

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 80. CENTRALINO 011/56681. TELEX 221.121. FAX 011/565305. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBESIN 50, TEL. 06/472901. FAX 06/4749101. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/700571. FAX 02/210044. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 10. TEL. 011/5653423. FAX 011/562768. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (P.C. POSTALE 7190) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA AVANTI L. 208.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 654-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TORINO, ITALY. \$ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDPOST USA INCORPORATED - 3502 46TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI - TARIFFE - L. 1.500, CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE - L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA L. 200; AUSTRALIA \$ A. 4.00; ARGENTINA P. 400; AUSTRIA S. 20; BELGIO FR. 75; BRASILE CR. 3.50; BULGARIA L. 200; CANADA \$ C. 3; CIPRO L. 500; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGIPTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 15; FRANCIA FR. 10; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; HONGKONG H.K. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA C.M. 50; MESSICO M.S. 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA R. 4; PORTUGALLO Esc. 350; MADRID P. 370; SLOVENIA T.S. 240; SPAGNA P. 250; CANARIE P. 200; SUD AFRICA R. 9,95; SVEZIA SR. 15; SVIZZERA FR. 2,80; SVIZZERA TINO FR. 2,80; UNGERIA FR. 215; USA \$ 2,50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 3 ART. 2 LEGGE 349/95 TORINO

CONFERENZIERE ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBBLICOMARKET SPA: 20121 MILANO, VIA CARLUCCI 29. TEL. 02/864701. FAX 02/8647040. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 80. TEL. 011/5621111. FAX 011/5621500. TARIFFE: MODULO MM 4500; FESTI, POSIZIONE E DATA DI RISORSE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.800.000). COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.800.000). RICERCHE DI PERSONALE, IL VENEZIO L. 1.150.000 (1.300.000). VENEZIA L. 1.500.000. VENEZIA DI + DOMENICA L. 1.400.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.400.000). NEUROLOGI L. 16.000 LA PAROLA FAMIGLIA 12.500; ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 18.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RISA: ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RIBERNA DI RIFUTARE QUALSIASI INSEZIONE

UN REVIVAL CORALE I NUOVI FALSI LIBERALI

RICORDO che Giancarlo Pajetta, secondo il quale la verità enunciata da pochi valeva assai meno della rivoluzione fatta da molti, usava alzare in segno di schermo due dita in aria allorché qualcuno gli diceva di essere liberale. Come a dire: la tua opinione, la tua minima verità, contando appena il due per cento del voto, non conta praticamente nulla. Quel che allora soprattutto contava era la massa, il partito che la rappresentava e guidava, la menzogna creativa che la sostanzava ed esaltava in nome dell'avvenire e del «vincolo di ferro» con l'Unione Sovietica.

Poi i tempi e il valore semantico delle parole si sono capovolti, a scapito dei falsi ideali maggioritari dei Pajetta e delle ambiguità consociative e organicistiche dei Berlinguer. La compagna di Giancarlo, Miriam Mafai, ottima giornalista che oggi privilegia la verità rispetto alla rivoluzione, ha scritto addirittura un libro intitolato *Dimenticare Berlinguer*. Libro tutto incentrato sulla critica alla strategia berlingueriana del compromesso storico, che è stato la negazione dei temi e dei valori più nitidi del liberalismo: la positività del conflitto sociale e politico, la virtù dell'alternanza ciclica al governo in contrapposizione all'alternativa regimistica e senza ricambio, la validità del pluralismo dei partiti e delle opinioni siano di sinistra che di destra. D'Alema s'è spinto più in là, parlando addirittura della necessità di una «rivoluzione liberale» nell'Italia di oggi e criticando il conservatorismo e la perdita di consenso del «blocco sociale cristallizzato» attorno al welfare state: blocco reattivo e assistenzialistico incarnato e rappresentato da Rifondazione comunista, dal manifesto, da una certa «sinistra snobistica e salottiera» che disprezza l'Italia e gli italiani, e infine da una folla di lavoratori adulti viziati da cattive abitudini, come la cassa integrazione o la pensione di anzianità. Cose sacrosante, dette e ridette per de-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Bruxelles: Parigi chiede un rientro nello Sme sotto quota mille. Oggi decidono i governi Lira, è scontro con la Francia

Pensioni, Prodi: verifica subito. Cofferati: no, nel '98



Il premier Romano Prodi

BRUXELLES. Si è conclusa con un nulla di fatto la riunione del Comitato monetario europeo per il rientro della lira nello Sme. La fine dei lavori è stata annunciata dopo 9 ore di trattativa. Punto focale delle divergenze, il rapporto di cambio con il marco: l'Italia lo vorrebbe a quota 1010-1020, mentre Parigi e altri partner premono per quota 970-980. Oggi pomeriggio alle 14,30 l'Ecofin, il consiglio dei ministri delle Finanze, si riunirà con la speranza di fissare, prima della riapertura dei mercati valutari, la nuova parità della lira con le altre monete nello Sme.

Punto centrale resta il risanamento dell'economia, a partire dalle pensioni. Su questo tema il presidente del Consiglio Romano Prodi ha affermato che «bisogna aprire il dibattito il più presto possibile». Per i leader della Cgil e Cisl, Cofferati e D'Antoni la verifica sulla riforma previdenziale non potrà essere fatta prima del 1998.

Leopoldo Squillante

• Ippolito ALLE PAG. 2, 3 E 17

L'OMBRA DEL NEMICO

Fazio l'aveva detto
«Non fanno sconti»



ROMA. Jacques Chirac (nella foto) difende la sua economia dalla concorrenza di una lira troppo competitiva. Il governatore di Bankitalia Fazio l'aveva detto: «Non ci faranno sconti, quota 1000 sarà un miracolo».

Gianfranco A. PAG. 3

FIGLI E FIGLIASTRI D'EUROPA

Il rientro della lira nello Sme sta passando per una estenuante trattativa con la Francia non priva di aspetti sconcertanti. Si discute su differenze di pochi punti percentuali per un cambio che poi disporrà di un campo di variazione che venne ampliato addirittura al 30% proprio per evitare che il franco fosse costretto a uscire dallo Sme. Ma l'economia francese è prostrata da un cambio sopravvalutato. Per non ammettere questa sopravvalutazione, il governo di Parigi non da oggi ha l'esigenza politica di additare nella Spagna e soprattutto nell'Italia concorrenti che si avvalgono di monete artatamente sotto-

valutate. E non basta: proprio in questi giorni nei quali il rientro della lira sancisce la sua ritrovata stabilità, il franco francese è sottoposto a nuove pressioni speculative. Per frenarle, Kohl e Juppé giovedì scorso hanno diramato un comunicato per riaffermare congiuntamente la congruità del cambio tra franco e marco. Il senso di questo comunicato è la conferma che la Germania è intenzionata ad offrire quel sostegno incondizionato ed illimitato senza il quale la moneta francese già da parecchio tempo sarebbe capi-

Alfredo Recanatelli

CONTINUA A PAG. 14 PRIMA COLONNA

Tragedia alle isole Comore: 43 i dispersi. I pirati sono saliti a bordo ad Addis Abeba. Il jet è caduto per mancanza di carburante

Precipita in mare aereo dirottato: cento morti

Salvi per miracolo quattro italiani, due raggiungono terra a nuoto

«Tangentopoli, rischio d'impunità»
D'Ambrosio: se tardano i processi molti reati vanno in prescrizione

di Fabio Poletti A PAGINA 8

Per Miss Mondo 1600 arresti
Bangalore, guerra attorno allo stadio
E' stata eletta la reginetta greca

SERVIZIO A PAGINA 10

Sparatoria al circolo dei vip
Roma, agente di cambio e giornalista
feriti davanti alla Canottieri Aniene

SERVIZIO A PAGINA 12

INTERVISTA CON VIOLANTE

«La mia libertà?
Un gelato»



Luciano Violante (foto), un ritratto quotidiano del Presidente della Camera: dagli hobbies alla vita blindata. «La mia libertà? Andare a prendermi un gelato e «sfuggire» così alla scorta».

Elisabetta A. PAG. 14

OGGI
di Guido Ceronetti

E' l'ora in cui Mefistofele potrebbe apparirmi e ripropormi di ridiventare giovane. Non accetterei. Rifiuterei sdegnosamente. Lo giuro. Ma che cosa gli domanderei allora io che non vorrei neppure essere vecchio a che non desidero di morire? Dio mio! Com'è difficile domandare qualche cosa quando non si è più un bimbo... Ma se pur avvenisse ora che debbo attraversare il corridoio buio per recarmi a letto gli direi: Dimmi, tu che sai tutto, quello che debbo domandare. E gli abbandonerei l'anima mia solo se m'offrissi una cosa molto nuova, una cosa che mai conobbi, perché non vi sono giorni della mia vita che vorrei rifare, ora che so dove mi condurrei. Non varrà. Io lo vedo seduto nel suo inferno che si gratta la barba imbarazzato.

(Italo Svevo, *Pagine sparse* (1925-27))

Le aziende: basta con i palloni fabbricati da bambini nel Terzo Mondo No ai piccoli schiavi dello sport

Sup
Tri

I numeri del gioco di oggi sono nella prima pagina di cronaca locale



LONDRA Non prendetevela, se il pallone che regalerete per Natale ai vostri figli costerà qualche lira in più. Anzi, pagate con letizia: significa che un altro bambino è stato strappato ai lavori forzati di Sialkot, la cittadina del Pakistan nord-occidentale dove si produce l'80 per cento dei palloni di cuoio cuciti a mano. Sport è bello; ma ormai il mondo puntava il dito di una sacrosanta indignazione contro le multinazionali degli articoli sportivi - Nike, Adidas, Reebok, per fare i nomi più noti - accusate di sfruttare, sia pure indirettamente, la schiavitù di quelle piccole mani, indaffarate per una paga da fame in laboratori che sembrano galere. Ma forse è finita.

Un accordo è stato raggiunto a Londra tra la Federazione mondiale dell'industria articoli sportivi e la sua associata pakistana. Con l'assenso della camera di commercio di Sialkot: impegnata, dopo le indignate denunce della Fifa per le rivelazioni sui

Fabio Galvano

Il segretario pds propone la distribuzione controllata dell'eroina. La Bindi: mai

D'Alema, droghe leggere libere

Torino, in carcere la banda degli spinelli: 15 arresti

ROMA. Massimo D'Alema si è dichiarato a favore della legalizzazione di hashish e marijuana, davanti alla platea dei giovani della sinistra giovanile a Bologna: «Quando ero segretario della Fgci feci una proposta per una legge di iniziativa popolare nella quale si prevedeva la legalizzazione delle droghe leggere e la distribuzione controllata di eroina nelle strutture pubbliche per casi gravi. Proibire è comodo alla nostra coscienza per scaricare il problema. La mia proposta andò a finire nel cassetto ma io continuo a pensarla come allora». L'uscita di D'Alema provoca discussioni tra i cattolici e plauso dagli antiproibizionisti.

La guida di un Tutor per
Tuo figlio
all'Università?

Chiedilo a
CEPU

Numero Verde
167-011074

In Piemonte: Torino, Alessandria, Cuneo, Vercelli

REPORTAGE



BULGARIA Non è crollato il Muro della fame

SOFIA. Inflazione selvaggia, banche che falliscono, riscaldamento razionato, pensionati costretti a barattare abiti con pane: viaggio nella Bulgaria che dopo il crollo del Muro ha scoperto la fame e accusa l'Europa di averla abbandonata. In confronto la vicina e disastrosa Romania, un tempo «parente povera», adesso pare un Paese di Bengodi.

Aldo Cazzullo A PAGINA 11

LA MOSSA DI D'ALEMA

UN LEADER PER I DELUSI DELL'ULIVO

ROBA da non credere. Massimo D'Alema che all'improvviso abbandona la retorica dei «grandi partiti democratici», che preferisce la riunione del 27 novembre degli autoconvocati dell'Ulivo ai vertici del «mini-pentapartito» - la definizione è sua - della sinistra, che dialoga a distanza con gli ultimi resti del muro disprezzato «nuovismo» come Weller Bordon e, più in generale, con tutta quella strana area dei delusi dell'Ulivo che addirittura sulla stampa ha preso le sembianze di un partito, il PdU. Che rilancia addirittura, è l'ultima puntata, la legalizzazione delle droghe leggere.

Chi l'avrebbe mai detto? Eppure per uscire da quella tenaglia che lo ha imprigionato, da quel triangolo delle Bermuda composto da Romano Prodi-Fausto Bertinotti-Popolari che rischia di fare sparire tutte le istanze riformatrici del centro-sinistra nel timore che muovendo qualcosa senza il «sì» di Rifondazione salti l'attuale equilibrio di governo, il segretario del pds è stato costretto anche a questa metamorfosi.

Eh sì, perché il discorso di Napoli testimonia davvero un cambio di rotta del d'alemaismo. Per sopravvivere il segretario del pds è stato costretto a mutare, a rilanciare. Per togliersi dalla posizione scomoda di chi non può neppure parlare perché altrimenti è subito accusato di volere la fine di questo governo, di essere un nemico dell'Ulivo, D'Alema è stato obbligato a diventare più «ulivista» degli altri.

Quello di mettere in soffitta la polemica tra «i sostenitori del pds e quelli dell'Ulivo» e tirare in ballo lo scontro tra «innovatori» e «conservatori» nella coalizione era l'unico modo per rompere l'accerrchiamento (insieme alla speranza che il prossimo congresso del Ppi gli porti un alleato come Franco Marini sulla poltrona di Piazza del Gesù). Ora l'«ulivista» D'Alema potrà permettersi il lusso di denunciare i limiti di quella strana alleanza che attualmente governa la coalizione, potrà mettere le con-

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA



Palazzo Chigi e Bankitalia nel bunker. Parola d'ordine: «Difendere la lira a quota mille»

Il giorno più lungo di Prodi e Ciampi

Prima un summit con Fazio, poi una telefonata a Kohl

ROMA. Visto dai palazzi romani, è un mercato molto duro, insidioso, il «mercato dei tappeti» (come lo chiama l'avvocato Giovanni Agnelli) sul ritorno della lira nella Sme. È un bazar, un suk, dove lo strappare qualcosa in più o in meno sul prezzo si carica di prestigio e di sfida. A metà pomeriggio, Carlo Azeglio Ciampi è stato sicuro di dover partire per Bruxelles, per risolvere la questione in sede politica. Quando aveva deciso di forzare i tempi, proclamando a quattro venti il rientro in novembre, il ministro del Tesoro sapeva bene che avrebbe incontrato resistenze, e che il negoziato sarebbe stato rischioso; forse non così tanto.

Può darsi sia stata la cattiva accoglienza che l'Eurotassa, così come il governo l'ha rivelata martedì scorso, ha avuto all'estero. Può darsi siano state le difficoltà in cui la Francia stessa è precipitata negli ultimi giorni, con il cambio che cade dopo che l'ex presidente Valéry Giscard d'Estaing si è pronunciato contro il «franco forte». Può darsi sia la Bundesbank, pur convinta che la Sme si debba fare con parità di mercato e non con parità inventate (il discorso di Hans Tietmeyer in questo senso, ieri l'altro, era parso un aiuto), è pronta a sposare ogni causa che tenga l'Italia lontana dalla futura moneta unica.

Dalla riunione di ieri mattina a palazzo Chigi, i due rappresentanti italiani nel comitato monetario, Mario Draghi e Pierluigi

Ciocca, erano partiti per Bruxelles grosso modo con il mandato di non scendere sotto le mille lire per marco. C'erano Romano Prodi, Ciampi (preoccupato che l'Italia ripeta gli errori del passato), il vicepresidente Walter Veltroni, il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli, e naturalmente il governatore Antonio Fazio. Nel corso della giornata, si è capito che praticamente avevano tutti gli altri Paesi contro, soprattutto la Francia, ma anche molti dell'area del marco, e la Spagna, sulla linea del «*moneta mea*» già rivelata da José María Aznar a Prodi nel vertice di Valencia a settembre.

O meglio, erano quasi tutte le banche centrali a costringersi. Per questo Prodi ha telefonato ai pari grado esteri, nella speranza che a livello politico un ac-

cordo fosse meno difficile. Dato che esistono i cellulari, non tutti i protagonisti della giornata hanno avuto bisogno di restare in ufficio. Il presidente del Consiglio ha partecipato a un convegno, da dove è stato visto apparire per parlare al telefono in inglese; poi è volato a Bologna, dove ha fatto anche un po' di jogging. Ciampi è stato un po' al ministero, un po' a casa. Antonio Fazio è stato in Banca d'Italia per una parte del pomeriggio, ma di sabato lo fa spesso e della vicenda non sembra particolarmente entusiasta.

«I francesi mi hanno detto che per loro il nostro rientro è vitale», ha poi detto Prodi ad Agnelli, sul palco del convegno a cui entrambi partecipavano; più tardi ha sentito il cancelliere tedesco Helmut Kohl. Il presidente d'onore

della Fiat aveva detto che «sopra quota mille va tutto bene», e più o meno tutti in Italia - industriali e sindacalisti, governo e almeno una parte delle opposizioni - ieri facevano il tifo per un risultato del genere. Dalle ultime indiscrezioni della sera, pare però che la difesa di quota mille si sia rivelata impossibile. Con le banche centrali la questione è in sostanza quella rivelata, con spirito di parte, dal quotidiano *Le Monde* l'altro giorno.

C'è tra i banchieri centrali un giudizio scettico (sulla linea del rapporto Bundesbank di novembre) sui segnali del mercato, che ha collocato la lira su una media attorno a 1010 per marco negli

ultimi mesi. Perché pare che quegli interventi massicci della Banca d'Italia ci siano proprio stati. In discussione non è il fatto (pur se la conferma ufficiale non verrà mai), ma la maniera di interpretarlo. La tesi della Banca di Francia è che la lira avrebbe potuto salire molto di più, verso una quotazione più equa (attorno a 950) se non ci fossero stati forti acquisti di dollari e marchi da parte della Banca d'Italia.

Comprando valuta contro lire, come è evidente, la quotazione della lira scende. Visto dal lato italiano, il livello «equo» è un altro (già 14 mesi fa al Parlamento Europeo, Fazio aveva ipotizzato un valore effettivo analogo a quello del secondo semestre '93, ossia poco meno di 1050 in termini attuali); gli acquisti di valuta estera controbalanciano l'afflusso di capitali dovuti alle forti, concentrate aspettative di ribasso dei nostri tassi. Ovvero, nell'interpretazione della Confindustria e di alcuni economisti, controbalanciano l'effetto dei troppi alti tassi a breve mantenuti dalla Banca d'Italia. Oggi si decide.

Stefano Lepri

Carlo Azeglio Ciampi ministro del Tesoro

Il ministro del Tesoro
«Dobbiamo evitare
gli errori compiuti
in passato»

INTERVISTA LE RAGIONI DEL SINDACATO

ROMA. Adesso il segretario della Cisl Sergio D'Antoni chiede un riconoscimento. «E' anche merito nostro - fa presente - l'imminente ritorno della lira nel sistema monetario europeo, dobbiamo essere grati».

E' sicuro, D'Antoni, di essere stato coerente con le esigenze poste dall'adesione alla moneta unica?

«Non solo coerente. La Cisl, con la Cgil e la Uil, ha guidato il cammino verso la moneta unica. Negli ultimi cinque anni, quando la situazione politica era incerta e instabile, siamo stati un punto fermo».

Rivendica coerenza anche per la finanza pubblica?

«Nessun dubbio. E sin dall'accordo con il governo Amato nel 1992 quando avviammo la politica dei redditi (definita un anno dopo con il governo Ciampi). L'inflazione è uno dei parametri del trattato di Maastricht per la moneta unica. Ci impegnammo anche per le quattro deleghe per interventi su sanità, previdenza, pubblico impiego, fisco. Non fu facile».

Nei risolutivi: sulle pensioni si discute ancora.

«I provvedimenti presi non furono risolutivi, ma la prima tappa. Con il governo Dini è stata poi varata la riforma globale delle pensioni».

Insufficiente per il presidente del Consiglio Romano Prodi. Cosa risponde a Prodi?

«Per noi è stato raggiunto un positivo punto di equilibrio».

Non è d'accordo con Prodi che vuole attuare nel 1998 la modifica della riforma?

«La riforma va attuata in tutte le parti. La verifica della sua efficacia deve essere compiuta nel 1998, come prevede la legge. Un anticipo non è corretto».

Non è disposto a trattare?

«Per noi è sbagliato avviare una trattativa nel 1997. Se il governo ci inviterà a un incontro sulle pensioni, educatamente ci presenteremo. Ma avvertiremo che se si vuole toccare la riforma siamo contrari».

Insomma, niente dialogo?

«E' inutile aprire una pagina se poi non si può scrivere nulla. E' importante attuare la riforma, non preoccuparsi solo dei tagli. Con la legge finanziaria per il 1997 il risparmio per le pensioni è di 6300 miliardi».

Sa che dice no anche al commissario europeo Monti che

«Il rientro è anche merito nostro»

D'Antoni: io non aizzo la piazza, porto idee

vuole tagli alle pensioni? «So che la spesa sociale dell'Italia è abbondantemente inferiore agli altri Paesi europei: 80 mila miliardi rispetto alla Germania, 70 mila rispetto alla Francia. Serve equilibrio».

E giustizia per le pensioni, visti i privilegi.

«Esatto: giustizia. Il sistema previdenziale va corretto gradualmente, non a colpi di accetta. Bisogna recuperare i contributi evasi e creare occupazione che genera contributi. Ma non parliamo solo di pensioni. Ricordiamo la nostra politica di concertazione contro l'inflazione e per tassi d'interesse europei necessari per risparmiare sul debito pubblico. Con la politica salariale "d'anticipo" limitiamo le richieste adeguando all'inflazione programmata. Questa condotta è un'invenzione nostra, non ci obbliga nessuno neanche il professor Deaglio».

Perché cita Deaglio?

«Sulla "Stampa" ci ha mosso un'accusa ingiustificata, affermando che la nostra posizione è contraddittoria con la lira nella Sme ed è un residuo storico di comportamenti irresponsabili. Il professor Deaglio non riconosce che il sindacato italiano è l'unico a praticare una politica che ha consentito la discesa dell'inflazione al 2,7%».

Deaglio le rimprovera di minacciare un autunno caldo, espressione che ricorda forti rivendicazioni.

«Quell'espressione qualifica un momento storico irripetibile. Oggi ha un valore giornalistico. Il problema è l'indisponibilità da 4 mesi della Federmecanica a trattare il contratto dei metalmeccanici».

Per la Federmecanica i metalmeccanici chiedono più dell'inflazione programmata. Come vi muoverete?

«La tesi Federmecanica non ha fondamento. Nel 1994-95 c'è stato uno scarto tra inflazione programmata e reale. Non rimediando, non

avremmo una politica dei redditi, ma la programmazione della caduta del valore reale delle retribuzioni. Per il biennio precedente il contratto fu rinnovato in base all'inflazione programmata, ma quella reale è stata maggiore».

E quindi?

«Quindi a noi di comportamenti altrui (in testa quelli delle imprese) c'è la necessità di un recupero salariale, come previsto dall'accordo del 1993».

Nega di aizzare la piazza?

«Non do voti al governo»

Agnelli risponde agli studenti
«Non lo faccio neppure coi calciatori»

ROMA. Gianni Agnelli è stato intervistato ieri da alcuni studenti mentre era ospite del convegno organizzato dal Cnr-Villa Nazareth. Il presidente onorario della Fiat è arrivato puntuale all'appuntamento e, aspettando l'altro invitato d'onore, il presidente del consiglio Romano Prodi, si è intrattenuto con i ragazzi, accompagnati dalla direttrice di Villa Nazareth, Angela Gropelli, e ha risposto alle loro domande.

Le è piaciuto Fidel? La Ferrari come va? E Del Piero, che fa? Come è andato il matrimonio di Giovanni Alberto? L'avvocato, divertito, ha risposto a tutti.

«Castro è un personaggio molto interessante. Ero stato a Cuba prima della rivoluzione... L'altra sera l'ho trovato molto in forma. A lui, però, interessava di più incontrare il Papa. Il Papa e la Fiat, erano questi i suoi obiettivi principali. Il la Fiat è stata una giustificazione per venire in Vaticano. Il mondo cattolico a Cuba è numeroso e

«Non ho alcuna intenzione di imporre il potere della piazza, ma solo quello delle idee».

E quali idee ha?

«Per i metalmeccanici una sola, la più semplice: bisogna trattare. Come si applica l'accordo sul costo del lavoro senza trattare? Poi chiedo iniziative per l'occupazione. Con il trattato di Maastricht, per evitare la recessione, fu varato il piano Delors per la politica attiva del lavoro. I governi europei l'hanno approvato ma non attuato».

Le Monde

«L'Italia merita la promozione»

PARIGI. Il governo Prodi ha compiuto un risanamento spettacolare e sta dimostrando una preoccupazione sincera di non mancare l'appuntamento del '99 per la moneta unica. Parola di *Le Monde*, il più prestigioso dei quotidiani francesi che dedica un lungo articolo al successo di M. Prodi proprio nel giorno in cui a Bruxelles è in corso il braccio di ferro con la Francia sul livello di rientro della lira nella Sme. E' venuto il momento di accogliere l'Italia in seno alla Sme e di salutare i meritevoli sforzi compiuti dal governo in questi ultimi mesi, afferma il quotidiano. Che non manca di lanciare una stoccata al presidente Jacques Chirac per le «suscite» e i discorsi epici diplomatici nei confronti delle chances italiane di far parte da subito dell'Ume. Non solo: *Le Monde* cita, virgolettando, le affermazioni di Prodi a proposito del livello di rientro della lira: «Nessuno impone un diktat o delle regole agli altri e quando ho incontrato Alain Juppé lui non mi ha mai fatto alcuna richiesta in questo senso».

E in Italia?

«Governo, sindacati e imprese a settembre hanno definito un patto per il lavoro con nuove regole per le assunzioni».

Prodi ha annunciato per il 29 un disegno di legge.

Il Consiglio dei ministri deve vararlo per applicare il patto sul lavoro. Facendolo con due mesi di ritardo rivela una sottovalutazione del problema».

Roberto Ippolito

Eurotassa

Quella scommessa da 10 milioni

ROMA. Luigi Florio, 43 anni, avvocato astigiano, è l'eurodeputato di Forza Italia che ha sfidato Romano Prodi sull'eurotassa. «Se ci crede davvero, scommetta dieci milioni che la restituirà...» ha scritto in un fax al presidente del Consiglio. Ancora a Bruxelles nel fine settimana e senza giornali italiani Florio apprende dall'*Adnkronos* la risposta positiva del capo del governo. «Benissimo - esulta - la prossima settimana vengo a Roma a formalizzare la scommessa. Come? A palazzo Chigi, davanti a testimoni, con una stretta di mano. Diverterà così un'obbligazione naturale tra persone in buona fede...». Come andrà a finire? «Io mi auguro di perdere la scommessa, purtroppo mi sento quasi certo di vincerla», dice il parlamentare europeo «cazzurro». Ancora incerta, per Florio, la data di scadenza della scommessa: «Non ho ancora capito se sarà alla fine del '98 o alla fine del '99. In ogni caso, spero non andremo oltre il secolo».



pagarli poco, giocare serenamente con la pelle dei ragazzini ed esercitare una concorrenza sleale contro le imprese legali, contro chi rispetta le regole.

L'infortunio di Bari diventa così una cartina di tornasole. Non soltanto rivela, come in un lampo, la zona oscura dello sfruttamento, ma sacche di povertà che perdurano nel nostro Paese e non hanno bisogno, per rinsanguarsi, di ricorrere alle peripezie degli extracomunitari. Ma ribadisce anche che la nostra malattia più grave è l'assenza di regole o, quando esistono, la loro inosservanza, l'impotenza degli organi di controllo. Questo accade a tutti i livelli della vita associata, riguarda la politica, il lavoro, il fisco, il costume quotidiano. Questo fa la differenza rispetto ai nostri partners europei che ci guardano con diffidenza o superiore indulgenza. Ed è allora che vengono meno la fiducia e lo spirito di lealtà, che si incarna nei goismi personali e corporativi, che nessuno è disposto a pagare le spese di una civile convivenza, a sobbarcarsi la sua giusta parte di sacrifici.

Si parla tanto, e giustamente, di Europa. Nessuno mette in dubbio i benefici che l'Italia trarrà da più stretti e responsabili legami con la comunità occidentale (la parte l'infortunio di marciare un ideale e un patto con un inopinabile, ineguagliabile balzello). Ma, se ce la faremo, non dimentichiamoci del muratorino di Bari, e di tanti altri italiani. Il treno per l'Europa non appartiene ai loro sogni, è un lusso impensabile e impercorribile, da Orient-Express.

Lorenzo Mondo

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1857

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rossella

VICE-DIRETTORE

Luigi La Spina, Vittorio Saladin

REDATTORI CAPO CENTRALI

Roberto Bellato

Dario Cresto-Dina, Franco Tropea

ART DIRECTOR

Angelo Rinaldi

EDITORE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Gianni Agnelli

VICE-PRESIDENTI

Vittorio Saladin, Vittorio Saladin

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Polonchi

AMMINISTRATORI

Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolais

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

STAMPA IN FACCINILE

La Stampa, s.p.a. di Roma, Torino

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA



Fumata nera al Comitato monetario dopo una riunione-fiume, la parola passa ai ministri

Lira nello Sme, è scontro sul cambio

Parigi vuole un rientro a 990-995. Oggi il verdetto

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

Al primo tentativo è andata buca. Dopo otto ore di discussioni i membri del Comitato monetario hanno riconosciuto di non poter raggiungere un accordo sul punto chiave della riunione: la nuova parità di cambio attorno a cui la lira dovrà oscillare all'interno dello Sme. La parola passa ora ai ministri del Tesoro ed ai governatori delle Banche centrali, che si riuniranno oggi alle due del pomeriggio a Bruxelles. E nella sede del Consiglio dei ministri dell'Unione europea, come al solito, ma nell'assai più riservato «centro Borchette», dove sempre, come ieri, si riunisce il Comitato monetario, la più riservata delle istituzioni comunitarie.

Mario Draghi, direttore generale del Tesoro, ha resistito bravamente all'assalto dei giornalisti: «Nessun commento», ha detto, «così è stato». Si capisce, perché la situazione è delicatissima, e l'impressione è che l'Italia abbia rinunciato alla speranza di fissare un cambio di mille lire contro marco. «Le posizioni si sono avvicinate», ha fatto sapere qualcuno in Banca d'Italia, «certo la cifra tonda ha per noi un certo fascino, ma non ci sarà una guerra per qualche lira in più o in meno». L'esito finale potrebbe essere dunque una fotografia del cambio attuale di mercato: 990 lire su marco o giù di lì. Un po' di più di quanto vorrebbe Parigi: 990-995.

Nulla è certo, però, e oggi ministri e banchieri centrali riprenderanno le discussioni dal principio: sopra o sotto quota mille? Per il Tesoro i rappresentanti dei governi e delle banche centrali dei Quindici si sono spaccati il capo inutilmente per trovare un

**Prodi è ottimista
«Ci sono interessi
contrastanti
ma stasera chiudiamo»**

punto d'incontro sul problema più spinoso. Il rientro della lira nel meccanismo di cambio europeo (Sme) non è ovviamente messo in discussione. Ma i francesi insistono per avere una lira più forte possibile, in modo da contenere il «made in Italy», facendo perdere alla nostra moneta almeno un po' del vantaggio competitivo acquisito in quattro anni di assenza dallo Sme (25% di svalutazione rispetto alle monete europee forti). Gli italiani invece sono arrivati pronti ad accettare quota mille, ma non meno: un livello inferiore, secondo gli uomini di Antonio Fazio, «non sarebbe sostenibile».

Che il negoziato sarebbe stato difficile lo si sapeva. All'una del pomeriggio, quando le delegazioni sono arrivate al «Borchette», la faccia tesa del vice-direttore di Bankitalia, Pierluigi Ciocca, non ha fatto che confermarlo. A parlare per primi sono stati i nostri: il direttore generale del Tesoro Mario Draghi e Ciocca, che hanno aperto il negoziato indicando un cambio di 1020 contro marco. Ma i francesi, Jean Lemierre per il ministero delle Finanze e Hervé Hannoun per la Banque de France, sparavano la cifra «magica» di 950 lire per un marco. «Sarà una cosa lunga», commentava il finlandese Vanhala, e gli spagnoli facevano sapere che

il negoziato è molto aperto.

Dopo poco più di tre ore di riunione, alle quattro a mezza del pomeriggio, era ormai chiaro che i francesi avrebbero tenuto duro fino alla fine. E da Bologna Romano Prodi, uscito in tutta «fare una comicità in attesa dell'ultima parte del dibattito», ha annunciato il possibile rinvio, sdrammatizzando. «Le conversazioni tecniche stanno andando avanti. La riunione finisce stasera, o molto più probabilmente ci sarà domani il supplemento del colloquio fra i ministri del Tesoro». Il premier si è però detto ottimista: «Come vuole che non lo sia. Abbiamo preparato le cose seriamente. C'è sempre il problema su quale livello di quotazione entrerà. Evidentemente ci sono interessi contrastanti. Queste mediazioni esigono tempi e discussioni. Oggi o domani ci sarà comunque la decisione conclusiva».

Alle 19,30 la riunione del Comitato monetario è stata interrotta. Nella saletta delle delegazioni sono arrivati i panini, mentre si infittivano i contatti bilaterali e le telefonate alle capitali. Carlo Azeglio Ciampi, inchiodato a casa, preparava intanto le valigie, e poco dopo le 21,30 gli uomini monetari lasciavano il «Borchette». L'obiettivo per gli italiani resta 1000 lire per un marco, una soglia psicologica importante, ma non solo. Il timore di Fazio è legato alle buone notizie degli ultimi giorni. L'inflazione tendenziale è scesa ancora, toccando il 2,7%. Questo significa che Bankitalia sta già pensando al prossimo taglio al tasso di sconto: un'ottima cosa per l'industria e per la lotta al deficit pubblico, che però potrebbe provocare tensioni sulla lira, in caso di un cambio troppo forte.

Fabio Squillante

QUANTO HA PERSO LA LIRA DAL SETTEMBRE '92

VALUTE	VAL. SME*	22-11-1996 (rilevazione BANKITALIA)	
LIRA/YEN	10,06	13,46	-42,0%
LIRA/FRANCO SV	965,04	1181,37	-31,9%
LIRA/DOLLARO	1254	1498,21	-28,0%
LIRA/MARCO	842	997,81	-25,7%
LIRA/FRANCO FR.	248,15	294,37	-25,7%
LIRA/STERLINA	2218,33	2525,23	-13,2%

*QUOTAZIONE DEL 17/9/92, DATA DELL'USCITA DELL'ITALIA DALL'O Sme

SVALUTAZIONE IN PERCENTUALE

LA NUOVA BANDA DI OSCILLAZIONE (IPOTIZZANDO PARITÀ A QUOTA 1000)



Già nel '92 Amato aveva ammonito
«Una lira fuori dallo Sme
finirà per fare la parte
di una pericolosa valuta-pirata»

Fazio alcuni giorni fa diceva
«Nessuno ci farà sconti
per me sarà un miracolo
se salveremo quota mille»

L'ombra del Grande Nemico sui sogni del professor Romano

cordo di cambio entro la fine del '96, e quindi la condanna ad agganciare l'Ume del '99 non con il Tgv dei grandi d'Europa, ma con la tradizione dei «cugini poveri» di sempre.

Di qui le sottili incomprensioni, o i palesi sgambetti. Alimentati, in qualche caso, dai reciproci, ruvidi caratteri. E' il caso del tumultuoso rapporto tra Dini, il tempi in cui era presidente del Consiglio, e il presidente francese Jacques Chirac. Anche Lambertow, sia pure senza un'inequivocabile determi-

nazione, pensò da premier a riportare la lira nello Sme; ma lo strappo con la Francia sugli esperimenti nucleari di Mururoa esclude alla radice la possibilità, ove mai questa fosse stata davvero presa in considerazione da parte del governo italiano, di riproporre la questione, senza incappare nel muro di Parigi. Un problema che ha avuto chiaro ben presto anche Prodi: «I rapporti con Chirac sono ottimi sul piano personale - confidava il premier - ma pessimi a livello di governi, do-

po quello che è successo ai tempi di Dini. E una riprova, se mai ve ne fosse bisogno, l'abbiamo avuta con le sortite anti-italiane più recenti dello stesso Chirac: che prima ha sparato a zero contro la lira e la svalutazione competitiva di cui l'Italia ha beneficiato in questi anni, poi ha detto che mai e poi mai il Belpaese ce l'avrebbe fatta ad entrare in Europa con il gruppo di testa. C'entra anche il carattere, il temperamento delle persone, insomma, ma è solo un po' di più, che si aggiunge e semmai incarna il solo un po' la questione già di per sé rognosissima: e cioè, appunto, l'argento. Perché quando in quei giorni di scontro italo-francese si udiva la voce altera di Chirac, nelle sue parole risuonava in realtà quella dei Jacques Calvet della Peugeot, dei Louis Schweitzer della Renault, oltre che di quelle centinaia di migliaia di anonimi ma assai più imprenditori. Cioè la voce del grande apparato capitalistico transalpino e quella dei piccoli imprenditori di provincia, tutti accomunati da un calo dei margini e dalla convinta e automatica attribuzione del medesimo a «les italiens», così ostinatamente furbi e inaffidabili, eppure graziati da un regime di svacuo nel cambio scandalosamente favorevole, che ha aperto ricche autostrade ai loro prodotti verso i mercati d'Oltralpe. Un Sistema-Paese ferito che - come si ricorda in questi giorni in Bankitalia - «non» persino altrettanto scandalosa la riappacificazione che lo stesso Chirac (voi capite, un leader neogollista) ebbe pubblicamente con Prodi, al vertice di Napoli, che finì non con le scuse, ma almeno con qualche pacca sulle spalle di Romano da parte del Presidente francese. Ieri, a Palazzo Borchette, Mario Draghi e Pierluigi Ciocca hanno cozzato proprio contro gli avamposti di quel Sistema-Paese. Oggi, a Ciampi, toccherà la stessa sorte. E sarà dura, anche se Carlo Azeglio, stavolta, non si presenta come Amato nel '92: «mentre tutto, l'Italia di oggi è davvero un'altra cosa».

Massimo Giannini

RETROSCENA GLI SCOMODI «VICINI»

ROMA
CHI aveva capito tutto per tempo, senza farsi troppe illusioni sul riconoscimento internazionale per le nostre ritrovate virtù, né tanto meno sul presunto spirito di Maastricht che aleggiava benefico per le capitali d'Europa, era stato Antonio Fazio. Negli stessi giorni in cui Romano Prodi ridacchiava compiaciuto prevedendo con sprezzante sicumera quell'«infuato d'arrembo vedere i nostri verdi a tutti», il governatore della Banca d'Italia si lasciava andare a riflessioni di tutt'altro tenore. «Nessuno ci farà sconti - diceva parlando dell'eventuale ingresso della lira nello Sme - per me sarà già un grande miracolo se riusciremo a rientrare a quota mille sul marco...». Aveva ragione lui, come dimostra il braccio di ferro di Palazzo Borchette. Un braccio di ferro al quale s'era ormai da giorni sconciato anche il ministro del Tesoro Ciampi, anche lui convinto di dover battere soprattutto un vero, grande nemico: la Francia. E il sistema francofilo che gli orbita attorno, col Belgio in prima linea. Nemico di sempre, soprattutto quando c'è in ballo l'argento, che non ha mai gradito la presenza un po' caciaronica e imprevedibile del «professor» italiano. In tutti i settori, come potrebbero raccontare i nostri capitani di ventura dai sogni puntualmente infranti sulle creste dei Pirenei, De Benedetti scornato sulla Sgh, le Generali dissanguate nella campagna Axa-Midi, gli Agnelli nell'affare Exor. Un nemico, soprattutto, che non ha mai accettato fino in fondo questi 4 anni di «corsa», che gli ha bruciato fatturati, gli ha sottratto mercati. E che per questo vede nel nostro rientro l'occasione di un riscatto, quasi di una vendetta.

Sembra un eccesso linguistico, e in realtà non lo è. Perché all'origine dei nostri tortuosi ed astiosi rapporti con i cugini di Francia c'è una vecchia «promessa» italiana, puntualmente smentita. Il fatto, pur se i dettagli, l'ha ricordato proprio Ciampi in questi giorni: fu il nostro tentativo di ingresso nello Sme, che proprio i francesi ci nega-



Il presidente del Consiglio Romano Prodi con il «rivale» Jacques Chirac

rono appena un mese dopo il drammatico tracollo valutario che costò all'Italia 45 mila miliardi di riserve inutilmente polverizzate nel tentativo di difendere il cambio dalla speculazione e l'ignominiosa fuoriuscita della lira dagli accordi di cambio. Era il 9 ottobre del '92, e nella casa di Versailles del primo ministro si tenne un incontro riservato tra Pierre Bérégovoy, Michel Sapin, Jacques de Larosière da un lato, e Giuliano Amato, Piero Barucci e lo stesso Ciampi dall'altro. La delegazione italiana manifestò la volontà di rientrare rapidamente nello Sme, con una parità centrale che, all'incirca, non si dovesse discostare molto da quota 990. La delegazione francese rispose sì all'i-

potesi del nostro rientro, ma già preoccupata dal nostro vantaggio competitivo, impose già allora una sua «Magna», che all'epoca fissò a quota 990, e oltre tutto pretese il rientro in una banda di oscillazione larga, il 5%. Non se ne fece nulla, ovviamente, ma poco prima di accomiatarsi Amato buttò lì una battuta, che fece rizzare i capelli all'amico Bérégovoy: «State attenti - disse il Dottor Sottile - una lira fuori dallo Sme in libera fluttuazione non giova a nessuno. Finirà per fare la parte della valuta «pirata» che, di volta in volta, attaccherà le diverse economie, anche la vostra. E gli italiani sono bravi in questo lavoro...».

E' probabile che i francesi, con la

memoria storica che solo una cultura post-imperiale può preservare, questa promessa, o meglio questa minaccia non l'abbiano mai dimenticata. Anche perché nel frattempo, in questi quattro anni, la goletta pirata degli imprenditori italiani ha navigato sul serio, con profitto per sé ma con qualche apprezzabile danno per gli altri, fuori dalle acque territoriali. Ecco perché in questi mesi, non meno che si infittivano i contatti informali o gli incontri istituzionali, Parigi sparava ad alzo zero su di noi, si preparava a farcela pagare in due modi: imponendoci la sua nuova linea «Magna», questa volta a quota 950 contro il marco, o imponendoci, di fronte al nostro rifiuto, il rinvio al rinegociazione nell'ac-

Il presidente della Commissione europea Jacques Santer



IL CASO LA SPESA DEL DUEMILA

ROMA. Una sera al cinema costerà 6 Euro, un chilo di spaghetti 1 Euro e cinquanta centesimi, a quando ci saremo abituati scriveremo anche Euro con la E minuscola. Il count-down per la moneta unica corre, e da venerdì per l'Italia ha anche accelerato con la richiesta di rientrare nello Sme: tra pochi anni dovremo rassegnarci ad andare in edicola con 75 centesimi invece di 1500 lire per il quotidiano preferito. Per cominciare da subito, ecco i dieci punti da tenere presenti in attesa della rivoluzione monetaria. E' un piccolo vademecum per aspiranti europei.

1) Prima data da ricordare: 1° gennaio '99; la scadenza riguarda i Paesi in regola con Maastricht, che inizieranno a diffondere l'Euro nelle banche centrali, nelle aziende di credito, nei gruppi

Al cinema con sei Euro Ma un'auto ne costerà 12.500

finanziari e industriali; per il momento si va al mercato ancora con le lire.

2) Seconda data da ricordare: 1° gennaio 2002; è quella di conio dell'Euro, che comincerà a circolare convivendo con le attuali valute nazionali.

3) Terza data da ricordare: 1° luglio 2002; è la data di morte delle valute nazionali, che verranno irrevocabilmente ritirate.

4) Nessun membro dell'Unione verrà escluso dalla moneta unica: chi non è entrato nel '99 lo ha fatto negli anni successivi.

5) L'Euro non è l'Ecu. Anche se il cambio è stato fissato nel rapporto 1:1, la prima è moneta vera, con banconote e frazioni in spiccioli coniate dalla banca centrale europea, la seconda è e resterà virtuale.

6) Fine dei cambi da Paese a Paese. Se come ricordava l'anno scorso un libro verde della commissione - un italiano che partiva per il giro completo d'Europa con un milione ne spendeva mezzo nelle operazioni di cambio, con la moneta unica il milione (500 Euro) resta tale e può essere interamente speso in souvenir inutili.

7) Meglio il portafoglio o il borsellino? Forse il secondo: i tagli saranno in moneta da 1, 2, 5, 10, 20, 50 centesimi e da 1 e 2 Euro, il che vuol dire monete anche da 4 mila lire; le banconote saranno disponibili in tagli da 5, 10, 20, 50, 100, 200 e 500 Euro.

8) Bancomat e carte di credito: non vanno cambiati, semplicemente dall'1 gennaio all'1 luglio 2002, gradualmente, i prelievi e i pagamenti verranno

conteggiati in Euro.

9) Bot, Cct e altri titoli: saranno in Euro obbligatoriamente dall'1 gennaio '99.

10) Compratevi una calcolatrice (mediamente 24 Euro): alcuni beni potranno costare 53 Euro e 52 centesimi, ad esempio una Lacoste. Mentre per una autovettura (del valore medio di 25 milioni) di Euro ne occorreranno ben 12.500, se l'Euro resterà a quota duecento mila lire. E sempre che, ma ci sono 60 possibilità su cento, l'Unione monetaria europea (Ume) abbia inizio il 1° gennaio 1999. E l'Italia non perda il treno e faccia parte del primo plotone di marcia. Altrimenti, come ammoniva anche ieri il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, l'Italia dovrà mettere nel cassetto la calcolatrice europea e fare tutt'altro genere di conti.

[r. e. s.]

Natale



Euromercato

la differenza

Fino al 5 Gennaio

L.26.900

BAMBOLA ESMERALDA
MATTTEL



L.49.900

MICROMACHINES
GUARDIAN ATTACCO
NOTTURNO GIG



L.54.900

BAMBOLA PARLANTE
BABY BUA GIOCHI PREZIOSI
Interattiva

L.75.000

PISTA PROFESSIONAL
FERRARI POLISTIL
2 corsie

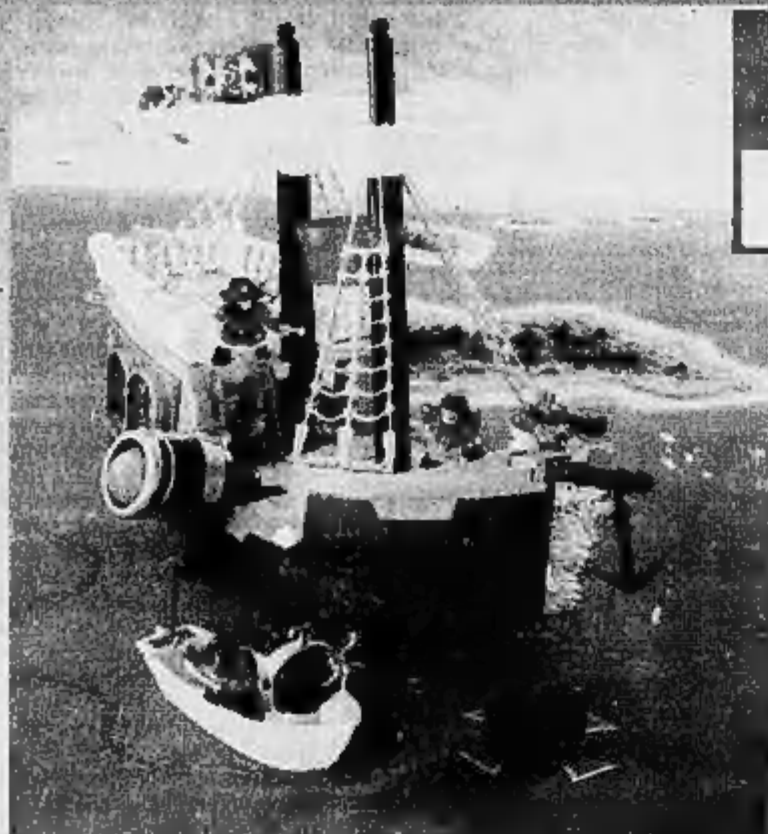


L.36.900

LA SPADA
DI HERCULES

L.69.000

LA NAVE DEI PIRATI
FISHER PRICE



L.63.500

TASTIERA ON TOUR
BONTEMPI
37 tasti - 22 suoni - 22 ritmi

*Grazie
per la Vostra
scelta*



CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO)

ORARI NATALIZI

**DAL LUNEDI'
ALLA DOMENICA**

**DAL 2 AL 23 DICEMBRE
APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 21.00**

MARTEDI'

**24 DICEMBRE APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00
31 DICEMBRE APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 19.00**



Comore, cento morti sull'aereo etiopico dirottato che sfiora un albergo e si spezza in mare

Tragedia davanti alla spiaggia dei turisti

Cade il Boeing, salvi 4 italiani

NAIROBI. Si è concluso in tragedia il dirottamento di un aereo etiopico, ma tutti e quattro gli italiani a bordo si sono miracolosamente salvati. Il jet B-767 delle Ethiopian Airlines con 178 fra passeggeri ed equipaggio partito da Bombay è stato costretto a mano armata a saltare un rifornimento a Nairobi e a intraprendere un lungo volo, non previsto, verso l'isola di Mauritius e poi l'Australia. Non ci è arrivato ed è precipitato per esaurimento di carburante presso le Isole Comore (benché non si escluda che la causa del disastro sia stata un'esplosione a bordo).

Spezzatosi in mare in due o tre parti, proprio di fronte a un villaggio turistico da cui sono partiti immediatamente dei soccorsi, l'aereo è diventato la tomba della maggior parte dei suoi occupanti. I superstiti sarebbero meno di 40. Ieri sera, i cadaveri recuperati erano 55 ma a bilancio completato le vittime saranno sicuramente più di cento. Un sommozzatore militare si è calato all'interno della fusoliera del Boeing, adagiata sul fondo, e ha visto i corpi di 60-80 passeggeri legati ai sedili con le cinture di sicurezza. Probabilmente molti di loro sono morti per annegamento. Le cifre porterebbero comunque anche perché alcune fonti parlavano di un totale di persone leggermente inferiore a bordo dell'aereo (175 persone anziché 178: di cui 163 passeggeri e 12 membri dell'equipaggio).

Il B-767 partito dall'India doveva raggiungere Abidjan in Costa d'Avorio dopo aver fatto tappa in vari scali africani: a Nairobi in Kenya, a Brazzaville nel Congo e a Lagos in Nigeria. Ma solo il primo scalo è andato bene. Nell'aeroporto di Addis Abeba fra i passeggeri saliti a bordo c'erano anche i dirottatori. Due o tre, secondo alcune fonti. Addirittura undici secondo altre. Sono entrati in azione poco dopo il decollo (avvenuto alle 10,15 locali, le 9,15 in Italia). Fino a ieri sera non si sapeva ancora quale gruppo appartenesse ai terroristi. Di certo c'è che hanno impedito ai piloti di dirigere verso Nairobi per l'indispensabile rifornimento, pretendendo invece che il velivolo prendesse una lunga rotta verso Mauritius e poi l'Australia.

Una decisione catastrofica. Quando il B-767 si trovava già sull'Oceano, è risultato chiaro che non c'era abbastanza carburante per arrivare a destinazione. I piloti sono riusciti a convincere i terroristi della necessità di cambiare rotta verso uno scalo raggiungibile. Il velivolo ha puntato allora sulle Comore, al largo dell'Africa orientale. Ma il tentativo non è andato a buon fine.

L'aeroporto internazionale Haya della capitale Moroni non era ancora in vista quando (poco prima delle ore 13) l'aereo, coi serbatoi completamente a secco, ha dovuto tentare l'ammarraggio. L'impatto con l'acqua è avvenuto a una quarantina di chilometri dall'aeroporto presso la costa Nord dell'isola di Gran Comora (spiaggia di Mista-mioul, un centro balneare), proprio di fronte al Galawa Beach Hotel. Il grande insediamento turistico era così vicino al luogo del disastro (meno di un chilometro, uno spezzone del velivolo si trovava a cento metri dalla spiaggia) che i primi soccorsi ai superstiti sono stati portati proprio da personale dell'albergo e turisti

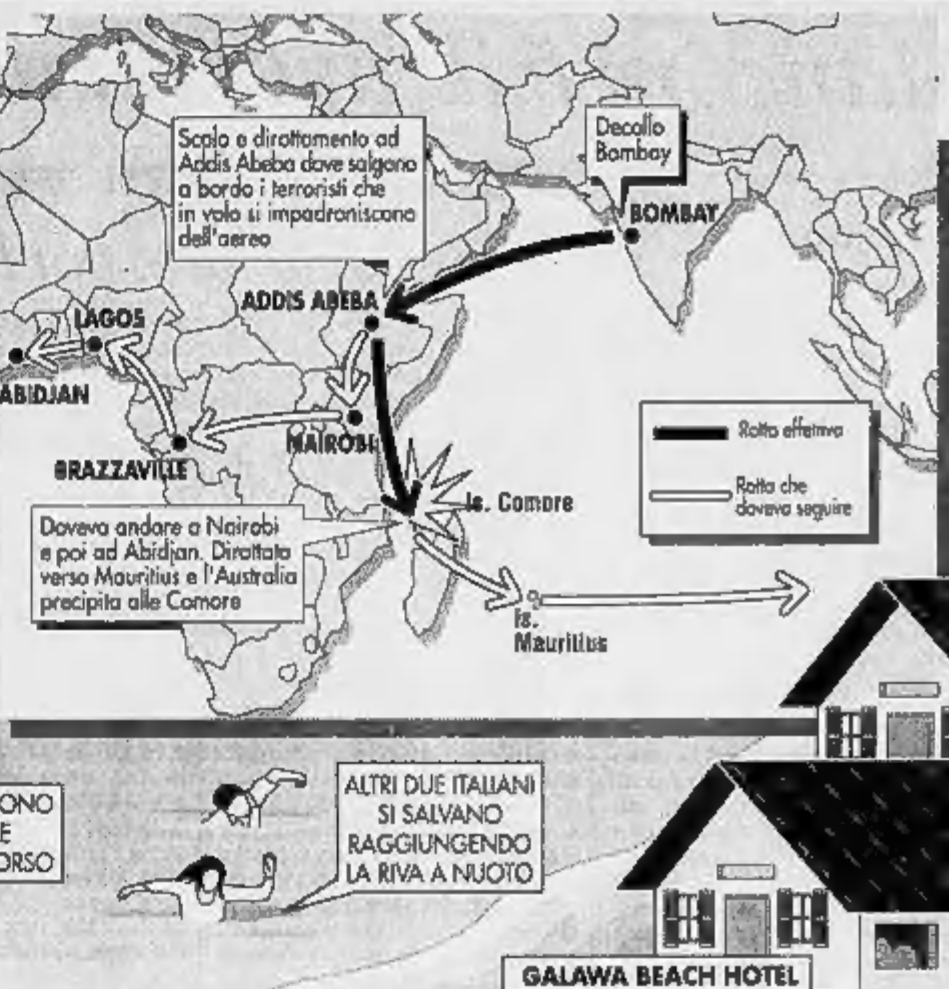
che si trovavano in spiaggia.

Il B-767 si è spezzato in due o tre parti. La maggior parte dei testimoni riferisce che questo è avvenuto in seguito all'impatto con l'acqua, ma qualcuno sostiene che ci sia stata una esplosione in volo. In questo caso, ritenuto però poco probabile, potrebbe trattarsi di una bomba in possesso dei dirottatori.

I soccorsi hanno permesso di salvare 16 persone (tante risultavano ieri sera). Fra loro c'è il copilota. E inoltre due dei terroristi, che sono stati immediatamente arrestati dalla polizia. E i 4 italiani a bordo. Si tratta di Massimo Labarbera, 46 anni, siciliano, Caterina Urzi, 36, e Fabio Bedini, 37enne, entrambi romani. Infine la 25enne Lucia Di Folco.

Labarbera e la Urzi si sono salvati a nuoto. Tenuti brevemente in osservazione nell'ospedale di Mitsamioul, sono stati presto dimessi. Bedini, salvato dai soccorritori, secondo fonti sanitarie di Moroni è rimasto lievemente ferito. La Di Folco ha riportato contusioni. Labarbera e la Urzi sono due dipendenti dell'ambasciata italiana di Addis Abeba. Bedini è un volontario dell'organizzazione non governativa «Comitato internazionale per lo sviluppo dei popoli» (Cisp). Nella ricerca di eventuali superstiti le autorità delle Comore hanno impiegato anche un elicottero: a causa dell'oscurità e del mare in burrasca le operazioni di salvataggio sono state sospese al calar della sera. Davanti alla spiaggia di Mitsamioul, la maggior parte della fusoliera spezzata, il muso e la coda dell'aereo emergevano dalle acque.

(e. st.)



I terroristi vogliono volare in Australia ma rifiutano il rifornimento a Nairobi

Puntano a fare scalo a Mauritius, il jet resta a secco sull'Oceano

TESTIMONI

LUNGI MINUTI DI TERRORE

L'AEREO volava quasi al livello del suolo, ha sfiorato l'albergo, ha avvolto la pista con una nuvola di fumo e poi si è schiantato con un boato. «L'abbiamo visto venire sempre più giù, proprio verso l'albergo, poi in direzione della spiaggia... E piombato in acqua e si è spezzato in due».

Così la sciagura delle Isole Comore vista da terra. Frederick Chretien, manager dell'hotel Galawa, racconta anche di un'impressionante vista di cadaveri che galleggiavano e racconta di «trenta corpi» vita recuperati dal mare e allineati sulla spiaggia... appena avvolti nelle coperte. Un cliente greco dell'albergo, Christophe Kostopoulos, ha assistito all'arresto a riva di due terroristi superstiti appena ripescati dalle acque; ha riferito che i dirottatori si sono qualificati come oppositori del governo etiopico, dicevano di avere una granata e minacciavano di ucciderla.

Un testimone, che si trovava a bordo del Boeing 767 della tragedia, ha raccontato alla Bbc che i terroristi avevano chiesto di essere messi in contatto con le autorità etiopiche per avviare un negoziato, non so se

«A nuoto fino a riva. Intorno solo cadaveri»

PANICO A BORDO

Satellite sfiora lo Shuttle

WASHINGTON. Momenti di panico a bordo dello «Shuttle Columbia»: un satellite appena sganciato ha quasi sfiorato il muso della navicella spaziale, mentre gli astronauti assistevano in un silenzio agghiacciante. Con il cuore in gola, il comandante Kenneth Cockrell ha visto il satellite, prototipo di una industria spaziale, avvicinarsi sempre di più al parabrezza della cabina di pilotaggio, arrivando vicinissimo. Il satellite di acciaio inossidabile ha un diametro di 3,8 metri. «L'abbiamo tenuto sempre in vista e quindi eravamo sicuri che sarebbe passato senza toccarci», ha detto dopo l'incontro un po' più ravvicinato del previsto Cockrell. «Ma tra noi e il satellite - ha aggiunto - c'erano solo tre metri».

(Ansa)

che propositi. E ha aggiunto: «Mentre l'aereo precipitava sono stati presi dal panico».

Sollievo e gioia fra i parenti degli italiani superstiti. «Massimo mi ha chiamato al telefono alle 14,30, mi ha detto subito che stava bene, che non era successo nulla, che lui e Caterina si erano salvati. Solo dopo mi ha raccontato del dirottamento e di come era riuscito a raggiungere a nuoto la salvezza». Velis, la madre

di Massimo Labarbera, nella sua casa di Latina non nasconde la gioia per come è finita l'avventura del figlio, superstita alla tragedia delle Comore. Il figlio al telefono le ha raccontato anche come si è salvato: «È un sub provetto e questo gli ha consentito di nuotare per salvarsi e anche per aiutare altre persone in difficoltà».

La madre di Fabio Bedini, l'altro italiano sopravvissuto al disastro



Il B-767 spezzato in due sfiora dalle acque davanti a Gran Comora. Qui accanto, da sinistra, Massimo Labarbera e Caterina Urzi si sono salvati raggiungendo la riva a nuoto

La compagnia

Un «miracolo» in Africa

Chi immagina Ethiopian Airlines come una scassata compagnia da Paese sottosviluppato è completamente fuori strada. In effetti nel panorama africano, dove gli esempi di linee aeree disastrose sono purtroppo numerosi, la compagnia etiopica è un caso anomalo di efficienza, sicurezza e buona gestione. Aerei moderni (in particolare i Boeing 767 a lungo raggio e poi Boeing 757, 737, Atr 42 e Dash 6), servizio di bordo accurato, decolli e atterraggi in orario, attenzione al passeggero-cliente, una rete di collegamenti che comprende 41 scali interni e altrettanti all'estero. E i bilanci sono in attivo.

A questo miracolo ha sicuramente contribuito l'origine stessa dell'aviazione: nel '45, quando nacque come simbolo della volontà dell'imperatore Haile Selassie di affermare anche nei cieli la ritrovata indipendenza e identità nazionale, fu tenuta a battesimo dall'americana Twa, che inviò ad Addis Abeba istruttori e tecnici. La gestione era naturalmente ispirata ai principi del liberismo ed è curioso che neppure sotto il soffocante regime marxista di Mengistu questi principi siano stati intaccati; mentre in tutti gli altri settori la «rivoluzione» pretendeva di infiltrare i propri tentacoli distruttivi, la Ethiopian Airlines restò un'isola felice, gestita con criteri di economicità e con conti in attivo. Ad dirittura quando il colonnello ebbe bisogno degli aerei della compagnia di bandiera per trasportare truppe in Eritrea pagò regolarmente la fattura. In quel periodo travagliato si trovò il modo di creare una scuola di pilotaggio che fu utilizzata da numerosi Paesi africani e mediorientali e l'unica base africana (Sud Africa a parte) di manutenzione degli aerei, anch'essa aperta alle altre compagnie. E continuarono i rapporti con la Boeing, i cui aerei hanno sempre costituito il grosso della flotta.

Ethiopian è stata la prima compagnia africana a volare da Addis Abeba a Lagos e Abidjan, collegando così finalmente le due sponde dell'Africa prima raggiungibili solo passando attraverso l'Europa; ed è stata ancora la prima, nel '73, a collegare con voli regolari l'Africa con la Cina (per questo collegamento la compagnia etiopica è stata recentemente premiata dall'associazione mondiale delle compagnie aeree). I bilanci in attivo e la libertà di manovra le hanno sempre consentito di fare una politica molto aggressiva; sia in Africa, dove oggi è presente in tutte le principali capitali (non per nulla il suo motto è «Bringing Africa together» - via Addis Abeba) sia in Europa (con Roma ha tre collegamenti la settimana).

Per festeggiare i 50 anni la flotta cresce: all'inizio dell'autunno ad Addis Abeba è arrivato il primo dei cinque jet Fokker-50 da 52 posti acquistati per sostituire gli Atr-42 turbopropeller e aumentare del 53 per cento i posti sulle linee interne migliorando la qualità del servizio a bordo.

(v. rav.)

Come a Palermo, 18 anni fa

Perché in ammaraggio si può sopravvivere

L'impatto di un aereo con la superficie del mare è quasi catastrofico come l'impatto con il terreno: a 300 chilometri l'ora come minimo l'acqua è dura come la roccia. Unica differenza, ma è una differenza sostanziale come dimostra il notevole numero dei passeggeri che si sono salvati in questo come in altri incidenti analoghi: il mare è una superficie piana e regolare senza quegli ostacoli come alberi, costruzioni, dislivelli del suolo che rendono estremamente difficile un atterraggio fuori pista sulla terra.

Nel caso specifico, se sarà confermato che l'ammarraggio è stato causato dall'esaurimento del carburante, il pilota dovrebbe aver avuto il tempo e la possibilità di impostare la traiettoria più favorevole, cabrando leggermente l'aereo in modo da evitare che la prua si infilasse immediatamente nell'acqua e farlo scivolare sulla panca.

Tuttavia l'urto del grosso bi-

reatore è stato abbastanza violento da spezzare la fusoliera; questo da un lato ha affrettato l'affondamento dei vari tronconi, ma nello stesso tempo è stato provvidenziale per i passeggeri che si trovavano vicini ai punti di rottura che sono riusciti a sfuggire. Se l'aereo non si fosse spezzato avrebbe galleggiato per alcuni minuti, ma è impossibile dire se i passeggeri sarebbero riusciti a fuggire attraverso le uscite di sicurezza. Per l'eventualità di ammaraggio gli aerei sono attrezzati secondo precise norme internazionali: a bordo vi sono zattere gonfiabili e inoltre ogni passeggero ha a disposizione un giubbetto salvagente appeso sotto il sedile della poltrona; le istruzioni per l'uso sono un rituale immancabile, imposto anch'esso dalle norme internazionali di sicurezza, di ogni decollo ma pochi le ascoltano.

Un incidente per alcuni versi simile a quello di ieri avvenne alcuni anni fa in Italia: erano

circa le 9 di sera del 23 dicembre del '78. Un Dc-9 dell'Alitalia partito da Fiumicino si accingeva ad atterrare all'aeroporto palermitano di Punta Raisi. A bordo apparentemente tutto regolare, i piloti distesi su una rotta fatta chissà quante volte.

Ancora oggi non si sa di preciso che cosa sia successo, se si sia trattato di un guasto a bordo oppure se i piloti furono ingannati dal riflesso delle luci della città sull'acqua del mare; fatto sta che il biereattore si infilò in mare a circa 3 miglia dall'inizio della pista. La fusoliera si spaccò in tre tronconi che si inabissarono immediatamente.

Fu una fortuna che nella zona fossero al lavoro numerosi pescherecci che accorsero subito e tirarono a bordo 21 persone. Tutti gli altri passeggeri, 103, e i cinque membri dell'equipaggio furono trascinati sul fondo.

Vittorio Ravizza

Nichelino - Costruzioni S. Anna

VENDE DIRETTAMENTE ALLOGGI IN COSTRUZIONE

in via Massimo d'Azeglio (ang. via N. Novembre) - Tel. 6275.547 - 9625008

Caratteristiche generali:
VIDEOCITOFONO
RISCALDAMENTO AUTONOMO
GIARDINO CONDOMINIALE

BOX
A PARTIRE DA
L. 25.000.000



POSSIBILITA' DI MUTUO FINO AL 70% PER 10/15 ANNI

INGRESSO LIVING
SOGGIORNO
CUCINOTTA
CAMERA
CAMERA
SERVIZIO
2 BALCONI

TIPO A €. 215.000.000

INGRESSO LIVING
SOGGIORNO
CUCINA ARBITRILE
CAMERA
CAMERA
2 SERVIZI
2 BALCONI

TIPO B €. 255.000.000

Il portavoce diserta i lavori: «Al congresso provinciale di Roma ci sono stati brogli, non sarò vostro complice»

Verdi, il «dopo Ripa» è già cominciato

Manconi è il favorito nella corsa per la segreteria

ROMA. Per scuotere il congresso parla in romanesco Gianni Squitieri, uno dei tre candidati alla guida dei Verdi: «Fra noi tre a me non sembra ci siano differenze sostanziali. Per Pecoraro Scario la differenza sarebbe che lui vuole disturbare il manovratore. A Roma si dice: grazie ar' cazzo!».

Gianni Squitieri, un quarantenne romano di solito perbene e misurato, fa una battuta in dialetto per richiamare il congresso verde a una verità lampante: fra i candidati alla successione di Ripa di Meana - Gianni Squitieri, Luigi Manconi, Alfonso Pecoraro Scario - ci sono differenze caratteriali, di carisma, ma certamente non di linea politica. I verdi monotematici, iper-ambientalisti di qualche anno fa non esistono quasi più, al punto che persino la cruciale questione delle Olimpiadi a Roma nel 2004 è stata sorprendentemente glissata dai tre candidati.

E proprio perché i tre non sono divisi da distanze abissali, ieri notte i candidati alla leadership verde sono passati da tre a due: in una riunione a porte chiuse Gianni Squitieri ha preso atto che Luigi Manconi poteva contare sul sostegno di un maggior numero di delegati, promet-

MORATTI

«Prima il lavoro, poi l'Inter»

MILANO. «Trovo che Achille Serra e Aldo Fumagalli siano persone di grandissima qualità che farebbero veramente molto bene la parte di sindaco. Preferisco lasciare l'argomento della mia candidatura». Così Massimo Moratti ha risposto a un giornalista sulle voci di una sua candidatura a sindaco di Milano. «Serra - ha proseguito Moratti - ha saputo battere tutte le strade come questore di Milano e conosce alla perfezione i problemi della città; Fumagalli, sia per eredità di famiglia, sia per esperienza personale è molto in gamba». «Mi fa molto piacere d'altro canto, inutile negarlo, di essere stato interpellato - ha concluso - ne sono onorato e molto riconoscente, ma credo di avere dei miei doveri anche in altre cose che io considero serie e altrettanto impegnative, prima il mio lavoro e poi anche l'Inter».

tendo che stamattina annuncerà il suo ritiro e l'appoggio a Manconi.

Squitieri non lo dirà pubblicamente, ma il vero motivo della sua convergenza su Manconi è il terrore che ha preso tutti i «notabili» verdi davanti alla prospettiva che possa essere eletto portavoce Alfonso Pecoraro Scario. Trentasette anni, salernitano, una fama da «giustizialista», Pecoraro Scario è lo spauracchio della nomenclatura verde per il suo incessante attivismo che qualche volta sconfinava in accanimento. Pecoraro è riuscito a cumulare contemporaneamente

una singolare quantità di incarichi: presidente della commissione Agricoltura della Camera, responsabile dell'organizzazione e del tesseramento dei Verdi, direttore del foglio del partito, portavoce dei Verdi di Campania. Ma ora, dopo il ritiro di Squitieri, Manconi dovrebbe contare su un plafond di 180-185 delegati contro i 140 di Pecoraro. E così è il laico Manconi ad entrare in campo nel conclave verde: ieri notte era lui il gran favorito, ma l'accordo tra i due regnerà al passaggio della notte? Creando un caso senza precedenti nella storia dei



Un altro candidato alla successione di Carlo Ripa di Meana, Gianni Squitieri (al centro), in una pausa dei lavori dell'assemblea

DALLA PRIMA PAGINA

UN LEADER PER I DELUSI

tradizioni dei suoi antagonisti davanti allo specchio. Potrà chiedere al tandem Prodi-Veltroni, all'ultima coppia in campo dalla filosofia del nuovismo, all'uomo delle privatizzazioni e al seguace di Bill Clinton, come possono assecondare i veti e le paure delle anime più retrò della maggioranza: i popolari per le riforme istituzionali, Rifondazione per la politica sociale. E potrà farlo senza essere accusato di nuovo di essere un cospiratore.

Sicuramente per il cambiamento di rotta molti gli daranno del «bellinero», ridurranno «il fatto» ad un esempio di stacciatismo congressuale, ma, smentite le critiche e le insinuazioni, nella nuova situazione il segretario del pds potrà giocare fino in fondo l'unica carta che gli ha regalato la scena in questi mesi, che lo ha messo al centro del dibattito politico: D'Alema, almeno a parole, è nell'Ulivo il più disposto a cambiare, il personaggio che più ama il rischio. E' lui il più aperto sulle riforme istituzionali, sul presidenzialismo, sull'idea di un nuovo Stato sociale, sull'esigenza di una giustizia diversa e di un nuovo «garantismo». E nella sfida con Prodi e Veltroni il terreno delle proposte gli è sicuramente più congeniale che non lo scontro angusto sul ruolo della Quercia e quello dell'Ulivo. D'Alema ha capito che è più facile per lui trasformare l'alleanza, magari egemonizzarla gareggiando con gli altri sui temi del rinnovamento e della modernizzazione della società, che non cimentarsi in una disputa tutta nominalistica sul Pds e l'Ulivo.

Eppoi che altro avrebbe potuto fare? L'unica alternativa a questa «operazione» era quella di continuare a lamentarsi del governo, di fare ogni mese un coordinamento con i ministri per ironizzare sulla politica dell'esecutivo e ritrovarsi il giorno dopo sul banco degli imputati come congiurato, ad ascoltare i «quattro» di Prodi e Veltroni. Meglio quindi «movimentare», accettare il confronto sullo stesso terreno dei suoi interlocutori, lanciare segnali, avvicinare, mettersi in sintonia con tutto quel mondo che per certi versi è stato il brodo di coltura del veltronismo e che adesso è scontento dell'Ulivo. E questo significa capire le ragioni dei detrattori della Rai targata Siciliano, dialogare con occhietti come Claudio Petruccioli e Claudio Mancina che vogliono le riforme e tutti i costi, non disdegnare neppure le iniziative di personaggi come Willy Bordon, che minaccia di lasciare il governo se le cose non cambieranno. Del resto un nuovo Ulivo chi può farlo? Solo chi è rimasto deluso dal «vecchio» e chi non ci ha mai creduto.

Enrico De Maria

Augusto Minzolini

IL CASO

LA TV NEL MIRINO

BIELLA. «L'agito è stato vergognoso». E' l'urlo di Francesco Storace ieri mattina, alla Sala convegni del santuario di Orapa, durante il forum organizzato dall'Ordine dei giornalisti piemontesi e dall'Associazione stampa subalpina sulle tv locali. L'argomento che Storace avrebbe dovuto trattare, con altri relatori (dal segretario della Fnsi Paolo Serventi Longhi al direttore di Telemontecarlo News Pier Michele Girola), era la «rete federata» nella riforma radiotelevisiva. Ma Storace non si è alla tentazione di tornare sulla polemica sulla presunta «parzialità» della Rai, proprio davanti ai vertici Fnsi c'era anche il presidente Lorenzo Del Boca. E parte dalla ferita più chibruca, l'intervento della sera prima di Enzo Biagi su Raiuno, nella rubrica «Il fatto». «Sono indignato», dice, «Biagi ha osato criticare l'intervento di Scalfaro su Mancino e Violante, quando proprio lui, due anni fa, era stato il primo firmatario della famosa petizione dei mille «cittadini di cultura che invocavano la par condicio. Ma che smemorato, quel Biagi».



Sopra: il presidente della Commissione di vigilanza sulla Rai Francesco Storace. A destra: Pierferdinando Casini (leader del ccd) e Giuseppe Giulietti

Da «Il fatto», Storace passa all'attacco, ad alzo zero, su viale Mazzini che definisce «la garçonnière del pds». «Sentire che «alla Rai c'è equilibrio» - dice - mi fa lo stesso effetto di quando sento Vincenzo annunciarci i fax di sostegno all'Eurotassa». E cita l'intervista di Veltroni, in cui il numero due della Quercia afferma: «Siciliano non si tocca». «Con questa frase - dice Storace - Veltroni non ha fatto altro che confermare il dominio del pds su viale Mazzini. E invita

Il presidente della commissione all'attacco, critiche a Biagi: «E' uno smemorato»

«Viale Mazzini, garçonnière del pds»

Storace: la Vigilanza non è un tribunale speciale



Casini: «Sulla Rai sono pessimista. L'unica soluzione è commissariarla. Io ci vedrei bene Paolo Mieli»

quindi la sinistra «ad uscire dall'ipocrisia, dichiarando finalmente di avere sbagliato, due anni fa, sulla par condicio e sull'osservatorio di Pavia».

Muovendosi a 360 gradi, il presidente della commissione parlamentare passa in rassegna gli avvenimenti di queste settimane, primo fra tutti, la manifestazione del Polo a Roma. «Non mi ha dato tanto fastidio la diretta del Tg3 - spiega - quanto i vergognosi tre minuti concessi dal Tg1 all'avven-

imento, subito seguiti dai 4 mesi a disposizione di D'Alema per commentarla. Va a parare anche su Montecitorio. «C'è chi sostiene che «ci saremmo attaccati anche a Montecitorio», quando due anni fa si fecero fuoco e fiamme per le dichiarazioni di voto di Mengacci e della Zanichelli».

Ma allora come si esce da questa polemica che sembra eterna? «Io sono disposto - dice Storace - a chiudere la polemica, ad uscire dallo schema per cui adesso è la

destra che attacca la Rai ed è la sinistra che la difende. Però, prima dobbiamo discutere, in Parlamento, se questo vertice Rai sia adeguato o no. E a chi mi accusa di voler trasformare la commissione di vigilanza in un tribunale speciale, io rispondo che vorrei trasformarla in una commissione delle regole, che siano sempre rispettate. Da chiunque».

Da Roma risponde a Storace Giuseppe Giulietti, storico sindacalista Rai: «Storace dà una inter-

pretazione di parte e strumentale del documento unitario della vigilanza. E' un vero peccato. Quella che poteva essere una discussione seria sugli indirizzi del servizio pubblico si è trasformata invece in una strumentalizzazione, fino a trovare un nesso impossibile con la questione del canone e del decreto salva-Rai. Questo clima da rodeo rischia di creare gravi danni per tutto il sistema tv, non solo per la Rai. Certamente sarà sempre più difficile in vigilanza maturare qualsiasi orientamento unitario».

Sulla questione interviene poi il leader del ccd Pierferdinando Casini, che al Resto del Carlino confida il suo pessimismo sul servizio pubblico, «iperpessimismo sulla gestione dell'Ulivo della Rai e rilancia l'idea di un commissariamento Rai «cui prima o poi si dovrà arrivare. Sarei garantito per esempio da uno come Paolo Mieli, direttore di un grande giornale, come commissario Rai, più che da questa «cogestione aperta» fra cda, vigilanza e Garante, sintomo di fazzionismo e soprattutto di confusione».

Enrico De Maria

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

I NUOVI FALSI LIBERALI

cenni nel deserto e nella derisione generale da tanti liberali e repubblicani d'un tempo. Insomma, tutti i possibili derivati della parola «libertà» sono tornati di moda proprio dopo la scomparsa dalla scena dei partiti laici che ne erano i più legittimi interpreti e custodi storici. L'ex togliattiano D'Alema assorbe ed espone temi e pensieri tipicamente liberali; Veltroni si proclama «liberale»; Buttiglione e Casini rispolverano il termine di «liberal-cattolico»; altri, fino a ieri feroci stalinisti, si ridefiniscono ora senza vergogna «liberisti», liberoscambisti, auspicando di liberare la lira autarchica dagli steccati protezionistici per restituirla al gioco e alla fluttuazione del serpente monetario europeo. Perfino Bertinotti, l'esponente più aggressivo della sinistra più conservatrice, non disdegna talora per sé l'uso e lo smalto romantico dell'«aggettivo liberale». Anche il termine «liberal-socialismo», andato

prematamente in disuso, mai giunto a maturazione dalla teoria alla pratica politica, dilagando dallo stesso Croce come un «crocismo» ma apprezzato da Carlo Rosselli, da Guido Calogero, da Norberto Bobbio, sembra sul punto di rivivere una nuova stagione d'interesse e di attualità. Leggo sul *Corriere della Sera* che Bobbio, in una lettera a Giuseppe Tamburrano nella quale critica le vaghezze dottrinali di un ipotetico partito socialdemocratico vagheggiato da D'Alema, scrive di non aver mai rinunciato all'idea di un socialismo liberale».

Dunque, un revival corale della tanto disprezzata «libertà» formale dei liberali in tutte le sale e dimensioni possibili e immaginabili. Come Diogene cercava l'uomo, si direbbe che oggi, con la sua stessa lanterna oscillante sopra l'oscurità di decenni bui, una gran parte di politici e di pensatori, tradizionalmente anche lontani dal liberalismo classico, si siano messi a cercare le tracce di una concezione aperta e perduta del mondo. Chi liberale, chi liberista, chi liberal, chi liberal-cattolico, chi liberal-socialista, pare che tutti, non solo a sinistra, siano animati dalla vo-

lontà di riportare nella pericolante società italiana della seconda Repubblica il soffio di una filosofia politica che ha avuto in Croce il più eminente capostipite e che ha subito poi, da Gobetti a Calogero, con l'azionismo teorico e politico e il liberismo civile dei radicali, svariati innesti e deviazioni. Tutti però mirati a rigenerare la società ammorbata dalla corruzione, soffocata per quasi mezzo secolo dai tentacoli della partitocrazia, dello statalismo economico, dell'assistenzialismo collettivistico. Rigerarla come, con che cosa? Con forti iniezioni di libertà, di «responsabilità individuale più che collettiva, di maggiore competitività politica, informativa, commerciale. La riscoperta del mercato anche politico come mezzo, la società libera come fine relativo, poiché ormai s'è capito che l'assolutismo può esistere nella vita degli uomini solo come assoluto totalitario mascherato da assoluto etico: è qui l'anelito alto che oggi sembra animare certi esponenti più responsabili della sinistra pentita e della destra riformata».

Così una sorta di liberalismo trasversale, che si vede e non si vede, che si cerca e spesso non

si trova, che percorre da sinistra a destra partiti e movimenti ex comunisti ed ex fascisti, ha sostituito quell'indifinito liberalismo reale che si era affermato a cavallo fra Ottocento e Novecento, che aveva dato origine allo Stato liberale e che, dopo gli offuscamenti totalitari e partitocratici, oggi si tenta di ricostituire al meglio in Italia con nuovi metodi elettorali e nuove regole istituzionali e costituzionali. Va ricordato, a tutti coloro che in ritardo lo riscoprono, che il liberalismo e i suoi derivati politici, filosofici, pubblicistici, mercantili, non è stato mai una «ideologia»; è stato sempre ed eminentemente un metodo di governo, un'offerta di garanzia legale per i cittadini, una ricerca di convivenza civile e democratica fra liberali e non liberali. Il liberalismo è tanto poco «ideologico», è tanto sfumato e perfino ambiguo nella molteplicità delle teorie e degli impulsi che l'hanno permeato in due secoli di storia, da indurre perfino un autorevole pensatore liberale come Von Hayek a consigliare l'abbandono di un sostantivo così «equivoco» a così «indeterminato».

L'aggettivo «liberale» ha forse più senso, anche nelle sue

mutazioni e adattabilità trasversali, del sostantivo incerto da cui nasce. Come Croce diceva «siamo tutti cristiani», noi oggi potremmo dire, dopo il crollo dei muri, «siamo tutti liberali». Ma attenzione. L'ambiente che circonda gli italiani è intriso nuovamente di pulsioni illiberali, illegali, proditorie; troppi scandali e irregolarità antigarantiste inquinano il clima della seconda Repubblica incompiuta; troppi rivoluzionari e salvatori improvvisati s'aggirano per una società destabilizzata che vuole più libertà che libertarismo populista, che desidera più giustizia e meno giustizialismo autoritario. La tarda riscoperta dell'«aggettivo liberale» avviene in un momento in cui si proclamano difensori del cittadino e delle sue libertà anche certuni che nell'intimo pensano a ben altro.

Bene, quindi, cercare le tracce del liberalismo dove esse ci sono o possono esserci. Guai, però, a cercarle dove non ci sono e mai potranno esserci. Siamo attentissimi a non farci trarre in inganno dalla nobile e multiforme ambiguità storica del termine.

Enzo Bettiza

Berlusconi: gli voglio troppo bene per candidarlo sindaco

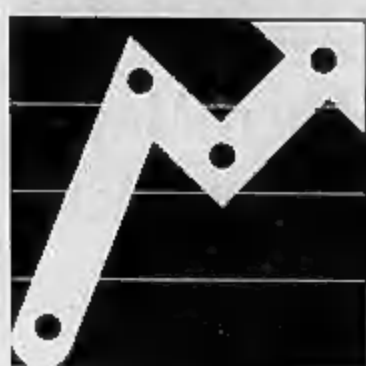
Sordi a Rutelli: tranquillo Non aspiro al Campidoglio

ROMA. Toto-sindaco a Roma: l'interesse si è acceso sul candidato del Polo. Tra i papabili, ieri veniva accreditato un «outsider» di primo piano, Alberto Sordi, che però ha smentito immediatamente. Per tutto il giorno, il suo nome era circolato come un fantasma. Prima era stato interpellato l'attuale sindaco Francesco Rutelli, che commentava: «Albertone e io siamo vecchi amici e ho un grande affetto per lui. Non posso che confermargli amicizia e affetto. Da qui alle elezioni a Roma c'è ancora un anno: chissà quanti altri nomi tireranno fuori».

Poco dopo è arrivata la replica dell'attore: «Al sindaco dico di non preoccuparsi perché io nasco come attore, tutta la vita ho fatto l'attore continuerò come attore e finirò i miei giorni a fare l'attore. Sordi era ospite del «Tappeto volante» di Tmc. Sollecitato sull'argomento, non si è tirato indietro e nel suo inconfondibile stile ha buttato lì qualche battuta tra serio e faceto. «Fare l'uomo politico, l'uomo di potere,

mi distrae dalla mia attività di attore. Inoltre: «Io sono romano fino al midollo e in quanto tale di una indolenza che non mi permetterebbe di occuparmi di tutti i problemi di Roma. Invece, posso aiutare molto l'attuale sindaco, che è un caro amico, giovane e che sta facendo molto e anzi dico continuamente e riconfermato perché mi pare un elemento molto utile per Roma. Se Rutelli mi vuole ogni tanto e se io posso dargli un consiglio per poter risolvere un certo problema sarò d'accordo».

A sgombrare il campo dall'ipotesi Sordi ci ha pensato definitivamente Berlusconi: «Sordi sindaco di Roma? No! È assolutamente vero, non mi chiacchiere. Di Sordi sono un grandissimo ammiratore. E' il più grande attore italiano, perché nessuno come lui ha saputo rappresentare l'italiano medio. Ma non mi è mai passato per la testa di proporgli come sindaco di Roma. Lui è giovane, ma non tanto quanto servirebbe. E poi gli voglio troppo bene per fargli uno scherzo simile». fr. l.



«Aperture» di Visco e Dini. Berlusconi: «Ostruzionismo». Casini: sconfitta se il Polo lascia l'aula

Eurotax, c'è voglia di modifiche

Ma Prodi: il provvedimento non si tocca



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

ROMA. La voglia di un dibattito sereno sulla finanziaria c'è in entrambi gli schieramenti, e quindi l'irrigidimento del Polo nella sua posizione avventiniana fa soffrire la maggioranza che l'opposizione medesima che l'ha messo in atto. Così ieri si è registrato un rosario di interventi «aperturisti», di lusinghe, di mortali approcci perché si torni al dialogo: Bianco, Visco, Dini, Elia hanno dato segnali distensivi, hanno espresso il desiderio di trattare sulle materie più scottanti della finanziaria, eurotassa in testa. Grillo (Fi) e Pace (An) hanno fatto capire che il ramoscello d'olivo è giunto a segno e quindi... vai a capire.

Però i due capi dei rispettivi schieramenti non hanno dato addito a soverchie illusioni. «La tassa sull'Euro non si tocca - ha detto Prodi a margine di un convegno del Cnr - e anche in presenza di un abbassamento dei tassi non cambierebbe nulla».

E Berlusconi - colto dai cronisti a Milano, alla vigilia dei derby - non è stato più tenero: «La nostra posizione è nota. La tassa sull'Euro in Senato si potrà modificare?»

«D'Alema, hai sbagliato»

ALESSANDRIA. Da Innocenzo Cipolletta, una frecciata a D'Alema e alla sua partecipazione al corteo dei metalmeccanici, al fianco di Bertinotti. Ieri, durante il convegno «Novi Ligure per la presentazione del «Polo dolcissimo», il direttore generale della Confindustria si è detto «deluso e profondamente amareggiato» nel vedere scendere in piazza il leader del principale partito della coalizione di governo. «Più volte abbiamo cercato di far capire alla maggioranza che non è possibile accogliere le richieste del sindacato - ha spiegato Cipolletta - Evidentemente, non ci siamo riusciti». Critiche anche al sistema fiscale italiano, che non favorisce la piccola e media impresa. «Molte aziende hanno un basso patrimonio e un indebitamento elevato: c'è dunque estrema fragilità».

Bene, ne prendiamo atto e ci impegneremo a lavorare nelle commissioni per modificarla. Tuttavia per partecipare al voto in aula noi non possiamo che fare ciò che abbiamo annunciato: aspettare che questo governo receda dalla sua richiesta di avere pieni poteri in materia fiscale. Tradotto: chiusura totale. Di più: Berlusconi non ha escluso una sorta di ostruzionismo fiscale che avere alcuna rilevanza

penale possa però costituire un elemento di attrito dentro un sistema già farraginoso».

Eppure, eppure... Il desiderio di abbattere il muro tra i due schieramenti è forte. «La decisione del Polo di abbandonare la Camera durante la discussione della finanziaria è una linea di emergenza per i momenti estremi - ha detto il leader del Pci Pierferdinando Casini - e se si ripeterà in Senato sarà una

sconfitta per tutti».

E peraltro dall'Ulivo giungono molti, ripetuti e autorevoli gesti distensivi. Lo stesso Visco ieri, oltre ad aver confermato l'arrivo del fax pro-tassa sull'Euro, ha parlato della possibilità di restituire la tassa sul medico di famiglia (quelle 85 mila lire pagate due anni fa), e il segretario del Ppi Gerardo Bianco ha detto che sulla contestata tassa delle modifiche si possono fare «in particolare» - ha detto - penso che si possano valutare le richieste fatte dagli autonomi che vengono considerati diversamente dai dipendenti. Tanto più che il capogruppo dei popolari al Senato, Leopoldo Elia ha addirittura ipotizzato un «rischio di incostituzionalità» in ordine a questa disparità di trattamento.

Un altro leader dell'Ulivo, il ministro degli Esteri Dini, ha incontrato il pugnappe presidente di Confindustria Sergio Billè - nemico di questa finanziaria fin dalla prima ora - e un comunicato congiunto fa sapere che i due hanno concordato «sulla necessità di ripristinare quel corretto metodo di concertazione tra governo e par-

ti sociali che, in passato, ha prodotto positivi risultati».

Basterà tutto questo a indurre a più miti consigli nell'opposizione? La risposta è «sì».

«Specificare nel dettaglio le deleghe - ha detto Luigi Grillo (Fi) a proposito dell'ipotesi di una bicamerale sul fisco - è un dovere costituzionale e l'istituzione di una bicamerale che verifichi l'iter delle deleghe è quanto fu fatto dal Parlamento in occasione della riforma tributaria del 1971». Nessuno sconto quindi sull'istanza che vengano stralciate le deleghe fiscali dalla finanziaria e che l'eurotassa sia sostituita «con misure che incidono sui privilegi della spesa pubblica».

Secondo Ludovico Pace (An) è interessante l'ipotesi di rivedere l'eurotassa - per noi di dubbia costituzionalità - e soprattutto la questione dell'anticipazione del 2% sul Tfr. In ogni caso - ha concluso Pace - il Polo parteciperà ai lavori di commissione e avrà modo di valutare le reali intenzioni della maggioranza».

Raffaello Masci

«Non ci faremo murare vivi»

Bossi: «No al rientro nello Sme Anche il Vaticano contro il Nord»

MANTOVA DAL NOSTRO INVIATO

Al suo racconto uno scenario da tragedia. «Un casino terribile», dice. La Lira che rientra nel Sistema monetario europeo è la fine dell'Italia. Umberto Bossi riassume il suo Parlamento della Padania e si trova spiazzato. Avrebbe voluto parlare di autodeterminazione dei popoli e di resistenza fiscale, di finanziaria e del procuratore della Repubblica di Verona che indaga sulla Guardia nazionale padana. E invece, anche lui, è in attesa di notizie da Bruxelles: «Mi dicono che francesi e tedeschi stanno litigando sulla parità della Lira. Da quota mille è comunque sopravvalutata: così si abbassa lo sviluppo del Nord e sarà la fine delle imprese del Nord».

Bossi si mostra preoccupato e sfottente. «Per entrare in Europa, nel 1998 bisogna risultare nello Sme da due anni. L'Italia si fa due anni alla napoletana, perché entra l'ultimo giorno del

'96. Così non sono due anni, ma un anno e un giorno». Il futuro, «breve, lo vede pessimo per i suoi padani. «Le nostre piccole e medie imprese saranno le più colpite, perché oltre alla Lira sopravvalutata dovranno subire anche i costi del mancato sviluppo del Sud». Per Bossi il rientro nello Sme altro non sarebbe che un tentativo di riequilibrare Nord e Sud del Paese: «Non potendo più tenere assieme i due sistemi, non potendo far decollare il Sud, abbassano lo sviluppo del Nord».

E allora, prevede, «tra poche settimane i nostri imprenditori dovranno correre in salita e la via dell'indipendenza padana dovrà essere battuta con maggiore decisione». Per la primavera prossima, fine marzo, il governo provvisorio della Padania organizzerà un referendum con 300 garanti. Referendum per dimostrare l'esistenza, se non della Padania, di una forte componente del Nord Italia che la vorrebbe. «Il Consiglio d'Europa, che è un organismo politico, quando dovrà decidere chi entra in Europa farà una scelta politica. Per quel che ci riguarda dovrà scegliere se schierarsi dalla parte dell'Europa laica o dalla parte di questa classe dirigente italica».

I nemici sono i soliti: il Vaticano «che ha sempre fatto politica alle spalle del Nord». La classe dirigente del Nord, «che è solo politica e mafia, visto che l'imprenditoria l'hanno sempre effocata per garantirsi il potere». Nemici del Nord, dice, e dell'Europa. Come per la Chiesa, «la loro paura è il demonio laico». L'ingresso in Europa, per Bossi, può essere un'occasione per la Padania. «Noi non intendiamo farci murare vivi - spiega - La Padania non è un problema per l'Europa, ma potrebbe diventare se si cercherà di murarla viva. La Padania è grande, più grande di molti Stati europei. Il Consiglio d'Europa sbaglierebbe a non considerare la Padania».

Il referendum, dunque, per far sentire la voce dei padani. Referendum e, annuncia Bossi, «internazionalizzazione della questione padana». Gli torneranno comodo un Sean Connery padano, una personalità forte che gridasse «Padania libera!». Ma non ce l'ha. Ha Roberto Maroni, il Governatore provvisorio, la Guardia nazionale padana, che non sono più la Lega, e conquistano le prime pagine grazie alle inchieste della magistratura. «Se si scegliesse la via di mettere in prigione la Padania, se pensassimo di usare l'Europa per cementarci vivi e continuare a vivere all'occidente in un sistema medioevale - si fa minaccioso Bossi - allora ci che saremmo un pericolo scardinante». [g. ce.]

IL CASO

DA HAMMAMET ALL'ERGIFE

PRIMA scorrono i titoli di testa: la prosa d'altri tempi di sua Eccellenza Filippo Mancuso, le parole aguzzate di Luca Josi, le parolacce di Vittorio Sgarbi. Poi, ecco che nella sala dell'hotel Ergife di Roma dove si riunisce la «Giovine Italia» (l'organizzazione «paracraziana» inventata da Josi), si spengono le luci, e sullo schermo appare l'uomo di Hammamet. Il sahariano, seduto dietro una scrivania, con un tagliacarte in mano, che fa roteare come fosse un coltello, Bettino Craxi pronuncia il suo «saluto» all'assemblea, tutto infarcito di «basta» come la lettera di dimissioni che Di Pietro inviò a Prodi. Quel messaggio è intriso di un nemmeno tanto vago senso di morte. Non a caso, inizia con un omaggio ad un grande presidente, ormai scomparso, Pertini, e prosegue con «una carrellata di politici che non ci sono più. Nel tessere le lodi del governo dal presidente, infatti, Craxi si esprime così: «Voglio ricordare innanzitutto quelli che se ne sono andati: Donat Cattin, Goria, Spadolini, Visentini. E qualche merito, per ultimo, va anche al sottoscritto».

E il sentirli accomunarsi a quei personaggi lascia a disagio la platea, a cui l'ex leader socialista si rivolge come un presidente del Consiglio in esilio. Tant'è che, calatosi nella parte, non manca di indirizzare un saluto anche al «Santo Padre». Non solo: per congedarsi dai «suoi» militanti che lo applaudono, formalmente, alza l'indice, mimando il gesto che i patrioti facevano indicando che l'Italia è una. L'Italia, sì, quella che secondo Craxi è ormai diventata un «dittatore» per colpa di una «falsa rivoluzione». Ed ecco che finalmente le luci si riaccendono sul migliaio di «fedelissimi». E illuminano Federico, nove anni, la bandiera della «Giovine Italia» al collo. E' il figlio di Stefania Craxi, e per stessa ammissione di sua madre è uguale al nonno, di cui ha ereditato i tratti del viso e la statura. Oltre che una certa irruenza che lo porta a dire, prendendo a «schienare» un fondale, «adesso faccio cadere questa «casa»».

Ma che platea è quella dell'Ergife? Eterogenea. Innanzitutto c'è la famiglia craxiana in senso lato. Ossia Bobo, che dice: «Mio padre deve avere per i socialisti il ruolo di Saragat e non quello di Tanassi». E che poi aggiunge: «Non dobbiamo fare atto di contrizione, ma non scusarci». E c'è Stefania, ma anche Massimo Pini, il quale si innervosisce quando qualcuno gli chiede «ma chi è lui, lui che è passato con An?». «Non è vero - sbotta - che tutta Alleanza nazionale è giustizialista: c'è pure uno come Macerata». Poi ci sono l'assistente di Craxi, Nicola Manzì, il suo fotografo personale Vittorio Ciccone, Margherita Boniver e Walter De Nino, braccio destro del defunto amministratore del Psi Vincenzo Balzamo. E quest'ultimo è il protagonista di un fuori programma con un giornalista del «Manifesto». Stefania Craxi, infatti, stu-



Lo ascoltano i figli e il nipote. Lui «armato» di un tagliacarte dice «basta» e saluta anche il Papa

Bettino Craxi sullo schermo dell'Ergife. A dx. i figli dell'ex leader psi all'assemblea della «Giovine Italia»



Psi, ritratto di famiglia con tele-saluto di Craxi

fa delle domande dei cronisti (a cui ripete «quest'Italia non mi piace e per me non è facile viverci»), interceda De Nino e gli chiede: «Racconta come davi i soldi a Valentino Parlato». L'ex braccio destro di Balzamo non si fa pregare: «Io non Parlo - spiega - ero amico. Dopo la trasmissione in tv con Bettino ci siamo incontrati per parlare di quello che era successo. Lui poi ha rilasciato delle dichiarazioni su questa storia, e io volevo fare una precisazione, ma Craxi mi ha detto di lasciar perdere, perché gli era dispiaciuto inguaiarlo e non voleva che la cosa avesse un seguito». Ed è a questo punto che il giornalista del «Manifesto» interrompe De Nino per dirgli: «Quel soldi, che sono stati restituiti, sono un prestito perché in quell'anno rischiavamo la chiusura». «Restituiti...» - ribatte De Nino - mah... e poi

IL CAVALIERE

«Ma Scalfaro sta bene?»

VARESE. E' la prima volta che Scalfaro fa una uscita condividendone le nostre posizioni. Si vede che non si sentiva bene. Così Silvio Berlusconi, in visita al Milan, ha risposto alla domanda di un giornalista che gli chiedeva un commento alle parole del capo dello Stato sulla Rai. Nel pomeriggio il leader del Polo a Genova per una manifestazione contro la politica fiscale del governo ha annunciato che i sondaggi assegneranno a Forza Italia il 25 per cento dei consensi. Sul tema giustizia: «Abbiamo bisogno di giudici terzi, indipendenti dai pm, che si ergano a giudici senza l'autorità civile e in certi casi anche morale per poterlo fare».

quello non fu l'unico anno in cui il Manifesto ha corso il pericolo di chiudere... comunque noi davamo i soldi a molti, per esempio a chi era contro il pci, e abbiamo fornito un contributo anche ad un giornale di destra...». L'imbarazzante «siparietto» si chiude, ma il «Manifesto» di lì a poco tornerà alla ribalta grazie a Sgarbi che dal palco dirà: «Quelli hanno preso i soldi pure da Grazio Bagnasco».

In platea, però, non c'è solo la famiglia craxiana. Le telecamere del Tg3, che volevano inquadrare De Nino, e che si sono ritirate di fronte al contenuto dei suoi discorsi sul «Manifesto», sorprendono l'ex vice-direttore del Tg2 Giuliana Del Bufalo. E in prima fila c'è Nemer Hamad, rappresentante dell'Olp in Italia. Per lui Craxi resta «un grande statista e un grande amico che ha aiutato i palestinesi». «Noi gli siamo ancora amici - aggiunge - perché i veri amici si vedono nel momento del bisogno». Poco più in là siede Mancuso. Quando interviene la platea si alza in piedi per applaudirlo. L'ex Guardasigilli sembra un po' imbarazzato di trovarsi lì. Però dice anche che lui e Josi hanno un «avversario comune». E non c'è dubbio che si tratta di quello che il promotore della «Giovine Italia» defini-

sce il «peccevicolo della morale». Ovvero Di Pietro. E infine c'è Sgarbi che dice esattamente ciò che i fedelissimi di Craxi vogliono sentirsi dire. Prima prende in giro l'ex ministro dei Lavori Pubblici: «Penso che non abbia preso una lira - osserva - perché si accontentava di qualche Mercedes». E poi prosegue così: «Cinque anni di rivoluzione per condannare Citaristi, mandare in galera Cusani, e lasciare in libertà Scalfaro, De Mita, Amato e Mancuso. Cinque anni di rivoluzione per ritrovarsi con questo tritico: la vacca pazza, la Bindi di Bocassini...». Ma la vera ovazione Sgarbi la riceve alla fine, quando grida «Craxi è innocente». Poi le luci si spengono e «innocente» irrompe sullo schermo con il tagliacarte nella mano destra...

Maria Teresa Melli

RETROSCENA

LA FRONDA A BERTINOTTI

AGGIORNARSI. Cipputi: oggi vige il liberalismo. «Voglio venire incontro, come il mio: mi chiamano comunista...». La minoranza interna di Rifondazione comunista, l'ala trotzkista del partito, potrebbe riconoscersi in questa vecchia vignetta di Altan.

Rimasta ai margini del partito dopo la scelta «ulivista» di Bertinotti, l'ala dura ha cominciato a contarsi in vista del congresso del 12 dicembre. «Non saranno più dell'1-2 per cento», aveva pronosticato il segretario. E invece, quando la serie dei congressi provinciali si avvia a doppiare la boa di metà cammino, i «duri» pure sono molti di più: oltre il 20 per cento in Toscana, punta del 30 nel Sud (addirittura il 46 a Vibo Valentia), 40 per cento in Trentino. Alla fine dei conti è trotzkista un iscritto su cinque.

«Ma io parlerei più generalmente di oppositori, non soltanto di trotzkisti», dice Mario Ferrando, uno dei leader dei dissidenti, fir-

Trotsky sfida il compagno Fausto

Rifondazione, cresce l'opposizione interna

matario con Franco Grisolia di una mozione di minoranza che sarà presentata al congresso. «E' vero: io vengo dal trotzkismo e non sono affatto pentito - continua Ferrando - E anche Grisolia ha le mie stesse origini. Ma tra i sostenitori della «mozione due» ci sono compagni che hanno un'altra estrazione: ex-comunisti come Giovanni Baccardi, compagni vicini alla rivista Bandiera Rossa come Livio Maitan. Tutti convinti che Rifondazione debba tornare ad essere un partito di opposizione: contro la finanziaria, contro le privatizzazioni, contro la politica del trio Prodi-Ciampi-Dini...».

Già si sapeva che 24 dei 250 membri del Comitato politico nazionale erano entrati in linea con le scelte di Bertinotti. Ora le tensioni interne sembrano confermate, e amplificate, dalla base. «Il venti per cento di adesioni è un documento che si oppone a una mozione che porta le firme pesanti di Bertinotti e Cossutta è un fatto si-

gnificativo - dice Grisolia -. Sono con noi i giovani e gli operai, quelli che più di ogni altro subiscono le conseguenze di un certo tipo di politica». Per Ferrando, l'opposizione non è soltanto economica, ma soprattutto politica. «Molti compagni - spiega - hanno capito che non si può lasciare alla destra il monopolio dell'opposizione. E' una soluzione pericolosa, con dei precedenti inquietanti: in Francia il fallimento di Mitterrand ha aperto le porte a Chirac. In Spagna dopo la delusione-Gonzalez è arrivato Aznar: ormai è una costante, quando la sinistra abbandona l'opposizione, non solo scontenta la sua base più vera, ma apre la strada alla destra. E' spesso alla destra peggiore».

Le reazioni di Bertinotti alla crescita dei trotzkisti, raccontano, sono state di sorpresa prima, e di leggera apertura poi. «Non si può far finta che il 20 per cento dei militanti non esista - insiste Ferrando -. Il segretario si è reso conto



Leone Trotsky A dx. Fausto Bertinotti segretario di Rifondazione comunista

I dissidenti sono al 20% «La destra non può avere il monopolio dell'opposizione»

che il partito ragiona, e che la dialettica interna non può che avere risultati positivi: qui nessuno vuole spaccare il partito, ma tantomeno mettere in dubbio la stima personale e politica per il segretario. Piuttosto è nelle «articolarizzazioni» periferiche che l'organigramma del partito ha fatto qualche pressione amministrativa sui militi».

ti...». Che cosa vuol dire? «Diciamo che hanno cercato di convincere qualcuno ad uniformarsi alla linea della minoranza...». La fronda, d'altra parte, non fa piacere a nessuno. Basta ricordare Altan: «E se facessimo un po' di opposizione, Cipputi?». «Da te o a casa mia...?».

Guido Tiberga

Martelli

Ha battezzato «Società aperta»

ROMA. «Vogliamo costruire, nel tempo, una forza politica indipendente dai poli e più forte della Lega». Questo l'obiettivo di Claudio Martelli, che ieri ha fondato ufficialmente «Società aperta - Nuova Costituzione». I promotori hanno parlato di «un osservatorio critico; un club giacobino, un laboratorio politico, e anche una «casa comune»».

Hanno già aderito Raffaelli, Del Bue e Marconi (ex psi); Giovanni Negri, che sarà il coordinatore, Teodori e Spadaccia (ex radicali). Martelli osserva che in Italia «non esiste il bipolarismo, al massimo c'è un tripolarismo e non risparmia critiche all'Ulivo e al centrodestra. A proposito della «Cosa2», ha detto: «Il pds forse non è più comunista, ma non è ancora socialista. Le stimmate togliattiane e berlingueriane stentano a sparire, mentre c'è bisogno di un rinnovamento reale». [Ansa]



«La Seconda Repubblica? Forse era meglio la Prima. Ora siamo finiti sotto processo»

«Tangentopoli verso la prescrizione»

D'Ambrosio: è un colpo di spugna

SPAZZALI E IL PROCESSO CUSANI

«Sospetti su chi ha manipolato le date»

MILANO. Quello sulla falsificazione delle date su due documenti della Karfinco è solo la prima di una serie di questioni che la difesa di Sergio Cusani intende sollevare, in vista del ricorso per Cassazione, sulla regolarità dei processi conclusi con la condanna del finanziere a sei anni per la vicenda Enimont. Lo ha detto ieri l'avvocato Giuliano Spazzali. «Io ho qualche sospetto su chi abbia falsificato quelle date, sospetto che non riguarda assolutamente l'ex pm» ha aggiunto Spazzali riferendosi ad Antonio Di Pietro, che all'epoca rappresentava l'accusa nel processo Cusani. Riguarda uno dei collaboratori di Di Pietro? È stato chiesto a

Spazzali. Che ha risposto: «Forse tra i collaboratori ci possono essere alcuni amici... pericolosi». Secondo il legale, dalla presunta falsificazione delle date alla procura è derivato solo un vantaggio di tipo ideologico, perché è stata negata la verità storica di alcuni fatti, ma ora nasce un nuovo problema: «Se quei soldi sono stati spesi nell'89 e non hanno niente a che vedere con Enimont, Pacini avrà dovuto spiegare a cosa sono serviti». Spazzali precisa che intende solo svolgere il suo compito di difensore. «Voglio verificare - ha detto - in quale misura le prove che mi sono state sottratte possano servire per la difesa del mio assistito».



Antonio Di Pietro. A destra: il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio



CULTURA

LETTERA

MicroMega e i giudici

CARO Lerner, ti ringrazio per l'attenzione che hai dedicato al numero di «MicroMega» appena uscito. I tuoi argomenti, tuttavia, non mi convincono.

Tu imputi ai magistrati che pubblicano su «MicroMega» fondamentalmente tre cose: a) di farsi gruppo; b) di scrivere cose vuote e sgrammaticate; c) di farsi intruppare e reclutare da quel furbone di Flores d'Arcais. Cominciamo dalla prima accusa.

Si tratta della ben nota accusa secondo cui i magistrati di Mani Pulite, del pool antimafia ecc. se putassero prendono la parola e la penna, e si difendono con argomenti analoghi (da accuse tanto campate in aria quanto reiteratamente omogenee), realizzano con ciò quel «partito dei giudici» a cui far risalire tutti i mali del Paese. Tacciano, dunque.

A me sembra invece che questi magistrati esemplari (a cui dobbiamo se oggi, all'estero, un italiano è guardato con stima, rispetto e perfino ammirazione) tacciano fin troppo e fin troppo porgano l'altra guancia. Quante centinaia di volte, e di fronte a quanti milioni di telespettatori, in una missiva trasmessa dalle reti di Berlusconi, sono stati trattati da assassini, senza poter rispondere? E sulla principale rete Rai abbiamo visto intere ore in cui un condannato a dieci anni per legami con la mafia (Contrada) è un pluricondannato per Tangentopoli (Bettino Craxi) hanno potuto vomitare tranquillamente veleni e insulti su quegli stessi magistrati esemplari.

Trovo dunque straordinario l'autocontrollo di questi magistrati, la loro pazienza nel sopportare un clima che spesso è al limite della vera e propria persecuzione. E quale è poi la loro colpa? Prendere sul serio la scritta che dice «la giustizia è uguale per tutti», e trattare l'imputato eccellente con le stesse garanzie del ladrocinello. Di fronte a questo, caro Gad, e non alla mia capacità di «reclutare» per MicroMega, dovresti esclamare: «Tanto di cappello!». Perché si è trattato di una vera rivoluzione (nessuna paura: in senso civile e morale, non politico. O è proprio questo che fa paura?), visto che in precedenza aveva potere politico o finanziario garantiva l'unico egarantismo che sia a essere agli establishment: quello dell'impunità.

Quanto al punto c). MicroMega ha considerato fin dalla sua nascita, circa dieci anni fa, che la questione politica cruciale fosse ormai il problema della legalità. Per questo Giovanni Falcone ha scritto su MicroMega, malgrado non fosse sua abitudine, per questo Paolo Borsellino, proprio in un convegno di MicroMega fece scandalo parlando dei giudici che non avevano votato Falcone. Per questo tutti i magistrati di Mani Pulite sono stati ospitati su MicroMega fin dal 1992 (ma anche Cordova, Casson e tanti altri che hai dimenticato di barchettare per «aver accettato»).

Quanto al punto b). I saggi e gli articoli dei magistrati sono più o meno buoni, «accade» per gli intellettuali e i giornalisti. Nessuno è mai stato di qualità scadente da meritare un rifiuto, però, cosa che invece ho dovuto fare con fior di giornalisti. E mentre ieri tu denunciavi le «contorsioni sintattiche» e la pochezza dei loro articoli, uno di questi, di Carla Del Ponte, veniva riproposto a pag. 22 di questo giornale, mentre «La Repubblica» aveva pubblicato quello di Di Pietro, «L'Unità» quello di David Monti, «Il Corriere della Sera» quello di Caselli. I tuoi colleghi di retorica sono tutti analfabeti o masochisti? O non sarai tu, caro Lerner, un po' prevenuto nei confronti di questi magistrati?

Infine, un rilievo di stile. Hai usato termini come intrupparsi, reclutare, esibizione, sfilata. Soldati di lotta oppure rami e ballerine, insomma. Non ti sembra appena appena eccessivo? Tu ti preoccupi del loro bene, naturalmente, e del fatto che l'accostamento a MicroMega li danneggerebbe. Ma non equivocarne, almeno, sulla mia «soddisfazione». Io sarei assai più soddisfatto se i numeri intitolati, «Dalla parte della giustizia» non fossero più necessari. E «Dalla parte della giustizia» diventasse l'ovvio orizzonte di tutte le parti politiche, i commentatori dei giornali, i cittadini. Se procuratori come Borsellino e Caselli fossero la normalità di ogni procura, il consenso per un modo così normale di fare il magistrato fosse talmente diffuso da essere silenzioso. Se dunque non «nessi più senso» pubblicarli su MicroMega. Ma se tutto questo già fosse, saremmo un Paese civile. Si tratta, invece, di lottare per diventarlo.

Sicuro che anche questo è il tuo impegno, un abbraccio da

[r. m.]

Paolo Flores d'Arcais

MILANO. «Era quasi meglio la Prima Repubblica, un po' più stile». Alla Casa della cultura, convegno del pds su «Giustizia e politica», il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio spiazza tutti.

In poco più di mezz'ora d'intervento il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio spiazza tutti i problemi: dal rischio che la prescrizione dei reati sia il nuovo colpo di spugna, alla «scarsa serietà» di questo Paese che non ricorda quanto hanno fatto i magistrati in passato, fino alla necessità di trovare una «sinergia» tra mondo politico e magistratura.

Ma il quell'accento alla Prima Repubblica caduta sotto i colpi di maglio della procura di Milano, che catalizza le attenzioni dei presenti, avvocati, magistrati, giornalisti, intellettuali. Più qualche curioso richiamato dal «mistero» di spicco.

«Quando abbiamo iniziato la nostra inchiesta in molti si sono mossi per ostacolarci», spiega D'Ambrosio, che col pensiero torna al '92, anno primo di Tangentopoli, funerale della Prima Repubblica alle porte.

Ricorda, il procuratore aggiunto: «Ma allo stesso momento venivano approvate riforme importanti come la modifica delle norme sull'autorizzazione a procedere e la legge Merloni».

E la Seconda Repubblica, consigliere? Al fulmicotone, le sue parole: «È strano quello che è successo. Prima ci hanno mandato gli ispettori, poi hanno fatto le azioni disciplinari e ci hanno prosciolto».

IL CASO

I VELENI DI LA SPEZIA

LA SPEZIA

DAL NOSTRO INVIATO

Critiche no, prego. Da Roma, dove l'altro giorno ha sparato la sua salva di grosso calibro con l'apertura di un procedimento disciplinare nei confronti di Alberto Cardino, il procuratore generale presso la Corte di Cassazione fa sapere di non aver gradito l'orazione in difesa del pm pronunciata da Antonio Conte, procuratore di La Spezia. Soprattutto non gli è piaciuto quel passaggio: «Mi chiedo se sia pericolo che magistrati meno motivati del dottor Cardino possano trarre da questa vicenda la morale che è meglio non toccare l'interesse dei potenti».

Ma anche in quell'altro dove sottolineava come «la notizia di questa iniziativa ci è pervenuta in un momento delicato dell'inchiesta».

Con un diluvio di parole dure, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, che naturalmente parla in terza persona, avverte che qualsiasi interpretazione che attribuisca alle azioni disciplinari del procuratore generale fini diversi da quelle istituzionali, è indebita. Insomma, lui ha aperto il procedimento semplicemente perché Cardino è stato imprudente con le sue dichiarazioni e indicare altri significati non è corretto. «Indebita, e non consapevole della ripartizione istituzionale delle funzioni e l'attribuzione alle azioni stesse di effetti indiretti sulla conduzione di procedimenti in corso e sul credito dei magistrati ai quali la conduzione è affidata». Ecco, è così che si spiega il procuratore generale. E sono anche altre le cose che considera «indebitate». Per esempio, «il timore che magistrati dotati del dovuto spirito di indipendenza possano sentirsi in futuro limitati nella loro piena libertà d'azione - qualunque siano i soggetti verso cui la loro azione deve essere svolta - dall'esercizio del dovere di azione disciplinare comunque inarrestabile, del procuratore generale della Cassazione».

E poi, in fondo, perché parlare? Il pm ricorda come l'obbligo della riservatezza cui i magistrati sono tenuti serve in primo luogo a garantire la loro indipendenza. Se, poi, ex pm, la riservatezza li sottrae al rischio che le indagini da loro condotte diventino oggetto di contestazioni premature, anche di natura politica, con sconcerto dell'opinione pubblica. Tanto più i magistrati mantengono il silenzio tanto più essi possono agire in sede penale contro qualunque illecito a chiunque attribuibili. In conclusione: «Anche l'attuazione della disciplina dei magistrati, con cui l'obbligo di riservatezza viene fatto valere, serve alla garanzia di indipendenza della



Qui accanto: il sostituto procuratore Alberto Cardino



Il procuratore della Spezia Antonio Conte

Galli Fonseca replica alle critiche
«L'obbligo della riservatezza serve a garantire in primo luogo l'indipendenza dei magistrati»

magistratura».

Naturalmente s'è data la stura ai veleni ed è polemica feroce. Il ministro Flick ha chiesto di conoscere tutto quello che ha detto il procuratore Conte, ma poi, dal ministero, si lascia filtrare che lo spiraglio c'è: se Conte non si riferiva all'iniziativa del pm, ma soltanto ai modi... Il procuratore di La Spezia ieri non ha messo piede nel palazzo rosa, impegnato a Reggio Emilia in una interruzione. A sera ha commentato: «Non mi è stato comunicato ancora

niente. Però ho capito che è meglio stare zitti. Comunque non sono preoccupato». E preoccupato non è sembrato neppure il pm Maria Cristina Falla, che ha voluto ripetere di considerare Cardino innocente. Umberto Marconi, segretario generale di Unicot, è intervenuto da Napoli: «Il ministro Flick ha ritenuto di procedere contro il collega Cardino per un episodio insignificante e, nella peggiore delle ipotesi, veniale, e di archiviare le esternazioni del collega Davigo che, per al-

un treno.

«Nell'agosto del '92 lasciai la mia auto blindata a Di Pietro, che non l'aveva ancora. Già allora erano arrivate le prime segnalazioni, i primi interessamenti anche alla mia vita privata...», ricorda D'Ambrosio.

«Mani pulite andava veloce perché avevamo paura - noi che non abbiamo la memoria corta - che prima o poi ci fermassero», spiega D'Ambrosio. E tira in ballo «i servizi segreti più o meno ufficiali che indagavano sulle nostre persone».

Poi - carta - arriveranno anche gli scontri col mondo politico. «Sì, ma quegli attacchi erano scontati, ce li aspettavamo», dice il procuratore aggiunto che l'inchiesta nata dall'arresto di Mario Chiesa l'ha

seguita sin dalla prima sera, 17 febbraio '92, quando arrestarono il «Maurizio» con una mazzetta da 7 milioni pretesa da un piccolo imprenditore.

«Noi di Mani pulite siamo stati in conflitto con il mondo politico, ma noi non abbiamo fatto altro che il nostro dovere», rivendica D'Ambrosio. Che adesso, dopo il terremoto che dura da 5 anni e che tutti - non ad ogni costo - vorrebbero vedere finire, propone: «Abbandoniamo la stagione dei veleni. Ricostruiamo tutto, insieme».

E' quella che lui chiama la «sinergia», passaggio necessario per far rinascere il Paese dalle macerie lasciate da 6 anni di inchiesta che hanno travolto politici, faccendieri, imprenditori, militari, segretari di partito e magistrati.

D'Ambrosio però col passato vuol fare ancora i conti. E rivendica alla magistratura - che non si è svegliata all'ultimo momento, come sostiene qualcuno - di aver indagato da sempre. Elenca: l'inchiesta sulla P2, quella sui fondi neri Iri, Eni, il Banco Ambrosiano e le tangenti sulla Metropolitana milanese.

Una cosa D'Ambrosio non vorrebbe. Che tutto questo lavoro, esploso con Mani pulite, possa finire in nulla. Allora il procuratore aggiunto lancia l'allarme: «Se non si accelerano i tempi dei processi, si corre il rischio che per molti reati di Tangentopoli scatti la prescrizione. Sarebbe questo il vero colpo di spugna».

Fabrizio Polletti

Su Cardino è battaglia tra procura e Cassazione

FERRARA

«Di Pietro? Un povero Cristo»

ROMA. «Di Pietro è un povero Cristo e, ora che se la passa così, suscita anche una sincera compassione...». E' il nemico storico dell'ex-Pm e dell'ex-ministro, Giuliano Ferrara, a esprimersi così nella rubrica delle lettere al direttore del Foglio. «E' il Di Pietro che è in noi - prosegue e spiega Ferrara - che il Foglio combatte: l'illusione di purificare il Paese con la grande bugia sul finanziamento illegale della politica, che tutti praticavano e di cui tutta la classe dirigente (compresi i giornalisti) sapeva tutto. Lui non conta... ed è pure simpatico, lui e la sua dolce vita di Robespierre appenninico».

(Agi)



Il procuratore generale presso la Cassazione Ferdinando Zucconi Galli Fonseca

RETROSCENA

LA CITTADINA DEL CARCERE

MILANO. Il comune di Opera, finora, era noto alle cronache perché sede dell'omonimo carcere, luogo di «spassaggio» di tanti indagati «eccellenti». Adesso rischia di diventare anche per la sua toponomastica: sindaco e giunta (in centro destra) hanno infatti deciso di cambiare il nome della strada principale da «viale Enrico Berlinguer» a «via Italia», provocando l'ovvia protesta delle opposizioni (in sinistra).

Una polemica di paese, fino a ieri. Quando Michele Serra - nella sua rubrica in prima pagina sull'«Unità» - ha citato gli amministratori di Opera come esempio della «piccola gente irosa» che è nata alla politica con il Polo, come «un drappello di assessori di paese» che vuole «criminosare la storia con il centimetro del rancore».

E così Gaetano Campione, geometra, eletto sindaco di Opera nelle liste di Forza Italia si trova



sbalzato in una polemica a livello nazionale dalla quale, al momento, preferisce sottrarsi. Ieri era introvabile: «Al sabato non viene», la risposta dal Municipio; «Qui non c'è, provi in Comune», la risposta da casa. Ricerca senza fine alla sincera risposta del figlio. Scusi, non è che suo padre non vuol farsi trovare? «Probabilmente».

A dire il vero il geometra Campione un momento di «fama» l'aveva già avuto e perfettamente in linea con la decisione presa su viale Berlinguer: l'anno scorso

tro, fanno seguito a consimili episodi. Marconi contesta che al rito ambrosiano corrisponde ad ogni livello una particolare forma di tutela, se non di esimento, anch'essa ambrosiana. La disparità è evidente e corre l'obbligo di denunciare con «degnità». Poi un accenno al «credibile incoerenza di stampo ministeriale».

Insomma, il veleno in veleno. E anche la città rischia di venire soffocata. Ma per veleni concreti. Un rovello, per il momento, un sospet-

to forte. Che il traffico d'armi e quello dei rifiuti facciano parte di un unico grande business che ha, proprio in La Spezia, un polo importante. Qui l'inchiesta «Tangentopoli 2» cerca di gettare luce nei tanti comi d'ombra che accompagnano i commerci illeciti di cannoni, mine e pistole, e sempre più, da una collina alle spalle del golfo, emergono rifiuti d'ogni specie, compresi quelli tossici. Questa indagine ha avuto il primo e vero impulso ad Asti, e ieri mattina il soste-

tuto procuratore Luciano Tarditi ha portato al pm le carte per gli atti urgenti. Il resto arriverà sabato quando a La Spezia verrà pure Sebastiano Sorbello, procuratore della Repubblica di Asti.

Dottor Tarditi, ci sono punti di contatto fra armi e rifiuti? «Non dalle carte in nostro possesso. Ma l'ipotesi che questo legame esista andrebbe coltivata bene. E mi auguro che qua lo facciano».

Vincenzo Tessandori

E Opera cancella Berlinguer

La via principale ora si chiama Italia

Michele Serra: «Siete piccola gente irosa»
Il sindaco: una scelta contro il secessionismo

«vera vietato alla banda comunale di suonare «Bella Ciao» il 25 aprile».

Dunque nulla di stupefacente nel suo pieno accoglimento della proposta del consigliere di An, Alessandro Pozzoli, per cambiare il nome di quel viale (è la strada principale solo perché attraversa il paese da parte a parte; non ha numeri civici). Il quale Pozzoli, peraltro, giura e rigiura che la sua intenzione non era in chiave anti-sinistra, bensì in chiave anti-Lega: dare il nome della strada principale del paese

all'Italia come «forte segnale di risposta a chi ormai da tempo pesa e minaccia l'unità della nostra patria» (così, testualmente, ha scritto nelle sue mozioni).

E sin Pozzoli che l'intero «Polo per Opera» assicurano che questa, è solo questa, era la molla che li ha spinti al cambio del nome. «Naturalmente non bisogna cancellare dalla nostra toponomastica il nome del leader del pci, al quale propongo immediatamente di dedicare un'altra via», dice il consigliere di An. «Non abbiamo nulla contro Berlinguer, cui dedicheremo una via nel nuovo quartiere di edilizia popolare», gli fan eco i suoi colleghi.

«Sono dei bugiardi - replica per le rime Elena Falcone, capogruppo di Opera democratica - la cancellazione del nome di Berlinguer è solo l'ultimo di una serie di atti arroganti quanto ottusi. All'Italia potevano tranquillamente intitolare una delle strade in costruzione, senza recare offesa a nessuno».

E se davvero pensavano di dedicare a Berlinguer un'altra via, perché non l'hanno detto l'altra sera, al consiglio comunale?

Già, l'altra sera (mercoledì, per l'esattezza) con il pubblico che si infamava (e qualcuno grida: «Fascisti, buffoni»), con il sindaco Campione che chiama i vigili per «far sgombrare» le tribune, con le opposizioni (i quattro consiglieri di Pds e rifondazione) che lasciano la seduta e il Polo che si vota il cambio di nome alla via. Da solo: perché anche il consigliere della Lega se n'era andato, per protesta. Non per «salvare» Berlinguer, bensì perché offeso dalla titolazione all'Italia.

In linea anche lui col suo partito che - a Milano - ha già lanciato una campagna sulla toponomastica: per cambiare Leningrado in San Pietroburgo; per sostituire Palmiro Togliatti con Imre Nagy; e per cancellare «Viale dei Milles» (garibaldini, s'intende).

[r. m.]

REPORTAGE

I CONTI
DOPO
LA GUERRAZAGABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Dal giorno in cui il presidente Tito si scopri ammalato a quello in cui morì passarono dieci anni, e nel frattempo in Jugoslavia accadde di tutto. Il presidente Franjo Tudjman, malato anche lui, è stato lontano dalla Croazia poco più di dieci giorni e ieri, tornando a casa, ha scoperto che il Paese rischia di esplodere.

Era appena giunto all'aeroporto, il padre della patria. Tv e giornali stendevano ai suoi piedi tappeti di elegie dimenticando gli ultimi brandelli di decenza, la radio mandava in onda una canzone popolare sommamente intitolata «Grazie».

Lui, dimagrito e pallido, si è appoggiato ai bordi del leggio per la breve conferenza stampa come un vescovo che s'aggrappa al pulpito per sentirsi vivo. E subito ha annunciato: «A Zagabria la crisi sarà risolta solo se i membri più responsabili dell'opposizione capiranno che questa non è una coincidenza, ma un attentato. Vogliono distruggere le autorità croate, vogliono minare la nostra sovranità». Era una dichiarazione di guerra, la guerra al cambiamento.

Da parecchio tempo accade che una vicenda o un Paese durino sui giornali il tempo di una guerra, di una strage, di un genocidio. A volte la notizia s'esaurisce prima ancora che i morti siano interati. Poi però succede che la storia vada avanti, che i processi continuino. In Croazia se ne sta avviando uno nuovo.

E' bastato che l'uomo-simbolo lasciasse per pochi giorni il Paese, che le voci sui suoi «disturbi digestivi» lasciassero spazio all'ipotesi di un cancro perché energie compresse esplodessero, e centomila persone si ritrovassero nella piazza intitolata al «bano» Josip Jelačić.

Nell'arco di venti secoli, il generale che adesso guarda Zagabria da un cavallo di bronzo ha rappresentato l'unico vittorioso condottiero delle «vittorie» croate. L'anno scorso, sia pure con l'aiuto americano, Franjo Tudjman aveva fatto molto di più, eppure l'altra sera in piazza Je-

Tudjman è rientrato dagli Usa dopo 10 giorni di cure, ma tutto è diverso nella «sua» patria



Il discorso del Presidente all'arrivo è stato una dichiarazione di guerra al cambiamento: «Qui si attenta alla nostra sovranità e autorità»

La grande manifestazione di giovedì sera contro la chiusura di «Radio 101» e il rientro di Tudjman ieri a Zagabria



Croazia, cronaca di un parricidio

Zagabria si ribella durante la malattia del leader

lecic centomila zagabresi contestavano il Presidente. Per che cosa? Quella gente cantava e inneggiava alla sopravvivenza di una radio. Di un'emittente che da tredici anni manda in onda soprattutto due cose: musica rock e quel che da noi si definirebbe una «linea aperta».

«Radio 101» ha sede ad un passo dalla piazza centrale. Cominciò a trasmettere quando i comunisti erano ancora al potere, e per questo fu accusata di voler «americanizzare» il Paese. Oggi Tudjman la definisce un «covo di comunisti».

Non male come pubblicità per la ragazza che adesso ci siede di fronte, con la voce roca dopo due giorni passati al microfono. Giusto per migliorare la situazione

domanda una sigaretta. Si chiama Zrinka Vrabec, è un'attraente, minuscola biondina. A forza di collegamenti è diventata direttore dei programmi ma soprattutto «The Voice», unica inflessione umana in un universo mediatico fatto di proclami, editti, fanfare e dichiarazioni per la storia.

L'autorità postale (partito di Tudjman) ha deciso che la radio (non controllata da Tudjman) per un pretesto burocratico debba chiudere. E lei, nel giorno del rientro in patria del Presidente, dichiara puntuto: «Se ho paura? Credo che oggi dovrebbe essere Tudjman ad aver paura di me...».

Sarà anche una battuta, ma la ragazza racconta una grande ve-

I centomila scesi in piazza giovedì non protestavano solo per la chiusura d'una radio

rità. Poiché in pochi giorni la temporanea assenza di un simbolo ha fatto sì che in Croazia i simboli cominciassero ad incrinarsi, la gente a sentirsi «militante» e più attiva. «Cos'è accaduto? Semplicemente, credo che il malcontento delle persone comuni abbia trovato nella nostra vicenda un catalizzatore,

uno sfogo».

«Centomila persone in piazza in poche ore: da sola, la nostra radio non vale una mobilitazione simile. Ma noi siamo quelli che cominciarono a trasmettere musica rock durante il comunismo, che mandarono in onda il primo discorso di Tudjman, nell'89. Quelli che all'inizio della guerra trasmettevano dalla prima linea, ai confini con la Bosnia. Quelli che aprono le linee telefoniche agli ex militari, ai salariati che non riescono a sopravvivere, ai pensionati...».

Già, i pensionati. Ieri erano cinquemila i vecchietti che sotto la statua di Jelačić gridavano al Padre della Patria: «A voi il filetto, a noi le ossa». Gente che inalberava cartelli con su scritto:

«Lasciateci sopravvivere». Le persone comuni. Quelle che al di là di ogni notiziario (attività marginale, «Radio 101») riempiono l'etere con le lamentele di chi si sente dire che sta per entrare in Europa ma continua a vivere sotto il tallone di un partito. Che ha cambiato nome e ideologia, ma continua ad occupare ogni branca dello Stato.

Dalla stazione radio, Zrinka la combattiva commenta: «Dispiace che tutto questo accada in un momento così delicato per il Presidente. Quel che si sta scatenando non è però una battaglia politica: è lo scontro fra chi si sente europeo e chi no, fra chi accetta supinamente la legge e chi pretende che la legge riconosca anche il cittadino. Insomma:

la guerra è finita. E' ora che chi ha occupato lo Stato in nome della guerra smetta di farlo».

A «Radio 101» continuano a giungere manifestazioni di solidarietà che fanno pensare. L'Unione Europea, organizzazioni di mezzo mondo. L'altra sera, addirittura il Dipartimento di Stato americano. Il processo che si sta avviando va molto al di là delle sorti di una gloriosa emittente privata, che tutte le sere continua a mandare in onda un programma molto simile al nostro «Blob».

I dati più vistosi dicono che dal punto di vista economico la Croazia ha aumentato il proprio debito estero a 3 miliardi e mezzo di dollari mentre le riserve valutarie s'incrementavano quasi nella stessa misura. Semplificando al massimo, questo significa che il gruppo di potere continua ad accumulare ricchezza sulle sofferenze della gente comune. Forse Franjo Tudjman è gravemente ammalato, forse no: quel che appare chiaro, è che da oggi l'epopea guerresca del Presidente e del suo «Hdza» cominciano a frantumarsi.

Giuseppe Zaccaria

Salta l'intesa mediata da Mosca, il Parlamento insiste: impeachment

Bielorussia, ritorno al caos

Oggi si vota sul Presidente-dittatore

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Sembrava fatta, e invece due giorni dopo la firma dell'accordo tra il Presidente e il Parlamento in Bielorussia, le parti in lotta sono ritornate alle posizioni di partenza. Il patto sull'«opzione zero» strappato al capo dello Stato Alexander Lukashenko e allo speaker del Soviet Supremo Semion Shabshinskiy dalla delegazione russa è stato affondato dai deputati venerdì notte. E ieri a Minsk si respirava di nuovo un'aria carica di tensione.

Lukashenko si è dichiarato «scandalizzato» dal voto del Parlamento e si è rimangiato tutte le sue promesse: il referendum da lui indetto sulla nuova Costituzione che gli darà poteri dittatoriali si terrà oggi come previsto, e il suo esito sarà obbligatorio e non più consultivo, come prevedeva il compromesso di due giorni fa.

In risposta, il presidente del Parlamento Shabshinskiy ha accusato Lukashenko di puntare al potere assoluto e ha rifiutato di adempiere la sua parte dell'accordo: il ritiro dalla Corte Costituzionale della lettera con la quale 76 deputati dell'opposizione, sostenuti dal vertice del Soviet Supremo, hanno avviato la procedura di impeachment contro il Presidente.

Per alcune ore la situazione a Minsk è rimasta sul filo del rasoio, mentre l'Alta Corte, riunitasi immediatamente, discuteva di procedere alla destituzione del Presidente. Ma poi i giudici hanno preso una decisione «diplomatica», rinviando il verdetto a martedì prossimo. Ciò a dopo il referendum - che sicuramente vedrà una vittoria schiacciante di Lukashenko - quando il nuovo equilibrio delle forze sarà più chiaro.

Ma la causa del Parlamento è comunque già perduta: nel frattempo gli uomini del Presidente hanno minacce, promesse e ricatti hanno convinto una quindicina di parlamentari a ritirare le loro firme sotto l'appello per l'impeachment. E martedì potrebbe non esserci nemmeno bisogno di riesaminare la richiesta di Shabshinskiy e dei suoi, per mancanza del numero di sostenitori necessario.

Nessuno a Minsk dubita che

Anna Zalesova

Cecenia, Eltsin firma la resa

Partono gli ultimi 5000 soldati A fine gennaio libere elezioni

MOSCA. Eltsin ha firmato la capitolazione in Cecenia. Un decreto, reso noto sabato, prevede il ritiro completo delle truppe russe e simultaneamente puntualizza che i criteri di interdipendenza tra repubblica russa e cecena resteranno in vigore fino al 27 gennaio 1997, data nella quale i ceceni eleggeranno il proprio presidente e il proprio Parlamento. Dopo di che saranno i ceceni stessi a decidere del proprio futuro.

Ieri in giornata il premier russo Viktor Cernomyrdin e il primo ministro del cosiddetto governo di coalizione di Cecenia (in realtà il governo dei separatisti) Aslan Maskhadov, hanno firmato l'accordo temporaneo, appunto fino alla data delle elezioni. Se ne vanno dunque, a partire da domani, gli ultimi 5000-6000 uomini che Mosca aveva preteso di mantenere sul territorio ceceno: due brigate, la 205ª motorizzata del ministero della Difesa e la 101ª del ministero degli Interni.

Dopo 21 mesi di guerra sanguinosa, in cui, secondo il generale Lebed,



Il presidente russo Boris Eltsin

hanno perso la vita tra 80 e 100 mila persone, tra civili e militari, il Cremlino prende atto che la sua vittoria è impossibile. E riconosce, di conseguenza, ma solo implicitamente, senza una parola di autocritica, che quella guerra è stata senza alcun senso, che i morti sono stati invano, che i solenni principi dell'integrità territoriale della Russia potevano essere abbandonati, che coloro che combattevano le truppe russe non erano banditi ma reali e potenti interlocutori che rappresentavano assai bene le aspirazioni del loro popolo. (g.c.)

DENTIERE?

con fittydent
morsi senza rimorsi

Fittydent: pasta adesiva, cuscinetti, compresse ed accessori per la protesi dentale

Fittydent, l'adesivo per protesi, insolubile, inodore, insapore, brevettato in Austria per il mondo intero. Fittydent «trasforma» la protesi in denti naturali, restituendo la sensibilità al gusto genuino degli alimenti.

Riapri il bar per l'aperitivo, il salotto per il tè, la trattoria di campagna e il ristorante di lusso. Con Fittydent una applicazione può durare più giorni. Costa meno, perché dura di più.

Distribuita da IDECO Via Branda, 18 - 38100 BOLZANO IDECO

India: gravi disordini prima della finale nello stadio blindato

Miss Mondo, una guerra

Vince una greca, tra scontri e feriti

BANGALORE. Scontri, arresti e feriti per l'edizione più contestata della storia di Miss Mondo. Le proteste delle femministe e degli integralisti indu contro la prima finale del concorso di bellezza più famoso organizzato in India, sono sfociate ieri in gravi disordini che non si sono placati nemmeno quando, in serata, è cominciata nello stadio di Bangalore, capitale dello Stato meridionale del Karnataka, la sfilata delle 88 «reginette» provenienti da ogni parte del globo che ha incoronato la diciottenne greca Irene Skliva.

Presidiata da diecimila agenti della polizia e delle forze paramilitari, Bangalore ha vissuto una giornata da incubo. Scuole e università erano state chiuse già da venerdì per ordine delle autorità, che hanno inoltre vietato gli assembramenti di più di cinque persone. I manifestanti avevano comunque indetto per ieri uno sciopero generale di protesta denunciando Miss Mondo come uno spreco di denaro pubblico, un insulto alla realtà di povertà dell'India, e condannando lo spirito di mercificazione della bellezza femminile. L'appello è stato però raccolto soltanto da qualche negoziante.

Fin dalla mattina vi sono stati violenti scontri fra la polizia e i dimostranti che hanno bloccato le strade in segno di protesta contro il concorso. Le forze dell'ordine hanno cercato di disperdere i manifestanti sferrandoli con canne di gomma e lanciando candelotti lacrimogeni. Almeno 50 persone sono rimaste ferite: tra di loro diversi agenti colpiti dai petardi, dalle pietre e dai sacchi di peperoncino lanciati dai dimostranti. Più di una decina di veicoli sono stati danneggiati dalle pietre lanciate dai dimostranti.

Le autorità hanno riferito che

circa mille manifestanti, divisi in tre gruppi, hanno bloccato il traffico nella zona intorno allo stadio che avrebbe ospitato la finale di Miss Mondo e hanno lanciato sassi contro i veicoli di passaggio. Gli agenti hanno quindi caricato un gruppo di 400 dimostranti che tentava di fare irruzione nello stadio: quando i dimostranti hanno preso a lanciare pietre, i poliziotti hanno risposto con i lacrimogeni.

La polizia ha effettuato 1650 arresti, soprattutto fra gli attivisti dei gruppi che da giorni minacciano di impedire il concorso, a loro avviso lesivo della dignità della donna e dei valori della tradizione indiana, oltre che controproducente da un punto di vista economico.

Nel mirino delle forze dell'ordine è stata in questi giorni soprattutto Kinay Narayana Shashikala, la giovane leader di uno dei gruppi femministi più oltranzisti. Quindici aderenti a tale gruppo avevano infatti minacciato di immolarsi con il fuoco alla maniera dei bonzi se il concorso di bellezza non fosse stato sospeso.

Lo spettacolo di Miss Mondo '96, invece, è regolarmente iniziato in serata in uno stadio messo sotto assedio. La finale è stata aperta al suono di conchiglie, con decine di ballerini vestiti con luccicanti abiti blu. Sullo sfondo, uno schermo con l'immagine di un antico tempio indù. Una cerimonia scintillante di frivolezza, in stridente contrasto con gli scontri di piazza della vigilia, che ha sancito il trionfo della miss greca. Irene Skliva ha avuto come «damigelle» miss Colombia, Carolina Arango, 2ª classificata, e miss Brasile, Anuska Prado, 3ª. Gli organizzatori hanno fatto di tutto per evitare che nulla di sgradevole trapelasse nelle riprese in Mondo-visione di un evento trasmesso in 115 Paesi, con un potenziale previsto di due miliardi di spettatori.

Da settimane, però, la protesta indiana contro Miss Mondo occupa le cronache internazionali. Oltre 130 dimostrazioni, il suicidio di un giovane, blocchi stradali e azioni violente avevano convinto gli organizzatori a «dirottare» prudentemente la sezione del concorso in costume da bagno alle Seychelles.

Le uniche che non sono apparse preoccupate in questo clima di alta tensione sono state proprio le concorrenti: chiuse nelle proprie stanze d'albergo hanno trascorso la vigilia abbuffandosi di ogni ghiottoneria e preparando la serata che poteva cambiare la loro vita. E' andata bene a Irene.

Bangalore presidiata da diecimila agenti Arrestati 1650 attivisti che manifestavano contro il concorso

La greca Irene Skliva incoronata dalla Miss Mondo '95, Jacqueline Aguilera



Carolina del Sud

Bimbo nero seviziato da due bianchi

WASHINGTON. E' colpevole di «aggressione aggravata» una coppia di bianchi della Carolina del Sud che per «dare una lezione» a un bambino nero lo ha legato ad un albero e gli ha sparato due colpi di pistola sopra la sua testa prima di picchiarlo con un bastone e quasi strangolarlo con una cintura. Lo ha deciso una giuria di sette bianchi e cinque neri. La giuria ha ritenuto Benjamin o Betty Mims colpevoli di aggressione aggravata, reato per il quale rischiano una pena massima di 10 anni di carcere, ma non colpevoli dell'accusa più grave di linciaggio, il termine legale per «violenza premeditata di gruppo».

Benjamin, un analfabeta di 63 anni, camionista della nettezza urbana in pensione, e la moglie, disoccupata, hanno per tutta la durata del processo negato che l'episodio sia mai avvenuto, attribuendo l'accusa a una «bugia» del bambino.

Dwight Miller, di 10 anni, ha invece sostenuto di essere stato aggredito senza spiegazione nella casa dei Mims, dove s'era recato per giocare con il loro figlio di nove anni, Benji. Sempre composto, Dwight ha raccontato con calma e lucidità alla giuria di essere stato trascinato fuori la casa, caricato con la forza nella cabina del loro furgoncino e portato in un bosco. «Adesso vedrai cosa faccio ai neri che rubano dal mio furgoncino», si è sentito dire dall'uomo, senza capire perché fosse accusato di un furto non commesso. La coppia lo ha legato ad una quercia. Il figlio Benji e una cugina di 14 anni lo hanno picchiato nello stomaco, l'uomo lo ha bastonato al piede con un attrezzo e gli ha sparato con un fucile alla caccia sopra la testa e la donna ha legato una cintura intorno al collo.

«Il signore e la signora Mims hanno minacciato di uccidere la mia famiglia se avessi raccontato quello che era successo», ha testimoniato il bambino. Ma Dwight ha parlato lo stesso.

(Ansa)

PARIGI

Con Hugo, Zola, Voltaire, Monnet. L'omaggio di Chirac: ha saputo far vivere in noi i suoi sogni

Malraux riposa tra i «grandi di Francia»

Le spoglie dello scrittore sono da ieri nella cripta del Panthéon

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

«Malraux, uomo di fedeltà senza macchia, voi avete incarnato meglio di chiunque altro l'ideale del gaullismo, così come l'intendeva il generale de Gaulle. Né di destra, né di sinistra, ma di Francia». In una luce blu profonda che rendeva ancora più pungente l'intento freddo della serata parigina, fra le note di Berlioz intonate dalla banda della Guardia Repubblicana, Jacques Chirac ha accompagnato l'ingresso di André Malraux tra i grandi di Francia. Lo scrittore, uomo di cultura e ministro francese, è da ieri nella cripta del Panthéon, accanto ai grandi di Francia.



Lo scrittore francese André Malraux, uomo dalle molte luci, ma non privo, secondo alcuni suoi biografi, anche di ombre

cia, da Victor Hugo a Emile Zola, da Voltaire a Jean Monnet.

Chirac e i famigliari dello scrittore sono lentamente entrati nel Panthéon dietro la bara portata a spalla da sei guardie repubblicane, mentre risuonavano le note del «Canto dei partigiani» di Joseph Kessel e Maurice Druon. Il feretro è stato posto al centro della navata, sotto la cupola, vegliato dalla scultura «L'uomo che cammina» di Giacometti. Fuori, una folla raccolta ha seguito le ultime scene della cerimonia dopo aver assistito ai discorsi di Maurice Schumann, ex ministro di de Gaulle, e del Presidente della Repubblica. Chirac ha portato a Malraux d'omaggio di tutta la nazione, rivolgendosi direttamente alla memoria dello scrittore.

«André Malraux - ha detto il Capo dello Stato - vorrei dirvi, stasera, il perché dell'omaggio di tutta la nazione, atto dovuto, di giustizia e anche segnale del nostro impegno. Voi ci avete insegnato a sfidare le risposte preconfezionate, siete l'uomo dell'inquietudine, della ricerca, colui che traccia il suo proprio cammino. Siete colui che ci insegna la ricchezza della domanda e della discussione. Questa ricerca, questa domanda, fanno di voi l'uomo dell'avventura, dell'apertura al mondo, e dunque della tolleranza e del rispetto dell'altro».

«Poiché - ha concluso - voi avete saputo far vivere i nostri sogni e farli vivere in noi, prendete posto, André Malraux, nel Panthéon della Repubblica».

Tullio Giannotti

IL MODO MIGLIORE PER INVESTIRE NEL COLLEZIONISMO E NELL'ARTE

ASTE BOLAFFI

PERCHE'



FRANCOBOLLI

Il francobollo è l'affascinante invenzione che ha consentito a tutti i popoli di facilmente comunicare. Il francobollo è anche l'oggetto che per primo ha fatto scoprire, in dimensione mondiale, il piacere del raccogliere. La filatelia è da sempre la più universale ed esemplare maestria nell'arte del collezionare. Le Aste Bolaffi, le aste senza prezzi di difesa, permettono di avvicinarsi all'investimento filatelico con sicurezza e con la consulenza degli esperti Bolaffi, disponibili a fornire ogni eventuale informazione.

PERCHE'



MANIFESTI

La grande pittura è sempre stata cronista del suo tempo. Nel corso dei secoli, attraverso capolavori universali, l'uomo ha dipinto Dio, l'uomo ha dipinto la natura, l'uomo ha dipinto uomini, cavalli, battaglie, ma nessun grande artista ha trasformato in realtà visiva il XX secolo, fatto di automobili, aeroplani, cinema e tutta l'invenzione umana che ci circonda. I grandi manifesti sono la più significativa espressione storico-artistica del nostro secolo. Attraverso le Aste Bolaffi i grandi manifesti sono ancor oggi offerti a prezzi accessibili e vantaggiosi.

PERCHE'



CARLO LEVI

La Torino di Pietro Micca vista attraverso la genialità di Carlo Levi. Da Vittorio Amedeo II a Caterina d'Este, dal Principe Eugenio al Duca d'Orléans, da Pietro Micca alla Duchessa Anna, tutti i personaggi dello storico assedio della città sabauda del 1706, in 190 opere, ognuna delle quali espressiva della Torino più radicata nel nostro contesto storico. L'Asta Bolaffi propone acquerelli e disegni che costituiscono gli studi preparatori del film «Pietro Micca», inedita e preziosa scoperta postuma di un Carlo Levi che, a oltre vent'anni dalla morte, si rivela più che mai indimenticabile componente del «Gruppo dei Sei di Torino».

Aste Bolaffi:
le aste senza prezzi di difesa.

I prossimi appuntamenti a Torino:
Francobolli: 29 e 30 novembre 1996
Manifesti: 2 dicembre 1996
Carlo Levi: 190 opere - 2 dicembre 1996



Aste Bolaffi Ambassador

Sede Centrale - Torino, via Cavour, 17
Filiale di Milano - via Montenapoleone, 19
Filiale di Roma - via Condotti, 56

FOGLIO JUVENTUS: nel corso delle tre Aste saranno posti all'incanto, con il ricavato totalmente devoluto in beneficenza anche 40 esemplari del «Foglio Juventus», autografi dai giocatori, dai dirigenti e dal Presidente onorario, avv. Giovanni Agnelli. Richiedete informazioni e i cataloghi delle Aste telefonando (011/562.55.56), inviando un fax (011/562.04.56) oppure spedendo il tagliando a: Bolaffi - via Cavour, 17 10123 Torino.

☐ Sono interessato a ricevere il Catalogo delle aste Bolaffi. Effettuo il versamento di Lire 10.000 (dieci milioni) in contanti o tramite bolaffi (il 15% il 15/10/97).

Nome e cognome _____
via _____
città _____
professione _____
tel. _____
data _____

REPORTAGE

Inflazione selvaggia, riscaldamento razionato, pensionati costretti a barattare abiti con pane

Un'immagine della provincia bulgara. Dopo la fine del comunismo il Paese non è riuscito ad agganciare all'Europa, e sprofonda nella miseria e nel degrado. Decine di migliaia di giovani già fuggiti all'estero in cerca di una migliore

RUSE
DAL NOSTRO INVIATO

Tutto si sarebbe atteso dalla via i doganieri. Ruse, tranne veder passare sul Ponte dell'Amicizia, che valica il confine, il Danubio e le sue nebbie, i camion con i viveri della Croce Rossa romana. Qui comincia solo la Bulgaria, qui è aperto e chiuso per i bulgari questo secolo breve, il '900, che a loro dev'essere parso lunghissimo. Ruse, nel 1905, è nato Elias Canetti, il più grande scrittore mai venuto al mondo in questo lembo dei Balcani, e non a allontanatosi quasi subito la Mitteleuropa. Da Ruse, nell'88, è partito il moto che un anno dopo doveva condurre, attraverso una congiura di palazzo, alla caduta di Todor Zhivkov, detto Tato (papà), da 35 anni segretario generale. Partito, il più lungo autocrate europeo dai tempi di Luigi XV. Merito di Gorbaciov, Papa, Reagan, ma anche di queste cupe che, quando il vento tirava verso Sud, ammorbavano di cloro l'intera città, costringendo in ospedale vecchi e bambini. Se sono invocato libertà di stampa elezioni democratiche, i ribelli sarebbero stati fermati. Invece chiedevano lo smantellamento del polo chimico romano sull'altra sponda del Danubio, accusando Zhivkov di sacrificare la salute dei sudditi ai rapporti di buon vicinato con Ceausescu, e arrivarono fino a Sofia. Erano i tempi in cui il Danubio segnava il confine tra le tenebre (non solo metaforiche, funzionali al risparmio di energia) della folia nazionalcomunista romana e, se non le luci, almeno il chiarore del socialismo conformista bulgaro, vegliato dal grigio papà Zhivkov. Il plumbeo protettore di Mosca, ora le parti si invertite, da quando l'economia bulgara è precipitata nel dramma e persino la Croce Rossa ha ritenuto di intervenire, così come i contrabbandieri, che stipano le loro vecchie Dacia di merci - shampoo, sigarette, televisori - comprate in Bulgaria ai prezzi più bassi d'Europa e rivendute nella Bucarest che è sì in miseria, ma dove l'inflazione non è al 200%. Il governo ha i soldi per pagare le pensioni, non è costretto a riscrivere tre volte la finanziaria per coprire le voragini del bilancio.

E' un triste sorpasso in discesa, quello dei romeni sulla Bulgaria, un Paese che fino a due anni fa li superava in ogni statistica, il doppio di medici e di libri pubblicati, la metà di disoccupati e bambini morti in culla, dove ora non si accettano alcune grandi carte di credito perché la banca cui si appoggiavano è tra le 13 che stanno chiudendo, e il dollaro, che martedì valeva 1,50, dopo tre giorni è già a 400. Ferma l'economia, ferma le riforme, ferma la politica. Crollato il record di stabilità di Zhivkov, i governi si succedono a ritmi italiani, sette in sette anni, l'ultimo guidato dal socialista Jean Videmov e boicottato dal Presidente liberale Zelu Zhelev, che ha sistematicamente posto il veto a ogni legge. Tre settimane fa i bulgari hanno eletto Presidente un altro liberale, Petar Stoisianov, che ha annunciato di voler riportare la concordia nella nazione, ma per il momento si è limitato a riportare l'erroe Kristo Stoiichkov in Nazionale.

L disastrosa Romania, che un tempo era la «parente povera» al confronto ora pare un Paese di Bengodi, al punto che la Croce Rossa di Bucarest manda camion di viveri. «L'Europa ci nega aiuti e investimenti che ha dato a tutti gli ex satelliti, ci ha abbandonati».

Ruse non è più «città meravigliosa» di Canetti, dove sin un solo giorno si potevano sentire sette o otto lingue e il porto sul Danubio era talmente animato che atteso quel che ho provato e vissuto in seguito era sempre già accaduto a Ruse, ora prima di arrivare alle fantasie roccio e Jugendstil del centro si attraversano i sobborghi della periferia con le grate di vetro sui balconi per non disperdere calore, ma non è ancora la giungla di ladri e falsi autostoppisti di cui parla l'impiegata dell'autoleggio, indicando la cartina del Paese come a dire: hic leones. Di autostoppisti ce ne sono parecchi, ma tutti autentici. La signora Elena va a pregare al monastero della Trasfigurazione, racconta che sono tornate in commercio le lampadine da 10 watt, finché ma parsimoniosse, i pensionati barattano abiti in cambio di pane (una giacca per otto pagnotte, una coperta per un chilo di carne di maiale) e il salame, il formaggio nazionale, si vende solo in dollari, come se da noi le pizzerie non accettassero lire, poi si inginocchia davanti al epope, il prete con barba e codino che indica il Cristo Pantocratore della cupola e mormora grave: «Ora che è tornato, ci aiuterà Lui». Il giovane Emil invece ci terrà compagnia fino a Sofia, lungo spettrali tronconi d'autostrada dai lampioni spenti, un paesaggio di contraddizioni, ristoranti aperti 24 ore su 24 e carri trainati da asini, distributori self-service e squadre di operai vanga e badile che scavano la strada come in trincea, fino all'università dove Emil studia filologia fran-



Bulgaria, la fame dopo il Muro

Viaggio in un Paese tradito dalla storia



Il formaggio nazionale si vende soltanto in dollari, le banche falliscono a catena

L'ex leader del pc Zhivkov e il presidente neoelito Stoisianov

cese, un'aula ricavata da una mansarda gelida, e al blocco prefabbricato dove abita, androne buio e stanze riscaldate dai tubi a vista dove passa il vapore della vicina acciaieria. Emil è arrabbiato, dice che, dopo il gioco ottomano e quello sovietico i giovani non vogliono quello americano, che l'Europa ce l'ha loro, in particolare l'Italia, «che considerava il nostro Paese la sedicesima Repubblica sovietica e noi gli assassini del Papa, e ora ci nega gli aiuti e gli investimenti che ha dato a sloveni e romeni e ci condanna al nazionalismo, tanto accento che il bulgaro è l'unica lingua al mondo dove la parola «cosmopolitismo» ha connotazione negativa».

Emil non ha torto, «bulgaro» da noi è sinonimo di triste, conformista, opprimente, bulgaro era il tg3 secondo Craxi, bulgaro erano le percentuali con lo stesso Craxi veniva riletto alla segreteria del

psi, «bulgaro» è quel che fa notizia, il contrario di «americano», e infatti Buñuel diceva che «se Hemingway fosse nato a Sofia lo leggerebbe». Invece, almeno a chi arriva dai fondali marmorei della Bucarest plasmata dal Conducator, persino la prima nevicata novembrina di Sofia può tirare su il morale, qui è crollata la moneta, non (ancora) gli splendidi palazzi liberty di inizio secolo, e neppure i medaglioni con la stella rossa e la falce e martello scolpiti sul palazzo del primo ministro: cominciano a scalpellarli, ma il granto resiste e hanno lasciato perdere. Non sembrano angoli della capitale di un Paese alla fame, le vetrine di boulevard Vitosha, il reparto vini (ottimi) dello Zum, versione bulgara di Gum moscovito, i templi di ogni confessione piani e fedeli, la candela in mano nella cattedrale ortodossa, la kippah in testa nella sinagoga, inginocchiati a San Basi-

lio nella chiesa russa, prostrati verso il mihrab nella moschea di Sinan, Michelangelo ottomano. Invece il ministro degli Interni sconsiglia i risparmiatori di non ritirare i soldi dalle banche. Il Fondo monetario internazionale chiede l'istituzione di un Consiglio valutario d'emergenza, gli studenti delle scuole chiuse per mancanza di riscaldamento bloccano il traffico, la gente è depressa al punto che, dicono le statistiche, una coppia su tre fa l'amore una sola volta al mese, molto meno che ai tempi del comunismo, e il quotidiano Standart titola «La Bulgaria muore».

Che cos'è accaduto? «Colpa della "skrita privatizatsiya", la privatizzazione occulta - ci spiega il critico più severo della politica governativa, Filip Harmandev, direttore del settimanale di analisi «Kapital» - le aziende di Stato sono finite in mano ai vecchi amministratori e ai nomenklati, che le han-

no intestate a mogli e amanti e hanno dissanguato le banche ottenendo prestiti che non potevano restituire. Così le banche private hanno chiuso, e quella centrale pratica tassi del 180%. Le aziende non hanno capitali e neppure energia: il petrolio russo non arriva più, la centrale nucleare di Kozloduy funziona a mezzo servizio: troppo pericolosa. La privatizzazione sono rimaste le industrie pesanti, che nessuno vuole, e i pochi gioielli di famiglia, come la Sodit Devnia, gli impianti chimici più avanzati del mondo, di cui però i socialisti non intendono privarsi».

Una via d'uscita ci sarebbe: le elezioni anticipate. La chiave della crisi bulgara è nelle mani di questi due intellettuali dai capelli bianchi, Chavdar Kurumov, uno dei dissidenti storici, capo dell'ala socialdemocratica del partito al potere, e il vice, il filosofo Dimitar Iontchev, al governo deve ricreare la cultura della proprietà privata - spiega Kurumov - e la cultura lottocourt. Siamo stati una colonia economica sovietica, diventeremo una colonia culturale americana. Alla radio danno solo rock Usa, a teatro O'Neill, al cinema Independence Day. Serve una nuova leadership per rifare il Paese. «Se il Congresso socialista del mese prossimo non decide di cambiare il premier - traduce Iontchev - noi riformisti ce ne andiamo, il governo cade e si va a votare. Altrimenti...».

Altrimenti, chi salverà la Bulgaria? Si è fatto avanti il principe II, figlio e nipote di principesse casa Savoia, che intende tornare a Sofia. Ci prova il patriarca Maxim,

avversario dall'antipapa Pimen, che lo accusa di simpatie postcomunista. Ci prova anche il burattinaio del partito, Aleksandr «Stratega» Lilov, detto anche «Illa» da chi lo considera più rosso dei rossi. Ci provava l'altro grande vecchio del postcomunismo, l'ex premier Andrej Lukanov, ammazza due mesi fa da un sicario travestito da mendicante. Poi ci sarebbe lui, papà Zhivkov, il solo tra i segretari generali dell'era del Muro ad aver subito un processo politico, il solo che (quasi) tutti dicono di rimpiangere. Da sette anni e agli arresti domiciliari nella villa della nipote alle pendici del monte Vitosha, circondato dalle guardie del corpo «da grande giardino», si sfoga con i giornalisti che lo vanno a trovare: «Avevo preparato la mia successione, ma i nuovi potenti hanno defenestrato i miei uomini e hanno cominciato il saccheggio del Paese. Quando c'ero io, ogni anno incrementavamo la riserva aurea di una tonnellata e mezzo; questi se la sono divorata. Statisti si nasce, non si diventa. Ci siamo incamminati sulla strada sbagliata. Qualcuno ne ha scelto un'altra: la fuga. Hanno cominciato i turchi, perseguitati negli ultimi anni del regime, e se ne sono andati in milioni. Ora li seguono i giovani, decine di migliaia, partiti verso Occidente, Germania, Usa, Canada, lontano dagli androni, dalle nubi gelide, dalla depressione, dalla neve novembrina, dal loro Paese e da tutto quello che nella vita è la Bulgaria».

Aldo Cazzullo

Superano ogni aspettativa.



Lancia Dedra SW da L. 29.900.000

Lancia Dedra da L. 27.800.000

È un'offerta dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 30 novembre 1996.

Equipaggiate con: airbag,
Control System, Lancia Code,
fendinebbia, tergilavafari,
correttore assetto fari,
sedile posteriore sdoppiato ribaltabile,
appoggiatesta posteriori.

Lancia  Il Granturismo

Roma, feriti il presidente degli agenti di cambio e un cronista parlamentare

Gambizzanti davanti al circolo vip

Si pensa a una punizione

ROMA
DALLA REDAZIONE

Un agguato in piena regola, in strada e al buio, davanti a uno dei circoli più esclusivi della capitale. I due feriti, un colpo di pistola per ciascuno, alle gambe di Enzo Alberti Tana, 62 anni, presidente dell'Associazione agenti di cambio di Roma, e Carlo Cantini, 61 anni, giornalista parlamentare. E' successo ieri sera intorno alle 20, nel parcheggio del Circolo Canottieri Aniene, nel piazzale dell'Acquedotto, al quartiere Parioli: un doppio ferimento - le due vittime non sono gravi, venti giorni di prognosi - che può essere un avvertimento o una punizione, o sul quale la polizia sta indagando per cercare di capire di più.

L'obiettivo dell'agguato, con ogni probabilità, era Enzo Tana, perché lui è socio del Circolo, lo frequentava assiduamente e gli assaltatori sapevano di trovarlo lì. Tana e il suo amico Cantini, ieri sera, hanno lasciato l'Aniene poco prima delle 20, sono andati nel parcheggio di fronte al Circolo, dove era posteggiata la macchina del presidente degli agenti di cambio romani, una A 112 grigia. Una ruota dell'auto era a terra, tagliata; mentre i due si stavano dando da fare per sostituirla, s'è avvicinato un'auto descritta come piccola e scura, con due giovani a bordo. Dal finestrino posteriore uno degli assaltatori ha sparato alcuni colpi con una pistola calibro 7,65, mirando alle gambe: Tana è stato ferito al ginocchio sinistro, Cantini al destro. Poi la macchina s'è allontanata a tutta velocità, in direzione di ponte Milvio.

I due feriti sono stati prima accompagnati all'interno del Circolo, e poi trasportati al Pronto soccorso del Policlinico Umberto I. Dopo pochi minuti sul luogo dell'agguato sono giunti il capo della Squadra

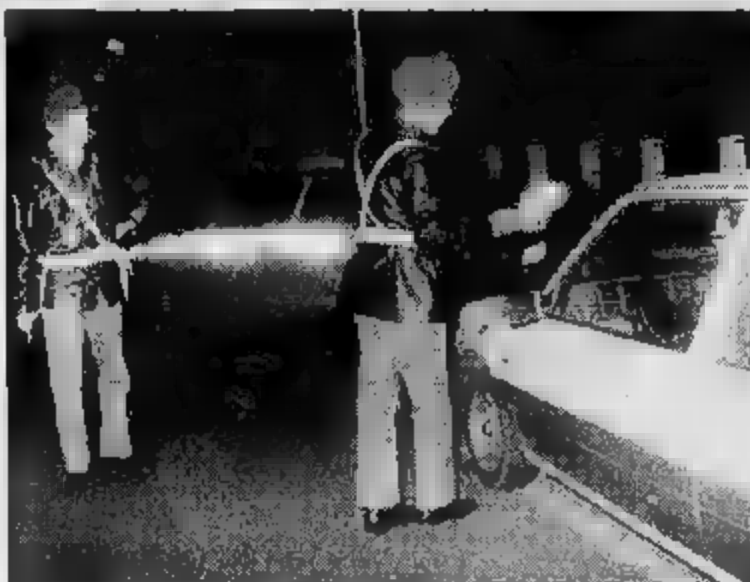
mobile, Rodolfo Ronconi, e il dirigente Digio, Domenico Vulpiani. Le prime testimonianze raccolte sono quelle dei soci del circolo - molti nomi importanti figurano tra gli iscritti all'Aniene -, a cominciare dal presidente, l'avvocato Luciano Revel, uno dei più noti e stimati penalisti di Roma.

Qualcuno ha descritto meglio l'auto degli assaltatori, forse una Nissan Micra. Qualcun altro ha riferito che Tana, mentre riceveva i primi soccorsi, avrebbe detto che il ferimento «un'altra opera pazzesca». Con ogni probabilità l'agguato è nominato presidente dell'Associazione nel marzo scorso - si riferiva alla ex-moglie, una portoghese che, stando alle prime ricostruzioni raccolte alla polizia, lo perseguita da tempo. La donna aveva anche denunciato l'ex-marito per molestie nei confronti della figlia. Ma Tana fu assolto, mentre furono rinviati a giudizio l'ex-moglie, il compagno e un maresciallo dei carabinieri. La donna sarebbe arrivata anche al punto di far trovare droga e riviste pornografiche nell'auto di Tana per incastrarlo; tutte vendette, secondo indiscrezioni, per liti e questioni anche economiche mai risolte.

Ovviamente non è ancora alcun legame tra questi fatti e il ferimento di ieri; le indagini sono appena cominciate, e si dovrà «avvicinare a fondo per stabilire movente e mandante dell'agguato, oltre agli autori. L'altro ferito, Carlo Cantini, è un giornalista iscritto all'Associazione stampa parlamentare, e fino al 1989 lavorò all'Agenzia Italia come redattore di aula a Montecitorio. Lasciato quel lavoro ha continuato a frequentare la Camera, dando vita a mensile che si chiama «al congresso». La sua famiglia è molto nota a Roma per aver dato il marchio a una catena di negozi di ferramenta.

Le indagini non trascurano neppure i cattivi rapporti fra una delle vittime e l'ex moglie

Un posto di blocco della polizia nella via della capitale



Sono stati finora inutili gli interventi degli addetti per fermare gli studenti

Giochi da brivido lungo i binari

Varazze, li attraversano all'arrivo dei convogli

VARAZZE. Giochi di morte alla stazione di Varazze. Protagonista delle bravate un gruppo di studenti pendolari delle superiori che, in attesa del treno, hanno scoperto un nuovo brivido. Lo fanno per divertimento, per provare chi ha meno paura. Chi è il più forte, chi ha il coraggio di guardare la morte in faccia, saltando da una pensilina all'altra nel momento in cui il treno si fa più vicino, preannunciato dalla sirena, segnale di sfida. Agli sguardi stupiti e terrorizzati di viaggiatori e dipendenti della stazione, fa da contraltare il riso beffardo degli studenti, e l'applauso degli amici che non ostante da stadio inneggiano agli improvvisati eroi da stazione. Ora è diventata punto di incontro e ritrovo per decine di amici che vi trascorrono ore e ore.

L'anno scorso il problema è accentuato, i ragazzi si limitavano a rincorrersi, senza però dare l'idea di giocare a questa specie di diabolica roulette russa - hanno testimoniato alcuni dipendenti della stazione - ma negli ultimi tempi la situazione si è fatta ingovernabile e abbiamo dovuto chiedere l'intervento della

polizia ferroviaria, porre fine a un gioco che temiamo possa trasformarsi in tragedia.

I richiami del personale della stazione i ragazzi, quasi tutti provenienti dall'estrema periferia di Genova, quartieri dormitorio, rispondono con ostentazione l'autorità. Alla richiesta di documenti, saltano da un binario all'altro e da lontano mostrano la carta d'identità gridando al personale: «Venite a prenderla se avete il coraggio». «Ci sfidano in continuazione - precisano alla stazione - rispondendo con insulti, a mandando avanti quelli più spavaldi. Il problema che ci sta cuore è quello della loro incolumità visto che, capitate qualcosa, ne dovremmo rispondere in prima persona.

L'arrivo degli agenti della Polizia di Savona, che dopo le prime segnalazioni si sono presentati in borghese, sta lentamente riportando la situazione alla normalità: alcuni studenti, sorpresi in flagrante, si sono visti rifilare una multa di diecimila lire, applicata a chi contravviene al divieto di attraversare i binari. [a. z.]

«Sblocchiamo l'iter della legge»

Indulto, dialogo Curcio-Bertinotti

ROMA. «Ci sono persone in carcere, e 150 all'estero, che non possono tornare in Italia perché verrebbero arrestate. Tutto questo nel più assoluto silenzio. Le parole di Renato Curcio chiudono così il film di can- della memoria», dialogo tra il fondatore delle Brigate rosse e Enrico Pletzer, un ex-giovane del movimento del '77, presentato e seguito da dibattito nella casa ed messa in piedi da Curcio.

Per rompere quel silenzio e ri-muovere le acque ferme dal progetto di legge sull'indulto, l'ex terrorista ha scritto una lettera al segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti, il quale auspica che all'indulto si arrivi e riconosce che anche quella della lotta è una «storia nostra, della sinistra».

La lettera di Curcio viene pubblicata oggi dal quotidiano «Libertazione», sotto il titolo «Una detenzione ormai ingiusta». Il fondatore delle Br, formalmente è ancora un detenuto dovendo rientrare in carcere ogni sera dopo il lavoro, scrive: «Non avendo mai voluto trasformarmi in un "caso giudiziario", neppure rivolto alla Corte europea, preferendo sperare, prima ancora che in una soluzione politica e di giustizia, in un'affermazione di buon senso».

Ma poi è arrivata la disillusione. «Devo riconoscere di essermi sbagliato - continua Curcio -, il buon senso ha trovato la via per manifestarsi, la soluzione di giustizia, auspicata persino da un capo dello Stato, è rimasta un proclama inattuato, e l'indulto langue in una commissione costretta a temporeggiare visti i numeri minacciati dalle aule».

Il riferimento è a Francesco Cossiga - che oltre ad adoperarsi, da presidente della Repubblica, per la grazia a Curcio, s'è dichia-

rato favorevole all'indulto - al progetto di legge ancora fermo alla commissione Giustizia della Camera, che dovrebbe eliminare i sovraccarichi di pena per gli ex terroristi stabiliti proprio dalle leggi dell'emergenza che portarono il nome di Cossiga.

Al fondatore delle Brigate rosse risponde Bertinotti, che comincia con la sua lettera: «Caro Curcio, 22 anni di detenzione (il arresto è del 1974, ndr) sono tanti, forse troppi, per qualsiasi reato». Il segretario di Rifondazione comunista dice che il suo partito è favorevole ad un provvedimento che ponga fine ai lasciti dell'emergenza, e ribadisce la necessità di una proposta di indulto, misurata e inoffensiva della memoria delle «storie», tendente a cancellare le sovrappenalizzazioni e le disparità di trattamento causate dalle leggi speciali degli anni Settanta e Ottanta.

Infine, la considerazione non più giuridica, ma politica e storica di Bertinotti sulla stagione del terrorismo: «Si tratta anche di affrontare una delle questioni più controverse della storia dell'Italia repubblicana, che ha profondamente diviso e segnato la sinistra italiana. Eppure quella vicenda è storia nostra, della sinistra, con cui chi vuole cimentarsi in un nuovo progetto di trasformazione deve confrontarsi». E a Curcio dice: «Questa pochezza politica fino ad oggi è mancata; con questa consapevolezza è possibile forse concludere ora la tua lunga, ed ormai ingiusta, detenzione».

Riparte dunque da questo scambio di lettere il dibattito sull'indulto, che il ministro della Giustizia ha affidato al Parlamento. Ma a Montecitorio quel dibattito s'è arenato, soprattutto per la perplessità degli ex democristiani e per l'ano arrivato da Fini. [gio. bia.]

Si è spento per sempre il canto del «Duo Fasano»

Dina Fasano ved. Pesante

ha lasciato in un dolore inconsolabile la sorella, gemella, ne dà annuncio insieme al marito Sergio Parmeller. Funerali mercoledì 27 ore 10 parrocchia Crocifissa. — Torino, 22 novembre 1996.

Sergio Vaccarino con immenso dolore ricorda gli anni felici passati insieme

Elena, Toni, Elsa, Plangiorio partecipano al dolore della famiglia.

Ugo, Margot, Didi e Giulio commossi partecipano.

Mimma piange l'amica di sempre

Dina Fasano

è sempre vicina con affetto a Delfina e Sergio — Torino, 22 novembre 1996.

Adriana e Stefano Altiero partecipano al vostro dolore con affetto

La impareggiabile già amica dello Sporting

Piera Claudio Amelino

Marica Barnardi

Giorgio Emma Barzanti

Giorgio Sanlye Basci

Tri Bonamini

Francesco Borromeo

Antonio Giuliana Busca

Dante Cagliari

Renzo Cajo

Mario

Attilio Caraballo

Jol Mariano Costarelli

Giampaolo Cuffino

Gigi Iba Crocetti

Vanina Deidola

Renata Giorgio Debernardi

Plangiorio Dentis

Desimone Esculapio

Umberto Diferreo

Francesco Dozza

Marica Esposito

Famiglia Francesco

Victoria Emma Ferrara

Famiglia Molinari

Antonio Florio

Ada Bruno Fraschetti

Loris Gerda

Bruna Giampieri

Glory Gitti

Circondato dall'affetto della sua famiglia si è addormentato nel Signore

Mario Surla

Ne danno il triste annuncio la devota moglie **Armanda**, le amabilissime figlie: **Giuliana** con **Guido** e **Paola**, i nipoti: **Giulio** e **Mirella**, **Aldo**, **Stefano** e **Corrado**. Un ringraziamento particolare ai dott. Piero Vendi, Roberto Prota, al prof. Parigi ed alla dottoressa Angeli. I funerali martedì 26 ore 10 parrocchia Passione. San Giuseppe, partendo dall'ospedale Mauriziano ore 9.30. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 22 novembre 1996.

Il Consorzio Uasa, Presidente, Direttore e Collaboratori sono profondamente vicini alla signora Giuliana Surla e famiglia nel dolore per la perdita del PADRE.

La Scuola di Amministrazione Aziendale, Direzione e Collaboratori prendono sentita parte al lutto

E decidono di

cav. Giovanni Sasso

Lo piangono figlie, generi, nipoti, fratelli. Funerali lunedì ore 10 Clinica S. Luca. — Torino, 22 novembre 1996.

Ciao PAPA! Non scorderò questi ultimi giorni con te. **Ida**.

Improvvisamente è mancata

Tommaso Bertello

Ne danno il triste annuncio la moglie **Ida**, la cognata **Francesca** con **Beppe** e **Raffaella**. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia Santa Croce. — Torino, 22 novembre 1996.

Cugini Caterina, Tommaso, Mariuccia, Agostino Ariotti partecipano

Treggiamenti

Giuseppe Pantano

Affranti dal dolore lo annunciano: la moglie **Paola**, figlie **Lucia**, **Edoardo** e **Luigia**, le sorelle, i cognati e parenti tutti. Funerali martedì 26 ore 11,45 parrocchia S. Secondo con partenza dal cimitero di Casale alle ore 11. — Torino, 23 novembre 1996.

Il bacio NONNO, Giulia.

La moglie **Palma Bertello** e i familiari più cari annunciano la scomparsa del loro amato

Ferdinando Bauducco

Funerali domani parrocchia di Bauducco Moncalieri ore 14. — Moncalieri, 23 novembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe ved. Martello

Lo annunciano con dolore la figlia **Elsa** con **Giuliano**, i nipoti **Vanni** e **Paolo** con rispettive famiglie. Un ringraziamento particolare alla cara Ida Mazzocco per l'affettuosa amicizia. I funerali si svolgeranno lunedì 26 alle ore 10,15 nella parrocchia Nostra Signora. — Torino, 24 novembre 1996.

Ci ha lasciato

Ettore Rusich

I familiari lo annunciano. S. Vito. — Torino, 20 novembre 1996.

E' mancata

Anna V. Raimondi

L'annunciano la sorella **Amelia**, i nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 25 ore 9,30 parrocchia Santa Famiglia. Marina di Cambrì. Sepoltura Cimitero Monumentale ore 26. — Marina di Cambrì, 22 novembre 1996.

Daniela, Riccardo e Carlo Cofano ricordano per sempre, con profonda gratitudine, la straordinaria bontà, gentilezza e signorilità d'animo del

dr. Riccardo Quarà

— Rivigliano, 23 novembre 1996.

Il Direttore e la Comunità dei Fratelli della Scuola Cristiana, i Docenti, gli Allievi ed Ex Allievi, le Dame Laiciste del Collegio San Giuseppe partecipano al lutto del maestro Elio Lallo.

F.S.C. a famiglia per la scomparsa della loro mamma, signora

Maria Castino Laloto

— Torino, 23 novembre 1996.

Gianfranco e Alvaro di IV A e S parteciperanno al lutto del maestro Lallo

Ci ha lasciato

Eugenio Grisioti

Il struggente lamento lo ricordano: **Oliviana**, la figlia **Elda** con **Beppe** e **Marta**. S. Rosario domenica 24 novembre ore 17,30. Funerali lunedì 25 novembre ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. — Moncalieri, 22 novembre 1996.

Ines Caterina Leturto è vicina a **Milovan** e famiglia per la perdita del carissimo

GIENIO.

Gli affezionati **Ferdinando** e **Torino** e rispettive famiglie partecipano al lutto

E' mancata

Guido Bonetti

Annunciato l'annunciano: moglie, figlie e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori **Mario Mazzù** e **Fausto Panò**. Funerali lunedì 25 ore 16,30 parrocchia San Gaetano, Grugliasco. — Grugliasco, 23 novembre 1996.

E' mancata

Giuseppa (nonna Pina)

Lo annunciano: i figli **Maria** e **Rinaldo**, la nonna **Mariuccia** e famiglia tutti. Funerali in Riva, lunedì 25 novembre ore 16 Chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Rivetta, 24 novembre 1996.

Soci del Lions Club Torino Cattedrale partecipano al grande dolore dell'amico Giovanni per la perdita del papà

Carlo Giaroli

— Torino, 23 novembre 1996.

Maria D'Inca

Dolce cara amica non ti dimenticherò. Emilia. — Torino, 23 novembre 1996.

CRISTIANISMO è mancata

Caterina Cerutti ved. Beltramo

Ne danno il triste annuncio: la figlia **Carla** con **Ana**, **Paolo**, **Sonia**, **Cognati** e **Nipoti**. Funerali lunedì 25 ore 14,30 parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Sallimora). — Torino, 23 novembre 1996.

La famiglia **Moreno** partecipa affettuosamente.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Rosso** commossa ringraziava quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara

Orsolina

Messa di Trigesima venerdì 20 dicembre ore 18,30 parrocchia S. Giulio (Torino). — Torino, 24 novembre 1996.

I familiari tutti del ceto

Agostino Dalma

commosso sentitamente ringrazia. — Torino, 23 novembre 1996.

(Continua a pag. 14)

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome o cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici. Doppia. Località e data, obbligo in caso di necrologio. — vengono conteggiati per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatorie località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNUNCI: data e nomi centrali (obbligatorie) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatorie località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre a spese di trasmissione, IVA 10% per avvio.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Milano LA Roma, 80

Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marcano, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)

Sabato 8,30-12,30; 14-21.

Domenica e festivi 18,30-21

AZIENDA LEADER EUROPEA RICERCA
PROGRAMMATORE/TRICE
CON ESPERIENZA LINGUAGGIO COBOL
E CONOSCENZA AMBIENTE P.C.
Inviare curriculum dettagliato indicando il riferimento 5997 alla:
ORGA SELEZIONE - 10138 Torino - Corso Peschiera 164

TORINO ESPOSIZIONI ULTIMO GIORNO dalle 10-23

Elogio Orologio
e prezioso
presentano

REGALI PREZIOSI

MOSTRA MERCATO DI:
OROLOGERIA, GIOIELLERIA, ARGENTERIA
ARTICOLI REGALO, OREFICERIA,
CRISTALLERIE, PORCELLANE, ANTIQUARIATO

Solo oggi, direttamente da EURODISNEY,
TOPOLINO E MINNIE
presentano i nuovi orologi "firmati" Disney.

Il Concerto di questa sera
ore 21: trio acustico.

Opere operistiche, intermezzi di operette.

RADIO GrP Fm 99.300

GRUPPO RONDINELLI

Il segretario del pds: è una convinzione che ho maturato dal '70, quando ero capo della Fgci

D'Alema «libera» le droghe leggere

«E per l'eroina dico sì alla distribuzione controllata»

ROMA. Massimo D'Alema a favore della legalizzazione di hashish e marijuana, con pizzico di compiacimento, una strizzatina d'occhio alla platea dei giovani della sinistra giovanile convenuti a Bologna. D'Alema a Napoli per presentare la mozione congressuale ma appare a un certo punto ai ragazzi, collegato in videoconferenza. E coglie al volo l'occasione di una domanda per parlare in una sola volta di droga e di Berlinguer.

«Quando ero segretario della Fgci - racconta - feci una proposta per una legge di iniziativa popolare nella quale si prevedeva la legalizzazione delle droghe leggere e la distribuzione controllata di eroina nelle strutture pubbliche, per casi gravi. Parve troppo anche a Berlinguer. Proibire è comodo alla nostra coscienza per scaricare il problema. Anche Craxi pensava che bastasse mandare in galera i tossicodipendenti perché si drogassero. Invece eccoci qui. La mia proposta andò a finire nel cassetto io continuo a pensarla allora».

Un pensiero che da allora D'Alema ha ripetuto altre volte, l'ultima un anno fa a un seminario del pds. Ma da segretario il maggior partito di governo la cosa assume un diverso volto.

Il tema è indubbiamente caldo. Dopo la presa di posizione del Comune di Torino per rivedere le politiche sulla droga, la posizione di Don Cioti, la manifestazione di sabato scorso, e altre richieste analoghe arrivate da altri comuni. Fatti tutti che hanno alimentato di un dibattito sottoposto da proibizionisti e antiproibizionisti.

Dei quali arrivano a D'Alema i primi plebisciti. Il coordinamento radicale anti-

Il «Cora»: un impegno per cambiare le norme
La Bindi: una proposta che non condivido
Ne discute il Parlamento

proibizionista, il Cora, gli invia i suoi «incerti complimenti» e gli annuncia un invito al prossimo congresso che si terrà a Bruxelles ai primi di dicembre.

Carmelo Palma, responsabile nazionale, prende la palla al balzo: «Interpretiamo le parole di D'Alema non come una semplice presa di posizione ma come l'impegno di un leader della sinistra a porre il problema della modifica della legge sulla droga al centro del dibattito politico nazionale. Speriamo - aggiunge Palma - che le parole di D'Alema adesso - il ministro Turco a porre al centro e non ai margini della conferenza nazionale sulla droga il tema della riforma anti-proibizionista».

Già, perché nello stesso pds tutti sono poi favorevoli a una proposta così forte come la legalizzazione dei derivati della «cannabis indica» come recita la proposta di legge che giace in Parlamento, e che 110 deputati con alla testa il verde Franco Corleone, vorrebbero ripresentare.

Gloria Buffo, responsabile delle politiche sociali di Botteghe Oscure, è col segretario. E infatti commenta: «E' impor-

tante che D'Alema ricordi, come già fece due anni fa, che sulle droghe limitarsi a proibire è inefficace. La legalizzazione delle droghe leggere e la sperimentazione della somministrazione controllata di eroina è un modo per far uscire dalla clandestinità il problema e spezzare i traffici criminali. Ed è bene che la politica oltre che della Bicamerale si occupi anche di questi temi».

Il ministro degli Affari sociali, Livia Turco, che è cattolica ha una posizione più sfumata. Anche se drasticamente contraria il ministro della Sanità, Rosy Bindi, sintonizzato col ppi e con le altre forze cattoliche ccd e cdu. E infatti Bindi non condivide per niente l'idea di D'Alema. «Io la penso diversamente, ma entrambe le posizioni sono legittime», dichiara. Poi prudente aggiunge: «In ogni caso una proposta del genere non può essere legata all'iniziativa del governo, ma a quella del Parlamento. E' in quella sede che è ricercata una maggioranza diversa da quella di governo così come per le riforme istituzionali».

Rosy Bindi ha ben presente il potenziale detonatore insito negli argomenti «etiche» come del resto nelle riforme istituzionali, temi sui quali in Parlamento esistono schieramenti trasversali. E mette le mani avanti. «Su questioni come famiglia, statuto dell'embrione, riforme, la stessa legalizzazione delle droghe leggere non bisogna confondere fra maggioranza di governo e altra maggioranza. Al contrario di quel che vorrebbe l'opposizione, che a farle coincidere per far cadere l'esecutivo».

Maria Grazia Bruzzone

DIVISI DA UNO SPINELLO

SI'

• Luigi MANCONI (Verdi)
• Giuliano PISAPIA (Rifondazione)
• Marco TARADASH (R)
• Franco CORLEONE (sottosegretario Giustizia)
• Gloria ZUFFA (Forum Droghe)
• Livia TURCO (Ministro Affari sociali)
• CORA (Club Famiglie)
• Pietro FOLENA (psd)
• Alfonso PECORARO SCARNO (Verdi)
• Don ALBANESE (Coordinamento naz. convulsi)
• Gloria BUFFO (segreteria pds)
• Mauro PAISSAN (Verdi)

NO

• Giovanni SALDARINI (Arcivescovo di Torino)
• Don Oreste BENZI (comunità Giovanni XXIII)
• Mario BORGHEZIO (Lega Nord)
• Rosy BINDI (Ministro Sanità)
• Marietta SCOCA (ccdl)
• Pierferdinando CASINI (leader ccd)
• Maurizio GASPARRI (coordinatore an)
• Gerardo BIANCO (segretario ppi)
• Diego MASI (Rinnovamento italiano)
• Ferdinando MINTI (immunologo)
• CARITAS
• Carlo GIOVANNARDI (ccdl-odi)



Il segretario del pds Massimo D'Alema

Presi i boss della coca

Sequestrati 325 chili

In cella 8 latitanti

MILANO. Domenico Paviglianti, Giovanni Puntorieri e Luigi Molinetti: sono gli elementi di maggiore spessore arrestati nell'operazione coordinata dalla Procura distrettuale di Milano che si è snodata in Italia, in Spagna e in Olanda. Colpita un'organizzazione di trafficanti di cocaina, gestita dalla 'ndrangheta di Reggio Calabria. Paviglianti, 35 anni, è indicato come il capo dell'omonimo clan attivo nella zona di San Lorenzo, lungo la fascia ionica. Puntorieri, 40 anni, sarebbe dei capi della famiglia che opera tra Ravenna e Croce Valandri. E' accusato d'essere l'autore di uno dei più feroci omicidi di 'ndrangheta, quello di un ragazzo di 16 anni ucciso con un pannello di legno conficcato in gola e il cui cadavere è messo nella calce viva. Molinetti, 32 anni, è indicato come affiliato al clan De Stefano. I tre sono stati arrestati a Madrid, nell'hotel Melia. A Roma è stato arrestato Francesco De Maria, 45 anni, della cosca che avrebbe come capo Giuseppe Morabito.

Complessivamente l'operazione, polizia, condotta con tecnologie sofisticate e senza l'aiuto di alcun collaboratore, ha portato all'arresto di 8 latitanti e 8 fiancheggiatori, grazie alla collaborazione tra gli investigatori dei vari Paesi interessati al traffico della cocaina. Lo stupefacente, 326 panetti da un chilo e 80 grammi ciascuno, era nascosto a tre metri di profondità, in un deposito di Cologno Monzese dove Domenico e Giuseppe sapone custodivano i macchinari della loro azienda, specializzata in movimenti di terra. La cocaina era ricoperta di nylon, protetta da grasso animale e custodita in fusti di plastica e in una cisterna sempre in plastica. Sarebbe stata venduta sul mercato lombardo del Nord a 280 milioni di lire al chilogrammo.

Due, secondo gli investigatori, i canali di rifornimento. Quello che seguiva la rotta Colombia-Olanda-Italia, e quello Colombia-Guinea-Marocco-Spagna o Genova. Su ogni panetto la polizia ha trovato un simbolo che raffigura tre chiavi, forse il marchio del produttore colombiano.

In Olanda la polizia ha arrestato i latitanti Alfio Privitera, Alberto Blanda e Giovanni Gandola. Al momento dell'arresto Privitera e Blanda sono complimentati con gli agenti. Nella abitazione è stato trovato un miliardo e mezzo di lire e contanti e in quella Blanda un miliardo.

«Vivo apprezzamento» per le forze di polizia impegnate nell'operazione è stato espresso a nome del governo dal ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, che ha rivolto «un caloroso ringraziamento» per le collaborazioni prestate da parte olandese e spagnola, per la quale ha detto Napolitano - «ho ricevuto di comunicazione dal collega ministro Mayor Y Oresca».

[Ansa]

«Caro Massimo ora serve la legge»

ROMA. LAUDE a D'Alema Franco Corleone, deputato verde, primo firmatario della proposta di legge sulla legalizzazione dei derivati della «cannabis indica», nonché promotore della recente raccolta di firme fra i parlamentari di ogni partito che spinge per la ripresentazione della proposta in Parlamento. «Le sue parole non mi sorprendono. Già lo scorso anno in un seminario pubblico del Pds D'Alema richiamò la sua proposta degli anni giovanili della Fgci».

Oggi forse ha un significato diverso. «Sicuramente. Per questo posso non esprimere grande soddisfazione per quello che considero un atto ragguardevole».

Che conseguenze può avere? «Molti deputati sicuramente aggiungeranno la loro firma alla proposta di legge che ha già oltre 110 firme. Verdi, pds e Rifondazione, sia pur con diverse sfumature, condividono già una proposta di tolleranza ragionevole. E molti consigli comunali hanno già votato ordini del giorno perché il Parlamento affronti la discussione».

La richiesta al comune di Torino ha suscitato scalpore.

«E' stato fatto importante. Mentre la timidezza di Bologna, per esempio, devono superate di slancio».

Non vi sembra di andare un po' troppo avanti: la legalizzazione delle droghe leggere non nel programma dell'Ulivo.

«Non è nel programma il governo neppure in quello della coalizione. Ma non vuol dire che debba rappresentare un momento di scontro nell'Ulivo».

Allude a uno scontro possibile, perché il ppi è contrario: Rosy Bindi lo ha ribadito oggi. «E' contrario. Ma non può esercitare un diritto di veto che è discussione, sulla spinta di richieste un folto gruppo di parlamentari, possa cominciare il Parlamento».

Ma la legalizzazione delle droghe leggere non esiste ancora in nessun Paese al mondo: non è una proposta prematura?

«E' un processo graduale. A marzo a Napoli si terrà un'importante conferenza sulle politiche delle droghe. Il '97 potrebbe essere l'anno buono per iniziare sperimentazioni come fanno Olanda e altri Paesi d'Europa. Quel che si fa con la tolleranza, qui si potrebbe fare con una legge».

[m. g. b.]

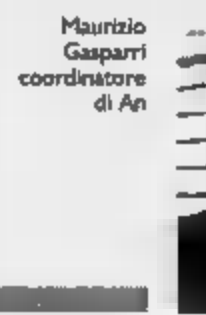
REAZIONI

CORLEONE E MANCONI



Franco Corleone deputato verde

«Un atto coraggioso»
«La tolleranza è soltanto dannosa»



Maurizio Gasparri coordinatore di An

«Un esperimento che è già fallito»

ROMA. QUELLA di D'Alema è la politica dell'anestesia sociale, farsi una pera e uno spinello per dimenticare le cose. Scherza Maurizio Gasparri, coordinatore di An, esperto in materia del partito, ma subito si fa serio. «Noi restiamo contrari a qualsiasi forma di legalizzazione e fin anche di liberalizzazione di qualsiasi droga».

Per una pregiudiziale ideologica, una posizione di principio? «Riteniamo che la droga non elimini con altra droga. Per principio anche perché non sarebbe una soluzione. Come dimostrano i fatti».

Quali fatti? «La dove sono stati adottate politiche di tolleranza o addirittura di circolazione, la diffusione della droga pesante poi è aumentata. A cominciare dall'Olanda, dove i sequestri sono triplicati».

Dunque? «Dunque riteniamo che il consumo di droghe, leggere e pesanti, non debba essere in nessun modo incoraggiato, tollerato o favorito attraverso proposte come quella di D'Alema».

Oggi però il dibattito sta di nuovo riaccentuando. «Se è per questo, non è mai finito. Per carità. E' lecito dibattere di tutte le

questioni. I vostri oppositori vi accusano di distinguere droghe leggere e pesanti».

«Droghe leggere non esistono, droga basta. L'eroina fa solo peggio dell'hashish e della marijuana. Avversiamo tutte le sostanze che determinano la perdita di lucidità e autocontrollo, compreso l'abuso di alcool».

Ecco il principio: e opponete anche a qualsiasi politica di riduzione del danno e all'uso droghe per scopi terapeutici?

«Distinguiamo. Si è fatto un gran clamore per referendum e California che ha ammesso l'uso della marijuana per scopi terapeutici. Qui ho delle perplessità, ma si dimostra che a colmare la morfina per lenire il dolore ai malati terminali di cancro, si può anche discutere».

E le politiche di recupero che prevedono la distribuzione di droghe anche pesanti?

«In Italia si distribuisce solo metadone nelle strutture pubbliche. Una politica che siamo contrari perché ha fallito il suo obiettivo che era quello di agganciare i tossicodipendenti per avviarli a un percorso di recupero. Mi sembrerebbe più utile discutere di questo fallimento».

[m. g. b.]

IL CASO

VENDETTA ASSASSINA

ARONA. DOVEVO fargliela pagare, stava rovinando mio figlio. Così, con gli abiti ancora insanguinati, lo sguardo stravolto e il pugnale fra le mani, un pensionato di 78 anni ha ripetuto ai carabinieri del capitano Di Iulio di Arona. Pochi minuti prima, tra le gente della via Torino affollata per il sabato dello shopping al lago Maggiore, Cesare Treddenti aveva pugnato al ventre al collo un pregiudicato di 55 anni.

La vittima è Umberto Gigliotti. Sembiasi (Catanzaro), divorziato e residente ad Arona dove tutti lo conoscevano. Un soprannome noto anche alle forze dell'ordine, perché l'uomo aveva precedenti per furto e traffico di stupefacenti.

Una vita condotta in alleanza tra legalità e traffici loschi. Pare che Gigliotti da tempo avesse intrecciato rapporti di ami-

Il delitto in strada, davanti a molte persone: la vittima aveva precedenti per droga e furto

«Stai rovinando mio figlio», lo uccide

Arona, agguato a colpi di coltello del padre-giustiziere

con il figlio del pensionato, quarantenne e disoccupato. L'anziano padre e la moglie, che vivono in via Mazzini, approvavano questa frequentazione. Inutilmente il padre avrebbe cercato di dissuadere il figlio e poi di avere un chiarimento con il romanino.

Era diventato la sua ossessione, da settimane meditava di affrontare il Gigliotti e risolverlo una volta per tutte la situazione. Secondo la prima ricostruzione sembra che il pensionato avesse dato appuntamento al rivale verso mezzogiorno di ieri, ma i due si sarebbero incontrati soltanto dopo le 13 nei pressi di via Torino, la strada che attraversa la città dalla «Passarella» al «Ponte di Ferro».

Il pensionato aspettava in silenzio il rivale, ripensando alla vicenda. Il chiarimento è presto trasformato in un regolamento di conti. Treddenti ha

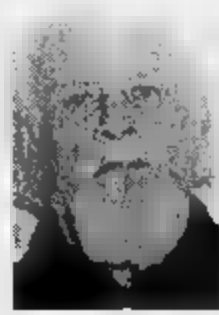
estratto di tasca un pugnale e si è avventato subito sul manino colpendolo più volte alla gola e al ventre. L'altro non ha avuto il tempo di parare i colpi, si è accasciato a terra mentre il pensionato fuggiva col pugnale in mano, imboccando una stradina laterale. Una scena vista da parecchi passanti che hanno dato l'allarme.

E' stata chiamata l'ambulanza ed è arrivata una pattuglia carabinieri che passano poco lontano. Quando i militari lo hanno raggiunto, l'aggressore aveva l'arma in mano e gli abiti sporchi di sangue. Non ha opposto resistenza, si è consegnato pronunciando poche parole: «Non ce la facevo più, quell'uomo stava rovinando mio figlio e dovevo fermarlo».

Quell'uomo, nel frattempo, veniva trasportato all'ospedale di Arona e sottoposto a inter-

«Non volevo che lo frequentasse

Dovevo fargliela pagare»



A sinistra, il padre giustiziere Cesare Treddenti. Sopra, la vittima Umberto Gigliotti

vento: i medici hanno visto subito che le sue condizioni erano gravissime (ferite a taglio e da punta al collo, al torace e al ventre). E' dopo due ore senza aver ripreso conoscenza. Portato in caserma, l'anziano pensionato è stato arrestato e i prossimi giorni sarà interrogato dal magistrato. I carabinieri hanno sentito testimoni oculari e ascoltato più di una versione. Poche parole pronunciate dall'anziano omicida

sembrano spiegare il movente, ma gli inquirenti vogliono accertare altri particolari. Ad esempio capire se il figlio del pensionato fosse stato spinto sulla strada degli affari sporchi e introdotto nel giro. E sino a che punto il Treddenti fosse stato esasperato. Oppure l'incontro con il romanino fosse un vero e proprio regolamento di conti, una vendetta.

Gianfranco Quaglia

Accuse ad alcuni istituti privati: «Diplomi a 20 milioni»

Berlinguer: ci sono scuole che vendono la maturità

BOLOGNA. Il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, parlando alla Convenzione dei giovani di sinistra, ha detto, tra l'altro, che «all'interno della scuola privata fioriscono diplomifici a pagamento che sono sentina di corruzione e mancano le regole per poterli chiudere. C'è gente che paga 10 e 20 milioni per una maturità - ha continuato - io ho nel cuore quel ragazzo che ha bisogno di prendersi la maturità, ma non d'accordo che la consegua in questo modo. Questa è una iniquità grave».

«Io - ha proseguito il ministro tra gli applausi dei circa 500 delegati - ho scoperto in due-tre città italiane questi diplomifici sono altri, che non ho scoperto, dove è scritto che frequentano persone, e le presento firmate, che impiegati dello Stato da un'altra parte. Ma essendo giudice penale

posso partire, non ho una regola che mi dia la possibilità di chiuderle immediatamente».

Berlinguer ha ricordato che l'art. 33 della Costituzione obbliga il Parlamento a fare leggi di questa natura, a dettare regole di parità. E fino adesso non le abbiamo fatte perché abbiamo avuto paura di affrontare questo problema che incendia le piazze all'insegna di un appello ideologico che non ha niente a che fare con le regole».

Berlinguer ha ricordato che nella Costituzione è scritto che bisogna fare una legge sulla parità a dare equipollenza a questi diritti. «Vogliamo partire da qui a tentare la maggioranza che sorregge il governo - tutta una linea di questa natura. Si tratterà di scalare pareti di ghiaccio ma vogliamo provarci. Vogliamo aprire il discorso sulla parità - ha ribadito il ministro - perché è nel programma dell'Ulivo».

[m. o.]



DOMENICA CON

Luciano Violante in immagini. A destra il presidente della Camera è in montagna, sotto è in compagnia della moglie



«Adoro fare una passeggiata al Pantheon da solo e la neve di Cogné»



Torino è il mio rifugio nel week-end. Incontro gli amici, dormo e recupero le energie. La mia debolezza sono le penne stilografiche. Ne ho moltissime

Frequento le librerie, a volte c'è qualcuno che mi offre un caffè. Mi alzo prestissimo, solo il giorno di festa dormo fino alle 10. Mai a letto prima delle 24

Violante: è un gelato la mia voglia di libertà

LUCIANO Violante è nella sua stanza di lavoro a Montecitorio, impeccabilmente vestito in un completo di velluto a coste nero, a sottili righe azzurre e una cravatta scura. Quando entro vedo che sta scrivendo al suo piccolo computer portatile, sul tavolo l'appoggiato blocco carta e una penna stilografica madreperla blu.

Onorevole Violante, in che cosa è cambiata la sua vita tutti i giorni da quando è diventato Presidente della Camera? Nelle ore di permanenza a Montecitorio (sorride). Dalle 7,30 di mattina alle 10 di sera.

Questo significa che lei non abita a Montecitorio? No, preferisco stare a casa. Cosa alle 10 quando torna a casa? Cerco di cenare, poi leggo libri di letteratura, generalmente, e ascolto musica.

Vede amici la sera? No, a Roma no. Ho soprattutto impegni di lavoro. Cosa ufficiali? Il possibile.

Il suo protocollo è rigido? Il servizio del cerimoniale è senz'altro più esposto. Alle critiche. Sono funzionari di grande professionalità.

Ha sempre con sé la scorta? Sì, quasi sempre. Vado a casa, quando posso, a piedi e da solo. L'altra volta ho trovato il barista della Camera che voleva darmi un passaggio. La scorta con me è molto paziente. Mi muovo in automobile, ci sono tre persone.

E' che ogni tanto va al Pantheon a mangiare un gelato? Sì, quando è possibile un gelato a un caffè. Oppure mi inoltro fino al del Fico, dietro a piazza Navona, a mangiare un tri mezzino. Andare per me è il massimo. E' un'espansione dell'ora d'aria.

Va solo a con i deputati? A volte con i colleghi o con uno dei miei collaboratori più stretti. C'è amicizia con il al-camera?

Sì, ci sono rapporti più intensi quanto non i pensati. Anche l'opposizione. In commissione s'impara a stimolare i per-capaci e spesso si creano amicizie anche deputati di opposti tamenti.

Cosa fa se non va a casa quando esce dal Parlamento? A volte vado al ristorante oppure a o vado in libreria a "Rinascita" o a "Paesi Nuovi".

La disturba la gente nelle librerie? No. A volte qualcuno mi offre un caffè. I cittadini sono contenti di vedermi girare da solo. Rompe l'immagine dell'uomo politico con la macchina blindata, la scorta. I tassisti talvolta non mi hanno fatto pagare. Ne ricordo un soprattutto. Uno era di Rifondazione comunista, gli altri due non mi hanno detto le loro opinioni politiche.

Le piace mangiare bene? Sì, ho tempo. Però ho una giornata libera preferisco andare a Cogné in montagna. Laggià cammino e se è inverno vado a sciare.

Le piace divertirsi? Certo, mi piace, quando posso. Va al cinema? Mi piacerebbe andarci più spesso, ma non ho tempo. Così come mi piace molto guardare la televisione, ma lì vedo poco.

Il cinema italiano come le sembra? Buono? Gli sono giovani autori bravi. Mi colpisce in modo particolare la Archi-

Mangio quando ho fame. Quali sono i piatti che preferisce? Quello che m'è, purché non sia un po' di vino? A mezzogiorno mai. Non bevo molto, lo apprezzo e lo conosco bene. Mi piacciono i vini pugliesi, i piemontesi e poi sempre interessante scoprire vini.

Lei è nato in Puglia, poi si è trasferito a Torino. Si sente? Torinese. Direi che la Puglia è il mio paese paterno, dicono i tedeschi, Vaterland.

Invece Torino è Heimat, la terra che mi sono scelto e dove sto bene. Lei va a Torino week-end? Magari. Ci vado un paio di volte al mese.

E cosa fa a Torino? In parte dormo e recupero. Un'altra parte mi tempo la dedico a guardare i libri che mi sono arrivati nel frattempo. Vedo anche degli amici.

E i figli? Mio figlio è in America, mia figlia vive sola a Torino, ma si vediamo spesso. A Torino mangio a cerco di evitare le mondanità.

«Quando posso vado a casa a piedi. La scorta con me è molto paziente. La sera? A volte ceno al ristorante o ascolto un concerto»

Le delle passeggiate? Sì, ho tempo. Però ho una giornata libera preferisco andare a Cogné in montagna. Laggià cammino e se è inverno vado a sciare.

Le piace divertirsi? Certo, mi piace, quando posso. Va al cinema? Mi piacerebbe andarci più spesso, ma non ho tempo. Così come mi piace molto guardare la televisione, ma lì vedo poco.

Il cinema italiano come le sembra? Buono? Gli sono giovani autori bravi. Mi colpisce in modo particolare la Archi-

bugi. La cosa che mi dispiace di più per quanto riguarda il film stranieri è che non si possono vedere quasi mai in lingua originale.

La tv è molto in Italia. Lei pensa? Rai ha degli indici d'ascolto altissimi, i telegiornali vanno molto bene rispetto a quelli della concorrenza. Certo è un'azienda molto difficile da guidare.

Perché è tutto così drammatico sui giornali per quanto riguarda la Rai, c'è sempre un clima di bufera? Io dico che la realtà italiana è rappresentata dai mezzi di informazione come è drammatica.

Vince sempre il barocco sul romanzesco. La categoria del conflitto è l'unica che sembra interessare. Una gran parte dei giornalisti sono vittime di una cultura giacobina, una visione della storia è complicità: quello che appare non sarebbe la realtà, ma ciò che i poteri vogliono far apparire.

Allora chi è succube di questa cultura si pone l'obiettivo di scoprirlo. Fin qui cosa è valida anche spesso sbagliata. Poi degenera nel pettegolezzo considerato come spargimento della verità, mentre più spesso è una corbelleria. L'opinione è il fatto: questo è il problema dell'informazione. Ma è sbagliato fare la guerra ai giornali. La politica deve produrre più fatti, opinioni. E così anche il modo di fare giornalismo si correggerebbe.

I giornali sono fatti bene? Lei li legge con gusto? Dipende. Se c'è per esempio un articolo di Barbara Spinelli, la prima cosa che leggo. O, per esempio, sul

Corriere della Sera, i piccoli pezzi. Folli molto interessanti, così come gli articoli politici di Fucillo sulla Repubblica. Legge molto anche la pagina culturale?

Le ritaglia e me la leggo nel fine settimana. Mi interessa molto il Monde des Livres. Lei fa commissioni nei negozi? E' un uomo elegante. Ci tiene molto al suo vestiario? Vado sempre a comprare i vestiti a Roma nello stesso posto.

Le piacciono i cravatte? Le compero semplici, monocolori, per non dover scegliere. Porto sempre abiti scuri perché vanno bene in qualsiasi occasione. In questo genere di lavoro capita sempre di dover personalità, anche inaspettatamente. Ho la stessa visione degli abiti e del cibo.

Insomma, viene fuori un carattere molto calvinista? (Ride) Torino aiuta. Se uno è calvinista, si diventa per forza. Lei ha qualche debolezza, qualche indugio? La mia debolezza sono le penne e la carta.

Stilografiche? Sì. Ne ha molte? Parecchie, perché me le regalano. Molte e la mia è ormai avanzata.

compera la carta? Uso quella della Camera, perché mi piace po' spesso. Lei scrive a penna? No, prendo solo appunti. Altrimenti uso il mio computer portatile.

Scriva ancora poesie? Le ho scritte una sola volta, al computer. Lei spende poco? Sì, non so bene, perché è mia moglie che tiene i conti. La spesa più grossa sono senz'altro i libri.

Le capita di dormire fino a tardi la mattina? Di solito mi sveglio alle 6 e solo la domenica dormo fino alle 10.

Va a letto tardi? A mezzanotte e mezzo. Parla molto al telefono? Sì, possibile. Sbrigativo. Cosa le più fastidio nella giornata?

molte più cose da superare. La piace parlare con le donne? Dipende, preferisco ascoltarle. Le donne hanno libertà e creatività maggiori. Se si ascolta una donna, si l'altra faccia medaglietta.

Il silenzio le piace? E' la mia condizione preferita. Lei è religioso? Credo alla categoria del non credente. Uno può essere religioso e nello stesso tempo laico.

Lei è un uomo ha? Certo ho grande responsabilità e devo all'altezza. Ho molta

possa più essere aggiustato. Alla sola condizione di non commettere errori che possano innescare pressioni speculative, o interrompere la positiva concatenazione di effetti che dalla tenuta del cambio e dalla riduzione dell'inflazione stanno portando al contenimento del disavanzo ed alla discesa del costo del denaro, l'Italia sarà dunque tra i Paesi fondatori della moneta europea. Ci sarà a pieno titolo e sostegni dall'esterno.

I problemi che potranno porsi successivamente vanno tuttavia considerati fin d'ora non per spirito di polemica politica, ma perché richiedono tempo per essere affrontati perché potrebbero essere strumentalmente anticipati dalla speculazione, quella dei mercati o quella di chi con l'Italia fuori dall'Unione monetaria si sentirebbe più tranquillo.

pettegolezzo e la scarsa professionalità. Capisce in fretta la che ha davanti? Sì, ma talvolta sbaglia.

«Preferisco non definirmi, non le etichette». Lei a volte è triste? No, non sono un uomo malinconico.

Ha delle ansie? Per fortuna. Paura? Tensione? «Tutti i lavori danno tensione, ma sono tipi di tensione diversi. La tensione dalle che devo superare. Uno degli aspetti negativi del mio carattere è che se c'è difficoltà mi concentro per superarla e credo che per chi lavora con me quelli sono momenti non facili».

La piace presiedere l'aula? Interesse davvero. Intravedo i segni di una classe dirigente. Vedo il giovane deputato al lavoro. ne almeno di parlamentari giovani che saranno l'ossatura della nuova politica dirigente. Mi interessa seguirli e sono equamente distribuiti nelle diverse formazioni politiche.

Sono brave le donne? Sì, si impegnano molto, perché hanno

fiducia nella capacità del dialogo e nel costruire. Questa è la fiducia che il lavoro politico mi ha dato. Nessuno detiene verità immutabili. ha dalle idee, vanno verifi-

L'Italia va male come ce la descrivono i d'informazione? «Se questa immagine fosse vera non potremmo la quinta o sesta potenza del mondo. Abbiamo avuto nove stragi spaventose, 500 persone assassinate dai terroristi di vario tipo. Siamo in grado di battere la mafia e tutto questo grazie a una forza, una risorsa del nostro Paese, quasi animale, primitiva. Altrimenti ce l'avremmo fatta. Non se se esiste una riflessione virtù civili degli italiani, ma bisognerebbe avviarla perché se la meritano, ce la meritano». Parlo dell'Italia buona. Ho ritenuto sul senso dello Stato nel momento del bisogno. Noi italiani non ci tiriamo indietro.

Allora entriamo in Europa? Abbiamo le condizioni? Andarci. Mi colpisce l'immagine dell'Italia che si ha in tutta Europa, l'immagine delle nostre imprese, della nostra arte e della nostra storia democratica. In molti Paesi siamo un punto di riferimento per la nostra democrazia parlamentare, nonostante i difetti.

Cosa vuole la gente? Semplicità, correttezza ed efficienza. si disposta ai sacrifici se la controparte ha queste doti. La gente vuole competenza. Lei è ottimista? Fiducioso. Il nostro Paese ha un limite: la stanza di comando non è oc-

cupata dai poteri politicamente responsabili. C'è ancora da costruire un centro di gravità. Bisogna assolutamente fare le riforme per costruire democrazia decidente. Presidente, lei riesce ad ancora una privata? Vivo in condizioni vincolate dal 1974. Ho sempre avuto la scorta e quindi sono abituato. Però, esempio, a Torino il mio nome è sempre sulla guida telefonica. Anche sul citofono di casa c'è il mio nome.

La sua vita, Presidente, è molto pesante? Io è, poi ci si abitua a tutto. Mi salvai dalla Brigate perché avevo vita regolare. Peci scrive libro che lasciarono perdere appunto perché avevo una vita troppo irregolare.

ha insegnato ai suoi figli? E' un capitolo troppo privato. Lo si vedrà tra qualche anno. Lei anche un famiglia? Nel '97 saranno trent'anni di matrimonio. Mia moglie ha fatto i conti: dice che in realtà sono stati quindici.

Allora il suo matrimonio funziona bene. Per la pazienza del coniuge. Mia moglie del resto è un magistrato, e sa cosa vuol dire lavorare.

Lei vuole fare? Voglio scrivere un libro per il quale ci vuole molto tempo. Un libro sull'Italia. Lo scriverò quando smetterò questo lavoro. E poi ho l'ambizione di contribuire a costruire la democrazia decidente. Il Paese è veloce, è moderno, mentre la politica è troppo lenta. I poteri sono ancora dispersi e rallentati: bisogna accelerare le procedure decisionali, senza perdere la sostanza della democrazia. Questa è la sfida dei tempi.

Dove sono i man? Stato secondo lei? Qual è il punto più debole? Nell'insufficiente considerazione del ruolo della scuola. Dove formiamo le classi dirigenti? Molti dei giovani saranno classe dirigente nazionale. Come ho detto prima, abbiamo circa cento giovani parlamentari, alcuni industriali, ma le classi dirigenti vanno formate dalla scuola.

L'intervista si interrompe, è arrivato un visitatore straniero, il Presidente sorride, si alza, stringe cortesemente la mano.



Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

Alain Elkann

DALLA PRIMA PAGINA

FIGLI E FIGLIASTRI D'EUROPA

rolata. Tutto questo spiega il pungiglio della Francia, ma dice anche che la vertenza ha contenuti eminentemente liturgici esauriti i quali una parità centrale verrà fissata, e poco importa se con venti lire in più o in meno rispetto al marco. La sostanza delle cose non sta certo in questa marginale dimensione.

Sia purtutto nel fatto che, se il franco può sempre contare sul sostegno tedesco, la lira, invece, dovrà cavarsela da sola; e non sarà facile. L'Unione nascente con figli e con figliastri. Qua è la per l'Europa non mancano coloro i quali si augurano che l'Italia non ce la faccia. Questi avranno la conc- a possibilità di operare in questo senso fino ad interrompere i due anni di rispetto dell'accordo di cambio

che costituiscono una delle condizioni per poter partecipare all'Unione monetaria. Basterà poco, d'ora in avanti, per innescare una ondata speculativa contro la lira; potrebbe essere sufficiente una fase di turbolenza politica opportunamente enfatizzata, o una qualche dichiarazione che metta in discussione l'ammissibilità fin dall'inizio dell'Italia, o ancora analisi che sollevi dubbi sulla tenuta dei risultati che l'Italia ha conseguito. In questi deprecanti casi sarà veramente arduo tenere il cambio la fascia dello Sme che è, sì, molto ampia, ma non tanto da escludere rapporto col marco - 1275 lire - che, sia pure in un momento di follia, il mercato ha già raggiunto.

Il risvolto rassicurante nella forza con

la quale la lira rientra nello Sme. In quattro anni - appena quattro anni - il disastro del settembre del 1992 è stato convertito in una posizione tra le più stabili d'Europa. L'Italia ha il più elevato surplus della bilancia dei pagamenti correnti, il più elevato avanzo primario del bilancio statale, uno Stato sociale tra i meno costosi, un indebitamento netto verso l'estero azzerato. Ora anche l'inflazione è vinta la conseguenza, tanto sospirata, di una riduzione dei tassi di interesse. Gli effetti redistributivi che ne discendono sono importanti: da una parte si ridimensionano drasticamente le rendite finanziarie - solide, seppure inconfessate, ragione di malcontento -, ma dall'altra ogni punto percentuale di interesse in meno si traduce non solo in un taglio di spesa pubblica di 20.000 miliardi l'anno, ma anche in 9000 miliardi l'anno di meno di oneri finanziari, e dunque di costi, per le

imprese. Rimangono due sostanziali punti di debolezza. Intanto il disavanzo complessivo dello Stato. Il divario ancora da colmare è consistente, ma essenzialmente formale perché, essendo costituito esclusivamente da spesa per interessi, si va rapidamente compiendo con la discesa dei tassi di interesse. Il secondo punto attiene al sistema produttivo. La presenza pubblica nell'economia è ancora inefficiente e costosa, poche sono le aziende manifatturiere che hanno puno sulla qualità e sulla innovazione per affrancarsi da una forza competitiva basata sul prezzo e, quindi, sugli aggiustamenti di cambio. La caduta del tasso di crescita dell'economia non appena il cambio ha corretto l'eccesso di svalutazione che aveva subito è sintomo della persistenza di deboli e pient'effatto ras per un futuro nel quale il cambio non

possa più essere aggiustato. Alla sola condizione di non commettere errori che possano innescare pressioni speculative, o interrompere la positiva concatenazione di effetti che dalla tenuta del cambio e dalla riduzione dell'inflazione stanno portando al contenimento del disavanzo ed alla discesa del costo del denaro, l'Italia sarà dunque tra i Paesi fondatori della moneta europea. Ci sarà a pieno titolo e sostegni dall'esterno.

I problemi che potranno porsi successivamente vanno tuttavia considerati fin d'ora non per spirito di polemica politica, ma perché richiedono tempo per essere affrontati perché potrebbero essere strumentalmente anticipati dalla speculazione, quella dei mercati o quella di chi con l'Italia fuori dall'Unione monetaria si sentirebbe più tranquillo.

Alfredo Recanatani

(Segue da pagina 12)

ANNIVERSARI

1988 prof. Mariella Spadaro Nino e Mark. Loano, 24 novembre 1988. 24 NOVEMBRE 1988 Giovanni Picat-Re Comandante 4° Divisione partigiana e 3° zona Piemonte Medaglia d'argento al Valor Militare 1941 carl.

10° ANNIVERSARIO Emilio Boi Come allora, ogni giorno, ogni momento con dolore e rimpianto. Perugia, Narni, Roma. Torino, 24 novembre 1988.

1988 Luigi Bodino (Gigi) Sempre nei nostri cuori.

1981 Felice Pogliano Sempre presente in noi con amore. Biadella ad Alessia. Venezia, 24 novembre 1996.

1981 dott. Achille Sanza Nel ricordo di tutti per sempre. 6. Mezza domenica 24 novembre 1986 ore 9, Cappella Clinica S. Giuseppe. Asil, 23 novembre 1998.

1980 geom. Giuseppe Viti sempre in noi.

1988 Ing. Linguas Con l'amore di sempre.

1988 Silvio Regis Sempre ricordato con. Lieta, Daniela, Laura, Valeria e Silvia.

1986 Appa Molino (Pino) Sempre insieme ovunque tu sia.

Bruno Botallo Un anno, una vita senza di te. Marisocia.

Natale Negretti 1980 Negretti N. Canino Nel rimpianto di ogni giorno, la Signa Anna-maria ti ricordo con infinito, immutato affetto.

1984 DR. ARCH. Sella Sai sempre con noi.

1981 Pietro Gibi Inconoscibile dolore che non conosce tempo. Tina, Emma, Barbara, Arcangelo.

COSTUME
IL MADONNACUM
DELL'INVERNO

Debuttano modelli dal disegno particolare che promettono di «girare da soli»

Lo sci scopre un alfabeto di novità

Dalla A alla Z, una guida per gli appassionati

La neve c'è, sorpresa di fine autunno, festeggiata da operatori turistici e appassionati della montagna. E la stagione dello sci è cominciata, con notevole anticipo rispetto agli anni. Ecco un elenco di ciò che bisogna sapere per «rimettersi in pista».

A Sono fondamentali per la sicurezza. Pochi consigli essenziali: non fissarsi su un modello, perché potrebbe non essere adatto al proprio peso. Meglio chiedere il parere di una persona competente (e fidata). Tra le novità, il modello Salomon «salva-ginocchio»: ha due piccole tacche che fanno sganciare lo sci quando si spinga troppo.

B **ASTRONOMIA.** I fissati del look li cambiano gli sci per intonarli ai colori. L'ultimo gadget è una mano in plastica che sostituisce la classica rotella. Unico criterio tecnico di scelta, comunque, è l'altezza. Utili invece per lo sci alpinismo e l'escursionismo estivo quelli allungabili, sovrapponibili e utilizzabili come sonda in caso di valanghe.

C **COPRICAPO.** In pile o pelle scamosciata, a cuffietta o tipo baseball. Vanno anche la fascette o i paraorecchi, ma nei mesi più freddi ci si congela la testa. Va bene il casco, soprattutto per chi ama la velocità o fa agonismo.

D **OPUSCOLI.** Da indossare dopo una faticosa giornata sulle piste o nel trasferimento montagna-casa. C'è un ritorno dei moon-boots, i buffi scarponi lunari, oltre a modelli di tutti i colori e materiali.

E **ELITARIO.** Soprattutto: sostituisce ski-lift e seggiovie con l'elicottero, consente di raggiungere vette immacolate e

permette una discesa lunga mezza giornata. I verdi gli hanno già dichiarato guerra.

F **ECCEZIONALE.** Spinto dalle vittorie azzurre, dall'affollamento domenicale sui percorsi dello sci alpino e dal «inferiore». Per la tecnica tradizionale (passo alternato) si usano soprattutto gli sci con la soletta a scaglie, per lo skating sono usciti i monococche, derivati dagli analoghi modelli di discesa.

G **L'ULTIMA ARMA** contro le dita che ghiacciano è il goretex con imbottitura calda e isolante. I modelli in pile vanno bene nelle giornate meno fredde, per chi proprio non può farne a meno, esistono sistemi a batteria che promettono di tenere calda la mano ai più freddolosi. La moda poi propone il ritorno delle muffole.

H **OTTE.** Le offerte le più disparate, dalla pensione al cinque stelle. Qualche esempio: al Club Med di Villars, nelle Alpi Valdesi (Svizzera), il nonno al seguito di figli e nipoti non paga. A Cavalese e Predazzo (Valle di Fiemme, Trentino) per chi vola da Napoli con Meridiana è gratuito il trasferimento e per l'aeroporto di Verona. Offerta 4 per 2 invece all'hotel Splendid di Madonna di Campiglio dal 6 all'8 dicembre. Sconto del 10 per cento all'hotel residence Pila 2000 (Valle d'Aosta) alle coppie in luna di miele e soggiorno gratis al secondo figlio all'hotel Nazionale di Bormio, in Lombardia.

I **MPANTI.** Ci sono comprensori che arrivano a offrire duecento chilometri di piste, come quello del Cervino, a cavallo tra Italia e Svizzera, e dell'Alta Valtellina. In quello della Via Lattea (Val di Susa e Francia) si arriva addirittura a quattrocento, anche il record rimane ai Dolomiti Superski: seicento chilometri di piste innevate con cannoni, 532 mila persone l'ora portata, 126 mila metri di dislivello dagli

impianti, duemila maestri in sessanta scuole, quindici skikindergarten.

L **INGINE.** Deve essere comoda, calda e traspirante. Il sintetico ha vinto sui naturali, come lana e seta: meglio un buon capo in tecnologico capilene, giurano gli esperti.

M **ANTALONI.** Tutte le smisurate, anche se le scuole di pensiero sono due: la prima vuole capi imbottiti, dai colori poco appariscenti, da indossare anche a passeggio (un nome fra tanti: Aspesi). L'altra predilige gli ultimi ritrovati: giacche sottilissime, in materiali traspiranti come goretex (per esempio la linea Patagonia o la Pila, che usa speciale sistema per ricambio d'aria). Sotto, si indossano capi in pile o capilene, questi ultimi a contatto della pelle.

N **LA BELLA SORPRESA** di quest'anno. Caduta già a novembre, ha permesso l'apertura di impianti sciistici in tutto il Nord Italia.

O **CCIALI.** Utili quando il cielo è coperto, indispensabili in caso di sole per proteggere gli occhi dal riverbero. Tradizionali oppure mascherina in caso di nebbia e per agonisti.

P **NON SI FIDA.** I modelli magnetici stanno lentamente prendendo piede: si appoggiano al tettuccio dell'auto (possibilmente pulito da neve e fango) e non si staccano più.

Q **UATTI.** Tanti. Un abbigliamento «aggiornato» costa intorno alle 600 mila lire, più 400 mila per gli scarponi, 700 mila per gli sci, 100 mila per gli occhiali, 50 mila per i guanti. Uno skipass giornaliero viaggia intorno alle 40 mila. Si può ri-

spaziare puntando su modelli di anni passati, quasi sempre altrettanto validi.

R **EEK-END BIANCO** alternativo, lontano dalla ressa e dalla rumorosa mondanità. Dal Club alpino italiano l'elenco completo dei rifugi aperti in inverno.

S **LA NOVITÀ** si chiama «carving» o «carver»: è uno sci con una accentuata «sciancratura» (restringimento) nella parte centrale rispetto a punta e coda. Tutte le principali case produttrici hanno presentato un proprio modello. I Carver consentono di curvare estrema facilità. Attenzione, però: l'errore si paga, più che lo sci tradizionale. In America hanno già conquistato l'80% degli sciatori, in Italia è l'anno del grande lancio.

T **Lo snow-board** è una specialità in evoluzione, più facile da imparare rispetto allo sci, che richiede tuttavia una migliore preparazione fisica. I produttori si differenziano le tavole in base al tipo di utilizzo (free-style, salto ecc.).

U **LA.** Sono i raggi ultravioletti, causa dell'abbronzatura, ma anche di problemi alla pelle. Per evitare rischi, necessarie creme con un filtro dell'8 in su, a seconda della carnagione.

V **SCI E LA CAUSA** di molti incidenti. In attesa di un codice civile, quello della strada, l'unica raccomandazione è la prudenza. Quando si è in compagnia, evitano di riempirsi le tasche all'inverosimile di chiavi, cioccolato, caramelle, berretti, fazzoletti... Chi ha lo zainetto porta tutto per tutti.

Stefano Mancini

Giacche che respirano
e guanti con batteria
per i più freddolosi



Giorgio Bocca

«Sulle piste troppo caos
e abbigliamento orrendo»

Parla di «giacca a vento» Giorgio Bocca, e dice di usare il «berretto di lana». E' chiaro che in un negozio di sci di questi tempi si sente un po' obsoleto. Fra mascherine progress shock absorber, scarponi con meccanismo «flex on off» e marche inquietanti tipo «Killer loop», lui «spantoloni alla norvegese». E che gli chiede il commento. E il grande giornalista glielo spiega sull'«Espresso».

Giorgio Bocca, lontano dalle piste e sulle più rassicuranti Langhe dove si trova, ha voglia di fare un po' di sano amaro sul sci c'è fu?

«Ma no, è che trovo queste mode attuali davvero orrende, sia per i colori, sia per le forme; queste tute-calzamaglia che saranno pure virili, ma soprattutto brutte. Che oggi ci sono anche gli sci «sclerati» che manderanno in soffitta quelli tradizionali?»

«No, di questo non sapevo, perché non faccio più discesa, ma so che nel fondo ci sono sciisti di 2 centimetri, che non puoi certo usare fuori dalle piste battute. Quel di prima è una sorta di mezzo alpinismo, con cui potevi andare in neve fresca; con questi affondi. Dai giornali specializzati apprendiamo che si verificano anche nuovi «meccanismi di rottura del legame» dovuti all'aspirazione del gesto tecnico». Per questo ha abbandonato la discesa?

«No, no, no perché avessi paura di farmi male da me, ma perché sulle piste c'è tale che il rischio vero è essere investiti. Proprio quello che mi è successo l'ultima volta che ho messo gli sci al piede. Ero in Francia e sono stato travolto da un tedesco che mi ha tirato giù per 15 metri. Un armadio...»

Sara Ricotta

DOVE RIPARTONO GLI SKILIFT

Apertura anticipata dei principali comprensori turistici in tutto il Nord Italia, dalla Valle d'Aosta al Veneto. A Cervinia funzionano quasi tutti gli impianti e l'innervamento è perfetto, mentre a Courmayeur i gestori hanno preferito aspettare ancora una settimana e ci sono grosse aspettative per Sant'Ambragio. In Piemonte, le eccezionali nevicate hanno imbiancato tutta la Val di Susa, dove si scia a Sestriere, Bardonecchia e Prali.

Anche a Gaver, in Lombardia, e al Tonale, al confine con il Trentino le piste sono aperte,

e così pure in Valtellina si muovono i primi impianti di risalita. In Alto Adige funzionano Madonna di Campiglio e l'Alpe di Siusi, in Trentino San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Brentonico e Folgaria, mentre in Veneto è Cortina d'Ampezzo a dare il via alla stagione sciistica.

Per gli operatori, quello di oggi è soprattutto un test. Se l'inconscio sci di novembre «tira», i comprensori continueranno a funzionare anche a settimana, altrimenti è possibile che qualche chiuda in attesa delle date «canoniche»: 8 dicembre, Sant'Ambragio e Natale.

[R. cri.]

Piero Gros

«Ma la tecnologia aiuta
chi non è un campione»

Titanio, vetroresina, Tactel, Polartec, superfici antipilling per la perfetta gestione dell'umidità corporea. Parolacce che disorientano lo sciatore amatore, ma che stupiscono, e anzi soddisfano sempre più le esigenze del tecnico, soprattutto è un campione.

Piero Gros, tutta questa tecnologia è davvero miracoli come dicono? Per esempio, questi nuovi sci «carving» faranno fare l'agognato salto di abilità anche agli emuli domenicali Alberto Tomba?

«Certo che questa tecnologia serve. Dietro prodotti come i carving c'è una ricerca che ha come target la massa. Esistono già da alcuni anni, e sono nati via di mezzo fra i larghi da neve fresca e quelli stretti tradizionali. Ne è venuta fuori una forma che aiuta lo sciatore. Impara più perché è più leggero e maneggevole».

Lei ha un negozio di articoli sportivi. Gli sciatori cambiano gli sci le mode?

«In parte sì, ma è anche questione di abitudine e abuso. La massa è pigra, non ha molta cura dei suoi sci. Intendo dire che, se c'è poca neve o un tratto erboso o pietroso, pochi se li tolgono per non rovinarli. La maggioranza passa e sci che potrebbero durare tanti anni durano poche stagioni».

E nell'abbigliamento, ricambio esagerato? «Non lo tratto più. Il non mi ha aiutato, anzi... Il ragionamento era questo: «Da Piero Gros? Costerà certo più degli altri...».

In conclusione, qual è la grande, vera novità di questo inverno precoce? «Che è nevicato».

[sar. ric.]

Acqua alta da record

Venezia ostaggio della marea

VENEZIA. L'acqua alta imperiosa nella città dei Dogi. Per le 9,30 di stamane è prevista una marea di 120 centimetri sul livello del medio mare. Ma i cittadini temono una marea a quota 150. Dal centro mare del Comune ammettono non escludere una crescita fino a 140-150 centimetri. Va detto che i giorni scorsi nessuna delle previsioni è stata rispettata: l'acqua è salita sempre un po' di più, compreso lunedì scorso, quando era arrivata a 134 centimetri, sedicendosi «quota assoluta».

Sarà dunque un «annus horribilis» per Venezia? Forse sì. Potrebbe superare il '79, secondo anno peggiore dopo il '66 della grande alluvione. Nel '79 le acque avevano superato dieci volte i 110 centimetri, e settantotto volte gli «in dodici mesi». Questo '96 non finirà ne registra già cinque sopra i 110, otto sopra i 100 e settanta sopra gli 80 centimetri.

L'alta marea arriva due volte al giorno, tutti i giorni: una volta più alta, una volta più bassa. Novembre è sempre stato il mese dei livelli più alti e dell'effetto «marea». Ma c'è «marea». Quella astronomica è prodotta dalle rispettive attrazioni gravitazionali fra luna e terra. In questo periodo si aggira sui 60 centimetri. A questa si aggiunge la cosiddetta «marea», cioè l'onda dell'Adriatico che subisce oscillazioni periodiche. E poi si mettono le piogge, i fiumi pieni che versano masse d'acqua maggiori a monte - rispetto all'antioraria dell'Adriatico - delle tre imboccature della Laguna. Infine, il vento. Lo scirocco, che nell'ultima settimana ha toccato punte dai 70 ai 90 chilometri orari, soffia sul mare e provoca la spinta di una massa d'acqua maggiore in arrivo con l'alta marea, il freno dell'acqua che dovrebbe defluire dalla Laguna con la bassa marea. Sono queste cause della settimana nera di questo novembre.

Ministero dell'Ambiente ed Enel hanno sottolineato il pericolo dell'effetto serra: l'aumento conseguente del livello dei mari, Venezia fra 60 anni potrebbe avere marea «normale» più alta di 15-20 centimetri. Cioè una condizione «anormale» permanente.

[M. L.]

LOTTO CONCORSO N. 47

SABATO 23 NOVEMBRE 1996

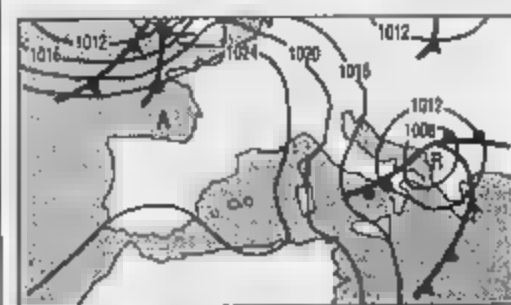
Bar	24	61	40	52
Caglian	11	62	9	53
Firenze	77	8	81	73
Genova	76	2	51	81
Milano	69	56	50	61
Napoli	3	48	61	71
Palermo	23	35	25	19
Roma	7	17	12	22
Torino	21	17	23	22
Venezia	77	17	68	52

ENALOTTO

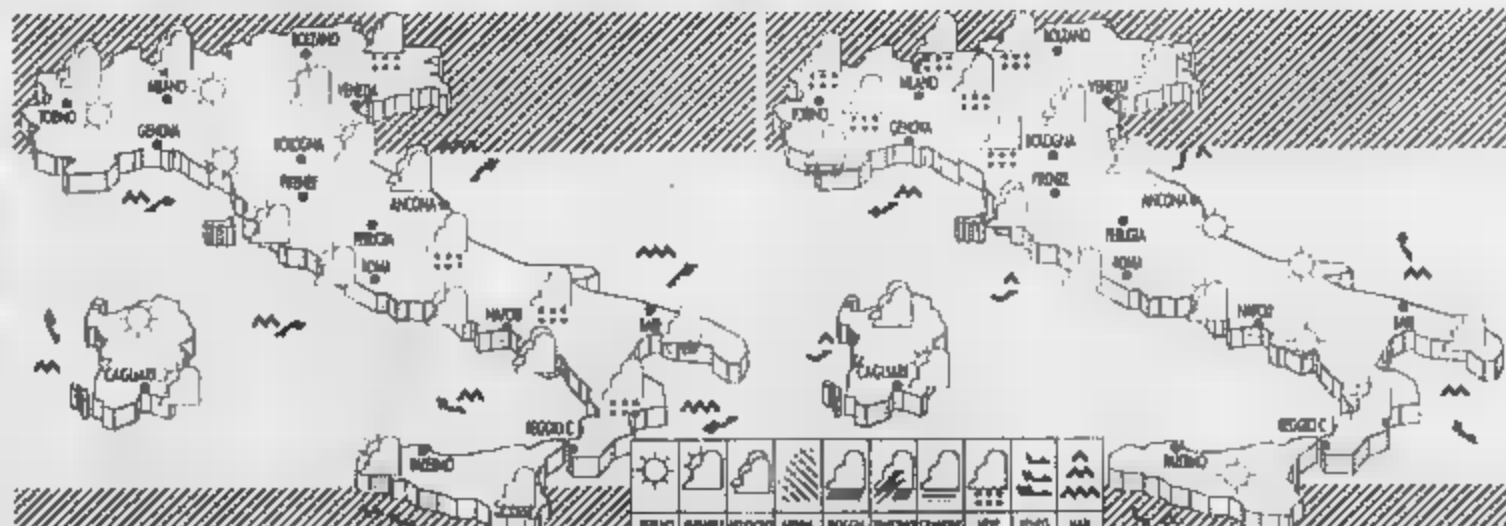
Punti	Lire
Al	12 100.250.700
Agli	11 3.759.800
Al	10 253.300
Montepremi L. 1.002.506.719	
COLONNA VINCENTE	
2 2 2 2 2 1 1 1 1 2 x 1	

a cura di Marcello Lattrelli

IL TEMPO



Il tempo è perturbato da una depressione atlantica che invia l'aria fredda. Spazzerà le nuvole e i venti del Nord e delle regioni tirreniche ma comporrà episodi di maltempo sulle regioni centrali adriatiche ed al Sud. Scenderanno le temperature, i cui valori notturni si porteranno sotto lo zero su alcune località padane. Ancora una volta le schiarite saranno brevi.



Al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna si affievoliranno le schiarite, fatte eccezione per annuvolamenti sul Nord Est. Sulle regioni adriatiche e al Sud, inizialmente nuvoloso con piogge in pianura e nevicate sulle zone appenniniche. Temperature in diminuzione.

min	max	min	max	min	max
Acqua	3	8	Bologna	2	6
Bari	-3	8	Firenze	2	7
Belluno	-1	9	Frosinone	3	8
Brescia	5	9	Ancona	10	15
Como	1	10	Perugia	8	14
Cagliari	1	8	Pescara	9	13
Calabria	-2	9	L'Aquila	5	10
Campania	-1	8	Roma Urb	3	12
Emilia	8	9	Roma Camp	5	12
Genova	7	11	Campobasso	4	12
Liguria	1	8	Caserta	10	15
Lombardia	14	20	Chieti	10	15
Marche	23	33	Como	10	15
Matera	-1	3	Cremona	10	15
Medio	3	9	Imperia	10	15
Modena	3	9	Monza	10	15
Monte	3	9	Novara	10	15
Morea	3	9	Oristano	10	15
Napoli	3	9	Pavia	10	15
Novara	3	9	Reggio	10	15
Palermo	3	9	Ravenna	10	15
Pavia	3	9	Salerno	10	15
Pesaro	3	9	Sassari	10	15
Pescaia	3	9	Savona	10	15
Pescaia	3	9	Trapani	10	15
Pescaia	3	9	Verona	10	15
Pescaia	3	9	Vercelli	10	15
Pescaia	3	9	Vibo	10	15
Pescaia	3	9	Viterbo	10	15
Pescaia	3	9	Yverdon	10	15

EFF. COM. LEGGE 80 DEL 19/3/80

REGALATI e RISPARMIO

Dal 18 Novembre al 24 Dicembre '96



TRENO DEL CIRCO
19.900



PALAZZO
DEI SOGNI
FISHER PRICE
84.900



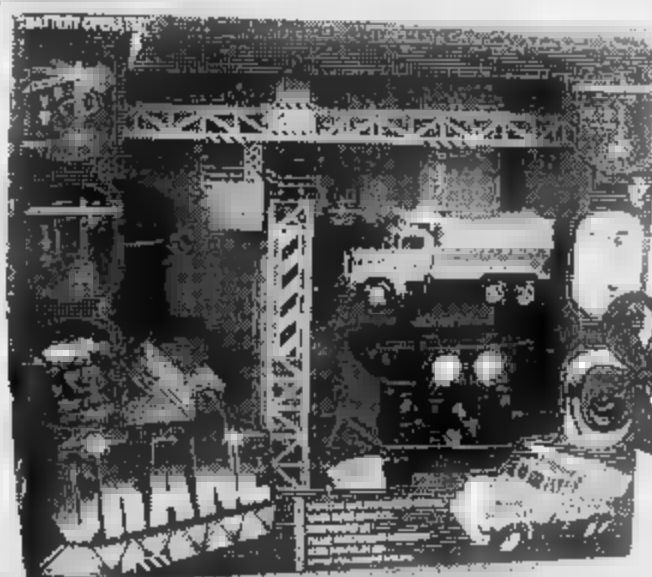
PISTA FERRARI
2 corsie
POLISTIL
82.500



BAMBOLA
BIBI OPLA
GIOCHI PREZIOSI
28.900

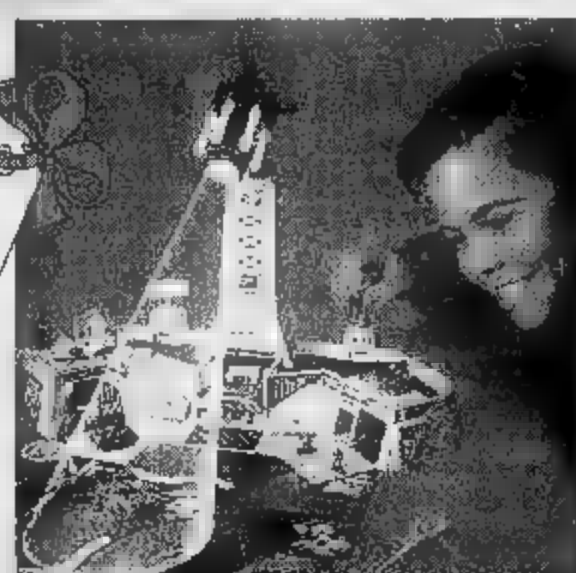


BARBIE SIRENA
MAGICA CHIOMA
MATTTEL
29.900



MICROMACHINE
GUARDIA NOTTURNA
GIG
56.000

GRU
FILOGUIDATA
48.900



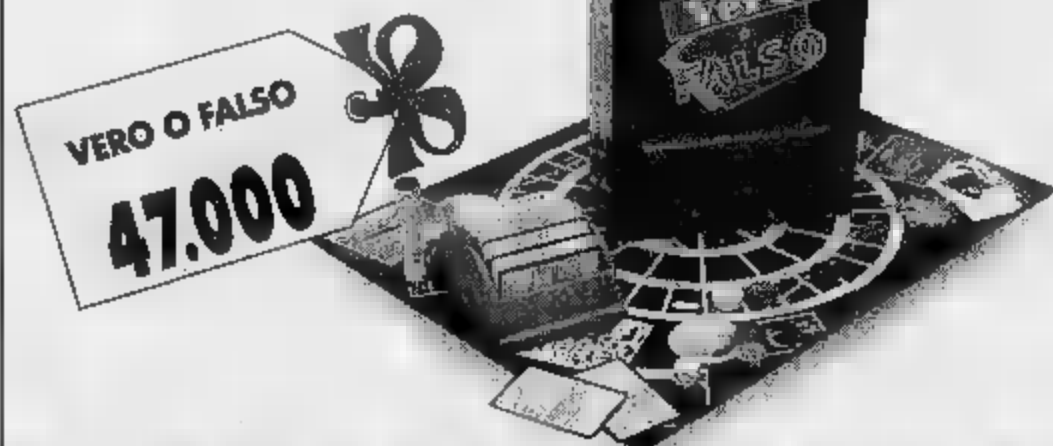
MICROMACHINE
MILLENNIUM
FALCON GIG
59.950



COMPUTER KID
INTELLECTUS
CLEMENTONI
174.900



CALCETTO
PRESSING
69.900



VERO O FALSO
47.000

JONNY QUEST
PERSONAGGI
GIG
16.000



LE FORNACI

Beinasco (TO)
Strada Torino 34/36
Tel. 011/3971627, 4 linee r.a.
Tutti i giorni orario continuato 9-21 - Lunedì dalle 15 alle 21

CENTRO IPERCOOP

Ponderano (BI)
S.S. 143 per Torino
Tel. 015/2543048-2543333
Tutti i giorni orario continuato 9-20 - Lunedì dalle 15 alle 20

ipercoop

LA COOP SEI TÙ.

F I L O D I R E T T O

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE E ATTUALITÀ

A cura dell'Ufficio Stampa dell'Ascom-Confindustria di Torino e Provincia, via Massena 20, 10128 Torino, tel. 011/5516.234 fax 5516.289. Per contattare i singoli servizi Ascom: Servizio fiscale 5516.230; Credito 5516.239; Rapporti di lavoro 5516.253/5516.241; Formazione professionale 5516.290; Patronato 5516.249.

ascom

associazione del commercio
del turismo e dei servizi
della Provincia di Torino

E adesso buon lavoro!

La stagione di Natale coincide con la conclusione di un anno intenso di impegni e battaglie sindacali, un anno significativo per la nostra cinquantennale storia associativa, denso di iniziative e ricco di risultati importanti.

Ma è stato anche (e creda lo sarà ancora per parecchio tempo) un periodo difficile per le nostre aziende, oggi più di un anno fa alle prese con una crisi economica, occupazionale, dei consumi che getta alcune ombre sulle prospettive per i prossimi mesi.

Per questo abbiamo bisogno della massima tranquillità e serenità, nel prossimo mese di dicembre, per poterci dedicare al nostro lavoro, pensare alle nostre aziende, utilizzare nel migliore dei modi le opportunità della stagione per noi più importante dell'anno.

Con la speranza e l'augurio che, oltre alle difficoltà di carattere generale che si prospettano e che già conosciamo, non intervengano ulteriori problemi di carattere locale a porre ostacoli ad un tranquillo svolgimento delle nostre attività, sia a Torino che nelle realtà periferiche della Provincia.

Giuseppe De Maria

VIA AL SERVIZIO RINNOVO LICENZE

Lunedì 9 dicembre inizia presso gli uffici centrali Ascom via Massena 20 e presso tutti gli uffici zonali della provincia, con i consueti orari di apertura al pubblico, il servizio annuale di rinnovo delle licenze ed autorizzazioni intestate agli operatori commerciali. Ricordiamo le scadenze delle principali licenze:

In scadenza al 15 dicembre 1996 (si può rinnovare presso gli Uffici Ascom entro il 12 dicembre):

- Licenza UTF (obbligatoria per chiunque commerci vino, birra, estratti, liquori e profumerie alcoliche).

In scadenza al 31 dicembre 1996 (si possono rinnovare presso gli uffici Ascom entro il 23 dicembre):

- Licenza somministrazione bevande alcoliche (pubblici esercizi)
- Licenza somministrazione a domicilio del consumatore
- Licenza albergo, pensione, locanda
- Licenze oggetti preziosi
- Licenze radio, TV e juke-box
- Licenze autorimesse

- Autorizzazioni suolo pubblico.

In scadenza al 31 gennaio 1997 (si possono rinnovare entro il 27 gennaio 1997 presso gli uffici Ascom):

- Autorizzazione amministrativa commercio fisso e su area pubblica

- Autorizzazioni sanitarie

- Licenza di panificazione

- Marchio metalli preziosi.

Ricordiamo che per lo svolgimento del servizio occorre presentare ai nostri uffici la seguente documentazione:

- codice fiscale se ditta individuale, partita IVA per le Società, autorizzazione amministrativa per le tabaccherie, licenze di pubblico esercizio, licenza di albergo. Servono inoltre: l'autorizzazione igienico-sanitaria (in originale), la licenza UTF per vendita di alcolici e tutti gli altri eventuali permessi ed autorizzazioni.

Per evitare le code ed i disagi delle ultime ore, invitiamo i nostri associati a non attendere gli ultimi giorni del mese per provvedere a rinnovare le proprie licenze.

NUOVE REGOLE PER LA GRANDE DISTRIBUZIONE

De Maria: «Un primo passo verso la riforma del commercio. Ma riconfermiamo la richiesta di moratoria»

Con l'emendamento al disegno di legge collegato alla Finanziaria, la Camera ha approvato nei giorni scorsi due importanti novità che riguardano le normative sul commercio:

- viene eliminato il principio del raddoppio automatico delle superfici di vendita (art. 24 comma 2, legge 426/71);
- viene rivisto l'automatismo della legge 121/87, che consentiva l'apertura di un nuovo punto vendita non superiore a 600 mq., attraverso la concentrazione di due esercizi merceologici.

Le conseguenze concrete che comportano le modifiche introdotte sono:

- restano consentiti in modo automatico soltanto gli ampliamenti di una superficie commerciale in misura superiore al 20 per cento di quella originaria;

- le autorizzazioni commerciali recuperano nuovo valore e impongono un freno alle iniziative speculative che negli anni scorsi pesantemente condizionavano il mercato, permettendo ad esempio l'apertura di decine di hard discount all'interno dei centri cittadini, senza nessun vincolo di parcheggio né rispetto dell'ambiente.

«È un provvedimento importante e significativo, soprattutto in questo momento di difficoltà per le piccole e medie imprese del terziario commerciale», commenta Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom di Torino, «che conferma la validità della nostra linea in questi anni nei confronti della grande distribuzione e per sollecitare una nuova legge di riforma del commercio, non limitando la nostra azione alla questione fisco ed alla battaglia contro la finanziaria. Alla luce di questa novità, va maggiormente apprezzato quanto proposto a luglio dall'assessore regionale Viglietta e successivamente approvato dal Consiglio regionale».

le, sui nuovi criteri per la concessione delle autorizzazioni alle grandi superfici di vendita».

Le novità introdotte in Regione Piemonte, oltre a prevedere parametri più limitativi per le quote di mercato assegnate alla grande distribuzione, avevano già previsto il principio del superamento del «raddoppio automatico». Se infatti la domanda di ampliamento di un esercizio commerciale (superiore a 1500 mq. per i Comuni oltre i 10.000 abitanti, oppure a 300 mq. per i Comuni con meno di 10.000 abitanti) supera del 10 per cento la superficie originaria, è necessario richiedere alla Regione un nuovo nulla osta. Una limitazione ancora più restrittiva di quella ora prevista a livello nazionale.

«Si tratta di un primo passo verso una nuova legge organica di riforma del commercio», continua De Maria, «che ci lascia alle spalle quel perverso meccanismo del raddoppio automatico che negli ultimi anni ha provocato conseguenze distruttive sul mercato, ha degradato il tessuto sociale e la qualità della vita nelle nostre città».

«Nel riconfermare tutta la validità e la necessità della nostra richiesta di moratoria per tre anni nella concessione di nuove autorizzazioni alla grande distribuzione», conclude De Maria, «è nostra intenzione chiedere che nella discussione sulla finanziaria vengano introdotti al Senato due altri emendamenti: il primo che preveda criteri più organici e limitativi circa i criteri per il rilascio del nulla osta, riferimento alle quote di mercato, per la grande distribuzione, e non soltanto, è attualmente, per l'alimentazione, l'abbigliamento e la tabaccheria».

«Il secondo per fare in modo che le nuove disposizioni si applichino non solo per le nuove domande, ma anche per tutte quelle giacenti presso le Regioni ed i Comuni».

CONDONO PREVIDENZIALE

Il decreto legge 538 del 23 ottobre 1996 prevede la regolarizzazione della posizione debitoria nei confronti dell'Inps dell'Inail per omesso o tardato versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e premi Inail maturati tutto il mese di luglio 1996.

Il versamento dei contributi e premi deve avvenire entro il 16 dicembre 1996 maggiorato degli interessi nella misura del 17 per cento annuo nel limite massimo del 50 per cento degli stessi.

La regolarizzazione può avvenire anche in trenta rate bimestrali consecutive di uguale importo, la prima delle quali da versare entro il 16 dicembre 1996.

L'importo delle rate successive dovrà essere maggiorato degli interessi pari all'8 per cento annuo.

Questo decreto legge non prevede la distinzione tra soggetti di nuova iscrizione e soggetti già iscritti ai fini della determinazione del periodo oggetto del condono.

DECRETO 626, VICINA LA SCADENZA DEL 31 DICEMBRE

Il 31 dicembre prossimo scade il termine per mettersi in regola con il decreto legislativo 626 (sicurezza e salute nei luoghi di lavoro).

Entro tale data ciascuna azienda dovrà provvedere a:

1. nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
2. nomina (dove necessaria) del medico competente;
3. valutazione dei rischi presenti nell'azienda e relativa stesura del documento o dell'autocertificazione;
4. formazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, delle diverse figure previste dal decreto in oggetto, di tutti i lavoratori presenti nell'azienda;
5. invio alle autorità competenti delle comunicazioni previste (sono a disposizione presso gli uffici Ascom sia di Torino che della provincia i fac-simili).

Gli uffici Ascom di Torino e della provincia sono a disposizione per esaminare le singole situazioni e fornire i ragguagli necessari per poter evitare di incorrere nelle sanzioni previste dal decreto in oggetto.

CORSI DI FORMAZIONE, LE DATE DI INIZIO

Ecco le date di inizio dei corsi di formazione che il For.Ter Piemonte realizza nelle prossime settimane:

- 25/11 Agenti d'affari in Mediazione
- 2/12 Agenti Rappresentanti
- 5/12 Abilitanti per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande
- 16/12 Corsi preparatori all'esame di idoneità commerciale (R.E.C.).

Sono inoltre sempre aperte le iscrizioni per i corsi di informatica, lingua straniera, vetrinistica, barlistica, banconisti, piccola gastronomia per bar.

PROROGA CONDONO INPS

È disposta un'ulteriore proroga del condono INPS che ha esteso il periodo condonabile al 31 luglio 1996.

Le domande dovranno essere presentate all'Istituto entro il 16 dicembre 1996.

Le somme dovute potranno essere versate dai soggetti interessati in unica soluzione o ratealmente, fino ad un massimo di 30 rate bimestrali in cinque anni con interessi dell'8 per cento. I nostri uffici sono a disposizione nei consueti orari per l'espletamento delle pratiche relative fino al 15 dicembre prossimo.

ACCONTI DI NOVEMBRE

IRPEF - IRPEG - ILOR - C.S.S.N. - PATRIMONIALE

Il 30 novembre (prorogato a lunedì 12 dicembre in quanto il 30 cade di sabato) scade il termine per il versamento degli acconti delle imposte IRPEF, IRPEG, ILOR, C.S.S.N. e PATRIMONIALE.

ADEMPIMENTI FISCALI DI PROSSIMA SCADENZA

Concordato '94: versamento prima o unica rata entro il 15 dicembre;

Regolarizzazione scritture contabili: versamento entro il 15 dicembre, presentazione istanza entro il 20 dicembre;

Nuova sanatoria irregolarità formali: versamento e presentazione dell'istanza entro il 15 dicembre;

Sanatoria Intrastat: versamento e presentazione dell'istanza entro il 15 dicembre;

Saldo ICI: versamento degli importi a saldo dovuti per il 1996 entro il 20 dicembre;

Acconto IVA: versamento acconto entro il 27 dicembre;

Archivi magnetici: presentazione della denuncia entro il 31 dicembre.

N.B.: Le scadenze del 15 dicembre sono prorogate al 16 dicembre.

IN FESTA I «MAESTRI DEL COMMERCIO» DI TORINO

L'ormai tradizionale appuntamento che vede ogni anno la premiazione dei «Maestri del Commercio» si è svolto il 27 ottobre scorso a Pianfei presso il ristorante «La Ruota».

Con l'Aquila d'Oro sono stati premiati: Mario ANGELINI, Antonio BLANCHIETTI, Vando CARGNINO, GIULIELMETTI, Serafino CORTEVESIO, Giovanni DEMICHELIS, Rosa GHIBAUDO, Giorgio MEACCI.

Con l'Aquila d'argento sono stati premiati: Andrea ARESE, Ariano BARONI, Romolo BECCIO, Bianca BENVENUTI, Antonio BOLLITO, Elsa BONIZZOLI, Annaluciana BORLA, Angelo CASULA, Lorenzo ELIA, Maria FINESSI, Vinicio FINESSI, Giuseppina GALLIANO, Vittorio GAMBINO, Roberto GANO, Mario GARINO, Livio GILLIO, Lorenzo GILLI, Giovanni Riccardo GOITRE, Giovanni GRIFFA, Irma IVIGLIA, Nazareno LA GAMBA, Maria LANFRANCO, Angiolina MASSAGLIA, Giancarlo MINARI, Girolamo RUSSO, Giuseppe SERANELLA, Pierino TESTA, Luigi VALENTE.

Più Soci, più forza.

Tesseramento 1997: nuovi servizi e nuove opportunità per crescere insieme.
Informati presso le nostre 28 Sedi di Zona o direttamente in

88 SINDACATI DI CATEGORIA • 49 ASSOCIAZIONI TERRITORIALI DELLA PROVINCIA

ascomservizi

ELABORAZIONE DATI - CONTABILITÀ GENERALE
CONTABILITÀ IVA - PAGHE - CONTRIBUTI

ascomfidi

CREDITI AGEVOLATI
FINANZIAMENTI - MUTUI

forterpiemonte

FORMAZIONE PROFESSIONALE
ASSISTENZA TECNICA

ediprom

EDITORIA E PROMOZIONE - TERZIARIO

enasco

ASSISTENZA GRATUITA
PRATICHE PENSIONISTICHE

ASCOM. L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEL TUO LAVORO

ascom

associazione del commercio
del turismo e dei servizi
della Provincia di Torino

TORINO - VIA MASSENA, 20
TEL. 011/55161 - FAX 011/5516289

Ottimismo e rialzi in Borsa

Continua la **di Piazza Affari**, che per la terza volta consecutiva conclude la settimana con un sensibile rialzo, sulla scorta di notizie positive come il nuovo calo dell'inflazione a novembre e il futuro ritorno della lira nello Sme. L'ottimismo si è chiuso con un progresso dell'indice Mib del 2,08%, a 10.543 punti, mentre il Mib30 sale dell'1,75%, a 15.788 punti. Il clima sul mercato azionario è sereno e fiducioso, anche di riflesso sui principali

indicatori economici che puntualmente confortano l'ottimismo degli operatori. Questa volta è toccato all'inflazione, segnalata ancora in discesa a novembre nella città campione, per un dato complessivo che dovrebbe collocarsi intorno al 2,6%. Si trattava di uno sviluppo previsto ugualmente salutato a favore perché potrà portare, se confermato a dicembre, a un nuovo taglio dei tassi da parte di Bankitalia.

LA BORSA

MILANO Mib30	+ 215
10.543	
NEW YORK Dow Jones	+ 123,73
8471,76	
LONDRA F. Times	+ 60,50
4018,70	
TOKYO Nikkei D.	+ 286,38

LE MONETE

DOLLARO in Italia	- 18,52
1486,21	
MARCO in Italia	- 8,85
997,81	
MARCO/DOLLARO	1,507
YEN/DOLLARO	+ 0,35
111,40	

Settimana d'oro per la lira

Settimana tutta di segno positivo per la nostra valuta. L'attesa per il rientro nel Sistema monetario europeo e il buon andamento dei prezzi nelle città campione hanno ulteriormente consolidato la lira che, in una settimana vissuta all'insegna dell'ottimismo, ha segnato buoni guadagni su quasi tutte le altre valute. Dollaro e marco ad esempio sono scesi, rispettivamente, sotto la soglia delle 1.500 e delle 1000 lire: da un venerdì all'altro, infatti,

il biglietto verde è stato indicato nell'ultima seduta a quota 1486,21 (era dal 1993 che non scendeva così in basso) contro le 1516,73 del 15 novembre, mentre la divisa tedesca è stata trattata intorno alle 997,81 lire (1006,66 il 15 novembre), con recupero vicino all'uno per cento. Buono anche l'andamento nei confronti delle principali divise europee, mentre l'ecu è sceso a 1917,71 lire contro le 1932,01 precedenti.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 24 Novembre 1996 17

Ma Visco è d'accordo con le organizzazioni sindacali: prima del '98 non si tocca nulla

Pensioni, si riaccende la battaglia

Prodi: verifica subito. Cofferati: è una follia

ROMA. Duellano uno **fronte all'altro** al convegno del Cnr, Prodi e Cofferati, sulla riforma delle pensioni. Il se proprio non usano la clava, certo **vanno giù in punta di fioretto**, a riprova che l'urgenza di una profonda revisione dello Stato sociale è un tema incombente per il governo dell'Ulivo.

Attacca con un affondo Prodi, riprendendo il discorso accennato già venerdì a Priolo, e conferma: «C'è **aprire il dibattito** sullo Stato sociale prima possibile, **al più tardi possibile** come desidera Cofferati che è un paio di poltrone più in là. Incalza il presidente del Consiglio: «Sono stato criticato per **aver voluto toccare le pensioni nella finanziaria**. Mi hanno accusato di **cadimento nei confronti di Rifondazione**. Critiche aspre e ingenerose, perché **si può modificare una cosa importante come il sistema pensionistico con **dibattito di un****». E' necessario, invece, un grande dibattito di tutta la società, sindacati, educatori, sociologi, imprenditori, la Chiesa, perché si **tratta di eliminare la competizione dei giovani contro i vecchi**, di **progettare il futuro del Paese**».

La replica di Cofferati arriva subito, sferzante: «Questo governo ha **lasciato il masochismo** piuttosto consistente sulle pensioni. La verifica è prevista nel 1998 e non c'è ragione di anticiparla, perché i dati sulla riforma, come Prodi **bene, non saranno disponibili prima della fine del '98**. Non capisco davvero perché una legge dello Stato debba essere messa in discussione proprio del governo. Perciò **il possibile riaprire prima la questione**».

Chiusura netta su tutta la linea, allora? Il leader della Cgil addolcisce la pillola: «Però vorrei tranquillizzare Prodi che non troverà mai un sindacato arroccato e conservatore. Lo abbiamo già dimostrato con la capacità di fare proposte e di **assumere responsabilità**. Sulle pensioni abbiamo fatto la nostra parte e **il governo troverà un interlocutore attento quando, a fine '98, si faranno i conti**». Ogni capitolo della spesa previdenziale. E Cofferati rilancia sostenendo che è sbagliato discutere su un'astratta riforma dello Stato sociale **non si risolve prima il problema del lavoro**».

Cofferati ha trovato **alleato a sorpresa nel ministro delle Finanze,**

Visco, che sostiene: «Ritengo corretto rispettare i patti. E il precedente governo aveva concordato con i sindacati la verifica nel '98». **dopo quest'affermazione di principio, anche Visco riconosce che la riforma è difettosa nel periodo transitorio, quindi bisognerà intervenire in quel settore**. E' chiaro che il governo sta lavorando e pensa di avere soluzioni specifiche. Il paradosso della situazione italiana, conclude il ministro, è che **rispetto a tutti gli altri Paesi europei, spendiamo **di spesa sociale**. Ma abbiamo una spesa pensionistica più elevata e dinamicamente crescente**. Il problema **interventare per riequilibrare questa situazione**».

Ma mentre Prodi naviga a vista tra gli scogli di Rifondazione e dei sindacati sulla sua rotta, i ministri **divisi sull'urgenza della revisione**. Difatti, Fantozzi smentisce Visco, optando per **verifica nel '97**, perché questo è uno dei nodi strutturali della finanza pubblica e quindi deve **affrontato i tempi ravvicinati**.

Confindustria, che della battaglia contro le **distorsioni della previdenza a partire dalle pensioni di anzianità**, ha fatto la sua bandiera, conferma in una nota che con il rientro della lira nello Sme l'Italia sarà vincolata a **decidere rapidamente riduzioni della spesa che garantiscano un vero riequilibrio della finanza pubblica**.

Paolo Patrucco

L'EVOLUZIONE DELLE PENSIONI ■ ITALIA



IL CASO IL WELFARE DEL DUEMILA

L'AVVOCATO ROMA

Agnelli è d'accordo con il governo sull'opportunità di rimettere subito mano alle pensioni: «La verifica deve essere fatta in tempo perché quando decidono sulla nostra presenza nella moneta unica, devono **la certezza che **avvengono****».

Un auspicio che l'Avvocato ha fatto prima di prendere la parola, insieme a Romano Prodi e Sergio Cofferati, in un dibattito **occupazione e Stato sociale, nell'ambito del convegno «I giovani e la scienza in una società che **bias organizzato dal Cnr nella sede di piazzale Moro a Roma****».

Si vuole combattere **il male di fondo della disoccupazione a rilanciare l'economia, di cui **la riforma previdenziale è un cardine, dobbiamo soprattutto cambiare la nostra cultura del lavoro**** - ha detto Agnelli - ancora legata ad un



Giovanni Agnelli

«Lo Stato sociale va rivisto»

Agnelli: non può garantire tutto a tutti

Il sindacato: «Prima troviamo soluzioni per il lavoro L'occupazione vera prior»

modello di sviluppo superato: il posto fisso e sicuro, che non concilia con le esigenze di un'economia flessibile.

Per il presidente d'onore della Fiat non ci si può illudere di tener testa alla trasformazione in atto dell'economia secondo una logica di difesa degli **abitudini e della cultura del lavoro formatasi nell'ultimo secolo**. L'economia cambia, anche la società, le sue regole e i suoi strumenti di gestione devono cambiare.

A queste tesi ha risposto il lea-

der della Cgil Sergio Cofferati che, ovviamente, concorda sulla necessità di combattere la disoccupazione, **meno sulle ricette: «L'occupazione è la priorità da cui discendono tutte le altre e il sindacato è pronto ad affrontare con coraggio tutti i nuovi processi che si presentano per gestire l'occupazione secondo criteri**. Ma anche in futuro dovranno pur sempre esserci regole in grado di garantire la difesa dei diritti elementari».

Flessibilità e mobilità, ha proseguito Cofferati **adrebbero essere**

considerate fisiologiche, **questo può avvenire solo in un contesto di sviluppo che consenta a un ragazzo del Nord di scegliere di lavorare **casa o altrove, se lo desidera**. Ma **può **invece **considerato **obbligo per un ragazzo del **trasferirsi altrove per **vere diritto a un posto di la-**************

Per Cofferati «sarebbe sbagliato discutere **un'astratta riorganizzazione dello Stato sociale senza prima individuare soluzioni per il lavoro**».

A questo proposito l'avvocato Agnelli ha detto che lo Stato **ciale finora ha svolto una funzione redistributiva, funzionale ad un'organizzazione della produzione **una forma **lavoro, che oggi **messi fuori gioco dalla globalizzazione e dal progresso tecnico**. Ciò **vuol dire che va abbandonata la forte tradizione europea di attenzione ai bisogni********

sociali, **che lo Stato sociale va ridisegnato in coerenza con le nuove dinamiche di sviluppo e **i nuovi bisogni**. Il «Welfare» del Duemila rinunci alla pretesa, peraltro inefficace, di garantire tutto a tutti, e **riqualifichi i suoi valori fondanti, dando un sostegno intelligente alla mobilità, alla flessibilità, alla formazione di chi un lavoro non ha più o non ha ancora, e alla difesa vera dei più deboli**».**

A margine del convegno è stato chiesto all'avvocato anche un parere sul contratto dei metalmeccanici in discussione **questi giorni**. Secondo Agnelli, le richieste dei metalmeccanici costerebbero al Nord oltre il 20% nei tre anni, al Sud il 30%. Difficile quindi considerarle compatibili **problemi dell'economia**. Comunque, **aggiunto l'avvocato **prima o dopo i contratti si sono sempre fatti tutti****. [r. r.]

Il ministro delle Finanze vorrebbe restituire ai contribuenti le 85 mila lire del '93

«Era ingiusta la tassa sul medico»

Visco polemico con Fantozzi: inutile ricorrere ai condoni

ROMA. La tassa sul medico di famiglia, **la lira pagata molto **malincuore nel **potrebbero ritornare nelle tasche dei contribuenti**. Nessun impegno, ma il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha chiesto agli uffici i dati su quel balzello considerato oggi **fallimento** perché molti lo giudicavano **intollerabile, uguale per tutti, a prescindere dalla capacità contributiva**».****

Visco ha parlato in diretta, dai microfoni di Italia Radio, ed ha annunciato che valuterà la situazione quando avrà le cifre, le informazioni **chi ha pagato e chi non ha pagato **quanto gettato ha dato**. Il governo non prende impegni: la situazione finanziaria è **smolto precaria**, ma resta favorevole alla **na scosi **era stato promesso dai governi dell'epoca****.**

Una panoramica completa quella del ministro, che è partito dal quadro generale dell'econo-

mia (il calo dell'inflazione non dipende **contrazione consumi**, ma è **risultato positivo della politica seguita dal governo**), per sottolineare che la recessione non spaventa: «La produzione da alcuni mesi è ripresa **ci **segnali **ripresa anche nei consumi**. Altro risultato brillante, cita Visco, il **rientro della lira nello Sme: «E' la sintesi di risultati incredibili, che nessuno **noi fino ad un **fa avrebbe immaginato di conseguire: il governo ci sta riuscendo dopo aver fatto una serie di cose che forse non tutti hanno apprezzato**».********

Tra questi c'è anche **suo predecessore Augusto Fantozzi che ha criticato l'Eurotassa? Visco replica che **ci sono quelli che la lotta all'evasione la fanno e quelli invece che la declamano e poi ricorrono ai condoni: io ho ereditato **situazione pesante**. Chiaro il riferimento al condono fiscale che avrebbe do-****



I ministri Vincenzo Visco e Augusto Fantozzi

vuto portare tanti soldi e che invece ha prodotto **un gettito **50 miliardi **anziché 1500****».**

Per Visco, la lotta all'evasione non deve significare l'invio dei finanziari a controllare gli scontrini in un bar, ma la messa a punto di **sistemi sofisticati per colpire le società di comodo e individuare i flussi di denaro sporco**. L'importante è però creare **un clima e una cultura diversi in cui pagare le tasse è meglio che **pagarle**. Chi non**



I ministri Vincenzo Visco e Augusto Fantozzi

ha mai pagato è ora che cominci a pagare».

Più risultati, secondo Visco, sono giunti con la forte accelerazione imposta agli accertamenti e alla riscossione delle imposte. Dal 17 giugno al 17 ottobre le Finanze hanno recuperato imposte per 1612 miliardi di lire. In particolare dagli arretrati delle imposte **successione, che hanno fruttato 930,5 miliardi, e dagli accertamenti sull'Iva**. [b. g.]

Comuni e Regioni non trovano candidati per i «lavori utili»

«Grazie, resto disoccupato»

SEMBRA **paradosso, eppure molti disoccupati iscritti alle liste di mobilità **a **dei ritardi degli enti locali **hanno perso l'occasione di trovare impiego come netturini, giardinieri o custodi di musei**. Queste sono infatti le principali occupazioni offerte, nel corso dell'ultimo anno, tramite i lavori socialmente utili **55.570 lavoratori in mobilità (di questi 48.179 risiedono nel Meridione **17.391 nel Centro e nel Nord**********

Le Regioni, infatti, hanno avuto difficoltà ad individuare disoccupati ai quali proporre questa possibilità e così hanno trovato impiego con i lavori socialmente utili un numero minore di lavoratori del previsto. Le commissioni regionali per l'impiego avevano approvato un **di progetti maggiori **quelli che realmente hanno preso il via****.

E' quanto emerge da alcuni dati contenuti nel rapporto sul mercato del lavoro realizzato dall'Isfol (l'Istituto che su delega del ministero del Lavoro segue la for-

mazione professionale e alcuni programmi comunitari) **che sarà presentato alla fine del mese**.

Secondo l'Isfol «uno dei fenomeni più ricorrenti, rilevato in gran parte dei contesti regionali, è il mancato avvio **progetti lavori socialmente utili approvati dalla **regionale per l'impiego**. Questi ritardi sono dovuti alla difficoltà di individuare le liste dei potenziali aventi diritto **e alle difficoltà organizzative interne agli enti locali**. Nemmeno l'Inps, a quanto segnala l'Isfol, è stata **grado di fornire informazioni utili a reperire eventuali aspiranti, quindi molti enti hanno promosso i progetti di lavori socialmente utili senza **la reale disponibilità sul territorio **referimento di soggetti in possesso dei requisiti richiesti, tra questi **segnalato il certificato di residenza**********

Tuttavia se molti non hanno potuto cogliere questa possibilità per i suddetti motivi, vi sono stati altri che pur essendo **con-**

tattati hanno opposto un rifiuto. «Esiste un numero piuttosto elevato - evidenzia l'Isfol - di rinunce anche laddove i ritardi sono stati superati: **interessante notare che la maggior parte dei rifiuti proviene dai soggetti che avevano minori ragioni per rifiutare**».

Il riferimento **alle categorie dei disoccupati speciali **e quelli con la mobilità scaduta nel 1994 e nel 1995 **l'Isfol spiega **diniego ipotizzando il lavoro sommerso dietro questi «no» **all'inserimento nei lavori socialmente utili**********

Un altro elemento interessante sul quale l'Isfol punta l'indice **la «diffusa mancanza di interconnessioni sostanziali tra lavori socialmente utili **formazione, quest'ultima infatti dovrebbe **degli elementi caratterizzanti i lavori socialmente utili******.

Tra le regioni che hanno più usufruito dei lavori socialmente utili figurano la Campania (25 mila lavoratori coinvolti), la Puglia (10.193), **Lazio (4734)**. [r. e. a.]

IMMEDIATE RELEASE

GRIGIO PERLA

GRIGIO PERLA

INTIMO ■ PRIVATO

Il ministro chiede una radicale ristrutturazione per essere competitivi

«Banchieri, tagliate i costi»

Ciampi: sono i più alti d'Europa

ROMA. Dura strigliata alle banche e ai loro vertici: ristrutturare il sistema del credito per renderlo più competitivo e accelerare il processo di completa privatizzazione. Non è la prima volta (e presumibilmente non sarà l'ultima) ma quest'occasione è «cruciale» viene direttamente, e senza mezzi termini, da Carlo Azeglio Ciampi ministro del Tesoro ed ex governatore di Bankitalia. E la radicale ristrutturazione deve partire da un inevitabile taglio dei costi operativi, che sono i più alti d'Europa, ha sostenuto Ciampi rivolgendosi ad un mondo bancario che vede, via via, erodere i profitti per la pressione della concorrenza.

Ecco allora che l'azione degli istituti di credito deve incidere sulla propria organizzazione interna, e quindi sui costi (a partire da quello del lavoro). Non a caso, ricorda il ministro del Tesoro nell'intervento inviato al convegno di Jesi (organizzato dalla Fondazione Merloni), alcune banche hanno dovuto affrontare situazioni «crisi conclamate».

Non solo. Al di là dei casi limite, resta il problema generale degli esuberanti dietro lo sportello che, più di dieci giorni or sono, l'Abi quantificava in 30 mila addetti in Italia, indicando anche il ricorso alla cassa integrazione fra le strade percorribili per risolvere il problema in modo non traumatico.

La sfida, secondo il ministro del Tesoro, si vince con risposte adeguate sul piano organizzativo e della professionalità del personale. E qui Ciampi ha puntato la classe dirigente nel farsi animatrice di un modo nuovo di fare banca, ricercando maggiore economicità di gestione e ridando impulso al processo di ristrutturazione del sistema, che passa «innanzitutto» per la completa privatizzazione degli istituti di credito ancora pubblici.

Il tema delle privatizzazioni resta l'attualità ed ha permesso a Ciampi di ricordare, nell'intervento scritto, l'iniziativa del

INDETTO AUTO

Torino si conferma la capitale d'Europa

TORINO. Oltre 9500 partecipanti ■ 34 Paesi, 210 espositori, 6470 appuntamenti. Si è chiusa con un bilancio decisamente positivo la «Settimana Internazionale dell'Industria Automobilistica» che era stata inaugurata martedì scorso al Lingotto dal ministro per il Commercio Estero Augusto Fantozzi, confermando la città di Torino come la capitale dell'auto in Europa. A quella che è stata riconosciuta come la più qualificata manifestazione dedicata all'industria della componentistica auto di primo impianto nel Vecchio Continente, hanno preso parte ben 890 aziende e 72 costruttori di automobili e componenti provenienti da tutto il mondo e con presenze numerose.

Tesoro in merito per quanto riguarda le Fondazioni bancarie. Infatti è atteso a giorni il varo di un disegno di legge per spingere la cessione sul mercato delle S.p.A. bancarie controllate dalle Fondazioni (frutto, come si ricorderà, dalla legge Ama-

particolare, da Stati Uniti, Est Europa, Corea, Giappone e Messico). Il «Salone della qualità» del Lingotto ha consentito ai responsabili degli acquisti di molte case di creare concrete opportunità e trovare partner competitivi. L'Opel ha trovato, per esempio, un partner quale la «Fundacion Española» che è diventata solo fornitore della azienda (230 mila pezzi di forniture), ma anche del partner «Getrag», che a volta svilupperà una produzione italiana ■ 530.000 cambi completi per l'azienda tedesca L'america Ford, dal canto suo, ha già programmato di investire nel '97 1500 miliardi di lire per acquisire forniture da aziende italiane e di Torino in particolare.

torio. In proposito il governo, ha sottolineato Ciampi, «ha un atteggiamento aperto: suggerimenti e proposte innovative sono benvenuti, procedure e incentivi possono essere modificati. Ma l'obiettivo deve essere chiaro». Le Fondazioni



Carlo Azeglio Ciampi

con la necessaria gradualità ■ senza forzature contrapproducenti. Tempi e modalità devono essere discussi. Sulla direzione di marcia vi è, però, ampio consenso.

Francesco Bullo

Il giorno dopo la manifestazione di Roma si riaccende la polemica sulla piattaforma economica

Metallmeccanici, ancora scontro sulle cifre

Agnelli: richieste onerose. I sindacati: in linea con l'accordo '93

■ Polemiche dopo la manifestazione dei metallmeccanici di venerdì. Secondo Gianni Agnelli, le richieste economiche per il rinnovo contrattuale sono da considerare «difficilmente compatibili con i problemi dell'economia». Il presidente onorario della Fiat in risposta ad una domanda dei giornalisti ■ ritenesse eccessive le richieste salariali dei lavoratori metallmeccanici, ha risposto: «Da parte loro può darsi di no. Noi possiamo verificare quello che costa. Il costo al Nord è oltre il 20 per cento. Nel Sud è il 30 per cento. Tuttavia - ha aggiunto Agnelli - i contratti si sono sempre fatti».

Le risposte dei sindacati non si ■ fatte attendere.

Secondo Gianni Italia, segretario nazionale della Fim-Cisl, le dichiarazioni rilasciate ■ Agnelli ■ molto preoccupanti e assumono i

toni di una sfida. Le nostre rivendicazioni possono essere semmai incompatibili con gli interessi dei datori di lavoro, ma certamente non con quelli dell'economia. Agnelli ripete vecchie cose, gliel'ho dette da ■ lo scorso settembre. Quelli di cui parla sono conti gonfiati, cifre assolutamente prive di qualsiasi fondamento che dimostrano una volontà punitiva nei confronti di quelli che lavorano, riconfermando ■ linea di chiusura. Dopo la manifestazione di Roma - ha osservato Italia - le parole dell'Avvocato assumono i toni di una sfida. Noi in questi mesi non abbiamo affondato il piede sull'acceleratore ■ sembrava giusto dare spazio al ragionamento, al dialogo, ma d'ora in poi porteremo la lotta nelle fabbriche. Secondo Italia, le dichiarazioni di Agnelli dovrebbero anche essere un chiaro segnale per l'esecutivo.

Per Luigi Angeletti, segretario generale della Uil-Uil è evidente che se l'imprenditore più importante del Paese il giorno dopo la manifestazione dei metallmeccanici fa una dichiarazione del genere la cosa è del tutto preoccupante. Riferendosi in particolare alle percentuali di costo fornite da Agnelli, Angeletti ha osservato che all'Avvocato è informato male e questo può succedere anche al presidente della Fiat. In primo luogo ci pare perlopiù strano che le ■ richieste contrattuali incompatibili con le ■ economie ■ quella dei metallmeccanici considerando che oltre 4 milioni di persone hanno già rinnovato il proprio contratto di lavoro a condizioni non dissimili a quelle che proponiamo noi. La nostra richiesta economica è addirittura inferiore all'8% e sfidiamo chiunque a dimostrare il contrario. (a. bac.)

Primi 7 mesi '96

Galoppa il made in Italy

ROMA. Alla vigilia del rientro della lira nello Sme si fanno i conti sul commercio estero. E subito ■ sempre che, nonostante i mutati cambi della lira, il «made in Italy», nel complesso, ha tenuto. Si profila infatti un attivo di 45.000 miliardi di lire, secondo ■ stime dell'Ufficio italiano dei cambi, per la bilancia commerciale italiana nei primi ■ mesi del 1996. In base alle stime dell'Uic le esportazioni nel periodo hanno raggiunto i 277.000 miliardi e le importazioni i 232.000 miliardi di lire.

Quanto alla bilancia valutaria delle merci (che registra gli incassi ed i pagamenti per scambi di merci e non ■ trasferimento effettivo di queste ultime), settembre ha segnato un saldo positivo per 2843 miliardi, più del doppio rispetto al +1268 miliardi dello stesso mese del 1995. Gli incassi, informa l'Uic, sono ammontati a 25.701 mld ed i pagamenti a 22.858 mld, con variazioni rispetto al settembre ■ del -3,2% e del -9,5%.

Nei primi nove mesi dell'anno gli incassi ■ aumentati del 3,4% mentre i pagamenti sono diminuiti del 2,3% facendo salire l'avanzo complessivo della bilancia valutaria delle merci da 16.593 a 29.790 miliardi di lire.

Nel gennaio-settembre di quest'anno la bilancia valutaria delle merci segna incassi per 245.609 miliardi e pagamenti per 215.819 miliardi di lire.

Aggiungendo ai dati della bilancia valutaria delle merci che si riferiscono alle transazioni di importo superiore a 20 milioni di lire le stime provvisorie sulle operazioni fino a ■ milioni, quelle senza regolamento, i crediti ed i debiti commerciali che dovrebbero ammontare a circa 31.000 e 16.000 miliardi di lire, rispettivamente per esportazioni e importazioni, si arriva alla stima della bilancia commerciale dei primi nove mesi ed all'avanzo, appunto, di 45.000 miliardi di lire. Un record per il «made in Italy».

FLASH

Accordo per Crued Arriva Finsief?

La Crued Spa, società d'informatica e servizi, a partecipazione pubblica e privata, potrà tornare a «navigare in acque tranquille, garantendo così occupazione ai 115 suoi dipendenti e a quelli (una quindicina) delle tre consociate: un accordo per la «ripresa del controllo da parte pubblica è stato raggiunto venerdì, con la firma di un contratto ■ opzione che permette ai soci pubblici di acquistare le azioni dei privati, il ■ dell'azienda». Lo hanno annunciato il presidente dell'esecutivo Bruno Bracalente e l'assessore Baidardi, sottolineando che è sempre in essere il contatto con la società Finsief che ha avuto la proposta di far parte della compagnia societaria della nuova Crued.

Mannesmann, lotta per la presidenza

Braccio di ferro per la successione al vertice della Mannesmann, il gruppo siderurgico e ingegneristico tedesco entrato da alcuni anni con successo nel settore della telefonia mobile, in ■ è presente anche in Italia con una partecipazione nella Omnitel. La poltrona del presidente uscente, Joachim Funk, 62 anni, sarebbe contestata, secondo quanto riferisce ■ settimanale americano «Der Spiegel» nel numero in edicola domani, da Peter Mihatich, capo delle attività nel campo delle telecomunicazioni, e da Klaus Esser, direttore finanziario. Il primo avrebbe a suo favore il fatto che le telecomunicazioni rappresentano ormai circa l'80% dell'utile di gruppo. Il secondo, invece, godrebbe dell'appoggio dello stesso Funk.

Mopelfan aumenta capitale (140 miliardi)

Aumento di capitale in vista per la Mopelfan, una delle società ■ Montedison «girata» alla Montell (la joint-venture chimica paritica tra la Shell e la stessa Montedison). La società, secondo quanto si ricava dalla Gazzetta Ufficiale, terra l'assemblea il 10 dicembre per un'operazione sul capitale da 26,57 miliardi a ■ miliardi, ■ sovrapprezzo azioni pari a 11,14 miliardi, per un totale quindi che ■ aggira ■ 140 miliardi.

SPAZIO ABBITATO

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

■ 80 alloggi prezzi bassi ■ Nivoli mq 110 stabile doppio ■ 2 camere cucina 2 bagni ■ 250 milioni ■ Tel. 569.2982 ■ 569.8631 ■ piazza Bernini (via Morghini) libero signorile salotto 2 camere cucina 2 servizi ■ 600.000 ■ via Bertoldi via XX Settembre libero signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi ■ 600.000 ■ via Cernaia libero signorile salotto 2 camere cucina 2 servizi ■ 600.000 ■

CHIVASSO & C.

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

■ 568.3392 (Cento Europa) via Guido Biondi signorile piano alto salotto 4 camere cucina 3 servizi ■

«Ora correggete la Finanziaria»

VIA Mercantile in stabile dotato di terra
emancipare particolare ottimamente rifinito
80 mq. Casaviva 245.9500

(continua)

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

25° ANNIVERSARIO

SOGEA Alfa Romeo

FESTEGGIAMO INSIEME!



ALFA ROMEO
145 1.3 LUSO i.e.

Prezzo Listino L. 24.800.000

PROPOSTA ANNIVERSARIO

23 versamenti da L. 377.200 L. 8.680.000
Versamento finale L. 11.800.000

TOTALE SU STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 24.000.000*



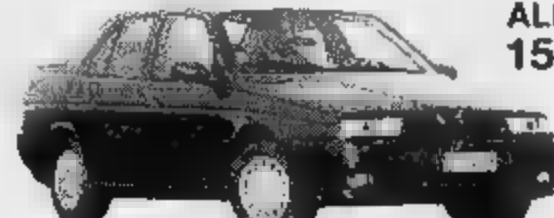
ALFA ROMEO
146 1.6
LUSO i.e.

Prezzo Listino L. 27.800.000

PROPOSTA ANNIVERSARIO

23 versamenti da L. 433.000 L. 5.560.000
Versamento finale L. 9.730.000

TOTALE SU STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 27.000.000*



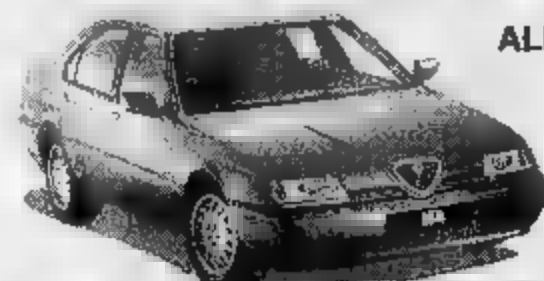
ALFA ROMEO
155 1.6 TS 16V

Prezzo Listino L. 30.750.000

PROPOSTA ANNIVERSARIO

23 versamenti da L. 487.331 L. 10.762.500
Versamento finale L. 14.037.500

TOTALE SU STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 30.000.000*



ALFA ROMEO
164 2.0 TS
SUPER L

Prezzo Listino L. 51.400.000

PROPOSTA ANNIVERSARIO

23 versamenti da L. 730.625 L. 10.290.000
Versamento finale L. 23.152.500

TOTALE SU STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 51.450.000*



ALFA ROMEO
GTV 2.0 TS
16V LUSO

Prezzo Listino L. 53.000.000

PROPOSTA ANNIVERSARIO

23 versamenti da L. 667.200 L. 10.610.000
Versamento finale L. 23.872.500

TOTALE SU STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 53.050.000*



ALFA ROMEO
SPIDER 2.0 TS
16V LUSO

Prezzo Listino L. 55.300.000

PROPOSTA ANNIVERSARIO

23 versamenti da L. 842.282 L. 11.210.000
Versamento finale L. 24.600.500

TOTALE SU STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 55.350.000*



ALFA ROMEO
145 TD
TURBO DIESEL

Prezzo Listino L. 28.800.000

PROPOSTA ANNIVERSARIO

23 versamenti da L. 464.000 L. 5.780.000
Versamento finale L. 10.115.000

TOTALE SU STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 28.000.000*



ALFA ROMEO
146 TD LUSO
TURBO DIESEL

Prezzo Listino L. 29.750.000

PROPOSTA ANNIVERSARIO

23 versamenti da L. 407.000 L. 5.140.000
Versamento finale L. 9.500.000

TOTALE SU STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 29.750.000*



ALFA ROMEO
155 TD 2.0
TURBO DIESEL

Prezzo Listino L. 33.400.000

PROPOSTA ANNIVERSARIO

23 versamenti da L. 500.000 L. 6.880.000
Versamento finale L. 15.030.000

TOTALE SU STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 33.400.000*

*Dopo 2 anni sei libero di finanziare il versamento finale oppure sostituirla con un'auto nuova

auto Km 0

ALFA ROMEO 145 1.3 LUSO i.e. Listino L. 24.800.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 20.000.000	ALFA ROMEO 146 1.6 LUSO i.e. Listino L. 27.800.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 22.600.000	ALFA ROMEO 155 1.6 TS 16V Listino L. 30.750.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 25.200.000
ALFA ROMEO 164 2.0 TS SUPER L Listino L. 51.400.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 43.300.000	ALFA ROMEO GTV 2.0 TS 16V LUSO Listino L. 53.000.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 45.500.000	ALFA ROMEO SPIDER 2.0 TS 16V LUSO Listino L. 55.300.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 47.500.000
ALFA ROMEO 145 TD Listino L. 28.800.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 24.000.000	ALFA ROMEO 146 TD LUSO Listino L. 29.750.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 24.800.000	ALFA ROMEO 155 TD 2.0 Listino L. 33.400.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 27.400.000

SOGEA

C.so Siracusa, 40 - TORINO - Tel. 011/32.99.333
C.so Moncalieri, 15 - TORINO - Tel. 011/660.41.44
C.so Turati, 33 - TORINO - Tel. 011/59.38.80
C.so Francia, 332 - COLLEGNO - Tel. 011/40.55.000

ifas
GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi

MIGLIORI NELLA QUALITA'

UNICI NEI PREZZI E NEI PAGAMENTI

**DOMENICA
APERTO
15,00/19,30**

Sconto vero garantito,
consegna immediata
del tappeto anche ~~senza~~ acconto,
scadenza e frequenza delle rate
a vostra discrezione, nessuna
cambiale nè finanziamento.



Se non potete venire di persona
telefonateci. Penseremo noi
a portare ed ambientare,
direttamente ~~in~~ vostra,
i tappeti nei formati
e nei colori che vi interessano.



I soldi che spendete avranno
lo stesso valore, se un giorno vorrete
cambiare il tappeto con un altro.
Una garanzia che CITO vi può dare
perchè avete comprato
un tappeto della miglior qualità
a prezzo più conveniente.



Grande scelta tra oltre
15.000 tappeti direttamente
importati dai nostri punti
di raccolta in Oriente;
tappeti nuovi, vecchi e rari,
tribali. Assistenza post-vendita,
restauri, lavaggi.



In collaborazione con A.T.C.Ha.
METTIAMO LE ALI
ALL'OPERAZIONE
CASCINA BELLARIA.

Dal 01/10/1996 al 30/04/97, acquistando
un tappeto CITO, contribuisce alla ri-
abilitazione della Cascina
in centro polifunzionale per portatori



TORINO - MILANO

TORINO: Via Lagrange
ang. Via Giolitti
Tel. 011/ 562.96.65

Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30

* A.T.C.Ha. - ASSOCIAZIONE TEMPO LIBERO - INDICAPPAZI - VIA DE CASTELLIA 21 - ANNO OPERAZIONE CASCINA BELLARIA
CONTRIBUZIONE 2% AL NETTO DI IVA SU OGNI TAPPETO CITO VENDUTO. MINIMO GARANTITO DA CITO L. 48.000.000 AL NETTO DI IVA.

VALORE VERO

Che cosa c'era davvero nella borsa che il duce fuggiasco portò con sé fino a Dongo? Le scoperte nell'Archivio di Stato

MUSSOLINI

La valigia della speranza

ATTENZIONE! In quella busta vi sono documenti importanti per il domani dell'Italia. E' il pomeriggio del 27 aprile 1945. La colonna che portava il duce verso l'ultima speranza di salvezza è stata appena intercettata, a Dongo, dagli uomini della 52ª Brigata Garibaldi. Mussolini è sceso dal camion con una grande borsa di cuoio scuro. Al partigiano che gliela toglie, non oppone resistenza. Soltanto la grave raccomandazione, ripetuta poco dopo al partigiano che lo interroga, Urbano Lazzaro, di bettega Bill: «Guardi che i documenti che sono dentro sono segreti. L'avverto che hanno un'importanza grandissima».

Che cosa conteneva dunque la valigia che il duce fuggiasco portava con sé? Cuore, madre, tutte le borse misteriose (scompare e mai ritrovate, oppure scomparse e allegherite) di cui è piena la vicenda della Repubblica? L'interrogativo non sussisterebbe se, nelle condanne che seguirono la cattura di Mussolini, ai preziosi documenti non si fossero interessati troppi personaggi, e il tutto non fosse impiegato un paio d'anni prima di essere riconsegnato agli anglosassoni.

Le congetture, le illusioni e le fantasie nacquero quasi subito. E quasi subito cominciò a mormorare di uno scottante carteggio Churchill-Mussolini, che avrebbe attestato la pervicace simpatia del premier di Maserà per il capo del fascismo anche in tempi molto sospetti, e che sarebbe potuto servire come di ricatto per sottrarsi a un probabile Norimberga. E' davvero in quella borsa c'era di che salvare la vita a un duce disperato, braccato dai nemici, abbandonato dai suoi? E' quanto si chiede Gaetano Contini nel suo libro *La valigia di Mussolini*, che uscirà a giorni da Rizzoli in una edizione ampliata e arricchita di documenti inediti.

Funzionario all'Archivio centrale dello Stato, vent'anni addetto al riordino degli oltre mille fascicoli derivanti dalla segreteria particolare del duce, Contini è molto scettico sulla tesi del carteggio Churchill, nonostante sia autorevolmente rilanciata l'anno scorso nientemeno che da Renzo De Felice. «Con la prudenza dell'archivista, discuto sui contenuti dei documenti solo dopo averli letti», dice, spiegando che attende con curiosità il volume postumo di grande biografo Mussolini.

Ma più generale è l'immagine di un duce disperato, pronto al ricatto, all'atto eroico, o all'accordo coi nemici, che viene smantellata dalle ricostruzioni di Contini. Cominciando col dire che cosa nella valigia era stato contenuto (secondo la testimonianza del partigiano Bill, risalente alle prime ore dopo la cattura), ma venne più ritro-

vato: innanzi tutto i carteggi con autorità elvetiche per consentire l'espatrio ai familiari, i gerarchi (sottotratti verosimilmente da un certo Alois Hofmann, agente segreto svizzero presente in ogni fase del dramma che si consuma a Dongo); e poi i documenti sulla presunta omosessualità di Umberto Savoia, che i giornali repubblicani prendevano a mira chiamandolo «stellato» e ironizzando sulla sua «debolezza femminile» (restituiti forse al comandante del distaccamento di Dongo della 52ª Brigata, il partigiano monarchico «Pedro», Pier Bellini Delle Stelle).

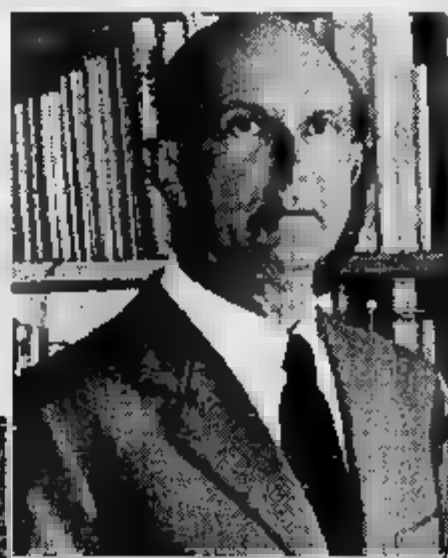
Che cosa nella valigia c'era sicuramente è documentato in una pellicola realizzata nel '45 dagli Alleati. Quel che si vede nel filmato, assai Contini, corrisponde esattamente al materiale poi restituito. Si tratta delle relative alla marcia su Roma (1922), all'instaurazione della dittatura (1924), a un incontro con il Papa (1932), alle linee ispiratrici della politica estera tesa a conquistare uno sbocco agli oceani (1933). C'erano poi alcune lettere ricevute da Badoglio nel periodo fra il 25 luglio e gli inizi di settem-

bre - che il nuovo capo del governo fuggisse da Roma - in cui alcuni alti militari, burocrati, finanziari e industriali disconoscono la loro precedente fede fascista. E un rapporto amministrativo sullo sciopero del territorio. Rai, da cui poteva ricavare senza ombra di dubbio che l'iniziativa era pienamente riuscita (al contrario di quanto steneva la versione ufficiale).

Mussolini avesse scelto di affidare le sue speranze alla pressione su Churchill, sostiene Contini, il fantomatico carteggio sarebbe bastato. E tutti i documenti nella valigia (messa insieme frettolosamente ma non a casaccio il 25 aprile dal segretario particolare Gatti, inviato a Gargnano dal duce ospite della prefettura milanese) sarebbero stati troppo. Invece Mussolini in qualche modo, «la difesa di se stesso, non certo quella degli italiani». A questo scopo presenta i documenti del suo capolavoro politico, il ventennio fascista, ascrivendo la caduta non ai propri meriti ma a chi l'ha tradito, e giustificando tutti i suoi atti, violenze comprese, come finalizzati a ristabilire la pace mondiale.

In pericolo dalle sedizioni del biennio. Ma lo sciopero del '44 è un avvertimento. Lungi sprofondare nel tragico crollo dissoluto con cui si conclude la parabola nazista, Mussolini (e varo male politico», dice Contini) politicamente si è le carte, fino all'ultimo. E cercando di riproporsi sulla scena internazionale come campione dell'antibolscevismo anticipa nei fatti, alcuni decenni, la teoria revisionista di Ernst Nolte.

Maurizio Assalto



Documenti inediti nel libro di Gaetano Contini: «Un'apologia politica del Ventennio per rilanciarsi come campione dell'anti-bolscevismo»



«NON POSSIAMO FARCELA»

Valtellina ultimo baluardo: ma a quel «ridotto» non credevano neppure i capi del fascismo



Nell'immagine grande Benito Mussolini a Villa Feltrinelli. Gangano: ultimi giorni della Repubblica sociale. Qui accanto il duce lascia la prefettura di Milano, il 25 aprile '45. In alto, Umberto Savoia e a sinistra Winston Churchill

DAL libro di Gaetano Contini anticipiamo lo stralcio di un documento inedito. «Carte Barracus depositate presso l'Archivio centrale dello Stato. E' uno studio di fattibilità circa il vagheggiato ridotto valtellinese, che alla vigilia fine ritornava quasi ossessivamente nei discorsi dei fascisti, ultimo possibile baluardo di resistenza. L'analisi, risalente con ogni probabilità alla fine del '44-primi del '45 o redatta, camice nero di Pavolini o dalla Guardia Nazionale. Graziani, dimostra come i capi del fascismo per primi si rendessero conto che la situazione offriva più vantaggi sul piano militare. Il richiamo alla non era che un mito, agitato per i capi del fascismo per indurre le milizie. Era chiaro che la soluzione non poteva essere quella: occorreva qualcosa di diverso, un'iniziativa politica. Ecco il documento.

SITUAZIONE PRESUMIBILE

al avversaria.

«Un numero imprecisato ma elevato di divisioni efficienti anglo-americane premerà da Sud, da Ovest e da Sud-Est alcune divisioni germaniche, di efficienza ridotta a causa del ripiegamento.

«Gli anglo-americani, nella zona che interessa, si riprometteranno:

■ in campo militare: la distruzione del maggior numero possibile di G.U. avversarie onde potersi aprire il passo verso i valichi alpini e sfociare verso Germania;

■ in campo politico e subordinatamente:

agli obiettivi militari: la cattura del Governo Repubblicano.

«Aviazione assolutamente preparata e tale da non consentire alcuna reazione all'aviazione germanica.

«Le operazioni nemiche agevolate in un'area sensibile da diverse migliaia di partigiani, forniti di armamento vario, perfetti conoscitori del terreno. Il numero dei partigiani, attivi o passivi, aumenterà notevolmente con il proseguire delle operazioni in senso favorevole al nemico.

(b) nostra

«Le divisioni germaniche in ripiegamento sulla base di considerazioni esclusivamente militari - opporranno certamente resistenza, proporzionale alla efficienza combattiva che possono conservare, limitatamente però alle strade di accesso alla Germania. Sembra quindi da escludersi che i germanici siano in grado di sussidiare uomini e la difesa di una zona che non interessa direttamente il territorio nazionale tedesco.

«Per quanto riguarda i reparti italiani attualmente al fronte, si deve che per la maggior parte essi andranno in dissoluzione a mano che il nemico entrerà nella Valle Padana. Si dovrà quindi organizzare la difesa della zona con elementi della G.N.R., della Brigata Nera, della Muti e della X.M.A.S., dotati indubbiamente di alto spirito ma addestrati in modo assolutamente inadeguato alle esigenze della guerra moderna, specie in montagna, e dotati di armamento che si può definire primitivo. (...)

«COMPLETO

«L'esame analitico di un compito del genere dovrebbe basarsi su supposizioni più o meno fondate e sulla presenza di elementi politici. Il punto di vista esclusivamente militare, considerata la situazione, il rapporto delle forze e la sproporzione dei mezzi, si può affermare che la resistenza non potrà essere lunga e che un eventuale forzamento del passaggio verso altre zone non potrà avere serie probabilità di successo.

le pagine c'è un buco sbrindellato.

Il manoscritto originale sdrucito della futura *Eroica* è visibile, da adesso fino al 1º aprile, nel Palazzo Harrach a Vienna, dove è allestita una mostra davvero straordinaria dal titolo *Il messaggio della musica*. In una quindicina di sale sono raccolti spartiti, lettere, e reliquie dei maggiori compositori vissuti in Austria, provenienti da musei e collezioni in tutto il mondo. C'è insomma il meglio della storia della musica di un Paese eccezionalmente musicale come l'Austria, patria, tra l'altro, di ben quattro imperatori-compositori (Ferdinando III, Leopoldo I, Giuseppe I e Carlo VI), tutti presenti qui con i loro ritratti e i manoscritti originali.

C'è di tutto in questa mostra, dai neumi (i primi segni musicali) computer con il quale il visitatore può comporre un suo

Secoli di musica in mostra a Vienna: documenti, reliquie e strumenti

L'«Eroica»? Si riconosce dal buco

Beethoven rovinò il manoscritto per togliere la dedica a Bonaparte

minuetto personale, dai primi trovatori. Walthar von der Vogelweide al dodecafonico Arnold Schoenberg, passando per i «mostri sacri»: Haydn, Mozart, Beethoven, Schubert, Brahms, Bruckner e Mahler. Una teca custodisce una sincompitata finora sconosciuta di Beethoven, che è presentata in prima mon-



Ludwig van Beethoven

über Alles! A proposito di musica di quest'ultimo, la viennese ci ricorda che Haydn la compose nel 1797 con il titolo *fidido conservi il Kaisers* (quello austriaco, quello germanico). Era poi la famosa «Serbida», gli italiani suditi dell'Austria, obbligati a cantare quando Francesco Giuseppe compiva gli anni.

Da vedere c'è il drammatico di Heiligenstadt, la lettera scritta dal giovane Beethoven quando sentì avvicinarsi la sordità (e lui poi espose il suo struggimento con quel famoso *inizio della Quinta*, il se-

gnale del destino che buca alla porta); ci sono l'originale *Donauwälder* di Strauss e quello del «prodotto di esportazione musicale» austriaco, lo *Stille Nacht*, che ogni anno viene cantato per Natale in tutto il mondo. Ad accompagnare il visitatore per la mostra (per la durata di almeno ore) vi cuffia esempi musicali specifici e informazioni in lingua tedesca o in ottimo inglese chiarissimo guidate da trasmissioni a raggi infrarossi, quali è possibile programmare la visita di sala in sala.

documenta anche drummi e scan recenti. Clavichele del marzo 1913, quando gli spettatori tradizionalisti inferociti interruppero un concerto con musica moderna. Schoenberg e di Alban Berg (il finì a botte con l'intervento della polizia), e quello della sera di Silvestro 1927, quando la «pri-

dell'opera-jazz Jonny spielt auf di Ernst Krenek si concluse in un tumulto. Il giorno seguente, Capodanno 1928, i pangermanisti razzisti austriaci tappezzarono la città con manifesti per invitare i viennesi a una dimostrazione di protesta perché «la nostra opera di Stato» caduta vittima di un insolente insozzamento negrogiudaico. Il manifesto, con tanto di grandi croci uncinate naxiste (si era all'inizio del 1928, mancavano ancora più di un anno all'Anschluss dell'Austria al Reich nazista), è visibile, insieme a tante altre curiosità, nella mostra viennese. La quale è una vera piacere per gli intenditori, un'istruttiva scoperta per i neofiti.

Tito Sansa

IL CASO. Gli autori italiani contemporanei giudicati dagli allievi di 300 scuole medie e superiori

Romanzieri, fatevi capire

Quando gli studenti diventano critici

Dopo aver letto questo libro due volte, è arrivata alla conclusione che non mi piace affatto: per me questo racconto ha né un senso né un significato. Non mi sembra un mezzo né di divertimento né d'informazione, di cultura e tantomeno di insegnamento morale e civile perché non ci ha trovato nessun sentimento di amore, di fede, di comprensione, di amicizia. Il critico impietoso, che mette sotto accusa Verso Paola della nota scrittrice Francesca Sanvitale, frequenta il IV Istituto tecnico professionale e, come si vede, non ha peli sulla lingua. Non ce li ha nemmeno un altro saggiato in erba, scolaro di IV ginnasio, che «risparmia i giudizi poco lusinghieri a Casa Landau» Carmelo Samonà, autore scomparso alcuni anni fa: «Questo libro è fallito: non ha una vera storia, non ha veri personaggi, non ha nemmeno un vero protagonista. L'autore a mio avviso si è dilungato inutilmente su particolari trascurabili».

Più generoso un altro allievo verso l'Università di Marco Lodoli, anche all'origine dell'apprezzamento non c'è un motivo letterario bensì la «magrezza» del tomo: «La mia attenzione è scivolata verso Fannulloni non tanto per la grafica o per il titolo, che non è dei più suggestivi, ma per la sua evidente "eiguità". Considero infatti la lettura, almeno in ambito scolastico, un esercizio faticoso».

A trasformare gli alunni delle scuole medie superiori in critici sedicissimi è stata la Fondazione Bellonci, diretta da Annamaria Rimoldi, che nell'ambito delle celebrazioni per i cinquant'anni del premio Strega ha sottoposto all'analisi dei frequentanti di 300 scuole medie e superiori, di tutte le penisole 50 opere di scrittori italiani degli ultimi anni, da Sciascia a Vassalli, De Carlo, Pasolini, Maraini, Oregano, Jaggy, Calcinò, Veronesi (attualmente si stanno raccogliendo i dati di lettura su Tamaro, La Capria, Elkann, Malerba, De Benedetti, Tabucchi e altri).

Circa 10 mila schede, compilate



Ora sinistra, Sandro Veronesi e Leonardo Sciascia

Sciascia

sui banchi di scuola dopo che gli adolescenti lettori hanno fatto il loro corpo a corpo con i contemporanei, sono state scrutinate da Tullio De Mauro e Francesco De Renzo (con la collaborazione del Dipartimento di studi linguistici e letterari dell'Università di Roma). I risultati sono stati raccolti in volume I giovani e la letteratura contemporanea che verrà presentato il 29 novembre a Roma.

In un romanzo o in un saggio scritti oggi, che cosa è un ragazzo? Le notizie sorprendenti: i disimpegnati sedici-diciasset-

te vogliono letteratura impegnata, capace di offrire messaggi politici, sociali, morali. La statistica riportata dall'indagine non lascia dubbi: il 63 per cento vuole idee forti anche in un'opera d'informazione. Il libro mi ha veramente arricchito, mi ha reso più serena, più buona, confessa un'aluna delle magistrali a proposito di Pap Khouma e Oreste Fivetta, lo, venditore di elefanti, storia d'immigrati. Candidamente rivela di aver avuto molti pregiudizi nei confronti degli extracomunitari finché non è arrivato il volumetto che lo ha

aperto gli occhi. La trama, invece, interessa fino a un certo punto, lo stile e la psicologia del personaggio non sono considerati molto importanti. Però la stragrande maggioranza ha scarso interesse sugli scrittori che leggono. L'88,5 per cento li ha solo sentiti nominare e pochi (1,6 per cento dei ragazzi) dimostrano di conoscere bene un autore e un periodo. Che il maggior allievo di Prati e di teen-agers della pagina scritta? La novità è che la risposta, dalle Alpi alle isole, è unanime: narratori scrivete facile, scrivete chiaro o-

vero mettetevi tanti punti, andate a capo, compilate frasi brevi. Gadda, Proust, i virtuosismi della loro sintassi, in questo microcosmo giovanile, la vedono brutta: il linguaggio letterario è un ostacolo nel faticoso percorso del leggere. Grandi cambiamenti anche al Sud, terra, anche in anni non troppo lontani, di grande retorica e stile barocco. Persino lì il periodare lungo fa orrore.

«Purtroppo nella lettura del Suo libro ho incontrato molte cose, sia a causa dell'esposizione, non semplice, chiara, sia per il conte-

nuto, troppo elaborato», annota con aria di duro rimprovero una giovanetta delle magistrali in «lettera all'autore». «Questo Suo libro allontana i giovani da questa attività, intesa come un utile e divertente passatempo», scrive un altro che ama gli arzigogoli della mente e della parola.

Coerenti le loro richieste, gli stessi studenti quando compilano le loro relazioni di lettura. La lunga vita di Marianna Ucria, Le rose di Eritrea di Baci provano ad essere lapidari: lo stile medio, non troppo elaborato, sintetico, domina dal Nord al Sud. Questa è un'altra novità della ricerca: i ragazzi non sono sciatti, sanno farsi capire, sanno mettere le virgole e, «si escludono le punte del 17,7 per cento di lessico basso negli istituti per geometri e del 16 per cento negli istituti per agrari, la media complessiva è abbastanza alta. I periodi lunghi si usano anche nelle scuole tecniche professionali (43,8 per cento) e in quelle per l'agricoltura (52,8 per cento).

Gli appartenenti all'età più verde sono i maggiori consumatori di libri su tutto il territorio nazionale: tra gli 11 e i 14 anni a leggere libri non scolastici è il 55 per cento dei ragazzi, poi diventa il 49,2 per cento dei giovani tra i 14 e i 24 anni. In seguito la percentuale dei lettori decresce con l'aumentare dell'età. I figli leggono più dei genitori, i ragazzi più degli adulti. Il futuro del libro è giovane.

Mirella Serri

TULLIO DE MAURO

«Leggono secondo i loro tam tam e non si fanno distrarre dalla tv»

La lettura delle relazioni degli studenti consente di smentire l'idea comune che i ragazzi non sarebbero in grado di formulare un'opinione su di un libro - osserva il professor De Mauro - al contrario, sono dei lettori acuti. Quali fattori incidono sulla scelta di un romanzo o di un saggio da parte di un ragazzo? «Prima di tutto il tam-tam delle voci, il fatto che il titolo venga suggerito, un amico. E poi i consigli degli insegnanti - dice ancora De Mauro - Ma i docenti più ascoltati sono quelli che a loro volta sono dei lettori, che parlano dei libri come parte della loro vita quotidiana e che non danno consigli a freddo».

E la tivù, accusata di essere il killer del libro, che ruolo gioca nel rapporto giovani-letteratura?

«Vado controcorrente - osserva Mauro - la televisione ha avuto un ruolo positivo nell'incremento dei lettori. Dal '75 in poi è aumentata la percentuale di coloro che leggono qualcosa. I non lettori assoluti, metà della popolazione vent'anni fa, sono ormai poco più di un quinto. Uno sguardo alle cifre: in Italia sia il basso ascolto televisivo che uno alto, sopra la media quotidiana, si correlano a una cattiva capacità di lettura».

Ma ascolto medio, tra un'ora e le due e mezzo, va insieme a una buona capacità di lettura. Se la scuola, la diffusione delle biblioteche, le librerie danno sostegno al libro, ci sono buone possibilità per un'espansione della lettura».



Il professor Tullio De Mauro

Molti pretendono idee forti e messaggi politici e morali

LETTERE AL GIORNALE

I profughi non sono clandestini; virtù e vizi di Fidel

un parroco per gli sfollati

Ho letto su La Stampa del 16 c.m. l'articolo «Io, prete e fuorilegge» che ritengo necessario di qualche chiarimento.

Il profugo assistito e la sua famiglia sono dovuti fuggire dalla Serbia per i rischi che il clima di guerra che ha appesantito e appesantito anche quel Paese. Evidentemente per non potersi esporre a bonifica etnica in territorio croato. Sono affidati a chi assicura la fuga lucrando sulla vita altrui. Comunque giunti in Italia, avrebbero dovuto avere il riconoscimento del loro status: non di immigrati, come erroneamente vengono chiamati - di «sfollati per ragioni umanitarie» (legge 390/92) e la situazione di disordine del capofamiglia avrebbe dovuto garantire loro, a seguito della stessa legge, una particolare protezione.

Quindi il parroco che li ha accolti non è un fuorilegge, ma una delle poche persone, l'unica, che in questa vicenda ha agito nei termini della legalità. Sono certa che, percorremmo con attenzione la loro storia, scopriremmo omissioni, arbitri e quant'altro consumati ovunque a partire dagli uffici di questura e prefetture (sarebbe il caso che il ministro dell'Interno si facesse finalmente carico di questo problema).

La mia lettera non fa comunque appello ai buoni sentimenti di una indefinita opinione pubblica, ma alla consapevolezza di qualche professionista che voglia assistere con convinzione e competenza i profughi, ridotti collettivamente dallo Stato italiano a clandestini, e fa appello ancora ai mezzi di informazione perché documentino adeguatamente le notizie che, scorrettamente diffuse, possono generare sentimenti contraddittori ma non valida consapevolezza.

A prova di quanto affermo allego uno schema delle normative in vigore e faccio ai profughi che sono parroco ospitato molti

auguri: salvarli è possibile, purché lo si voglia, semplicemente applicando la legge italiana, il che, in altri casi, è già accaduto.

Augusta ■ Piero Barbina Martignacco (Udi)

Il futuro del Belpaese

La Stampa sabato 16 attraverso la pregiata firma dell'Ambasciatore Sergio Romano, ha paventato l'ipotesi che il popolo italiano potrebbe, in un futuro remoto, essere costretto a dividersi tra Bossi e Di Pietro, ed ha bollato tale possibilità come una iattura. Giustamente. Io mi chiedo anche se questa prospettiva, rispetto a quella di doversi dividere tra Prodi e Berlusconi, rappresenti un passo avanti o un passo indietro.

David Tuci, Pistoia

Castro, per il popolo

Come sottrarci carisma e al culto della personalità di un uomo come Fidel Castro. In lui vive il sudore ed il dolore, il sangue e le gesta di una generazione che ha applaudito e sostenuto quella rivoluzione. La rivoluzione del «Che», cioè la possibilità reale di battere la tirannide attraverso la lotta di popolo. In Fidel si densa la speranza dell'America Latina per il riscatto civile, sociale ed umano. Per un ripristino di quel «minimo vitale» che differenzia gli esseri umani dalle bestie. E' la condizione di milioni di esseri umani oggi.

Lo hanno denunciato tutti attraverso i giornali e la tv. Chi poteva sottrarsi? L'empietà che segna da sempre la storia del profeta ha toccato i cuori molti dei protagonisti alla Conferenza della Fao. La condizione umana, la figura elementare dell'uomo hanno toccato i limiti dell'indecenza, dell'osceno. Protagonisti sono però le parole (oscano nella loro ipocrisia) non i fatti. I fatti resta-

Egregio Signor Del Buono, utile! Necessario! Altroché! E' fortunatamente necessario tracciare una «mappa della vergogna umana» e la ringrazio per la disponibilità ad accogliere questa mia. Sono nonno di una bambina di sei anni e giornalmente la porto al giardino, sia a quelli della zona pedonale della Crocetta sia a quelli di piazza d'Armi e le posso assicurare che in tutti e due i luoghi è impossibile lasciare un bambino avventurarsi in uno spazio erboso senza che si innescino di escrementi di cani...

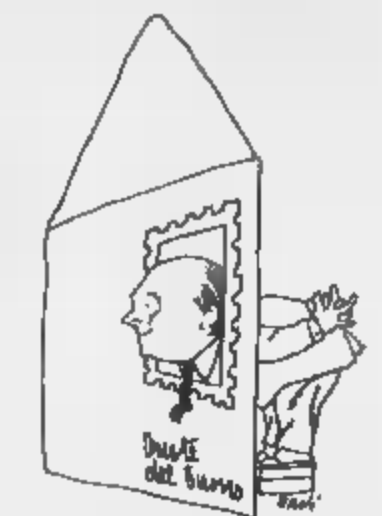
Pierluigi Cavaglia, Torino

E' una dolorosa storia questa «bambini e cani». «Quindici giorni or sono», lei racconta, «un bimbo ancora traballante sulle gambe è caduto un escremento molle. Imbrattato e piangente, è stato sollevato dalla mamma che si è imbrattata pure lei mani e maniche. E poi ha dovuto involtarsi in carta di giornali perché era impossibile pulirgli il capottino, e al fine, con schifo e rabbia, riportato a casa. Signor Del Buono, questi casi succedono ogni giorno e i bambini debbono giocare sull'asfalto dei viali o sulle pietre dei sentieri, perché gli spazi erbosi ormai diventeranno proprietà di cani e cessi per i loro escrementi. Ma come è possibile che i proprietari di cani si comportino in questo modo? Ma come è possibile avere la faccia tosta, il menefreghismo, la prepotenza di agire in tali sconcezze? Non hanno pudore? Pensi, Signor Del

no, nelle favelas brasiliane, nelle ex Jugoslavia, come nella martoriata Africa, impegno a lotta quotidiana di poche persone che hanno già scelto il loro futuro e che non hanno avuto bisogno della Fao per deciderlo.

Le cosiddette «organizzazioni umanitarie» arrivano sempre dopo e a lavoro finito con il permes-

LA LETTERA DI N. L. B.



Storie dolorose di cani e bambini

voglio di dire: chi vuole tenersi il cane nell'alloggio si tenga pure la cacca! Perdoni lo sfogo...

Se le ha fatto bene sfogarsi, sono contento. I cani innocenti come i bambini. Il guaio sta come sempre negli uomini e nelle donne fatti che non rispettano i regolamenti e, ovviamente, e soprattutto nelle competenti autorità che permettono loro di non rispettarli.

del Buono

Cuba, l'embargo non ogni colpa

Leggendo l'articolo sulla Stampa di mercoledì 13 novembre sulla visita a Roma di Fidel Castro, mi ha colpito l'affermazione di Luciano Castellina secondo cui a Cuba c'è piena libertà. Quale semplice turista che peraltro si è innamorato dell'isola della sua gente voglio citare un episodio significativo. La guida locale, ragazza dell'Avana che ci ha accompagnato nel tour, con la quale si era stabilito un rapporto di sincera amicizia, alle nostre insistenti domande sulla democrazia cubana si è chiusa in un ostinato silenzio.

Successivamente, prendendomi in disparte, è affermato di non poter parlare poiché non conosceva l'autista dell'autobus dicendo testualmente: per noi cubani essere considerati controrivoluzionari significa finire in prigione.

In realtà la gente vive nel terrore dei delatori e del responsabile ideologico di quartiere ed anche il turista ha la netta sensazione di essere in uno Stato poliziesco. E' che molti cubani amano Fidel Castro fino al fanatismo e che il grado di istruzione e di assistenza sanitaria è elevato però l'enorme povertà causata da un sistema economico che peggiora di giorno in giorno a causa della mancanza di aiuti sovietici, è conseguenza diretta della situazione politica ed imputabile solo in parte all'embargo. E' infatti realistico affermare che quasi tutte le nazioni del mondo, esclusi gli Stati Uniti, sarebbero ben disposte a commerciare con Cuba se questa disponesse di adeguate risorse economiche. Mi auguro quindi che il futuro risulti a Cuba un miglioramento delle condizioni di vita e che questo proceda a pari passo con il nascere della democrazia e del rispetto dei diritti umani.

Renato Teghille S. Ambrogio di Torino

Droga libera

La liberalizzazione della droga sarebbe il male minore rispetto a quello attuale. 1) Si eliminerebbero gli spacciatori. 2) Tant'è conto che tale sostanza costerebbe molto meno di quella spacciata clandestinamente, eviterebbe la «necessità» drogato di pagarsi la carissima dose giornaliera e di conseguenza, si eviterebbero i reati commessi per fornirsi i soldi scippando, rubando, rapinando e uccidendo. 3) Detta sostanza andrebbe venduta in farmacia sempre alla stessa persona che verrebbe registrata e fornita della dose giornaliera, controllata nella misura, nella qualità ed eventuale miscela eviterebbe la nefasta overdose. Inoltre, il drogato, se vuole le dosi successive, deve riportare al farmacista la siringa usata.

Ho vissuto negli anni proibizionismo americano ed ho constatato la liberalizzazione dell'alcol abbia evitato le stragi prodotte dalle guerre tra le cosche di allora, lasciando che i beoni si rovinassero il corpo a piacere ma, cosa più importante, evitando vittime innocenti per procurarsi il fiasco di vino.

Cito un vecchio proverbio a cui ho aggiunto una mia frase, eccola: Bacco, tabacco e Venere riducono l'uomo in cenere, però, se di questi è privo è che sia giulivo.

Su quello che potrebbe considerarsi droga si può discutere a lungo e, pertanto, mi fermo alla seguente considerazione: con tutto il rispetto, considero droghe psicologiche tutte le religioni e quali, il rispetto, hanno provocato milioni e milioni di vittime (e tuttora) nelle cosiddette guerre «sante» ma, per me, l'umanità precipitando nel baratro.

Giovanni Cesaraccio Volterra (Torino)

I saggi di Emilio Rossi

La morte e la politica

NELLA sala del Cremlino, dove Boris Gorbunov è prossimo al delirio, batte il tic tac di una pendola. E il grande personaggio, per la prima volta, avverte che qualcosa di grande è in arrivo: il tempo, la morte, che nemmeno lo zar delle Russie, scandalosamente, è in grado di fermare. L'episodio è storico. Ha origine letteraria, nella tragedia di Puskin, sviluppata nell'opera di Musorgskij: che proprio sul tic tac gioca una serie di accordi in la-re diesis, a segnare il momento più drammatico. E da quel battente ritmico, che sprigiona lo sgomento del despota un fraseggio musicale stralunato come l'incursione di un pipistrello, prende l'avvio *Una pendola per lo zar* di Emilio Rossi, in uscita da Sellerio.

Libro sorprendente e, dall'autore, imprevedibile. Emilio Rossi è noto al pubblico come giornalista, arrivato in anni difficili alla direzione del telegiornale (fu anche gambizzato dalle Br). Solo lettori più attenti conoscevano un lontano saggio sul pensiero politico di Maritain e uno più recente su Pascal, testimonianza di antichi studi e di nascoste frequentazioni filosofiche. Ora il tic tac del video si è allontanato, l'ex giornalista può tornare alle sue letture, su un tempo più lungo: Benjamin, Canetti, Bloch, Siegel, Weil, Heidegger, emergono dal nuovo libro. Soprattutto Hannah Arendt, per la pagina di cui la violenza che gli ha dato lo spunto: «La morte, affrontata come reale che è coscienza interiore della propria mortalità, forse l'esperienza più antipolitica». Perché tutti dovremmo lasciare la compagnia dei nostri simili, condizione di ogni politica.

Il saggio di Rossi vive nella penombra di questo rapporto: fra il politico e l'antipolitico, il contingente e il metafisico, la necessità del «qui e ora» e l'aspirazione nel profondo a un oltre, agostiniano, cercato in un tempo che supera il tempo. Nel gioco dei conflitti temporali, nel quotidiano dell'esperienza, le sue urgenze e le sue angosce, permane l'attesa di un Qualcuno, l'Arbitro degli arbitri, come l'autore lo definisce, garante ultimo per dare significato al nostro vivere.

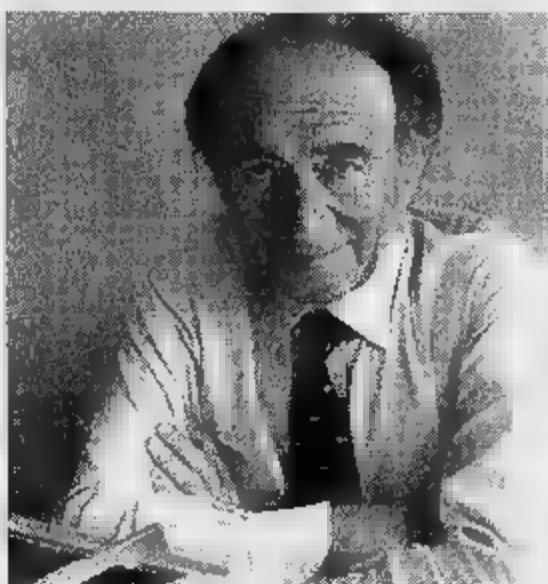
La pendola del Cremlino non batte solo per lo zar, che vi legge la contestazione del proprio potere (al re dovrebbero essere inalienabili), grida il re moribondo di Ionesco). Sulla nostra società, crea un interrogativo imbarazzante, e ogni modo di «La morte», disonore, avverte Cioran. La società è organizzata, dà vita a sistemi sempre più complessi per il passo al nemico. L'uomo diventa cittadino costretto dalla natura, che lo obbliga a fuggire la morte, avverte l'autore. E la nascita della polis, giustificazione prima della politica: necessaria, e non sufficiente, a evitare lo scacco ultimo.

Non c'è nessuna visione apocalittica, nonostante il tema. L'uomo che ha lavorato tanto in ty apprezza i valori che vengono dal politico e dal sociale. Se la partita si deve giocare tutta fra l'esperienza e l'attesa, nel momento di esperienza che siamo chiamati alla prova, non ci si può sottrarre, per aspettare un momento lontano. Ma poi il tempo si prende la sua rivincita, quel momento arriva, e la società non offre più alcuna protezione. Lo zar è solo; come tutti.

Giorgio Calicchio

Piero Ottone accusa: ecco gli equivoci che rendono «brutti» i quotidiani

Qui sotto, Piero Ottone; accanto, la rotativa di un grande giornale; a destra il «Financial Times»



«Eccesso di iperboli troppo "racconto", contenitori-omnibus che non piacciono»

MILANO
I giornalisti scrivono male e fanno brutti quotidiani: accusa di Piero Ottone, 72 anni, ex direttore della Sera. La sua è ormai una crociata: di critiche ha mosse già parecchie nel recentissimo *Preghiera o bordello* (Longanesi), e l'altro giorno a Torino e ieri a Saint-Vincent ha ripreso con forza. In questa intervista approfondisce alcuni aspetti.

Ottone, cominciamo dalla scrittura. Quali difetti trova?

«Un eccesso di iperboli e metafore fisse, senza fantasia. C'è una difficoltà, il subito tempestoso. Se due persone esprimono pareri diversi, è risata, duello, polemica, spaccatura. Se c'è un pochettino di qualcosa di non compreso, è giallo, supergiallo. Deplorabili anche terrore, paura, panico: luoghi comuni spaventosi».

Si cerca di essere vivaci, di raccontare, al nostro mestiere è dire cose, non fare racconti. Anche

perché non tutti li sanno fare. Un vizio diffuso è credere di dover scrivere un racconto anche quando si riferisce il discorso di un uomo politico: prima devo sorbirmi mezza colonna di "racconto" (com'era la giornata, che impressione il politico ha fatto, quali commenti ha suscitato), poi faticosamente scopro una prima frase. Ecco paz-

za. Si punta a una prosa popolare, non burocratica. «Già da decenni un tal modo di scrivere e titolare è stato adottato dalla stampa popolare inglese. Lo si legge bene in *Thinking the public* (sollecitare, divertire il pubblico) di Matthew Engel. C'è l'esempio di un

vaso di fiori che cade da una finestra e finisce sulla testa di un povero passante: il titolo non è "Vaso di fiori cade e uccide un passante", ma "Il terrore dal cielo". Tante cose assistenti oggi nel giornalismo italiano ri-salgono in realtà al giornalismo popolare inglese, promozioni comprese: lettori fedeli promettevano, prima dello Stato assistenziale, assicurazioni gratuite. Storicamente è tutto chiaro: l'Italia non ha mai avuto quotidiani popolari».

Qual è allora la nostra situazione? «L'ibrido. Nel momento in cui i quotidiani di qualità cercano di allargare vendite, introducono elementi di giornalismo po-

polare. Risultato: prodotti omogenei, giornali-omnibus, *Le Monde più Novella 2000* insieme».

C'è un responsabile? «E' una tendenza che non si può far risalire a un individuo». E tuttavia i quotidiani vendono di più.

«Perché non basta avere questo mish-mash, questa poltiglia di generi contaminati, che non piace ai lettori colti né agli altri. Noi applichiamo i metodi del giornalismo popolare - superficiale e petulante perché si occupa di attori e di sportivi, personaggi che fanno scena - persino alla politica. Abbiamo tre, quattro pagine di interviste dove i protagonisti della politi-

ca italiana sono trattati come i divi della canzone: soltanto battute e battutine. Si parla di aspetti superficiali e pittoreschi e si trascurano le cose serie. La conseguenza è che, se vogliamo capire la politica italiana, la capiamo meglio leggendo mezza colonna del *Financial Times* che alcune pagine dei nostri quotidiani».

Ottone, perché tutto questo?

«I giornalisti italiani sono categoria demoralizzata, forse perché i quotidiani sono stati oggetto di compravendita da parte dei poteri economici e politici. I giornalisti, sballottati, si rifugiano nel gioco, nella teoria perversa dell'obiettività impossibile: faziosi, ognuno fa i suoi comodi; con cinismo che riflette problemi più vasti della classe dirigente italiana, con scarsa tensione morale».

A chi giova una stampa così?

«Le avveggono per incultura, per errore, per interesse. Il Paese continua a scivolare basso».

Claudio Altarocca

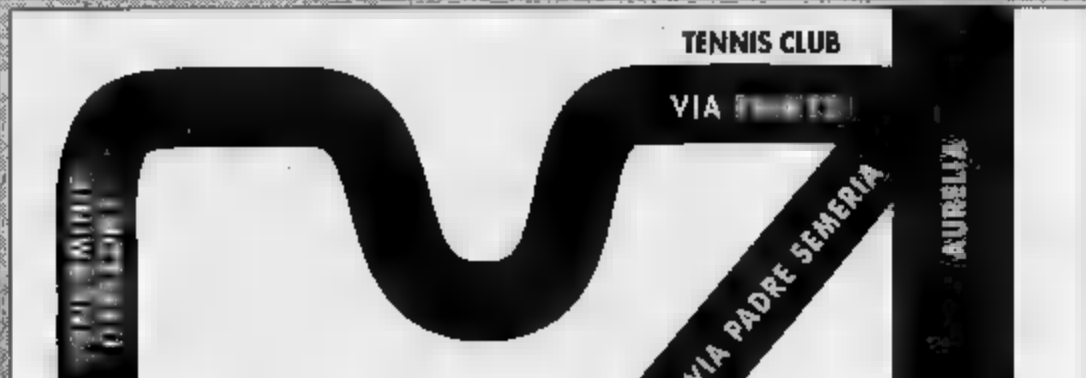
CHI PRIMA ARRIVA MEGLIO ALLOGGIA

SABATO 30/11 E DOMENICA 01/12 OCCASIONE IRRIPIETIBILE A SANREMO

MONOLOCALI 105.000.000
BILOCALI 175.000.000

**LIQUIDIAMO
ULTIMI
APPARTAMENTI**

Il condominio, di nuova costruzione, si trova a 400 mt. dal mare, è immerso nel verde e gli appartamenti sono dotati di ottime finiture, riscaldamento autonomo, grandi terrazze - alcune con vista mare - possibilità di posto auto o garage.



SABATO 30/11 E DOMENICA 01/12

DIRETTAMENTE IN CANTIERE - VIA PANIZZI - SANREMO - TEL. (0184) 54.36.50

Numero Verde

1670-19318

PER INFORMAZIONI

Rosa. Il nome



del prosciutto.

Da una lavorazione sapiente delle migliori cosce nostrane e da un antico procedimento di cottura nasce un prosciutto cotto dal sapore, dal profumo e dalla morbidezza inconfondibili, autentico fiore all'occhiello dei salumi Rosa. Un segreto di bontà che viene tramandato da quasi mezzo secolo, un successo che oggi continua nel nuovo stabilimento Rosa di Isolabella, in provincia di Torino. Proprio qui, grazie alle più avanzate tecnologie produttive, si rinnova il successo dei prodotti Rosa: una gamma unica per bontà e assortimento, un marchio capace di offrire un'assoluta garanzia di qualità e di servizio.



Rosa®

PROSCIUTTI ROSA S.p.A

Via Poirino, 21 - 10046 Isolabella (Torino) - Tel. 011/946.52.55 int. - Fax 011/946.52.66

LE PAGELLE ■ ENZO RASPELLI. «Ho provato per voi il Papà Giovanni di Roma e il Meridien Lingotto»

UNA viuzza defilata e tranquilla; un nome singolare che ricorda l'attività principale che si svolgeva, secoli addietro, nella gran parte delle botteghe; un angolo silenzioso del cuore di Roma, felicemente appartato anche nel centralissimo e, sulla via, la piccola vetrina e la finestra. Questa è la cornice di Papà Giovanni, celeberrimo ristorante della capitale, fascinoso già fuori per la sua vetusta, confortevole anche dall'interno e dagli ambienti che vi fanno ritornare indietro di almeno un secolo. All'interno, il posto è singolare proprio come l'avevate previsto fuori: un posticino di grande calore che ricorda qualche scavo della Rive Gauche. Un ambiente parigino, con qualche che avrebbe dovuto mettervi già subito in allarme. Già, perché poi, tutto sommato, a parte le cose buone, ce ne sono di cose da aggiungere in questo locale del mito. Le cartoline illustrate alle pareti, retrò e un po' fané, possiamo anche lasciarle passare. Un po' meno, invece, il fatto che nel locale sostano, a subire caldi e freddi, bottiglie anche grandissime.

I servizi, poi, nelle loro microscopiche dimensioni, in sintonia con l'ambiente raccolto e i pochi tavoli, ma una bella rinfrasca non guasterebbe (e magari rammentateci potrebbe operare una lena a successo sulle salviette). Certo, sarete rallegrati dal leggere parole un po' imperiose ma sacrosante per chi ama la buona cucina: «A tavola non si fa fino al dessert. Certo, il servizio cordiale sorridente ed educato vi mette a vostro agio. Certo, piacevolmente rustici e sportivi i tavolini, vicini e quadrati, tovagliette rosse, i copri macchia rosa e bianchi, visto che i secondi piatti spaziano dalle 28.000 alle 80.000 lire (con una prevalenza delle portate da 38.000) e dato che il conto totale, poi, sarà di 110-120.000 lire, forse qualche cosa di più lo si può e lo si deve pretendere. Cominciamo?»

E allora partiamo da quel cartoncino azzurro ripiegato, piacevolmente dotato di approssimativo, con piatti a prezzi scritti a mano e, soprattutto, con un paio di note che potrebbero spaventare: «fortunata a noi non sono stati indicati (non so a voi), ma l'esper-

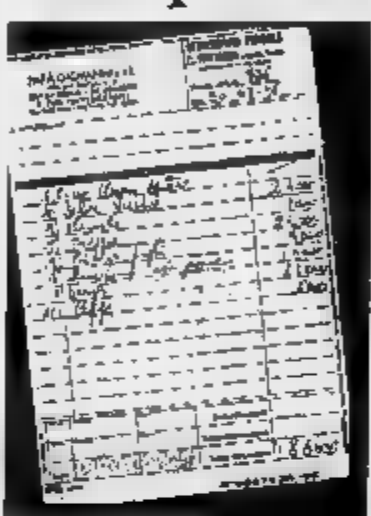
tivo costa 5000 lire e in più esservi consigli ed assistenza» toccheranno la stratosferica percentuale del 18% che, se applicata, sarà un record. Se volete, venite qui, anche, a dare un'occhiata alla carta dei vini: non solo è sterminata, datata e ricca (anche di cose deprecate), ma ha avuto pesanti ritocchi rappresentati da correzioni fatte a mano. Nei prezzi, cioè, gli 1 sono diventati 2, i 2 si sono trasformati in 4. Il bello è che sono raddoppiate solo le decime di migliaia ma anche le centinaia di migliaia. A questo aggiungiamo i bicchieri per il grande vino bianco che avete chiesto che vi arrivino appannati: passaggio in freezer e la bottiglia vuota finalmente a piangere sempre nel sacchello ma con il sedere all'insù come in certi night.

E poi c'è il gratis (quindi, spendendo la 5000 lire indicate) abbiamo avuto come aperitivo una finta gelata di dolce Clinton che, ad aprirla la successione

IL RISTORANTE



RISTORANTE ■ PAPA GIOVANNI
INDIRIZZO Via dei Sediari 4 - Roma
TELEFONO (06) 686.53.08
CHIUSURA domenica
CARTE ■ CREDITO
American Express, BankAmericard, Visa, Cartasì, Diners
12.8/20
FASCIA DI PREZZO A

Alti e bassi in cucina
■ un prezzo salatissimo

SOTTO I 10/00
DA PASTA A MEDIO
DA 10 A 15/00
DA 15 A 20/00
DA 20 A 25/00
DA 25 A 30/00
DA 30 A 35/00
DA 35 A 40/00
DA 40 A 45/00
DA 45 A 50/00
DA 50 A 55/00
DA 55 A 60/00
DA 60 A 65/00
DA 65 A 70/00
DA 70 A 75/00
DA 75 A 80/00
DA 80 A 85/00
DA 85 A 90/00
DA 90 A 95/00
DA 95 A 100/00
DA 100 A 105/00
DA 105 A 110/00
DA 110 A 115/00
DA 115 A 120/00
DA 120 A 125/00
DA 125 A 130/00
DA 130 A 135/00
DA 135 A 140/00
DA 140 A 145/00
DA 145 A 150/00
DA 150 A 155/00
DA 155 A 160/00
DA 160 A 165/00
DA 165 A 170/00
DA 170 A 175/00
DA 175 A 180/00
DA 180 A 185/00
DA 185 A 190/00
DA 190 A 195/00
DA 195 A 200/00
DA 200 A 205/00
DA 205 A 210/00
DA 210 A 215/00
DA 215 A 220/00
DA 220 A 225/00
DA 225 A 230/00
DA 230 A 235/00
DA 235 A 240/00
DA 240 A 245/00
DA 245 A 250/00
DA 250 A 255/00
DA 255 A 260/00
DA 260 A 265/00
DA 265 A 270/00
DA 270 A 275/00
DA 275 A 280/00
DA 280 A 285/00
DA 285 A 290/00
DA 290 A 295/00
DA 295 A 300/00
DA 300 A 305/00
DA 305 A 310/00
DA 310 A 315/00
DA 315 A 320/00
DA 320 A 325/00
DA 325 A 330/00
DA 330 A 335/00
DA 335 A 340/00
DA 340 A 345/00
DA 345 A 350/00
DA 350 A 355/00
DA 355 A 360/00
DA 360 A 365/00
DA 365 A 370/00
DA 370 A 375/00
DA 375 A 380/00
DA 380 A 385/00
DA 385 A 390/00
DA 390 A 395/00
DA 395 A 400/00
DA 400 A 405/00
DA 405 A 410/00
DA 410 A 415/00
DA 415 A 420/00
DA 420 A 425/00
DA 425 A 430/00
DA 430 A 435/00
DA 435 A 440/00
DA 440 A 445/00
DA 445 A 450/00
DA 450 A 455/00
DA 455 A 460/00
DA 460 A 465/00
DA 465 A 470/00
DA 470 A 475/00
DA 475 A 480/00
DA 480 A 485/00
DA 485 A 490/00
DA 490 A 495/00
DA 495 A 500/00
DA 500 A 505/00
DA 505 A 510/00
DA 510 A 515/00
DA 515 A 520/00
DA 520 A 525/00
DA 525 A 530/00
DA 530 A 535/00
DA 535 A 540/00
DA 540 A 545/00
DA 545 A 550/00
DA 550 A 555/00
DA 555 A 560/00
DA 560 A 565/00
DA 565 A 570/00
DA 570 A 575/00
DA 575 A 580/00
DA 580 A 585/00
DA 585 A 590/00
DA 590 A 595/00
DA 595 A 600/00
DA 600 A 605/00
DA 605 A 610/00
DA 610 A 615/00
DA 615 A 620/00
DA 620 A 625/00
DA 625 A 630/00
DA 630 A 635/00
DA 635 A 640/00
DA 640 A 645/00
DA 645 A 650/00
DA 650 A 655/00
DA 655 A 660/00
DA 660 A 665/00
DA 665 A 670/00
DA 670 A 675/00
DA 675 A 680/00
DA 680 A 685/00
DA 685 A 690/00
DA 690 A 695/00
DA 695 A 700/00
DA 700 A 705/00
DA 705 A 710/00
DA 710 A 715/00
DA 715 A 720/00
DA 720 A 725/00
DA 725 A 730/00
DA 730 A 735/00
DA 735 A 740/00
DA 740 A 745/00
DA 745 A 750/00
DA 750 A 755/00
DA 755 A 760/00
DA 760 A 765/00
DA 765 A 770/00
DA 770 A 775/00
DA 775 A 780/00
DA 780 A 785/00
DA 785 A 790/00
DA 790 A 795/00
DA 795 A 800/00
DA 800 A 805/00
DA 805 A 810/00
DA 810 A 815/00
DA 815 A 820/00
DA 820 A 825/00
DA 825 A 830/00
DA 830 A 835/00
DA 835 A 840/00
DA 840 A 845/00
DA 845 A 850/00
DA 850 A 855/00
DA 855 A 860/00
DA 860 A 865/00
DA 865 A 870/00
DA 870 A 875/00
DA 875 A 880/00
DA 880 A 885/00
DA 885 A 890/00
DA 890 A 895/00
DA 895 A 900/00
DA 900 A 905/00
DA 905 A 910/00
DA 910 A 915/00
DA 915 A 920/00
DA 920 A 925/00
DA 925 A 930/00
DA 930 A 935/00
DA 935 A 940/00
DA 940 A 945/00
DA 945 A 950/00
DA 950 A 955/00
DA 955 A 960/00
DA 960 A 965/00
DA 965 A 970/00
DA 970 A 975/00
DA 975 A 980/00
DA 980 A 985/00
DA 985 A 990/00
DA 990 A 995/00
DA 995 A 1000/00



Fantastica trippa
e ottimo gelato
■ alternano
■ piatti mediocri
dai prezzi record



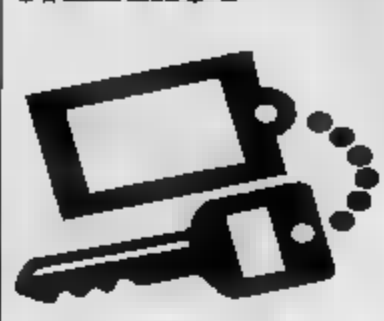
Le camere sono
ampie e moderne
ma perché usano
la pronuncia inglese
anche per il latino?

QUANDO sui manifesti di convocazione del consiglio comunale della vostra città, quando negli articoli dei vostri giornali leggete parole come «aree dismesse», «piani di recupero» o cose del genere, tremate e pregate. Tremate, perché dietro queste espressioni si celano di solito i cementi dei palazzinari, gli schemi degli amministratori locali senza gusto e senza pudore che abbattono con i magli delle gru pezzi della nostra storia. E pregate, pregate perché il vostro sindaco, prima di far abbattere quella vecchia inutile fabbrica, faccia un salto fin qui, si metta una mano sul cuore e si guardi attorno. Fino a qui, a 4 chilometri dal centro di Torino, in questo mito legato alla storia dell'industria italiana, a questa struttura che oggi brilla splendidamente rinnovata. O dio, forse un poco di calore le

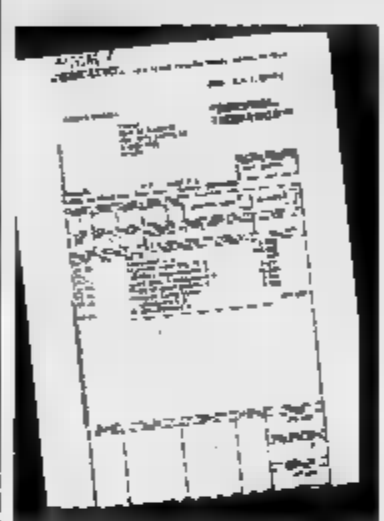
ma l'antica fabbrica degli Anni Venti che oggi ospita, anche, un grosso albergo a 4 stelle, è di una bellezza da lasciare parole. Difetti ce ne sono, certo, li vedremo dopo, ma chi potrebbe ridere davanti alla Bolla, l'area cristallina sala riunioni, la domina Torino e il Piemonte e che avrete visto sui giornali di mezzo mondo? Chi potrebbe rimanere insensibile al giardino tropicale che oggi riempie l'ampio spazio tra i due corpi dell'hotel Le Meridien Lingotto? Chi non si spellirebbe le mani per applaudire? Piano per il trasparente fantascientifico cristallo di quel luminoso corridoio che unisce i due fabbricati? E la dell'albergo, con la miriade delle poltrone immerse nel verde, tra eleganza e modernità? Infissi di pregio, tavoli di valore, tappeti, parapigoli di legno massiccio? E che dire di quelli che, io credo, tempo arano gli anonimi angoli di fabbrica e che pur ricordando la freddezza dell'astronave Enterprise, ospitano, a ogni piano, salottini e salotti, tra avveniristiche poltroncine in lucido metallo?

Nulla è lasciato al caso. C'è la chiave elettronica per entrare in camera: infilata in una fessura del muro permette di accendere tutte le luci. Quando uscite, non dovete correre a spegnere tutti gli interruttori uno a uno ma basterà portarvi la chiave, cioè la

L'ALBERGO



HOTEL MERIDIEN LINGOTTO
INDIRIZZO Torino, via Nizza 262
TELEFONO (011) 664.20.00
FAX (011) 664.20.01
CATEGORIA ****

L'ex fabbrica diventa
un bellissimo hotel

PREZZI
STANDARD 280-330.000
week end: 200-250.000
EXECUTIVE 350.000 (week end)
JUNIOR SUITE
SENIOR SUITE 425.000
La prima colazione è compresa in tutti i prezzi.

cassaforte elettronica, le due linee telefoniche le quali potrete mandare tutti i modem-fax che volete (e se vi serve intimità vi noleggiare anche il fax da portare in camera: a 30.000 lire al giorno).

Difetti, questo è stelle di 244 camere e suite, ne ha: l'arrivo, ad esempio, è una buffa scomoda gim... auto e taxi perché si è costretti a passare lungo e stretto portico; magari vi aiuta a scaricare le valigie dalla macchina e nessuno vi accompagna in camera (anche il bagaglio, ovviamente, lo porterà, poi, un facchino). Fa un po' ridere poi sentir chiamare il ricevimento «check in», il facchino «young bell», la camera più bella «superior» (se letto Esopo... sapreste che il latino non inglese: Superior statat lupus...). A stento, poi, tratterete il davanti «portieri agghindati pinguini» polo; vi getteranno nel panico quando non troveranno la vostra prenotazione; mancheran-

poi di classe quando vi faranno notare che vi hanno fatto lo sconto (chissà perché). Ma che meraviglia, nella sua ultramoderna avveniristica «glacialità», quell'ampia mia 105 (per 1 persona sola: 330.000 lire), con il trespalo reggibili di Kopp Pedretti, i cestini di metallo, il bellissimo tavolo cristallo. Che meraviglia l'accogliente durezza delle due eleganti poltrone di quel lettone (con un unico materasso duro, alto 40 centimetri e se voi soffrite mal schiena starete da dio).

Certo, i tubi riscalda-asciugamani funzionano, le cameriere vi la stanza a metà, ma la vasca dalla doccia, pur piccola, è pratica e antiscivolo, il bagno è cieco ma enorme, l'arredamento è nuovo, ma di grande gusto. E che bello sorvegliare una canomilla presentata come si deve sulla note di un pianista che suona con le sue dieci dita, non con quegli emmentaleri elettronici che banalizzano la musica e chi la

provato ■ 14 novembre

I GIOCHI

DOPPIOGIOCO

[D. R. & D. T.]

ONZFIRNEI
GTAATEIRS
NOFTPALEO
ILFOIPCCA
OESRPRATE
OMSUORNOT
GLOORDAEMN
PAONSETAT
LORTCIAEI

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Parolario) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie verticali (ogni «na»). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1° riga: RONZI = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo 152 punti. E voi? Scriveteci!

NUOVOPAROLIERE

[Izzo & D.D.T.]

1 TTFI 1 ARIL
2 ESOR 2 BTOE
3 LNAM 3 AIRS
4 CIAQ 4 PCCA

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In parola ogni lettera può essere usata una volta. Per esempio nella griglia a destra, si legge SCARICABARILE: noi abbiamo trovato altre 91 parole di almeno 5 lettere (11 più lunghe). E voi? griglia a sinistra è tematica e vi celano parecchi nomi di nazioni i vari continenti (da 4 a 8 lettere). Esempio: da 4 CILE. Noi abbiamo trovati in 9. E voi? Scriveteci!

ACUTO

[SO2]

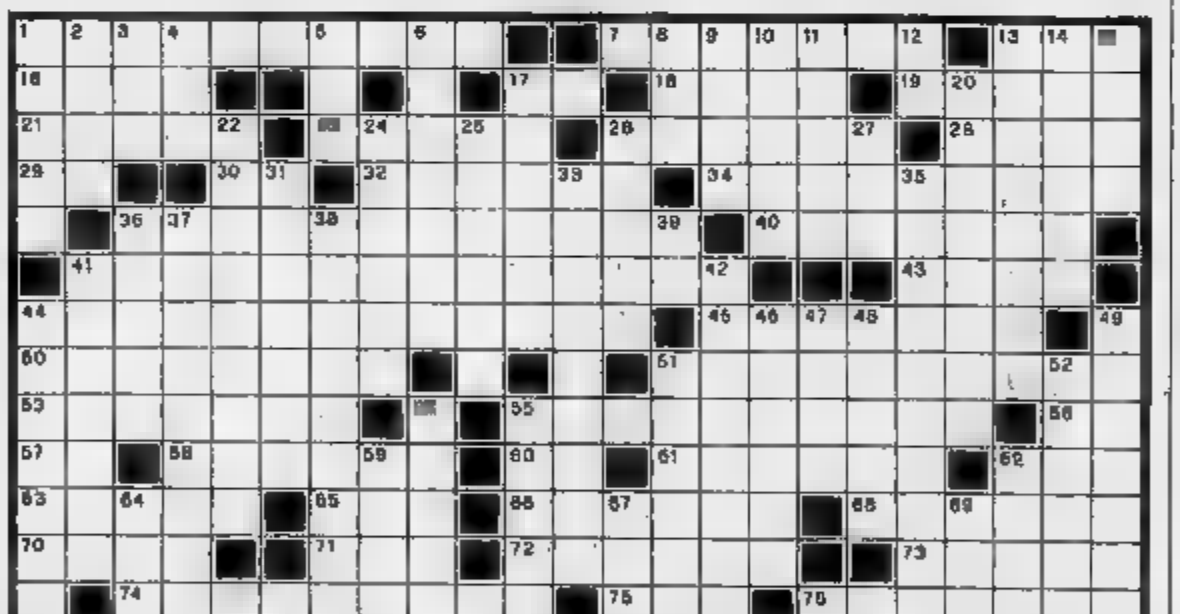
Alla fine degli Anni 50 ero proprietario di un negozio di antiquariato a Venezia. Un giorno acquistai una vecchia credenza nella quale c'erano cassetti chiusi rispettivamente con incastro, serratura e all'interno c'era un cassetto trovato certo numero di monete antiche. Era proprio la mia giornata: monete tra baller e sesterzi Andal allora a trovare Lucio, un amico numismatico, il quale, interessato ai talli, mi chiese il prezzo di questi intendendone acquistare il più possibile. Gli risposi enigmaticamente: «il numero dei talli ritrovati quadruplica rispetto a quello dei sesterzi» erano i talli ritrovati?

PAROLEINCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Placevole occupazione - 7. Cibo per bestiame - 13. decametro - 16. acciaio e gamba - 17. Sigla di Venezia - 18. Celebre college inglese - 19. Il nome della Papes - 21. Il traverso del calcio - 23. Rovinato indumento di lana - 26. Senza pagare una lira - 28. Il podista Zatopek - 30. Simbolo del calcio - 32. Il centro di - 32. Rapido nell'azione - 34. Bisogno - 35. L'apparato degli insetti chiamato anche trituratore - 40. Lo Stato dell'Unione Indiana con Imphal - 41. Vi conferiscono l'Uva I produttori associati - 43. Porta l'acqua - 44. mulino - 44. L'architetto urbanista fondatore del Bauhaus - 45. Circuito automobilistico della Florida - 50. Le condizioni migliori - 51. Impone con vessazioni il proprio dominio - 63. Verbo di cospiratori - 65. Di quello latino fu esponente Sigieri di Brabante - 68. Congiunzione enclitica - 69. Iniz. di Albran - 70. Il fratello - 71. Sesto - 72. Lontanissimo nel tempo - 73. In coppia con lei - 74. Nome e comprensivo - 75. Mendicava in laca - 76. Ricche di... gramigna - 78. Si infinge la scogliera - 79. Proprietà personali - 71. Veste del Trentino - 72. Bruciato dalla siccità - 73. Porto sulla Manica - 74. Bassati su principi - 75. Il coipevole - 76. Prendere una stecca.

VERTICALI: 1. Amichevole colloquio - 2. Si dava per garantito - 3. Disegnava il signor Bonaventura - 4. Drammatico appello - 5. Si illumina all'alba - 6. Permeato - 7. Aria poetica - 8. Il Kanton del jazz - 9. Tribù - 10. Il che raga - 12. Limiti di assistenza - 13. L'arte del mondo nella filosofia - 14. Comune palinsesto - 15. Un frutto di forma tondeggianti - 17. Rapido - 20. La risposta della Sibilla - Mettere a



posto - 11. Fu campione mondiale di Formula 1 nel 1953 e nel 1953 - 25. Formella del fragio - tempo classico - 26. Stato del Brasile - 27. Siede a - 28. Madama (abbreviazione) - 31. Usare un ferro caldo - 32. Pompeo - 33. Crasso - 34. Nome di re polacchi - 36. L'isola della Vallée - 37. Si ricava - 38. Ragazzina londinese - 39. In volo... al centro - 41. Si nelle pavimentazioni stradali - 42. tipo di caffè - 43. scultore austriaco - 44. Monte dell'isola d'Ischia - 47. Vivace spigliatezza - 48. Rassicuo - 49. Infestare a annolare - 51. Raccapriccio - 52. Agenzia di stampa britannica - 54. Beve con giubba - 55. Formano la ricchezza - 56. Con «fox» nel nome - 57. Eace del cratere - 58. Congiunzione inglese - 59. La bottiglia del caffè - 60. Il fiume bagna Ro-

MASTERMIND

[Gigi]



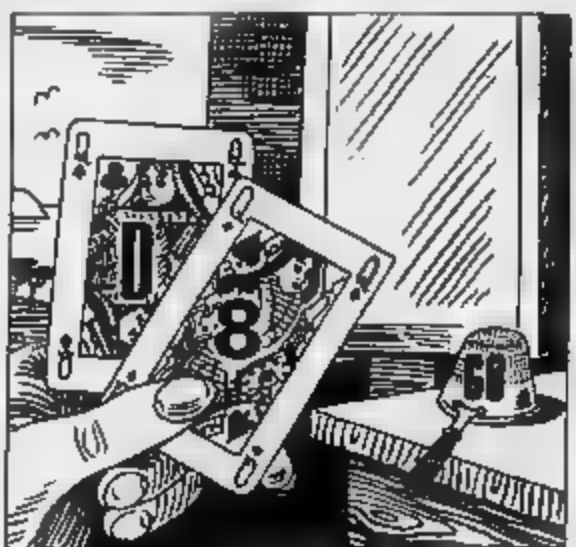
Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
= colore giusto al posto giusto; bianco: colore giusto al posto sbagliato.
Sulle = cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione.

A cura ■ Roberto Morosetti
Le soluzioni pubblicate
su LA
martedì 26 Novembre 1996

REBUS

[frase: 7, 10]



DAMA

[Fatter]

Oggi a Savona si... il campionato italiano per i giovani fino a quindici anni (sala Comunale, piazza Sisto IV). Ai partecipanti e ai genitori ricordiamo uno scritto del prof. Carlo Sirtori (da «Gente», luglio 1970): «Da anni lo statista che a anni un bambino normalmente sviluppato del punto di vista intellettuale, psichico e fisico, è in grado di giocare a dama. Un gioco che gli dà una città e poi desidera perché gli dia anche il senso della prima competizione mentale, delle prime vittorie, dei primi approcci... la fama di carpir qualcosa agli altri, del vincere, del diventare insomma, un gioco pieno di gratificazioni, semplice e sicuro per far progredire i nostri bimbi». Davvero un buon saggio per il gioco della dama.

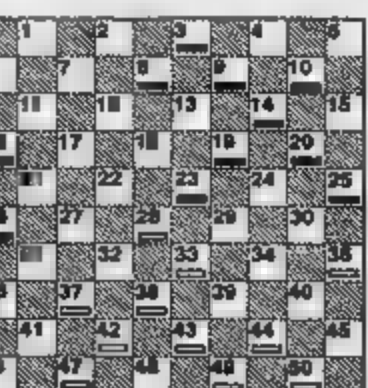


Diagramma:
O. Paffson,
Lione, 1923.
Il Bianco muove
e vince.

SCACCHI

[Ala]

E' ormai ora di pensare a come trascorrere gli ultimi giorni dell'anno: per gli appassionati di scacchi vi sono molte possibilità interessanti. In Italia il torneo alla ribalta è il torneo, nella splendida cornice di Sorrento, il 3 gennaio (tel. 081 888811). In Francia si può scegliere fra (26-30 dicembre, tel. 0033 493860001), La Marse (26-30 dicembre, tel. 01 43237897), Parigi (26-31 dicembre, tel. 0033 1 46201314). Ci sono poi il tradizionale torneo inglese di Hastings (28 dicembre - gennaio, tel. 0044 424 431970) e il festival olandese di Groninga (vari 20 al 30 dicembre, tel. 0031 50 5222637). Chi non ha voglia di giocare può andare a vedere il Torneo di Reggio Emilia, dal 27 dicembre al 3 gennaio.

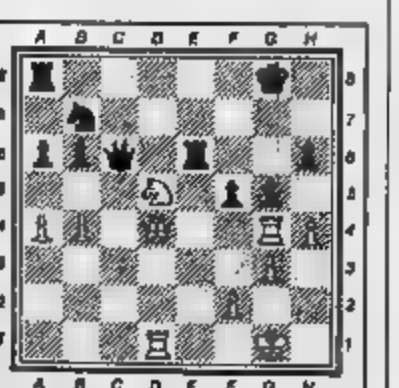


Diagramma:
Spekman -
Borge, 1898.
Il bianco muove
e vince.

NON L'HO SOGNATO... ...E' CITTA' MERCATO.

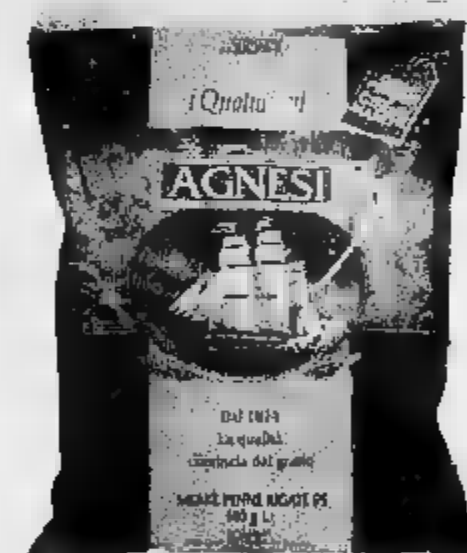
Dal 23/11 all'1/12



Dante
olio di oliva
gusto delicato
1 lt
8.490



Vergnano Caffè - 4 x 250 g
9.980



Agnesi Pasta di semola - 500 g
990
al kg 1.980

Fino esaurimento scorte

**8 giorni di
prezzi
super leggeri.**

ALCUNI ESEMPI

Star
Polpa
3 x 400 g
2.390
al kg 1.992

Fini
Pasta fresca
ripiena
250 g
2.590
al kg 10.360

Torta
Dellizia
al kg
9.900

Giaccone
imbottito
uomo
mis. M/XL
59.900

Bio Presto
Fustone
6,7 kg
16.600

Pollo
a busto
al kg
4.650

Giaccone
oleato
uomo
mis. M/XL
119.000

Giaccone
trapuntato
donna
mis. S/L
79.900

Sterilgarda
Latte P.S.
1 lt
990

Trote
salmonate
al kg
5.490

Pantalone
cotone
uomo
mis. 46/58
39.900

Giaccone
ecologico
donna
mis. S/L
299.000

DOMENICA 1/12
aperto
dalle 9,00 alle 20,00.

SMA
Gruppo Rinascente

CittàMercato

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

Mettete a fuoco la data: 23-24 novembre.



23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre,
23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre,
Per ora è tutto. La nuova Passat bisogna vederla dal vero (sabato 23 e domenica 24 novembre).

Nuova Passat. L'eccellenza accessibile.



MONICAR	pastorino	RINALDI	Simoni	VALNOTOR	VAL HAGEN IVREA
a TORINO				a CIRIÉ	a IVREA
c.so ferrucio, 24 tel. (011) 433.50.44	c.so sebastopoli, 227 tel. (011) 329.93.22	c.so franca, 262 tel. (011) 715.696	c.so turati, 53 tel. (011) 319.40.94	via torino, 95 tel. (011) 920.81.84	c.so vercelli, 222 tel. (0125) 25.14.16

Gruppo Concessionarie Volkswagen per Torino & Provincia



C'è che mi piace di Ford è il suo essere artista puro, incosciente e ruvido, lontano da ogni sterile e sofisticato filtro culturale, immune da intellettualismi e contaminazioni. Mi piace la forza e la disarmante semplicità. Sono parole di Federico Fellini, che in larga misura sintetizzano lo stile fordiano e il fascino che i film emanano, anche i meno personali, i più "C". C'è in John Ford quell'americanismo genuino che si è andato perdendo negli ultimi decenni, quel senso dello spettacolo che si rifà alla tradizione letteraria e pittorica degli Stati Uniti che non ai moduli di Hollywood, quel gusto semplice e immediato per i piccoli fatti quotidiani e i grandi ideali, che



sorreggono la opera multiforme. Di quest'opera il massacro di Fort Apache, il suo primo grande western dopo Ombre rosse e Sfida infernale, è un esempio illuminante e suggestivo. Non solo, ma anticipa motivi e forme del western più tardo, quello autunnale e melanconico, in cui i presupposti ideologici della storia si vanno poco a poco capovolgendo, in cui gli aspetti a volte reazionari o trionfalistici dello spettacolo si mescolano e quasi

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

IL FILM DI FORT APACHE (Raiuno)
venerdì (29/11 ore 10,15)
Produzione: Unili, 1
Regia: John Ford
Soggetto: James W. ...
Sceneggiatura: Frank S. Nugent
Musica: Richard Hageman
Interpreti: Henry Fonda, John Wayne, Shirley Temple

vengono ribaltati. Ford che abbandona i suoi temi prediletti, né i suoi personaggi abituali, ma qui - più che negli altri western militari - ne dilata i significati, carica di valenze drammatiche ulteriori. L'arrogante e testardo colonnello Thursday (Henry Fonda), che condurrà al massacro il suo squadrone e morirà in battaglia, contrappone al leale e coraggioso capitano York (John Wayne), che gli succederà al

comando di Fort Apache. Ma la contrapposizione non è manichea. È piuttosto occasione di confronto dialettico, e si arricchisce di una serie di elementi collaterali, filmi e personaggi minori, che la rendono drammaticamente emblematica. Per tacere dei rapporti fra bianchi e indiani, York e Cochise, che gettano una diversa luce sulla possibile convivenza razziale e culturale dei due gruppi etnici, rispetto alla tradizione del western hollywoodiano. Sicché la morte eroica di Thursday, che a prima vista Ford esalta nel finale, è in realtà la tragica fine di un reazionario ottuso. E il film è un omaggio alla tolleranza e alla lealtà: a quei valori che fanno di John Ford un grande regista americano.

LA STAMPA

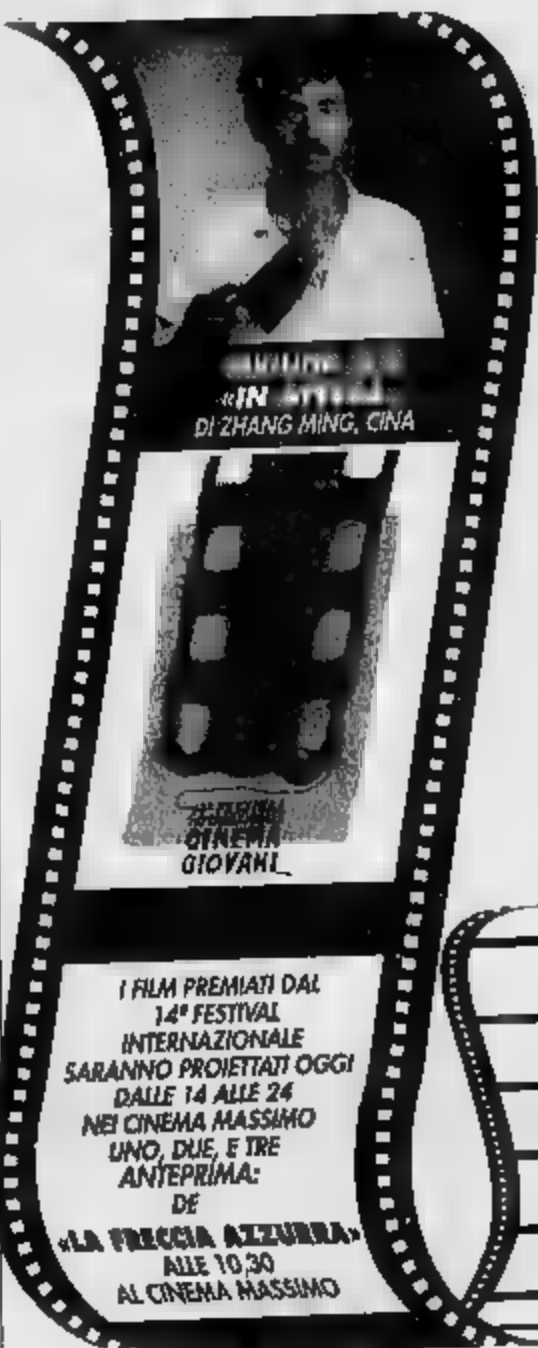
SPETTACOLI

Domenica 24 Novembre 1996

Torino, si è concluso il Festival internazionale che ha registrato uno straordinario successo di pubblico

Per la quarta volta consecutiva il premio è stato assegnato a un film cinese girato con un budget modesto

TORINO. «Speriamo che il pubblico di stasera la pensi come voi giornalisti ha detto Alberto Barbera alla conferenza stampa, rallegrato dall'applauso con cui è stato accolto l'annuncio del palmarès: perché per la quarta volta di seguito è aggiudicarsi il Premio Città di Torino (20 milioni) è stato un film cinese, «Wu-shan yunyu» (attesa) Zhang Ming. Secondo Marco Müller, sinologo eccellente oltre che direttore del Festival di Locarno, i cineasti asiatici continuano a far la parte del leone perché, in una produzione occidentale in crisi, è particolarmente difficile trovare opere prime, seconde e terze (cui è riservata la competizione di Cinema Giovani) dal punto di vista del linguaggio e dei contenuti. Nei Paesi non industrializzati la realtà è in movimento, più vitale. Per dirla con Zhang Ming: «Viviamo in un grande vuoto di valori, l'Occidente è l'Ovest e la Cina è la Cina, cioè un Paese molto meno ricco...». «In attesa» è ambientato nella cittadina di Wushan, sulla riva del fiume Yangtze dove è cresciuto il regista: il quale per motivi alimentari dirige serie per il piccolo schermo; tuttavia non c'è niente di televisivo in questo suo esordio, girato a basso costo, con l'equivalente di 300 milioni di lire che è un budget modesto pure per gli standard locali. In una drammatica e naturale, con il grande fiume navigabile stretto fra alte montagne e Wushan destinata a essere sommersa per la costruzione di una diga, si svolge una piccola commedia dai toni sottili e umoristici. I personaggi sono Mai, il trentenne guardiano del segnalibro che il passaggio navi, la vedova Chen con bimbo a carico che lavora in un alberghetto statale, il Lao Mo il lei capo e amante, il giovane poliziotto Wu Gang



I FILM PREMIATI DAL 14° FESTIVAL INTERNAZIONALE SARANNO PROIETTATI OGGI DALLE 14 ALLE 24 NEI CINEMA MASSIMO UNO, DUE, E TRE ANTERIMA: DE LA FRECCIA AZZURRA ALLE 10.30 AL CINEMA MASSIMO

Cinema GIOVANI il potere della fantasia

L'ultimo giorno è stato presentato il belga «Pour rire», storia brillante d'un triangolo amoroso con la Muti



mentre è indaffarato con i preparativi delle nozze si trova a dover indagare sul presunto (e improbabile) stupro di Chen da parte del timido Mai, in un crescendo di situazioni tutte la città «parla». Il film parte debole ben presto trova il suo passo e il suo impressionistico stile in un composito alternarsi di stralciate scene, malinconiche immagini, che a disegnare un quadro umanità in attesa di qualcosa che dia senso alla vita.

La tendenza terzomondista (sarà giusto usare ancora quest'espressione?) di Cinema Giovani è confermata dal premio speciale della giuria andato ex

contare questa prima parte, la mano del regista appare rozza. Ma «Padre» trova la sua chiave nella mezza ora finale, quando il poliziotto che ha inseguito fino in città il figliastro scappato con la sua pistola lo acciuffa e tenta di riportarlo a casa. A questo punto la motocicletta i due rischiano di morire nel deserto fra tempeste di sabbia e ed è tale l'impervia e suggestiva che scattano le viscerali molle affettive della solidarietà e recupero del rapporto.

Alessandra Levantesi



Nella pellicola al centro della pagina i film vincitori, il simbolo di «Cinema giovani» e gli ultimi appuntamenti del festival: Qui accanto: Ornella Muti in «Pour rire» con Jean-Pierre L  aud

Cipputi e il lavoro che non c'è

Gli extracomunitari di Garrone e l'ex cioccolataio della Marena

TORINO. Vorrà pur dire qualcosa le qualcosa di poco letto... la prima edizione del Premio Cipputi, istituito su iniziativa delle Confederazioni sindacali nel quadro di Cinema Giovani per segnalare un'opera cinematografica particolarmente attenta alle tematiche del lavoro abbia lungometraggio sul lavoro nero degli extracomunitari e un cortor sul lavoro che non c'è più. Fermezza di sguardo e amarezza apparentano gli 16 minuti di «Terra» di Matteo Garrone, il tritico vincente (tre milioni e mezzo), la cui parte più sostanziosa aveva già ottenuto con il titolo «Silhouette» il premio Sacher d'oro di Nanni Moretti; e i 16 minuti di «Facevo le nugatine» di Adonella Marena (che si è portata via, con una menzione speciale, un milione e mezzo).

Romano, nato nel '68, figlio di un critico teatrale, gestore di un bar notturno della capitale, Garrone è andato con la telecamera in mezzo alle prostitute di colore i margini di una strada extrahispanica, si è poi soffermato su alcuni muratori albanesi e infine su un immigrato egiziano che vive delle manovre operando come benzinaro ruspante a un self-service viale Castro Pretorio. Tra i pregi di questi appuntamenti sono l'immediatezza e l'as-

Minneapolis, il bimbo nato una gravissima malformazione cranica

E' morto il primo figlio di Prince

Il cantante ha tentato di nascondere il dramma

MINNEAPOLIS. Ha tutto il mondo nel Paisley Park di Minneapolis, ha ballato, suonato cantato con grande trasporto le nuove «Emancipations»; si è fatto intervistare per un'ora rispondendo con amabilità, ma si è tenuto dentro il suo triste segreto. E solo ieri il New York Post ha raccolto notizie secondo la quale il figlio di Prince e di sua moglie, la ballerina Mayte Garcia, sarebbe morto ad appena una settimana dalla nascita, presumibilmente avvenuta il 10 ottobre scorso. Pare che la bella Mayte abbia anche tentato di «Stiamo tentando di avere un altro bambino».

Secondo alcune voci, il piccolo del quale si conosce il nome - la cui nascita non è mai stata ufficialmente annunciata - è affetto dalla sindrome del quadrifoglio, una malformazione alla testa

abbastanza rara, che condurrebbe comunque ad una vita breve. Ma la riservatezza del genietto di Minneapolis in proposito è sempre stata totale. Avevamo saputo che il bimbo - forse maschio - nato con gravissimi problemi, proprio durante la nostra visita ai suoi studi di registrazione, il 13 novembre scorso. Anche nelle comunità di Minneapolis, di cui egli è gloria, si parlava d'un mistero intorno alla nascita del bambino. In quell'occasione, l'unica cosa che Prince si era lasciato sfuggire con i giornalisti era stata: «Non riveleremo mai la nascita dei nostri bambini, il loro Vivranno nell'anonimato più completo. Soltanto quando saranno grandi, saranno loro stessi a decidere se vorranno diventare personaggi pubblici».



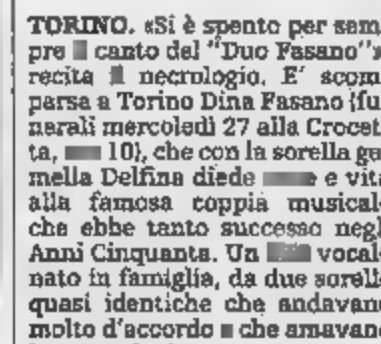
Prince con il nuovo look

Allo luce delle notizie che arrivavano New York, appaiono dunque inspiegabili o comunque fuorvianti le due risposte che si era riusciti ad ottenere da «The Artist» a proposito della paternità. Alla domanda: Mayte verrà lei in tour? egli aveva risposto con decisione: «Sì. Deve fare la mamma adesso. Forse insieme quando andremo in luna di miele alle Hawaii». E ad un'ulteriore domanda che oggi na sinistra, cioè: Le piace fare il papà? Prince ha risposto (in verità con un fil di voce): «Sì, mi diverto. Per questo fatto un figlio». Subito dopo questa risposta, però, egli aveva posto fine alla conferenza stampa, allontanandosi per preparare un fior di concerto che doveva cominciare mezz'ora dopo.

Fu protagonista della musica leggera degli Anni 50, con la gemella Delfina

Torino, è scomparsa Dina Fasano

una delle voci del famoso Duo



Il Duo Fasano ai tempi d'oro

TORINO. «Si è spento per sempre il canto del «Duo Fasano», recita il necrologio. È scomparsa a Torino Dina Fasano (funerale mercoledì 27 alla Crocetta, ore 10), che con la sorella gemella Delfina diede una vita alla famosa coppia musicale che ebbe tanto successo negli Anni Cinquanta. Un vocale nato in famiglia, da due sorelle quasi identiche che andavano molto d'accordo e che amavano lavorare insieme.



Il Duo Fasano ai tempi d'oro

Il vero e proprio lancio avvenne nel '48, quando le due ragazze vennero «scoperte» dal maestro Cinico Angelini. Era l'epoca della radio, e la frase «suona l'orchestra Angelini, canta il Duo Fasano» diventò presto di rito. Lettere infuocate di ammiratori, di innamorati «via voce», di aspiranti al matrimonio, incominciarono così ad arrivare a mucchi. A rispondere però non erano le gemelle, che si limitavano a firmare gli

autografi richiesti, ma loro mamma. Erano altri tempi, le canzoni di allora si intitolavano «Bontà me Turina», «La romanca della nonna», «Galopéra», «Romantica città», «Sarà... oppure...». E poi «le più belle» «Ci ciu ciu», «Fischia il tranco», «I trilli di Alberobello», «Papaveri e papere», «Avevo un bavero color zafferano», «Simphonie», «Beguine da beguine»,

Horloger - Suisse

(continua)

TIVU' E TIVU'

Di sera Latella va di fretta e i soldi dei «Processi» buttati via

ANDREBBE visto con una certa continuità il programma di Maria Latella «Dalle 20 alle 20», in onda all'ora omonima tutti i giorni su RaiTre. Si dice di un'altra estriscia, e cura, questa volta, delle Regioni italiane: si occupa per l'appunto delle Regioni, secessione, di indipendenza, di autonomia e autonomia, della possibilità del fisco federalista, nello Stivale delle mille Leghe. Andrebbe visto con continuità, il programma, perché gli argomenti trattati formano un quadro completo soltanto esaminati nella loro generalità: presa a sé, una puntata significa poco. La conduttrice, giornalista del «Corriere della Sera», cominciò circa un mese fa la sua avventura televisiva: visibilmente emozionata all'inizio, si è adesso acquistando una maggiore mestichezza con il mezzo. Le resta però una caratteristica: la fretta. Perché, di qualunque argomento debba parlare, della Sicilia, della Lega Veneta, o dell'ultima iniziativa (i posti pubblici soltanto per i residenti in città), pochi minuti a disposizione. Nei quali

deve essenzialmente: presentare il servizio girato sul posto, intervistare ospiti in diretta, intervistare qualcun altro al telefono, dare in onda un'intervista registrata. Un programma che metterebbe fretta a chiunque. Però peccato, peccato per questo vizio della televisione: non far parlare le persone che si chiama. Quando si ha poco tempo a disposizione per esprimere concetti anche complessi, è inevitabile che si dicano banalità, che non ci si riesca a esprimere. Anche chi ha il raro dono della sintesi o del bell'eloquio può avere difficoltà. E quindi si sente l'urgenza che preme nel linguaggio, nel cuore della serata. Si cominciò circa un mese fa la sua avventura televisiva: visibilmente emozionata all'inizio, si è adesso acquistando una maggiore mestichezza con il mezzo. Le resta però una caratteristica: la fretta. Perché, di qualunque argomento debba parlare, della Sicilia, della Lega Veneta, o dell'ultima iniziativa (i posti pubblici soltanto per i residenti in città), pochi minuti a disposizione. Nei quali

vedere Bonolis o la Zingara. Sfortunata serie, quella dei «Grandi processi» del venerdì di Raiuno. Ogni settimana si è una: una sospensione di qua, un taglio di là, un bip sui nomi propri che neanche «Striscia la notizia». L'altra sera doveva andare in onda il caso Vulcano, ma l'ex moglie del protagonista ha bloccato tutto. Più esattamente, la magistratura aveva ordinato dei tagli che avrebbero, secondo la rete, reso improponibile lo sceneggiato: la rete stessa ha dunque preferito trasmettere soltanto qualche spezzone, in appoggio al dibattito successivo, condotto da Sandro Curzi e Franco Leosini. Ora, l'idea di questi processi sceneggiati non appartiene a questa dirigenza Rai: però sempre Rai è, questo interessa ai telespettatori. I quali si chiedono se il servizio pubblico, che quindi lavora con denaro pubblico, cioè della collettività, non poteva pensarci per tempo, i rischi che correva: qui si sono spesi fior di miliardi, letteralmente gettati nell'etere.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV
I sentimenti di Kieslowski

TRICOLOR - FILM
1992, Raiuno alle 22,45; dur. 120'

Di Krzysztof Kieslowski. Il film è stato già trasmesso da Raiuno in occasione della morte del regista, nello scorso marzo. «Leone d'oro» alla Mostra di Venezia del '92, punto d'avvio di una trilogia sui sentimenti sociali (libertà, fratellanza, eguaglianza) che corrisponde allo spirito della Rivoluzione francese, «Film Blue» racconta l'elaborazione di un lutto e il ritorno alla vita, raccontando il dolore di una vedova cui Juliette Binoche dà insieme la verità dei toni e il valore del simbolo.

10 E ANNI
1977, Tmc alle 22,45; dur. 125'

Il film più sincero e personale di Allen sulla sua New York e sulle sue donne. Diane Keaton in testa. Woody racconta dell'innamoramento per un intellettuale vivace e affermato (Diane Keaton). Tutto liscio, l'amore divampa, ma poco per volta i due cominciano a dilaniarsi a

causa di una reciproca nevrosi. L'opera rappresenta la commedia americana Anni 70. Affrontato con lucidità il tema di fondo, le parti migliori: lavoro restano le scoppiettanti ma amaro umorismo della sceneggiatura e la patologica gestualità degli interpreti, sintomo evidente d'una galoppante crisi.

1990, Rete 4 alle 20,40; dur. 120'

Di Mike Figgis. I roveli di un poliziotto deluso e corrotto e quelli del suo più giovane collega. Dal regista di «Via da Las Vegas», storia potente con Richard Gere e Andy Garcia.

1992, Rete 4 alle 22,40; dur. 120'

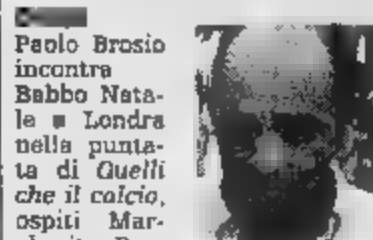
Marco Risi conduce per Diego Abatantuono nell'Africa in una vicenda che vede tra gli altri interpreti Anna Falchi, Ivo Garrani, Gianfranco Barra. Un giovanotto parte per Kenya per i funerali del padre e viene coinvolto nella vita disordinata di un faccendiere (Abatantuono) che nasconde qualcosa.

1995, Canale 5 alle 20,30; dur. 115'

Prima puntata a prima tv del film di Charles Sturridge con Peter O'Toole, Omar Sharif, Ted Nelson e Sir John Gielgud. O'Toole è protagonista della meravigliosa favola del «gigante» buono che naufraga in un'isola popolata da piccolissimi uomini. Ottimo il cast di celebri attori a buona anche la regia.

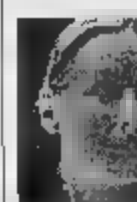
QUESTA DOMENICA
DIMOSTRAZIONE IN DIRETTA DI
Watt Radio
TELEPIU'calcio
A BEINASCIO in via VIII Marzo, 4 - Tel. 0112-2711 - 397.25.62

L'ARTISTE



Paolo Brosio incontra Babbo Natale a Londra nella puntata di «Quelli che il calcio», ospiti Margherita Buy, Serena Dandini e Sara Simeoni (Raitre alle 14,25). Efir si occupa di reumatismi e di nuove tecniche di preparazione al parto (Raitre alle 20,30). Ivano Fossati e Paolo Conte parlano di canzoni e poesia (Le notti dell'angelo, Canale 5 ore 23,45).

FARINON



Dopo quindici anni di assenza dal video Gabriel Farinon domani tornerà in tivù su Telesogni (Raitre alle 12,15). Conduurrà una sorta di come eravamo televisivo, viaggio all'interno della cineteca in cui recupererà spezzoni inediti, come Mike Bongiorno al suo debutto, Nino Manfredi in un ruolo secondario nello sceneggiato «L'Alfiere» e lo storico tiggì in cui Ugo Zatterin annunciava la chiusura delle chiuse. Ci sarà spazio anche per le Tribune politiche e per il Processo alla tappa di Sergio Zavoli. Fino a gennaio la presenza della Farinon nel programma è saltuaria. Poi diventerà costante.

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (8724); 14,15 (84250); 20 (811); 22,30 (78637); 0,10 (87187106); 2,55 (471355-64)
6- EuroNews, attualità (8682927)
6,45 Il mondo è Quark, documentari. Puntata: i falchi dell'aria (1513-057)
7,30 Aspetta! Banda, varietà
7,45 Yo Voghi, cartoni. Il super doppiogiochi (7778)
8- L'albero azzurro, varietà. Ma lo prestò l'orso Sandro? (1347)
8,45 La danza dello Zecchino... domenica, varietà
9- Gli Antennati, cartoni. Uomo coraggioso
9,45 Harry e Madeline, telefilm. Mostra mercato dell'antiquariato (8648434)
10- Linea Verde Orizzonti, attualità. Sandra Vannucci (5928-588)
10,45 ...dalla Cattedrale del Vello (Trapani) (6254328)
11,45 Settimo giorno, attualità (6717-521)
12- Recita dell'Angelo di San Sante Giovanni Paolo II (38-...)
12,45 ...attualità (8978415)
14- Domenica in, varietà (2830144)
15,20 Cambio di campo, sport (3299-939)
18,20 Solo per i finali, sport (124076)
18,30 Sport, minuto (545336)
19- Domenica in, varietà (82453)
19,35 Che tempo fa (158927)
20,30 Tg1 - Sport (38502)
20,45 Uno di noi, telefilm. Una madre indaga. Con Joele Dix, Luciana Lenti, Maria Rosaria, Hela Von Steiten (520540)
22,45 Tre colori - Film blu, film drammatico di Krzysztof Kieslowski. (Francis/Swiss/Polonia, '93). Con Juliette Binoche, Benoît Régent (838873)
0,15 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa (140632)
Sottovoce, attualità (35603)
Documentari (6752033)
2- Amami Alfredo. Le origini del melodramma, documentari (52458)
3,15 Incontro con..., documentari (86-6509)
4,28 Ritorni in mente, musicale (8672187)
4,50 Neri Wolf, sceneggiato con Tino Buazzini (1989) (2918816)
6- EuroNews, attualità (25802322)

RAIDUE

TG: 7 (17279); 7,30 (1960); 9 (9989); 8,30 (4892); 9 (5521); 11 (59-06); 12 (7618); 13 (75637); 20,30 (35873); 23,20 (8294434)
6,45 ...musicale (4068788)
7,30 Mattina in famiglia Con Tiberio Timperi, Barbara D'Urso (28-57144)
10,45 Dov'è Carmen? Cartoni. go7, cartoni (73345357)
10,40 Compagni di banco a 4 zampe (6788788)
10,50 ...Beare, cartoni. La regina delle api (1235888)
11,15 Disney (3492906)
11,20 Classic cartoon (6778183)
11,30 ...C'è un... una teen-ager (6144)
12- Mezzogiorno in famiglia Con Tiberio Timperi, Barbara D'Urso (52182)
13,25 Tg2 - Motori (9807078)
13,30 Telemotor (1368)
14- Quattro pazzi di libertà di Howard Ziff. (Usa, '89). Con Michael Keaton, Christopher Lloyd (802666)
15,25 Domenica Disney pomeriggio. Scimmie, tornatene a casa. Andrew McLaglen. (Usa, '87). Con Maurice Chevalier (762992)
17,30 Bonkers, cartoni (3366)
18,25 Ecco Pippi (34637)
18,25 Quella furberia di papà (6149-60)
19- Basket maschile. Senetton. Treviso-Stefanel Milano (79-502)
19,30 Tg3 Domenica sport, con Antonella Clerici (4957434)
20,50 Destinazione Vegas Con Jennifer Sommersfield (680816)
22,30 Law and Order (il due volti della giustizia) (93279)
23,40 Sordidi e... (1882434)
0,10 Tg4 - Sport (38502)
1- Tragica incertezza di Terence Fisher, Anthony Dambrough, (G.B., '50) (1440800)
2,25 Music Club (5786632)
2,55 Diplomi universitari a distanza. Elettronica II - Componente meccanico dei materiali. Metodi probabilistici e statistici, processi stocastici - Impianti industriali. Lezione 2 (3589564)

RAITRE

Telegiornale: 14 (33637); 14,15 (8490-057); 19 (87521); 19,35 (5211-705); 23,30 (18796); 0,20 (7482-767)
6,30 Fuori orario, varietà. A cura di Enrico Ghizzi (67580163)
6,35 Buongiorno musical, musicale. A cura di Piero Berengo Gardin (7448231)
10,25 ...fondo. Coppa di... do. Staffetta femminile 4x5 km. Staffetta maschile 4x10 km. In diretta da Kiruna (Svezia). (68-527732)
11- ...aspettano..., sport (32328)
14,25 Quelli che il calcio..., sport con Fabio Fazio (67255415)
16,30 Tg1 - Stadio Sprint. Con Gianfranco De Laurentis (14291)
17,30 Equitazione (13786)
17,35 ...Coppa di mondo. Si... lom speciale maschile. 1ª manche. Con Park City (Stati Uniti). (9553278)
18,30 ...103 (3906647)
18,45 Tg2 sport regione (704540)
19- ...Bibb, a cura di Enrico Ghizzi (278)
19,45 Ellar, attualità. Con Michele M... Regia di Patrizia Belli. 9ª puntata (397705)
22,25 La domenica sportiva, sport. Con Paola Ferrari, Marco Zocchi, Sandro Ciotti. 1ª parte (979521)
22,45 La domenica sportiva, sport. Con Paola Ferrari. 2ª parte. Sci. Coppa del mondo. Slalom speciale maschile. 2ª manche. Da Park City (Stati Uniti) - Sinte... (834499)
0,30 Campionato Serie A, calcio. Sintesi di una partita (4448187)
1,35 Fuori orario - Cose (m.l.) viste, varietà (77258019)
2,10 I grandi camaleonti, sceneggiato (64), con Giulio Sbraglia, Pisù, 7ª puntata (5197-293)
2,55 Criminal face - Storia di un criminale, film poliziesco di Robert Enrico (Francia '89). Con Jean-Paul Belmondo, Joanna Shimkus (8198361)
4,35 Saperé, musicale (5215941)
5- Lo straordinario storia d'Italia, documentari (12803836)

CANALE 5

Tg5: 6 (45750453); 13 (4521); 20 (94-15); 0,15 (8109293)
9- Le frontiere dello spirito con monsignor Gianfranco Ravasi, Maria Cecilia Sangiorgi (2387-906)
9,45 I Continenti, documentari. Luca Bignami. Gli orologi: i bambini (5454231)
10,30 Galapagos, documentari (6144)
11- Natura avventura - Reportage del mondo, documentari (41-82927)
12,15 Super: la classifica dei dischi della settimana, musicale con Ambra; regia di Maurizio Pagnussat (1385796)
13,30 ...domenica, varietà. Florio. Con Costanzo, Claudio Lippi, Paolo Barale; regia di Roberto Cenci (48198163)
15,10 Casa Vianello, telefilm. Il vigilante, con Raimondo Vianello e Sandra (8233250)
20,30 I viaggi di Gulliver di Charles Sturridge (Usa/G.B./Germ./It. '95). Con Ted Nelson, Peter 'Tools, 1ª puntata (9328057)
22,45 Target, attualità con Gale De Laurentis (4894366)
23,15 Nonsofomoda, attualità a cura di Fabrizio Pasquero (4871415)
23,45 La ...dell'angelo, attualità (587989)
0,35 Il clan dei Maragliesi, film poliziesco. Di José Giovanni (Francia '72). Con Jean-Paul Belmondo (5747835)
2- Tg5 - Edicola (5770583)
2,30 Nonsofomoda, attualità (5755-274)
3- Tg5 - ... (6758903)
3,30 Le frontiere dello spirito, attualità (6758903)
4- Tg5 - Edicola (6757019)
4,35 Anteprema, rubrica (9182381)
5- Target, attualità (9183080)
5,30 Tg5 - Edicola (14847293)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1148892); 18,30 (46502)
5,30 I latitanti, ... superguerriglieri (3142)
7- Pippo e Menela, cartoni. Le vacanze di Pippo (45640)
7,10 Cupido, cartoni. Il fantasma del castello (1335898)
7,35 ...e ... (6889502)
7,45 Muppet, cartoni. Con tanta poesia (5283705)
8,10 ...e ... (610290)
8,20 James ... Junior, cartoni. Il camaleonte (528250)
8,30 Ambrogio, Usa e gli ... (6181415)
9- ...e Sebastian, cartoni. Il segreto della nave (7988)
9,25 ...variety (2516231)
9,35 ...e ... (9328057)
9,45 ...avventura (2141892)
10- ...e ... (9095)
10,30 ...e ... (9328057)
10,35 ...e ... (9328057)
11- I favolosi Tiny, cartoni. La giornata della musica (5415)
11,30 Streetjustice, telefilm. Sangue innocente (3485162)
12,45 Guida al campionato, sport. Con Alberto Randi (255144)
13,15 Grand Prix, sport con Andrea De Adamich (5558502)
14,20 Butch Cassidy di George Roy Hill. (Usa). Con Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross (418328)
Wargames di John Badham. (Usa, '83). Con Matthew Broderick, Ally Sheedy, John Wood (817279)
16,45 Fatti e misfatti (483124)
18- ...e ... (182558)
20,30 Mal dire gli dèi della domenica, varietà. La Giappona's Band (286282)
20,40 Non dimenticate lo spazzolino da denti con Gerry Scotti. Ambra (881142)
22,30 Pressing, sport (25724)
0- Italia 1 sport - ... (6797900)
1,30 Amore ... 2 di Mario Amendola. (Italia, '70). Con Li... e Bani, (5441583)
3,30 5 mm con Paolo Galliano, Sabrina Donatelli (5757832)
4- Delitto quasi perfetto di Mario Camerini. (Italia, '86). Con Philippe Leroy (2895254)

RETE 4

Tg4: 6,25 (5657153); 11,30 (44163); 13,30 (6434); 18,55 (2814347); 2 (47149787)
6- Wings, telefilm (91231)
6,20 Giudice in notte, telefilm. Peccati di gioventù (3305304)
6,45 A cuore aperto, telefilm. Cioè George (1535095)
7,35 Giustiziana, telefilm. Affari di famiglia (1508818)
8,45 Telegiornale (4601057)
9,15 Domenica II concerto, musicale (528540)
10,35 Santa Messa (9667453)
10,45 ...e ... (6788540)
12,30 Hawaii: Missione speciale. Rischiosa bugia, con Cheryl Ladd e Richard Burgi (55279)
14- Game Boat al circo, varietà con Cristina D'Avena e Pietro Ubaldi (23250)
14,10 Cuculatlandia, cartoni. Gole... King Kong (577279)
14,50 ...e ... (558786)
15,30 ...e ... (6298)
16- ...e ... (45163)
16,05 La Penna Magica: Cartoni - mali (5792873)
16,35 ...e ... (483845)
17- Palm Springs, telefilm (10162)
18- Colombo, telefilm (13085)
20,40 Affari sporchi, film poliziesco con Richard Gere, Andy Garcia, Nancy Travis, Laurie Metcalf (338347)
22,40 Nel continente nero, film commedia di Marco Risi. (Italia, '92). Con Diego Abatantuono, Corso Salani, Anna Falchi, Ivo Garrani
1- Speciale «La casa dove abitava Corinne» (3385366)
1,10 ...e ... (9057835)
2- Tg4 - Night Line (575545)
2,20 L'uomo da sei milioni - ... (8557816)
3,10 Mal dire sì, T. Salto nel vuoto (8572922)
4- Mannix, il campione (9345-477)
4,50 Giudice di notte, Peccati di gioventù (3305304)
5,10 Spenser, il Ala ricerca del passato (12893361)

Rai International ha iniziato a trasmettere in via sperimentale in Asia nell'ambito del «bouquet europeo». Il gruppo di operatori, che insieme alla Rai comprende la tedesca Deutsche Welle, le francesi Tv 5 Asia e Mcm International e la spagnola Tve International, avvalendosi del satellite AsiaSat 2 intende offrire 24 ore programmi in tedesco, inglese, francese, spagnolo e italiano. L'obiettivo dei partner europei, affiancati anche i otto operatori radiofonici, non è solo quello di raggiungere gli uomini d'affari ospiti dei grandi alberghi asiatici, come fanno tempo Bbc e Cnn, ma di raccogliere clienti anche fra gli espatati che finora hanno avuto poche possibilità di seguire programmi nella loro lingua. Con questo fine Rai International è visibile in Australia a partire dal primo dicembre prossimo grazie a un accordo con l'operatore via cavo australiano Optus Vision.

Su tre milioni di persone che in Italia usano il personal computer, circa 600 mila navigano su Internet. Lo dice ... ricerca elaborata dalla Demoskopica e dalla Alcherm, la prima ... un osservatorio semestrale ... Internet. La comunità telematica italiana è composta soprattutto da uomini (sono l'88 per cento). Il 52 per cento dei navigatori è laureato, il 48 diplomato, il 58 per cento è compreso fra i 25 e i 44 anni.

I dati territoriali segnalano squilibri. Il Nord Est è testa e Centro, ma soprattutto il Sud, parecchio sotto la media Internet è già un fenomeno chiave per le imprese. Il 25 per cento delle 150 mila imprese industriali italiane con oltre dieci addetti e con strutture informatiche interne si è già collegato e un ulteriore 33 per cento ha intenzione di connettersi nei prossimi dodici mesi.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Brosio, Farinon

RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
17,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
18,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
19,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
20,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
21,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
22,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
23,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
0,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
1,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
2,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
3,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
4,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
5,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
6,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
7,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
8,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
9,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
10,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
11,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
12,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
13,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
14,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
15,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
16,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
17,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
18,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
19,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
20,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
21,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
22,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
23,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
0,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
1,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
2,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
3,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
4,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
5,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
6,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
7,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
8,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
9,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
10,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
11,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
12,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
13,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
14,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
15,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
16,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
17,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
18,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
19,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
20,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
21,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
22,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
23,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
0,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
1,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
2,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
3,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
4,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
5,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
6,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
7,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
8,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
9,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
10,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
11,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24
12,10: 12,35; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 1

VIDEURO

LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI IMBATTIBILI ANCHE A RATE SENZA INTERESSI*

*ESCLUSI I PRODOTTI QUI PROMOZIONATI, SUI MODELLI PREVISTI VEDI REGOLAMENTO INTERNO

TV COLOR 14"

CON SCART E TELECOMANDO

ELETTRICO RICARICABILE

L. 399.000 L. 249.000

il valore del rasoio è di L. 50.000

PANASONIC	14" O.S.D. - Start	L. 429.000	349.000
PHILIPS	14" O.S.D. - Start	L. 99.000	con vendita obbligatoria PHILIPS
PHILIPS Combi	14" Videoweg	L. 749.000	con sconto L. 50.000 da Joy Store
GRUNDIG	15" Televideo - O.S.D. - Start	L. 599.000	
	17" O.S.D. - Start	L. 699.000	
DAEWOO	20" O.S.D. - Start	L. 499.000	
PHILIPS Combi	20" Videoregistratore	L. 1.199.000	
DAEWOO	21" Televideo - O.S.D. - Start	L. 699.000	
PHILIPS	20" Televideo - Start	L. 699.000	
SABA	25" Televideo - Stereo - O.S.D.	L. 1.099.000	
SONY Supertronic	25" Televideo - Stereo - O.S.D.	L. 1.499.000	
PHILIPS	25" Televideo - Stereo - O.S.D.	L. 1.199.000	

VIDEOREGISTRATORE

AD ALTA QUALITÀ - RASOIO ELETTRICO RICARICABILE

L. 449.000 L. 329.000

il valore del rasoio è di L. 50.000

PHILIPS	Ferrino Imm. - Programmabile	L. 449.000	399.000
SAMSUNG	Ferrino Imm. - 2 Scat. - Show View	L. 449.000	399.000
	Ferrino Imm. - Programmabile	L. 479.000	379.000
DAEWOO	4 Testine - SP/TP - Show View	L. 599.000	499.000
JVC	Ferrino Imm. - Show View	L. 599.000	499.000
	Ferrino Imm. - Show View	L. 599.000	479.000
	3 Testine - Ferrino Imm. - Movie	L. 699.000	499.000
SONY	4 Testine - Ferrino Imm. - Show View	L. 899.000	699.000
DAEWOO	6 Testine - Stereo Hi-Fi - Show View	L. 849.000	
JVC	8 Testine - Stereo Hi-Fi - Show View	L. 899.000	799.000

VIDEOCAMERE

OLTRE 60 MODELLI DIVERSI

A PARTIRE DA

L. 599.000

JVC	GRAX 260 - VHS/C - Zoom 14x - 2 Lux	L. 1.399.000	1.199.000
JVC	GRAX 460 - VHS/C - Zoom 14x - 2 Lux	L. 1.599.000	1.399.000
JVC	GRAX 400 - VHS/C - Zoom 12x	L. 1.499.000	1.299.000
PHILIPS	M 624 - VHS/C - Zoom 14x - 0,5 Lux	L. 1.099.000	999.000
PANASONIC NOVITÀ	S-VHS/C - Stereo Hi-Fi - Zoom 14x	L. 1.699.000	1.799.000
SAMSUNG	8 mm - Zoom 8x - 2 Lux	L. 999.000	
	CCD TR440 - 8 mm - Minio a colori - Zoom 12x - Telecomando	L. 1.750.000	1.450.000

CELLULARI

OLTRE 60 MODELLI DIVERSI

MOTOROLA

A PARTIRE DA

L. 299.000

ERICSSON	GO 118 GSM	L. 799.000	650.000
	8700 GSM	L. 799.000	599.000
MOTOROLA	8700 GSM	L. 1.299.000	
MOTOROLA	GSM Con sportellino	L. 599.000	449.000*
OMNITEL by MOTOROLA	8400 GSM	L. 899.000	590.000*
OMNITEL by NEC	G8	L. 699.000	490.000*

AUTORADIO

A PARTIRE DA L. 99.000

OLTRE 60 MODELLI DIVERSI

FRONTALINO TOTALMENTE ASPORTABILE

PANASONIC	Front. Asport. - 4x12 W - Loudness	L. 299.000	239.000
PANASONIC	Front. Asport. - 4x25 W - Servosistemi - Telecomando	L. 429.000	
	Front. Asport. - 4x20 W - Usata Pre	L. 359.000	269.000
	Front. Asport. - 4x35 W - RDS Loudness	L. 429.000	329.000
KENWOOD	Front. Asport. - 4x15 W - Loudness	L. 299.000	249.000
	Asport. - 4x25 W - RDS	L. 429.000	329.000
	Front. Asport. - 4x15 W	L. 359.000	249.000
	Front. Asport. - 4x20 W - RDS	L. 449.000	379.000
MAJESTIC	Front. Asport. - 4x15 W - Loudness	L. 269.000	199.000
MAJESTIC	Front. Asport. - 4x15 W - RDS	L. 359.000	249.000
	Usata Pre - Loudness	L. 359.000	249.000

HI-FI

OLTRE 60 MODELLI DIVERSI

A PARTIRE DA L. 99.000

SONY	Micro Hi-Fi - 15+15 W - CD - Telex	L. 499.000	
SONY	Mini Hi-Fi - 25+25 W - 3 CD - Telex	L. 749.000	599.000
SONY	Mini Hi-Fi - 40+40 W - CD - Cassa Equalizzatore - Telex	L. 849.000	799.000
	Micro Hi-Fi - 25+25 W - CD	L. 899.000	
	Subwoofer + Satelliti - Telex	L. 899.000	
PANASONIC	Mini Hi-Fi - 30+30 W - CD - Telex	L. 749.000	599.000
TECHNICS	Hi-Fi - Componenti separati - CD Cassa - Telex	L. 1.199.000	969.000
KENWOOD	Mini Hi-Fi - 25+25 W - CD - Telex	L. 749.000	599.000
JVC	Mini Hi-Fi - 40+40 W - 3 CD - Cassa Equalizzatore - Telex	L. 799.000	
JVC	Mini Hi-Fi - 70+70 W - 3 CD - Cassa surround Equalizzatore grafico - Telex	L. 1.099.000	899.000
TIFFIN	Mini Hi-Fi - 60+60 W - CD - 5 Cassa Dolby surround Pro Logic - Telex	L. 1.599.000	1.199.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

OLTRE 1700 MODELLI DIVERSI

Forni a microonde a partire da L. 199.000	
Forno a vapore inox	L. 129.000 99.000
Phon da viaggio	L. 29.000 14.900
IMETEC Bilancia da cucina	L. 49.000 29.000
PHILIPS Rasoio a rete - 2 testine - Tagliabacchette	L. 129.000 89.000
ORALIN Rasoio a rete - Tagliabacchette	L. 129.000 99.000
DE LONGHI Macchina per caffè	L. 219.000 149.000
MOULINEX Spremiagrumi	L. 59.000 29.000

WALT DISNEY RECORDS

MAGICO NATALE

IN REGALO L'ESCLUSIVO COFANETTO "LA MAGIA DISNEY" CON 3 CD

Per regalarvi oltre le 700.000 LIRE

GRANDE NOVITÀ: VIDEURO È SU TELEVIDEO

SCOPRI ANCHE TU LE ALTRE IMBATTIBILI OFFERTE

TELEVIDEOMI TMC ALLA

TELEVISIONE, basta sintonizzarsi su TMC (Canale 11)

re sul telecomando - Il tasto del tel. VIDEURO ha 10

A DICEMBRE VIDEURO E ASSIOMA SONO APERTI ANCHE LA DOMENICA

167-015354

AUDIO E TELEFONIA

OLTRE 650 MODELLI DIVERSI

A PARTIRE DA L. 1.500

TREVI	Radio Registratore Stereo - 2 alim.	L. 80.000	
	Radio Registe. Stereo - CD	L. 249.000	179.000
	CD Portatile	L. 199.000	139.000
PANASONIC	Radio Registratore Stereo - CD	L. 299.000	219.000
YRRADIO	Wellman colori	L. 49.000	
URMET	Cardless analogico - Display	L. 399.000	269.000
PANASONIC	Fax + Tel. + Seg. - Cont. aut. aut.	L. 899.000	
URMET	Fax + Tel. + Seg. - Cont. aut. aut.	L. 1.099.000	599.000
URMET	Segreteria telefonica	L. 99.000	
URMET	Telefonia gestibile analogico	L. 49.000	29.000

COMPUTER

OLTRE 15 MODELLI DIVERSI

IBM

IBM	486 DX2/66 MHz - 8 Mb RAM - Hard Disk 540 Mb - Monitor a colori	L. 2.499.000	1.699.000
	486 DX2/66 MHz - 8 Mb RAM - Multimediale - Hard Disk 540 Mb - Cassa - Monitor a colori	L. 2.899.000	1.899.000
IBM	486 DX2/66 MHz - 16 Mb RAM - Multimediale - Hard Disk 540 Mb - Cassa - Monitor a colori 14"	L. 3.299.000	2.299.000
IBM	486 DX4/100 MHz - 16 Mb RAM - Multimediale - Hard Disk 540 Mb - Cassa - Monitor a colori	L. 3.499.000	

GRANDI ELETTRODOMESTICI

CASTOR	Frigorifero 2 porte	L. 669.000	
OCEAN	Combinato	L. 899.000	699.000
IAR	Conservatore automatico 2b ore	L. 499.000	399.000
	Lavastoviglie	L. 699.000	399.000
	Lavatrice 5 kg - Cestello inox	L. 499.000	299.000
CASTOR	Lavatrice 12 programmi	L. 650.000	499.000
CANDY	Lavatrice 18 progr. - Vaso liscio	L. 799.000	
ARISTON	Lavatrice 12 programmi	L. 799.000	
	Cucina 4 fuochi + Grill	L. 699.000	469.000
	Cucina 4 fuochi - Termometro	L. 399.000	199.000

VIDEURO 1 TORINO

ZONA SANTA RITA

VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63

Entrata e parcheggio interno: Mombasiglio, 79

VIDEURO 2 BUROLO D'IVREA

FRONTE DOCK MARKET

VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555

VIDEURO

INSIEME PER DARTI IL MIGLIOR

GRUPPO GET

ARTICOLI PER LISTE NOZZE OGGETTISTICA E REGALISTICA

ASSIOMA

ASSIOMA è all'interno dei centri VIDEURO

VIDEURO 3 RIVALLA

CENTRO COMMERCIALE PYRAMID

VIA GAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78

Dal 29 novembre imponente vendita presso la Casa Louis Robert Un pezzo di Storia va all'asta

Protagonisti 300 dipinti di grande valore

L'arte, che di per sé è già uno degli spettacoli più belli che la mente umana abbia potuto concepire, può anche diventare uno show? Noi — convinti di sì — E perché lo siate anche voi, vi invitiamo in questi giorni a fare una visita alla Louis Robert Italia, la famosa casa d'aste torinese, con sede in Corso Vittorio Emanuele.

Qui potrete vedere esposti circa 1200 articoli, che fanno parte di una gigantesca asta che si protrarrà per 4 giorni e che vedrà il via venerdì 29 novembre, con inizio alle 21,15.

In quell'occasione, andranno all'asta circa trecento dipinti di straordinaria bellezza. Sono tutte opere d'arte di grande valore, di maestri italiani, fiamminghi e olandesi del XV e XVIII secolo, provenienti da importanti collezioni europee quali Londra, Amsterdam, Anversa, Vienna e altre committenze private. Saranno all'asta anche circa 120 quadri di artisti inglesi minori e questo perché non tutti potranno, economicamente parlando, affrontare spese ingenti per acquistare tele di Solimena, Nogari, Téniers o Verbuggen che costano decine di decine di milioni ma potranno sempre orientarsi verso opere ugualmente belle ma di valore molto inferiore.

Sabato 30 novembre (ore 15,30), domenica 1 e lunedì 2 (rispettivamente alle 15,30 e alle 21) la volta di altri preziosi e al tempo stesso incantevoli oggetti: antiquariato quali gli argenti, le icone, i bronzi, le porcellane. E ancora maioliche, marmi, orologi e una scelta e raffinata serie di tappeti persiani antichi.

Una serie impressionante di bellezze, quindi, che in pochi giorni prenderanno il volo e, dice nel gergo delle case d'asta, saranno «disperati» per l'Italia e il mondo, le di chi avrà avuto la fortuna di scapparsene questi tesori.

Ma i torinesi hanno un'opportunità: più: quella di poter vedere a toccare — mano que — meraviglie — giovedì sera. L'esposizione, infatti, è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 20,30. E così, anche chi non potrà permettersi di all'asta, potrà comunque fare un salto alla Louis Robert per vedere, forse per l'ultima volta, opere degne di stare nei migliori musei del mondo.

Ma vediamo, parlando di dipinti, di focalizzare l'attenzione su alcune delle tele — maggior pregio. Innanzitutto date uno sguardo alla grande fotografia in alto a destra. Si tratta di «Due viaggiatori che sostano vicino ad un contadino addormentato» del pittore David Tenier (Anversa 1610-Bruxelles 1690), un olio su tela di cm 50x44 proveniente dalla collezione Colnaghi di Londra. Si tratta di uno splendido paesaggio, con un bosco sulla sinistra e la veduta della città di Anversa sul fondo. Da collocare alla fine del periodo di Anversa: un dipinto di alta qualità e di alto valore, sicuramente uno dei «pezzi forti» dell'Asta Louis Robert per il quale si spunteranno



sicuramente cifre da capogiro.

E' molto probabile che la stessa sorte toccherà anche al quadro in basso, «Marina» di Abraham Storck (Amsterdam 1635-1704 o 1710), un olio su tela di cm 52x64. Particolarmente interessante il gusto nel comporre e il modo di rendere navi e fi-

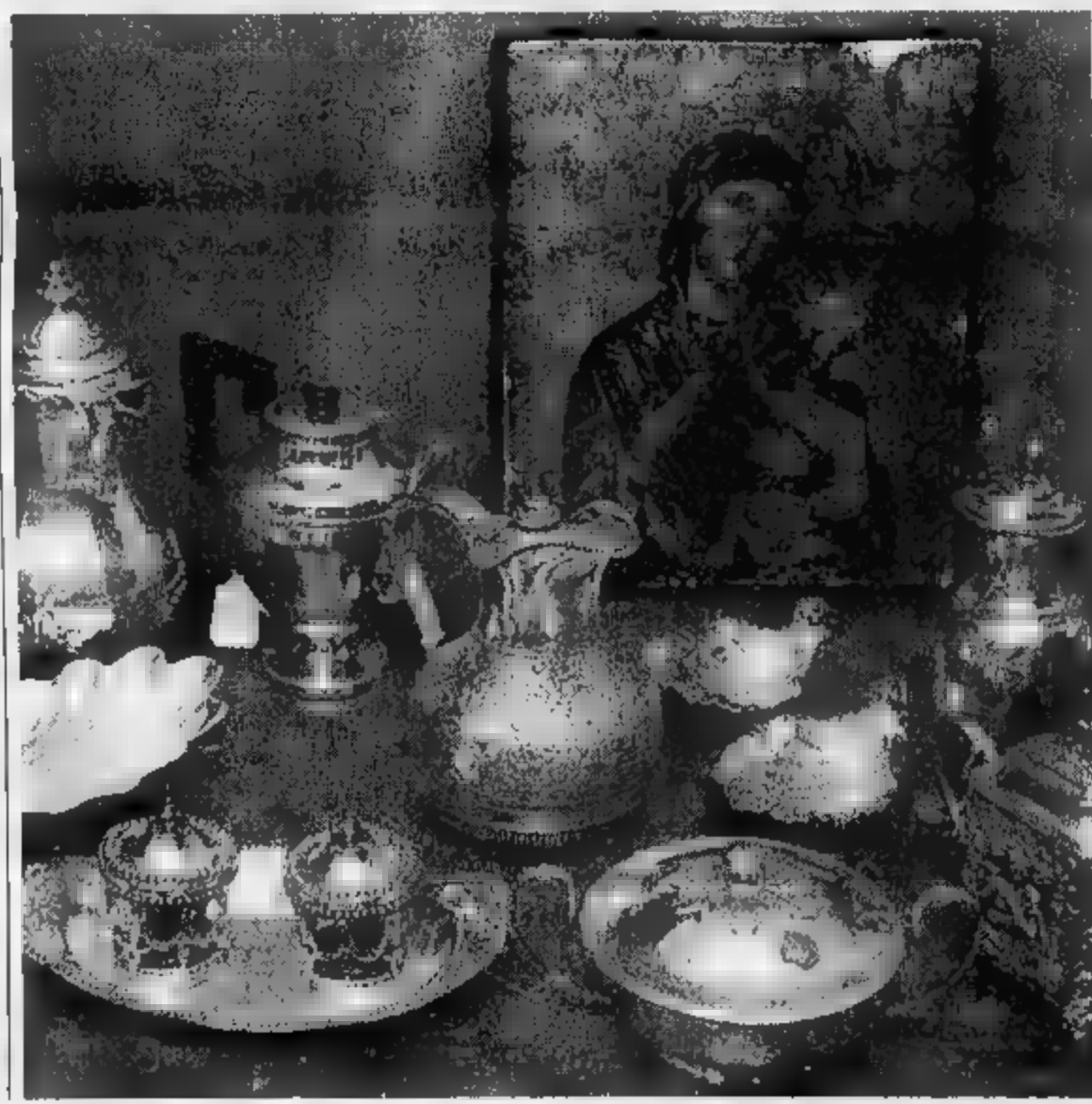
gure. Anche qui c'è una città sullo sfondo, sembra Amsterdam, fatto che rende questa «Marina» interessante anche sotto il profilo del documento vero e proprio.

Sicuri di fare torto a qualche artista, non citando le sue opere, andiamo avanti: consigliamo non perdere affatto i

bellissimi «Ritratto di uomo» e «Ritratto di donna», due oli su tela di cm 96x67, di Hermann Van Der Maast (Brille 1550-Delft 1604), provenienti dalla collezione Dingeldy di Berlino, sono opere di acuta indagine psicologica, attribuibili con sicurezza per confronto coi due ritratti firmati e datati 1587 e conservati al Rijksmuseum di Amsterdam.

Parlando degli italiani, non si possono dimenticare due opere siglate Domenico Fecchio, artista veneto operante nel Settecento, raffiguranti alcune «Scene pastorali», oppure il «Paesaggio con cascata» di Pandolfo Reschi (Danzica 1643-Firenze 1696) proveniente dalla collezione Hills di Boston, un olio su tela di cm 98x140, bello nella forma, nel tratto e nei dettagli.

ci piace concludere con Giuseppe Nogari (Venezia 1699-1763) e la sua «Allegoria dell'inverno», un olio su tela raffigurante una vecchiaia le mani sopra uno scaldino, in una versione conservata all'Art Gallery di Dresda. Colori tenui, pennellate morbide, impone il gusto della moda del pastello. Da segnalare di Nogari anche il «Vecchio architetto». Curioso il fatto che l'artista dipinse anche un vecchio pensiero — allegoria dell'architettura — per la palazzina di caccia di Stupinigi, ma con delle figure femminili che nel dipinto all'asta non compaiono essendo questa — delle tele non commissionate, che Nogari destinava agli amatori.



Argenti, che spettacolo Ottanta articoli di gran classe

Un anno di lavoro. E' il tempo minimo necessario per poter allestire un'asta — queste dimensioni. Non è semplice, infatti, riunire in un sol colpo 1200 articoli — di così grande pregio. Controllare, certificare, catalogare tutte le opere occupa la maggior parte del tempo. Per fortuna, poi, c'è la grande giornata dell'asta, che ripaga di tutti i sacrifici. Ma perché così imponente, vi chiederete. Compiuto di — d'aste è quello di offrire, di un determinato secolo o di un periodo più breve, il panorama più ampio possibile per poter incontro a tutte le esigenze, sia quelle dell'acquirente facoltoso, sia quelle dell'appassionato che ha meno possibilità economiche.

Per un'asta come quella della Louis Robert, visti i numeri, saranno necessari la bellezza di quattro banditori che si alterneranno sul palcoscenico. Abbiamo calcolato che — tutti una media di 100 pezzi all'ora: quasi — record. Ma continuiamo nella carrellata.

Come abbiamo avuto modo di dire più sopra, l'asta si occuperà anche di centinaia e centi-

naia di altri articoli tra i quali spiccano per la loro bellezza (ed il costo sicuramente elevato) circa — pezzi di argenteria — provenienza europea e americana. Sono articoli rari, di grande pregio, ragion per cui i curatori si aspettano un'asta quanto mai viva.

Un esempio? Di grande pregio un Bowl in argento Usa Decò firmato Tiffany, un servizio di 5 tazzine in porcellana — argento, in stile Liberty e firmate Gorham, uno dei più noti argentieri americani. — si può non citare, per quanto riguarda gli articoli europei, una compostiera in argento Torino datata 1780 — firmata da Giuseppe Pegato, come la teiera — argento Torino Impero, firmata da Giuseppe Felice Borroni che sicuramente batterà un prezzo assai elevato.

Di notevole valore anche un bacile in argento Torino del XVIII secolo (singolare anche la scelta dell'artista), così come la caffettiera in argento Genova del 1824 — la paiola centrotavola in argento Torino 1780, opera dell'argentiere Varroni che è di gran lunga, scorrendo il cata-

logo (che potrete trovare in sede) il più costoso tra gli argenti messi all'asta.

Ma la Louis Robert presenta anche altri argenti viennesi, tedeschi e inglesi che vanno dalla seconda metà del '700 — gran classe, — Tankard in argento bombato Giorgio III, Londra 1770, firmato John Inno-cent, sino al Liberty — ai famosi e decorativi Sheffield inglesi che, se non altro, hanno l'indiscutibile pregio — costare cifre da capogiro.

Ma nella grande asta — 30 novembre, 1° e 2° dicembre non ci saranno solo dipinti e argenti, ma anche dei mobili di grande valore e qualità come — cassettoni, — ribalta — un trumeau della fine del '700 e fabbricati in Olanda.

Non potevano mancare i mobili italiani dell'800 come — settoni impero, lucchesi, vetri-ne Napoleone III — poi — miriade di mobili francesi, inglesi del periodo vittoriano — Euduardiano — ancora candelieri — una magnifica collezione — orologi da taschino. Una gioia per gli occhi, con la possibilità anche — fare un ottimo affare.



Professionalità e tanto entusiasmo

La nascita e i successi della Louis Robert Italia

Non è semplice spiegare in poche righe la nascita — soprattutto il — della Louis Robert Italia. Cominciamo col dire che è lo sviluppo di — felice intuizione, avvenuta in epoca ormai lontana ahimè, frutto di quelle idee e di quel volere a tutti i costi imporsi — cambiare la vita che è figlio del Sessantotto.

La casa Louis Robert ufficialmente nasce nel '79. L'idea che anima gli organizzatori è — frutto di un incontro tra grandi esperti di antiquariato che — tiene — Ohi, alle porte di Liegi. C'è la volontà comune di costruire qualcosa di importante in Italia, Francia e Belgio. Il Belgio — solo la sede dell'incontro ma la Louis Robert Italia cresce e si sviluppa a Torino, dove opera dalla sede di — Vittorio Emanuele, con un domicilio romano e con — collaborazione d'una casa d'arte francese.

Ma, come detto, la felice intuizione — sui banchi di scuola, tra studenti di giurisprudenza. I curatori della casa d'aste, Luigi Ceravolo e Roberto Delle Maremme, hanno sulle spalle, nonostante la giovane età, anni e anni di esperienza, maturata proprio nelle aule dell'Università.

Li accompagna l'amore per l'arte e, forti — un'amicizia che dura tutt'ora e — un innegabile senso degli affari, trascorrono la ore libere dallo studio nei ritrovi torinesi, sede degli artisti, il Caffè Nazionale, Piazza Carli, le botteghe di antiquari. Sono gli anni in cui a Torino il fermento artistico è notevole. La voglia di fare arte e di vendere arte è grande e — c'è niente — meglio che frequentare questi luoghi per scoprire e capire sino in fondo i «meccanismi» che animano i collezionisti e i venditori di opere d'arte.

Forti, quindi, dell'esperienza — acquisita nel tempo. Delle Maremme e Ceravolo decidono quindi il grande passo — dedicano la loro vita alle opere d'arte. Dapprima è la collaborazione con la casa d'aste — livello locale e poi nazionale, quindi il lavoro di certificazione e catalogazione delle opere con piccole realtà nazionali: la vendita è il loro campo, la professionalità e l'impegno che profondono in ciò che fanno sono la migliore garanzia per i clienti.

Curiosi soprannomi che — trambi si sono portati dietro dai tempi della scuola sino ad oggi: Ceravolo — soprannominato «Bismarck», Delle Maremme «Archimede». Forse sta proprio in questi soprannomi il segreto del successo della Louis Robert: hanno compiti ben distinti il primo — occupa dei cataloghi — dell'organizzazione generale, il secondo è

specialista nelle vendite), ma sono complementari al punto che possono scambiarsi i lavori senza il minimo problema.

E dal '79 ad oggi la Louis Robert — strada ne ha fatta davvero: dalla prima importante asta sui beni di un discendente di casa Nigra, all'imponente asta tenutasi — Regina Palace di Stresa, con arredi provenienti da ville sul Lago Maggiore. Impossibile non citare anche la manifestazione tenutasi al Castello di Barolo, appartenuto alla marchesa Falletti-Colbert (vi soggiornò anche Silvio Pellico) per chiudere con la grande — dei beni — principe Paleologo, avvenuta lo — anno.

Il futuro? Ceravolo e Delle Maremme hanno le idee chiare ma ci tengono a sottolineare un augurio: che non venga mai — mancare quello spirito di amicizia — quella vitalità che li hanno animati dal '68 a oggi.

Trap vince, Vialli fa gol

Trapattini ha riportato Bayern (32 punti, 2-1 sul Rostock) al comando in Bundesliga. Ha perso il Bayer Leverkusen (3-1 col St. Pauli), ma oggi nel posticipo col Duisburg lo Stoccarda può ripassare in testa. Per Trapattini il Bayern di ieri ha un grosso valore statistico: la 500ª vittoria assoluta nei tornei di serie A (153 da giocatore, da tecnico) su 939 presenze. A Londra l'esordio casalingo Zola (foto) Chelsea: una sua punizione ha consentito Vialli di battere il Newcastle perché Shearer ha pareggiato al 41'. gol, senza vittoria, anche Ravanelli: il Middle-sborough ha pareggiato 2-2 in casa contro il Manchester United.



Lecco non ama Rossi

LECCO. Stupore e polemiche a Lecco per la mancata assegnazione al canoista due volte olimpionico Antonio Rossi di una benemerita comunale. È andata invece al gruppo alpinistico dei Ragni, al gruppo pesatori, all'equipe espianze dell'ospedale cittadino e ad Angelo Baldo Gattinoni, popolare personaggio cittadino morto recentemente. La mancata premiazione di Rossi, annunciata questi mesi da diversi esponenti dell'amministrazione e attesa dai cittadini, ha sollevato polemiche: maggioranza leghista e minoranza si palleggiano la responsabilità della bocciatura. Rossi ha commentato: «Mi spiace davvero, ci tenevo molto, però non ho risentimenti».

2001 IN TV

10,25 Sci. Da Kitzbühel: Coppa del Mondo, 4 x 5 km to lemm. e 4 x 10 to masch.	18,45 Domenica sprint	Raidue
12,45 Guida al campionato	19,55 Tmc sport	Tmc
14,00 Tennis. Alp (finale)	20,30 Calcio. Milan-Inter	Tele+2
14,25 Quelli che il calcio	20,45 Sci. Da Park City: Coppa del Mondo, speciale maschile (2ª m.)	Tele+2
16,30 Stadio sprint	22,15 Galopoli	Tmc
17,00 Calcio. Arsenal-Tottenham H.	22,25 La domenica sportiva	Tele+2
17,30 Sci. Coppa del Mondo fondo (1ª m.)	22,30 Pressing	1
17,55 Sci. Da Park City: Coppa del Mondo, speciale maschile (1ª m.)	22,45 Basket. Serie A1: Teamsystem Bologna-Kinder Bologna	Tele+2
18,10 80º Minuto	0,30 Calcio. Parla serie A (1ª m.)	Raidue
18,00 Basket. Serie A1: Benetton Treviso-Siena	0,30 Tennis. Da New York: Wta Championship (finale)	Tele+2
	0,30 Kala	Tele+2

LA STAMPA SPORT

Domenica 11 Novembre 1996 29

Il presidente interista infiamma il derby: in ballo non c'è soltanto la classifica

«Per crescere ancora non possiamo fallire. Abbiamo radici solide: fiducia e simpatia sono venute perché sappiamo incantare. Più ci arrampichiamo e meglio respiriamo».

Bandiera al Milan. La folla milanese farà grande cornice al derby di S. Siro.



MILAN	I TROFEI IN CAMPO	INTER
15	SCUDETTI	28
4	COPPE ITALIA	7
4	SUPER COPPE LEA	5
3	COPPE CAMPIONI	7
2	COPPE COPPE	2
1	COPPE UEFA	2
1	SUPER COPPE EUROPA	1
1	INTERCONTINENTALI	5
1	PALLONI D'ORO	7
	TOTALE	10
		INTER 24

La SFIDA di MORATTI Milano adesso siamo noi

MILANO. Non è vero tutti i derby sono uguali. Questo, per esempio, fa la storia recente: della città, e delle sue squadre. Dopo anni di Berlusconi straripante, ecco ergersi la figura di Massimo Moratti. Gli interessi si passano parola: se ora, quando? Non perdono un derby dal 1994. Non ne disputano i primi in classifica dal 1989. Insomma: voglia di Inter. Si respira per le strade, trasuda dai sacri testi. Non più tardi di ieri, Moratti è stato eletto gran capo della federazione. Un passo scontato, una coincidenza favorevole.

Il comando, Milan staccato. Presidente, che prova?

«In teoria, possiamo anche perdere. In pratica, è davvero vogliamo crescere, dobbiamo fidarsi di chi, sulla carta, la vittima. Penso a Milano, i suoi problemi...».

Il popolo interista è euforico. Preoccupato?

«Un po' sì, non lo nego. La rabbia, a volte, fa agguato sui progetti. E di rabbia, il Milan, ne ha tanta. Però...».

Però? «C'è anche l'altra faccia della medaglia. L'entusiasmo che ci circonda ha radici solide. C'è fiducia, simpatia. Di questo, ringrazio il pubblico, la stampa. Da sorpresa a realtà: è la realtà, la certezza, di tener fede ai programmi. Non è più l'Inter che vince senza incantare, un'inter diversa, che vince perché incanta. Temevo che l'alta classifica potesse frenarci. Al contrario, più ci arrampichiamo, meglio respiriamo».

La saga dei Moratti: c'è chi la vorrebbe, addirittura, sindaco di Milano.

«Onoratissimo di essere interpellato, ma mi pare di avere altri doveri. Poi, sono in corsa personale che hanno tutti la stessa stoffa. Achille Serra (Forza Italia) e Puzoselli (Ulivo)».

Che Weah aspetta? «Rabbioso. Reattivo. È un bravissimo ragazzo, uomo di sostanza, come tale, saprà essere intelligentemente ai fatti d'operto. Spero solo che non gori...».

Ci parli di Hodgson. «Da quando gli ho contratto sino al 1999, non l'ho più sentito, non mi ha più chiamato (ride). Se meritava. Ha sbloccato la squadra, trovato il bandolo del gioco. Soprattutto, più tranquillo».

Provi a cavalcare il derby.

PIENONE A S. SIRO

E Weah regala un premio da 20 milioni

MILANO. Diaci tv collegata, dal Giappone agli Usa, 742 spettatori, 8 miliardi e mezzo d'incasso, il prato Meazza ricolato per tre quarti (l'operazione verrà completata dopo Inter-Cagliari): il derby della Madonnina (ore 20,30, diretta Tele+2) nasce così. Savicevic torna in panchina. Niente da fare, viceversa, per Simone, contuso a polpaccio (Moratti: «Quando si è già corda e polemico, ci si infortuna con maggior facilità») e, sul versante interista, per Branca, stirato. Hodgson ha gli uomini contati, nemmeno il giovane D'Auria, precettato dalla Primavera, potrà andare in panchina. Rispetto a Oporto, Tabarez ripresenta Albertini (fuori Eranio). Hodgson, in compenso, ha un dubbio: Sforza o Winter. Salito ad Appiano a dare carica, Moratti è imbattuto nel derby: 2 vittorie, un pareggio. A Weah è stato consegnato un assegno di 20 milioni quale vincitore della prima tappa del concorso «Cuore Milan», assegnato dai tifosi al giocatore che meglio interpreta lo spirito della squadra. L'attaccante ha girato la somma alla fondazione pro Liberia, da lui costituita. Ultimi flash. Tabarez: «Dobbiamo meno belli e più cattivi». Hodgson: «Mi auguro che l'arbitro trovi il tempo di guardare la partita ascoltare i cori milanesi».

«Carattere. Agonismo. Velocità. Milano ha bisogno di un bel derby. E solo la Milano calcistica».

Berlusconi ha detto: l'Inter? Boh, fatemela pesare. «Premesso che nei miei confronti ha sempre usato una grande simpatia e cortesia, il suo è un discorso pragmatico, legittimo, che personalmente sposo e faccio mio con più ottimismo di tifo».

Le dà più soddisfazione battere la Juventus o il Milan? «Con la Juve, rivalità più antica. Ci si sfida per stabilire chi di noi è la più bella del reame».

Il derby, viceversa, è una battaglia. Devi vincerlo, e basta. Nove volte, dieci, le spunta il più aggressivo.

Gli uomini derby. Fochi, tanti? «Dipende. Io da Sforza, sempre che giochi. Poi Inca, il più tagliato per questo tipo di imboscate. Quindi Djorkaeff, per la sua fantasia. I tifosi, sono sicuro, direbbero Zamorano».

Zanetti? «Bravo, serio. Sempre più quello che uno si aspetta. Ci sono stati gli anni di Sacchi. Poi sono quelli di Capello. Adesso è Tabarez. Basta inventare bugie».

Come vede l'Inter? «Per batterla bisogna segnare gol, perché loro uno lo segnano sempre. Ma difficile e sarà la solita battaglia, il calcio è sempre

«Weah. Anche Roberto Baggi. Contro la Juve, a Torino, ha giocato divinamente. La sfida Djorkaeff-Baggio potrebbe dispensare delizia, piacere».

Non trova che l'Inter sia un po' trascurata? Secchi? «A ogni convocazione, ci spero sempre più, e credo sempre di più. Al consiglio Paganini e Fresi. Fresi è nel mirino per certe entrate, vi raccomando il modo in cui interpreta il ruolo di centrocampista: tampona, costruisce, costruisce e tampona. Paganini? Sarebbe Nazionale a vita, ma i giochi sono fatti, è fuori per una decisione politica».

Passando a Milan? «Il mio Milan non è inferiore all'Inter. Sono due grandi squadre e noi siamo presto Savicevic in più».



Il presidente Massimo Moratti, non mai perso un derby

LE ALTRE CITTA'

TORINO	ROMA	GENOVA
59	12	17
JUVENTUS 47	ROMA 10	GENOVA 10
TORINO 12	LAZIO 2	SAMPDORIA 7

Sogni per due

Vicenza e Bologna amici del Diavolo

Vicenza e Bologna gufano l'Inter, tifano Milan e sognano d'essere, stasera, in cima al campionato. Insomma la serie A quest'anno è davvero pazzesca: se la decima giornata, la decima si badi bene, non la seconda o la terza, accende similitudini entusiasmanti fantasie in campo della veneta provinciale e dell'emiliana neopromossa.

Perché il primo posto in solitudine si converta in realtà, il Vicenza deve battere la canerottola Reggiana e sperare che l'Inter becchi o, per lo meno, pareggi. Più difficile la realizzazione del sogno bolognese: occorre vittoria sull'Atalanta rediviva e che perdano nerazzurri e vicentini (o i veneti al più pareggiato).

Ovviamente la provinciale che la neopromossa (le quali, bugiardone entrambe, negano di cullare fantasie da primato) e i rispettivi allenatori s'improvvisano pompieri, l'uno e l'altro mentendo: «L'obiettivo rimane sempre lo stesso, la salvezza, altro non ci interessa». Già la settimana Guidolin è truccata avuto la possibilità di arrampicarsi, soli soletti, sulla vetta della classifica. Dovevano vincere a Verona, a fatica pareggiarono rimontando 0-2: «Non siamo robot - commenta l'allenatore - ci ha fregato l'emozione. Ritrovare il leader. Sono contento (altra bugia, ndr), tale paralisi emotiva ci fa onore, dimostra che abbiamo un cuore, che, appunto, non siamo macchine».

Però, in città, c'è messa in moto la macchina del fermento popolare, il vecchio stadio Menti oggi sarà quasi esaurito: evento straordinario se consideriamo che l'ospite è la derelitta Reggiana, che il Vicenza sognante affronta con la difesa a pezzi per infortuni e squalifiche.

Pienone anche al Dall'Ara, dove forse sugli spalti ci saranno anche i clowards. Ulivieri, il solito adorabile inventore di cose belle, ha proposto: «Facciamo divertire anche i senza entrino gratis». Chissà se le buone azioni renderanno più benevola la Fortuna con il Bologna, che dalla notte dei tempi non guarda la A dall'alto. [G. Giac.]

I CAMPIONI

IL MILAN

PIÙ tifoso che presidente, Silvio Berlusconi dirotta l'elicottero che sta portando a Genova e si concede fugace apparizione a Milan. Fucina del derby. Vuol caricare la squadra: «Stavolta vinciamo noi. L'ho già detto ai giocatori, spiegando loro come devono fare. Fanno solo la vittoria, il pari non m'interessa».

Da anni il Milan non incontrava l'Inter standole alle spalle. «Ma le siamo molto vicini non solo i guai veri, le assenze e gli arbitraggi che hanno privato ciò che ci dava giusto avere. Non faccio la vittima, ma il Milan ha dovuto fare i conti con troppi problemi e nonostante tutto questo siamo ancora lì a lottare per il primato».

Partita decisiva? «Importante per il campionato. Non determinante per Tabarez».



Lui andrà avanti tranquillo. Lui ed io ci troviamo d'accordo su tutto. E le voci sul ritorno di Sacchi? «Ci sono stati gli anni di Sacchi. Poi sono quelli di Capello. Adesso è Tabarez. Basta inventare bugie».

più scontro fisico. Colpa anche degli arbitri che non tutelano i talenti e non calano certi bollenti spiriti. Il bel gioco appartiene a noi. L'inter guarda soprattutto alla sostanza».

«La qualità è nostra» Berlusconi: più bravi di loro

Berlusconi: «Il mio Milan non è inferiore all'Inter. Sono due grandi squadre e noi siamo presto Savicevic in più».

Moratti dice che ora, calcisti.

«Milano è l'Inter. Siamo due grandi squadre che danno lustro a una grande città. Bravo Moratti, avere costruito quest'Inter. Sono contento per lui. Merita l'Inter e i suoi tifosi».

Il Milan continuerà ad essere protagonista. Non abbiamo alcun timore».

risulta che in casa Moratti ci sia anche un derby per la candidatura a sindaco di Milano?

«Lo so di sicuro, con lui parlo spesso. Ma ha nessuna intenzione di candidarsi. E gli ho ricordato che non è facile vincere subito».

Partitissima su un campo pessimo. «Un terreno sul quale giocano due squadre che disputano anche la partita che spesso viene utilizzato

per altri scopi, è impossibile da gestire. Ma noi siamo affascinati a San Siro e ci resteremo. Non ancora il momento per pensare di costruire un nuovo stadio targato Milan».

Il ritorno di Baresi è da ritenere decisivo per il rilancio del Milan?

«Con lui in campo la difesa acquista saldezza fisica e psicologica. È un mastice per l'intera squadra. E aspetto Savicevic che già oggi potrebbe disputare uno spezzone di gara».

Andrà a Genova per strappare il trofeo a Moratti?

«Non vado a insidiare l'obiettivo del desiderio, anzi il 10, d'altra».

Ha sentito? C'è chi fantasma un ritorno di Van Basten. «Se ci fosse la possibilità di un miracolo sarei pronto a fare una vena per riaverlo».

Nino Sornani

Tokyo vale 500 milioni ma per la Juve fa immagine

Bettega: una Coppa che renderà in futuro

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Questa sera al Velfare, la discoteca dove Versace organizza le sue sfilate a Tokyo, la Juventus darà una grande festa: più di mille invitati, in pratica tutto il mondo che ruota attorno ai progetti bianconeri di espansione sul mercato dell'Estremo Oriente. La Coppa Intercontinentale di per sé è un piccolo business, ciascuna finalista andranno 350 mila dollari, che goccia d'acqua nello stagno, meno di quanto la Juve percepisce con il pareggio nella Champions League. Dunque si gioca per il prestigio, ma quello che una volta era il fine ultimo di una società di calcio (vincere) oggi è un mezzo per avviare complessive strategie di marketing che devono portare altri soldi.

«La Coppa in sé non rende niente, poco più di mezzo miliardo», dice Bettega - tuttavia si può far rendere in futuro. Mentre parla, sul campo vicino a quello in cui si allena la Juve giocano due squadre di dopolavoristi: uno ha le maglie del Milan, nell'altra ci sono due giocatori della casacca della Samp. «Vedete? Il Milan con le sue quattro presenze nella Coppa è diventato popolare in Giappone e si vende bene», racconta Bettega. «Anche noi, 11 anni abbiamo a Tokyo una società che si rappresenta, si chiama Compact, e ha in piedi parecchie iniziative non il nostro nome: siamo abbastanza popolari, vogliamo esserlo di più, anche se il calcio giapponese in questo momento ha una contrazione di interesse e attraversa un attimo di difficoltà. Lo giocano in tantissimi ma il numero di campioni stranieri è diminuito e forse c'è più gente disposta a trasferirsi negli Usa che in Giappone: ho letto che persino Schuster, pensando di trasferirsi, qui evidentemente ci si trova troppo isolati».

Finora il business juventino in Giappone non ha toccato vette

«Apprezzo il gioco di Lippi»

TOKYO. La Juve assisterà oggi alla partita di pallavolo Italia-Giappone. Julio Velasco, argentino, giocò nel River Plate. «Ero palleggiatore nella sezione pallavolistica - racconta il ct -, un tempo il River rappresentava la borghesia medio-alta di Buenos Aires, mentre la Boca, la squadra di Maradona, era l'espressione dei ceti più modesti». Velasco stima Lippi. «Non è un tecnico, ma come spettatore apprezzo il gioco della Juve: mi sembra moderno e aggressivo. Credo che in Italia ci siano state critiche troppo esasperate sul calcio. Non mi riferisco solo al mio amico Sacchi che non può essere responsabile di tutti i mali. Nello sport è possibile essere battuti da una squadra più forte. Martedì c'è un confronto equilibrato e combattuto». Oltre i pallavolisti, di contorno a Juve-River Plate, c'è pure Frankie Dettori, il fantino più famoso del mondo, impegnato nella prestigiosa Japan Cup. Dettori, tifoso bianconero, ha viaggiato con la Juve da Londra e si fermerà per il match di martedì.

grandissime: la stessa sponsorizzazione della Sony (13 miliardi in due anni) non è passata per Tokyo, ma per gli uffici italiani della multinazionale nipponica. Ora si cerca di accelerare la penetrazione sul mercato dell'Estremo Oriente attraverso la Coppa Intercontinentale e alcune manifestazioni come quella di stasera, che sarà aperta da Padova in passerella per la collezione del sarto Pignatelli.

«Tutto questo non può fare ombra alla ragione per cui siamo qui», aggiunge Bettega. «Il primo obiettivo è giocare una bella finale e credo ce ne siano i presupposti. Sifiori dice che non poteva toccarci un avversario peggiore in Sud America: il River Plate è in grande condizione, viene da 4-0 in campionato».

Sifiori, poco lontano, confessa: «Cruz è fortissimo - dice l'ex campione - Francesco si conosce e Ortega negli ultimi sei mesi ha imparato a capire qual è l'ultimo dribbling. Ora è importante soprattutto per gli assist. Poi c'è So-

uomo adatto al calcio italiano». Sarin avrebbe fatto comodo a Lippi in questa finale che affronta senza Pessotto e con Torricelli preoccupato dalle condizioni di ginocchio sinistro, tanto che ieri poteva correre soltanto sul dritto. Bettega glissa sulla bocciatura dell'argentino. Gli piace di più ricordare la vittoria dei bianconeri nell'85 contro l'Argentinos Juniors. «Venni anch'io a Tokyo e fu la mia prima esperienza da telecronista - racconta il vicepresidente -. Al nostro fianco lavoravano i colleghi argentini e li sentivo urlare a ogni gol, mi cresceva la rabbia. Fu una partita bellissima e intensa come potrebbe esserlo martedì. Quella Juve aveva una maggiore esperienza anche se Laudrup rischiò e fece gol in una posizione impossibile, mentre io con più malizia mi sarei buttato e avrei preso il rigore. Questa è una squadra più giovane e molti eventi l'hanno rodato: ha saputo affrontare la bolla di Manchester a vincere, a Tokyo il clima sarà diverso, tutto è più ovattato dalla lontananza, è più difficile concentrarsi».

Marco Ansaldo

Serie B: i granata attesi alla prima verifica sui campi del Sud



«Sandreani ha una squadra che magari soffre in casa ma in trasferta può castigare tutti con il contropiede»

Taccisio Burgnich (sin.) italianista convinto, uno dei pochi rimasti in circolazione, sfida Mauro Sandreani (ds) discepolo di Sacchi

Burgnich: il Toro mi fa paura

«A Foggia anche il pari è una sconfitta»

FOGGIA
DAL NOSTRO

Il giro del Sud del Torino comincia oggi a Foggia e proseguirà domenica prossima a Palermo. Sandreani chiede gioco e risultati per muovere la classifica, ma anche la personalità indispensabile per ambire alla serie A. E, dopo la strigliata per la deludente esibizione di Casale, chiede un riscatto per la sconfitta casalinga con la Cremonese e dà fiducia alla squadra vittoriosa a Padova, con Pedroni al posto dell'acclacato Mezzano, rimasto in sa per curarsi. Domani Mezzano si unirà ai compagni ad Andria dove il Toro resterà tutta la settimana in ritiro per prepararsi alla trasferta in Sicilia.

Il Toro troverà a Foggia deciso ad annullare i tre punti di svantaggio, ma Burgnich sa che sarà dura riuscire nell'impresa. Prepara un Foggia a trazione anteriore, teme l'orgoglio del granata: «Il Toro ha qualità superiore, è una delle favorite per la promozione anche se ha perso con la Cremonese al Delle Alpi. In questo incontro la difficoltà sarà di farci soffrire. Per noi il pareggio è come una sconfitta».

Burgnich la sberleffiata è abituato a lottare. Sta faticosamente tentando di riaprire il nuovo ciclo a Foggia, dibattendosi tra problemi che non sono solo tecnici ma soprattutto economici. Venne chiamato sulla panchina rossoneria nel 1995, al posto di Delio Rossi, considerato l'erede di Zeman, ed è riuscito ad evitare la retrocessione in C: «Il mio collega aveva idee giuste, ma voleva imporre pur avendo gli uomini adatti per interpretarle. Rispetto a Zeman, Rossi non aveva più alle spalle le risorse del Foggia di Casillo. Sono cambiati i tempi. Non è più

possibile acquistare, senza spendere molto, i migliori elementi nelle categorie inferiori per poi rivenderli a peso d'oro. Con la rinnovata per nove undicesimi, fatta con alcuni giovani in proprietà e l'esperto Brescia, l'unico obiettivo è la salvezza. Burgnich è realista: «L'importante è che si eviti il fallimento e che la società continui a vivere. Si potrà ricostruire una squadra per risalire nella massima divisione. Aspetta qualche rinforzo (Pavone sta seguendo alcuni stranieri, lo sloveno Engraro, un jolly difensivo ventottenne, l'attaccante croato Vujak, la punta slovena Valic) ma sa che il presidente Buonomo, avvocato napoletano e professore universitario, può spendere più di un miliardo e mezzo: la settimana e la società viene gestita dal ds Pavone, dal segretario Canuti e dal sottoscritto. Facciamo quanto possiamo ma i basi buone, ci sono giovani sui quali puntare per l'avvenire», spiega Burgnich. Ma il presente incalza e si

chiama Toro. Sandreani ha una filosofia calcistica più moderna rispetto a quella di Burgnich che da giocatore era l'espressione del calcio all'italiana e non cambiato stando in panchina. Nei giorni scorsi Florjancic aveva detto che la colpa è solo delle punte ma che i centrocampisti devono essere più attivi. Non è uno scaricabarile quello dello sloveno e Sandreani ne prende atto ma gli chiede di dare di più. E invita i granata a mantenere la calma, a non lasciarsi condizionare dall'armistizio caldo: «In trasferta, fatta eccezione per Empoli, abbiamo sempre giocato a buoni livelli. Il Foggia ha energie, dinamismo, corsa. Se sapremo ripartire Brescia e Padova usciranno dal campo a mani vuote».

Bruno Bernardi

Foggia (4-4-2): Mancini; Monaco, Bianco, Oshodogan, Tangorra; Zanchetta, Moscardi, Brescia, De Angelis; Colacone, Chianese. Torino (4-4-2): Casazza; Martelli, Ceccoli, Maltagliati, Pedroni; Lombardi, Nunziata, Scarchilli, Cristallini; Cammarata, Florjancic.

LA SERIE A. DECIMA GIORNATA ORE 14,30

BOLOGNA	ATALANTA	CAGLIARI	NAPOLI	CLASSIFICA	FIorentina	PIACENZA	LAZIO	SAMPDORIA
1. ANTONIOLI 2. CARRARA 3. DI CARO 4. DI CARO 5. DI CARO 6. DI CARO 7. DI CARO 8. DI CARO 9. DI CARO 10. DI CARO 11. DI CARO 12. DI CARO 13. DI CARO 14. DI CARO 15. DI CARO 16. DI CARO 17. DI CARO 18. DI CARO 19. DI CARO 20. DI CARO	1. PIAZZA 2. PIAZZA 3. PIAZZA 4. PIAZZA 5. PIAZZA 6. PIAZZA 7. PIAZZA 8. PIAZZA 9. PIAZZA 10. PIAZZA 11. PIAZZA 12. PIAZZA 13. PIAZZA 14. PIAZZA 15. PIAZZA 16. PIAZZA 17. PIAZZA 18. PIAZZA 19. PIAZZA 20. PIAZZA	1. PIAZZA 2. PIAZZA 3. PIAZZA 4. PIAZZA 5. PIAZZA 6. PIAZZA 7. PIAZZA 8. PIAZZA 9. PIAZZA 10. PIAZZA 11. PIAZZA 12. PIAZZA 13. PIAZZA 14. PIAZZA 15. PIAZZA 16. PIAZZA 17. PIAZZA 18. PIAZZA 19. PIAZZA 20. PIAZZA	1. PIAZZA 2. PIAZZA 3. PIAZZA 4. PIAZZA 5. PIAZZA 6. PIAZZA 7. PIAZZA 8. PIAZZA 9. PIAZZA 10. PIAZZA 11. PIAZZA 12. PIAZZA 13. PIAZZA 14. PIAZZA 15. PIAZZA 16. PIAZZA 17. PIAZZA 18. PIAZZA 19. PIAZZA 20. PIAZZA	1. PIAZZA 2. PIAZZA 3. PIAZZA 4. PIAZZA 5. PIAZZA 6. PIAZZA 7. PIAZZA 8. PIAZZA 9. PIAZZA 10. PIAZZA 11. PIAZZA 12. PIAZZA 13. PIAZZA 14. PIAZZA 15. PIAZZA 16. PIAZZA 17. PIAZZA 18. PIAZZA 19. PIAZZA 20. PIAZZA	1. PIAZZA 2. PIAZZA 3. PIAZZA 4. PIAZZA 5. PIAZZA 6. PIAZZA 7. PIAZZA 8. PIAZZA 9. PIAZZA 10. PIAZZA 11. PIAZZA 12. PIAZZA 13. PIAZZA 14. PIAZZA 15. PIAZZA 16. PIAZZA 17. PIAZZA 18. PIAZZA 19. PIAZZA 20. PIAZZA	1. PIAZZA 2. PIAZZA 3. PIAZZA 4. PIAZZA 5. PIAZZA 6. PIAZZA 7. PIAZZA 8. PIAZZA 9. PIAZZA 10. PIAZZA 11. PIAZZA 12. PIAZZA 13. PIAZZA 14. PIAZZA 15. PIAZZA 16. PIAZZA 17. PIAZZA 18. PIAZZA 19. PIAZZA 20. PIAZZA	1. PIAZZA 2. PIAZZA 3. PIAZZA 4. PIAZZA 5. PIAZZA 6. PIAZZA 7. PIAZZA 8. PIAZZA 9. PIAZZA 10. PIAZZA 11. PIAZZA 12. PIAZZA 13. PIAZZA 14. PIAZZA 15. PIAZZA 16. PIAZZA 17. PIAZZA 18. PIAZZA 19. PIAZZA 20. PIAZZA	1. PIAZZA 2. PIAZZA 3. PIAZZA 4. PIAZZA 5. PIAZZA 6. PIAZZA 7. PIAZZA 8. PIAZZA 9. PIAZZA 10. PIAZZA 11. PIAZZA 12. PIAZZA 13. PIAZZA 14. PIAZZA 15. PIAZZA 16. PIAZZA 17. PIAZZA 18. PIAZZA 19. PIAZZA 20. PIAZZA

LA CORTE

Inchiesta sulla conduzione di Salvatore Fusco

Sospeso il presidente del club piemontese

La Corte Federale ha sospeso in via cautelativa dalle sue funzioni Salvatore Fusco, presidente del Comitato Regionale Piemontese. La sospensione non è comunque un giudizio di merito, è stata decisa in via d'urgenza in base a nuove risultanze e in attesa della conclusione dell'inchiesta federale di cui Fusco è oggetto (presunte irregolarità nella conduzione del comitato). Il 30 l'assemblea del Comitato Piemontese dovrà eleggere i delegati all'assemblea plenaria fissata per il 14 dicembre.

BORGAGNA TORNA IN CAMPO A 54 ANNI. Lamberto Borgagna è tornato per l'ennesima volta in campo, a 54 anni. L'ex portiere di Perugia, Fiorentina, Brescia, Reggina, Cesena e Parma si è rimesso tra i pali con il maglia della Virtus Bettona, squadra di seconda categoria umbra, che lui allenava. Nonostante le sue parate, il portiere con due lauree (fa il medico) non ha potuto evitare la sconfitta, subita dal Collestra per 1-0. La Virtus Bettona occupa l'ultimo posto della classifica: in dieci giornate ha infatti accumulato soltanto cinque punti.

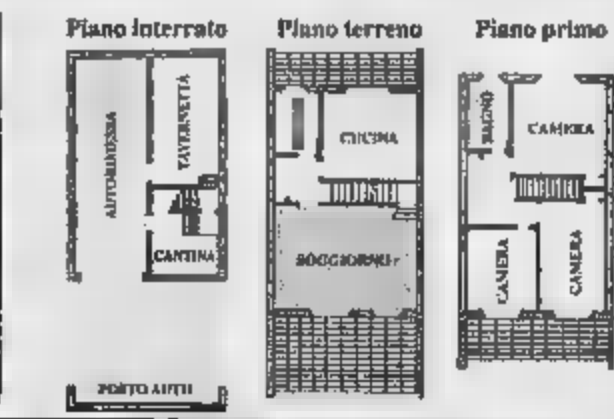
HAESSLER FERMO TRE MESI, LEGALITÀ NO. Haessler, centrocampista del Karlsruhe, starà fermo 3 mesi per una lesione al legamento. La cavaglia, riportata nell'anticipo vinto dal Karlsruhe sul Fortuna Duesseldorf per 2-0. Thomas è stato subito operato. Il Karlsruhe, che in Uefa ha eliminato il Roma, non potrà utilizzare Haessler in Coppa contro il Breitenburg.

GAU PER 300 TIRORI. Dall'inizio del campionato di calcio stati 308 tiratori di calcio agli impianti sportivi (21 dei quali convalidati dalle autorità giudiziarie). Nello stesso periodo le forze dell'ordine hanno eseguito 14 arresti e sporto 225 denunce contro i responsabili di atti di violenza.

IN UNA ZONA RESIDENZIALE IMMERSA NEL VERDE VIENI A SCEGLIERE LA TUA CASA

Costruita in modo tradizionale con possibilità di personalizzarla come vuoi. Non perdere questa occasione, una casa così è un investimento forte e sicuro.

- CARATTERISTICHE TECNICHE**
- Facciata intonacata con inserti in cemento a vista finemente lavorati.
 - Isolamento termo-acustico ad elevata protezione.
 - Pavimenti in monocottura prima scelta, legno nelle camere da letto.
 - Rivestimenti in ceramica pregiata.
 - Apparecchiature sanitarie Ideal Standard con miscelatori cromati di prima marca.
 - Riscaldamento autonomo con caldaia Bercetta serie turbo.
 - Serramenti esterni in legno pregiato con doppi vetri e sistemi di chiusura di sicurezza.
 - Porte interne in noce in unica serie "inglesina".



A partire da
€ 250.000,000

Muto, onorario a tasso variabile
il tuo con un piano di
a BROZOLO dieci minuti da
CHIVASSO.

La costruzione comprende
otto unità abitative di minimo 216 mq caduna.
Il giardino e la proprietà varia a seconda della posizione.

Per informazioni e visite in cantiere tel. 011/758244 - cell. 03-48 26-0302 - E' una proposta dell'Immobiliare TRE GI - Corso Francia, 86 - TORINO



Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni s.r.l.*
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa...
te la stiamo costruendo,
...è il *Ruche dorée 2*



VASCA IDROMASSAGGIO
COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUIENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL TUO APPARTAMENTO.

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

**PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.**

Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

- | | |
|---------------|----------------|
| 1. Soggiorno | 5. Camera |
| 2. Cucina | 6. Servizio |
| 3. Disimpegno | 7. Terrazzo |
| 4. Camera | 8. Terrazzo |
| | 9. Ripostiglio |

Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

- | | |
|---------------|-----------------|
| 1. Soggiorno | 6. Servizio |
| 2. Cucina | 7. Servizio |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo |
| 4. Camera | 9. Terrazzo |
| 5. Camera | 10. Ripostiglio |

Alloggio Tipo C

CON MANSARDA
SOVRASTANTE

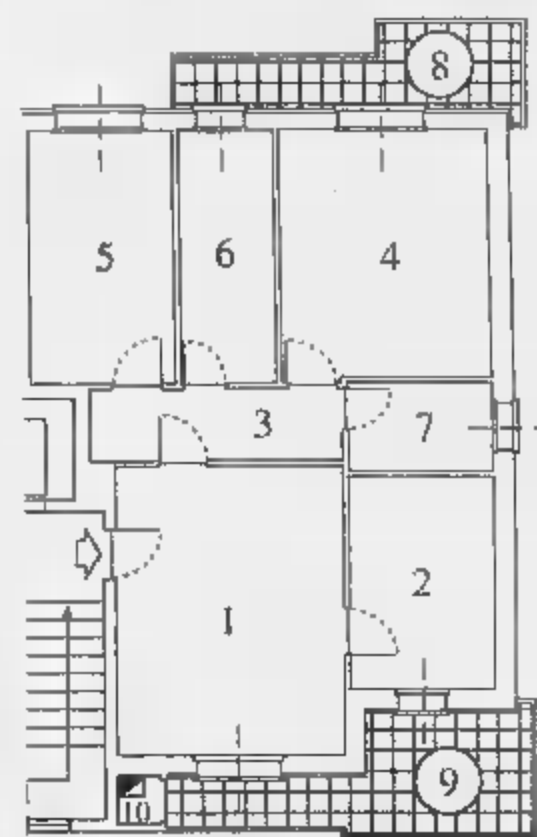
£. 257 milioni

- | | |
|---------------|--|
| 1. Soggiorno | 8. Terrazzo |
| 2. Cucina | 9. Ripostiglio |
| 3. Disimpegno | 10. Scala interna
per mansarda |
| 4. Camera | 11. Mansarda
sovrastante abbinata
all'alloggio |
| 5. Camera | |
| 6. Servizio | |
| 7. Terrazzo | |

Box: £. 25 milioni

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**



...and'io
ho scelto
la Franco Costruzioni

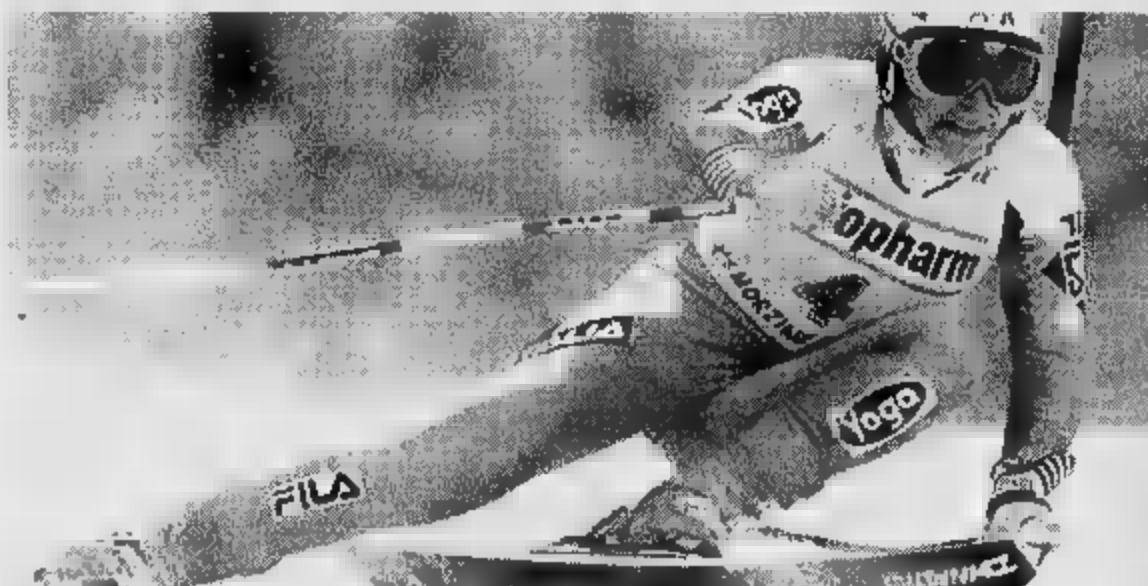
È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI s.r.l.**, costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

Compagnoni sesta nello slalom a Park City, Belmondo al posto d'onore in Lapponia

Vittoria della Riegler
Solo due centesimi
separano l'azzurra
dalla 4ª posizione
Otto italiani in lizza
oggi nello speciale

A lato la Compagnoni: «Se non avessi
finito la gara rischio di uscire
dal gruppo delle prime 30»
A destra la Belmondo, che brava



Deborah, un finale col freno

«Ho preferito non rischiare di finire fuori»

PARK CITY
DAL 1995 INVIATO

Era importante giungere in fondo, non solo per il morale. E poi Deborah ha avuto anche problemi intestinali, venerdì pomeriggio, non era insomma nelle condizioni migliori. Deborah Compagnoni è arrivata sesta, per due centesimi avrebbe potuto arrivare quarta, un risultato da non buttare. Considera che l'anno scorso quattro slalom disputati è riuscita a concluderli solo due. «Una gara tattica», ha detto Deborah già al traguardo, mentre la gente di Park City applaudiva la vittoria di Claudia Kuegler, ventenne di Salisburgo con nazionalità neozelandese per parte. Madre costretta di fatto a lasciare tre anni la nazionale austriaca per problemi con gli allenatori, i quali volevano che lei, slalomista nel cuore, si dedicasse a tutte le discipline.

«Se non finivo la gara rischiavo di uscire dal gruppo delle prime 30: così, invece, posso tenermi il 18 o il 17, per poi tentare la prossima volta di entrare nel primo gruppo», ha detto ancora Deborah spiegando i motivi della sua corsa tattica, dello scutolo, specie nella seconda manche, ha affrontato i paletti sulla pista Columbus di Park City. «Però lo slalom comincia a piacermi, ho ag-

giunto, e questo è un buon segno, visto il suo feeling una disciplina nella quale, parole sue, contano poco i doni la fantasia. Deborah era quarta alla fine della prima manche. Grande prova, partiva con il 18 e la pista, per dir- con un eufemismo, non era perfetta. Davanti a Riegler, Wiberg ed Eder, dietro, al quinto posto,

l'austriaca Salvenmoser, che nella seconda discesa ha conquistato il podio. Poteva farcela, Deborah, se soltanto certi fantasmi della mente, peraltro conosciuti, non l'avessero un po' frenata nella manche decisiva. Deborah è partita abbastanza male non riuscendo a fare la differenza sul muro, al traguardo, piccola dose di sfortuna, è

stata superata per un centesimo dall'austriaca Egger e per due dal- francese Chauvet. Chiusa la trasferta delle slalomiste, che riprendono via dell'Europa, entrano in scena gli uomini dello speciale. Nel clan azzurro c'è già stata festa. Non per la vittoria di venturo, si capisce, nelle quali nessuno crede,

neppure il più inguaribile degli ottimisti. C'è stata festa perché Franz Gamper, il nuovo tecnico, venerdì ha compiuto 44 anni. Docce champagne, torte (quasi) in faccia, allegria. Gustavo Thoeni appariva molto rilassato, i ragazzi hanno lavorato bene. Ora devono scendere in pista tranquilli, concentrati, pronti a cogliere l'oc-

casione, e quando si presenterà, ha spiegato.

L'occasione di cui ha parlato Thoeni, in realtà, non riguarda i posti nobili. A parte De Grignis, l'unico a partire nel primo gruppo, terzo qui l'anno scorso e dunque abituato a puntare in alto, tutti gli altri, compreso Nana, hanno il compito, dettato dai tecnici, di passare gradualmente, di guadagnare posizioni nei numeri di partenza, ha sintetizzato Gamper. Partire a pettorali alti, oggi è sempre, con piste ridotte a pantani, è un problema serio. «Inutile nascondere la realtà: il nostro posto, attualmente, è fra il decimo e il ventesimo», ha detto Gamper tracciando obiettivi, «ma è proprio importante esaltanti, la linea di condotta. Poi ha dato i nomi, otto azzurri fra i pali: De Grignis, Tescari, Ladstätter, Grigoletto, Nana, Thomas Bergamelli, Holzer e Belfond.

Carlo Coscia

Stefania-sprint, è subito podio

E tra gli uomini, Valbusa quinto e Fauner sesto

KIRUNA. Assente Manuela Di Centa, arrivata dalla piemontese Stefania Belmondo il primo podio stagionale delle fondiste azzurre. A Kiruna, in Lapponia, la Vialbe ha vinto la 5 km a tecnica libera che ha aperto la Coppa del Mondo femminile e l'azzurra ha conquistato di forza il secondo posto, con un distacco di 10"4: ha battuto allo sprint l'altra russa Gavriljuk, finita a soli 4 decimi da lei, dopo essere rimasta in testa per quasi tutta la gara. Quarta la Neumannova a 15"7 e quinta la russa Eggerova a 16". Anche quest'ultima, già vincitrice di una Coppa e protagonista ai Giochi di Lillehammer, è calata nel finale.

Per Elena Vialbe, che vanta quattro Cop-

pe Mondiali, quella di ieri è la 38ª vittoria parziale e il 67º podio. Per la Belmondo, che ha conquistato successi in gare a Coppa (l'ultimo lo scorso anno a Gällivare, in Svezia), tratta invece del 26º podio. Le altre italiane: 16ª la veronese Sabina Valbusa a 58"2, 21ª la carnica Gabriella Paruzzi a 1'04"5. Oggi in programma la staffetta 4x5 km.

Sempre a Kiruna, successo e record storico del norvegese Dæhlie sui 10 km a tecnica libera. Il vincitore dell'ultima Coppa del Mondo infatti conquistato la 31ª affermazione della carriera, balzando al comando della classifica di tutti i tempi, sino a ieri guidata dallo svedese Svan con 30

vittorie. Il trionfo di Dæhlie non è mai stato in dubbio: ha preceduto il finnico Isometsä di 26"3 e il connazionale Skjeldal di 29"7. Positiva nel complesso prestazione degli azzurri: quinto posto di Fulvio Valbusa (a 39"), sesto di Silvio Fauner (a 51"4) e ottavo di Pietro Filler Carter (a 58"3), che è riuscito a precedere di 2"8 il kazako Smirnov, grande rivale di Dæhlie per la Coppa e per i Mondiali, programma a Trondheim in febbraio. Gli altri italiani: 36. Giorgio Vanzetta a 1'42"2, 46. Fabio May a 2'01"9, 48. Sergio Filler a 2'03"2, 87. Giorgio Centa a 2'27", 83. Gaudenzio Codior a 3'01"7. Oggi in programma la 4x10 km a tecnica classica.

Slalom speciale: 1. Riegler (Nze) 1'36"50; 2. Wiberg (Sve) a 7 centesimi; 3. Salvenmoser (Aut) a 89; 4. Chauvet (Fra) a 1'23; 5. Egger (Aut) 1'24; 6. Compagnoni a 1'25; 17. Magomi a 1'23; 23. Gallizio a 5". Coppa del Mondo: 1. Seitzinger p. 168; 2. Compagnoni 120; 3. Walter 109.

La maratona romana: Cristina Burca è stata squalificata per quattro anni dalla federazione per un controllo positivo e un controllo durante il campionato del mondo di mezza maratona svoltosi a settembre a Palma di Maiorca.

SPORT FLA

LA FI. Con una delibera del sindaco Luzhkov, il comune di Mosca realizzerà un circuito per la F1. L'autodromo sarà costruito a Khriletskoie, quartiere residenziale alla periferia della capitale, dove abitano tutte le più importanti personalità politiche russe.

CROSS A LA MANDRIA. Parte stamane da La Mandria (Torino) la stagione ufficiale del cross, che avrà il suo clou nel Mondiale di fine marzo sempre a Torino, al parco Valentino. Tra gli km, partenza alle 11.30, Umberto Pusterla dovrà vedersela con i keniani Kenel, Chetso, Masai e il burundiano Cishahayo. Tra le ragazze (5,6 km, 11), la sfida è tra Somaggio, Balsamo e Curatolo. Le gara verrà come selezione gli Europei (Charleroi 15 dicembre) sarà preceduta dalla prova per (6 km).

MORATTI CONFERMATO. Massimo Moratti, alla guida della Federazione italiana motonautica dal '92, è stato riconfermato presidente ieri nel dell'assemblea tenutasi a Milano. Era l'unico candidato.

L'ex romanista Giannini (oggi allo Sturm Graz, Austria) è trattato con Cagliari. Il nodo da sciogliere è la durata del contratto: il giocatore vuole triennale, il presidente Cellino vorrebbe ingaggiarlo soltanto fino a giugno '98.

PERUGIA. Il club umbro, in attesa di concludere la trattativa con Muller, la punta che giocò nel Toro nel biennio 1988-90, ha acquistato quest'altro attaccante brasiliano di anni.


PALLANUOTO. A1. Sesta giornata: Licodia Eubea Ct-Siricem Ortigia 8-7; Vitor Anzio-Ina Assitalia Roma 15-17; Universo Bo-Pro Recco 9-17; Waltertosto Fe-Bosca 11-10; Nervi-Themis Posillipo 8-18; Rn Florentia-Athens Sv 12-9; Pool Como-Paguros Ct 14-11; Classifica: Themis Posillipo p. 12; Waltertosto 11; Athena Sv 10; Ass. 10; Rn Florentia 9; Pool Como e Pro Recco 8; Licodia Eubea 6; Vitor Anzio 4; Nervi 3; Siricem e Paguros 2; Bosca 1 e Universo 0.

La maratona romana: Cristina Burca è stata squalificata per quattro anni dalla federazione per un controllo positivo e un controllo durante il campionato del mondo di mezza maratona svoltosi a settembre a Palma di Maiorca.

**SOLE, PIOGGIA, FREDDO, CALDO:
FINO AL 31 DICEMBRE
SU ALFA 146 IL CLIMA LO OFFRONO
I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.**



IL CLIMATIZZATORE SU ALFA 146 E' OFFERTO DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.



Concessionari Alfa Romeo

GRANDE SUCCESSO AI CINEMA CAPITOL - **adna** - KING

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA AL 49° FESTIVAL DI CANNES 1996
"Per l'audacia, la capacità di osare e l'originalità"



Vietato ai minori di 18 anni

NAZIONALE



VITTORIA



LA BIBBIA

La straordinaria storia di una donna
dallo spirito indomabile



DA DOMANI AL MASSIMO

Finalmente arriva a Torino "La Freccia azzurra",
il film che segna il ritorno dell'animazione italiana
al cinema dopo più di venti anni.

Che succede se i giocattoli della Befana decidono di darsela a gambe?
Ecco il film che vi farà ritornare per 90 minuti bambini!



ROMANO

IN CONTEMPORANEA
CON IL FESTIVAL DI LONDRA

La meravigliosa storia di Luna. (IL GIORNO)

Ricco di invenzioni, con una scenografia perfetta,
il film è davvero delizioso e intelligente e
sprizza fantasia ed ironia.

(CORRIERE DELLA SERA)

Si esce dal cinema divertiti e contenti.
(LA REPUBBLICA)



AMBROSIO

Robin Williams

La commedia
per il bambino che
è in ognuno di noi.

jack

FIAMMA



NUMERO UNO IN AMERICA
CHAPLIN - EMPIRE
ETOILE

Una micidiale trappola ad orologeria

FULVIO LUCIANI
SLEEPERS

eliseo



grand'eliseo



DA VENERDI' 29 NOVEMBRE NEI CINEMA DI TUTTA ITALIA

53a MOSTRA DI VENEZIA LEONE D'ORO - COPPA VOLPI MIGLIOR ATTORE



FARO
KONG



I carabinieri arrestano 15 giovani per traffico di stupefacenti, altri 31 denunciati: sono tutti incensurati



Quarantacinque ragazzi incensurati, età fra i 18 ed i 24 anni, sono finiti nell'inchiesta sostituito procuratore Rizzo sul traffico di droga che almeno un anno ha rifornito i teen-ager di Moncalieri. Con loro anche una donna di cinquant'anni, madre del più giovane degli arrestati, dedita anch'essa agli spinelli ed accusata di avere addirittura indotto il figlio, in quel periodo ancora minorenne, all'uso di hashish e marijuana. In quindici, fra cui la donna, dall'altra in manette (sparpagliati in altrettanti carceri, da evitare ogni contatto) mentre 31 hanno in mano una comunicazione giudiziaria, dopo essersi visti perquisire la casa. Gli arrestati dovranno attendere sino a martedì la probabile concessione degli arresti domiciliari. Solo uno di loro è stato cercato ieri.

Appena quindici giorni dopo il caso della torta alla marijuana, che ha visto coinvolti decina di giovani torinesi, tutti figli di professionisti affermati, ecco un altro episodio che torna a mettere sotto accusa il mercato delle cosiddette droghe leggere. Il di cui a Torino, dove il Consiglio comunale per primo si è espresso a favore di una loro liberalizzazione.

La vicenda di Moncalieri porta però sul tappeto un ulteriore elemento di riflessione: in questo caso ci sarebbero le prove che dall'hashish e dalla marijuana, alcuni di questi giovani stavano passando a una droga pesante come la cocaina. E che lo facevano in modo ostentato, quasi a sottolineare il superamento di un nuovo confine: c'è una foto Polaroid, fra il materiale sequestrato dai militari, che raffigura due ragazzi impegnati a «sturare» due lunghe piste di polvere bianca.

L'operazione dei carabinieri della compagnia Moncalieri ha coinvolto uomini impegnati a concludere un'indagine cominciata un anno fa, dopo un sequestro casuale di 300 pastiglie di ecstasy in piazza Castello, e poi crociata di livello dopo secondo sequestro (questa volta 12.000 pastiglie) a Basiglio, Svizzera, a carico di Vincenzo Camisotti (figliando anche in questa indagine) sino al blitz della Finanza alla discoteca Ultimo impero, lo scorso gennaio. Tappo di un'indagine che si è conclusa sulla collina di frazione Moriondo, a Moncalieri.

C'è una famiglia al centro della storia e ne rappresenta l'aspetto più drammatico. Adriana Deorsola, 49 anni, avrebbe indotto il figlio Cristiano Core, 18 anni, a far uso di droga, anche quando il ragazzo era minorenne. E proprio negli armadi del ragazzo sarebbe stata rinvenuta la gran parte dei 700 grammi di hashish sequestrati dai carabinieri. Una brutta storia, pare confermata dal tenore di alcune telefonate della donna.

Più sotto una articolata struttura. Con Cristiano Core sono stati accusati di associazione per delin-

Amici, col vizio della droga

E in cella finiscono anche madre e figlio

CHI SONO

La combriccola di via del Pesco

Ecco l'elenco di arrestati e denunciati. I primi cinque, oltre al traffico di stupefacenti hanno anche l'associazione a delinquere. Cristiano Core, 18 anni, Moncalieri, strada del Pesco 37; Giuseppe Maniglia, 22 anni, Moncalieri, strada Genova 260; Valentina Monella, 18 anni, Moncalieri, strada Maiale 100; Maria Monella, 21 anni, Moncalieri, strada Maiale 100; Luigi Betti, 21 anni, Moncalieri, strada del Pesco 37; Gianmaria Patti, 21 anni, Moncalieri, strada del Pesco 37; Edoardo Peano, 24 anni, Moncalieri,

strada Carignano 20; Sara Marcellino, 20 anni, Moncalieri, strada Margherite 8; Adriana Deorsola, 49 anni, Moncalieri, strada del Pesco 37; Andrea Mantovani, 19 anni, Moncalieri, strada del Pesco 41; Chiara Garaballo, 19 anni, Moncalieri, via Verdi 2; Giovanni Fucilla, 21 anni, Nichelino, via Tetti Rolle 1; Paolo Catanzaro, 22 anni, Nichelino, via dei Mille 20; Igor Paciullo, 20 anni, Trofarello, via Balvedere 72; Marco Rigamonti, 21 anni, Moncalieri, strada del Pesco 41.

degli avvocati Gianaria e Ronfani è stata ferma: «Non esistono pericoli di inquinamento delle prove» e tanto meno di fuga. E allora perché tenere in carcere dei ragazzini, che fra l'altro hanno fornito ai magi-

strato tutte le spiegazioni richieste, ammettendo l'uso personale delle stupefacenti?

Chi sono i protagonisti? Questa storia, che è anche un drammatico spaccato di costume? Ragazzi di

famiglie rispettate. Come le sorelle Monella, figlie di Giuseppe e Giusy, commercianti nel settore dell'elettronica (temporale Teleriz di corso Traiano). Ragazze controllatissime da genitori sempre atten-

ti ma ora disperati: «Non abbiamo mai sospettato usassero droga», racconta la madre, la seguivamo da vicino. Potevano di soltanto tre volte la settimana, o rientrare tassativamente entro le 22.30. Discoteca? Pochissime volte. Più che altro serate in birreria. Moncalieri, in piazza Failla. Quante volte ho frugato nei loro zainetti. Un sospetto, anche perché erano sempre senza soldi, si giravano una vecchia Uno, perennemente in riserva. E sulla droga sempre distaccati commenti: «Come due settimane fa, quando nell'indagine sulla torta alla marijuana, è finito in un loro conoscente, Maurizio. Hanno commentato: «emozione». Ragazze studiosi: «L'aria è al terzo anno di Legge, ha appena preso 27 di istituzioni di Diritto Romano. Era felice. E Valentina studiava lingue. Come Gianmaria Patti, che aveva vinto una borsa di studio per vivere all'estero o come Marco Rigamonti, pescato con l'hashish in casa, nonostante i mille controlli della mamma architetta.

Ragazzi pieni di interessi, alcuni già inseriti nel mondo del lavoro, come Andrea Mantovani, che il padre aveva voluto con sé nella piccola impresa di montaggi elettrici. Chiara Garaballo, la fidanzata di Andrea, appena diplomata a pieni voti ed iscritta quest'anno a Scienza Politiche, che come Giuseppe Maniglia, di estrazione sociale più semplice, costruito già alla fine della scuola d'obbligo a la-

facchino in un albergo. Il sudore l'avevano conosciuto anche Igor Paciullo, impegnato nella carrozzeria di famiglia, a Trofarello, e Giovanni Fucilla, operaio a Nichelino. Edoardo Peano si impegnava nell'organizzazione di feste in discoteca. Paolo Catanzaro, invece, appena finito il militare, lo lavoro lo stava cercando.

Il parroco di Moriondo, don Giacomo Carrera, è sempre vicino ai ragazzi della borgata. Vuole la fotocopia del passaporto dei carabinieri, se la gira fra mani, incredulo. Scuote la testa: «Tutte famiglie per bene. Attei, però mi permettevano di benedire le loro case. Li conosco uno per uno, sono passati tutti dall'oratorio o dai campi estivi. Saperli vicini alla droga mette angoscia. Proprio ieri abbiamo sepolto Marco, 21 anni, ucciso dall'eroina».

Angelo Conti
Carlo Oddone

«La legge va rispettata»

Piera Piatti (Lenad): è come se quei ragazzi avessero un'arma

Piera Piatti, lei, «proibizionista»... «Alt. Non accetto di essere definita proibizionista. persona che combatte la droga: un fenomeno pericoloso e distruttivo. Non sono proibizionista. nient'altro. Va bene. Ma come giudica «arresti di ragazzi che fumano spinelli quasi per far festa? Non sarebbe meglio depenalizzare? Se mi dice che i giovani che hanno mangiato una torta alla marijuana finiti in carcere per far festa, rispondo che non è vero: sono stati arrestati perché detenevano 7 etti di hashish. E questo non è far festa. lo spinello».

Cos'è? «Mi limito ad osservare che in Italia, per ora, la detenzione droga è illegale. Quindi quei giovani sono finiti in galera se sa tenuto in casa, illecitamente, armi o dinamite».

Lei, signora Piatti, ritiene giusto che un ragazzo sorpreso a fumare derivati della cannabis sia fermato o arrestato? «E chi li arresta? Mi piacerebbe che il ministero dell'Interno - e non i gruppi antiproibizionisti - fornisse i dati di quanti sono finiti in carcere perché sorpresi a fumare uno spinello. E se per caso fosse accaduto, farebbe parte di quegli errori che purtroppo il nostro sistema giudiziario commette. E' reato il possesso della droga, non il fumo».

Di conseguenza, se uno «spinella» sono fatti suoi?

«No, perché in Italia gli stupefacenti sono proibiti. E se qualcuno se ne tiene una scorta commette comunque un illecito. (g. san.)



Piera Piatti, animatrice della Lega nazionale anti-droga (Lenad)

«Perché non cambiarla?»

Palma (club Pannella): solo così fermeremo il mercato criminale

Come valuta Carmelo Palma, antiproibizionista convinto, il fatto che numerosi giovani, dalla marijuana, poi, cerchino la forte, passando alla cocaina? «Il problema non sta nel proibire alcune sostanze, ma riuscire ad orientare positivamente i comportamenti sociali. Ed è dimostrato che per far questo non serve la legge penale».

Che cosa serve? «Bisogna fare una seria educazione alla salute. In modo che tutti capiscano la diversità e i diversi pericoli derivanti dalle sostanze che assumono. In secondo luogo è necessario evitare che la disperazione della gente sia lasciata al controllo del mercato criminale».

Legalizzando le droghe leggere?

«Sì. Con quella che viene definita una politica di sostituzione dell'offerta».

Sostituire l'offerta con cosa?

«Lo ripeto: legalizzando le droghe leggere e somministrando in modo controllato l'eroina».

Con il rischio di creare tossicodipendenze?

«No. Perché l'eroina sarà consentita a chi è già tossicodipendente. In Olanda si è dimostrato che con la legalizzazione, i consumi sono rimasti stabili».

Il Comune, dunque, deve continuare sulla strada imboccata?

«Certo. Mi domando, infatti, che senso abbia continuare a perseguire consumatori di droga con il ricorso alle forze di polizia. E' la legge. Non credo? E io chiedo che sia modificata. (g. san.)



Carmelo Palma, consigliere comunale e leader degli antiproibizionisti

BOLLETTINO METEO

Domenica 24 Novembre

DEFINIZIONI

su Piemonte e Valle Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Gelate notturne. Visibilità buona. Temperatura in diminuzione. Venti moderati settentrionali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA 8,8
MINIMA 0,1
UMIDITA' (ore 14) 66%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19 0 mm

TOTALE DI QUESTO MESE 85,3 mm

MEDIA (1913-1994) 72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

PROGNOSTICI

■ sorge alle ore 7 e 39 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

■ si leva alle ore 16 e 50 minuti, cala alle ore 7 e 34 minuti

■ Ultimo quarto 11 novembre ore 9

■ Luna nuova 11 novembre ore 5

■ Primo quarto 18 novembre ore 2

■ Luna piena 25 novembre ore 5

AEROPORTO DI CASALE

PREVISIONI

MASSIMA 8,8 MINIMA -1,9
PRESSIONE (ore 20) 1012 hPa

RECORD

MASSIMA 23 mese ultimo 50 anni

MINIMA -8,2 28 novembre 1969

UN ANNO FA

MASSIMA 7,8 MINIMA -1,9

NOTIZIE

■ esprime disco 380 volte più piccolo di quello normale

■ riconoscibile come «Lucifero», la stella più brillante del mattino

■ MARELLA: brilla esattamente quando una stella di prima grandezza

■ con la posizione indica la costellazione del Sagittario

■ SAFURNO: per l'Italia e l'Estremo Oriente a Sud verso le ore 22

■ 12 la marea: mostra una espulsione - «irruzione», tale da mescolare meglio alla Terra il bordo occidentale

La Caritas Diocesana di Torino ci scrive:

«In risposta alla lettera di un obiettore desidero chiarire che i tempi e i modi delle precettazioni dipendono dal ministero della Difesa; gli Enti convenzionati possono solo inviare richieste nominali sperando che vengano accolte.

«Da Torino segnaliamo alla Caritas Italiana che i suoi aspiranti - che liberamente scelgono di svolgere il servizio presso la Caritas - si preparano con un tirocinio costituito da diluiti nei 17 mesi di attesa. Riteniamo che il tirocinio sia indispensabile visto la delicatezza del servizio previsto. Caritas e dal profilo forte di obiezione di coscienza che ci sta a cuore promuovere.

«Il ministero ha accettato di in particolare conto le richieste della Caritas Italiana (e quindi indirettamente anche le nostre). E' capitato che molti giovani hanno pensato di rivolgersi alla Caritas non tanto per svolgere un servizio civile serio e impegnativo quanto per essere più sicuri restare a Torino. Interpreto questo fatto come sintomo del passaggio dall'obiezione di coscienza alla semplice opzione: un servizio non militare, passaggio che dovrebbe

sancito da una nuova legislazione che al tempo stesso salvaguardi comunque gli obiettori di coscienza».

Luigi Baravalle

Il Presidente della IV Circoscrizione ci scrive: «Il 21 ottobre la presidenza e tutti gli uffici della IV circoscrizione che erano dislocati nei due centri via Sallustiana 57/29 e via Sallustiana 18 (ad eccezione dell'Anagrafe e dei Servizi Sociali, si sono trasferiti nella nuova sede di corso Francia 192. «Il trasloco (con tutte le operazioni di pulizia, carico, scarico e sistemazione dei nuovi uffici) è stato completato in tempi brevissimi per evitare agli utenti ogni possibile disagio, e dopo meno di una settimana tutti gli uffici erano perfettamente operativi. Questo nota-

vole risultato è stato possibile grazie al lodevole impegno di tutti i dipendenti della Circoscrizione e dei Servizi collegati, che hanno dato prova di zelo, professionalità e integrazione tra i uffici. Comune.

«Tutto questo per segnalare non solo le cose che non vanno ma anche l'efficienza e la buona volontà di chi opera bene e con impegno».

Robert Ramella

L'Assessore comunale allo Sviluppo Sociale ci scrive:

«In risposta alla lettera Petrucci preciso che al fine di garantire, in base alla reale disponibilità economica, l'inserimento in Sportinsieme dei soggetti portatori di handicap, il assessore ha inviato il 13 agosto 1996 a tutte le circoscrizioni, nonché al presidente del Ceps, un organigramma di

Specchio dei tempi

«Tirocinio 150 ore per gli aspiranti obiettori alla Caritas» - «Trasloco record 4ª Circoscrizione» - «A Sportinsieme iscrizioni dirette per i portatori di handicap» - «Non ignorare i diplomi alternativi»

vità Alberghiere» con grande impegno studio approfondito (visto il numero e la qualità delle materie previste tra cui tre lingue straniere, elementi di diritto e di economia, ragioneria, etc.).

«Titolo che oltre a fornire una cultura generale di base eccellente, riscontrata con successo nel mondo del lavoro, permette l'accesso a facoltà universitarie, ma abbia non ad alcuni concorsi pubblici presso Enti o Istituti Bancari.

«Testimonianza recente è la mia esclusione al concorso indetto dall'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino per Segretario di Direzione, nonostante fossi in possesso degli altri requisiti richiesti (conoscenza di almeno 2 lingue straniere, esperienza maturata almeno cinque anni in posizione analoga).

«Sarebbe forse il caso di iniziare a riconoscere che esistono anche diplomi «alternativi» ai ragionieri, geometri, magistrati, che meritano di valere a considerarsi nei bandi di concorso al pari degli altri... «più nobili». Anche fine di umiliare tanti giovani lenterosi che hanno studiato al pari loro coetanei.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Anni fa ho conseguito il diploma di Tecnico delle Atti-

Erotica Tour - La leggenda dell'eros...

Avvio di stagione anticipato anche al Colle del Sestriere e in Val Germanasca

Prima neve, le piste fanno tilt

Bardonecchia, migliaia in coda

Sulle piste di sci con carabinieri e polizia, chiamati a regolare l'accesso agli skilift. È successo ieri mattina a Bardonecchia per la giornata di debutto della stagione sciistica. Alle 9,30, allo Jafferau c'erano tremila ragazzi pronti con tavole e bastoncini per la prima discesa di stagione. Giornaliero gratuito, avevano promesso gli operatori turistici della zona, «per invogliare la gente a raggiungere l'Alta Valle Susa». Si sono trovati loro stessi in difficoltà. Tanto da dover ricorrere alle forze dell'ordine per regolare l'afflusso agli impianti.

E anche il traffico è andato in crisi. Alle 9 il piazzale dello Jafferau - che può ospitare fino a 700 auto - era già stracolmo e le altre auto in arrivo non hanno dovuto sistemarsi lungo la strada, creando ingorghi e intasamenti. Alle 9,30 centinaia di giovani fra i 20 e i 30 anni si sono impiccati sui pendii per arrivare ai piedi dello Jafferau dove parte la seggiovia. Davanti alla biglietteria si è formata una coda interminabile. «Per arrivare abbiamo camminato oltre mezz'ora», raccontano i torinesi, Leonardo Santoro di 25 anni, Nicola e Flavio Lodi, 24 e 22. Qualcuno ha preferito abbandonare. «Troppa coda, andiamo altrove», commentavano Andrea Battaglia, 28 anni, impiegato di Collegno, Mino Di Cursi, 27 anni, Pina Gobale, 24 anni, istruttrice di nuoto di Torino.

«Gli sciatori arrivati tutti un'ora», dice Pier Luigi Signorini, responsabile degli impianti dello Jafferau, «per questo la seggiovia è rimasta intasata. Può trasportare solo mille persone l'ora. Ma in coda ce n'erano tre volte tanti». Gli sforzi, però, sono stati ripagati da neve farinosa e ben battuta.

Grande soddisfazione, ieri, anche per gli sciatori saliti al Colle



del Sestriere. «Da trent'anni che nel mondo dello sci», esordisce Renato Opezz, amministratore delegato della Sestrieres SpA, «questa è una di quelle giornate in cui le condizioni meteorologiche favorevoli hanno permesso l'anticipo della stagione. Abbiamo aperto il Garmel, il Golf, i due baby, il Jolly, la seggiovia Capri, la Trobials e il Banchetta. E per dare a tutti la possibilità di provare la pista mondiale stiamo per aprire la Motta».

Sulle piste la neve da un metro al metro e venti. Aggiunge Opezz: «Oltre 11 mila sciatori oggi hanno acquistato il giornaliero. La stagione è partita molto bene: ad ottobre avevamo già venduto 8 mila vip-card, mille in più dello scorso anno, ad un prezzo medio di

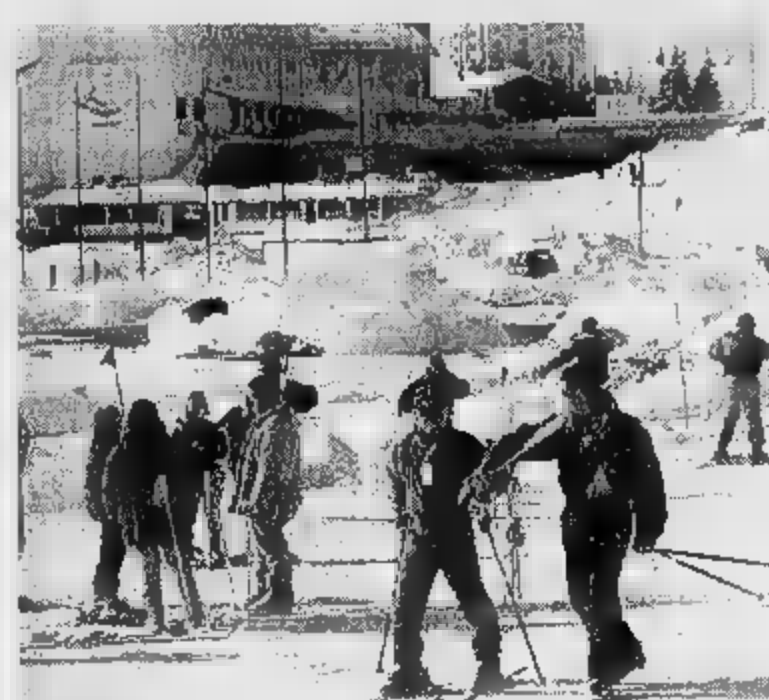
800 mila lire. Un successo, dunque, a tutti i concordi: «Sembra essere già a Natale», dice Emanuele Cappa, che lavora posteggiatore al parcheggio del «Kandahar»; stupito anche Pietro Fiori, che gestisce una pizzeria al taglio: «Di solito aprivamo sempre dopo Natale».

Soddisfazione anche a Val Germanasca, dove a Sestriere sono stati più di 10 i giornalisti venduti campi innevati. Precisa Carlo Ravio, della «Società 13 laghi»: «In quota abbiamo due metri di neve, impianti aperti e abbiamo anche voluto pensare ai bambini: i nati dopo il 1° gennaio '89 potranno sciare gratis».

Antonio Gialino
Fulvio

LA SITUAZIONE (centimetri)

	SULLE PISTE	IN FASCE SULLE PISTE
ALA DI STURA	10 60	PRAGELATO 120 120
BALME	■ ■	PRALI ■ ■
BARDONECCHIA	■ ■	SANSICARIO ■ 150
CERESOLE	60 60	SAUZE D'OULX 30 ■
CESANA CLAVIERE	70 200	SESTRIERE 80 120
PALIT	■ ■	USSEGLIO 40 100



A sinistra, Bardonecchia presa d'assalto dagli sciatori. Sopra, piste aperte al Sestriere che prepara i Campionati del Mondo (inaugurazione il 2 febbraio)

Conto alla rovescia per i Mondiali «E' la grande sfida del Piemonte»

E' la sfida sportiva e di immagine più importante che il Piemonte abbia mai dovuto affrontare. Mancano 70 giorni ai Campionati mondiali di sci alpino a Sestriere e ieri alla Sacra di San Michele si è messo a fuoco lo stato dei lavori e si è ragionato quale sarà il riscontro della grande kermesse.

Questi Mondiali sono organizzati dalla Sestrieres SpA e Tiziana Nasi, presidente della società, ha ricordato come, dopo la designazione del 1992, siano state molte le adesioni: pubblico e privato hanno lavorato bene insieme e oggi, a un passo dal febbraio, giorno dell'inaugurazione, il più è fatto.

Critiche allo Stato. Lo stanziamento di 21 miliardi (a fronte degli 80 miliardi che Roma ha stanziato a Bari per i Giochi del Mediterraneo e dei 300 che la Spagna sborsò per gli scorsi Mondiali in Sierra Nevada) è apparso ai più quasi ridicolo. Il commissario straordinario Livio Dezzani

ha tentato di garantire l'indispensabile, tante opere (specie la viabilità in Val Chisone) sono rimaste lettera morta.

La Regione Piemonte, invece, è intervenuta con 57 miliardi nel miglioramento delle strutture turistiche delle due valli: gli sponsor Sestriere coprono un'altra grande fetta di spese; i Comuni sono stati a guardare.

«Perché il domani», dice Antonello Angeleri, assessore regionale al Turismo, «per alcune zone del Piemonte toccate dalla crisi, è soltanto nel turismo. E' questo l'investimento del futuro, un lavoro facile perché la cultura dell'accoglienza non ci appartiene, ma che sarà indispensabile creare. E dopo quest'ultimo anno in cui abbiamo bruciato le lungaggini burocratiche lavorando in sintonia con gli altri partners, siamo che l'obiettivo è raggiungibile».

Tutti d'accordo dunque, e tutti al

lavoro. Sulle piste e sulle gare si sa che non vi saranno problemi, le opere più cospicue come la tangenziale di Gualdo e il villaggio atleti di Sestriere (450 posti letto che si trasformeranno in albergo) sono ultimate, «fondatoe speranze» anche per completare i miglioramenti della Gualdo-Cesana, problema per allestire opere «minori» è grande impegno, quali tribune per cinquemila posti, 400 postazioni televisive, i grandi parcheggi di testata a Pragelato e Grange Sises con il relativo servizio navetta.

Con una spesa complessiva di 430 miliardi si è scelto di investire in infrastruttura al servizio permanente del territorio. E' presto per fare i conti su quale sarà il ritorno dei Mondiali: è comunque che nel settore turistico e nell'indotto si verranno a creare 300 nuovi posti di lavoro.

Gigi

ramello

LE PELLICCE
TORINO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola
Avverte la Sua Specialità: Chiusura che

CHIUDE e

LIQUIDA

TUTTA LA COLLEZIONE FINO
al 31 dicembre 1996

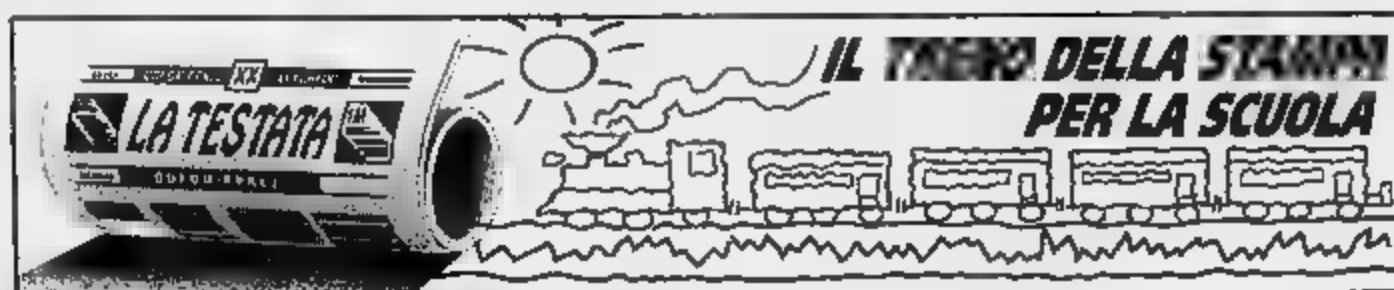
ramello

LE PELLICCE

TORINO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



“SCEGLI LA NOTIZIA”: notizia 39

COMFORT DEL VIAGGIATORE MODERNO: TELEFONO, MUSICA, VIDEO IN TRENO

Seduti comodamente in poltrona mentre sul video davanti a voi le immagini dell'ultimo film di Woody Allen mentre ascoltate assorti le note della Quinta di Beethoven o dell'ultimo concerto dal vivo dei Take That. Il passeggero di un volo intercontinentale? No, il normale passeggero di un treno in viaggio tra Roma e Milano. Non è fantascienza, ma è la prossima tappa del programma di miglioramento dei servizi a bordo delle Ferrovie dello Stato. Sui treni, ormai, si viaggia con lo stesso comfort (ma a prezzi sensibilmente inferiori) di un aereo: musica in stereofonia grazie a un auricolare offerto ai passeggeri del Pendolino, telefoni disponibili su quasi tutti gli Intercity, quotidiani disponibili in prima e seconda classe, aperitivo e snack di benvenuto a bordo, salviette calde. La prossima tappa è appunto le poltrone video incorporate dalle quali sarà possibile scegliere un film da vedere durante il viaggio o vedere l'ultimo telegiornale trasmesso dalla tv.

Obiettivo del programma investimenti delle Ferrovie dello Stato è quello di rendere il viaggio dei propri passeggeri il più veloce e sicuro possibile senza per questo trascurare il comfort che rende piacevole le ore passate a bordo. Ma il miglioramento dei servizi, battezzato programma Eurostar, non riguarda solo ciò che è possibile avere a bordo del treno. Si cerca anche di rendere più facile l'accesso al servizio ferroviario: entro il 1996, ad esempio, 300 stazioni italiane saranno attrezzate per l'acquisto di biglietti di lunga percorrenza, l'uso delle carte di credito come avviene oggi per i biglietti aerei; sarà aumentato di mille unità nei prossimi due anni il numero delle agenzie di viaggio autorizzate ad effettuare prenotazioni e vendite di servizi ferroviari (attualmente sono 2.000); tutte le operazioni di biglietteria, prenotazioni e rimborso saranno effettuate da un solo Centro operativo velocizzando così sensibilmente i tempi di emissione e dimezzando le file agli sportelli.

Anche nelle stazioni «comfort» è diventata la parola d'ordine nei programmi delle FS: 60 tra le maggiori stazioni ferroviarie italiane stanno per essere completamente rinnovate e ristrutturate entro il 1997 allo scopo di accogliere passeggeri e visitatori in un ambiente moderno e piacevole. Sale-congressi, drugstores (negozi, cioè, dove si può comperare tutto, dall'aspirina al panino, dallo stereo al giornale, 24 ore su 24), sale-lettura, ristoranti, bar, sale di attesa che, in fatto di accoglienza e relax, assomigliano quanto più possibile al salotto di casa propria. Anche l'accesso ai treni diventerà una «passeggiata»: non più le acrobazie quali soprattutto gli anziani ed i bambini sono costretti per salire in carrozza: l'accesso ai treni, grazie ai lavori avviati dalle Ferrovie, avverrà direttamente sullo stesso piano dei marciapiedi, come nelle metropolitane più moderne. Carrozze e valigie dovranno così più costringere i passeggeri a faticosi sollevamenti pesi.

Avviato nel 1995, il programma Eurostar dispiegherà progressivamente i suoi effetti nei prossimi quattro anni in modo da portare le Ferrovie, alle soglie del 2000, ad un livello di trasporto competitivo con quanto meglio offrirà allora il mercato.

Pronto il documento dei gruppi, il 7 dicembre le conclusioni

Il Sinodo esorta al dialogo

Sono 472 le proposte per Saldarini

Come dovrà essere la Chiesa torinese del Duemila? Il Sinodo che sta per concludersi ha indicato una lunga serie di priorità. Qualche esempio? Occorrerà porre attenzione al problema del linguaggio usato per parlare al mondo; i parroci dovranno preparare le celebrazioni domenicali: omelie e canti per contenuti e linguaggio; spiegare gesti e segni liturgici; comunità dovranno essere attente alla re-iniziazione alla fede; non pochi genitori che chiedono i sacramenti per i figli, di chi chiede il battesimo o la prima comunione in età adulta.

La Chiesa dovrà fare particolare attenzione alle situazioni matrimoniali canonicamente irregolari con un'azione pastorale aperta, accogliente e concorde da parte dei preti; dovrà avviare una pastorale delle coppie miste; favorire il dialogo con l'Islam e con i nuovi movimenti religiosi; dovrà costituire un coordinamento cittadino di tutti i gruppi di volontariato.

Sono alcune delle tante indicazioni contenute nel documento conclusivo del Sinodo diocesano, indetto nel novembre '94 dal cardinale Saldarini. La bozza è stata sottoposta alle centinaia di componenti dell'assemblea sinodale ieri a Valdocco. Il dibattito si chiuderà sabato prossimo. Il 7 dicembre, dopo consultazioni, confronti, votazioni che hanno impegnato 50 congregazioni religiose, 252 comunità parrocchiali, 147 gruppi, 29 singoli (tutto questo ha prodotto un totale di 472 contributi), il Sinodo terminerà il suo cammino.

Il documento, che raccoglie le sintesi delle proposte che i sinodisti hanno indicato mesi fa, non contiene indicazioni normative pastorali, lasciate alla valutazione dell'arcivescovo, «legislatore», e imposta l'attuazione del Sinodo, partendo da una constatazione: «Il Sinodo non è elevato: è un coro di lamentazioni, ma ha saputo riconoscere i punti fragili e carenti di cui che stiamo facendo Chiesa per il

OGGI

Giornata della solidarietà

In tutto il Piemonte si celebra oggi la Giornata della solidarietà dedicata ai problemi del lavoro. Venerdì scorso nella chiesa di San Secondo, a Magenta 7, si è tenuta la Veglia della solidarietà presieduta dal cardinale Giovanni Saldarini e alla quale ha partecipato monsignor Fernando Charrier, vescovo di Alessandria e delegato per i problemi sociali del lavoro. Il tema principale sul quale riflettere è l'opportunità offerta ai giovani dalla formazione professionale, uno dei più validi aiuti contro la disoccupazione. «E' un obiettivo prioritario della Comunità Europea», ha scritto don Gianni Fornero, «La Voce del Popolo». «Si tratta di rendere conto, di spiegarlo ai genitori dei ragazzi che si preparano alla cresima, di valorizzare delle poche strade privilegiate verso il lavoro che ci sono oggi a Torino».

Vangelo. Il lavoro da fare è riassunto in tre parole chiave: iniziazione, formazione, missione.

Tra le indicazioni di fondo sul futuro cammino della Chiesa, il documento precisa: occorre avere il coraggio di riesaminare il proprio cammino e di diventare

cristiani oggi occorre compiere la scelta di dare priorità alla catechesi degli adulti, guardando con realismo alla «cristianizzazione» verificatasi tra la gente, e saper ripartire dalla realtà dei linguaggi, dei mass media, della cultura per

Gesù Cristo. I sinodisti



Il cardinale Giovanni Saldarini

Lesioni colpose, il giudizio l'amministratore di un'azienda di Cavagnolo

Per 28 anni ad infilare bastoncini

Costretta a farsi operare causa dei dolori al polso

Il lavoro monotono, ripetitivo, che concentra lo sforzo sempre sullo stesso braccio è la causa di una nuova malattia professionale, tra le più diffuse nel mondo. Si chiama «patologia dell'arto superiore da sforzo ripetitivo» e ricorda tanto il Charlie Chaplin di «Tempi moderni»: è il centro di una di inchieste del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. L'ultima indagine riguarda un'azienda di Cavagnolo, a Fiuma, dove da almeno mezzo secolo si fabbricano stecchini per gelati. E' stato rinviato a giudizio l'amministratore delegato, Noris Maria Ambrosino (difesa dall'avvocato Laguarda), per lesioni personali colpose.

L'operaia si chiama Adriana Gallardo: è contratta un male insanabile ed ha perso pure il lavoro per superato il numero di «malattie».

La donna era dipendente della Fiuma dal '66, da quando ha 38 anni. «Per 28 anni - ha raccontato al magistrato - ho fatto lo stesso lavoro. Gli stecchini

prodotti venivano raccolti in pacchetti, e questi in mazzette. Alla fine di ogni gruppo di operai controllavo le mazzette, i pezzi fallati e li sostituii con altri. Otto al giorno, brevi intervalli, 20 mila stecchini che passavano nelle mani di ogni operaia per turno, e, in media, ogni dipendente sostituita una volta ogni 5 secondi. Poi Adriana Gallardo ha incominciato ad avvertire i primi dolori alle dita e al polso, le parti più sollecitate da quei movimenti ripetuti fino all'ossessione. Nel febbraio di due anni fa è stata costretta a un intervento chirurgico per alleviare i disturbi alla mano destra. Tre mesi dopo l'operazione la donna ha perso anche il lavoro. I dolori, invece, non hanno smesso di perseguitarla, anche di notte. L'influenza, almeno finora, non ha riconosciuto la «patologia dell'arto superiore» come malattia professionale. Il processo è fissato alla Pretura di Chivasso il 10 ottobre 1997.

Convegno

La telematica apre nuove frontiere

La rivoluzione telematica non è solo un fenomeno tecnologico, ma anche economico e sociale perché stravolge i modelli organizzativi e lavorativi tradizionali, oltre che le regole stesse della comunicazione umana.

Ne è parlato ieri al Centro congressi «Torino Incontra» della Camera di Commercio in un convegno organizzato dal comitato «Giorgio Rotas» in collaborazione con la Camera di Commercio, la Compagnia San Paolo, la Fondazione Crt e l'Unione industriale.

Il mondo della telematica permette l'ideazione e la realizzazione di prodotti e servizi a costi relativamente contenuti e a maggiore facilità di distribuzione. Per questo è necessario

luppare una nuova economia articolata, capace non solo di prevedere le ricadute sociali e occupazionali delle reti telematiche, ma anche di rispondere ad alcuni quesiti fondamentali, primi fra tutti il problema della massa critica da raggiungere perché una rete si sviluppi.

Nel convegno è stata anche fatta luce su alcuni dei possibili effetti che una diffusione capillare della telematica produrrebbe nel campo del lavoro e della formazione.

Ai lavori hanno partecipato, fra gli altri, Paolo Terza dell'Università di Torino, Gilberto Antonelli e Mario Maggioni dell'Idse-Cnr, i professori Luciano Gallino, Sergio Margari, Marco Mezzalama, il vicepresidente dell'Unione industriale, Renato Bellavita, il consigliere delegato dell'Associazione nazionale dell'editoria elettronica Roberto Liscia, Bruno Baratti, il responsabile cultura generale della Utet, Enrico Cravetto.

Congresso

Intercultura per studiare all'estero

Quindicimila ragazzi dal 1955 hanno studiato all'estero con Intercultura, l'associazione che promuove scambi scolastici internazionali e che oggi conclude a Torino, all'hotel Concord di via Lagrange, il suo congresso nazionale.

Come ha sottolineato il segretario generale, Roberto Ruffino, la riunione servirà per migliorare la qualità dei servizi oltre che per trovare nuove forme di collaborazione con la scuola.

Studiare all'estero quando si ha l'età liceale non è frequente fra gli studenti italiani sia perché molti non conoscono le possibilità esistenti, sia per diffidenza da parte delle famiglie.

Tra i progetti esistenti, ricordiamo «Comenius» e «Leonardo», sotto l'egida delle Comunità Europee e altre iniziative di carattere privato che si sviluppano soprattutto per iniziativa degli insegnanti.

Intercultura è un ente morale che attraverso i propri volontari (2500 fra insegnanti, studenti e famiglie adeguatamente preparate) assiste i ragazzi all'estero (dalla sistemazione in famiglia, ai rapporti con la scuola locale, all'intervento in caso di emergenza) e accoglie giovani stranieri in Italia (460 nel 1995). I soggiorni, organizzati in 65 Paesi e anche per periodi di tre e sei mesi, sono a pagamento, ma ogni anno vengono offerte anche borse di studio.

Intercultura è un ente morale che attraverso i propri volontari (2500 fra insegnanti, studenti e famiglie adeguatamente preparate) assiste i ragazzi all'estero (dalla sistemazione in famiglia, ai rapporti con la scuola locale, all'intervento in caso di emergenza) e accoglie giovani stranieri in Italia (460 nel 1995). I soggiorni, organizzati in 65 Paesi e anche per periodi di tre e sei mesi, sono a pagamento, ma ogni anno vengono offerte anche borse di studio.

Lo spirito di chi va a far parte della famiglia di Intercultura non è soltanto quello di chi vuole studiare per apprendere meglio una lingua, per esempio, ma anche per crescere in realtà culturali e sociali differenti. Quindi non si tratta di fare i turisti impegnati ma di accrescere la propria sensibilità verso culture molto diverse e forse di costruire legami di amicizia rispettando le identità di ciascuno evitando che la differenza crei conflitto.

Per maggiori informazioni telefonare al numero 595.066.

Stato civile ■ Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 NOVEMBRE 1996

Baraldi Sara Andrea; Catapano Ruben; Cello Francesca; Cherillo Valerio; D'Amuri Francesca; De Gregorio Giulia; Frola Luciana; Emanuele; Alessio; Losplonzo Carla; Maggi Sara; Katya; Marchini Alessio; Merango Simone; Rosa Giulia; Taccori Sabrina; Talarico Andrea; Zangrandi Alessandro.

MORTI DENUNCIATI IL 22 NOVEMBRE

Presso Ospedali: Bosca Maria in Rosso, anni 67, Sant'Anna, nata a Torino; Barola Francesca ved. D'Alessio, a. 80, Gradnigo, nata a Mezzolana (PA); Fontanazza Antonio in Suppo, a. 41, Molinette, nata a Piazza Armato (EN); Monticone Baracca Gio Battista, a. 74, nato a S. Damiano d'Azio (AT); Antoria, a. 81, Cottolengo, nata a Martellago (VE); Greco Margherita ved. Mazzucchi, a. 85, Giovanni Bosco, nata a Torino; Shamsa Hassan Osman, a. 30, Martini, nato a Jowhar (Somalia); Gerani Pars Kewi in Ferrenza, a. 74, Maria Vittoria, nata a Isola Lirio (Grecia); Zoltola Emilia ved. Aprea, a. 85, Giovanni Bosco, nata a Montecorvino Rovella (SA); Caroleo Providenza ved. Surrisca, a. 77, Giovanni Bosco, nata a Caltanissetta; Vigliente Giovanni, a. 85, Molinette, nata a Spinzola (BA); Balzo Felicia in Baccolaro, a. 73, Martini, nata a Torino; Di Pace Tommaso, a. 85, Maria Vittoria, nato a Sarsana (CS); Fasano Margherita, a. 85, Molinette, nata a Torino; Chiosso Stefano, a. 76, Maurizio, nato a Torino; Vizzi Adriano, a. 85, Koelliker, ad Alessandria; Ruffino Daniele, a. 35, Maria Vittoria, nato a Fornace (TO); Chiappo Federico, a. 62, Maria Vittoria, nato a Torino; Ghisardi Carlo, a. 83, Giovanni Bosco, nato a S. Mauro Torinese (TO).

Presso residenza: Monaghelli Eugenio, anni 90, via C. Corradini 6, nato a Legnano (PD); Toschino Matteo, a. 83, via Onorato Vigliani 177, nato a Carmagnola (TO); Ciarlo Pasquale, a. 65, corso Traiano 69, nato ad Alliste (LE); Emilia, a. 91, Rappallo 14, nato a Torino; Vittonetto, a. 74, corso Navarra 34, nato a Torino; Pasqualelli Otilio, a. 80, corso F. Ferrucci 14, nato a Olbia (AP); Pellicchia Esterina, in Felibene, a. 64, via Moretta 74, a Villanova; Battista (AV); Amelio Maddalena, a. 75, Febbo 21, nato a Torino.

Presso di cura, di riposo ed istituti religiosi: Grillo Pasquale Carlo Francesco, a. 87, Pinna Pintor, nato a Torino.

Presso altro luogo del territorio circadino: Zandroni Giuseppe, a. 81, via A. Gramsci 7, nato a Cassino (AL); Piglia Luigi, a. 67, Totane 21, nato a Villadeati (AL).

Presso Medicina Legale: Vigliente Giuseppe, anni 18, nato a Torino.

18 - Morti 31

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

DUE FRANCOBOLLI DA LETTURA

BIGLIETTO D'AUTOBUS

UN GELATO

QUOTIDIANO

PACCHETTO DI CARAMELLE

CALZINI

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.



Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre.



CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TABG 1,48% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni.

Calcio Primavera: finisce 1-1 un combattuto derby

Toro-Juve, giusto pari

Granata in dieci, espulso Paoletti

E' finito in parità (1-1) il derby Primavera. Un pareggio sostanzialmente giusto, perché le due squadre hanno entrambe cercato la vittoria e si sono battute alla pari. Una partita tecnicamente non entusiasmante, giocata con toni agonistici molto accentuati, dimostrano l'espulsione del portiere granata e le sei ammonizioni.

Le due squadre si sono presentate in campo negli schieramenti annunciati alla vigilia: il Toro con i fuorigioco, il difensore Gerdal, e le Juve con il recuperato Giandomenico. Anche se la prima palla gol è stata per la Juve, Bonetto che si presenta ma si fa respingere il tiro da Paoletti, è il Torino che cerca più convinzione la via della rete. Schemi collaudati, ottima velocità e discreta precisione nei passaggi rendono i ragazzi di Della Casa più incisivi rispetto ai bianconeri. Infatti i granata vanno in vantaggio al 28': punizione tesa a mezz'altezza di Andreotti dalla destra, il solito Pellissier in spaccata anticipa tutti mettendo in rete sul secondo palo.

A questo punto sale il tono la Juventus che, dopo 10', trova il meritato pareggio: Paoletti non riesce a trattenere una palla, batti e ribatti in area che Massimiliano Vieri, ben appostato, risolve di prepotenza.

Anche nella ripresa le azioni degne di nota, per parte: una traversa del granata (10') con Mercuri che raccoglie una respinta Capelletti, e facile gol fallito da Dosi (23') che, solo davanti a Paoletti, tenta il pallonetto alzando però troppo la mira. Al 29' Toro in dieci: Paoletti commette fallo di reazione su Bonetto e l'arbitro, su segnalazione del guardalinee, lo espelle. La Juve cerca di approfittarne, ma i granata hanno il merito di non chiudersi nella loro area, cercando anche di colpire in contropiede ogni qual volta se ne presenta la possibilità.

Invariata la classifica: sempre al comando la Juventus con 15 punti seguita dal Torino con 14, ma con una gara da recuperare.

Aurelio Benigno

Partite e campi (ore 14,30)

Nella 13ª giornata del Cnd, oggi (ore 14,30), le torinesi sono impegnate in trasferta. Il Moncalieri gioca ad Asti, il Pinerolo a Savona. Eccellenza e Promozione (ore 14,30) si disputa l'11ª di andata. Eccellenza, gir. A: Castellamonte-Volpiano (v. del Chiaro Inferiore 3); Ivrea-Oleggio (v. Campo Sportivo 7); Mathi-La Chivasso (v. Selva 25); Sangiustese-Varallo (v. 4 Novembre 24). Gir. B: Chieri-Novese (c. Buozi 1); Giaveno Coazze-Valenzana (v. Taravella 6); Rinaldi-Nizza Millefonti (v. Isonzo 35/A). Promozione, gir. B: Grugliasco San Paolo-Mirafiori (v. Leonardo da Vinci 24); Lascaris-Masv Cassile (v. Clavier 16); Lucente-Val Mos (c. Lombardia 107); Madonna Campagna-Veduggio S. Maurizio (str. Balacomba 219); Bercigolupo-Rivara (v. le Hugues). Gir. C: Airaschese-Villafra (v. Stazione 65); Bruzzolo-Rosta (v. Matarazzo); Piobesi-Pedona Borgo S. Dalmazzo (v. Galimberti). Gir. D: Don Bosco Nichelino-Viguzzo (v. la Kennedy 24); Pro Settimo-Sarezzano (v. Casina Nuova 65); San Mauro-Monferrato (p.c. Einaudi 3/A); Settimo-Ovada (v. Torino 89).

TRIAL MONDIALE



A Colomer il Trofeo Piemonte

E' Marc Colomer il vincitore del 2º Trofeo Piemonte Indoor di trial, prova del Circuito Mondiale. Nella finalissima contro il connazionale Amos Bilbao, che si era conquistato per il suo atteggiamento simpaticamente teatrale il tifo di tutto il palazzetto di Parco Ruffini, si sono visti alcuni minuti di altissima tensione: Bilbao affrontando la parte iniziale del mulino a scivolo di lato, cadendo brutalmente a terra sfiorato dalla sua stessa moto. Immediati i soccorsi coordinati dal dottor Selvaggi. Il pilota si è ripreso dopo quattro minuti ed ha lasciato il palazzetto con le sue gambe e in condizioni di perfetta lucidità. Soltanto questa mattina di saprà se il trialista riuscirà a prendere parte alla gara pomeridiana (ore 14,30) che assegnerà i primi punti della Coppa del Mondo. Nella foto un'acrobazia del finlandese Ahvala.

Attilio Monetti

Atletica: si gareggia a La Mandria

E' un cross-test per gli Europei

Lo splendido parco della Mandria apre stamattina al cross. Sarà la corsa campestre, tre prove a partire dalle ore 10, a tenere banco e a dare il via alla stagione crossistica ufficiale in Italia che avrà il massimo appuntamento a fine marzo, il campionato del mondo nella splendida cornice del Valentino a Torino. Le prove di oggi, maschile e femminile, serviranno come selezione per la formazione della squadra azzurra impegnata il prossimo 15 dicembre in Belgio a Charleroi per il campionato europeo.

organizzatori, gli stessi della maratona di Torino guidati da Luigi Chiabrera, sono riusciti a garantirsi la partecipazione di buoni specialisti, a cominciare da Umberto Pusterla, ventinovenne carabiniere lombardo. Erna due volte campione italiano e due volte vincitore del della Mandria ('93 e '94). Sugli oltre chilometri di un percorso impegnativo e pesante per il fango, alle ore 11,30 dovrà vedersela con giovani emergenti quali Battocletti, Vincenzi, Mazza, Giardiello e altri meno giovani come Togni, Armuzzi, Frangi e Crepaldi.

Non sarà però una sfida solo tra italiani, perché al via ci saranno anche atleti di colore quali i kenioti Kemei, Chesira, Masai e il burundiano Gishahyo.

Tra le donne (partenza alle 11, chilometri 5,6), sfida tra Sommeleggio, Balsamo e Curatolo che ritorna alle corse e che debutta con la nuova società della maratona di Torino Running Club, la stessa società di D'Urbano.

Le due prove più importanti saranno precedute alle ore 10 dalla corsa degli amatori sulla distanza di 6 km. Complessivamente oltre 400 corridori di ogni parte d'Italia in grande e assoluta novità di correre su un percorso unico, molto spettacolare. Sarà la prova generale per il futuro, visto che l'anno prossimo è previsto un unico circuito di 11 chilometri per tutte le categorie. Un compito impegnativo che comunque, ben organizzato, potrà comunque dare le giuste soddisfazioni.

SPORT RASH

PALAVOL, KAPPA LANCIATA. Quarta vittoria consecutiva per la Kappa Cus Torino (serie B1), che finora ha perso una sola gara, quella d'esordio. La squadra di Ippolito ieri sera si è imposta a Caronno con un netto 3-0 (15-5, 15-11, 16-14).

CALCIO FEMMINILE. Secondo pieno consecutivo per le due torinesi in serie A. Nel 9º turno, il Cascine Vico ha travolto il Monza (6-0, con 3 reti di Costanzo, 2 di Iannuzzi e 1 di Guarino); il Torino Univer ha vinto 3-1 sul campo della Lazio (segnò Quaranta, Corra e Loi).

BASKET, NELL'11ª giornata di B1, la Kappa affronta la trasferta di Desio. L'Auditorium reduce da due sconfitte consecutive. Tra i lombardi, l'ex De Piccoli e Brembilla, prelevato dal Caserta (A2) settimana scorsa.

RUGBY AL TITOLO. La Kappa Torino Market gioca (14,30; 7º turno di serie B) al Motovelodromo col Recco. Ferma la C1, in C2 il Volera riceve. Comunale il Novi mentre i Ferlin's Boys ospitano all'Albionico il Novara ed il Chieri va a Genova.

TORINO-VALPELICE è al centro della 6ª giornata di serie B (ore 19,15; To-Expo ingresso via Petrarca).

TROFEO. Organizzata dalla società Ceres, si disputa (ore 10) il 3º trofeo Silver Skiff, regata nazionale e internazionale di resistenza, in singolo.

CALCIO, MONZA. In serie B pari del Cotrone col Bologna (2-2), il Settimo ha espugnato Chioggia (9-3), il Cesana si è imposto (4-1) sul Monza.

CICLISMO, PREMIAZIONE. Il Madonna di Campagna premia oggi all'Hotel Atlantic di Borgaro i giovani corridori che nel corso della stagione da poco conclusasi hanno totalizzato 12 vittorie su strada e 16 su pista.

IPPICA A VERONA. Favoriti (ore 14,30): I. Super Baby, Steio, Safari. II. Splinter, Sprint Finale, Siepe Brazza. III. Newman Om, Regatta Street, Niso Om. IV. Upton Cr, Ufon Roc, Uweny. V. Kitty B, Over Caf, Ricer Ba. VI. Scirocco Or, Rage Cliv, Piccoli Jet. VII. Ruth Bi, Avita Safir, Penitence Cr. VIII. Turandot Blue, Terry Bip, Tenka Font. IX. (quarta) Tosta Vol, Tarchezia, Tazzan di Re, Tiberio di Vho.

DALL'ANTICA ROMA AL 2000

TRIBERTIS

TORINO

PARCO PELLERINA

15 DICEMBRE

INF. Tel. 74 96 814

GRUPPI 0360-79537

PREVEDITA C.R.A.L.

DISCHI

RZCA CLN

Il tuo divertimento è la nostra soddisfazione

DAL 23 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE 1996

VI MOSTRA

DIPINTI DELL'800

Carlo Pittara - Torino 1836 - Rivara Canavese 1890

MATTARTE

VEROLENGO (TO) - VIA TORINO, 12

ORARI DELLA MOSTRA:

Tutti i giorni (compreso festivi)

Dalle 10.00/12.30 e dalle 15.00/19.30

Per informazioni:

TEL. 011.9149177 - FAX 011.9148141

AUTOSTRADA MILANO-TORINO USCITA CHIVASSO EST

Capacità da station wagon. Prestazioni da Saab.



Saab 900 5 Porte

La Saab 900 5 Porte è un'ulteriore dimostrazione di capacità. Sa coniugare infatti prestazioni brillanti, confort, guida, un'insospettabile capienza di bagaglio. Chi possiede la 900 5 Porte ha la piacevolezza di godere i 130 cv della iniezione e l'abbrezza liberare i 185 cv della versione turbo. Ha la comodità farlo in un abitacolo confortevole, spazioso, avvolgente. Ha anche il vantaggio di disporre di vano bagagli che da 451 litri con sedili ribaltati. Senza dimenticare che possiede una Saab, e dunque può disporre della tecnologia 49 Saab Security Items che vanno dall'ABS al TCS, barre antirullo ai paraurti ad assorbimento d'urto, dall'Air Bag al la filosofia di andare addirittura oltre la più severa norma di sicurezza per garantire la protezione del guidatore e dei passeggeri. Ecco perché chi possiede una Saab 5 Porte può disporre dello spazio di una station wagon e al volante lo spirito di chi guida un'auto sportiva.



Oltre le

limitazioni

Alba • Damilano Automobili • Via Rossini, 1 Tel: 0173/284210

Biella • Leone Cav. Uff. Luigi • Via S. D'Acquisto, 34 Tel: 015/8492690

Cuneo • Damilano Automobili • Largo De Amicis, 2 Tel: 0171/67555 Fax: 0171/695484

Novara • Class • Via A. Costa, 29 Tel: 0321/612941 - 611250 Fax: 0321/391281

Torino • Nuova Italcar • C.so Farrucci, 105 Tel: 011/4475654 Fax: 011/4476763

Valmadonna • Mondial Car '90 • S.da Provinciale per Pavia, 18/A Tel: 0131/222559 Fax: 0131/226975

Vercelli • Leone Cav. Uff. Luigi • Via W. Manzoni, 195/197 Tel: 0161/254875 Fax: 0161/250420

Aosta • Sergio Maria Automobili • Via Parigi, 240 Tel: 0165/552654 Fax: 0165/555173

Genova • Giannelli Auto • P.zza Rossati, 21/23R Tel: 010/589876-581465 Fax: 010/8310454 • Via Bertucconi, 34B/R Tel: 010/876677

La Spezia • Autosprint di Prato F. C. • Viale Italia, 444/448 Tel: 0187/510486

Sanremo • Autocentrale • Corso Cavallotti, 115/117 Tel: 0184/508940-34 Fax: 0184/575211

Savona • Euromotor • Via Nizza, 54/R Tel: 019/263129 Fax: 019/264370

Il presidente: ok alle 4 domeniche lavorative alla sosta a pagamento

Prime luci di Natale in via Roma

All'iniziativa aderiscono 80 operatori su 130

Prova sperimentale della luminescenza natalizia in via Roma, ieri. Ed è il segnale che tutto il commercio torinese comincia ad accendere gli strumenti, in attesa del corteggiamento natalizio: strenne e vetrine. Nessuno si illude: sarà un flirt platonico, frenato da un pudore consumistico che lascia prevedere timide e prudentissime avances.

Alfredo Lapenna, presidente dell'associazione di via Roma da 14 anni, ha la serenità di chi, dopo averne viste tante, ha scoperto la risorsa dell'equilibrio: «Al di là di ogni richiamo commerciale, le nostre luci vogliono essere segno di ottimismo per la città».

Lo anticipano i festoni luminosi che uniscono le due ali dei portici, rischiarano il sottoportico di piazza CLN, scandiscono le arcate di piazza San Carlo, si preparano a brillare sugli alberi di piazza Carlo Felice, condensandosi in un cielo stellato in galleria San Federico.



Anche quest'anno via Roma sarà illuminata per le feste di Natale

Una traccia sottile: quanto basta per accendere un augurio benvenuto di festa. «All'iniziativa hanno aderito 80 dei 130 operatori locali, tutti nostri associati e tutti disposti a garantire un orario continuato nel prossimo periodo - riassume Lapenna - Affiancati da alcuni grandi amici istituzionali,

da Crt, Fida e Mediocredito sino a La Stampa e Tuttosport, abbiamo inoltre lavorato in sintonia con le aree vicine, da Lagrange e la piazzetta a piazza Paleocapa, da via Carlo Alberto a via Gramsci e via Teofilo Rossi».

Il risultato, visibile già domani, sarà chiarore capace

di alleggerire ogni ombra. Compresa quella legata all'antipatica defezione di alcuni negozi prestigiosi, che hanno deciso di non collaborare all'iniziativa. E pazienza se, nonostante il placet di Curia e Soprintendenza, il parroco della chiesa di san Carlo ha impedito di illuminare il profilo delle due chiese sulla piazza, trasformandole in una «viva d'optique» all'altezza di quelle in mostra alla Promotri-

Piccole beghe esorcizzate da una voglia di serenità che Lapenna condivide con il presidente di via Carlo Alberto Christian Volkart, fiero per i «focchetti di luce che dalla sua strada dilagheranno in via Doria e via Giolitti. Giudizio positivo di entrambi, «per i nuovi negozi che si moltiplicano in centro o le prossime 4 domeniche di apertura ottenute dall'avallo di Comune e Ascoma. E benissimo la sosta a pagamento, conservata per tutto il periodo delle feste».

Due giovani nella sede dell'Avis

Rubano il cellulare dei donatori Aido

L'Aido, l'associazione dei donatori di organi, da non più il suo telefono destinato alle chiamate d'emergenza per l'espanto di organi. È colpa della Telecom, ma dei due giovani che vennero pomeriggio lo hanno rubato dopo aver rapinato l'ufficio di via Balardi 5, utilizzato dall'Avis e dall'Aido.

I due ragazzi - forse tossicodipendenti in cerca di pochi soldi - verso le 14,30 hanno suonato alla porta. All'interno c'era soltanto il segretario, Laura Perrone, 55 anni. «Non avevano armi - racconta - mi hanno intimato di consegnare tutto quello che avevo addosso: l'orologio d'oro, gli anelli, un collier, mille lire in contanti, banconote. Nella cassa c'era qualche biglietto da centomila che si è salvato, perché non hanno neppure guardato».

Tra contanti e gioielli, comunque, un bottino di circa 5 milioni. Poi hanno chiuso la donna nel bagno. Ma prima di allontanarsi, hanno arraffato anche un cellulare che si trovava in una

«Quel portatile - spiegano all'Aido - era il 0338/511.353, cioè il numero su cui da tre anni convogliavano le telefonate d'emergenza per autorizzazioni di espanto di organi. Era un telefono utilissimo, perché era attivato 24 ore su 24. Smistava e coordinava gli interventi per gli espanti. Inoltre, sulle 35 mila dell'Aido nella provincia di Torino, è riportato quel numero per le emergenze. Per noi è un danno notevole».

Ora il telefono è muto, dopo essere stato immediatamente disattivato. E i responsabili dell'Aido non credono neppure nell'utilità di un appello affinché i due rapinatori restituiscano il cellulare. «Quindi - concludono - possiamo scusarci per il disagio e avvertire i nostri operatori sanitari che questo esiste più. Da oggi, dunque, anche per le emergenze legate all'espanto di organi si dovrà contattare il 118, convenzionato con la provincia dell'Aido. A meno che quei due ragazzi si ripensino».

BIANCA & NINA

FARMACIE. Elenco delle farmacie aperte oggi per turno con servizio continuato dalle 9 alle 19,30: Balocco, corso Peschiera 146/C; Comunale n. 14, via Pasquale 168; Comunale n. 29, via Giacchino 53; Comunale n. 37, corso Agnelli 56; Del Mercato, corso Grossotto 214; Della Mole, corso San Maurizio 35; Nizza, corso Nizza 65; Omeopatia Dabbene, via Bologna 91/D; Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I 54; Farini, via De Sanctis 82; Pilonetto, via Moncalieri 257; Policlinico, via Sempione 112; Rolando, via Bellini 8; Stroppiana, Svizzera 42.

TV. Centinaia di bambini con mamma e papà hanno giocato ieri pomeriggio ai Portici del Lingotto. Grande festa collettiva organizzata dal Coordinamento genitori per aderire a «Venti giochi» giornata dedicata al riconoscimento dei diritti dei minori. Rappresentazioni di burattini, sculture, palloncini, maghe e laboratori di origami.

CRUCI. L'Assemblea ordinaria dei soci della Croce Verde si tiene oggi in via Tommaso Dore 4 alle 11: prima convocazione e alle 10: seconda.

Y. È tornato a colpire il truffatore che, spacciandosi per medico, riesce a farsi consegnare soldi a preziosi. L'altra mattina ha messo a segno una serie di colpi a Collegno e in corso Francia. La tecnica è sempre la stessa. Il finto medico si presenta a un negozio con una scusa: «Sono un medico del Sant'Anna mi hanno appena rubato l'auto. Permette che faccia una telefonata?». All'apparecchio, la commedia: «Spendo appuntamenti chiedo di parlare con colleghi. Alla fine il raggirato: «Mi hanno rubato il portafoglio. Mi sono rimaste solo 5 mila lire. Potrebbe farmi un prestito?».

EUROPA A ROMA. È il tema del convegno che da domani per tre giorni si svolgerà in corso Stati Uniti 23. Domani alle 16,30 tavola rotonda su «Lingue, comunicazione, lavoro» presiede Gian Paolo Caprettini, intervengono Dario Corno, Giancarlo Marchesini, Claude Poulet, Giuliana Schiavi (docenti universitari). Martedì alle 9,30 seminario su «La scuola europea, sperimentazione innovativa?».

IL CASO

UN GESTO INSPIEGABILE

QUANDO i carabinieri hanno fatto irruzione nell'alloggio per perquisirlo, lui ha finto massima disponibilità. Tranquillizzati, i militari della di Mirafiori si sono voltati e hanno iniziato a rovistare nell'alloggio. Lui, invece, ha tentato la fuga. Prima è andato verso il balcone, continuando a intrattenersi e parlare. Poi ha scalato la ringhiera cercando di scendere lungo la grondaia. Una fuga rocambolesca, se gli fosse riuscita. Ma gli è andata male. Perso l'appiglio ed è caduto dal quarto piano. Ora è ricoverato in condizioni disperate al Cto: i carabinieri negano conoscere l'identità. Ma hanno condotto in

Dramma in un condominio popolare di via Salbertrand: è gravissimo al Cto

Fugge e si schianta dal quarto piano

I carabinieri gli stavano perquisendo l'alloggio

per accertamenti la comparsa di un albanese di 20 anni. Tutto è successo ieri, poco dopo le 20, in un condominio popolare al 30 di via Salbertrand. Doveva essere una perquisizione senza problemi a casa di una coppia tenuta d'occhio da qualche giorno. Che cosa cercassero gli investigatori ancora non si sa. E' certo, invece, che pochi minuti dopo il loro ingresso nella casa è stata dalla giovane coppia è successo l'incidente che, per puro caso, e per il tempestivo intervento dell'ambulanza del 118 non è finito in tragedia.

Il giovane, sfuggito alla sorveglianza della pattuglia impegnata nel controllo dell'alloggio, è precipitato nel cortile interno dello stabile, un fazzoletto di cemento che si affaccia sul garage. Se fosse riuscito a scendere ancora un paio di piani avrebbe certamente trovato facile via di fuga attraverso i cortili delle case e dei palazzi confinanti. Via Salbertrand, invece, subito dopo la sciagura si è popolata di militari preoccupati per eventuali drammatici sviluppi della vicenda.

«Mi sembrava gente tranquilla che non ha mai dato fastidio», commenta Paolo Bonvegna, degli inquilini del «quarto piano». Aggiunge: «Abitavano qui da qualche settimana, non ero ancora riuscito a parlare con loro». In serata i militari, nella speranza di trovare



L'albanese amico del giovane caduto

un'improbabile spiegazione della fuga, hanno controllato a fondo oltre all'alloggio anche garage e locali cantine.

Proposta di legge

I segretari generali da Novelli

Incontro ieri a Palazzo Civico tra i segretari generali dei Comuni piemontesi e Diego Novelli, relatore alla Camera dei deputati del disegno di legge «Misure urgenti per lo smaltimento dell'attività amministrativa». I segretari generali gli hanno chiesto di riferire sulla proposta di legge che è già stata approvata dal Senato e che da mercoledì sarà alla Camera. Alla riunione ha partecipato anche il neoprefetto di Torino, Moscatelli. Nel disegno di legge sono previste le nuove mansioni del segretario generale. Restando funzionario dello Stato, svolgerà funzioni di collaborazione e consulenza giuridico-amministrativa rispetto alla giunta e al Consiglio comunale.

Richieste del Ccd

Immigrazione «Legge chiara»

Serve legge chiara sull'immigrazione, in grado di poter allontanare i clandestini, ma nel contempo si deve creare una cultura nuova per favorire l'integrazione di quei cittadini stranieri che hanno un lavoro e sono in regola con i documenti. Questo le riflessioni emerse nel convegno «Cultura e spazi nella multiculturalità», organizzato dal gruppo consiliare Ccd del Comune. A Palazzo civico, ieri, sono intervenuti, tra gli altri, Valeria Siliquini, vicepresidente della consulta femminile e membro della commissione pari opportunità, il consigliere della circoscrizione San Salvario, Cristiano Picco, i consiglieri comunali Michele Vietti e Pierluigi Siliquini.



SCASSA

TESSUTI PER ARREDAMENTI D'INTERNI - TELLERIE - SPUGNE - TAPPETI
TENDAGGI - PIGIAMERIA - CAMICIE DA NOTTE - POSA IN OPERA

NUOVI LOCALI

Via Valobra, 1111 - CARMAGNOLA - Tel. 011/971.13.59

FIERA DEL BIANCO

BASSETTI - VALLESUSA - GABEL - PARACCHI - BOSSI
CARRARA - SOMMA - BOTTARO - PEROFIL

12 PUNTI VENDITA SCASSA A CARMAGNOLA:

JEANSERIA SPORTWEAR  Piazza Garavella, 1 Tel. 011/972.18.57	ABBIGLIAMENTO UOMO  Via Valobra, 17 Tel. 011/972.32.17	BAMBINI - 11-14 ANNI  Via Valobra, 25 Tel. 011/971.23.55
--	---	---

APPARTAMENTI NUOVI IN PRONTA CONSEGNA ASSISTITI DA MUTUO A TASSO AGEVOLATO

● A Nichelino offriamo gli ultimi appartamenti del Complesso Residenziale "La Rotonda Debouché" con finanziamenti agevolati rate veramente pari affitto.

● Appartamenti luminosi ed eleganti, ai piani alti, soggiorno, camere, cucina, due bagni, balconi sovrastante terrazzo con ampio locale mansardato.



BOX AUTO A RATE

Una opportunità da non perdere:
BOX AUTO SINGOLI E DOPPI
in vendita con la formula a "RISCATTO"
Ne diventerete proprietari con un pagamento rateale
in quote mensili (fino a 60!)



SPAI IMMOBILI.

Piazza Carlo Emanuele II, 19 - 10123 Torino
Tel. 011/81 27 177

Realizzazione

IMPRESAROSSO

Impresa Contratti Immobiliari - Gruppo di F.lli S.p.A.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio vendite di

NICHELINO

LARGO DELLE ALPI, 1 - TEL. 011/62 72 233

GIOVANI. Si chiude stasera la rassegna torinese al Massimo

E' la domenica dei film migliori

La prima proiezione è alle 14,30

Il meglio di Cinema Giovani '96. Il Festival chiude oggi i battenti: questa quattordicesima edizione si è rivelata un successo di pubblico (circa 10 mila le presenze) e critica (numerosi i giornali italiani e internazionali nonche le televisioni che hanno dedicato spazio alla rassegna). Non sono mancati, inoltre, i momenti di divismo con Gabriele Salvatores e la sempre attraente Ornella Muti.

L'ultima domenica del Festival è da sempre la gran parte dedicata alla proiezione dei lavori premiati dalle varie giurie (tra eccezioni l'applaudito «Pour rires») fine di consentire al pubblico di vedere per la prima volta o rivedere i film e video che hanno ottenuto i riconoscimenti dalle varie giurie.

Ecco il programma dettagliato della giornata.

Massimo Uno. Ore 14,30: «Ter-
di Matteo Garrone. 16: «Szel» (Vento) di Marcell
Ivanyi e «Pedar» (Il padre) di
Majid Majidi. 18: «Chiens er-
rants» (Cani randagli) di Yasmi-
ne e «Wushan Yunyu» (In at-
tesa) di Zhang Ming. 20,30: «Bien
sous tous rapports» (Bene sotto
ogni punto di vista) di Marina
Devan. «Nacht der Gaukler» (La
notte degli arlecchini) di Mi-
chael Steiner e Pascal Walder.
22,30: «Il caricatore» di Eugenio
Cappuccio. Massimo Gaudioso e
Fabio Nuzziati.

Massimo Due. Ore 14,30 e 22:
«Wind» (Vento) di Marcell Ivanyi,
«Bien sous tous rapports»

UN CARTOON TORINESE

Un cartoon torinese. L'evento dell'ultima giornata al Festival è la «prima cittadina» alle 10,30 al Massimo Uno di «La freccia azzurra», lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Lanterna Magica per la regia di Enzo D'Alò. Ingresso a inviti. Fra gli ospiti: attesi Altan e l'autore della colonna sonora Paolo Conte.

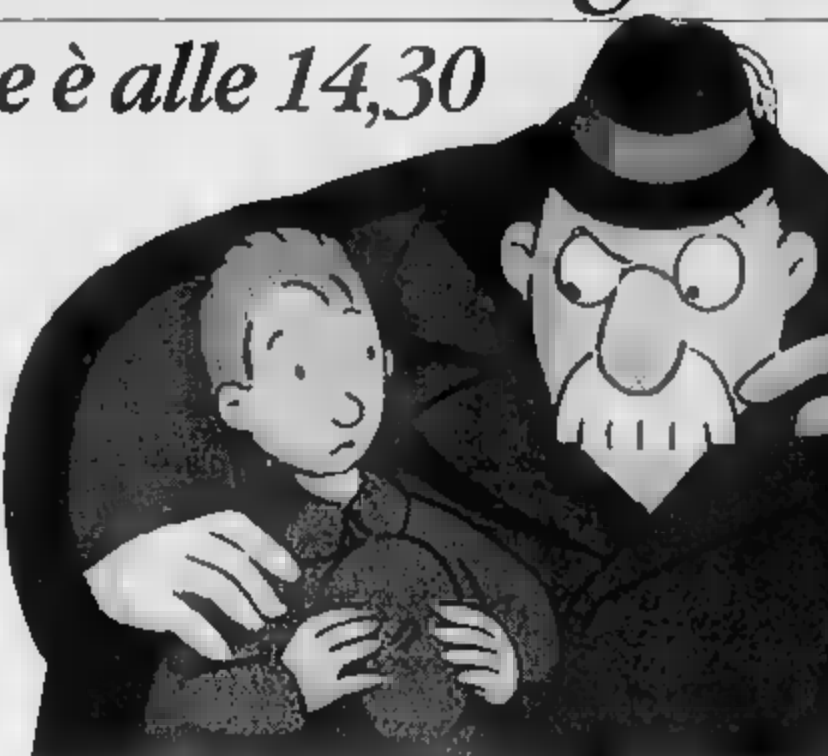
«Per una persona che vive e lavora a Torino», afferma D'Alò, «l'anteprima cittadina ha un valore particolare. Spero che l'affluenza di pubblico nei prossimi giorni costringa il locale a programmare il film anche la sera. «La Freccia Azzurra» è infatti per tutti, solo per bambini. Il film, tratto da un racconto di Gianni Rodari, narra di una Befana che, la notte del 5 gennaio di tanti anni fa, ha portato i soliti doni.

In cartellone con successo a Milano e Napoli, il film viene proposto da domani (ore 16,30 e 18,30) sino a gennaio '97 al Massimo. [d. ca.]

(Bene sotto ogni punto di vista), «Chiens errants» (Cani randagli) di Yasmine Kassari. 15 e 17,30: «K sta tornando a casa» di Vittorio Bongiorno, «Il vortice dell'anomalia» di Federico Bonadonna. «Liberi e belli ovvero del far-dello del capello» di Beppe Anderi e Filippo Loro, «Il pranzo onirico» di Eros Puglielli, «Rosso tigre» di Max Croci, «L'astice» di Marina Spada, «Gli occhi aperti» di Angelo Ruta, «Nostalgia delle città proibite» di Pasquale Misuraca, «Acherontia Atropos» di Alessandro Amaducci e Nicoletta Polledro, «Facevo le nugatine» di Adonella Marzina. 20:

«Pour rires» (Per ridere!) con Ornella Muti. 22,30: «Close-up long shot» di Mahmoud Chokrolahi e Moslem Mansouri. Massimo Tre. Ore 14,30: «Sa-lam cinema» di Moshen Makmalbaf. 15: «Rece do gory» (Mami in alto) di Jerzy Skolimowski. 17,30: «Baysikeln» (Il ciclista) di Moshen Makmalbaf. 20: «Deep End» (La ragazza del bagno pubblico) di Jerzy Skolimowski. 22: «Le fantôme» (Il cuore fantasma) di Philippe Garrel. Biglietti a 11 mila lire.

Daniela Cavalli



Bilancio positivo per il numero degli spettatori e per i giudizi sulle pellicole in concorso

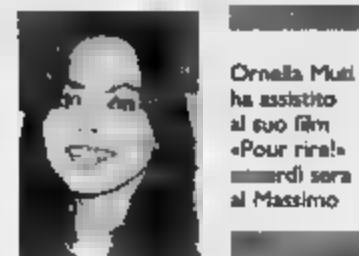
Sopra: il regista Zhang Ming, vincitore del festival. A lato: una scena del cartoon «La freccia azzurra»

SEDICI ORE CON ORNELLA

La Muti accolta da tanti fans
«Questo è un festival importante»

Le sedici ore torinesi di Ornella Muti. Accolta al Massimo venerdì alle 22,30 da una folla di fans, fotografi e troupe televisive, insolita per Torino, l'attrice ha assistito alla commedia «Pour rires» accanto al regista Lucas Belvaux e risposto alle

domande del pubblico al termine dell'applaudita proiezione. L'eri mattina, una conferenza stampa e la partenza a mezzogiorno per Roma. «Questo è un festival importante», ha dichiarato l'attrice, «conosciuto per la qualità dei film». Torino



Ornella Muti ha assistito al suo film «Pour rires» martedì sera al Massimo

nota per essere una città che ama il cinema, io la conosco poco in quanto, pur avendo carissima amica che fa i profumi (Laura Bosetti, ndr), non vi ho mai lavorato.

Al Teatro Regio

Voci antiche sfidano suoni ultramoderni

La sezione autunnale di «Musica» chiude domani con un ultimo appuntamento al Teatro Regio: alle 21 andrà in scena il progetto «Somma», un viaggio sonoro fra Stati Uniti e Estremo Oriente, via Europa, che vede coinvolti il produttore e bassista americano Bill Laswell, dei puri dell'avanguardia musicale, l'italiano Eraldo Bernocchi, musicista elettronico, e un coro di monaci tibetani della comunità di Rabten Cholin, guidati dal venerabile Gonsar Rinpoche. E' l'incontro fra universi in apparenza lontanissimi, giocato sul contrasto - che diventa misteriosamente armonia - fra l'antica vocalità ritmica dei monaci buddisti e le sperimentazioni dub di Laswell e Bernocchi.

Lo spettacolo, anteprima mondiale, va in scena alle 21,15. I biglietti si possono acquistare in prevendita da Box Office Ricordi, senza sovrapprezzo, o domani sera prima dello spettacolo alla cassa del Regio, a 25, 35 e 45 mila lire a seconda dell'ordine posti.

Il comico è domani sera al Palastampa

Bruciante humour firmato da Grillo

Si prevede il tutto esaurito per il show di Beppe Grillo, domani sera al Palastampa (corso Ferrara 30, 21). Ieri erano ancora disponibili presso le prevendite alcuni biglietti di gradinata (costano 25 mila lire) e gli organizzatori ritengono che le eventuali rimanenze verranno «bruciate» domani al botteghino del Palastampa. Le prevendite sono quelle consuete: Rock & Folk, Box Office Ricordi, Maschio, Poma, New My Music, Disco Shopping, Marioposa, Hot Point, Videomusic, Caffè Marconi, Bar L'Elite 5, Bezi del Chitarre. Praticamente introvabili, comunque, i posti di prima fila (45 mila lire) e di tribuna (35 mila).

Grillo presenta anche a Torino il nuovo recital «Energia e informazione», che è, come sempre, un canovaccio sul quale il comico genovese si concede ampie improvvisazioni, prendendo spunto dall'attualità di giornata e spesso anche dagli avvenimenti che riguardano la città che lo ospita. La scenografia è spartita in due settori (un



Beppe Grillo, un attento ritorno

richiamo ai due «poli»): in mezzo, Grillo imperverbo, insegnando il filo conduttore della «psicanalisi ecologica», e l'esordio - almeno, quello che è stato l'esordio in precedenti rappresentazioni - è fulminante: «Ve lo immaginate il brodo primordiale, quello che bolliva e ribolliva... Dopo migliaia di anni è rimasto solo il «merlone», e a quello c'è antidoto». [g. f.]

I dipinti di Mario Lattes all'Arte Club

Quando lo scrittore si spiega con i colori

Racconti per immagini. Pittore e scrittore, Mario Lattes espone all'Arte Club venticinque quadri che coprono un arco di tempo che va dal 1987 al 1995 (in via della Rocca 39, sino al 7 dicembre).

Autore, fra gli altri, del romanzo «L'incendio del Regio» edito da Einaudi, Lattes ha parallelamente sviluppato un significativo impegno nell'ambito dell'arte figurativa partecipando alla Biennale di Venezia, Quadriennale di Roma e Salon de Mai a Parigi. Un dipingere, il suo, legato alla lieve dell'acquello, alla sottile cadenza di un colore inteso di luce, a una figurazione meditata ed estremamente controllata che sottolinea le nature morte con conchiglie, gli oggetti su scaffale e le delle marionette. E in questa dimensione espressiva finisce un percorso memoriale che rivela il senso «dire» in cui il fascino delle immagini, la poesia delle Langhe rivisitate, la dolcezza di un nudo disteso, a creare l'essenza

di una ricerca mai scontata. Alla Galleria Davico è in corso la mostra «Alberi monumentali d'Italia» di Federica Galli (Galleria Subalpina 30, sino al 30 novembre). Quello della Galli è un gradito ritorno nelle sale di Silvano Gherlone, ed è un'occasione per ammirare le acquerelli di questa artista che ha saputo cogliere la bellezza della natura e, in particolare, degli alberi e delle cascate in alla campagna.

E, scrive Silvia Giacomoni, «la sua mano è come una bilancia. Pesanti e leggeri, forti e lievi, il bianco e il nero offrono una gran tavolozza...». Cinquant'anni di pittura figurativa di Sergio Manfredi - documenti della personale alla Galleria Fogliato (via Mazzini 9, sino al 1° novembre). Allievo di Piero Ferraris e poi di Carlo Musso, ha elaborato dipinti «quali è evidente la sua adesione alla pittura piemontese di paesaggio, alla serena visione di Torino sotto la neve, alle giornate trascorse in alta montagna». [a. mi.]

Libro di Macchi

Sotto il tunnel storie narrate dall'ingegnere

Incontro letterario domani, alle ore 18, al Politecnico di Torino (sala del consiglio di facoltà, corso Duca degli Abruzzi 24) dove Piero Bianucci e Sebastiano Pelizza presentano il libro Tunnel di Alessandro Macchi (ed. Rizzoli, 160 pagine, 20.000 lire).

L'autore, ingegnere d'opere civili, è già noto per il romanzo «La guerra delle pietre» ambientato in Africa e pubblicato in prima edizione - da Einaudi nel 1975.

In questo ultimo lavoro Macchi - che si occupa di realizzare strade, ponti, gallerie, opere idrauliche e attualmente dirige i lavori del passato ferroviario di Torino - fonde narrativa e cultura scientifica. Il libro rappresenta poi il diario quotidiano legato a episodi del suo lavoro professionale e, come scrive Bianucci nella prefazione, questi racconti sono un convincente romanzo a episodi ben congegnato. Nel corso della serata verranno proiettate anche una serie di diapositive. L'ingresso è libero.

Un concorso de La Stampa con il Carto Club

Ecco i desideri dei bimbi voluti per la loro scuola

Successo dell'iniziativa. Che cosa vorresti per la tua scuola? promossa da La Stampa e il Carto Club. La giuria ha selezionato i sei vincitori fra i 4000 lavori pervenuti dalle scuole materne, elementari e medie di Torino, provincia e Valle d'Aosta (qualcuno ha scritto anche dalla zona di Cuneo, Novara e dalla Liguria). Creatività, fantasia e attenzione verso la scuola, vissuta come luogo di svago e gioco oltre che di studio: i ragazzi hanno espresso i desideri con disegni, racconti e poesie. Gettonatissimo, il computer che ha riscosso il 10 per cento delle preferenze seguito da un videoregistratore e fotocopiatrici.

Molte le richieste per: forniture bibliotecarie e attrezzi per palestra. Sentita, specie per i bimbi che vivono in città, la mancanza di uno spazio verde dove coltivare pomodori e insalate, e tenere anche animali da cortile. Tutti meriterebbero un premio ma come avviene in ogni concor-

so, è stato necessario scegliere. Ed ecco quali sono i desideri che presto diventeranno realtà grazie ai 4 milioni a disposizione per ogni scuola: un computer che utilizzi il metodo Bliss chiesto dagli allievi e insegnanti della scuola elementare di Villastello per un compagno colpito da grave handicap. Alla materna statale di Perosa Argentina andranno telecamera e videoregistratore per documentare il progetto «Insieme per darci una mano... Nonni e bambini». Alla scuola elementare Padre Agostino Gemelli di Torino, il contributo servirà per acquistare una barra Braille o di sintesi vocale da applicare al computer. Poi, materiale psicomotorio per la materna statale di San Benigno Canavese e una stazione multimediale alla scuola media Alta Langa di Boscaso (Cuneo). Infine, computer sarà regalato al bimbo affetto da distrofia muscolare (elementare Duca degli Abruzzi).

CORRADO AUGIAS

Corrado Augias, domani alle 15, sarà ospite del «Caffè letterario» dell'Unione Industriale, in via Fanti 17. Presenterà il suo libro «I segreti di Parigi. Luoghi, storie e personaggi di una capitale» (Mondadori) dialogando con Alberto Sinigaglia, responsabile dei servizi culturali di La Stampa. Biglietti esauriti.

Domani, ore 21, per imprenditori domini, all'Unione Industriale in via Fanti 17, conferenza di Adolfo Farò e Stefano Garrelli su «La scelta forma giuridica» (biglietti in distribuzione al Centro Congressi).

Quest'oggi è l'ultimo giorno per visitare alcune manifestazioni cittadine: «Regali preziosi» a Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio 15, apre alle 10 e chiude venerdì alle 23. Biglietti a 12 mila, 8000 i ridotti. Stes- per «Hobbytronica» al Lingotto Fiere di via Nizza 280: 12 mila i biglietti; ridotti 8000. «Bimbo idea» al Palazzo di Lavoro, via Ventimiglia 211, orario: 10/23; ingresso gratuito per i ragazzi fino a 15 anni, 7000 gli adulti. Palastampa corso Ferrara 30, «Eroica Tour» il aperto alle 16 alle 2 di notte. Ingresso, 30 mila.

Alle 21 Comunità Ebraica, in piazzetta Primo Levi 12, in

APPUNTAMENTI qua e là

manifestazioni organizzate per commemorare Rabin, conferenza di Israele Corrado De Benedetti «Israele un anno dopo».

Dalle 8 alle 18 nella sede della Comi, in via 8, esposizione di presepi in legno: ospite lo scultore Anri, della Val Gardena. La mostra proseguirà sino al 1° dicembre, parallelamente alla presentazione di collezione di icone bizantine.

PREMIO MONCALIERI
Domani alle 18,15 nell'Aula Magna dell'Università, in via Verdi 8, conferenza su «Arte, denaro e libertà», organizzata dal Centro Einaudi. Relatore Bruno Frey, docente di economia all'Università di Zurigo e Basilea. Partecipano anche Umberto Altemandi e Angelo M. Petroni.

IN ITALIA
Domani ore 21 all'Archivio di Stato, piazzetta Molino, verrà presentato l'11° volume degli «Annali della storia d'Italia»: «Gli ebrei in Italia. Dall'Alto Medioevo all'età dei ghetti», a cura di Corrado Vivanti. Con il curatore parteciperanno Luciano Allegria, Michele Luzzati e Luzzatto, coordina Lia Te-

giacozzo. A cura della Comunità Ebraica.

MARKETING
Domani alle 20,30 Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, il Club Dingeri Vendita & Marketing organizza l'incontro «Il marketing crociera». Con Lorenzo Pellicoli, direttore generale della Costa Crociere.

IL DENARO
Domani alle 18,15 nell'Aula Magna dell'Università, in via Verdi 8, conferenza su «Arte, denaro e libertà», organizzata dal Centro Einaudi. Relatore Bruno Frey, docente di economia all'Università di Zurigo e Basilea. Partecipano anche Umberto Altemandi e Angelo M. Petroni.

PROSEGUE
Prosegue sino al 30 novembre al circolo culturale Ginko Biloba, via Vittorio Amedeo 10 B, la mostra «Da Piranesi ai «minori»: viaggio attraverso la stampa decorativa» 700 all'800. E' aperta dal martedì al venerdì dalle 17 alle 19,30.

15-18
Domani ore 21 all'Uff (Unione Gruppi Arziani Fiat, in corso Dante 102), Gian Paolo 102, terrà la conferenza «Guerra 15-18: la

tappe della vittoria».

CAPANNIA
Domani alle 18,30 alla Campus, in via Rattazzi 4, Mario Capanna presenta il libro «Il fiume della prepotenza» edito da Rizzoli. Ne parleranno Gianfranco Minà, don Franco Barbero, Salvatore Genica e Salvatore Merola.

EUROPA A SCUELA
Comincia domani alle 18,30 al Centro Cnl, in via Stati Uniti 23, il convegno «L'Europa a scuola», che proseguirà il 26 e 27 novembre. Su «Lingue, comunicazione e lavoro» domani interverranno Gian Paolo Caprettini, Dario Corio, Giancarlo Marchesini, Claude Poulet e Giuliana Schiavi. Organizza l'associazione TuttaEuropa. Ulteriori informazioni allo 011/88.98.70.

L'ANTICRISTO
Domani alle 21 al Centro Helios, in via Principessa Clotilde 88, Massimo Cardini parlerà su «L'Anticristo tra religione e mito».



DOVE andiamo

Concerto pomeridiano oggi alla Galleria d'Arte Moderna, via Magenta 31. Edmondo Tedesco e Leonardo Boero ■ violino, Mari- Terenzi al pianoforte eseguiranno 17 brani di Poulenc, Milhaud, Schnittke e Bartok.

Il Piccolo Regio ospita alla stessa ora il concerto «Flor di cori» ■ prendono parte il coro La Rupe ■ Quincinetto, la Corale Polifonica di Sommariva Bosco e della Bottega Musicale.

Doppio concerto ■ Conservatorio: questa sera musica da ■ con pagine ■ Schumann e Brahms; domani il mezzosoprano Manuela Custer, Edmondo Tedesco al clarinetto, Leonardo Boero al violino, Dora Filippone alla chitarra e Mari-nella Taranghi al pianoforte eseguiranno ■ Schubert, ■ Bartok. Si inizia in entrambe le sere alle ore 21.

■ Paganini è il protagonista del musical «Cantando sotto la pioggia» nell'allestimento ■ Compagnia della Rancia all'Alfieri. Si comincia alle 15,30.

Ultimo giorno oggi al Teatro di Torino per «Porci con le ali», commedia musicale liberamente tratta dall'omonimo best seller di Livia Ravera. Il sipario si alza alle 18, ingresso a 35 e 30 mila lire.

■ RAGAZZI. S'intitola «Hansel e Gretel» lo spettacolo ■ oggi proposto da i Burattini di Varese all'Alta Teatro (via Casalborgone 16). Apertura alle 18.

Una Mura ■ Beppe Gromi sono i protagonisti alle ore 16 di «Lunaticus» al Teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia 2 bis.

MUSICA dove

LA PINA. Accompagnata dai figli Olierre, arriva La Pina, la fly-girl più popolare dell'hip hop italiano: la rapper di «La mia amica» e «Che caldo fa» è in concerto stasera al «Mivida» (corso Casale 127, ore 22, ingresso a consumazione 10 mila lire).

■ JAZZ. Il trombettista Paolo Fresu e il contrabbassista Furio Di Castelli, con l'aggiunta di Antonello Salis ■ trio che riunisce tre personaggi «top» ■ jazz italiano per un concerto, in programma stasera al «Downtown» (via Bellezza 15/17, ore 22), che merita la massima ■. Gli intenditori sono avvertiti.

■ DOPO. Dopo il concerto al Piccolo Regio, il vocalista americano Mary Stallings stasera a di scena al Circolo Sociale di Pinerolo (via Duomo 1, ore 21,15) per la seconda tappa ■ mini-tour organizzato nell'ambito della rassegna «Blues al femminile» curata ■ Centro Jazz Torino. La accompagna al pianoforte Merrill Hoover.

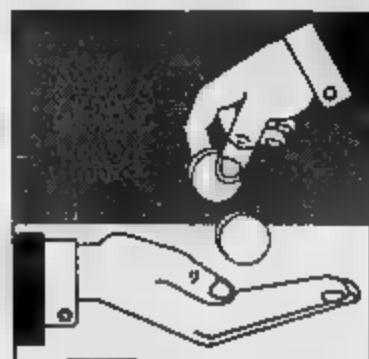
■ CROSSOVER. Maxi rave oggi, dalle 18 a mezzanotte, al «Crossover» (strada Santino 240) con i deejay Ricky Montanari, Massimo Lippoli, Marco Mei, Lorenzo Lupo, Claudio Di Rocco, Luca Colombo, Davide Penna, Gianluca Pandolfo e Lallo B. ■ Ancora una rock ■ da Milano, ancora una proposta per la nuova scena italiana: sono gli Unrazza, il gruppo che in concerto domani ■ «Magazzino» ■ «Gigamesh» (piazza Moncaliscio 13 bis, ore 22).

■ TUMI. Dall'Inghilterra arrivano i Ninja Tune, predicatori ■ funky più radicale: i deejay Herbal ■ Food, Vadim e Neotropic in ■ «package» ■ facendo il giro del mondo, per una notte da sballo domani al «Barumba» (via San Massimo 1). Si comincia ovviamente dopo le 22, ingresso 20 mila lire.

■ Rock stasera al «Dracma» (via ■ 24/c) con i Bone Machine, marona di ritmo latino al «Garden of mar» (corso Unione Sovietica 411) con Pau de Arara, El Cubano a Hot Rhythm; ■ dei duo Florio-Mignone all'«Armadillo» (Chivasso, via Sant'Isidoro 6); alle «Cascine» di Chieri (via Pirandello 23) stasera sono a scena il gruppo rock Casana e il cantautore Genneto. Al «Roger Rabbit» di Moncalieri (via Montebianco 14) si tiene un concorso per chitarristi (aperto a tutti) mentre, sempre ■ Moncalieri, il «Mc Rynn's Pub» (strada Carignano 82) ospita il gruppo blues Sos Sound. Inizio alle 22 circa.

■ DOMANI. Rock domani sera alle «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) con i Baccanale e a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrigo di Susa (corso Moncaliscio 16, ore 22) ■ I Toci Rude; jazz ■ Dino Pellesero all'«Hermada» (piazza Hermada 10, ore 21,30) e al «Pocahontas» di Gassino (via Forattella 4, ore 22) con Pino Russo.

Foto: Paolo Fresu



La tradizionale iniziativa di Natale: i lettori offrono un aiuto concreto agli anziani più soli

I primi 326 milioni per le Tredicesime

Già distribuiti 402 assegni-amicizia (600 mila lire)

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte dei lettori di Specchio dei tempi per offrire, entro Natale, «Tredicesime dell'amicizia» (seicentomila lire) agli anziani, oltre i 65 anni, che vivono soli e in difficoltà economica. La risposta dei lettori è stata, negli ultimi vent'anni, immediata e molto generosa. Il totale delle offerte supererà ieri sera i 326 milioni, mentre i cronisti hanno già distribuito 402 assegni.

14 NOVEMBRE: ricordando mamma Rina 600.000; i nipoti ricordano Nino 500.000; Anna In del papà Angelo 400.000; G.L. 300.000; In del nonni Tiziana e Giovanna 300.000; in memoria di Romilda Carot ved. Marzia i condonini di via Bissogne 17 205.000; memoria dei cari 200.000; Renata Vergili e colleghi in memoria della 200.000; Adelaide e Giuliano 150.000; Paola in ricordo di nonna Lina 150.000; in ricordo dei cari 100.000; Adamo e Carla in ricordo dei suoi cari 100.000; Eida e Mario 100.000; F.V. 60.000; Patrizia 50.000; L.G. 50.000; in memoria di Giovanni Castagno - la moglie 50.000; Carla e Sergio 50.000; Beppe e Franco in ricordo di Donatella Zurlo 50.000; un fiore per mammine e papà 50.000; Gianni 50.000; A.B. 50.000; S.L. 50.000; in memoria dei cari defunti 25.000; M.L. 20.000.

15 NOVEMBRE: Wirt Italia 600.000; Giuseppe 600.000; in memoria di Concetta Catenacci, la Ditezione Acquisti Fiat Ferroviaria Savigliano C.O. 200.000; in memoria di Francesco Carella 180.000; M.G. 100.000; M.C. 100.000; Mib 100.000; in memoria dei miei genitori 50.000; in memoria dei miei cari S.E. 50.000; C.M. 50.000.

18 DICEMBRE: M.B. 1.200.000; F.M. 1.000.000; in memoria dei miei cari 400.000; Giorgio e Maria Grazia in memoria dei loro defunti 300.000; Matteo 200.000; F.F. 200.000; P.G.

LA PENSIONE NON BASTA, RESTA LA STUFA A LEGNA



In corso Cairoli, dove pulsa il cuore della Torino storica, c'è chi è costretto a rinunciare al metano (quello che - negli spot - «ti dà una mano») e scaldare la sua misera stanza, priva anche di servizi igienici, con una vecchia stufa a legna da accendere solo quando il freddo si fa davvero insopportabile.

Lo ha confidato ai cronisti de La Stampa (che gli portavano l'assegno dell'amicizia offerto dai lettori), un uomo di 73 anni, solo e con una pensione «limite della sopravvivenza». «Nelle condizioni, anche un risparmio qualche migliaia di lire rappresenta una fetta di carne in più. E Dio sa quanto ne ho bisogno. Il minestrone non si campa bene, specie in questa stagione sempre più fredda. Ma se i soldi non bastano mai, bisogna sempre chinare la testa».

200.000; F.B. 200.000; C.M. 200.000; in memoria di Silvio Fossati, condonini di via Pucconi 30/ter Moncalieri 150.000; per i miei defunti 100.000; Lena 100.000; i nonni Piero e Renata 100.000; nonna Ida 100.000; Segantini 26 100.000; A.B. 100.000; Lucia e Luigina ricordando il caro amico Aldo 100.000; Teresa e Alfonso 100.000; Virginia e Arturo 50.000; famiglia Vittoria in ricordo dei nostri cari 50.000; in ricordo dell'amica Giuliana 50.000; Lucia con amore e tristezza nel 60° anno di matrimonio ricorda Michelino e tutti i suoi defunti 50.000; Umberto e Marzia 50.000; Giulio e Andrea 50.000; Viliana ed Edoardo 50.000.

19 NOVEMBRE: in ricordo di Gio-

gio e Teresa 1.200.000; G.A. 1.200.000; in memoria di Maria Ricci vedova Garetto, la cugina Elsa 1.100.000; C.R. 600.000; in memoria di Emma Massaglia Gianola 500.000; in suffragio di Franca Borelli 350.000; in memoria di Angela Furlani i colleghi di Daniela 330.000; Maria, Mili e Sandro 300.000; i colleghi di Rinaldo Narato in memoria del fratello Domenico 270.000; cognati, cognate e nipoti Zoppolati in memoria di Elia Panegai 200.000; Ernesta e Nicola 200.000; L.B. 200.000; B.R. 200.000; in memoria di mio papà 200.000; S.e R. 150.000; in memoria di Papa Giovanni 150.000; Matteo 100.000; M.R. 100.000; in memoria dei miei cari 100.000; in memoria del caro

Oreste, la moglie Gina 100.000; Gisella e Ramo 100.000; C.G. 100.000; B. Maria in memoria dei genitori 100.000; in ricordo di Maria Bolognini 100.000; B.C. 100.000; E.T. in memoria dei nostri defunti 100.000; Maria ed Enrico Menegatti 100.000; Maria e Salvatore 50.000; «4 L» 50.000; R.M. 50.000; in onore di Padre Pio 50.000; Vera 50.000; Nildo e Domenica ricordando Silvio 50.000; in memoria di Maria e Battista Vesco 50.000; Ina 50.000; A.M. in ricordo di Franca, mamma e papà 20.000.

20 NOVEMBRE: in memoria di Pip-

ra Mariateresa Alvigini 300.000; in memoria di Maria e Piero Grande 200.000; per un Natale 200.000; A.A. 200.000; G.C. 200.000; le sue amiche in memoria di Noemi 150.000; un sorriso per Gerlando e nonna Elisabetta 100.000; L.A. 100.000; L.D.M. 100.000; ed Emilio 100.000; in memoria dei miei cari 100.000; per Secondo e Lore 100.000; M.L.B. 100.000; Maria Corsino 100.000; Vittoria 50.000; Adriana Polver 50.000; C.B. 50.000; C.I. 50.000; per Noemi 50.000; un fiore per Caterina, Rita e Angela 50.000; in memoria di Carlo 50.000; S. 50.000; G.C. 50.000; R.A.G.B. 50.000; M.P.T. in memoria dei genitori 50.000; in memoria di Liana 50.000; C.R. 50.000; M.O. 50.000; M.B. 50.000; per un Natale migliore 50.000.

21 NOVEMBRE: Paolo Anselma 1.000.000; in ricordo di Roby 600.000; S.P. 600.000; buon 600.000; Mirella 600.000; vi ricordiamo tutti, Piero e Lidia 600.000; in ricordo di Gian Maria 500.000; Franco Fanoglio 500.000; Vale e Mariette 400.000; per solidarietà a tanti amici 300.000; Lenuta Nabolu 300.000; 300.000; 500 S.A. 300.000; Angela 300.000; B.M.V. in ricordo dei loro cari 300.000; in memoria del cav. Franco De Montis 300.000; in memoria della mia carissima nonna Rina 250.000; Franca Bruno 200.000; in ricordo di Filomena e Ruggiero Verzato 250.000; gli amici di Franco Ferraro in memoria della sua mamma 240.000; in ricordo del papà di Daniela 200.000; B.S.P. 200.000; N.N. 200.000; Alessandra e Francesco 200.000; B.S.P. 200.000; K.A. 200.000; S.P. 200.000; Rossella Fubini 200.000; in memoria di mamma Pierina Castagnon 200.000; da Nella un grazie e una preghiera 200.000; L.A. 200.000; in memoria di Giuseppe Monteleone i colleghi i lavoro 200.000; Gruppo Nol Per Gli Altri

180.000; in memoria di Caterina Guerrino 170.000; in memoria di Orsola Quassolo ved. Rosso 151.000; in memoria di Elia Panegai ved. Zoppolati famiglia Notarpietro 150.000; P.S. 150.000; Teresa e Giuseppe in memoria dei loro cari 150.000; in memoria di Teresa Della Bianca ved. Manfrè 125.000; Merisa, in memoria di Bruno 100.000; Ada ricordando Mattia 100.000; ricordando Giovanni Vittorio e Giselda Amoretti 100.000; Gigli e Maria in memoria dei loro cari 100.000; In memoria di Ludovica 100.000; Roberto e Giovanni 100.000; E.V. 100.000; M. in ricordo di mamma 100.000; Lidia e Cele 100.000; Camilla e Gabriella 100.000; F.G. 100.000; Clotilde 100.000; Aldo Vietti 100.000; in memoria dei genitori 100.000; L.D. 100.000; Giorgio ricordando Sacco Stefano Pertinalli 100.000; Franco Ravedoni 100.000; N.L. 100.000; A.Z. 100.000; in memoria di Bocca 100.000; Anna Maschero 100.000; Sol. 100.000; G.E. 100.000; A.T. 100.000; E.R. 100.000; P.D.G. 100.000; Feusilina

Gli 100.000; G.T. 100.000; Carlotta 100.000; Emilio 100.000; Maria 100.000; C.R. 100.000; Delcra Maria 100.000; A. C. 100.000; memoria delle mamme 100.000; I.D. 100.000; Z.A. 100.000; S.C. 100.000; E.A. 100.000; U.G. 100.000; Patrizia papà e mamma 100.000; T.T. 100.000; S. 50.000; T.D. 50.000; in memoria di bis 50.000; P.S. 50.000; Giuseppe Piccolo 50.000; U.M.U. 50.000; A.F. 50.000; I.R. 50.000; C.P. 50.000; F.F. 50.000; A.A. 50.000; E.R. 50.000; bravil, 50.000; E.R.D.T. 50.000; un 50.000; S.Q. 50.000; Lidia Cesano 50.000; P.G. ricordando Michi e suo papà Tino 50.000; Ettore Barberis 50.000; per Umberto 50.000; A.N. 50.000.

22 NOVEMBRE: in memoria di Adriano Brusca 1.000.000; S.M.L. 1.000.000; Stefano e Serena ricordando nonno Pio 600.000; per Albina Rovere 500.000; P.O. 500.000; Evelina e Andrea 400.000; gli amici in memoria di Lucia Gioielli 310.000; A.G. 250.000; Bruno, Marina e Stefano Camia 200.000; Anna Sobrero 50.000. [continua]

Totale generale 326.400.000

COME SI VERSA

Per posta o al San Paolo

I versamenti per la «Tredicesima dell'amicizia» di Specchio dei tempi si possono fare attraverso modalità diverse. Sono a disposizione, in città e provincia, decine di sportelli. Quelli de La Stampa, Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-17, sabato 9-12,30) e via Marengo 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Senza aggravio di spesa è anche possibile contribuire presso tutte le sedi di città e provincia dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marengo 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicare. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104. Nessuno è autorizzato a richiedere offerte a domicilio.

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

AGENDINA IN REGALO

A TUTTI I TITOLARI DI TESSERA
CHE CI VERRANNO A TROVARE

DA DOMENICA 24 NOVEMBRE
A DOMENICA 1 DICEMBRE 96

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partito IVA.

NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206 - TEL. (011) 39.76.431/439 - FAX (011) 35.80.058/083

Orario continuato: Lunedì al Venerdì dalle ore 6.00 alle ore 21.00 - Sabato e Domenica orario periodo natalizio

S.S. LAGO DI VIVERONE

TEL. (0125) 57.74.29/28 - 67.59.34/44
FAX (0125) 57.74.20

Orario continuato dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.30 alle ore 19.00

Sabato e Domenica orario periodo natalizio

ACQUA TERME (AL)

VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. (0144) 32.48.06/49/76 - 32.47.72
FAX (0144) 32.47.15

Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00

Sabato e Domenica orario periodo natalizio

VIGEVANO (PV)

VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. (0381) 34.61.71/81 - 34.62.94/77
FAX (0381) 34.63.51

Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.30 alle ore 19.00

Sabato e Domenica orario periodo natalizio

ORARIO APERTURE STRAORDINARIE PERIODO NATALIZIO 1996 NICHELINO (TO)

Domenica 24 Novembre	dalle 7.00 alle 19.00
Sabato 30 Novembre	dalle 6.00 alle 19.00
Domenica 1 Dicembre	dalle 7.00 alle 19.00
Sabato 7 Dicembre	dalle 6.00 alle 19.00
Domenica 8 Dicembre	dalle 7.00 alle 19.00
Sabato 14 Dicembre	dalle 6.00 alle 19.00
Domenica 15 Dicembre	dalle 7.00 alle 19.00
Sabato 21 Dicembre	dalle 6.00 alle 19.00
Domenica 22 Dicembre	dalle 7.00 alle 19.00
Martedì 24 Dicembre	dalle 6.00 alle 17.00
Sabato 28 Dicembre	dalle 6.00 alle 19.00
Martedì 31 Dicembre	dalle 6.00 alle 17.00

docks

MARKET

ALIMENTARI ALL'INGROSSO

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TEATRO NUOVO. Scuole di danza e recitazione per tutti i livelli. Informazione segret. 9-13/15-18.

RITROVI

AMERICA MUSIC: 447.7171. La festa va forte con Max Negri dal vivo, **ARLECCHINO:** 15.30 e 21 F. Orsini. **BEVERLY HILLS** Sonhà Casello autostadri giovedì sabato domenica pomeriggio e sera si balla disco, venerdì si balla Intini disco revival. **CLUB 84:** 15.30 e 21 Rocky e i suoi Sisti. **DU PARC** 521.5275. Ore 15.15 e 21 una scintillante domenica di buona musica per ballare con i Dailini. **GARDEN DANZE** Tel. 880.34.43. 15.30-21 amichevole, simpatica, riduzionista e le tarine del Garden con Anna & Micky. **LA LUCIOLA** ore 10-12 colazione spiritiva. 15.30-21 Teatrina. **LE ROI:** ore 15.15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua. **MITHO DANCING** Piazzi Torinese Tel. 985.7882. Ore 15 Soppa Carosio, serata da non perdere con l'orchestra di Franco Bagutti. **PATIO+INVIDIA** 661.48.41. Ore 22.30. **TANGO SALA DANZE** ponti, ore 15-18 splendida serata 21. Ore 15 inizio Ore 21 inizio anni 80/70 latino americano con orchestra Reporter.

RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Mediceo). Piana del La Piana Santa Albertina. T. 666.21.31

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39) Palaghiaccio - Rotondella. Aperto il lunedì ore 15 alle 17.30; dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17.30 e dalle 21 alle 24; domenica e festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18. Per informazioni tel. (011) 650.25.00.

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO DEGLI UFFICIALI mostra permanente di Aldo Cutrupi. ESPOSITO di C. Gioccone.

LA TORRE ANTICITA' Torre Pellice tel. 0121/833.282 dipinti 1800-1900. L. SANO Pinerolo, Angela Pansini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Guglielmo Marchisio. **PIRRA:** «Grandi maestri» post-impressionisti russi, Olga Bogdanovskaja. Tel. 543.343. Ore 10-13.

ERBA

da martedì 26/11 a domenica 1/12

TEATRO STABILE ABRUZZESE

IL MISANTROPO

di MOLIÈRE

regia

ROBERTO ALPI

LAURA SARACENI

ALFIERI da martedì 26/11 a domenica 1/12

Tutto teatro

ENRICO BERUSCHI

ORSO MARIA

"IL ROMPIBALLE"

di FRANCIS VEDER

regia **FILIPPO CRIVELLI**

ALFIERI

42° FESTIVAL DELL'OPERA

MASSIMO BAGLIANI

MARIAROSA CONGIA

"Il paese dei campanelli"

3, 4, 5 dicembre

"La vedova allegra"

6, 7, 8 dicembre

TEATRO DI TORINO Ore 21

PORCI CON LE ALI

Musical di **LIDIA**

e **GIANNI LOMBARDO RADICE**

Biglietteria classe teatro ore 10-13/15-18

PK publit

C. d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

L'ABBONAMENTO

il migliore amico

di La pa.

LA STAMPA

STUDIO RITZ

In un paese senza futuro arriva una ragazza un «passato»



CASTLE ROCK ENTERTAINMENT PRESENTA UN PRODOTTO DA CASTLE ROCK ENTERTAINMENT

PRODOTTO DA DAVID ZILFERTZ ELENOR BOSTON MARC CHANDLER ALISON EMMETT "LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL"

GIANNI LOMBARDO RADICE LUCIANO SALERNO LUCIANO SALERNO LUCIANO SALERNO LUCIANO SALERNO

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

CONCEPITO DA LA RAGAZZA DI SPITFIRE GRILL

REPOSI

VAN DAMME

LA PROVA

UN FILM DI MICHAEL CL

VERSIL SOLE

UN FILM DI MICHAEL CL

VERSIL SOLE

UN FILM DI MICHAEL CL

VERSIL SOLE

UN FILM DI MICHAEL CL

VERSIL SOLE

UN FILM DI MICHAEL CL

VERSIL SOLE

UN FILM DI MICHAEL CL

VERSIL SOLE

UN FILM DI MICHAEL CL

VERSIL SOLE

UN FILM DI MICHAEL CL

VERSIL SOLE

UN FILM DI MICHAEL CL

VERSIL SOLE

UN FILM DI MICHAEL CL

VERSIL SOLE

UN FILM DI MICHAEL CL

VERSIL SOLE

UN FILM DI MICHAEL CL

VERSIL SOLE

UN FILM DI MICHAEL CL

VERSIL SOLE

UN FILM DI MICHAEL CL

VERSIL SOLE

UN FILM DI MICHAEL CL

VERSIL SOLE

UN FILM DI MICHAEL CL

VERSIL SOLE

UN FILM DI MICHAEL CL

VERSIL SOLE

UN FILM DI MICHAEL CL

VERSIL SOLE

ARLECCHINO E IDEAL

IL FILM PIU' COMICO DELLA STAGIONE

EDDIE MURPHY

IL PROFESSORE MATTO

Dante Sherman Klump

c'è un animale festaiolo che per esplodere.

il professore matto

IMAGINE

Un film di JANE CAMPION

RITRATTO DI SIGNORA

PolyGram

OLIMPIA

Grande successo di critica e di pubblico

"DEDICO IL FILM A TUTTE LE DONNE" Jane Campion

Un film di JANE CAMPION

RITRATTO DI SIGNORA

PolyGram

OLIMPIA

Grande successo di critica e di pubblico

"DEDICO IL FILM A TUTTE LE DONNE" Jane Campion

Un film di JANE CAMPION

RITRATTO DI SIGNORA

PolyGram

OLIMPIA

Grande successo di critica e di pubblico

"DEDICO IL FILM A TUTTE LE DONNE" Jane Campion

Un film di JANE CAMPION

RITRATTO DI SIGNORA

PolyGram

GIOVANE, DIVERTENTE, IRRESISTIBILE

NAZIONALE

Potrebbe diventare un caso per le ultime generazioni

COSI' LA CRITICA:

«Una sorsata di energetiche vitamine, fresche per il nostro cinema...»

«Rapida risate anche alla spettatore più coriaceo»

Giovanna Grassi - CORRIERE DELLA SERA

«Una commedia fiore e scanzonata... Divertentissimo»

Franco Montini - LA REPUBBLICA

«Risate immediate simpatiche... un piccolo cult-movie giovanile»

«Consumarsi in compagnia»

Michele Anselmi - L'UNITA'

UN FILM PRODOTTO DA LAURENTINA GUIDOTTI

FRANCESCO MARTINOTTI

CRESCERANNO I CARCIOFI MIMONGO

UN FILM PRODOTTO DA LAURENTINA GUIDOTTI

FRANCESCO MARTINOTTI

CRESCERANNO I CARCIOFI MIMONGO

UN FILM PRODOTTO DA LAURENTINA GUIDOTTI

FRANCESCO MARTINOTTI

CRESCERANNO I CARCIOFI MIMONGO

UN FILM PRODOTTO DA LAURENTINA GUIDOTTI

FRANCESCO MARTINOTTI

CRESCERANNO I CARCIOFI MIMONGO

UN FILM PRODOTTO DA LAURENTINA GUIDOTTI

FRANCESCO MARTINOTTI

CRESCERANNO I CARCIOFI MIMONGO

UN FILM PRODOTTO DA LAURENTINA GUIDOTTI

FRANCESCO MARTINOTTI

CRESCERANNO I CARCIOFI MIMONGO

UN FILM PRODOTTO DA LAURENTINA GUIDOTTI

FRANCESCO MARTINOTTI

CRESCERANNO I CARCIOFI MIMONGO

UN FILM PRODOTTO DA LAURENTINA GUIDOTTI

FRANCESCO MARTINOTTI

CRESCERANNO I CARCIOFI MIMONGO

UN FILM PRODOTTO DA LAURENTINA GUIDOTTI

FRANCESCO MARTINOTTI

CRESCERANNO I CARCIOFI MIMONGO

UN FILM PRODOTTO DA LAURENTINA GUIDOTTI

FRANCESCO MARTINOTTI

CRESCERANNO I CARCIOFI MIMONGO

UN FILM PRODOTTO DA LAURENTINA GUIDOTTI

FRANCESCO MARTINOTTI

CRESCERANNO I CARCIOFI MIMONGO

UN FILM PRODOTTO DA LAURENTINA GUIDOTTI

FRANCESCO MARTINOTTI

CRESCERANNO I CARCIOFI MIMONGO

UN FILM PRODOTTO DA LAURENTINA GUIDOTTI

FRANCESCO MARTINOTTI

CRESCERANNO I CARCIOFI MIMONGO

UN FILM PRODOTTO DA LAURENTINA GUIDOTTI

FRANCESCO MARTINOTTI

CRESCERANNO I CARCIOFI MIMONGO

TRAME

A cura di
CRISTINA CACCIA

PROFONDE. Harvey è un tuffatore pazzo che si tuffa in un lago. Assassina, griglia, lotta e fughe su un'isola stupida. (Cristina)

VIVO. Azione. Bruce Willis è un tuffatore pazzo che si tuffa in un lago. Assassina, griglia, lotta e fughe su un'isola stupida. (Cristina)

CRASH. Drammatico. Film-scandalo di Cronenberg, tra incidenti automobilistici e sesso, erotismo e lampadine, lamine corrose e strette carnali. Dal best seller di Ballard. (Mio 444, Capitol, King)

CRISCIANINO I CARCINI. Commedia. Un disoccupato cerca lavoro nell'auto di un improbabile manuale. Debutto «povero», in bianco e nero. Ottaviano; pag. personaggi simpatici, spensieratezza. (Nazione 2)

FRATELLI. Drammatico. Di Ferrara. Anni Trenta, due gangster cercano di scoprire chi ha ucciso il loro fratello. (Capitol 2)

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. alieni invadono la Terra, con 550 milioni sulla metropoli, cominciano la distruzione del pianeta. C'è chi resiste ed è pronto a combatterli. (Fare, King)

JACK. Commedia. Williams è un uomo che fisicamente dimostra quarant'anni per una rara distensione genetica, mentre in realtà è un bambino di 10. (Audience 1)

LUNA E L'ALTRA. Commedia. Di Nichetti. Anni 50 la vita della maestra Luna cambia quando la sua ombra riesce per una magia, a staccarsi da lei e a mostrarle che si può vivere diversamente. (Romano)

MI SCOPPIO IN QUATTRO. Commedia. Kasan lo ha preso con i numerosi iniezioni di professione e famiglia, si fa «colore» per riuscire a tenerla. C'è chi cosa vanno come previsto. (Eloes Bio)

MOLL FLANDERS. Drammatico. Vita, amori e guai. Moll Flanders, bella e sfortunata cortigiana nel '700 inglese, è stata nel romanzo di Defoe: avventure di mare e di letto, conventi, orfanotrofio, baracche. (Audience 2)

IL MOMENTO DI UCCIDERE. Drammatico. Di Graham. Stati del Sud, un giovane avvocato assume le difese di un afroamericano accusato di aver ucciso due uomini, violentatori di folla. (Fiamme)

LE ONDE DEL DESTINO. Drammatico. Primi Anni 70 sulle coste scozzesi, in una comunità calvinista. La giovane Bess si sposa contro la volontà dei suoi. Il suo operaio di un pazzo paterale. Quando lui rimane menomato per un incidente, il caso precipita. (Eloes Rete)

L'OTTAVIO GIORDANO. Commedia. Il manager Aveluti, alienato dal lavoro, fa amicizia col down Duemila che gli restituisce equilibrio e gioia. (Centrale)

LA CITTA' DI GIORDANO. Commedia. di una cittadina Usa (Travolta) acquista nel giorno del suo trentasettesimo compleanno poteri straordinari. La gente reagisce male alla sua nuova «genialità». (Eloes 1)

MATTO. Comico. Murphy, timido e denso professore di 180 chili, inventa il gene grasso e demagogico cambiando aspetto e carattere. Ma il gene è instabile. (Arlecchino, 1000)

PROVA. Azione. Nella Cina degli Anni Venti, Jean-Claude Van Damme è uno dei protagonisti del maggiore torneo di arti marziali. (Rai)

RACCONTI. CUSCINO. Erotico. Giapponese, un giovane, per far leggere il suo testo a un editore, lo fa scrivere sul corpo del suo amante, che lo anche amante dell'editore. (Audience 200)

LA INGLEZZA DI SPITFIRE. Commedia. Il ristorante d'una cittadina americana, l'amicizia tra tre donne, un'ex paleologa, la proprietaria del locale e la nuova di là. Esordio di Delpy. (Studio Film)

REAZIONE A CATENA. Uno scienziato alle prime armi e una collega scoprono di energia alternativa innescati in una di spionaggio, vengono ritenuti responsabili del loro capo di essere autori di un furto. (Vittoria)

A GORI. Commedia. di un'universo familiare isterico, realistico, buffo e triste di Benvenuti: litigi, gelosie, rubastri nascosti in una bara, antichi amori che ricompaiono. (Dante)

INTRATTO. SAGGI. Drammatico. capolavoro di James, la storia dell'anticozionista Isabella che insegue la libertà ma rimane intralciata in un matrimonio-prigione. (Olimpia 1)

DRAMMATICO. Quattro ragazzi finiscono per incidenti in un ristorante dove le guardie scandinave fanno di tutti i colori. Diventati adulti, uno di loro vendetta, ciascuno secondo il suo carattere. (Capitol 1, Empire, Elio)

TRANSPOTING. Grottesco. Protagonista la droga. I giorni a caccia di una dose di un ragazzo di Edmundo che rifiuta la vita «normale» (mangiare, dormire, lavorare, tv, partita, supermercato) e sceglie l'eroina. (Audience 3, L'Unità)

THWISTER. Catastrofico. Due gruppi di meteorologi rivali cercano di piazzare nel centro del vortice di un tornado un sensore in grado di prevederne lo sviluppo con anticipo. (L'Unità)

IL SOLE. Di Cimino. Un giovane criminale mezzo pazzo in fin di vita per un cancro, rapisce un oncologo pupillo e lo costringe ad accompagnarlo in una riserva Navajo alla ricerca d'una stregone, e di acque miracolose. (Olimpia 1)

Lucchesini, magnifico Chopin

Grande interpretazione nel Secondo Concerto

Andrea Lucchesini, impegnatissimo in questi giorni a Torino anche negli «Incontri dell'Unione Musicale», ha entusiasmato il pubblico della Stagione Rai al Lingotto con una magnifica esecuzione al Secondo Concerto di Chopin; ha entusiasmato il pubblico con la calma stilistica, l'intensità, la purezza espressiva, in accordo con la poesia di quell'opera scritta da un genio ventenne assetato di canto. Anche l'intricata ornamentazione non aveva nulla di puramente tecnico, ma era risolta nella sua scioltezza più musicale.

Le «Larghetto centrale, naturalmente, è facile intuire quale meraviglia sia risultato sotto le dita. L'orchestra, che è sciolta sulla buccia di banana della prima battuta, primo Allegro, ha poi accompagnato molto bene quella mirabolante elegia.

Diretta da Yan-Pascal Tortier, la serata è incominciata con l'ouverture «Benvenuto Cellini» di Berlioz, non molto a fuoco nei suoi improvvisi trapassi e specialmente nel timbro melanconico dei suoi squarci di melodia mediterranea. Ma il Tortier ha eviden-

temente serbato le sue energie sopra tutto per Albert Roussel, dirigendo con trasporto, precisione e profonda conoscenza del mondo sonoro dell'autore le due suite da «Bacchus e Ariane»: caso curioso, nella Parigi degli anni 1930, di un lusso orchestrale senza sfumato impressionistico, innestato invece in un autore classicheggiante di colori e volumi, timbri sempre individuati, duri, accessi; non per nulla fra gli allievi di Roussel si elevarono musicisti come Satie e Varèse, con annessi, connessi e derivazioni. Le due suite inoltre sono



Per Andrea Lucchesini una prova eccellente al Lingotto

al ritorno, nel «Baccanale» e apoteosi, delle sonorità torrenziali dell'esordio; peccato per quanti, di fronte al nono

nuovo, hanno alzato i tacchi. Guidata da un polso così sicuro, l'orchestra ha brillato qui in tutti i reparti e nell'equilibrio generale. eccellenti soli il primo violino e la prima viola, in importanti sortite individuali.

Giorgio Pestelli

PRIME VISIONI

ANIMA 200 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 400 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 600 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 800 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 1000 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 1000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 1000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 1200 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 1200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 1200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 1400 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 1400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 1400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 1600 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 1600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 1600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 1800 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 1800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 1800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 2000 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 2000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 2000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 2200 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 2200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 2200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 2400 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 2400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 2400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 2600 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 2600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 2600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 2800 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 2800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 2800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 3000 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 3000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 3000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 3200 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 3200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 3200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 3400 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 3400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 3400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 3600 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 3600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 3600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 3800 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 3800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 3800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 4000 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 4000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 4000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 4200 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 4200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 4200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 4400 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 4400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 4400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.



Robin Wright (Moll Flanders)

ANIMA 4600 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 4600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 4600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 4800 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 4800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 4800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 5000 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 5000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 5000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 5200 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 5200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 5200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 5400 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 5400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 5400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 5600 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 5600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 5600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 5800 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 5800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 5800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 6000 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 6000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 6000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 6200 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 6200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 6200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 6400 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 6400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 6400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 6600 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 6600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 6600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 6800 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 6800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 6800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 7000 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 7000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 7000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 7200 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 7200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 7200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 7400 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 7400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 7400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 7600 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 7600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 7600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 7800 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 7800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 7800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 8000 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 8000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 8000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ANIMA 8200 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 8200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 8200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 8400 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 8400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 8400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 8600 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 8600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 8600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 8800 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 8800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 8800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 9000 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 9000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 9000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 9200 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 9200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 9200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 9400 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 9400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 9400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 9600 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 9600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 9600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 9800 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 9800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 9800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 10000 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 10000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 10000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 10200 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 10200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 10200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 10400 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 10400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 10400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 10600 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 10600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 10600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 10800 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 10800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 10800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 11000 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 11000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 11000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 11200 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 11200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 11200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 11400 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 11400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 11400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 11600 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 11600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 11600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 11800 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 11800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 11800** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 12000 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 12000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 12000** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 12200 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 12200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 12200** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 12400 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 12400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 12400** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

ANIMA 12600 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 12600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1. **ANIMA 12600** c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1.

LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ANIMA 12800 c. G. Cesare 67 Tel. 856.521.1

CONSULTA

PER LA VALUTAZIONE DEI BENI ARTISTICI
E CULTURALI DI TORINO

INAGURA LA

Pinacoteca Albertina

SIAMO LIETI
DI ANNUNCIARE
CHE ABBIAMO
PORTATO A TERMINE
LE IMPORTANTI OPERE
DI RESTAURO E ALLESTIMENTO
DI QUESTO
MUSEO CITTADINO.

VIA ALCANTARA ALBERTINA 8



ACCADEMIA ALBERTINA
DELLE BELLE ARTI DI TORINO

ARTHUR ANDERSEN

AXA ASSICURAZIONI

BANCA BRIGNONE

BICC CEAT CAVI

CARTIERE BURGO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO ■ AGRICOLTURA DI TORINO

COMPAGNIA DI SAN PAOLO

ELAH DUFOUR

FIAT

FONDAZIONE CRT

GRUPPO GAROSCI

GRUPPO GORLA

ILTE

ITALGAS

ILVICYC

LAVAZZA

MARTINI ■ ROSSI

RECCHI COSTRUZIONI GENERALI

SAI

SEI EDITRICE INTERNAZIONALE

SKF

TORO ASSICURAZIONI

UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

UTET

IN COLLABORAZIONE CON

REGIONE PIEMONTE

MINISTERO

■ I BENI CULTURALI

■ AMBIENTALI

SOPRINTENDENZA

PER I BENI

AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
DEL PIEMONTE

SOPRINTENDENZA

PER I BENI

ARTISTICI E STORICI
DEL PIEMONTE

UNICI NEI PRESENTI

C.I.T.O.

E NEI PAGAMENTI

DO
A
I

**DOMENICA
APERTO
15,00/19,30**

**PAGAMENTO
18 MESI SENZA
INTERESSI**



Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30

411000 - ASSOCIAZIONE TEMPO LIBERO NARCAPPANTI VIA DE CARALIA 11 - MILANO OPERAZIONE CASORIA MILANO
CONTRATTI AL NETTO DI 100 EURO AL TAPETO CILIO VERMILIO DUEGGI DARMESTEDT CILIO E BORDO 100 AL NETTO CILIO

Roma, feriti il presidente degli agenti di cambio e un cronista parlamentare

Gambizzati davanti al circolo vip

Si pensa a una punizione

ROMA
DALLA REDAZIONE

Un agguato in piena regola, in strada e al buio, davanti a uno dei circoli più esclusivi della capitale. E feriti, colpo di pistola per ciascuno, il presidente dell'Associazione agenti di cambio di Roma, Carlo Cantini, 51 anni, giornalista parlamentare. E' successo sera intorno alle 20, nel parcheggio del Circolo Canottieri Aniene, nel piazzale dell'Acquedotto, al quartiere Parioli: un doppio ferimento - le due vittime non sono gravi, venti giorni di prognosi - che può essere un avvertimento a una punizione, e sul quale la polizia sta indagando per i capi di imputazione.

L'obiettivo dell'agguato, con ogni probabilità, è Enzo Tana, perché lui è socio del Circolo, lo frequentava assiduamente e gli assalitori sapevano trovarlo. Tana e il suo amico Cantini, ieri sera, hanno lasciato l'Aniene poco prima delle 20, sono andati nel parcheggio di fronte al Circolo, dove era posteggiata la macchina del presidente degli agenti di cambio romani, una A 112 grigia. Ma una ruota dell'auto era a terra, tagliata; mentre i due si stavano dando da fare per sostituirla, s'è avvicinata un'auto descritta come episcopale e scura, con due giovani a bordo. Dal finestrino posteriore uno degli assalitori ha sparato alcuni colpi - una pistola calibro 7,65, mirando alle gambe: Tana è stato ferito al ginocchio sinistro, Cantini al destro. Poi la macchina s'è allontanata a tutta velocità, in direzione di ponte Milvio.

I due feriti sono stati prima accompagnati all'interno del Circolo, e poi trasportati al Pronto soccorso del Policlinico Umberto I. Dopo pochi minuti sul luogo dell'agguato sono giunti i capi della Squadra

mobile, Rodolfo Ronconi, e il gendone della Digos, Domenico Vulpiani. Le prime testimonianze raccolte sono quelle dei soci del circolo - molti nomi importanti figurano tra gli iscritti all'Aniene - e cominciare dal presidente, l'avvocato Luciano Revel, uno dei più noti e stimati penalisti di Roma.

Qualcuno ha descritto meglio l'auto degli assalitori, forse Nissan Micra. Qualcun altro ha riferito che Tana, mentre riceveva i primi soccorsi, avrebbe detto che il ferimento era un'altra delle pazzie. Con ogni probabilità l'agguato di cambio - nominato presidente dell'Associazione nel marzo scorso - si riferiva alle ex-moglie, portoghese che, stando alle prime ricostruzioni raccolte alla polizia, lo perseguita da tempo. La donna aveva anche denunciato l'ex-marito per molestie nei confronti della figlia. Ma Tana fu assolto, mentre furono rinviati a giudizio l'ex-moglie, il compagno e un marciante dei carabinieri. La donna sarebbe arrivata anche al punto di far trovare droga e riviste pornografiche nell'auto di Tana per incastrarlo; tutte vendette, secondo indiscrezioni, per liti e questioni anche economiche risolte.

Ovviamente non c'è ancora alcuna legame tra questi fatti e il ferimento di ieri: le indagini sono appena cominciate, e si dovrà aspettare il fondo per stabilire movente e manovre dell'agguato, oltre agli esecutori. L'altro ferito, Carlo Cantini, è un giornalista iscritto all'Associazione stampa parlamentare, e fino al 1995 ha lavorato all'Agenzia Italia come resistentista d'aula e Montecitorio. Lasciato quel lavoro ha continuato a frequentare la Camera, dando vita a un mensile che si chiama il congresso. La sua famiglia è molto nota a Roma per aver dato il marchio a una catena di negozi di ferramenta.

Le indagini non trascurano neppure i cattivi rapporti fra una delle vittime e l'ex moglie

Un posto a blocco polizia nelle vie della capitale



Caserta: bimbo, figlio di nomadi, correva verso roulotte dei genitori

Ucciso dall'auto dei carabinieri

A 5 anni travolto mentre attraversa la strada

NAPOLI. Correva lungo il ciglio della statale, poi all'improvviso ha attraversato la strada per raggiungere la roulotte dove viveva con i genitori. L'auto dei carabinieri lo ha investito in pieno, nonostante il tentativo del conducente di evitare il bambino: per Rambo Babulovic, 5 anni, figlio di una coppia di nomadi accampata a Capua, nel Casertano, non c'è stato nulla da fare.

Sono stati gli stessi militari a soccorrerlo e a portarlo in ospedale, ma il piccolo è morto poco dopo il ricovero per le conseguenze di un grave trauma cranico.

Sarà un'inchiesta a stabilire a che velocità procedeva la vettura del nucleo radiomobile dei carabinieri di Capua e se nell'incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla statale Casilina vi siano responsabilità. L'autista ha sostenuto che il bambino è apparso all'improvviso, spostandosi al centro della strada. Inutile è il rive-

lato il tentativo di frenata.

Al momento dell'incidente, la madre del bimbo, Jacoda, 30 anni, ed il padre, Trivum, di 32 - la coppia ha altri sette figli, il più grande di dodici anni, il più piccolo di appena un anno - erano nella roulotte, ma non si sono accorti subito di quel che era accaduto. La famiglia Babulovic vive da circa due anni alla periferia di Capua, dove si è trasferita da un campo nomadi di Caserta, una frazione del comune di Caivano.

I genitori del piccolo non hanno un lavoro e nessuno dei loro figli va a scuola. La madre del bambino investito ha detto che non aveva udito il rumore della frenata e di essersi accorta dell'accaduto soltanto in un secondo momento.

La salma del bimbo è stata portata nell'Istituto di medicina legale dell'ospedale di Caserta, dove nei prossimi giorni sarà fatta l'autopsia. (m. c.)

Varazze, attraversano i binari davanti a convogli

Giochi da brivido sfidando i treni

VARAZZE. Giochi di morte alla stazione di Varazze. Protagonisti delle bravate un gruppo di studenti pendolari delle superiori che, in attesa del treno, hanno scoperto un brivido.

Lo fanno per divertimento, per provare chi ha meno paura. Chi è il più forte, chi ha il coraggio di guardare la morte in faccia, saltando da una pensilina all'altra proprio nel momento in cui il treno si fa più vicino, preannunciato dalla sirena, quasi un segnale di sfida.

Agli sguardi stupiti e terrorizzati di altri pendolari e del personale della stazione, fanno da contraltare il riso beffardo degli studenti, l'applauso degli amici che con ovazioni da stadio inneggiano agli improvvisati eroi da stazione. Ora è diventata punto di incontro e ritrovo per decine di amici che vi trascorrono ore e ore.

L'anno scorso il problema è accentuato, i ragazzi limitavano a rincorrersi, senza però dare l'idea di giocare a questa specie di diabolica roulette - hanno testimoniato alcuni dipendenti delle stazioni - Ma negli ultimi tempi la situazione si è fatta ingovernabile e abbiamo dovuto chiedere l'intervento della polizia ferroviaria per porre fine a un gioco che temiamo possa trasformarsi in tragedia.

Ai richiami del personale della stazione i ragazzi, quasi tutti provenienti dall'estrema periferia di Genova, quartieri dormitorio, luoghi di solitudine e di scarsa solidarietà sociale, rispondono con maleducazione, sfidando ostentatamente l'autorità. Alla richiesta di documenti, saltano da un binario all'altro e da lontano mostrano la carta d'identità gridando personale: «Venite a

prenderla se avete il coraggio». «Ci sfidano in continuazione», precisano alla stazione - rispondendo con insulti e mandando avanti quelli più spavaldi. Ma il problema che ci sta veramente a cuore è quello della loro incolumità visto che, se potesse qualcosa, dobbiamo rispondere in prima persona. E' nostro dovere garantire anche un minimo di ordine pubblico, che in queste condizioni non è assicurato.

L'arrivo degli agenti della Polizia di Savona, che dopo le prime segnalazioni si presentavano in borghese, sta lentamente riportando la situazione alla normalità, anche se i dipendenti delle Ferrovie, dopo le denunce, temono di diventare bersaglio di ritorsioni. Gli agenti hanno comunque accertato che i giochi di morte vengono prevalentemente svolti nel primo pomeriggio, quando i ragazzi attendono il treno regionale. In quelle ore hanno reso più intensi i controlli. Alcuni studenti, sorpresi in flagrante, si sono visti rifilare una multa di diecimila lire; tariffa che per legge è applicata a chi contravviene al divieto di attraversare i binari. In attesa di un lento e auspicato ritorno alla calma, c'è chi ricorda che qualche anno fa, sempre a Varazze, alcuni giovani erano stati sorpresi dai carabinieri mentre si piena notte, sull'Aurelia, sfidavano la morte sdraiandosi in attesa delle automobili. Contavano fino a trenta sotto gli occhi degli amici e poi rotolavano via, sfuggendo per miracolo all'ignaro automobilista, soddisfatti di aver affrontato e sconfitto la morte. Almeno per un solo istante.

Alessandra Zacco

È sempre il per sempre di Dina Fasano ved. Pesante

Ne ha trascorso un'ora in un'aula in cui la sorella, la signora Dina Fasano, ha da tempo annunciato la morte di suo marito Sergio Pesante. Funerale mercoledì 27 ore 10, parrocchia Crocifisso.

Torino, 22 novembre 1996

Sergio Vaccarella con immenso dolore ricorda gli anni felici passati insieme.

Elena, Toni, Elio, Piergiorgio partecipano al dolore della famiglia.

Ugo, Margot, Didi e Giulio commossi partecipano.

Milena Angeletti piange l'amica sempre.

Dina Fasano

è sempre vicina, con affetto a Dina e Sergio.

Torino, 22 novembre 1996.

Adelina e Stefano Alfano partecipano al vostro dolore con affetto.

La compagnia gli amici dello Sporting

Piero Claudio, Armando, Marica Bernardi,

Giorgio Gamba, Barazzani,

Giorgio Senise Bianchi,

Titù Bonanni,

Francesco Bortone,

Antonio Giuliano Busca,

Dante Cagliari,

Renzo Capa,

Marta Colombotto,

Attilio Corbelli,

Joel Mariano Costarelli,

Giampaolo Cottino,

Gigi Isa Crocetti,

Vanna Daidola,

Renata Giorgio Debernardi,

Piergiorgio Della,

Desimone Esposito,

Umberto Difrancia,

Francesco Dolza,

Maria Espasito,

Famiglia Franceschi,

Vittorio Emma Ferraro,

Famiglia Molinari,

Antonio,

Circondato dall'affetto della famiglia si è addormentato nel Signore

Mario Suria

Ne danno il triste annuncio la devota moglie Amanda, le amabili figlie: Giuliana con Guido e Paola con Elio, gli adottati nipoti Mirella, Aldo, Carlo e consuecuto. Un ringraziamento particolare al dott. Piero Vardi, Roberto Piro, al prof. Parigi ad alla dottoressa Angela. L'ultima marcia 25 ore 10 parrocchia San Giuseppe, partendo dall'ospedale Mauriziano ore 9,30. La presante è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 22 novembre 1996.

Il Concorzio Vase, Presidente, Direttore Collaboratori sono affettuosamente vicini alla famiglia Suria e famiglia nel dolore per la perdita del PADRE.

La Scuola di Amministrazione Aziendale, Dina e Collaboratori prendono sentita parte al lutto.

E' deceduto il

cav. Giovanni Sasso

Lo piangono figlie, generi, nipoti, fratello. Funerale lunedì ore 10, Chiesa S. Luca.

Torino, 22 novembre 1996.

Ciao PAUL. Non scorderò questi ultimi giorni con te. Ida.

Improvvisamente è mancato

Tommaso Bertello

Ha dato il triste annuncio la moglie Rita, la cognata Franca con Beppe e Isabella. Funerale lunedì 25 ore 10, parrocchia Santa Croce.

Torino, 22 novembre 1996.

Cugino Caterina, Tommaso, Mariuzola, Agostino Ariotti partecipano al dolore.

Tragico è il lutto che ha colpito

Giuseppe Pantano

Attorno al dolore lo annunciano: la moglie Paola, i figli Luca, Ettore con moglie e figlia; le sorelle, i cognati e parenti tutti. Funerale martedì 26 ore 11,45, parrocchia S. Secondo con partenza da casale di Casella alle ore 11.

Torino, 22 novembre 1996.

Ti bacio MORRO, Giulio.

La moglie Palmira Bertello e i familiari più cari annunciano la scomparsa del loro

Ferruccio Bauducco

Funerale domani parrocchia di Bauducco Moncalieri ore 14.

Moncalieri, 23 novembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe ved. Martello

Lo annunciano con dolore la figlia Elsa con Gennaro, i nipoti Gianni e Paolo con rispettive famiglie. Un ringraziamento particolare alla cara Ida Mazzocato per l'affettuosa amicizia. I funerali si svolgeranno lunedì 25 alle ore 10,15 nella parrocchia Nostra Signora della Salute.

Torino, 22 novembre 1996.

Ci ha lasciato

Ettore Rusich

I familiari lo annunciano a funerali avvenuti.

Torino, 20 novembre 1996.

E' mancata

Anna Vacca Raimondi

L'annuncio è stato dato dalla sorella, i nipoti e tutti. Funerale lunedì 25 ore 9,30, parrocchia Santa Famiglia.

Casale Monferrato, 22 novembre 1996.

Daniela, Riccardo e Carlo Cottino ricordano per sempre, con profonda gratitudine, la signorina bontà, gentilezza e signorile d'ordine del

Dr. Riccardo Quarà

Noviglio, 23 novembre 1996.

Il Direttore e la Comunità dei Fratelli della Scuola Cristiana, i docenti, gli alunni ed Ex Alunni, lo hanno lasciato nel

Collegio San Giuseppe partecipano al lutto

il maestro Elio Lallo, del fratello Guido F.S.C. e famiglia per la perdita del loro

Maria Castino Lallo

Torino, 23 novembre 1996.

Gianeri e Alunni di IV A e B partecipano commossi al lutto del maestro Lallo.

I Genitori del Collegio San Giuseppe Scuola Matera partecipano al dolore del direttore Elio Lallo.

Ci ha lasciato

Eugenio

Con stupore e dolore lo ricordano la moglie Giovanna, la figlia Elsa con Beppe e Mariuzola. S. Rosario domenica 24 novembre ore 17,30. Funerale lunedì 25 ore 11,45, parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

Moncalieri, 22 novembre 1996.

Gli elezionari Ferdinando e Torino e rispettive famiglie partecipano al lutto.

E' mancato

Guido Bonetti

Ha dato il triste annuncio: moglie, figlia e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dotti Maurizio Mezzi e Fausto Panfili. Funerale lunedì 25 ore 14,30, parrocchia San Cassiano, Grugliasco.

Grugliasco, 23 novembre 1996.

E' mancata

Giuseppa (nonna Pina)

Lo annunciano i figli Piero e Rinaldo, la Mariuzola e familiari tutti. Funerale in Rivoli, lunedì 25 novembre ore 15, Chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Rivoli, 24 novembre 1996.

Il Club Torino partecipa al dolore dell'amico Giovanni per la perdita del papà

Carlo

Torino, 23 novembre 1996.

Il Club D'Inca

Dolce cara amica non ti dimenticherò. Emilia.

Torino, 23 novembre 1996.

Organizzazione generale:

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIA: nome e cognome del defunto, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data obbligatoria in caso alla necrologia, sono conteggiate per n. 4 parole.

IN: In: del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatorie località e data in caso (conteggiate per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatorie) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatorie le date in caso (conteggiate per n. 4 parole).

Oltre a spese di trasmissione, IVA 10% per avviso.

Orario accettazione necrologie

Sportelli P.K. Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli P.K. Via Marengo, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)

Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.

Domenica e festivi 18,30-21

Costantemente è mancata.

CAV. REP.

Giovanna Salassa

ved. Sicchi

Ha dato il triste annuncio: moglie, figlia e parenti tutti. Funerale lunedì 25 ore 14,30, parrocchia Sant'Emiliano.

Torino, 23 novembre 1996.

A

Matta

con tanto affetto. Antonio Taraglia.

Torino, 23 novembre 1996.

Casa, SILVY SYLVIE. Paolo Ricagno.

Silvia e Roberto.

Si è spento

Domenico Origlia

Lo annunciano tristemente la moglie Lidia, la figlia Eleonora, la sorella, i nipoti, parenti tutti. Funerale lunedì 25 ore 11,45, parrocchia Santa Rita.

Torino, 22 novembre 1996.

Della Aldo come vicini a Nora.

Costantemente è mancata

Caterina Cerutti

ved. Beltramo

Ne danno annuncio il figlio Carlo, la sorella, i nipoti, parenti tutti. Funerale lunedì 25 ore 14,30, parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Balbiana).

Torino, 23 novembre 1996.

La famiglia Giovan partecipa tristemente.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Salassa commosse ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara

Maria

Messa di ringraziamento venerdì 20 dicembre ore 18,30, parrocchia S. Giuliana (Torino).

Torino, 24 novembre 1996.

I familiari tutti del caro

Agostino Dalma

commosso e affettuosamente ringraziano.

Torino, 23 novembre 1996.

(Continua a pag. 14)

AZIENDA LEADER EUROPEA RICERCA

PROGRAMMATORE/TRICE

CON ESPERIENZA LINGUAGGIO COBOL

E CONOSCENZA AMBIENTE P.C.

Inviare curriculum dettagliato indicando il riferimento 5897 alla:

ORGA SELEZIONE - 10138 Torino - Corso Paschiera 164

Società di informatica

ANALISTI/PROGRAMMATORI

con esperienza in almeno una delle seguenti aree:

1) sistemistica applicativa Oracle e Lan

2) Visual Basic / Access / Excel

3) Cobol / C / C++ / Delphi

Telefonare o scrivere a: Uniqua Computer srl via

Papacelli - Torino - Tel. 011/5624016.

TORINO ESPRIMIAMO L'ULTIMO GIORNO ORARIO: 10-23

Elogio d'oro

presentano

REGALI PREZIOSI

MONTURA MERCATO DI.

OROLOGERIA, GIOIELLERIA, ARGENTERIA.

ARTICOLI REGALO, DREFICERIA.

CRISTALLERIE, PORCELLANE, ANTIQUARIATO

Sab 23, direttamente da EURODISKEY.

TOPOLINO E MINNIE

presentano i nuovi orologi "firmati" Disney.

Il Concerto di questa sera

ore 21 Trio acustico.

Orchestra operistica, maestri di operette.

Organizzazione generale:

GRUPPO BONGIOANNI

«Ciò che mi piace di Ford è il suo essere artista puro, incoercibile e ruvido, lontano da ogni sterile e sofisticato filtro culturale, immune da intellettualistiche contaminazioni. Mi piace la sua ■■■■ e le ■■■■ disarmante semplicità. Sono parole di Federico Fellini, che in larga misura sintetizzano lo stile fordiano e il fascino che i suoi film emanano, anche i meno personali, i più corvini. C'è in John Ford quell'americanismo ■■■■ che ■■■■ andato perdendo negli ultimi decenni, quel ■■■■ dello spettacolo che si ■■■■ più alla tradizione letteraria ■■■■ pittorica degli Stati Uniti che non ai moduli di Hollywood, quel gusto semplice e immediato per i piccoli fatti quotidiani ■■■■ i grandi ideali, che sorreggono la sua opera

multiforme. Di quest'opera il massacro di Fort Apache, il suo primo grande western dopo *Ombra rossa* e *Sfida infernale*, è ■■■■ esempio ■■■■ e suggestivo. Non solo, ma anticipa motivi e ■■■■ del western più tardo, quello autunnale ■■■■ melanconico, in cui i presupposti ideologici della storia si vanno poco a poco capovolgendo, in cui gli aspetti ■■■■ volte reazionari ■■■■ trionfalistici dello spettacolo si ammescolano ■■■■ quasi

IL FILMTV DELLA SETTIMANA
di Gianni Rondolini

RO DI FO
(Rakuno)
venerdì (29/11 ore 10,15)
Produzione: ■■■■ Uniti, 1948
Regia: John Ford
Soggetto: James W. ■■■■
Sceneggiatura: Frank S. Nugent
Interpreti: Henry Fonda
John Wayne, Shirley Temple

vengono ribaltati. Non che Ford abbandoni i suoi ■■■■ prediletti, né i suoi personaggi abituali, ma qui - più che negli altri western militari - ne dilata i significati, li carica di valenze drammatiche ulteriori. L'arrogante e testardo colonnello Thursday (Henry Fonda), che condurrà al massacro il suo squadrone e morirà in battaglia, si contrappone al leale e coraggioso capitano York (John Wayne), che gli succederà al

comando di Fort Apache. Ma la contrapposizione non è manichea. E' piuttosto occasione di confronto dialettico, e si arricchisce di una ■■■■ di elementi collaterali, fatti e personaggi minori, che la rendono drammaticamente emblematica. Per tacere dei rapporti fra bianchi e indiani, ■■■■ York ■■■■ Cochise, che gettano ■■■■ diversa luce sulla possibile convivenza razziale e culturale dei due gruppi etnici, rispetto alla tradizione del western hollywoodiano. Sicché la morte eroica di Thursday, che ■■■■ prima vista Ford esalta nel finale, è in realtà la tragica fine di un reazionario ottuso. E il film è un omaggio ■■■■ tolleranza e alla lealtà: a quei valori che fanno di John Ford ■■■■ grande regista ■■■■ americano.

LA STAMPA SPETTACOLI

Domenica 24 Novembre 1996

Torino, si è concluso il Festival internazionale che ha registrato uno straordinario successo di pubblico

Per la quarta volta consecutiva il premio è stato assegnato a un film cinese girato con un budget modesto

«Speriamo che il pubblico di stasera la pensi come voi giornalisti» ha detto Alberto Barbera alla conferenza stampa, rallegrato dall'applauso con cui ■■■■ accolto l'annuncio del palmarès: perché per la quarta volta di seguito ad aggiudicarsi il Premio Città di Torino (20 milioni) è stato ■■■■ film cinese, «Wu-shan yunyu» (Un atteso) di Zhang Ming. Secondo Marco Müller, sinologo eccellente oltre che direttore del Festival di Locarno, i cineasti asiatici continuano a far la parte del leone perché, in una produzione occidentale in crisi, è particolarmente difficile trovare opere prime, seconde o terze (cui è riservata la competizione di Cinema Giovani) innovative dal punto di vista del linguaggio e ■■■■ contenuti. Nei Paesi non industrializzati la realtà ■■■■ in movimento, più vitale. Per dirla ■■■■ Zhang Ming: «Viviamo in un grande vuoto di valori, ma l'Ovest è l'Ovest e la Cina è la Cina, cioè un Paese molto meno ricco...». «Un atteso» ■■■■ ambientato nella cittadina ■■■■ Wu-shan, sulle rive del fiume Yangtze dove è cresciuto ■■■■ regista: il quale per motivi suntuari dirige serie per il piccolo schermo; ■■■■ tuttavia non c'è niente di televisivo ■■■■ questo ■■■■ esordio, girato a basso costo, con l'equivalente di 300 milioni di lire che è un budget modesto pure per gli standard locali. In ■■■■ drammatica ■■■■ naturale, con il grande fiume navigabile stretto fra alte montagne e Wu-shan destinata a ■■■■ sommersa per la costruzione di una diga, si svolge ■■■■ piccola commedia dai toni sottilmente umoristici. I personaggi sono Mai, il trentenne guardiano ■■■■ fare la cui attività consiste nel segnalare ■■■■ passaggio delle navi, la vedova Chen con bimbo ■■■■ carico che lavora in un misero alberghetto statale, il maturo Lao Mo di lei capo e amante, il giovane poliziotto Wu Gang che



Cinema GIOVANI il potere della fantasia

L'ultimo giorno è stato presentato il belga «Pour rire», storia brillante d'un triangolo amoroso con la Muti



mentre è indaffarato con i preparativi delle ■■■■ trova ■■■■ dover indagare sul presunto (e improbabile) stupro ■■■■ Chen ■■■■ parte ■■■■ timido Mai, in un crescendo di situazioni da attua la città ■■■■ parla. Il film parte da ■■■■ ma ben presto trova il suo passo interiore e un ■■■■ impressionistico stile in un composito alternarsi di strazianti scene ■■■■ malinconiche immagini, che vanno a disegnare ■■■■ quadro di umanità in attesa di qualcosa che dia senso alla vita. La tendenza terroromantica (sarà giusto usare ancora quest'espressione?) di Cinema Giovani ■■■■ confermata dal premio speciale della giuria andato ex

aequo a «Terra ■■■■ mezzo» di Matteo Garrone (di cui parliamo a parte) ■■■■ all'iraniano «Padre» di Majid Majidi. Qui il protagonista è un quattordicenne orfano di padre ■■■■ conflitto ■■■■ poliziotto che la madre ha sposato in seconde nozze. Offeso e adirato per quello che gli pare un tradimento al suo sforzo ■■■■ di essere ■■■■ casa, Mehrolah ha delle ■■■■ violente: che sfociano in atti ■■■■ vandalismo, nel tentativo ■■■■ rapimento delle sorelle e nel progetto di uccide ■■■■ il patrigno. E bisogna dire che nel rac-

contare questa prima parte, la ■■■■ del regista appare rozza. Ma «Padre» trova ■■■■ chi ■■■■ nella mezz'ora finale, quando il poliziotto che ha inseguito fino in città il figliastro scappato ■■■■ la ■■■■ pistola lo acciuffa e tenta di riportarlo a ■■■■. A causa di un guasto alla motocicletta i due rischiano di morire nel deserto fra tempeste di sabbia e seta; ed è in tale cornice impervia e suggestiva che scattano le viscerali molle affettive della solidarietà e del recupero del rapporto. In chiusura ■■■■ è passato ■■■■ belga «Pour rire» di Lucas Belvaux: ■■■■ triangolo ■■■■ Jean-Pierre Leaud di incisiva ■■■■ bizzarra comicità nella parte di ■■■■ corallificato della bella avvocatessa Ornella Muti. Hanno molto gradito quest'intermezzo ■■■■ commedia ■■■■ festivalieri usciti da giornate di proiezioni di storie di comune infelicità, bulimia, ■■■■ alienazione. In ogni modo l'interesse degli spettatori ■■■■ è mai venuto meno e ne fanno fede le cifre: più accreditati, più tessere giornalisti ■■■■ più abbonamenti. Soddisfatti Barbera e il presidente Gianni Rondolini, felici Roberto Turigliatto, ■■■■ della personale più gettonata, quella di Skolimowski, e Stefano Della Cassa, organizzatore degli spazi dedicati ■■■■ che di questa manifestazione sono ■■■■ fiore all'occhiello. E da domani già al lavoro per la prossima edizione, che avrà luogo dal 14 al 22 novembre (prendano nota i cinefili), con una retrospettiva sul cinema messicano allestita a quattro mani da Andrea Martini ■■■■ Nuria Vidal.

Alessandra Levantini



Nella pellicola al centro della pagina il film vincitore, il simbolo di «Cinema giovani» e gli ultimi appuntamenti del festival. Qui accanto: Ornella Muti in «Pour rire» con Jean-Pierre Leaud

Cipputi e il lavoro che non c'è Gli extracomunitari di Garrone e l'ex cioccolataio della Marena

TORINO. Vorrà pur dire qualcosa (e qualcosa di poco lieto...) che la prima edizione del Premio Cipputi, istituito su iniziativa delle tre Confederazioni sindacali nel quadro di Cinema Giovani per segnalare un'opera cinematografica particolarmente attenta ■■■■ tematiche del lavoro ■■■■ abbia laureato un lungometraggio sul lavoro nero degli extracomunitari ■■■■ un «cortos» sul lavoro che non c'è ■■■■ più. Fermezza ■■■■ sguardo e amarezza appartengono gli ■■■■ minuti di «Terra ■■■■ mezzo» di Matteo Garrone, ■■■■ tritico vincente (tre milioni ■■■■ mezzo), la cui parte più sostanziosa aveva già ottenuto con il titolo «Silhouettes» il premio Sacher d'oro di Nanni Moretti; ■■■■ i ■■■■ minuti ■■■■ «Facevo ■■■■ pugilino» ■■■■ Adonella Marena (che si ■■■■ portata via, ■■■■ una menzione speciale, un milione e mezzo). Romano, nato nel '68, figlio di un critico teatrale, gestore di un bar notturno della capitale, Garrone ■■■■ è andato con la telecamera in mezzo alle prostitute di colore ai margini di ■■■■ strada extrabornesca, si è poi soffermato su alcuni muratori albanesi e infine su un anziano immigrato egiziano che vive delle ■■■■ operando come benzinaro ruspante ■■■■ a un self-service in viale Castro Pretorio. Tra i pregi ■■■■ questi appunti visivi ■■■■ l'immediatezza e l'as-

senza di qualsivoglia moralismo o retorica populista. Come se il «videomaker» dicesse: il mondo che ■■■■ circonda ■■■■ quello che è, impariamo a conoscerlo da vicino con comprensione, simpatia ■■■■ perfino (quando ■■■■ possibile) ■■■■ un minimo di umorismo prima ■■■■ pensare ■■■■ qualche soluzione che aiuti questi reietti della terra. Nostalgica ■■■■ la passeggiata dell'operaio Walter Pagliero Valgrand tra le rovine abbandonate della vecchia fabbrica Talmone, dove si sfornavano le famose ■■■■ ramelle ■■■■ con ■■■■ cuore di nocciola rivestito di cioccolata. Nata in provincia di Torino, ■■■■ anno meno ■■■■ Garrone, passata attraverso una scuola di regia, la Marena contrappunta sui passi perduti ■■■■ Valgrand le immagini rutilanti ■■■■ ingegnere dei caroselli televisivi della Talmone: ■■■■ tal modo compenetrò il suo filmetto di ■■■■ sentimento della caducità della società consumista, i ■■■■ orpelli ■■■■ sempre sul punto ■■■■ sgretolarsi per lasciare il posto alla fine delle ■■■■. Chissà come commenterebbe ■■■■ buon Cipputi, che il creatore Francesco Tullio Altan ha consegnato ■■■■ effigie ■■■■ Matteo Garrone, queste testimonianze del mondo d'oggi così lontane dalla prospettiva in cui confidava l'«operaio cosciente» della tradizione. [a. le.]

Minneapolis, il bimbo ■■■■ ■■■■ con ■■■■ gravissima malformazione cranica E' morto il primo figlio di Prince Il cantante ha tentato di nascondere il dramma

MINNEAPOLIS. Ha convocato i giornalisti di tutto il mondo nel suo Paisley Park di Minneapolis, ha ballato, suonato ■■■■ cantato con grande trasporto ■■■■ «ve canzoni di «Emanicipation»; si è fatto intervistare per un'ora rispondendo con amabilità, ma ■■■■ è tenuto dentro il suo triste segreto. E solo ieri il New York Post ha raccolto una notizia secondo la quale il figlio ■■■■ Prince ■■■■ ■■■■ moglie, ■■■■ ballerina Maytee Garcia, sarebbe morto ad appena ■■■■ settimana dalla nascita, presumibilmente avvenuta il 16 ottobre ■■■■. Pare che la bella Maytee ■■■■ anche commentato: «Stiamo tentando di avere un altro bambino».

Secondo alcune voci, il piccolo del quale non si ■■■■ il nome ■■■■ ■■■■ nascita non ■■■■ mai stata ufficialmente ■■■■ annunciata ■■■■ affetto dalla «sindrome del quadrifoglio», una malformazione alla testa

abbastanza rara, che condanna ■■■■ comunque ad una vita breve. Ma la riservatezza del «genietto ■■■■ Minneapolis» in proposito è sempre ■■■■ totale. Avevamo saputo che il bimbo ■■■■ forse un maschio ■■■■ era ■■■■ gravissimi problemi, proprio durante la nostra visita ■■■■ ai suoi studi ■■■■ registrazione, ■■■■ 13 novembre ■■■■. Anche nella comunità di Minneapolis, di cui egli è gloria, si parlava d'un mistero intorno alla nascita del bambino. In quell'occasione, l'unica ■■■■ che Prince si era lasciato sfuggire con i giornalisti era ■■■■: «Non riveleremo mai la ■■■■ vita dei nostri bambini, né il loro ■■■■. Vivranno nell'anonimato più completo. Soltanto quando saranno grandi, saranno loro stessi ■■■■ decidere se vorranno diventare personaggi pubblici. Alla luce delle notizie che ar-



Prince ■■■■ il nuovo look

del 13 novembre; oppure «The Artist», certo ■■■■ la ■■■■ nel cuore, ■■■■ cercato, mantenendo di allontanare l'attenzione dei media dalla propria ■■■■ privata. Cosa assai difficile per una ■■■■ che per giunta ha appena scritto, nel disco «Emanicipation», ■■■■ brano molto sensuale ■■■■ titolo «Let's Have ■■■■ Baby» (dai, facciamo un bambino). [m. ven.]

Interrotta davanti al pubblico «La bella ■■■■ la bestia» Elia: stop fra le lacrime «Vado via, non ci pagano»

MILANO. Non c'è pace per «La bella ■■■■ la bestia». Dopo le sfortunate recite ■■■■ finirà in tribunale la trasferta milanese. Infatti ■■■■ è aperto ■■■■ contenzioso tra il teatro Smeraldo e la compagnia T.S. Spettacoli, che l'altra sera ha deciso ■■■■ interrompere dopo il primo tempo la terza recita ■■■■ musical ■■■■ Antonella Elia, perché il teatro ■■■■ ha pagato gli artisti ■■■■ non ha rispettato l'accordo economico, chiedendo una ■■■■ modifica. Il proprietario ■■■■ sala milanese, Gian Mario Longoni, ■■■■ detto ieri che l'interruzione ■■■■ è un fatto gravissimo ■■■■ che il teatro non ■■■■ accusabile di inadempienza ■■■■ perché il pagamento degli artisti sarebbe ■■■■ effettuato, ■■■■ da contratto, alla fine della recita.

Il produttore ■■■■ compagnia, Enzo Sunny, sostiene che all'intervallone nessuno dei gestori si è presentato per pagare ■■■■ cachet. Antonella Elia, che l'altra sera era fuggita in lacrime, ha accusato il teatro di «voler guadagnare il più possibile dall'operazione». «Non si cambiano i contratti ■■■■ detto la Elia ■■■■ poi lo spettacolo non era un flop: ieri ■■■■ [venerdì n.d.r.] c'erano 500 persone in sala. Comunque se lo Smeraldo voleva poteva sciogliere il ■■■■ dopo aver assistito al debutto di Roma. Quando sono ■■■■ i primi problemi Sanny gliel'ha proposto. Loro però lo hanno voluto a tutti i costi, poi ci hanno ■■■■ in questa posizione imbarazzante. Se ci tengono tanto alla qualità perché non fanno riparare il teatro, che ha poltrone di legno anni 50 ■■■■ i buchi ■■■■ palcoscenico».

Raiuno, il 9 dicembre Bambi arriva ■■■■ tv lo presenterà ■■■■ Celentano

ROMA. Dopo ■■■■ anni «Bambi», uno dei film che hanno creato nel mondo ■■■■ mito di Walt Disney, sarà trasmesso per la prima volta in tv. A metterlo in onda, in anteprima mondiale non cripta, sarà Raiuno il ■■■■ dicembre. Per quella sera la prima rete Rai ha in programma una «Serata Bambi» che potrebbe ■■■■ introdotta da Adriano Celentano. L'ex eragazzo della via Gluck, fresco di contratto con la Rai, sta trattando con i vertici della ■■■■ l'ipotesi di ■■■■ speciale di ■■■■ 2'ora, in onda alle 20,50 prima del film, nei ■■■■ del quale potrebbe presentare in anteprima ■■■■ dei brani del nuovo album, ■■■■ cui ■■■■ è legato agli animali e alla natura. Abbinamento non ■■■■ uno spezzone del ■■■■ era già stato ■■■■ televisione, su Raiuno, durante una puntata del molto discusso «Fantastico» condotto ■■■■ Celentano nel 1987. [a.n.]

Commerciante rischia di finire nei guai: voleva fare un piacere a un amico

Ospita dei vitelli, ma erano rubati

Poirino, non sapeva della rapina a un Tir

Ha rischiato di finire nei guai per ospitare nella sua stalla 75 vitelli rubati. Ma Marco Delbosco, 31 anni, commerciante a Poirino, cascina San Bernardo 35, non immaginava fosse il botto di una rapina sull'autostrada Torino-Piacenza.

«Volevo fare un favore ad un amico», dice. Un ex dipendente, che la scusa aver rotto il camion gli ha chiesto in prestito la stalla: «Solo per un giorno, mi ha detto». Lui è Domenico Cauduro, 31 anni, del Porto 115, Carmagnola: con altri due complici, nella notte tra giovedì e venerdì, ha rapinato e sequestrato un autotrasportatore di Secondo di Pinerolo, Bruno Rivoira, 28 anni, via Rivoira di Mezzo 6, di ritorno dalla Francia. I tre lo hanno aggredito in un'area di servizio vicino a Felizzano: si sono avvicinati al camion con il tir di Cauduro, e poi hanno fatto irruzione spaccando i vetri. Hanno sorpreso Rivoira nel sonno, picchiato e legato nella cuccella. Sono ripartiti con i due camion. Sono usciti al casello Villanova

Fiamme alla Sipav legnami

Le fiamme di un incendio, ieri sera, hanno allarmato i cittadini di Vinovo. Il rogo si è scatenato 20,40 alla Sipav, un'industria di legnami in via Gandiolo 34: i vigili del fuoco hanno lavorato per quasi un'ora. «Ci siamo accorti di quanto stava accadendo, vedendo il cielo dalle finestre», racconta la signora Bonora, fra i titolari dell'azienda. «Abbiamo lanciato l'allarme, ma fortunatamente non si è trattato di nulla di grave. Anche i danni dovrebbero essere minimi: più che altro cenere ovunque». I titolari escludono che l'origine dell'incidente possa essere dolosa. «Il lavoro dei pompieri», continua la Bonora, «unito al fatto che il nostro sistema d'incendio era appena stato potenziato, ha evitato un disastro».

d'Asti e si sono diretti a Poirino. Cauduro, verso le 5, con il cellulare ha Delbosco, chiedendogli il favore, come vecchio datore di lavoro.

«E' sempre stato bravo ragazzo», dice il commerciante. «Non avevo motivo di dubitare». I tre hanno raggiunto la stalla con il Tir rubato. Rivoira, chiuso nella

cuccella, è stato minacciato: «Non fare rumore o ti uccidiamo». Una volta sistemati i capi nei recinti, ripartiti, dicendo che si sarebbero rifatti vivi. Alcune ore dopo hanno liberato il camionista che ha subito dato l'allarme. I carabinieri «arrestano» la ricostruzione delle fasi del sequestro sono riusciti a individuare i tre di Poirino, recuperare i vitelli e dopo avere interrogato il commerciante, arrivati anche al giorno di Carmagnola. Dei complici traccia Delbosco, invece, non ha più dubbi: «Basta con i favori: per questo molti mi credono un bandito».



Delbosco: «Era un bravo ragazzo non avevo motivo di dubitare»

Massimiliano Peggio

Il pds contro la gestione Maggia

A Ivrea la giunta vicina al capolinea

Chi si aspettava la crisi di giunta, del Consiglio comunale di venerdì sera a Ivrea, è rimasto deluso. Il sindaco Giovanni Maggia e i suoi contestati collaboratori sono ancora al loro posto, e non si prevedono cambi (almeno per quanto riguarda gli assessori a breve scadenza).

Dalla seduta è emersa, invece, la crisi della maggioranza. Compatti, ora più che in passato, soltanto al momento di votare (aspettando la presentazione del bilancio, probabilmente, per far sentire le proprie ragioni nel voto), i 12 consiglieri che sostengono Maggia sono divisi abbastanza chiaramente su due fronti. Da una parte pda e Rifondazione, rispettivamente 6 e 2 seggi, che si alternano nell'esporsi come contestatori. Dall'altra Verdi e il movimento «Appello per Ivrea», un seggio ciascuno, autonomamente difensori d'ufficio di un sindaco in difficoltà. In mezzo i due consiglieri ppi, «jolly» della situazione.

Come nel Consiglio di un mese fa, anche l'altra è stata discussa.

del futuro amministrativo di Ivrea. Ad accendere la miccia ci ha pensato Augusto Vico, in veste di capogruppo politico del pds. Critico nei confronti dell'esecutivo («Spesso caratterizzato dall'improvvisazione»), Vico ha preteso chiarezza chiedendo al sindaco di confermare ciò che è detto di recente ad una riunione di maggioranza, e cioè che è consapevole dei limiti di questo biennio di governo, e intende avviare un confronto per ridefinire un programma e che alla fine potrà essere necessario la composizione della giunta.

Maggia, senza scomporsi, non ha smentito: «Definito il percorso, alla fine deve emergere un accordo politico più saldo. Solo in questo caso, potranno essere utilizzate nuove e più pronte energie; e questo non riguarda solo gli assessori, anche il sindaco». Ci ha pensato Graziella Bronzini, dei Verdi, a vivacizzare il dibattito: «Il pds dovrebbe guardare ai disastri della precedenti amministrazione».

[m. rev.]

PROVINCIA FLASH

■ **COLLOCAMENTO.** Domani mattina alle 10, presso il Centro Socio Culturale di Cirié, chiamata pubblica al lavoro. A Gornago si cerca un esecutore amministrativo (3 mesi); Nole, un operatore servizi scolastici (15 giorni); Torino, un addetto servizi ausiliari anticamera (tempo indeterminato). Mathi, servizi socialmente: un impiegato amministrativo di concetto, tecnico-manutentivo (diploma di geometria o ragioniere); 3 assistenti domestici (due a tempo indeterminato).

■ **AVIOLANA, ACQUA.** Buona parte della città sarà senz'acqua dalle 20 di domani fino alle 6 martedì. Il provvedimento è disposto dall'ufficio tecnico per permettere la pulizia delle vasche e pompaggio dalla Verdina. Interessata dal provvedimento è l'area tra la ferrovia, il centro storico, laghi, Cuneo e Sant'Agostino.

■ **UFFICIO CIVICO.** Domani, alle 21, presso il teatrino civico, incontro su «Accordo tra governo e parti sociali sul lavoro: una prospettiva per lo sviluppo del Chivassese». Interverranno il segretario provinciale Cisl Tom De Alessandri, l'on. Cambrano, il sen. Tapparo e l'assessore comunale al Lavoro, Adamo.

■ **AVIOLANA, ACQUA.** Tutti i negozi potranno rimanere aperti anche nei giorni festivi. Lo ha disposto il sindaco Claudio Chiaberge. Le aperture saranno facoltative e dureranno fino al 31 dicembre.

■ **BRANDIZZO, CONCERTO.** In occasione della Festa di S. Cecilia, patrona dei musicisti, alle 10, la Filarmonica Brandizzese effettuerà una passeggiata musicale per le vie cittadine.

■ **PRELIMINARI.** Vincenzo Inzitari è il nuovo presidente del Centro d'Incontro di piazza Garibaldi. Vicepresidente Michele De Ruvo e il segretario Salvatore Burgio.

■ **ROCCO MAORI.** 29 anni, residente a Chiavero in via Carrara 6, e la convivente Savina Montemurro, 38 anni, sono stati arrestati per furto. Giovedì sera, alla stazione di Ivrea, avrebbero derubato Giuliana Savin, 26 anni, di Champorcher.

IL CASO

VOGLIA DI RONDE

CONTINUA in tutta la Valsusa l'offensiva delle forze dell'ordine contro gli atti di microcriminalità. Il primo campanello d'allarme era scattato la scorsa primavera con una petizione dei cittadini di Bussoleno inviata al prefetto che minacciavano di costituire delle ronde notturne in seguito all'aumento dei furti nelle abitazioni. Massiccio e tempestivo è l'intervento dei carabinieri della compagnia di Susa costretti ad orari di lavoro massacranti per coprire i controlli notturni. Comuni più interessati al fenomeno: che non è diminuito, malgrado le numerose denunce fatte in particola-

Chiesto il potenziamento dei servizi di vigilanza contro l'aumento dei furti

Criminalità, allarme in Valsusa

Appello dei federalisti di Condove al Viminale

nei confronti di extracomunitari, tossicodipendenti e madi sorpresi con refurtiva.

L'omicidio del pensionato Celestino Selvo, colpito da una coltellata mortale da un ladro a Condove, ha poi aumentato il panico. Il gruppo dei federalisti «Uniti per Condove» ha inviato al ministero dell'Interno un documento dove si chiede che vengano costituite pattuglie di vigili urbani intercomunali, con il compito di affiancare i carabinieri i servizi notturni; si coinvolga l'esercito nelle di polizia e controllo del territorio, si aiuti chi vuole lavorare, ma vengano inviati alle frontiere coloro che risiedono

illegalmente in Italia e vengano fatte urgenti leggi che prevedano pene severe per i recidivi, con un carcere che diventi luogo di vera correzione.

«In questi ultimi giorni a Condove non sono più verificati furti o, almeno, non stati denunciati», sottolinea il comandante della compagnia dei carabinieri di Susa, Enrico Sulpizi. Nel mese di novembre, a Condove, Caprie e Chiava Michele sono stati verificati dodici furti e tre tentati furti, mentre nei cinque Comuni del circondario di Borgone le denunce ai carabinieri sono state diciassette.

«Molti furti sono favoriti da

porte e finestre dimenticate aperte», precisano i carabinieri. E spesso vengono rubati generi di prima necessità come: lo svuotamento dei generi alimentari contenuti in un congelatore, bottiglie di vino, una bombola gas, un paio di pantofole e anche biancherie stese sui balconi.

Gli amministratori di Condove, Caprie e Chiava San Michele hanno inoltre tenuto un incontro con le forze dell'ordine per meglio organizzare la vigilanza sul territorio invitando però i cittadini ad «ad maggiore collaborazione» segnalazioni tempestive di eventuali furti o tentati furti. [f. mor.]

Castiglione-Settimo

La Provincia ha deciso d'intervenire

Da lunedì scorso, con la chiusura per lavori di manutenzione di via Cristoforo Colombo a Castiglione, raggiungendo Torino dai Comuni della collina percorrendo la statale della Valle Cerrina è un'impresa ardua. Il problema viabilità nella zona è stato affrontato ieri mattina in Comune a Castiglione: l'ingegner Mauro Pegatelli, funzionario dell'assessorato alla viabilità della Provincia, ha presentato il progetto esecutivo del terzo lotto della provinciale Castiglione-Settimo: il prossimo mese, intanto, partiranno i lavori del secondo lotto, che comprende anche la costruzione del ponte sul canale.

A Castellamonte

Auto travolge e uccide un margaro

E' stato travolto sulla statale «Piemontese» Ivrea-Rivarolo, a Castellamonte, mentre riconduceva le sue 17 mucche alla stalla. Angelo Secondo Reiva, 52 anni, originario di Issiglio, ma residente a Castellamonte in frazione Sant'Antonio, a Cascina Roletto, è morto dopo essere stato investito dalla Renault Clio guidata da Enrico Arnulfi, 27 anni, operaio di Favria. L'auto ha anche travolto una delle mucche e il margaro. Il bovino è stato scaraventato nel fosso lungo la strada; spaventato e ferito, è poi stato tirato fuori dai vigili del fuoco di Ivrea. Nulla da fare, invece, per il cane, che è morto come il padrone dopo il violento impatto.

APPARTAMENTI NUOVI IN PRONTA CONSEGNA ASSISTITI DA MUTUO A TASSO AGEVOLATO

● A Nichelino offriamo gli ultimi appartamenti del Complesso Residenziale «La Rotonda Debouché» finanziamenti agevolati con rate veramente pari affitto.

● Appartamenti luminosi ed eleganti, ai piani alti, di soggiorno, 2 camere, cucina, o due bagni, balconi e sovrastante terrazzo con ampio locale mansardato.



Realizzazione

IMPRESAROSSO
Impresa Contratti Rassegne Contratti e Pigi SpA

Per informazioni rivolgersi all'ufficio vendite di

NICHELINO
LARGO DELLE ALPI, 38 - TEL. 011/62 72 233

SPAI IMMOBILI
Piazza Carlo Emanuele II, 19 - 10123 Torino
Tel. 011 81 27 177



SCASSA

TESSUTI PER ARREDAMENTI D'INTERNI - TELERIE - SPUGNE - TAPPETI
TENDAGGI - PIGIAMERIA - CAMICIE DA NOTTE - POSA IN OPERA

NUMERO VERDE

Via Valobra, 200 - CARMAGNOLA - Tel. 011/971.13.59

FIERA DEL BIANCO

BASSETTI - VALLESUSA - GABEL - PARACCHI - BOSSI
CARRARA - SOMMA - BOTTARO - PEROFIL

ALTRI PUNTI VENDITA SCASSA A CARMAGNOLA:

JEANSERIA SPORTWEAR

ABBIGLIAMENTO UOMO

ABIGLIANTI 6-14 ANNI



Piazza Garavella, 1
Tel. 011/972.18.57



Via Valobra, 17
Tel. 011/972.32.17



Via Valobra, 11
Tel. 011/971.23.55

Pds e Rifondazione alzano il tiro contro l'immobilismo della giunta Ivrea, maggioranza spaccata Ma Maggia resta ancora in sella

Chi si aspettava la crisi di giunta, del Consiglio comunale di venerdì sera a Ivrea, è rimasto deluso. Il sindaco Giovanni Maggia e i suoi contestati collaboratori...

Dalle sedute è emersa, invece, la crisi della maggioranza. Compatti, ora più che in passato, soltanto al momento di votare (aspettando la presentazione del bilancio, probabilmente, per far sentire la propria ragione) i 12 consiglieri che sostengono Maggia sono divisi abbastanza chiaramente su due fronti. Da una parte pds e Rifondazione, rispettivamente 2 e 2 seggi, che si alternano nell'opposizione...

Comunque nel Consiglio di un mese fa, anche l'altra metà è discussa...

LA SINTESI DELLA SITUAZIONE

1) VIABILITÀ E ARREDO

Il pds e la giunta un «progetto» che risolvesse i problemi di grande viabilità, del centro storico, dell'assetto territoriale e dell'arredo urbano in genere.

2) MONTEFIBRE

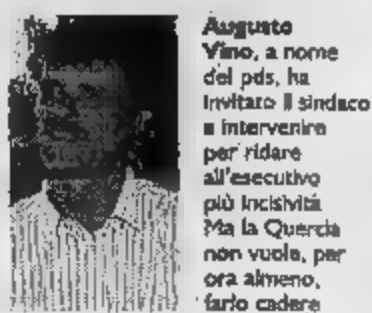
È del più problematico dell'amministrazione di Giovanni Maggia. La convenzione con la società «Ivrea 2000», proprietaria dell'area (in avanzato degrado), sembra rimasta soltanto un pezzo di carta.

3) RAPPORTI CON LA

«Questa giunta - sostiene il pds - sembra considerare i partiti, ma anche le associazioni, un elemento di disturbo e fonte di condizionamenti impropri».

futuro amministrativo di Ivrea. Ad accendere la miccia ha pensato Augusto Vano, in veste di capogruppo politico del pds. Critico nei confronti dell'esecutivo («Spesso caratterizzato dall'improvvisazione»), Vano ha preteso chiarezza chiedendo al sindaco di confermare...

ciò che aveva detto di recente ad una riunione di maggioranza, e cioè che è consapevole dei limiti di questo biennio di governo, che intende avviare un confronto per ridefinire un programma a che alla fine potrà anche essere necessario riesaminare la composizione della...



Il sindaco: «Deve emergere un accordo politico più saldo con tutti i gruppi»

giunta. Maggia, senza scomporsi, non ha smentito: «Definito il percorso, alla fine deve emergere un accordo politico più saldo. Solo in questo caso, potranno essere utilizzate le più preziose energie; e questo non riguarda solo gli elettori, ma anche il sindaco».

«Canavesana» Da martedì il capolinea Ivrea e Pont

I treni della Canavesana finalmente torneranno a raggiungere Pont. Dopo la sospensione del servizio, da martedì i convogli da e per Torino non faranno più capolinea a Rivarolo. Sono, infatti, stati ultimati gli interventi di manutenzione della linea.

Da pochi giorni il terminale sistemazione è cavalcavia sulla statale 460 alla periferia di Rivarolo. Mentre, da un paio di mesi, è stata completata anche la sostituzione delle traversine in legno che sostengono i binari e altre più funzionali in cemento. Il servizio sostitutivo di trasporto passeggeri sul percorso coperto dalla tratta ferroviaria Rivarolo-Pont, in tutto questo tempo, è stato svolto da autobus. «Si è trattato di opere importanti per il miglioramento della linea», dicono alla Sati da dove si smentiscono categoricamente le voci di smantellamento del ramo Rivarolo-Pont.

Castellamonte, tragedia sulla «Pedemontana»

Auto travolge e uccide un margaro e il suo cane

È stato travolto sulla statale «Pedemontana» Ivrea-Rivarolo, a Castellamonte, mentre riconduceva le 17 mucche alla...

Angelo Secondo Reiva, 52 anni, originario di Issiglio, ma residente a Castellamonte in frazione Sant'Antonio, a Cascina Riolotta, è morto dopo essere stato investito dalla «Renault Clio» guidata da Enrico Arnulfi, 27 anni, operaio a Favria. L'auto ha anche travolto una delle mucche e il cane del margaro. Il bovino è stato scaraventato nel fosso lungo la strada; spaventato e ferito, è poi stato ucciso dai vigili del fuoco di Ivrea. Nulla da fare, invece, per il morto e il padrone dopo il violento impatto.

Arnulfi è stato portato all'ospedale di Ivrea. Le condizioni, comunque, non destano preoccupazioni; così come ha riportato soltanto ferite lievi la guidatrice della Y 10 pure coinvolta nell'incidente. Monica Cat Genova, 41 anni, impiegata di Valperga.

L'incidente è avvenuto alle 17,30, poco prima di mezzogiorno prima dello svincolo per Ozegna. I carabinieri di Castellamonte e del Nucleo radiomobile e del lavoro per ricostruire l'esatta dinamica. Sembrerebbe, comunque, che il guidatore della «Clio» si sia trovato improvvisamente di fronte Angelo Reiva, la cui auto è diretta insieme al resto della mandria a ad altri tre gari la stalla.

Ivrea, assoluzioni e una condanna in pretura

«Gonfiavano» i rimborsi autotrasportatori nei guai

Ultima tappa, in pretura a Ivrea, per il lungo processo che ha visto sbarra trentina autotrasportatori accusati di truffa ai danni della Olivetti. «Padroncini» che, secondo le accuse del pm Fornace, avevano gonfiato e anche inventato i rimborsi dei fogli di viaggio, per un centinaio di trasporti di materiale.

Ieri mattina, davanti al pretore Tiseo, sono comparso il primo dei tre imputati, gli unici che avevano respinto il patteggiamento. Due sono stati assolti con formule ampie, per non aver commesso il fatto. Si tratta di Roberto Conti, 51 anni, residente a Montalegre in via Don Berta 13 (difeso dall'avv. Guglielmino), e Daniela Lucato,

39 anni, Ivrea, viale Biella 1/C (avv. Coda). Secondo il giudice i due autisti erano direttamente coinvolti nella truffa. E' invece condannata a 18 mesi di reclusione Rosa Zappia, 54 anni, residente a Foglizzo in via Principe Tommaso 14 (avv. Coda).

L'inchiesta della Procura eporediese è scattata circa 3 anni fa. Dalle indagini è emerso un giro d'affari di oltre un miliardo. Alla sbarra è finito anche il responsabile dell'ufficio movimento della Olivetti Office di San Bernardo, Raffaele Maffeo, 41 anni, di Villareggia, che aveva chiuso il conto con la giustizia patteggiando davanti al gip 20 mesi di reclusione.

IN FIERA

Roveglia (Ivrea, via Arduino 150), Fissella (Chivasso, via Centrale 6), Genova (San Giorgio, via Carlo Alberto), Grosso (Lombardore, Torino 6) e Bartotti (Cuorgnè, p.za Morgando 4).

La polizia ha arrestato per furto Rocco Macri, 29 anni, residente a Chiaverno in via Carrera 6, e la convivente Savina Montemurro, 31 anni. Alla stazione ferroviaria di Ivrea, giovedì sera, avrebbero rubato i soldi e Giuliana Savin, 25 anni, di Champorcher di fronte all'edicola-tabaccheria. Ieri mattina il pretore Tiseo, su istanza del difensore Campanale, ha in libertà la ragazza e disposto gli arresti domiciliari per Macri.

SAN GIUSTO, SOSPESO. Non ha pagato l'iscrizio Ria, il regista delle imprese di autoriparazione e l'altro pomeriggio, i carabinieri di San Giorgio hanno sequestrato l'autofficina, titolare, Doriano Storino, 33 anni, è stata inflitta una multa di 10 milioni.

DOVE E QUANDO

VISITA AL CASTELLO. L'Associazione Natura Paese organizza, a partire dalle 14,30, visita guidata al castello di Vische: saranno posti a vendita dolci tipici, cartoline originali e oggetti ricordo, il cui ricavato sarà offerto alle associazioni della locale comunità. Altra iniziativa, sempre a Vische, alle 17: al salone del Ristorante Fiore, il gruppo di fisarmonicisti «Il mantica» presenta la pubblicazione «Quand il coeur parla».

LA SAGRA E IL VESCOVO. All'Auditorium Centro Congressi La Serra di Ivrea, alle 21, la banda musicale aporediese diretta da Silvio Caligaris, tiene un concerto a ingresso libero. L'iniziativa è stata organizzata per festeggiare i cinquant'anni di sacerdozio e i trent'anni di episcopato a Ivrea di monsignor Luigi Bettazzi.

FRANCESCO A CALUSO. La distribuzione di «fagioli con la cotiche», preparati nella notte dai membri dell'A.T. Pro Loco. I prelibati legumi saranno offerti alla gente, per tutta la mattinata, in vari punti del paese. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

IL DI PARIGI. Lo scrittore Corrado Augias è domani, alle 21, alla libreria Cossavella di via Arduino a Ivrea, per presentare il nuovo libro «I segreti di Parigi».

SAGRA E MERCATO. Viene aperto alle 8,30, a Montalto Dora, il «Mercatino sotto il castello», che propone antiquariato e oggetti usati. Alle 10,30, in piazza Prat, s'inaugura la Sagra del cavone, con la mostra mercato dei prodotti tipici canavesani; quindi, in Municipio, conferimento di attestati ai gruppi locali, a mezzogiorno apertura del punto di ristoro. Dalle 15, musica e folklore nel centro storico; conclusione alle 20, all'anfiteatro, con la grande bagna cauda e le premiazioni.

CABARET. Spettacolo cabarettistico, al Bistrot de la Tour Blanche di vicolo Beratono a Ivrea, domani alle 21,45: Luca Giordano propone lo show «Magia comica». L'ingresso è gratuito; gradita prenotazione allo 0125/46.182.

LA SEZIONE DI IVREA DELL'AIES ORGANIZZA. nell'ambito delle iniziative per l'integrazione delle persone disabili, una lezione decorazioni e addobbi natalizi con i fiori secchi. L'incontro, tenuto da Bruno Mazzola, è per domani alle 17,30 (viene replicato alle 20) alla sede Aies di via Ravaschiato 31. Informazioni: 0125/42.41.29.

IN FIERA. Domani la piazza di Foglizzo accoglie gli espositori commerciali che prenderanno parte alla tradizionale Fiera di Santa Caterina.

SANTA CECILIA. Feste per la patrona, i componenti della banda di Colletto Giacosa e Parella. Alle 9,45, in Municipio a Colletto, ricevimento per le bande gemellate e le autorità ospiti; alle 10 la sfilata per le vie del paese. Pranzo alle 12,30 al Ristorante del Monte.

OBERTO. Sta muovendo i primi passi il centro di documentazione alpina «Gianni Oberto» che l'Associazione «Amici del Gran Paradiso» ha deciso realizzare a Ceresole. Chi fosse interessato a offrire libri di montagna, cultura alpina, escursionismo, ecc. può mettersi in contatto con l'Associazione telefonando al numero (0124) 953.138.

DI PIETRA. È il titolo dell'appuntamento di giovedì prossimo, ore 20,45 nella sala Conferenze di via Peila a Rivarolo, organizzato dal Comune e dalla Libreria dell'Orco in occasione della presentazione del nuovo volume edito da Priuli & Verlucca.

A. I. comitati Caluso e Mezzè. collegati all'Associazione Solidarietà senza frontiere, stanno preparando il ritorno in Canavesa nei prossimi estivi dei bambini provenienti dall'Istituto di Svetlogorsk, vicino a Carnobol: è scientificamente provato che un soggiorno, anche breve, lontano dai luoghi contaminati dal disastro nucleare di una decina di anni fa, è di grande beneficio per l'organismo dei ragazzi. Se ci fossero persone disposte ad offrire ospitalità, o a sostenere in altro modo l'iniziativa, possono contattare il municipio Caluso (011/98.31.545) chiedendo Nando Giuliano, o quello di Mezzè (098.35.381) chiedendo di Lediana Monti.

A CASTELLAMONTE

GRANDE VENDITA DI

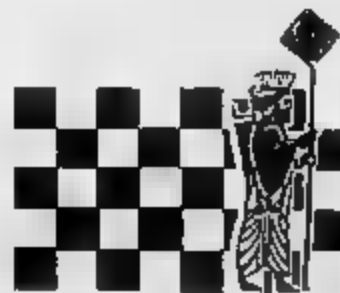
TAPPETI PERSIANI

ANTICHI - NUOVI - TRIBALI

CASTELLAMONTE - Piazza V. Veneto, 3

AFFRETTATEVI SOLO FINO AL 25 DICEMBRE

APERTI TUTTI I GIORNI
CON ORARIO CONTINUATO 10-19.30



PAZYRYK

Torino - Via F.lli Calandra, 7 - Tel. 011/882361

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

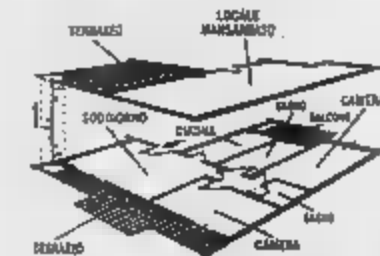
LUNEDÌ
tutto soldi

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

APPARTAMENTI NUOVI IN PRONTA CONSEGNA ASSISTITI DA MUTUO A TASSO AGEVOLATO

A Nichelino offriamo gli ultimi appartamenti del Complesso Residenziale «La Rotonda Debouché» con finanziamenti agevolati con rate veramente pari affitto.

Appartamenti luminosi ed eleganti, ai piani alti, soggiorno, 2 camere, cucina, uno o due bagni, balconi e sovrastante terrazzo con ampio locale mansardato.



BOX AUTO A RATE

Una opportunità da non perdere:
BOX AUTO SINGOLI E DOPPI
in vendita con la formula a «RISCATTO».
Se diventerete proprietari con un pagamento rateale
in quote mensili (fino a 600)

Realizzazione

IMPRESAROSSO
Impresa Contratti Roma Group, Principale A

Per informazioni rivolgersi all'ufficio vendite di

NICHELINO

LARGO DELLE ALPI, - TEL. 011/62 72 233

SPAI IMMOBILI.

Piazza Carlo Emanuele III, 19 - 10123 Torino

Tel. 011/81 27 177

Margherita
si laurea
in economia.

Marco parte
per il servizio
militare.



La mamma
rumpero
la telecamera.

Fapà ultimo
nella gara
il sl.

LA STAMPA IN CD-ROM GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA



1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto il successo o ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondito con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttascienze, Tuttolibri, Tuttacome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

- ☐ Desidero acquistare Tutto la Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
☐ Desidero acquistare l'annata 1992, 1993 o 1994 ciascuna (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa di CD-ROM Tutto la Stampa 92-95 (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttascienze 1995 (L. 200.000)
 Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editoria La Stampa Spa"
 (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome _____
 Cognome _____
 Società/Ente _____
 P. IVA e cod. fisc. _____

Via _____
 N. _____ CAP _____

 Firma _____

167-882005

2 anni di utilità



Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32 - 10124 - Torino

tutt
LA STAMPA
Compact

MIGLIORI NELLA QUALITÀ



**DOMENICA
APERTO
15,00/19,30**

Sconto vero garantito,
consegna immediata
del tappeto anche **senza** acconto,
scadenza e frequenza delle rate
a vostra discrezione, nessuna
cambiale né finanziamento.



Se non potete venire di persona
telefonateci. Penseremo noi
a portare ed ambientare,
direttamente a casa vostra,
i tappeti nei formati
e nei colori che vi interessano.



I soldi che spendete avranno
lo stesso valore, e un giorno vorrete
cambiare il tappeto con un altro.
Una garanzia che CITO vi può dare
perché avete comprato
un tappeto della miglior qualità
al prezzo più conveniente.



Grande scelta tra oltre
15.000 tappeti direttamente
importati dai nostri punti
di raccolta in Oriente;
tappeti nuovi, vecchi e rari,
tribali. Assistenza post-vendita,
restauri, lavaggi.



In collaborazione con A.T.L.Ha.
**METTIAMO LE ALI
ALL'OPERAZIONE
CASCINA BELLARIA.**
Dal 01/10/1996 al 30/04/97, acquistando
un tappeto CITO, contribuisce alla riconversione
e ristrutturazione della Cascina Bellaria (Milano):
un centro polifunzionale per portatori di handicap.



TORINO - MILANO

TORINO: Via Lagrange
ang. Via Giolitti

Tel. 011/ 562.96.65

Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30

TU MI PIACI

*Perché f sei
fresco
e genuino.*



**Centrale del Latte
Alessandria e Asti**



**MUCCHE E LATTE
DEI PAESI TUOI**

Elogio all'orologio prezioso

presentano

REGALI PREZIOSI

OROLOGERIA, GIOIELLERIA, ARGENTERIA, ARTICOLI REGALO, OREFICERIA, CRISTALLERIE, PORCELLANE, ANTIQUARIATO.

Esiste un mondo di cose belle che si cercano e si acquistano per valori che trascendono la funzionalità ed appartengono alla sfera del piacere: sono gli oggetti da collezione, le cose belle e preziose di cui amiamo circondarci: sono gli ingredienti della nuova edizione di *Elogio all'Orologio Prezioso*. Quel regalo che da tanto volevate fare, quell'oggetto che da tanto desideravate regalare a voi stessi è sicuramente qui.

REGALI PREZIOSI È PER VOI!

I Concerti (mese 1.000)

- Giovedì 21 novembre: Orchestra di Silvano D'Angelo. Musiche anni '50 - '60.
- Venerdì 22 novembre: Ensemble Johann Strauss. Aria del compositore viennese.
- Sabato 23 novembre: Quartetto d'archi. Musiche di J. S. Bach, W. A. Mozart, A. Vivaldi...
- Domenica 24 novembre: Trio acustico. Ouvertures operistiche, intermezzi di operette.

L'Evento

Domenica 24 novembre direttamente da Euro Disney Topolino e Minnie presenteranno i nuovi orologi "firmati" Walt Disney.

Le Mostre

- MOSTRA DELL'OROLOGIO E DEL GIOIELLO D'EPOCA. Presentazione delle migliori collezioni di alcuni operatori specializzati.
- DIECI TAVOLE PER SOGNARE. La Federazione Nazionale Fabbricanti Argentieri, con la collaborazione delle Case produttrici italiane leader nel mondo, presenta i pezzi di argenteria che costituiscono il meglio della produzione italiana.
- L'ELOGIO DELLA PENNA. Uno speciale percorso guidato all'interno della rassegna per presentare le migliori creazioni italiane e straniere.

Torino Esposizioni 21 - 24 novembre 1996

Orario al pubblico: giovedì/venerdì 17-23 - sabato/domenica 10-23

Direzione generale: EROSINOS - tel. 011/31.99.706 - 31.99.706 - fax 011/31.93.551

SCONTO 50% SUI GIOCATTOOLI



OFFERTE VALIDE DAL 25 NOVEMBRE AL 7 DICEMBRE 1996

...e SCONTO
10% SU
FRUTTA e VERDURA

MAIONESE FARCITI ADULTO 9.850 al chilo	POLLO TRADIZIONALE INTERO 2.980 al chilo	TRINCI SCELTI DI SUINO 7.650 al chilo	LATTE UHT P.S. 790 lt. 1	MAIONESE 1.390 ml. 250
PROSCIUTTO CRUDO MARCHIATO SAN DANIELE 3.500 all'etto	COTECHINO FIORUCCI 4.780 gr. 500	BIRRA PERONI cl. 66 1.190 litro 1803	OLIO EXTRAVERGINE DELIZIE CARAPELLI 6.990 cl. 75	PROVVISTA SUGO DE RICA normale e basilico bott. gr. 700 1.790 al chilo 2557
CAMOMILLA MONTANIA 1.890 SETACCIA 16 FILTRI	PAVESINI gr. 200 2.640 al chilo 13.200	ACQUA FANTASIA 690 lt. 1,5	NETTARI DEL MONTE BRICH ml. 200 cont. 1 litro 1.470 al litro 2450	DIXAN LAVATRICE ricarica kg. 6 16.690

CASALE MONFERRATO
P.za Camillo Venesio, 3
dal Lunedì al Sabato ORARIO CONTINUO
dalle ore 8.30 alle 20.00 (Chiuso mercoledì pomeriggio)



famila

GRATIS dal 14 ottobre '96 al 25 gennaio '97
Regali da Favola

Il Mondo delle Favole in 7 volumi
e il favoloso Coordinato da Favola
— tovaglia da 8, tovaglioli e grembiule

famila

ipermercato

fa Convenienza!!!

BUON NATALE



UN MONDO DI OFFERTE PER TANTI REGALI!

Dal 20 Novembre '96

**Sabato 23
e domenica 24/11**

2 PANDORO MOTTA kg 1

L. 9.900

**CONFEZIONE REGALO MOTTA
PANDORO kg 1 + SPUMANTE**

L. 9.500

PORTAGIONE
silver plating a lutto
7.500

PORTAGIONE CUCINE
silver plating
7.500

SOTTOPiATTO cm 30
silver plating
5.900

PORTACIUCCHI cm 16x21
con stampa per gli occhiali
9.900

PORTACIUCCHI OVALI
cm 11x7 - silver plating
9.900

FORBICE IN RAME
cm 12 - modelli espositi
6.500

RAMME VECCHIO
14.900

ARTICOLI IN RAME
cm 10 - modelli espositi
8.500

PIAMILLA UOMO VELLUTO
forforato - suola antiscivolo
taglia piede - mis. 40/45
10.900

SOTTOPIATTO
decorato
2.500

PANTOFOLA BAMBINI PILE
forforato - suola antiscivolo
taglia piede - mis. 17/24
12.900

PIAMILLA DONNA PILE
forforato - mis. 35/40
con fodero di pelo
12.900

PANTOFOLA DONNA PILE
forforato - mis. 35/40
con fodero di pelo
12.900

TECHNICAL BASALUZZA
retrospallatore a rotazione
9.900

CENTRO TAVOLA FANTASIA NATALIZIA
retrospallatore a rotazione
4.900

STROFINACCIO FANTASIA NATALIZIA
2.500

VASO IN VETRO
CRAGGI COLORATO
cm 25
7.500

3.500

CENTRO TAVOLA IN VETRO
modelli espositi
14.900

POT-POURRI FIORI PROFUMATI
in vaso di vetro grande
9.900

CONFEZIONI IN LENO E BAMBÙ
con bottoni per la bocca e decore
8.900

CESTINI BAMBINI E CONTENITORI IN LEGNO
con bottoni per la bocca e decore
9.900

3 BOTTIGLIE VETRO CON SALI DA BAGNO PEZZOSO
9.900

CENTRO TAVOLA IN VETRO
modelli espositi
14.900

PORTAGIONE
forforato - in stoffa cm 13x16
5.900

14.900

BOTTIGLIA VETRO CON BAMBÙ SCHIUMA O SALI DA BAGNO
6.900

MAISONNETTE cm 24
in stoffa, ornati e piedi in legno
5.900

POMALAYFORD
per aromi labirinto
pietrate
13.900

16.900

SAUMADAMAO
in ceramica - soggetti animali
4.900

SET A BAMBINO DAI DADI
per la bocca
5.900

ESAME DI STOFFA
con decorazione - soggetti animali
13.900

famila

A POZZOLO FORMIGARO (AL)

ITALIA PER MEISANON N.41

TEL. 0143/417282

ORARIO: MATTINO 8,30 - 12,30
POMERIGGIO 15,00 - 19,30
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

A BASALUZZO (AL) - CENTRO TRE VALLI

V. NOVI N.91 (FRAZ. S. ANTONIO)

TEL. 0143/489911

ORARIO: MATTINO 9,00 - 13,00
POMERIGGIO 15,00 - 19,30
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

SESTO NATALIZIO: APERTO DOMENICA 24 NOVEMBRE - 1/8/15/22 DICEMBRE
ORARIO: MATTINO 9,00 - 12,00 POMERIGGIO 14,30 - 19,30

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.



La Stampa
* Tornabuoni
dedicano agli appassionati
grande
recensioni dei
stagione 95/96.
SU FLOPPY DISK PER
A 13.500 LIRE.

**Il cinema
di una stagione,
tutto da leggere.**

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con



LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE

CITTA' DI CHERASCO

PROVINCIA DI CUNEO

Dicorso

CRT
Cassa di Risparmio
di Torino

RAS ASSICURAZIONI
Savigliano

Savigliano

ASS. CULTURALE
Torino

LA STAMPA

«Le peintre et son modèle», olio su tela cm 160x130

CHERASCO PALAZZO SALMATORIS

19 ottobre - 22 dicembre

ORARI: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
ore 10 - 13 / 15 - 20

Sabato e prefestivi:
Domenica e festivi:

ore 10 - 23
ore 10 - 20

INFORMAZIONI: Segreteria della mostra 0172-488071

**LABORATORI DIDATTICI
CENTRO SERVIZI**

CATALOGO
IN MOSTRA

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

AGENDINA IN REGALO

**A TUTTI I TITOLARI DI TESSERA
CHE CI VERRANNO A TROVARE**

**DA DOMENICA 24 NOVEMBRE
A DOMENICA 1 DICEMBRE 96**

Per tessera di ingresso ai Docks Market presentare
l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 4 - TEL. (0144) 32.48.06/49/76 - 32.47.72 - FAX (0144) 32.47.15

Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00 - Sabato e Domenica orario periodo natalizio

BUROLO (TO)

S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
(0125) 57.74.29/28 - 67.59.34/44
FAX (0125)

Orario continuato dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 6.30 alle ore 19.00
Sabato e Domenica orario periodo natalizio

BIELLA (TO)

VIA XXV APRILE, 206
(011) 39.76.431 - 39.76.439
(011)

Orario continuato dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 6.00 alle ore 21.00
Sabato e Domenica orario periodo natalizio

INTRA (PV)

VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. (0381) 34.61.71/81 - 34.62.94/77
FAX (0381) 34.63.51

Orario continuato dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 7.30 alle ore 19.00
Sabato e Domenica orario periodo natalizio

ORARIO APERTURE STRAORDINARIE PERIODO NATALIZIO 1996 ACQUI TERME (AL)

Roma	24 Novembre	dalle 7.00 alle 19.00
Sabato	30 Novembre	dalle 7.00 alle 19.00
Domenica	1 Dicembre	dalle 7.00 alle 19.00
Sabato	7 Dicembre	dalle 7.00 alle 19.00
Domenica	8 Dicembre	dalle 7.00 alle 19.00
Sabato	14 Dicembre	dalle 7.00 alle 19.00
Domenica	15 Dicembre	dalle 7.00 alle 19.00
Sabato	21 Dicembre	dalle 7.00 alle 19.00
Domenica	22 Dicembre	dalle 7.00 alle 19.00
Martedì	24 Dicembre	dalle 7.00 alle 17.00
Sabato	28 Dicembre	dalle 7.00 alle 19.00
Martedì	31 Dicembre	dalle 7.00 alle 17.00

OMAGGIO UNICO NON RIPETIBILE

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

Mettete a fuoco la data: 23-24 novembre.



23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre,
 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre,
 Per ora è tutto. La nuova Passat bisogna vederla dal vero (sabato 23 ■ domenica 24 novembre).

Nuova Passat. L'eccellenza accessibile.



MONICAR	pastorino	RINALDI	timoni	VALNOTAR	VAL HITTEN IVREA
a TORINO				a CIRIÉ	a IVREA
c.so ferrucci, 34 tel. (011) 433.50.44	c.so sebastopoli, 227 tel. (011) 329.93.22	c.so francia, 262 tel. (011) 715.896	c.sa lurati, 53 tel. (011) 319.40.94	via torino, 95 tel. (011) 920.81.84	c.so vercelli, 222 tel. (0125) 25.14.18

Gruppo Concessionarie Volkswagen per Torino & Provincia



A TORTONA

FINO AL 24 DICEMBRE

REGALI

A TUTTORISPARMIO.

DOMENICA
24 NOVEMBRE
APERTO
TUTTO IL GIORNO
dalle 9.00 alle 20.00

UPER

TORTONA



STAND
FIOVA GIOCATTOLI
STAND CONFEZIONE
PACCHI REGALO

APERTURE FESTIVE DICEMBRE

DOM. 1 8 15 22 Aperto dalle 9.00 alle 20.00

LUNEDI 23 30
Aperto tutto il giorno
dalle 9.00 alle 21.00

MARTEDI 31
Aperto dalle 9.00 alle 19.30

FINANZIAMENTI
SENZA INTERESSI
CON PRIMA RATA GENNAIO '97
PER ACQUISTI SUPERIORI
A L. 300.000
SU COMPUTER - FOTO -
AUDIO-VIDEO
ED ELETTRODOMESTICI

ORARIO
CONTINUATO
9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

CITTÀ COMMERCIALE OASI STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) **167-265219**

Va in tilt il servizio telefonico in provincia. Annunciati ricorsi al giudice

Telecom: i «tagli», poi le scuse

Centinaia di abbonati sono rimasti isolati



Errore dei sistemi informatici. Sono state staccate centinaia di linee telefoniche

ALESSANDRIA. Centinaia di telefoni «staccati» per un giorno. Grave disservizio è stato segnalato, non da tutti i paesi e dalle città della provincia, all'Associazione difesa

tori e ambiente (Adiconsum) che ha sede ad Alessandria, in piazza Giovanni XXIII 4. Anche il centralino della Telecom è stato sommerso di telefonate, ora dopo lo spiacevole disguido. Le linee sono state riativate - secondo i responsabili Telecom - in brevissimo tempo, tra i cittadini rimasti isolati telefonicamente c'è chi già annuncia il ricorso a un'azione giudiziaria.

Il successo a metà sembra che l'incidente sia strettamente collegato alle bollette di raccordo: così sono definite, in termini un po' burocratici, le fatture inviate ai clienti con scansione differenziata, in base ai pari e dispari.

La sospensione del servizio - durata solo due o tre secondi - secondo la Telecom, ma per l'intera giornata è detta degli abbonati rimasti isolati - era dovuta al pagamento della bollette. Questa infatti la motivazione fornita, con comunicazione preregistrata, ai clienti che hanno richiesto chiarimenti alla Telecom il giorno dopo l'insolito black-out.

Il disguido, invece, ha interessato anche chi regolarmente pagato le bollette, e questi alcuni hanno già provveduto a chiedere al giudice il riconoscimento di danni morali e materiali, con adeguato risarcimento.

I responsabili della Telecom ammettono che il servizio è stato temporaneamente «sospeso» in settimana ad alcuni abbonati, ma lo fanno con un certo imbarazzo: «Ci scusiamo» la clientela per quanto il successo - dice il dottor Giovanni Masso-

bro, responsabile regionale delle relazioni esterne - Lo spiacevole disguido è avvenuto a causa di un errore nei nostri «sistemi informatici». La nostra filiale di Alessandria è comunque subito intervenuta e, nel giro di tre ore, sono stati riativate tutte le linee.

«E' grave disservizio», dice Nicola Giudice, uno dei responsabili dell'Adiconsum, anche perché le linee sono state staccate senza un preavviso. Anzi, molti consumatori che si sono rivolti a noi avevano ricevuto, l'ultima bolletta, una nota con cui la Telecom ringraziava per la regolarità nei pagamenti delle precedenti fatture».

Gino Defrancisci

Oggi s'inizia la sesta settimana

Due occasioni per fare «Tris»



Si gioca con la scheda verde smeraldo

ALESSANDRIA. Da oggi comincia la sesta settimana di gioco, utilizzando la scheda di colore verde smeraldo ricevuta in edicola (due se si è acquistato Specchio oltre a La Stampa). Come tutte le domeniche si ha una doppia possibilità di vincere, grattando le prime due finestrelle della scheda: le due finestrelle sono cumulabili tra loro.

Se lo avete ancora fatto, e la scorsa settimana avete vinto niente, affrettatevi ad incollare sul retro della scheda della scorsa settimana quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine. La Stampa (sempre della settimana scorsa) ad inviare la scheda a busta chiusa a: Concorso SuperTris La Stampa - Casella postale 730 - 10100 Torino centro, dove dovrà pervenire entro sabato prossimo. Parteciperete all'estrazione del «Coupe» e dei buoni benzina assegnati. (r. 9.)

I banditi erano «collaboranti»: due arresti

La rapina ad Ovada tradisce i «pentiti»

OVADA. Le immagini, nitide nonostante provengano da un impianto tv a circuito chiuso, sembrano fotogrammi di un film: l'atrio, un ufficio, un uomo a viso scoperto che impugna una pistola con la destra e la sinistra tiene per il collo un giovane.

Fotogrammi da una rapina, resi ancora più sconcertanti dall'identità dei banditi: tre «pentiti», pagati e protetti dallo Stato per il loro contributo alla lotta contro la criminalità organizzata. Sono i torinesi Gabriele Pautasso, 49 anni, e Franco Brunero, 46, che aveva contribuito a smantellare i livelli più alti di una cosca della 'ndrangheta calabrese. Poi Antonino Frazzetta, 35 anni, di Trapani, latitante, un Base, partenza per le «imprese» dei tre era una villetta del Ponente ligure dove Brunero, personaggio spiccato della malavita con oltre un secolo di condanne da tentato omicidio, sequestro persone e conflitti

a fuoco, viveva nella discrezione più assoluta.

A mettere fine, almeno per due dei tre malviventi (Frazzetta è ricercato) a una lucrosa e «protetta» attività, stati gli uomini della sezione antirapina della mobile di Genova. Le rapine che hanno portato Pautasso a Brunero in carcere risalgono al 18 settembre (agenzia Carige di Ovada: bottino milioni); al 10 ottobre (Carige di Sestri Ponente, 15 milioni), al 24 ottobre all'agenzia chiavarese del Banco di Chiavari (75 milioni).

Gli investigatori però già sulle tracce dei tre: proprio a Ovada una passante aveva assistito al furto della Punto bianca usata per la rapina. Essendo amica della proprietaria, aveva dato l'allarme e in seguito aveva riconosciuto, nelle foto segnaletiche, Brunero, un «pentito» protetto e assolutamente irrintracciabile. Per risalire al nascondiglio è stata necessaria una lunga trafila burocratica. (m. c. c.)

Ieri al convegno del «polo dolciario»

Ghigo: «sinergie» tra Novi e Tortona

NOVI LIGURE. Una sinergia tra «polo dolciario» e parco scientifico e tecnologico del Tortone? Idea lanciata ieri dal presidente della Regione, Enzo Ghigo, al convegno «Uniti per competere in Europa», a Villa Poma, dalle nove aziende che aderiscono al polo. «A Verbania c'è "Tecnolab", un laboratorio al servizio delle imprese meccaniche di rubinetteria - ha spiegato Ghigo - Soluzione analogica potrebbe adottata al polo dolciario novese, per prove sperimentali, ricerche su prodotti e controlli qualità. Per Ghigo, il laboratorio potrebbe gestire direttamente dalla società del Parco di Tortona, o da un ente costituito attraverso convenzione i soggetti che fanno parte del «polo». L'accordo garantirebbe alle aziende dolciarie la disponibilità di un centro servizi attrezzato, con sale convegni, segreteria e collegamenti telematici internazionali. Ghigo ha parlato in «chiave locale», altri-



Enzo Ghigo presidente della Regione Piemonte ieri al convegno con il Confindustria, Cipolletta

tanto il direttore generale Confindustria, Innocenzo Cipolletta, che ha fatto il punto della situazione imprenditoriale. «L'aspetto positivo è l'alta capacità di esportazione - ha precisato - Ma è preoccupante il basso patrimonio e il debito di tante aziende. Fra l'altro, il sistema fiscale non aiuta l'industria». Cipolletta ha «sbacchettato» il segretario Pds, D'Alema, il leader del principale partito di coalizione di governo deve scendere in piazza con i metalmeccanici, schierandosi apertamente. (m. d.)

LA PIERA A PAG.

Avvocato milanese usava per l'Iva il codice fiscale del fratello

Fisco: truffa col «gemello»

Acqui, vittima cancelliere del Tribunale

ACQUI TERME. Cancelliere del tribunale acquisito truffato dal fratello gemello per una cifra che si aggira sui due miliardi? Protagonista un neo-eletto al Comune di Belgirate, nel Verbano: è stato rinviato a giudizio, sarà processato dalla sesta

Seconde l'accusa avrebbe aperto una partita Iva al fratello al fine di «alleggerire» la propria contabilità. Errore burocratico o frode fiscale? Incriminato, l'avvocato Enrico Torelli, 49 anni, milanese. Un professionista che trascorre i fine settimana sul Lago Maggiore, a Belgirate, dov'è praticante di casa. Tanto che l'«Unione Belgiratese» gli aveva proposto di candidarsi per elezioni. E' stato successo. Torelli si è piazzato al quarto posto nella lista vincente: potrebbe anche aspirare a qualche incarico importante, magari da assessore.

L'inchiesta è nata dalla denuncia presentata al nucleo di

polizia giudiziaria da parte di una cliente dell'avvocato, la quale si lamentava per una parcella esosa. Sono stati compiuti controlli ed è emerso che nel codice fiscale del Torelli c'era un errore: una lettera M invece di N.

Si è poi accertato che l'avvocato Enrico Torelli aveva un fratello gemello, nome Marco, che vive ad Acqui Terme dove lavora come cancelliere del tribunale. Sono così iniziati i controlli incrociati ed è risultato, stando all'accusa, che per diversi anni, dal '90 al '95, l'avvocato avrebbe nascosto al fisco la propria contabilità. Errore burocratico o frode fiscale? Incriminato, l'avvocato Enrico Torelli, 49 anni, milanese. Un professionista che trascorre i fine settimana sul Lago Maggiore, a Belgirate, dov'è praticante di casa. Tanto che l'«Unione Belgiratese» gli aveva proposto di candidarsi per elezioni. E' stato successo. Torelli si è piazzato al quarto posto nella lista vincente: potrebbe anche aspirare a qualche incarico importante, magari da assessore.

Ma anche ad Acqui avevano già avuto qualche sospetto sul «gemello» il quale del tutto

ignaro della presunta truffa che si stava architettando non aveva dato alcuna spiegazione in merito all'esistenza di quella partita Iva, confermando la pratica di essere sempre stato all'oscuro delle disinvolute operazioni realizzate dal fratello.

L'esistenza del gemello è venuta a galla proprio ad Acqui. Ed è quindi partito un fascicolo alla volta di Milano. La Procura ha poi quantizzato il poco meno di due miliardi di somme che l'avvocato Enrico avrebbe intestato al fratello Marco. Il giudice per le indagini preliminari Sergio Piccini Leopardi ha accolto la richiesta della Procura, disponendo il rinvio a giudizio.

Sandro Bottelli

BENVENUTI IN PARADISO.

Dall' inferno di prezzi, proposte e tanta confusione si esce sapendo scegliere. E scegliere Euroedil vuol dire smettere di vagare senza risolvere, riacquistando la serenità nell'acquisto. Oltre all'ARREDO BAGNO e ACCESSORI delle migliori marche, verrete conquistati dal selezionato assortimento CAMINETTI, PAVIMENTI, RIVESTIMENTI IN CERAMICA, SANITARI, RUBINETTERIE, PORTE, PAVIMENTI LEGNO, MARMI ANTICATI e TANTA COMPETENZA nel consigliarvi. Euroedil è inoltre CONSULENZA TECNICA, e tanta PROFESSIONALITA' nel garantire un SERVIZIO DI INSTALLAZIONE QUALIFICATO.



1000 Mq. DI ESPOSIZIONE VISITABILI ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA. UN AMPIO PARCHEGGIO, FORMIDABILI SCONTI E FORMULE DI PAGAMENTI DILAZIONATI SENZA INTERESSI VI ATTENDONO!

Euroedil
La Tua casa merita Euroedil.



Esposizione e Vendita: S.S. Alessandria/Casale M.to - Via Talice, 115 - MIRABELLO M.TO (AL) - Tel. 0142/63656 - 63124

CONTROLLA SE HAI FATTO



OGGI SI GIOCA CON LE PRIME DUE FINESTRELLE (DOPPIA CHANCE) DELLA SCHEDA VERDE. LE DUE FINESTRELLE NON SONO COMBINABILI FRA LORO. GRATTA PERCIO' LA 1° FINESTRELLA DI OGNI DOMENICA. POI GRATTA LA 2° FINESTRELLA. SE LA 1° FINESTRELLA TI DEDICHI UNO SPECCHIO, LA 2° TI DEDICHI UNO SPECCHIO.

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 30/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed invia in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì - sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

500.000

Specchio

200.000

Ausimont, la Protezione civile sta lavorando per aggiornare quello del '92

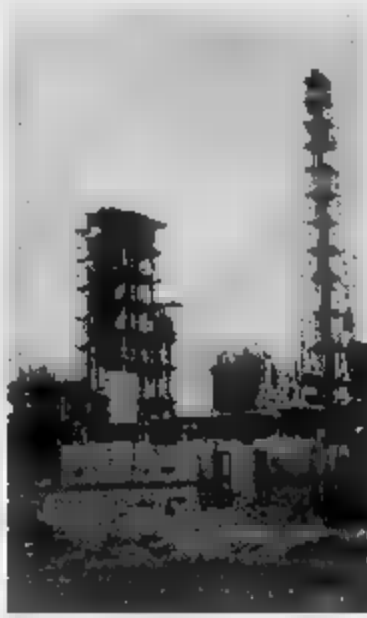
Nuovo piano anti emergenza

Ma l'ultimo incidente ha scosso Spinetta

ALESSANDRIA. Cresce la paura per l'Ausimont, l'industria chimica con cui gli spinettesi da tanti anni devono convivere, porta a porta. Temono quegli impianti e, ancora più, molti loro convinti che non vogliono dire la verità sui pericoli. E' stato sufficiente riserpare poche righe del giornale a un incidente avvenuto venerdì, definito «di scarsa rilevanza» da vigili del fuoco e Protezione civile, sollevare un coro di proteste e molte telefonate in redazione.

«Ci prendono in giro, non si difende la gente, a Spinetta frutta la verdura sono a base di cloro e fluoro», si cerca di minimizzare, non «dare fastidio» alla grande industria, queste le proteste. Che sono sinonimo della paura della gente, della preoccupazione. «Qui è un reparto tumori dell'ospedale Santi Antonio e Biagio», dice un lettore - per i gas che potrebbero fuoriuscire dal quel vicino - ritenuto, a torto o a ragione, troppo pericoloso.

Ritornando all'incidente di venerdì Usl, vigili del fuoco e la stessa Protezione civile ribadiscono che è stato considerato di «nessuna rilevanza» esterna, oltre a non avere avuto alcuna conseguenza per i lavoratori all'interno dell'azienda. Nel reparto Algoritmo, per una difficoltà di collegamento dell'energia elettrica, le 11,30 di



L'Ausimont di Spinetta Marengo

venerdì mattina c'è stata una fuoriuscita di acido cloridrico le non il fuoridrico che, dopo certi recenti episodi, forse il più temuto.

L'azienda ha immediatamente segnalato l'episodio e sono scattati i controlli, da parte di vigili del fuoco e Usl: nessuna conseguenza per i lavoratori e all'esterno, si dice, soltanto qualcuno ha avvertito «a naso» la presenza della nube che, precisano in azienda, si sarebbe

dissolta nel giro di pochissimi minuti. Ma il fatto ha ugualmente spaventato. Si chiedono controlli continui e severi.

Piano di emergenza - rina. Il piano deve prevedere i rischi relativi a un incidente che assuma rilevanza tale da ripercuotersi all'esterno dell'area dell'industria, per la popolazione. Inoltre, ovviamente, quale tipo di intervento effettuare in caso di emergenza: evacuazione della zona. L'ultimo piano, per Ausimont e Elf-Atochem (l'altro complesso chimico che opera nella stessa area), risale al '92 e adesso si intende aggiornarlo.

«Sono al lavoro», dice il dottor Paolo Poma, capo gabinetto della Prefettura e responsabile della Protezione civile - gruppi lavoro - Regione, Usl, Vigili del fuoco e di altri enti interessati. Sarà richiesto, come spiega il direttore dell'Ausimont dottor Tartuferi, anche il contributo dell'azienda.

Aggiornare significa verificare se sono mutati i metodi di produzione, più o meno pericolosi, quali sono le previsioni di massima sicurezza esterna, quali possono essere eventuali incidenti e quali i sistemi per evitarli. E poi indicare gli interventi urgenti da prospettare in caso di emergenza.

Franco Marchiaro

Il livello della paura

Non è allarmismi, né insabbiamenti Cerchiamo solo di essere «informati». Ma non è facile ormai in una situazione come quella di Spinetta.

Cominciamo con un paradosso: l'Ausimont è sotto controllo. E finora tanto grazie a centraline, monitoraggio, studi epidemiologici che sono di là da venire o non danno i risultati che aspetta la gente. Sono gli abitanti stessi, con la loro preoccupazione, i più attenti guardiani dello stabilimento. Quello che è successo l'altro giorno è significativo: un episodio definito «di lieve entità» da vigili del fuoco e Protezione civile è stato percepito dalla gente come un'altra fuga di veleni, un altro attentato alla salute («Non importa se si chiama l'acido, sempre acido ha diceva un lettore che ha telefonato in redazione»).

Facile per l'Ausimont replicare che gli abitanti non sono tecnici, non sono esperti, che si tratta di una «psicosi». Ma sarebbe sbagliato sottovalutare il fatto che, durante gli anni, l'atteggiamento verso l'industria chimica ha subito e sta subendo un'evoluzione.

Prima la popolazione di Spinetta voleva principalmente rassicurarsi sull'impos-

sibilità di trovarsi, una notte, soffocata nel letto da una fuga di gas. Ausimont. E in questo ci si è mossi, raggiungendo pur qualche risultato.

Oggi la richiesta, non solo degli spinettesi, riguarda anche la qualità dell'aria, il rischio di malattie (tumori in primo luogo). In questo senso le vecchie risposte sono inadeguate, come lo è parlare d'incidenti di «lieve entità». «Si - ribatte il lettore - non siamo morti subito, ma quanta schifezza ci obbliga a respirare?».

E arriva il conto costi-benefici: lavoro da una parte, rischio dall'altra. Finora a Spinetta ha prevalso il primo «come» del problema: con l'Ausimont si può convivere, basta che dia occupazione. Ma la gente è che le stanno mutando, anche perché nessuno è riuscito finora a spiegare con chiarezza il livello e tipo del rischio: nel dubbio, si sa, la tendenza è ingigantire. Posto che non si possano dare risposte assolute sulla sicurezza (ma neanche trincerarsi dietro assicurazioni generiche), domanda centrale quale «quanto è il pericolo?» qualcuno dovrà ben rispondere. E' un diritto degli spinettesi (e non solo loro). (p. h.)

Rivera: «Se volete vi dò una mano»

La «Cittadella» futuro da rebus



La Cittadella. Presto la città sarà lasciata libera dai militari: che cosa farne?

ALESSANDRIA. Che fare della Cittadella? Gianni Rivera, parlamentare e sottosegretario alla Difesa, al termine del dibattito dedicato dal Lions Club Alessandria Host (tema: «Un progetto per la Cittadella») ha assicurato che interesserà il governo perché aiuti a risolvere il problema di come utilizzare la fortezza che preso sarà abbandonata dall'Esercito.

«Le idee - ha aggiunto - specie se belle, sono care. Ma gli alessandrini hanno sempre mostrato scaltrezza (pensate a Gaglianone) per trovare soluzioni ai loro problemi. Comunque mi impegno

intervenire quando mi sarà un progetto. Per almeno un anno i militari resteranno, cercherò di fare rallentare la dismissione, se questo potrà essere utile a trovare soluzioni».

Rivera - come Gianluca Veronesi, presidente della società per lo sviluppo dell'Università - Alessandria - vedrebbe come destinazione ideale della Cittadella un campus universitario. Veronesi, però, riconosce che poteva essere possibile dieci anni fa, mentre è problematico, visti i vari insediamenti universitari già decisi.

La serata, aperta dal presidente Lucio Bassi («Prosegue l'itinerario alla scoperta delle radici»), s'era iniziata con la relazione del professor Guido Ratti, studioso di storia. Intervento choc: la Cittadella, «altre fortezze, era strategicamente inutile («Cosi procedevano le cose sotto governi assoluti retti da imbecilli») solo espressione esteriore di potenza e ricchezza. E dire che per erigere venne eliminato un intero quartiere, Borgoglio».

Ratti, però, riconosce che segnò una tappa fondamentale per la scienza e lo sviluppo industriale del Piemonte grazie alla presenza di tecnici, architetti, specialisti, militari e civili che l'hanno costruita. Concetto ribadito dal comandante della Regione militare Nord-ovest generale Antonino Tambuzzo, che ne ha però sostenuto anche l'importanza militare.

Il prefetto Gallitto, il presidente della Provincia Palenzona, gli assessori regionali Cavallera e provinciale Lenti, il professor Ferraris del Politecnico (che ha avuto da Comune, Provincia, Finpiemonte e Cral l'incarico di studiare come utilizzare la Cittadella), lo stesso Ratti hanno avanzato proposte: grande Museo militare che attiri visitatori anche stranieri; luogo per esporre opere d'arte conservate in scantinati di musei; sede di enti. Il sindaco Francesco Calvo («Sta diventando un dramma per la città») e l'onorevole Stradella proporranno di trasferirvi la «Valfrè» che, libera, sarà più utilizzabile: «impossibile, poi anche la caserma - ha detto Rivera - verrà abbandonata». (f. m.)

Bloccato dai vigili

Proceduto martedì per lo scippo

ALESSANDRIA. Simone Mortillaro, 19 anni, Dossena, che con una sedicenne denunciata al tribunale dei minorenni, ha scippato della borsa contenente 200 mila lire e i documenti la pensionata Martina Zai, via Sacco, ha rubato il «Tipo» Calogero Abbate, il quale l'aveva parcheggiata in via San Lorenzo, è comparso ieri davanti al vice pretore Loredana Lupano per la direttissima. Resta in carcere, come richiesto dal pm Franco Ponassi, e sarà processato martedì: il difensore Aldo Rovito ha chiesto infatti i termini a difesa. Risponde di furto aggravato e guida patente.

A dichiararlo l'arresto sono stati i vigili urbani: nel controllo all'altezza di Spinetta - renzo le auto di passaggio sulla statale Alessandria-Novara hanno intimato l'auto ad una Tipo rossa targata Roma che sapevano rubata. Il conducente è fuggito ma è stato bloccato a Castelceriolo: era Mortillaro. Sull'auto c'era la borsa scippata alla Zai cui è stata la patente. (e. c.)

AGENTI DI CUSTODIA



L'encomio Roma da Scalfaro

E' stato il Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, a consegnare gli encomi solenni agli assistenti di Polizia penitenziaria Luigi Sfinetti e Giacomo Sulas, servizio al carcere di San Michele (nella foto di Mestranon) per l'alto contributo all'opera di soccorso e aiuto alla popolazione civile colpita dalla tragica alluvione del novembre '94. La cerimonia si è svolta a Roma, presenti i vertici dello Stato, in occasione della festa nazionale del Corpo di Polizia penitenziaria. Ad accompagnare i due assistenti il direttore, Enrico Cottini, e il comandante del reparto, ispettore capo Leonardo Salerno. (a. c.)

Condannati a 10 anni per bancarotta chiedono di tornare a casa

L'autoricorso dei Bausone

Si sono rivolti al Tribunale della Libertà

ALESSANDRIA. I coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi, condannati dal tribunale a 10 anni di reclusione per bancarotta e altri reati a seguito del fallimento della loro Finanziaria, la Con.Fin.Service, sono rivolti al Tribunale della Libertà (a giorni la risposta) per chiedere ancora una volta di lasciare il carcere dove sono detenuti da 18 mesi. Attendono anche le decisioni della Cassazione, mentre per il processo d'appello passeranno ancora mesi.

In una memoria, scritta da loro stessi e inviata ai giudici del riesame, affermano che non esiste un dissesto per 31 miliardi, non c'è pericolo di fuga all'estero e non hanno mai posseduto una cassaforte segreta, i tre punti su cui il pm è basato per esprimere parere negativo alla concessione della scarcerazione o degli arresti domiciliari. Sostengono di non espatiare perché privati dei documenti e perché non hanno alcun motivo: anche le indagini su un presunto conto svizzero hanno dato esito negativo. Dicono che



I coniugi Walter e Rosangela Bausone, Finanziaria fallita Con. Fin. Service

l'inesistenza di una cassaforte segreta è confermata dalle fatture riguardanti l'arredamento della Finanziaria.

E' pesante deficit? La nostra perizia, effettuata sui documenti del pm, ha rilevato investimenti per oltre 26 miliardi e rimborsi per 18, cui si devono aggiungere le spese di gestione

perdite per investimenti finiti male conteggiate anche dalla Guardia e Finanza. I Bausone sostengono pure non aver cancellato i computer (e una delle accuse mosse) e che i loro sono stati addebitati 4 miliardi trattenuti, in realtà, dall'agente modenese Umberto Olivari. (em. cam.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La cura sugli erbicidi ed il problema tumori

No letto con grande interesse l'articolo: «Tumori: provincia ad alto rischio» del 13 novembre e vorrei render noto che fin dagli Anni '80 esiste un'approfondita ricerca sulla «Relazione causa-effetto» tra tumori ed esposizione ad erbicidi nella provincia di Alessandria», pubblicata in lingua inglese anche su riviste mediche scandinave, condotta dall'equipe del professor Donna del Dipartimento Patologico dell'ospedale di Alessandria. Perché nessuno fa mai riferimento a questi dati?

Già allora, si evidenziava un notevole incremento delle seguenti patologie: carcinoma epatocellulare, tumori primari della pleura, del pericardio, del peritoneo, della tunica vaginale, dei testicoli, del mesotelioma superficiale dell'ovario. I maggiori responsabili risultavano essere i principi attivi: Bromacile, Dichlobenil, Trifluralin, Atrazina, Simazina. Questi e altri simili sono usati in alcuni diserbanti ampiamente irrorati in coltivazioni agricole, vigneti, margini di strade, campi da gioco, aree

industriali, canali, percorsi ferroviari.

Ebbene, se qualcuno pensa che dopo la divulgazione della ricerca siano stati tutti proibiti dal ministero della Sanità, sbaglia! Anzi, nuove «notizie» e tossiche sono appena autorizzate (Gazzetta Ufficiale 184, del 7/8/96). Leggendo i supplementi alle G. 50 e 204 si trovano per esempio due diserbanti a base di Trifluralin autorizzati al ministero Sanità fino al 13/2/2000 e al 25/11/2000; uno a base di Simazina, autorizzato fino al 14/4/2000.

Fra gli altri dati poco rassicuranti per la salute pubblica, spicca l'autorizzazione ministeriale concessa a un super-tossico insidioso da fumigante agricolo a base di Metilbromuro, addirittura fino al 5/8/2005! Eppure il ministero della Sanità, sbrigativamente risposto a una interrogazione parlamentare sulla revisione della superata normativa italiana per le sostanze chimiche: «Abbiamo tempo dieci anni per adeguarci alla direttiva Cee 414/91». Anche per adeguarci all'incremento dei tumori, on. Bindi?

Paola Riboni, Casale

NUMERI UTILI

AUTOSERVIZIO	
Alessandria: Croce Rossa 252.242;	
Croce Verde 252.255.	
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce	
Bianca 323.333.	
Arquata S.: Croce Verde 636.430.	
Badaluzze: Croce Verde 489.877.	
Bassignana: Avis 926.841.	
Borgo S. Martino: Crl 429.629.	
Bosco Marengo: Aspp 270.027.	
Casella L.: Croce Rossa 67.300.	
Caselle: Croce Rossa 714.433.	
Casale M.: Croce Rossa 452.288;	
Croce Verde 453.310.	
Castellazzo S.: Aspp 270.027.	
Castelluccio S.: Croce Rossa 623.535.	
Felizzano: Croce Rossa 943.630.	
Felizzano: Croce Verde 791.618/7.	
Govigli: Croce Rossa 542.253.	
Novi L.: Croce Rossa 20.220.	
Ovada: Croce Verde 80.420.	
Oronzo: Croce Rossa 466.868.	
Ponzone: Croce Rossa 927.317.	
Ponzone: Croce Rossa 322.300.	
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.	
S. Sebastiano C.: Crl 786.666.	
S. Sebastiano S.: Croce Rossa 65.176.	
Tortona: Croce Rossa 811.333.	
Valenza: Avis 924.060.	
Vignale: Croce Rossa 933.340.	
Vignale: Croce Verde 67.300.	
Vignale: Croce Verde 6337-248202.	
Voghera: Croce Rossa 45.668.	

FARMACIE 24 ORE
Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia Farnas, corso Roma 78 (254.731).

STATO CIVILE

ACQUI TERME
NATI. Lazzaro, Erika Nadol, Veronica Soranelli, Vittoria Goccolli, Alessandro Bertelli, Carlotta Maggioni.
SI SPOSERANNO. Andrea e Laura Santamaria.
MORTI. Pirella Tarzone di anni 88, ines di 78, Francesco Repetto di 70, Nelaia Bisio di 87, Giovanni Rappetti di 91, Elia Ferrari di 87, Luigi Bagnasco di 74, Pietro Milanesi di 68, Riccardo Poma di 82, Rino Redi di 72, Paolo Guglielmo di 73, Secondina Avdani di 75.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
La commissione edilizia di Tortona ha dato parere favorevole al «Mercato Zeta» per la costruzione di un capannone di metri quadrati a fianco di quello esistente, al di là della strada comunale, dove si trova il parcheggio. Il capannone sarà di edilizia convenzionata e completato entro la fine dell'anno. (m. l.)
QUARANTA MEDICA
Alessandria: 285.000; Acqui: 57.775; 434.111; Casale: 322.211; Cuneo: 943.423; Felizzano: 791.618/7; Govigli: 542.253; Novi: 20.220; Ovada: 80.420; Oronzo: 466.868; Ponzone: 927.317; Ponzone: 322.300; S. Salvatore: 233.050; S. Sebastiano C.: 786.666; S. Sebastiano S.: 65.176; Tortona: 811.333; Valenza: 924.060; Vignale: 933.340; Vignale: 67.300; Vignale: 6337-248202; Voghera: 45.668.

APPUNTAMENTI

GIORNALI
Amici dell'arte orafa a Valenza
Riunione dell'Associazione «Amici del museo d'arte orafa» domani sera nella sala Cral piazza Verdi, a Valenza (ore 21,15). All'ordine del giorno, le comunicazioni del presidente; l'approvazione del bilancio; la proposta di modifiche statutarie. (r. c.)
A congresso il circolo di Acqui
Oggi dalle 9 alle 12 all'Arco di via Trucco 17 ad Acqui congresso del circolo «Rifondazione comunista Camilla Ravera». Introduce il professor Adriano Icardi. (g. l. f.)
ASSISTENZA
Domanda per Cda dell'ex Usl 71
Scadono sabato i termini per le domande degli aspiranti alla nomina di componente del consiglio d'amministrazione del consorzio per i servizi socio assistenziali «Zona (ex Usl) 71, che riguarda i Comuni di Valenza, San Salvatore, Bassi, gnana e Pecetto. Le domande

APPUNTAMENTI

inviare entro le 12 nella sede del servizio, strada per Solero 10, Regione Gropella, Valenza. (b. v.)
VIABILITA'
Sosta e circolazione vietata
Dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 18,30 fino al novembre vietate sosta e circolazione in viale Milite Ignoto nel tratto tra le vie Campo Contumacia e Poligona. (b. v.)
MOSTRA
Artisti alla ricerca del lavoro
Fino a domenica 1 dicembre alla camera di lavoro di Alessandria: «Immagini» mostra di artisti torinesi. Orario dalle 16 alle 20. (b. v.)
Continuano all'associazione nazionale combattenti e reduci in corso Borsalino i tessamenti: le tessere si possono ritirare dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 11 e spedite a domicilio. Per informazioni tel. 25.41.73. (b. v.)

Il ministro Burlando rilancia il progetto mentre la Provincia chiede garanzie

Supertreno: ora c'è il «giallo»

Concessa o no la proroga sulle osservazioni?

IN BREVE

TORTONA

**Sigilli violati nell'ex fonderia
Il custode patteggiava una multa**

Giuliano Gariboldi, 44 anni, di Tortona, è stato condannato a 32 mesi di reclusione e a 6 milioni di multa per aver violato i sigilli apposti allo stabilimento dell'ex fonderia Castelli di Carbonara, in uso alla ditta «Ecologia ambientale srl», in seguito al sequestro disposto il 24 febbraio '95. Era accusato di aver caricato 5 fusti metallici su un autocarro per trasportarli alla sua fonderia. Con l'aggravante di essere custode dell'area sequestrata. Imputati anche Renato Porta, 33 anni, di Cassano, proprietario dell'autocarro, e Giancarlo Chiniello, 35, di Villalvernia, ma sono stati assolti: il fatto non costituisce reato. (m. t. m.)

SALE

**Titolare «Montaggi»
nel gual per un impianto**

Giovanni Todaro, 44 anni, di Alessandria, via Montegrappa 57, titolare della «Montaggi» impiantistica, ha patteggiato 2 milioni di multa e 6 mesi di ammenda. Doveva rispondere di aver realizzato un impianto per la liquefazione di prodotti catamasi, originarie emissioni in atmosfera, senza autorizzazione regionale e di aver trasferito un impianto in un nuovo capannone senza chiedere l'autorizzazione alla Regione. (m. t. m.)

OVADA

**Al lavoro la motosega
si ferisce alla mano sinistra**

Alfonso Ravera, 65 anni, di Tigheola, lavorando con una motosega si è ferito seriamente alla mano sinistra ed è stato ricoverato in ospedale a Ovada. Guarirà in venti giorni. (r. bo.)

GAMALERO

**Sott'accusa per le truffe
ottiene gli arresti in casa**

ottenuto gli arresti domiciliari Marco Favorito, 25 anni, Gamalero, in carcere da sei mesi con l'accusa di concorso in associazione per delinquere; è considerato uno dei componenti l'organizzazione di 16 persone accusate di aver compiuto 40 ideati truffe in Italia. (e. c.)

ACQUI

**Tribunale da sopprimere?
Il Comune si pronuncia**

È stato convocato per domani, alle 20,30, il Consiglio comunale di Acqui. Tra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione della convenzione per la realizzazione della sede del centro Enaip e l'approvazione di un ordine del giorno relativo ai tribunali non aventi sede in capoluogo di provincia, come Acqui, Casale e Tortona. (g. l. f.)

ALESSANDRIA. Mentre il ministro dei Trasporti Claudio Burlando rilancia il progetto dell'Alta Velocità Milano Genova, c'è il giallo della proroga del termine per la presentazione delle osservazioni alla variante. «Sarebbe dal governo - dice il vice presidente dei Lavori Pubblici Daniele Boroli - secondo quanto mi è stato detto in Regione, anche se è arrivata nessuna comunicazione ufficiale. Sarebbe di 120 giorni così come l'aveva richiesta il presidente della Regione Enzo Chigi». Un'«quasi» certezza smentita però dall'assessore regionale ai Trasporti Antonino Masaracchio.

Ieri, intanto, si è parlato di supertreno, e non solo di quello, nella riunione di maggioranza in Provincia, a margine della quale Boroli ha ribadito qual è la posizione della giunta Palenzola sull'alta velocità Milano Genova.

«Una linea ad alta velocità che attraversi il territorio provinciale per il trasporto passeggeri non ci interessa - dice Boroli - Occorre invece una nuova infrastruttura per il trasporto merci poiché non basta l'ammodernamento delle linee esistenti. Bisogna capire tale linea può passare attraverso l'insediamento nel sistema europeo dell'Alta velocità. A condizione poi di verificare minimi

termini di impatto ambientale, di ottenere la garanzia di sviluppo del traffico merci con la rivitalizzazione del porto di Genova e del nostro territorio attraverso la creazione di un polo Alessandria, Tortona, Novi, e soluzione degli altri problemi del trasporto ferroviario nell'area.

Aggiunge Boroli: «Per quanto riguarda il progetto pubblicato dal Covic, saremo chiamati ad un giudizio per il quale ci avvaleremo di professionisti. Attualmente non abbiamo ancora gli elementi per esprimere. Tuttavia nutriamo delle perplessità sul tracciato previsto: la presenza di uno strano gomito, le zone su cui va ad infierire, l'incremento dei costi rispetto alla precedente ipotesi. Secondo i componenti del Comitato interregionale Alt al supertreno

Genova, il ministro Burlando ha dichiarato di voler organizzare la conferenza del dicembre. «Una «spatata» assurda - dice Antonello Brunetti, uno dei responsabili del coordinamento del Comitato - mentre si discute dei tempi della proroga e soprattutto di fronte all'arrivo da parte della commissione trasporti della Camera dei Deputati di una verifica, su scadenza 31 gennaio '97, sui progetti Alta velocità».

Massimo Putzu

Serravalle, stazione «ko»

Contro sporco, incuria e teppisti i pendolari sperano nel sindaco



La stazione di Serravalle resta chiusa per gran parte della giornata. I pendolari protestano anche perché nei giorni festivi in mattinata non passano treni per Genova e Alessandria

Proteste in città per le condizioni della stazione. Spesso incustodita (la biglietteria funziona solo alcune ore al mattino), è abbandonata all'incuria e al vandalismo.

Da mesi l'orologio all'ingresso è fermo sulle 11,15. La sala d'aspetto sul secondo binario, costruita recente, ha solo posti in piedi e qualche teppista ha spaccato una vetrata. Nei gabinetti sporizia dappertutto, con ogni genere di rifiuti.

Ci sono lamentele anche per la mancata fermata dei treni durante i giorni festivi in direzione Genova e Alessandria. In direzione del capoluogo ligure non passano convogli dalle 7,03 alle 13, mentre Serravalle non partono treni per Alessandria tra le 7,18 e le 12. Nelle scorse settimane una delegazione cittadina ha incontrato il sindaco Antonio Molinari, che ha promesso di interessarsi del problema. (m. pu.)

Tortona, Voghera e Valenza, oltre a Novi

Operazione Natale shopping in 4 città

Negozi aperti oggi, oltre che a Novi (per la fiera di Santa Caterina) anche a Tortona, Voghera e Valenza.

A Tortona, a causa della contestazione dell'Unione commercianti, non è detto che sarà per tutti. Il tentativo è un discorso per invogliare chi giunge da fuori a fare acquisti anche nel centro. Oggi, con l'apertura del centro commerciale «Oasi», in città saranno in migliaia per la mostra dei vini. La Pro loco «Amici dell'Oasi e Paghisan» ha promosso una rassegna alla quale parteciperanno numerose cantine associate all'Ente vini dei colli tortonesi. Domenica prossima tornerà l'appuntamento con la fiera di anticaglie «Cantari e Catenaj». Insomma i negozi sono chiamati ad un'apertura «stop» fino a Natale. (m. t. m.)

Anche a Voghera scatta oggi grande anticipo dell'operazione «shopping natalizio», voluta dall'associazione commercianti in collaborazione con l'amministrazione comunale. In più un'ordinanza della giunta con-

sentirà ai bar di rimanere costantemente a disposizione del pubblico, e neppure varrà il giorno di chiusura settimanale. Oggi il via con una novità per i parcheggi: ogni domenica le auto potranno essere posteggiate sull'intero spazio di piazza Duomo, anche nell'area di isola pedonale di fronte al sagrato della chiesa. Negli altri giorni della settimana le aree di sosta rimarranno quelle solite, ma per ora gratuite visto il sequestro dei parchimetri da parte dei carabinieri. (d. sa.)

Infine a Valenza terza domenica di attrazione, a sostegno dell'apertura festiva dei negozi. Il suggestivo titolo del programma è «Gironzolandieri», nei luoghi, nelle e nelle piazze cittadine. Ci saranno due punti musicali in viale Repubblica e in via Mazzini, oltre naturalmente alla distribuzione di zucchero filato e di caricature omaggio, all'esibizione del clown metropolitano Luca Regina e della coppia Otto & Barnelli. Il tutto con l'esposizione di auto, moto e cicli. (r. c.)

VIGNALE

E gli «artigiani radiosi»

presenta la «Guida» per i golosi

VIGNALE. La «Guida critica & golosa» dei giornalisti Paolo Massobrio ed Edoardo Raspelli, presentata domani pomeriggio alle 16 a Palazzo Callori di Vignale, dell'Enoteca regionale del Monferrato.

Il volume che è di 600 pagine, e costa 30 mila lire contiene recensioni di ristoranti, trattorie, aziende agrituristiche, negozi, produttori vinicoli.

In allegato c'è il volumetto intitolato «W la campagna» che propone 80 squisiti piatti, suggeriti da Giovanni Ruo Berchiera rigorosamente realizzati prodotti tipici.

Il commento chilocalorico è curato dal dietologo astigiano Giorgio Calabrese. Inoltre c'è un terzo volumetto omaggio con testimonianze del vignaiolo Giacomo Bologna. Saranno poi premiati gli «artigiani radiosi» del «cognac gastronomico». Tra gli altri c'è Roberto Santopietro, della tenuta Il Mongetto di Vignale. Cesare Pieri di Mezzano e il ristorante Renzo Stevano di Cantalupo Ligure. (s. m.)

OVADA

E' terzo al «Rotary»

Un detenuto fra i poeti premiati

OVADA. Davide Negri, giovane alessandrino detenuto a Michele per rapina compiuta a Mornese, è stato fra i premiati, ieri pomeriggio al salone dell'istituto «dri Pie», alla quarta edizione del premio nazionale «Poesia Rotary». La giuria era presieduta da Giorgio Barberi Squarotti. Nove sono stati i premi assegnati, i primi quattro in denaro, per complessivi due milioni, gli altri con targhe.

Davide Negri, che è classificato al terzo posto, non ha potuto però ritirare il premio: il giudice di sorveglianza non gli ha concesso l'autorizzazione a lasciare il carcere.

Il 1° premio è andato a Gianluigi Sacco con: «1945, un foglio bianco e pennini», il 2° a Fabio Ponzana: «Kaddish», il 3°, appunto, a Negri: «Il suono della campana», il 4° ad Alessandria: «Sogno di Ovada». Seguono altri quattro poeti: Giancarlo Interlandi, Paolo Sangiovanni, Francesco Puppo, Alberto Nebbio, Enrico Berta. (r. bo.)

Domani e martedì ad Alessandria e Tortona

Sciopero bianco per ispettori Usl

ALESSANDRIA. Scioperano domani e martedì gli addetti del personale di vigilanza e ispezione dell'Usl 20 Alessandria e Tortona, di cui è commissario il dottor Carlo Quaglia, aderenti alla Fase, la Federazione autonoma sindacale europea; altre agitazioni sono già previste dal 2 al 4 dicembre e dal 9 al 12 dicembre. Lo sciopero è motivato dagli interessi con il fatto che non è stato possibile trovare un interlocutore disposto a recepire le legittime istanze. Per non danneggiare il pubblico, l'estensione è stata limitata a compiti a cui gli operatori - addetti ai controlli sugli alimenti, sull'ambiente e sulla sicurezza del lavoro - ritengono di non preposti istituzionalmente.



Carlo Quaglia, commissario Usl 20

In discussione non ci sono questioni di carattere economico o normativo, ma problemi di organizzazione del servizio. «I controlli sugli alimenti, sulle aziende e sui grandi gruppi industriali - ha scritto il consigliere regionale Andrea Foco al presidente della giunta Ghigo e all'assessore D'Ambrosio - sono una realtà quotidiana e qui il personale addetto deve saper rispondere con requisiti di modernità, flessibilità, preparazione, motivazione e non burocraticamente».

Tra le ragioni che hanno scatenato l'agitazione, c'è un ordine di servizio che ha prolungato alle 17 l'orario di lavoro; e da gennaio l'orario dovrebbe esse-

prolungato alle 20. La conseguenza, secondo la Fase, sarebbe quella di «sguarnire» operatori le ore del mattino, durante le quali operano le attività commerciali e industriali, nonché gli altri enti pubblici e in cui vi è pertanto maggior bisogno di vigilanza.

Un altro problema sollevato è quello della reperibilità: gli addetti sono obbligati per legge ad assicurarla sui territori delle ex Usl 70 e 72, ma si parla di prossima unificazione. Come sarà possibile - chiedono gli operatori - sorvegliare e raggiungere in pochi minuti un territorio che va da Caldirola a Quattordio? (b. v.)

Con il Carto Club

Un desiderio per la scuola Ecco i vincitori

Successo dell'iniziativa alessandrino «Che cosa vorresti per la tua scuola?» promossa da La Stampa e il Carto Club. La giuria ha scelto i sei vincitori tra gli oltre 400 lavori pervenuti dalle scuole del Piemonte e della Valle d'Aosta. Ecco i desideri che presto diventeranno realtà grazie ai 4 milioni messi a disposizione per ognuno: un computer che utilizza il metodo Bliss chiesto dagli allievi e insegnanti della scuola elementare Villastellone per un compagno con un grave handicap. Alla materna di Perosa Argentina andrà telecamera e videoregistratore per il progetto «Insieme per darci». Nonni e bambini. All'ascoltare Gemelli di Torino, il contributo servirà per una barra Braille o di sintesi vocale per il computer. Materiale psicomotorio per la materna di Benigno Canavese e una stazione multimediale alla media Alta Langa. Bossolasco (Cn). Infine, un computer andrà ad un bimbo affetto da distrofia muscolare (elementare) Duca degli Abruzzi (Torino). (e. d. s.)



RINGRAZIAMENTO

La mamma Martina, il fratello Alessandro, la sorella Raffaella, profondamente estenuati per la dipartita del loro caro Mario, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore. Agli inseparabili amici Ramiro, Toni, Davide, Oriano, Riccardo, Antonella, Paolo, Mauro, Flavia, Ezio, Alex, Andrea F., Fabrizio, Pippo, Reda, Alessandra, Andrea ed alle loro famiglie un particolare ringraziamento. Grazie di cuore al Titolare della Presso ed a tutti i suoi collaboratori che si sono uniti a noi. Siamo certi che la rita non gli è stata tolta ma trasformata per partecipare alla gloria del Padre. Rimanga il nostro diletto Mario nei cuori di tutti.

All'amio c'è un posto per ogni cosa.

All'Area Raccolte Differenziate puoi portare, fermare, carta, cartone, plastica, pile, vetro, ferro, batterie auto e moto, oli esausti, oggetti ingombranti.

- La raccolta differenziata è simbolo di civiltà.
- Tutto ciò che può essere conferito nei cassonetti, portato direttamente all'amio in viale Teresa Michel 44 presso l'Area Raccolte Differenziate: è aperto dalle 7.00 alle 13.00, dal lunedì al sabato.
- Riunisci gli oggetti ingombranti che puoi trasportare, all'interno della tua proprietà, telefona al n° 22.32.15 e l'amio prenderà l'appuntamento per il ritiro.
- Il tuo gesto darà vita a attività produttive e quindi a nuovi posti di lavoro.
- Dimostra con i fatti il tuo spirito ecologico e collabora con l'amio.

L'amio è in viale Teresa Michel 44 ad Alessandria.
Tel. 0111 22.32.15 - 22.62.21 - 0111-22.31.66

Oggi all'Ascom il calendario illustrato «Tachein d'Nove '97»

Fiera con 350 bancarelle

Novi, rush finale per Santa Caterina

NOVI LIGURE. Santa Caterina, ovvero la fiera della tradizione. Anche quest'anno, la città si è mobilitata per accogliere le migliaia di visitatori che affolleranno oggi e domani le vie del centro storico, e faranno la classica passeggiata fra le oltre 350 bancarelle collocate in via Roma, viale Saffi, via Girardengo, via Garibaldi, via Marconi, via Cavallotti, via Paolo da Novi e corso Marengo.

Il rituale cambia: una lunghissima fila di persone curiose tra i banchetti, alla ricerca del capo d'abbigliamento a prezzo scontato, della musicassetta del cantante preferito o della casseruola in rame che è sempre utile in cucina. Chi ama gli animali può soffermarsi vicino alla bancarella dei cuccioli, oppure a quella dell'ornitologia. Gli agricoltori della zona ritroveranno invece in viale Rimembranza, dove sono sistemate le moderne attrezzature per il settore. Viale Pinan Cichero ospita la fiera del bestia-

me, mentre in piazza Stazione sono in esposizione i modelli d'auto proposti dalle concessionarie novesi. In piazza del Mercato (meglio conosciuta come piazza del Maneggio), è in funzione il Luna Park con astronavi spaziali, autoscontri e giostrine per i più piccoli. Attorno al grande parco dei divertimenti,

decine di bancarelle con dolciumi e giocattoli, come in una sorta di «paese dei balocchi». Non mancano le iniziative culturali. Nello splendido palazzo settecentesco di via Roma c'è la mostra di pittura, scultura e ceramica organizzata dagli artisti dell'«androne», mentre in via Girardengo la galleria

d'arte «Pagetto» promuove per il secondo anno consecutivo la rassegna d'incisioni d'autore, opere di Rembrandt, Goya, Renoir, Dürer e Piranesi. Insomma, ce n'è per tutti i gusti e tutte le età. La fiera è un'occasione di rilancio delle attività commerciali. Oggi, i negozi del centro sono aperti, e i turisti potranno fare lo shopping natalizio con un mese di anticipo. Offerte allettanti giungono dai ristoranti della città: prezzi contenuti, la clientela gusterà i piatti tipici del Novese, «innaffiati» da un buon vino locale.

Oggi, c'è pure un avvenimento a metà tra cultura e sport. Nella sede dell'Ascom, viene infatti presentato il «Tachein d'Nove '97», cioè il calendario illustrato del prossimo anno. L'almanacco è stato realizzato con la collaborazione dell'Associazione Panificatori e altre aziende locali, è dedicato al «campionissimo» Fausto Coppi. (m. d.)



Oltre 300 bancarelle nelle vie centrali di Novi per la tradizionale fiera di Santa Caterina. Bancarelle dei cuccioli e Luna park. Nel palazzo di via Roma 20 mostra di pittura, scultura e ceramica organizzata dagli «Artisti dell'androne»: in via Girardengo la galleria d'arte «Pagetto» presenta la rassegna d'incisioni d'autore, opere di Rembrandt, Goya, Renoir, Dürer e Piranesi.



NOVI LIGURE (AL) S.S. 35 Bis dei Giovi, Km 5
Tel. 0143/32.29.32

TORTONA (AL) S.S. N. 10 PER VOGHERA 2/C
Tel. 0131/82.11.85

Auto-in S.a.s.

Auto nuove ■ usate
di tutte le marche

Interpellateci per qualsiasi
Vostro acquisto di vettura Nuova

**DA NOI POTETE TROVARE LE ULTIME
NOVITA' DEL MERCATO AUTOMOBILISTICO**

IL NOSTRO USATO

AUDI 80 2000 16 VAL. '92 clim. + ABS
MERCEDES 200 E '91
OPEL CALIBRA 2000 color line - '92 - clim. + ABS - cerchi lega
Y 10 MIA '92
LANCIA DEDRA 1800 LS - clim. '94
ALFA 145 1600 - clim.
RENAULT ESPACE 2000 GTX '92 - clim. + t.a.
CITROEN 1400 ZX '92
BMW 520 24 VAL. - clim. + antifurto '94
MITSUBISHI ECLIPSE 4WD '92

SIAMO APERTI DOMENICA 24 NOVEMBRE

Viale Regione Piemonte, 1 - 15067 NOVI LIGURE (AL)
tel. 0143 32.97.66 - fax 0143 32.97.69

Per salvare le tradizioni e per valorizzare il territorio ed i prodotti locali

In mostra le «Dolci terre di Novi»

Tra turismo e gastronomia: «Assaggi ad offerta»

NOVI LIGURE. La principale novità dell'edizione '97 della Fiera di Santa Caterina è la mostra «Dolci terre di Novi», che il Comune ha allestito in piazza Dellepiane. E' il stacco in più per la festa che riscuote da sempre ampi consensi, ma che aveva bisogno di un ulteriore ingrediente. Per restare fedeli alle tradizioni della zona, si è voluto valorizzare il territorio e i prodotti locali. Sono stati allestiti tre padiglioni.

L'itinerario è quasi obbligato: nel primo stand, a cura della Provincia, delle Comunità Montane e del Parco Capanne di Marcarolo, vengono illustrate le principali attrattive turistiche del Novese. «Ci sono località e vallate splendide, ma pochi ne sono a conoscenza», afferma l'assessore alla Cultura, Lorenzo

Robbiano. Ecco perché abbiamo deciso di ideare questa «mappa promozionale». Il secondo padiglione è riservato alle specialità delle nove ditte che aderiscono al «polo dolciario». Sono Perugini, Gamberutta, Novi - Elah - Dufour, Ricard, La Suissa, Nichol's, Serra, Roquette Italia e Biscottificio Tre Rossi. «Queste aziende sono molto importanti per l'economia novese», dice il vicesindaco, Giuseppe Ponta. In un periodo delicato per l'industria, gli imprenditori del settore dolciario hanno dimostrato forza e capacità manageriale per lanciarsi nel mercato italiano ed europeo. Il Comune sosterrà tutte le loro iniziative. Nell'ultimo stand della mostra, i visitatori potranno assaggiare i prodotti dell'Associazione Panificatori, dei gelatai, dei pastai,

dei ristoratori e dei pasticceri novesi.

Hanno collaborato anche l'Accademia del Corretto, l'Ascom, la Confesercenti e le associazioni artigiane. Il Consorzio degli Enofili si è invece occupato del settore vinicolo, e farà degustare al pubblico il «mettarsi di undici aziende locali, cioè Cascina Perpetua, Podere Saulino, Cascina degli Ulivi, Tanuta San Lorenzo, La Battistina, La Raia, Il Vignale, Principessa Gavia, La Marchesa, Valditerra Laura e Vigna del Pareto. «L'ingresso alla mostra e gli assaggi sono ad offerta», sottolinea il sindaco Mario Lovelli. L'iniziativa è infatti a scopo benefico, e il ricavato sarà devoluto al Gruppo di volontariato Vincenziano, che sta realizzando a Novi un centro di prima accoglienza. (m. d.)

Per chi ci conosce, siamo una **GARANZIA**



AGENZIA DI ZONA

M. G. D.

di Davio Geom. Massimo & C. S.A.S.

ALESSANDRIA - Villaggio 41

Tel. (0131) 265408

Fax (0131) 265408

SERRAMENTI AlluminioLegno

**CONTROINFISSI IN ALLUMINIO
CHIUSURE BALCONI - ZANZARIERE**

PORTE INTERNE - CHIUSURE PER L'EDILIZIA

SCALE IN LEGNO E ACCIAIO

MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

NATALE A NOVI

1 • 7 • 8 • 14 • 15 • 21 • 22 DICEMBRE

• LA CAPANNA DI NATALE
RICCA DI 5000 DONI

• GRUPPI FOLKLORISTICI E MUSICALI
PER LE VIE DELLA CITTA'



BABBO NATALE ABITA A NOVI!

SCRIVI LA TUA LETTERINA CON
I TUOI SOGNI E PORTALA ALLA
CAPANNA DI NOVI
IL 22 DICEMBRE 10 DESIDERI
SARANNO ESAUDITI

Casale, una petizione e un Comitato contro i rumori

Aerei ancora nel mirino «Basta con quei sorvoli»

CASALE. Più quartieri si alleano contro i rumori dei velivoli in attività all'aeroporto «Cappa». Il primo incontro è avvenuto fra la gente di San Germano e del Valentino, c'è l'intenzione di coinvolgere anche Santa Anna e Terruggia. Il sindaco ha un'ordinanza indicando le fasce d'orario in cui l'attività di volo va interrotta. Ma non viene rispettata. Ma ha? domanda Mario Federico. Nel mirino i paracadutisti, ma anche i soci dell'aeroclub e chi si diletta di aeromodellismo a volo acrobatico. E sott'accusa solo i rumori, ma anche l'inquinamento chimico del kerosene dei velivoli.

Aggiunge il consigliere comunale Riccardo Calvo: «Abbiamo sollecitato i controlli sui rumori; sono stati svolti, non in modo corretto. Bisogna procedere senza preannunciarsi».

Il presidente del Consiglio di quartiere S. Germano parlerà del problema domani al direttivo per una posizione ufficiale. Intanto si è dato via a una petizione e consegnare al sindaco perché si impegni a far rispettare l'ordinanza. Si pensa anche alla costituzione di un Comitato antirumori.

L'attuale dislocazione del «Cappa» - sottolinea il consigliere comunale e ambientalista Secondo Guaschino - è inadatta. Noi ambientalisti lo facciamo presente prima che si decida la costruzione della tangenziale. L'aeroporto va spostato in una zona centrale rispetto a Casale, Valenza, Vercelli e Mortara, con possibilità reali di incentivare i trasporti aerei, senza trascurare gli interessi dei paracadutisti e degli appassionati di volo. Contemporaneamente sarebbero salvaguardati salute, sicurezza e quiete della popolazione, tra i dirigenti dell'ospedale.

Interviene il presidente dell'aeroclub Casale, Sandro Daambrosio: «Se sarà invitato, parteciperò alla prossima riunione del Comitato; come sempre, sono disponibile a un fronte per concordare il minor disagio possibile. Abbiamo modificato il circuito per non sorvolare sull'ospedale, facciamo il possibile per rispettare la popolazione, ma dobbiamo anche tener conto dei trattati internazionali che regolano i voli».

Mazzano

«CROCIATA» IN VIA PALEOLOGI



«Via i piccioni da quella chiesa»

Più di 60 casalesi, negozianti e abitanti nelle vie Paleologi a Volpi, protestano per la situazione di degrado creatasi per la quantità di piccioni che staziona sui cornicioni della chiesa di S. Pietro e Paolo e sui tetti delle attigue. Hanno scritto al sindaco e all'Usl perché si adottino provvedimenti. A preoccupare non è solo (nella foto) «scenario indecoroso per gli edifici», ma soprattutto il pericolo «per la salute». Così, oltre a far presente che la zona è compresa nel percorso di visita ai monumenti più significativi, la gente chiede «che siano presi tempestivi e radicali provvedimenti che pongano fine all'ormai insostenibile situazione per evitare rischi maggiori a livello igienico sanitario».

(s. m.)

All'ex Misericordia «Mondi buddisti» fotografie

CASALE. Un pellicciaio casalese, Lorenzo Musso, è un accompagnatore turistico astigiano, Sergio Ardissoni, con in una passione per i viaggi nelle zone inesplorate e la fotografia. E' nata così la mostra fotografica «Mondi buddisti», allestita nella galleria d'arte dell'ex chiesa Misericordia, aperta fino all'8 dicembre (feriali dalle 17 alle 20, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20).

L'anima della mostra è racchiusa in alcuni versi poetici: «Pace interiore, pace nel mondo, ora e sempre, con l'attenzione a tutti gli esseri umani, con benedizioni dei santi e di Buddha Sakjamuni».

(s. m.)

Confermati i dati relativi al 1985-89: uno su quattro è morto di cancro

«L'Acquese a rischio tumori»

Presto l'indagine sarà estesa a tutta l'Usl

I dati 1985-1989

base alla posizione geografica

Tumori	totali	polmone	fegato	reni	vescica	infiammazione e leucemie
Comuni non sul Bormida	36 (14,8%)	7 (2,9%)	3 (1,2%)	9 (3,7%)	17 (7%)	
Comuni sul Bormida	752	117 (16%)	31 (4,3%)	16 (2,2%)	2 (0,3%)	50 (6,8%)
Totale Usl 75	988	153 (15,8%)	38 (3,9%)	19 (2%)	30 (3,1%)	67 (6,9%)

anche per il momento abbiamo presentato solamente i dati relativi al quinquennio 1985-1989. Proprio da questi dati emerge che nell'Acquese i tumori sono una patologia importantissima, visto che i decessi per tale causa pari al 27%.

Sul problema dell'incidenza dei tumori, interviene anche il dottor Giorgio Martini, commissario dell'Usl: «Sicuramente, quello di ieri è stato un incontro molto interessante e importante, in quanto il professor Maltoni, dalla principali figure in ambito nazionale

nel settore dell'oncologia. L'Usl 22 farà la sua parte, impegnandosi per proseguire il discorso iniziato negli scorsi anni ed estendolo a tutto il territorio».

Ieri pomeriggio, sempre a Palazzo Levi, per iniziativa del Comitato permanente «Acqua-Valli Bormida», è stato presentato il «Registro tumori della Valle Bormida»: la sua compilazione coinvolgerà circa cento medici di base: rileveranno statisticamente le cause di morte nei paesi che si trovano lungo l'asta fluviale.

Luca Ferrise

IN BREVE

CASALE

Ambulatorio psichiatrico chiuso martedì e mercoledì

Da martedì l'ambulatorio psichiatrico dell'Usl si trasferirà temporaneamente dalla sede attuale di viale Giolitti ai locali dell'ex scuola infermieri, nell'ospedale «Santo Spirito». Per consentire il trasloco (necessario per ristrutturare e ampliare la sede di viale Giolitti) l'attività ambulatoriale verrà sospesa martedì e mercoledì. Un'eccezione, ci si potrà rivolgere al pronto soccorso al medico psichiatra reperibile per le urgenze.

(s. m.)

Esposta a «Il Gioiello» la collezione Cossetti

Oggi alle 16,30 l'oreficeria casalese «Il Gioiello», in via Roma 13, espone la collezione della griffe Maria Grazia Cossetti (show room a Firenze o Forte dei Marmi), che ha scelto il negozio casalese per rappresentare l'esclusiva del proprio marchio in provincia.

(s. m.)

I colpi a fine '95 e inizio '96, nei guai anche 3 di Basaluzzo: favoreggiamento

Rapine in Posta, una sola banda

Tre a giudizio per gli assalti all'ufficio di Fubine

FUBINE. E' la stessa banda a rapinare le Poste di Fubine tra fine '95 e inizio '96 per tre volte consecutive, a poche settimane l'una dall'altra.

Stato il «modus operandi», caratterizzato da rigorosa metodicità, ad orientare i carabinieri a cercare nella setta dei rapinatori gli autori di tutti gli assalti. A conclusione delle indagini, il gip di Casale, Alberto Viti, accogliendo la richiesta pm Maria Paola Marrali, ha rinviato a giudizio Giovanni Blandini, anni, di Cisterna d'Asi, frazione San Matteo, agli arresti domiciliari, accusato delle rapine del 20 ottobre '95 e del 4 gennaio '96; Luigi

Gozzi, 20, di Torino, imputato per i colpi del 20 ottobre e del 19 dicembre '95; e Paolo Turri, 36, di Genova, coinvolto nell'assalto del 4 gennaio '96. Tutti sono accusati di rapina aggravata e sequestro di persona.

Secondo gli inquirenti, escluso l'ultimo assalto, nei due precedenti i rapinatori sono entrati in azione rubando un'auto, sempre una Uno, a Felizzano: a ottobre a Francesco Cornaglia, a dicembre a Eligio Monti. Armati di pistola (a gennaio Blandini aveva anche una bomba a mano) minacciavano poi impiegati e clienti in Posta e si facevano consegnare il denaro: 5 milioni e mezzo, poi 34 e infine

poco più di 9. Prima di andarsene, i banditi non mancavano di chiudere gli ostaggi nel gabinetto: Angela Visentin e Maria Luisa Maranzana a ottobre, la Visentin, Carlo Baracco, Oriana Franceschetto, Marco Semarotta e Luciana Bollo a dicembre, Maria Luisa Maranzana, Carlo Baracco e Enrico Ferrero a gennaio.

Per l'ultimo episodio sono stati anche rinviati a giudizio per favoreggiamento Antonietta Imperato, 42 anni, Domenico Giordano, 23, e Rocchina Salvatorelli, 53 anni, tutti di Basaluzzo, per aver dichiarato che Turri e letto malato nel giorno della rapina.

(s. m.)

Casale, coinvolto in uno scontro Casei Gerola

E' morto sotto gli occhi della figlia vigile urbano

CASALE. Commozione per la morte di Giovanni Battista Giordano, 69 anni, in incidente stradale avvenuto l'altro giorno a Casei Gerola. Non ancora stati fissati i funerali (si attende il nulla osta), mentre il rosario sarà recitato oggi alle 21 nella chiesa di Oltreponte.

Giordano abitava a moglie Lidia Colliati, 63 anni, in via Italo Rossi 36. Anche la donna, che viaggiava sulla Vespa condotta dal marito, è rimasta ferita: guarirà in paio di mesi. Laura Giordano, figlia dell'ex impiegato comunale (fino al '91 all'Economato), ha appreso la notizia dell'incidente poco prima di ini-



Giovanni Battista Giordano, 69 anni, fino al '91 aveva lavorato come cassiere all'ufficio Economato del Comune

ziare il turno di servizio al Comando vigili. Quando è arrivata all'ospedale di Voghera il padre era ancora vivo, nel reparto di rianimazione; si è spento poco dopo.

(s. m.)

Se Volete Guardare Lontano Non Costruite La Casa Più Alta

ma affidatevi ad un'impresa solida e sicura, iscritta al Collegio Costruttori.

Se si parte da fondamenta solide e sicure è già a metà dell'opera. E' necessario tutti gli aspetti del lavoro: tecnico e urbanistico, contributivo, assicurativo e di prevenzione infortuni.

Questo è molto più che costruire bene: è lavorare meglio, è guardare lontano.

Affidatevi a un'impresa del Collegio Costruttori di Alessandria.



CC COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI ED AFFINI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
MEGLIO SAPERE CHE C'E'

Collegio Costruttori Edili e Affini - Provincia di Alessandria - Via Legnano, 15 - 15100 Alessandria - Per informazioni T. 0131 / 265724 (tre linee)

DIFFERENZIA
avviatissima codici, Alessandria, tavola calda fredda, ulteriori possibilità ampliamento affari. Tel. 0338/8457928.

ECONOMICI
TECNICO elettronico appassionato a lavoro intenso e ben retribuito. Telefono numero verde 167-232111.
Per la pubblicità su **LA STAMPA** **PK** publickompas

COLLABORATORI
produzione e servizi pubblicitari ricerca
da inserire nel proprio organico
Costituisce titolo preferenziale provenienza vendite
Tel. 0321/826437

CINEMA GALLERIA - ALESSANDRIA
CINEMA VITTORIA - CASALE



Dentro Sherman Klump
c'è un animale festaiolo che sta per esplodere.
il professore matto

Gli appuntamenti del giorno. A Tortona vini in mostra

Valenza fa spettacolo

Cantavenna, pranzo coi ciccioni

ALESSANDRIA. E' visitabile anche oggi (chiusura solo il lunedì) al palazzo Cuttica la mostra «Le stanze delle meraviglie», con opere d'arte contemporanea e quadri ottocentistici. Orario d'apertura: 10-12 e 16-20. [b.v.]

ACQUI. Per la rassegna gastronomica dei ristoranti dell'Acquese, l'appuntamento è oggi alle 13 al ristorante Rondò via Acquedotto romano. Informazioni telefonando allo 0144-322.889. [b.v.]

Il gruppo alpino celebra oggi l'annuale festa sociale. Ritrovo alle 10,30 nell'ex «Batisti» e alle 11 in Cattedrale con la partecipazione del coro Montanero. Alle 12,30 «crocchio» in sede. [g.l.f.]

CASALE. Danza dalle 16 al salone Eternit, in «Visconti» con l'orchestra I Melodici. Dalle 15 alle 16 lezioni gratuite di ballo liscio. [s.m.]

Prosegue al Museo civico sino al 6 gennaio la mostra «Costantino Sereno, i disegni preparatori per gli affreschi della cattedrale», aperta al sabato e nei festivi. Orario di visita: 10-12,30 e 15-18,30. [s.m.]

Concludono oggi fieri del tartufo «mostra mercato di miele, funghi e produzioni agricole». [b.v.]

GABIANO. C'è il raduno dei ciccioni al club «Supercento» presso il bello alla Locanda del Rubino. Cantavenna: il pranzo sarà preceduto, alle 13, dalla pesatura dei concorrenti. Prenota-

zioni allo 0142-945.037. [b.v.]

SALE. Alle Cometa music si balla il liscio anche nel pomeriggio, con l'orchestra di Laura Strazzi. [b.v.]

TORTONA. Ultimo giorno della rassegna vini dei colli tortonesi al centro commerciale Casis: sono possibili degustazioni. [b.v.]

VALENZA. Ballo liscio anche nel pomeriggio al dancing Valentia: la scaletta è a cura del dj Super Fabri. [r.c.]

«Gironzolandigiro» è l'iniziativa di Comune e commer-

cianti: dalle 15,30 nelle mie del centro si balla con artisti di strada (tra cui la mitica coppia Otto & Barnelli), musica dal vivo, esposizioni di auto a moto. I negozi sono aperti. [r.c.]

SAN BARTOLOMEO. Il Museo del «C'era una volta», in piazza Dossena 18, è aperto dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 23, come ogni ultima domenica del mese. [b.v.]

VOGHERA. Apre alle 8 il mercato dell'antiquariato allestito in piazza del Duomo: la chiusura è alle 19. [b.v.]



strada alla televisione e ritorno. Il duo Otto & Barnelli oggi è a Valenza

NOTTE CON LISCIO, CABARET, FIANZUE E DISCO



Luca Bergamini suona al Master

ALESSANDRIA. Al Subbuglio, in piazza 3, Maria di Castello, viene proiettato alle 21,30 su maxischermo il thriller «Seven». Ingresso libero. [b.v.]

ACQUI. Al Palladium music ball si balla il liscio con gli Harmony. [g.l.f.]

BOSCO. «Golden classic and new hits» la serata alla discoteca Master, con i Gianni Canova e Andrea. Nella sala dedicata al liscio, musica con Luca Bergamini. [b.v.]

CASALE. Piano bar Francesco Cabati all'Azzurro di viale Bissolati, dalle 21. [s.m.]

Alle 22, al Tom Boy, strada Valenza, i Byblos propongono il meglio dei Gipsy Kings. [s.m.]

CASTELCERIOLO. Per ras-

segna «il cinema diffuso», proiettato al Macallé alle 20,15 e alle 22,30 il film «Via da Las Vegas». [b.v.]

CASTELLAR GUIDONICO. Alla discoteca Mayerling, ogni domenica si balla solo nel privé Chica Loca con il Miky «l'ingegnere». [b.v.]

CODEVILLA. Al Thunder road la «rockabilly night» è coi Bop-pin'shoes. Ingresso libero e penne gratis alle 24. [b.v.]

NOVI. Al Saxo pub di via del Mille, karaoke di Daniela e José Estrada. [b.v.]

Al Saint Paul club di via Cavour cominciano le «notte del Caribe»: stasera paelia e balli sudamericani. [b.v.]

OVADA. Al Mamunja discobar,

in salita Roma, serata dedicata alla disco-gym: gli istruttori sono a disposizione. [b.v.]

Allo Cometa music hall si balla il liscio alla sera con Silvano D'Angiò. [b.v.]

TASSAROLO. Serata «tutti frutti» al Monkey disco pub di strada Vecchia Novi e spaghettata notturna. [b.v.]

TORTONA. Cabaret dalle 23,30 al Docks discobar di viale Dellepiane, con il duo genovese i soggetti smarriti. [b.v.]

Al saloon El Paso, alle 22, il trio Circus: Pino Lanza, Gigi Ricci e Alice Valtan. [b.v.]

VALENZA. Stasera ballo liscio al dancing Valentia: sul palco l'orchestra spettacolo di Lillo Baroni. [r.c.]

Valenza, domani sera al Centro di Cultura

Blues al femminile con Mary Stallings

VALENZA. Torna una delle «signore del rhythm & blues» domani al Centro comunale di Cultura (alle 21,30), nell'ambito della rassegna di blues al femminile promossa in collaborazione con il Centro jazz Torino e la Regione. E' Mary Stallings, attrazione dei club «Francisco» e, negli ultimi tempi, vedette discografiche grazie a due album Concord, accolti con entusiasmo dai critici.

«Dopo il successo ottenuto da Alice Hoskins, blues club «Cincinnati», nella serata d'esordio della rassegna, il salto geografico è accompagnato al diverso modo di interpretare il jazz commenta Pier Giorgio Manfredi, del Centro comunale.

Mary Stallings, apparenza, è vicina ai modelli Carmen McRae e Nancy Wilson, ma il suo modo personale è autorevole interpretata, unito a

una voce splendida, ne fanno uno dei personaggi più suggestivi della scena contemporanea internazionale. «Ad accompagnarla, c'è il partner di tanti anni, il pianista Merrill Hoover», aggiunge Manfredi, «un altro grande jazz, musicista di grande talento, interprete rigoroso e accattivante».

La rassegna di blues al femminile si completerà lunedì 16 dicembre «l'esibizione di un'altra grande: Betty Joplin, specializzata, oltre che nel blues, in spiritual e gospel. Tutti i concerti sono a ingresso libero».

A Tortona, nella galleria d'arte moderna e contemporanea di corso Ferraris 30, prosegue la serie «incontri abbinati alle immagini. Martedì alle 18 in programma il «West coast blues: tra Los Angeles e San Francisco». Anche in questo caso l'ingresso è gratuito. [r.c.]

LA BUONA TAVOLA

Come si fa la cotognata da tagliare a pezzetti

A mela cotognata appartiene ormai alla categoria dei frutti dimenticati. La sua coltivazione in Piemonte è abbandonata da oltre un secolo, oggi è inselvatichita e spontanea al limitare dei campi.

Gli antichi testi medici piemontesi chiamavano la gelatina di mele cotogne «confetto de cironi», Vialardi e gli altri cuochi dell'Ottocento piemontese ne danno ricette molto simili fra loro e interessanti, ma «segno di prepararla in maniera leggermente diversa e cioè con l'aggiunta di succo e scorza di limone e lo zucchero versato direttamente nella purea di frutta e non caramellato come indicato dalle antiche ricette. La mela cotogna non è buona mangiata al naturale e in genere concorre alla preparazione delle mostarde d'uva e alle marmellate di frutti autunnali, ma

la preparazione più conosciuta e apprezzata è la cotognata dura, da tagliare a pezzetti, improntamente detta gelatina di cotogne.

Ingredienti: 2 chilogrammi di mele cotogne possibilmente mature, 1200 grammi di zucchero, 2 limoni non trattati, 2 bicchieri d'acqua, 2 bicchieri di brandy (facoltativo).

Preparazione: sbucciare le mele, levare il torsolo e i semi, tagliatele a pezzi e metterle in una pentola con il succo di limone, la scorza di un limone e l'acqua. Portate le mele a ebollizione e cuocete per almeno 40 minuti mescolando continuamente, perché non si attacchino (aggiungete se necessario ancora poca acqua), schiamate e quando sono morbide e completamente cotte passatele al setaccio in un elettrodomestico si-

ma a ridurle in pasta (si sa-

ranno ridotte a circa un chilo). Aggiungete il chilo di zucchero e l'eventuale brandy, continuate la cottura mescolando, sino a quando avrete raggiunto la consistenza d'una polenta. Quando la cotognata è ancora calda, stendetela su una superficie di marmo o una placca per un'altezza di circa 1,5 centimetri. Collocatela in luogo fresco e aerato, spolverandola con zucchero sino a quando sia indurita (possono passare alcuni giorni). Tagliatela a cubetti o losanghe e rivoltateli nello zucchero. Conservatela in scatole chiuse, in luogo assolutamente asciutto.

La vera gelatina di cotogne si prepara le bucce e i torsoli fatti bollire a lungo e pari quantità di zucchero, aggiunta di limone e filtrata più volte.

Luigino Bruni



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 97. 856.521. I racconti del sud. Or. 16,30; 22,30.

ADUA c. G. Cesare 97. 856.521. Crash. Or. 16,15; 18,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommer 22. 581.7190. Il professore. Or. 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOLI v. S. Deimig 24. 540.605. Crash. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27. 540.110. L'ultimo giorno. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32. 438.0723. Sleepers. Or. 14,20; 17,05; 18,50; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32. 438.0723. Fratelli (The Tamar). Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

CRISTALLO v. G. G. 52. 650.7100. Acqua profonda. Or. 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Garibaldi 9. 542.422. Ritorno a casa. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. 447.5241. Il professore. Or. 15,30; 17,50; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino. 447.5241. Il professore. Or. 15,30; 17,50; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. 447.5241. Il professore. Or. 15,30; 17,50; 22,30.

LE TV PRIVATE

KING v. Po 21. 812.5996. Crash. Or. 16,15; 18,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5. 534.514. Independence Day. Or. 14,30; 17,15; 20,22,40.

LILIPUT v. XX Settembre 11. 817.100. Transpottino. V. M. 14. Or. 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.

LUX v. S. Federico. 541.263. Teletor. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OR. 14-24. Festival Internazionale Cinema. Or. 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OR. 15-24. Festival Internazionale Cinema. Or. 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OR. 16-24. Festival Internazionale Cinema. Or. 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OR. 17-24. Festival Internazionale Cinema. Or. 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OR. 18-24. Festival Internazionale Cinema. Or. 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OR. 19-24. Festival Internazionale Cinema. Or. 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OR. 20-24. Festival Internazionale Cinema. Or. 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OR. 21-24. Festival Internazionale Cinema. Or. 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OR. 22-24. Festival Internazionale Cinema. Or. 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OR. 23-24. Festival Internazionale Cinema. Or. 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TELECAPOTE

13 - Tg 4

13,30 Obiettivo agricoltura

17 - Videoplot

19,30 Tg 5

20,30 Tg 6

21 - Tg 7

22 - Tg 8

23 - Tg 9

24 - Tg 10

25 - Tg 11

26 - Tg 12

27 - Tg 13

28 - Tg 14

29 - Tg 15

TELESTARS

11,45 Musica Italiana

17,35 Harry & Kip, telefilm

18,05 Il sole sorge ancora

19,02 Trider 07, cartoni

19,28 Yorkton

20 -

20,30 Il diavolo in corpo, film

23 - Amichevolmente con...

23,45 Emotions, varietà sexy

24 -

25 -

26 -

27 -

28 -

TELECOM

20,30 Voci d'Europa, film

21 - Notte VG

21 -

21,45 Sport

24 - Rubrica

24 -

24 -

24 -

24 -

24 -

24 -

24 -

24 -

24 -

ITALIA AL CINEMA

Alessandrino

di A. Dads, con K. Reeves, M. Freeman (Use '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spedito a senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' Azione

Ambra

di J. Tuffetub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Use '96) — Un operario americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoi, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 1h 45' Azione

Comunale

SALA GRANDE di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgia/Use '96) — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' Avventura

Comunale

SALA FERRERO di P. Donsham, con M. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96) — La coraggiosa di una bella orfana, poi corteggiata dal 700 inglese, sfiora dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h Drammatico

Corno

di D. Cronenberg, con D. Ungar, J. Spader, R. Arquette (Canada/Use '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 1h 40' Drammatico

Cristallo

di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Use '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' Commedia

Moderno

di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Grudup (Use '96) — Questo ragazzo finisce in un riformatorio e subisce violenza da parte di alcuni detenuti: volta adulti cercano di vendicarsi. N. V. 2h 25' Drammatico

Acquitermi

di J. Arel, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Martegna (Use '96) — Un famoso giornalista si trasforma dall'esperto reporter in una piccola entità e si ritrova a diventare famoso sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' Romanzo

Cristallo

di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Use '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' Commedia

Anguilla

di J. Arel, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Martegna (Use '96) — Un famoso giornalista si trasforma dall'esperto reporter in una piccola entità e si ritrova a diventare famoso sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' Romanzo

Cristallo

di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Use '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' Commedia

Moderno

di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Grudup (Use '96) — Questo ragazzo finisce in un riformatorio e subisce violenza da parte di alcuni detenuti: volta adulti cercano di vendicarsi. N. V. 2h 25' Drammatico

Acquitermi

di J. Arel, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Martegna (Use '96) — Un famoso giornalista si trasforma dall'esperto reporter in una piccola entità e si ritrova a diventare famoso sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' Romanzo

Cristallo

di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Use '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' Commedia

Moderno

di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Grudup (Use '96) — Questo ragazzo finisce in un riformatorio e subisce violenza da parte di alcuni detenuti: volta adulti cercano di vendicarsi. N. V. 2h 25' Drammatico

Acquitermi

di J. Arel, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Martegna (Use '96) — Un famoso giornalista si trasforma dall'esperto reporter in una piccola entità e si ritrova a diventare famoso sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' Romanzo

Cristallo

di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Use '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' Commedia

Moderno

di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Grudup (Use '96) — Questo ragazzo finisce in un riformatorio e subisce violenza da parte di alcuni detenuti: volta adulti cercano di vendicarsi. N. V. 2h 25' Drammatico

Acquitermi

di J. Arel, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Martegna (Use '96) — Un famoso giornalista si trasforma dall'esperto reporter in una piccola entità e si ritrova a diventare famoso sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' Romanzo

Cristallo

di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Use '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' Commedia

Moderno

di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Grudup (Use '96) — Questo ragazzo finisce in un riformatorio e subisce violenza da parte di alcuni detenuti: volta adulti cercano di vendicarsi. N. V. 2h 25' Drammatico

Acquitermi

di J. Arel, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Martegna (Use '96) — Un famoso giornalista si trasforma dall'esperto reporter in una piccola entità e si ritrova a diventare famoso sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' Romanzo

AutoStar

Sub raccomanda  per l'Italia.

Capacità da station wagon. Prestazioni da Saab.

**Saab 900 5 Porte**

■ Saab 900 5 Porte dà un'ulteriore dimostrazione di capacità, ■ coniugare infatti prestazioni brillanti, confort di guida ■ un'inaspettata capienza ■ bagagliaio. ■ possiede ■ Saab ■ 5 Porte ha la piacevolezza di godere i 130 cv della ■ ■ e l'ebbrezza di liberare i 185 ■ della ■ turbo. Ha la comodità di farlo in ■ abitacolo confortevole, spazioso, avvolgente. ■ ha anche il vantaggio di disporre di ■ ■ bagagli che va dai 45 litri ■ normale ai 1410 litri con i ■ ribaltati. Senza dimenticare che possiede una Saab, e che dunque può disporre della tecnologia ■ 49 Saab Security Items che ■ dall'ABS al TCS, dalle barre antirullo ai paraurti ad ■ d'urto, dall'Air Bag al Black Panel. ■ linea con la filosofia Saab di andare addirittura oltre la più ■ di ■ per garantire la massima protezione del guidatore ■ ■ passeggeri. Ecco perché chi possiede ■ ■ 5 Porte può disporre dello spazio ■ station wagon e mettersi ■ volante ■ lo spirito di chi guida un'auto sportiva.

**SAAB**Oltre le
convenzioni

Alba • Domilano Automobili • Via Rossini, 1 Tel: 0173/284210
 Biella • Leone Cav. Off. Luigi • Via S. D'Acquisto, 34 Tel: 015/8492690
 Cuneo • Domilano Automobili • Largo De Amicis, 2 Tel: 0171/67555 Fax: 0171/695484
 Novara • Cisa • Via A. Costa, 29 Tel: 0321/612941 - 611250 Fax: 0321/391281
 Torino • Nuova Italcar • C.so Ferrucci, 105 Tel: 011/4475654 Fax: 011/4476763
 Valmadonna • Mondial Car '90 • S.da Provinciale per Pavia, 18/A Tel: 0131/222559 Fax: 0131/226975

Vercelli • Leone Cav. Off. Luigi • Via W. Manzoni, 195/197 Tel: 0161/254875 Fax: 0161/250420
 Aosta • Sergio Marta Automobili • Via Parigi, 240 Tel: 0165/552654 Fax: 0165/555173
 Genova • Giannelli Auto • Piazza Rosselli, 21/23R Tel: 010/509876-581465 Fax: 010/8310454 - Via Bertuccioni, 34B/R Tel: 010/876677
 La Spezia • Autosprint di Prato F. ■ C. • Viale Italia, 444/448 Tel: 0187/510486
 Sanremo • Autocentrale • Corso Cavallotti, 115/117 Tel: 0184/508940-34 Fax: 0184/575211
 Savona • Euromotor • Via Nizza, 54/R Tel: 019/263129 Fax: 019/264570



MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: UNA FESTA PER GLI OCCHI!

FORMULA ADV • 10 •



MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO in puro legno massello: tutto il meglio del passato, tutto il meglio del presente. Costruiti come una volta, per vivere oltre l'effimero tempo della moda e durare per sempre. Concepiuti con la testa e con il cuore, per darti in ogni mobile la razionalità che ti serve e la calda bellezza che desideri. MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: non ti stancherai mai di vederli, perché sono una vera festa per gli occhi.



La fonte[®] del Rustico *Mobili Pregiati in Legno Pregiato*

La fonte del Rustico di **BOELLA** • Unica sede: Costigliole d'Asti (AT) • fraz. Boglietto • Tel. 0141/96.81.47 • Aperto la domenica • Chiuso il lunedì



I leoncelli contro un'altra protagonista del torneo. Tra i nerostellati manca Rotolo

Derthona sotto esame col Legnano

Il capolista Casale va all'assalto della Trevigliese

TORTONA. Il Derthona, che oggi ospita (ore 14,30) il Legnano al Fausto Coppi, si accinge ad affrontare l'ennesimo test della verità: questa prima parte del campionato.

L'allenatore Franco Della Donna non fa mistero delle difficoltà della gara odierna: «Ho già avuto occasione di dire che considero questa partita ancora più difficile di quella che domenica scorsa ci ha visti protagonisti a Biellese - afferma, infatti, il tecnico bianconero - La squadra lombarda, per conto mio, è la favorita del campionato: compagine quadrata, rocciosa, sa quello che vuole e ha la mentalità giusta per ottenerlo. E' retrocessa lo scorso anno dalla serie C2, vuole risalire subito a mezzo per farlo. Per vincere dobbiamo disputare una grande partita, la migliore che abbiamo mai giocato quest'anno. Avremo soprattutto bisogno di un grande pubblico, che sostenga la squadra dal primo all'ultimo minuto».

Sul pubblico e sul suo insostituibile apporto insistono anche il presidente effettivo Gian Maria Carboni e quello onorario Emilio Frascolino.

«Contro il Legnano ci giochiamo una bella fetta di possibilità di continuare a restare nei quartieri alti della classifica, visto che poi ci attendono due difficili trasferte consecutive», dice Carboni. E Frascolino ribatte: «Andando in panchina come accompagnatore ufficiale, rendo conto di quanto sia importante per i ragazzi che giocano il sostegno appassionato dei tifosi: abbiamo dei calciatori sensibili a questo fatto e sarebbe bello se stavolta, più che mai, il grande pubblico di Tortona facesse la sua parte».

Detto dell'importanza dei tifosi, non si può tuttavia negare che in campo ci vanno i giocatori e che loro a menare la danza contro la forte squadra lilla che ha un buon attacco (17 gol segnati, quattro dei quali messi a segno sia da Terraneo sia da Vitalone) e discreta difesa (8 reti subite).

Per quanto riguarda la formazione bianconera, mancherà di sicuro lo squelificatore Simone Marini e con molte probabilità anche Andrea Bonafè, colpito nei giorni scorsi da febbre influenzale: non ce la farà neppure ad andare in panchina.

Per sostituire Marini dovrebbe essere pronto Andrea Pagani che sembra aver smaltito l'infortunio che lo aveva tenuto fuori squadra per qualche settimana. Per Bonafè l'alternativa potrebbe essere rappresentata da Matteo Fotia, che sta girando a mille, e ha una gran voglia di fare, ma non è escludere l'impiego di Alessandro Ceci, tornato col morale alle stelle dal raduno della nazionale dilettanti, cui è titolare fisso.

Per i due posti destinati ai giovanissimi, Della Donna deciderà stamane fra Uccelli, Bavoletti, Roggioni e Ferrer.

La formazione potrebbe essere questa: Perrone; Pagani, Bavoletti; Avanzi, Lavelli, Civerlati; Uccelli (Ceci), Dellagaren, Giulietti, Felice, Fotia.

Ettore Piraccini



Al centro Giulietti è affidato il compito di scardinare la difesa del Legnano

CASALE. «Un piano da onorare in D, un bisone da rinverdire, magari con amichevoli di lusso: quella col Torino». Il presidente Pier Luigi Rossi è categorico sulla trasferta contro la Trevigliese: «Dobbiamo lasciare il nostro segno».

E' la prima da con la maglia rosa di capolista il Casale non vuole lasciare nulla al caso. Mister Petrucci ha preparato la trasferta a tavolino, sulla base della doppia esperienza vissuta domenica scorsa contro il Borgosesia e giovedì con il Torino.

Ha in serbo qualche sorpresa, anche se non è propenso a rivelarla. La squalifica di Rotolo apre la porta al rientro di Monetti che comporrà con Foglia la coppia di difensori centrali.

«Per fortuna, Primizio si è rimesso dalla botta rimediata contro il Torino e sarà regolarmente al suo posto - rivela il



Oggi il Casale difende il primato in serie D sul terreno della Trevigliese

tecnico - Diversamente, sarebbero stati guai, perché siamo un po' a corto di difensori. In questa direzione

procedendo la ricerca di Giorgio Danna: «Vogliamo un giocatore in grado di dare un apporto qualitativo - spiega -. Ecco perché non è facile trovarlo».

In ogni caso, Danna se è fatto suo e alla fine troverà l'elemento più adatto al Casale. Sarebbe la ciliegina sulla torta, in grado di accrescere le chances di vittoria finale accreditate alla squadra nerostellata: «Ma la corsa per la serie C si deciderà in primavera - dice Petrucci -. L'impressione è che l'attuale gruppo di favorite, ormai ristretto a Biellese, Derthona e Legnano, non muti più. Forse può ancora inserirsi il Borgosesia, se cambierà qualcosa».

Secondo il trainer nerostellato il Casale andando oltre le attese: «Ma in maglie nerostellate i giocatori si esaltano - spiega -. Succedeva quando ero tra i professionisti e si ripete oggi. Il mister, non è costretto a comportarsi come Sandroni che giovedì ha detto chiaro e tondo come alcuni giocatori non siano degni di vestire la maglia granata: «Chi non ha le gambe non può trovare spazio in squadra».

Petrucci può dedicarsi tranquillità alle sue mosse tattiche a sorpresa. Confermato l'attacco a due punte, ecco l'alternativa Rinaldi o Marchesi, che sposterebbe Filato a destra. E non è detto che a giocare siano De Ruggi e Spelta: quest'ultimo potrebbe lasciare spazio a Muscio che in avanti attua quel gran movimento voluto dall'allenatore.

Rodolfo Castellaro

ARTI MARZIALI

Oggi a Tortona Al Camogna c'è una gara di «Kata»

TORTONA. Organizzata dal Budo Arashi Club, scuola di jujitsu del Ginniclub tortonese, si svolge oggi, con inizio alle 9, un'importante gara nazionale individuale di Kata e difesa.

La manifestazione è al palazzetto Uccio Camagna di corso Alessandria e vi partecipano società provenienti da tutta Italia con atleti e atlete suddivisi nelle categorie Esordienti (12-14 anni), Cadetti e Speranze (15-17), Junior (18-20) e Senior (21-35 anni).

Il Budo Arashi Club di Tortona è una delle società più forti a livello nazionale: lo scorso anno ha conquistato il titolo tricolore. Guidata dal maestro Gianfranco D'Oca (cintura 5° Dan), può contare sull'aiuto di un numeroso gruppo di cinture nere e soprattutto su Francesca Malvesi (pluricampionessa italiana a cintura nera 4° Dan) e sull'allenatore Dario Cofani (due titoli italiani). (a. pir.)

Oggi il campionato fa sosta, poi in calendario le sfide con Lumezzane e Lecco

Voghera pronto al «tour de force»

Visca, Gay e Pagano smaltiscono gli acciacchi

VOGHERA. Mai come questa volta la pausa è bene accettata: una società di calcio. Sette giorni di riposo possono rivelarsi come un toccasana: il Voghera per prepararsi al meglio quelle che molto probabilmente le due partite più difficili del campionato.

Prima trasferta a Lumezzane e poi l'incontro casalingo con il Lecco, ovvero le due squadre che, a detta di tutti i tecnici, giocheranno sino all'ultimo la vittoria del torneo e quindi l'ingresso in C1 senza aspettare i play-off.

Oggi quindi il Voghera non scenderà in campo a questa settimana di riposo forzato servirà per smaltire l'eccessiva presenza in infermeria. Visca ha seri problemi alla cartilagine di un ginocchio, Gay risente di una recente influenza, acciacchi fisici anche per Pagano.

Tutto l'avanti rososono sconta un avvio di torneo gio-

costo a livelli medio-alti che fanno ben sperare per il futuro.

Sul Lumezzane e sul Lecco c'è poco da dire. Quando il campionato iniziò, la «menta» del Voghera, Verdi, che il calcio lo conosce, disse subito che il Lumezzane «ha creato una squadra su misura della C1, mentre il Lecco da tempo vuole arrivare nella categoria superiore».

Stesso concetto anche per Claudio Cereseto: «Solo dopo queste due difficili partite conosceremo il valore del Voghera. Il riposo arriva per noi in un momento propizio».

Il Lecco è primo in classifica con uno «score» di rilievo: 21 punti, 10 partite vinte, due sconfitte e tre pareggi, 16 gol fatti e 10 subiti. Domenica scorsa ha pareggiato in casa con l'Ospitaletto per 1 a 1.

Il Lumezzane è a 19 punti, 4 le vittorie, 7 pareggi e 5 sconfitte. Schiacciassì l'attacco, 17 reti all'attivo, ot-

tima anche la difesa con solo 7 reti subite.

Due squadre di rilievo, quindi. Il Voghera deve temere la trasferta col Lumezzane che domenica scorsa ha pareggiato sull'ostico terreno del Varese per 1 a 1. Ottenere un pareggio sarà probabilmente il massimo delle aspirazioni per poi tentare il tutto per tutto con il Lecco.

Dalla sua il Voghera ha il pubblico, da sempre. A parte l'attesa record del derby con il Pavia (3200 gli spettatori) la presenza sugli spalti oscilla attorno alle 1500-2000 persone, cifra di tutto rispetto per la C2.

Voghera intanto diventerà anche il protagonista del prossimo Consiglio comunale, fissato per giovedì prossimo. All'ordine del giorno i finanziamenti necessari a costruire una tribuna allo stadio.

La Salerno



Matteo Gay alle prese con l'influenza

ECCELLENZA

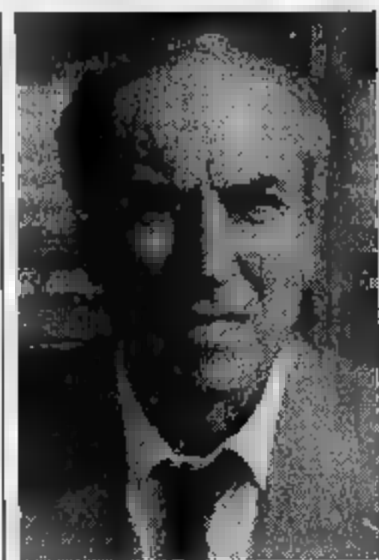
Le sfide dei club alessandrini: Acqui all'assalto di Savigliano, è derby tra Libarna e Pontecurone

Valenzana difende il primato a Giaveno

La Novese, lanciata all'inseguimento, oggi «rischia» a Chieri

Tutti a caccia della Valenzana, la nuova capolista in Eccellenza, a cominciare dalla Novese, che però rischia grosso a Chieri. Se l'undici di Traverso riuscirà a ottenere un risultato positivo, proseguirà la corsa tra le grandi del girone, diversamente dovrà rassegnarsi a un ruolo meno eclatante. Per la Valenzana, che ha ottenuto 5 vittorie consecutive, la prova di Giaveno si presenta come un'ulteriore sfida: il suo primato. Partita rognosa dell'Acqui, sul campo di Savigliano, attestato nelle ultime posizioni della graduatoria: l'obiettivo minimo è il pari. Scontro caliente a Sorvalle tra il Libarna e l'inghiato Pontecurone. (r. c.)

Giaveno-Valenzana. «Siamo al completo e abbiamo problemi d'abbondanza - dice patron Omodeo -. È una meravigliosa guidare la classifica dopo dieci giornate di lotta. L'organico ora soddisfa il pieno, ed è tutto di Buis. Anche l'allenatore si gode il momento felice, senza esaltazioni: il campionato è lungo ed è presto per cantare vittoria. Diciamo che abbiamo costruito la prima parte: un tassello che va completato ogni domenica, con l'aggiunta dell'impegno e della rabbia agonistica. E' questo l'unico modo per mettersi a riparo dai «no». Nel Giaveno, che è in serie positiva, i rossoblu troveranno una vecchia conoscenza, lo stopper Marengo, recentemente acquistato dalla società di Coaze: «Gioca solo per vincere - dice il Omodeo -. Non sarà facile passare su quel campo». (r. c.)



Duello a distanza. Gianni Bui (Valenzana) e Giancarlo Traverso (Novese)



Chieri-Novese. Test insidioso per la Novese sul campo del Chieri. Di fronte agli granata Comi e Benedetti, la squadra biancocelesti non vuole sfigurare, anzi punta un risultato di prestigio per mantenersi nelle posizioni di vertice. Mister Traverso deve rinunciare al fantasista Pastorino, fermato per un turno dal giudice sportivo. Intanto, il centrocampista Spinetta è smaltito i postumi di un fastidioso infortunio. In attacco Megna e Calzati saranno sostenuti dall'albanese Meta.

Novese: Sottile, Mazzoglio, Trebbi, Ravera, Fenoglietti, Fantin, Boella, Spinetta, Calzati, Meta, Megna. (m. d.) Saviglianesi-Acqui. «Forse era meglio andare a Savigliano

sco, Petrini, Barletto. (r. c.) Libarna-Pontecurone. Formazione in alto mare per il Libarna. L'allenatore dei rossoblu, Roberto Casone, può disporre di Ponzassi, e deciderà solo in extremis se schierare fin dal primo minuto il fantasista Ubertelli e la mezz'ala Domenghini, che non sono al meglio della condizione.

Dubbi anche in attacco, dove solo Bizzarro è sicuro. Una maglia da titolare. Al suo fianco, potrebbe giocare il neoacquisto Forno (guarda caso, Pontecurone), non è escluso l'impiego di Fossati. In campo: Cravera, Ferrari, Bordini, Coco, Parodi, Scaramaglia, Chiavella, Domenghini (Collari), Bizzarro, Monteleone (Ubertelli), Forno. (m. d.)

In settimana, la paventata dimissioni di Aldo Tascheri rientrate, con grande sollievo di tutti. «Se va via Aldo, è finita - dice chiaro e tondo il da Agostino Ariata -. Con lui, invece, è ancora possibile riprenderlo».

Un discorso che si ripete ogni settimana, ma che dimostra la fede inalterabile dei dirigenti del Pontecurone nel mister e nella squadra: «E' una formazione valida - dice Attilio Accornero - non merita l'ultimo posto in classifica. Può sollevarsi e, con i 3 punti in palio, raggiungere la salvezza». Per oggi, Tascheri deve fare i conti con lo squalificato Masneri e l'infortunato Davide: dovranno subentrare Piero e Gazzaniga.

Formazione: Giacobbe, Secco, Riccardi, Piero, Bargo, Piaggi, Albani, Gazzaniga, Rusconi, Galvan, Bergandin. (r. c.)

ARREDAMENTI

RENZO ROVEGNO

... quando la scelta di uno stile diventa lo stile di una scelta

ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
CUCINE componibili Miele

APERTO ANCHE LA DOMENICA

ORAVALLE S. Viale Martiri Benedetti 83 - Tel. 0143 65.433



Al Moccagatta una sfida tra candidate alla B. Sono assenti Mariotto, Balesini e Tedesco

Grigi, grandi ambizioni con la Spal

Ferrari: «A caccia di 3 punti, imponendo il ritmo»

SPORT FLASH

TIRO CON L'ARCO

Alessandria: al Palasport si disputa il torneo «Msp»

Al Palasport di Alessandria oggi si disputa il primo torneo «Arcieri Alessandria Msp», iniziativa della società Arcieri Alessandria: il via alle 9, con la prima tornata, la seconda comincia alle 14. [b. v.]

BOCCE

Una Coppa per i 100 sui campi della Novese

Primo impegno in provincia della stagione invernale per la categoria D: a Novi oggi si gioca la Coppa Bocciofila Novese, riservata alle terre (senza vincolo di società): sono in gara trentadue formazioni. [b. v.]

ITALIA

Si conclude la stagione club «Margara» e Fubine

Ultima gara oggi al Golf club Margara: a 1000 metri, perché i trentina di squadre iscritte, ciascuna formata da cinque giocatori. [b. v.]

CALCIO

Uisp: in mattinata le sfide tra amatori

Per il campionato amatori Uisp, oggi si completa il programma della 8ª giornata. Alle 10 si disputano Bernar Reporter-Bistagno (a Castelletto Monferrato); Rivalta-Il Posto Valenza (Super Eccellenza); Virtus Tortona-Rustichelli assicurazioni (Sala); Valmadonna-Volpedo (a Valmilitano); Officina Ora-Fizzaria Saraceno (a Volpedo); Sporting bar 2000-Cabella (a Pecetto); Bisbal pub-Rivanzano (a Novi). [r. c.]

LIBERI

Nuovi tesseramenti solo per i giocatori «liberi»

Il mercato calcistico novembrino si è chiuso. Ora sarà possibile tesserare solo giocatori liberi da impegni societari e proprietari di loro cartellino o professionisti. [r. c.]

FIGC

Occimiano: a 15 anni già prima squadra

Il Comitato regionale Figc ha autorizzato l'Occimiano (Prima categoria) a utilizzare per l'attività agonistica i giocatori quindicenni Roberto Bellasio e Cesare Deambrosio. [r. c.]

ITALIA

vincitori al «Villa Carolina»

Il quartetto formato da Matteo Gualdi, Jimmy Orefice, Alessandro e Pierluigi Telera ha vinto la «Coppa di chiusura» golf, al club «Villa Carolina» di Capriata d'Orba. [m. d.]

QUESTA DOMENICA

Le gare 1ª categoria

Il programma della decima giornata, girone H: Arquatese-Canelli; Cassine-Piovera; Comolli Novi-Rocchetta Tanaro; R2 Nizza-Cassano; Montegiovo-Samp; Occimiano Rotore-Felizziano; Sporting Fubine-Carrosio. [r. c.]

ITALIA

La Junior ospita la Moncalvese

Nel girone O si giocano: Casalcermetti-Eco Don Stornini, Junior-Moncalvese, Mirabello-Frassineto, Moranes-Frugarese, Necchese Spinetta-Popolo, Ronzone-Ozzano, Quaragnotto Solero-Masiese. Nel girone F: Aurora-Strevi; Carpeneto-Boschese, Castelnuovo-Sale, Garbagna-Vignolese, Pozzolesse-Gaviese, Silvanese-Frasonara, Villaivernia-Cabella. [r. c.]

ITALIA

Gli incontri dei due gironi

Girone A (9ª giornata): Fulgor Galimberti-Gamalerio; Castelletto-Tassarolo; Bistagno-

Alessandria. Appuntamento di cartello oggi al «Moccagatta», con inizio alle 14.30. I grigi capitan, dopo il Siena, un'altra sfida del campionato: la Spal. La sfida si preannuncia molto intensa dal punto di vista agonistico e richiamerà senza dubbio moltissimi sportivi.

Capitan Gaetano Fontana e compagni vogliono riprendere, alla grande, il cammino nella vetta della classifica, frenato due settimane fa dal pareggio casalingo con il Siena.

Dica mister Enzo Ferrari: «Non dobbiamo concedere spazi agli avversari, imponendo sempre il nostro gioco. Ma soprattutto giocare la mentalità giusta, in ogni istante della gara. La Spal è un brutto cliente, noi possediamo i mezzi per ottenere i tre punti».

Gli estensi affrontati con grinta. In ritardo di quattro punti rispetto a Fontana e compagni, gli avversari, anche in questi giorni, stanno inserendo nuovi giocatori per trovare l'assetto definitivo. «Dunque - conclude Ferrari - bisogna raddoppiare la concentrazione e mettersi in campo, oltre a cuore e muscoli, tanto cervello, perché i biancoazzurri vogliono dimostrare di valere molto più dei punti finora raccolti. faranno di tutto per tornare a casa».

La partita promette gioco ed emozioni. E i grigi anche



Ferrari pungola i grigi perché mettano in difficoltà la Spal. Ferrarese vuole bloccare l'attaccante Romairone, ex di turno

che gli ospiti, sebbene in un'entusiasta formazione riveduta e corretta, intendono anche mettere fine a un primato negativo.

La Spal, infatti, è l'unica squadra del girone A che, in trasferta, ha subito il maggior numero di sconfitte (4), ottenendo un solo punto, lo scorso 29 settembre sul campo del Como.

All'allenatore Ferrari vengono a mancare, in un colpo solo, tre pedine importanti. L'interno Massimo Mariotto deve rimanere fermo, in quanto squalificato per un turno dal giudice



sportivo. L'attaccante Claudio Balesini è indisponibile per la frattura del pollice della mano sinistra, mentre è anche fuori causa il centrocampista Salvatore Tedesco, operato in settimana al menisco del ginocchio destro.

Il tecnico, comunque, ha in mente alcune soluzioni tattiche da attuare, anche se non anticipa nulla, preferendo anche attendere di conoscere lo schieramento ufficiale degli ospiti.

Le ipotesi, è probabile il ritorno, in qualità di fluidifican-

sulla sinistra, di Mauro Bertoni, con Maurizio Ferrarese e Maurizio Lizzani marcatori sulle due punte spalline, nuove di Gubellini e l'ex Romairone. E' previsto perciò anche l'avanzamento, nel ruolo di mediano, Salvatore Avallone. In attacco, Gianni Califano e Massimiliano Memmo. Salvatore Fresta che parte dalla panchina - pronti a ricercare, con insistenza, fin dal primo minuto la via della rete.

Roberto Gelato

CAMPO CENTRALE LE CARTE IN REGOLA

La sfida con la Spal ha sempre un sapore speciale per i grigi. E da qualche tempo il «Moccagatta» è un vero «tabù» per gli estensi. L'ultimo punto conquistato dai biancoazzurri allo stadio di Spalto Rovereto risale al novembre '93: finì 1-1, con i rigori di Fermanelli e Bizzarri.

Fu la prima volta per l'Alessandria «spay-tv», e l'undici di Mazzola riuscì a mettere a nudo tutti i mali degli emiliani, che erano in vetta, ma sarebbero poi stati superati da ChievoVerona e Mantova.

Al play-off, fu il Como a sbarrare alla Spal la strada per la serie B. Impossibile dimenticare il match del campionato successivo. La data è gennaio: i grigi tornavano davanti al pubblico amico due mesi dopo l'alluvione. Campo in terra battuta, e scenario irreale.

Splendido gesto di solidarietà dei tifosi ferraresi (che portarono un tangibile contributo per la città colpita dalla catastrofe), ma nei 90 minuti l'Alessandria non fu prodiga di complimenti e cortesie con i avversari.

Il 3-1 per la squadra di Motta coincide con l'esordio del mister spallino, Discepoli, e con l'inizio di una crisi profonda per i bian-

coazzurri, che videro sfumare ancora una volta il sogno della promozione alla categoria superiore.

Il presuntuoso allenatore Bianchetti tuona negli spogliatoi: «I grigi sono cotti, non andranno gli spareggi». Previsione azzeccata, purtroppo, ma forse il tecnico siciliano avrebbe fatto meglio a guardare in casa propria, visto che un più tardi la Spal avrebbe subito 5 (sei) «pappine» dal Como nella sfida per la serie B.

Bianchetti torna a guardare caso, ci sono i presupposti per far affondare definitivamente la barca spallina, che acquista da tutte le parti. Il via vai di giocatori, i continui cambiamenti di formazione confermano che qualcosa non funziona.

L'Alessandria ha invece carte in regola per proseguire il cammino verso la vetta e far valere con la Spal la tradizione positiva delle ultime stagioni.

PROMOZIONE

Rischi per il San Carlo: c'è il Cambiano

Fulvius in agguato col Don Bosco Asti

Duello tutto alessandrino in Promozione: Fulvius e San Carlo sembrano aver ipotizzato di lottare per il salto categoria. E le recenti disavventure del Settimo, incaputo nella sconfitta a tavolino, hanno contribuito a creare «vuoto tra abissi» inseguitori. [r. c.]

Si vede come oggi il Don Bosco Asti, reduce dal fortuito pareggio di giovedì a Ovada, insidiare la capofila Fulvius; neppure l'infortunio di Zanchetta e il dubbio che riguarda l'impiego di Dad-da possono far mutare il pronostico dell'11 fisso. [r. c.]

E il San Carlo? Il suo titolo è molto più severo: contro il Cambiano, terza forza del torneo, dovrà far ricorso a tutta l'esperienza per prevalere. Ad Andrea Miglietta spetta il compito di segnare. [r. c.]

Intanto il Castellazzo, se vince anche a Damiano d'Asi, si candida per comporre il trio delle squadre alessandrine più quotate. [r. c.]

Per il Monferrato c'è in agguato un antagonista più ro-

gnoso, il San Mauro. Le due squadre sono appaiate a quota 13, dopo aver beneficiato di vittorie a tavolino, peraltro ineccepibili: oggi si contendono la sesta piazza. [r. c.]

Subito dopo c'è Viguzzolese in angustia per la squalifica di giocatori: «Eppure dobbiamo scuoterci, riscattare la ultima sconfitta» - assicura il segretario Giovanni Carrea. Certo non sarà facile per mister Viscariello sostituire i titolari e mettere assieme una squadra competitiva, che affronti con buone chances i Don Bosco Nichelino. [r. c.]

L'Ovada non sta attraversando un periodo brillante: «Va tutto storto - mugugna il presidente, Umberto Golmo - Lo ha dimostrato il recupero con il Don Asti, durante il quale è successo di tutto e non siamo riusciti a segnare». Oggi il Settimo sarà difficile strappare un risultato positivo. [r. c.]

Sarezzano, in una posizione di classifica più tranquilla, dovrebbe dare il meglio il Settimo con la Pro. [r. c.]



PATROR PELLE

PELLICCERIA

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
CAPI IN PELLE - MONTONI

LIQUIDAZIONE TOTALE

CAUSA RINNOVO LOCALI E CHIUSURA REPARTO ABBIGLIAMENTO

DA MARTEDI' 26 NOVEMBRE

SCONTI REALI FINO AL 70%



Via F.lli Pepe (angolo Via Emilia)
tel. 0131-812023

TORTONA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Roccagrimalda; Basaluzzo-Mornese; Incontro Cantalupo-Sezzadio; Quattordio-Don Bosco; Dopolavoro Ferroviario-Capriatese. Girone B: Orione-Audax-Torregarofoli; Bassigiana-Luise; Cascinagrossa-Casalnoceto; Carbonara-San Giuliano Vecchio; Fabbria Curone-Sansebastiana; Molinese-Villaromagnano; Mandrugue-Eliorapida-Europa-Alessandria Riposa; San Giuliano Nuovo. [r. g.]

ITALIA

In trasferta Borghetto e Purity

Oggi il Borghetto gioca in trasferta a Torino (inizio alle 14.30) con il Cascina Vica, squadra fuori classifica nel campionato regionale di calcio femminile, serie C. Molto impegnativa si annuncia anche la sfida per l'Alessandria Purity che va all'assalto della Trinità. [r. c.]

ITALIA

Gli incontri dei due gironi

che la Stella abbia deciso di lasciare definitivamente l'attività agonistica. «Glocheremo con lo schieramento d'emergenza - dice il trainer Grassi - ma il morale è alto. In questa stagione puntiamo soprattutto a far crescere a livello tecnico e atletico le ragazze più giovani. Nell'Alessandria Purity è assente, nel ruolo di libero, la Sacchi che domenica è stata espulsa. quindi i problemi di formazione. [b. v.]

ITALIA

A Salvatore c'è l'Oleggio

Per il campionato di C2 oggi alle 17.30 il Pancot Valenza gioca a San Salvatore con l'Oleggio, mentre la Polaris Casale ospita (alla stessa ora) il Fibra Fossano al palasport. [b. v.]

ITALIA

Ad Acqui il match con l'Asi

Si disputa oggi (ore 17), al «Mombaroni» il posticipo della quinta giornata del campionato di volley, serie D maschile. In campo i padroni di casa Coged Acqui e il Rig Asti. [m. d.]

CONSULTA

PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARTISTICI
E CULTURALI DI TORINO

INAUGURA LA

Pinacoteca Albertina

SIAMO LIETI
DI ANNUNCIARE
CHE ABBIAMO
PORTATO A TERMINE
LE IMPORTANTI OPERE
DI RESTAURO E ALLESTIMENTO
DI QUESTO
MUSEO CITTADINO

VIA ACCADEMIA ALBERTINA



ACCADEMIA ALBERTINA
DELLE BELLE ARTI DI TORINO

ARTHUR ANDERSEN

AXA ASSICURAZIONI

BANCA BRIGNONE

BICC CEAT CAVI

CARTIERE BURGO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

COMPAGNIA DI SAN PAOLO

ELAH DUFOR

FIAT

FONDAZIONE CRT

GRUPPO GAROSCI

GRUPPO GORLA

ILTE

ITALGAS

LAVAZZA

MARTINI & ROSSI

RECCHI COSTRUZIONI GENERALI

SAI

SEI EDITRICE INTERNAZIONALE

SKF

TORO ASSICURAZIONI

UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

UTET

IN COLLABORAZIONE CON

REGIONE PIEMONTE

MINISTERO
PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI

SOPRINTENDENZA
PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
DEL PIEMONTE

SOPRINTENDENZA
PER I BENI
ARTISTICI E STORICI
DEL PIEMONTE

Dal 29 novembre imponente vendita presso la Casa Louis Robert

Un pezzo di Storia va all'asta

Protagonisti 300 dipinti di grande valore

L'arte, che per sé è già uno degli spettacoli più belli che la mente abbia potuto concepire, può anche diventare uno show? Siamo convinti di sì. Perché lo è anche voi, vi invitiamo in questi giorni a fare una visita alla Louis Robert Italia, la famosa d'arte torinese, sede in Corso Vittorio Emanuele 109.

Qui potrete vedere esposti circa 1200 articoli, che fanno parte di una gigantesca che si protrarrà per 4 giorni e che vedrà il via venerdì 29 novembre, con inizio alle 21.15.

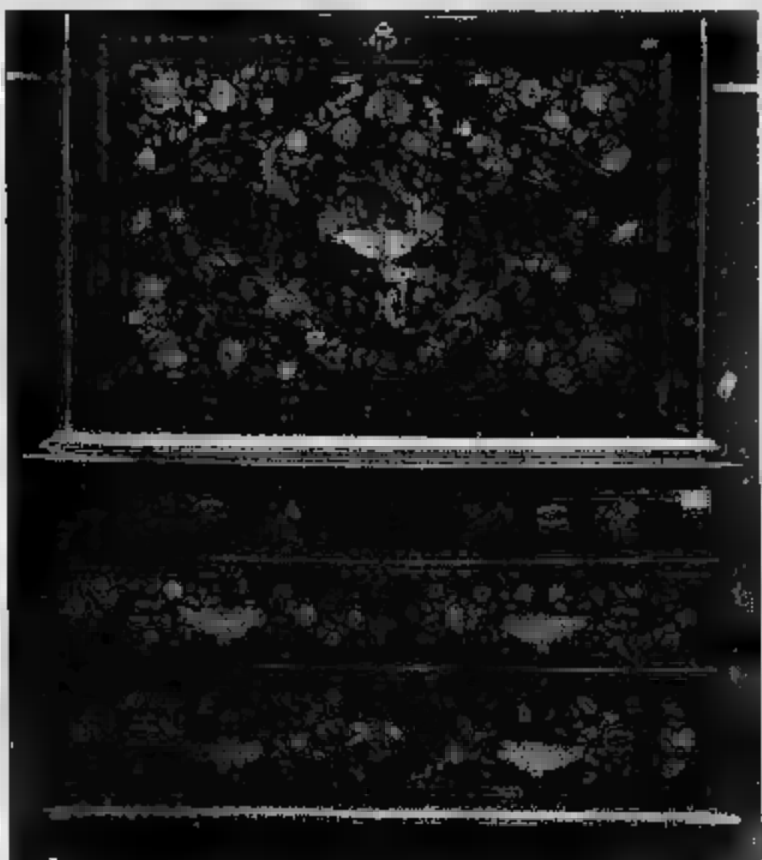
In quell'occasione, andranno all'asta circa 300 dipinti di straordinaria bellezza. Sono tutte opere d'arte di grande valore, di maestri italiani, fiamminghi e olandesi del XV e XVIII secolo e provenienti da importanti collezioni quali Londra, Amsterdam, Anversa, Vienna e da altre committenze private. Saranno all'asta anche circa 120 quadri di artisti inglesi e olandesi e questo perché non tutti potranno, economicamente parlando, affrontare spese ingenti per acquistare tele di Solimena, Nogari, Tenciers o Verbuggen che costano decine di milioni.

Sabato 30 novembre (ora 15.30), domenica 1 e lunedì 2 (rispettivamente alle 15.30 e alle 17.00) sarà la volta di altri preziosi e al tempo stesso incantevoli oggetti di antiquariato quali gli argenti, le icone, i bronzi, le porcellane. E ancora maioliche, marmi, orologi e una scelta di raffinata serie di tappeti persiani antichi.

Impressionante di bellezze, quindi, che in pochi giorni prenderanno il volo e, come si dice nel gergo delle aste, saranno «dispersi» per l'Italia e il mondo.

Ma i torinesi hanno un'opportunità in più: quella di poter vedere e toccare con mano queste meraviglie sino a giovedì 6 dicembre. L'esposizione, infatti, tutti i giorni dalle ore 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 20.30. E così, anche chi non potrà permettersi di andare all'asta, potrà comunque fare un salto alla Louis Robert per ammirare, forse per l'ultima volta, opere degne di stare nei migliori musei del mondo.

Ma vediamo, parlando di dipinti, di focalizzare l'attenzione su alcune delle maggiori opere. Innanzitutto date un'occhiata alla grande fotografia in alto a destra. Si tratta di «Due viaggiatori che sostano vicino ad un contadino addormentato» del pittore David Teniers (Anversa 1610-Bruxelles 1690), un olio su tela di cm 60 x 44 proveniente dalla collezione Colnaghi di Londra. Si tratta di uno splendido paesaggio, con un bosco sulla sinistra e la veduta della città di Anversa sul fondo. Da collocare alla fine del periodo di Anversa è un dipinto di alta qualità e di alto valore, uno dei «pezzi forti» dell'Asta Louis Robert per il quale si spunteranno



sicuramente cifre da capogiro.

E' molto probabile che la stessa sorte toccherà anche al quadro in basso, «Marina con navi a vela e barche», di Abraham Storck (Amsterdam 1635-1704), un olio su tela di cm 52 x 64. Particolarmente interessante il gusto nel comporre e il modo di rendere navi e fi-

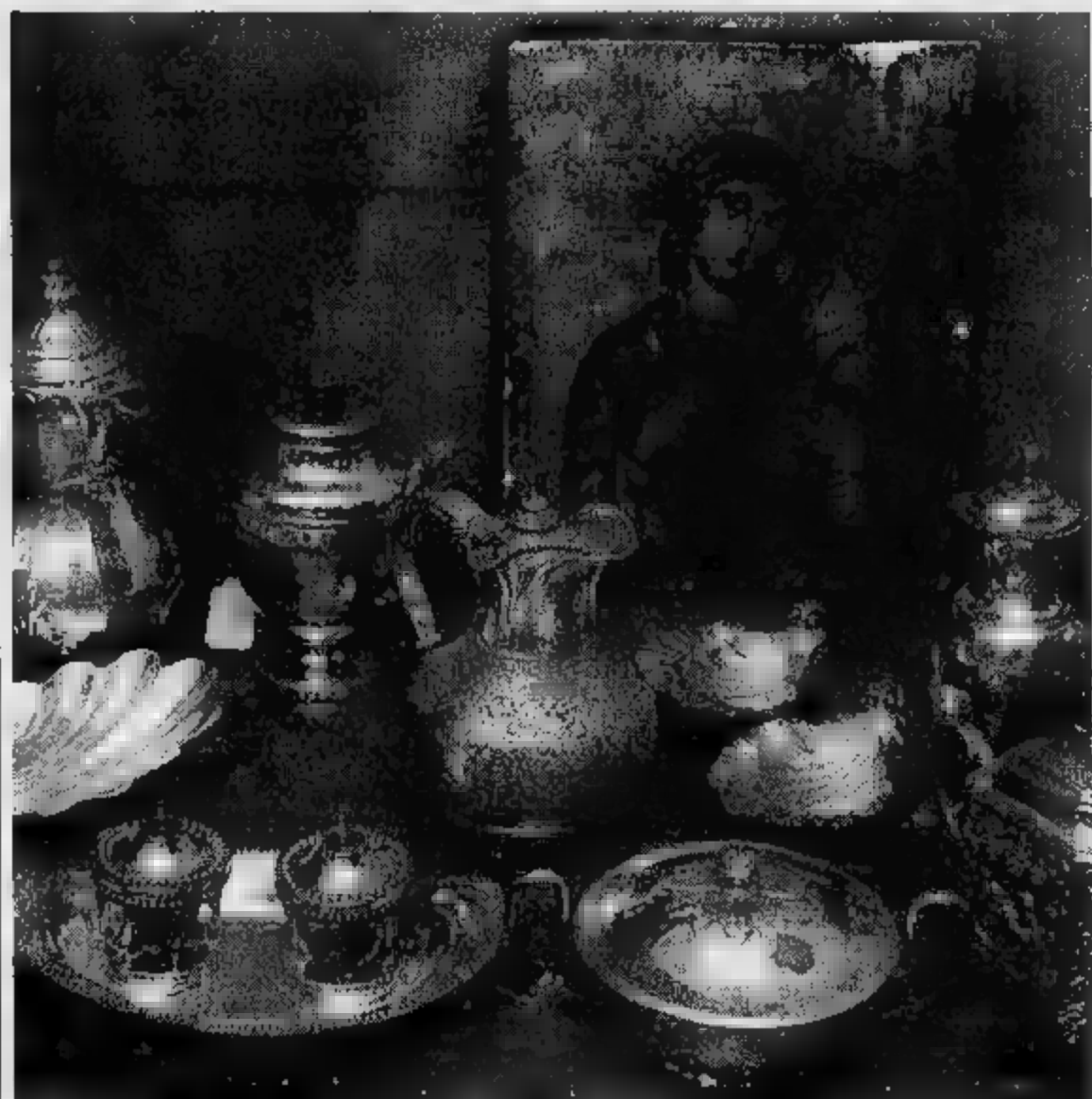
gure. Anche qui c'è una città sullo sfondo, sembra Amsterdam, fatto che rende questa «Marina» interessante anche sotto il profilo documentario e storico.

Sicuri fare torto a qualche artista, non citando le sue opere, andiamo avanti nel consigliarvi non perdere affatto i

bellissimi «Ritratto di donna», due olii di cm 96 x 57, Hermann Van Der Maast (Brille 1550-Delft 1604), provenienti dalla collezione Dingelhey di Berlino, sono opere acute indagini psicologiche, attribuibili con sicurezza per confronto coi due ritratti firmati e datati 1587 e conservati al Rijksmuseum di Amsterdam.

Parlando degli italiani, si possono dimenticare due opere siglate Domenico Pecchio, artista veneto operante nel Settecento, raffiguranti alcune «Scene pastorali», oppure il «Paesaggio con di Pandolfo Reschi (Danzica 1643-Firenze 1698) proveniente dalla collezione Hills di Boston, un olio su tela di cm 98 x 140, bello nella forma, nel tratto e nei dettagli.

Si piace concludere con Giuseppe Nogari (Venezia 1699-1763) e la «Allegoria dell'inverno», olio su tela raffigurante una vecchiaia le mani sopra uno scaldino, in conservata all'Art Gallery di Dresda. Colori tenui, pennellata morbida, come impone il gusto della moda del pastello. Da segnalare di Nogari anche il «Vecchio architetto». Curioso il fatto che l'artista dipinse anche un vecchio pensieroso come allegoria dell'architettura per la palazzina di caccia di Stupinigi, delle figure femminili che nel dipinto all'asta si compaiono essendo questa delle tele commissionate, che Nogari destinava agli amatori.



Argenti, che spettacolo

Ottanta articoli di gran classe

Un lavoro. E' il tempo minimo necessario per poter allestire un'asta di queste dimensioni. Non è semplice, infatti, riunire in un sol colpo 1200 articoli di grande pregio. Controllare, certificare, catalogare tutte le opere occupa la maggior parte del tempo. Per fortuna, poi, c'è la grande giornata dell'asta, che ripaga di tutti i sacrifici. Ma perché così imponente, vi chiederete. Compiuto di una casa d'aste è quello di offrire, di un determinato periodo di un periodo più breve, il panorama più ampio possibile per poter venire incontro a tutte le esigenze, sia quelle dell'acquirente facoltoso, sia quelle dell'appassionato che ha meno possibilità economiche.

Per un'asta come quella della Louis Robert, visti i numeri, saranno necessari la bellezza di quattro banditori che si alterneranno sul pulcetto. Abbiamo calcolato che saranno battuti una media di 100 pezzi all'ora: quasi un record. Ma continuiamo nella carrellata.

Come abbiamo modo di dire più sopra, l'asta si occuperà anche di centinaia e centi-

naia di altri articoli tra i quali spiccano per la loro bellezza (ed il costo sicuramente elevato) circa 50 pezzi di argenteria di provenienza europea e americana. Sono articoli rari, di grande pregio, ragion per cui i curatori si aspettano un'asta quanto viva.

Un esempio? Di grande pregio un Bowl in argento Usa Decò firmato Tiffany, un servizio di 5 tazzine in porcellana e argento, in stile Liberty e firmate Gorham, uno dei più noti argentieri americani. Non può non citare, per quanto riguarda gli articoli europei, compostiera in argento Torino datata 1780 e firmata Giuseppe Pegata, come la teiera in argento Torino Impero, firmata da Giuseppe Felice Borroni che sicuramente batterà un prezzo elevato.

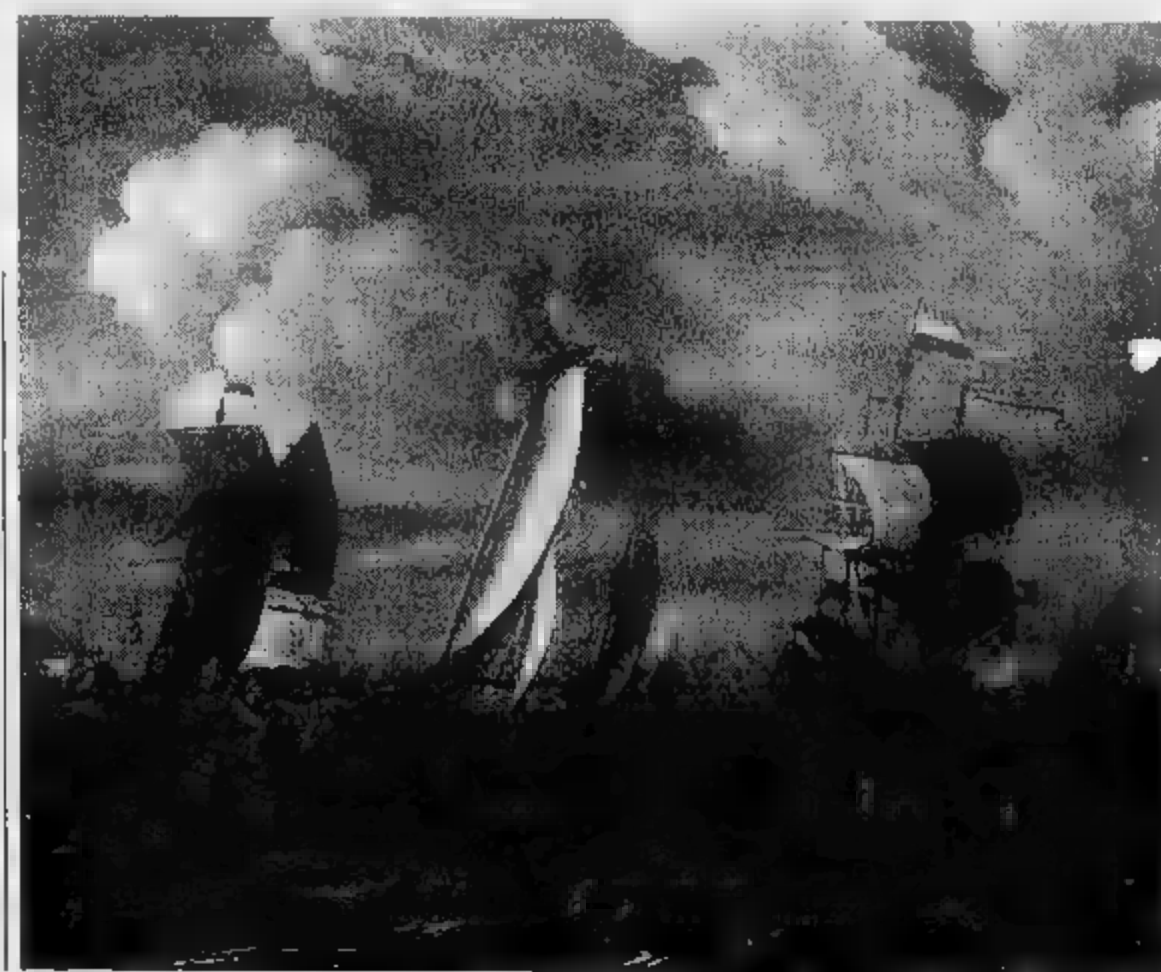
Di notevole valore anche un bacile in argento Torino del XVIII secolo (singolare anche la scelta dell'artista), così la caffettiera in argento Genova del 1824 e la paiola centrotavola in argento Torino 1780, opera dell'argentiere Verroni che è di gran lunga, scorrendo il cata-

logo (che potrete trovare in sede) il più costoso tra gli argenti messi all'asta.

Ma la Louis Robert presenta anche altri argenti viennesi, tedeschi e inglesi che vanno dalla seconda metà del '700 di gran classe, come Tankard in argento bombato Giorgio III, Londra 1770, firmato John Innocent, sino al Liberty e ai famosi decorativi Sheffield inglesi che, non altro, hanno l'indiscutibile pregio di costare cifre da capogiro.

Ma nella grande asta del novembre, 1 e 2 dicembre non ci saranno solo dipinti e argenti, ma anche dei mobili di grande valore e qualità come un cassettoni, una ribalta e un trumeau della fine del '700 e fabbricati in Olanda.

Non potevano mancare i mobili italiani dell'800 come cassettoni impero, lucchesi, vetriane Napoleone III e poi una miriade di mobili francesi, inglesi, periodo vittoriano e Edoardoiano, candelieri e magnifica collezione di orologi da taschino. Una gioia per gli occhi, con la possibilità anche di fare un ottimo affare.



Professionalità e tanto entusiasmo

La nascita e i successi della Louis Robert Italia

Non è semplice spiegare in poche righe le origini e soprattutto il successo della Louis Robert Italia. Cominciamo col dire che lo sviluppo di una felice intuizione, avvenuta in epoca ormai lontana, ha dato frutto in quelle idee e di quel volere a tutti i costi imporsi e cambiare la vita che è figlio del Sessantotto.

La Louis Robert ufficialmente nasce nel '79. L'idea che anima gli organizzatori è il frutto di un incontro tra grandi esperti di antiquariato che tiene a Ovi, alle porte di Liegi. C'è la volontà comune di costruire qualcosa di importante in Italia, Francia e Belgio. Il Belgio rimarrà solo la sede dell'incontro ma la Louis Robert Italia si svilupperà a Torino, dove opera dalla sede in corso Vittorio Emanuele, con un domicilio romano e con la collaborazione d'una casa d'arte francese.

Ma, come detto, la felice intuizione nasce sui banchi di scuola. I studenti di giurisprudenza. I curatori della casa d'arte, Luigi Ceravolo e Roberto Delle Maremme, hanno sulle spalle, nonostante la giovane età, anni e anni di esperienza, maturata proprio nelle aule dell'Università.

Li accomuna l'amore per l'arte e forti un'amicizia che dura tutt'ora e di un innegabile senso degli affari, trascorrono le libere dello studio nei ritrovi torinesi, sede degli artisti, il Caffè Nazionale, Piazza Carli, le botteghe di antiquari. Sono gli anni in cui a Torino il fermento artistico è notevole. La voglia di fare arte e di vendere arte è grande e non c'è niente di più che frequentare questi luoghi per scoprire e capire sino al fondo i meccanismi che animano i collezionisti e i venditori di opere d'arte.

Forti, quindi, dall'esperienza acquisita nel tempo, Delle Maremme e Ceravolo decidono quindi il grande passo e dedicano la loro vite alle opere d'arte. Dapprima è la collaborazione con le case d'arte a livello locale e poi nazionale, quindi il lavoro di certificazione e catalogazione delle opere con piccole realtà nazionali: la vendita è il loro campo, la professionalità e l'impegno che approfondono in ciò che fanno e migliore garanzia per i clienti.

Curiosi soprannomi che entrano si sono portati dietro dai tempi della scuola ad oggi: Ceravolo è «Bismarck», Delle Maremme «Archimede». FOTUS sta proprio in questi soprannomi il segreto del successo della Louis Robert: hanno compiti ben distinti (il primo si occupa dei cataloghi e dell'organizzazione generale, il secondo è

specialista nelle vendite), sono complementari al punto che possono scambiarsi i lavori senza il minimo problema.

E dal '79 ad oggi la Louis Robert di strada ne ha fatta davvero: dalla prima importante asta sui beni di un discendente di Nigra, all'imponente asta tenutasi al Regina Palace di Stresa, all'arredo provenienti da ville sul Lago Maggiore. Impossibile non citare anche la manifestazione tenutasi al Castello di Barolo, appoggiata alla marchesa Palietti-Colbert (vi soggiornò anche Silvio Pellico) per chiudere con la grande asta dei beni del principe Paleologo, avvenuta lo scorso anno.

Il futuro? Ceravolo e Delle Maremme hanno le idee chiare ma tengono a sottolineare un augurio: che venga mai a mancare quello spirito di amicizia e quella vitalità che li hanno animati dal '68 a oggi.

IFAS COMMUNICATION

25° ANNIVERSARIO SOGEA Alfa Romeo

FESTEGGIAMO INSIEME!


**ALFA ROMEO
145 1.3 LUSO i.e.**

Prezzo Listino L. 24.800.000
PROPOSTA ANNIVERSARIO
 anticipo L. 4.000.000
 23 versamenti da L. 377.000 L. 8.680.000
 Versamento finale L. 11.160.000
TOTALE SU STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 24.800.000*

**ALFA ROMEO
146 1.6
LUSO i.e.**


Prezzo Listino L. 27.800.000
PROPOSTA ANNIVERSARIO
 anticipo L. 4.000.000
 23 versamenti da L. 400.000 L. 9.260.000
 Versamento finale L. 12.110.000
TOTALE SU STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 27.800.000*


**ALFA ROMEO
155 1.6 TS 16V**

Prezzo Listino L. 30.750.000
PROPOSTA ANNIVERSARIO
 anticipo L. 4.000.000
 23 versamenti da L. 467.934 L. 10.750.000
 Versamento finale L. 13.827.000
TOTALE SU STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 30.750.000*


**ALFA ROMEO
164 2.0 TS
SUPER L**

Prezzo Listino L. 51.450.000
PROPOSTA ANNIVERSARIO
 anticipo L. 10.000.000
 23 versamenti da L. 782.934 L. 18.407.000
 Versamento finale L. 23.152.500
TOTALE SU STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 51.450.000*


**ALFA ROMEO
GTV 2.0 TS
16V LUSO**

Prezzo Listino L. 53.050.000
PROPOSTA ANNIVERSARIO
 anticipo L. 10.000.000
 23 versamenti da L. 807.282 L. 18.962.000
 Versamento finale L. 24.088.000
TOTALE SU STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 53.050.000*


**ALFA ROMEO
SPIDER 2.0 TS
16V LAMONT**

Prezzo Listino L. 55.350.000
PROPOSTA ANNIVERSARIO
 anticipo L. 11.070.000
 23 versamenti da L. 1.000.000 L. 23.400.000
 Versamento finale L. 24.907.500
TOTALE SU STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 55.350.000*


**ALFA ROMEO
145 TD
TURBO
DIESEL**

Prezzo Listino L. 28.900.000
PROPOSTA ANNIVERSARIO
 anticipo L. 5.780.000
 23 versamenti da L. 439.782 L. 10.115.000
 Versamento finale L. 13.005.000
TOTALE SU STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 28.900.000*


**ALFA ROMEO
146 TD LUSO
TURBO
DIESEL**

Prezzo Listino L. 29.750.000
PROPOSTA ANNIVERSARIO
 anticipo L. 5.950.000
 23 versamenti da L. 452.717 L. 10.412.500
 Versamento finale L. 13.387.500
TOTALE SU STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 29.750.000*


**ALFA ROMEO
155 TD 2.0
TURBO
DIESEL**

Prezzo Listino L. 33.400.000
PROPOSTA ANNIVERSARIO
 anticipo L. 6.000.000
 23 versamenti da L. 1.000.000 L. 23.400.000
 Versamento finale L. 13.000.000
TOTALE SU STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 33.400.000*

*Dopo 2 anni sei libero di finanziare il versamento finale oppure sostituirla con un'auto

auto Km 0

ALFA ROMEO 145 1.3 LUSO i.e. Listino L. 24.800.000
PREZZO ANNIVERSARIO L. 20.000.000

ALFA ROMEO 164 2.0 TS SUPER L Listino L. 51.450.000
PREZZO ANNIVERSARIO L. 43.200.000

ALFA ROMEO 145 TD Listino L. 28.900.000
PREZZO ANNIVERSARIO L. 24.000.000

ALFA ROMEO 146 1.6 LUSO i.e. Listino L. 27.800.000
PREZZO ANNIVERSARIO L. 22.600.000

ALFA ROMEO GTV 2.0 TS 16V LUSO Listino L. 53.050.000
PREZZO ANNIVERSARIO L. 45.500.000

ALFA ROMEO 146 TD LUSO Listino L. 29.750.000
PREZZO ANNIVERSARIO L. 24.800.000

ALFA ROMEO 155 1.6 TS 16V Listino L. 30.750.000
PREZZO ANNIVERSARIO L. 25.200.000

ALFA ROMEO SPIDER 2.0 TS 16V LUSO Listino L. 55.350.000
PREZZO ANNIVERSARIO L. 47.500.000

ALFA ROMEO 155 TD 2.0 Listino L. 33.400.000
PREZZO ANNIVERSARIO L. 27.400.000

SOGEA

C.so Siracusa, 40 - TORINO - Tel. 011/32.99.333
 C.so Moncalieri, 15 - TORINO - Tel. 011/660.41.44
 C.so Turati, 33 - TORINO - Tel. 011/59.38.80
 C.so Francia, 332 - COLLEGNO - Tel. 011/40.55.000

ifas
 GRUPPO
 Dal 1951, auto e servizi

VIDEORO

LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI IMBATTIBILI ANCHE A RATE SENZA INTERESSI*

TV COLOR 14"

CON SCART E TELECOMANDO

ELETTICO
L. 399.000 L. 249.000
Il valore del resto è di L. 50.000

PANASONIC	14" O.S.D. - Scart	L. 429.000	349.000
PHILIPS	14" O.S.D. - Scart L. 99.000 con vendita obbligatoria PHILIPS		
PHILIPS Combi	14" - Videoreg. L. 749.000 con resto L. 50.000 da Day Story		
GRUNDIG	15" Televideo - O.S.D. - Scart	L. 599.000	459.000
PHILIPS	17" O.S.D. - Scart	L. 699.000	599.000
DAEWOO	20" O.S.D. - Scart	L. 499.000	399.000
PHONOLA by PHILIPS	Combi 20" Videoregistratore Televideo - Show View	L. 1.199.000	999.000
	21" Televideo - O.S.D. - Scart	L. 699.000	499.000
	20" Televideo - O.S.D. - Scart	L. 699.000	599.000
SABA	25" Televideo - Stereo - O.S.D.	L. 1.099.000	899.000
SONY Superbion	25" Televideo - Stereo - O.S.D.	L. 1.679.000	1.440.000
PHILIPS	28" Televideo - Stereo - O.S.D.	L. 1.499.000	999.000

NU TELEPIU
+1 e +2
DUE MESI DI
SCONTO

VIDEOREGISTRATORE

AD ALTA QUALITÀ + RASOIO ELETTRICO RICARICABILE

L. 449.000 L. 329.000

Il valore del resto è di L. 50.000

PHILIPS	Fermo Imm. - Programmabile	L. 499.000	
SAMSUNG	Fermo Imm. - 2 Scart - Show View	L. 499.000	399.000
PHONOLA	Fermo Imm. - Programmabile	L. 499.000	379.000
DAEWOO	4 Testine - SP/LP - Show View	L. 599.000	499.000
JVC	Fermo Imm. - Show View	L. 599.000	499.000
PANASONIC	Fermo Imm. - Show View	L. 599.000	479.000
MITSUBISHI	3 Testine - Fermo Imm. - Movieola	L. 699.000	499.000
SONY	4 Testine - Fermo Imm. - Show View	L. 899.000	699.000
DAEWOO	6 Testine - Stereo Hi-Fi - Show View	L. 849.000	649.000
JVC	6 Testine - Stereo Hi-Fi - Show View	L. 999.000	799.000

VIDEOCAMERE

60 MODELLI DIVERSI

PARTIRE DA
L. 599.000

JVC	GRAX 260 - VHS/C - Zoom 14x - 2 Lux	L. 399.000	1.199.000
JVC	GRAX 460 - VHS/C - Zoom 14x - 2 Lux	L. 599.000	1.395.000
JVC	GRAX 900 - VHS/C - Zoom 12x	L. 499.000	1.290.000
PHILIPS	H 624 - VHS/C - Zoom 14x - 0,5 Lux	L. 699.000	
PANASONIC	MOVITA S-VHS/C - Stereo Hi-Fi		
	Zoom 14x	L. 999.000	1.790.000
	VPL8 - 8 mm - 8 Lux - 2 Lux	L. 999.000	799.000
SONY	CCD TR440 - 8 mm - Minimo a colori		
	Zoom 12x - Telecamanda	L. 1.750.000	1.450.000

CELLULARI

MODELLI DIVERSI

MOTOROLA
PARTIRE DA
L. 299.000

60 118 GSM	L. 299.000	
MOTOROLA	L. 299.000	
MOTOROLA	L. 1.299.000	990.000
OMNITEL by MOTOROLA 8400 GSM	L. 599.000	
OMNITEL by NEC G8	L. 990.000	590.000
MOTOROLA	L. 690.000	490.000
ALCATEL	L. 299.000	
ALCATEL	L. 299.000	

*Vedi promo BLACK & DECKER

**Vedi promo OMNITEL

AUTORADIO

OLTRE 60 MODELLI DIVERSI

L. 99.000

FRONTALINO TOTALMENTE ASPORTABILE

PANASONIC	Front. Asport. - 4x12 W - Loudness	L. 299.000	239.000
	Front. Asport. - Servosensibile - Telecomando	L. 429.000	359.000
	Front. Asport. - 4x20 W - Usbina Pro	L. 299.000	269.000
	Front. Asport. - 4x35 W - RDS Loudness	L. 429.000	329.000
	Front. Asport. - 4x15 W - Loudness	L. 299.000	249.000
KENWOOD	Front. Asport. - 4x25 W - RDS	L. 429.000	329.000
	Front. Asport. - 4x15 W	L. 329.000	249.000
SONY	Front. Asport. - 4x20 W - RDS	L. 499.000	379.000
	Front. Asport. - 4x15 W - Loudness	L. 260.000	199.000
MAJESTIC	Front. Asport. - 4x15 W - RDS		
	Usbina Pro - Loudness	L. 350.000	249.000

HI-FI

OLTRE 60 MODELLI DIVERSI

A PARTIRE DA L. 99.000

AIWA	Mini Hi-Fi - 15+15 W - CD - Telec.	L. 499.000	
SONY	Mini Hi-Fi - 25+25 W - 3 CD - Telec.	L. 749.000	
SONY	Mini Hi-Fi - 40+40 W - CD - Telec.	L. 849.000	799.000
	Equalizzatore - Telec.		
PIONEER	Mini Hi-Fi - 25+25 W - CD	L. 599.000	699.000
	Subwoofer + Satelliti - Telec.		
PANASONIC	Mini Hi-Fi - 30+30 W - CD - Telec.	L. 749.000	599.000
TECHNICS	Mini Hi-Fi - Componenti separati - CD	L. 1.199.000	969.000
	Mini Hi-Fi - 25+25 W - CD - Telec.	L. 749.000	599.000
JVC	Mini Hi-Fi - 40+40 W - 3 CD - Cassa	L. 799.000	
	Equalizzatore - Telec.	L. 1.099.000	
	Mini Hi-Fi - 70+70 W - 3 CD - Cassa surround		
	Equalizzatore grafico - Telec.	L. 1.099.000	
TECHNICS	Mini Hi-Fi - 60+60 W - CD - 5 Cassa		
	Dolby surround Pro Logic - Telec.	L. 1.599.000	1.199.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

OLTRE 1700

PHILIPS	Forno a microonde a partire da L. 199.000		
	Forno a vapore inox	L. 129.000	99.000
	Pfano da viaggio	L. 29.900	14.900
IMETEC	Bilancia da cucina	L. 49.000	29.000
	Rasoi a rete - 2 testine - Tagliabiscette	L. 129.000	89.000
	Rasoi a rete - Tagliabiscette	L. 135.000	99.000
DE LONGHI	Macchina per caffè	L. 219.000	149.000
MOULINEX	Spremiagran	L. 59.000	29.000

WALT DISNEY RECORDS

MAGICO NATALE

IN REGALO L'ESCLUSIVO COFANETTO "LA MAGIA DISNEY" CON 3 CD

Per acquisti oltre le 700.000 LIRE

AUDIO E TELEFONIA

OLTRE 650 MODELLI DIVERSI

A PARTIRE DA L. 1.500

TREVI	Radio Registratore Stereo - 2 alim.	L. 80.000	58.000
TREVI	Radio Registr. Stereo - CD	L. 249.000	179.000
DAEWOO		L. 199.000	139.000
PANASONIC	Radio Registratore Stereo -	L. 399.000	219.000
URADDO	Walkman colorati	L. 49.000	9.900
URMET	Cordless omologato - 300 m - Display	L. 399.000	269.000
PANASONIC	Fax + Tel. + Segr. - Comm. autom.	L. 899.000	649.000
URMET	Fax + Tel. + Segr. - Comm. autom.	L. 1.080.000	599.000
	Segreteria telefonica	L. 99.000	69.000
URMET	Telefono cordless omologato	L. 49.000	29.000

COMPUTER

OLTRE 15 MODELLI DIVERSI

IBM

IBM	486 DX2/66 MHz - 8 Mb RAM	L. 2.499.000	1.499.000
	540 Mb - Monitor a colori	L. 2.499.000	
IBM	486 DX2/66 MHz - 8 Mb RAM -		
	Hard Disk 540 Mb - Monitor a colori	L. 2.899.000	1.899.000
IBM	486 DX2/66 MHz - 16 Mb RAM -		
	Hard Disk 540 Mb - Cassa - Monitor a colori	L. 3.299.000	
	Scheda audio		
IBM	486 DX4/100 - 16 Mb RAM - Multimediale		
	Hard Disk 540 Mb - Cassa - Monitor a colori	L. 3.499.000	2.499.000
	Scheda audio		

GRANDI ELETTRODOMESTICI

CASTOR	Frigorifero 12 porte	L. 449.000	
OCEAN	Combinato	L. 899.000	
IAR	Congelatore autonomo 28 ore	L. 499.000	
	Lavastoviglie	L. 499.000	399.000
	Lavatrice 5 kg - Castella inox	L. 499.000	
CASTOR	Lavatrice 12 programmi	L. 649.000	
CANDY	Lavatrice 18 progr. - Vetro inox	L. 799.000	599.000
ARISTON	Lavatrice 12 programmi	L. 799.000	599.000
ROSHERES	Cucina 4 fuochi + Grill	L. 699.000	489.000
CUCINA	Cucina 4 fuochi - Termometro	L. 299.000	199.000

VIDEORO 1 TORINO
ZONA BIRREA RTA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrate e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

VIDEORO 2 BUROLO D'IVREA
FRONT DOCS MARKET
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555

VIDEORO

INSIEME PER DAVIDEURO

VIDEORO 3 RIVALLA
CENTRO COMMERCIALE PIRANEA
VIA GAZZANO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78

LA STAMPA **BONECHI**

■ Ogni martedì La Stampa + fascicolo Valle d'Aosta a 4300 lire complessive.
Offerta valida per ogni fascicolo di "La Valle d'Aosta paese per paese" se acquistato nel martedì di uscita insieme a La Stampa edizione Valle d'Aosta dello stesso giorno.

■ Ogni martedì La Stampa + fascicolo Valle d'Aosta a 4300 lire complessive.
Offerta valida per ogni fascicolo di "La Valle d'Aosta paese per paese" se acquistato nel martedì di uscita insieme a La Stampa edizione Valle d'Aosta dello stesso giorno.

Domenica 24 Novembre 1996 37

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Dopo la nevicata il via della stagione invernale, Courmayeur apre sabato Cervinia, «assalto» di sciatori

Ieri le prime code agli impianti. A Cogne, Rhêmes-Notre Dame e in val Ferret in funzione le piste di fondo, con neve che varia dai 60 ai 130 centimetri. Le speranze degli operatori turistici

BREUIL. Scioline, regolazione di attacchi, ultimi acquisti di abbigliamento. Agli sciatori ormai non più nulla, per dare sfogo alla passione. Ieri mattina il primo «assalto» stagionale agli impianti di Cervinia. La neve è arrivata abbondante e in anticipo rispetto al passato: il panorama è imbiancato a partire dai 500 metri di quota, con 20 cm di neve fresca nel nord orientale e 40 nella zona sud occidentale. A 2000 metri ci sono da 130 di neve. Le previsioni per i prossimi giorni sono poco nuvolose, con possibili addensamenti sui rilievi, temperature in aumento e venti forti da Nord Ovest in quota.

La neve però è molto assestata e ci sono accumuli provocati dal vento. Il pericolo di valanghe, che venerdì era considerato «forte» nel settore sud-occidentale, è «marcato» nel settore nord-orientale, è in di-



Sciatori sulle piste di Cervinia, che ieri erano invase dagli appassionati della neve

minuzione.

Nella Valtournenche, addobbata con luminarie, c'è già l'atmosfera natalizia. La neve abbondante ha permesso al Breuil l'apertura di tutti gli impianti

(escluso il «Carosello»), mentre a Valtournenche si scierà da sabato prossimo. A Tignes, Chamois e La Magdeleine il «via» alla stagione invernale è previsto per l'Immacolata.

La tanto attesa nevicata ha già scatenato, ieri mattina, i primi «assalti» degli sciatori agli impianti di Cervinia. Le piste sono in ottime condizioni, a Plateau Rosa ieri c'era 13 gradi sottozero. Si scia fino in paese sia dalla pista 5 sia dal Ventana, neve farinosa. «Speriamo in questo week-end di avvicinarci all'exploit del «ponte» di Ognissanti che ha portato 9000 sciatori sulle piste», dicono negli uffici degli impianti del Breuil. Oggi c'è l'«Anteprima Neve», gara di slalom gigante con 200 sciatori lombardi.

I prezzi: il giornaliero, valido per tutti gli impianti del Breuil e Valtournenche costa 50 mila lire (49 mila l'anno scorso). Con il «Pre Ski» è possibile sciare fino al 22 dicembre e dal 28 aprile al 11 maggio. Le tariffe mediane scontate del 10 per cento (190 mila lire contro le 250 mila lire per lo skipass da 8

giorni), anche per i soggiorni negli hotel dell'associazione alberghiera. Per i principianti c'è il «Prime Curve»: 2 mila lire un'andata e ritorno fino a Plan Maison e l'utilizzo della scivola Baby La Vieille (15 mila per gli studenti delle scuole medie). Altri sconti previsti per gli universitari. La novità è l'accordo con la società di Zermatt, la Matterhornbahnen Ag che skipass validi da 2 a 15 giorni, permette l'utilizzo dei suoi impianti, oltre a quelli italiani, a prezzi ridotti.

A Courmayeur, per ora, sono aperte le piste di fondo della val Ferret, gli impianti apriranno sabato. La nevicata (60 cm in paese) ha permesso l'apertura dell'anello completo. I prezzi: 5 mila lire il giornaliero, 20 mila il settimanale. Oggi sono aperti anche i tracciati di sci nordico di Cogne e Rhêmes-Notre-Dame, con innevamento ottimale. (r. s.)

SUPERTRIS LA 6ª SETTIMANA

Due occasioni per vincere



Oggi comincia la 6ª settimana di «SuperTris», il nuovo gioco de «La Stampa». E, come tutte le domeniche, si ha doppia possibilità di vincere.

Autisti-spalatori Con la neve scuolabus senza guida

SAINT-VINCENT. Niente scuolabus da nevicata. E' accaduto venerdì mattina nella cittadina termale, tra le proteste di qualche genitore. Il servizio di trasporto degli alunni tra Capolungo e scuole di Moron ha funzionato, a causa della nevicata. «Ci hanno risposto che gli autisti degli scuolabus fanno anche gli autisti degli spartineve, quindi non potevano trasportare gli alunni l'altra mattina», dice una mamma, che ha chiesto spiegazioni dell'interruzione del servizio.

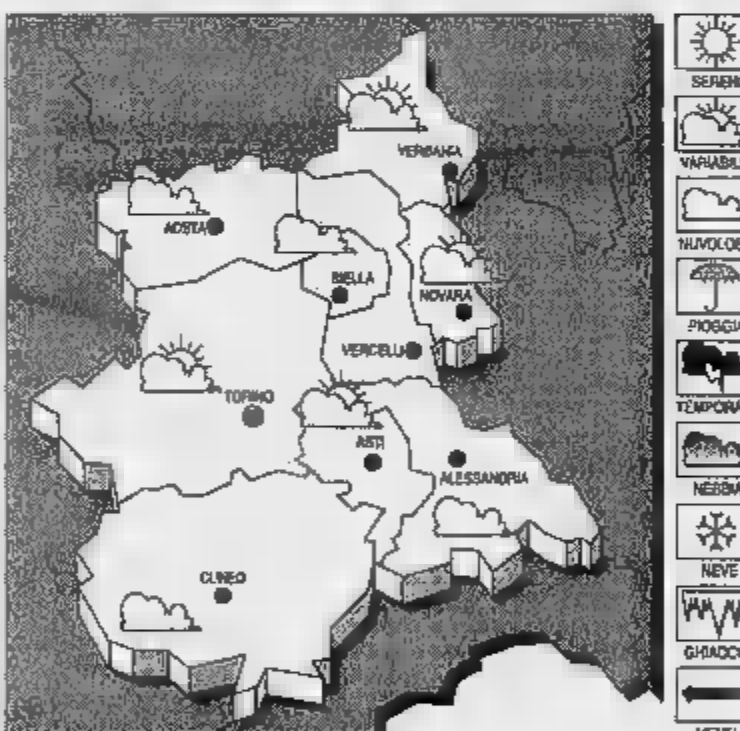
Ma dal Comune smentiscono parte delle accuse in modo categorico: «E' vero che gli autisti degli scuolabus fanno anche servizio sugli spartineve. Ma è completamente falso che questo sia la causa dell'interruzione del servizio», spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione Giampaolo Valentini. «Quei genitori che hanno protestato si sono dimenticati di aver firmato un foglio, all'inizio dell'anno scolastico, nel quale il Comune precisa che in caso di nevicata il servizio scuolabus non è garantito. E comunque l'altra mattina i pulvisci non hanno funzionato perché le strade erano impraticabili, perché gli scuolabus fossero a spazzare neve».

Il disagio c'è stato per quegli alunni che abitano nel Capolungo e frequentano le scuole di Moron, frazione collinare lungo la strada del colle di Joux. Venerdì mattina, i genitori dei bambini hanno accompagnato l'auto i figli a scuola.

Avete problemi personali? «No, assolutamente», dice l'assessore Valentini. «Mi sembrano proteste un po' fuori luogo. Il personale addetto allo scuolabus è assunto funzioni di cantoniere. E questi compiti, c'è anche quello dello sgombrare neve. L'altra mattina hanno cominciato il servizio alle 8. Purtroppo abbiamo molte zone da servire, nel trasporto di alunni, tanto che in servizio ci sono scuolabus. I genitori dovrebbero capire che dobbiamo conto anche della sicurezza. Le strade erano ghiacciate, in tutte le scuole molti alunni assenti proprio per problemi di viabilità. E poi non è da dimenticare la competenza: la strada che sale al col di Joux è regionale, non comunale. L'assessore comunale alla Pubblica Istruzione conclude: «Da quest'anno abbiamo anche introdotto la possibilità del pagamento dello scuolabus per la corsa usufruita. Il Comune interrompe il servizio, gli alunni lo pagano».

(s. ser.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER DOMANI
Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA
in diminuzione.
VENTI
Moderati quadranti occidentali.
ALLA DEL TEMPO.
Nuvolosità possibilmente deboli precipitazioni.

LE IERI AD
Max: 3; min: -8; media: -2
Max: 5; min: -3; media: -1
IN PIEMONTE
Torino 8; Alessandria 9; Asti 8; Cuneo 7; Novara 11; Vercelli 7.

Un giovane francese e la fidanzata svizzera sono finiti in carcere per spaccio

Droga nascosta nel doppiofondo

Gli agenti della sezione narcotici di Aosta hanno sequestrato 15 «ovuli» già pronti per essere venduti e uno con dentro «pietra» di eroina da «tagliare». Tutto era in auto, nelle bocchette dell'aria

AOSTA. Li chiamavano «i francesi», viaggiavano su una «Citroën Bx» con targa d'Oltrepò: un accessorio da «007»: un doppiofondo ricavato nelle bocchette dell'aria nell'abitacolo per poter nascondere droga. Per questo sono finiti in carcere Donatello Vitulli, 33 anni, residente nella cittadina francese di Evian Les Bains, e la fidanzata Céline Suzanne Ramirez, 19 anni, residente in Svizzera. Gli agenti della «sezione narcotici» della questura li hanno arrestati venerdì, dopo un paio di settimane di appostamenti.

Nell'auto, erano nascosti 14 «ovuli» di eroina già confezionati e pronti per essere venduti, oltre a uno con dentro eroina grezza «in pietra», ancora da «tagliare». Quando i poliziotti intervennero, Donatello Vitulli ha lasciato cadere un altro «ovulo» di droga, subito recuperato dagli agenti e sequestrato assieme alle altre dosi di eroina.



Céline Suzanne Ramirez, arrestata



Donatello Vitulli, preso per droga

Il lavoro della polizia è durissimo: un paio di settimane. Gli agenti hanno saputo che da un mese erano arrivati in Valle un paio di personaggi «sospetti»: ragazzo e ragazza, aria da turisti e frequentazioni non tossicodipendenti nei bar del cen-

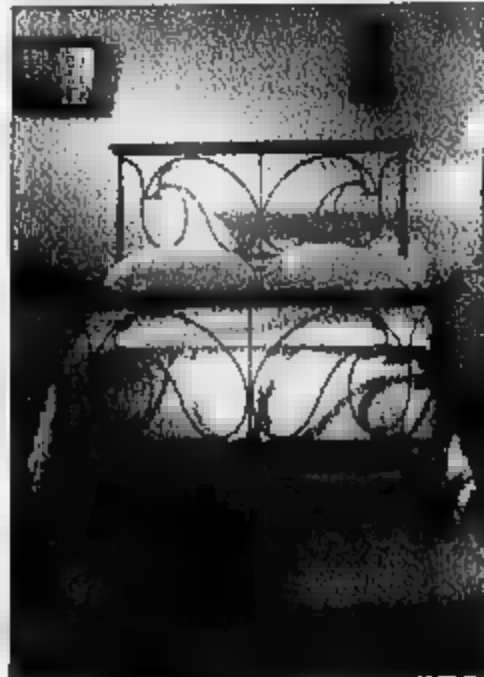
tro, accanto a auto con targa francese, nessun lavoro e alloggio in affitto. Così, gli investigatori della «sezione narcotici» hanno deciso di controllare. Sono bastati pochi appostamenti per capire che i due incontravano sovente

tossicomani: secondo la ricostruzione della polizia, Vitulli avrebbe venduto la droga a la fidanzata avrebbe fatto da «spalò». L'altro giorno, entrambi sono stati sorpresi dagli agenti della «sezione narcotici» in via Saint-Benin, che collega piazza Chanoux a via Pestaz. Il giovane aveva parlato poco prima con un tossicodipendente in un bar della zona, era andato la «Citroën» amaro parcheggiata in via Saint-Benin, aveva cercato qualcosa nel cruscotto e si era diretto verso la piazza. Gli agenti hanno bloccato il giovane nel viottolo e la sua fidanzata all'angolo della stradina con piazza Chanoux; poi, hanno incominciato a perquisire l'auto. Il sacchetto di cellophane con gli «ovuli» di eroina era in un nascondiglio degno di un film di «007»: un doppiofondo quello utilizzato dai trafficanti internazionali di droga. E in Francia, Vitulli era già stato arrestato proprio per quel reato. (c. l.)

La Tradizione si fa sempre più nuova



PRAMOTTON MOBILI
Quattro piani di arredamento in ogni stile.
3.500 mq di esposizione.
Cucine, sale, salotti, camere da letto e bagni.
Spedizione e montaggio a domicilio.



PRAMOTTON MOBILI frazione Breil 2, S.S. 26 - NUS (Aosta) tel. 0165/767692 - 767952

CONTROLLA SE HAI FATTO



OGGI GIOCA LE PRIME DUE FINESTRELLE (DOPPIA CHANCE) DELLA SCHEDA VERDE. LE DUE FINESTRELLE NON SONO COMBINABILI FRA LORO. GRATTA PERCIO' LA 1ª FINESTRELLA OGGI, DOMENICA. POI GRATTA LA 2ª. SU UNA DELLA DUE TRUVI: oppure

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore di sabato. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la tua scheda a Specchio. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina. La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati, durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì-sabato 9-20, domenica 9-14).

LA STAMPA

500.000

Specchio

200.000

Le foto di Lorenzo

■ Torre del Labirinto ospita la mostra di fotografie realizzate da Lorenzo Merio, intitolata «Luoghi e memories. L'ingresso è libero. L'esposizione raccoglie grandi immagini che

■ mostrano il mondo dell'ultimo decennio. Diplomato alla «New York Institute of Photography» Merio è stato direttore della Galleria fotografica «Fondazione Canon di Amsterdam». La mostra è aperta fino all'1° gennaio: 9,30-12 e 14-18,30 tutti i giorni. [n. ser.]

La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISAI BERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 42 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel secolo.
Dai papaveri all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a una sconto del 30% sulle singole opere e potranno acquistare presso il Salotto di via Roma 90 a Torino l'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» a un prezzo speciale di 1.980.000. Chi fosse interessato ad acquistarla potrà richiederla contrassegno all'Editrice «La Stampa», Ufficio Edizioni Librerie, Via Mazzini 32, 10126 Torino (fax 011/555500).



I VOLUMI DI «LA STAMPA» DESTINATI A LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

REGIONE PIEMONTE

CITTA' DI CHERASCO

PROVINCIA DI CUNEO

Dicembre

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

ASSICURAZIONI
Savigliano

ASS. Torino

LA STAMPA

«Le pitture si sono modificate», alla su tela

CHERASCO PALAZZO SALMATORIS

19 ottobre - 22 dicembre

ORARI: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
ora 10 - 13 / 15 - 20

Sabato e festivi: 10 - 23
Domenica e festivi: 10 - 20

INFORMAZIONI: Segreteria della mostra 0172-488071

**LABORATORI DIDATTICI
CENTRO SERVIZI**

**CATALOGO
IN MOSTRA**

Capacità da station wagon. Prestazioni da Saab.



Saab 900 5 Porte

La Saab 900 5 Porte è un'ulteriore dimostrazione di capacità. Sa con sé infatti prestazioni brillanti, confort di guida ed un'inaspettata capienza di bagagliaio. Chi possiede una Saab 900 5 Porte ha la piacevolezza di godere i 130 cv della versione iniezione e l'ebbrezza di liberare i 451 litri di bagagliaio. Ha la comodità di farla in un abitacolo confortevole, spazioso, avvolgente. Ha anche il vantaggio di disporre di un vano bagagli che va da 451 litri a 1410 litri con i sedili ribaltati. Senza dimenticare che possiede una Saab, e che dunque può disporre della tecnologia Saab Security Items che include il TCS, dalle barre antiurto ai paraurti ad assorbimento d'urto, dall'Air Bag al Black Panel. In linea con la filosofia di andare addirittura oltre le più severe norme di sicurezza per garantire la massima protezione del guidatore e dei passeggeri. Ecco perché chi possiede una Saab 900 5 Porte può disporre dello spazio di una station wagon e mettersi al volante con lo spirito di chi guida un'auto sportiva.



Alba • Damilano Automobili • Via Rossini, 1 Tel: 0173/284210
Biella • Leone Cav. Off. Luigi • Via E. D'Acquisto, 34 Tel: 015/8492690
Cuneo • Damilano Automobili • Largo De Amicis, 1 Tel: 0171/67555 Fax: 0171/695484
Novara • Class • Via A. Costa, 1 Tel: 0321/612941 - 611250 Fax: 0321/391281
Torino • Nuova Italcar • C.so Ferrucci, 105 Tel: 011/4475654 Fax: 011/4476763
Valmadrera • Mondial Car '90 • S.da Provinciale per Pavia, 18/A Tel: 0131/222559 Fax: 0131/226975

Vercelli • Leone Cav. Off. Luigi • Via W. Manzoni, 195/197 Tel: 0161/254875 Fax: 0161/250420
Aosta • Sergio Morza Automobili • Via Parigi, 240 Tel: 0165/552654 Fax: 0165/555173
Genova • Giannelli Auto • P.zza Rossetti, 21/23R Tel: 010/589876-581465 Fax: 010/8310454 • Via Bertucconi, 34B/R Tel: 010/876677
La Spezia • Autosprint di Prato F. & C. • Viale Italia, 444/448 Tel: 0187/510486
Sanremo • Autocentrale • Corso Cavallotti, 115/117 Tel: 0184/508940-34 Fax: 0184/575211
Savona • Euromotor • Via Nizza, 54/R Tel: 019/263129 Fax: 019/264570

Pds e Rifondazione alzano il tiro contro l'immobilismo della giunta Ivrea, maggioranza spaccata Ma Maggia resta ancora in sella

Chi si aspettava la crisi della giunta, dal Consiglio comunale di venerdì a Ivrea, è rimasto deluso. Il sindaco Giovanni Maggia e i suoi collaboratori sono ancora al loro posto, e non si prevedono cambi (almeno per quanto riguarda gli assessori) a breve scadenza.

Dalle elezioni è emersa la crisi della maggioranza. Compatti, ora più che in passato, soltanto al momento di votare (aspettando la presentazione del bilancio, probabilmente, per far sentire le proprie ragioni nel voto), i 12 consiglieri che sostengono Maggia sono divisi abbastanza chiaramente su due fronti. Da una parte Pds e Rifondazione, rispettivamente e seggi, che si alternano nell'apporto come controparte all'opposizione.

Come nel Consiglio di un mese fa, anche l'altra sera si è discusso del

LE TRE PRIORITÀ DELLA QUERCHIA

1) E IL TERZO URBANO

Già lo scorso anno il Pds chiese alla giunta un «progetto» che risolvesse i problemi della grande viabilità, del centro storico, dell'assetto e dell'arredo urbano in genere.

2) EX

È uno dei nodi più problematici dell'amministrazione di Giovanni Maggia. La convenzione con la società «Ivrea 2000», proprietaria dell'area (in di avanzato degrado), sembra rimasta soltanto un pezzo di carta.

3) RAPPORTI CON LA CITTÀ

«Questa giunta - sostiene il Pds - sembra considerare i partiti, ma anche le associazioni, elemento di disturbo e fonte di condizionamenti impropri».

futuro amministrativo. Ivrea, ad accendere la miccia ci ha pensato Augusto Vito, in veste di capogruppo «politico» del Pds. Critico nei confronti dell'esecutivo («Spesso dall'improvvisazione»), Vito ha preteso chiarezza chiedendo al sindaco di confermare

ciò che detto di ad riunione di maggioranza, che il consapevole dei limiti di questo biennio di governo, che intende avviare un confronto per ridefinire un programma e che alla fine potrà anche essere riesaminare le composizioni della



Augusto Vito, a nome del Pds, ha invitato il sindaco a intervenire per ridare all'esecutivo più incisività. Ma la Quercia non vuole, per ora almeno, farlo cadere.

Il sindaco: «Deve emergere un accordo politico più saldo con tutti i gruppi»

giunta. Maggia, senza scomporsi, non ha smentito: «Definito il percorso, si deve dare un accordo politico più saldo. Solo in questo caso, potranno utilizzare le risorse e più prontamente; e questo riguarda solo gli assessori, anche il sindaco».

«Canavesana»

Da martedì il capolinea Ivrea-Pont

I treni della Canavesana finalmente torneranno a raggiungere Pont. Dopo mesi di sospensione servizio, martedì prossimo i convogli da Ivrea per Torino non faranno più capolinea a Rivarolo. Sono, infatti, stati ultimati gli interventi di manutenzione della linea.

Da pochi giorni è terminata la sistemazione del cavalcavia sulla statale 460 alla periferia di Rivarolo. Mentre, da un paio di mesi, è stata completata anche la sostituzione delle traversine in legno che sostengono i binari con altre più funzionali in cemento. Il servizio sostitutivo trasporto passeggeri sul percorso Ivrea-Pont, in tutto questo tempo, è stato svolto da autobus. «Si è trattato di opere importanti per il miglioramento della linea» dicono alla Setti da dove si smentiscono categoricamente le voci di smantellamento del tratto Rivarolo-Pont.

Castellamonte, tragedia sulla «Pedemontana»

Auto travolge e uccide un marmaro e il suo cane

È stato travolto sulla statale «Pedemontana» Ivrea-Rivarolo, Castellamonte, mentre conduceva le sue 17 mucche alla

Angelo Secondo Reiva, 27 anni, originario di Issiglio, ma residente a Castellamonte in frazione Sant'Antonio, a Cascina Rolletto, è morto dopo essere stato investito dalla «Renault» guidata da Enrico Arnulfi, 27 anni, operaio di Favrria. L'auto ha anche travolto una delle mucche e il cane del marmaro. Il bovino è stato scaraventato nel fosso lungo la strada; spaventato e ferito, è poi stato tirato fuori dai vigili del fuoco. Ivrea. Nulla da fare, per il cane che è morto come il padrone dopo il violento impatto.

Arnulfi è stato portato all'ospedale di Ivrea. Le condizioni, comunque, non destano preoccupazioni; così ha riportato soltanto ferite lievi la guidatrice della Y 10 rimasta coinvolta nell'incidente. Morì Cat Genova, 24 anni, impiegata di Valperga.

L'incidente è avvenuto alle 17,30, poche centinaia di metri prima dello svincolo per Ozegna. I carabinieri di Castellamonte e del Nucleo radiomobile sono al lavoro per ricostruire l'esatta dinamica. Sembra che, comunque, che il guidatore «Clon» si sia trovato improvvisamente di fronte Angelo Reiva, la mucca e il cane, diretti insieme al resto della mandria e ad altri tre marmari verso la stalla.

Ivrea, 2 assoluzioni e condanna in pretura

«Gonfiavano» i rimborsi autotrasportatori guai

Ultima tappa, in pretura a Ivrea, per il lungo processo che ha visto alla sbarra una trentina di autotrasportatori accusati di truffa ai danni della Olivetti. «Padroncini» che, secondo accuse del pm Fornace, avevano gonfiato e anche inventato i rimborsi dei fogli di viaggio, per un centinaio di trasporti di materiale.

Ieri mattina, davanti al pretore Tiseo, comparvero gli ultimi tre imputati, gli unici che avevano respinto il patteggiamento. Stati assolti con formula ampia, per aver commesso il fatto. Si tratta di Roberto Conti, 51 anni, residente a Montalbene in via Don Berta 13 (difeso dall'avv. Guglielmino), e Daniela Lucato,

39 anni, Ivrea, viale Biella 1/C (avv. Coda). Secondo il giudice i due autisti erano direttamente coinvolti nella truffa. E' invece condannata a 4 anni di reclusione Rosa Zappia, 54 anni, residente a Foglizzo in Principe Tommaso 14 (avv. Coda).

L'inchiesta della Procura eporediese è scattata circa 3 anni fa. Dalle indagini era emerso un giro d'affari di oltre un miliardo. Alla sbarra finì anche il responsabile dell'ufficio movimento merci Olivetti Office di San Bernardo, Raffaello Maffeo, 33 anni, di Villareggia, che aveva chiuso il conto con la giustizia patteggiando davanti al giudice 20 mesi di reclusione.

IN

FARMACE Rovaglia (Ivrea, via Arduino 150), Fissella (Chiverno, via Centrale 6), Genovese (San Giorgio, via Carlo Alberto, Grasso (Lombardore, via Torino) e Bertotti (Cuorgnè, p.za Morgando 4).

CHIVARNO La polizia ha arrestato per furto Rocco Macri, 29 anni, residente a Chiverno in via Carrera 6, e lo convivente Savina Montemurro, 29 anni. Alla stazione ferroviaria di Ivrea, giovedì sera, avrebbero rubato i soldi a Giuliana Savin, 29 anni, di Champorcher di fronte all'edicola-tabaccheria. Ieri mattina il pretore Tiseo, su istanza del difensore Campanale, ha rimesso in libertà la ragazza e disposto gli arresti domiciliari per Macri.

CRISTO, SEQUESTRO Non è pagato l'iscrizione al 111, il registro delle imprese di autoriparazione e, l'altro pomeriggio, i carabinieri di San Giorgio hanno sequestrato l'autofficina. Al titolare, Duilio Storino, 33 anni, è inflitta una multa di 10 milioni.

DOVE & QUANDO

AL CASTELLO L'Associazione Natura Paese organizza, a partire dalle 14,30, una visita guidata al castello Vische: saranno posti in vendita dolci tipici, cartoline originali e oggetti ricordo, il cui ricavato sarà offerto alle della locale comunità. Altra iniziativa, sempre a Vische, alle 17: al salone del Ristorante del Fiore, il gruppo di fisarmonicisti «Il mantice» presenta la pubblicazione «Quand al coeur a parla».

LA BANDA E IL VITINO All'Auditorium Centro Congressi La Serra Ivrea, alle 21, la banda musicale eporediese diretta da Silvio Caligaris, tiene un concerto a ingresso libero. L'iniziativa è organizzata per festeggiare i cinquant'anni di sacerdozio e i trent'anni di episcopato a Ivrea di monsignor Luigi Bettazzi.

Inizia alle 10, con partenza dal Centro aperto via San Francesco a Caluso, la distribuzione di «fagioli» le cotiche, preparati nella notte dai membri dell'A.T. Pro Loco. I prelibati legumi saranno offerti alla gente, per tutta la mattinata, vari punti del paese. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

IGORI DI PARIGI Lo scrittore Corrado Augias è domani, alle 21, alla libreria Cossavella di via Arduino a Ivrea, per presentare il libro «I segreti di Parigi».

MERCATINO Viene aperto alle 8,30, a Montalto Dora, «Mercatino sotto il castello», che propone antiquariato minore e oggetti usati. Alle 10,30, in piazza Prat, s'inaugura la Sagra cavolo verza, la mostra-mercato dei prodotti tipici canavesani; quindi, in Municipio, conferimento attestati gruppi locali, a mezzogiorno apertura del punto di ristoro. Dalle 15, musica e folklore nel centro storico; conclusione alle 20, all'anfiteatro, con bagna calda e le premiazioni.

ET Spettacolo cabarettistico, al Bistrot de la Tour Blanche vicolo Baraton a Ivrea, domani alle 21,45: Luca Giordano propone lo show «Magia comica». L'ingresso è gratuito; gradita la prenotazione allo 0125/48.182.

ADDOBI NATALIZI La sezione di Ivrea dell'Aias organizza, nell'ambito delle iniziative per l'integrazione delle persone disabili, una lezione su decorazioni e addobbi natalizi con i fiori secchi. L'incontro, tenuto da Bruno Mazzola, è per domani alle 17,30 (viene replicato alle 20) alla sede Aias Ravaschietto 31. Informazioni: 0125/42.41.29.

Domani la piazza di Foglizzo accoglie gli espositori commerciali che prenderanno parte alla tradizionale Fiera Santa Caterina.

SANTA Festeggiano la patrona, i componenti della banda di Colletterto Giacosa e Parella. Alle 9,45, in Municipio a Colletterto, ricevimento per le bande gemellate e le autorità ospiti; alle 10 la Messa e alla 11 sfilata per le vie del paese. Pranzo alle 12,30 al Ristorante del Monte.

GIANNI Sta muovendo i primi passi il centro documentazione alpina «Gianni Oberto» che l'Associazione «Amici del Gran Paradiso» ha deciso di realizzare a Ceresole. Chi fosse interessato a offrire libri, montagna, cultura alpina, escursionismo, può mettersi in contatto con l'Associazione telefonando al numero 0124/953.139.

CASTELLI DI PIETRA È il titolo dell'appuntamento di giovedì prossimo, ore 20,45 nella sala Conferenze di via Fella a Rivarolo, organizzato dal Comune e dalla Libreria dell'Orco occasione della presentazione del volume edito da Priuli & Verlucca.

I comitati di Caluso e Mazzè, collegati all'Associazione Solidarietà frontiere, stanno preparando il ritorno Canavese prossimi mesi estivi dei bambini provenienti dall'Istituto di Svetlogorsk, vicino a Cernobyl: scientificamente problematico, anche breve, lontano dai luoghi contaminati dal disastro nucleare di una decina di anni fa, è di grande beneficio per l'organismo dei ragazzi. Se ci fossero persone disposte ad offrire ospitalità, o a sostenere in altro modo l'iniziativa, possono contattare il municipio Caluso (011/98.31.545) chiedendo di Nando Giuliano, o quello di Mazzè (98.35.381) chiedendo di Lorenzana Monti.

A CASTELLAMONTE

GRANDE VENDITA DI

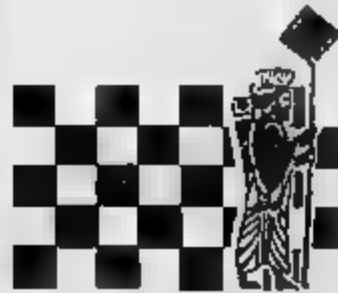
TAPPETI PERSIANI

ANTICHI - NUOVI - TRIBALI

CASTELLAMONTE - Piazza V. Veneto, 3

AFFRETTATEVI SOLO FINO AL 25 DICEMBRE

APERTI TUTTI I GIORNI
CON ORARIO CONTINUATO 10-19.30



PAZYRYK

Torino - Via F.lli Calandra, 7 - Tel. 011/882361

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

LUNEDÌ
tuttosoldi

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

APPARTAMENTI NUOVI IN PRONTA CONSEGNA ASSISTITI DA MUTUO A TASSO AGEVOLATO

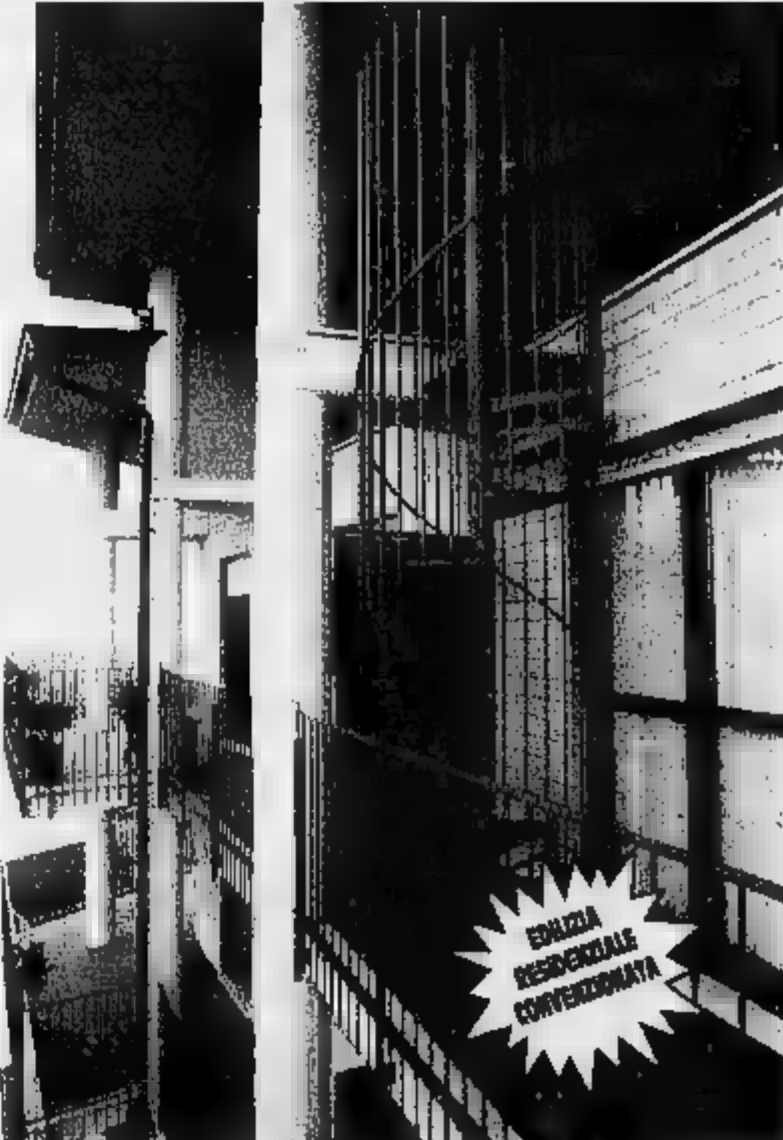
• A Nichelino offriamo gli ultimi appartamenti Compleso Residenziale «La Rotonda Debouché» con finanziamenti agevolati con rate veramente pari affitto.

• Appartamenti luminosi eleganti, piani alti, soggiorno, camere, cucina, o due bagni, balconi e sovrastante terrazzo ampio locale mansardato.



BOX AUTO A RATE

Una opportunità da non perdere:
BOX AUTO SINGOLI E DOPPI
in vendita con la formula a «RISCATTO»
Ne diventerete proprietari con una rata mensile (100 a 1000)



EDILIZIA
RESIDENZIALE
CONTEMPORANEA

Realizzazione

IMPRESA ROSSO
Impresa Costruzioni Edilizia - Pavia SpA

Per informazioni rivolgersi all'ufficio vendite di

NICHELINO

LARGO DELLE ALPI, 38 - TEL. 011/62 72 233

SPAI IMMOBILI

Piazza Carlo Emanuele II, 19 - 10123 Torino

Tel. 011/81 27 177

Al Corso è di scena la compagnia di Thonon-Evian

Omaggio a Malraux

Lo spettacolo racconta lo scrittore francese privilegiando gli aspetti profetici. Nei prossimi giorni una mostra, un film e una conferenza

AOSTA. «Saturne ou les métamorphoses», ovvero la vita e l'opera di André Malraux secondo Maxime Bourotte e Franck Berthier dell'Ankinea Théâtre. Incomincia così, con una rappresentazione creata dalla compagnia di Thonon-Evian (la stessa che lo scorso anno meravigliò il pubblico valdostano con la rilettura del goldoniano «Le vieux tracasier»), l'omaggio allo scrittore francese nel ventennale della morte.

La compagnia, che sarà sulle scene del Teatro Corso, domani alle 21, rievocerà dunque la figura di Malraux, privilegiando i suoi aspetti visionari e profetici, gli stessi che gli fecero a un certo punto scrivere «Le 21ème siècle sera spirituel ou ne sera pas». D'altronde Malraux conosceva bene ciò di cui parlava, che era poi quello di cui si sarebbe occupato per tutta la vita: l'umanità. Degli altri, e in particolare della possibilità di liberarsi dal proprio destino, egli incominciò ad interessarsi ben presto, a soli 11 anni, quando partì per la Cina diventando testimone attivo della Rivoluzione Cinese. Poi ci fu la Guerra di Spagna e il suo impegno militante in aviazione dalla parte dei Repubblicani. Poi ancora la Resistenza e la lotta contro l'invasore nazista. Ed, infine, l'attività politica come ministro di Gaullie. Un'attività costellata di scrittura, condensata soprattutto in



Al Corso domani sera
■ spettacolo
■ in omaggio
■ scrittore
■ francese
■ André Malraux

tre celebri romanzi, «Les conquérants», «La condition humaine» e «L'espoir». Dall'ultimo di questi tre titoli è stato tratto anche un film. Dice, dell'uomo e della rappresentazione a lui dedicata, l'autore e regista Maxime Bourotte: «Que retient-on de Malraux aujourd'hui? L'aventurier, le poète qui puisait en l'Art la force de l'homme, le politique, le témoin de l'histoire? Les ombres se bousculent qui racontent finalement une même obsession, un seul chemin déjà quitté: l'acte par lequel l'homme se révèle, apprend sa condition et la magnifie. C'est cet homme d'action qui importe aujourd'hui encore et pour l'éternité des siècles».

L'omaggio a Malraux sarà completato da altri tre avvenimenti. In primo luogo da un'esposizione nei locali dell'Albania Française (aperta fino al 15 dicembre). Poi dalla proiezione del film «L'espoir» (12 dicembre, Biblioteca Regionale, ore 18 e 21), il primo e unico girato da Malraux durante la Guerra di Spagna, iniziato nel 1939 e finito solo nel 1945: un'opera epica sulla lotta fra i partigiani repubblicani e le truppe franchiste. Infine (il 20 dicembre, alle 21, nella Biblioteca Regionale) conferenza di Jean-Michel Maulpoix dal titolo «André Malraux, acteur et témoin de l'histoire».

Luciano Barisone

Un trio per i «Concerti aperitivo»

Appuntamento con la classica



Il trio che suona oggi: Roberto Mazzola, Giulio Glavina e Mariangela Marcone

AOSTA. E' un trio il protagonista del terzo appuntamento con i «Concerti aperitivo». La rassegna musicale dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, organizzata dalla cooperazione «Musica a musei», prosegue questa mattina, alle 11, a palazzo regionale con Roberto Mazzola, al violino, Giulio Glavina, al violoncello e Mariangela Marcone, al pianoforte. Il programma del concerto si aprirà sulla nota della Sonata in si bemolle maggiore D di Schubert. Nella prima parte dell'«Antinomie musicale» verrà poi eseguito il Trio in si bemolle maggiore WoO 39 di Beethoven. Nella seconda parte del concerto si potranno invece ascoltare l'Andante in do minore di

Grig e il Trio in mi bemolle maggiore per violino, violoncello e pianoforte di Donizetti. Per Roberto Mazzola, musicista nato in Italia e in Germania, vi è stato il recente un primo posto al Premio nazionale di Stresa. Prestigioso riconoscimento anche per Giulio Glavina, nel 1989 vincitore assoluto al Concorso «Rietmann». Anche per lui tante le esibizioni in Italia e all'estero, dove ha suonato come primo violoncello alla tournée europea dell'Orchestra giovanile italiana. Studiosa e ricercatrice, Mariangela Marcone da anni si esibisce con successo in campo nazionale e internazionale. L'ingresso al concerto è libero. A conclusione «aperitivo» per tutti. [sa. b.]

Domani ritorna il cantante Bernardo Lanzetti

L'ex solista della Pim in concerto allo «Sweet»

AOSTA. Soul, rock e blues, ma non di un musicista qualunque. Domani torna in concerto allo «Sweet Rock Café» Bernardo Lanzetti, grande voce solista e «front-man» della leggendaria Pim, la Premiata Forneria Maroni che negli Anni Settanta era la «banda preferita» da migliaia di giovani.

Lanzetti sarà il solo, domani, ad avere un curriculum di tutto rispetto. Si esibirà accompagnato da Dario Mazzola al basso (arrangiatore e produttore, ex «Elio e le storie tese»); Giovanni Massari alla batteria (collaboratore di molti cantautori italiani); Roberto Zanaboni alle tastiere (ha collaborato in sala di incisione e in tournée con Renato Zero, Ivano Fossati, Mina); Marco Colombo alla chitarra (ha collaborato con Gianluca Nannini); Dave Stewart degli Eurythmics). Una «superbanda», insomma, guidata dalla lunghissima esperienza di Lan-

zetti che, dal 1971 a oggi, è uno dei protagonisti indiscussi della scena musicale italiana. Oltre alle «coperte», domani sera la «Banda impossibile» propone anche brani scritti da Lanzetti, alcune delle quali sono state interpretate da Ornella Vanoni e Loredana Berté. Lanzetti è stato anche ricercatore della «Fairlight» per la sperimentazione di nuovi strumenti computerizzati, inventando il «Giovox», guanto che rileva le vibrazioni della gola e le trasforma in suoni.

Musicante, innanzitutto artista: ha ottenuto successi anche in teatro, interpretando, l'altro, «Polifemo» nell'omonima opera al Regio di Parma. E nel '92 ha cantato «West Side Story» con l'Orchestra Toscanini. Domani sera allo «Sweet», Lanzetti offrirà soprattutto la sua splendida voce, accompagnata da strumentisti tutti da ascoltare. [s. ser.]

BIRRO E NOTTE

Concerto al «Peacock»

Oggi alle 22 concerto al «Peacock Pub» di via Chambéry, con l'«Eduardo Bellotti Quartet». Propone una «fusione» tra jazz classico, ritmi latini e acid jazz.

AOSTA

Santa Cecilia, sveglia all'alba

Oggi dalle 4 la banda musicista «Aosta» darà la tradizionale «sveglia» di Santa Cecilia ai cittadini.

Teatro

Teatro «Cristo Re»

Si concludono oggi, nel parco del castello, i festeggiamenti per il patrono. Alle 17,30 spettacolo teatrale della compagnia «La beuse», alle 21,30 si balla con l'orchestra «Flavio Bovero».

Pianobar

«Nazionale»

Il «Caffè» di piazza Chanoux ospita oggi dalle 21,30 il pianista Nino Rolando. [s. ser.]

SERIE IN RAI

occasione primo giorno dello spettacolo annuale de «Lo Chabano», il programma televisivo della Rai regionale della Rai, «Teatro popolare», propone martedì, alle 19,55, una vecchia rappresentazione della compagnia teatrale: «Lo vious», una pièce di Raymond Vautherin, tratta da un'idea di Rosa Glarey, che racconta i problemi che dai conflitti generazionali.

Mercoledì, nel consueto spazio regionale della Rai delle 19,55, viene proposto il settimanale di cultura e spettacolo «Il punto magazine». Notizie e servizi di approfondimento di Marco Brunet, Christiane Dunoyer e Stefano Viaggio.

Giovedì e venerdì saranno invece dedicati ai film di Kurt Diemberger «K2-Rêve et destinée». Il film documentario, realizzato dal celebre alpinista tedesco, racconta i tragici avvenimenti che si svolsero sul K2 nell'estate 1986.

Fu un'estate di morte. In quell'anno infatti morirono tredici alpinisti di sette nazioni. Tra questi l'italiano Renato Casarotto, che morì in un crepaccio del Baltoro. [sa. b.]

TV FRANCOFONIE

Mattina e pomeriggio dedicati al documentario, entrambe le reti francophone. In serata, invece, in programma telefilm. Alle 20,50 e alle 21,40, France 2 prosegue con due nuovi episodi della serie «Urgences» (rispettivamente «Pas facile d'être sois» e «Mettions les choses au clair»), dedicate alle vicissitudini esistenziali e professionali di medici e infermieri di un grande ospedale americano.

Alle 22,25 Tsr trasmette «Lumière et ténèbres en Argentine», un reportage della serie «Viva» realizzato da Pierre Kalbfuss sulle tradizioni popolari della cittadina di Hallwill. Alle 22,30 France 2 manda invece in onda «En quête de familles», un documentario di Vincent Liger e Amélie Develay su uno straordinario personaggio, Georgina Souty, che ha consacrato la sua vita a far rincontrare le famiglie perdute: adulti in cerca della loro origine o madri chiuse nel silenzio dell'abbandono.

Un'attività permanente che la fa viaggiare attraverso la Francia, per consultare archivi, prendere appuntamenti, organizzare riunioni. [l. b.]

FILM AL CINEMA

Corso

Tel. (0165) 35.888.
Or.: 17,30/20,22,30
L. 12.000/8000

Giacosa

Tel. (0165) 262.220
Or.: 18,19/20,22,30
L. 12.000/5000

C. Congr. Casino

Tel. (0165) 512.875
Or.: 21, L. 5000
Prog. ven. sab. 15/17

Des Guides

Tel. (0165) 949.473
L. 13.000

Monte Bianco

Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
L. 12.000/9000

Sleepers

di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, S. Crutcher (Usa '95) — Quattro ragazzi finiscono in un riformatorio e subiscono violenza da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi. N. V. 2h 25'

Giacosa

di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericoli sessuali: protetto estremo, morte, follia, incidenti sessuali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40'

C. Congr. Casino

di M. Bay, con S. Connery, R. Cage, E. Harris (Usa '95) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essersi riscatto in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un geniale. V. M. 18. 1h 40'

Des Guides

di G. Veronesi, con D. Abate, M. Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'aspirazione a una vita agiata, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50'

Monte Bianco

di D. Boyle, con E. McGregor, R. Gault, E. Brenner (Ingh. '95) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegria. V. M. 14. 1h 34'

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro

Tel. (0125) 641.480
Or.: 18,30/19,30/22,30
L. 10.000

Politeama

Tel. (0125) 641.571. Or.:
18,30/19,30/22,30
L. 10.000/7000/5000

ABCinema

Tel. (0125) 425.084
Or.: 18,30/19,30/22,30
L. 9000

Sleepers

di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, S. Crutcher (Usa '95) — Quattro ragazzi finiscono in un riformatorio e subiscono violenza da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi. N. V. 2h 25'

Reazione a catena

di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo asportato e senza paura per provare le proprie conoscenze e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45'

Le onde del

di L. von Trier, con E. Watson, S. Stenlund, K. Carlsberg (Dan. '95) — Scena, primi Anni '70: in una comunità calvinista di tessitori le grandi e sofferte scote d'ormore di una coppia messa a dura prova della vita. N. V. 2h 45'

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. 208-180
12 tavole a colori
L. 30.000

Già illustrato e «La Stampa» hanno dato a uno scienziato del 2000, accettando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o nel rivenditore connesso all'editore La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marengo 52, 10126 Torino.

IL VOLARE DELLA STAMPA. DIFFUSORI DA RCS LIBRI E GIANFRANCESCO SONO NEI LIBRARI E GIANFRANCESCO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521

Crash. Or.: 16,30; 20,22,30

C. G. Cesare 67, tel. 856.521

Crash. Or.: 16,30; 20,22,30

MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 856.521

Sala 1. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 2. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 3. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 4. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 5. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 6. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 7. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 8. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 9. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 10. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 11. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 12. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 13. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 14. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 15. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 16. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 17. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 18. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 19. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 20. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 21. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 22. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 23. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 24. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 25. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 26. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 27. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 28. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 29. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

Sala 30. Or.: 15,18; 17,40; 20,22,30

RADIO E TELEVISIONI

14:19,35; 22:45 Tgr della Valle d'Aosta

Radiodue

12,10 La voix de la Vallée

France

13,25; 15,05 L'homme à la...

15,05 L'homme à la...

16,50 Cousteau, documentaire

17,45 Stage 2

18,50 Dala dimanche

20 Journal

20,50; 21,40 Urgences, série

22,30 En quête d'...

Radio Mima d'...

7,30 Salut

con Gilda

8 Domenica in Radio

10,05 Il Vangelo della domenica

11,30 Folk calabrese

14 101 musica

Radio Reporter

8 Buon giorno con R. R.

9 L'occasione

10,05 Il Vangelo della domenica

11,30 Folk calabrese

14 101 musica

Radio Club

8 Buon giorno

9 L'occasione

10,05 Il Vangelo della domenica

11,30 Folk calabrese

14 101 musica

Radio Club

8 Buon giorno

9 L'occasione

10,05 Il Vangelo della domenica

11,30 Folk calabrese

Radio Mima d'...

7,30 Salut

con Gilda

8 Domenica in Radio

10,05 Il Vangelo della domenica

11,30 Folk calabrese

14 101 musica

Radio Reporter

8 Buon giorno con R. R.

9 L'occasione

10,05 Il Vangelo della domenica

11,30 Folk calabrese

14 101 musica

Radio Reporter

8 Buon giorno con R. R.

9 L'occasione

10,05 Il Vangelo della domenica

11,30 Folk calabrese

14 101 musica

Radio Reporter

8 Buon giorno con R. R.

9 L'occasione

10,05 Il Vangelo della domenica

11,30 Folk calabrese

14 101 musica

Radio Reporter

8 Buon giorno con R. R.

9 L'occasione

10,05 Il Vangelo della domenica

11,30 Folk calabrese

14 101 musica

Radio Reporter

8 Buon giorno con R. R.

9 L'occasione

10,05 Il Vangelo della domenica

11,30 Folk calabrese

14 101 musica

Radio Mima d'...

7,30 Salut

con Gilda

8 Domenica in Radio

10,05 Il Vangelo della domenica

11,30 Folk calabrese

14 101 musica

Radio Reporter

8 Buon giorno con R. R.

9 L'occasione

10,05 Il Vangelo della domenica

11,30 Folk calabrese

14 101 musica

Radio Reporter

8 Buon giorno con R. R.

9 L'occasione

10,05 Il Vangelo della domenica

11,30 Folk calabrese

14 101 musica

Radio Reporter

8 Buon giorno con R. R.

9 L'occasione

10,05 Il Vangelo della domenica

11,30 Folk calabrese

14 101 musica

Radio Reporter

8 Buon giorno con R. R.

9 L'occasione

10,05 Il Vangelo della domenica

11,30 Folk calabrese

14 101 musica

Radio Reporter

8 Buon giorno con R. R.

MOMENTI DI GIOIA



Dal 1900  **St. ROCH** distilleria in Valle d'Aosta

Calcio, al «Perucca» i termali vogliono recuperare la sconfitta di domenica Con il Cecina St-Vincent decimato

Il tecnico blucerchiato dovrà fare i conti con l'emergenza: non ~~assente~~ in campo Bufardecì ■ Rubino (entrambi squalificati), Periotto (bronchite) e Milani (infortunato). In forse Calamita

SAINT-VINCENT. Finita domenica scorsa a Camaiore la lunga serie positiva (dieci risultati utili consecutivi), lo Châtillon/Saint-Vincent/Fonsumma (condizioni del campo permettendo) vuol riprendere oggi la marcia di avvicinamento alle posizioni nobili della classifica. La sconfitta sul campo dei lucchesi ha fatto scivolare i blucerchiati dal quarto all'ottavo posto, in una graduatoria comunque molto ■■■■. Oggi ■■■■ «Perucca» la squadra del presidente Grillo affronta, inizio alle 14.30, il Cecina. I livornesi sono nel gruppetto di squadre invischiate nelle zone pericolose della classifica, con 12 punti (sei in meno di Mirisola ■■■■ compagni).

«A Camaiore ■■■■ è mancata quell'umiltà che ci aveva ■■■■ tradistinto in tutte le precedenti partite - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -, ma sono certo che ■■■■ squadra saprà subito riscattarsi sul piano caratteria-

le. Mettere subito ■■■■ firma per centrare nuovamente dieci risultati utili ■■■■ fila. La partita contro il Cecina si presenta comunque ricca di insidie, soprattutto alla luce delle numerose assenze.

Per la prima volta nella stagione, il tecnico blucerchiato si ■■■■ a dover fare i conti con l'emergenza. Saranno infatti quattro i giocatori costretti a ■■■■ l'impegno odierno: Bufardecì, Rubino (entrambi squalificati), Periotto (bronchite) e Milani (infortunato). Dubbi anche sulla presenza di Calamita, che ha ripreso soltanto giovedì la preparazione per una botta subito domenica ■■■■.

«Non avrò la possibilità di effettuare molte scelte - sottolinea Ciri -, però confido molto nella voglia di emarginare ■■■■ quei giocatori che hanno finora trovato poco spazio. I problemi maggiori li avremo, ■■■■ ogni probabilità, in difesa nel gioco



Il tecnico Piero Ciri



Il capitano Liborio Mirisola

aereo. La mancanza ■■■■ Rubino ci creerà infatti qualche scompenso sui palloni alti. Sarà importante evitare ■■■■ concedere agli avversari di arrivare sul fondo ■■■■.

«Il Cecina ha nel reparto arretrato il punto di forza - aggiunge

fensiva, perché vogliamo subito tornare al successo davanti ai nostri tifosi.

Lo Châtillon/Saint-Vincent/Fonsumma dovrebbe presentarsi con Longo tra i pali, Castano, Botta, Mirisola ■■■■ De Tommaso ■■■■ formare la linea difensiva, Volpone, Vannucci e Calamita (oppure Zoppo, se l'ex giocatore ■■■■ Solbiatese sarà costretto ■■■■ forfait) a centrocampio, Mammoliti, Daidola ■■■■ Di Bartolo in attacco. A breve termine potrebbe poi esserci qualche novità a livello di organico, visto ■■■■ la società segue con attenzione l'evoluzione della situazione tecnica. Con Rubino impegnato nel servizio militare, ■■■■ da scartare la possibilità dell'arrivo di un dif ■■■■ mentre in attacco proseguono le trattative ■■■■ per definire l'acquisto di una punta in grado di potenziare ■■■■ reparto offensivo.

Sigfrido Beneyton



Anche la presenza di Maurizio Calamita ■■■■ partita di oggi è in dubbio

SPORT FLASH

CALCIO, SECONDA CATEGORIA

Trasferta ■■■■ Bollengo per il Saint-Christophe

Trasferta a Bollengo oggi per il Saint-Christophe, capolista imbattuto del campionato ■■■■ Terza categoria. Attesa ■■■■ per i derby Saint-Pierre-Coumba Freide ■■■■ Valle del Lys-Champdepraz/Montjoyet. Completano il programma gli incontri Grand Paradis-Farvia, Montalto-Forno, Salassa-Lorenzè ■■■■ San Grato-Burolo.

BOLLE

Nitri Auto ■■■■ Chiavarese



Non è bastata una splendida prestazione corale alla Nitri Auto per fermare la marcia della Chiavarese nel campionato di serie A1 per società di bocce. Ducourtill e compagni sono stati sconfitti con ■■■■ punteggio ■■■■ 10 a 8. In ■■■■ l'Aostana Zurigo Assicurazioni ■■■■ perso per 7 ■■■■ 5 contro la Fissa.

CALCIO, TERZA CATEGORIA

Due derby in calendario ■■■■

Due derby oggi al centro dell'attenzione del campionato di Terza categoria: Anpi Elter-Hône/Arnad ■■■■ Nitri Renault-Chambave. Tutte in trasferta le altre formazioni valdostane: il Riviera delle Alpi rende visita al Bellavista/Chiavero, l'Issogne gioca a Borgofranco ■■■■ il Villeneuve è di scena sul campo del Settimo Vittone.

BASKET

La Sintax Processing ospita ■■■■ Firenze

Prima giornata del girone di ritorno del campionato di serie A2 Eccellenza di pallacanestro femminile oggi, con la Sintax Processing impegnata in casa contro il Firenze. Le termali affrontano, alle 17.30 ■■■■ Saint-Vincent, le toscane con l'obiettivo di riscattare la sconfitta patita all'andata.

BOCCE

I risultati ■■■■ la «Coppa Comune ■■■■ Châtillon»

Doppietta ■■■■ portatori dello Zarbion nella «Coppa Comune di Châtillon» di bocce a quadrette. Daniele Chadel, Guido Dufour, Luigi Girola ■■■■ Roberto Perron hanno superato in finale, con il punteggio di 13-7, i compagni ■■■■ squadra Piersandro Baradier, Francesco Ellis, Daniele Laurenet e Silvano Pinet. Terzo posto ■■■■ Germano Desandré, Igor Davidov, Italo Facchinetti ■■■■ Sergio Torgneur (Comunale Saint-Vincent).

PALLACANESTRO

Si conclude oggi il «Forum Mini basket»

■■■■ conclude oggi ■■■■ «Forum Mini basket», organizzato dal comitato regionale della Federazione italiana pallacanestro. ■■■■ programma odierno prevede, alle 9, ■■■■ relazione di Tonino De Giorgio sulle tecniche di arbitraggio e prove di tirocinio ■■■■ mini arbitri delle Valle d'Aosta, alle 10.30 una lezione ■■■■ aggiornamento per gli istruttori ■■■■ da Maurizio Mondoni, alle 12.15 il saluto del presidente nazionale del settore minibasket Fausto Maifredi e alle 12.30 l'intervento conclusivo da parte del presidente del comitato regionale Claudio Banzo.

GIORGIO VIANA CONSIGLIERE FEDERALE

Giorgio Viana, operatore Rai, abitante a Villeneuve, è stato eletto ■■■■ Roma consigliere federale della nuova Federazione italiana Triathlon. Questo sport nel 2000 ■■■■ Sidney diventerà disciplina olimpica e dunque il settore ■■■■ triathlon ha lasciato ■■■■ Federazione italiana Pentathlon ed è diventato autonomo. ■■■■ prossimi giorni si effettueranno le nomine ■■■■ le cariche federali ■■■■ probabilmente Viana che è anche papà ■■■■ un giovane campione italiano di questo sport, ■■■■ occuperà del settore giovanile e ■■■■ promozione di questa disciplina sportiva.

ATLETICA LEGGERA

Un altro premio per Roberta

Nell'assemblea federale del Comitato Piemontese della Fidal, c ■■■■ ha eletto Enzo Gesco al posto di Franco Aresse alla presidenza del Comitato, ■■■■ premiata Roberta Brunet che da anni gareggia per ■■■■ società torinese, la Sisport.

ECCELLENZA

Non si disputerà l'attesa sfida tra l'Aosta e i vercellesi del Trino

La neve «cancella» l'incontro

Il comitato piemontese della Federazione ha rinviato la partita ■■■■ data da destinarsi. A livello societario prosegue il lavoro dei commercialisti

AOSTA. Non si disputerà oggi l'attesa sfida tra l'Aosta ■■■■ il Trino nell'11ª giornata del campionato di Eccellenza. L'incontro è stato rinviato a data da destinarsi dal comitato piemontese della Federazione italiana gioco calcio ■■■■ delle abbondanti nevicate che hanno ■■■■ impraticabile il Pucioz.

■■■■ partita avrebbe ■■■■ fronte la squadra ■■■■ Tafti, ultima in classifica, ■■■■ vercellesi che li precedono in graduatoria ■■■■ lunghezza. Per Adamo e compagni sarebbe ■■■■ l'occasione propizia per un rilancio, dopo un ■■■■ stagione ricca di delusioni: due soli pareggi ■■■■ sconfitta.

A livello societario prosegue il lavoro ■■■■ commercialisti per sbloccare la situazione. «Entro fine anno - spiega ■■■■ direttore generale pro tempore, Walter Barbero - dovrebbe risolversi l'intricata matassa. Per ■■■■ momento



Walter Barbero, direttore generale

dobbiamo comunque concentrarci sulle vicende della squadra ■■■■.

E ancora: «Nel mercato novembre abbiamo fatto tutti gli sforzi possibili per potenziare

l'organico. Della rosa attuale soltanto tre elementi non hanno mai giocato nell'attuale categoria, tutti gli altri vantano esperienze in campionati superiori. Ci ■■■■ pertanto tutte ■■■■ premesse ■■■■ per fare bene».

«I risultati sono finora mancati - conclude Barbero - per la scarsa concentrazione dei ragazzi. Occorre che tutti ■■■■ calino nella realtà dell'Eccellenza, giocando con la giusta umiltà. L'allenatore gode della massima fiducia, però i destini dei tecnici ■■■■ sempre legati ai risultati. Dovessero continuare il trend negativo, è chiaro che dovremo preoccuparci anche della parte tecnica. Siamo ■■■■ nel girone di andata quindi c'è tutto ■■■■ tempo per recuperare il terreno perso. Nelle ultime partite ■■■■ fase ascendente del campionato e nel ritorno mi aspetto ■■■■ trasformazione da parte della squadra».

[s. b.]

Oggi Aymavilles-Verrès ■■■■ Quart-Sant'Orso

E' giornata ■■■■ derby per quattro valdostane



Il tecnico del Pont Donnaz Daniele Orsini è ■■■■ ■■■■ ■■■■ punta

AOSTA. Sono due i derby valdostani ■■■■ dall'attentazione oggi nel campionato ■■■■ Prima categoria: Aymavilles/Gressan/Pila-Verrès ■■■■ Quart-Charvensod/Sant'Orso. Confronto in trasferta per il Pont Donnaz, impegnato sul ■■■■ Cassino. Dopo ■■■■ partenza deludente, le formazioni regionali ■■■■ il riscatto negli ■■■■ diretti.

Nel derby tra l'Aymavilles/Gressan/Pila e il Verrès ■■■■ i padroni di casa a correre i rischi maggiori. I giallorossi hanno ■■■■ domenica ■■■■ lo zero dalla casellina delle vittorie, imponendosi al «Crestal» sul Pont Donnaz e contando di ripetersi nella sfida odierna contro i rossoneri, ma non avranno vita facile contro quella che è la squadra ■■■■ valdostana piazzata negli ■■■■ classifica.

Entrambe le squadre si presenteranno in formazione rimangiata. Tra i giallorossi saranno assenti Borre, Ghignone ■■■■ Mondet, ■■■■ l'allenatore Renzo Drudi che soltanto all'ultimo momento saprà se poter dispor-

re di Ferragust. Problemi ancora per mister Marco Chiabotto, che scioglierà ■■■■ prima del fischio iniziale dell'incontro i dubbi sulla possibilità di poter presentare alcuni giocatori in non perfette condizioni fisiche. Molta attesa anche per ■■■■ derby tra Quart e Charvensod/Sant'Orso. I viola del presidente Bergamasco sperano di sfruttare il fattore campo per conquistare 3 punti importanti nella lotta per la salvezza, mentre l'undici ■■■■ Luciano Rasetti vuole recuperare altre posizioni in classifica. Tra i gialloblu, assenze pesanti per le squalifiche di Fabrizio Bosonin, Coppo ■■■■ Mantelli.

Scioltosi all'ultimo posto in classifica, il Pont Donnaz cerca in trasferta contro il Gassino un risultato positivo per guardare ■■■■ pros ■■■■ campionato con serenità. Compito difficile per la compagine della ■■■■ Valle, ■■■■ che i torinesi sono terzi. Il tecnico Daniele Orsini si augura che la società gli metta ■■■■ presto a disposizione una punta.

[s. b.]

I biancoazzurri sul campo della Cossatese

Scontro salvezza per il Sarre/Cogne

SARRE. Lo scontro salvezza dopo la sconfitta contro la capolista. L'undicesima giornata del campionato di Promozione propone ■■■■ Sarre/Cogne l'importante sfida esterna sul campo ■■■■ Cossatese. La compagine del presidente Sterpone precede ■■■■ una sola lunghezza i vercellesi e deve assolutamente evitare il sorpasso per poter continuare ■■■■ dormire sonni tranquilli.

«L'obiettivo minimo è quello ■■■■ mantenere quanto meno inalterata l'attuale distanza dalla Cossatese - sottolinea l'allenatore Nando Statti -, ma ■■■■ scenderemo certo in campo con il solo scopo di ottenere la divisione della posta. Faremo il possibile per rientrare dalla trasferta con i tre punti. Presteremo ■■■■ formazioni attente ■■■■ concedere pp ■■■■ agli avversari, ma pronta a far saltare

il dispositivo difensivo dei padroni di ■■■■.

«I vercellesi ■■■■ stanno attraversando ■■■■ buon ■■■■ - aggiunge Statti -, però possiedono ■■■■ buon potenziale ■■■■ ■■■■ pericolosi quando giocano davanti ■■■■ propri tifosi». Nel Sarre/Cogne saranno assenti Bidese ■■■■ Violante, ma dovrebbero esserci i rientri ■■■■ Degioz e di Manavellio. Con la possibilità di utilizzare gli ultimi tre acquisti (Christian Facchini, Stefano Borrello ■■■■ Waner Orsi) il tecnico biancoazzurro potrà finalmente operare della scelta, avendo adesso un organico ■■■■ valido. «Se non ci saranno degli infortuni oppure delle squalifiche ■■■■ crearsi dei problemi - conclude Statti -, sono certo che ■■■■ squadra saprà presto risalire preziose posizioni ■■■■ assestarci ■■■■ classifica».

[s. b.]

brianese marmi

LABORATORIO MARMI
PRODUZIONE CAMINETTI

Il gusto di scegliere le cose più belle

Stufe danesi ad alto rendimento

Caminetti realizzati su misura e posati in opera

APERTO IL SABATO

QUART

Loc. Amérique 149 - Tel. 0165 ■■■■

ROMA CANAVESE

Via Ponte Chiusella 5 - Tel. 0125 637.068

TUTTO PER IL

BAGNO

SHOW ROOM



SANITARI
IDROMASSAGGIO
SAUNE
ARREDO BAGNO
PISCINE

CONSIGLIENZA
E PROGETTAZIONE

GRUPPO
TE

TE
TERRASANTAR
D'ORNESE

LESSOLO (INTRA) - Via A. Cassala, 87 - Tel./Fax 0125 50296-50301-50302

Hockey, dopo aver battuto il Gardena, i gialloneri questa sera ospitano il Feltreghiaccio

I Lions possono cominciare a sognare

Nuovo sponsor per la squadra capolista: il Casinò

AOSTA. Era soltanto la 14ª giornata di un torneo lungo, ma la soddisfazione battere in casa i diretti avversari i Lions Courmayeur se la toglie lo stesso. È il ruolo di capofila del campionato di hockey di A2 verrà premiato già oggi. Alle 18.30, nella partita casalinga con il Feltreghiaccio, i Lions scenderanno in pista con un nuovo sponsor sulla maglia: il Casinò. St-Vincent. «Non è la solita sovvenzione - spiega il presidente giallonero Valtor Zucca -, un'associazione d'immagine molto significativa anche dal punto di vista della promozione turistica. È un contratto che firma la Federazione come garante e che viene "girato" a noi».

Le maglie «in stampa» ieri alle 12. «L'accordo è stato raggiunto venerdì - dice Zucca -. E siamo solo all'inizio, perché sulle nostre maglie c'è ancora spazio. Siamo già squadra da record e se vogliamo cominciare a pensare a qualcosa di grande che per ora è meglio non pronunciare, ci dobbiamo muovere adesso». Il mercato dell'hockey riaprirà proprio a dicembre ed è probabile che il direttore sportivo Giuseppe Ottino si sia già mosso.

Per il Gardena è stato il secondo smacco della stagione. A Ortisei, davanti a 1100 spettatori (il doppio della media di Aosta), i gialloneri hanno battuto i padroni casa per 6-5, dopo una battaglia durata 3 periodi (1-2, 2-1, 2-2) e secondi supplementari.

I Lions hanno giocato sul fattore sorpresa. Niente fasi di studio o atteggiamenti attendistici. Quelli decisivi, sono stati gol fulminanti, realizzati dopo pochi secondi dall'inizio dei periodi. Cominciato Halonen. Il disco ha avuto il tempo di toccare il ghiaccio, uno scatto e rete: dopo 15 secondi il Gardena era già costretto a inseguire. Ville, in power play, raddoppiava al 6'08". I padroni casa pareggiavano con Brugnoti al 15'16" (in inferiorità numerica) e Comploi al 27'38". Poi i Lions torna-

vano in vantaggio al 30'53" (in superiorità) con Mosse e il Gardena arrivava al 37'23" con Comploi.

All'inizio del terzo periodo il secondo fulmineo giallonero: Olivo dopo 40 secondi. Al 52'18" Scapinello realizzava il 5-3. Sembrava finita, ma con l'orgoglio il Gardena riagguantava il pari prima della sirena con una doppietta di Borsikov (un gol in inferiorità e uno in power play). Quindi il tempo supplementare «golden goal» da realizzare entro 5 minuti. Ai Lions sono bastati 55 secondi: il terzo fulmineo è stato scaghiato Cihien.

Per i ragazzi di Da Rin è comunque stata una faticaccia. Molte fasi della partita le hanno dovute giocare in inferiorità numerica (e il peso si è fatto sentire, considerati certi svariati difensivi). Anche le condizioni fi-

siche non perfette di qualche giocatore (come Cihien e Condorini) hanno influito.

Non c'è tempo per riposare. Oggi alle 18.30 i Lions ospitano il Feltreghiaccio, che ha appena battuto per 7-3 l'Erdinger (gli altri risultati: Merano-Asiago 9-2, Fassa-Brunico 8-3, Cortina-Renon 5-2, Latscher-Zoldo 3-6). Stasera si giocano anche Asiago-Cortina, Erdinger-Fassa, Cortina-Latscher, Zoldo-Merano, Alleghe-Renon e Brunico-Gardena.

«A Ortisei abbiamo fatto un'ottima partita - dice il coach Massimo Da Rin -. Con il Feltre sarà dura e speriamo di vedere tanta gente allo stadio. Comunque il campionato è ancora lungo. Noi dobbiamo restare con i piedi per terra. Qualcuno, però, ha già cominciato a sognare».

Giorgio Macchivello



Serie A2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTE					RET.	
		G	V	N	P	F	S	F
---	38	14	---	0	1	69	36	
---	---	14	12	0	2	94	41	
---	32	14	10	1	3	75	47	
MERANO	31	14	10	1	3	76	45	
BRUNICO	27	14	9	0	5	82	49	
---	---	14	8	0	6	52	40	
FELTRE	16	14	---	2	7	58	64	
ZOLDO	15	14	5	1	8	53	73	
ASIAGO	15	14	4	0	10	38	61	
---	13	14	4	1	9	59	75	
ERDINGER	11	14	4	---	10	55	82	
COMO	10	13	3	1	9	41	58	
CORTINA	10	13	3	1	9	42	64	
LATSCHER	8	14	3	0	11	56	93	

Un'azione della partita d'andata tra i Lions Courmayeur e il Gardena

L'INTERVISTA

LIRA CUMMIA
IN CHESCHIVO



Il bobbista Sergio Grange

La nuova stagione agonistica dovrebbe vederlo al via più determinato che mai. Sergio Grange, l'atleta di Nus che ha saputo conquistare l'ultima edizione della Coppa Europa di bob a due, è che questa per lui sarà un'annata importante e forse decisiva per la sua carriera di pilota. Lasciato il mondo del pallone, una decina d'anni fa ha iniziato a praticare questa disciplina in compagnia di Carlo Ferraro, altro stimato bobbista valdostano. Dopo frequentato un corso per pilota internazionale a Innsbruck, i primi passi della sua carriera. Dall'80 è in squadra nazionale e oltre alla Coppa Europa ha conquistato anche

alcuni titoli italiani. Adesso dopo anni di duro lavoro e grande dedizione, sembra sia giunto il momento per Sergio Grange di eguagliare stabilmente anche in Coppa del Mondo. Potrebbe un decisivo per la tua carrie-

L'atleta di Nus avrà la possibilità di guidare il bob nella Coppa del Mondo di dicembre a Cortina

«E' l'anno della mia grande occasione»

Il sogno nel cassetto: partecipare alle Olimpiadi di Nagano

ra con la scontata squalifica per doping Arnold Huber.

«Credo proprio di sì. Al momento comunque Huber è solo sospeso anche se verrà sicuramente squalificato. E' indubbio che ne traggo un vantaggio perché si libera una guida per la Coppa del Mondo e per me è una grande occasione. Parteciperò in questa rassegna già a Cortina, dal 2 al 10 dicembre prossimi. E non sarebbe male entrare nei primi quindici. Mi darebbe una grande fiducia il futuro».

Il tuo obiettivo dunque è la partecipazione in Coppa del Mondo?

«Sì. Dopo tanti sacrifici è giunto il momento di sfruttare la si-

tuazione favorevole che è venuta. L'obiettivo che mi prefiggo è di poter partecipare alle varie gare di Coppa del Mondo per vedere a che livello riesco a esprimermi e soprattutto la differenza reale tra me e gli altri piloti. Un confronto molto utile che dirà se è il caso di proseguire nei crifici o è meglio smettere. Oltre a questo, rimane l'obiettivo primario, mi impegno per gli Europei in Germania e i Mondiali in programma a Saint-Moritz».

In che modo ti sei preparato? Dove pensi di dover migliorare?

«Nelle ultime settimane a La Plagne abbiamo fatto le selezioni per bob a 2 e il bob a 4

dove sono arrivati in entrambi 4°. La preparazione si è svolta bene anche se in Germania, alla fine di questa fase, in una spinta mi sono leggermente infortunato e questo non mi ha permesso di rendere al meglio negli ultimi test in Francia. Devo curare ancora la spinta perché i centesimi che si perdono all'inizio non si recuperano più».

Il tuo primo appuntamento stagionale?

«Il 25 novembre sarà ad Altenberg in Germania per l'apertura di Coppa Europa e poi ancora per la rassegna sarà impegnato a Winterberg dal 1 all'8 dicembre prima di affrontare la Coppa del Mondo a Cortina».

Il tuo sogno? «Le Olimpiadi di Nagano sono in miei pensieri. Dopo la mancata convocazione a Lillehammer mi è rimasto un gran desiderio che voglio dimenticare Nagano 98».

Che futuro può avere il bob in Italia?

«Non vedo un grande da noi. I costi esorbitanti per il mantenimento delle piste e la mancanza di sponsor adeguati non permetteranno ancora per molto una corretta del bob tra i vari sport. In Svizzera la Germania è uno sport nazionale, da noi è considerato minore e questo non contribuisce al suo sviluppo».

Piercarlo Lunardi

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?



Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.



Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEF 1,48% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SPA

CONSULTA

PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARTISTICI
E CULTURALI DI TORINO

IN APPENDICE

Pinacoteca Albertina

SIAMO LIETI
DI ANNUNCIARE
CHE ADIAMO
PORTATO A TERMINE
LE IMPORTANTI OPERE
DI RESTAURO E ALLESTIMENTO
DI QUESTO
MUSEO CITTADINO.

VIA ACCADEMIA ALBERTINA 8



ACCADEMIA ALBERTINA
DELLE BELLE ARTI DI TORINO

ARTHUR ANDERSEN

AXA ASSICURAZIONI

BANCA BRIGNONE

BICC CEAT CAVI

CARTIERE BURGO

CAMERA ■ COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA ■ TORINO

COMPAGNIA DI SAN PAOLO

ELAH DUFOUR

FIAT

FONDAZIONE CRT

GRUPPO GAROSCI

GRUPPO GORLA

ILTE

ITALGAS

LAVAZZA

MARTINI & ROSSI

RECCHI COSTRUZIONI GENERALI

SAI

SEI EDITRICE INTERNAZIONALE

SKF

TORO ASSICURAZIONI

UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

UTET

IN COLLABORAZIONE CON

REGIONE PIEMONTE

MINISTERO
PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI

SOPRINTENDENZA

■ I BENI
AMBIENTALI ■ ARCHITETTONICI
DEL PIEMONTE

SOPRINTENDENZA

PER I BENI
ARTISTICI E STORICI
DEL PIEMONTE

Oggi nel paese di Don Bosco si svolge la «Giornata del tartufo»

Storia e folklore a Castelnuovo

Gruppi storici, musica e gastronomia

CASTELNUOVO DON BOSCO. Arrivata alla sesta edizione, la tappa delle giornate del tartufo nella terra di Don Bosco si arricchisce di appuntamenti sportivi. Oltre alla partecipazione (nel pomeriggio) di una ventina di gruppi storici delle Valli di Lanzo e colline chieresi, si disputerà anche una gara podistica in collaborazione con l'Avis Villanova. Il calendario appuntamenti è fitto, organizzato da Comune, Pro loco, Provincia, Camera di commercio, Apt di Asti.

S'inizia alle 9 in piazza Don Bosco l'apertura della mostra-mercato di «trifole», vini e prodotti tipici locali. Saranno allestiti banconi di artigianato e oggettistica.

Agnes Ramello, presidente della Pro loco fondata quattro anni fa (contattualmente oltre 500 soci), spiega: «Ci aspettiamo di vedere arrivare un gran numero di turisti. Le prenotazioni giunte finora fanno ben sperare di ripetere il successo registrato negli anni scorsi».

Alle 12 è prevista la premiazione dei trifolai con l'assegnazione dello «Zappino» d'oro e d'argento, oltre ad altri premi e targhe. Seguirà l'aperitivo offerto dal Comune.

Alle 13 si andrà a tavola nei ristoranti della zona: a Castelnuovo Albergo «Ciocca», piazza Dante 10 (011/987.62.83); «Nuovo Monferrato», via Marconi 16 (011/987.62.84); al Colle Don Bosco «Mamma Margherita», frazione Morialdo (011/992.71.58).

La manifestazione riprende alle 14,15 il ritrovo alla Cantina sociale del Freisa dei personaggi storici del Comitato Valli di Lanzo e colline chieresi, accolti dai Signori di Rivalba di



A sinistra, dei caratteristici banchi del trifolau che oggi invaderanno Castelnuovo Don Bosco in occasione della «Giornata del tartufo». A destra, degustazione in Costigliole, dove la «trifolia» si sposerà con il barbera

DOMANI

La fiera di Sant'Andrea

La giornata del tartufo precede un altro appuntamento tradizionale per il paese: la storica fiera di Sant'Andrea in programma domani dove è annunciata la partecipazione di circa duecentotrenta bancarelle di ambulanti. Il programma della giornata prevede alle 8 in piazza Italia l'apertura della fiera campionaria delle macchine agricole e contemporaneamente saranno allestite le bancarelle nelle strade del centro. «La fiera patronale» è l'indicazione fornita dagli organizzatori - è una manifestazione ormai consolidata nel tempo e apprezzabile soprattutto per l'esposizione di un numero sempre maggiore di attrezzature e macchine agricole all'avanguardia. L'aspetto religioso della giornata sarà sottolineato alle 11 la celebrazione nella chiesa parrocchiale di funzione religiosa in onore del patrono di Castelnuovo Don Bosco, Sant'Andrea.

Castelnuovo Don Bosco.

Il corteo dei figuranti costumi tradizionali attraverserà il centro per raggiungere piazza Don Bosco, dove ci sarà lo spettacolo di musica, folklore, balli.

Si esibiranno la banda di Castelnuovo e le majorettes del Gruppo Twirling. Resteranno aperti gli stand gastronomici e quelli con le caldaroste; nell'ottobre funzionerà il banco di

beneficenza.

Alle 15 si corre la prima edizione del «Cross del Tartufo» corsa podistica campestre valida per il Campionato provinciale di società Fidal (si corre vicino alla Casa di soggiorno).

Le occasioni per arrivare a Castelnuovo sono numerose - aggiunge la presidente Ramello - a ce n'è un po' per tutti i gusti. L'opportunità è valida anche per visitare il centro storico, fare una gita alla scoperta dei monumenti romanici della zona, o arrivare fino al Colle Don Bosco.

L'itinerario è quello sfruttato solitamente dalla moltitudine di visitatori (italiani e stranieri) che ogni anno raggiungono il Colle per visitare la casa natale del Santo e il Santuario. Per incentivare il turismo, sono allo studio iniziative che dovrebbero portare anche a una maggiore disponibilità alberghiera.



Il barbera sposa le trifole

La seconda volta di Costigliole

COSTIGLIOLE. Famosa soprattutto per il barbera, che impreziosisce i vigneti ancora tenacemente legati alle sue colline, Costigliole oggi ritenta con il tartufo. Una carta che ha giocato, per la prima volta, lo scorso anno, quando il paese venne incluso nel programma della «Giornata» organizzata da Camera di commercio, Provincia, Apt e Regione.

Un futuro, questo settore, ancora tutto da costruire per Costigliole. Ammette Eufisio Cerruti, alle Manifestazioni del Comune: «Rispetto alle altre manifestazioni, il tartufo siamo quasi dei debuttanti, ce la stiamo mettendo tutta perché le «Giornate» possano radicarsi anche nel nostro territorio».

Per oggi la manifestazione si svolge in contemporanea con quella di Castelnuovo Don Bosco si spera nella clemenza del tempo, dopo che l'anno scorso

la pioggia battente costrinse gli organizzatori a cancellare alcune iniziative in calendario.

Il programma prevede l'inaugurazione della mostra-mercato del tartufo alle 9. Sulle bancarelle, sistemate in piazza Umberto I, ai piedi del castello, saranno anche gli altri prodotti tipici di stagione (frutta, ortaggi, oltre a miele, dolci, salumi).

La cantina comunale dei vini inizierà a funzionare alle 9,30, quando sarà aperta la mostra «Il magico mondo della natura» (lavori in legno e carta realizzati a mano). Nei locali di via Roma 9, dove lo scorso fine settimana è stato celebrato con successo «il miracolo barbera», le degustazioni di vino proseguiranno per tutto il giorno. Sarà pure possibile acquistare grappe, dolci e altri prodotti tipici.

Alle 10,30 seguirà, in piazza Umberto I, il concerto della banda comunale. Poi, alle 12, la

premiazione dei trifolai: a chi presenterà il miglior esemplare sarà assegnato il tagliatartufo d'argento (il Comune ha messo in palio una targa).

A partire dalle 12,30 si potrà pranzare nei ristoranti locali: «Ciabot» (tel. 961.601); «Colla-vini» (tel. 966.440); «La Madia» (tel. 961.170); «Da Maddalena» (tel. 966.374); «Da Rosanna» (tel. 966.405); «Da Salvin» (tel. 966.003); «La Piazza» (tel. 966.267); «Le Campan» (tel. 966.577); «Penna Nera» (966.102). Nel pomeriggio la Pro loco distribuirà in piazza caldaroste e barbera.

Altre due iniziative si svolgeranno collateramente alle «Giornate»: il convegno delle «Città del vino», alle 10 al teatro comunale, nell'ambito della «convention» nazionale; l'incontro con la scrittrice Lalla Romano organizzato per le 11, al castello, dal parco culturale Grinzane Cavour.

COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

Il Comune Vi invita
alla grande
Festa del Tartufo

DOMENICA 24 NOVEMBRE

CANTINA
DEI
VINI DI
COSTIGLIOLE
D'ASTI

VI ASPETTIAMO PER FARVI CONOSCERE I VINI DEI
PRODUTTORI DI COSTIGLIOLE E PRESENTARVI LE
NOSTRE IDEE REGALO PER IL PROSSIMO NATALE

CANTINA DEI VINI - V. ROMA, 9 - COSTIGLIOLE
DOMENICA 24 NOVEMBRE
DALLE ORE 11 ALLE ORE 18

SPECIALE

PEROSINO

FIESTA & ESCORT

SENZA EGUALI!

Le vetture di doppio airbag - vetri elettrici - chiusura centralizzata

MODELLO	COLORI	ACCESSORI	PREZZO LISTO	NOSTRA OFFERTA
1. Fiesta Studio 1.2 16V 5p	Blu executive	Verme metalizzata - cerchi - R3000	L. 21.320.000	L. 20.200.000
2. Fiesta Studio 1.2 16V 3p	Canna fucile	Verme metalizzata - cerchi - R3000	L. 20.320.000	L. 19.200.000
3. Fiesta Studio 1.2 16V 3p	Rosso novello	Verme metalizzata - R3000	L. 20.320.000	L. 18.700.000
4. Fiesta Cayman Blu	Petrol Blu	Confort pack - paraurti - metalli - clima	L. 20.350.000	L. 17.900.000
5. Fiesta Cayman Blu 5p	Petrol Blu	Confort pack - paraurti - metalli - clima	L. 20.350.000	L. 17.900.000
6. Fiesta Cayman Blu 5p	Petrol Blu	Confort pack - paraurti - metalli - clima	L. 20.350.000	L. 17.900.000
7. Escort 1.6 16V SW Village	Blu executive	Metall - clima - ss - p. radio - app. pack	L. 25.500.000	L. 25.500.000
8. Escort 1.6 16V SW Village	Blu executive	Metall - clima - ss - p. radio - app. pack	L. 25.500.000	L. 25.500.000
9. Escort 1.6 16V SW Village	Argento	Met. clima - ss - p. radio - app. pack - antif.	L. 25.500.000	L. 25.500.000
10. Escort 1.6 16V SW Village	Petrol Blu	Verme metalli - clima	L. 25.500.000	L. 25.500.000
11. Escort 1.6 16V SW Explorer	Blu navy	Verme metalli - clima	L. 25.500.000	L. 25.500.000
12. Escort 1.6 16V SW Explorer	Petrol Blu	Met. R3000 - clima - p.p. - sed. elettr.	L. 25.500.000	L. 25.500.000
13. Escort 1.6 16V SW Explorer	Panther black	Met. R3000 - clima - antirullo	L. 25.500.000	L. 25.500.000
14. Escort 1.6 16V SW Explorer	Argento	Verme metalli - R3000	L. 25.500.000	L. 25.500.000
15. Escort 1.6 16V SW Ghia	Pepper red	Metall - clima - pred. radio - antirullo	L. 25.500.000	L. 25.500.000
16. Escort 1.6 16V SW Ghia	Panther black	Met. clima - R3000 - apperance pack	L. 25.500.000	L. 25.500.000
17. Fiesta Windows Van 1.8 DS	Bianco	Confort pack - caravaggio	L. 20.060.000	L. 17.300.000
18. Fiesta Windows Van 1.8 DS	Bianco	Confort pack - caravaggio	L. 20.060.000	L. 17.300.000
19. Fiesta Windows Van 1.8 DS	Bianco	Confort pack - caravaggio	L. 20.060.000	L. 17.300.000
20. Fiesta Windows Van 1.8 DS	Bianco	Confort pack - caravaggio	L. 20.060.000	L. 17.300.000
21. Escort van 1.8 D	Bianco	Confort pack - caravaggio	L. 25.870.000	L. 22.800.000
22. Escort van 1.8 D	Rosso	Confort pack - caravaggio	L. 25.870.000	L. 22.800.000

MODELLI DISPONIBILI IN PEROSINO

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

L'offerta è limitata alle auto elencate ed è valida fino al 30 novembre '96

Telefona ai numeri 0141/41.12.37 - 27.18.43 - prenota citando il riferimento della vettura

CONCESSIONARIA PEROSINO PROVINCIA - ACQUA TERME

E VENDITA: C.so Torino, 72 - Asti - Tel. 0141/41.12.37 (2 linee r.a.)

CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI: C.so Cassale, 321 - Asti - Tel. 0141/47.63.50 - 47.71.64

La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo. L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande,...
Storie di questi e di galantuomini, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori. L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo. L. 20.000

ULRICO AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 25.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo. L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Un'accezione dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo. L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di schiume
pp. XII-180
con 42 tavole a colori nel testo. L. 30.000

ULRICO AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 30% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla connesso all'Editrice «La Stampa», Ufficio Edizioni Iluminati, via Martenot 32, 10126 Torino (fax 011/655566).



I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA ILLUMINATI, GRANDI OPERE, MAI IN VENDITA PRESSO LE SINGOLE LIBRERIE

REGIONE PIEMONTE

CITTA' DI CHERASCO

PROVINCIA DI ...

Dicendo

FONDAZIONE

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

RAS ASSICURAZIONI
Savigliano

IVECO

Savigliano

DEARTE

LA STAMPA

«Le peintre et son modèle», olio su tela cm 160x130

CHERASCO PALAZZO SALMATORIS

19 ottobre - 22 dicembre

ORARI: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
ore 10 - 13 / 15 - 20

Sabato e prefestivi: ore 10 - 23
Domenica e festivi: ore 10 - 20

INFORMAZIONI: Segreteria della mostra 0172-488071

**LABORATORI DIDATTICI
CENTRO SERVIZI**

**CATALOGO
IN MOSTRA**

Capacità da station wagon. Prestazioni da Saab.



Saab 900 il Forte

■ **Saab 900 5 Porte** ■ un'ulteriore dimostrazione di capacità. Sa con iugare infatti prestazioni brillanti, confort di guida ed un'insospettabile capienza di bagagliaio.

■ possiede ■ **5 Porte** ■ la piacevolezza di godere i ■ **451 litri** della versione iniezione a ■ **liberare** ■ **451 litri** della versione turbo. Ha la comodità di farlo in un abitacolo confortevole, spazioso, avvolgente.

■ ha anche il vantaggio di disporre di un ■ **bagaglio** che va ■ **451 litri** con assetto normale ai ■ **1410 litri** con i ■ **ribaltati**. Senza dimenticare che possiede ■ **Saab**, e che dunque può disporre della tecnologia dei 49 Saab Security Items che ■ **dall'ABS al TCS**, ■ **barre** ■ **si parano** ad assorbimento d'urto, dall'Air ■ **al Panel**.

In linea ■ **la filosofia** ■ **di andare** addirittura oltre le più ■ **di sicurezza** per garantire la massima protezione del guidatore e ■ **passaggeri**. Ecco perché ■ **possiede una Saab** ■ **5 Porte** può disporre dello spazio ■ **station wagon** ■ **il volante** ■ **il spirito** di chi guida un'auto sportiva.



Alba • Damilano Automobili • Via Rossini, 1 Tel: 0173/284210
Biella • Leone Cav. Uff. Luigi • Via S. D'Acquisto, 34 Tel: 015/8492690
Cuneo • Damilano Automobili • Largo De Amicis, 2 Tel: 0171/67555 Fax: 0171/695484
Novara • Class • Via A. Costa, ■ Tel: 0321/612941 - 611250 Fax: 0321/391281
Torino • Nuova Italcav • C.so Ferrucci, 105 Tel: 011/4475654 Fax: 011/4476763
Valmadonna • Mondial Car '90 • S.da Provinciale per Pavia, 10/A Tel: 0131/222559 Fax: 0131/226975

Vercelli • Leone Cav. Uff. Luigi • Via W. Manzone, 195/197 Tel: 0161/254875 Fax: 0161/250420
Novara • Saggio Mario Automobili • Via Parigi, 240 Tel: 0165/552654 Fax: 0165/555173
Genova • Giannelli Auto • P.zza Rossetti, 21/23R Tel: 010/509076-581465 Fax: 010/8310454 • Via Bertuccioni, ■ Tel: 010/876677
La Spezia • Autosprint di Prolo F. & C. • ■ Italia, 444/448 Tel: 0187/510486
Sanremo • Autocentrale • Corso Cavallotti, 315/117 Tel: 0184/508940-34 Fax: 0184/575211
Savona • Eutemotor • Via Nizza, 54/R Tel: 019/263129 Fax: 019/264570

UNA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI



UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

ACCERTAMENTO E CONTENZIOSO TRIBUTARIO

La quarta edizione del Convegno di studi giuridico fiscale

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI ASTI



Unione Industriale della Provincia di Asti

Italia Oggi

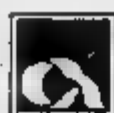
INTERCONSULTING FASI

DELL'ACCERTAMENTO E DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO

ASPETTI PROBLEMATICI E SOLUZIONI OPERATIVE

IV° CONVEGNO DI STUDI

Venerdì 29 Novembre 1996 - ore 9,15
Sala Convegni BANCA C.R. ASTI
Piazza Libertà 1



BANCA C.R. ASTI

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.

Anche quest'anno l'Unione Industriale, la Cassa di Risparmio di Asti in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Asti, il quotidiano economico Italia Oggi e la Interconsulting hanno organizzato la quarta edizione dell'ormai tradizionale Convegno di studi giuridico fiscale che si tiene ad Asti nel mese di novembre. Quest'anno il tema che tratteranno gli esperti provenienti da prestigiose sedi universitarie o in rappresentanza di categorie professionali direttamente coinvolte sarà: «Fasi dell'accertamento e del contenzioso tributario: aspetti problematici e soluzioni operative».

Come è stato fatto osservare dai responsabili organizzativi del Convegno, si tratta di argomenti di particolare interesse ed attualità che, sicuramente, coinvolgono e toccano tutte le categorie di operatori economici. Il Convegno che è liberamente aperto a tutti gli interessati si terrà Venerdì 29 novembre p.v. con inizio alle ore 9,15 presso la Sala Convegni della Banca Cassa Risparmio Asti - Piazza Libertà, 1.

Riportiamo il programma dei lavori con il dettaglio dei relatori e degli interventi.

Ulteriori informazioni sul Convegno potranno essere richieste direttamente alla segreteria organizzativa presso l'Unione Industriale (Tel. 0141/436965).

Ore 9.15 - DEI LAVORI

Saluto dell'Avv. Gian Piero Vi-

Presidente della Cassa di Risparmio ■ Asti S.p.A.

Saluto del Dr. Giorgio Bertolino Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Asti

Chairman Dott. Alberto Contratto Presidente Unione Industriale

Ore 9.40 - Accessi e verifiche Poteri della Guardia di Finanza

Relatore Dr. Ten. Col. Claudio Peciccia Com.le Guardia di Finanza di Asti

Ore 10.15 - Efficacia probatoria delle Scritture Contabili

Relatore Prof. Luigi Carosso Associato ■ Istituzioni di diritto privato Università ■ Torino

Ore 10.50 - Coffee Break

Ore 11.20 - Il segreto bancario

Relatore Dott. Giorgio Rosso Commercialista in Asti Associato INTERCONSULTING

Ore 11.55 - Conciliazione ■ sospensione

Relatore Prof. Claudio Sacchetto Ordinario di Diritto Tributario Università di Bergamo Avv.to ■ Milano ed Alessandria

Ore 12.30 - Quesiti ■ Dibattito

Ore 13.00 - Sospensione dei Lavori

Ore 15.00 - Ripresa dei lavori
Chairman Dott. Carlo Cassano Presidente del Tribunale di Asti

Ore 15.05 - Competenza delle commissioni tributarie ed atti impugnabili

Relatore Dott. Lauro Alemanno

Cultore ■ Diritto Tributario presso l'Università di Bergamo

Ore 15.45 - Procedimento innanzi la Commissione

Relatore Dott. Carmelo Rau Cultore di Diritto Tributario presso l'Università di Bergamo

Ore 16.25 - Coffee Break

Ore 17.00 - Poteri del Giudice ■ Commissione

Relatore Dott. Emilio Giribaldi Presidente di Sezione Corte d'appello di Torino Giudice Tributario

Ore 17.40 - Il sistema delle Impugnazioni

Relatore Prof. Cesare Glendi Ordinario di Diritto Processuale Civile presso l'Università di Parma Avvocato in Genova

Ore 18.20 - Quesiti ■ Dibattito

Ore 19.00 - Chiusura dei Lavori

VENDERE CON TRANQUILLITA' OGGI E' POSSIBILE!

Una polizza assicurativa per la copertura dei crediti commerciali

L'interesse di ampliare le vendite sui mercati italiani ed esteri riveste sempre maggior rilevanza economica per le aziende, ma non sempre vi sono le condizioni necessarie per operare con sicurezza e tranquillità.

L'Unione Industriale di Asti in collaborazione con l'Aminta Broker di Torino e la primaria compagnia tedesca Gerling Konzern di Colonia, ha studiato e messo a punto una polizza assicurativa per i crediti, riservata alle aziende associate, che consente di accedere a condizioni normative e tariffarie di estremo interesse, non ancora comuni in Italia.

Servizi qualificanti:

- Pagamento a data certa nei principali Paesi esteri ed in Italia. (Protracted default)
- Rapidità nella delibera delle linee di affidamento.

- Facilità di operare grazie ad un regime di autocertificazione
- Possibilità di ottenere un fido automatico in relazione alle caratteristiche della singola azienda.
- Efficienza nella gestione del rapporto con la clientela grazie ad un filo diretto con la compagnia assicuratrice.

Le Aziende interessate possono rivolgersi all'Unione Industriale di Asti, P.zza Medici n. 4 14100 Asti - (Tel. 0141/436965 - Fax: 0141/594644)

all'Aminta Broker, C.so C. Correnti, 58/A - 10136 Torino (Tel. 011/321820-360821-352121 - Fax: 011/3299805)



Unione Industriale della Provincia di Asti



AMINTA Insurance Brokers



GERLING

GLI INDUSTRIALI VINICOLI PIEMONTESI CHIEDONO IL RECUPERO DELLE ZONE VOCATE PER I VINI PREGIATI

Lo scorso 7 novembre si è riunito ad Asti, presso la sede dell'Unione Industriale, le aziende vinicole piemontesi per discutere sulla situazione del settore e per formulare delle proposte da inoltrare all'Assessorato Agricoltura in merito a un ampliamento delle superfici vitate.

Durante l'incontro, organizzato dal Gruppo Vini di Asti e presieduto dal Capo Gruppo Dr. Lamberto Vallarino Gancia, è emersa una posizione unitaria di tutti gli industriali vinicoli piemontesi. Le aziende chiedono a gran voce il recupero parte di quei terreni vitati che sono stati oggetto di abbandono in questi ultimi anni, un abbandono causato dalla scarsa redditività offerta dalla coltivazione dell'uva.

L'ampliamento delle superfici vitate non deve essere indistinto e deve essere concesso solo a quei vini DOC e DOCG che in questi ultimi

sono stati oggetto di tensione sui prezzi e/o sulle scelte, unici elementi atti a identificare una produzione inferiore alla domanda nonché a quei vini DOC e DOCG dove la domanda è prevista in forte sviluppo.

Devono essere comunque escluse quelle Denominazioni di Origine dalle quali risulta una scarsa rivendicazione dall'insieme dei viticoltori in rapporto alla superficie vitata iscritta.

Le produzioni DOC (e relativi vitigni) oggetto di una certa tensione, a giudizio degli industriali vinicoli, sono:

- Brachetto (Brachetto d'Acqui)
- Moscato (Asti Spumante)
- Malvasia (Malvasia di Casorzo)
- Nebbiolo (Barolo)

In ogni caso le superfici vitate devono riguardare i territori particolarmente vocati per ogni singola produzione.

INCONTRO SUL DECRETO LEGISLATIVO 494/96 SULLA SICUREZZA NEI CANTIERI

È svolto il 12 novembre 1996, presso il Salone Consiliare dell'Amministrazione Provinciale di Asti, l'incontro illustrativo del Decreto Legislativo 14 agosto 1996 n. 494 di attuazione della direttiva comunitaria sulle prescrizioni minime di sicurezza e salute nei cantieri temporanei o mobili.

L'incontro, organizzato dal Gruppo Costruttori Edili dell'Unione Industriale, si è svolto alla presenza di un numeroso pubblico, composto da rappresentanti delle imprese, liberi professionisti e tecnici Amministrazioni.

Ad illustrare i contenuti del decreto ha intervenuto l'Ing. Serafino Arcangeli dell'Arca Tecnologie e Normativa Tecnica dell'Associazione Nazionale

Costruttori Edili (ANCE).

In particolare il relatore si è soffermato sui nuovi obblighi che incombono a carico del committente, il quale indipendentemente dalla sua natura di soggetto pubblico o privato diventa il vero artefice dell'attuazione delle norme di sicurezza nei cantieri.

Nel fare ciò il committente può avvalersi di figure professionali "ad hoc", il "coordinatore alla progettazione" o il "coordinatore per l'esecuzione dei lavori" alle quali spetterà in pratica l'onere di far sì che vengano programmate e rispettate le norme di prevenzione antinfortunistica.

La riunione ha stimolato un dibattito interessante cui hanno partecipato i numerosi partecipanti intervenuti.



Il Relatore Ing. Arcangeli (al centro) e il Capo Gruppo Costruttori Edili dell'Unione Industriale Geom. Umberto (a sinistra).



La sala consiliare della Provincia granita di partecipanti.

FINANZIAMENTI IMMOBILIARI MUTUO PER RISTRUTTURAZIONE

Via Cavour, 101
ASTI
Tel. 0141 35.40.26 - 55.44.42



**RICERCHIAMO IN ASTI
PER NOSTRA
SELEZIONATA CLIENTELA
ALLOGGI IN AFFITTO
O IN VENDITA**

APPARTAMENTI IN ASTI

ASTI - ZONA PIAZZA TORINO
Vendesi libero alloggio 1° piano, ristrutturato, composto da ingresso, due camere letto, cameretta, cucina, servizio, cantina. Rif. A/87

ASTI - CORSO DANTE
Vendesi al piano alti alloggio libero di: ingresso, quattro camere, cucina abitabile, bagno, due balconi, due arle, cantina. Riscaldamento autonomo. Volendo possibilità box auto. Rif. A/25

ASTI - ZONA MATERNITA'
Vendesi alloggio di: ingresso, tre camere, tinello, cucina, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. Rif. A/27

ASTI - VIA CATALANI
Vendesi libero stupendo alloggio, piano, su tre livelli, elegante, rifinito, di mq 220. Trattative riservate in ufficio. Rif. A/21

ASTI - ZONA PIETRO
In palazzina di costruzione, vendesi alloggi di varie metrature box auto. Rif. FN/184

ASTI - ZONA STORICO
Vendesi alloggio in ottimo stato al piano di: ingresso, due grandi camere letto, sala, cucina, servizio, balcone verandato, cantina. Rif. A/9

ASTI - ZONA MATERNITA'
Vendesi alloggio di: ingresso, tre camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Rif. A/25

ASTI - ZONA NORTO
Vendesi in nuova costruzione signorili alloggi anche su tre livelli con terrazzi e posti auto. Riscaldamento. Rif. A/14

ASTI - ZONA MATERNITA'
Vendesi alloggio di: due camere, tinello, cucina, bagno. Balconi, cantina. Rif. A/26

ASTI - ZONA STATUTO
Vendesi prestigioso alloggio nuovo di mq 180 composto da: salone, cucina, studio, lavanderia, bagno. Zona notte: 2 camera letto, bagno, terrazzo. Mq 50, rifinitura di pregio. Trattativa riservata. Rif. RNT/12

ASTI - ZONA NORD
Vendesi in casa d'epoca ristrutturata alloggio elegantemente ristrutturato composto da: ingresso, salotto, camera letto, cucina, 2 bagni, salotto. Riscaldamento autonomo. Rif. A/1

ASTI - ZONA BROFFERIO
Vendesi alloggio mq 90 composto da: soggiorno, tinello, letto, bagno, cantina, terrazza di mq 50. Prezzo interessante. Rif. RNT/10

ASTI - ZONA CORSO ALFIERI
Prestigioso appartamento ristrutturato composto da: salotto con camino, soggiorno, cucina, doppi servizi, tre camere letto, terrazza di mq 80, mansarda con due camere, bagno, posto auto, cantina, riscaldamento autonomo. Trattativa riservata.

ATTIVITA' COMMERCIALI

ASTI - ADIACENTE PIAZZA DEL PALIO
In posizione forte passaggio vendesi libero locale commerciale di mq 160 c.a. Rif. N/2

ASTI
Vendesi bellissima posizione stupendo casale con licenza di ristorazione, elegantemente ristrutturato, affrescati, camini in pietra, arredato mobili antichi, cucina nuovissima in acciaio. Rif. U/4

ASTI - ZONA TORRE ROSSA
In posizione di forte passaggio, cedesi pasticceria. Prezzo interessante. Rif. N/2

ASTI - VICINANZE PIAZZA DA VINCI
Vendesi muri di negozio mq 80, adatto per reddito. Rif. N/88

ASTI - D'ASTI
Vendesi palazzina indipendente composta da: mq c.a. di magazzino. P. 1 due alloggi autonomi di complessivi mq 280 c.a. Capannone di mq 240 s.a. Tettoia di mq 300 s.a. ampio cortile. Tutto in ottimo stato. Rif. U/6

ASTI - PIAZZA CAMPO DEL
Cedesi avviato ristorante. Rif. N/5

ASTI - PEDONALE
Cedesi avviato negozio abbigliamento con tabelle merceologiche IX - XIV accessori, abbigliamento, biancheria intima. Volendo anche muri. Rif. N/6

ASTI
Cedesi bellissimo locale con licenza di bar tavola fredda, a quattro persone, posto in magnifica posizione commerciale forte passaggio pedonale. Locale ed arredamento nuovo. Rif. N/6

ASTI
Cedesi licenza bar - tavola calda, posto in posizione angolare di forte passaggio sia veicolare che pedonale. Locale in ottimo stato, ideale per cleo familiare di quattro persone. Rif. N/81

ASTI
Vendesi licenza bar superalcolici adatto due persone. Orario ridotto.

CASTELLO DI ANNONE
Fronte statale per Alessandria vendesi bellissimo capannone industriale ufficio, alloggio custode, mensa, per un totale di 1100 c.a., mq c.a. di terreno. Rif. U/7

ASTI - ZONA PEDONALE
Vendesi muri negozio di circa mq 44. Fronte strada con vetrine, corridoio, locale, cortile, servizio interno. Rif. N/80

ASTI - FELICE CAVALLOTTI
Vendesi muri negozio di circa mq in ottimo stato con retro e servizio.

ASTI - CENTRO
Vendesi licenza di: arredamento nuovi. Adatto per due persone. Reddito documentato. Prezzo interessante. Rif. N/91

ASTI - CENTRALE
Cedesi licenza di avviato punto ristorazione. Arredato elegantemente. Clientela selezionata. Predisposto per apertura come vineria. Rif. N/93

ASTI - SAN DAMIANO
Licenza pizzeria-bar. 140 coperti più dehors estivo da 250 posti. Ampio parcheggio. Incasso dimostrabile. Trattativa in agenzia. Rif. RNT/28

STATALE ASTI - ALBA
Cedesi distributore benzina con annesso bar ristrutturato gennaio 1996. Incassi dimostrabili. Adatto per quattro persone. Ampio parcheggio. Locale commerciale. Rif. RNT/17

ASTI - VIA XX SETTEMBRE
Vendesi capannone industriale di 1.000 mq con mq di uffici, 500 mq di magazzino e 3.500 mq di terreno circostante. Rif. RN/30

ASTI - VIA XX SETTEMBRE
Vicinanze Parrocchia S. Paolo vendesi locale commerciale di circa 40 mq. Rif. M/

ASTI - ALFIERI
ufficio. Rif. 00

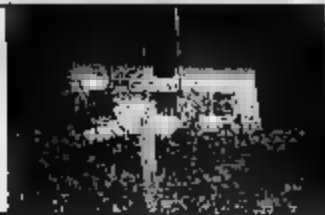
ASTI - ZONA DON BOSCO
negozio mq Rif. N/94

ASTI - ZONA STAZIONE
Cedesi bar con orario ridotto adatto a due persone. Rif. N/94

VILLE - CASSETTE - RUSTICI

COSTIGLIOLE D'ASTI

S. ANNA
Vendesi campagna su due piani immersa nel verde. Rif. VR/25



Vendesi in posizione panoramica villa indipendente di mq 240 s.a., con giardino pianeggiante e completamente recintato di mq 3.500 c.a. Rif. VR/86

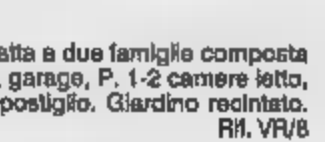


VILLE DI ALBA

Vendesi casa in paese di mq 215 c.a. possibilità di tre alloggi di mq 75 cad. Riscaldamento autonomo a metano. Rif. VR/82

A KM 15 DA ASTI

Vendesi indipendente su tre lati adatta a due famiglie composta da: P.T. sala, cucinino, camera, servizio, garage, P. 1-2 camere letto, sala, cucina, angolo cottura, servizio, ripostiglio. Giardino recintato. Rif. VR/8

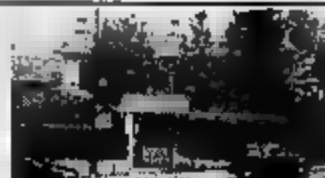


D'ASTI

Vendesi libera di due in posizione soleggiata casa rurale su tre livelli ristrutturata. Mq di c.a. Prezzo interessante. Rif. VR/9

A KM 6 DA ASTI

Vendesi libera villetta in ottimo stato con giardino. Subito abitabile, rifinita con materiali di pregio. Rif. VR/19



AGLIANO - ASTI

Cascina completamente ristrutturata, subito abitabile, con possibilità di due abitative, indipendente su quattro con mq 20.000 c.a. di terreno in corpo unico circostante la casa, vigna. 76/VR



COLLINE ASTIGIANE

Vendesi soleggiata in legno e muratura immersa in mq 12.000 di verde, con dependance e ricovero cavalli. Rif. VR/13



- ASTI

Vendesi libera in posizione panoramica villa di mq c.a. due piani con ampio terrazzo coperto di mq c.a., giardino e terreno con alberi frutto. Rif. VR/14



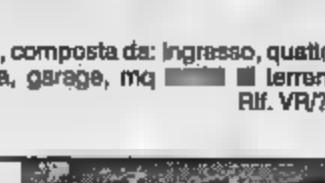
- ASTI

Vendesi villetta libera di mq 80 c.a. su due livelli, immersa nel verde e con giardino recintato di mq 2000 c.a. Rif. VR/15



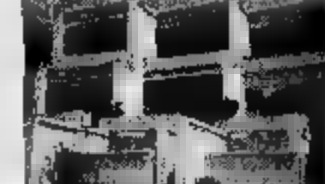
INCISA (AT)

Vendesi casa indipendente su quattro lati, composta da: ingresso, quattro camere, cucina, bagno, grande terrazza, garage, mq terreno circostante. Rif. VR/76



- ASTI

In ottima posizione soleggiata vendesi villa a in complesso campo da tennis, piscina, giardino. Prezzo interessante. Rif. VR/26



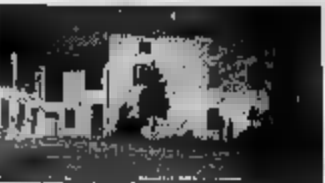
- ASTI

Vendesi paese bel rustico indipendente su tre lati composto da: P.T. soggiorno, cucina, cantina, stalla e portico. P. 1 tre servizi, solo. Giardino recintato di 350. Prezzo interessante. Rif. VR/10



- ASTI

Vendono in paese 2 case rurali da ristrutturare, indipendenti, con ampio giardino e porticato. Soggiata, panoramiche, vendibili anche separatamente. Rif. VR/16



MONCALVO - ASTI

Vendesi bellissima casa campagna di mq 350 elegantemente ristrutturata, con mq di stupendo portico in mattoni con volte, mq 14.000 giardino a prato, cappella 600 sconsacrata. Trattative riservate in ufficio. Rif. VR/77



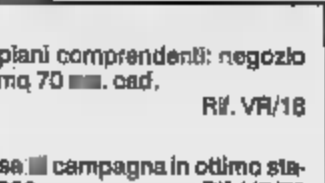
- ASTI

Vendesi villa libera con piscina e campo da tennis in ottima posizione, immersa nel verde. Rif. VR/17



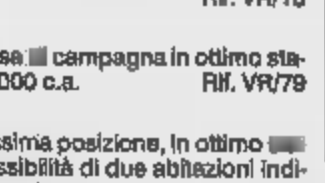
MONCALVO -

Vendesi immobile di mq c.a. su tre piani comprendenti: negozio piano terra e tre alloggi sui tre piani di mq 70 c.a. cad. Rif. VR/18



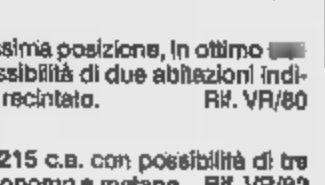
ARAMENGO - ASTI

Vendesi libera in posizione soleggiata casa campagna in ottimo stato, abitabile, con terreno di mq 8000 c.a. Rif. VR/79



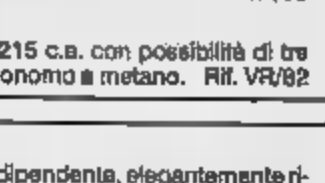
BRICCO - NEVE (CN)

Vendesi quattro in bellissima posizione, in ottimo stato di manutenzione, subito abitabile, possibilità di due abitazioni indipendenti mq 4000 terreno circostante recintato. Rif. VR/80



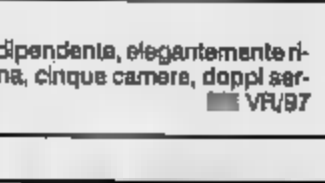
DI - ASTI

Vendesi casa in centro al paese di mq 215 c.a. con possibilità di tre alloggi di 75 cad. Riscaldamento autonomo a metano. Rif. VR/82



- ASTI

Vendesi in centro casa d'epoca indipendente, elegantemente ristrutturata su due livelli, salone, cucina, cinque camere, doppi servizi, cantina, giardino, terreno. Rif. VR/97



COSTIGLIOLE D'ASTI

Vendesi di campagna paramano, in ottimo stato, abitabile subito, servizi, in posizione panoramica di sala con angolo cottura, salone, bagno, camera, fenile, locale sgombero, cantina, garage, tettoia, mq 2500 c.a. di giardino, risc. a gas, camini nella stanza. Rif. VR/21



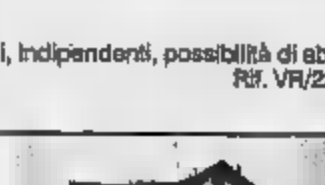
COSTIGLIOLE

FRAZ. S.
Vendesi soleggiata casa campagna indipendente, isolata, subito abitabile, di: sal camera, cucina, due bagni, sottotetto, magazzino, di sgombero, cantina. Possibilità di due alloggi. Terreno e nocciolato. Rif. VR/22



COCCONATO (AT)

Vendesi libera due subito abitabili, indipendenti, possibilità di abbinamento, ben esposte. Rif. VR/23



ISOLA D'ASTI (AT)

Vendesi villa ristrutturata libera su quattro lati, composta da: sal camera, bagno, locale sgombero, locale sottotetto, terrazzo e porticato, terreno di mq c.a. circostante a prato. Rif. VR/27



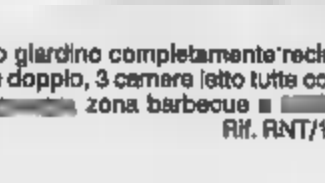
AGLIANO

In paese vendesi palazzina d'epoca indipendente di tre piani fuori terra, giardino recintato, tre magazzini, portico. Prezzo interessante. Rif. VR/86



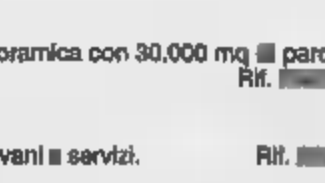
- ALFIERI

Vendesi villa indipendente con stupendo giardino completamente recintata composta da: grande cucina, salone doppio, 3 camere letto tutte con bagno, lavanderia, lavanderie, cantina, zona barbecue coperta. Prezzo interessante. Rif. RNT/18



VALLE ANDONA

Vendesi stupenda villa in posizione panoramica con 30.000 mq parco piantumato. Rif. N/



MONCALVO

Vendesi alloggio panoramico di 3 vani e servizi. Rif. N/



IN AFFITTO

VIA P. MICCA

Alloggio mq 140 ingresso, salone, studio, cucina, tinello, 2 camere letto, bagno, cantina. L. 110.000 mensili.

VIA CAVOUR

Affittasi prestigioso ufficio, 110. Rif. U/1

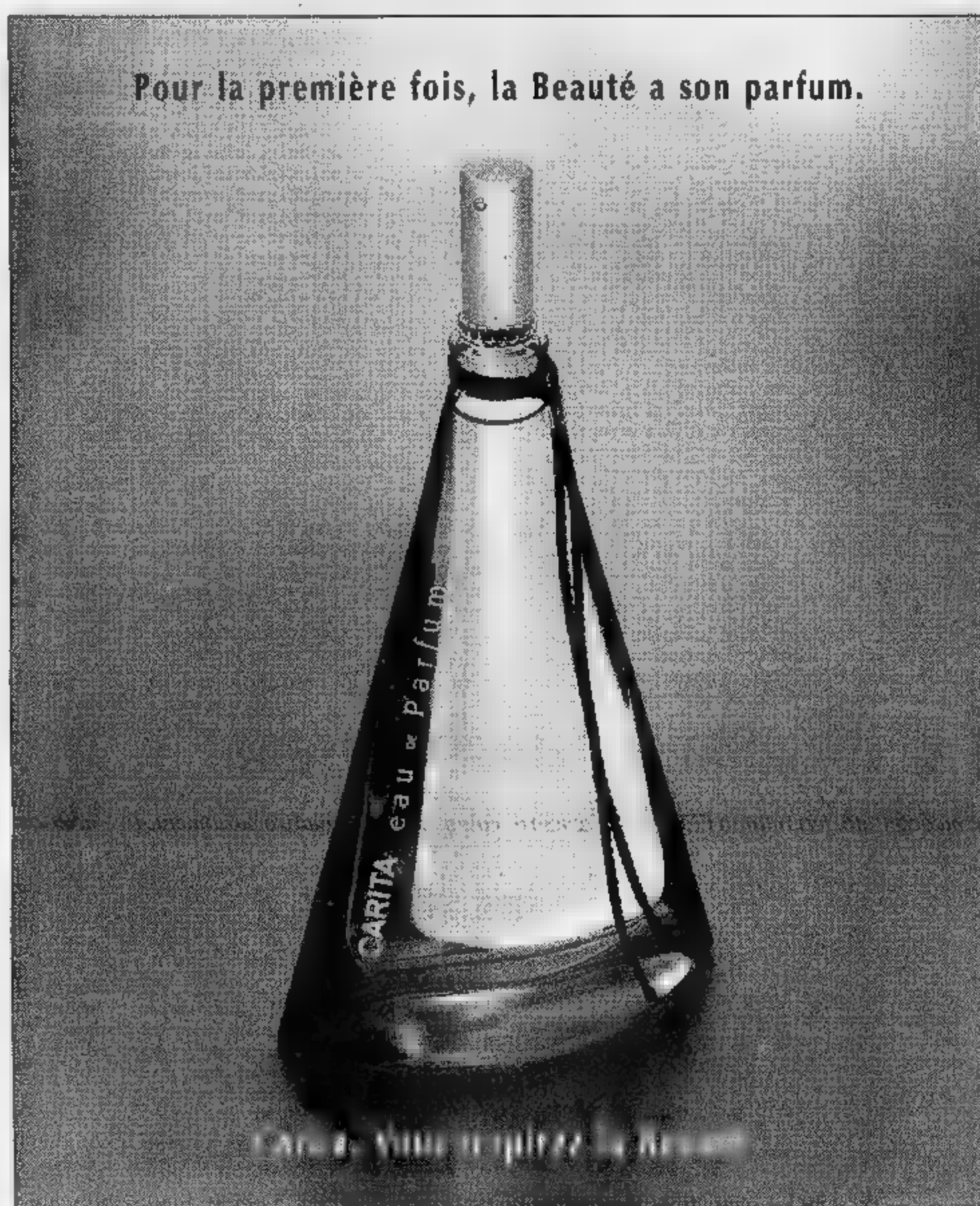
CORSO ALFIERI

Alloggio con ingresso, 2 camere, cucina, tinello, bagno, L. 700.000 mensili.

IN ALLOGGI E VUOTI E UFFICI PRESTIGIOSI VARIE METRATURE.

CARITA

PARIS



Carita Eau de Parfum

PER LA PRIMA VOLTA LA BELLEZZA HA IL SUO PROFUMO

La Profumeria Fea è lieta di presentare alla sua clientela un'attesissima novità.

Carita Eau de Parfum.

Profumo di fiori a fior di pelle. Un magico equilibrio di note limpide ■ persistenti.

Carita Eau de Parfum.

Venite al più presto a provarlo alla Profumeria Fea.

Fea
profumeria

ASTI - CORSO DANTE, 77 - TEL. 0141/53.20.22

Presentando questo coupon
in Profumeria
riceverete un profumo
omaggio.

Domenica pomeriggio aperto

Una sola lista varata tra mediazioni e veti incrociati

Vigilia di voto tesa al consorzio rifiuti



Silvano Roggero, presidente uscente

ASTI. Una sola lista di candidati è stata depositata per la nomina del Consiglio d'amministrazione (sette componenti) del Consorzio rifiuti astigiano fissata per mercoledì, alle 17, al Centro culturale San Secondo. Tre nominativi provengono dall'attuale direttivo: Silvano Roggero, presidente uscente, Giovanni Arato, assessore di Castelnuovo don Bosco, Mauro Mondo, vice sindaco di Montegrosso. Completano la lista Giuseppe Tamagnone, vice sindaco di Villanova, Francesco Villata, tecnico Avir, Gian Paolo Mighetto, consigliere comunale a refran-core, Roberto Biondi, consu-

lente ambientale di Pino d'Asti.

Fino all'ultimo, la definizione della lista, caratterizzata da strategie di mediazione e veti incrociati tra Comuni, ha registrato momenti di tensione. Mighetto, venerdì mattina, ha minacciato di ritirare la propria candidatura nell'ipotesi che Biondi fosse sostituito da Francesco Marengo, attuale vice di Roggero. In tarda serata, il «contenzioso» è rientrato.

L'attuale direttivo consorziale lascerà, mercoledì, dopo circa 16 mesi di attività. Tra le strategie che si è trovato a gestire dopo l'esperienza del commissariamento dell'ente, il contrastato progetto per la costruzione della discarica a Villanova e quello più recente, che si preannuncia altrettanto «burrascoso», sul compostaggio a San Damiano. Sempre attuale è il problema dei costi: smaltimento all'invase Amist alle Basse di Stura.

Nel programma di supporto alla lista, i sette candidati al Consiglio di amministrazione riconfermano la strategia finora delineata dal vertice di piazza Statuto: discariche a Villanova e Cerro Tanaro, impianto di pretrattamento a Valterza con separazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, compostaggio a San Damiano, bonifica di Valtà Manina. (L. n.)

Io, «cantoniere» al posto del Comune

Mi sento beffato e danneggiato. Sono il titolare della rivendita di caravan «Weekend», alla Boana: ho un lungo contenzioso con Anas, Comune e Ferrovie, ma la situazione è peggiorata con i lavori in corso Savona. La mia ditta è raggiungibile solo attraverso la strada vicinale Tanarella, che parte accanto al distributore dell'Ip: ma in questi giorni molti passavano di lì per andare poi a sbucare dal passaggio a livello di Fava e Scarzella.

Questa strada viene utilizzata da tutti, sempre, ma la manutenzione la faccio sempre e solo io, a mie spese, visto che il Comune, a cui mi pare competerebbe, si dimentica di fare i lavori.

Beffato e danneggiato perché quando hanno costruito la tangenziale, è stata chiusa la strada d'accesso che collegava la mia ditta alla vecchia «Asti-Isola» e perché a quei lavori, ben prima del '94, sono stato allegato due volte. Poi è venuta l'alluvione del '94.

Ho già intentato una causa contro Anas e ferrovie: l'ho vinta, ma di soldi non ne ho ancora visti. Ma adesso cosa che mi fa arrabbiare è la manutenzione di strada Tanarella: perché devo essere io a continuare a pagare? Ci ho già rimesso decine di milioni: devo fare beneficenza, decido io e chi dare i soldi.

Giuseppe Panzeri

Traffico? Meglio

Abito da alcuni anni in corso Alfieri, all'incrocio via Roero. C'è un traffico enorme che crea grave disagio: la gente si ferma anche in più file, suonano il clacson a qualunque ora, nessuno controlla i gas di scarico. Soprattutto di notte c'è un rumore insopportabile e a fatica si riesce a dormire d'estate quando le finestre sono aperte.

Se fosse unico, forse si vivrebbe un po' meglio.

Io vengo da Vicenza: nel centro storico non c'è lo stesso traffico. Ha ragione chi sostiene che è meglio viaggiare di più a piedi.

Maria Luisa Del

La magnolia pericolosa

L'ho già segnalato tante volte, non avendo avuto risposta, torno alla carica: l'incrocio via Anita Garibaldi e corso Dante è reso pericoloso dalla presenza sui marciapiedi delle celeberrime magnolie.

C'è uno specchio sul lato opposto (spesso il però roto), ma si vede lo stesso male a bisogno spostarsi al centro strada, con le macchine che arrivano sempre a forte velocità da piazza Vittorio Veneto. Alla fine la soluzione è passare da via Boschetto: ma perché bisogna allungare la strada e metterla nella bolgia di piazzetta Dante?

Una mamma

A S. Damiano

Oggi la marcia anti-compost

SAN DAMIANO. Il «Comitato spontaneo per la difesa del territorio» ha indetto per questa mattina una manifestazione di protesta contro il progetto presentato in Regione per la realizzazione di un impianto di compostaggio nel Sandamianese: il sito dovrebbe essere individuato lungo la strada che collega Asti a San Damiano.

L'appuntamento è alle 9.45 in piazza IV novembre. Il corteo attraverserà il centro del paese, accompagnato da circa 150 trattori, e raggiungerà le piazze Libertà e Santi Cosma e Damiano. In piazza Libertà sarà allestito un palco da cui interverranno i componenti del Comitato, rappresentanti delle organizzazioni agricole, oltre ad esponenti di Comitati di difesa ambientale e consiglieri comunali.

È la prima volta che il Comitato scende in piazza, dopo le assemblee che sono svolte in passato nelle frazioni. Sebbene durante l'ultimo Consiglio comunale aperto il Comitato avesse ottenuto la sospensione del progetto che individuava il sito di San Grato, area idonea ad accogliere l'impianto, la preoccupazione della popolazione ora è estesa alla tutela dell'intero territorio.

Consorzio rifiuti, Provincia e Comune di Asti sostengono invece la scelta del compostaggio: giovedì sera si è tenuta una conferenza stampa in cui sono state fornite informazioni sugli aspetti tecnico-scientifici del compostaggio. «Le tecnologie sono in grado di ovviare i problemi degli odori», sostiene Guido Neri, capo di una società impegnata nella gestione di impianti di compost: «Piemonte e Lombardia - nulla a che vedere con le discariche».

Garanzia che tuttavia al momento sembrano non convincere i sandamianesi. (L. n.)

E noi donne?

«Candidature poco chiare»

Sull'elezione del Consiglio d'amministrazione del Consorzio rifiuti intervengono amministratori e Comuni assigiani

Alla vigilia dell'elezione del direttivo del consorzio assistiamo a una volta a «ballottino» poltrone; nomi che vanno, nomi che vengono, il tutto giocato sulla testa della maggior parte dei sindaci, degli amministratori e di conseguenza della gente, che tanto è stata chiamata a dare in questi ultimi anni, pagando conti salatissimi, proprio in materia di rifiuti. Gli avvenimenti degli ultimi giorni hanno dimostrato che, nonostante le mutate normative e la trasformazione del Consorzio in azienda, i vecchi «sistemi» rimangono e rischiano di imbrigliare il Consiglio d'amministrazione in giochi di segreteria di partito. Si è preferito ancora una volta far decidere a pochi, piuttosto che scegliere la strada, forse più lunga e faticosa, ma ben più democratica della partecipazione di tutti gli amministratori interessati. Per di più le donne amministratori in questo contesto sono state prese in considerazione, né come possibili candidate al Consiglio d'amministrazione del Consorzio né sono state sentite prima della stesura della lista dei candidati, ovviamente tutti uomini. Un simile atteggiamento di chiusura, sommato alle poco trasparenti iniziative in materia di candidati, ci impongono di non aderire al sostegno di liste «confezionate».

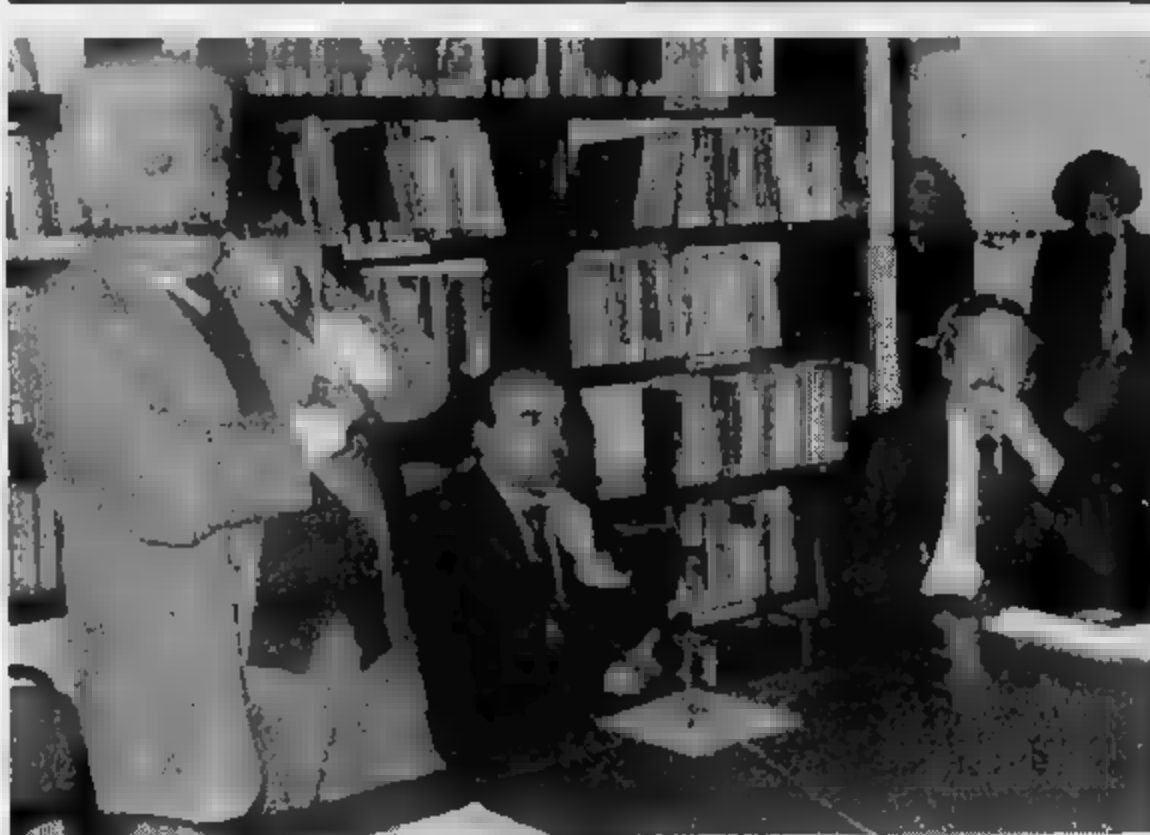
Brunella Mascaro, sindaco Viarigi; Lina Costelli, sindaco Castagnole Monferrato; Milvia Carra, sindaco Ferrere, Amalia Emanuel, sindaco Arsenigo; Maria Jose Capello, sindaco Grane; Laila Binacchi, vicesindaco Scurzolengo; Bruno Molle, sindaco Tiglio.

Con il Carto Club

Un desiderio per la scuola. Ecco i vincitori

TORINO. Successo dell'iniziativa «Che cosa vorresti per la tua scuola?» promossa dalla Stampa con il Carto Club. La giuria ha scelto i sei vincitori tra gli oltre 200 lavori pervenuti dalle scuole del Piemonte e della Valle d'Aosta. Ecco i desideri che presto diventeranno realtà grazie ai milioni messi a disposizione per ognuno: un computer che utilizzi il metodo Bliss chiesto dagli allievi e insegnanti della scuola elementare Villastellone per un compagno con un grave handicap. Alla mater- di Perosa Argentina andrà telecamera e videoregistratore per il progetto «insieme per darci una mano». Nonni e bambini. All'elementare Gemelli di Torino, il contributo servirà per una barra Braille o di sintesi vocale per il computer. Materiale psicomotorio per la materna di San Benigno Canavese e stazione multimediale alla media Alta Langa di Bossolasco (Cn). Infine, un computer andrà ad un bimbo affetto da distrofia muscolare (elementare Duca degli Abruzzi di Torino). (L. n.)

LA BIBLIOTECA RINNOVATA



Sale gremite per l'inaugurazione con Gambarotta

Grande partecipazione ieri pomeriggio all'inaugurazione della sede rinnovata e ampliata della Biblioteca consorziale astigiana. Un folto pubblico ha ascoltato le divagazioni di Bruno Gambarotta (in piedi nella foto) accanto al sindaco Bianchino, il presidente della Biblioteca Renato Bordon e il presidente della Provincia Giorli. Tra il pubblico, i parlamentari astigiani Armosino e Voglino, autore di numerosi studenti e frequentatori della Consorziale; si è potuto notare anche il comico-cantautore Giorgio Faletti. Ai visitatori è stato donato il calendario disegnato da Marcello Peola, l'opuscolo di Leonardo Careri e una pubblicazione del Comune sulla ristrutturazione dei locali. Da martedì la Biblioteca riaprirà regolarmente al pubblico.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I miei sul compost

Vi è un progetto del Consorzio smaltimento rifiuti, che prevede un'area di compostaggio di rifiuti organici nel territorio di San Damiano. Come cittadino di San Damiano, mi premono alcune considerazioni. Il complesso occuperà un'area di circa 40 mila metri quadrati da individuare in un territorio che risulta per lo più abitato o comunque costituito da terreni agricoli ad alto rendimento.

Quest'area enorme è sproporzionata rispetto alla configurazione territoriale di San Damiano, costituirebbe senza dubbio un esempio dal punto di vista ambientale e dell'economia locale prevalentemente agricola e agrituristica, tra l'altro un'alternativa strutturale economica al cambio.

Si dice che tale impianto servirà a produrre compost di alta qualità impiegabile in agricoltura. Piccolo particolare: l'impianto servirebbe per lo smaltimento dei fanghi di depurazione delle città; il compost prodotto in tale modo risulterebbe allora deleterio per le nostre

campagne qualora venisse usato come concime, e dei metalli pesanti derivati dai fanghi di depurazione. Mi chiedo: chi sarebbe il potenziale destinatario di tale compost? Verrà forse smaltito in discarica, dopo aver speso 18 miliardi di pubblico denaro per l'impianto di compostaggio? Vi sono forse interessi poco chiari in questo «pellegrinaggio» di rifiuti per le strade della provincia? E' evidente che il problema dei rifiuti si risolve banalmente ed egoisticamente spostando in casa altrui che è desiderato in propria. Questa consapevolezza mi spinge a rivolgere un invito pressante agli amministratori sandamianesi e non, affinché discutano il modo globale e non approssimativo il problema dello smaltimento dei rifiuti tenendo in adeguata considerazione le realtà ambientalistiche-economiche del territorio.

Giovanni Bosco

Zainetti scolastici problema «pesante»

Il 12 del 19 novembre ha dedicato un servizio al problema del peso degli zainetti che gli

studenti si caricano quotidianamente sulle spalle per compiere il tragitto da scuola e viceversa.

E' tornato così alla ribalta, un problema già sollevato tante volte in passato e altrettanto volte riposto nel dimenticatoio. Nonostante ciò, noi del circolo

An 27 marzo di Nizza abbiamo continuato a tenere viva l'attenzione su questo argomento con varie iniziative a livello locale.

Basti ricordare la distribuzione agli studenti delle scuole medie di Nizza, di copie della circolare che l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, D'Ambrosio, aveva inviato ai provviditori agli studi, invitandoli ad analizzare attentamente il problema e ad adottare tutte le soluzioni possibili.

Il fatto che il Tg2 abbia ripreso questo tema... speriamo induca chi di dovere ad affrontarlo seriamente il problema del peso degli zainetti, affinché si possa giungere ad una ragionevole soluzione.

Favese, responsabile giovanile circolo An 27 marzo, Nizza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Mantova: 955.533
Mantova: 957.555
Montebelluna: 63.898
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canale: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castellonovo D.L.: 011/8827.301
Castellonovo D.L.: 907.503; 907.802
Castellonovo: 986.778
Isola: 954.886
Mantova: 986.237
Mantova: 921.314
Montebelluna: 953.175
Montebelluna: 984.886
San Damiano: 975.910
Villafraanca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.556

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: sono di turno 8-19.30 senza interruzione P. Rema, c. Alfieri 343, tel. 353.839 e con orario 9-12.30 e 16-8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 5 a serrande abbassate) Urgo: farmacia di ricovero medico (Urgo) farmacia San Paolo, via Grassi, tel. 657.830
Canale: 824, via S. Sebastiano 1.
Montebelluna: Terzo, piazza Garibaldi.
Nizza: Mari, via Carlo Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Bubbia: 0144/8103
Canale: 823.883
Castellonovo D.L.: 011/882.848
Castellonovo: 907.503
Castellonovo: 911.414
Mantova: 953.088
Mantova: 917.444
Montebelluna: 986.778
Montebelluna: 93.253
Nizza: 7821
Recco d'Arzico: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafraanca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 630.185
Bubbia: 0144/8103
Canale: 823.883
Castellonovo D.L.: 011/882.848
Castellonovo: 907.503
Castellonovo: 911.414
Mantova: 953.088
Mantova: 917.444
Montebelluna: 986.778
Montebelluna: 93.253
Nizza: 7821
Recco d'Arzico: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafraanca: 943.844
Villanova: 948.555

FORZA PUBBLICA pronto intervento 113

Asti: Casale 418.111
Strada: Asti 212.388
Nizza: 721.704
Nizza: 721.704

UN NOME, UNA VIA

Cagliero, da chierichetto a missionario e cardinale

Il 1 settembre 1851 don Bosco era tornato a Torino al suo paese nativo, Castelnuovo d'Asti, per celebrare la messa dei defunti quando gli si presentò uno dei chierichetti che gli rivolse una preghiera: poter studiare lui per indossare l'abito sacerdotale. Don lo prese con sé e lo condusse a Torino. Quel chierichetto - Giovanni Cagliero - aveva compiuto da poco 13 anni, essendo nato a Castelnuovo l'11 gennaio.

Sarebbe diventato il primo vescovo e il primo cardinale salesiano, una colonna della congregazione. Ordinato sacerdote, evidenzia nella sua esuberante attività, fermezza e dolcezza. Lo dimostra la scelta del del suo stemma episcopale, «Recto fixus calli aros (persistere sulla retta via)»; nelle ultime due parole c'è l'eroe, l'anagramma del suo cognome.

Don Cagliero aveva le qualità per diventare un uomo-guida. Giovanni Cagliero fu anche apprezzato compositore di musica sacra e di vari brani cameristici di leggero (quartetti, romanze, mottetti e canzoni), alcuni dei quali molto divertenti, come la «Spazzacassa».

Nel 1875 don Bosco lo scelse come capo-spedizione della prima missione salesiana in Argentina. Con Cagliero c'era Giuseppe Fagnano, Rocchetta Tanaro (entrambi ricordati nella toponomastica astigiana: Cagliero

congiunge via Calceolaria con via Mommigliano). Bosco li accompagnò a Genova dove, nel 1875, si imbarcarono sul piroscafo verso Buenos Aires. Lì don Cagliero si fermò, con due confratelli, mentre don Fagnano si dirigeva a San Nicolás. L'opera di apostolato dei due missionari ebbe successo e l'arcivescovo di Buenos Aires offrì a don Bosco la missione «Patagonese», un territorio immenso.

Nel 1883 mons. Cagliero era nominato Vicario apostolico e prefetto della Patagonia settentrionale; mons. Fagnano prefetto della Patagonia meridionale e della Terra del Fuoco. Nel territorio immenso della spazzacassa nella quale vivevano in piccoli centri i coloni bianchi e gli indios, i salesiani fondarono le loro case, contribuendo al processo di colonizzazione della repubblica Argentina. Nel 1908 mons. Cagliero venne nominato delegato apostolico. Repubblica Sud-Americana e nel 1915 Benedetto XV elevò alla porpora cardinalizia, dopo essere stato vescovo suburbicario di Frascati e primo direttore generale della Congregazione delle Figlie della Carità. Morì a Roma il 28 febbraio 1926. Nel '65 la Casa di Moneda della Repubblica Argentina emise un francobollo commemorativo in occasione del trasporto delle spoglie del cardinale Cagliero dall'Italia nelle terre del suo apostolato.

Giuseppe Cress

ANGELI A...

Giuliano Moscone, ingegnere, Montiglio; Giorgio Piazza, commerciante, Gabriele Vercelli, ex assessore, Fiorella Bocchino, commercialista, Nizza; Giuseppe Alliperti, ingegnere, Elisabetta Aubert, ebrolista, Cinzia Romanato, scolaria. Lunedì 25: Carla Bianco, direttrice dello Ido; Luisa Peracchino, infermiera; Agostino Oddone, farmacia; Ina Nalin, impiegata; Aldo Cucchi, dirigente; Clara Raggio, commerciante, Agliano; Ferruccio Ragazzoni, impiantista. Martedì 26: Isabella Cavasino, parucchiera; Mauro Cavasino, studente; Lorenza Zamboni, attrice «Aller»; Magda Nebiolo, studentessa. Mercoledì 27: Paolo Bagnasco, impiegato; Armando Boano, tecnico teatrale; Gigliola Gualtieri, insegnante; Fimma Colla, pensionata; Claudio Serrano, impiegato, Incisa. Giovedì 28: Giuseppe Goria, presidente Provincia; Vito Cassullo, titolare autocarri; Beppe Castino, sindacalista Cisl; Luca Crudo, studente; Vincenzo Di Pasquale, impiegato; Battista Bombardieri, insegnante. Venerdì 29: Giorgio Marchi, presidente PTG RSCB Monale; Mario, ex consigliere regionale; Cesare Bianco, agente commercio, Canelli; Andrea Arnaud, pallavolista; Agnese Bianco, assistente sociale, «Canos Club»; Silvia Bovero Salvaneschi, arredatrice. Sabato 30: Pino Forastiere, medico, Monale; Giovanni Porta, medico, Nizza; Davide Meliga, studente, Villafraanca.

VITA AMMINISTRATIVA

La Circonscrizione di Nizza domini sera alle 21, il civico, per definire il programma di attività '97. Si parlerà pure dei lavori del Comune dove realizzati in frazione. ASTI. L'amministrazione comunale ha pubblicato l'avviso di costituzione degli elenchi delle ditte da invitare alle trattative private per l'anno '97. L'elenco delle 50 categorie di lavori, forniture e servizi è in vigore e a disposizione della Segreteria generale del Comune, in piazza San Secondo. Gli interessati possono chiedere di essere inseriti negli elenchi compilando l'apposito modello di domanda, disponibile nello stesso ufficio. La domanda, in bollo, dovrà essere sottoscritta con firma autografa e con il bollo del Comune. L'importo della gara è di 438 milioni. Le domande dovranno essere presentate, in carta legale, entro le 12 di lunedì all'ufficio Segreteria della giunta e al Consiglio. Ulteriori informazioni al numero 433.211. DAMIANO. Il Comune ha

rimborso al nucleo Protezione civile di San Damiano la polizza assicurativa infortuni. La spesa è stata di 2 milioni. ASTI. Nei giorni festivi il Poste astigiane non garantisce più il pubblico. Il servizio sarà assicurato unicamente mediante il funzionamento, dalle 21 alle 23, di uno sportello posto sopra alla buche lettere sede corso Dante (alla sinistra dell'ingresso principale): gli utenti dovranno suonare il campanello per chiamare l'impiegato addetto all'accettazione. Nel caso di più giorni festivi consecutivi, il servizio viene garantito solo nell'ultima giornata. ISOLA. Sta per concludersi la costruzione delle toilette vicino al civico. I lavori sono stati affidati dal Comune all'impresa locale «Quaglio». I problemi dell'ex Colli di Nizza saranno discussi domani, alle 21, dalla Circonscrizione Asti Centro. In particolare si parlerà delle prospettive di acquisto dell'immobile da parte del Comune e delle questioni legate alla sicurezza personale di quanti, nelle serali, sono al posteggio. Assemblea alle 21 al centro civico.

Il Comitato Borbore ha scritto al ministro dei Lavori pubblici sulla questione argini

«Qui non siamo più sicuri»

Raccolte 2 mila firme. Ieri un gruppo di abitanti ha incontrato il deputato Rossi (Lega) Al processo di Alba una commissione dovrà stabilire le cause dell'alluvione del '94

ASTI. La sicurezza dei fiumi continua a far discutere. La recente ordinanza del ministro Napolitano ha risposto alle richieste dei sindaci di interventi urgenti, ma sui grossi lavori (in fase di progettazione esecutiva) il dibattito continua, anche con toni accesi.

Disalvei e argini. L'ordinanza Napolitano prevede che entro i primi di gennaio siano pronti i progetti per gli interventi sul Tanaro. «Siamo soddisfatti perché abbiamo visto accolta la maggior parte delle richieste», spiega il vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero, che ha coordinato i Comuni per la definizione delle opere da eseguire. Al Dipartimento della Protezione civile è stata inviata una mappa dettagliatissima degli interventi necessari lungo il corso del Tanaro. «Credo - aggiunge Borriero - che sarà possibile realizzare anche quei lavori non espressamente previsti, come i disalvei ad Azzano e Rocca d'Arazzo».

Intanto Borriero spera di poter avviare un piano per il riordino idrico dell'astigiano, in modo da stabilire, su base comunale, gli interventi per un corretto deflusso delle acque.

Lettere dal Borbore. Un documento al ministro dei Lavori pubblici per una revisione delle opere di messa in sicurezza sul Tanaro e Borbore. L'ha firmato il Comitato spontaneo Borbore. Ieri la lettera, corredata



La mappa, predisposta dalla Provincia, che indica gli interventi «urgenti» di disalveo e arginatura sul Tanaro

da circa due mila firme, è presentata al deputato leghista Tino Rossi. «La consegna in settimana al ministro» ha assicurato Rossi. Nel documento si critica l'impostazione delle opere previste nel tentativo inutile e pericoloso di difendere la realtà a monte. Tra l'altro si ribadisce che i nuovi argini espongono gli abitanti delle zone colpite nel '94 in uno stato di pericolo ad ogni minimo accenno a piena. L'on. Rossi ha

poi annunciato che presenterà alla Commissione Ambiente e Lavori pubblici della Camera, una risoluzione con cui si chiede «una vera opera di disalveo, decisa da un ente superiore: gli interventi previsti dall'ordinanza Napolitano potrebbero rivelarsi inutili se non coordinati. I disalvei devono essere assegnati a ditte private che poi si trattengono, come pagamento, il materiale scavato. Infine Rossi chiede che «dove è neces-

sario creare polmoni espansivi, si preveda espressamente un indennizzo consistente a chi deve trasferire attività e abitazioni».

Quali le cause? Ad Alba è ripreso il processo sull'alluvione (imputati il sindaco Demaria, l'ex prefetto e l'ex dirigente Magispol): il tribunale ha deciso di demandare ad una commissione i pareri sull'accertamento delle cause dell'alluvione '94. (f. l.)

NOTIZIE IN BREVE

EDILIZIA

In Provincia la consegna ■ 151 borse ■ studio

Oggi vengono consegnate le borse di studio che la Cassa edile assegna agli studenti delle medie inferiori, superiori e agli universitari (lavoratori o figli di operai iscritti alla Cassa Edile) che si sono distinti nell'anno scolastico 1995/96. La commissione ha ripartito 151 assegni per un totale complessivo di cento milioni e 250 mila lire, così suddivisi: 75 assegni da 350 mila lire agli studenti delle medie inferiori; ■ da ottocentomila lire (scuole superiori e qualificati); nove ■ milione 200 mila lire ■ diplomati ■ otto assegni da due milioni agli universitari. La cerimonia di consegna avverrà alle 11 nel salone consiliare della Provincia, ad Asti, piazza Alfieri 33. (m. t.)

NIZZA

Venerdì in Consiglio l'emergenza ordine pubblico

E' per venerdì 11 novembre, alle 21, il Consiglio comunale che dovrà discutere di ordine pubblico. La richiesta di affrontare in municipio il delicato tema (ultimamente in città ■ dintorni sono ■ in modo vertiginoso i furti), era stata presentata dai consiglieri di minoranza e dal capogruppo della maggioranza. All'ordine ■ giorno ci saranno anche argomenti tecnici ed il dibattito su due interpellanze presentate da Pier Ernesto Torello, riguardanti la Bottega ■ vino ed il rio Nizza. (e. co.)

TRASPORTI

Rivocato lo sciopero di domani del bus

I bus cittadini domani viaggeranno regolarmente, ad Asti. Lo sciopero nazionale, legato al rinnovo ■ contratto di categoria, indetto da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil-transport, è stato sospeso dopo un incontro con il ministro dei trasporti. (m. t.)

■ dicembre bancarelle in piazza anche la domenica

Sono state fissate le date dei mercati straordinari in occasione delle festività natalizie. Il Comune di Asti ha autorizzato l'allestimento delle bancarelle, nelle piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio, nelle domeniche 1, 8, 15 e 22 dicembre. ■ mercato di mercoledì 11 dicembre sarà anticipato a martedì 24; quello del 1 gennaio al 31 dicembre. (l. n.)

ASTI

Palio, la Torretta oggi sceglie il nuovo rettore

Stamattina, alle 11, nella sede di corso Torino 313, l'assemblea del Comitato Palio ■ Rione Torretta di riunirà per eleggere il nuovo rettore (quello uscente è Gippy Crosetti). All'ordine del giorno il rendiconto finanziario del '96, la relazione del rettore uscente, le dimissioni del Comitato esecutivo. (r. gon.)

Disarcia Pitelli

La Spezia spunta il nome di Pitelli

ASTI. E' stato ufficializzato ieri il passaggio di testimone ■ procura di La Spezia dell'inchiesta sulla disarcia-scandalo di Pitelli, alle porte della città ligure.

L'indagine, avviata dal sostituto procuratore di Asti Luciano Tarditi, era stata trasmessa ■ giorni scorsi per competenza territoriale dal gip astigiano Alberto Lari.

Sono una sessantina gli indagati, di cui 13 raggiunti in diverse riprese da ordinanze di custodia cautelare.

Ieri Tarditi ha incontrato a La Spezia il gip Maria Cristina Falla e il sostituto Silvio Franz. «Ho chiarito alcuni profili di emergenza dopo la trasmissione degli atti - ha spiegato il magistrato astigiano - ci sono alcuni approfondimenti investigativi da svolgere».

Tarditi ha escluso al ■ to possibili intrecci tra l'inchiesta sui rifiuti e la vasta indagine che chiama in causa il finanziere Pacini Battaglia. Agli atti vi sarebbero però alcune telefonate ■ sospette tra il finanziere svizzero ed Orazio Duina, l'imprenditore a capo della società che gestiva l'impianto di Pitelli, arrestato dalla magistratura astigiana. Negli interrogatori Duina, considerato uno dei boss del settore, ha svelato ■ intreccio di corruzioni che hanno coinvolto nell'inchiesta amministratori ■ funzionari pubblici, militari ed altri imprenditori del settore. (r. gon.)

Canelli

Riunione domani In Consiglio la pretura che chiude

CANELLI. Il problema della soppressione della pretura cittadina sarà discusso nella seduta del Consiglio comunale in programma domani alle 21: la riunione si terrà nella saletta della biblioteca comunale, in quanto la sala consiliare ■ palazzo Anfossi è ancora inagibile per lavori di ristrutturazione.

La decisione ■ chiudere la sede canellessa della pretura ■ legata al provvedimento preso dal Governo che riguarda la soppressione in tutta Italia di 52 preture periferiche.

Il progetto, che dovrebbe diventare esecutivo in primavera, in città ha già provocato reazioni e polemiche. Canelli ■ l'unica sede piemontese compresa nell'iniziativa.

All'ordine del Consiglio ci saranno anche altri argomenti: tra questi, una mozione del gruppo d'opposizione «Città insieme l'Ulivo» sul piano ■ merciale, le convenzioni ■ Asp (rifiuti ■ igiene pubblica) e la costruzione della nuova sede dei donatori ■ sangue Fidas. (f. l.)

Incidente sul lavoro

Sono stazionarie le condizioni del cantoniere

MOASCA. Sono ■ le condizioni di Domenico Ferrero, il cantoniere di 46 anni, dipendente ■ Provincia, al quale è stato amputato il piede destro, schiacciato dal cingolo di ■ escavatore: l'incidente ■ avvenuto durante i lavori di pulizia dei fossi sulla strada provinciale Calamandran-San Marzano. L'uomo, che ■ celibe ■ abita a ■, ■ ricoverato all'ospedale ■ Nizza.

Agli auguri inviati al dipendente dall'amministrazione provinciale si ■ aggiunti anche quelli del Comune di Moasca. «Domenico ■ forte e supererà anche questa dura prova» ha dichiarato il sindaco Giuseppe Scaglione. Il primo cittadino ha ricordato l'impegno ■ vile ■ Ferrero, ■ stato ■ dall'80 al '90, ■ prova di capacità ■ serietà».

Intanto sulla vicenda stanno indagando i carabinieri della stazione di Nizza (maresciallo Dragone). Le indagini dovranno appurare ■ modalità con cui l'uomo è ■ investito dall'escavatore. (f. l.)

Sarà anche ampliata la scuola materna

Si toglierà l'amianto dai tetti delle medie

VILLANOVA. Il Comune sta preparando due interventi di edilizia scolastica che riguarderanno la media (230 allievi) ■ materna (frequentata da una cinquantina di bambini, altri venti ■ in lista d'attesa).

Nel primo ■ si tratta di intervenire sulla copertura in eternit ■ tetto per ■ in regola con la legge che prevede la bonifica degli edifici dove ■ presente l'amianto.

«Si tratta - spiega il sindaco Carlo Arduini - di una struttura realizzata negli Anni Settanta, quando le lastre di eternit venivano utilizzate come isolante. Il Comune ha accantonato una novantina di milioni: il progetto allo studio deve verificare ■ conviene togliere la copertura o renderla innocua con trattamenti specifici».

Per i bambini - aggiunge il sindaco - non ci sono pericoli. I lavori dovrebbero cominciare in primavera, senza però compromettere il normale svolgimento delle lezioni.

Un successivo intervento prevede che vengano sistemati

anche le finestre della scuola, per evitare dispersioni di riscaldamento.

Per la scuola materna è invece in programma l'ampliamento, già approvato dal Consiglio comunale (sono disponibili circa un centinaio di milioni): «Anche per questi lavori ■ attende l'arrivo della bella stagione ■ dice il sindaco».

La nuova sistemazione porterà a una diversa distribuzione degli spazi: del refettorio saranno ricavate due aule mentre ■ portico dovrebbe essere trasformato in sala ■.

Il Comune ha già fatto richiesta al provveditorato agli Studi di Asti per la costituzione di altre due sezioni.

L'incremento delle nascite in paese (circa 4500 abitanti) ha infatti subito un andamento costante negli ultimi anni: a questo si aggiunge anche il numero di nuclei familiari che si trasferiscono ogni ■ a Villanova (al confine con la zona industriale torinese) per ragioni di lavoro. (m. t.)

Primaria azienda produzione e servizi pubblicitari ricerca
COLLABORATORI
da inserire nel proprio organico
Costituisce titolo preferenziale provenienza ■ area vendite
Tel. 0321/826437

MOMBERCELLI. Vendesi villa composta da piano terreno e primo piano con box, terrazzo, pozzo ed ampio terreno circostante. Zona comodissima. Varie soluzioni abitative. Tel. 0141/955619.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutta

ECONOMICI
CNCI elettronico esperto appassionato autistica cerca per lavoro interessante e ben retribuito. Telefonare numero verde 167-232111.
PK Per la pubblicità su **LA STAMPA** publikompass

INDUSTRIA AGROALIMENTARE RICERCA
per uno dei suoi stabilimenti situato nelle vicinanze di Alba:
N° 1 TECNICO-ORGANIZZATIVO
che in autonomia gestisca, programmi ■ coordini operativamente la produzione (compresi materie prime ed ausiliarie, mano d'opera, prodotti finiti).
-Età 35/45 anni, Diploma o Laurea
-Buona attitudine alla motivazione dei collaboratori ad ogni livello, ed alla comunicazione interpersonale
-Conoscenza pratica dell'uso del P.C. (programmi Windows-Word-Excel)
-Esperienza già acquisita anche come assistente ■ vice responsabile di produzione preferibilmente nel settore agroalimentare.
N° 1 IMPIEGATO/A UFFICIO CLIENTI
Esperienza di gestione ordini - Spedizioni - Fatturazione - Buona conoscenza lingua francese ■ inglese; capacità di utilizzo software e sistemi computerizzati (P.C.-Windows-Word-Excel) - Capacità di rapporti telefonici con Clienti e Agenti. Inviare curriculum dettagliato via posta ■ fax a:
AZIMUT-C.so Enrico ■ Nicola, 8-10128 TORINO-fax 011/3185820

**Assicurarsi è bene, assicurarsi bene è meglio:
affidati ai Professionisti
iscritti all'Albo Nazionale degli Agenti di Assicurazione**
(legge n. 48 del 7/2/1979)

**GLI AGENTI PROFESSIONISTI
SONO OPERATORI AUTORIZZATI
A PROGETTARE ■ EMETTERE
POLIZZE PERSONALIZZATE, SU MISURA,
PER OGNI SINGOLA ESIGENZA.
ALTRI POSSONO VENDERE POLIZZE STANDARD,
PRECONFEZIONATE ■
ED UGUALI PER TUTTI..**



Agenti di Assicurazione
Provincia di ■

ALLOVIO ELIO
ARGENTERO FRANCESCO
BORIO GIOVANNI
CALDIERI SILVANO
CAPUZZO GIULIO
CASTRIGNANO FRANCESCO
CICERO ALFREDO
CONCETTI GIOVANNI
CORRIAS COSTANTINO
CRAVERO STEFANO
DITTIMA GIULIANO
DRAGO CARLO
FERRANDO ANGELO
FRANZOSO GIANNI
GALLO BERNARDINO
GUARINO GRAZIANO
GUTTADAURO FILIPPO

Ras - Nizza
Italiana Ass. - Asti
Reale Mutua - Asti
Sai - Asti
Milano Nuova Maa - Asti
Vittoria Ass. - Asti
Lavoro e Sicurezza - Asti
Allsecures - Asti
La Previdente - Asti
L'Abeille - Asti
Lloyd Italiano - Asti
La Previdente - Asti
Italiana Ass. - Asti
Allianz Subalpina - Asti
Lloyd Adriatico - Asti
Reale Mutua - Asti
Unipol - Asti

LONGINOTTI MAURO
LORANDO GIORGIO
MARTINETTI GIULIANA
MORINO UGO
MORTARA ANTONIO
PERRONE FLAVIO
PONTACOLONE PAOLO
POGGIO A. FLORIANO
PORTA GIUSEPPE
PUPPONE ■■■■
SACCON RENATO
SCALITI GIAN PIERO
STEFFANELLI DOMENICO
STRADELLA ■■■■
TOMASELLA GIANCARLO
TORTA FEDERICO
ZAIO ALDO

Allianz Subalpina - Asti
Generali - Canelli
Fata - Asti
La Fondiaria - Nizza
Toro - Asti
Gan Italia - Asti
Sai - Asti
Generali - Canelli
Nuova Tirrena - Asti
La Fondiaria - Asti
La Fondiaria - Asti
Unipol - Nizza
Sai - Moncalvo
Winterthur - Asti
Generali - Asti
Toro - Asti
Generali - Asti



La «C'è quel che c'è band», complesso che ha accompagnato il **Paolo Rossi**, giovedì sarà di scena al Politeama

Uno show un po' «Tafano»

Prevedite per la band di Paolo Rossi

ASTI. Dopo i successi di Bergonzoni e «Banda Osiris», prosegue «Divertirsi a teatro», la rassegna organizzata dall'associazione astigiana Arte & Tecnica con il Comune e la Cassa di Risparmio di Asti.

Giovedì alle 21 il Politeama andrà in scena «Tafano show», il recente spettacolo del complesso «C'è quel che c'è», la band lanciata dal comico Paolo Rossi.

Con il loro aspetto contornato dal pelo incolto e un po' squinternato da apocalittici seguaci di Elvis, i «C'è quel che c'è», presentano le epiche gesta della famiglia Tafano, impegnate in un talk show televisivo. E' un'improbabile varietà messo in scena da un compa-

gnia che ha l'aspetto dell'armata Brancaleone. Lo spettacolo è inedito, le musiche sono tutte originali e pezzi comici sottolineati da un ritmo incalzante tra rock e blues.

I comici-musicisti sono Savino Cesario alla chitarra, Roberto Coppolechia al sax, Giancarlo Dossena alla batteria, Antonello Aguzzi alle tastiere, e Andrea Alessi al basso. Con loro ci sono anche i cabarettisti Anatoli Belasz e Fabio De Luigi. La regia è curata dall'attore Antonio Catania.

Il complesso si è fatto conoscere fornendo la colonna sonora a trasmissioni Rai come «Sù la testa» e «Il laureato» e nella tournée del circo di Paolo Rossi (il tutto immortalato in un di-

scusso: «Quelli del circo di Paolo Rossi»). A luglio ha debuttato con successo con il «Tafano show» a Longiano (Cesena) e ha poi registrato altri consensi.

Biglietti. Platea numerata: 30 mila lire, galleria numerata: 18 mila. Non è previsto abbonamento. L'ingresso con il biglietto «lo conto» (in platea) sarà consentito fino alle 20,45 di ogni serata, poi i posti saranno messi a disposizione degli spettatori paganti.

Prevendita. A partire da domani alla sala Pastrone (orario: 15-18). I giovani titolari di «lo conto» potranno ritirare il biglietto omaggio alla propria filiale della Cassa di Risparmio di Asti.

(c. f. c.)

Il 2 dicembre Zuzzurro e Gaspare reciteranno la commedia di Neil Simon al Verdi

Una strana coppia arriva a Nizza

A febbraio Barbareschi di scena al Sociale

NIZZA. Con alcuni giorni di anticipo sul previsto, lunedì 2 dicembre arriveranno Zuzzurro e Gaspare. Reciteranno «La strana coppia», commedia brillante di Neil Simon, diventata il cavallo di battaglia del duo comico, noto al pubblico televisivo che a quello teatrale in tutta Italia.

Lo spettacolo (l'appuntamento è al teatro Verdi alle 21), è organizzato dall'associazione Arte & Tecnica e dalla Società spettacolo di Mario Nosengo, che per l'inverno nicese propone anche un'altra commedia: «Mr. Questafeste». Luca Barbareschi porterà in scena il suo «Piantando» nel pavimento con la fronte, al teatro Sociale il 17 febbraio.

Intanto c'è per lo spettacolo del 2 dicembre, che riporta Zuzzurro e Gaspare nell'Astigiano dopo alcuni anni (avevano presentato «Sete»). «La strana coppia» è una delle opere più fortunate del commediografo statunitense Neil Simon: divertente, ammiccante ai difetti della gente comune, anche dopo una trentina d'anni non ha perso il suo smalto. Narra delle vicende di Oscar e Felix, due uomini profondamente diversi per carattere e indole, abbandonati dalle mogli in tempi e modi differenti, che hanno deciso, per motivi pratici, di vivere sotto lo stesso tetto.

Oscar (interpretato da Zuzzurro, al secolo Nino Formicola), è separato ormai da anni, quando incontra Felix (Andrea Brambilla, alias Gaspare), appena lasciato dalla moglie, in continuo rimpianto per la propria vita coniugale e con capacità pratiche di adattamento alle situazioni, doti che invece mancano al cinico e strafottente compagno. Attorno ai



Zuzzurro e Gaspare reciteranno in «La strana coppia» a Nizza il 2 dicembre

due, girano altri personaggi ben caratterizzati: Gianluca Ferrato è Vinnie, Lorenzo Gioielli è Speed, Roberto Alinighieri interpreta Murray.

Tutti amici della «strana coppia», con cui dividono la passione per il pokerino serale. Le due donne delle «spiegate», Cecilia e Guendalina, graziose vicine di

casa, Maria Baldassarre e Nicoletta Della Corte.

La commedia fa ridere, molto: dialoghi spumeggianti, battute spiritose ma dimenticare il sottotesto di amarezza che serpeggia tra i due personaggi, i quali a ben vedere sono alle prese con la loro solitudine. Coppie di

amici e di coniugi, troveranno nella commedia di che divertirsi, riconoscendo i propri difetti e le difficoltà di affrontare in due la vita quotidiana.

Nino Formicola e Andrea Brambilla, al di là del televisivo, (vedi «Drive in» la sit-com «Andy e Norman» Canale 5), non hanno nascosto la propensione per il teatro ed il cabaret: nel '92, a Milano, Clak, per festeggiare i quindici anni di attività in comune, hanno dato vita a «Non so» rendo preciso e nei due anni successivi hanno calciato i palcoscenici «Mi aiuti a credermi» e «Piume» di Francesco Freyria per la regia di Salvatore Samperi. Inevitabile che il loro interesse fosse calamitato da una commedia come «La strana coppia» di Neil Simon, che sembra fatta apposta per evidenziare la loro bravura.

Il serrato ritmo imposto allo spettacolo dalla regia di Marco Mattolini e le scene di Alessandro Chiti, contribuiscono alla riuscita della commedia. I costumi sono di Pamela Aicardi e le musiche originali di Lucio Magoretti. Luci di Alberto Trabucco.

«La strana coppia», nel '65, fu interpretata a Broadway da due «mostri» del cinema: Walter Matthau e Jack Lemmon. Gli spettatori italiani possono ricordare una lontana edizione (del '66), che ebbe come protagonisti Walter Chiari e Renato Rascel; ci fu anche una versione femminile, tratteggiata da successo da Monica Vitti e Rossella Falk.

I biglietti per lo spettacolo costano 30 mila in platea (poltrone numerate) e 18 mila in galleria: la prevendita è affidata all'agenzia «Dante Viaggi» di Nizza, in via Pio Corsi 36, tel. 793.333. (c. ca.)

SD

Uno stile sempre unico e personalizzato

FABBRICANTE ORAFO

MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE 18 AT

SCARPA GIOIELLI

Tra tutti i regali del mondo un gioiello è sempre il più gradito.
Per una persona cara, scegli un gioiello. Falle una gradita sorpresa.

Via Cavour 93 - ASTI
Tel. 0141 - 592623

QUESTA DOMENICA

Un «Souvenir» di Parigi
al circolo «Al pino»

ASTI. Alle 21,30 al circolo Al Pino (592.717), via Natta 49, stasera concerto della cantante francese Pascale Charreton che presenta il «Souvenir de Paris». In programma francesi degli Anni '40 e '50, dal repertorio di Edith Piaf e Yves Montand, Leo Ferré, Charles Trenet: titoli come «La vie rose», «Les feuilles mortes». Ingresso: tessera (20 mila lire annui).

ASTI. Alle 17 musica classica in sala della Fontana, via Arb. Suoneranno Hedwig Raffenner (violin), Andrea Repetto (viola) e Marina Delle Piane (pianoforte). In programma brani di Mozart, Schumann e Beethoven. Ingressi 7 mila lire.

ASTI. Il mercatino dell'antiquariato occuperà dalle 10 alle 19 le piazze San Secondo, Statuto e via Gobetti.

VALFENERA. Alla «Rosa dei venti» balla liscio il complesso «Liscio simpatia». Tel. 939.298 oppure 939.194.

VIAGLIANO. Al Symbol sulla Asti-Mare stasera si balla il «Gli Smeraldi». Apertura alle 21,30. Prenotazioni al 952.132.

BUTTIGLIERA. Oggi festa del Gruppo alpini luna sessantina, guidati da Giuseppe Cuneo e i 75 anni della banda musicale diretta da Giuseppe Manello. Il ritrovo alle 9,30 nell'oratorio, alle 10,30 messa e alle 11,30 deposizione a un monumento ai Caduti.

NIZZA. All'Auditorium della Trinità via Pistone, ultimo giorno per visitare la mostra fotografica «Cogli l'attimo» di



Pascale Charreton canterà «Al Pino»

Marco Gioanola. Orario: 16-19, CESELE. Appuntamenti oggi e il 1° dicembre, alle 13, al «Santa Monica» (0144/80.292) per «Pranzo in Langhe».

Oggi alle 15,30 sarà inaugurato in corso Savona 200 il negozio di dischi «Dj point Groove» (557.996). Specializzato in musica e accessori di discoteca.

Al Balbo domani sarà proiettato il film «Lontano da Dio e dagli uomini» di Shorunas Bartas. Alle 22,30; ingressi 7 mila lire.

ASTI. Domani alle 9,30 e alle 15 spettacoli tratti da «Cipì» di Mario Lodi, per ragazzi in Biblioteca (tel. 531.117). Paola Bortoluzzi e Daniela Fabino del «Teatro di Mapi Lapi».

Domani ■ Nizza debutta «L'eterna historia». Replica martedì

I dieci anni dell'«Erca»
ricordati in palcoscenico

NIZZA. «L'eterna historia», ultima fatica degli attori de «L'Erca», debutterà domani sera al teatro Sociale. Lo spettacolo, in dialetto, sarà replicato martedì 26, ma sono già in calendario altri due appuntamenti a dicembre, il 9 e 10.

La nuova commedia è tratta da «Pan, licor e sacrestia» di Carlo Gallo, un classico delle filedrammatiche piemontesi. Tre atti divertenti, curati dal regista Nino Aresca che è anche interprete nei panni di un sacerdote tutto speciale.

In scena, Carletto Caruzzo (il calzolaio Gieschen), Luciana Ombrella (sua moglie) e il consolidato gruppo di interpreti della compagnia nizzese: Carla Filippone, Antonella Ricci, Lina Zanotti, Tonino Spinella, Monica Lacqua, Dedo Roggero Fossati e Giandomenico Marchelli.

Ognuno di loro, con esperienza, tratta un personaggio caratteristico: da Carletto Rosa nella parte di Gieschen, tutt'altro che astemio, al duio madrefiglio Lina Zanotti e Tonino Spinella, che a dispetto dell'età «studia ancora». La trama, su cui gli attori mantengono uno stretto riserbo, come commenta sorridendo Nino Aresca, racconta le vicende di un colorito gruppo di abitanti alle prese con amori contrastanti in un paese dove si respira un clima di intrighi ed equivoci.

Con questa commedia «L'Erca» chiude in bellezza il decennale attività, in spiccano



La compagnia dell'«Erca» reciterà al Sociale di Nizza domani e martedì sera

sedici repliche di «El perfum d'la calisa», compresa la prestigiosa affermazione alla gogna dialettale regionale al teatro Fiamma di Cuneo. Per la stagione «Tempo di teatro» gli attori proporranno in primavera, «Il curioso accidente» di Goldoni, che in nizzese s'intitola «Me fia, la cuntessa» e la divertente commedia «La Bela Maria».

I biglietti per assistere a «L'eterna historia» sono in prevendita alla cassa del teatro Sociale (in un spettacolo cinematografico tel. 701.496) oppure al 721.877. Il costo è di 12 mila lire per le poltrone platea e di 6 mila per la galleria numerata. L'incasso sarà devoluto in beneficenza. (s. ca.)

a cura di Armando Bignolo

A Canelli

Martedì arriva
Lucia Poli

CANELLI. Con lo spettacolo di Lucia Poli «Bestiaccia, bestioline», tratto da Aldo Palazzeschi e Stefano Benni, si apre martedì la stagione «Tempo di teatro».

L'iniziativa è della compagnia canellese «Teatro Nove» e delle amministrazioni comunali di Nizza e Canelli.

A Canelli la prima data è martedì 26 al teatro Balbo con una replica mercoledì. Giovedì 28, lo spettacolo sarà invece rappresentato al teatro Sociale di Nizza. S'inizia alle 21.

Incoraggiati gli ultimi dati degli abbonamenti: per la «piazzazza canellese» (dove «Tempo di teatro» è alla seconda edizione) sono circa 480 gli abbonati a prima e seconda serata.

A Nizza, alla prima esperienza di stagione teatrale strutturata con nomi e produzioni di rilievo, gli abbonati sono oltre un centinaio.

In contemporanea con la «prima» di Lucia Poli s'inaugurerà anche la mostra dello scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti, che resterà durante tutta la stagione teatrale.

Per le serate di martedì, mercoledì e giovedì sono previsti anche appuntamenti «adottati»: le due date canellesi seguita alla Cantina Bocchino; per la replica di Nizza alle Cantine Bersano. In programma degustazioni di vini e dolci offerti dalle ditte vinicole e dai pasticceri della zona.

I costi dei biglietti: 25 mila lire (intero) e 15 mila (ridotti); abbonamenti a 8 spettacoli: 130 mila lire (intero) 90 mila (ridotti).

Prenotazioni: Canelli, «Il Gigante Viaggio» (tel. 832.524); Nizza, «Dante Viaggio» (793.333).

Video Nord
11,30 Doppio agente doppio gioco, film
16,30 Match Music Machine
17 Match Music Underground
18 Piazza Grande
22 Dalla Terra
24 SuperZap

Telesubalpina
13,30 Avventure
14,30 Ufo distrugge casa Lina, film
17,15
18 Sette giorni
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'addio di Giovanni Paolo II
20,40 Allegri imbroglioni, film

Tal 9
12,30 Terra nostra, agricoltura
13 Sotto il campanile
13,15 Colloquio con l'Arcivescovo
13,30 Autunno in Isola
14,30 Punti di
15,15 Scuole
16 La buona notizia
16,15 I divi in vita, progr.
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'addio di Giovanni Paolo II
20,40 Allegri imbroglioni, film

Rete 7
20,40 Il meglio di «Protezione Civile»
22,40 Informazione, notizie
23 F.M. Tv solo musica italiana
0,30 Film

Quadrifoglio Tv
14 Domenica Odeon
18,05 I bellissimi, doc.
18,50 Frame
19,25 Emozioni
20,20 Tutto Tris e Totò
20,25 Copertina
21,25 Antica flash

G.R.P.
22 Corso di lingua araba
22,30 Redazioni vendite

Prima antenna
12,30 Asti: agguato a...
21 Sport
21,45 Sport
24 Rubrica

Quarta Rete Tv
16 Gianni e Pinotto
18,30 Tg4
20,30 Al lupo al lupo
22 World cup trial indoor
22,50 Juve Toro news

Telelino
17,50 Una donna per amico
19 Regi
19,20 Tg Time
20,40 Gli amori di Angelica, film
0,45 Teletime by night

Telefonda
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telecity Piemonte
14,40 Per favore mandate il gattino, film
17 Telecity per voi
18 L'onore della famiglia
20 Ken il guerriero, cartone
20,30 Vincitori di sangue, film
22,30 Opzione film
23 Play Day Dream, varietà sexy

Video gruppo
13,30 Telesport
15,30 My
17 Primo piano
17,30 Telesport
18,30 Carrelli e meraviglie
19,30 L'Europa per i consumatori

Telecuppole
12 Tg 4 Sette giorni
13,30 Obiettivo agricoltura
17 Videopost
18,30 Tg 4 Sette giorni
20,30 Una benda da sballo, film
24 Le auto della settimana

Telestar Piemonte
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telefonda
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telecity Piemonte
14,40 Per favore mandate il gattino, film
17 Telecity per voi
18 L'onore della famiglia
20 Ken il guerriero, cartone
20,30 Vincitori di sangue, film
22,30 Opzione film
23 Play Day Dream, varietà sexy

Video gruppo
13,30 Telesport
15,30 My
17 Primo piano
17,30 Telesport
18,30 Carrelli e meraviglie
19,30 L'Europa per i consumatori

Telecuppole
12 Tg 4 Sette giorni
13,30 Obiettivo agricoltura
17 Videopost
18,30 Tg 4 Sette giorni
20,30 Una benda da sballo, film
24 Le auto della settimana

Telestar Piemonte
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telefonda
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telecity Piemonte
14,40 Per favore mandate il gattino, film
17 Telecity per voi
18 L'onore della famiglia
20 Ken il guerriero, cartone
20,30 Vincitori di sangue, film
22,30 Opzione film
23 Play Day Dream, varietà sexy

Video gruppo
13,30 Telesport
15,30 My
17 Primo piano
17,30 Telesport
18,30 Carrelli e meraviglie
19,30 L'Europa per i consumatori

Telecuppole
12 Tg 4 Sette giorni
13,30 Obiettivo agricoltura
17 Videopost
18,30 Tg 4 Sette giorni
20,30 Una benda da sballo, film
24 Le auto della settimana

Telestar Piemonte
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telefonda
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telecity Piemonte
14,40 Per favore mandate il gattino, film
17 Telecity per voi
18 L'onore della famiglia
20 Ken il guerriero, cartone
20,30 Vincitori di sangue, film
22,30 Opzione film
23 Play Day Dream, varietà sexy

Video gruppo
13,30 Telesport
15,30 My
17 Primo piano
17,30 Telesport
18,30 Carrelli e meraviglie
19,30 L'Europa per i consumatori

Telecuppole
12 Tg 4 Sette giorni
13,30 Obiettivo agricoltura
17 Videopost
18,30 Tg 4 Sette giorni
20,30 Una benda da sballo, film
24 Le auto della settimana

Telestar Piemonte
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telefonda
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telecity Piemonte
14,40 Per favore mandate il gattino, film
17 Telecity per voi
18 L'onore della famiglia
20 Ken il guerriero, cartone
20,30 Vincitori di sangue, film
22,30 Opzione film
23 Play Day Dream, varietà sexy

Video gruppo
13,30 Telesport
15,30 My
17 Primo piano
17,30 Telesport
18,30 Carrelli e meraviglie
19,30 L'Europa per i consumatori

Telecuppole
12 Tg 4 Sette giorni
13,30 Obiettivo agricoltura
17 Videopost
18,30 Tg 4 Sette giorni
20,30 Una benda da sballo, film
24 Le auto della settimana

Telestar Piemonte
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telefonda
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telecity Piemonte
14,40 Per favore mandate il gattino, film
17 Telecity per voi
18 L'onore della famiglia
20 Ken il guerriero, cartone
20,30 Vincitori di sangue, film
22,30 Opzione film
23 Play Day Dream, varietà sexy

Video gruppo
13,30 Telesport
15,30 My
17 Primo piano
17,30 Telesport
18,30 Carrelli e meraviglie
19,30 L'Europa per i consumatori

Telecuppole
12 Tg 4 Sette giorni
13,30 Obiettivo agricoltura
17 Videopost
18,30 Tg 4 Sette giorni
20,30 Una benda da sballo, film
24 Le auto della settimana

Telestar Piemonte
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telefonda
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telecity Piemonte
14,40 Per favore mandate il gattino, film
17 Telecity per voi
18 L'onore della famiglia
20 Ken il guerriero, cartone
20,30 Vincitori di sangue, film
22,30 Opzione film
23 Play Day Dream, varietà sexy

Video gruppo
13,30 Telesport
15,30 My
17 Primo piano
17,30 Telesport
18,30 Carrelli e meraviglie
19,30 L'Europa per i consumatori

Telecuppole
12 Tg 4 Sette giorni
13,30 Obiettivo agricoltura
17 Videopost
18,30 Tg 4 Sette giorni
20,30 Una benda da sballo, film
24 Le auto della settimana

Telestar Piemonte
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telefonda
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telecity Piemonte
14,40 Per favore mandate il gattino, film
17 Telecity per voi
18 L'onore della famiglia
20 Ken il guerriero, cartone
20,30 Vincitori di sangue, film
22,30 Opzione film
23 Play Day Dream, varietà sexy

Video gruppo
13,30 Telesport
15,30 My
17 Primo piano
17,30 Telesport
18,30 Carrelli e meraviglie
19,30 L'Europa per i consumatori

Telecuppole
12 Tg 4 Sette giorni
13,30 Obiettivo agricoltura
17 Videopost
18,30 Tg 4 Sette giorni
20,30 Una benda da sballo, film
24 Le auto della settimana

Telestar Piemonte
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telefonda
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telecity Piemonte
14,40 Per favore mandate il gattino, film
17 Telecity per voi
18 L'onore della famiglia
20 Ken il guerriero, cartone
20,30 Vincitori di sangue, film
22,30 Opzione film
23 Play Day Dream, varietà sexy

Video gruppo
13,30 Telesport
15,30 My
17 Primo piano
17,30 Telesport
18,30 Carrelli e meraviglie
19,30 L'Europa per i consumatori

Telecuppole
12 Tg 4 Sette giorni
13,30 Obiettivo agricoltura
17 Videopost
18,30 Tg 4 Sette giorni
20,30 Una benda da sballo, film
24 Le auto della settimana

Telestar Piemonte
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telefonda
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telecity Piemonte
14,40 Per favore mandate il gattino, film
17 Telecity per voi
18 L'onore della famiglia
20 Ken il guerriero, cartone
20,30 Vincitori di sangue, film
22,30 Opzione film
23 Play Day Dream, varietà sexy

Video gruppo
13,30 Telesport
15,30 My
17 Primo piano
17,30 Telesport
18,30 Carrelli e meraviglie
19,30 L'Europa per i consumatori

Telecuppole
12 Tg 4 Sette giorni
13,30 Obiettivo agricoltura
17 Videopost
18,30 Tg 4 Sette giorni
20,30 Una benda da sballo, film
24 Le auto della settimana

Telestar Piemonte
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telefonda
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telecity Piemonte
14,40 Per favore mandate il gattino, film
17 Telecity per voi
18 L'onore della famiglia
20 Ken il guerriero, cartone
20,30 Vincitori di sangue, film
22,30 Opzione film
23 Play Day Dream, varietà sexy

Video gruppo
13,30 Telesport
15,30 My
17 Primo piano
17,30 Telesport
18,30 Carrelli e meraviglie
19,30 L'Europa per i consumatori

Telecuppole
12 Tg 4 Sette giorni
13,30 Obiettivo agricoltura
17 Videopost
18,30 Tg 4 Sette giorni
20,30 Una benda da sballo, film
24 Le auto della settimana

Telestar Piemonte
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telefonda
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telecity Piemonte
14,40 Per favore mandate il gattino, film
17 Telecity per voi
18 L'onore della famiglia
20 Ken il guerriero, cartone
20,30 Vincitori di sangue, film
22,30 Opzione film
23 Play Day Dream, varietà sexy

Video gruppo
13,30 Telesport
15,30 My
17 Primo piano
17,30 Telesport
18,30 Carrelli e meraviglie
19,30 L'Europa per i consumatori

Telecuppole
12 Tg 4 Sette giorni
13,30 Obiettivo agricoltura
17 Videopost
18,30 Tg 4 Sette giorni
20,30 Una benda da sballo, film
24 Le auto della settimana

Telestar Piemonte
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telefonda
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telecity Piemonte
14,40 Per favore mandate il gattino, film
17 Telecity per voi
18 L'onore della famiglia
20 Ken il guerriero, cartone
20,30 Vincitori di sangue, film
22,30 Opzione film
23 Play Day Dream, varietà sexy

Video gruppo
13,30 Telesport
15,30 My
17 Primo piano
17,30 Telesport
18,30 Carrelli e meraviglie
19,30 L'Europa per i consumatori

Telecuppole
12 Tg 4 Sette giorni
13,30 Obiettivo agricoltura
17 Videopost
18,30 Tg 4 Sette giorni
20,30 Una benda da sballo, film
24 Le auto della settimana

Telestar Piemonte
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telefonda
11,45 Musica insieme
17,35 Henry & Kip, telefilm
18,05 Il sole sorge ancora
19,02 Trider G7, cartoni
19,15 Toffin, cartone animato
20 Block notes
20,30 Il diavolo in corpo, film
22 Antichevolmente con...
22,45 Emotions, varietà sexy

Telecity Piemonte
14,



INFORMATICA
&
SERVIZI



Leo, Claudio e Laura, Vi aspettano per presentarvi

I SERVIZI

- * personal computers e multimedia
- * software per casa e ufficio
- * informatica gestionale e contabile
- * reti locali e telematiche
- * assistenza tecnica post-vendita

GRANDI NOVITA' AD ASTI!!!

INTERNET GRATIS PER TUTTI



Consegnate questo tagliando ■ navigate gratuitamente per 15 minuti utilizzando la nostra rete locale e le nostre linee ad alta velocità digitali (ISDN - 64 Kbps)

MUSICA & COMPUTER

Un giovane professionista vi presenta su una stazione multimediale tutti i più importanti software per imparare, comporre ed arrangiare musica.

Corso Savona, 355 (prima del ponte Tanaro) ASTI

Tel. 0141/59.04.87 - 43.01.75 (ISDN) - Tel./Fax (0141) 55.63.65

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: UNA FESTA PER GLI OCCHI!



MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO in puro legno massello: tutto il meglio del passato, tutto il meglio del presente. Cosmili come una volta, per vivere oltre l'effimero tempo della moda e durare per sempre. Concepiuti con la testa e con il cuore, per darvi in ogni mobile la razionalità che il serve e la calda bellezza che desiderate. MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: non li si dimentica mai di vederli, perché sono una vera festa per gli occhi.



**La fonte
del Rustico**

*Mobili Pregiati
in Legno Pregiato*

Calcio D: oggi al Comunale i galletti giocano un importante «derby salvezza»

Asti-Moncalieri, sfida speciale

E il tecnico Mosso ritrova i suoi ex ragazzi

CAMPO CENTRATO
SCAMBIO DI PANCHINE

C'è un filo conduttore che unisce Asti e Moncalieri: gli allenatori. Gli ultimi due tecnici chiamati alla guida dei galletti provengono dalla società torinese. La serie D è iniziata con Gerardo Bochicchio. Il trainer, attualmente disoccupato, aveva costruito la squadra che in due anni era salita dalla Promozione alla serie D. Forte di questi successi, è stato ingaggiato dal sodalizio biancorosso nel 1994-95 e Bochicchio non ha fallito lo scopo conquistando un'altra promozione. Beppe Mosso, giunto quest'estate, si è seduto sulla panchina del Moncalieri nelle ultime due stagioni, sostituendo nel '94-95 Pasqua, esonerato alla fine del girone d'andata. Non è forse un caso che queste due assunzioni siano legate alle ottime prestazioni che il Moncalieri ha disputato nelle gare contro l'Asti. Sia Bochicchio sia Mosso con i blu torinesi sono sempre usciti imbattuti nelle sfide con i galletti. «E' una pura combinazione - afferma il presidente astigiano Gian Maria Piacenza - Non c'è nessun motivo particolare per cui abbiamo preso due ex allenatori del Moncalieri. Diciamo che

questa società i rapporti sono ottimi: ci sentiamo periodicamente, scambiandoci informazioni riguardanti temi federali.

Secondo Piacenza i due mister hanno in comune il carattere: è bello colloquiare con loro. «Il despota degli spogliatoi. Ci intendiamo molto bene. Con Bochicchio abbiamo disputato un grosso campionato due anni fa. Speriamo accada la stessa cosa con Mosso».

Non ha una spiegazione nemmeno il diretto interessato Mosso, il quale dice: «Forse è per la vicinanza delle due città, forse è perché l'Asti guarda con particolare attenzione al lavoro del Moncalieri. Sicuramente contano i risultati positivi raggiunti: l'anno scorso ci siamo piazzati all'ottavo posto, migliore piazzamento di sempre, dopo una splendida partenza. Anche questo suppone sia determinante nella scelta operata dal dirigente».

Chissà se il prossimo successore di Mosso è Lubbica, l'attuale trainer del Moncalieri: «Era il mio secondo la stagione scorsa - dice - è alla sua prima esperienza e deve farsi ancora le ossa. Io poi ho altre intenzioni: rimanere a lungo all'Asti». (e. a.)

ASTI. Si respira aria di derby vero oggi al Comunale, dove è in programma la sfida tra Asti e Moncalieri. Le due squadre si sono incontrate numerose volte queste ultime stagioni tra campionato e Coppa Italia e a prevalere è quasi sempre stata la compagine torinese. Nell'annata passata il Moncalieri si è imposto in un'occasione (2-0) nella gara che coincideva con l'esordio dell'Asti nel campionato di serie D, mentre nella partita di ritorno e nella sfida di Coppa il risultato fu di parità: 1-1. Per Beppe Mosso, allenatore biancorosso, questo non sarà un incontro agli altri: «Il Moncalieri è la squadra che ho allenato negli ultimi due anni. Ricordo con molto piacere questa società, perché ci siamo lasciati da amici. Sono rimasto in ottimi rapporti con tutti i giocatori. Per me è una gara particolare: spero che i miei ragazzi siano motivati quanto lo sono io».

Entrambi i sodalizi stanno attraversando un buon periodo di forma: l'Asti ha conquistato punti negli ultimi due incontri, battendo tra l'altro il Savona secondo in classifica. Il Moncalieri è in serie p: da quattro turni, in graduatoria i galletti precedono gli avversari di ordini di un punto.

«Nella mia squadra è cambiato l'atteggiamento dei giocatori - spiega Mosso - prima c'era po-



L'allenatore dell'Asti Beppe Mosso oggi ritrova il suo Moncalieri che aveva guidato nelle ultime due stagioni. Accanto un'azione di Marco Baccini (foto Lestroni)



tranquillità. Adesso è spogliatoio più unito e l'innesto di Porriño e Cugusi è stato più che positivo».

Nelle file astigiane rientra la punta Ricco, che ha scontato una giornata squalificata; in certa invece la presenza del difensore Palermo, reduce da un'influenza, tornato ad allenarsi soltanto giovedì. E' probabile che Mosso ripresenti la stessa formazione che ha vinto contro Savona con Biasi in porta; Costanzo libero; Farello e Lucca in marcatura; Restivo, Cugusi, Porriño e Nastasi a centrocampo; Falzone unico at-

taccante. Nel Moncalieri non ci sarà il centrocampista Barison, squalificato, e il difensore Camani. Riprenderà invece il suo posto al centro della difesa il libero Malabaila.

«La forza del Moncalieri è il gruppo - avverte Mosso - è una squadra esperta, composta da elementi di categoria, che giocano insieme da cinque anni. Dobbiamo stare molto attenti. I botteghini dello stadio saranno aperti dalle 13,30: la tribuna centrale costa 20 mila, quella laterale 15 mila».

Enzo Armando

LE GARE

Dodicesima giornata

Campionato Nazionale dilettanti, dodicesima giornata (ore 14,30): Aglianese-Camaiore; Asti-Moncalieri; Sanremese-Fossanese; Chatillon-Cecina; Sestrese-Imperia; Pietrasanta-Castelluovo; Poggibonsi-Barbarino; Savona-Pinerolo; Viareggio-Colligiana. Classifica: Viareggio 24 punti; Savona, Sanremese 21; Pietrasanta, Pinerolo, Aglianese 20; Castelluovo 19; Chatillon 18; Barbarino 16; Asti, Imperia 13; Cecina, Colligiana, Moncalieri 12; Fossanese 11; Poggibonsi, Sestrese, Camaiore 10. Prossimo (domenica 1° dicembre, ore 14,30): Barbarino-Viareggio; Camaiore-Poggibonsi; Castelluovo-Sestrese; Cecina-Aglianese; Colligiana-Pietrasanta; Fossanese-Chatillon; Imperia-Asti; Moncalieri-Savona; Pinerolo-Sanremese. (e. a.)

CALCIO PROMOZIONE

Don Bosco a Valenza contro la capolista

Il Sandamianferre rischia col Castellazzo

SAN DAMIANO. Arriva il Castellazzo, squadra rivelazione di questo inizio di stagione: gioca alle 14,30 a San Damiano. La formazione rossoblu vuole riscattare la sconfitta per 2-1 con il Sarezzano di domenica scorsa. Nelle file del Sandamianferre sarà nuovamente il centrocampista Salvatore Fusco: il giocatore si era posto «sull'Aventino» per problemi con la società, del tutto risolti. Il suo rientro coincide con quello di Davide Basso - afferma il trainer sandamianese Mario Sesta - ed è molto importante per noi. Lui e Basso sono il nostro «centrocampo», quelli che dettano i ritmi alla squadra.

Il San Damiano ha bisogno di punti per risalire la china: «A noi oggi interessa solo la vittoria - prosegue Sesta - dobbiamo entrare in campo con mentalità di vincere. In quattro punti sono undici squadre: con un successo potremmo staccarci dal gruppo».

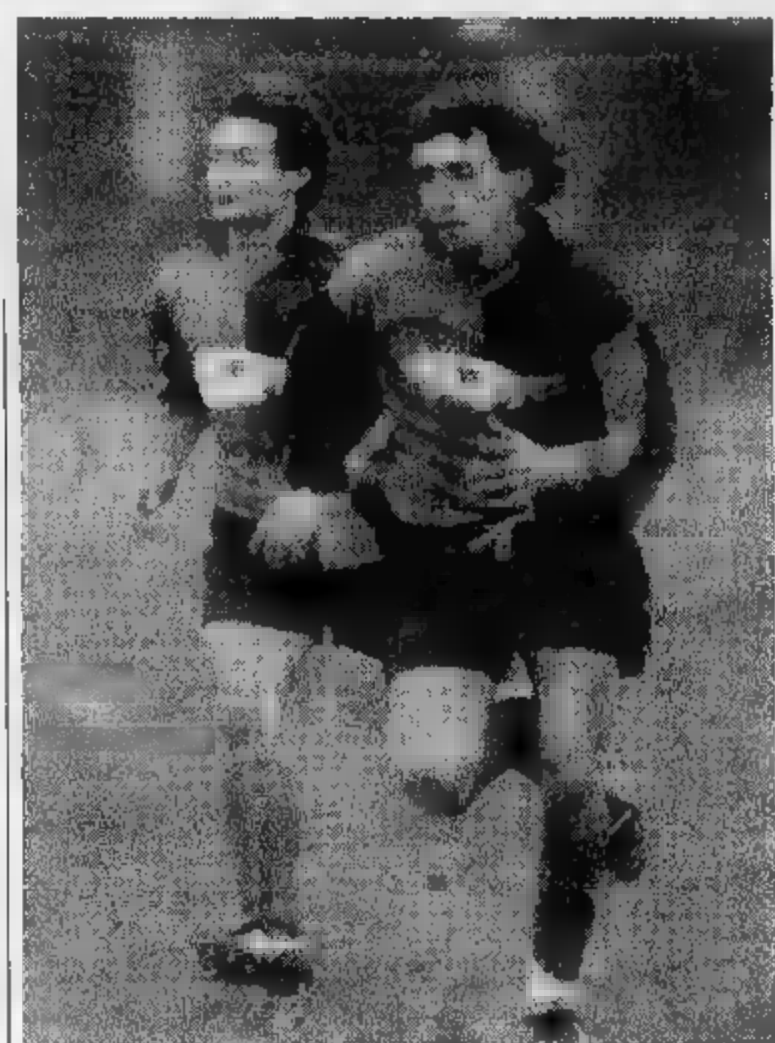
Don Bosco. Dopo il recupero infrasettimanale con l'Ovada,

terminato 0-0, i salesiani affrontano oggi fuori casa la capolista Fulvius Valenza.

«E' una formazione che punta a salire di categoria - l'allenatore gialloblu Gian Franco Delle Donne - ed è attrezzata per vincere il campionato. A novembre si è rinforzata acquistando tre giocatori dal Verbania, che milita in serie D. Noi però vogliamo continuare la serie positiva in trasferta, dove non abbiamo mai perso».

Il Don Bosco ha difficoltà a segnare: il digiuno dura 360 minuti. La difesa, soprattutto con l'innesto di Cacciola, è invece il punto di forza e nell'ultima due gare Baggio ha mantenuto inviolata la sua porta.

Delle Donne potrà contare su organico al completo. Probabile la riconferma nell'undici titolare di Rosso, acquistato dal Castelluovo Don Bosco nel mercato di riparazione: «Per me è una sorpresa - conclude il tecnico - ha 21 anni e sa stare molto bene in campo. Ha la determinazione che a qualcuno invece manca». (e. a.)



Davide Basso, oggi al rientro, ed il compagno di squadra Gianluca Novelli

Tra i giallorossi di Rota mancherà solo lo squalificato Massano

Un Nizza tutto d'attacco

Difficile sfida con il Cassano. Il Rocchetta rischia. Novi sul campo della capolista. Per il Canelli trasferta ad Arquata: assenti Ferraris e Baldovino (squalifica)

Sono due le squadre astigiane del torneo di calcio di Prima categoria che giocheranno oggi in trasferta: il Rocchetta è impegnato a Novi sul campo della capolista Comollo; mentre il Canelli dovrà vedersela con l'Arquatese. Il Nizza invece gioca in casa, alle 14,30, contro il Cassano.

Nizza. Al comunale «Tonino Bersano» i giallorossi allenati da Bruno Rota giocheranno contro il Cassano. Il Nizza ha 12 punti, altrettanti ne hanno gli avversari. «Non concederemo nulla e faremo della grinta la nostra bandiera» avverte il «mister» nicese. Per Rota il Cassano è squadra ostica e pericolosa soprattutto per il fatto di aver raggiunto i risultati previsti. Rota può contare sull'intera formazione, priva soltanto di Massano, fuori per squalifica.

Rocchetta. L'allenatore dei «tanarini», Massimo Tirone, in vista della partita di oggi, comincia col parlare del campo: «Quello di Novi è grande e bello. E proprio in virtù di questo



Gianni Baldovino (Canelli) è squalificato

sfrutteremo i nostri uomini migliori. Per il coach, Furlanetto e Panichi, più a loro agio sugli ampi campi, potrebbero fare la differenza. Il Comollo è primo a 17 punti, il Rocchetta è penultimo a 7 (e ha una partita in meno per il rinvio, domenica scorsa dell'incontro col Nizza che verrà recuperato il 1° dicembre).

«A Novi andremo per vincere, ce lo impone la classifica» conclude Tirone. Unico assente Paolo Marica, squalificato.

Canelli. L'allenatore degli spumantieri, Eugenio Pivette, spegne gli entusiasmi residui da domenica: «È seguito dalla vittoria (4 a 1) del Canelli sul Cassano. «Quella di oggi - l'Arquatese sarà un'altra storia - dice e spiega -. Con gli acquisti è potuto giocare a viso aperto. Alessandrini, al contrario, sono compagni che fa dell'aggressività la sua arma. La parola d'ordine è nervi a posto e testa sul collo, altrimenti rischiamo di sciupare tutto». Una giornata delicata quindi per la squadra azzurra che, a 19 punti, è a ridosso della capolista Comollo, alla caccia di un sorpasso che confermi l'obiettivo principale della Società canellese: vincere il campionato e fare il salto di categoria. Il Canelli scenderà in campo senza Ferraris e Baldovino, entrambi squalificati.

Filippo Laganà

ioConto . il nuovo conto giovani

DA 0 A 2 ANNI: il libretto di deposito a tuo nome, perché sei nato, deve essere acceso da un maggiorenne, la Banca C.R. Asti Ti darà un interesse particolarmente vantaggioso sui tuoi primi risparmi, tasso = T.U.S. - 0,50, senza alcuna spesa e Ti offrirà un omaggio in argento.

DA 3 A 11 ANNI: il libretto di deposito a tuo nome, deve essere acceso da un maggiorenne, la Banca C.R. Asti non applicherà alcuna spesa e Ti darà un interesse particolarmente vantaggioso sui tuoi primi risparmi, tasso = T.U.S. - 0,50.

* T.U.S. = tasso ufficiale di sconto.



BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO ASTI SpA
LA TUA PRIMA BANCA

DA 12 A 17 ANNI: conto corrente, acceso da un maggiorenne, Ti costerà pochissimo, verrà applicato il tasso = T.U.S. - 0,50; avrai a disposizione una tessera prelievo automatica personalizzata.

DA 18 A 26 ANNI: conto corrente ordinario (spese L. 10.000 all'anno), tasso = T.U.S. - 0,50, carta di credito gratuita, assegni omaggio, carta di credito a costo ridotto (50%), fido L. 10.000.000 condizioni particolarmente vantaggiose, tasso = T.U.S. + 2 punti.

Per informazioni sono a disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

CONSULTA

PER LA VALUTAZIONE DEI BENI ARTISTICI
E CULTURALI DI TORINOPinacoteca
Albertina

SIAMO LIETI
DI ANNUNCIARE
CHE ABBIAMO
PORTATO A TERMINE
LE IMPORTANTI OPERE
DI RESTAURO E ALLESTIMENTO
DI QUESTO
MUSEO CITTADINO.

VIA ACCADEMIA ALBERTINA 8



ALBERTINA
MUSEO CITTADINO DI TORINO

ARTHUR ANDERSEN

AXA ASSICURAZIONI

BANCA BRIGNONE

BICC CEAT CAVI

CARTIERE BURGO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

COMPAGNIA DI SAN PAOLO

ELAH DUFOUR

FIAT

FONDAZIONE CRT

GRUPPO GAROSCI

GRUPPO GORLA

ILTE

ITALGAS

LAVAZZA

MARTINI & ROSSI

RECCHI COSTRUZIONI GENERALI

SAI

SEI EDITRICE INTERNAZIONALE

SKF

TORO ASSICURAZIONI

UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

UTET

IN COLLABORAZIONE CON

REGIONE PIEMONTE

MINISTERO
DEI BENI CULTURALI
E AMBIENTALI

SOPRINTENDENZA
PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
DEL PIEMONTE

SOPRINTENDENZA
PER I BENI
ARTISTICI E STORICI
DEL PIEMONTE

ACCETTATE 36.000 SORPRESE A NOVEMBRE E DICEMBRE DA QUESTI NEGOZI



GRANDE CONCORSO

IDEA

“Cerca l'asso”
in **230** vetrine...
della provincia di Cuneo
Vincerai...
36.000 premi

*** ALFA ***

Abbigliamento ■ ■ ■ Carlo ■ ■ ■ Piave, 22
Agenzia Immobiliare Alba 1 - v.le Vico, 11/F
Angela Fiori - c.so Piave, 12
Artidea - Bomboniere - Articoli Regalo - c.so Langhe, 4
Artusio Gioielli - via Vittorio Emanuele, 19
Autoservice - ■ ■ ■ Piave, 16/bis
Baby M ■ ■ ■ - Tutto per il neonato - ■ ■ ■ Langhe, 17
Boffa Angelo - Elettrodomestici - Liste Nozze - c.so Piave, 78
Deca - Profumerie
Delizie - Specialità dolciarie - c.so Langhe, 30/C
Erboristeria Sartoris - via Cuneo, 3
Ermanno Coiffeur - Estetica - Solarium - Lui e Lei - c.so Europa, 77
Fiore di Gemma - via Cuneo, 4
Free Time Sport - via Gioberti, 9
Gigi Fashion House - Abbigliamento - Cinnamo e Dogliani
Giordano - I vini e le specialità alimentari - p.zza Savona, 6
■ ■ ■ House - Istituto ■ ■ ■ Bellezza - corso Italia, 2
■ ■ ■ Bagno - c.so Piave, 14
■ ■ ■ Umbrello di Laura Martinelli - via Coppa, 3
Indimo Ivana - c.so Italia, 6
La Bottega della Carta - via Coppa, 1
Libreria Zanoletti - via Cavour, 5
Lui & Lei - Abbigliamento donna - c.so Langhe, 24/A
Marino Dellapiana - Abbigliamento - p.zza Savona, 7
Marvin - Photo ■ ■ ■ Photo - c.so Piave, 6/F
Musica Più - Compact disc & Musicassette - p.zza Savona, 5/A
Nadia Calzature - c.so Piave, 32
Only Sport - Sport & Sportswear - c.so Langhe, 6/A
Oralba - ■ ■ ■ Piave, 28
Piante e Fiori Colombano - c.so Piave, 73
■ ■ ■ ■ ■ v.le Cherasca, ■
Punto Luce - c.so Piave, 90
Ristorante Gastronomica Ugo - via Alfieri, 4
Simon - Calzature - Pelletteria - via Giacosa, 1
Tessuti Monica - c.so Piave, 50
Tex Arredo - via A. Diaz, 6
Vacchetti - Biancheria intima - Casa - via Vida, 2

★ BRA ★

Adriana Tibaldi - Estetista - via Umberto I, 126
Bochetti Rossella e Giancarlo - Pellicceria - via Vitt. Eman., 207
Bottiga delle delizie - Specialità tipiche - via Pollenzo, 6
Bottiga della pelle - Calzature - Pelletteria - via Vitt. Eman., 223
Caledonia - via Vitt. Emanuele, 260
Cherasco '83 - Boutique - via Cavour, 73 - Cherasco
Cugnollo - Articoli regalo - via Cavour, 25
Cugnollo Turtoçasa - v.le Madonna dei Fiori, 54
Disco Volante - [] e Film - via Principi di Pte, 49
Elettro-90 - Tv - Elettrodomestici - via D. Orione, 134 - Bandito
Expression - Tessuti - Arredam. - Tappeti - via Vitt. Eman., []
[]ili Oberto - Pelletteria - Valigeria - via Cavour, 2
Gigi Fashion House - Abbigliamento - Ciozzone e Dogliani
Gioielleria Principe - via Principi di Pte, 3/5
Hobby Lana - Filati lana e cotone - via Audisio, 11/A
Il Melograno - Bigiotteria - Articoli regalo - via Gianolio, 10
Libreria Crocicchio - via F.lli Carando, 8
Marengo Gioielli - via Cavour, 9 - Cherasco
Marvin - Photo & Photo - Affiliato - via Pollenzo, []
Motivi - Abbigliamento donna - via Cavour, 29
[] Camice - Nana Maglie - via Cavour, 10
Non [] vetro - via F.lli Carando, 7
[] Dario - via Vitt. Emanuele, 253/255
Profum [] Amica - via Vitt. Emanuele, 262
Retro - Abiti da sposa - Accessori Moda - via Cavour, 17
Solo Sopra - Via Maestra - via Cavour, 21
Stefanel Kids - via Vitt. Emanuele, 250/252
Terosanitaria Bra - via Cuneo, 166
Vanità - L'intimo - via Vitt. Emanuele, 188
[] Bomboniere - Articoli regalo - c.so Garibaldi, []
Zucola Viaggi - Agenzia Viaggi - via Audisio, 53/A

★ CUNEO ■

Aquarius - Intimo donna-uomo - c.so Dante, 30
Ambientamenti - Cuneo tende - via S. Grandia, 12
Ariete Sport - Abb. Sportivo - via F. Cavallotti, 3/B
Autolevaggio Puntino Silvio - via Torino, 69
Baby Bum - Dietetica e Abbigl. - via XX Settembre, 32
Bang & Olufsen Center - via XX Settembre, 30 bis
Brummel - Abb. 0-16 anni - Gestante - via C. Eman., 26
■ - Intimo - Merceria - p.zza Europa, ■
Campagna Profumi - c.so Giolitti, 17

Camme Liola - Abbigliamento donna - c.so Giolitti, ■
Carillon - Scarpe e borse - ■ F. Cavallotti, 4
Casa del Bottone - Fornit. moda - Passam. - ■■ Giolitti, 18/C
Emporio Calzature - Scarpe e borse - via C. Emanuele, 16
Estetica Belli - via XX Settembre, 11
Europa '93 - Centro calzature - via Valle Po, 157 - ■■■■■ ■■■■■
Giocart 1 - Scuole - Ufficio - Regalo - via XX Settembre, ■
Gioielli Tassone - p.zza Europa, 10 - int. ■
Gioielli Gandelli - c.so Dante, 37
Idea bagno - corso Nizza, 7
Il Tucano - L'idea che cercavi - c.so Dante, ■■ ter
Internet ■■■■ Computer - Internet Point - c.so Dante, 35
La Gardenia - Fiori ■ piante - c.so Dante, 31 bis
L'idea - Fiori secchi - Oggettistica - c. ■■ Nizza, 52/B
Libreria Biblos - p.zza Europa, 24
Lingerie Charlotte - Intimo uomo-donna - via C. Eman., 29
Lorenzelli - Articoli regalo - via C. Emanuele, 20
Marchisagomme - via Valle Po - Mad. Olmo
Market compensati - via Venezia, 6/A - Mad. Olmo
Musica - Dischi e Video - via C. Emanuele, 8
Nirvana Viaggi - via F. Cavallotti, 6/A
Ottica Grasso - c.so Nizza, 2
Pam - Tendaggi - Biancheria casa - via F. Cavallotti, 7
Pasticceria Bar Sillano - c.so Nizza, 22
Pasticcio Boetti - c.so Soleri, 2
Pizzeria "O Scugnizzo" - c.so Dante, 42
Pirafra Aquarium - via XX Settembre, 58/A
Plaisir - Cosmesi naturale - p.zza Europa, 20/B
Piumatto - Cornici - Stampe antiche - via XX Settembre, 23
Pon Pon - Cartoleria - c.so G. Ferraris, 25
Renzo - Abbigliamento - p.zza Europa, 7/9
Self - ■■■■ Ice DPD - Igiene casa e persona - via S. Grandia, 20
Tandem - Abbigliamento - via C. Emanuele, ■
T.E.C.A.R. Elettronica - via S. Fellico, 1
Tuttogas - Ricambi cucine - via XX Settembre, 25
Videoteca Stadio Asa - Gadgets W. Disney - via C. Eman., 25

■ FOSSANO ■

Antico Casolare - Torrefazione - Specialità tipiche - via Roma, 1
Borsanuova - Borse - Biligie - Pelletteria - via Marconi, 96
Bosetti - Ufficio - Telefonia - via Roma, 149
Boutique "Il Pozzetto" - via G. Falletti, 2
Calzedonia - via Roma, 161
Carrozzeria Canavasio Gianfranco - via del Fontanelli, 4
El Fardel - Biancheria per la casa - via Roma, 58
Frascati Giocattoli - via G. Falletti, 4
Fruttiero Sport - via Roma, 141
Giade Viaggi - Agenzia Viaggi e Turismo - via Roma, 14
Gioielli Tassone - via Roma, 121
La Cometa - Frutta e Verdura - via Matteotti, 1
Libreria "Le Nuvole" - via Cavour, 23
L'Ortopedica - Articoli sanitari - via Merio, 9
Luna Blu - Intimo - via Roma, 43
Macelleria Tonelli - via Garibaldi, 24
Millord Boutique - Abbigliamento - via Cavour, 28
Olimpic - Oggetti regalo - Liste - Dampè, 1
Optica Maestrelli - via Roma, 73
Profumi e Segreti - Profumeria - via Roma, 113
Ristorante "La Porta del Salice" - via della Repubblica, 8
Rolfi - La bottega della borsa - via Roma, 86
Shoes Room - Calzature - Pelletteria - via Marconi, 20
Studio Estetica - di Tonelli Patrizia - via Roma, 115
United Colors of Benetton - p.zza Romanisio, 38
Video Club 40 - via Roma, 40

★ MONDOVI ★

Cabigliera - Regali - Liste Nozze - via S. Agostino, 11
Cabezodonia - via Beccaria, 3
Club Viaggi - Agenzia Viaggi - via S. Agostino, 17
Cose di Casa - Biancheria per la casa - via Beccaria, 4
Floriad's - Fiori e piante d'arredamento - via Beccaria, 2
Giotelleria Petrarco - via S. Agostino, 19
Giusi Profumi - via S. Agostino, 13/C
Riviera Ristorante Pizzeria - Statale Mondovì, 2 - Piazza
Liboà - - - - - vicolo del Moro, 2
Marchisio Sahumeria - piazza C. Battisti, 2
Marcos - Abbigliamento - via S. Agostino, 8
Mondo 2 Foto - via Beccaria, 2
Optica Bolla - via S. Agostino, 21
Pasticceria Comino - via Marconi
Peter Pan - Abbigliamento 0/6 anni - via Piantanella, 11
Portici Cazzurra - via S. Agostino, 17

■ **SALUZZO** *

Prontodimensionamento Ideal Line System - via Alessandria, 11
Multi Sport - Abbigliamento - Articoli Sportivi - via S. Agostino, 21
Rolfi Pelletteria - vicolo del Moro, 2
Sintonia - Personalmente Intimo - Piantellavalle, 11
Legno - Legno & Affini - via Gratteria, 3
Symbol - Jeans & Moda - via S. Agostino, 22
Tomatis - Studio e Progettazione d'interni - via Langhe, 45

Artusio G. - Dal 1913 calzature - c.so Italia, 8 - 19
Brunolibri - Libreria - Cartoleria - p.zza Risorgimento, 42
Calycanthus - Profumeria - p.zza XX Settembre 6/D
Capello - Pelletteria - via S. Pellico, 6
Ciak 37 - Calzature - c.so Piemonte, 7
Chic & Choc - Intimo - via Palazzo di Città, 1
Corso Italia - Oggetti e Tendenza - c.so Italia, 102
Cose di Casa - Articoli regalo - via Torino, 14
Didattica Nuova - Cartoleria - via M. Liberazione, ■
Essenza Profumeria - c.so Italia, 63
Foto L'Immagine - c.so Italia, 37
Fruttilandia - Frutta e primizie - p.zza XX Settembre, 14/B
Fuoriportico Donna - c.so Italia, 65
Gold Gallery - Gioielleria - via Torino, 5
Hyperion - Moda Uomo - c.so Italia, 73
Il Salotto Valenzano - Produzione gioielli - via M. Liberaz., 9
Ivana Cornici - Cornici ■ misura - via Torino, 27
■ Bottega ■ timbro - Cartoleria - ■ Piemonte, 95
La Corsetterie - Intimo uomo-donna - via S. Pellico, 17
L'Albero delle gioie - Gioielleria - c.so Italia, 4
Majecana - c.so Italia, 9
Morero - Pellicceria - Pelletteria - ■ Italia, ■
Numero Otto ■ C.O. Jeans & Trend - p.zza Risorgimento
Optica Punto di vista - c.so Piemonte, ■
Optica Tarnagnone - c.so Italia, 41
■ - Studio d'Interni - via Circonvallazione, 12
Plane's Tours - Agenzia Viaggi - p.zza Cavour, 45
Roberto Riccardo - Effetto Luce - via Marconi, ■
Scarpoteca - Calzature - ss. Laghi di Avigliana, 147 - **Manta**
■ - Articoli sportivi - via Gualtieri, 16
Stefanel - c.so Italia, 12
Tiffany - Abbigliamento Donna - ■ Italia, 20
■ - Tappeti - Biancheria casa - via Circonvall., 4/B
Turksport - Articoli sportivi - p.zza Risorgimento, 21
Vanna & Mino - Abbigliamento donna - via Savigliano, 57
Videoteca - Videoclub "L'Immagine" - p. XX Settembre, 14/D

■ SAVIGLIANO ■

Acconciature Maria Grazia Panero - via S. Andrea, ■
Allada - Articoli Regalo - Liste Nozze - ■■■ C. Battisti, 14
Antichità del Teatro - Regali - Liste Nozze - ■■ del Teatro, 5
Caffè Centro - p.zza del Popolo, 7
Centro Legno - Il tuo fai da te - via O. Morena, 30
Chicco Guardaroba - via Mazzini, 2/4
Corniciarte - via Muratori, 39
Corredò - p.zza del Popolo, 7
Elettrodomestici Chlavazza & Orusa - via S. Andrea, 83/85
 ■■■■■ - via del Teatro, ■
F.H. Pettiti - Tabaccheria e Art. regalo - p.zza Santarosa, 13
Frutta e Verdura - Florito Laura - p.zza ■■ Popolo, ■
Giuggia Sport - via S. An■■■■, 35
Il ■■■■■ Blu - Modelliamo - c.so Roma, 19
La nuova natura - ■■ Alfieri, 1
Nonsolointimo - via Alfieri, 12
Odeon Tour - p.zza Santarosa, 20
Oreficeria Paschetta - via Alfieri, 14
Ottica Brero - via Saluzzo, 12
Kodak Express Foto Gino - via S. Andrea, 28
Prestigio - Calzature - Pelletteria - p.zza Santarosa, 40
Profumeria Silvana - p.zza del Popolo, 59
Proposta Boutique - via Alfieri, 3

★ VERZUOLO ★

Anello - Orologi - Gioielli - Argenti - c.so Umberto, 50
 Careglio - Illuminazione - Elett. - Liste Nozze - via Siccardi, 1
 Casa del Fiore - da Silvana - c.so Umberto, 32
 Flip - Liste Nozze - Idea regalo ■■■■ - c.so Umberto, 58
 Oily - Moda uomo - c.so Re Umberto, 74
 Ottica ■■■■ - c.so Re Umberto, 152/154
 Santina Abbigliamento - c.so Umberto, ■■■■
 Trattoria del Castello - via Falicetto, ■■■■

Aut. Min. D.M. 6/10224 - Scade il 31/12/96

1° PREMIO IN ESPOSIZIONE DA: FERRERO BMW CONCESSION. ALBA E SALUZZO

PREZZI CONBIPEL. DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE.



conbipel
PROPOSTE MODA

COCCONATO D'ASTI sede di sfilate e vendita con grande riduzione
POCAPAGLIA (CN) Strada Statale 231 Alba Bra
DOMENICA 24 NOVEMBRE ORE 16
***GRANDE SFILATA DI MODA**

PER
 IL
 SERVIZIO
 SETA 50 NECA
 1678-11099

Aut. Min.

Solo raccomandato per l'uso

Capacità da station wagon. Prestazioni da Saab.



Saab 900 5 Porte

La Saab 900 5 Porte è un'ulteriore dimostrazione di capacità. Sa coniugare infatti prestazioni brillanti, confort di guida ed un'insospettabile capienza bagagliaio. Chi possiede una Saab 900 5 Porte ha la piacevolezza di godere i benefici della versione iniezione e l'ebbrezza di liberare i 185 cv della versione turbo. Ha la comodità di farlo in un abitacolo confortevole, spazioso, avvolgente. Ed ha anche il vantaggio di disporre di un bagagliaio che va da 451 litri con assetto normale ai 1410 litri con i sedili ribaltati. Senza dimenticare che possiede una Saab, e che dunque può disporre della tecnologia Saab Security Items che vanno dal TCS, dalle barre anti-intrusione, ai paraurti ad assorbimento d'urto, dall'Air Bag al Black Panel. In linea con la filosofia Saab di andare addirittura oltre la più alta sicurezza per garantire la massima protezione al guidatore e dei passeggeri. Ecco perché chi possiede una Saab 900 5 Porte può disporre dello spazio di una station wagon e muoversi al volante con il spirito di chi guida un'auto sportiva.



SAAB
Oltre le
convenzioni

Alba • Domilano Automobili • Via Rossini, 1 Tel: 0173/284210
Biella • Leone Cov. Uff. Luigi • Via B. D'Acquisto, 34 Tel: 015/8492690
Cuneo • Domilano Automobili • Largo De Amicis, 2 Tel: 0171/67555 Fax: 0171/695484
Novara • Cissa • Via A. Costa, 29 Tel: 0321/612941 - 611250 Fax: 0321/391281
Torino • Nuova Italcar • C.so Ferrucci, 105 Tel: 011/4475654 Fax: 011/4476763
Valmadonna • Mondial Car • S.da Provinciale per Pavia, 18/A Tel: 0131/222559 Fax: 0131/226975

Vercelli • Leone Cov. Uff. Luigi • Via W. Manzoni, 195/197 Tel: 0161/254875 Fax: 0161/250420
Aosta • Sergio Marta Automobili • Via Parigi, 240 Tel: 0165/552654 Fax: 0165/555173
Genova • Giannelli Auto • Piazza Rossini, 21/23R Tel: 010/589876-581465 Fax: 010/8310454 - Via Bartuccioni, 34B/R Tel: 010/876677
La Spezia • Autosprint di Prati F. & B. • Viale Italia, 444/448 Tel: 0187/510486
Sanremo • Autocentrale • Corso Cavallotti, 115/117 Tel: 0184/508940-34 Fax: 0184/575211
Imperia • Euromotor • Via Nizza, 54/R Tel: 019/263129 Fax: 019/264570

OFFERTA DEDICATA A CHI TRASPORTA

PNEUMATICI

ASSISTENZA

CANDELA

PREZZI DI REALIZZO SU:

600 PNEUMATICI USATI D'OCCASIONE

400 PNEUMATICI NUOVI A STOCK

ALCUNE MISURE DISPONIBILI:

7.00	R 16
7.50	R 16
8	R 17.5
8.5	R 17.5
9.5	R 17.5

205/75	R 17.5
215/75	R 17.5
225/75	R 17.5
235/75	R 17.5

245/70	R 19.5
265/70	R 19.5
285/70	R 19.5
305/70	R 19.5

7.50	R 20
8.25	R 20
9.00	R 20
10.00	R 20
11.00	R 20

9	R 22.5
10	R 22.5
11	R 22.5
12	R 22.5
13	R 22.5

255/70	R 22.5
275/70	R 22.5
275/80	R 22.5
295/80	R 22.5
305/70	R 22.5

QUESTE ED ALTRE OFFERTE DIRETTAMENTE IN SEDE

CANDELA

BORG SAN DALMAZZO (CN) - VIA CUNEO 96 - TEL. 0171/261.679

O P E L V E C T R A S T A T I O N W A G O N

*Quando è perfetta,
la tecnologia
diventa arte.*



L'edizione Opel su licenza di: http://www.opel.com

IN ANTEPRIMA DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL SABATO 23 E DOMENICA 24.

Perfetta nella sicurezza: • ABS elettronico ■ full size airbag ■ sistema di protezione Opel delle gambe. **Perfetta nella potenza:** ■ solo motori Ecotec multivalvole ■ alta efficienza, bassi consumi ed emissioni • 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 170 CV e nuovo 2.0 DI, il primo turbodiesel che unisce iniezione diretta e tecnologia 16 valvole.

Perfetta nel comfort: ■ sospensioni Multi-link • telai ausiliari isolati ■ servosterzo ■ chiusura centralizzata con telecomando • immobilizer ■ alzacristalli elettrici con sicurezza anti-schiacciamento • bagagliaio con scomparti aggiuntivi ■ car hi-fi con comandi al volante e climatizzatore dalla versione CD.

Venite a conoscerla da:



CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano



FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino



ALBA Loc. S. Cassiano, 1
BRA

OPEL

Nuovo Seat Inca. Il miglior posto di lavoro.



Numero Verde
167-077444

- VOLUME DI CARICO DI 2.900 LITRI
- CAPACITA' DI CARICO 625 kg
- SERVOSTERZO DI SERIE
- SEDILE RECLINABILE
- CLIMATIZZATORE
- AIRBAG

Finanziamento fino a 14.000.000 in 20 mesi a tasso 0%
Iniziativa esclusiva della nuova
concessionaria SEAT
di Alba e provincia.

Oppure su Inca Van supervalutazione di £. 2.500.000. Offerte valide fino al 30/11/1996

NUOVE RAGIONI
SEAT
 NUOVE EMOZIONI

Il nuovo Inca ti aspetta da:

NUOVA CONCESSIONARIA
SEAT

AIME ALDO

ALBA
 C.so Canale, 74
 Tel. 0173/290413 - 34009

28-29 Novembre
OMAGGIO ALLA ZUCCA

Torta Tendasca
 Gnocchi al Castelmagno
 Putia 'd Cuse
 Capra e Fagioli
 Budino di Pere

VINI

Dolcetto Barbera Moscato

Carta del Pane

Pane di Segale • Barbaria
 Tupunin • Rubatà • Grissini



Lire 40.000

ore 20.30

Ristorante Monsieur Papillon
 Corso Francia 98 - San Rocco Castagnaretta
 È gradita la prenotazione
 0171.492715

ANTICHI SAPORI

LA CUCINA RUSTICA DEL CUNEESE

Serate gastronomiche d'autunno a Cuneo

Dodici appuntamenti al fine di scoprire, o in molti casi riscoprire, i piatti del ricco patrimonio gastronomico del Cuneese per il piacere della buona tavola di tradizione senza dimenticare il contesto stagionale, momenti di festa o ricorrenze familiari - in cui sono nati.

Una cucina apparentemente povera, certamente sofferta, che trova nell'orto, nelle erbe spontanee, nella ristretta cerchia dei prodotti locali, profumi e sapori dimenticati. Ricette semplici ed essenziali, senza fronzoli, fatte di ocultezza e di sobrietà, sapientemente interpretate da un'abilità culinaria antica di generazioni.

Un modo per avvicinarsi con rispetto a quella civiltà contadina che tanto caratterizza ancora il nostro presente e leggerne la storia attraverso piatti sensazioni e ricordi lontani nel tempo, ma vivi nel cassetto della memoria comunitaria.

Elma Scheina e Adriano Ravera

ASSESSORATO ALLE MANIFESTAZIONI
 CITTÀ DI CUNEO

5-6 Dicembre

È DI SCENA LA LUMACA

Soma d'Aj e Frittata Rognosa
 Risotto al Barbera
 Zuppa di Cipolle
 Lumache al verde
 Torta di Noci con Zabaglione

VINI

Dolcetto Barbera Moscato

Carta del Pane

Pane di Segale
 Barbaria
 Tupunin
 Rubatà
 Grissini

Lire 40.000

ore 20.30

Ristorante Alta Italia
 Corso IV Novembre 20 bis
 È gradita la prenotazione
 0171.681900

12-13 Dicembre

TRADIZIONE DI NATALE

Finanziera
 Ravioli alla Vernantina
 Palline di Carne in Brodo
 Cappone Farcito
 Monte Bianco

VINI

Dolcetto Barbera Moscato

Carta del Pane

Pane di Segale • Barbaria
 Tupunin • Rubatà • Grissini



Lire 40.000

ore 20.30

Ristorante La Mezzaluna
 Via Torre Roa - San Benigno
 È gradita la prenotazione
 0171.682850

Si ringrazia per la collaborazione

L'antica distilleria Cav. Pietro Bordiga
 CUBA Specialità cioccolato - Cuneesi Cuba al Rhum
 L'Associazione Autonomia Panificatori Provincia di Cuneo
 Cariverona Banca Spa

La manifestazione è patrocinata da

A.P.T. Valli di Cuneo - Associazione Alberghi e Escenti Cuneo

Per ulteriori informazioni

Promocuneo - Via XX Settembre 19 - 12100 Cuneo
 Tel. 0171.686368 - Fax 0171.697458

Oggi (ore 10,30) il ministro Livia Turco inaugura la rassegna a Vezza

Alla Fiera delle «cose buone»

Protagonisti della manifestazione splendidi tartufi, vini doc e altre specialità del Roero
Esibizione della banda locale e degli sbandieratori di Alba. Nel pomeriggio momenti folk

VEZZA. ■ 16ª «Fiera» ■ Tartufo e dei vini del Roero vivrà oggi la sua giornata più importante. L'appuntamento è per le 10,30 nel salone delle manifestazioni di piazza San Bernardo dove il ministro Livia Turco inaugurerà la fiera con la mostra dei tartufi bianchi d'Alba, dei vini e dei prodotti tipici.

Andrea Rossano, titolare della Tartufingros: «L'anno in questo periodo il tartufo era abbondante, quest'anno invece scarseggia. Con sforzo siamo riusciti a recuperare un buon quantitativo per mantenere la tradizione che vuole la kermesse vezzese uno delle più riformate del profumato fungo». Anche i prezzi, che quest'anno si erano mantenuti su livelli non elevati, hanno avuto un'impennata in questi giorni: oscillano da 220 a 300 mila lire con punte di 300-320 mila all'ettogrammo per gli esemplari migliori.

Rossano, che esporta in molti Paesi: «Il tartufo ormai entrato nei "santuari" della gastronomia più esclusivi di tutto il mondo. Tra gli stranieri, i clienti migliori sono i giapponesi, seguiti americani e tedeschi. Da due anni si esporta bene anche in Francia».

Oggi (ore 10,30) si terrà un'asta del tartufo, un'occasione da non perdere per portarsi a casa un profumato esemplare nel periodo in cui la qualità è al massimo livello.

«La fiera da sempre ha voluto dare spazio al tartufo e ai vini che sono i due veicoli più importanti per la promozione nel mondo dell'immagine delle nostre colline», commenta Gian Piero Costa, presidente della Pro loco che organizza la sagra in collaborazione con il Comune, l'Ordine dei cavalieri di San Michele del Roero e il supporto della Banca di credito cooperativo di Vezza di cui sono presidente e direttore, rispettivamente, Felice Cerruti e Carlo Rista.

Si tratta di vini di grande pregio: i bianchi arneis e favorita nonché nebbiolo e barbera d'Alba, Roero doc. Alla fiera espongono le aziende agricole Malot dei fratelli Pezzuto, Patrulat dei fratelli Bettaglino, Borlengo fratelli, Antica cascina dei Conti del Roero di Pietro Olivero e cantina sociale del nebbiolo, tutti di Vezza. Inoltre Sergio Sandri di Monteu Roero. Le aziende vitivinicole Patrulat, Antica Cascina dei Conti e Ser-



I prezzi che quest'anno si erano mantenuti su livelli hanno avuto un'impennata. In questi giorni oscillano da 220 a 280 mila lire con punte di 300-320 mila all'ettogrammo per gli esemplari migliori. Per quanto riguarda i vini la Fiera spazia dai bianchi arneis e favorita a nebbiolo e barbera d'Alba Roero doc.



gio Sandri sono presenti sotto l'egida dell'Oma (Osservatorio meteorologico in agricoltura), un'associazione tra produttori agricoli del Roero che si propone di contenere l'utilizzo di antiparassitari. I soci impegnati ad adottare la lotta guidata e integrata in agricoltura che prevede appunto la limitazione dell'uso di fitofarmaci per un contenimento delle spese e so-

prattutto per garantire al consumatore prodotti genuini.

La mostra nel salone delle manifestazioni di piazza San Bernardo riserva uno spazio alle scuole e alle iniziative culturali. Gli alunni delle Elementari, guidati dall'insegnante Carla Bonino, hanno ricreato l'ambiente e i luoghi del tartufo: le rocche, le piante, i trifolau. Espongono anche gli animali

del museo della scuola (volpe, tasso, gufo, civetta, riccio, talpa) che i tartufai possono incontrare durante le loro passeggiate notturne. Dice l'insegnante Bonino: «L'ispirazione è venuta dal quaderno "Il tartufo" presentato in occasione della fiera dall'associazione "Astisio"». In esposizione anche gli altri quaderni della collana «Finestre sul Roero» che «Astisio» ha dedicato al castagno, al pesce e alle rocche. Ospite della fiera vezzese, un gruppo di abitanti di Ternengo (vicino a Biella), la cittadina che è abbinata a Vezza dalla Regione nell'ambito della campagna regionale di promozione delle fiere del tartufo piemontesi. I vezzesi erano a Ternengo il 30 giugno e gli amici ricambiavano la visita. Vezza, pur essendo compresa tra le fiere del tartufo piemontesi che la Regione ha promosso a rango nazionale (sollevando qualche polemica), non ha usufruito della nuova denominazione continuata a chiamarsi «fiere del tartufo e dei vini del Roero» che sottolinea lo stretto legame con il territorio. Alla kermesse di oggi farà da colonna sonora la banda musicale di Vezza mentre nel pomeriggio la festa sarà allestita dal gruppo locale «Folklore del Roero», dagli sbandieratori del borgo San Lorenzo di Alba e dal gruppo di tessitori di Biella. [g.f.]


**AZIENDA AGRICOLA
DEL ROERO**

Vini classici del Roero

ALLEVAMENTO
DEI ROERI

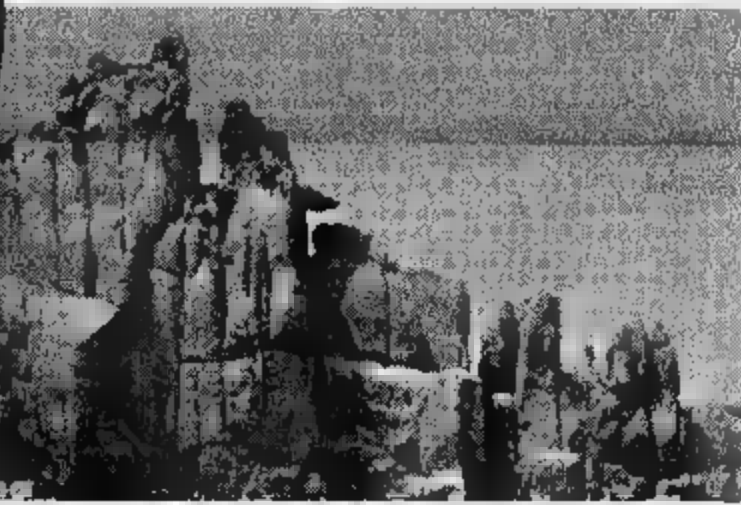
Via Umberto, 31 - MONTICELLO D'ALBA - Tel. 0173 64.117

FIA SISTEM
VENDITA ED INSTALLAZIONE

PORTE - CANCELLI AUTOMATICI
PORTE BASCULANTI
PORTONI SEZIONALI
PORTE BLINDATE
PORTE ANTINCENDIO

ANTIFURTI

SAN CINZANO & VITTORIA D'ALBA
Via S. C. 107 - Tel. 0173 479.044

TECNIC Srl
TECNOLOGIE

ESIGENZE DI DEMOLIZIONE CONTROLLATA DEL CEMENTO
MONTICELLO D'ALBA (CN) - Sede fraz. S. Antonio - Tel. e fax 0173 64.326

COMPLESSO RESIDENZIALE
«IL CORSO»


Frazione Mussotto - Corso Canale

COSTRUZIONI EDILI
COMEV s.r.l.

VENDE Appartamenti
2-3-4-5 camere, Autorimesse
Mutui - Agevolazioni

PROSSIMA REALIZZAZIONE
RESIDENZA PAPIILLON
C.SO EUROPA - ALBA
COMPLESSO RESIDENZIALE
«BEL SITO»


UFFICIO VENDITA:

Per gli sposi e per chi vuole investire, c'è la possibilità di un ottimo affare

COMEV s.r.l. - MARENGO VARALDO - C.so Europa, 100 - ALBA - Tel. 0173/28.37.31-34.195

**Robiola
Osella**

**Cestella
Osella**

CARAMACINA PIEMONTE
Alla scoperta della bontà

Nuovo Nissan Eco-T Scende il costo del lavoro



MODELLI, 62 VERSIONI.

Una gamma carica di novità. I nuovi modelli della serie ECO-T uniscono all'alta tecnologia Nissan la convenienza assoluta. Tante innovazioni e tante soluzioni tecniche che rendono i veicoli ECO-T capaci di soddisfare qualsiasi esigenza di lavoro con il miglior rapporto qualità/prezzo. Le nuove motorizzazioni Turbo Intercooler assicurano grande potenza rendendo gli ECO-T particolarmente efficaci su qualsiasi percorso. Tanta

potenza — anche comfort, sicurezza ed economia di gestione per garantire trasporti agevoli e costi contenuti. E c'è di più: la tecnologia Nissan — convenienza — ECO-T 100.35 è l'unico 3.5l a cabina ribaltabile che guida anche con la patente B, caratteristica che fa dei veicoli Nissan, veicoli senza rivali sul mercato. Fate il confronto, scoprirete che la nuova serie Nissan ECO-T carica di più «pesa» di meno.

NISSAN

I PREZZI PIU' LEGGERI TRA I VEICOLI PESANTI.

IN PROVA DA:

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO

Via Torino, 178 - Tel. (0171) 41.24.41

MONDOVI'

Via Torino, 64 - Tel. (0174) 42.064

SALUZZO

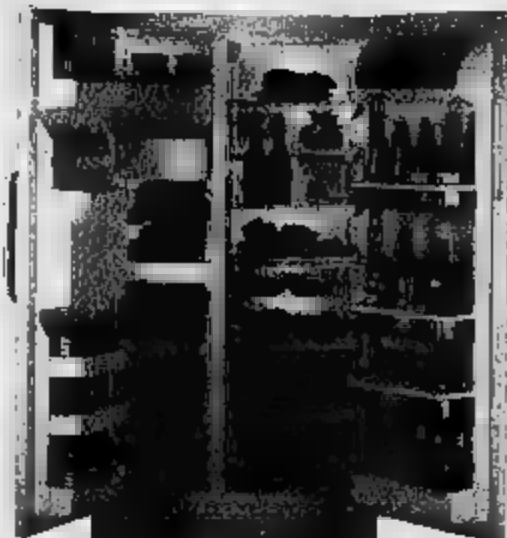
C.so Roma 50 - Tel. (0175) 44.756

★ ASPETTATEVI GRANDI COSE ★

grandi marche
gran divertimento



grande convenienza



grande scelta



grandi novità



grande praticità



Sconti supplementari, trasporto e montaggio gratuiti, supergaranzia fino a 11 anni, comode dilazioni con la Carta Aura AZ



In collaborazione con:

Findomestic



insip

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

Walt Disney RECORDS

MAGICO NATALE

IN REGALO L'ESCLUSIVO COFANETTO "LA MAGIA DISNEY" CON 3 CD

Per acquisti oltre le 100.000 LIRE

AZ ALBENGA - CUNEO
Via Case Rosse, 11
a 300 mt. dalla TO-SV
Tel. 0174/70.00.81

AZ ALBENGA
Via De Gasperi, 9
Loc. Vadino
Tel. 0182/54.11.51

AZ CAIRO Montenotte
Via Brigate
Partigiane, 13/A
Tel. 019/50.26.73

AZ EUROPA Carmagnola, Centro
Commerciale Europa
Tel. 011/971.62.35

AZ INTRA
Via Gnocchi Viani, 27
Tel. 019/80.08.75

GRUPPO AZ GRUPPO GEL

GRUPPO GET: I PIU' IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA

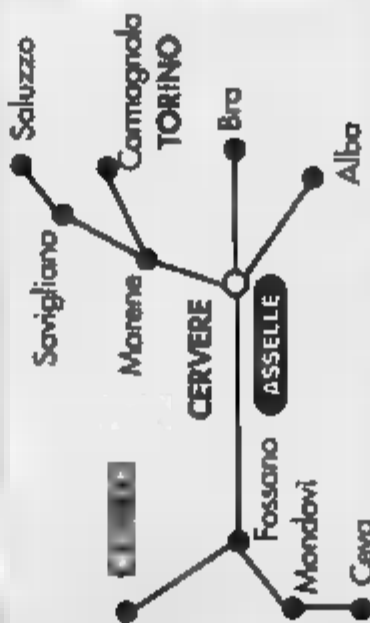
- 35 CUCINE
- 45 SOGGIORNI

ASSELLE

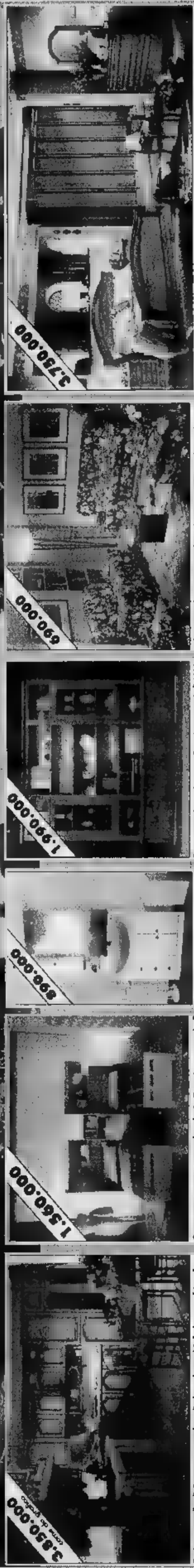
- 75 CAMERE
DA LETTO
- 150 SALOTTI

APERTO LA DOMENICA • APERTO LA DOMENICA

MOBILI
ASSELLE



**S.S. BRA
FOSSANO
a CERVERE**
Tel. 0172 - 474646



3.350.000
completo da sala

1.560.000

590.000

1.990.000

600.000

3.750.000

Cucina completa di elettrodomestici da incasso, frigo, freezer, forno, piano cottura e lavastoviglie. Prezzo compreso di I.V.A. trasporto e montaggio.

Completata ponte con due letti. Prezzo compreso di I.V.A. trasporto e montaggio.

Prezzo compreso di I.V.A. trasporto e montaggio.

Panella soggiorno in noce. Prezzo compreso di I.V.A. trasporto e montaggio.

Sofotto completo composto da: 1 divano, 3 poltrone e 1 divano 2 posti. Prezzo compreso di I.V.A. trasporto e montaggio.

Comera matrimoniale nudo completo. Prezzo compreso di I.V.A. trasporto e montaggio.

PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

Ieri manifestazione di protesta: il paese della Val Bormida s'è fermato due ore **Cortemilia in piazza per il lavoro**

I sindaci della zona hanno guidato il corteo contro la chiusura della «Langatessile» (64 operai) Solidali commercianti ■ parroci. Concordata una mozione per chiedere l'intervento del governo

CORTEMILIA. Il modo della «Langatessile» approderà nell'aula di Montecitorio. A sollecitarlo sono stati i sindaci e le organizzazioni sindacali intervenuti (c'era anche il senatore leghista Brignone) ieri mattina alla protesta contro la chiusura dello stabilimento «Miroglio», che occupa 64 operai dell'Alta Langa e della Langa astigiana. Gli amministratori hanno concordato un'azione comune nei confronti della Provincia, della Regione e del Parlamento, proponendo a senatori e deputati del Sud Piemonte di presentare una mozione che preveda l'intervento urgente dello Stato per l'occupazione in Valle Bormida.

Ieri Cortemilia si è scesa in piazza e si è fermata due ore. Intorno agli operai della tessitura che la «Miroglio» vuole chiudere entro fine anno si sono stretti i parroci della zona e i commercianti, che hanno chiuso i loro negozi. «E' stata una grande dimostrazione di solidarietà», ha detto il presidente dell'Associazione commercianti albesi Gianfranco Toppino, «che ha coinvolto tutte le forze economiche del paese. Cortemilia deve poter contare sulle fabbriche della «Miroglio» che negli anni '70 hanno fermato lo spopolamento nella

Sindaci e organizzazioni sindacali hanno chiesto un incontro con la dirigenza del gruppo tessile albesi per mantenere un punto operativo in Val Bormida. «A giugno», hanno sottolineato i sindacalisti Pina Mosca della Filt, Cgil, Angelo Vero, Filta Cisl, e Daniele Conterno, Uilta Uil - si era giunti a un accordo, disatteso dalla «Miroglio»; si prevedeva di ridimensionare la fabbrica, ma non chiuderla. Tenteremo di riportare la trattativa su quella strada puntando sulla riconversione dello stabilimento e cercando anche interventi pubblici.

Gli operai della «Langatessile» hanno partecipato con cartelli e striscioni. Uno di questi polemizzava con la strategia aziendale di aprire nuovi stabilimenti nel Sud Italia e all'estero e di abbandonare le zone d'origine, che hanno contribuito alla crescita dell'industria locale. «Abbiamo chiesto all'azienda - hanno aggiunto i rappresentanti del sindacato - di privilegiare l'aspetto sociale facendo nuovi investimenti e cercando produzioni alternative, con maggior mercato».

Ginetta Pellerino

Domani pullman regolari rimangono i problemi

CUNEO. Pullman e bus regolari domani pomeriggio: ieri è stato infatti revocato lo sciopero di quattro (dalla 16 alle 20) degli autotrasportatori della «Granda». La mobilitazione era stata indetta dalle confederazioni Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil-Uil, nell'ambito delle iniziative a sostegno del rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Il rinvio è stato deciso - spiegano i sindacalisti - in seguito all'interessamento del ministero dei Trasporti per giungere in tempi brevi alla soluzione della vertenza. Resta comunque confermato lo sciopero generale

della categoria, programmato per il 13 dicembre.

Sono 33 ditte di trasporti pubblici che operano nel Cuneo; il settore conta complessivamente circa 1.500 addetti. Oltre a mobilitarsi per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, gli autotrasportatori della «Granda» denunciano anche il grave stato di crisi dei locali servizi pubblici comunali.

«Da tempo chiediamo - spiega Enzo Solaro, della Filt - l'elaborazione, da parte degli enti provinciali, di un piano di razionalizzazione dei servizi. Prima di prospettare tagli alle

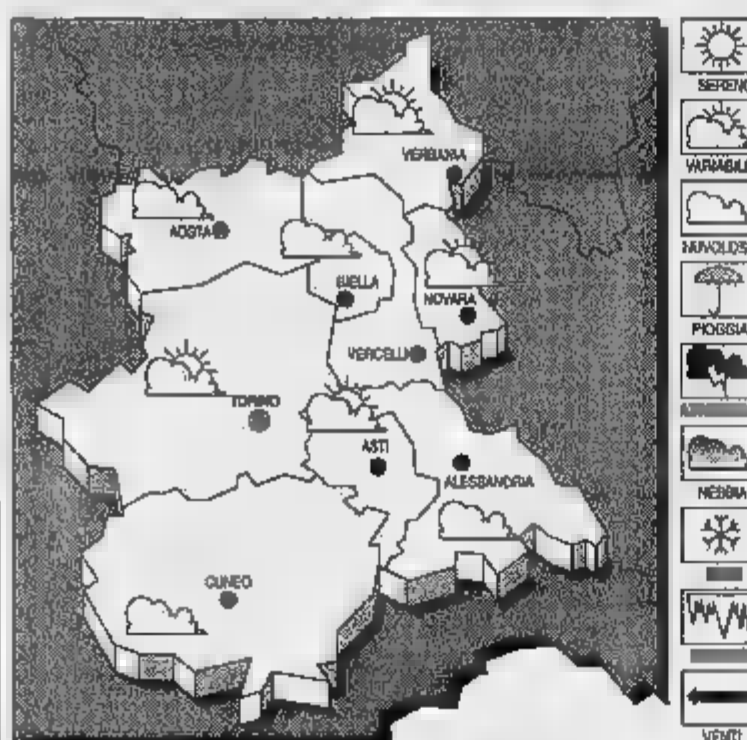


I mezzi pubblici su gomma avrebbero dovuto fermarsi dalle 16 alle 20 di domani

linee bisogna tener presente che nelle valli i collegamenti pullman rappresentano un servizio sociale. Partendo da queste considerazioni riteniamo dunque urgente la revisione

delle concessioni, un progetto per l'integrazione dei servizi su gomma e rotaia, la possibilità da parte degli utenti di acquistare biglietti unici, validi sia per i bus, sia per il treno. (c. g.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO
Prevalenza di cielo o poco nuvoloso.
In diminuzione.
VENTI. Moderati dai quadranti occidentali.
TEMPO. Nuvolosità in aumento con possibili deboli precipitazioni.

TEMPERATURE
Max: 7; min: -4; media: 1
FA
Max: 9; min: -1; media: 3
Toro 6,6; Alessandria 9; Aosta 3; Asti 8; Novara 11; Vercelli 7.

L'incidente l'altra sera sulla statale di Fossano: l'anziana andava a prendere il pullman **Auto travolge e uccide una donna**

Gli inquirenti devono scoprire se la vittima stava attraversando la strada oppure si trovava sul ciglio. Conducente della «Ford Fiesta» un ventiseienne di Borgo San Dalmazzo. Domani i funerali a Murazzo

FOSSANO. Lucia Forano, 66 anni, di Murazzo, è morta dopo essere stata investita da un'auto sulla statale 231. La donna, che abitava in frazione Murazzo con il marito Antonio Bonino, venerdì sera, le 18, era andata a prendere il pullman. Mentre raggiungeva la fermata del pullman (in zona Pilonetto, tra San Sebastiano e Murazzo), è stata investita da una «Ford Fiesta» sopraggiunta da Fossano (alla guida, Alessio Zampieri, 22 anni, di Borgo San Dalmazzo).

Sono in corso accertamenti dei carabinieri di Fossano per stabilire se la donna stava attraversando la strada per raggiungere la fermata, oppure se aspettando il pullman sul lato della abitazione. La donna è stata trascinata sull'asfalto per diversi metri.

Immediati i soccorsi: è intervenuta la «Croce Bianca» di Fossano; la donna è stata trasportata al «Santissima Trinità» dove è deceduta quasi subito, a causa delle gravi ferite riportate.



Lucia Forano, 66 anni

Il punto in cui è stata investita Lucia Forano è già stato teatro di diversi incidenti, di cui uno mortale, accaduto appena un anno fa, quando perse la vita Silvio Morano (Cio) di ventisei anni.

VILLAFALLETTO **Trovato corpo dell'anziano**

L'altra sera alcuni operai hanno individuato nel torrente Maira, a pochi metri dal ponte in centro al paese, il corpo di Nicola Secondino, 66 anni, l'anziano, scomparso domenica da una comunità del paese, dove era ospite. L'uomo si era allontanato nella prima ore del pomeriggio. I responsabili della comunità non vedendolo rientrare hanno dato l'allarme. È stata vista la salma vicino a Busca. Le ricerche (sono stati impegnati carabinieri, volontari Sos della protezione civile e il sindaco Villafalletto) sono proseguite per tre giorni. Era stato lanciato un appello sui giornali e televisioni locali. Capelli grigi e spazzola, alto un metro e 66 centimetri, quando è uscito dalla comunità Villafalletto, Nicola Secondino indossava una maglietta grigia, giaccone e pantaloni grigi e scarpe marrone. Probabilmente è caduto nel torrente pochi metri a monte rispetto al punto in cui è stato trovato. (r. s.)

DA SEMPRE PROFESSIONISTI IN ASSISTENZA, DA OGGI PROFESSIONISTI ANCHE NELLA VENDITA.

LANIER
amf

12045 FOSSANO Via Roma 14 Tel. / Fax 0172/ 633935

CONTROLLA SE HAI FATTO

UNICI SI GIOCA CON LE PRIME DUE FINESTRELLE (DOPPIA CHANCE) DELLA SCHEDA VERDE. LE DUE FINESTRELLE NON SONO COMBINABILI FRA LORO. GRATTA PERCIO' LA 1ª FINESTRELLA DI OGGI, DOMENICA. POI GRATTA LA 2ª. SE SU UNA DELLA DUE FINESTRELLE TRAVI DUE VOLTE 500.000 oppure DUE VOLTE 200.000 oppure DUE VOLTE 100.000 HAI FATTO SUPERTRIS

6ª SETTIMANA - DOMENICA

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le 12 sabato 30/11. Hai vinto Specchio, per averlo consegna la settimana in edicola. Se a fine settimana avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed invia in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro il 7/12 estratti a sorte un Coupé Fiat e i buoni assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì - domenica 9 - 14).

LA STAMPA

500.000
Specchio
200.000

FOSSANO
Mostra di Giosuè Lingua

Oggi, alle 17, a Cascina Sacro-
dote, sarà inaugurata la mostra
di Giosuè Lingua (24 anni, di-
plomato al corso di pittura all'
Accademia Albertina di Tori-
no) del titolo «Dalla pittura di
genere alla pittura degenera».
L'orario dell'esposizione, orga-
nizzata dal circolo culturale
«La Salamandrina» di Fossano,
proseguirà fino a sabato pros-
simo. L'orario è 20,30-23.

La tragedia del Sudan

Venerdì, alle 20,30, alla sal-
la Palco della Provincia a Cas-
cina, conferenza su «Sudan: la tra-
gedia di un popolo».

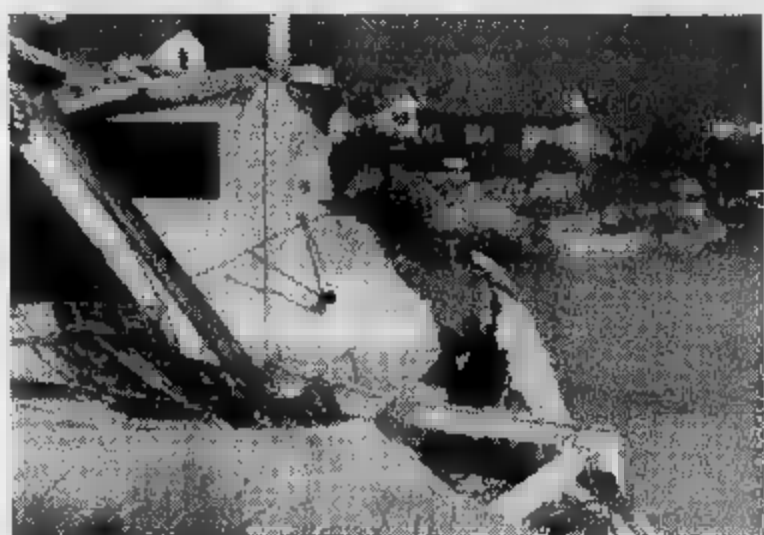
«Perché ti nascondi, mostrati»

■ chiude oggi, nel salone co-
mo Vittorio Emanuele 23,
Cuneo, l'esposizione «Perché
nascondi, mostrati», promossa
dall'associazione «Collegamen-
ti». Sono presentate opere di
giovani artisti cuneesi. L'orario
è 15-23.

Oggi a Bagnasco (ore 11) taglio del nastro per il viadotto sul fiume Tanaro

Si apre il ponte di Costanzo

Alla gara di solidarietà dopo l'alluvione del novembre '94 hanno partecipato anche «Cartasi» e «Il Messaggero». La cerimonia e gli spettacoli di contorno saranno ripresi da Canale 5



In alto, l'area danneggiata dall'alluvione '94 e (sopra) i lavori di ricostruzione

BAGNASCO. Alle 11, dopo il saluto del sindaco Roberto Colombo, sarà inaugurato il ponte «Maurizio Costanzo Show»: dopo il taglio del nastro, tutto il paese attraverserà il Tanaro, usando per la prima volta il viadotto, costruito dopo l'alluvione grazie ai fondi raccolti dalla popolare trasmissione televisiva, da «Cartasi» e dal quotidiano «Il Messaggero».

«È un momento che attendiamo ormai da due anni», dicono i bagnaschesi, che controllavano gli ultimi particolari, perché tutto stamattina fosse in ordine. Grazie alla brigata Cremona avevano a disposizione un ponte Bailey, la zona industriale e artigianale del paese è penalizzata. Solo adesso possiamo dire che la situazione è tornata nella normalità.

Il programma della cerimonia di inaugurazione, che sarà ripresa da telecamere di Canale 5, prevede la benedizione del ponte da parte del parroco don Giuseppe Biengino, l'attraversamento del viadotto, il concerto della fanfara della Brigata Alpina «Taurinense» e l'esibizione del gruppo folcloristico bagnaschese «Sal Sabra». Numerose autorità provinciali e regionali, sarà presente Maurizio Costanzo, impegnato sugli schermi, al giornalista il Consiglio ha conferito mercoledì sera la cittadinanza onoraria di Bagnasco. (p. 8.)

DALLA STAMPA

LIBRI

Tamponamento alla Crociera

Feita donna di... Tamponamento tra auto venerdì notte alla Crociera. Ferita Elena Caputi, di Rivoli. Guarirà in pochi giorni. (g. n.)

CEVA

Avevano hashish

Due giovani... I carabinieri di Gressio e di Mondovì hanno denunciato a piede libero per «detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio» due giovani, S. A., di Ceva, e B. A., di Gressio. Sequestrati tredici grammi di hashish. (p. 8.)

MONDOVI

Recuperati nel Salernitano bovini di stalle cuneesi

Bovini provenienti dall'Alto... Due Di, di Fossano, e «Roero Carnia» Sommariva Perno (da una terza azienda di Padova) sequestrati ieri dalla Guardia di Finanza a Sarno (Salerno). Gli animali erano caricati su camion condotto da Francesco Locri, 35 anni, accompagnato da Carlo Agostino (32), entrambi di Gioiosa Jonica, denunciati per ricettazione. (r. 8.)

RAVENNA

Il segretario di Rifondazione comunista

Alberto Devalle, 45 anni, infermiere, è stato eletto segretario del circolo cittadino di Rifondazione comunista. (m. 8.)

SALUGO

Vinti dieci milioni con l'«Asso pigliatutto»

Vinta da dieci milioni con l'«Asso pigliatutto» alla tabaccheria di Flavio Pellegrino, in via Savigliano. (g. n.)

CUNEO

Domani si incontrano i medici per l'ambiente

Domani sera, alle 21, nella sede dell'Ordine dei medici, in via Mameli 4 bis, a Cuneo, riunione dell'Associazione medici per l'ambiente. «Sono invitati», spiega il dottor Gianfranco Porcile, «anche gli aderenti ad associazioni ambientaliste e di volontariato». (r. 8.)

MONDOVI

Giuramento solenne per gli allievi finanziari

1450 giovani finanziari XXV corso del battaglione allievi Guardia di Finanza, stanza alla caserma «Galliano» a Mondovì, hanno giurato ieri fedeltà alla Repubblica. Prima della cerimonia è sfilato, con le divise originali del 1798, un drappello di cosiddette «truppe leggere», che precorsero l'istituzione della Finanza. (r. 8.)

In borgo Marene

S'inaugurano i nuovi locali dell'Oratorio

SAVIGLIANO. Oggi, alle 15.30, saranno inaugurati i nuovi locali posti sotto la nuova chiesa di borgo Marene, intitolata alla beata Madre Giuseppina Gabriella Bonino, fondatrice della congregazione religiosa della Sacra Famiglia.

I locali ospiteranno nei mesi invernali l'oratorio della parrocchia di San Pietro, guidata dal priore don Cesare Giurando, nel cui territorio si trova la nuova chiesa; inoltre, a partire dal sabato prossimo (30 novembre), verrà dato il via a «Momenti giovanili», una serie di serate dedicate ai ragazzi dai 15 ai 17 anni di tutta la città: divertimento, musica e anche riflessioni su grandi temi, un'alternativa insomma al bar e alla discoteca.

«Il progetto», affermano i promotori, «è comunque quello di coinvolgere tutti i giovani della città offrendo loro un ambiente adeguato, accogliente e anche costruttivo, punto di vista ideale». (p. 8.)

SALUGO

Raccolta rifiuti Un'iniziativa ambientale nelle scuole

SALUGO. Le principali scuole cittadine avranno un nuovo servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti. L'iniziativa, che partirà nei prossimi giorni, è inizialmente un carattere sperimentale. Il Comune installerà appositi contenitori, realizzati in cartone riciclato, nei pressi delle scuole materne, elementari, medie e dell'istituto professionale per il commercio «Silvio Pellico» (unico istituto superiore nel quale, per il momento, verrà attuato il servizio). Nei contenitori saranno depositati sacchi in polietilene in cui sarà raccolta tutta la carta.

Sarà il personale del Comune a ritirare, periodicamente, i vari sacchi.

«Il coinvolgimento delle scuole, dal personale agli insegnanti agli allievi», spiega il vicesindaco, «all'Ecologia, Giacomo Peracchia», è molto importante, soprattutto perché rappresenta una concreta educazione al rispetto dell'ambiente». (g. n.)

FOSSANO

Aderire costa 10 mila Associazione Rifondare l'ospedale

FOSSANO. Il Comitato promotore della petizione per il «Pronto Soccorso attivato» (che ha raccolto oltre 15.000 firme) diventa «Associazione per la difesa dei diritti sanitari sul territorio»: per aderire a questo nuovo organismo occorre pagare una quota annuale di 10.000 lire. L'iniziativa è presentata l'altra sera nel salone del castello; nel corso della riunione è stato nominato un Consiglio d'amministrazione provvisorio (in carica fino al 31 dicembre); ne fanno parte Enzo Borgogno (assessore), Giovanni Dolce (artigiano), Gian Mario Addivino (odontotecnico), Manuela Aresè (commercianta), Gianfranco Bessone (presidente Admo), Giancarlo Giaccardi (urologo), Marco Vicinelli (notaio).

Scopo dell'associazione: la difesa del «Santissima Trinità» e di tutte le necessità assistenziali dell'Usl 62; i promotori contano sulla «diffusione di una coscienza civica in materia sanitaria». (l. 8.)

ECONOMICI

A Sty-Art Milano distributore di una nuova linea di moda donna ricerca a Cuneo la provincia collaborazioni sulle planerie per apertura nuova linea provvisoria a possibilità di carriera. Tel. 02 701.09870.

TECNICO specializzato software PLC, installazione, manutenzione impianti automatici e problematiche di automazione velata proposta Torino Sud e Cuneo provincia. Scrivere a Publikompass 5110 - 10100 Torino.

TECNICO specializzato software PLC, installazione, manutenzione impianti automatici e problematiche di automazione velata proposta Torino Sud e Cuneo provincia. Scrivere a Publikompass 5110 - 10100 Torino.

TECNICO elettronico esperto appassionato elettronica circuiti per lavoro interpersonale e ben pagato. Telefono numero verde 167-252111.

Per la pubblicità su publikompass

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

CINEMA FIAMMA - CUNEO
CINEMA ITALIA - SALUGO
CINEMA EDEN - ALBA
CINEMA POLITEAMA - FOSSANO
CINEMA AURORA - SAVIGLIANO

EDDIE MURPHY

Dentro Sherman Klump
in un miniciclo festale che sta per esplodere.

il professore matto

ENFAP REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO FORMAZIONE PROFESSIONALE



OBIETTIVO OCCUPAZIONE

PROGRAMMA DI FORMAZIONE 1996/97

ENFAP-Uil propone corsi di formazione in convenzione con la REGIONE PIEMONTE rivolti a giovani e adulti disoccupati in possesso di qualifica professionale, diploma o laurea.

DURATA: le attività avranno inizio nel periodo Dicembre/Gennaio. I corsi hanno durata di ore di stage formativo in azienda con frequenza obbligatoria.

CERTIFICAZIONE: ATTESTATO rilasciato Regione Piemonte subordinato al superamento di una di esami finali (ai sensi della Legge Quadro n. 845/78 e L. R. n. 83/95)

Corsi di formazione finalizzati all'impiego:

MARKETING INTERNAZIONALE

VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

GESTIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE E DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

* Rivolto a residenti nelle aree (zone ob. 88)

La selezione dei candidati prevede un test di ammissione e un colloquio individuale. La partecipazione ai corsi e il materiale didattico fornito sono GRATUITI.

ENFAP CUNEO In collaborazione con la Scuola di Amministrazione Aziendale

Via SANITA' Croce, 17A - CUNEO (sede del corso)
Tel. 0171/ 634002 - Fax 0171/ 694150

Peveragno, 1 - NERO
Tel. 0171/ 67718 - Fax 0171/

boutique dell'auto

GIOIELLI CUNEO

Diademi

l'arte purissima, amore

boutique dell'auto

CONCESSIONARIA UFFICIALE HYUNDAI

Disponiamo di 7 autovetture km zero a prezzo d'usato

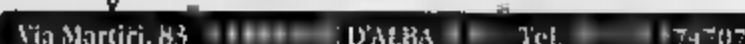
FINANZIAMENTI FINO 13.000.000 IN 24 MESI A INTERESSI ZERO

VILLAGGIO COLOMBO 73 - SS CUNEO - MONDOVI' TEL. 0171 402263



Anche Vezza era stata pesantemente colpita dall'alluvione del '94, «oggi la ricostruzione è stata quasi interamente completata. «Ci sono però ancora dei problemi da risolvere», dice il sindaco, «il primo è quello della viabilità legato alla statale Torino-Alba, una strada che taglia in «la frazione «Borbore. Avremmo voluto installare un samaforo, ma ci è «impedito. Adesso ci stiamo «battendo per la costruzione «una rotonda che faccia diminuire la velocità. Fra gli altri obiettivi abbiamo il restauro di una villa che il Comune ha recentemente acquisito nella quale trasferire gli uffici; poi vogliamo sistemare il primo piano dell'edificio ottocentesco che ospita l'asilo, per offrire una sede a tutte le associazioni di Vezza. [a. n.]

Filiati: VEZZA D'ALBA - CASTAGNITO - CANALE - S. DAMIANO D' ASTI - NEIVE
S. VITTORIA D' ALBA - ASTI - ALBA (Fraz. Musso) - CASTAGNOLE LANZE



in
Via Chigliaro, 33 - DOGLIANI
Aperto anche la domenica mattina

TENUTA FRATELLI POVERO
Cantina Fraz. S. Matteo, 6 - CISTERNA D'ASTI - Tel. 0141/97.92.58 - Fax 0141/979450

Agente PubliKompas spa
ALBA C.so M. Coppingo 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: ■■■ - Via ■■■ 7
Tel. 0172 431.003

A Dogliani prosegue la battaglia contro il mega-elettrodotto fra le vigne

«Tecnici Enel fuori dai poderi»

L'appello di sindaco e Coldiretti ai proprietari dei terreni affinché non lascino entrare nei possedimenti per le misurazioni. I contadini: «La linea rovinerebbe la zona»

IN BREVE

MONFORTE

Grande oggi per la «Fera del beru»

Punto di riferimento per la gente della Langhe e del Turi «cittadino»: la doppia vetrina della «Fera del beru», ripristinata per iniziativa dei commercianti, il sostegno del Comune e dell'associazione «In» per Monforte, riprendendo una tradizione plurisecolare. L'8ª edizione della «nuova serie» richiamerà oggi in paese una novantina di ambulanti, che esporranno le loro variegate merci dalle 8 alle 18. Ai visitatori offerte a metà mattina bruschetta, a mezzogiorno polenta e salsiccia e nel pomeriggio zabajone. (g. n.)

DIANO

Incidenti stradali feriti

Lorenzo Promio, 52 anni, via Bartù ha riportato fratture costali in scontro tra auto. Ad Alba, in un altro incidente, è rimasta ferita Maria Castella, 61 anni, via don Sturzo. Guariranno in quindici giorni.

CANTINER

condannati per furto destrezza

Un ragazzo e una ragazza bosniaci, Mirco Halilovic e Ametovic Gevad, entrambi di 19 anni, hanno derubato del portafoglio un pensionato al quale si erano rivolti per chiedergli l'elemosina. Inseguiti e arrestati dai carabinieri sono stati processati per direttissima in pretura e condannati per furto con destrezza, a due mesi di reclusione ciascuno e la condizionale. Dopo sentenza stati scarcerati.

NEIVE

Ladri d'appartamento rubano tappeti e argenteria

Gioielli, un set da tavola in argento (caffettiera, teiera, zuccheriera), tappeti persiani e cinesi sono stati rubati dalla casa di Rosita Raineri. I ladri sono entrati forzando la finestra della cucina. (g. f.)

BAROLO

Si presenta il progetto per la di riposo

Oggi, alle 9, nella sala del comune, il presidente del Centro ricerche Cornaglia e Torino, Dario Bracco, presenterà un progetto per la realizzazione di una casa di riposo per anziani a Barolo. (g. c.)

DOGLIANI. «Nessun può nei vostri poderi a fare rilievi. Se accade, rivolgetevi a noi, al Comune o al «baiteri». Venerdì sera, a Dogliani, per discutere dell'elettrodotto c'era anche la Coldiretti, insieme alle centinaia di persone (fra cui il consigliere provinciale Gianni Bottino) intervenute per esprimere al sindaco, Bernardino Chiappella, pieno appoggio nell'opposizione al progetto, così presentato dall'Enel.

«La linea aerea rovinerebbe un territorio che tutto il mondo ci invidia», ha detto il funzionario Cesare Gili, vanificando quarant'anni sforzi per valorizzare i prodotti della zona.

Il sindaco e l'assessore Loretta Benassi hanno riassunto la situazione: l'incontro in Comunità montana a Bossolasco sul potenziamento della rete Enel in Alta Langa, la presentazione del progetto di elettrodotto Dogliani-Vesime, il coinvolgimento presidente dell'ente Pier Giorgio Giacchino, delegato da 34 comuni. Delega su cui il sindaco di Marsaglia, Franca Biglio ha precisato: «Chiederò chiarimenti, perché il mio Comune non ha dato deleghe. Condivido e sostengo le ragioni di Chiappella».

COMUNITA' MONTANA

C'è l'ok per Garessio 2000

Il Consiglio Comunità montana Alta Val Tanaro-Mongia-Cavetta ha approvato all'unanimità la bozza di accordo per acquisire beni e servizi della stazione sciistica di Garessio 2000. Tale accordo sarà stipulato nel momento in cui sarà definita la periferia delle piste per un totale di circa duecentodici ettari. Una delle condizioni perché l'operazione concretizzi l'impegno formale dell'assessorato alla Montagna della Regione a contribuire per un miliardo, della Provincia per trecento milioni, dei Comuni Garessio per trecento, Ormea e Ceva per trentacinque, Priola, Bagnasco e Nuvolato per dieci. Se si verificheranno tutti i punti previsti nella bozza di programma anche la Comunità parteciperà all'acquisto di Garessio 2000 con milioni. (p. a.)

Il sindaco ha spiegato: «L'Enel si muove su più fronti: il ricorso al Tar sulla dell'autorizzazione regionale, il progetto lungo tratto per il cui impatto ambientale è competente il ministero dei Lavori pubblici e dell'Ambiente, l'inaspettato coinvolgimento della Comunità Montana».

Un ingegnere sottolinea: «Cavi possono venire interrati chiediamo noi, ma società non vuole spendere quattro miliardi in più. Un agricoltore: «La linea aerea deprezzerebbe la terra dove corre, vigneti che non varrebbero più».

nessuna. I danni costerebbero più dell'interramento. Non è questione di soldi, ma di valori per sé sempre».

Il sindaco lancia un appello ai proprietari terreni: «Non cedete a lusinghe, firmate atti, ma allontanate con fermezza chi viene».

Nel municipio di Dogliani la popolazione ha formato ancora un fronte unico intorno al primo cittadino: si all'elettrodotto se interrato alcuni tratti, altrimenti sulle colline del Dolcetto non passerà.

Paola

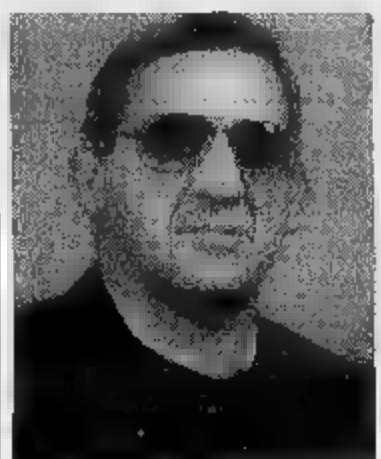
Stamattina la cerimonia dell'ingresso di don Oreste Germanetto

Alba, nuovo parroco in Duomo

L'arrivo era già fissato il 13 ottobre scorso, il sacerdote alcuni giorni prima è stato colpito da infarto e ricoverato in ospedale. Proviene da S. Stefano Belbo

ALBA. Oggi in cattedrale farà il ingresso il parroco, don Oreste Germanetto. In piazza del Duomo lo accoglieranno il sindaco Enzo Demaria (ore 10,15) e i fedeli. Celebrerà la prima messa nella nuova parrocchia alle 10,30; seguirà un rinfresco con i parrocchiani. L'arrivo di don Germanetto è già fissato per il 13 ottobre scorso, ma il sacerdote alcuni giorni prima fu colpito da infarto e ricoverato in ospedale. Le condizioni sono migliorate e oggi è pronto per il nuovo incarico. Un compito facile: dalla parrocchia del Duomo in questi anni partite molte iniziative di campo religioso e sociale che hanno coinvolto tutta la città.

Don Germanetto proviene da Stefano Belbo dove era parroco dal 1980 ed è già stato vice dal 1977. Nativo di Cherasco, è stato anche vice-parroco a Neive (dal '77 all'80).



Don Oreste Germanetto

Ad Alba, sostituisce don Valentino Vaccaneo che è diventato parroco di Cristo Re. A Santo Stefano Belbo, il posto è stato occupato da don Francesco Biaggio. (g. f.)

Gorzegno in Italia don Emanuele

L'intera comunità festeggerà oggi il 25° anniversario di permanenza, nella parrocchia piccolo paese, del parroco don Emanuele Alosandria. Un'occasione per una festa che si protrarrà per l'intera giornata, coinvolgendo in modo particolare i bambini. Il programma prevede il ritrovo nella piazza della chiesa, alle 10, per il ringraziamento da parte dei fedeli, seguito dalla celebrazione della messa; alle 19, «merenda sinora» nei locali del circolo Acli; alle 20,30, nella chiesa parrocchiale, chiusura dei festeggiamenti il concerto del quartetto «Caleidoscopio». (g. c.)

STATI GENERALI DEL PIEMONTE



CONFERENZA GENERALISTA DELLA PROVINCIA DI CUNEO

lunedì 2 dicembre 1996 - ore 9,30
Chiesa di San Francesco
via Santa Maria - Cuneo

Segreteria organizzativa:
Tel. 0171 445215 - 445232 - fax 698620

MILLY
La regina di "EROTICA '94"
L'unica vera diva dell'eros
VI ATTENDE
DAL 26 AL 30 NOVEMBRE
a TORINO
al CINEMA-TEATRO
AMBRA
Via Chiesa della Salute 77
Tel. 210985 - 290071
ORARIO SPETTACOLI: 17,30 - 22,30

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttosoluzioni**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutta



TESSUTI PER ARREDAMENTI D'INTERNI - TELERIE - SPUGNE - TAPPETI
TENDAGGI - PIGIAMERIA - CAMICIE DA NOTTE - POSA IN OPERA

ALTERNATIVE

Via Valobra, 200 - CARMAGNOLA - Tel. 011/971.13.59

FIERA DEL BIANCO

BASSETTI - VALLESUSA - GABEL - PARACCHI - BOSSI
CARRARA - SOMMA - BOTTARO - PEROFIL

ALTRI PUNTI

JEANSERIA SPORTWEAR

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA

BAMBINI 6 - 14



Piazza Garavella, 1
Tel. 011/972.18.57



Via Valobra, 17
Tel. 011/972.32.17



Via Valobra, 25
Tel. 011/971.23.55

NUOVA GESTIONE

Ristorante

squola alimentare
di Torrero Massimo

Aperto a pranzo e a cena
con cucina tipica langarola

Chiuso il lunedì

VIA MONIPRANDI, 1/A - NEIVE (CN)
LOC. BRICCO - TEL. 0173/67.75.65

INDUSTRIA AGROALIMENTARE RICERCA

per uno dei suoi stabilimenti situato nelle vicinanze di Alba:

N° 1 RESPONSABILE TECNICO-ORGANIZZATIVO

che in autonomia gestisca, programmi e coordini operativamente la produzione (compresi materie prime ed ausiliarie, d'opera, prodotti finiti).

-Età 35/45 anni, Diploma e Laurea
-Buona attitudine alla motivazione dei collaboratori ad ogni livello, ed alla comunicazione interpersonale

-Conoscenza pratica dell'uso del P.C. (programmi Windows-Word-Excel)

-Esperienza già acquisita anche come assistente o vice responsabile di produzione preferibilmente nel settore agroalimentare.

N° 1 IMPIEGATO/A UFFICIO CLIENTI

Esperienza di gestione ordini - Spedizioni - Fatturazione - Buona conoscenza lingua francese e inglese; capacità di utilizzo software e sistemi computerizzati (P.C.-Windows-Word-Excel) - Capacità di rapporti telefonici con Clienti Agenti. Inviare curriculum dettagliato via posta o fax a:

AZIMUT-C.so Enrico de Nicola, 8-10128 TORINO-fax 011/3185820

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico
di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

CHRIST
LISCIO
MONDOVI Tel. 43.557

QUESTA
ORCHESTRA
SPETTACOLO
CIAO FINE

Inizio ore 20 scuole di ballo Isolo
STANDARD - LATINO AMERICANA
con il maestro Rigo Sampa

INFORTUNI - MALATTIE - FURTO - INCENDIO - RESPONSABILITA' CIVILE
TUTELA LEGALE - PENSIONISTICHE - CAUZIONI

PER OGNI TIPO DI CONSULENZA ASSICURATIVA RIVOLGETEVI A

BOANO
ASSICURAZIONI
di BOANO GIACOMO

BOANO
ASSICURAZIONI

CORSO GIOLITTI, 14 - CUNEO - TEL. 0171/603729 - 696061

Stasera appuntamenti nelle sale da ballo e nei pub

Una maga in discoteca

All'Arena di Caraglio la cartomante Domino prevederà il futuro
Limone offre danze latine e piatti messicani. Musica live a Manta

«Esoterica è la notte» all'Arena che, dalle 23, invita alle proiezioni e a farsi leggere il futuro. Sarà ospite in sala la cartomante Domino e a tutti verrà offerto un portafortuna in omaggio.

LIMONE. Alla discoteca «Arkanà» stasera dalle 23, musica di tendenza con il dj Bubu e piatti messicani. A «La lanterna» serata latino americana: in pista trionferanno i ritmi salsa, merengue, calypso e cha cha cha.

MANTA. Al «Top Sound» stasera, dalle 23, si ascolteranno le ultime novità di tendenza con i dj Ricky Rick e Paolo Aliberti. Nell'attiguo «Popsy» balla la musica commerciale selezionata dal resident dj Faber Moreira. All'Highlander si esibisce il gruppo rocknroll «Outburst» che propone cover dei Police e Bon Jovi interpretate dalla voce di Tony Dainotti.

All'«Alterego» stasera il ballano, sotto il mega murale (biglietto da visita della discoteca), i ritmi commerciali e le ultime novità della disco-music con i resident dj Max Vacante e Lady Max.

Al pub «60-70» domani (ore 20,40) si potrà assistere alla trasmissione «Mai dire gol» sul maxischermo.

PIOZZO. L'appuntamento «La baladina» per mercoledì sera. Alle 23 arriveranno gli «Händler Express». La formazio-

ne tedesca proporrà una fusione di influenze diverse: dai ritmi dell'Est a rimini di musica celtica con spunti jazzistici.

SAUZE. Al circolo Internazionale stasera, dalle 22, musica dal vivo con Gianni Secondo. L'artista proporrà successi internazionali. L'ingresso è

BORGO



Al «Cabiria» la voce di Cinda

Ha cantato al fianco di Diana Ross, Donna Summer, Stevie Wonder ed è considerata una delle voci più interessanti della «soul music»: Cinda, cantante americana in grado di spaziare da jazz a funk fino al musical. Stasera sarà la «star» del Cabiria in un appuntamento a ingresso gratuito organizzato in collaborazione con il negozio «Max» di corso Nizza a Cuneo. Dopo la «performance» di Babyra nel locale di Borgo San Dalmazzo arriva un'altra grande voce dal curriculum straordinario e abituata al palcoscenico dello «Sporting»: Montecarlo. Al suo fianco suoneranno Cico Ciognani e Bedo Bedetti dei «Jestofunk», Stefano Paolini e Nicolò Fragile, mentre in «consolle» ci sarà il dj fiorentino «Blade».

Stagione di prosa ad Alba e Mondovì

Sergio Fantoni recita Feydeau

ALBA. Riflettori accesi ■ Sergio Fantoni, domani sera, alla Sala Ordet, dove il noto attore inaugura, alle 21, la stagione di prosa curata dall'assessorato alla Cultura del Comune con lo Stabile di Torino, Regione e l'Accademia albesse delle Arti.

Fantoni, che si presenta questa volta anche nel ruolo di regista della pièce di Georges Feydeau «Dal matrimonio al divorzio», si tratterà per due giorni nella provincia agra: martedì sera (ore 21), infatti, è atteso alla sala polivalente di Mondovì dove il suo lavoro aprirà la rassegna teatrale.

«Dal matrimonio al divorzio» è l'ultima commedia scritta dal commediografo francese vissuto a cavallo tra '800 e '900 e, probabilmente, anche la sua opera più amara. Conosciuto come sorridente e ironico fustigatore dei costumi della società borghese in cui viveva, in questa pièce riunisce cinque atti unici che sono altrettanti spaccati di vita familiare. Il suo ménage era stato felice e, nel collage, trasmette la sua esperienza di padre e di marito. Il testo, tradotto dal commediografo Piero Ferrero, racconta attraverso il tempo, le varie fasi di vita di una coppia nella quale non è difficile ritrovare molti spunti autobiografici.

Ne esce un ritratto inquietante, seppure presentato con l'abituale humour: un crescendo di litigi avvelena fin dall'inizio l'esistenza dei due coniugi, perfetti emblemi di una borghesia perbenista che nasconde sotto l'aspetto formalmente irreprensibile, grettezze e meschinità.

Nessun ripensamento, nessun dubbio interviene a modificare la difficile convivenza, né c'è speranza che i due si ravvedano: proseguiranno a torturarsi in un'indifferenza immessa in una società altrettanto indifferente e superficiale, dominata dal desiderio di successo e denaro.

Con Sergio Fantoni sul palcoscenico due giovani attori: Francesco Migliaccio e Maria Aris. Il biglietto costa da 15 mila a 22 mila lire (ridotto giovani 15 mila). A Mondovì 29 mila, ridotto 22 mila. [v. p.]



L'attore e regista Sergio Fantoni

Con Sergio Fantoni sul palcoscenico due giovani attori: Francesco Migliaccio e Maria Aris. Il biglietto costa da 15 mila a 22 mila lire (ridotto giovani 15 mila). A Mondovì 29 mila, ridotto 22 mila. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

MANTA

Cento «ex libris»

E' stata prorogata fino all'1° dicembre la mostra di «ex libris» del fascino del tempo che passa. Opere di 100 artisti di tutto il mondo, allestita nel castello. Orario 10-13, 14-17.

PIEVE

Pièce in dialetto

Domani (ore 21), al Politeama civico, «I Motobini» di Villanovetta presentano la commedia «Mia magna la beronessa». Biglietto 10 mila lire.

SUONA LA BANDA

La banda «Risveglio» celebra oggi S. Cecilia e i 150 anni dalla fondazione: sfilata attraverserà dalle 9,30 il paese. Alle 12,30 il pranzo sociale all'Istituto Sacra Famiglia.

IMMAGINI D'ETIOPIA

Stasera alle 21, nell'aula magna dell'Istituto, per la rassegna «Traveller '96», verranno

proiettate le immagini di «Etiopia», 2000 mila anni di storia, XX secoli di leggende, a cura di Andrea Semplini e Kel 12. Intervallata alla manifestazione culturale console d'Etiopia.

FOSSANO

Film di Techoine

Per il «Cinema diffuso» domani (ore 20-22) al Politeama, si proietta «L'età acerba» di Techoine. Ingresso settemila lire per i tesserali.

S. ALBANO STURA

Mercatino delle pulci

Per la Festa d'autunno oggi (ore 8-19) si svolge il mercatino delle pulci (collezionismo e antiquariato).

Commedia brillante

Stasera alle 21, nell'auditorium Arpino il Gruppo Teatro Alfate di Collegno presenta «Quando l'amor a jè», tre atti brillanti da «Le pillole d'Ercole» di Hennequin. Ingresso 10 mila lire.

Oggi «Namasté»

Recital con il duo Giordy-Gambino e piatti indiani



La cantante torinese Giordy è anche presentatrice animatrice speaker radiofonica e di CARRU'. Piatti della cucina indiana accompagnati da tanto blues e jazz. Sono questi gli invitati ingredienti del «Sunday brunch», che si svolgerà a partire dalle 13. Il locale ospiterà la cantante e pianista Giordy e la tastierista Paola Gambino. La giovane artista torinese è anche presentatrice, animatrice, speaker radiofonica e disc jockey. Il prezzo del «Sunday Brunch» (bevande escluse) è di 25 mila lire. [r. s.]

«La freccia azzurra»

Firma provinciale per il cartoon tutto italiano



La disegnatrice Elena Miroglio ha collaborato alla realizzazione de «La freccia azzurra». La pellicola sarà al Monviso. [v. p.]

SAVIGLIANO

«Aperitivi musicali»

Note di Savignati con 30 ragazzi a Palazzo Taffini

SAVIGLIANO. Palazzo Taffini ospiterà oggi, alle 17,15, il secondo appuntamento con gli «Aperitivi musicali», organizzati dagli Amici della «Savigliano». Sul palcoscenico il gruppo rinascimentale «Contra Nigra», diretto e accompagnato al cembalo da Armando Giovanni Valsania. Il gruppo strumentale si è costituito all'omonima scuola media nel 1991 ad opera di Armando Valsania, è attualmente composto da 30 ragazzi.

Vincitore del primo premio assoluto «La scuola in concerto» 1991, ha partecipato a numerose rassegne fra cui: «I colori del Natale», «La primavera musicale» e «Premio Rosetta» a Vercelli, in qualità di ospite d'onore.

Il programma del concerto prevede pagine di Susato, Attaignant, Arbeau, Widmann, Meisner, Posch, Quagliati, Scarlatti. [n. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 87, tel. 655.521. I racconti del cuneo. Or. 10, 20, 22, 30.
ADUA 400 c. G. Cesare 87, tel. 655.521. Crash. Or. 16, 18, 20, 22, 30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Veneto 152, tel. 547.007. Sala 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101, 103, 105, 107, 109, 111, 113, 115, 117, 119, 121, 123, 125, 127, 129, 131, 133, 135, 137, 139, 141, 143, 145, 147, 149, 151, 153, 155, 157, 159, 161, 163, 165, 167, 169, 171, 173, 175, 177, 179, 181, 183, 185, 187, 189, 191, 193, 195, 197, 199, 201, 203, 205, 207, 209, 211, 213, 215, 217, 219, 221, 223, 225, 227, 229, 231, 233, 235, 237, 239, 241, 243, 245, 247, 249, 251, 253, 255, 257, 259, 261, 263, 265, 267, 269, 271, 273, 275, 277, 279, 281, 283, 285, 287, 289, 291, 293, 295, 297, 299, 301, 303, 305, 307, 309, 311, 313, 315, 317, 319, 321, 323, 325, 327, 329, 331, 333, 335, 337, 339, 341, 343, 345, 347, 349, 351, 353, 355, 357, 359, 361, 363, 365, 367, 369, 371, 373, 375, 377, 379, 381, 383, 385, 387, 389, 391, 393, 395, 397, 399, 401, 403, 405, 407, 409, 411, 413, 415, 417, 419, 421, 423, 425, 427, 429, 431, 433, 435, 437, 439, 441, 443, 445, 447, 449, 451, 453, 455, 457, 459, 461, 463, 465, 467, 469, 471, 473, 475, 477, 479, 481, 483, 485, 487, 489, 491, 493, 495, 497, 499, 501, 503, 505, 507, 509, 511, 513, 515, 517, 519, 521, 523, 525, 527, 529, 531, 533, 535, 537, 539, 541, 543, 545, 547, 549, 551, 553, 555, 557, 559, 561, 563, 565, 567, 569, 571, 573, 575, 577, 579, 581, 583, 585, 587, 589, 591, 593, 595, 597, 599, 601, 603, 605, 607, 609, 611, 613, 615, 617, 619, 621, 623, 625, 627, 629, 631, 633, 635, 637, 639, 641, 643, 645, 647, 649, 651, 653, 655, 657, 659, 661, 663, 665, 667, 669, 671, 673, 675, 677, 679, 681, 683, 685, 687, 689, 691, 693, 695, 697, 699, 701, 703, 705, 707, 709, 711, 713, 715, 717, 719, 721, 723, 725, 727, 729, 731, 733, 735, 737, 739, 741, 743, 745, 747, 749, 751, 753, 755, 757, 759, 761, 763, 765, 767, 769, 771, 773, 775, 777, 779, 781, 783, 785, 787, 789, 791, 793, 795, 797, 799, 801, 803, 805, 807, 809, 811, 813, 815, 817, 819, 821, 823, 825, 827, 829, 831, 833, 835, 837, 839, 841, 843, 845, 847, 849, 851, 853, 855, 857, 859, 861, 863, 865, 867, 869, 871, 873, 875, 877, 879, 881, 883, 885, 887, 889, 891, 893, 895, 897, 899, 901, 903, 905, 907, 909, 911, 913, 915, 917, 919, 921, 923, 925, 927, 929, 931, 933, 935, 937, 939, 941, 943, 945, 947, 949, 951, 953, 955, 957, 959, 961, 963, 965, 967, 969, 971, 973, 975, 977, 979, 981, 983, 985, 987, 989, 991, 993, 995, 997, 999, 1001, 1003, 1005, 1007, 1009, 1011, 1013, 1015, 1017, 1019, 1021, 1023, 1025, 1027, 1029, 1031, 1033, 1035, 1037, 1039, 1041, 1043, 1045, 1047, 1049, 1051, 1053, 1055, 1057, 1059, 1061, 1063, 1065, 1067, 1069, 1071, 1073, 1075, 1077, 1079, 1081, 1083, 1085, 1087, 1089, 1091, 1093, 1095, 1097, 1099, 1101, 1103, 1105, 1107, 1109, 1111, 1113, 1115, 1117, 1119, 1121, 1123, 1125, 1127, 1129, 1131, 1133, 1135, 1137, 1139, 1141, 1143, 1145, 1147, 1149, 1151, 1153, 1155, 1157, 1159, 1161, 1163, 1165, 1167, 1169, 1171, 1173, 1175, 1177, 1179, 1181, 1183, 1185, 1187, 1189, 1191, 1193, 1195, 1197, 1199, 1201, 1203, 1205, 1207, 1209, 1211, 1213, 1215, 1217, 1219, 1221, 1223, 1225, 1227, 1229, 1231, 1233, 1235, 1237, 1239, 1241, 1243, 1245, 1247, 1249, 1251, 1253, 1255, 1257, 1259, 1261, 1263, 1265, 1267, 1269, 1271, 1273, 1275, 1277, 1279, 1281, 1283, 1285, 1287, 1289, 1291, 1293, 1295, 1297, 1299, 1301, 1303, 1305, 1307, 1309, 1311, 1313, 1315, 1317, 1319, 1321, 1323, 1325, 1327, 1329, 1331, 1333, 1335, 1337, 1339, 1341, 1343, 1345, 1347, 1349, 1351, 1353, 1355, 1357, 1359, 1361, 1363, 1365, 1367, 1369, 1371, 1373, 1375, 1377, 1379, 1381, 1383, 1385, 1387, 1389, 1391, 1393, 1395, 1397, 1399, 1401, 1403, 1405, 1407, 1409, 1411, 1413, 1415, 1417, 1419, 1421, 1423, 1425, 1427, 1429, 1431, 1433, 1435, 1437, 1439, 1441, 1443, 1445, 1447, 1449, 1451, 1453, 1455, 1457, 1459, 1461, 1463, 1465, 1467, 1469, 1471, 1473, 1475, 1477, 1479, 1481, 1483, 1485, 1487, 1489, 1491, 1493, 1495, 1497, 1499, 1501, 1503, 1505, 1507, 1509, 1511, 1513, 1515, 1517, 1519, 1521, 1523, 1525, 1527, 1529, 1531, 1533, 1535, 1537, 1539, 1541, 1543, 1545, 1547, 1549, 1551, 1553, 1555, 1557, 1559, 1561, 1563, 1565, 1567, 1569, 1571, 1573, 1575, 1577, 1579, 1581, 1583, 1585, 1587, 1589, 1591, 1593, 1595, 1597, 1599, 1601, 1603, 1605, 1607, 1609, 1611, 1613, 1615, 1617, 1619, 1621, 1623, 1625, 1627, 1629, 1631, 1633, 1635, 1637, 1639, 1641, 1643, 1645, 1647, 1649, 1651, 1653, 1655, 1657, 1659, 1661, 1663, 1665, 1667, 1669, 1671, 1673, 1675, 1677, 1679, 1681, 1683, 1685, 1687, 1689, 1691, 1693, 1695, 1697, 1699, 1701, 1703, 1705, 1707, 1709, 1711, 1713, 1715, 1717, 1719, 1721, 1723, 1725, 1727, 1729, 1731, 1733, 1735, 1737, 1739, 1741, 1743, 1745, 1747, 1749, 1751, 1753, 1755, 1757, 1759, 1761, 1763, 1765, 1767, 1769, 1771, 1773, 1775, 1777, 1779, 1781, 1783, 1785, 1787, 1789, 1791, 1793, 1795, 1797, 1799, 1801, 1803, 1805, 1807, 1809, 1811, 1813, 1815, 1817, 1819, 1821, 1823, 1825, 1827, 1829, 1831, 1833, 1835, 1837, 1839, 1841, 1843, 1845, 1847, 1849, 1851, 1853, 1855, 1857, 1859, 1861, 1863, 1865, 1867, 1869, 1871, 1873, 1875, 1877, 1879, 1881, 1883, 1885, 1887, 1889, 1891, 1893, 1895, 1897, 1899, 1901, 1903, 1905, 1907, 1909, 1911, 1913, 1915, 1917, 1919, 1921, 1923, 1925, 1927, 1929, 1931, 1933, 1935, 1937, 1939, 1941, 1943, 1945, 1947, 1949, 1951, 1953, 1955, 1957, 1959, 1961, 1963, 1965, 1967, 1969, 1971, 1973, 1975, 1977, 1979, 1981, 1983, 1985, 1987, 1989, 1991, 1993, 1995, 1997, 1999, 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2011, 2013, 2015, 2017, 2019, 2021, 2023, 2025, 2027, 2029, 2031, 2033, 2035, 2037, 2039, 2041, 2043, 2045, 2047, 2049, 2051, 2053, 2055, 2057, 2059, 2061, 2063, 2065, 2067, 2069, 2071, 2073, 2075, 2077, 2079, 2081, 2083, 2085, 2087, 2089, 2091, 2093, 2095, 2097, 2099, 2101, 2103, 2105, 2107, 2109, 2111, 2113, 2115, 2117, 2119, 2121, 2123, 2125, 2127, 2129, 2131, 2133, 2135, 2137, 2139, 2141, 2143, 2145, 2147, 2149, 2151, 2153, 2155, 2157, 2159, 2161, 2163, 2165, 2167, 2169, 2171, 2173, 2175, 2177, 2179, 2181, 2183, 2185, 2187, 2189, 2191, 2193, 2195, 2197, 2199, 2201, 2203, 2205, 2207, 2209, 2211, 2213, 2215, 2217, 2219, 2221, 2223, 2225, 2227, 2229, 2231, 2233, 2235, 2237, 2239, 2241, 2243, 2245, 2247, 2249, 2251, 2253, 2255, 2257, 2259, 2261, 2263, 2265, 2267, 2269, 2271, 2273, 2275, 2277, 2279, 2281, 2283, 2285, 2287, 2289, 2291, 2293, 2295, 2297, 2299, 2301, 2303, 2305, 2307, 2309, 2311, 2313, 2315, 2317, 2319, 2321, 2323, 2325, 2327, 2329, 2331, 2333, 2335, 2337, 2339, 2341, 2343, 2345, 2347, 2349, 2351, 2353, 2355, 2357, 2359, 2361, 2363, 2365, 2367, 2369, 2371, 2373, 2375, 2377, 2379, 2381, 2383, 2385, 2387, 2389, 2391, 2393, 2395, 2397, 2399, 2401, 2403, 2405, 2407, 2409, 2411, 2413, 2415, 2417, 2419, 2421, 2423, 2425, 2427, 2429, 2431, 2433, 2435, 2437, 2439, 2441, 2443, 2445, 2447, 2449, 2451, 2453, 2455, 2457, 2459, 2461, 2463, 2465, 2467, 2469, 2471, 2473, 2475, 2477, 2479, 2481, 2483, 2485, 2487, 2489, 2491, 2493, 2495, 2497, 2499, 2501, 2503, 2505, 2507, 2509, 2511, 2513, 2515, 2517, 2519, 2521, 2523, 2525, 2527, 2529, 2531, 2533, 2535, 2537, 2539, 2541, 2543, 2545, 2547, 2549, 2551, 2553, 2555, 2557, 2559, 2561, 2563, 2565, 2567, 2569, 2571, 2573, 2575, 2577, 2579, 2581, 2583, 2585, 2587, 2589, 2591, 2593, 2595, 2597, 2599, 2601, 2603, 2605, 2607, 2609, 2611, 2613, 2615, 2617, 2619, 2621, 2623, 2625, 2627, 2629, 2631, 2633, 2635, 2637, 2639, 2641, 2643, 2645, 2647, 2649, 2651, 2653, 2655, 2657, 2659, 2661, 2663, 2665, 2667, 2669, 2671, 2673, 2675, 2677, 2679, 2681, 2683, 2685, 2687, 2689, 2691, 2693, 2695, 2697, 2699, 2701, 2703, 2705, 2707, 2709, 2711, 2713, 2715, 2717, 2719, 2721, 2723, 2725, 2727, 2729, 2731, 2733, 2735, 2737, 2739, 2741, 2743, 2745, 2747, 2749, 2751, 2753, 2755, 2757, 2759, 2761, 2763, 2765, 2767, 2769, 2771, 2773, 2775, 2777, 2779, 2781, 2783, 2785, 2787, 2789, 2791, 2793, 2795, 2797, 2799, 2801, 2803, 2805, 2807, 2809, 2811, 2813, 2815, 2817, 2819, 2821, 2823, 2825, 2827, 2829, 2831, 2833, 2835, 2837, 2839, 2841, 2843, 2845,

Ecco una nuova scala di valori (1:20).



Finanzia la vostra Passat. Passat 1.6: 74 kW/101CV L.33,386* - 1.6 Comfortline: 74 kW/101CV L.36,385* - 1.8 20V 92 kW/125CV L.35,361* - 1.8 20V Comfortline: 92 kW/125CV L.38,360* - 1.8 20V Highline: 92 kW/125CV L.42,704* - 1.8 20V Aut. Highline: 92 kW/125CV L.45,375* - 1.8 20V Turbo Highline: 110 kW/150CV L.44,078* - 1.9 TDI: 81 kW/110CV L.37,676* - 1.9 TDI Comfortline: 81 kW/110CV L.40,673* - 1.9 TDI Highline: 81 kW/110CV L.45,018* - 1.9 TDI Aut. Highline: 81 kW/110CV L.47,690*. *Prezzi in milioni di lire chiavi in mano (esclusa A.P.I.E.T.)

Da oggi l'eccellenza del design, della guida, della sicurezza e del rispetto per l'ambiente diventano valori accessibili a tutti. Per accedere all'eccellenza provate la nuova Passat, o moltiplicate la foto di questa pagina per 20.

Nuova Passat. L'eccellenza, accessibile.



AUTOFONTANA

BORGIO S. DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - 0171/261222

AUTOTANARO

ALBA
C.so Bra, 22 - 0173/363344

BOTTO MARCO

MONDOVI
Via Langhe, 13 - 0174/551222

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: UNA FESTA PER GLI OCCHI!

FORMULA ADV - TO -



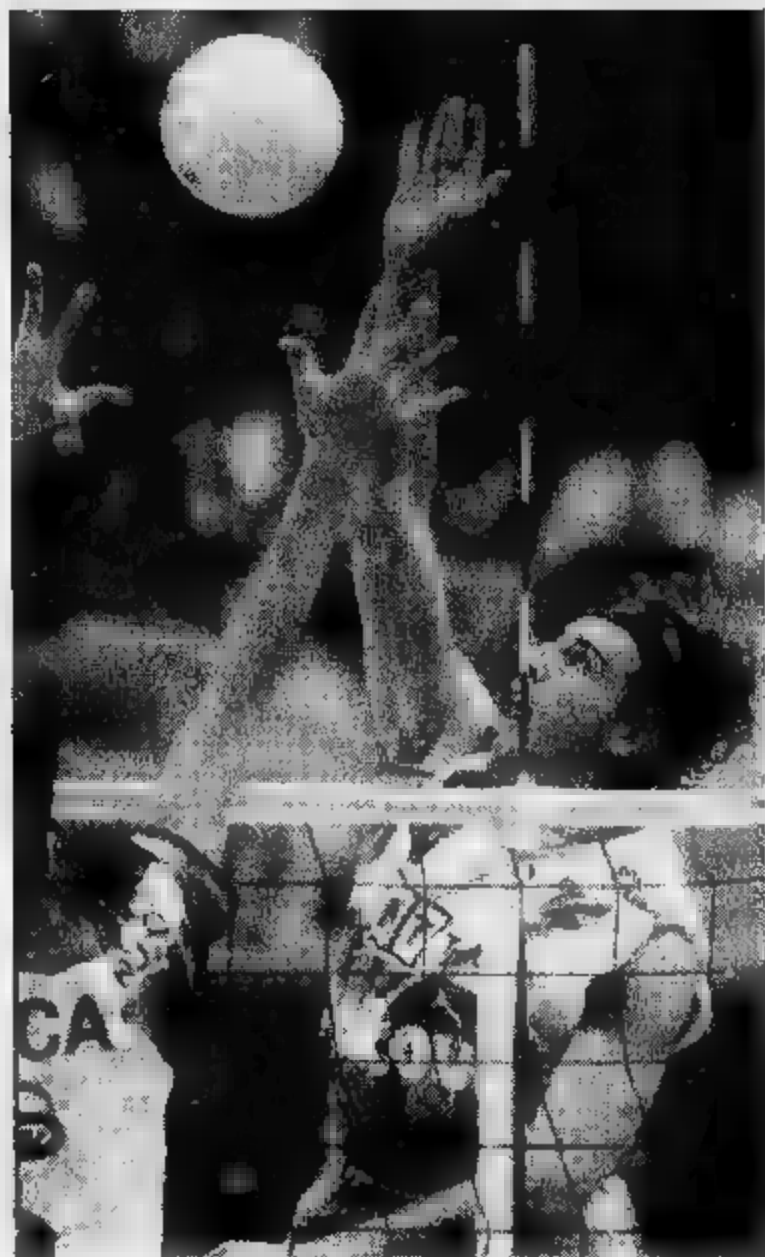
MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO in puro legno massello: tutto il meglio del passato, tutto il meglio del presente. Costruiti come una volta, per vivere oltre l'effimero tempo della moda e durare per sempre. Concepiti con la testa e con il cuore, per darvi in ogni mobile la razionalità che li serve e la calda bellezza che desiderate. MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: non li si dimenticherà mai di vederli, perché sono una vera festa per gli occhi.

La fonte® *Mobili Pregiati in Legno Pregiato*
del Rustico

La fonte del Rustico ■ **BOELLA** • Unica sede: Costigliole d'Asti (AT) • fraz. Boglietto • Tel. 0141/96.81.47 • Aperto la domenica • Chiuso il lunedì

E' finita la pausa, tornano Pascual e Grbic

Tre gare in 7 giorni per l'Alpitour-Traco



Cristian Casoli sarà titolare anche nelle sfide di Coppa e contro Ravenna

CUNEO. E' finita la pausa e tornano gli appuntamenti agonistici per l'Alpitour-Traco. La squadra di Silvano Frandi è da sfide in sette giorni, un impegno impegnativo che farà dimenticare in fretta i giorni di riposo, conseguenza degli impegni della Nazionale. Domani rientreranno anche Vladi Grbic, reduce dal «Top six» e Rafael Pascual, che ieri è in campo in Finlandia per le qualificazioni ai prossimi Europei. Niente da fare per Samuele Papi ancora bloccato dai guai al ginocchio e al posto giocherà Casoli. Oggi la squadra cuneese è impegnata in un triangolare a Ravenna.

Il primo avversario, mercoledì a Carnagola e giovedì al Palazzetto di Cuneo, è il Mator Puchoz. La squadra slovacca è l'ostacolo che Cuneo deve superare per accedere al tabellone principale della Coppa delle Coppe (sorteggio il 17 dicembre a Losanna).

Gli avversari non schierano grandi nomi della pallanuoto mondiale e sulla non dovrebbero rappresentare un «osso» duro: ma l'appuntamento di giovedì segna il ritorno delle sfide europee. Palazzetto San Rocco, per festeggiare l'Alpitour-Traco, l'impianto pieno. La gara è compresa nell'abbonamento e tutti quelli che, da domani a giovedì, faranno un acquisto di articoli ufficiali con il marchio dell'aquila all'Eagle point di piazzale della Libertà.

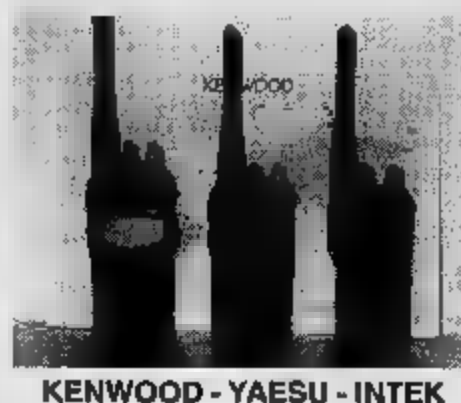
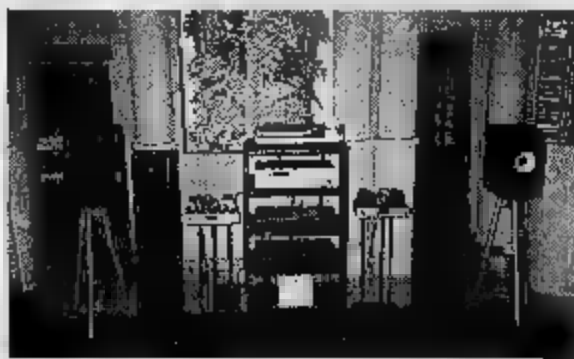
Cuneo avranno in regalo un biglietto di curva. Intanto è partita la prevendita per la spettacolare sfida di domenica con Ravenna, appuntamento «clou» della giornata che segna la ripresa del campionato. (L. F.)



STUDIO EFFE CARAGLIO
by FRANCHI DIEGO e FERRUA RICCARDO

Vi propongono il meglio dell'Hi-Fi - Tv - Video

Ricetrasmittitori - Stazioni base scanners - HF - VHF - UHF - CB
Installazione progettazione impianti
Hi-Fi Car - autoradio - antifurti
Tv satellite - parabole



KENWOOD - YAESU - INTEK

NOVITA' GSM
ERICSSON GF 388 - GH 388 - GO 118
NOKIA 8110 - MOTOROLA 8400 - 8700
PANASONIC G 350 - G 500 - NEC G 8

E-TACS . MARTIN DAWES MD 300 LOGIC - ERICSSON EH 238

Contratti e attivazioni E-TACS - GSM in sede

PRESSO LO STUDIO EFFE CARAGLIO
VIA DIV. CUNEENSE 1 - TEL. 0171/817122

DEMOSTRAZIONI IN SEDE DEI MIGLIORI MARK-ET DELL'ALTA FEDELTA'
TEAC - REGA - MONITOR - S.W.

ALIANTE - ACOUSTICAL - VAN DEN HUL - MONSTER - CYRUS - MANLEY - MISSION

I CONSIGLI - LA PROFESSIONALITA' - L'ASSISTENZA OFFERTA DAGLI SPECIALISTI



LA DOMENICA MULTICOLOR DEL CRAZY
OSPITA ATMOSFERE COINVOLGENTI
CON LE ULTIME NOVITA' SONORE
PROPOSTE DA

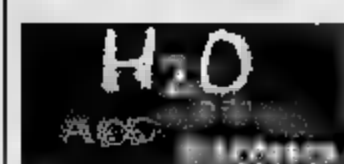
STEVE MASTER - V.
MANA

NEL SALONE DEL LISCIO
LA SPUMEGGIANTE
ORCHESTRA DI
GIULIANA GIULI

OGNI MARTEDI' ALLE ORE 21
SCUOLA DI BALLO

DISCOTECA
CUBO
BORG SAN DALMAZZO
Tel. 289.478

IL CUBO
CONTINUA IL SUO
POMERIDIANO ALL'INSEGNA
DELLA MUSICA DI TENDENZA
DJ RESIDENT



SI BALLA
AL RITMO DEL MARE

Servizio mix gratuito

Argento per la Belmondo all'esordio stagionale, oggi staffetta

La Svezia porta ancora fortuna

Stefania parte bene in Coppa

DEMONTE. «E' stato bello rivedere il suo sorriso sul podio. Davide Casagrande, il marito della campionessa olimpica e iridata di sci di fondo, ieri ha visto l'ennesima impresa alla tv. Il suo primo commento, ancor prima di sentire Stefania via telefonino, vale tanto: «E' andata molto bene, sono contenta».

La Svezia porta fortuna alla Belmondo. A Falun, Mondiali '93, vinse due ori e un argento. A Gällivare, '95, aveva colto l'ultimo trionfo in Coppa. E ieri la Svezia, Kiruna in particolare, ha restituito agli sportivi - e soprattutto ai molti tifosi della «Granda» - la vera Stefania. Capace di stringere i denti, lottare, gioire, anche in una non sua, la 5 km, nello stile da lei prediletto, l'alternato a tecnica libera. Dall'esordio in Coppa è uscito un secondo posto forse inatteso, ma stupendo e meritato. Stefania Belmondo è arrivata a 10"4 dalla russa Elena Valbe, una delle tradizionali rivali: ma ha messo alle spalle le altrettanto temibili Gavriljuk, Neumannova, Egorova.

Il ventiseiesimo piazzamento da podio ha ridato il sorriso a Stefania. E anche poche ore dopo la brillante prestazione, la campionessa di Pietraporzio (da dove i genitori e altri parenti ne hanno seguito minuto per minuto la prova sugli schermi), che adesso abita a Demonte, è apparsa rilassata, soddisfatta, ottimista. «Sì, sto bene - ha detto Stefania, che rientrerà in Valle Stura mercoledì - Ho superato i guai fisici, sono pronta a una grande stagione. Voglio vincere». Poi un pensiero alla sua provincia: «Ho tanti tifosi, lo so e li ringrazio tutti. Sono contenta per me, ma anche per chi segue da lontano».

Stefania Belmondo, com'è sua abitudine, si è preparata all'appuntamento di Coppa con grande impegno. E' a Kiruna da quindici giorni. Oggi sarà l'atleta di punta staffetta azzurra (partenza alle 10,45). Poi il rientro nel Cuneo, le altre gare in Coppa, i Mondiali febbraio. Con o senza Di Centa, il fondo italiano ha ritrovato una protagonista. (L. F.)



Stefania è giunta a 10"4 dalla Valbe

Piste aperte

Valli Po e Varaita
acchiappaturisti

BELLINO. La Valle Varaita ha dato il via, in netto anticipo rispetto alle altre località alpine della «Granda», anche alla stagione dello sci di fondo.

Per oggi è stato battuto un anno della lunghezza di 10 chilometri a Bellino; in zona il di neve ha raggiunto lo spessore di 60 centimetri. A Pontechianale, l'entrata in funzione anche degli skilift «Pineta Nord», gli impianti girano a pieno ritmo.

Anche in Alta Valle Po, dove alle quote più elevate è caduto un metro di neve, si è iniziata ufficialmente la stagione turistica invernale. Oggi a Crissolo attivati due skilift: quello «Pra Granda» e quello della «Sea».

Intanto in attività le piste di pattinaggio ghiaccio Lurisia (unica nel Monregalese), Entracque, Pradoleves, Sampeyre. E' possibile noleggiare i pattini. (L. G.)

GRANDIA SPORT

PALLONE ELASTICO
Serie C2, a Castagnole
si assegna il titolo

Si conclude oggi la C2. Alle 13,30 a Castagnole «bellas» tra Assicurazioni Milano (Grasso) e Castelletto Uzzone (Rizzolo). Al pubblico verranno distribuite specialità locali. (a. s.)

NUOTO

Coppa delle province
Prima prova a Cuneo

Oggi, dalle 9, la piscina Cuneo ospita la prima giornata della Coppa delle province. Organizza la Cuneo nuoto. Partecipano anche atleti Albanuoto Libertas, Centro nuoto Mondovì, Centro sportivo Roaro Libertas e Libertas Cuneo. (r. s.)

I servizi e gli ospiti

dalla rubrica

Stasera alle 21 Primantenna «A tutto campo weekend». Ospiti di Lamberto Giusti, Lorenzo Tealdi (il del ciclismo), Rita Guardino (nazionale calcio donne), Giampiero Borretto (presidente Sarluzzo). Servizio sugli «Amici di Coppa» con premi a Paola Pezzo e Andrea Tafi, su Bra-Alessandria (basket), Villanova-Carcare (volley), Busca-Cherasco (calcio) e sul nuoto. Telefonate a Leone (Cus Torino) e ai dirigenti della Valenzana. (r. s.)

Domani c'è la finale
del torneo «Abet»

E' giunto terzo il «Agassi» (Vissio, Racca, Bianca Frando e Cavagnetto) nel torneo braidese «Abet Laminati» che finisce domani col match tra il quartetto capitanato da Grossa e quello di Enzo Graglia. «Agassi» ha battuto «Edberg» (Cavallio, Sardo, Laura Torta e Arduino). (r. s.)



Vado a letto solo con Molteni.

Tomatis Arredamenti
è lieto di presentarvi le migliori proposte
di camere da letto Molteni & C



Mondovì (Cuneo) - Via delle Langhe 45 - Telefono (0174) 552694

Apertura domenicale pomeridiana dal 10 Novembre al 15 Dicembre

Tanti cambi contro la vicecapolista

Oggi a Sanremo Fossanese novità

FOSSANO. Fuori, per infortunio, Celesia (che dovrà restare a riposo due settimane) e lo aquilone Baron (squalificato per tre giornate dal giudice sportivo, dopo l'espulsione di domenica ■ il Pinarolo); rientra Sandri; Torno in campo dal primo minuto; capitano Burgato finalmente in panchina, dopo il lungo stop. Sono le tante novità nella Fossanese che oggi, nella tredicesima d'andata del Campionato nazionale dilettanti di calcio, fa visita alla Sanremese, vicecapitolista del torneo.

Quella ■ Liguria, contro una squadra attrezzata per tentare il salto in C2, non sembra, almeno sulla carta, la partita ideale per interrompere la serie negativa degli azzurri, ma il tecnico «Chico» Locatelli rifiuta l'etichetta di vittima designata: «Siamo consapevoli delle grandi difficoltà del match, ma anche dei nostri mezzi. Dobbiamo guardare avanti, senza pensare agli assenti e agli episodi sfortunati che hanno caratterizzato gli ultimi incontri».

In difesa, oltre al portiere Sirtori, giocheranno Ambrosino, Sangalli, Borgna (che, in assenza di Baron, dovrebbe fare il marcatori) e Bianco. Al centro-campo si rivede Sandri, con lui Mendola, Gavezzi e «Lungachiona» Tangelo. In attacco, il nuovo arrivato Antonio Tomeo - che aveva già debuttato nell'ultima mezz'ora con il Pinerolo - sarà in campo dal primo minuto e farà coppia con «Lele» D'Erri-co. In panchina, con il secondo portiere Giaccardi, ■■■■■■■■■■ Manissero, Costamegna, Zabe-na e Bursato.

La Sanremese (che finora ha subito soltanto 7 reti) ha la miglior difesa ■■■■; torneo; la Fossanese (quattro gol all'attivo) l'attacco ■■■■ prolifico. ■■■■ le statistiche ■■■■ importanti. ■■■■ spesso, per fortuna, vengono smentite ■■■■ fatti, dice il dirigente accompagnatore Biagio Piumatti, che aggiunge: «In settimana la squadra ha lavorato ■■■■; i ■■■■ vogliono tornare da Sanremo con un risultato positivo. Siamo fiduciosi».

Renato Arduino



Baron è squalificato per tre giornate

Eccellenza: nel Cuneo al «Paschiero» rientra Magliano

Saluzzo rischia ad Alba

Granata (senza 3 atleti) contro il nuovo mister azzurro Bochicchio
Big match a Savigliano dove arriva l'Acqui. Bra ci prova col Venaria

ALBA. Il campionato di Eccellenza propone oggi pomeriggio ■ serie di temi interessanti. Con ■ capolista Valenzana a Giavono e la Novese a Chieri (due partite non proprio tranquille) le ■ sono pronte a ■ approfittare di eventuali passi falsi.

Il Cuneo riceve (ore 14,30)
l'Alpignano. Tornerà è squalifi-
cato, ma mister Giuliano Cira-
vegna può finalmente contare di ■■■■■ su Micky Magliano,
oggi in campo dopo l'intervento
chirurgico. «Contro di noi tutte
le squadre giocano al massimo
del rendimento - dice il tecnico
- Ci sarà da stare attenti. Ma,
intanto, godiamoci il rientro di
Magliano».

Il Saluzzo mette subito alla prova Gerardo Bochicchio, nuovo allanatore dell'Albese al posto del commissario Giancarlo Bertolini. «Auguro prima



In settimana
sulla panchina
dell'Aibese
(nella foto
■ duello
■ il Cuneo)
Bohichio
è subentrato
al dimissionario
Bertolini
(FIRLITTA/DO)

■ tutto a Bertolini ■ superare il difficile momento familiare, che nulla ha a che fare col calcio - dice il tecnico granata Sandro Damilano -. Temiamo molto questa trasferta, anche

perché la affrontiamo ■■■■ tre
pedine fondamentali ■■■■ To-
scani, Ciria ■ Barale. Così, in
emergenza, capiremo molto del
nostro valore, ■■■■ siamo da alta
■ media classifica. «E' una ga-
ra difficile perché loro fuori ca-
sa non hanno mai perso - ri-
sponde Boicchio -. Il S

è una squadra molto forte che ha un organico di prim'ordine. Noi tuttavia andiamo in campo per vincere. Ci attendono tre incontri durissimi; al termine di questo piccolo ciclo di gare potremo avere un'idea più precisa del nostro futuro. Un allenatore è valutato per i risultati che ottiene; quindi dobbiamo puntare a sedici. Fra gli azzurri rientra della squadra il figlio dell'allenatore-
■ Alessandro Boichicchio.

Al «Morino» arriva L'Acqui ■ per la Saviglianese è un «big-match» che - nella difficoltà - può servire da stimolo per crescere. Non ci ■ Pescara. «Dobbiamo riscattarci - dice ■ presidente Renato Soloneri - L'Acqui è forte, ■ si gioca in undici. Ci proveremo».


Il Bra di Enrico Lombardi è a un divio. ■ oggi riesce a battere il Venaria al «Madonna dei Fiori» fa un notevole passo in avanti. «Può ■ la partita della svolta - dice l'allenatore dei giallorossi -. Veniamo da un ciclo di due sconfitte, ma ■ di due successi. Il gioco della squadra è indubbiamente migliorato. Ci mancherà Davin. ■ un'assenza grave». [r. s.]

Centallo-Sommarivese derby tra le matricole, Pedona gioca a Piobesi

Esami per Cherasco e Dronero

Le due leader di scena a Busca e Sommariva Perno

BUSCA. Gioccherà in trasferta la coppia ■ testa nell'undicesima giornata d'andata del campionato di Promozione. La Cheraschese sarà di scena ■ Busca in un derby non privo di insidie; la Pro Dronero, invece, ■ esibirà ■ Sommariva Perno contro una

dominava. Fermo contro una squadra ambiziosa e motivata. I nerostellati di Claudio De Gaspari a Busca troveranno una formazione con il morale alto dopo il successo della settimana scorsa che ha consentito di migliorare la posizione di classifica. L'undici di Boggian, la  penchina non sembra più correre rischi, può rendere la vita difficile alla Chierschese che sarà priva dello squalificato Amianto.

Altrettanto difficile il compito della Pro Dronero che, tuttavia, naviga con il vento in poppa do-



**La Fro
Dronero
oggi deve
rinunciare
a Sasia
squalificato
dal giudice
sportivo
per due
giornate**

po aver agguantato in vetta la Cheraschive. Ma la gara di Sommarive Perno non sarà facile perché i ragazzi ■ Del Vecchio danno il massimo negli incontri che sulla carta ■ loro sfavorevoli. Per Walter Caccasia una partita dura: deve fare in modo che la squadra non perda concentrazione come con l'Aira-

schese. «Una leggerezza che poteva costare cara - ha detto mister Casaccia -. Speriamo non si ripeta». Mancherà Susia, squalificato due turni.

Fra gli altri incontri della giornata spicca il derby Sommarive-Centallo: oppone due matricole che hanno gli stessi punti e che stanno tentando di risalire la classifica.

Per le ■■■ alto, invece, il Cavallermaggiore, privo degli squalificati Panette e Stinchelli, riceve ■■ Borgonese ultima in classifica, mentre il Villafranca, quarto, andrà ad Aircas senza Gili e Sartori. Per la Pedona, scivolata al quinto posto, insidiosa trasferta a Pibesi. Due ■■■ per squallida anche nella Narzolese ■■ senza Carletto e Campieri ospita ■■ Carmagnola ■■.

[a. s.]

Arena
DISCO
PRESENTA

IL NOTTE
Il Notte è un'opera
che produce il
più grande
in tutto il mondo
scrittore
di musica
che ha scritto il più
grande
con il tempo
Sublime

With
**CREATIVE
IDEAS**

LUMINO LAROMAN

con tutti i personaggi di tutti gli interventi

CARTEL

FORNENTO
CONFEZIONI
SABATO 23 E DOMENICA 24
TUTTO IL GIORNO
FESTA DELLA MAGLIA
CENTINAIA DI CAPI PREGIATI
A PREZZI MAI VISTI
BEINTE - VIA MARTIRI, 24 TEL. 0171/38.47.35

SPAZIO
Donna
SE
CERCHI
SERIAMENTE
UN COMPAGNO
CHIAMACI!!
...ti risponderà un'amica

TORINO : 011-5682949
CUNEO : 0171-697763 **ALBA : 0173-362592**

SELEZIONIAMO, PER LE NOSTRE ATTIVITÀ, SOLO UOMINI MINIMO 35 ANNI, CIVILMENTE LIBERI, ED IN POSSESSO DI UN RAPPORTO DURATIIVO

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?



Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

PATTO CHIARO

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TARIFFA 1,48% TAN (0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni **SMA**

CONSULTA

PER LA VALUTAZIONE DEI BENI ARTISTICI
E CULTURALI DI TORINO

INAUGURA LA

Pinacoteca Albertina

SIAMO LIETI
DI ANNUNCIARE
CHE ABBIAMO
PORTATO A TERMINE
LE IMPORTANTI OPERE
DI RESTAURO E ALLESTIMENTO
DI QUESTO
MUSEO CITTADINO.

ACCADEMIA ALBERTINA



ACCADEMIA ALBERTINA
DELLE BELLE ARTI DI TORINO

ARTHUR ANDERSEN

AXA ASSICURAZIONI

BANCA BRIGNONE

BICC CEAT CAVI

CARTIERE BURGO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO ■ AGRICOLTURA DI TORINO

COMPAGNIA ■ SAN PAOLO

ELAH DUFOR

FIAT

FONDAZIONE CRT

GRUPPO GAROSCI

GRUPPO GORLA

ILTE

ITALGAS

LAVAZZA

MARTINI & ROSSI

RECCHI COSTRUZIONI GENERALI

SAI

SEI EDITRICE INTERNAZIONALE

SKF

TORO ASSICURAZIONI

UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

UTET

IN COLLABORAZIONE CON

REGIONE PIEMONTE

MINISTERO
PER I BENI CULTURALI
■ AMBIENTALI

SOPRINTENDENZA
■ I BENI
AMBIENTALI ■ ARCHITETTONICI
■ PIEMONTE

SOPRINTENDENZA
PER I BENI
ARTISTICI ■ STORICI
DEL PIEMONTE



**TOCCA CON MANO
LA QUALITÀ!**

**ANDORA
COSTA
ZERO**

paghi a 12 mesi con interessi zero!

NOVEMBRE

*cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino a sei milioni*

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore 15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedì

APERTO LA DOMENICA

Conte

Pellicceria *furz*



Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

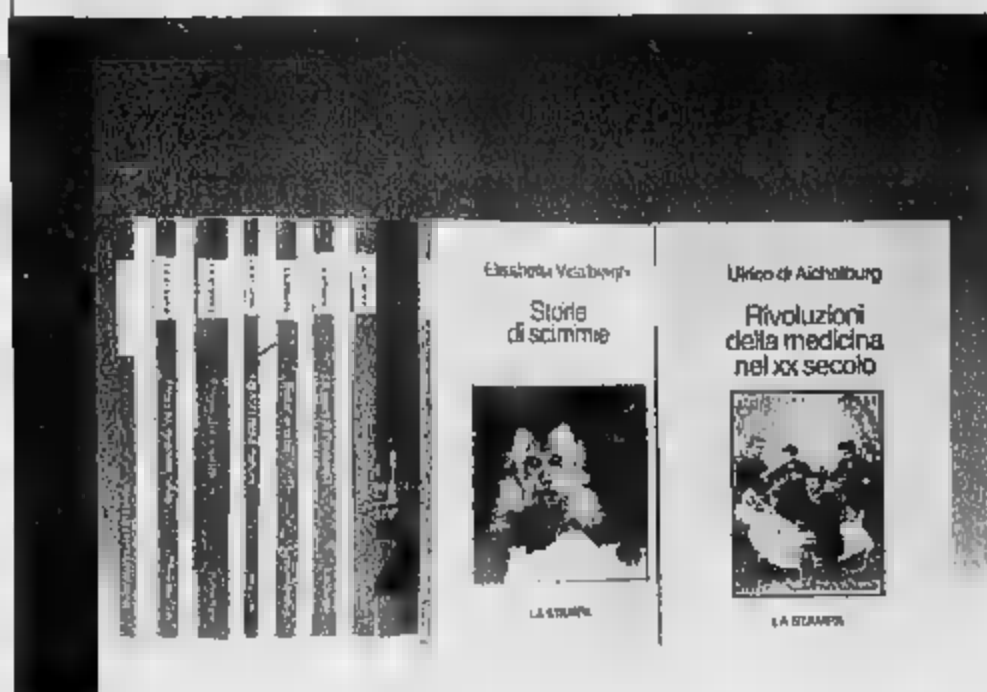
I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni



RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistare presso il salone di via Roma 80A. Pagine 100 e più a colori della collana. Argomenti di scienze e in vendita per abbonati e non al prezzo speciale di L. 150.000. Chi fosse interessato ad acquistare, potrà anche della contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librerie - via Mazzini 12 - 10126 Torino (Tel. 011/455900).



EDIZIONI DI «LA STAMPA» DISTRIBUIRANO LIBRI E GRANDI OPERE, ANCHE IN VERSIONE PRESSO LE SINGOLE LIBRERIE.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di nanosmi e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGIE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VIRALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 42 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

REGIONE PIEMONTE

CITTA' DI CHERASCO

PROVINCIA DI TORINO



«La peintre et son modèle», olio su tela um. 160x130

CHERASCO PALAZZO SALMATORIS

19 ottobre - 22 dicembre

ORARI: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
ore 10 - 13 / 15 - 20

Sabato e prefestivi: ore 10 - 23
Domenica e festivi: ore 10 - 20

INFORMAZIONI: Segreteria della mostra 0172-488071

**LABORATORI DIDATTICI
CENTRO SERVIZI**

**CATALOGO
IN MOSTRA**

Capacità da station wagon. Prestazioni da Saab.



900 5 Porte

La 900 5 Porte dà un'ulteriore dimostrazione di capacità. Sa coniugare infatti prestazioni brillanti, confort di guida, un'insospettata capienza di bagagliaio. Chi possiede una 900 5 Porte ha il piacere di godere i 130 cv della versione iniezione a l'ebbrezza di liberare i 130 cv della versione turbo. Ha la comodità di farlo in un abitacolo confortevole, spazioso, avvolgente. Ha anche il vantaggio di disporre di un bagagliaio che va dai 451 litri normali ai 1410 litri se i sedili ribattono. Senza dimenticare che possiede una Saab, e dunque può disporre della tecnologia dei Saab Security Items che vanno dal TCS, dalle barre anticollisione, ai paraurti assorbimento d'urto, dall'Air Bag al Pannello. In Saab con la filosofia Saab di andare addirittura oltre le più sicurezze per garantire la massima protezione del guidatore e dei passeggeri. Ecco perché chi possiede una Saab 900 5 Porte può disporre dello spazio di una station wagon e al volante con lo spirito di chi guida un'auto sportiva.



Alba • Damilano Automobili • Via Rossini, 1 Tel: 0173/284210
Biella • Leone Cov. Off. Luigi • Via S. D'Acquisto, 34 Tel: 015/8492690
Cuneo • Damilano Automobili • Largo De Amicis, 2 Tel: 0171/67555 Fax: 0171/695484
Novara • Class • Via S. Costa, 29 Tel: 0321/612941 - 611250 Fax: 0321/391281
Torino • Nuova Italcara • s.p. Ferrucci, 105 Tel: 011/4475654 Fax: 011/4476763
Valmadonna • Mondial Car '90 • S. da Provinciale per Pavia, 18/A Tel: 0131/222559 Fax: 0131/226975

Vercelli • Leone Cov. Off. Luigi • Via W. Manzoni, 195/197 Tel: 0161/254875 Fax: 0161/250420
Aosta • Sergio Murta Automobili • Via Parigi, 240 Tel: 0165/552654 Fax: 0165/555173
Genova • Giannelli Auto • Piazza Rossini, 21/23R Tel: 010/8310454 Fax: 010/8310454 • Via Bertucciani, 348/R Tel: 010/876677
La Spezia • Autosprint • Prolo • C. • Viale Italia, 444/446 Tel: 0187/510486
Sanremo • Autocentrale • Corso Cavallotti, 115/117 Tel: 0184/508940-34 Fax: 0184/575211
Savona • Euromotor • Via Nizza, 111 Tel: 019/263129 Fax: 019/264570

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO CASA È SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

VARAZZE
SIMI s.r.l.
Via S. Caterina, 48
Tel. (019) 97.324

- 33) VARAZZE - 1,5 Km dal mare - Bilocale di 45 mq. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Termoautonomo. Completamente ristrutturato. VERO AFFARE. L. 160 milioni
- 34) VARAZZE - Piani d'Inverna - Appartamento con splendida vista mare, ampio soggiorno con cucina comunicante, camera, bagno, ripostiglio, terrazza di 25 mq. Box, cantina. Ottime condizioni, termoautonomo. L. 160 milioni
- 43) Piani d'Inverna - Splendida opportunità prima casa. Appartamento di 95 mq. composto da: ingresso, sala, cucina, camera, bagno, ripostiglio, terrazza di 25 mq. Box, cantina. Ottime condizioni, termoautonomo. L. 160 milioni
- 45) VARAZZE - In zona ambiziosa proponiamo bellissimo appartamento composto da: ingresso, sala, cucina, camera, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. L. 160 milioni
- 46) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 47) VARAZZE - In zona ambiziosa proponiamo bellissimo appartamento composto da: ingresso, sala, cucina, camera, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. L. 160 milioni
- 48) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 49) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 50) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 51) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 52) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 53) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 54) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 55) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 56) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 57) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 58) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 59) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 60) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 61) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 62) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 63) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 64) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 65) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 66) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 67) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 68) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 69) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 70) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 71) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 72) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 73) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 74) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 75) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 76) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 77) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 78) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 79) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 80) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 81) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 82) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 83) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 84) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 85) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 86) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 87) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 88) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 89) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 90) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 91) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 92) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 93) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 94) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 95) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 96) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 97) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 98) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 99) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni
- 100) VARAZZE - Centro - Villa su due piani di 140 mq. Buone condizioni. Divisibile in due appartamenti. Giardino, posto auto. Prezzo interessante. L. 160 milioni

SAVONA
Via Astengo, 18 r
Tel. (019) 823.833 r.a.

- 109) SAVONA - Zona Legno - Comodo mezzogiorno. Ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, dispenza, balcone. Termoautonomo. Parlate condizioni. L. 120 milioni
- 222) ALBISOLA MARE - Centrale. Piano alto. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi, cantina. Termoautonomo. Posto. Parlate condizioni. L. 180 milioni
- 101) SAVONA - Adiacente Duomo. Proponiamo particolare alloggio di 140 mq. splendidamente rifinito con ampio terrazzo. Luminoso. Prezzo adeguato. L. 180 milioni
- 21) SAVONA - P.zza Mameli. Piano alto. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, balcone. Termoautonomo. Parlate condizioni. L. 180 milioni
- 26) SAVONA - C.so Italia. Piano alto. Ultimo piano mansardato. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, balcone. Termoautonomo. Parzialmente ristrutturato. L. 180 milioni
- 3) SAVONA - Zona Torretta. Recente costruzione con ascensore. Ottimo investimento. Ingresso, cucina abitabile, ampia soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, due balconi. L. 180 milioni
- 80) ALBISOLA SUPERIORE - Comodo stazione/autostazione. Piano alto con ascensore. Ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, due balconi. Parlate condizioni. L. 180 milioni
- 273) SAVONA - Centro. Parlate condizioni. Proponiamo particolare alloggio di 140 mq. splendidamente rifinito con ampio terrazzo. Luminoso. Prezzo adeguato. L. 180 milioni
- 208) ALBISOLA SUPERIORE - Centro. 200 mt. mare. Ingresso, cucina con ampio soggiorno, camera, bagno, balcone. Parlate condizioni. L. 180 milioni
- 160) ALBISOLA MARE - Appartamento con giardino composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, posto auto privato. Parlate condizioni. L. 180 milioni
- 141) ALBISOLA MARE - Nel verde. Recente. Appartamento disposto su due piani con ingresso indipendente, salone, cucina abitabile, tre camere, biservizi, grande terrazza, cantina, garage, vista mare. L. 180 milioni
- 250) ALBISOLA MARE - 150 mt. spiaggia. Piano alto con ascensore. Ingresso, cucina, ampia sala, camera, bagno, balcone. Termoautonomo. Facilità parcheggio. L. 180 milioni

CAIRO MONTENOTTE
Via Martiri, 57
Tel. (019) 82.34.93

- 275) ALTARE - Comodo uscita autostrada. Proponiamo appartamento in fase di ristrutturazione, varie metrature, posti auto, tutte di pregio. L. 140 milioni
- 248) ALTARE - Pallareta. Proponiamo casa a tre livelli, circa 100 mq. buone condizioni. 12.000 mq. di terreno. Ottima esposizione. L. 140 milioni
- 78) ALTARE - 1 Km dal centro. Piano alto con ascensore. Ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, balcone, soffitta, garage. Parlate condizioni. Luminosissimo. L. 140 milioni
- 212) ALTARE - Centrale. Recentissima ristrutturata. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, dispenza, terrazzo. Termoautonomo. Soggiogno. L. 140 milioni
- 59) MALLARE - Zona Acce. Proponiamo villa di recente costruzione 200 mq. su due piani, garage e cantina. Ampio giardino circostante. Unica opportunità. L. 140 milioni
- 88) ROCCHETTA DI CAIRO - Centro. Casa totalmente indipendente, 250 mq. composta da unità commerciale ed unità abitativa. Posto auto. Rara opportunità. L. 140 milioni
- 64) ALTARE - OTTE - Recente costruzione, secondo piano con ascensore. Ingresso, cucinino con ampio tinello, camera, bagno, balconi. Luminosissimo. Parlate condizioni. L. 140 milioni
- 45) CAIRO MONTENOTTE - Meravigliosa villa indipendente con vista panoramica di sposta su tre livelli con ampio garage, terreno circostante. L. 140 milioni
- 6) CARCARE - Centro. Stabile recente. Ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno, camera matrimoniale, dispenza, bagno, cantina. Buone condizioni. L. 140 milioni
- 58) CARCARE - In recente palazzina bifamiliare proponiamo splendida mansarda di circa 120 mq. parzialmente ristrutturata, balcone, garage. L. 140 milioni
- 103) CENGIO - Centrale. Comodo mezzogiorno. Ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, balcone, e soffitta. Termoautonomo. L. 140 milioni
- 224) CARCARE - Galleria commerciale. Locale di 45 mq. circa con servizio, ottime condizioni, aria condizionata. Rara opportunità. L. 140 milioni
- 8) ROCCAVIGNALE - Chiesa dell'Angelo. Ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, balcone, ampio giardino, termoautonomo. Buone condizioni. L. 140 milioni

SPOTORNO
A. & A. s.r.l.
Via Garibaldi, 12
Tel. (019) 821.293

- 191) NOLI - Prime alture. Ristrutturata, proponiamo autonomia disposta su due livelli con ampio terreno circostante, coltivato e pianeggiante. Rara opportunità. L. 140 milioni
- 139) NOLI - Vista mare. Parlatissima ristrutturata ad annesso. Ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, due balconi. Prezzo adeguato. L. 140 milioni
- 183) NOLI - Entrata. Splendida casa monofamiliare con ampio terreno circostante, composta da ingresso, salone, cucina, camera, bagno, studio, doppi, ampio garage. L. 140 milioni
- 191) NOLI - mt. mare. Proponiamo nel centro dell'antica Repubblica Marinara appartamento composto da: ingresso, cucina, camera, bagno. L. 140 milioni
- 173) NOLI - Vista Mare. Appartamento ottimo anche per investimento. Ingresso, soggiorno, cucinino, grande camera, bagno, luminoso. Vero affare. L. 140 milioni
- 188) SPOTORNO - Proponiamo con vista mare: ingresso, ampio salone, camera, bagno, terrazzo, due balconi, cantina. Termoautonomo. L. 140 milioni
- 240) SPOTORNO - Comodo mare e negozi. Zona V.le Europa. Ingresso, cucinino, tinello, bagno, balcone. Ordinato. L. 140 milioni
- 185) SPOTORNO - Interessante appartamento ideale vacanza: ingresso, cucina, soggiorno. Ottimale casa vacanza. L. 140 milioni
- 188) NOLI - Vista Mare. Ristrutturata completamente. Ristrutturata in stile. Ingresso, cucina, camera, bagno, terrazzo, due balconi, cantina. Termoautonomo. L. 140 milioni
- 4) BERGEGGI - Casa autonoma perfettamente ristrutturata. Ingresso, cucina abitabile, camera, doppi servizi, terrazza, cortile, ampio garage. L. 140 milioni
- 133) SPOTORNO - Vista mare comodo spiaggia appartamento con ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, posto auto. L. 140 milioni
- 134) SPOTORNO - Casa rustica semindipendente. Ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno. Vista nel verde e mare. L. 140 milioni
- 122) SPOTORNO - Vista mare. Interessante. In villa proponiamo alloggio con ingresso indipendente, soggiorno/cucina, camera, bagno, ampia terrazza. Ordinato. Parlatissima BOX. L. 140 milioni

FINALE LIGURE
Via Garibaldi, 12
Tel. (019) 680.710 r.a.

- 74) FINALE LIGURE - Zona pianeggiante. Ingresso, salone, cucina, camera, bagno, tre balconi, cantina. Buone condizioni. Luminoso. L. 200 milioni
- 112) FINALE LIGURE - A due passi dal centro. Ampio appartamento composto da: ingresso, salone, cucinino, camera, bagno, balcone, soffitta. Soggiogno. L. 200 milioni
- 70) FINALE LIGURE - 300 metri mare, appartamento di nuova costruzione, di varie metrature, terrazzi, giardini. Parlatissima. L. 200 milioni
- 119) FINALE LIGURE - Zona Finalpia. Ideale casa vacanza, bilocale composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, due balconi. Termoautonomo. Ottime condizioni. L. 200 milioni
- 119) FINALE LIGURE - Immersa nel verde, appartamento di nuova costruzione, di varie metrature, terrazzi, giardini. Parlatissima. L. 200 milioni
- 121) FINALE LIGURE - A picco sul mare, appartamento in villa, con: ingresso, cucinino, ampio salone, due camere, bagno, cantina. Giardino di 300 mq. Posto auto privato. Termoautonomo. Informazioni in sede. L. 200 milioni
- 117) FINALE LIGURE - Nello caratteristico muro del borgo, proponiamo appartamento di ampia metratura da rifare, con: ingresso, cucina, sala, tre camere, bagno. Ottima esposizione. L. 200 milioni
- 98) FINALE LIGURE - Zona Centro. Bilocale composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Luminosissimo. Vero affare. L. 200 milioni
- 95) FINALE LIGURE - Ideale prima casa. Appartamento in villa di nuova costruzione disposto su due livelli, con: ingresso, ampio soggiorno, giardino. Termoautonomo. Parlatissima. L. 200 milioni
- 42) FINALE LIGURE - Località San Bernardino, in zona tranquilla e verdeggianti, ampio monolocale con: ingresso, cucinino, soggiorno/camera, bagno, terrazzo. Termoautonomo. L. 200 milioni
- 51) VAREGGI - Superba villa di gusto. In Completo Residence, proponiamo villetta, con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Terrazzo e giardino. Termoautonomo. L. 200 milioni
- 80) FINALE LIGURE - Prima collina, porzione di rustico con: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, dispendio, due terrazze, mansarda, giardino. Garage. L. 200 milioni
- 114) FINALE LIGURE - A 200 metri dal mare, proponiamo trilocale composto da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, balcone. Vista mare. L. 200 milioni

PIETRA LIGURE 1
V.le Repubblica, 209
Tel. (019) 615.951 r.a.

- 55) PIETRA LIGURE - Comodo negozi a 250 mt. mare monolocale in perfette condizioni. Arredato e termoautonomo. Spese condominiali minime. Opportunità unica. Solo L. 78 milioni
- 145) PIETRA LIGURE - 100 mt. mare. Comoda negozi. Proponiamo appartamento ampio metratura: ingresso, salone con cucinino, camera, bagno, balcone. Arredato. L. 200 milioni
- 80) PIETRA LIGURE - 150 mt. V.le Repubblica in complesso residenziale. OPPORTUNITÀ: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, 2 balconi. Posto auto privato. Soggiogno. Ottime condizioni. Arredato. L. 200 milioni
- 119) PIETRA LIGURE - FAVOLOSO 500 mt. mare in zona di prestigio. Ultimo piano. Ingresso, ampio soggiorno con zona colturale, camera, bagno, balconi. Cantina. Possibilità box. Vista. Ottime esposizione. L. 200 milioni
- 48) BORGIO - Centrale. mt. mare. Proponiamo BILOCALE composto da: ingresso, salone, cucinino, camera, bagno. Termoautonomo. INTERESSANTE. L. 200 milioni
- 65) BORGIO VEREZZI - 50 mt. mare. Comodo negozi e stazione in palazzina signorile. Proponiamo ampio BILOCALE ristrutturato finemente. Arredato composto da: ingresso, salone, cucinino, ampio bagno, 2 balconi. L. 200 milioni
- 50) BORGIO VEREZZI - 50 mt. mare. Appartamento composto da: ingresso, ampio soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, balconata vista mare e monti. OCCASIONE. L. 200 milioni
- 42) BORGIO VEREZZI - POSIZIONE CENTRALE. Proponiamo soluzione indipendente su due livelli: ingresso, soggiorno, cucina, sala, camera, doppi servizi, e ampia terrazza. Singolare nel suo genere. Trattativa in sede. L. 200 milioni
- 79) VEREZZI - In posizione unica RUSTICO con ingresso indipendente, parzialmente rifinito su 3 livelli: ampio terrazzo e giardino. Favolosa vista golfo. Per amanti. Prezzo interessante. L. 200 milioni
- 77) PIETRA LIGURE - Vicinanze - Casa immediata. Vende in piccola palazzina ingresso, salone con vista, 2 camere, bagno, termoautonomo. Prezzo molto interessante. L. 200 milioni
- 115) PIETRA LIGURE - Entrata - SVENDESI appartamento con terrazzo e giardino composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno. Termoautonomo. Posto auto privato. Possibilità box. L. 200 milioni
- 117) PIETRA LIGURE - Entrata - In caratteristico borgo. Proponiamo porzione di RUSTICO ristrutturato su due livelli: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone. L. 200 milioni

PIETRA LIGURE 2
Via Garibaldi, 12
Tel. (019) 626.680 r.a.

- A) PIETRA LIGURE - A 400 mt. dal mare, nelle vicinanze della più grande spiaggia della zona, ideale per chi vuole vivere in una tranquilla località di mare. Proponiamo appartamento in fase di ristrutturazione, con: ingresso, cucina, camera, bagno, balcone. Parlate condizioni. L. 180 milioni
- 60) Al primo piano, appartamento con ampia zona giorno, angolo di cottura, due camere, bagno, balcone di circa 15 mq. Possibilità box. L. 200 milioni
- 61) Al secondo piano, appartamento con ampia zona giorno, angolo di cottura, camera, bagno, balcone. Possibilità box. L. 200 milioni
- 62) Appartamento disposto su due livelli. Primo piano: grande sala, bagno, angolo di cottura, camera, bagno, balcone. Secondo piano: camera, bagno, balcone. Possibilità box. Pagamento dilazionabile. L. 200 milioni
- 63) PIETRA LIGURE - Soggiogno investimento ideale per impresa edile. In proprietà di complesso residenziale in cui la richiesta di garage è completamente insoddisfatta. Terreno per la costruzione di 5 box con la richiesta di parcheggio per garantire la comodità richiesta dal mercato attuale. L. 105 milioni
- 38) PIETRA LIGURE - Nel centro storico. Proponiamo particolare alloggio di 140 mq. splendidamente rifinito con ampio terrazzo. Luminoso. L. 180 milioni
- 59) PIETRA LIGURE - Al centro con Lido. Proponiamo splendido ultimo piano: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balconata angolare, terrazzo. Posto auto privato. Termoautonomo. L. 225 milioni
- 58) PIETRA LIGURE - In posizione centralissima. Proponiamo primo piano ideale uso ufficio: ingresso, soggiorno, cucinino, tre camere, bagno, ripostiglio, balconata angolare, terrazzo. Posto auto privato. Termoautonomo. L. 225 milioni
- 30) PIETRA LIGURE - A due passi dalla spiaggia. Proponiamo di opportuna esclusiva: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balconata. Posto auto. L. 180 milioni
- 71) PIETRA LIGURE - A 200 mt. dal mare in piccola palazzina secondo piano con: ingresso, soggiorno, cucinino, angolo cottura, due camere, bagno, balcone e balconata. Posto auto condominio. L. 235 milioni
- 40) PIETRA LIGURE - Centro. A due passi dalla spiaggia e mare. Completamente ed efficientemente ristrutturato: ingresso, soggiorno, cucinino, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balconata. Posto auto condominio. L. 240 milioni
- 19) GUSTENICE - Centro paese. Appartamento come nuovo: ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno. Terrazzino con splendida vista mare e vallata. Termoautonomo. Ottime esposizioni. L. 195 milioni
- 25) GUSTENICE - A 4,5 km dal mare. Proponiamo rara opportunità: tipico rustico Ligure di sposta su tre livelli con ampia terrazza vista mare. Posizione privilegiata. Giardino di c. 400 mq. L. 220 milioni

LOANO
Via Garibaldi, 122
Tel. (019) 675.513 r.a.

- 28) BOSSANO - Nella caratteristica borgo, porzione di casa colonica con: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, cantinella, bagno, balcone, terrazzo, cantina e dispenza. Termoautonomo. L. 180 milioni
- 3) LOANO - Rara opportunità. Ideale vista mare. Proponiamo: ingresso a soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, soggiorno e terrazzo. Ottime condizioni. L. 300 milioni
- 7) LOANO - A 2 km dal mare, in palazzina bifamiliare disponiamo di: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, giardino, portico e posto auto. Termoautonomo. L. 230 milioni
- 7) LOANO - 100 mt. mare, centralissimo alloggio in buone condizioni, composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, balconata angolare. Termoautonomo. Vista mare. L. 380 milioni
- 17) LOANO - Zona via Dante, ideale seconda casa. Bilocale con: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, due balconi, cantina e garage. Termoautonomo. Ottime investimenti. L. 200 milioni
- 118) LOANO - Comodo al centro, spazioso appartamento da rifare composto da: ingresso, tinello, cucinino, salone, due camere, bagno, balcone. Possibilità box. L. 255 milioni
- 1) LOANO - In piano centro storico, a pochi passi dal mare, proponiamo monolocale composto da: ingresso a soggiorno con angolo cottura, bagno e soffitto. L. 185 milioni
- 158) LOANO - collinare. Ideale prima casa, con ottime finiture alloggio composto da: ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, tre camere, doppi servizi, posto auto e cantina. L. 300 milioni
- 115) LOANO - A 300 metri dal centro, in piccola palazzina, bilocale con: ingresso, sala, camera, bagno, ripostiglio, balconi, terrazzo e termoautonomo. L. 250 milioni
- 122) LOANO - A 300 metri dal mare, comodo negozi e servizi, ampio bilocale composto da: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone e soffitto. Buone condizioni. L. 270 milioni
- 123) LOANO - A pochi passi dal mare. Proponiamo alloggio composto da: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, quattro balconi, cantina e posto auto. Ottime esposizioni. L. 270 milioni
- 209) LOANO - Prima collina, appartamento in buone condizioni: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, giardino pianeggiante, posto auto. Termoautonomo. L. 310 milioni
- 183) LOANO - Zona via Dante, appartamento con ottime esposizioni composto da: ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, due balconi, posto auto. L. 290 milioni

BORGHETTO S.S.
LE DUE PALME s.a.s.
Via Vittorio Veneto, 26
Tel. (0182) 971.444 r.a.

- 13) BORGHETTO S.S. - Sul mare, piano alto con ascensore, monolocale composto da: ingresso, cucinino, camera, cantinella, bagno, ripostiglio e balcone. Condizioni. Luminosissimo. L. 175 milioni
- 20) BORGHETTO S.S. - Centralissimo, comodo al servizio e al mare, villetta in ordine composta da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e balcone. L. 250 milioni
- 67) BORGHETTO S.S. - Vicinanza spiaggia. Proponiamo appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina. Vero affare. L. 175 milioni
- 66) BORGHETTO S.S. - Centrale, villa composta da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, lavanderie con servizio, lavanderia e balcone. Unica opportunità. L. 450 milioni trattabili
- 90) TORIANO - Comodissimo al servizio. Proponiamo grande monolocale composto da: ingresso, camera, cucinino, bagno, balcone e cantina. Ottime condizioni. Solo L. 115 milioni
- 80) BORGHETTO S.S. - A pochi passi dal mare, in piccola palazzina senza ascensore, spaziosa e confortevole appartamento ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. Termoautonomo. L. 175 milioni
- 37) B.S. - Zona via Garibaldi, piano alto con ascensore, appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e 2 balconi. Condizioni ottime. Richiesta L. 250 milioni
- 18) BORGHETTO S.S. - Zona via Ponti. Appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Prezzo interessantissimo. L. 180 milioni trattabili
- 25) B.S. - 1 km dal mare, in graziosa palazzina, appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, grande balconata angolare, box e cantina. Giardino condominiale. Richiesta L. 300 milioni
- 20) BORGHETTO S.S. - Zona via Garibaldi, piano alto con ascensore, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e terrazzo. Ottime condizioni. L. 185 milioni
- 89) BORGHETTO S.S. - In piccola palazzina, 3° ed ultimo piano con ascensore, appartamento composto da: ingresso, cucina, camera, bagno e balcone. Vista mare e monti. Occasione unica. L. 190 milioni
- 83) BORGHETTO S.S. - Zona Pinetore, in villa appartamento arredato attentamente composto da: ingresso living, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, 2 balconi e box. Interessante. L. 200 milioni

CERIALE
LA TUA CASA s.n.c.
Piazza Vittoria, 14
Tel. (0182) 931.615 r.a.

- 98) CERIALE - In centro a 50 mt. dal mare sotto-piano. Vista alterazione appartamento di 90 mq. composto da: ingresso, sala, cucina, 2 camere, camera, bagno, ripostiglio, 3 balconi. Ottime esposizioni con bellissima vista mare. L. 230 milioni
- 97) CERIALE - Zona residenziale immersa nel verde, appartamento in perfette condizioni, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, incantevole giardino abitante di proprietà. Termoautonomo. Da non perdere. Solo L. 180 milioni
- 100) CERIALE - Zona tranquilla e luminosa in complesso di recente costruzione appartamento con: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi con doppia esposizione, cantina e box. Solo L. 260 milioni
- 99) CERIALE - In complesso prestigioso e silenzioso, bilocale con splendida vista mare, completamente arredato con angolo cottura in stile, termoautonomo. Occasione unica. Solo L. 180 milioni trattabili
- 79) CERIALE - Occasione unica a soli 20 mt. dalla spiaggia, monolocale composto da: ingresso, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, con la possibilità di ampliamento, investimento da non perdere. Solo L. 110 milioni trattabili
- 4) CERIALE - A pochi passi dalla spiaggia, in prestigiosa zona residenziale con meravigliosa vista mare, proponiamo unità abitativa di vasto metratura ed esposizione in fase di costruzione. A partire da L. 280 milioni. Consegna estate '97. L. 280 milioni
- 94) CERIALE - Nuova proprietà. A 150 mt. dal mare, bilocale composto da: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone, posto auto coperto di proprietà. In discreta condizione. L. 130 milioni
- 56) CERIALE - Ideale prima casa, appartamento di 90 mq. ingresso, sala, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, impagabile vista mare, in bellissima palazzina. Impagabile opportunità. Solo L. 240 milioni
- 12) CERIALE - Via Romana, edificato curando i più piccoli particolari ad utilizzando l'esperienza accumulata in anni di lavoro, impresa propone ultima bilocale. L. 210 milioni trattabili
- 25) CERIALE - Prime alture in splendida complessa residenziale, ingresso, cucinino, camera, bagno, terrazzo, giardino angolare di proprietà. Termoautonomo. Vero affare. L. 170 milioni
- 78) CERIALE - Duecento metri dalla spiaggia, ampio bilocale con impagabile vista mare: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. Solo L. 270 milioni
- 0) CERIALE - Piccolo e silenzioso stabile di recente costruzione in zona verde e tranquilla, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, dispenza, balcone. L. 180 milioni
- 94) CERIALE - Direttamente dal mare offriamo ampio monolocale ristrutturato a nuovo con splendida vista. Posto auto di proprietà. Termoautonomo, vero affare. Consegna dicembre '96. L. 170 milioni

ALBENGA
Via dei Mille, 94
Tel. (0182) r.a.

- 117) ALBENGA - Zona via B. Marzo occasione: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno. L. 200 milioni
- 115) ALBENGA - Via Genova adiacenze - Ottimo investimento proponiamo appartamento in centro: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, bagno, termoautonomo. L. 85 milioni
- 129) ALBENGA - Causa trasferimento vendesi in palazzina bilocale ultraperfetto: ingresso, cucina abitabile, doppio salone tre camere, doppi servizi, termoautonomo, quattro balconi. Rara opportunità. L. 285 milioni
- 72) ALBENGA - Zona Portofino affare: ingresso, cucina abitabile, tre camere, bagno, ripostiglio, posto auto, tre balconi. Solo L. 285 milioni
- 29) ALBENGA - Nella prestigiosa via dei Mille proponiamo appartamento di personalizzata di ampia metratura con due terrazze. L. 310 milioni trattabili
- 70) ALBENGA - 300 metri mare proponiamo attico: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, terrazzo circostante con splendida vista, stabile concurato. L. 350 milioni
- 111) ALBENGA - Prima entrata - Ottima opportunità proponiamo terreno agricolo di circa 1.700 mq. fornito di acqua e di energia elettrica. Impedibile. L. 180 milioni
- 118) ALASSIO - Moglio - preziosa cornice della borgata storica proponiamo ordinario rustico su due piani: sala d'ingresso, tinello, due camere, un bagno, bagno, terrazzo con incantevole vista mare. Solo L. 150 milioni
- 109) ALBENGA - 4 km mare proponiamo: ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, due balconi, posto auto di proprietà. Nessun lavoro da farsi. L. 180 milioni
- 119) ALBENGA - Entrata - Impagabile opportunità. Proponiamo cascina indipendente su due piani da ultimare: ingresso nel soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, balcone, giardino. Solo L. 130 milioni
- 51) ALBENGA - Lussuoso - Proponiamo caratteristico bilocale con: ingresso, sala, due camere, bagno, bagno, dispenza, balcone. L. 180 milioni
- 130) ALBENGA - Mare. In ottime condizioni proponiamo ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Unica opportunità in zona. L. 200 milioni

AVETE UNA CASA DA VENDERE?

NOI ABBIAMO CHI VE LA COMPRA!

Per saperne di più telefonate alla Filiale più vicina a casa vostra.

Informazioni:
SVILUPPO FRANCHISING
Direzione
Via dei Mille, 94
17031 Albenga (SV)
Tel. (0182) 55.80.80 r.a.

Elogio all'orologio

È Preziosa

presentano

REGALI PREZIOSI

OROLOGERIA, GIOIELLERIA, ARGENTERIA, ARTICOLI REGALO, ORFEBRELLERIA, CRISTALLERIE, PORCELLANE, ANTIQUARIATO.

Esiste un mondo di cose belle che si creano e si acquistano per valori che trascendono la funzionalità ed attengono alla storia del passato: sono gli oggetti da collezione, le cose belle e preziose di cui amiamo circondarci: sono gli ingredienti della nuova emozione in regalo in Elogio e Preziosa. Quel regalo che da tanto volevate fare, quell'oggetto che da tanto desideravate regalare a voi stessi è sicuramente qui. **REGALI PREZIOSI È PER VOI!**

I Concerti

- **Venerdì 21 novembre:** Orchestra di Silvano Frangio - Musiche anni '50 - '60.
- **Venerdì 22 novembre:** Ensemble Johann Strauss - Arie del compositore viennese.
- **Sabato 23 novembre:** Quartetto d'archi - Musiche di J. S. Bach, W. A. Mozart, A. Vivaldi...
- **Domenica 24 novembre:** Trio acustico. Ouvertures operistiche, intermezzi di operetta.

L'evento

Domenica 24 novembre direttamente da Eudimory Topolino e Minnie presenteranno i nuovi orologi "Minnie" e "Eudimory".

Le Mostre

- **MOSTRA DELL'OROLOGIO E DEL GIOIELLO D'EPICA.** Presentazione delle migliori collezioni di alcuni operatori specializzati.
- **DIECI TAVOLE PER SOGNARE.** La Federazione Nazionale Italiani Argenteria, con la collaborazione delle Case produttrici italiane leader nel mondo, presenta i pezzi di argenteria che costituiscono il meglio della produzione italiana.
- **L'ELOGIO DELLA PENNA.** Uno speciale percorso guidato all'interno della rassegna per incontrare le migliori creazioni italiane e straniere.

Torino Esposizioni 21 - 24 novembre 1996

Orario al pubblico: giovedì/venerdì 17-23 - sabato/domenica 10-23

Organizzazione generale: ARUNDO • tel. 011/31.99.766 - 31.99.706 • fax 011/31.99.591

Cuneo

"Vallinvetrina"

I prodotti culturali e storici delle vallate,
ospiti del Centro commerciale naturale ■ Cuneo.

Domenica 24 - ■ partire dalle 15,30

GIOSTRA DELLE VALLATE -

Rappresentazioni folcloristiche e musicali
tra le vie della città di Cuneo.

(Cuneo Eventi - 0171/692300)

*bino al
30 novembre*

30 novembre

Borgo San Dalmazzo**"427° Fiera Fredda"**

Mostra mercato internazionale della lumaca.
Manifestazioni, spettacoli e cultura alimentano
la tradizione secolare.

Area fieristica - Ex stabilimento Bertello

Lumache, ricette ■ sorrisi Eurohumor, 9° Salone in-
ternazionale del sorriso.

Mostre fotografiche:

Bretagna di P. Cavallo, I Popoli dell' Himalaya di F.
Milanesio, Inverno di A. Podda.

Mostre di pittura:

Personale di A. Bertaina. Personale di M. Casana.

Collettiva di Pittori locali.

Il ■ dicembre tra le vie della città rivive ■ mercato
tradizionale della Fiera Fredda.

(Ente Fiera Fredda 0171/262054)

- 3 dicembre



Vernante racconta
la storia di Pinocchio
attraverso i murales
realizzati da Meo e Carlet
sulle facciate delle case.

**CONSORZIO IMPRENDITORI TURISTICI CUNEO**

INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI ALBERGHIERE,

ASSISTENZA TURISTICA

CUNEO - VIA SAVIGLIANO, 37

TEL. 0171/698749-696206 - FAX. 0171/634181

<http://www.cuneo.alpcom.it/ass./hotels>

**ALBERGHI CONVEZIONATI
LIMONE E VERNANTE****LIMONE PIEMONTE (0171)**

GRAND PALAIS EXCELSIOR*** (TEL. 929002)

HOTEL LE GINESTRE*** (TEL. 927596)

ALBERGO PRINCIPE*** (TEL. 92389)

HOTEL SAN SECONDO*** (TEL. 92373)

HOTEL TOURING*** (TEL. 92393)

VERNANTE (0171)

ALBERGO NAZIONALE*** (TEL. 920252)

Sconto 10% sulle tariffe pubblicate

AI CLIENTI DEGLI ALBERGHI ELENCATI SONO RISERVATI ■■■■

SCONTI SUGLI SKI ■■■■ SETTIMANALI

Per informazioni neve, piste, meteo rivolgersi a:

CONSORZIO LIMONE INTERNATIONAL TEL. 0171-926757

ALBERGHI, RISTORANTI E AZIENDE TIPICHE

CUNEO: ALBERGO PRINCIPE***, ALBERGO ROYAL SUPERGA***, HOTEL
SIESTA***, HOTEL TORRISMONDI***, ALBERGO CAVALLO NERO**,
ALBERGO BISALTA*, TRATTORIA DEGLI AMICI, PASTICCERIA GELATERIA
CORSO, SALUMERIA ARIANO. ALBA: RISTORANTE SAN CASSIANO.
BORGO S. DALMAZZO: HOTEL OASIS***, AGRIMONTANA, INAUDI FUNGHI
E TARTUFI. BOVES: ALBERGO DA POLITANO***, RISTORANTE DA
POLITANO, RISTORANTE LA TAVERNA. CARAGLIO: HOTEL
QUADRIFOGLIO***, RISTORANTE QUADRIFOGLIO. CHIUSA PEBIO:
ALBERGO CANNON D'ORO*. ENTRACQUE: RISTORANTE REAL PARK.
FOSSANO: HOTEL GIARDINO ■■ TIGLI***. GRINZANE CAVOUR:
RISTORANTE CASTELLO DI GRINZANE, PELLISSERO CANTINA DEL
CONTE. MONFORTE D'ALBA: RISTORANTE GRAPPOLO D'ORO, ANTICA
DISPENSA BRICCO BASTIA, CASCINA GAGLIASSI. MONTEROSSO GRANA:
ALBERGO ALLA POSTA***. NARZOLE: RISTORANTE VILLA 2. PRADLEVES:
ALBERGO TRE VERGHE D'ORO*. VALDIERI: GRAND HOTEL ROYAL***,
RISTORANTE RUOTA DUE. VINADIO: GRAND HOTEL VINADIO TERME****.
SANTA VITTORIA D'ALBA: RISTORANTE LE BETULLE.



agrimontana®

Località Ponte della Sale - 12011 Borgo S. Dalmazzo - CN - Tel. 0171/261157 - Fax 0171/261670

A TORTONA

FINO AL 24 DICEMBRE

REGALI A TUTTORISPARMIO.

DOMENICA
24 NOVEMBRE
APERTO
TUTTO IL GIORNO
dalle 9.00 alle 20.00

UPER TORTONA



**STAND
PROVA GIOCATTOLI**
**STAND CONFEZIONE
PACCHI REGALO**

APERTURE FESTIVE DICEMBRE

DOM. 1 8 15 22 Aperto dalle 9.00 alle 20.00

LUNEDI 23 30

Aperto tutto il giorno
dalle 9.00 alle 21.00

MARTEDI 31

Aperto
dalle 9.00 alle 19.30

FINANZIAMENTI
SENZA INTERESSI
CON PRIMA RATA GENNAIO '97
PER ACQUISTI SUPERIORI
A L. 300.000
SU COMPUTER - FOTO -
AUDIO-VIDEO
ED ELETTRODOMESTICI

**ORARIO
CONTINUATO**
9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

CITTÀ COMMERCIALE OASI STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) **167-265219**

Il 30 si vota per il direttivo provinciale Ordine dei medici ecco lo strappo

GENOVA. Inizia ufficialmente la corsa per il rinnovo del consiglio provinciale dell'Ordine dei medici. Ieri mattina è stata presentata la lista «Uniti per costruire» guidata dal presidente provinciale dell'Andi (dentisti) Emilio Casabona. Lo schieramento si contrappone apertamente a quello già costituito ma non ancora ufficiale di Sergio Castellana, attuale presidente.

«Uniti per costruire» nasce dal clamoroso strappo che si è verificato all'interno dell'Ordine negli ultimi mesi e che contrappone buona parte del consiglio uscente all'ex parlamentare della Lega. La squadra anti-Castellana comprende, infatti, sei membri dell'esecutivo e una nutrita compagnia di rappresentanti di categoria. Dai medici generali ai dentisti, dai convenzionati esterni ai primari dell'Anpo e ambulatoriali fino ai giovani medici.

«Il nostro programma è nato da una attiva collaborazione

che ha unito 18 esperienze di professionisti di settori diversi della medicina», ha dichiarato Emilio Casabona. Se la lista nelle elezioni del 30 novembre prossimo avrà la maggioranza su quella di Castellana, il nuovo consiglio eleggerà il direttivo: dopo il presidente Casabona, il vice sarà Remo Soro (Fimmg), il segretario Paolo Cremonesi (ospedaliero), il tesoriere Enrico Bartolini (convenzionati esteri).

Lo schieramento comprende anche Marcello Canale (università), Ferdinando Cafiero (Ist), Fortunato Rizzo (Anpo), Benedetto Retto (Sal), Alfonso Celenza (Sumai), Natale Calderaro, responsabile del servizio di salute mentale della Usl3 Genova Levante, Massimo Gaggero (libero professionista), e gli ospedalieri Andrea Bacigalupo, Giovanni Mallamaci e Ermanno Pasero. Infine Bonvone, Oddera, Perosino e Tullio per la commissione dentisti.

[m. c. c.]

Segnali a Bossi e appoggio alla rivolta fiscale dei commercianti

Berlusconi: no al «potere rosso»

Inflammato discorso all'Auditorium della Fiera. «Una città dominata dalla sinistra, che condiziona anche gli imprenditori». Frecciate a Sansa e a Burlando che forse sarà «graziato» dal Parlamento

GENOVA. Berlusconi scontro Genova. Berlusconi contro il sistema fiscale del governo Prodi e, sullo sfondo, la possibilità che dietro l'uscita della Lega dal governo ci sia un reato e le responsabilità di qualcuno. Sono questi i temi che il leader di Forza Italia ha affrontato ieri pomeriggio nel suo infiammato intervento all'Auditorium della Fiera del Mare di Genova, dove gli «azzurri» avevano organizzato un convegno per discutere sulla finanziaria del governo Prodi.



Berlusconi ha trovato alla Fiera del Mare un'accoglienza calorosa ed è stato applaudito quasi in continuazione

Di fronte a 2500 persone, di cui quasi un migliaio collegati grazie ad un maxischermo al Padiglione B della Fiera, il Cavaliere ha usato toni forti per descrivere la situazione genovese. «Una città dominata dalla sinistra, che ha il monopolio della cultura e dell'economia, e dove gli imprenditori devono fare i conti con il potere rosso».

Un pesante attacco è andato

anche al sindaco Sansa che «da tre anni ha varato un piano regolatore che permette di costruire edifici nelle zone pubbliche a servizi in quelle private, a tutto vantaggio delle cooperative».

Una freccia è andata anche a quei ventuno imprenditori che hanno dato la disponibilità di se stessi allo schieramento del futuro presidente della giunta.

non per mentalità e cultura, ma perché dopo aver preso dieci bastonate volevano evitare l'undicesima.

E, ancora una volta, il leader di Forza Italia è stato esplicito

sulla vicenda giudiziaria di Claudio Burlando: «Anche la giustizia qui è alleata con il potere. Ho conosciuto il ministro Burlando e il giudice che ha sospeso il processo per reati che, si dice, il Parlamento dovrà cancellare. Il riferimento è all'abuso d'ufficio che in quel periodo è all'esame del Parlamento per un'eventuale derubricazione».

Ritornando su temi più generali, Berlusconi non ha nascosto il suo appoggio alla rivolta fiscale organizzata dai commercianti: «Non dico di arrivare all'ostuzionismo fiscale, ma dovremmo prepararci anche a quello se saremo in pericolo. Ci sono gli strumenti per arrivare fino a questo punto senza commettere reati. Più tardi spiegherò meglio il concetto: Diciamo che escludendo conseguenze penali possiamo gettare granelli nel meccanismo che danno rilevanza simbolica e penale».

E, meno esplicito che su altri temi, Berlusconi ha comunque voluto lanciare un segnale a Bossi, definito «incantatore di serpenti»: «La storia dirà quali reati sono stati commessi, e di chi sono le responsabilità. La situazione oggi è legale, ma dubito che sia legittima» ha commentato il Cavaliere, rammentando l'improvviso voltafaccia. «Giuda è riduttivo di Bossi, pochi mesi dopo la nascita del suo governo».

Al termine del suo lungo intervento (40 minuti), Berlusconi si è dedicato per un po' ai suoi fans, e l'energia e il calore delle stratte di mano gli hanno procurato anche alcune ferite alla mano sinistra.

Infine l'incontro con gli imprenditori e i sindacalisti: «Ovvero che lo avevano atteso per oltre due ore ascoltando anche gli interventi di Alfredo Biondi, Luigi Grillo, Giorgio Rebuffa e Gianni Baget Bozzo. Molto forte la rappresentanza degli operatori marittimi. Tra gli altri Spinelli, Biondi, Augusto Colicchio e il presidente dell'Associazione industriali Attanasio, Vizziano, i sindacalisti Diego Cattivelli, segretario territoriale della Cisl e Renzo Miraglia segretario della Camera del Lavoro. Al termine della nostra Genova, Berlusconi ha raggiunto il ristorante di Terrazza Colombo per cenare con un ristretto gruppo di parlamentari e dirigenti liguri di Forza Italia».

Marco Ruffa

Ondata di freddo Ha nevicato in Val d'Aveto e di Vara

GENOVA. E' arrivata la prima neve. Le basse temperature di questi giorni hanno trasformato nelle «dell'entroterra» la pioggia battente in neve. Le prime tracce dell'inverno ci sono state ieri al passo del Turchino, nell'alta Valbisagno e poi in Val d'Aveto e in Val di Vara dove la neve ha raggiunto i venti centimetri. Anche in Liguria, quindi, ci sono buone speranze che la stagione turistica invernale si apra con qualche giorno di anticipo rispetto al calendario.

La nevicata ha creato qualche problema alla circolazione soprattutto sulle strade statali mentre sulla A26 le squadre di manutenzione hanno subito provveduto a spargere sale.

Le previsioni del tempo indicano ancora precipitazioni per domani, una piccola pausa fino a martedì, qualche schiarita, ma fra tre giorni dovrebbe arrivare una nuova perturbazione con temperature ancora rigide. I meteorologi non escludono altre nevicite. [m. c. c.]

Dai filmati a circuito chiuso si è risaliti all'identità dei tre malviventi, tutti «collaboratori di giustizia»

I rapinatori erano «pentiti» pagati dallo Stato

Risolti dalla Mobile i «colpi» a Carige e Banco di Chiavari

Le immagini, nitide nonostante provengano da un impianto tv a circuito chiuso, sembrano fotogrammi di un film: l'atrio di un ufficio, un uomo a viso scoperto che impugna una grossa pistola con la destra e con la sinistra tiene per il collo un giovane. L'ostaggio sembra tranquillo, ma il facile pensare che in quel momento fosse terrorizzato. L'altra immagine, più significativa, mostra un uomo con le braccia alzate. Dietro di lui un individuo vestito di scuro, con il volto semimascherato. Dietro, una donna oscurissima, esterefatta la scena.

Fotogrammi da una rapina, resi ancora più sconcertanti dall'identità dei malviventi: tre collaboratori di giustizia, tre «pentiti», pagati e protetti dallo Stato per il loro contributo alla lotta contro la criminalità organizzata. Si tratta di Gabriele Pautasso, 49 anni, torinese, tra i pionieri della collaborazione con i magistrati; di Franco Brunero, 46 anni, torinese anche lui, «a libro pa-



Le immagini della rapina di Ovada (a sinistra) e di Sestri Ponente: in uno dei fotogrammi il rapinatore è perfettamente riconoscibile nonostante la vistosa parrucca



ga» dal Ministero degli Interni per aver contribuito a smantellare i livelli più alti di una cosca della 'ndrangheta calabrese. E poi Antonino Frazzitta, 35 anni, di Trapani, latitante da un anno: era già stato scoperto mentre, approfittando della «protezione» dello Stato, si dedicava alle rapine.

Base di partenza per le imprese dei tre era una villetta del Ponente ligure dove il personaggio spiccato della malavita con oltre un secolo di condanne da scontare per tentato omicidio, sequestro di persona e conflitti a fuoco con le forze dell'ordine, viveva nella discrezione più assoluta.

A mettere fine, almeno per due dei tre malviventi (il terzo, Frazzitta, è attivamente ricercato) ad una lucrosa e spietata attività sono stati gli uomini della sezione antirapine della Squadra mobile di Genova, diretta dal commissario Carlo Ferrari. In codice, l'operazione è stata denominata «True Confession» su suggerimento dell'ispettore Daniele Ragosa, al quale è venuta in mente l'analogia tra questa vicenda (pentiti che si trasformano in rapinatori) e quella raccontata dal film «L'assoluzione» con Robert De Niro e Robert Duvall.

Le rapine che hanno portato Pautasso e Brunero in carcere risalgono al 18 settembre (agenzia Carige di Ovada, Alessandria: bottino 18 milioni); il 10 ottobre (Carige di via Merano a Sestri Ponente, 15 milioni); al 24 ottobre all'agenzia chiavarese di via San Rufino del Banco di Chiavari. E' il colpo che frutta di più: 75 milioni.

Nel frattempo, però, gli investigatori erano già sulle tracce

dei tre: a Ovada, infatti, una passante aveva assistito al furto della «Punto» bianca usata per la rapina: essendo «ca» della proprietaria, aveva dato l'allarme e in seguito aveva riconosciuto,

nelle foto segnaletiche, proprio Franco Brunero, un «pentito» protetto e assolutamente intracciabile. Per risalire al suo nascondiglio è stata necessaria una lunga trafila burocratica, pas-

sando attraverso un ufficio speciale del ministero degli Interni. Nel frattempo gli investigatori erano riusciti a identificare anche i due «colleghi» di Brunero. [m. c. c.]

CRIMINALITÀ E NOTTE

SPARATORIA

Ferito da fuoco, fugge dall'ospedale

Si è fatto medicare la ferita da fuoco poi si è allontanato senza lasciare tracce. Gli agenti del commissariato di Cornigliano stanno cercando l'uomo che l'altra mattina alle 12,30 si è presentato al pronto soccorso del Gallino di Pontedecimo con una brutta ferita al braccio destro. Una volta medicato, è fuggito. [m. c. c.]

POMI

I Magazzini dei «occupati dagli «zapatisti»

Gli «zapatisti» occupano i vecchi Magazzini del sale nel porto, a Sampierdarena. Ieri mattina alcune decine di ragazzi sono entrati nell'edificio. Entro il primo dicembre, infatti, dovrebbero lasciare l'attuale sede di Granarolo, che il Comune ha messo a disposizione della Usl per la residenza sanitaria per anziani. [m. c. c.]

RADIO

Babbaleo filo diretto con il sindaco

Filo diretto il sindaco a Radio Babbaleo tutte le domeniche alle 12. L'iniziativa partirà dal primo dicembre: alla regia dell'emittente genovese (2470866) sono già arrivate circa 15 telefonate ascoltatori che gradirebbero interrogare Sansa. [m. c. c.]

RICORSO

Lui scompare, chiesto scioglimento del matrimonio

Dopo quasi 10 anni una genovese ha inoltrato ricorso per lo scioglimento del matrimonio contratto, il 13 gennaio 1949, con un marinaio americano che, qualche tempo dopo le nozze, si imbarcò su una nave e non si fece più vivo con la moglie. La donna, assistita dall'avv. Giuseppe Carretto, dopo numerose ed inutili ricerche effettuate tramite il Consolato degli Stati Uniti a Genova e quello generale d'Italia a Philadelphia, vuole ottenere la pensione sociale in quanto sarebbe priva di fonti di reddito. [m. c. c.]

Nuova scheda verde

Oggi SuperTris offre 1 chance per vincere

Per i lettori di La Stampa prende il via oggi la sesta settimana di SuperTris. Ieri mattina erano infatti in distribuzione le nuove schede per giocare al grande concorso che regala milioni in buoni benzina.

Sarà possibile da questa mattina cominciare a «grattare», e dare la caccia al tris cancellando le prime due caselle della scheda che questa settimana è di colore verde smeraldo. Ricordiamo che le due caselle da grattare oggi non sono cumulabili tra loro.

Se non lo avete fatto, se la scorsa settimana non avete vinto nulla c'è un'altra possibilità di tentare la fortuna: partecipare all'estrazione dei buoni benzina non assegnati al Coupé Fiat 1.8.

Affrettatevi a incollare sul retro della scheda la scorsa settimana quattro codici a barre e inviarli in busta chiusa all'indirizzo indicato. Deve pervenire entro sabato 11 novembre.

CONTROLLA SE HAI FATTO

OGGI ■ GIOCA CON LE PRIME DUE FINESTRELLE (DOPPIA CHANCE) DELLA SCHEDA VERDE. LE DUE FINESTRELLE NON SONO COMBINABILI FRA LORO. GRATTA PERCIO' LA 1ª FINESTRELLA DI OGGI, DOMENICA. POI GRATTA LA 2ª. ■ SU UNA DELLA DUE FINESTRELLE TROVI: DUE VOLTE 500.000 oppure DUE VOLTE 200.000 oppure DUE VINITI SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 30/11. ■ Hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. ■ a settimana non vinto niente, incolla sul retro della scheda i codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 estratti a sorte un Coupé Fiat ■ i buoni ■ assegnati durante questa settimana.

Per informazioni ■ 011/43.43.363 (lunedì - sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

6ª SETTIMANA - DOMENICA











500.000

Specchio

200.000

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA

				
SERENO	VARIABILE	NUVOLOSO	PIOGGIA	TEMPORALE
				
NEBBIA	NEVE	GHIACCIO	VENTI	MARE

PREVISTO	OGGI. Spiccata variabilità, ossia alternanza di ar-	TEMPERATURE DI	
		max 12	min

Savona	max 12	min
Imperia	max 12	min

UN ANNO FA 2 IMPERIA

Max: 10; min: 7; temp. mare 15 °C

alle 16.51 (fase crescente).

barom. 1013 mb (in diminuzione). | Centro Meteo Murisla ■ Portofino.

Carignano d'assai Persuasione
Tel. 570.23.48
di R. Micheli, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '88)

— Una ragazza che ha rinunciato ai serdimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Nella Austin N. V. 1h 40' - **Commed**

Tel. 850.0868
 Pista unico L. 6000;
 Ore 18

Fritz Lang
Tel. 219.788

Viena, una ragazza dell'Est arriva in Italia per cercare fortuna. **Il film** sulla strada: incontra un uomo che **il** di
pina e stupita. N. V. 1 h 32' **Charmelli**

di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miquel
(Francia/Belgio 198) — Un manager alterato dal lavoro ricap-
ta allegria e valori della vita incontrando un giovane han-

L. 5000 (prima via, 8000)	cappello N. V. 1h 58'	Comunes
Nickelodeon	The Rock	
Tel. 589.540	di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '86) --	

Or. gio. e sab. 21/15
ven. 18/21,15, dom. 17/21,15
Line 5000/5000

Eden
Tel. 898.12.00
Or.: 15.40/17.00 - 10

Lire 10.000/5000	Stato comitato. N. V. Th 55'	Thri
CAPELLA Cinema parrocchiale	Fluke di C. Castell, con M. Modine, N. Travis, E. Stoltz (Lira '65)	

Tel. 967.71.30
Or.: 21 spetti. unico
Lire 5000/4000

8. Siro **Nuovo spettacolo**
T. 32.02.564, Cr.: 20.30/22.30
sab. e dom.: ap. 15.30

INDEPENDENCE DAY
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (1)

T. 613.61.38, gio. e ven.
20/22.30; sab. e dom.
16/18, 22.30. L. 9000/6000

Centrale

RAPALLO
Augustus

Tal. Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere
loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado
Uro. impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 Ann

Cantero
Ore 16/18, 50/18, 40/20, 30
22/30, 10/00

Mignon
Tel. 308.894

Dr.: 16.30/18.30/20.30
22.30
Lire 10.000

Ariston
Tel. 41.505

Lire 10.000 **vendicarsi** N. V. 2h 25' **Diretta**

SAVONA

Ora 16,30
Lire 32.000

Astor	Crash
Tel. 854.827. Or.: 15.45	di D. Cranzberg, con D. Unzer, J. Sneider, R. Arraustra

18/20, 18/22, 30
L 18.009/7000/5000

Il professore matto
di T. Stachyrc, con E. Murphy, J. Pinkus, J. Coburn (Usa)
— Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre
procedimento genetico per dimostrare a controparte una

Diana Z
Tel. 824.714

Or.: 15,30/17,45/20,22,30
L. 1.000/7000/5000

Dieta 3
Tel. 825714
Or.: 15,45/18,20,15/22,30
L. 10,00/22,00/5,00

naggi di una bistrice famiglia N. V. 1h 45' Comm

I progetti esaminati nella riunione di venerdì sera del consiglio comunale Rapallo, via ai grandi restauri

Casa Garibaldi: i lavori cominceranno nei primi mesi dell'anno nuovo. Un intervento anche per il Castello sul mare. Sistemazione definitiva per la Fiera di S. Sebastiano. Il debito della Tigullio

RAPALLO. Per il Consiglio comunale, che si è riunito venerdì sera, c'era tanta «carne al fuoco», come si dice in gergo e per continuare parafrasando adagi popolari, nella riunione sono state tolte diverse patate dal fuoco.

Casa Garibaldi. L'antica abitazione sul lungomare si trova in uno stato di estremo degrado, un fastidioso nœ che contrasta con l'ambiente elegante della zona e che ha sollevato numerose proteste negli ultimi anni. Il sindaco, Roberto Bagnasco, ha assicurato che ad inizio '97 inizieranno i lavori di ristrutturazione dell'immobile, in accordo con la Soprintendenza, dopo i contatti che l'amministrazione ha avuto con i proprietari.

Fiera di S. Sebastiano. È approvata la sistemazione definitiva della manifestazione, che si svolge il gennaio, sul lungomare, dopo l'aspiramento effettuato l'anno scorso. Una scelta che potrebbe ancora fare discutere considerando che proprio in questi giorni gira in città una petizione cui si legge: «Fiere, mercatini e mercatoni, che nella città moderna hanno trovato una collocazione più logica, a Rapallo continuano a trovare sistemazione con la mentalità del secolo quando rappresentavano una soluzione pratica e di colore». Va in Con-



Il tratto di passeggiata a Rapallo dove è situata Casa Garibaldi: i lavori di restauro partiranno all'inizio dell'anno nuovo

siglio i commenti positivi alla nuova sistemazione, proposta dall'assessore al commercio Roberto Di Antonio, sono stati invece polemici. La fiera abbinata così definitivamente la sede storica di piazza Cile, che comportava problemi logistici e di traffico.

Castello. Il sindaco Bagnasco rispondendo ad una interrogazione di Gianni Arena

(Cdu), ha ufficializzato che la giunta comunale ha stipulato una convenzione con l'Istituto Roberto Di Antonio, sono stati invece polemici. La fiera abbinata così definitivamente la sede storica di piazza Cile, che comportava problemi logistici e di traffico.

Castello. Il sindaco Bagnasco rispondendo ad una interrogazione di Gianni Arena

(Cdu), ha ufficializzato che la giunta comunale ha stipulato una convenzione con l'Istituto Roberto Di Antonio, sono stati invece polemici. La fiera abbinata così definitivamente la sede storica di piazza Cile, che comportava problemi logistici e di traffico.

Castello. Il sindaco Bagnasco rispondendo ad una interrogazione di Gianni Arena

parte del Comune (450 milioni) per il deficit dell'azienda relativo al '94. I bilanci dell'opposizione non mancano le critiche alla gestione della Tigullio, come è stata sottolineata la progressiva riduzione del servizio a favore delle frazioni. Su quest'ultimo problema il sindaco Roberto Bagnasco ha avviato contatti con la direzione aziendale, per chiedere il ripristino di corse in determinate fasce orarie e in particolare nei giorni festivi.

Posti auto per invalidi. La polizia municipale ha iniziato una campagna di controlli per scoprire irregolarità. Abbiamo ricevuto alcune segnalazioni - ha detto l'assessore Roberto Tosi - relative a casi di parenti e amici di invalidi che utilizzano la relativa autorizzazione sull'auto per trovare facilmente parcheggio. L'ultimo caso è stato individuato da un vigile urbano nei giorni scorsi: una donna aveva parcheggiato l'auto, nei posteggi destinati ai disabili davanti al municipio, esponendo l'autorizzazione (di un altro comune) della madre invalida. Il vigile ha effettuato verifiche e la donna è stata sanzionata con una multa di 208 mila. L'amministrazione ha assegnato posti auto con l'indicazione numero di targa della vettura autorizzata.

Giuliano Vignolo

DALLA DIVINA

CASARZA LIGURI

Scontro tra due auto, giovane rimane ferito

In uno scontro tra due auto avvenuto ieri mattina a Francolano, il rimasto ferito Roberto Cirelli, 22 anni, residente a Riva Trigoso. Il giovane, sbattendo contro il volante della propria auto, ha riportato la sospesa frattura di alcune costole e trauma cranico. Sul posto un'ambulanza dei Volontari del Soccorso allertati dal 118. [g. vi.]

PORTOFINO

Villa Vitale, asta un'altra volta deserta

L'asta per la vendita di Villa Vitale per la sesta volta è andata deserta. Nonostante l'invidiabile posizione, sulla scogliera di Portofino, i 3 miliardi 174 milioni e 400 mila lire occorrenti all'acquisto sono parsi troppi e nessun compratore si è presentato per concludere l'acquisto. L'asta si rifà il 4 aprile del prossimo anno. [g. vi.]

Cestini, orologi, fioriere: un arredo urbano

Nei prossimi giorni saranno rinnovati diversi elementi di arredo urbano: saranno messi nuovi cestini gettacarta, orologi, fioriere in piazza Marconi, pensiline alla fermata degli autobus, transenne a difesa dei pedoni, segnaletiche per indicazioni turistiche, commerciali ed industriali. Nel frattempo proseguono i lavori per il potenziamento dell'illuminazione pubblica a Soriana. [g. vi.]

COMITATI

Interpellanza sulla costruzione del mattatoio

Vittoria Rossi, consigliere comunale indipendente, ha presentato una interrogazione in merito all'ipotesi di costruzione di mattatoio comprensoriale, per cui l'amministrazione è interpellata diversi Comuni. Molti sindaci hanno risposto, quindi Vittoria Rossi chiede se è stato organizzato un incontro. [g. vi.]

La giornata del ringraziamento della Coldiretti

Nella basilica dei Fieschi oggi si svolge la «Giornata del ringraziamento» della Coldiretti: alle 10.30 i mezzi meccanici agricoli saranno radunati sul piazzale e dopo la messa saranno benedetti. Alla manifestazione parteciperà la corale di Savignone. [g. vi.]

LAVAGNA

Una lapide per i 90 anni della Crl

Il 25 novembre ricorre il 90° anniversario di fondazione del sottocomitato di Lavagna della Croce Rossa italiana, nato come Croce Verde di Lavagna. Oggi a partire dalle 10, i volontari della pubblica assistenza festeggeranno il traguardo con la benedizione di una lapide commemorativa in piazza San Michele. [g. vi.]

Flavia Ferraris presidente provinciale E il pds partecipa al congresso di An

GENOVA. Non era mai successo che a un congresso della destra prendessero parte esponenti del pds oggi. Invece, ieri mattina, nella sala «Colombo» dello Starhotel, tra gli ospiti del primo congresso provinciale di Alleanza Nazionale c'erano dirigenti della Quercia come il segretario provinciale Ubaldo Benvenuti e l'ex ministro Piero Gambolati. C'erano anche i messaggi di saluto di Sansa, Mori, Cerofolini, De Simone, Leardini, oltre a una nutrita rappresentanza di esponenti del Polo e a «ex» della Lega come l'ex candidato sindaco Enrico Serra. Sul palco degli oratori l'on. Paolo Armaroli e il capogruppo provinciale, Bozzo.

A un «riconoscimento» formale e politico che aveva avuto solo precedente (la presenza, alla festa di An la estate, del presidente della Camera, Violante; ma in quella occasione i vertici genovesi avevano declinato l'invito) ha fatto da contraltare una polemica dura da parte dei rappresentanti di spicco di An

gli enti locali. I consiglieri regionali Gianni Plinio e Gianfranco Gadolla, con i colleghi di Palazzo Tursi Gianni Bernabò e Umberto Testori hanno infatti polemicamente disertato il congresso, insieme al presidente dei Proibiviti, Trabulzi e a Barbagallo della segreteria regionale. «Protestiamo per la gestione antistatutaria ed irregolare delle assemblee dei circoli», scrivono i «dissidenti», appellandosi a Fini perché proclami la nullità del congresso.

Da parte sua, Flavia Ferraris, commissario uscente, eletta presidente provinciale con 35 voti sui 41 delegati presenti (gli aventi diritto erano 66, molti usciti al momento della votazione e ci sono state 6 schede bianche) risponde sottolineando come il congresso fosse presieduto da Giulio Macerati, capogruppo An al Senato. «Se ci fossero state irregolarità, sarebbero state rilevate e denunciate», ha concluso la neoeletta. In mattinata il dibattito aveva ruotato sul ruolo di An a Genova e in provincia. [m. r.]

Il primo episodio è avvenuto l'altra notte in Valbisagno, il secondo in un appartamento di San Martino

Due donne, due storie di ordinaria violenza Giovane aggredita in strada, moglie è sopraffatta dal marito

GENOVA. Aggredita sulla porta di casa, spogliata, picchiata senza pietà e costretta, sotto le minacce di un coltello, a soddisfare le voglie misteriose di un aguzzino. È la storia di Laura, ragazza genovese di 23 anni.

Anna Maria, invece, conosce bene l'uomo che l'ha violentata: il marito dal quale sta cercando di separarsi. Ha cercato per una notte intera poi, il giorno dopo, ha trovato il coraggio di chiamare i carabinieri e di raccontare una squalida storia di violenza e umiliazioni.

Due episodi di violenza accaduti nel giro di poche ore a Genova: la prima in una strada della Valbisagno, la seconda in un palazzo del quartiere di San Martino. Ora i due fascicoli sono nelle mani di polizia e carabinieri.

Gli agenti della questura stanno cercando l'uomo sui trent'anni, basso, tarchiato senza inflessioni dialettali che ha costretto Laura ad un rapporto orale. Solo il passaggio sulla strada di un motorino ha

impedito l'altra sera che la tortura proseguisse. Quando l'uomo, che indossava un giubbotto scuro, allontanato, Laura è rimasta per qualche minuto rannicchiata al bordo della strada, inebetita.

Poi si è alzata ed è andata verso casa e ha raccontato tutto ai genitori che l'hanno subito accompagnata in ospedale. Al pronto soccorso del San Martino hanno medicato i tagli e i lividi su collo e braccia e poi sono partite le indagini, grazie anche alla precisa descrizione fornita dalla ragazza del aggressore.

«Ero fuori tutta la sera con alcuni amici, verso le 11 sono tornata a casa. Avevo appena parcheggiato l'auto quando sono stata raggiunta da un pugno violentissimo in testa. Sono caduta per terra - ha raccontato agli agenti - e quando ho alzato gli occhi mi trovavo quel tizio addosso, che mi picchiava e mi strappava la giacca e la camicia».

Pochi ore prima, in un tranquillo appartamento di San



Farah Fawcett in una drammatica scena del film: «Oltre ogni limite»

Martino, un altro atto di violenza: «Vi prego venite subito, mio marito mi ha violentata» sono le parole che Anna Maria è riuscita a pronunciare al telefono dopo aver composto il 112 dei carabinieri.

I militari hanno interrogato l'uomo che ha ammesso che i rapporti con la moglie erano tesi da tempo e che stavano entrambi pensando alla separazione, ma ho negato di averla violentata: «Speravo che fra noi ci fosse ancora qualcosa e così quella sera abbiamo fatto l'a-

more, ma io non l'ho costretta. È stata una cosa voluta da entrambi. Ban diversa la versione della donna: «Non posso più vivere nella stessa casa, sotto lo stesso tetto con lui, adesso ho paura, se lo ha fatto una volta potrebbe farlo ancora» ha dichiarato Anna Maria.

Nella visita ginecologica a cui la donna è stata sottoposta pronto soccorso dell'ospedale San Martino non sarebbero state riscontrate tracce di violenza, ma saranno i carabinieri a ricostruire con esattezza cosa è accaduto fra Anna Maria e il marito in quell'appartamento.

Non è la prima volta, comunque, che accadono episodi di violenza sessuale all'interno della famiglia, episodi che raramente finiscono nei verbali di polizia ma più spesso vengono taciuti, conservati in un silenzio vergognoso e umiliante. Solo negli ultimi tempi una maggiore consapevolezza dei propri diritti spinge alcune donne a denunciare questi soprusi che nemmeno un legame matrimoniale può giustificare. [m. c. c.]

Il muro di via Preli Sette consiglieri tornano alla carica contro la Giunta

CHIAVARI. Il rifacimento del muro di sostegno di via Preli, che ha di fatto allargato la strada di sei metri oltre il previsto, è ancora oggetto di contestazione da parte di sette consiglieri minoranza che sostengono l'illegittimità degli atti compiuti dall'amministrazione. Bertoni, Devoto, Monteverde, Repetto, Sanazzari e Viarengo hanno scritto al Comitato regionale controllo chiedendo di verificare la delibera della giunta del 30 ottobre con la quale era approvata la prima perizia di variante. L'opera sarebbe stata costruita a parte della proprietà del ricovero Torriglia il cui consiglio di amministrazione sarebbe stato al corrente neppure del via dei lavori. In una seconda lettera, i consiglieri sostengono che l'amministrazione avrebbe dato il proprio parere positivo ai fini ambientali, non avendone la facoltà. [g. vi.]

RECCO

Consiglio comunale Pronto soccorso ordine del giorno contro la chiusura

RECCO. Nonostante dalla Regione abbiano fatto sapere che sarà la guardia medica a sospendere gli interventi di notte e non il pronto soccorso, il Consiglio comunale ha approvato un documento unitario in cui ribadisce che la città deve avere un pronto soccorso in grado di funzionare a tempo pieno e viene chiesto che si dia una chiara risposta sulla ristrutturazione dell'ospedale S. Antonio. Tutte le forze politiche di maggioranza e minoranza respingono decisamente l'idea di chiusura dalle 20 alle 8, che era proposta dalla direzione sanitaria, e respingono anche l'ipotesi di funzionamento notturno della divisione emergenza con un solo medico e sempre sale operatorie. Questa ipotesi era avanzata dall'assessore regionale alla sanità, Franco Bertolani, in una lettera inviata al Comune, la risposta è stata molto netta. [g. vi.]

Il Comune in ritardo La raccolta differenziata quando parte?

CAMOGGI. La raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, attuata ormai in quasi tutti i Comuni e caldeggiata dagli ecologisti, a Camogli non è attuata. Il vicesindaco Agostino Bozzo, che ha la delega, non è contrario al sistema, vuole vedere prima se l'operazione può comportare disagi alla popolazione e quali impegni comporta per l'amministrazione. In pratica a frenare la raccolta differenziata sono diversi fattori: primo tra tutti l'esiguità degli spazi nella cittadina, quindi dove saranno sistemati i raccoglitori e se dovrà eliminare qualche posto auto. La seconda questione è l'estetica dei cassonetti. Considerato che non potranno essere simili a quelli delle altre città, per questioni di ingombro, sarà valutato anche l'aspetto. Per adesso verranno introdotti i contenitori per carta, plastica e lattine. [g. vi.]

«L'offerta degli organi è stata un'opportunità unica, altrimenti non avremmo potuto reprimere la vergogna»

Dai coniugi Green un appello alla donazione Ieri a Genova i genitori del piccolo Nicholas ucciso in Calabria

GENOVA. «L'offerta degli organi del nostro Nicholas è stata per noi un'opportunità unica, avessimo fatto un'altra scelta penso che ora non potremmo reprimere un senso di vergogna». Lo hanno detto i coniugi americani Reginald e Maggie Green, i genitori del piccolo Nicholas ucciso due anni fa durante una rapina lungo l'autostrada Salerno-Reggio Calabria, giunti ieri a Genova per partecipare alla giornata dedicata al dono dei trapianti in occasione dei 15 anni di attività svolta in questo campo in Liguria.

I coniugi hanno colto l'occasione del viaggio in Italia (a Lecce oggi parteciperanno all'inaugurazione di un parco giochi dedicato al loro figlio scomparso) per lanciare un energico appello per far sì che anche in Italia, «dove la fiamma di Nicholas brilla sempre più alta, la cultura dell'offerta degli

organi diventi più sensibile». «Negli ultimi anni in Italia - ha detto il professor Umberto Valente, fondatore del centro trapianti di Genova - sono stati compiuti progressi passando da 6,4 donatori per milione abitanti del 1993 ai dieci del 1995 (più 56 per cento), ma nel suo complesso il tasso raggiunto dal nostro Paese è solo due terzi della media europea, che è guidata (27,5) dalla Spagna».

L'incremento è stato avvertito anche da Reginald e Maggie Green, che hanno portato con loro la figlioletta Eleonor e i due gemellini sei mesi fa. «Ho la sensazione - ha detto Reginald Green - che tutto il mondo è pronto per questo contributo: solidarietà in attesa che il trapianto diventi una cosa naturale».



Il piccolo Nicholas Green

riesame di Catanzaro di concedere la libertà in attesa del processo, a uno dei due giovani accusati di aver partecipato al tentativo di rapina durante il quale è ucciso il piccolo Nicholas.

«Dal punto di vista generale - ha spiegato Green - ci sentiamo univoci. Da una parte c'è il fatto che una vita vissuta in spregio verso altre dovrebbe pagare prezzo. Però se ci sono prove che possono diminuire questa colpevolezza bisogna tenere conto che di questo ne può beneficiare la società. Sono i tribunali ad ogni modo che devono prendere queste decisioni. Le vittime non possono essere giudici».

Alla giornata dedicata al trapianto hanno partecipato anche l'arcivescovo di Genova, Tettamanzi, secondo il quale l'offerta degli organi non è solo solidarietà ma anche servizio alla vita. Anche per l'onorevole Maria Bolognesi, presidente della commissione sanità della Camera, sono fondamentali in questo campo i principi del diritto alla salute e della solidarietà. [r. s.]

Caso Viveri, critiche al prefetto

Via Fibra al Grand Hotel

Gli **amministratori**

VADO LIGURE

VENDIAMO

Tel. 019 745.434 pastl.

L'ABBONAMENTO.

**il migliore amico
di chi legge La Stampa.**

LA STAMPA

per le zone di **Sivona e Imperia** al quale offrire il portafoglio clienti esistente e la propria attività. **Richiede dinamismo, serietà, iscrizione Enasarco, età 25-35 e auto propria. Telefonare al ufficio** **0190-21368**. **Intervista Soc. Benigna Mascari 4 - 17031 AL BEMGA**

Loano, minoranza all'attacco «Ecco gli errori della Giunta»

NOTIZIE FLASH



FONDO INA - MONETA FORTE

L'adeguamento dell'accantonamento avviene sulla base del tasso di riferimento annuo della gestione. (*) Ipotesi adottata ■■■■ conforme ISVAP
Inflazione 4% - Gestione patrimoniale «Moneta Forte», linea S

Per il vostro programma personalizzato:

Agenzia generale **AUTENZIO & FELISATTI**
Piazza Saffi, 4 - Tel. 019/82 19 28 - Fax 019/82 09 44 - SAVONA

E' abbandonata, ma avrebbe dovuto ospitare la circoscrizione S. Martino

Sanremo, una villetta comunale diventa dormitorio dei clochard

Villetta con vista mare, ristrutturare, offrire come dormitorio pubblico per extracomunitari e clochard. Strano ma a Sanremo capita anche questo. La costruzione destinata a ospitare gli uffici della circoscrizione di San Martino è stata infatti abbandonata ed è diventata un rifugio per gli emarginati. Lo stabile a due piani si trova tra i giardini e la passeggiata che si affaccia sulla spiaggia libera dell'Antenna, tra Portofino e i Tre Ponti, ed era stato miracolosamente risparmiato dalla costruzione di complessi residenziali a prevalenza di seconde case. La trascuratezza e la burocrazia hanno però impedito l'inizio dei lavori di recupero. E in quei giardini che di notte si trasformano in una terra di nessuno, tra prostitute e sbandati, qualcuno ha abbattuto la recinzione in legno e i mattoni che chiudevano la villetta. Il saccheggio è stato sistematico con la trasformazione delle stanze in un dormitorio.

Cartoni, sporcizia, anche un frigorifero con un sacchetto e i resti di una cena frugale. Quella che si incontra varcando la soglia della proprietà comunale. Un tavolaccio è diventato un letto a due piazze, un ripostiglio un caldo rifugio notturno. Qualcuno, vista la stagione, nei giorni scorsi deve anche aver acceso un fuoco. Le



Due i giardini della villetta devastata la cui notte è diventata dormitorio di extracomunitari e clochard

bracci ordinati in un angolo. Sui muri, scritte e graffiti sono la conferma che la villetta continua ad essere frequentata.

La segnalazione del degrado e del saccheggio è arrivata dagli abitanti di San Martino che hanno denunciato in più occasioni la presenza di persone sospette sulla passeggiata e dentro l'edificio.

«Da quando la recinzione è stata abbattuta - spiegano - la zona è diventata il ricettacolo di decine di sbandati. E qui, dove le autopattuglie non possono arrivare visto che si tratta di una zona pedonale, i controlli delle forze dell'ordine sono una rarità».

Sono scesi in campo anche i consiglieri di circoscrizione dell'Ulivo, disposti a chiedere il recupero e quantomeno la tutela

di quello che, anche se ormai fatiscente, è un bene dell'intera collettività. «Se non serve a niente - continuano i residenti - meglio abbatterla e fare spazio ai giardini pubblici. Diversamente si potrebbe pensare ad una ristrutturazione».

E San Martino si conferma ancora una volta quartiere invivibile. Le prostitute in corso Cavallotti e in corso Mazzini, i clo-

chard e i giardini di Villa Mercade, gli extracomunitari nella palazzina che si affaccia sulla spiaggia. E l'appello ad un intervento concreto per ripristinare l'ordine pubblico continua a cadere nel vuoto mentre la latitanza di autorità ed istituzioni costringe la gente a rimanere chiusa in casa.

Giulio Gavino

CONVERGENDO A VENTIMIGLIA

La mobilità del lavoro e i rischi dei frontalieri

È vero che la Francia ha fatto passi da gigante rispetto all'Europa, ma la Liguria, rispetto a qualche anno fa, ha sicuramente qualche chance in più. Lo ha affermato ieri il vicepresidente della Regione Liguria Graziano Mazzarello aprendo i lavori del convegno sul «Mobilità del lavoro e impresa senza frontiere» promosso dalla Consulta Europea e dal Consiglio regionale ligure a Villa Hanbury, a Ventimiglia. «Ci sono potenzialità nuove che riguardano i nuovi programmi operativi allo spazio "Mediterraneo Occidentale" - ha spiegato Mazzarello - e fra queste i porti e i trasporti. Le analisi sulla linea Torino-Lione che assegnavano alla Liguria alla area ruolo subalterno sono da rivedere perché ormai "datate" e quindi non più valida. Credo che con un po' più di ottimismo, il raddoppio e lo spostamento della linea Genova-Ventimiglia, il iter burocratico si è finalmente concluso, possa essere completato prima della Torino-Lione».

Sui problemi dei lavoratori frontalieri, introdotti dal presidente della Consulta Francesco De Simone, dal sindaco di Ventimiglia Claudio Berlingiero e dall'assessore della Provincia di Imperia Vittorio Adolfo, è intervenuto in anche il vice presidente del Parlamento europeo Sandro Fontana. «I 250 mila lavoratori transfrontalieri presenti in Europa ci fanno toccare con mano l'inadeguatezza e le

disparità esistenti nella legislazione dei singoli Paesi - ha affermato Fontana - Un problema che contribuisce a mantenere in piedi barriere visibili e invisibili che impediscono una moderna integrazione per i lavoratori e le merci bloccando lo sviluppo economico. Dobbiamo lavorare tutti per abbattere queste barriere e dare anche a questi lavoratori la dignità di cittadini europei fino in fondo».

«Una questione che in Provincia di Imperia assume connotazione particolare, caso unico in Europa», ha affermato Fulvio Vassallo, assessore al Bilancio della Regione Liguria. «Nella provincia di Imperia ci sono 6 mila lavoratori frontalieri, cui ben 5 mila hanno occupazione non in Francia, dove esistono leggi con le quali l'Italia può raccordarsi, bensì a Montecarlo, vale a dire in un Paese "extracomunitario", con enormi problemi fiscali e contributivi. Non basta, quindi, soltanto armonizzare le leggi ma allargare il discorso anche a un Paese "terzo" come il Principato di Monaco».

Roberto Bottegelli, coordinatore di Euroazur, ha ricordato come esempio di positiva integrazione del mercato del lavoro gli uffici di Euroazur di Ventimiglia dove grazie a una rete telematica i lavoratori italiani possono scovare le opportunità occupazionali d'Oltreoceano.

Daniela Borghi

Gli animali sarebbero costretti a vivere in spazi troppo angusti

Allevamento lepri al Col di Nava gli ecologisti dichiarano guerra

PORNASSIO. Gli ecologisti puntano l'indice d'accusa contro l'amministrazione provinciale per la gestione dell'allevamento di lepri nella zona del parco dell'Accademia dell'ambiente al Colle di Nava. Gli animali, destinati al ripopolamento dei boschi (per garantire il "divertimento" dei cacciatori, dicono gli ambientalisti), sarebbero tenuti in condizioni inaccettabili. Legambiente, Wwf, Lipu, Italia Nostra, Lav e Leal, hanno chiesto l'intervento della magistratura, e un esposto-denuncia presentato alla Procura di Imperia, per maltrattamento di animali.

Le lepri allevate a coppie in cento cassette plastiche. «Tali cassette esposte al sole e, durante la stagione estiva, ritenute che al loro interno si raggiungano gradazioni insostenibili producendo sofferenze agli animali, costretti peraltro a pochi centimetri quadrati», sottolinea Dario Daniele presidente di Legambiente Sanremo, tra i firmatari dell'atto d'accusa nei confronti della



Lepri nel mirino degli ecologisti

Provincia, proprietaria dell'Accademia di Nava.

Gli ecologisti, che fanno riferimento come l'allevamento sia interamente finanziato con contributi pubblici, ipotizzano il reato previsto dall'articolo 727 del codice penale. «Sulla

delle più recenti interpretazioni della giurisprudenza - dice Daniele, che parla anche a nome delle altre associazioni - emerge che non sono punibili solo quei comportamenti che offendono il sentimento di pietà e mitezza verso gli animali, ma anche quelle condotte ingiustificate che incidono sulla sensibilità dell'animale stesso, producendo un dolore. La norma intende infatti tutelare gli animali in quanto esseri autonomi, dotati di sensibilità psico-fisica e capaci di reagire agli stimoli del dolore, se essi superano la soglia di normale tollerabilità».

E ancora: «Le utilità morali e materiali che gli animali procurano all'uomo devono essere assicurate nel rispetto delle leggi naturali e biologiche, fisiche e psichiche, di cui ogni animale è portatore. Ed è per questo che le associazioni ambientaliste richiedono l'immediato smantellamento della struttura e quantomeno un drastico cambiamento dei criteri adottati per l'allevamento». [g. mi.]

Vittima di una tagliola

Gatto torna a casa senza una zampa



Il gatto Gaspacio, vittima d'una tagliola, è tornato a casa senza una zampa

FERINALDO. Vittima di una tagliola, il gatto Gaspacio è tornato a casa senza una zampa, dalla terribile trappola, una delle tante, fuorilegge assassine, sparse nel bosco per intrappolare le volpi.

«Colpevoli» solamente, come l'istinto naturale impone loro, di attaccare per prime i fagiani, prede amate dai cacciatori. A denunciare il drammatico episodio è Cristina Romagna, che abita a Negi: ha visto rientrare il gatto tre anni con la zampa anteriore destra tranciata.

«Abbiamo portato Gaspacio dal veterinario Dall'Orto. Dolceacqua e poi abbiamo fatto denuncia ai carabinieri, che stanno indagando. Le tagliole sono assolutamente vietate».

Non si tratta solamente di inciviltà: le tagliole possono essere pericolose anche per i bambini o chiunque si trovi a passare nel bosco. Ma questo, a detta di Cristina, sembra importare molto poco.

[d. bo.]

Questo diamante rappresenta solo la punta dell'iceberg.

Un diamante è...
La donna.

IL TIRATINO DI VENTIMIGLIA
GIOIELLERIA
LO SCRIGNO
Piazzetta Dante, 18 - IMPERIA

CONAD. NELLA SUA STORIA LA VERA DIFFERENZA.

L' Italia degli anni '60. Oltre trent'anni fa, la spesa si faceva nel negozio all'angolo, i negozianti conoscevano i gusti e le esigenze di tutte le loro clienti, erano sempre pronti a offrire buoni consigli, selezionavano personalmente, con cura e attenzione, prodotti sempre freschi e sempre di qualità. E' proprio in quell'anno che molti di questi negozianti, i più bravi e lungimiranti, decidevano di unirsi, per unire alla cortesia e alla competenza anche un servizio sempre più moderno e professionale. Così nasce CONAD.

L' Italia di oggi. CONAD ha fatto passi da gigante. Attualmente è una realtà distributiva con 8.000 soci, 40.000 addetti e un fatturato di oltre 10.000 miliardi.

Ogni giorno, entrano nei Negozi Margherita, nei Supermercati CONAD, negli Ipermercati PIANETA oltre due milioni di consumatori, per trovare cortesia, affidabilità, competenza ed efficienza. La vera differenza sta tutta qui: una storia di valori che continua anche nel negozio, nel supermercato, nell'ipermercato vicino a casa tua.

 **CONAD**
Supermercati

 **Margherita**
CONAD

pianeta
l'ipermercato

Al Genovese l'attore ottenne anni fa il suo primo successo con Bramieri

Un naufrago di nome Jannuzzo

«C'è un uomo in mezzo al mare» è la divertente storia di un assessore che finisce su un'isola deserta. Autoironia e disperazione si mescolano nel tentativo di ricordare il passato e tornare alla civiltà

GENOVA. Si rialza, martedì sera, il sipario al Politeama Genovese, dopo una pausa forzata a causa dell'annullamento di «Manola», con Nancy Brilli e Margaret Mazzantini, per via della gravidanza di quest'ultima. Anche del testo diretto dal marito Sergio Castellitto. Andrà in scena la commedia «C'è un uomo in mezzo al mare», scritta e interpretata da Gianfranco Jannuzzo, che ne firma anche la regia, e prodotta da Garinei e Giovannini. Ha collaborato ai testi e alla regia Pino Quartullo, le scene sono di Uberto Bertacca, le musiche originali e gli arrangiamenti di Daniele Castana.

La commedia - con tanti personaggi per un attore solo, Jannuzzo, appunto - racconta la storia di un assessore della cultura di un piccolo Comune della Calabria che, con un impegno molto gravoso che gli rovinerà il mandato.

L'assessore, infatti, viene incaricato da alcuni filosofi, appartenenti alla scuola del pensiero debole, di organizzare un convegno sui nuovi linguaggi dell'uomo a bordo di una nave da crociera che farà la circumnavigazione della Sicilia. Durante i lavori del convegno, la nave incappa in una buriana e affonda. L'assessore, che di nome è Rocco Scianculà, riuscirà, però, a salvarsi per miracolo, portando con sé sull'isoletta



Gianfranco Jannuzzo, assessore-naufrago in «C'è un uomo in mezzo al mare»

soltanto alcune prese a bordo.

Lo spettacolo - informa la produzione - si svolge tutto questa piccola isola sperduta in mezzo al mare, con tanto di palma, la sabbia e pochi oggetti inutili strappati al tempo. Rocco Scianculà, solo e disperato, rievoca, pescando nella memoria, tutti i personaggi presenti al convegno e per ognuno di essi ne offre un'imitazione, un'interpretazione

surreale, delirante, «filtrata» dall'ingenua buona fede del pover'uomo che è visto affidare una così gratificante responsabilità.

Dimenticato dal mondo e dai suoi amici, partito, che cosa fa? Si cerca e a portarlo in salvo sulla terraferma, il povero Rocco decide di costruire, con gli oggetti che le onde continuano a scaraventare sul bagnasciuga, nientemeno che una macchina che muove

STRAPIANARE

«Cuori nella foresta»

Ancora «prima» shakespeariana, «Cuori nella foresta», domani alla Tosse, con ingresso continuato 19,30 alle 21, nella Sala Agorà. Il testo di Alessandro Serpieri, interpretato dagli attori compagnia diretta Tonino Conte ed Emanuele Luzzati, è incentrato sull'incontro nel bosco di Arden. I protagonisti di Shakespeare. La regia è dello stesso Conte (assistente Sergio Maifredi), le scene e i costumi di Guido Fiorato. Lo spettacolo è interpretato da Enrico Campanati (il filosofo Jacques de «A piacer vostro», Nicola Alcozer (Re Lear), Nicholas Brandon (Macbeth), Bruno Ceroseto (l'ebreo Shylock da «Il mercante di Venezia»), Narta Comerio (l'Ofelia «Amleto»), Francesca Donato (Giulietta), Piero Fabbri (Jago, da «Otello»), Gianmario Ghirardi (Lorenzo, da «Il mercante di Venezia»), Paolo Kessisoglu (Amleto), Aldo Ottobri (Re Riccardo II), Carla Petrolero (Lady Macbeth), Veronica Rocca (Cleopatra), tutta la compagnia (La canzone «Feste»). In questi giorni, le prove generali tengono 18, in modo da consentire uno scambio di esperienze tra la compagnia tedesca e quella genovese. Gli attori della Bremer potranno così assistere alle antiprime nell'Agorà, i padroni dello spettacolo dei colleghi tedeschi. (m. b.)

l'isola e che riporti a casa.

Il pubblico genovese, che già conosce i virtuosismi del bravo Jannuzzo (l'attore ottenne il suo primo grande successo, alcuni anni fa, proprio al Politeama Genovese, facendo «spallarsi» al compianto Gino Bramieri) si aspetta una commedia divertente e i presupposti ci sono davvero tutti.

«C'è un uomo in mezzo al mare» resterà in cartellone al Politeama Genovese fino a domenica 1 dicembre. I prezzi dei biglietti sono i seguenti: al martedì, mercoledì e giovedì in poltronissima costano 38 mila lire (ridotti 30.400) e poltrona 18 mila lire (ridotti 22.400).

Al venerdì, sabato e domenica i posti in poltronissima sono in vendita a 42 mila lire (ridotti 33.600) e quelli in poltrona a 22 mila lire (ridotti 25.600). Dal martedì al sabato gli spettacoli andranno in scena alle 21, la domenica alle 16. (m. b.)

Al venerdì, sabato e domenica i posti in poltronissima sono in vendita a 42 mila lire (ridotti 33.600) e quelli in poltrona a 22 mila lire (ridotti 25.600). Dal martedì al sabato gli spettacoli andranno in scena alle 21, la domenica alle 16. (m. b.)

GIORNO E NOTTE

«La giostra dell'arte» nel Porto Antico

Ultimo giorno oggi per visitare all'Acquario la mostra «La giostra dell'arte» che raccoglie dodici opere donate da altrettanti artisti genovesi e liguri, oggetto di una lotteria benefica a favore dell'ospedale Gaslini.

EMILIO

Concerto alle Clarisse

Si inaugura questa sera, 21, all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo la stagione concertistica della società Filarmonica Tigulio Musica che presenta un'antologia musicale dalla Rivoluzione Francese e il Risorgimento italiano. Il giugno. Testi: Fedele Canale, voce recitante Filippo Dini. Suoneranno il Quartetto Rossini, Riccardo Mascia al pianoforte e il violinista Marino Lagomarsino e la Big Band del Tigulio-Coro Collegium Monilia con la direzione di Danilo Marchello.

CONTRASTI COSTA

Jazz in salita Santa Caterina

«Del jazz tradizionale allo swing: 1920-1940» è il titolo del concerto del duo di Egidio e Roberto Colombo (banjo tenore e chitarra acustica), in programma questa sera, alle 21, nella sala della Fondazione Costa, in salita Santa Caterina. Ingresso lire 10 mila.

CINQUE FELICI

All'Opera le marionette di Gambarutti

Ultima replica dello spettacolo di marionette, oggi alle 16 nell'Auditorium del Carlo Felice. In scena «Clown's Parade», di Franco Gambarutti, ambientato nel mondo del circo, con i marionettisti Fortunata Garla, Maria Gresole, Salvatore Fiorini, Franco e Massimo Gambarutti.

SALA CARIGNANO

In scena commedia «A Stria»

Si replica alle 16, alla sala Carignano, in viale Villa Glori, a Genova, la commedia dialettale di Elisabetta Sannazzari «A Stria», per la regia di Germana Venanzini, presentata dal Gruppo Teatrale di prosa Endas. Ingresso lire 15 mila.

VECCHIA CORTE

Recital di Paolo Cusmano

Recital del cantautore genovese Paolo Cusmano, questa sera, alle 22, al circolo culturale Vecchia Corte, in via Smerino, a Genova, durante una cena ligure curata dalla trattoria «Pazza idea». Ingresso lire 30 mila. La mostra d'arte del mese è dedicata alle opere di E. Dente. (m. b.)

Chiavari, martedì in scena due protagonisti del balletto mondiale

La grande danza al Cantero con Stefanescu e Liliana Così

CHIAVARI. Martedì sera torna al teatro Cantero, dopo cinque anni dall'ultimo, applauditissimo, spettacolo, la «Compagnia Balletto Classico» fondata e diretta da Liliana Così e Marinel Stefanescu. Due ballerini conosciuti nei maggiori enti lirici dell'Est e dell'Ovest per le loro grandi interpretazioni di tutto il repertorio classico e di «didi».

Alcuni loro spettacoli hanno raggiunto un record di repliche: «Petite» sulla Sesta sinfonia di Ciaikovski, o «Risveglio dell'umanità» che ha fatto il giro del mondo pure «Rede».

A Chiavari, unica della loro tournée nella Riviera Levante, presenteranno «Concerto d'Europa», coreografie di Stefanescu; è un omaggio ad alcuni capolavori di musicisti di tutta Europa che con la loro arte hanno arricchito la nostra storia.

Passa infatti da Chopin a Gounod, da Riccardo Drigo a Camille Saint-Saëns, da Ciaikovski a Liszt per concludere



Liliana Così, protagonista a Chiavari

con Ciaikovski.

Un programma ricco e contenuto, basato principalmente sulla musica sinfonica per la quale il coreografo della Compagnia, Marinel Stefanescu, ha sempre mostrato particolare predilezione.

Con «Concerto d'Europa» viene lanciata, ancora una volta, una sfida alle stranezze del mondo dell'arte di oggi, alla sola voglia di «evadere» per divertirsi, proponendo così una cartella di brani di Stefanescu molto diversi tra loro e che hanno come comune caratteristica una forte matrice dell'autore.

In parole povere Stefanescu propone al pubblico ispirazioni genuine che cantano le diverse bellezze della cultura e della vita dell'uomo.

La collaborazione tra Liliana Così e Stefanescu risale ormai a vent'anni e, a parte alcune ritratture di classici, la loro Compagnia ha regalato al mondo del balletto molte creazioni che potrebbero definire neoclassiche, dato che si basano fortemente sulla tecnica della danza classica, ma sono autentiche novità.

Ogni ballerino, insomma, ha un pezzo unico per formare un mosaico di valore quale gli esempi vivi di Liliana Così e Marinel Stefanescu. (g. v.)

Con Brema un interessante gemellaggio artistico: i genovesi ricambieranno presto

Alla Tosse l'Europa è già unita

«Pericle principe di Tiro»: tre ore di teatro in tedesco, raccontate in italiano dall'unico attore inglese della compagnia. Una serata di grande prosa: musica, costumi e tanti divertenti fuoriprogramma

GENOVA. Benvenuti in Europa. Firmato: il Teatro della Tosse. E' nei momenti come questi, con tutto quello che ci costa rispettare Maastricht, che devono emergere le cose buone dell'Unione devono aver pensato alla Tosse e al Sant'Agostino la partita hanno cominciato già a giocare. Come? Portando a Genova la Bremer Shakespeare Company, che ha debuttato l'altra sera in «Pericle Principe di Tiro».

Poco meno di tre ore di rappresentazione rigorosamente in lingua tedesca e di «narrazione» simultanea in italiano da parte dell'unico attore inglese della Tosse, Nicholas Brandon (ma anche questo è un segnale «forte» contro i provincialismi), con una compagnia che in patria è già oggetto di culto.

I quattro bravissimi attori della «Brema» del Theater am Leinpfplatz - Christian Dieterle, Barbara Kratz, Norbert Kuntz e Robert Brandt - hanno portato alla Tosse, in esclusiva per l'Italia, il loro spettacolo



Una scena «Pericle, principe di Tiro»

più famoso.

Per raccontare la storia di Pericle, scritta da Shakespeare oltre tre secoli fa, i quattro si fann in trenta, dando vita a uno spettacolo dai ritmi sostenuti, scandito dai suoni del percussionista e pianista in versione

one-man-band Willy Daum.

Il resto lo mettono i bellissimi costumi e le inquietanti maschere della scenografia Gabriele Kauneke, via di mezzo fra Guerre Stellari e la Storia Infinita (sarà un caso, la versione cinematografica della saga fantasy di Michael Ende è stata prodotta e realizzata dalla Bavaria Film di Monaco di Baviera) e l'attenta regia di Pit Holzwarth che sfrutta al meglio una scena spoglia, un telaio racchiuso da tende che si alzano e abbassano creando, ogni volta, le nuove ambientazioni richieste dallo spettacolo.

Il pubblico della «prima», non numerosissimo forse per la serata gelida e ventosa, inizialmente ha stentato parecchio per «entrare» nello spirito della rappresentazione, poi ne ha colto l'intensità e la partecipazione alla fine ha applaudito calorosamente i protagonisti.

sono mancati i momenti di humour quando Nicholas Brandon, nell'affrontare la partitura scespiriana in italiano è stato richiamato platealmente

dal Gower di turno per aver «redotto» mugolii e versacci che dovevano restare made in Germany.

Lo spettacolo, promosso dal Goethe-Institut di Genova, con il contributo della Provincia, il patrocinio del Comune e la collaborazione del Consolato Generale e di altri sponsor privati, resterà in scena alla Tosse fino a dopodomani.

Oggi «Pericle» andrà in scena alle 16 e in serata è in programma al Sant'Agostino una tedesca curata dal ristorante Le Choccolate. Lunedì la replica è fissata alle 10 e riservata agli studenti.

Dopo, seguirà uno spuntino a teatro e un incontro con gli attori della compagnia.

Se tutto filerà liscio, come pare, il Teatro della Tosse nei prossimi mesi ricambierà la visita andando a Brema. E se l'Eurotassa non ci lascerà in braghe di tela, chissà che anche la città di Land di Brema non possano «gemellarsi» con il Comune e la Provincia di Genova. (m. b.)

La prossima settimana toccherà al duo Yaara Tal & Andreas Groethuysen: concerto a quattro mani

Il piano di Richard Goode al Carlo Felice

Stagione Gog: domani una selezione di Beethoven, Chopin e Bach

Secondo pianista nel cartellone Giovine Orchestra Genovese. Dopo Radu Lupu che il 21 ottobre ha inaugurato il cartellone, domani arriverà Richard Goode. Concerti di fama internazionale, Goode è stato allievo di Elvira Szigeti, Claude Frank e Nadia Reisenberg al Mannes College of Music.

Si perfezionò con Rudolf Serkin e nell'eredità di Serkin rientra il suo profondo impegno verso le scuole di Marlboro della quale occupa con passione. Fra i numerosi premi ottenuti si citano il primo premio al «Clara Haskilla» di Montreux, l'Avery Fisher Prize, mentre in campo discografico ha ottenuto il Grammy Award con il clarinetista Richard Stoltzman.

Particolarmente interessato al repertorio beethoveniano, nel 1985 ne ha curato l'integrale dei Concerti e l'anno dopo

delle Sonate. Ha inoltre collaborato con direttori come Leporello, Semkowi, von Dohnanyi.

Va tra l'altro che Goode è un appassionato lettore. Nella casa di New York possiede circa cinquemila volumi.

Il programma di Gog prevede la Partita n. 4 in re maggiore BWV di Johann Sebastian Bach, le Mazurche op. 7 n. 3, op. 41 n. 3, op. 17 n. 1 e 4 e la Polonaise-fantasia op. 61 di Chopin, l'Intermezzo op. 117 n. 1 e op. 76 n. 4 e i Capricci op. 76 nn. 1 e 8 di Brahms e la Sonata in minore op. 111 di Beethoven.

La stagione della Giovine Orchestra Genovese proseguirà anche il 22 dicembre all'insegna di «tastiera». Il successivo appuntamento coinvolgerà infatti il duo a quattro Yaara Tal & Andreas Groethuysen impegnati in pagine di Czerny (Grande Sonata brillante op. 10),

Schubert (Fantasia in fa minore D 940), Mendelssohn (Trio in re maggiore trascrizione dello stesso autore) e Brahms (Valzer op. 39).

Subito dopo (5 e 6 dicembre) gli organizzatori della Giovine Orchestra Genovese parteciperanno a Fabriano e a Gubbio a un Convegno nazionale gestito quanto nebuloso titolo «Il futuro della musica» (le istituzioni del titolo III della legge n. 800: quali prospettive?).

Dall'entrata in vigore della legge n. 800 in cui è stabilito che continueranno a dipendere dal Dipartimento dello Spettacolo (e di conseguenza dallo Stato) oltre agli Enti lirici i soggetti di prioritario interesse nazionale, tutte le Società di concerto italiane, G.O.G. compresa, sono entrate in una fase di estrema incertezza e precarietà.

Finora, infatti, non è stato definito alcun parametro, alcun

criterio scelto fra i diversi «regionali» e chi rimarrà alle dipendenze dello Stato.

Le Società lamentano naturalmente di non essere state interpellate da Walter Veltroni.

Il timore è che vengano istituite piazze di serie A (le capitali della cultura) e piazze di serie B, quando la legge 800 (quella di istituzione degli Enti lirici del 1967) pur con tutti i suoi limiti aveva saputo creare un tessuto musicale fittissimo improntato ad una amministrazione generalmente corretta nel senso ad esempio di una coerente omogenea corrispondenza dei cachet agli artisti.

L'incontro di Gubbio sarà l'occasione per discutere di questi problemi proprio con Veltroni la cui presenza è prevista per il pomeriggio del 6 dicembre.

Roberto Iovino

BUGIE E PRIMEDONNE



Alba Parietti al Duse con la Foschini

E' attesa anche la vulcanica Alba Parietti, domani pomeriggio alle 17,30, al Duse, via Baciagalupo, a una presentazione del libro della psicoterapeuta e scrittrice genovese Gianna Schelotto intitolato «Perché dici: «no le bugie» (edito Mondadori) e uscito in questi giorni in libreria. Il vernissage in programma al Duse saranno presenti, oltre all'autrice, la giornalista Lorenza Foschini, il prof. Hans-Mannheimer e l'avvocato Cesare Rizzini. Il dibattito sarà moderato da Antonio Pulito. L'ingresso al teatro è libero. (m. b.)

La Samp in trasferta contro la Lazio

Genoa-Chievo rossoblù caricati

GENOVA. Un solo assente in casa rossoblù, Michael Geos. Attilio Perotti conferma contro il Chievo il classico modulo 4-4-2: in attacco al posto del belga giocherà Beghetto, in coppia con Nappi. Nel secondo tempo dovrebbe trovare spazio anche l'americano Roy Lassiter: «Lui è uno dei 18 - ha sottolineato l'allenatore genovese - pronto fisicamente, tatticamente ed anche psicologicamente. Deciderò durante la gara se impiegare o meno. Dipende da come andranno le cose».

Questo Genoa gioca bene, segna poco e vince poco. Soprattutto a Marassi: «Questa sono considerazioni che lascio ai giornalisti ed ai tifosi, insomma a tutti quelli che giudicano questo gruppo dall'esterno - ha continuato Perotti - invece prendo in considerazione solamente quello che tocco con mano e vedo che le cose stanno andando bene. Innanzitutto la squadra attuale è diversa da quella che ha perso a Lecce, oppure a Cremona. E' una squadra costruita un po' alla volta, e crescendo. L'importante è che il nostro pubblico torni a casa soddisfatto per il gioco». Ecco la probabile formazione che scenderà in campo oggi (4-4-2): Ielpo; Rucito, Giampietro; Percira, Centofanti, Morello; Cavallo, Bortolazzi, Mesolani, Nappi, Beghetto.

Sarà una Samp a tre punte quella che questo pomeriggio affronterà all'Olimpico la Lazio di Zeman. In realtà i due baby attaccanti, Iacopino e Carparelli, si muoveranno prudentemente sulle fasce, pronti a dare un mano ai centrocampisti. della gara Eriksson potrebbe impiegare anche Montella, al quale la pialla sta dando un po' di tregua. Impiegare l'ex genovese dal primo minuto po-

trebbe essere la mossa a sorpresa del tecnico svedese, ma questa soluzione ieri appariva improbabile. Christian Karembeu siederà a panchina, «Sarà una bella partita - ha detto Eriksson - tra due squadre che giocano a viso aperto. Spero che non finisca come l'anno scorso, quando incassammo 6 gol. In questo periodo stiamo bene e poi ho fiducia in Mancini: lui all'Olimpico è sempre giocato alla grande».

(dam. bas.)



L'attaccante Marco Nappi

Boccette: più equilibrio nei gironi della serie B

Affondato il Quiliano (5-1) Carla Imperia è in fuga

Questi i risultati della quarta serata del campionato inter-provinciale di bocce che nella serie A vede al comando il Carla Imperia. Decisamente equilibrati invece i quattro raggruppamenti della B. Tutto questo mentre prosegue il Torneo Uisp, giunto al 4° turno.

Serie A: Carla Imperia-Quiliano 5-1; Caffè Posta Bordighera-Haiti Loano 4-2; Pontavechio Pietra-Cin Cin Borghetto 3-3; Lady Diana-Cavalluccio Pietra 1-5. **B1:** Haiti Loano-Lady Diana Marina 3-3; Italia Borghetto 1-Carla 3-3; Cin Cin II Borghetto-Giardini I Borghetto 4-2; Odissea II Callizzano-Sanremo II Albenga 3-3; Sport Finale I-Garden II Cereale 5-1; Ariston Arma-Circolo Ricreativo 4-2; Moneta I Albenga-Caffè Posta 6-0.

B2: Como Loano-Moneta II 5-1; Cavalluccio-Roma I Finale

Ligure 4-2; Cin Cin I-Pontavechio 4-2; Garden I-Sport Finale II 6-0; Sanremo I Albenga-Odissea II 3-3; Giardini II-Cin Cin III 5-1; Brunella Borgio-Italia Borghetto II 4-2.

B3: Roma II-Giardino 0-6; Italia Cogoleto I-Sport Savona 4-2; Agoms II Cogoleto-S. Isidoro 2-4; Avis-La Boccia I Carcare 0-6; Polisportiva II-Splendor 4-2; Ilda I-Zinolesse I 3-3.

B4: Lorenzo I Vado-B.B. Bar 2-4; Zinolesse II-Sciarborasca 5-1; Splendor I-Polisportiva I 2-4; La Boccia II-II Usl 2-4; Dif Ilda II-Agoms I 1-5; Black Bull Spotorno-Italia Cogoleto II 6-0.

Torneo Uisp. Risultati: Artisi B-Celle A 4-0; Cella B-S. Gele 3-1; Varazze B-Sciarborasca 2-2; Boselli-24 Aprile A 2-2; Cogoleto-Arci Merlo 4-0; 24 Aprile B-Artisi A 3-1. [g. o.]

Eccellenza: oggi pomeriggio al Vesima arriva la capolista Migliarinense

E' il giorno della Cairese

I gialloblù di Bencardino tentano il sorpasso. Il Finale vuole fare tris, al Comunale di via Brunenghi c'è il Busalla. Il Vado vuole riscattarsi sul campo della Sammartigherese

Riflettori puntati sul Vesima di Cairo Montenotte. Oggi alle 14,30 la Cairese, allenata da Alfredo Bencardino, tenta il sorpasso nei confronti della capolista Migliarinense. Un'occasione ghiotta per la compagine della Valbormida per conquistare il primato e porre definitivamente la propria candidatura per il salto nel Nazionale Dilettanti.

Afferma il direttore sportivo Sergio Finocchio: «Ci presenteremo a questo appuntamento privi di Michelini, influenzato e Laoret, infortunato da tempo. Per il resto solita formazione, con l'inserimento di F. al posto dell'uruguayano. Continiamo molto su Odella, prodotto del nostro vivaio, chiamato a sostituire il bomber Giribone, passato al Savona. Da Cairo verrà sicuramente seguita con attenzione la sfida di Chiavari fra Entella e Loanesi, con i rossoblù di Piovano che cercheranno sicuramente di fare un favore ai cugini valbormidesi, bloccando i locali che sono a pari punti con il team del presidente Pensiero. Non sarà facile, visto il potenziale tecnico dell'Entella che si esprime al meglio tra le amiche e le senza di De Pedrini e Brancaloni, fermi per squalifica oltre a Guarisco, infortunatosi ad inizio stagione.

Tre punti per continuare a risalire la china: l'obiettivo del Finale di Masuero che al Comunale di via Brunenghi riceve il Busalla. Reduci da due vittorie consecutive i giallorossi puntano al tris contro la compagine genovese, diretta concorrente per la salvezza. Dopo il paraggio casalingo di domenica scorsa contro il Ventimiglia il Vado il riscatto sul campo della Sammartigherese. [r. p.]



Il direttore sportivo Sergio Finocchio

Sarà un'Entella da assalto

Al Comunale contro la Loanesi
La Grassorutense senza Dagnino

Dove eravamo rimaste? Entella e Grassorutense hanno metabolizzato le prime sconfitte stagionali e hanno una voglia matta di tornare all'arrembaggio grazie alle non impossibili partite casalinghe che le attendono oggi pomeriggio.

L'Entella più della L. teme Giove Pluvio: è abbastan-

za evidente che la formazione chiavarese è in difficoltà quando deve dispiegare le sue geometrie sul terreno pesante. Ha pagato dazio a Spezia e teme di impantanarsi anche al Comunale. Gli ordini del «sergente» Colombo sono precisi: «Non perdiamo la testa se non troviamo subito la rete, le precedenti partite casalinghe hanno dimostrato che alla lunga riusciamo a imporre il nostro gioco. Il sorpasso della Migliarinense non ci condizionerà, dobbiamo continuare per la nostra strada, il torneo riserverà altre sorprese». Gli uomini di Durando che domenica scorsa hanno fermato la Grassorutense, sognano il secondo colpaccio anche scendendo al Comunale in formazione rimaneggiata, senza De Pedrini e Brancaloni squalificati. L'Entella che in casa ha conquistato 12 punti su 12 recupera Venuti e perde Chiorzo. In difesa Braschi lo sostituisce in marcatura e in avanti dovrebbe proporsi nello schieramento classico con Della Pina centrale e Baldi a sostegno.

Oggi saranno assenti gli squalificati Bacigaluppi e Rotella. Qualche dubbio per Losi che, in settimana, non si è allenato per un acciacco fisico. La novità potrebbe essere l'innesto a centrocampo. Soncin e Ventura, del giovane Santamaría, classe 1979, il posto di Baigaluppi. In attacco probabile, dall'inizio, il trio formato da Russo, Gozzi e Pastor. Il tecnico aveva puntato, con successo, domenica scorsa a Vado, per recuperare lo svantaggio. [h. m.]

La Grassorutense ha un'unica preoccupazione contro il derelitto Ceparano: sostituire il regista Dagnino, visto che i difensori guai dovrebbero essere al termine con il recupero di Dondero. La Samn con il Vado al Broccardi potrebbe accontentarsi della divisione della posta. Il Sestri Levante ospita il Pontedecimo che incredibilmente staziona in retrocessione. [d. s.]

Ventimiglia: guai a distrarsi

C'è la cenerentola Sampierdarenese
ma il tranier Fortugno non si fida

VENTIMIGLIA. Troppo facile? «Guai a pensarla. Se ci illudiamo che sarà passeggiata, ci sbagliamo di grosso. Anzi sarà la partita più difficile. Rocco Fortugno, allenatore del Ventimiglia, cerca di mantenere alta la tensione e la concentrazione della sua squadra vista del match di oggi al «Morel» (ora 15, arbitro Roscelli di Chiavari) contro Sampierdarenese, fanalino di coda del campionato.

Giusta preoccupazione perché in non sempre si è visto il Ventimiglia efficace che gioca in trasferta e dove, quasi sempre, i giallorossi hanno raccolto quanto avrebbero meritato. «Ci puniscono al primo errore, magari l'unico di

partita. Per questo dobbiamo fare attenzione contro questa Sampierdarenese per non lasciarci tre punti preziosissimi nella nostra marcia verso la tranquillità», aggiunge mister Fortugno. Oggi saranno assenti gli squalificati Bacigaluppi e Rotella. Qualche dubbio per Losi che, in settimana, non si è allenato per un acciacco fisico. La novità potrebbe essere l'innesto a centrocampo. Soncin e Ventura, del giovane Santamaría, classe 1979, il posto di Baigaluppi. In attacco probabile, dall'inizio, il trio formato da Russo, Gozzi e Pastor. Il tecnico aveva puntato, con successo, domenica scorsa a Vado, per recuperare lo svantaggio. [h. m.]

★ ASPETTATEVI GRANDI COSE ★

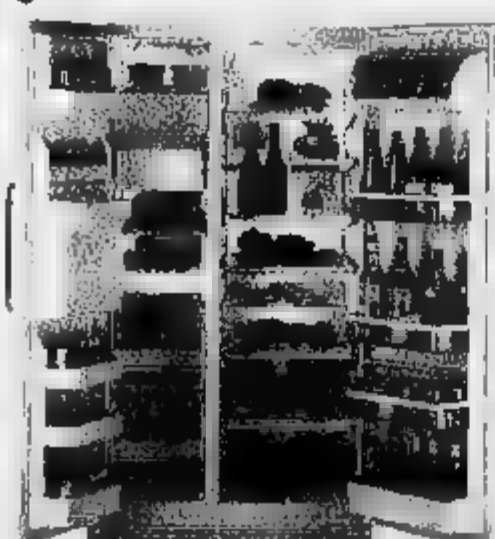
grandi marche
gran divertimento



grande scelta



grande convenienza



grandi novità



grande praticità



Sconti supplementari, trasporto e montaggio gratuiti, supergaranzia fino a 3 anni, comode dilazioni - la Carta Aura AZ



In collaborazione con:



WALT DISNEY RECORDS

MAGICO NATALE

IN REGALO L'ESCLUSIVO COFANETTO "LA MAGIA DISNEY" CON 3 CD

Per acquisti le migliori idee

AZ MODENA - LIVA
Via Case Rosse, 3
a 300 mt. dalla TO-SV
Tel. 0174/70.00.81

AZ ALBENGA
Via De Gasperi, 9
Loc. Vadino
Tel. 0182/54.11.51

AZ CAVALLUCCIO Montenotte
Via Brigate
Partigiane, 13/A
Tel. 019/50.26.73

AZ EUROPA Carmagnola, Centro
Commerciale Europa
Tel. 011/971.62.35

AZ SAVONA
Via Gnocchi Viani, 27
Tel. 019/80.08.75



GRUPPO GET: I PIU' IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA

Il Recco passa agevolmente a Bologna: 17-9

Posillipo a valanga Nervi troppo fragile

GENOVA. Il Posillipo festeggia alla Sciorba la conquista del primo in solitario, dopo la sconfitta del Savona a Firenze.

Una partita giocata con l'alta tranquillità dei Campioni d'Italia e Nervi, sparring partner di turno che in effetti

doveva soltanto offrire una buona prestazione, a nulla più.

Il 18-8 finale (parziali 5-2, 3-4, 5-1 e 5-1) visti da parte posillipina spiega abbondantemente il divario tecnico in vasca. Posillipo che da poche

coppie del girone di semifinale di Coppa dei Campioni: il di Paolo Crescenzo stato sorteggiato con Olimpia Pireo (prima partita in Grecia il 25 gennaio), gli jugoslavi del Becej ed i tedeschi dello Spandau Berlino.

Il tecnico napoletano si è detto parzialmente soddisfatto del sorteggio, con il rischio di un debutto in una vasca tradizionalmente calda come quella del Pireo. La partita della Sciorba, ottima prima parte di gara del Nervi, in grado di rimanere sempre in scia al Posillipo (ed anche di aggiudicarsi un parziale, il secondo), si è arricchita di reti nelle ultime due frazioni, quando De Crescenzo ha chiesto una buona concentrazione, ed i suoi hanno prontamente eseguito l'ordine.

Nervi che è sceso in vasca Kuna, De Ambrosio, Ramberti, Crivelli (2), Piccardo, Sciacca (1), Pantelic, Magalotti (3), Odisseo, Armari, Botto (2), Locatelli e Ravina. Posillipo il tredicesimo: Tadic, Zizza (3), Popovic (4), G. Porzio (1), Postiglione (2), Salvati, Galasso (1), F. Porzio (1), Antonino, Gandolfi (1), Fiorentino, Silipo (2) e Benicvenga (3). Il Recco continua a credere nei playoff, e la facilità con cui ha superato l'ostacolo proposto dall'Universo Uisp Bologna conferma che i bianconeri di Marco «Gu» Baldinetti hanno



Mangianti del Recco in azione: la squadra dimostra di poter puntare ai playoff

tutte le carte in regola per andare molto lontano. 17-9 il punteggio, con i quattro tempi sempre vinti. Ferrari e compagni: 4-3, 4-2, 4-2 e 5-2. Recco che esce sempre alla distanza, a conferma di un ottimo stato di salute.

Crescono i singoli, ed oltre alla conferma Mangianti e Gyoengyoesi, grande prova un paio di atleti che fino a qualche settimana orsono venivano dati in ritardo di condizione: il riferimento è per Miskulin, cinque reti come Mangianti ed una valida prova a sostegno della squadra, e Riccadonna. Il

tabellino del Recco recita: Ferrari, Miskulin (5), Cavallini (1), F. Mora, Gyoengyoesi (4), Riccadonna (2), Cristilli, Trebino, Martini, Mangianti (5), Boldini, R. Mora e Mannai. Per il Bologna a segno tre volte Plazonic (comunque marcato ottimamente dalla retroguardia ligure), due Mocan e Xella e Giardini.

Ora la pausa per le coppe europee, alla ripresa un derby Recco-Nervi tutto da vedere, comunque i levantini netti favoriti.

Giancarlo Scartozzoni

Altro derby ■ Borzoli con l'Imperia

E la Sestrese cerca l'aggancio

GENOVA. Un derby da vincere, per agganciare l'Imperia a staccarsi dall'ultimo posto. Per la Sestrese non esistono alternative, anche se il tecnico Sergio Tanganelli, da due settimane alla guida del verdetellato dopo l'esonero di Mauro Della Bianchina, chiede ancora qualche partita per conoscere a fondo i ragazzi.

Squalificato Turone, al «Tang» non rimangono molte soluzioni tattiche. Intanto è ancora incerto (poca chiarezza di idee «pretattica») sul modulo da presentare l'undici nerazzurro di Ferraro: giocare in linea, rischiando di agevolare i guizzanti Pennone ed Alfano, o presentare una ferra marcatura ad uomo. Dice Tanganelli: «Sono decisioni che prenderò nelle ultime ore, perlomeno che al momento non intendo rendere pubbliche. I sedici della rosa devono tutti mantenere la necessaria tensione agonistica, quindi nessuna lontananza. Sono in alternativa anche i due portieri, quindi figurarsi sugli altri ruoli».

Mister ermetico, con tanti dubbi. Intanto il portiere: probabile la riconferma di Ghiraldelli, ma De Prà dietro scappita, e chiede spazio. La regola delle sei partite ciascuno, ideata da Della Bianchina, ormai ha più valore: quindi primo dubbio già dal numero. Dal 2 all'11, conferma della formazione che ha impattato a Moncalieri, squalificato Tur-



Iurman della Sestrese

che dovrebbe essere sostituito da Di Marco, al rientro dopo una stato influenzale da molti ritenuto «diplomático». Zona o marcatura ad uomo, gli altri dieci verdetellati dovrebbero essere Damonte, Ferrar, Di Marco, Noris, Navone, Cavanna, Sisinni, Berone, Balboni e Ferraris.

Con in panchina De Prà (o Ghiraldelli, Iurman, Miel, Cavaliere e Raspa (o Borghini). Qualche incertezza per la presenza in campo di capitano Balboni, che in settimana si è potuto allenare regolarmente: ma la presenza in campo del «Principe», unico giocatore che Tanganelli aveva già in rosa otto anni fa, dovrebbe essere confermata dallo speaker. [g. s.]

Promozione: in casa del Bogliasco cerca la seconda vittoria

Il Rapallo prende quota?

La Caperanese a Brugnato vuole allungare la serie positiva che dura da 8 turni
Spareggio salvezza per la Lavagnese ■ S. Stefano Magra. Chiude Villaggio-Mediterranée

Sarà la giornata della riscossa? Le recenti prove autorizzano un blando ottimismo sulla condizione delle squadre del Levante che stranamente l'arrivo dell'inverno paiono essere uscite dal letargo che le aveva private di gioco e punti.

Il Villaggio la seconda vittoria contro un Mediterraneo che ha perso lo smalto delle prime giornate. La formazione di casa ha avuto settimana tempo più per integrare i tre nuovi arrivati, i sammargheritesici Sica e Chiaramonti, il sestrese Pica e dove assolutamente far vedere di che cosa è capace. La classifica non è catastrofica i margini di errore si assottigliano. I genovesi allenati da Seghezza sono privi di De Vita squalificato.

La Lavagnese rinfancata dai risultati e dai rinforzi è ospite del S. Stefano Magra: Cagnoli ha incassato nella sua prima partita. Il primo «prenderle» che in spareggio salvezza come questo è regola ferrea. Giuliani è ancora volta out per squalifica, lo sostituisce al cen-

ILI ANTICIPI Vincono Coalma e Audace

Buon pareggio casalingo del Riviera Fazzini che impone nulla di fatto alla capolista del girone B di Promozione, Baiardo. Per il Riviera Fazzini paio di rigori reclamati da Marralle, poche conclusioni. Romeo. All'86' espulso Pasini (Baiardo) per doppia ammonizione. Baiardo rimane al comando del girone con 24 punti (oggi la Serzanese potrebbe operare l'aggancio), Riviera che sale a 12. Girone A, sempre di Promozione, con le tre case che hanno vinto: 2-0 la Coalma con la Voltrese, 1-0 la Bolzanese con la Fraese e l'Audace sulla Rivarolese. Audace che raggiunge il Bragno 19; Bolzanese che sale a 14, Fraese ferma a 9. Voltrese stoppata a 0 e Coalma (6) che scavalca Rivarolese (5). Prima B pesante k.o. per il Camogli sul campo del Borzoli: 4-0. Prima C con Sori sconfitto sul terreno della Crevarese (2-1); infine Seconda E in trasferta del Cicagna sul San Lorenzo (1-0). [g. s.]

tro della difesa Francato. Gli spezzini visti Macera domenica sono sembrati ben poca cosa, attenzione però a sottovalutarli soprattutto sul loro terreno.

Il Rapallo ha ripreso coraggio e cerca la seconda vittoria consecutiva in un Bogliasco in grave crisi. I biancorossi di

Tanghetti, privi di Marchiano e Carpi stanno perdendo una partita dopo l'altra da un mese a questa parte. La Caperanese punta allungare la serie positiva che dura da 8 turni: a Brugnato i verdetelli di Stagna devono modificare il reparto arretrato, recuperano Pediti ma perdono Bruschi. [d. s.]

NUOVA DOMINIA

CALCIO

Così i dilettanti

Campionato nazionale dilettanti (ore 14,30): Aglianese-Cameliore; Asti-Moncalieri; Sanremese-Fossanese; Chaitillon-Cecina; Sestrese-Imperia; Pietrasanta-Castelnuovo; Poggibonsi-Barberino; Savona-Pinerolo; Viareggio-Colligiana. Classifica: Viareggio p. 14; Sanremese e Savona 21; Pinerolo, Pietrasanta e Aglianese 20; Castelnuovo 19; Chaitillon 18; Barberino 16; Asti e Imperia 13; Colligiana, Cecina e Moncalieri 12; Fossanese 11; Cameliore, Sestrese e Poggibonsi 10.

Eccellenza (15): Cairese-Migliarinese (14,30); Entella-Loanesi San Francesco; Finale-Busalla; Folbas-Pegliese; Grassano-Caperana; Sammargherite-Vado; Sestri Levante-Pontedecimo; Ventimiglia-Sampierdarena. Classifica: Migliarinese p. 20; Cairese e Entella 18; Grassano e Ventimiglia 14; Vado 13; Loanesi San Francesco 12; Folbas 11; Sestri Levante, Pegliese e Finale 10; Pontedecimo e Busalla

9; Samm 8; Caperana e Sampierdarena 8.
Promozione, girone A (14,30): Villaggio-Mediterranée (Centro Scuole Cogorno); Bogliasco-Rapallo (Comunale); Fezzanese-Sesta Godano (Fezzano Magra); S. Stefano Magra-Lavagnese (S. Stefano Magra); Molassana-Sarzana (Ca Rissi); Brugnato-Caperanese (Brugnato); Albano-Ligornia (Bavari Taviani). Classifica: Baiardo p. 23; Sarzanese 21; Ligornia e Caperanese 16; Rapallo 15; Fezzanese 13; Brugnato e Riviera 11; Molassana e Mediterranée 10; Bogliasco 9; Sesta Godano e Lavagnese 8; Albano 6; S. Stefano Magra 5; Villaggio 4.

Prima categoria, girone C (10,30): S. Michele-Ronchese (Montesigiano); Borgoratti-Ravenna (Bavari Ferretto); Lagaccio-Corte (Lagaccio); Quintano-Cogoleto (S. Desiderio); Anpi Casassa-Pro Recco (25 Aprile); Masone-Campese (Masone); Corniglianese-Fegino (Italo Ferrando). Classifica: Pro Recco p. 20; Corte 17; Lagaccio 13; Quintano, Anpi Casassa e Borgoratti 11;

Cogoleto e Fegino 10; Corniglianese, Sori, Ravenna, S. Michele e Crevarese 9; Masone 8; Ronchese 6; Campese 5.

Girone D (10,30): Carasco-Ortonovo (Comunale); Vellesturla-Ameglia (Borzonasca 14,30); Santerenzina-Riva-Samba (S. Terenzo); Don Bosco Spezia-Riese (Enel); Ceula-Marolacquesanta (Molteni Levante 14,30); Marinella-Mazzetta (Marinella); Bolzanese-Vezzano (Bolano 14,30); Arsenal-Ponzone (Tanca 10,45). Classifica: Vezzano p. 19; Bolzanese 16; RivaSamba 15; Vellesturla e Riese 14; Ortonovo, Ceula e Ponzone 12; Carasco 11; Santerenzina 10; Marolacquesanta, Don Bosco e Ameglia 8; Mazzetta e Marinella 7; Arsenal 2.

Seconda categoria (10,30): Vecchia Chiavari-Calvarese (Colmata Mare Chiavari 10,45); Moniglia-Sastieri Lavagna (LA Secca 14,30); Casazza-Ne Calcio (Comunale); Fontanabuona-Ferrata-Mocconesi (Ferrata Mocconesi); Ri Calci-C.V. Bogliasco (Caperana); A Cissetta-Bargagli (Riboli 14,30).

CineFile 96 è in edicola.



La Stampa
e Lietta Tornabuoni
dedicano agli appassionati
del grande schermo
200 recensioni del
della stagione
SU FLOPPY
L. 13.500 LIRE.

Il cinema
di una stagione,
tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna

CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo

anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: oggi in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con



LA STAMPA

LA STAMPA & PUBLIKPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

CONSULTA

PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARTISTICI
E CULTURALI DI TORINO

INAUGURA LA

Pinacoteca Albertina

SIAMO LIETI
DI ANNUNCIARE
CHE ABBIAMO
PORTATO A TERMINE
LE IMPORTANTI OPERE
DI RESTAURO E ALLESTIMENTO
DI QUESTO
MUSEO CITTADINO

VIA ACCADEMIA ALBERTINA 8



ACCADEMIA ALBERTINA
DELLE BELLE ARTI DI TORINO

ARTHUR ANDERSEN

AXA ASSICURAZIONI

BANCA BRIGNONE

BICC CEAT CAVI

CARTIERE BURGO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

COMPAGNIA DI SAN PAOLO

ELAH DUFOUR

FIAT

FONDAZIONE CRT

GRUPPO GAROSCI

GRUPPO GORLA

ILTE

ITALGAS

LAVAZZA

MARTINI & ROSSI

RECCHI COSTRUZIONI GENERALI

SAI

SEI EDITRICE INTERNAZIONALE

SKF

TORO ASSICURAZIONI

UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

UTET

IN COLLABORAZIONE CON

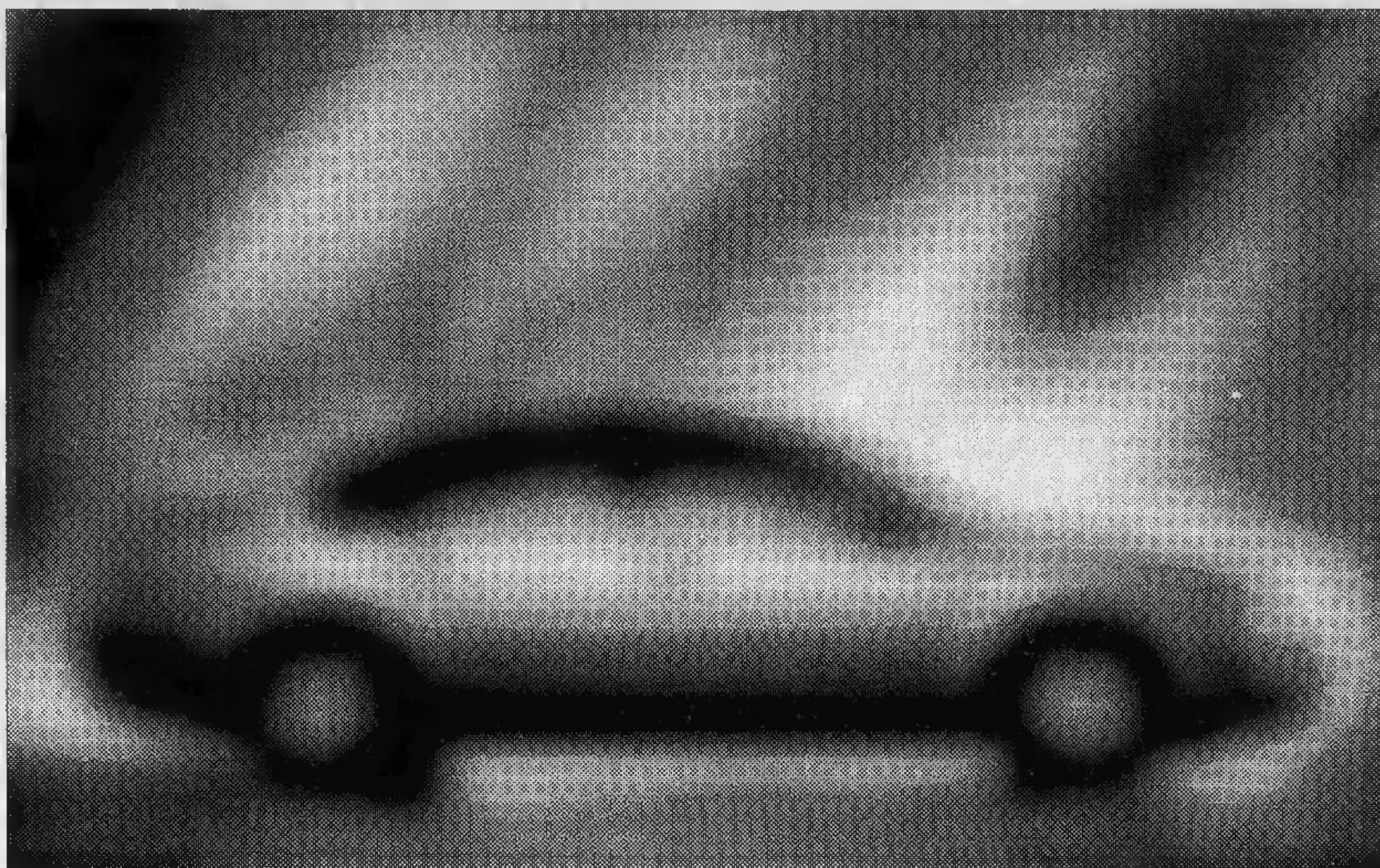
REGIONE PIEMONTE

MINISTERO
PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI

SOPRINTENDENZA
PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
DEL PIEMONTE

SOPRINTENDENZA
PER I BENI
ARTISTICI E STORICI
DEL PIEMONTE

Mettete a fuoco la data: 23-24 novembre.



VERBA PSA

23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre. Per ora è tutto.
La nuova Passat bisogna vederla dal vero (sabato 23 e domenica 24 novembre).

Nuova Passat. L'eccellenza, accessibile.



ZOLEZZI AUTO
S.r.l.

**CONCESSIONARIO
ALBENGA
e
PROVINCIA
D'IMPERIA**

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

AUTOSIVELLI
s.r.l.
SANREMO

AUTOFF.
PIEFFE s.n.c.
VALLECROSIA

AUTOSPORT
AMEGLIO
IMPERIA

VICO
GIORGIO
VENTIMIGLIA



CONAD. NELLA SUA STORIA LA VERA DIFFERENZA.

L' Italia degli anni '60. Oltre trent'anni fa, la spesa si faceva nel negozio all'angolo, i negozianti conoscevano i gusti e le esigenze di tutte le loro clienti, erano sempre pronti a offrire buoni consigli, selezionavano personalmente, con cura e attenzione, prodotti sempre freschi e sempre di qualità. E' proprio in quell'anno che molti di questi negozianti, i più bravi e lungimiranti, decidevano di unirsi, per unire alla cortesia e alla competenza anche un servizio sempre più moderno e professionale. Così nasce CONAD.

L' Italia di oggi. CONAD ha fatto passi da gigante. Attualmente è una realtà distributiva con 8.000 soci, 40.000 addetti e un fatturato di oltre 10.000 miliardi. Ogni giorno, entrano nei Negozi Margherita, nei Supermercati CONAD, negli Ipermercati PIANETA oltre due milioni di consumatori, per trovare cortesia, affidabilità, competenza ed efficienza. La vera differenza sta tutta qui: una storia di valori che continua anche nel negozio, nel supermercato, nell'ipermercato vicino a casa tua.

 **CONAD**
Supermercati

 **Margherita**
© CONAD

pianeta
l'ipermercato

Le casse del Comune sono vuote ma il sindaco è ottimista

Imperia, l'asta è fallita

Immobili in vendita per sanare il bilancio. Ricavati solo 400 milioni invece di un miliardo e mezzo. Critica la minoranza: «Ci avviamo verso il dissesto»

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

Le casse del Comune sono sempre più vuote. L'asta per la vendita di alcuni beni immobili non ha dato i risultati sperati: la previsione era di ricavare almeno un miliardo e mezzo, in realtà gli introiti sono stati inferiori ai 400 milioni. «Un fallimento. E ora il bilancio è a rischio», tuona dall'opposizione Claudio Baudena, il capogruppo di Amministrare Imperia. Ma il sindaco Davide Berio ostenta ottimismo: «Prima di stilare il conto consuntivo, una scadenza di primavera, dovremmo essere riusciti a raggranellare la somma necessaria per stare tranquilli. Niente bancarotta, dunque? Per fronteggiare la difficile situazione finanziaria, sia pure a malincuore, l'Amministrazione comunale aveva deciso di privarsi di alcuni gioielli famigliari. Primo fra tutti, il fabbricato dove un tempo era collocato il mattatoio civico: introito ipotizzato, 4 miliardi 100 milioni. Nell'elenco dei beni alienabili c'erano poi anche tre magazzini, due alloggi, il fabbricato della «Pensilina» all'ingresso di Porto Maurizio, un'autofficina, un bar, un'agenzia, un mattatoio e la sede dell'ex pci di Artale. L'obiettivo era rastrellare complessivamente circa 5 miliardi e mezzo. L'asta ha dato l'esito atteso. Dei tredici lotti proposti, hanno trovato acquirenti soltanto il bar della Pensilina, la vicina agenzia e il lavatoio di Cantalupo. «Sei stati racimolati» si è no 375 milioni. Una miseria, altro che i 5 miliardi 800 milioni ipotizzati. E adesso, il Comune è precipitato in una situazione di crisi assoluta», dice Baudena. Per far quadrare i conti, servono 10 miliardi. «E precisamente, 7 miliardi 800 milioni dovrebbero arrivare da accertamenti di tributi evasi (e, per questo, c'è tempo fino al 31 dicembre), 900 milioni con tagli alle spese, e appunto un miliardo e mezzo con vendite di beni. La boccata d'ossigeno costituita da quest'ultima è giunta, e si allarma, almeno da parte dell'opposizione: «L'amministrazione guidata da Berio ha mostrato una grossa pecca: non ha saputo svolgere politica delle entrate. La soluzione è vendere immobili, ma, doveva essere escogitata subito, a gennaio, non a settembre qui», tuona se va male, non c'è più rimedio. E poi, ag-

giunge Baudena, «non si vogliono toccare le tariffe per non suscitare la reazione di Rifondazione comunista, ma si garantiscono gli stessi servizi: e da qualche parte i soldi devono pur uscire. Ma il sindaco Berio, per il momento, non si scompone: l'asta resta aperta. Abbiamo attivato le procedure per indire un'altra al più presto, la ripubblicazione degli avvisi. Al tempo stesso, però, stiamo verificando la possibilità di ricorrere a trattativa privata, procedura quindi più spiccia, per quei beni che già rimasti invenduti alle aste indette dai nostri predecessori. Non facciamo drammi, è ovvio che chi vuol comprare attende i ribassi d'asta, per ottenere condizioni più vantaggiose. E' così pure per l'ex mattatoio, l'immobile più costoso. tempo abbiamo ancora».

Stefano Delfino

UNA POLEMICA

«Dai rioni accuse ingiuste»

«Le Circoscrizioni, quando polemizzano con il Comune, devono dire tutto e non solo quel che conviene loro», Gabriella Badano, assessore alla Trasparenza amministrativa, interviene nella disputa aperta un capitolo nella polemica aperta tra i cinque organismi e l'Amministrazione, accusata di «considerazione poco dialogica». Dice la Badano: «Per il finanziamento delle manifestazioni natalizie, dopo la decisione dell'Amministrazione di ridurre i fondi, sono andata personalmente a conferire con i rappresentanti delle Circoscrizioni, per sapere quali forme di festeggiamenti intendono organizzare. Lo scopo era di intervenire con le risorse non certo abbondanti a disposizione del mio assessorato». Ma una risposta positiva e con proposte concrete è giunta solo da Castelvoglio, Oneglia Centro e Porto Maurizio 2a, a favore delle quali è stato concesso un finanziamento. Non è stato possibile, secondo l'assessore, intervenire nelle altre due Circoscrizioni, «perché non avevano presentato alcuna proposta». Il chiarimento si è reso necessario, conclude Badano, «per dimostrare che l'interessamento da parte del Comune c'è stato, e concreto, sia pure nei limiti delle nostre ridotte possibilità: per questo, l'accusa di mancata collaborazione non regge, e deve essere respinta».

[h. v.]

Venduti «luigini» e francobolli per 170 milioni

Giorgio I dal giudice per evasione fiscale

«Venti di guerra» tra la magistratura e Giorgio I di Seborga, chiamato a comparire davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco per serie di reati tributari. La richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di Giorgio Carbone, 60 anni, e di Giancarlo Bavassano, 50, entrambi seborghini, si riferisce ad una serie di omissioni legate alla vendita delle monete, i «Luigini», e dei francobolli del Principato. Secondo gli accertamenti effettuati al termine del '95 mancherebbe ogni riscontro fiscale relativo ad un giro d'affari complessivo di oltre 170 milioni. Prima la vicenda degli «spadini», poi la querelle legata alle targhe del Principato e adesso i reati tributari. Occuparsi dell'indagine, che vede come parte lesa l'Erario, è stato il sostituto procuratore Antonello Racanelli. L'udienza preliminare è stata fissata per il 4 giugno

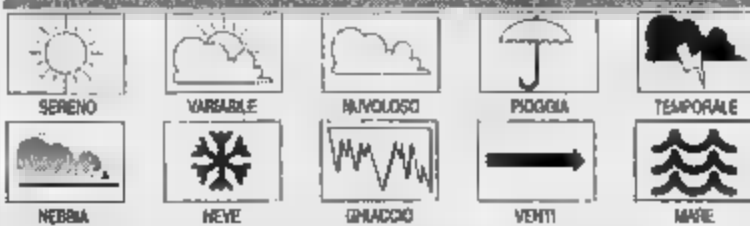
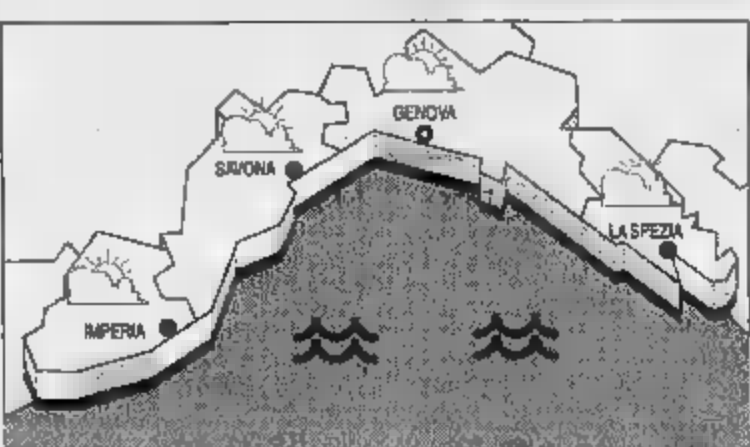


Giorgio Carbone, 60 anni, è sotto accusa

prossimo. Per la magistratura Giorgio Carbone risulta essere responsabile del consiglio direttivo del «Principato di Seborga» Bavassano addetto alla gestione

amministrativa. «Luigini» e francobolli sarebbero stati venduti senza annotare i movimenti nelle scritture contabili obbligatorie per le imposte sul reddito e sull'Iva. Un registro di acquisti a vendita. Per la Procura Giorgio Carbone e Giancarlo Bavassano devono quindi essere processati. Giorgio I continua la battaglia indipendentista secondo la quale il Principato di Seborga non è mai stato annesso allo Stato Italiano. «Se guardiamo a questo fatto siamo in un regime di esenzione fiscale», spiega il Principe elettivo dal suo Palazzo del Governo. «Siamo indipendenti, e abbiamo le prove storiche documentali, non vedo perché per le vendite del Principato dobbiamo pagare le tasse all'Italia». E davanti al gup di Sanremo annuncia un'udienza quantomeno movimentata. Almeno in materia di diritto. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PER Spiccata variabilità, ossia alternanza di annuvolamenti e schiarite piuttosto ampie. Vento moderato. Mare mosso. Temperatura stazionaria. Tempo previsto per domani: Nuvolosità irregolare, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni. **di ieri:** Temp. del mare 16,5°C, umid. rel. 65%, vento Nord-Ovest-Est Nord-Est 8-15 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo nuvoloso, press. barom. 1013 mb (in diminuzione).

Il dramma degli extracomunitari che non riescono a integrarsi e diventano barboni

«Mi cacciano, morirò assiderato»

Un tunisino residente a Imperia afferma di essere stato espulso dal dormitorio pubblico di trovare riparo sotto i ponti. Non mangia e non si lava da 4 giorni. La parrocchia: «Lo abbiamo sempre aiutato»

IMPERIA. «Mi hanno buttato fuori: sono quattro giorni che dormo sotto i ponti, all'addiaccio, ho da mangiare. Il dottore che mi ha curato ha detto che dovevo stare a letto. Guardate le mie mani: sono me tagliuzzate. E' il freddo». Habib Jelassi, 43 anni, tunisino di Sfax, da sette anni abita a Imperia, ma nel mondo, ma principalmente con quelli del Centro ascolto Caritas, in via Trento, che, a suo dire, l'avrebbero scaricato. Lo straniero è stato fermato un paio di volte dalla polizia. Le pattuglie lo hanno notato mentre vagava di notte in città e si sono insospettite. Habib - Pippo per gli amici - cercava un posto dove ripararsi. «Non perché mi abbiano mandato sono sempre composito bene, lo possono testimoniare tutti. Ho freddo: così posso continuare, finirò per morire», s'è lamentato con gli agenti che gli chiedevano di mostrare i documenti.



Habib Jelassi detto Pippo, 43 anni, si lamenta

Habib, nel italiano stentato, non sa spiegare le forze (non vuole) i motivi per cui non può più stare al dormitorio di via Trento, che la Parrocchia di Cristo Re ha dato in gestione alla Caritas. E' facile intuirlo però. Si tratta di un cen-

tro di prima accoglienza, dove si può rimanere una settimana, al massimo due, spiega don Dauro Mosca, diacono a Cristo Re. «Invece Pippo è un cliente abituale. Pretenderebbe un trattamento speciale: non è possibile fare eccezioni, non può più degli altri». Don Dauro parla al posto del responsabile del centro Anna Nappelli, che non in (ha lasciato in funzione la segreteria telefonica). Ancora don Mosca: «A Pippo diamo da mangiare e da vestire. Quando il Centro Ascolto è pieno, perché la regola è di dare priorità ai nuovi venuti, lo abbiamo sistemato in un garage. Nella c'è il riscaldamento almeno ha un tetto sulla testa. Fa più fatica a sopportare il freddo: è stato malato. Per qualche tempo lo hanno tenuto ricoverato al Santa Corona. Gli consegniamo anche qualche soldo: non troppi, altrimenti li spende tutti nel bere. Ha grossi problemi l'alcol».

Il dramma Pippo è comune a quello di molti extracomunitari che non sono riusciti a integrarsi. Per qualche tempo, dopo il suo arrivo in Italia, ha trovato impiego nei pescherecci. Prima a Mazara del Vallo, quindi a Imperia. Ha litigato con tutti i datori di lavoro. Adesso si trasforma in barbone. Lo si incontra mentre passeggia senza meta sotto i portici o al portico. Gli enti assistenziali come la Caritas sono gli unici a dargli aiuto. Fanno quello che possono. Strutture che accolgono tipi come lui, che vuole il posto garantito, non sono: «Di solito, oltre a fornire loro vitto e alloggio, quando possiamo - aggiungiamo il diacono - cerchiamo di trovarli un'occupazione. Alcuni sono impegnati per altri mantenere il lavoro è stato difficile, impossibile. Sono durati un giorno, due al massimo. Non ne voglio fare una questione di carattere: di abitudini. C'è chi fa a pugni con gli orari e le regole».

[m. v.]

Si è spenta al S. Corona di Pietra: domani i funerali ■ Cristo Re

Uccisa da un male incurabile

Imperia: la donna aveva 35 anni, lascia tre figli

IMPERIA. Una casalinga imperiese di 35 anni, Patrizia Rizzo, è morta l'altra sera all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dove era stata ricoverata nel reparto di Medicina, per un male incurabile. La donna lascia tre figli, Luca, Marco e Andrea e il marito José Ramon Abbo, ristoratore di San Lorenzo al Mare. Patrizia Rizzo si è spenta a di un tumore ai polmoni. Inutile sono state le cure alle quali è sottoposta. Purtroppo, il terribile male che l'ha aggredita, favorito anche dalla giovane età (le cellule impazze si moltiplicano più velocemente che negli organismi più anziani), è stato inarrestabile. A nulla sono valsi neppure gli estremi tentativi dei medici del Santa Corona di Pietra Ligure. L'altro pomeriggio la giovane mamma è spirata.

I funerali della donna che abitava in via Argine Destro 1, si svolgeranno domani pomeriggio nella parrocchia di Cristo Re, a Borgo San Moro. [a.b.]

Nuova scheda verde

Oggi SuperTris offre 2 chance per vincere

Per i lettori della La Stampa prende il via oggi la sesta settimana di SuperTris. Ieri mattina erano infatti in distribuzione le nuove schede per giocare al grande concorso che regala milioni in buoni benzina. Sarà possibile da questa mattina cominciare a «grattare», a dare caccia ai tris cancellando le prime due caselle della scheda che questa settimana è di colore verde smeraldo. Ricordiamo che le due caselle grattare oggi non sono cumulabili tra loro. Se non lo avete ancora fatto, la scorsa settimana non avete vinto nulla c'è un'altra possibilità di tentare la fortuna: partecipare all'estrazione dei buoni benzina non assegnati del Coupé Fiat 1.8. Affrettatevi: in incollare sul retro della scheda delle settimane quattro codici barre e inviare in busta chiusa all'indirizzo indicato. Deve essere entro sabato 2 novembre.

CONTROLLA SE HAI FATTO

STP Tris

OGGI SI GIOCA CON LE PRIME FINESTRELLE (DOPPIA CHANCE) DELLA SCHEDA VERDE. LE DUE FINESTRELLE NON SONO COMBINABILI FRA LORO. GRATTA PERCIO' LA 1ª FINESTRELLA DI OGGI, DOMENICA. POI GRATTA LA 2ª. SE UNA DELLA DUE FINESTRELLE TROVI: DUE VOLTE oppure UNA VOLTE 200.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 le 12 o 30/11. Se vinto Specchio, per averlo consegna la scheda in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed invia in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 estratti a sorte Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana. Per info tel. 011/43.43.363 (lunedì-sabato 9-20, domenica 11-14).

500.000

Specchio

200.000

LA STAMPA

Ieri (20,40) prima riunione del Consiglio comunale sei giorni dopo il voto

«Così Diano volterà pagina»

Da Guglieri i punti del programma. In giunta Novaro, Di Giorgi, Gramondo e Zecchi. Si dimette Raimondo (Polo). In avvio dei lavori la notizia della scomparsa dell'ex consigliere Fulvio Fiori

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

Solo le 40 quando il sindaco Guglieri scampella, per dare il via alla prima seduta della legislatura. Numeroso il pubblico. Il clima di attesa è sui volti dei neoconsiglieri, i segni di lieve emozione. Poi i lavori iniziano con una defezione e un'arroganza. Subito dopo la convalida degli eletti, infatti, Carlo Raimondo, leader di «Forza Diano» ha chiesto parola per dimettersi. Tutto molto stile. Sintetico e chiaro il suo intervento: «Dal banco della minoranza ritengo sia molto difficile, per dire impossibile, dare il mio contributo, le mie idee e la mia esperienza per la città. Comunico pertanto di rassegnare le dimissioni dal consiglio comunale. E poi il più corretto che sia consigliere chi si è suo tempo candidato per tale ruolo». Il sindaco ha subito replicato sottolineando la significativa perdita di una pedina importante per il Consiglio comunale. Immediatamente dopo, la surrogata Subentra al dimissionario il dottor Ahmed Al Beik, primo dei non eletti nella lista.

Simpatico e commovente, poi, il commiato del Consiglio dal commissario prefettizio dottor Giuseppe Giugliano al quale è stato donato un piatto con dedica.

Ma ancora dopo una triste no-



Il sindaco di Diano Marina rieletto domenica sera in Consiglio comunale ha illustrato i programmi messi a punto dal suo gruppo per il rilancio della località

tizia. L'ha portata, rotta dall'emozione Edoardo Marini: «E' mancato oggi, purtroppo il geometra Fulvio Fiori, per anni consigliere e assessore comunale. Esponente, allora, del pci. C'è un minuto di silenzio».

Di seguito Guglieri ha ufficializzato la composizione della giunta precisando che nella prossima riunione riferirà al Consiglio sulle deleghe. Nessuna sorpresa. Entrano E. Novaro, Tiziano Gramondo, Stefano Zecchi e Vincenzo Di Giorgi.

Subito dopo la presentazione del programma nei suoi indirizzi generali, così come vuole la

legge. Guglieri è partito da uno spaccato della realtà economica e sociale della città, che ha sorpreso. A Diano c'è una ricchezza che nessuno avrebbe mai immaginato. I forzieri delle banche sono pieni e gli operatori dianoesi - per Guglieri - dimostrerebbero segni di fiducia nello Stato. Sempre per Guglieri oltre 300 miliardi dei depositi dianoesi finirebbero all'estero. Infine un programma denso di interventi dalle opere pubbliche grandi e piccole, all'urbanistica ai servizi sociali.

Angelo Marini

Infanzia nasce il caso-rifiuti

Le polemiche sulle nuove tariffe «Ritocco da 50 milioni al mese»

MARINA. L'Amministrazione comunale di Diano Marina, pagherà, a partire dal 1° mese di luglio, 50 milioni in più al mese per l'assunzione accordata alla Cepa sul canone della spazzatura. La delibera adottata dal Consiglio prefettizio, dottor Giuseppe Giugliano, 12 giorni prima della fine del suo mandato ha scatenato forti critiche e accuse di parte dell'onorevole leghista Giacomo Chiappori. «Carroccio sostiene che il contratto, che vincola la ditta appaltatrice (Cepa) e il Comune, esclude categoricamente la possibilità di aumenti del canone. Sarebbero ammessi solo quelli previsti annualmente in ragione al massimo del 5 per cento. Nel specifico, invece, fino a maggio il canone è stato corrisposto regolarmente per 185.550.000 lire, a giugno c'è stato l'adeguamento ammesso dalla Cepa e il prezzo è salito a 194.827.570, mentre da luglio il canone è

balzato senza giustificazioni apparenti a 247.500.000 lire».

Afferma l'ex consigliere della Lega Piero Penna: «Ora questo incredibile aumento rifletterà sulle bollette delle tasse dei cittadini. Se si considera che gli utenti dianoesi sono 8.216, si fa presto a rilevare che mediamente pagheremo 60 mila lire in più a testa e tutto questo quando forse la lievitazione si sarebbe potuta evitare».

Chiappori è ancora più incisivo: «Tutto è stato deciso con la delibera 272 del 1° novembre scorso, dodici giorni prima che si insediassero la nuova amministrazione. Troppa fretta prendere decisioni che chiunque avrebbe lasciato al sindaco. E da un aumento preteso dalla Ponticelli (società che controlla interamente la Cepa) alla stessa Cepa. Insomma secondo me il Comune e il Segretario potevano e dovevano tranquillamente rifiutare il riconoscimento dell'aumento».

[a. b.]

Ecco le reliquie del Patrono da ieri Imperia in festa

IMPERIA. A nave è comparsa all'orizzonte poco dopo le 16. Mezz'ora dopo, festosamente, da una flotta di imbarcazioni, la fregata «Aviere» della Marina militare ha fatto il suo ingresso nel porto di Oneglia ed ha estrascinato alla banchina. Così, ha fatto ritorno a Imperia le reliquie di San Leonardo, il patrono della città (la ricorrenza martedì, ma già oggi, in suo onore, i negozi sono aperti e sarà possibile fare shopping): nel bicentenario della Beatificazione, sono state eccezionalmente trasferite dalla chiesa romana del Convento di San Bonaventura al Palatino.

Al suono della banda, hanno accolto, in calata Cuneo, una grande folla e molte autorità, fra cui il vescovo Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, il prefetto Emilio D'Acunzio e il presidente della Provincia Gabriele Boschetto. Il sindaco Davide Berio ha pronunciato un breve discorso di saluto, mentre tutte le campane hanno suonato a festa. L'urna è stata poi trasportata a spalle in processione attraverso le vie centrali di Oneglia, fino alla Collegiata di San Giovanni Battista, preceduta dalle confraternite cittadine, un picchetto d'onore, vari ordini religiosi, banda musicale e seguita da un folto pubblico. Il vescovo Oliveri ha celebrato la Messa solenne.

Le celebrazioni proseguono fino a domani sera, con i riti della Liturgia penitenziale e la veglia di preghiera guidata dal



La autorità durante la cerimonia

Movimento Pro Sanctiata. Il trasporto dell'urna alla Basilica di San Maurizio avrà luogo domani alle 19.15, la Peregrinatio Corporis, processione solenne, che sarà accompagnata da fiaccolate e da fuochi d'artificio sagrai davanti a San Giovanni, al palazzo civico e infine al Duomo di San Maurizio. In litanza con la processione, è prevista la celebrazione del Consiglio comunale, dove il presidente Maurizio Temesio terrà il discorso celebrativo.

Bruno Vasso
ALTRI SERVIZI PAG. 10

NELLA CITTA'

ALLARME

Il fumo manda in fumo i computer di un'agenzia di viaggi

Circa 10 milioni di danni (programmi e computer andati in tilt, rovinato l'archivio) all'agenzia viaggi Della Pleiadi, in via Mirò 6, a Oneglia. L'altra sera, per un corto circuito, ad agenzia chiusa, i locali sono stati invasi dal fumo. Le apparecchiature sono state rovinate dall'alta temperatura. Non si sa se sprigionate fiamme o non è stato necessario far scendere in strada gli inquilini del palazzo. Il titolare dell'agenzia è Paolo Basili, 40 anni.

[v. v.]

EDILIZIA

Boselli mandato da un ufficio scrive al prefetto

Un telegramma all'assessore alla Trasparenza del Comune di Imperia con cui si chiede un controllo sui lavori di palificazione Regione Marte. Lo ha mandato Alessio Boselli, di Cipressa, il pentito dell'edilizia che, le sue denunce, ha permesso ai giudici di scoprire i trucchi usati da alcuni imprenditori per risparmiare sul materiale. Boselli ha scritto all'assessore Badano.

[b. v.]

FURTO

Depredati i cantieri edili nell'entroterra

Furti di materiale edile nell'entroterra. In azione gli «sciacalli» che depredano i cantieri. Ivo Romani, di Castello, ha subito il furto di martelli elettrici e di un mini escavatore da 40 milioni. «Saremo costretti a pagare i sorveglianti. Hanno rubato a San Lorenzo, Gorioli, Gazzelli. C'è una banda specializzata. Il materiale finisce in Piemonte».

[a. b.]

FIOCCO AZZURRO

E' ieri pomeriggio Alberto Cipriani

Fiocco Azzurro in del giornalista Alessandro Cipriani. Alle 16.04 di ieri all'ospedale di Sanremo è venuta alla luce il primogenito Alberto. Pesa quattro chili. La madre Vanna Ruscigni e il piccolo stanno bene. Ai neo genitori gli auguri de La Stampa.

[giu. gel.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Imperia, un degente elogia l'ospedale

Sono stato recentemente, per un breve periodo, ospite dell'Ospedale di Imperia (Chirurgia) e ritengo doveroso attestare la decorosa e più che accettabile normalità della struttura ospedaliera. Ho trovato, a desiderio testimoniarlo, attenzione, scrupolo e professionalità dei medici e del personale infermieristico, ordine e pulizia, buono e variato il vitto. Particolarmente significativo il rapporto di cortesia e di umana comprensione nei confronti dei degenti, e in particolare dei più gravi e dei più anziani. Ritengo pertanto infondata, almeno per quanto riguarda l'Ospedale di Imperia, le critiche che spesso tendono ad accreditare una generalizzata smascherata.

Lettera firmata, Imperia
Negozio a Pontedassio
replica sindaco

In riferimento alla «lettera firmata», pubblicata il 12 novembre c.m., mi pare doveroso un chiarimento a chi si è preso la briga di sottoscrivere il con-

tenuto, affermando fatti e circostanze inveritieri, che denotano l'atteggiamento polemico e pretestuoso del firmatario.

Vorrei ricordare, soprattutto a chi, invece di leggere le comunicazioni del Sindaco, prova masochistico piacere e controllare quanto «lavorano gli altri, al posto di lavorare lui stesso, che già da alcuni anni l'Amministrazione Comunale, per venire incontro alle esigenze dei consumatori e alle conseguenti interessate richieste dei commercianti, ha recepito il significativo (precorrendo di anni il problema di oggi) delle aperture festive.

Infatti, la perfetta armonia con la vigente legislazione, ha lasciato ampio spazio di manovra alle categorie commerciali interessate, diramando ogni anno per l'altro l'ordinanza del sindaco, che permette aperture nei giorni festivi e nelle fasce di orario più propizie alle rispettive attività (nella specie con prot. 3000 del 1° ottobre del '95).

Ciò detto, a nulla valgono altri commenti, se non una mia considerazione per l'autore

Diano: egiziana si rivolge alla polizia

Denuncia il figlio «Mi ha aggredito»

DIANO MARINA. Dice di essere stata graffiata al petto «alla mano. Da chi? Dal figlio dell'attuale marito. Un litigio che è sfociato in una denuncia presentata alla polizia: Zizef Attalla, 51 anni, egiziana residente a Diano Marina via Cavo Sant'Anna 3, parla di convivenza difficile col marito, Giancarlo Graziani, 61 anni, camionista, uomo casa e lavoro, e col figlio, 19 anni. I rapporti familiari si sono incrinati negli ultimi tempi: Zizef racconta di essere chiamata in tono spregiativo «araba». Tutto racchiuso in una paginetta prestampata dalla polizia batte a macchina le querele. Spesso sono sfoghi verbali dove, da parte del querelante, il reato ci è spinto e il

Secondo Zizef, assistita dall'avvocato Ulisse Mela, la lite scoppiata l'altra sera nel suo alloggio, tra lei e il figlioastro, sarebbe andata oltre il battibecco. Zizef non ha atteso l'arrivo del marito - che non era presente - per consigliarsi. E' andata in corsa in questura a far mettere per iscritto la sua versione. Il



Zizef Attalla, 51 anni, si è rivolta alla polizia

marito è andato a sua volta alla polizia col figlio, ma ha preferito non fare nulla: confida in un ripensamento di Zizef: «E' buona, a volte però un po' troppo teatrale», spiega Graziani. «Voglio bene a mio marito ma voglio anche vivere in pace, ribatte lei. Oggi è guerra. Domani sarà la pace».

[m. v.]

Imperia, nuova iniziativa della Casa di riposo e del Comune

Anziani assistiti in casa

Un progetto sperimentale per seguire meglio gli ospiti esterni. Il servizio è gratuito per un anno e lo finanzia la Regione. Previsto un centro diurno

IMPERIA. Pasti a domicilio per gli anziani e, per quelli autosufficienti, trasporto quotidiano all'ospizio per trascorrere la giornata in compagnia, con ritorno a casa per la notte. E' l'esperimento, felicemente decollato alla Casa di Riposo Imperia in collaborazione con il Comune: un progetto finanziato dalla Regione Liguria (100 milioni) e quindi, per il primo anno, completamente gratuito. Ne usufruiscono, per il momento, una ventina di utenti. I primi risultati sono eccellenti: «Se il bilancio sarà positivo, a giugno del '97 il discorso con la Regione potrà continuare», spiega Osvaldo Contestabile, il presidente della Casa di Riposo.

Si tratta, precisa Carla Nattero, assistente ai Servizi sociali, di un intervento intermedio tra la tradizionale assistenza in casa di riposo e l'assistenza domiciliare, teso al raggiungimento delle migliori condizioni di vita dell'anziano: scopo principale è quello di permettere all'utente di rimanere il più possibile tra le mura domestiche e



Imperia migliora l'assistenza agli anziani

al tempo stesso avvicinarlo alla struttura in modo meno traumatico. Aggiunge Massimo Faraldi, del Consiglio d'amministrazione della Casa di Riposo: «E' il primo passo verso la creazione di un "day hospital" e proprio Centro sociale. Un "day hospital" sarebbe una struttura preziosa, specie se realizzata in

una posizione comoda e centrale, come la nostra sede: in pochi passi, gli anziani sono in via Bonifante, nel cuore di Oneglia».

Ed è anche per questa ragione che la Casa di Riposo (160 pensionati, 60 dei quali non autosufficienti e assistiti mediante un servizio di assistenza domiciliare) con l'Usi: a seguirli, è uno staff di una sessantina di persone, oltre alle 24 assistenti private incaricate dai parenti punti di acquisire il confinante immobile, già sede dell'asilo Regina Pecis, a che adesso ospita l'Istituto d'Arte. Un sogno forse neppure tanto remoto: il Comune sembra ora disposto a cedere la proprietà (valore ipotizzabile 3 miliardi e mezzo) alla Casa di Riposo, lasciando in contropartita alla scuola d'arte l'utilizzo di un altro stabile. Conclude Contestabile: «Noi accogliamo 160 anziani, la Sant'Anna altri 120. Ne restano 160 sparsi sul territorio. Ma se l'operazione dovesse andare in porto, con la creazione di un "day hospital" avremmo risolto definitivamente il problema».

[s. d.]

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico soccorso). Bordighera: tel. 252.525. Valtourno: tel. 295.455. Camponovo: tel. 28.191. Cervo-S. Bartolomeo: tel. 405.353. Diano Marina: tel. 494.112. Dolcedacqua: tel. 208.678. Ospedaletti: tel. 505.050. Pieve di Teco: tel. 36.377. Pontedassio: tel. 279.700. Portofino: tel. 325.132. Riva Ligure: tel. 485.882. Santo Stefano al Mare: tel. 485.882. Sanremo: tel. 505.050. Arma di Taggia: tel. 41.444. Ventimiglia: 250.722.

Telefono Amico: tel. (0183) 290.480.

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia Gibelli, v. Belgirano 5, tel. 293.688, aperta dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 18 alle 20. Nelle altre ore, a seconda dell'abbassata, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Capovilla, piazza Doria 33, tel. 293.591.

A Sanremo, la farmacia Salvo, via Matteotti 125, tel. 532.029, resta aperta dalle 8.30 alle 20. Nelle altre ore, a seconda dell'abbassata, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Dell'Angelo, via Martiri 313, tel. 530.888.

Farmacia che assicurano la reperibilità in provincia: Urgenza-Vallascare: Internazionale, via Vittorio Emanuele 82, tel. 281.408.

Camponovo: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191. Cervo-S. Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. 405.353. Diano Marina: Guglieri, corso Roma 83, tel. 485.754. Dolcedacqua: Almarito, piazza Matteotti 2, tel. 208.133. Ospedaletti: Mancor, via Matteotti 106/108, tel. 505.075. Pieve di Teco: Ceppi, corso Panzeri 70, tel. 36.200. Riva Ligure: Napolini, piazza Bido 48, tel. 485.754. Santo Stefano al Mare: Napolini, piazza Cavour 14, tel. 486.882. Arma di Taggia: Del Torro, via San Francesco 10, tel. 43.590. Ventimiglia: Mori, via 88, tel. 351.181.

PRONTO SOCCORSO: Imperia: tel. 7941. Sanremo: tel. 5381. Bordighera: tel. 2751. Costarainera: tel. 21.524. GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167.554.400. Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. Sanremo: tel. 500.300. Guardia medica montana: tel. 408.100. Bordighera: tel. 2751. Ventimiglia: tel. 2751. Guardia odontologica festiva: 9-12, telefono (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO: Soccorso urgente: tel. 115. Imperia: tel. 80.224. Sanremo: tel. 505.058. Ventimiglia: tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO

Musica al centro anziani

Pomeriggio musicale al Centro Anziani di via Palazzo. L'appuntamento con il concerto è fissato per le 15.30. [g. ga.]

IMPERIA

Spettacolo Centro solidarietà

Al Centro solidarietà anziani via Noaro 14, a partire dalle 15.30, «Giochiamo insieme» conduce Luisa. [d. bo.]

IMPERIA

Esibizione Soms

Oggi esibizione di liscio a Soms, alle 15.30, alla Soms di via S. Lucia a Oneglia. Partecipano gli allievi della scuola Sporting Dance, m° Luca Ascherio. Ingresso libero. A cura del Filo d'Argento. [a. b.]

DIANO MARINA

Uno stage di Jeet-Kune-do

Stage di Jeet-Kune-do, l'arte marziale Bruce Lee, mercoledì in via Argine Destro 581 a Oneglia. Lezioni del maestro californiano Burton Richar-

dion, che è stato insegnante di Brandon Lee. Organizza Giancarlo Marras. Tel: 0183/299.196. [a. b.]

UNA LEZIONE PER L'UNITA'

Stefano Dellino, giornalista de La Stampa, è il relatore dell'incontro in programma alle 16 di domani al Palazzo Bellevue, con l'Università della Terza Età. Il tema della conferenza è «Arte della comunicazione: dalla cronaca alla narrativa». [g. ga.]

SANREMO

Incontro per il club

Alle 21 appuntamento con il «Club del tè» di corso Garibaldi 150. In programma la degustazione di una delicata varietà di tè cinese. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Computer-art Boselli

Bruno Follacci è protagonista della personale «Computer-art» in programma a Villa Boselli. Apertura: 9.30-12.30 e dalle 15 alle 18.30. [g. ga.]

E' abbandonata, ma avrebbe dovuto ospitare la circoscrizione S. Martino

Sanremo, una villetta comunale diventa dormitorio dei clochard

SANREMO. Villetta con vista mare, da ristrutturare, offerta dormitorio pubblico per extracomunitari e clochard. Strano vero a Sanremo capita anche questo. La costruzione destinata a ospitare gli uffici della circoscrizione di San Martino è stata infatti abbandonata ed è diventata rifugio per gli emarginati. Lo stabile di piani si trova tra i giardini e la passeggiata che affaccia sulla spiaggia libera dell'Antenna, tra Portofino e i Tre Ponti, ed è un miracolo che sia rimasta in piedi. La costruzione è complessa residenziale a prevalenza di seconde case. La trascuratezza e la burocrazia hanno però impedito l'inizio dei lavori di recupero. In quei giardini che di notte si trasformano in un campo di profughi, tra prostitute abbandonate, qualcuno ha abbattuto la recinzione in legno e i mattoni che chiudevano la villetta. Il saccheggio è stato sistematico con la trasformazione delle stanze in un dormitorio.

Cartoni, sporcizia, anche un frigorifero e un sacchetto e i resti di una frugale. Questo quello che si trova varcando la soglia della proprietà comunale. Un tavolaccio è diventato letto a due piazze, un ripostiglio un caldo rifugio notturno. Qualcuno, vista la stagione, nei giorni scorsi deve anche aver acceso un fuoco. Le



Due immagini della villetta devastata in cui di notte dormono extracomunitari e clochard

braci sono ordinate in un angolo. Sui muri, scritte di giovani adolescenti e incomprensibili graffiti sono la conferma che la villetta continua ad essere frequentata.

La segnalazione del degrado è arrivata dagli abitanti di San Martino che hanno denunciato in più occasioni la presenza di persone sospette sulla passeggiata e dentro l'edificio.

Da quando la recinzione è stata abbattuta - spiegano - la zona è diventata il ricettacolo di decine di sbandati. E qui, dove le autopattuglie non possono visto che si tratta di una zona pedonale, i controlli delle forze dell'ordine sono una rarità.

Sono in campo anche i consiglieri della circoscrizione dell'Ulivo, disposti a chiedere il recupero o quantomeno la tutela

di quello che, anche se ormai fatiscente, è bene dell'intera collettività. Se non serve a niente - continuano i residenti - meglio abbatterla e fare spazio ai giardini pubblici. Diversamente si potrebbe pensare ad una ristrutturazione.

E San Martino si conferma ancora volta quartiere invivibile. Le prostitute in corso Cavallotti e in Mezzini, i clo-

chard nei giardini di Villa Marcade, gli extracomunitari nella palazzina che affaccia sulla spiaggia. E l'appello ad un intervento concreto per ripristinare l'ordine pubblico continua a cadere nel vuoto. La latitanza delle autorità ed istituzioni stringe gli occhi a rimanere chiusi in la.

ESCLUSIVO A VENTIMIGLIA

La mobilità del lavoro e i rischi dei frontalieri

È vero che la Francia ha fatto passi da gigante rispetto all'Europa, ma la Liguria, rispetto a qualche anno fa, ha sì qualche chance in più. Lo ha affermato ieri il vicepresidente della Regione Liguria Graziano. «Io apprendo i lavori del convegno sul «Mobilità del lavoro e impresa frontiera» promosso dalla Consulta Europea del Consiglio regionale ligure a Villa Hanbury, a Ventimiglia. «Ci sono potenzialità che riguardano i programmi operativi spazio «Mediterraneo Occidentale» - ha spiegato Mazzarello - e fra queste i porti e i trasporti. Le analisi sulla nuova linea Torino-Lione che assegnavano alla Liguria e alla nostra area ruolo subalterno sono rivedere perché ormai «datate» e quindi più valide. Credo che con un po' più di ottimismo, il raddoppio e lo spostamento della linea Genova-Ventimiglia, il cui iter burocratico è finalmente concluso, possa essere completata prima della Torino-Lione».

I problemi dei lavoratori frontalieri, introdotti dal presidente della Consulta Francesco De Simone, sindaco di Ventimiglia Claudio Berlingiero e dall'assessore Provincia di Imperia Vittorio Adolfo, è intervenuto in mattinata anche il vice presidente del Parlamento europeo Sandro Fontana. «I 250 mila lavoratori transfrontalieri presenti in Europa ci fanno toccare le mani l'inadeguatezza e le

disparità esistenti nella legislazione dei singoli Paesi - ha affermato Fontana -. Un problema che contribuisce a mantenere piedi barriere visibili e invisibili che impediscono moderna integrazione per i lavoratori e le bloccando lo sviluppo economico. Dobbiamo lavorare tutti per abbattere queste barriere e dare anche a questi lavoratori la dignità di cittadini europei fino in fondo».

«Una questione che in Provincia di Imperia è una connotazione particolare, un caso unico in Europa», ha affermato Fulvio Vassallo, assessore Bilancio Regione Liguria. «Nella provincia di Imperia ci sono mila lavoratori frontalieri, di cui ben 5 mila hanno un'occupazione non in Francia, dove esisteranno leggi con le quali l'Italia può ricordarsi, bensì a Montecarlo, vale a dire un Paese «extracomunitario», con enormi problemi fiscali e contributivi. Non basta, quindi, soltanto armonizzare le leggi allargare il discorso anche a come «terzo» come il Principato di Monaco».

Roberto Botteggi, coordinatore Eurazur, ha ricordato come esempio positiva integrazione del mercato del lavoro gli uffici Euroazur di Ventimiglia dove ed una rete telematica i lavoratori italiani possono conoscere opportunità occupazionali Oltralpe.

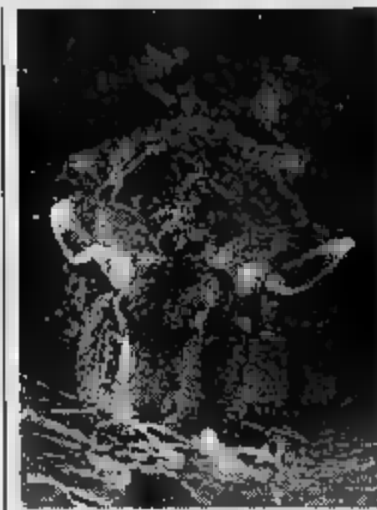
Daniela Borghi

Gli animali sarebbero costretti a vivere in spazi troppo angusti

Allevamento lepri al Col di Nava gli ecologisti dichiarano guerra

PORNASSIO. Gli ecologisti puntano l'indice d'accusa contro l'amministrazione provinciale per la gestione dell'allevamento di lepri nella del parco dell'Accademia dell'ambiente al Colle di Nava. Gli animali, destinati al ripopolamento dei boschi (per garantire il «divertimento» dei cacciatori, dicono gli ambientalisti), sarebbero tenuti in condizioni inaccettabili. Legambiente, Wwf, Lipu, Italia Nostra, Lav e Leal, hanno chiesto l'intervento della magistratura, con un esposto-denuncia presentato alla Procura di Imperia, per maltrattamento di animali.

Le lepri allevate a coppie in cento di plastica. «Tali sono esposte al sole e, durante la stagione estiva, si ritiene che i loro interni si raggiungano gradazioni insostenibili producendo sofferenze agli animali, costretti peraltro a vivere in pochi centimetri quadrati», sottolinea Dario Daniele presidente di Legambiente Sanremo, tra i firmatari dell'atto d'accusa confronti



Lepri nel mirino degli ecologisti

Provincia, proprietaria dell'Accademia di Nava.

Gli ecologisti, che fanno rilevare l'allevamento sia interamente finanziato con contributi pubblici, ipotizzano il previsto dall'articolo 727 del codice penale. «Sulla base

delle più recenti interpretazioni giurisprudenziali - dice Daniele, che parla anche a nome delle altre associazioni - emerge che non sono punibili solo quei comportamenti che offendono il comune sentimento di pietà e pietà e mitezza gli animali, anche quelle condotte ingiustificate che incidono sulla sensibilità dell'animale stesso, producendo un dolore. La intende infatti tutelare gli animali quanto re viventi autonomi, dotati di sensibilità psico-fisica e capaci di reagire agli stimoli del dolore, se essi superano la soglia di normale tollerabilità».

E «Le utilità morali e materiali che gli animali procurano all'uomo devono essere assicurate nel rispetto delle leggi naturali e biologiche, fisiche e psichiche, di cui ogni animale è portatore. Ed è per questo che le associazioni ambientaliste richiedono l'immediato smantellamento della struttura e quantomeno un drastico cambiamento dei criteri adottati per l'allevamento». [g. ml.]

Vittima di una tagliola

Gatto torna a casa senza una zampa



Il gatto Gaspacio, vittima di una tagliola, è tornato a casa senza una zampa

PERINALDO. Vittima di una tagliola, il gatto Gaspacio è tornato a casa senza una zampa, tranciata dalla terribile trappola, una delle tante, fuorilegge e assassine, sparse nel bosco per intrappolare le volpi.

«Colpevoli solamente, come l'istinto naturale impone loro, attaccare per prime i fagiani, prede amate dai cacciatori. A denunciare il drammatico episodio è Cristina Romagnolo, che abita a Negi: ha visto il suo gatto di anni con zampa anteriore destra tranciata».

«Abbiamo portato Gaspacio veterinario Dall'Orto di Dolceacqua e poi abbiamo fatto denuncia ai carabinieri, che stanno indagando. Le tagliole sono assolutamente vietate. Non si tratta solamente inciviltà: le tagliole possono essere pericolose anche per i bambini o chiunque si trovi a passare nel bosco. Questo, e le molte, sembra importare molto poco».

Questa diavola aspetta solo te.

IL TUO GIOIELLO È PER SEMPRE
GIOIELLERIA
LO SCRIGNO
Piazzetta Dante, 18 - IMPERIA

Il caso di Pian di Nave dove non è ancora stata superata l'emergenza mareggiata

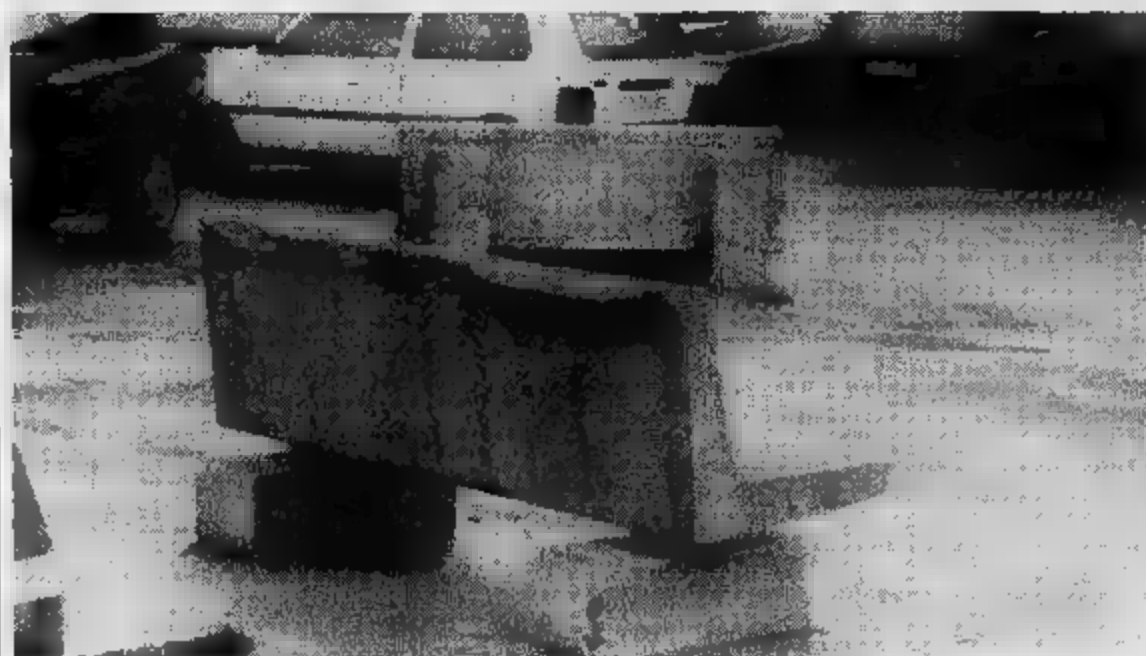
Parking chiuso, ora è polemica

Comune nel mirino per i ritardi nella sistemazione del piazzale, invaso da fango, alghe e pietre. Brutta figura davanti ai turisti. Divieto d'accesso ignorato. E per il parcometro interviene il sindaco

SANREMO. Panchine divelte, lasciate sulla carreggiata, tanta sabbia, alghe, fango e pietre sparse un po' ovunque: ecco come si presenta il parcheggio di Pian di Nave dopo la violenta mareggiata, che ha rischiato di trascinare sugli scogli numerosi veicoli. Ufficialmente il parcheggio è chiuso, lacerato dalle onde, ma anche ieri molti automobilisti hanno ignorato il divieto d'accesso temporaneo deciso dal Comune, compresi parecchi turisti, che hanno dovuto fare i conti con la cronica carenza di posti. E che si sono chiesti: stupore mai non sia provveduto a ripulire in fretta il piazzale, a renderlo agibile a tutti gli effetti ora che la furia del mare è placata.

Non si può rinunciare a un'opera leggera a decine di posti macchina in città soffocata dal traffico, soprattutto se si pensa che basterebbe poco per rimettere in ordine il parking. E anche nella parte più esposta alle onde esistessero ancora situazioni di pericolo, si potrebbe transennare e rendere agibile almeno quella che si affaccia sui giardini Vittorio Veneto. Per non parlare delle panchine in ferro scaraventate sull'asfalto dai cavalloni: costa tanta fatica rimetterle al loro posto? E' anche una questione d'immagine, è vero che Sanremo vuole riacquistare prestigio alla borsa del turismo.

L'impressione è che il Comune abbia perso una buona occasione per dimostrare efficienza, capacità d'intervento celermente anche di fronte a un'emergenza che ha spiazzato tutti. Non basta sistemare un cartello di divieto d'accesso, peraltro largamente ignorato, quando con poche ore di lavoro si sarebbe risolto il problema di Pian di Nave.



Auto in a Pian di Nave, nonostante il divieto, fra le panchine spostate dalla furia del mare. (FOTOGRAFIA HANCO GATTI)

A Palazzo Bellevue replicano che una risposta tempestiva alla mareggiata è già arrivata. Ma è quella che interessa Pian di Nave, dove i danni più consistenti. Anche ieri sono stati sistemati a protezione i punti più colpiti: i terrapieni, ma se il Genio civile non si deciderà a sbloccare in fretta la pratica della scogliera alla prossima mareggiata l'intervento tampona (stanziati 100 milioni) potrebbe rivelarsi inutile.

Intanto, sempre a Pian di Nave, si è aperto un altro capitolo: il difettoso funzionamento del par-

cometro. Al nostro lettore che lamentava di aver subito un'ingiusta contravvenzione, il sindaco Bottini ha risposto subito: una lettera al Comando vigili: «Non sanzionare gli automobilisti finché l'apparecchio non sarà riparato». Ovviamente, se il parcometro è guasto occorre esporre il disco orario e si vuole evitare il floglietto sul parabrezza.

Gianni Micaletto

Rinuncia della ditta: lavori in sospenso per 622 milioni

Marcia piedi da rifare salta l'appalto a Taggia

TAGGIA. Salta l'appalto - per 622 milioni - per il rifacimento dei marciapiedi a Taggia. E' stata la giunta a Taggia, la ditta che aveva vinto regolarmente la gara. Sono stati così persi diversi mesi ed i marciapiedi (ma soprattutto i cittadini) possono attendere. La responsabilità sembra tutta alla ditta appaltatrice, la Salvatore Cesaro, in San'Arcangelo, in provincia di Potenza.

Il progetto era stato approvato nel settembre '95 per 750 milioni (610 base d'asta, il resto per la progettazione). Quindi, a marzo di quest'anno, c'era stata un'integrazione e la cifra a disposizione era stata portata a 850 milioni (697 per la base d'asta). Nello stesso mese era stata indetta la licitazione.

Si arriva così al 27 giugno, quando i lavori erano già iniziati, e la ditta Cesaro con un ribasso del 10,75 per cento, il tutto per 622 milioni. Da quel momento la ditta è diventata uccello di bosco.

Così, dopo vari colloqui telefonici per concordare la data di consegna dei lavori e l'acquisizione della documentazione per la stipula del contratto, il Comune inviò una raccomandata alla ditta esigendole il termine massimo il 18 ottobre per presentare quanto mancava: certificato antimafia e cauzione definitiva.

Il 14 ottobre la Cesaro produsse il certificato antimafia

Denunciata la Telecom

La Telecom in pretura. Succede a Taggia dove la società che gestisce i telefoni pubblici è stata colta in fallo dai vigili accertatori del Comune. Secondo il rapporto avrebbe utilizzato un fabbricato privo di agibilità in regione Escosier. Di fatto si tratta di infrazione equiparata a quella di tipo edilizio, e tale, è partita la segnalazione. Provincia, Prefettura ed anche alla Procura presso la pretura, altri quelli che, nel mese di ottobre, sempre secondo i vigili, avrebbero utilizzato fabbricati senza agibilità. Vale a dire Vincenzo Ghu, Sandro Cepollina, Amos Barbolini, tutti in regione Prati; Sebastiano Barla e Olga Coscia, in regione Escosier; Danilo Ludi e Ornella Tetamo, in regione Periane. Nel degli immobili in regione Prati si tratta di capannoni sorti numerosi sul lungomare Argentario. Strutture imponenti di centinaia di metri quadrati già utilizzate. Che fosse ancora l'agibilità. Un caso di rilievo? «No - minimizza il sindaco Piero Giarlino - Semplicemente le ditte proprietarie non hanno, per motivi vari, ancora ottenuto l'agibilità. Ma nello stesso tempo hanno iniziato ad usufruire delle infrastrutture. Una mancanza non grave tanto che la legge prevede semplicemente una sanzione pecuniaria da un minimo di 40 ad un massimo di 400.000 lire. I vigili accertatori hanno poi rilevato altre infrazioni in varie zone di Arma e Taggia. (m. c.)

assicurando che sarebbe arrivata in seguito anche la cauzione. C'erano stati altri colloqui telefonici. La ditta ammise qualche difficoltà.

E il 5 novembre è partita una convocazione per l'11, con l'obiettivo di arrivare finalmente a stipulare il contratto: diversamente l'appalto sarebbe stato revocato.

L'ultimo colpo di scena risale a pochi giorni fa, il 12 novembre, quando la ditta ha chiesto

di poter rinunciare. Così l'appalto è stato.

E ora la gente si chiede quando saranno finalmente rifatti i marciapiedi a Taggia, quanto bisognerà ancora attendere per vedere gli operai in azione. «Ripubblicheremo il bando - afferma il sindaco Piero Giarlino - procedura d'urgenza. Contiamo di cominciare i lavori a febbraio. Comunque i marciapiedi non presentano situazioni di grosso pericolo. (m. c.)

Via alle operazioni di trasferimento. Il futuro del forte di S. Tecla

Nuovo carcere aperto a dicembre ospiterà fino a 310 detenuti

DALLA CITTA'

Weekend parigino di Bissolotti ospite di Eurodisney

L'assessore al Turismo Antonio Bissolotti è in trasferta ad Eurodisney, a Parigi, per presenziare alla prima europea del film «Il gobbo di Notre Dame». Bissolotti è stato invitato a fronte di un «gemellaggio» che aveva visto i personaggi Disney protagonisti dell'ultima edizione del corso fiorito. Nella delibera che ha autorizzato il viaggio è stanziata una spesa di 350 mila lire. (m. c.)

Domani i primi test al processo «Mare Verde»

Seconda udienza in tribunale, domani mattina, per il processo «Mare Verde» che vede dodici persone accusate di associazione a delinquere finalizzata ad usura, estorsioni e riciclaggio di fondi acquisiti attraverso operazioni finanziarie illecite. In programma l'esame dei primi testimoni dell'accusa. (g. ga.)

POLITICA

Congressi territoriali di An tra tensioni e contrasti

I due circoli di Alleanza Nazionale designano oggi i delegati per il congresso che domenica prossima porterà all'elezione del coordinatore provinciale. Gli appuntamenti sono fissati alle 10 nella sede di Montecarlo per il circolo «Borsellino» e alle 21 all'Hotel Nazionale per il «Pietro Agosti». Il movimento sta vivendo momenti di tensione e di frenetica attività dei militanti alle prese con scelte che potrebbero condizionare il futuro di An. Le probabili candidature cittadine sono quelle di Andrea Rovere, consigliere comunale, e di Salvatore Sciortino. (g. ga.)

MANIFESTAZIONI

Pomeriggio con castagne e vino novello a Ceriana

Appuntamento a Ceriana, oggi alle 15 per la 4a edizione della Festa delle caldaroste, del castagnaccio e del vino novello. Gli stand sono allestiti in piazza Marconi. La festa prosegue domani, sempre alla stessa ora, per la Santa Caterina. (g. ga.)

ATTUALITÀ

Smarrito a Coldirodi un cane da caccia

Un cane da caccia «springer», pezzato bianco e marrone, è stato smarrito nei giorni scorsi in regione Crocetta a Coldirodi. Chi rintraccia l'animale, una femmina che risponde al nome «Alice», è pregato di mettersi in contatto con il numero 0184/50.96.71. (m. c.)

CASINO

Galimberti protagonista al «Martedì Letterari»

Umberto Galimberti è l'ospite della settimana per i «Martedì Letterari» del casinò di Sanremo. L'appuntamento è fissato per le 16,30 del 26 novembre al teatro dell'opera con la prima del libro «Paesaggi dell'anima». (m. c.)

SANREMO. Il nuovo di Bussana diventa finalmente realtà. Da mesi terminati i lavori nell'imponente struttura penitenziaria, cancelli chiusi ed erbacce che cominciavano a spuntare, hanno fatto pensare a una nuova cattedrale nel deserto. C'era davvero il rischio che il nuovo carcere facesse la fine del parco merci delle ferrovie di Ventimiglia e di tante altre grandi opere inutilizzate di cui il paese è disseminato. Ma le previsioni, tutt'altro che rosee, sono state sconfessate. Il ministero di Grazia e Giustizia ha dato il via, infatti, alle operazioni di trasferimento. Il direttore dell'Amministrazione penitenziaria, Michele Coiro, ha assicurato che il nuovo carcere sarà operativo dal 10 dicembre.

Potrà ospitare agevolmente fino a 310 detenuti contro gli attuali 60-70 stipati nel forte di Santa Tecla, sul porto di Sanremo. La struttura dispone di alloggi per il personale, uffici, spazi per le attività ricreative e un impianto sportivo polivalente per tennis, pallavolo, calcetto e basket.

Il forte di Santa Tecla, di proprietà del Demanio, verrà ceduto al Comune che lo utilizzerà per fini culturali. Prima, ovviamente, l'antica fortezza verrà restaurata a adeguata alle esigenze. Il via al trasferimento del carcere di Sanremo rientra nelle iniziative previste dall'Amministrazione penitenziaria in Liguria che comprendono anche serie di interventi a Genova. Fra questi la ristrutturazione della prima sezione del carcere di Marassi che entro la prossima settimana ospiterà 175 detenuti a quella di una sezione, sempre a Marassi, per oltre 200 detenuti ammessi al regime di semilibertà.

Ma la vera novità è l'apertura di un nuovo reparto detentivo esterno nell'ospedale San Martino di Genova e la graduale riattivazione del centro clinico interno. (g. p. m.)

NUOVO VANETTE CARGO

Fatevi due conti.



1,98m ALTEZZA	×	4,5m LUNGHEZZA	×	1,70m LARGHEZZA	+	2.3 MOTORE ECODIESEL	+
5,5m DISEGNO	:	1.000kg PORTATA UTILE	+	5m³ VOLUME DI CARICO	×	3 ANNI O 100.000 KM DI	=

da L. 20.930.000 + iva*	L. 15.000.000 A INTERESSI ZERO.
-------------------------	------------------------------------

OFFERTA VALIDA AL 15

FAI
DUE CONTI
QUI

NISSCOM s.r.l.

SEDE:
VIA ARMEA, 94 - TEL. 515.050

FILIALE:
VIA NAZIONALE, 70 - TEL. 273.000
IMPERIA

FILIALE:
LARGO TORINO, 3 - TEL. 230.804
VENTIMIGLIA

NISSAN

ultragas Esclusiva di prima importanza nel settore petrolifero ricerca
AGENTE DI VENDITA
per le zone di Genova e Imperia si vuole affidare il portafoglio clienti esistente e la promozione del settore vendita. Si richiede dinamismo, serietà, iscrizione Enasarco, età 25-35 e auto propria. Telefonare ora ufficio 0182 20040 - 20190, fax 21388.
Sga - Regione Liguria 4 - 17031

PRIVATO A MONTE-CARLO
CERCA CUOCO/CHIEF
Esperto cucina italiana e mediterranea, referenziato, massimo 40enne, non fumatore. Posto fisso annuale. Inviare curriculum con foto a: Publilcompas 14 10100 TORINO

Ventimiglia: al traguardo il progetto di recupero

Il borgo cambia volto Parola di Berlingiero

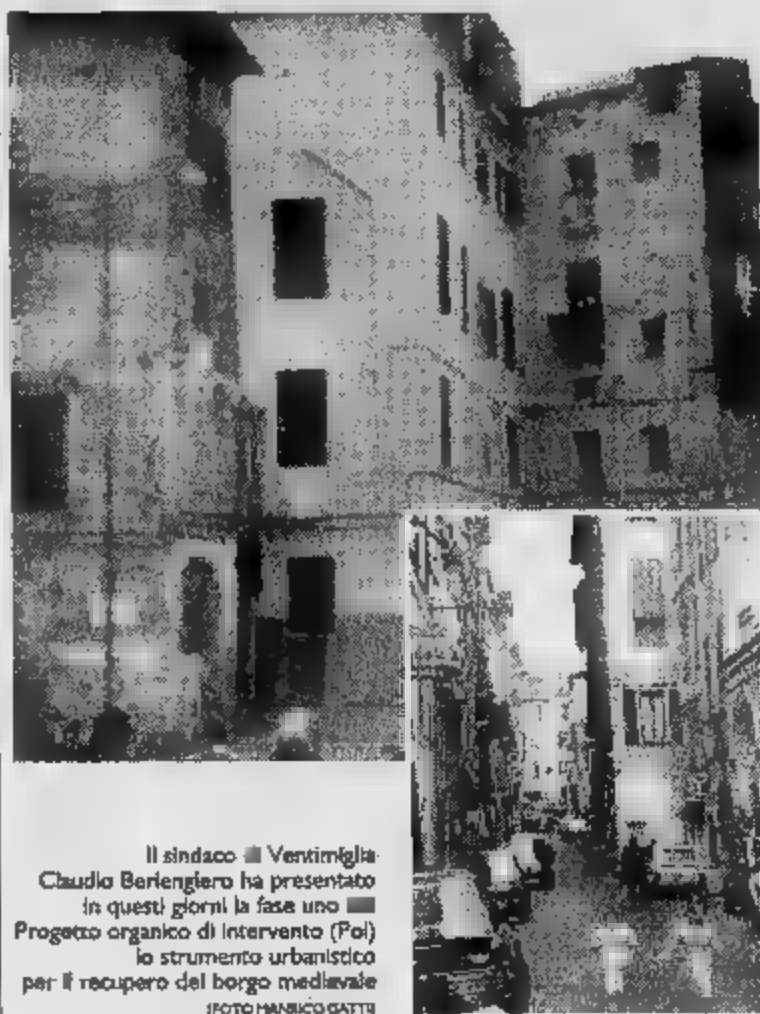
VENTIMIGLIA. «Inizia, a tutti gli effetti, il recupero del centro storico. Lo comunica il sindaco Claudio Berlingiero che ha presentato in questi giorni la fase uno del Progetto Organico di Intervento (Poi), lo strumento urbanistico per il recupero del borgo medievale. «Si tratta della parte preliminare a cui seguirà quella esecutiva: calcoliamo che per il centro storico si potranno chiedere i finanziamenti in Regione. Non sappiamo ancora a quanto potranno: stiamo valutando le scelte da fare. I contributi riguarderanno prima di tutto le infrastrutture, quindi il recupero dei vicoli, della strada, la continuazione di via Garibaldi e il rifacimento di piazzette. Poi riguarda anche interventi sul patrimonio comunale e, eventualmente, l'acquisizione di spazi da adibire a museo e attività culturali», spiega Berlingiero. Infine partirà una campagna acquisti di appartamenti da ristrutturare e, in seguito, rimettere sul mercato edilizia residenziale pubblica (case popolari). Saranno sistemati dello IACP e comunque con fondi regionali».

Questo intervento per il sindaco è «l'inversione di tendenza, il giro di boa di un recupero totale che avrà bisogno di anni e fondi: le risorse sono più quelle di dieci anni fa».

Aggiunge: «La Regione è particolarmente interessata per il recupero perché il centro storico è considerato di rilevanza regionale, mentre l'assessorato al Turismo lo ritiene uno degli elementi per il rilancio turistico della Regione, non soltanto Ventimiglia».

Domenica 2 dicembre il progetto sarà presentato in via Garibaldi. Dietro all'elaborazione c'è una ricerca storica e architettonica, lavoro che il sindaco vuole far conoscere ai cittadini. «Speriamo che l'iniziativa interessi solo gli abitanti di Ventimiglia alta, ma tutta la città. L'anno prossimo partimerò mettendo a bilancio fondi per il recupero delle facciate», conclude il sindaco.

Daniela Borghi



Il sindaco Claudio Berlingiero ha presentato in questi giorni la fase uno del Progetto organico di Intervento (Poi) lo strumento urbanistico per il recupero del borgo medievale (Foto: MARIO GATTI)

Mercatino e visite guidate

Il Comitato Quartiere di Ventimiglia Alta vuole far rivivere il centro storico, e farlo conoscere in tutta la sua bellezza artistica, architettonica e storica. Ed anche per questa ragione che continua ad organizzare, ad ogni ultima domenica del mese, il mercatino delle «cose vecchie» e delle curiosità. Più di quaranta espositori provenienti dal vicino Piemonte, dalla Costa Azzurra e da tutta la Liguria, metteranno in mostra le loro «cose vecchie» dalle 8 alle 18. All'imbrunire, saranno illuminate a giorno sia piazza Cattedrale sia Garibaldi, sede del pittoresco mercatino. «Ai visitatori, che desiderano approfondire la conoscenza del nostro bellissimo borgo medievale, offriamo gratuitamente la possibilità di visite guidate, con partenza dalla piazza Cattedrale alle 10,30 e alle 15,30. Potranno così scoprire bellezze sconosciute», dice la presidente del Comitato di quartiere, Delia Lumbaca. (d. bo.)

Ventimiglia schierata ■ difesa dell'unica struttura sanitaria della zona

I sindaci: «Non toccate i reparti»

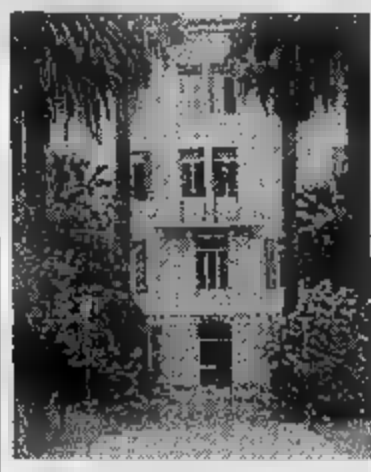
Alla riunione sul destino del St-Charles ■ deciso ■ all'indebolimento dell'ospedale
Gli amministratori dicono di aver ricevuto assicurazioni dall'Usl. Scettici gli operatori

VENTIMIGLIA. «L'ospedale Saint Charles non rischia la chiusura, ma la Regione vuole ugualmente smantellare i reparti per favorire le strutture di Sanremo e Imperia». Lo ha dichiarato il Comitato dei cittadini che opera a favore dell'ospedale nell'ambito di una conferenza che si è tenuta l'altra sera nella sala consiliare. Erano presenti un centinaio di persone.

«Consideriamo ad esempio il reparto Maternità - ha aggiunto il Comitato - Con una media di 120 parti all'anno verrà trasferito a Sanremo, che già deve provvedere a circa 600 parti: numero elevatissimo rispetto alle potenzialità del nido».

Si è discusso a lungo dello spauracchio di sempre: «La nostra angoscia è che l'ospedale venga chiuso, o comunque perda la funzionalità», commenta il sindaco Claudio Berlingiero. «I segnali che noi abbiamo da parte della direzione sanitaria, dal direttore generale e dell'assessorato, sono apertura, lasciano ben sperare: dicono che l'ospedale è considerato una delle tre strutture portanti della nostra Usl. I dati ufficiali che abbiamo in mano sono che l'ospedale verrà chiuso: verrà potenziato in alcune parti».

Mentre il sindaco si dichiarava «abbastanza tranquillo» (sotto lui), alcuni medici «Saint Charles», specialmente l'Ostetricia, hanno invece protestato per il trasferimento del reparto. «Il trasferimento di un reparto quando ci offrono in alternativa il piccolo reparto di Cardiologia - continua Berlingiero - Noi crediamo che debba andare avanti una razionalizzazione dell'ospedale: non può tenere tutto per non avere niente. I reparti che ci saranno dovranno funzionare. Intanto, partirà nuovamente, soprattutto su Ventimiglia, la campagna per l'acquisto della Tac. I vari Comuni finanzieranno parte della spesa, ha già affermato di fare quello Bordighera, con 10 milioni. Noi entro la fine del mese faremo un altro piccolo Consiglio



I sindaci: «Salvate il Saint Charles»

comunale per il bilancio, dove crederemo un capitolo di cento milioni per la Tac».

Inizialmente si è stabilito

che il Comune avrebbe versato 5 milioni per abitante, e Ventimiglia ne conta 26 mila: «Dovremmo avere 125 milioni, riteniamo che, per ora, quella messa in preventivo sia sempre una bella cifra».

All'incontro hanno partecipato, oltre a Berlingiero, i sindaci Franco Biancheri, Danilo Veziano e, per il Comune di Bordighera, l'assessore Giovanni Bosio. E' intervenuto anche il consigliere regionale Luigi Colicchia, che fa parte della commissione regionale socio-sanitaria: ha assicurato che la Regione tiene in debita considerazione il «Saint Charles». Presenti anche le associazioni sindacali e un folto pubblico di rappresentanti dei comitati di quartiere. Non c'era, invece, il rappresentante ufficiale dell'Usl: che pensare di questa assenza? (d. bo.)

Concerto ■ pranzo Santa Cecilia i festeggiamenti della Banda

DOLCEACQUA. E' al ristorante «Aria Fina», nell'entroterra di Dolceacqua, che la banda orchestrale «Città di Ventimiglia» festeggerà Santa Cecilia, patrona dei musicanti. Dopo la festa che hanno organizzato, domenica scorsa, la Banda di Borghetto San Nicolò, il Troubadour San Nicolò, il Montecaggio, la più grande banda della provincia da appuntamento agli innumerevoli affezionati.

S'inzia alle 10, con la sfilata per le vie di Ventimiglia. Alle 11,15 la messa alla chiesa parrocchiale, seguita, alle 13, dalla «trasferta» a Dolceacqua. La banda «Città di Ventimiglia», presieduta da Andrea Grani e diretta dal maestro Franco Cocco, conta oltre 100 elementi. Molti i giovani. (d. bo.)

«Ponte» con Israele Grande kermesse per i tremila di Gerusalemme

NIZZA. «Sei ore per Israele» è il nome della manifestazione che animerà il cuore di Nizza, Migliaia di candele e luci illumineranno il cielo in occasione dei tremila anni di Gerusalemme. Uno spettacolo suggestivo che preannuncia il clima natalizio che avvicina la metropoli della Costa Azzurra a un Paese che cerca solidarietà dall'Europa. Per l'occasione saranno presentati quadri, incisioni, fotografie, sculture, saranno proiettati film a tema, e proposte animazioni per grandi e piccoli.

L'appuntamento per questo che sicuramente attirerà un pubblico numeroso è al Palais des Expositions, dalle 13 alle 18. Alle 18 si svolgerà una vendita all'asta di quadri e opere d'arte. (d. bo.)

NOTIZIE FLAM

VENTIMIGLIA Confcommercio a convegno unica europea

Sarà la moneta unica europea con le principali problematiche relative al commercio italo-francese il principale punto all'ordine del giorno di un'assemblea della Confcommercio ventimigliese che si terrà mercoledì, alle 21, nel salone della Chiesa di San Nicola.

ATTUALITÀ Allarme al «Arrivano gli zingari»

Forze di polizia in stato di allerta l'altro pomeriggio a Ventimiglia a causa di una carovana di nomadi arrivati da Genova a bordo di una ventina di mezzi. Gli zingari, cinquantina persone tra uomini, donne e bimbi, si sparpagliati all'interno del centro del venerdì in cerca di facili guadagni.

VENTIMIGLIA Cade con la motocicletta giovane si ferisce

Ha riportato una prognosi di giorni a seguito di un incidente un motociclista Ventimigliese che adesso è ricoverato all'ospedale di Sanremo. Germano Crescente, anni, residente in via Gallardi nella città di confine, l'altra notte è stato trasportato al St. Charles. Da qui è stato trasferito al reparto Neurologico di Sanremo.

MONTECARLO Champagne e vini italiani all'Espace Fontvieille

In occasione del salone «Montecarlo gastronomie», che si svolgerà dal 27 novembre al 2 dicembre all'Espace Fontvieille, Montecarlo visitatori potranno scoprire oltre cento stand per degustare e acquistare vini, champagne, alcolici, formaggi, funghi, miele, marmellate e cioccolato. (d. bo.)

★ ASPETTATEVI GRANDI COSE ★

grandi marche

gran divertimento

grandi novità

grande convenienza

grande scelta

grande praticità

Sconti supplementari, trasporto e montaggio gratuiti, supergaranzia fino a 3 anni, dilazioni con la Carta Aura AZ

In collaborazione con **Findomestic**

BUONE FESTE

insip

CENTRO TIM

Telecom Italia Mobile

Walt Disney RECORDS

MAGICO NATALE

IN REGALO L'ESCLUSIVO COFANETTO "LA MAMMA DISNEY" EDI E EDI

acquistati le 700.000 LIRE

CEVA
Via Case Rosse, 3
3301 mt. dalla TO-SV
Tel. 0174/70.00.81

ALBENGA
Via Gasperi, 9
Loc. Vadino
Tel. 0182/54.11.51

Montenotte
Via Brigate
Partigiane, 13/A
Tel. 019/50.26.73

EUROPA
Carmagnola, Centro
Commerciale Europa
Tel. 011/971.62.35

LAURIA
Via Gnocchi Viani, 27
Tel. 019/80.08.75

GRUPPO AZ

GRUPPO GET

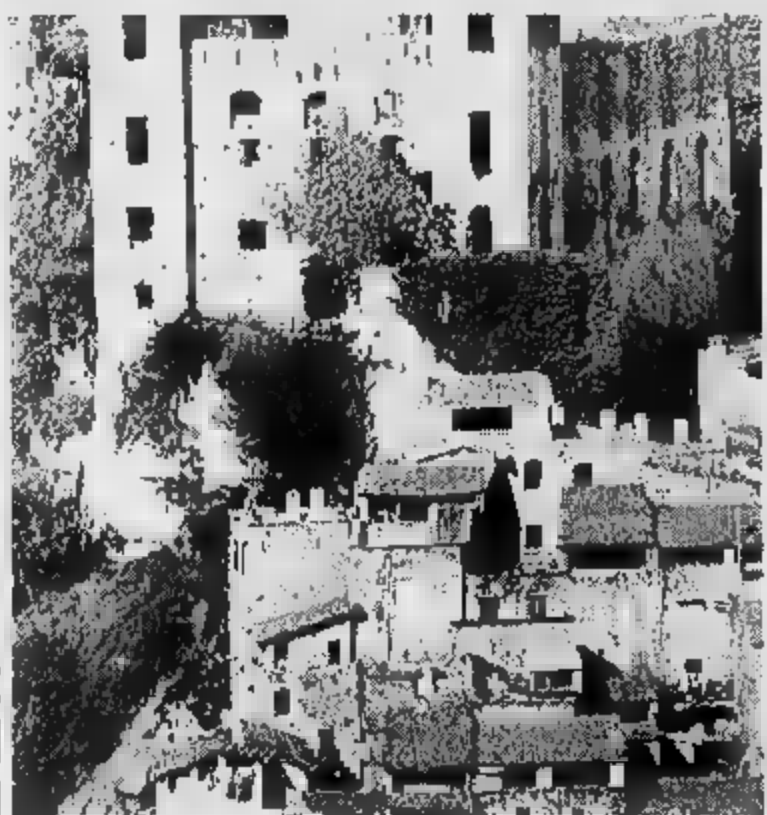
GRUPPO GET: I PIU' IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA

Il piano Socrates per avvicinare Italia, Inghilterra e Francia Europa unita: il progetto passa anche da Dolceacqua

DOLCEACQUA. Dolceacqua, Ash-Surrey e Breil unite per il progetto «Socrates». «Giovani cittadini d'Europa» è il titolo del progetto educativo europeo che è stato presentato dalle tre scuole nell'ambito della cooperazione nel settore dell'istruzione.

Il programma prevede una serie di iniziative di attività al fine di incoraggiare la mobilità degli studenti e promuovere un miglioramento delle conoscenze linguistiche e culturali, e di rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento. Giovedì 7 novembre gli studenti della scuola di Breil sono stati calorosamente accolti dagli alunni della scuola media di Dolceacqua.

Superato il primo momento di imbarazzo, dopo le presentazioni, i ragazzi si sono esibiti in alcune divertenti drammatizzazioni in lingua francese per quanto riguarda gli alunni di Dolceacqua, e in lingua italiana da parte degli allievi francesi. Al primo incontro i ragazzi erano piuttosto tesi, nervosi ed impacciati. Ma è stato sufficiente ritrovarsi tutti insieme attorno ad un tavolo imbandito per rompere definitivamente il ghiaccio, grazie al contributo e all'incoraggiamento dato dagli insegnanti di entrambe le scuole. Durante la passeg-



Avviato a Dolceacqua il progetto Socrates per avvicinare gli studenti di tre nazioni

giata per le vie del borgo e la visita al castello dei Doria sono andati a fuoco altre possibili iniziative da attuare successivamente.

Spiega il sindaco Gloria

Negri: «Il progetto tra la scuola di Dolceacqua e quella di Ash-Surrey, in Inghilterra e di Breil, in Francia proseguirà dopo aver ottenuto l'approvazione della Comunità

Europea con la realizzazione di un giornale trilingue e, in fase più avanzata, l'inter-scambio anche con i del Surrey».

Continua: «Quest'ultima fase è sicuramente la più difficile in quanto, seppur la nostra disponibilità e l'incoraggiamento a progetti atti a creare la consapevolezza dei nostri ragazzi della dimensione europea siano forti, ci scontriamo con difficoltà oggettive. Non abbiamo certamente problemi nella disponibilità anche in collaborazione con le associazioni presenti sul nostro territorio, per far conoscere storicamente, geograficamente gli usi locali nel destinare alcune nostre risorse economiche per contribuire all'accoglienza dei ragazzi provenienti da altri Paesi, ma difficoltà più seria per alloggiarli e per questo si dovrà contare molto sulla disponibilità dei genitori per l'ospitalità nelle famiglie. Il Comune dispone attualmente di strutture adatte, ma sta lavorando consapevolmente dell'importanza anche per un paese piccolo Dolceacqua di avvicinarsi sempre più all'Europa. «In merito a ciò il presidente della Cmi ha predisposto un progetto che si spera verrà finanziato nell'ambito Programmi Interreg - dice la Negri. (d.bo.)

Stamattina il mercatino biologico di Dolceacqua: sulle bancarelle fetta di natura

E «A prea Runda» ritorna in piazza

Extravergine di oliva, Rossese doc e verdure



Torna il mercatino biologico «A Prea Runda» nella piazza di Dolceacqua

DOLCEACQUA. Il mercatino biologico «A Prea Runda» torna oggi con i suoi prodotti naturali della terra.

Per tutta la giornata la piazza principale del paese ospiterà i produttori di olio extravergine di oliva, vino Rossese doc e sfruttati della terra coltivati rigorosamente senza l'uso di preparati chimici, a volte pericolosi.

L'autenticità e il rispetto delle regole per far crescere verdure e frutta nel modo naturale sono garantiti dall'Aiab, l'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica.

Organizzata su tutto il territorio nazionale, l'Aiab ha costituito una sezione soci in Liguria, riservata alle aziende certificate. La sede ligure si trova a Genova, in via Colombo 15/5, mentre quella provinciale si trova ad Imperia, in via Parini al numero 11.

I principali scopi dell'Aiab Liguria sono quelli di far circolare rapidamente le informazioni e gli aggiornamenti legislativi, fornire un supporto per chi riguarda la operazioni e la modulistica necessaria alla certificazione, coordinare le iniziative rivolte al reperimento e all'acquisto dei mezzi tecnici, affrontare le problematiche relative alla commercializzazione dei prodotti biologici.

Tutto quello che verrà ac-

quistato al mercatino, quindi, è garantito dalla Aiab.

I produttori biologici della Val Nervia sono una ventina e tra loro sono molti quelli che producono in modo «pulito» l'olio extravergine e il vino tipico della zona, il Rossese di Dolceacqua, già pregiato con la Doc nel 1972 e del quale esistono quantità limitate.

Oltre ai prodotti biologici, il mercatino ospita una vasta esposizione di artigianato locale, come libri, vetri, cesti di vimini, candele: occasioni per fare i primi acquisti di Natale.

Oggi la Compagnia del Fagone presenta «L'albero del sorriso», uno spettacolo per grandi e piccini con maschere, pupazzi giganti, burattini e musica dal vivo.

In caso di maltempo il mercatino si svolgerà nella sede del Municipio.

Non mancano le occasioni gastronomiche. Spingendosi di qualche chilometro nell'entroterra, Apricale, ristorante La Favorita può essere un buon indirizzo per banchetti e cerimonie, con la garanzia di avere in tavola cibi locali a prezzi ragionevoli. E' già pronto il ricchissimo menù di Natale.

A Dolceacqua, invece, dalla Vineria Del Re-Non solo di Laura Marsotto c'è il vino novello di Toscana e il Beaujoulais. (d.bo.)



COMUNE
DI
DOLCEACQUA

PRODOTTI TIPICI
DEL PONENTE LIGURE
ESPOSIZIONE
DI ARTIGIANATO LOCALE

Riapertura venerdì 29 novembre
PRANZO DI NATALE

Salmone affumicato con pepe rosa

Barchetta agli asparagi

Torta di carciofi

Sfogliatine di pesce

Risotto mare e monti

Raviolini gratinati

Pesce "persico" con salsa al curry

Tacchino farcito... carciofi alla

parmigiana

Pandoro ripieno... salsa al cioccolato

Frutta secca

Caffè

Vini: bianco Galestro di "Spalletti"

rosso Fald di "Lungarotti"

flut di Moscato

APRICALE

Tel. 0184/20.81.86



GIORDANO
TECNOLOGIE PER AGRICOLTURA

CONCESSIONARIO PER LE PROVINCE DI SAVONA - IMPERIA - PARTE DI GENOVA



100 TRATTRICI USATE, REVISIONATE E GARANTITE - 6.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE



Forni a legna - Impastatrici per pane - Motocariche cingolate - Motoseghe - Decespugliatori
Motofalciatrici - Motozappe - Motocoltivatori - Accessori - Assistenza tecnica - Ricambi

DA OLTRE 60 ANNI AL SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA

CORSO VITTORIO 201 - SAN GIUSEPPE DI CAIRO M.TE (SV)

Tel. e fax (019) 51.20.48 r.a. - 51.88.77

SIAMO PRESENTI TUTTI I GIORNI AL MERCATO DI DOLCEACQUA

Una sicurezza alle spalle



6000 mq di MOBILI

EXPO MOBILI

il più ampio assortimento
qualità e convenienza
consigli di esperti
la tua casa con gusto
pagamenti facili

I nostri architetti ed arredatori sono
a Vostra disposizione
per una consulenza gratuita

MOBILI EXPO si trova a CAMPOROSSO (IM)
in via Puccini, 7 - 0184 288053

ed è chiuso solo domenica mattina e lunedì mattina



La Vineria
del Re...

Non Solo Vino

a **DOLCEACQUA**

Vi offre un'ampia scelta dei migliori vini e distillati liguri
in degustazione, accompagnati da semplici piatti di cucina locale e
nazionale. Vendita olio extra vergine oliva e prodotti tipici locali

FESTA DEL VINO NOVELLO E DEL BEAUJOLAIS NOUVEAU

E' ARRIVATO IL FRAGOLINO BIANCO E ROSSO

DOLCEACQUA - via Patroli Martiri, 26 - Tel. 20.61.37

I FILM DEL WEEKEND



«Reazione a catena» con Reeves

C'è anche il fascino di Keanu Reeves tra i protagonisti dei film dell'ultima domenica di novembre. «Reazione a catena», il film con il giovane attore e Morgan Freeman è in programmazione all'Imperia nel capoluogo e all'Ariston di Sanremo. «Mi addoppio in quattro» è di scena all'Ariston Ritz di Sanremo, mentre il gelido film d'erotismo «Crash» è presentato al Dente di Imperia e alla sala 1 dell'Ariston Roof. «Il professore matto» è proposto al Centrale di Porto, nell'omonima sala di Sanremo e al Politeama di Diano. Nella Sala 2 dell'Ariston Roof è protagonista Bruce Willis in «Ancora vivo». A Vallecrosia, al Don Bosco, «Mission: impossibile». [d. bo.]

L'opera lirica in scena domani sera a cura della Compagnia Giuseppe Verdi
Il «Rigoletto» al teatro Ariston

Sanremo riscopre uno dei pilastri del melodramma italiano. L'orchestra è diretta dal maestro Giorgio Balint. Giuseppe Visciglia firma la regia di una nuova coproduzione italo-rumena

SANREMO. Melodie e copioni rigorosamente tratti dalla tradizione del grande melodramma italiano. Il direttore d'orchestra è il maestro Giorgio Balint. La lirica, a Sanremo, è una «batteria» delle strade dell'Est europeo. Compreso l'allestimento del «Rigoletto» che va in scena domani sera (ore 21,15) al teatro Ariston, presentato dalla Compagnia Opera Lirica Giuseppe Verdi, frutto di un fortunato matrimonio tra l'imprenditore italiano ed un gruppo di artisti, cantanti e musicisti, che lavorano abitualmente tra Ungheria, Slovacchia e Romania. Un'operazione che ha fornito la propria collaborazione al Teatro Musicale «Leonardo di Galati» in Romania. Il direttore d'orchestra è il maestro Giorgio Balint. Serbac nel ruolo di Rigoletto. Il tutto con la regia di Giuseppe Visciglia, regista molto all'estero, che il suo attivo numerosissimo, passato, collaborazioni con Giancarlo Del Monaco.

L'opera fa parte dei grandi copioni del melodramma italiano. Giuseppe Verdi la musicò un libretto, in tre atti, di Francesco



La Compagnia Giuseppe Verdi porta in scena domani al teatro Ariston di Sanremo una coproduzione italo-rumena

Maria Fiave. Composto nel 1851, da allora «Rigoletto» ha avuto migliaia di rappresentazioni in tutto il mondo, senza mai accusare l'usura del tempo.

La versione che in domani sera al teatro Ariston nasce all'est, dove, per coniugare esigenze artistiche e bilancio, il regista Visciglia ha messo insieme

una compagnia lirica con artisti estrazione culturale lontana dal nostro paese, ma abituati a cimentarsi con il nostro melodramma che, da sempre, soprattutto con i lavori di Verdi, Puccini e Rossini, costituisce la colonna portante del repertorio dei teatri dei paesi dell'ex cortina di ferro. La compagnia rumena

è formata da oltre cento elementi: un'orchestra sinfonica di circa cinquanta professori di grande esperienza. «Tutti artisti che fino a qualche tempo fa non avevano la minima possibilità di farsi conoscere oltre i loro confini», dicono gli organizzatori dello spettacolo il cui allestimento italiano è stato curato dal Laboratorio Scenografico Sormani di Milano. Alla ribalta, con Dan Serbac nel ruolo di Rigoletto, domani sera ci sarà Stelica Negoescu e Vitali Voitko (Il Duca), Elena Gudzi (Gilda), Sorin Draniceanu (Sparafucile), Emilia Frigoiu (Maddalena e La Contessa), Isabela Drancu (Giovanna), Balint Szabo (conte di Monterone), Boris Materinco (il cavaliere Marullo), Petrica Doroban (Matteo Borsa), Dumitru Barbu (il conte di Ceprano), Ion Mihalcea (Un uccisore di corte) e Fanica Georgescu (Un paggio) oltre al coro diretto dal Maestro Macarie.

Prezzi: 50.000 lire poltronissima; 40.000 poltrona platea e prima fila galleria; da 30.000 in galleria.

Bruno Monticone

L'operetta

«Ballo al Savoy»
matinée al casinò

SANREMO. Ancora l'operetta protagonista. Casinò Municipale. Oggi pomeriggio, in matinée (ore 16), va in scena al teatro dell'opera della da gioco «Ballo al Savoy» di Paul Abraham, presentato dalla Compagnia Nuova Operetta di Nadia Furlon, che ne è anche la protagonista. La partecipazione di Corrado Olmi e la coreografia di Franca Fagliasso. La regia è di Romolo Siena, firma importante della storia della nostra televisione per aver diretto, in cabina di regia, negli Anni Cinquanta, la mitica trasmissione «Lascia o Raddoppia», che diventò un irripetibile fenomeno di costume per il nostro paese.

La vicenda di «Ballo al Savoy» riporta l'atmosfera, un po' frivola, intrigante, della Belle Époque sulla Costa Azzurra caratterizzata dalle ville, dai grandi alberghi e dai lussuosi palazzi d'inizio secolo. E' proprio Nizza lo sfondo della storia che vede protagonisti due sposi, Aristide e Maddalena, appena tornati da un lungo viaggio di nozze e che, dopo litigi, pseudotradimenti, equivoci, travestimenti e complicità di amici più o meno sinceri, nello più classico di un vaudeville teatrale, arrivano all'inevitabile riappacificazione finale nel gran ballo del Savoy, un nome è parte integrante della Belle Époque.

Con «Ballo al Savoy» il casinò prosegue sulla strada dell'operetta che aveva iniziato con «Scugnizza», andato in scena qualche settimana fa sempre con la Compagnia di Nadia Furlon. Un genere, quello della piccola lirica che, definitivamente messa da parte la crisi che anni fa sembrava volerlo involgere, continua ad ottenere consensi ed a riempire i teatri. Non a caso la Compagnia di Nadia Furlon e la sua compagnia torneranno a Sanremo nel gennaio, questa volta all'Ariston, per presentare due titoli famosissimi dell'operetta come «Cin-dilla» e «Il paese dei campanelli».

Per l'appuntamento di oggi pomeriggio il casinò ha fissato questi prezzi: 35.000 platea primo settore; 30.000 platea secondo settore; 25.000 galleria; 15.000 galleria ridotto (per chi ha meno di 21 anni). [b. m.]

Oggi alle 17 la cerimonia al Centro Culturale Polivalente

E Imperia premia la Ligi

Al soprano il «Paraso '97» per la musica. Riconoscimento anche a padre Certani, allo storico De Moro e alla Maurina Volley. E' la nona edizione

Imperia. C'è anche una grande cantante lirica, tra le personalità cittadine che questo pomeriggio, alle 17, al Centro Culturale Polivalente, riceveranno l'edizione '97 del Premio Paraso: la Ligi, protagonista di una carriera che l'ha portata a cantare anche alla Scala, al Metropolitan di New York e al Colon di Buenos Aires, diretta da maestri eccelsi, come Claudio Abbado (ha debuttato con lui in «Aida» alla Scala) e Riccardo Muti, e accanto a colleghi del valore di Plácido Domingo, Renato Bruson, Piero Cappuccilli. La Ligi, tra l'altro, tornerà a esibirsi a Imperia sabato prossimo, al concerto degli artisti imperiesi per i 65 anni del compositore Luciano Belmonti.

Ma oggi, tra i festeggiati, non c'è soltanto il soprano, alla quale la targa d'argento con l'iscrizione del promontorio di Porto Maurizio è stata assegnata «per la musica». Prescelti dal Circolo Paraso per il prestigioso riconoscimento, giunto felicemente



Josella Ligi, premiata oggi a Imperia

alla nona edizione, destinato agli imperiesi che si siano maggiormente distinti nei vari campi e come sempre attribuito in occasione della ricorrenza patronale di San Leonardo, sono

anche padre Ambrogio Certani, vice parroco di San Giuseppe, «per l'impegno sociale», lo storico Gianni De Moro «per la cultura» e la società Maurina Volley femminile, neoprofessa di serie A, «per lo sport».

A conferire i premi, durante la cerimonia, saranno il sindaco Davide Bario, il presidente della Provincia, Gabriela Bosetto, e il presidente del Circolo Paraso, Giacomo Raineri, che farà gli onori di casa. Negli anni precedenti, fra i tanti, erano stati premiati anche Luciano Acquarone, pluricampione mondiale Masters e Veterani dei 10 metri e della maratona, il politico Alessandro Natta, lo scrittore Giuseppe Conte e l'ex campione italiano di karate-full contact Enrico Santacaterina.

Quest'anno, il premio è assegnato anche a una targa speciale alla memoria di Franco Iannelli e Roberto Giachino, i due «forti» morti nello spegnimento dell'incendio di Montenero a Bordighera. [a. d.]

Ecco gli appuntamenti di serata in Riviera e Costa Azzurra

La domenica tutta in musica
con live, classica e disco-bar

Matinée di discoteca, appuntamenti con il ballo liscio e le manifestazioni in piazza. La domenica in Riviera continua ad essere la musica. Principale punto di riferimento. Notti sfavillanti in Costa Azzurra, dove le riviste dei casinò sono protagoniste e dove si respira già aria di Natale per la tradizionale settimana Norvegese.

A Sanremo animazione all'«Ambaradan Music Café» di corso Imperatrice che si ripropone in versione disco-bar. Musica d'intrattenimento anche al «Guinness Pub» dei giardini Vittorio Veneto. A Ospedaletto orchestra e musica per ballare anche alla discoteca «Emmedue» di lungomare Colombo, dove è in programma la presenza dello «Start Group».

A Bordighera prende il via la Settimana Barocca. Alle 16,30, nell'ex chiesa anglicana, primo appuntamento con «Musique du roys». In programma



Si anche la domenica

opere di Bodin de Bois-mortier, Couperin, Duphy suonate da Adriano Meggetto, Pierluigi Maestri, Philippe Tallis, Sergio Basilio e Silvano Rodi. A Ventimiglia, al Dopelavoro

ferruinaro è in programma l'ormai tradizionale cocktail musicale. A partire dalle 22, ballo liscio e musica latino-americana con il dj Renzo Devo di Radio Insemele. Concerto in chiesa, a Nizza, alle 16, per la festa patronale di Cristo Re con la trombettista polacca Izabela Szachetko e l'organista Michele Croseto.

A Nizza continua la settimana del Natale Norvegese, che durerà fino a sabato 30. Al museo dei francobolli delle monete, sulla Terrazza di Fontvieille, esposizione di francobolli norvegesi di Natale. Al Casarè casinò, alle 21, cena «Frenchline» e animazioni di acrobati, equilibristi e magia (420 franchi, 150 alle 22,30 per spettacolo e consumazione, inf. allo 00.377.92.16.36.38). Allo Follie Russe del Loews spettacolo Show like Business con la Dorris Girl e attrazioni e la Follie Russe Big Band (00.377.93.50.65.00).

[d. bo.]

SANREMO

Nuova mostra al casinò

Le immagini
e i simboli
di Cardelli

SANREMO. Le sale della hall porta teatro del casinò di Sanremo ospitano in questi giorni la personale di Raimondo Cardelli, anni, artista marsigliese di nascita e lussuosa d'adozione. Si tratta di un appuntamento importante per gli appassionati dell'arte contemporanea proprio per il messaggio che le opere di Cardelli trasmettono al visitatore, da quello attento, che penetra colori e pennellate, ricerca dello stile a chi invece preferisce soffermarsi su personaggi e paesaggi. L'uso del colore, le sequenze grafiche, sono il frutto di un'esperienza maturata da Cardelli il passare degli anni e approdata ad un simbolismo che emerge dal sovrapporsi continuo delle ambientazioni con un linguaggio espressivo che rimane sospeso tra reale e immaginario. Insomma, qualcosa di decisamente diverso dal solito e riferimenti alla quotidianità e ai grandi misteri della vita. Scorrere i titoli? Si va da «Fecondità» a «Soggetti di vita», da «L'albero della vita» a «La danza dei magi». Luci, immagini e suoni si trasformano in una poetica in continua metamorfosi. La mostra è al pubblico ogni giorno dalle 15 alle 24. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Cavour	
CHIUSO	
Tel. 61.875	
Ore 21	
Centrale	Il doppio 4
Tel. 63.871 (segr. tel.)	di H. Remis, con M. Keaton, A. McDowell, H. Yulin (Usa '96)
Or. in 15.30/22.30 ult.	Un affarista professionista, travolto dalla storia, si è «clonata» in quattro copie da un genietista per stare dietro a affari, rivisti, amori, famiglia. N. V. 1h 57'
L. 10.000/7.000	
Dante	Crash
Or. in 15.22.30 ult.	di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Speder, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. N. V. 1h 40'
L. 10.000/7.000	
Imperia	Reazione a catena
Or. in 15.22.30 ult.	di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spietato e senza pietà per provare la propria saggezza anche all'Fbi. N. V. 1h 45'
L. 10.000/7.000	
Capitol	Twister
Tel. (0184) 43.440	di J. De Bont, con H. Hunt, B. Peaton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di alligatori al contenzioso un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un ciclone tornato che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h 53'
Or. in 15.22.30 ult.	
Una 7000	
ORDINE	Ritratto di signora
Olimpia	di J. Campion, con N. Kidman, J. Malinovic, B. Hershey (Australia '96) — Una ragazza americana in Europa: distinzioni, inganni e l'infatuazione per un bellicoso bell'italiano. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24'
Or. in 18.22.30 ult.	
Una 7000; rid. 5000	
OLIMPIA	La canzone di Carla
Cristina	di K. Loach, con R. Carls, G. Cabassi, S. Giani (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un'inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a tornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5'
Or. in 15.21.15	
Una 6000; rid. 4000	
GIANNI MARCONI	Il professore matto
Don Bosco	di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinket, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento geniale per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'
Or. in 15.21.15	
Una 6000; rid. 4000	
Vallecrosia	Il giorno
Don Bosco	di J. Van Dornet, con P. Duquenne, D. Audeval, M. Miu (Francia/Belgio '96) — Un manager allenato dal lavoro ricopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato. N. V. 1h 58'
Via Colonello Apollia 433	
Or. in 15.17 L. 6000; rid. 5000	
per il resto dell'anno 50 L. 4000	

Ariston	
Or. in 15.30/ult.	
L. 10.000/7.000	
Reazione a catena	Il doppio 4
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spietato e senza pietà per provare la propria saggezza anche all'Fbi. N. V. 1h 45'	di H. Remis, con M. Keaton, A. McDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affarista professionista, travolto dalla storia, si è «clonata» in quattro copie da un genietista per stare dietro a affari, rivisti, amori, famiglia. N. V. 1h 57'
Crash	Ancora
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Speder, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. N. V. 1h 40'	di W. Hill, con B. Willis, B. Dorn, C. Walker (Usa '96) — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero sprizza dai barili di gangster rivoli a massacrare l'una contro l'altra. N. V. 1h 42'
Sleepers	Il professore
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, E. Crutcher (Usa '96) — Quattro ragazzi finiscono in un riformatorio e subiscono violenza da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi. N. V. 2h 25'	di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinket, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento geniale per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'
La prova	Il giorno
di J. C. Van Dornet, con J. C. Van Dornet, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di ladri gli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie astrali. N. V. 1h 30'	di J. Van Dornet, con P. Duquenne, D. Audeval, M. Miu (Francia/Belgio '96) — Un manager allenato dal lavoro ricopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato. N. V. 1h 58'
Orfeo	Il professore matto
Tel. 62.333	di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinket, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento geniale per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'
Or. in 15.30; ult. 22.30	
L. 10.000/7.000	

SAVONA	
ALASSIO Colombo	MI sdoppio 4
Tel. 640.263. Or. 20.30	di H. Remis, con M. Keaton, A. McDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affarista professionista, travolto dalla storia, si è «clonata» in quattro copie da un genietista per stare dietro a affari, rivisti, amori, famiglia. N. V. 1h 57'
22.30. Fes. 15.30/22.30 ult.	
L. 10.000/6.000/5.000	
Ritz	Sleepers
Tel. 640.427	di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, E. Crutcher (Usa '96) — Quattro ragazzi finiscono in un riformatorio e subiscono violenza da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi. N. V. 2h 25'
Or. 20.22.30	
Fes. 15.30/22.30 ult.	
L. 10.000/6.000/5.000	
ALBENQA Ambra	Il professore
T. 51.419. Or. 20.30/22.30	di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinket, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento geniale per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'
Fes. 15.30/22.30 ult.	
L. 10.000/6.000/5.000	
Astor	Ritratto di signora
Tel. 50.997	di J. Campion, con N. Kidman, J. Malinovic, B. Hershey (Australia '96) — Una ragazza americana in Europa: distinzioni, inganni e l'infatuazione per un bellicoso bell'italiano. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24'
Or. 20.22.30	
Fes. 15.30/22.30 ult.	
L. 10.000/6.000/5.000	
GENOVA	
Carlo Felice	Il professore matto
Spettacolo di transizione, ore 16.10-16.50	di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinket, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento geniale per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Carlo di Borbone	Il giorno
di E. Fontana con F. Mico, ore 16	di J. Van Dornet, con P. Duquenne, D. Audeval, M. Miu (Francia/Belgio '96) — Un manager allenato dal lavoro ricopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato. N. V. 1h 58'
Teatro Stabile - Sala Duse: Carrelli e Paolo variati	La canzone di Carla
apertosi, regia di Angelo Savelli. Con Ed Angello e Gianroberto Casaleggio, ore 16	di K. Loach, con R. Carls, G. Cabassi, S. Giani (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un'inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a tornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5'
Politeama Genovese: Manola con Nancy Bell, Margherita Mazzanti, ore 21	Il professore
T. della Tasse - Sala Aldo Trionfo: 21.07.93, Pirelli, Principi di Shakespeare, ore 16	di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinket, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento geniale per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'
Teatro della Tosca - Sala Catepato: Carlo cinto	Il giorno
cantastorie: storie in forma di E. Luzzati, ore 16	di J. Van Dornet, con P. Duquenne, D. Audeval, M. Miu (Francia/Belgio '96) — Un manager allenato dal lavoro ricopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato. N. V. 1h 58'
Teatro della Tosca - Agnelli: ripeto	La canzone di Carla
Teatro Garibaldi - Sala Duse: Proviati ancora. Sem di	di K. Loach, con R. Carls, G. Cabassi, S. Giani (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un'inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a tornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5'
Yvonne Allen con N. Busoni, F. Carli, C. Guido, C. Milano, R. Marino, L. 22.18.000	Il professore matto
Libertà Dizzy Night - Libertà Hotel Genova: 18-19-20-21	di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinket, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento geniale per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'
reportage: tel. 65491	

La Samp in trasferta contro la Lazio

Genoa-Chievo rossoblù caricati

GENOVA. Un solo assente in casa rossoblù, Michael Goos. Attilio Perotti conferma contro il Chievo il classico modulo 4-4-2: in attacco al posto del belga giocherà Beghetto, in coppia con Nappi. Nel secondo tempo dovrebbe trovare spazio anche l'americano Roy Lassiter: «Lui è uno dei 18 - ha sottolineato l'allenatore genovese - è pronto fisicamente, tatticamente. Deciderò durante la gara se impiegarlo o meno. Dipende da come andranno le cose».

Questo Genoa gioca bene, ma segna poco e vince poco. Soprattutto a Marassi: «Queste sono considerazioni che lascio ai giornalisti ed ai tifosi, insomma a tutti quelli che giudicano questo gruppo dall'esterno - ha continuato Perotti - io invece prendo in considerazione solo quello che tocco con mano e vedo che le cose stanno andando bene. Innanzitutto la squadra attuale è diversa da quella che ha perso a Lecce, oppure a Cremona. E' una squadra costruita un po' alla volta, e crescendo. L'importante è che il nostro pubblico torni a soddisfatto per il gioco. Ecco la probabile formazione che sarà in campo oggi (4-4-2): Ielpo; Ruotolo, Giampietrò; Pereira, Centofanti, Morello; Cavallo, Bortolazzi, Masolini, Nappi, Beghetto.

Sarà una Samp a tre punte quella che questo pomeriggio affronterà all'Olimpico la Lazio. Zeman. In realtà i due baby taccanti, Iacopino e Carparelli, si muoveranno prudentemente sulle fasce, pronti a dare una mano ai centrocampisti. della gara Eriksson potrebbe impiegare anche Montella, quale la pungaia sta dando un po' tregua. Impiegare l'ex genovese dal primo minuto po-

trebbe essere la mossa a sorpresa del tecnico svedese, ma questa soluzione appariva improbabile. Christian Karembeu siederà in panchina. «Sarà una bella partita - ha detto Eriksson - tra due squadre che giocano a viso aperto. Spero che non finisca come l'anno scorso, quando incassammo 6 gol. In questo periodo stiamo bene e poi ho fiducia in Mancini: lui all'Olimpico è sempre giocato alla grande».

(dam. bas.)



L'attaccante Marco Nappi

Boccette: più equilibrio nei gironi della serie B

Affondato il Quiliano (5-1) Carla Imperia è in fuga

Questi i risultati della quarta serata del campionato inter-provinciale di boccette che nella serie A vede al comando il Carla Imperia. Decisamente equilibrati invece i quattro raggruppamenti della B. Tutto questo mentre prosegue il Torneo Uisp, giunto al 4° turno.

Serie A: Carla Imperia-Quiliano 5-1; Caffè Posta Bordighera-Haiti Loano 4-2; Pontevicchio Pietra-Cin Cin Borghetto 3-3; Lady Diana-Cavaluccio Pietra 1-5. B1: Haiti Loano-Lady Diana Marina 3-3; Italia Borghetto 1-Carla 3-3; Cin Cin II Borghetto-Giardini I Borghetto 4-2; Odissea II Callizzano-Sanremo II Albenga 3-3; Sport Finale I-Garden II Ceriale 5-1; Arston Arma-Circolo Ricreativo 4-2; Moneta I Albenga-Caffè Posta 6-0.

Como Loano-Moneta I 5-1; Cavalluccio-Roma I Finale

Ligure 4-2; Cin Cin I-Pontevicchio 4-2; Garden I-Sport Finale I 6-0; Sanremo I Albenga-Odissea II 3-3; Giardini II-Cin Cin III 5-1; Brunella Borghetto II 4-2.

B3: Roma II-Giardino 0-6; Italia Cogoleto I-Sport Savona 4-2; Agoms II Cogoleto-Salidoro 2-4; Avis-La Boccia I Carcare 0-6; Polisportiva II-Splendor II 4-2; Dif Iida I-Zinolesse I 3-3.

B4: Lorenzo I Vado-B.B.Bar 2-4; Zinolesse II-Sciarborasca 5-1; Splendor I-Polisportiva I 2-4; La Boccia II-II Usl 2-4; Dif Iida II-Agoms I 1-5; Black Bull Sporneto-Italia Cogoleto II 6-1.

Torneo Uisp. Risultati: Artisi B-Celle A 4-0; Cella B-S. Gerardo 3-1; Varazze B-Sciarborasca 2-2; Boselli-24 Aprile A 2-2; Cogoleto-Arci Merio 4-0; 24 Aprile B-Artisi A 3-1. (g. o.)

Eccellenza: oggi pomeriggio al Vesima arriva la capolista Migliarinense

E' il giorno della Cairese

I gialloblù di Bencardino tentano il sorpasso. Il Finale vuole fare tris, al Comunale di via Brunenghi c'è il Busalla. Il Vado vuole riscattarsi sul campo della Sammargheritese

Riflettori puntati sul Vesima di Cairo Montenotte. Oggi alle 14,30 la Cairese, allenata da Alfredo Bencardino, tenta il sorpasso nei confronti della capolista Migliarinense. Un'occasione ghiotta per la compagna della Valbormida per conquistare il primato e porre definitivamente la propria candidatura per il salto nel Nazionale Dilettanti.

Afferma il direttore sportivo Sergio Pinocchio: «Già presente questo appuntamento privo di Michelini, influenzato e Laoret, infortunato da tempo. Per il resto solita formazione, con l'inserimento di Ferrari al posto dell'uruguayano. Continiamo molto su Odella, prodotto del nostro vivaio, chiamato a fare il bomber Giribone, passato al Savona. Da Cairo verrà sicuramente seguita con attenzione la sfida di Chiavari fra Entella e Loanesi, con i rossoblù di Piovano che caricheranno sicuramente a fare un favore ai cugini valbormidesi, bloccando i locali che sono a pari punti con il team del presidente Fensiero. Non sarà facile, visto il potenziale tecnico dell'Entella che si esprime al meglio tra le mura amiche e le nostre di casa. Anzi sarà senza di De Pedrini e Brancaloni, fermi per squalifica oltre a Guarisco, infortunatosi ad inizio stagione.

Tre punti per continuare a risalire la china: l'obiettivo del Finale di Masuero che al Comunale di via Brunenghi riceve il Busalla. Reduci da due vittorie consecutive i giallorossi puntano al primo posto. La pagina genovese, diretta con serenità per la salvezza. Dopo il pareggio casalingo di domenica scorsa contro il Ventimiglia il Vado si riscatta sul campo della Sammargheritese. (r. p.)



Il direttore sportivo Sergio Pinocchio

Sarà un'Entella da assalto

Al Comunale contro la Loanesi La Grassorutense senza Dagnino

Dove eravamo rimaste? Entella e Grassorutense hanno metabolizzato le prime sconfitte stagionali e hanno una voglia matta di tornare all'arrembaggio grazie alle non impossibili partite casalinghe che le attendono oggi pomeriggio.

L'Entella più dalla Loanesi teme Giove Pluvio: è abbastanza

za evidente che la formazione chiave è in difficoltà quando deve dispiagare le sue geometrie sul terreno pesante. Ha pagato dazio a Spezia e teme di impantanarsi anche al Comunale. Gli ordini del «sergente» Colombo sono precisi: «Non perdiamo la testa se non troviamo subito la rete, le precedenti partite casalinghe hanno dimostrato che alla lunga riusciamo a imporre il nostro gioco. Il sorpasso della Migliarinense non ci condizionerà, dobbiamo continuare la nostra strada, il torneo riserverà altre sorprese. Gli uomini di Durando che domenica scorsa hanno fermato la Grassorutense, sognano il secondo colpaccio anche se scendono al Comunale in formazione rimaneggiata, senza De Pedrini e Brancaloni squalificati. L'Entella che in casa ha conquistato 12 punti su 12 recupera Venuti ma perde Ghiorzo. In difesa Braschi lo sostituisce in marcatura e in avanti dovrebbe proporsi nello schieramento classico con Della Pina centrale e Baldi a sostegno.

La Grassorutense ha un'unica preoccupazione contro il derelitto Caparaso: sostituire il regista Dagnino, visto che in difesa i gialli dovrebbero essere al termine il recupero di Dondero. La Samp con il Vado al Broccardi potrebbe accontentarsi della divisione della posta. Il Sestri Levante ospita il Pontedecimo incredibilmente staziona in zona retrocessione. (d. s.)

Ventimiglia: guai a distrarsi

C'è la cenerentola Sampierdarenese ma il tranier Fortugno non si fida

VENTIMIGLIA. Troppo facile? «Guai a pensarla. Ci illudiamo che sarà una passeggiata, ci sbagliamo di grosso. Anzi sarà la nostra partita più difficile. Rocco Fortugno, allenatore del Ventimiglia, cerca di mantenere alta la tensione e la concentrazione della sua squadra in vista del match di oggi al «Morel» (ora 15, arbitro Roscelli di Chiavari) contro la Sampierdarenese, fanalino di coda del campionato.

Giusta preoccupazione perché in casa non sempre si è visto il Ventimiglia efficace che gioca in trasferta e dove, quasi sempre, i giallorossi non hanno raccolto quanto avrebbero meritato. «Ci puniscono il primo errore, magari l'unico di una

partita. Per questo dobbiamo fare attenzione contro questa Sampierdarenese per la quale ci sono punti preziosissimi nella nostra marcia verso la tranquillità», aggiunge mister Fortugno.

Oggi saranno assenti gli squalificati Baggiolupi e Rotella. Qualche dubbio per Losi che, in settimana, non si è allenato per un acciaccio fisico. La novità potrebbe essere l'innesto a centrocampo, con Soncin e Ventura, dal giovane Santamaria, classe 1979, al posto di Baggiolupi. In attacco probabile, dall'inizio, il trio formato da Russo, Gozzi e Pastor su cui il tecnico aveva puntato, con successo, domenica scorsa a Vado, per recuperare lo svantaggio. (b. m.)

O P E L V E C T R A S T A T I O N W A G O N

Quando è perfetta,
la tecnologia
diventa arte.



IN ANTEPRIMA DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL SABATO 23 E DOMENICA 24.

Perfetta nella sicurezza: • ABS elettronico • full size airbag • sistema di protezione Opel delle gambe. Perfetta nella potenza: • solo motori Ecotec multivalvole • alta efficienza, bassi consumi ed emissioni • 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 170 CV • il nuovo 2.0 DI, il primo turbodiesel che unisce iniezione diretta e tecnologia 16 valvole. Perfetta nel comfort: • sospensioni Multi-link • telai ausiliari isolati • servosterzo • chiusura centralizzata con telecomando • immobilizer • alzacristalli elettrici con sicurezza anti-schiacciamento • bagagliaio con scomparti aggiuntivi • car hi-fi con comandi al volante e climatizzatore dalla versione CD.

COMAUTO

NUOVA SEDE:

REGIONE PERIANE • SVINCOLO AUTOSTRADALE

ARMA DI TAGGIA • TEL. 476.550

L.GO TORINO 3/A

VENTIMIGLIA • TEL. 230.904

OPEL



Ferraro ha chiesto inutilmente rinforzi, la sconfitta con il Pietrasanta ha lasciato il segno

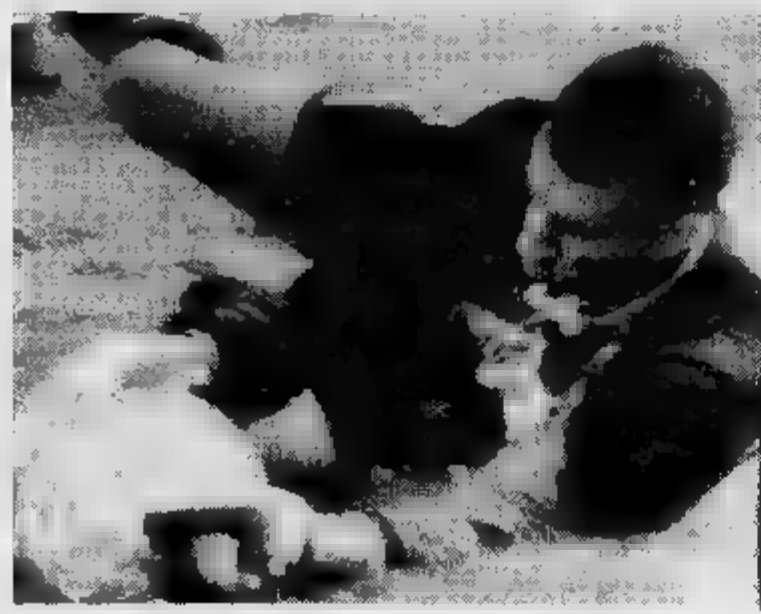
Per l'Imperia un derby della salvezza

A Borzoli contro la Sestrese è già vietato perdere

IMPERIA. Inutile tentare di nascondere. E' derby-salvezza. La sfida tra Sestrese e Imperia ha purtroppo il sapore di una partita di spareggio per le speranze, le premesse per i nerazzurri non delle migliori. Frivola di Massabò, squallida per due turni, in difesa, l'Imperia deve assolutamente uscire imbattuta dal campo di Borzoli, ma l'impresa appare molto difficile. I verdastellati, ultimi a quota dieci, non sono da sottovalutare e comunque si trovano in una posizione di classifica che li «condanna» a vincere ad ogni costo. Inoltre domenica scorsa tra le file nerazzurre sono emersi antichi, preoccupanti difetti.

La sconfitta con il Pietrasanta ha lasciato sicuramente il segno, soprattutto sul morale. Un'Imperia che, dopo due vittorie consecutive, si è stop, peraltro prevedibile, contro la capolista Viareggio, non si attende certo un tracollo contro l'altra compagine toscana. Lunedì l'allenatore Ferraro ha lanciato un preoccupato grido d'allarme, ma, finora, l'appello del tecnico, che chiede un paio di rinforzi di peso, non è stato recepito dalla società, costretta a fare i conti con il bilancio.

Così l'Imperia affronta il secondo derby stagionale in condizioni precarie, con un centrocampo fragilissimo e una difesa tutta da inventare. Ferraro è



Il portiere dell'Imperia, Gestro, ritrova i suoi ex compagni della Sestrese

stato chiaro: «Siamo vulnerabili nei punti più importanti dello schieramento, e di questo passo si preannunciano grandi sofferenze».

In settimana il tecnico ha cercato di correre ai ripari studiando a fondo le molte problematiche della sua squadra e preparando con cura una partita sicuramente impegnativa. L'assenza di Massabò costringe Ferraro a rimangiarsi la retta di troguardia. Probabile il ritorno

in difesa di Giochi, che pure domenica scorsa non ha entusiasmato in un ruolo di centrocampo, mentre a Desideri, Balzerini, Giuntoli e Calzia l'allenatore chiede maggior concentrazione. «Al di là del valore degli avversari ci sono reti che non si possono davvero subire. Ripetere ingenuità come quelle evidenziate con il Viareggio, o peggio come quelle viste settimana fa con il Pietrasanta, può costarci molto caro, in-

fatti in ogni partita regaliamo un gol, diventa poi difficile lanciarsi in affannosi recuperi».

La crisi dell'Imperia non deve tuttavia essere attribuita esclusivamente alla difesa e al centrocampo. La squadra soffre infatti di carenze antiche, che riemergono ogni volta che l'Imperia affronta formazioni ben disposte sul terreno di gioco. Tra i nerazzuri manca anzitutto un vero «libero», cui l'Imperia ha di fatto rinunciato da un paio d'anni, dopo l'affrettata operazione di Luca Oddone, mentre a metà campo si sente sempre più spesso la necessità di un giocatore capace di dettare i ritmi a una squadra fin troppo spesso spassata e incapace di filtrare le manovre avversarie e di ripartire servendo a dovere due punti di valore che, nonostante l'isolamento, si stanno facendo onore.

Il rientro di Bocchi, dopo l'esordio allo stadio dei Pini e il forfait per infortunio nel match con il Pietrasanta, potrebbe contribuire a dare equilibrio al centrocampo, ma l'Imperia si troverà di fronte una Sestrese determinata, pronta ad affidarsi all'esperienza di Sini, Balboni e Iurman. Tra i verdastellati allenati da Tanganelli, reduci dal pareggio a reti bianche a Moncalieri, mancherà lo squalificato Turroni.

Luca Amoretti

Cichero teme più il fango che la Fossanese

«Il campo pesante penalizza chi cerca il gioco» Sanremese senza Notari e col dubbio Baldisserri

SANREMO. La Sanremese ospita la Fossanese, oggi pomeriggio, allo stadio comunale (ore 15).

Una formazione a bassa classifica, penultima con 11 punti, due sole vittorie all'attivo, ma anche una squadra piena di volti noti agli sportivi rivieraschi: in panchina siede il popolare Chico Locatelli, fino alla stagione alla guida dell'Argentina Arma; in squadra giocano Celella, attaccante, Imperia e Tomeo, anche lui attaccante, proprio della Sanremese, sia pur con scarsa fortuna, due stagioni fa.

La classifica dice che i superiori, ma questa superiorità bisogna dimostrarla in campo. La classifica è spesso bugiarda, dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. Il tecnico è preoccupato anche per il campo, battuto anche ieri dalla pioggia: «Il terreno pesante finisce per penalizzare soprattutto le squadre come la nostra che cercano il gioco. Il terreno

in pessime condizioni. Ma non può diversamente. Giocano in troppi al Comunale, aggiunge il tecnico biancazzurro».

Per la sfida - designato addirittura un direttore gara perimetrale, il signor Aiello che sarà coadiuvato dai segnalinee Gicon e Trabattini di Seregno - la Sanremese ha i suoi problemi. Se, in attacco, rientra Calabria che ha scontato la sua squalifica, si rischiano almeno due assenze pesanti: Baldisserri, in settimana, ha accusato una contrattura e la sua presenza, oggi, è fortemente in dubbio; Notari, giovane e costante crescita nelle ultime partite, accusa invece un principio di pubalgia. Il suo forfait sembra scontato.

Indispensabili soluzioni alternative: per Baldisserri sarebbe pronto al rientro il giovane Dessì; sulla linea dei terzini potrebbe giocare Sinagra, altro under 77 permettendo l'avanzamento di Riolfo; Pic-

carota e Sarcina sarebbero in ballottaggio per una maglia a centrocampo.

La formazione anti-Fossanese potrebbe essere questa: Sinagra; Sinagra, Caruso; Trassatti, Dessì (Baldisserri), Lerda; Riolfo, Piccarotta (Sarcina), Zanolo, De Vincentis, Calabria.

Calciomercato. Si dice possa riaprirsi a dicembre per il Campionato Nazionale Dilettanti. Verrà deciso nei prossimi giorni. Perso Pierozzi della Carrarese, che la Sanremese aveva trattato nei giorni scorsi (ma l'attaccante preferito sistemarsi in C2), l'obiettivo numero uno è sempre Spatarì.

Ma il suo arrivo, costoso, sarebbe condizionato dal ritorno in società di Gianni Borra, ritorno a sua volta ancora incerto per le controversie, a livello di arbitro giudiziario, che dividono l'ex presidente con la società biancazzurra.

Bruno Monticone

Promozione: rossoneri ■ Pietra, match «caldo» ■ San Bartolomeo

Argentina, è l'ora degli esumi e l'Ospedaletti gioca in notturna

Battuta l'Albenga sette giorni fa, l'Argentina Arma affronta oggi un altro impegno difficile, nel campionato di Promozione, la trasferta sul campo del Pietra Ligure (ore 15, arbitro Lazzarini di Cremona).

Un match delicato, per Fabrizio Gatti e compagni, da non fallire in attesa di vedere che cosa combinerà la capolista Bragno (che precede di un punto i rossoneri in classifica) sull'altrettanto difficile campo dell'Albenga. «Il Pietra Ligure è sempre un avversario pericoloso, temibilissimo in contropiede. Dovremmo prendere le giuste misure. Ma sono fiducioso perché la squadra è in progresso. Spero di vedere la stessa concentrazione che abbiamo avuto una settimana fa contro l'Albenga», dice Maurizio De Luca, allenatore degli armeni.

Il tecnico avrà a disposizione quasi tutti, fatta eccezione per lo squalificato Iezzi. Il sostituto sarà scelto tra Butti, Ansaldi e Luca.

Inconsueto match sotto la luce dei riflettori per l'Ospedaletti



Enrico Vella, tecnico dell'Ospedaletti

che affronta questa sera allo stadio comunale di Sanremo, subito dopo la partita della Sanremese, il Genoa Club Mignonego, terzo ultimo in classifica (ore 18, arbitro Rocco di Savona). Ma l'orario non sembra un problema per il clan arancione: «Anzi può ancora più stimolante giocare in notturna» -

dice l'allenatore Enrico Vella. Piuttosto mi preoccupano le condizioni in cui troveremo il campo dopo la partita con la Sanremese. Match facile sulla carta: «Ma loro sono in attive acque in classifica e vorranno far punti», mister Vella. Il tecnico dovrà fare i conti con parecchi assenti: Casbarra e Vendemmiale sono squalificati; D'Amico è infortunato.

Si preannuncia un match ad alta intensità quello fra San Bartolomeo e Serrà Riccò (ore 15, arbitro Ambrosini di Savona). In classifica il San Bartolomeo precede di un solo punto gli ospiti, il Serrà Riccò, molto bravo. Ha perso solo con l'Argentina ed ha subito in tutto quattro gol, dice Agostino Acquarone allenatore-giocatore, con Cantore, della squadra gialloblù.

Le due squadre si erano già incontrate per gli spareggi regionali di Prima Categoria: allora vinse 4-2 il San Bartolomeo che sarà privo di Ramella (menisco 7), Simondo e dello stesso Acquarone. (D. M.)

CineFile 96 è in edicola.

La Stampa
Lietta Tornabuoni
gli appassionati
grande schermo
200 recensioni
stagione 95/96.

FLOPPY DISK PER
A 1.300 LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo

anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: oggi in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con



LA STAMPA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

CALCIO

Così i dilettanti

Campionato nazionale dilettanti (ore 14,30): Aglianese-Camaione; Asti-Moncalieri; Sanremese-Fossanese; Chailon-Cecina; Sestrese-Imperia; Pietrasanta-Castelluovo; Poggibonsi-Barberino; Savona-Finero; Viareggio-Collegiana. Classifica: Viareggio p. 24; Sanremese a Savona 21; Finero, Pietrasanta e Aglianese 20; Castelluovo 19; Chailon 18; Barberino 16; Asti e Imperia 13; Collegiana, Cecina e Moncalieri 12; Fossanese 11; Camaione, Sestrese e Poggibonsi 10.

Eccellenza (15): Caisese-Migliarinese (14,30); Entella-Loanesi San Francesco; Finalle-Busalla; Folbes-Pegliese; Grassano-Capraia; Sammarinese-Vado; Sestri Levante-Pontedecimo; Ventimiglia-Sampierdarena. Classifica: Migliarinese p. 20; Caisese a Entella 18; Grassano 18; Ventimiglia 14; Vado 13; Loanesi San Francesco 12; Folbes 11; Sestri Levante, Pegliese e Finale 10; Pontedecimo e Busalla 9; Samm 8; Capra-

rana e Sampierdarena 6.

Promozione (15): Albenga-Bragno; Arenzano-Cisano; Ospedaletti-Mignonego; Pietra Ligure-Argentina; San Bartolomeo Cervo-Serra Riccò. Classifica: Bragno p. 19; Argentina 18; Audace 16; San Bartolomeo 15; Serrà Riccò a Ospedaletti 14; Albenga, Pietra e Cisano 13; Bolzaneta 11; Arenzano e Fraese 9; Voltrese 8; Mignonego 6; Rivarolo 5; Cosma 3.

Prima categoria (15): Altare-Carlin's Boys (14,30); Camporosso-Bordighera (Zaccari A); Vallecrosia-Dianese; Pietrabruna-Zinola; Poggese-Sampierdarena; Portofino-Borgio Verezzi (Dagnino); Quiliano-S. Stefano Mare; Spotorno-Taggese. Classifica: Quiliano p. 18; Carlin's e Taggese 16; Zinola a Pietrabruna 14; Portofino 13; Borgio Verezzi e Altare 12; Spotorno 11; Dianese 10; Bordighera 9; Vallecrosia 8; Camporosso 7; S. Stefano 6; S. Ampelio-Bordighera 3; Poggese 0.

Seconda categoria (15): Alasio-S. Cecilia; Andora-Magliolo; Aurora Cairo-Sanremo (14,30); Celle-Pontelun-

go; Dego-Laigueglia (14,30); Dolcedo-Borghetto; San Filippo Neri-Pontedassio (Villanova). Classifica: S. Cecilia p. 17; Magliolo 13; Dolcedo 12; Borghetto 10; Pontelungo, S. Filippo Andora e Pontedassio 9; Celle, Laigueglia e Andora 7; Alasio 6; Dego 5; Sanremo 3.

Girone B (14,30): Albisola-Sassello (15); Cameranesse-Mallare; Carcarese-Velocce; Legnino-Cangio (Ruffinengo 10,45); Millesimo-Calizzano; Rocchettese-Valleggia; Speranza-Sciarborasca. Classifica: Millesimo e Legnino p. 18; Speranza, Cameranesse e Albisola 13; Cangio e Velocce 12; Rocchettese e Mallare 7; Sassello 6; Carcarese e Calizzano 5; S. Uscita 4; Valleggia 3. Terza categoria Savona (14,30): Bardinetto-Rocchetta di Cengio; Murialdo-Cosseria; Priamar-Sabuzia (Csi 15); Luceto-Plodio (10,45); Pallare-Piana Crixia; Nazario Varazze-Letimbro. Terza categoria Albenga-Imperia (15): Riva Ligure-San Biagio; Pontevicchio-Villanova; Borghetto 84-Leca; Costasineria-Bada-lucchesse; Calice-Riviera (Vinalborgo).

CONSULTA

PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARTISTICI
E CULTURALI DI TORINO

INAUGURA LA

Pinacoteca Albertina

SIAMO LIETI
DI ANNUNCIARE
CHE ABBIAMO
PORTATO A TERMINE
LE IMPORTANTI OPERE
DI RESTAURO E ALLESTIMENTO
DI QUESTO
MUSEO CITTADINO

VIA ACCADEMIA ALBERTINA 8



ACCADEMIA ALBERTINA
DELLE BELLE ARTI DI TORINO

ARTHUR ANDERSEN
AXA ASSICURAZIONI
BANCA BRIGNONE
BICC GEAT CAVI
CARTIERE BURGO
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
COMPAGNIA DI SAN PAOLO
ELAH DUFOR
FIAT
FONDAZIONE CRT
GRUPPO GAROSCI
GRUPPO GORLA
ILTE
ITALGAS
LAVAZZA
MARTINI ■ ROSSI
RECCHI COSTRUZIONI GENERALI
SAI
SEI EDITRICE INTERNAZIONALE
SKF
TORO ASSICURAZIONI
UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO
UTET

IN COLLABORAZIONE CON

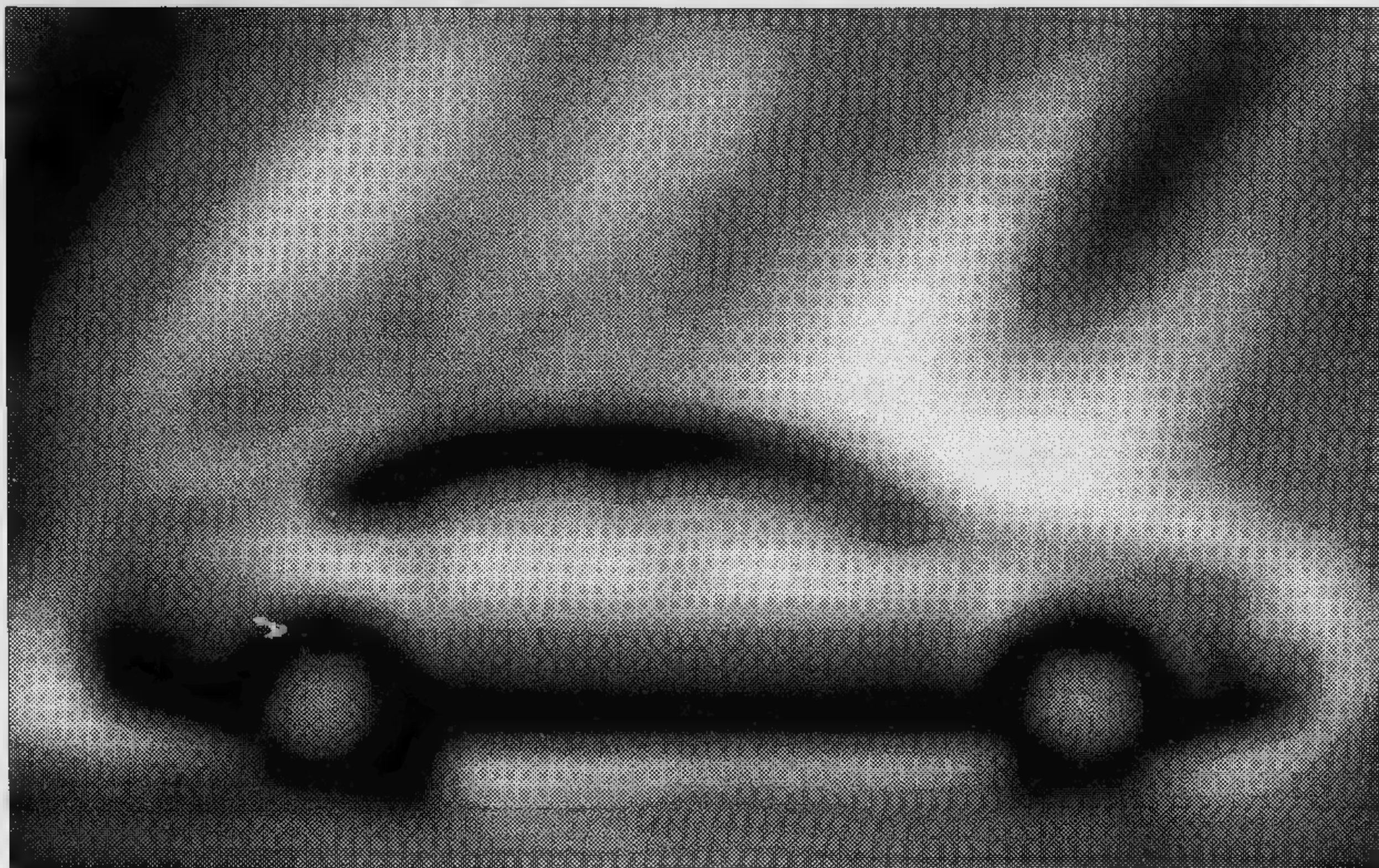
REGIONE PIEMONTE

MINISTERO
PER I BENI CULTURALI
■ AMBIENTALI

SOPRINTENDENZA
PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
DEL PIEMONTE

SOPRINTENDENZA
PER I BENI
ARTISTICI E STORICI
DEL PIEMONTE

Mettete a fuoco la data: 23-24 novembre.



VERBA PSA

23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre. Per ora è tutto.
La nuova Passat bisogna vederla dal vero (sabato 23 e domenica 24 novembre).

Nuova Passat. L'eccellenza, accessibile.



ZOLEZZI AUTO

ALBENGA

Reg. Poca - Tel. 0182 50.861 - 51.425

Barbieri

SAVONA

Corso Mazzini 124 - Tel. 019 813.060

CONAD. NELLA SUA STORIA LA VERA DIFFERENZA.

L'Italia degli anni '60. Oltre trent'anni fa, la spesa si faceva nel negozio all'angolo, i negozianti conoscevano i gusti e le esigenze di tutte le loro clienti, erano sempre pronti a offrire buoni consigli, selezionavano personalmente, con cura e attenzione, prodotti sempre freschi e sempre di qualità. E' proprio in quell'anno che molti di questi negozianti, i più bravi e lungimiranti, decidevano di unirsi, per unire alla cortesia e alla competenza anche un servizio sempre più moderno e professionale. Così nasce CONAD.

L'Italia di oggi. CONAD ha fatto passi da gigante. Attualmente è una realtà distributiva con 8.000 soci, 40.000 addetti e un fatturato di oltre 10.000 miliardi. Ogni giorno, entrano nei Negozi Margherita, nei Supermercati CONAD, negli Ipermercati PIANETA oltre due milioni di consumatori, per trovare cortesia, affidabilità, competenza ed efficienza. La vera differenza sta tutta qui: una storia di valori che continua anche nel negozio, nel supermercato, nell'ipermercato vicino a casa tua.

 **CONAD**
Sup. e. v. ti

 **Margherita**
© CONAD

pianeta
L'ipermercato

Prima domenica con negozi e grandi magazzini aperti: traffico a rischio

Shopping natalizio, si parte

Il mercato straordinario in piazza del Popolo cancellerà oggi oltre 2 mila parcheggi
Prevista una grande affluenza al centro commerciale. Bancarelle anche in via Guidobono



Prima domenica di apertura: i commercianti savonesi in vista del Natale

SAVONA. Prima domenica di compere natalizie per i savonesi. Da oggi scatta l'apertura festiva dei negozi in piazza del Popolo si svolgerà un'edizione straordinaria mercato. Bancarelle anche in via Guidobono per la festa dei commercianti. Si preannuncia quindi giornata di shopping anche di traffico intenso, visto che l'unico parcheggio della città sarà occupato dagli ambulanti.

Da oggi scatta la campagna delle vendite natalizie. La crisi economica e la forte concorrenza dell'Ipercoop hanno costretto i commercianti savonesi a stringere i tempi, anticipando di una settimana l'apertura festiva. Oltre il 90 per cento dei negozi sono aperti. Questa prima domenica servirà soprattutto per allestire le vetrine e fare pubblicità mentre le vendite dovrebbero prendere il via nelle due settimane che precedono Natale. Il presidente dei



Il presidente provinciale Confcommercio Vincenzo Bertino commenta favorevolmente l'apertura dello shopping natalizio

commercianti del Centro storico Franco Piccolini è esplicito: «Dobbiamo puntare sull'immagine della città anche se il ritorno economico è modesto. Con i crocieristi e l'apertura festiva ci giochiamo un'importante chance di rilancio».

Oltre allo shopping nei negozi i savonesi oggi potranno contare sul mercato straordinario allestito in piazza del Popolo. La manifestazione è replicata per tutte le domeniche di

diciembre. Un mercato si svolgerà anche in via Guidobono dove oggi si celebra la festa dei commercianti. L'animatore è Guerino Costa: «Il programma prevede un mercatino del broccante e modellismo. Inoltre sono previsti intrattenimenti musicali. Al pomeriggio ospiteremo anche i trottole di Roccamare. La strada sarà ovviamente chiusa al traffico».

La grande distribuzione prepara allo shopping natalizio particolare attenzione. «Abbiamo avviato due campagne promozionali», spiega Francesco Torzoli, direttore dell'Ipercoop: «Verranno effettuati sconti su tutte le idee regalo sui prodotti gastronomici del pranzo di Natale. Domenica prossima, inoltre, effettueremo una promozione sui giocattoli».

stanno attrezzando anche i magazzini «Standa» di via Venezia. «Per favorire la clientela offriamo confezioni regalo», spiega il direttore Duccio Castellano. «Inoltre abbiamo stabilito una convenzione con il parcheggio di via Piave, dove viene garantita la sosta gratuita agli automobilisti che presentano uno scontrino Standa da 1 mila lire».

La concomitanza di tante iniziative rischia di provocare una paralisi della viabilità anche perché il grande parcheggio di piazza del Popolo sarà occupato dal mercato. L'assessore al Commercio Silvano Gianotti non teme l'onda d'urto dei visitatori: «Tante iniziative potrebbero provocare un po' di congestione del traffico, soprattutto se riusciremo a attirare a Savona visitatori da tutta la provincia. Tuttavia contiamo sul fatto che i parcheggi delle piazze cittadine nei giorni di festa sono gratuiti. Inoltre alla domenica Savona ospita studenti e lavoratori pendolari. Ad ogni modo l'afflusso di visitatori rappresenta una possibilità di guadagno per gli operatori savonesi».

Comunque i negozianti saranno a lavoro anche in altri Comuni. Ad Alasio, Vado Ligure, Albenga e Finale i commercianti terranno aperto. Parziale apertura anche per Pietra Ligure e Loano. Il presidente della Confcommercio Vincenzo Bertino precisa: «Lo shopping è stato anticipato a Savona mentre altrove la maggior parte dei negozianti terrà aperto solo il 1° dicembre».

Ermano

Nuova scheda SuperTris due caselle da «grattare»

Per i lettori della La Stampa prende il via oggi la sesta settimana di SuperTris. Ieri mattina erano infatti in distribuzione le nuove schede per giocare al grande concorso che regala milioni in buoni benzina. Sarà possibile questa mattina cominciare a «grattare», a dare la caccia al tris cancellando le prime due caselle della scheda che questa settimana di colore verde smeraldo. Ricordiamo che le due caselle da grattare oggi non cumulabili tra loro.

Se non lo avete fatto, la scorsa settimana avete vinto nulla o un'altra possibilità di tentare la fortuna: partecipare all'estrazione dei buoni benzina non assegnati del Coupé Fiat 1.8. Affrettatevi a incollare sul retro della scheda della settimana quattro codici a barre e inviare in busta chiusa all'indirizzo indicato. Deve pervenire entro sabato 30 novembre.

PRIMO STOP PER LA RARI

I biancorossi ko a Firenze



Una grande Fiorentina (12) impone il primo stop alla formazione di Mistrangelo cui non bastano gli ottimi Angelini e Ghisellini. SERVIZIO A PAGINA 48

Promozione

Orafi: vendita di gioielli a rate

SAVONA. Un gioiello a rate. E' questa promozione natalizia lanciata dall'Associazione orafi e orologiaia della provincia di Savona. Il presidente Fiorenzo Ghiso, i contenuti dell'iniziativa: «L'Associazione ha deciso di farsi promotrice di un'importante iniziativa che tiene particolare conto della delicata situazione economica della provincia e del Paese. Per favorire in ogni modo la clientela e il commercio un gruppo orafi e orologiaia di 5 ha deciso di consentire acquisti rateali a tasso zero. In pratica i clienti potranno effettuare le comperie a rate, senza pagare interessi. Aggiunge Fiorenzo Ghiso: «Non si tratta solo di uno stratagemma per superare il momento economico difficile, ma di un'iniziativa che risponde alle nuove esigenze del commercio». L'Associazione orafi nei giorni scorsi aveva celebrato la festa di Sant'Elio, protettore della categoria. In quest'occasione è stata premiata la gioielleria Ferrarissa per i 50 anni di attività. [e. b.]

Pacchi regalo

Prezzi ridotti per le spedizioni

SAVONA. Anche le Poste entrano nel clima natalizio. La filiale di Savona ha organizzato il consueto servizio di spedizione dei pacchi a prezzi ridotti. Sino al 31 dicembre si potranno spedire in città o in Italia pacchi natalizi. Le Poste garantiscono tempi di consegna stringati e prezzi competitivi. Per i regali sino a 5 chilogrammi, la consegna viene effettuata entro due giorni in ambito provinciale ed entro 4 a livello nazionale. Anche le tariffe sono differenziate a seconda della zona di destinazione. La spedizione a un pacco costa 6 mila lire all'interno della città e 9 mila per tutte le altre destinazioni. Il servizio viene garantito negli uffici postali di Savona e in quelli di Albenga e Cairo Montenotte.

Il pacco natalizio più bello lo ha già ricevuto Maurizio Angelis, un che acquistando un prodotto di maglieria intima «Ragno» dal negozio «Boccone» di via Montenotte. Ha vinto un viaggio a Parigi con soggiorno per un weekend in albergo a 4 stelle. [e. b.]

Parcheggi

Giunta Gervasio nel mirino del pds



Il segretario del circolo lavoratori dei trasporti pds Roberto Ulivi

SAVONA. Il Circolo lavoratori trasporti del pds attacca la giunta sul caso parcheggio. La polemica seguita alle indicazioni dell'Ac sul piano urbano del traffico ha spinto il segretario Roberto Ulivi a intervenire a favore dell'Ac Savona: «L'automobile club ha interpretato bene i criteri di legge per il piano del traffico che ancora più restrittivi. La giunta Gervasio, invece dimostra di non essere in ritardo. Naviga a vista pressata dalle categorie e adotta quasi sempre soluzioni tampone dimostrando cultura del trasporto». [p. p.]

Sportelli

Musica e teatro nei quartieri

SAVONA. Concerti, mercatini e spettacoli teatrali. L'apertura domenicale dei negozi sarà accompagnata da un intenso programma di manifestazioni organizzate dai comitati di quartiere dei commercianti. Il primo appuntamento è per questa mattina, quando in via Guidobono si esibiranno i musicisti strada, i mimi e i lanciatori trottole. La prossima settimana manifestazione e richiamo sarà il mercatino Natale allestito dai negozianti che aderiscono alla «Cittadella». In piazzetta dei Consoli verranno allestite bancarelle di giocattoli, fiori, statuine del presepe, addobbi di Natale. Il 1° dicembre, invece, diventeranno nuovamente protagonisti i negozianti di Guidobono. Questa volta la manifestazione verrà accompagnata dalla recita di attori. Il tradizionale albero di Natale piazza Sisto verrà allestito il 1° dicembre. Inoltre nelle principali piazze cittadine verranno addobbati abeti e dimenioni più ridotti. [e. b.]

Chionna in tribunale, per ora è una voce

Il pm di Sabani-Merola trasferito a Savona?

SAVONA. Alessandro Chionna, il sostituto procuratore della Repubblica di Biella, salito alla ribalta della cronaca per l'inchiesta di sostituzione negli ambienti televisivi (sono rimasti coinvolti Valerio Merola e Gigi Sabani) avrebbe prescelto, nella sua domanda di trasferimento, il tribunale di Savona.

Come è noto, è stato lo stesso giovane magistrato a lasciare l'inchiesta dei provini a luce rossa; nel delle indagini il sentimentale legato a Anna Ceccariglia, ex ballerina di «Non è la Rai» e attuale impiegata della Tim all'aeroporto di Malpensa a Milano. La Ceccariglia, infatti, una splendida ragazza mora, è stata la fidanzata ufficiale di Gigi Sabani, conosciuta nel corso della prima fase delle indagini.

La ragazza, 25 anni, non è stata minimamente sfiorata dalle indagini il dottor Chionna, per questione di sensibilità, ha preferito spontaneamente lasciare l'inchiesta e chiedere il trasferimento da Biella. Tra le città pre-



Il pm di Biella Alessandro Chionna

scolte, anche Savona. I vertici del Tribunale però smentiscono l'arrivo di Chionna: «Ben vengano i rinforzi però, per il momento, il ministero ha bloccato tutto». [m. nu.]

IMMOBILIARE
Via Torino, 43r. SAVONA
Telefono 019/811.332

L. 165 M. VIA TORINO mq 60 c.a. 3° p. ingresso soggiorno cucina ab. bagno balcone. aperta fronte giardini.
L. 350 M. BASSA mq 100 c.a. 3° p. in ordine risc. centrale ingresso soggiorno cucina ab. bagno dispensa 3 balconi cantina.
L. 420 M. LEGINO mq 100 c.a. nuova costruzione ingresso indipendente termo salone entrante con camino 2 camere cucina ab. bagno dispensa terrazza di 70 mq + tavernetta di 10 mq 2 posti auto. Ottime rifiniture.
L. 275 M. VIA in ordine risc. centrale 4° p. ascensore ingresso cucinotto + soggiorno 3 camere sala bagno dispensa balconi cantina vista mare.
L. 240 M. VILLETIA mq c.a. nuovo termo ingresso 2 camere sala cucinotto soggiorno bagno balcone cantina.
L. 300 M. BUSCAGLIA mq 110 c.a. termoautonomo ingresso soggiorno cucina ab. bagno dispensa 2 balconi facciata rifatta.

L. M. OSIGLIA alloggio mansardato mq 70 c.a. termo ingresso 3 camere soggiorno cucinotto ang. cottura bagno balcone. Fronte lago.
L. 100 M. FRABOSA mq 40 c.a. balcone arredato per i posti letto fronte spiaggia.
L. 270 M. LIMONE mq 78 c.a. risc. centrale ingresso soggiorno cucinotto bagno 3 balconi cantina. Si permute alloggio in Savona.
L. M. STELLA S. BERNARDO palazzina indipendente mq c.a. da ristrutturare su due piani cantina terrazzo terreno 700 mt.
L. M. VIA S. mq 70 c.a. occupato corso piano alto. Prezzo trattabile.
L. 120 M. VIA mq c.a. occupato termo 3° p. ascensore 2 balconi. Buon investimento.
L. 150 M. LEGINO mq 55 c.a. completamente in ordine ingresso soggiorno cucina bagno dispensa risc. centrale soffitta.

CENTRO COMMERCIALE COMPRENDENTE
VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

VENDESI
VIA TORINO STUPENDO APPARTAMENTO POSTO ALL'ULTIMO PIANO CON RIFINITURE DI PRIMO COMPLESSO: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, sala, salotto, 2 camere, ampio bagno, dispensa, 2 balconi, 2 terrazze TUTTO IN PERFETTO ORDINE. CON PAVIMENTI IN MARMO E PARETI IN CEMENTO. A SOSTITUIRE IL PIANO DI CUCINA. Richiesta L. 300 milioni.

VENDESI
CUCINA BALCONE CON TERRAZZA. 2 camere, bagno, 2 balconi, veranda, ingresso, 2 balconi, 2 terrazze TUTTO IN PERFETTO ORDINE. CON PAVIMENTI IN MARMO E PARETI IN CEMENTO. A SOSTITUIRE IL PIANO DI CUCINA. Richiesta L. 300 milioni.

VENDESI
VIA TORINO STUPENDO APPARTAMENTO POSTO ALL'ULTIMO PIANO CON RIFINITURE DI PRIMO COMPLESSO: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, sala, salotto, 2 camere, ampio bagno, dispensa, 2 balconi, 2 terrazze TUTTO IN PERFETTO ORDINE. CON PAVIMENTI IN MARMO E PARETI IN CEMENTO. A SOSTITUIRE IL PIANO DI CUCINA. Richiesta L. 300 milioni.

VENDESI
VIA TORINO STUPENDO APPARTAMENTO POSTO ALL'ULTIMO PIANO CON RIFINITURE DI PRIMO COMPLESSO: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, sala, salotto, 2 camere, ampio bagno, dispensa, 2 balconi, 2 terrazze TUTTO IN PERFETTO ORDINE. CON PAVIMENTI IN MARMO E PARETI IN CEMENTO. A SOSTITUIRE IL PIANO DI CUCINA. Richiesta L. 300 milioni.

CONTROLLA SE HAI FATTO
SuperTris

OGGI SI GIOCA LE DUE FINESTRELLE (DOPPIA CHANCE) DELLA SCHEDA VERDE. LE DUE FINESTRELLE NON SONO COMBINABILI FRA LORO. GRATTA PERCIO' LA 1° FINESTRELLA DI OGGI, DOMENICA. POI GRATTA LA 2° DELLA DUE VOLTE 500.000 oppure DUE VOLTE apparte VOLTE SPECCHIO, HAI

500.000
Specchio
200.000

Se hai vinto i buoni benzina, invia ora al n° 011/43.43.383 entro le ore 12 di sabato 30/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, sul retro della scheda 4 codici a ritagliarli dalla prima pagina. La Stampa questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed invia in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.383 (lunedì-sabato 9-20, domenica 9-14).

LA STAMPA

A Genova l'incontro col Cavaliere Berlusconi-day firmato Savona



Il leader di Forza Italia e del Polo, Silvio Berlusconi, ieri a Genova

GENOVA. Berlusconi a ruota libera ieri a Genova in una convention di Forza Italia targata Savona. Tanti i «azzurri» partiti da Savona per vedere il Cavaliere e savonese soprattutto l'organizzatore, il riconfermato coordinatore regionale Enrico Neri, che ieri ha ricevuto l'investitura ufficiale da Berlusconi. Il parlamentare ha accolto il leader del

Polo alle 15,30 all'aeroporto di Genova e lo ha accompagnato alla Fiera. Di fronte a 2500 persone, il Cavaliere ha usato toni forti per descrivere la situazione genovese. «Una città dominata dalla sinistra, che ha il monopolio della cultura e dell'economia, dove gli imprenditori devono fare i conti con il potere rosso», (p. p.)

Al «Chiabrera» mancano aule e palestre ■ al «Pascoli» persino le porte Gli studenti ora alzano la voce

Ieri mattina i rappresentanti di istituto hanno duramente contestato il provveditore De Rosa. Nella riunione che si è svolta in Provincia, pesanti accuse per lo stato di degrado delle scuole

SAVONA. Gli studenti contestano il provveditore. Ieri mattina il sovrintendente scolastico Luigi De Rosa, che svolge il ruolo di reggente a Savona, ha dovuto subire gli attacchi dei rappresentanti di istituto per il degrado delle scuole. Era stato proprio il provveditore reggente De Rosa a lanciare l'incontro per illustrare ai ragazzi eletti nelle recenti consultazioni le ultime normative sulla dispersione scolastica. Ma dopo pochi minuti la discussione si è incanalata su ben altri binari. Gli studenti hanno approfittato del colloquio con il provveditore per esporre tutti i problemi dei vari istituti. All'«Itis «Ferraris» di Savona viene contestata la pericolosità dei laboratori, all'«Istito di Finale la nomina tardiva dei supplenti, all'alberghiero di Finale il cattivo funzionamento del centro di consulenza. I ragazzi del classico «Chiabrera» di Savona hanno evidenziato la mancanza di aule, palestre e laboratori, mentre gli allievi del «Calasanzio» di Carcare hanno protestato per la mancanza di sostegno nelle attività extrascolastiche.

Il caso più curioso è stato sollevato dai ragazzi del liceo «Pascoli» di Albenga che dall'inizio dell'anno sono costretti a fare a turno la porta d'ingresso. Dopo aver presentato il problema al preside e al Comune, gli studenti hanno chiamato un fa-



Il provveditore reggente Luigi De Rosa

legame per conto proprio. Il provveditore De Rosa non si è scomposto: «Sono bravi ragazzi. Mi fa piacere che partecipino con tanta foga a questi incontri. Significa che hanno a cuore il futuro della scuola. Del resto, quando facevo il provveditore a Torino ho vissuto momenti ben più difficili. Per risolvere i problemi presentati dai vari istituti convocheremo una riunione con i Comuni e la Provincia».

Le multe risanano il bilancio

Al Comune nel '96 un miliardo
Nel '97 aumentano Ici e rifiuti

SAVONA. Il Comune aggiusta il bilancio le multe arretrate. Ieri mattina la giunta ha deliberato l'assistentamento. Malgrado le entrate tributarie siano inferiori alle previsioni, la giunta ha pareggiato i conti grazie al recupero delle vecchie sanzioni e alla riduzione delle spese.

Fra i tributi comunale la Tassa ha fatto registrare il calo maggiore: 452 milioni. Una diminuzione legata al fatto che i titolari di debora hanno chiesto al Comune l'occupazione permanente degli spazi pubblici, usufruendo di tariffe minori rispetto a quella stagionale. L'Ici ha fruttato 193 milioni meno previsto a causa della riduzione dell'aliquota al 4,9 per mille sulla prima casa. Anche dall'Iciap i ricavi sono scesi di 180 milioni in meno per la scarsa efficacia della lotta all'evasione. In negativo anche le entrate derivanti dal teatro (121 milioni in meno). L'eccessivo aumento dei biglietti deciso

dalla giunta ha infatti provocato una fuga di abbonati. I parcheggi custoditi hanno fruttato 168 milioni in meno. Il Comune ha perso 355 milioni per il mancato affitto delle scuole Corradini all'Usi. Fra le uscite impreviste figurano i 635 milioni necessari per coprire le lacune di bilancio dell'Amnu, che ha un fabbisogno di 11 miliardi e mezzo. Altri 900 milioni servono per coprire le lacune dell'Ats. In compenso sono state ridotte le spese correnti di quasi 2 miliardi.

A coprire il disavanzo ha contribuito la campagna per il recupero delle vecchie multe. Nel 1996 il Comune ha incassato un miliardo e 130 milioni, recuperando le sanzioni emesse fra il 1987 e il 1994. Per il prossimo anno la giunta pare intenzionata a ritoccare l'Ici (6 per mille sulle seconde case) e la tassa sulla spazzatura che colpirà le categorie produttive e in particolare i commercianti.

NOTIZIE FLASH

LUTTO

Morto all'età di 74 anni ex geometra del Comune
È morto il geometra Serafino Saragaglia, 74 anni, per molto tempo fatto parte dell'ufficio tecnico del Comune. I funerali si svolgeranno domani alle 11 nella chiesa di S. Lorenzo. (c. v.)

VIA STALINGRADO

Denunciato dalla polizia per ricettazione un'auto
Un savonese di 24 anni, M.S., è stato denunciato per ricettazione. La polizia lo ha bloccato in via Stalingrado mentre era alla guida di un fuoristrada rubato giorni fa a Finale. «Ho comprato l'auto da un amico» è giustificato il giovane. (c. v.)

FURTI

Svaligiati due appartamenti alla Villetta e in via Pia
Continuano i furti in appartamento. L'altro pomeriggio i ladri hanno svaligiato un alloggio via dello Sperone, alla Villetta, dove hanno rubato preziosi e denaro. Furto anche in una casa di via Pia dove sono spariti due radio stereo. (c. v.)

STELLA

È grave il quarantenne colto da male al mare
Sono sempre gravi le condizioni di Luigi Valleggi, 40 anni, di Stella, che l'altra sera ha rischiato di annegare nella piscina dell'Amatori Nuoto di Legnò, dopo essere stato colto da un male originario cardiaco. Valleggi è ricoverato in Rianimazione. (a. z.)

INCHIESTA

Cuneo convocato in Comune per il taglio dei posti letto
La riduzione di posti letto nel reparto infettivi andrà martedì pomeriggio all'esame della terza commissione comunale. All'incontro è stato invitato anche il presidente dell'Usi, Roberto Cuneo, che illustrerà le motivazioni del ridimensionamento. (p. p.)

CROCE ROSSA

Aumenta il parco mezzi con ambulanze
Aumenta il parco automezzi della Croce Rossa. Ieri pomeriggio è stata inaugurata una nuova ambulanza: si tratta di una Fiat Ducato che si aggiunge alle sette autovetture già utilizzate dalla pubblica assistenza. (c. v.)

ZINOLA

Controllati decine di zingari davanti al «RistorAgip»
Intervento dei carabinieri, ieri mattina, all'ingresso autostradale di Zinola. Sono stati controllati alcune carovane di zingari che erano fermate davanti al «RistorAgip». (c. v.)

Sovrattassa della Provincia per i Comuni non savonesi per finanziare il progetto Il mangia-rifiuti «sbarca» a Legnò?

Via libera al mega impianto per ricavare metano dalla disintegrazione dei materiali delle discariche. E scatta subito la protesta: «Adesso basta, il nostro quartiere è già troppo penalizzato». Una conferenza

SAVONA. Il mangia-rifiuti diventa realtà. La Provincia la prossima settimana presenterà alcuni progetti alternativi per lo smaltimento della spazzatura. Il progetto verrà finanziato dalla maggioranza e i prezzi che dovranno pagare i Comuni delle altre province per portare i rifiuti a Vado e Magliolo.



Il vicepresidente Carlo Giacobbe presenta il progetto per il trattamento rifiuti

MANGIA-RIFIUTI. La Provincia sta esaminando tre progetti alternativi per la distruzione dei rifiuti. Spiega il vicepresidente Carlo Giacobbe: «Stiamo valutando un inceneritore, un impianto a gas e uno a umido. Sulla scelta ovviamente peserà il parere dei Comuni». In realtà l'impianto a umido, ovvero il «mangia-rifiuti» sembra nettamente favorito. Il progetto è stato realizzato dal professor Roberto Mosca dell'Università di Savona e prevede la separazione fra i rifiuti organici e gli altri materiali. I primi vengono quindi trattati con batteri e dalla disintegrazione dei rifiuti viene prodotto gas metano. Il procedimento verrebbe realizzato utilizzando il vecchio im-

STELLA Acqua, bollette irregolari?

Tariffe dell'acqua non regolamentari? E' quel che dovranno chiarire gli amministratori dopo segnalazione di cittadini, che analizzando la documentazione in Comune avrebbero riscontrato che le quote applicate in convenzione della società Galtea non sarebbero mai state approvate dal consiglio comunale. I residenti, in pratica, potrebbero tranquillamente continuare a pagare le tariffe del dicembre del '90, le uniche per le quali si è votato e deliberato in consiglio: 250 lire al litro per i primi 100 mc; 7 lire per i consumi da 100 a 150 mc; 15 lire da 150 in su. Il tutto a fronte di un aumento, nelle quote attuali, pari all'80 per cento in più per i primi cento mc e al 54 per cento nelle altre fasce di consumo. Pur consapevoli di trovarsi di fronte a una questione meramente burocratica, i cittadini chiedono un confronto con la giunta per sapere perché il ritocco non sia stato tradotto in delibera.

per la costruzione del nuovo impianto verrà finanziato in modo originale. Spiega Giacobbe: «I Comuni che non appartengono alla provincia di Savona per smaltire i rifiuti nelle discariche di Vado e Magliolo non pagheranno più 130 lire al chilogrammo ma 200. Questa addizionale verrà versata in un

fondo comune per progettazione dell'impianto di smaltimento. In un anno calcoliamo di poter raccogliere oltre 2 miliardi. Nelle discariche savonesi vengono smaltite circa 40 mila tonnellate all'anno. Questi temi verranno illustrati venerdì in Provincia alla Conferenza dell'ambiente».

Ad Albissola Marina Fondi Haven per progettare il metrò leggero

ALBISSOLA M. L'amministrazione comunale devolgerà al progetto preliminare per lo studio di fattibilità della metropolitana leggera 216 milioni di risarcimento per i danni provocati dalla Haven, nei quali è anche compreso il rimborso delle spese sostenute per la bonifica. La proposta sarà sottoposta all'esame del Consiglio domani sera e non si esclude che da parte delle opposizioni ci possano essere obiezioni in merito alla scelta. D'altra parte la giunta, obbligata a versare la quota nel ruolo di consorzio, i Comuni di Savona e Albissola Superiore per la promozione del progetto di metropolitana leggera, ritiene che la cifra, già a disposizione, possa essere tranquillamente devoluta allo studio. Il verdetto preliminare facendo oltretutto parte di un intervento che, se mai verrà realizzato, avrebbe una notevole risposta in termini di miglioramento ambientale, motivando l'utilizzo dei fondi ottenuti proprio per risarcire danni all'ambiente.

Il caso Carisa La Campanassa «sponsorizza» i toscani

SAVONA. La Campanassa si schiera con la Banca Toscana. Il Consiglio dell'associazione ha preso una posizione netta sulla vertenza sull'acquisizione della proprietà della Cassa di Risparmio di Savona che oppone Carige e Banca Toscana. Il presidente Rocco Peluffo spiega: «I toscani hanno garantito per almeno anni l'autonomia giuridica della banca e il mantenimento dei livelli occupazionali con notevoli possibilità di espansione della banca nel Basso Piemonte, Francia e Spagna. Inoltre la Carisa potrà continuare a svolgere il suo ruolo storico di banca locale a sostegno di tutte le categorie economiche, delle medie e piccole imprese».

APPUNTAMENTI

ALBISSOLA S.
Arte di Rosanna La Spesa
Si inaugura alle 17,30 la personale di Rosanna La Spesa dal titolo «Falaie, opere in vetro scetera - frammenti poetici». Maria Luisa Madini, ospitata dal «Ristorante La Grisella» in via della Pace. La mostra è aperta nei giorni feriali tra le 16,30 e le 18, nei festivi dalle 10,30 alle 12. (p. p.)

AT
Dibattito sulla religione
La Federazione chiese evangeliche metodiste ha organizzato per oggi alle 16 in piazza Diaz un dibattito sul tema «Riconciliazione nella fede». Intervengono Giampaolo Bof, Giorgio Karalis, Giuseppe Moniliani, Paolo Nasso e Roberto Piccardo. (p. p.)

SAVONA
Si parla di politica
Domani alle 21 alla Sns Generale di via San Lorenzo dibattito sul «La Sinistra in cerca d'autore». Intervengono Piero Casaccia, Sergio Tortarolo e Al-Garzia. (p. p.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le Torrette ■ ceramica sono anche a Savona
La Torretta, monumento emblematico di Savona, contrariamente a quanto è apparso su «La Stampa» venerdì 22 novembre, è riprodotta in ceramica da vari ceramisti savonesi, tra questi «Arte e Ceramica» in via Privata degli Angeli, che si limita a riprodurre la facciata. Torretta in varie dimensioni, propone anche altri monumenti savonesi come la Campanassa, il Priamar etc. Spesso per trovare basta anche in casa. Le sorprese talvolta possono anche essere piacevoli. Non volevo assolutamente essere polemico, ma contribuire a dare una corretta informazione.

Lloyd Ercolano, Savona

■ ha «spostato» la fiera ■ S. Andrea

S. Andrea nel calendario italiano ricorre il 30 di novembre che quest'anno è di sabato. Per Cairo, da tempi remoti, è sempre stato giorno di festa, con la ricorrenza della tradizionale fiera che nel passato

durava anche tre giorni. I ragazzi attendevano S. Andrea con gioia, perché arrivavano a luna park e le giostrine, mentre per gli adulti e le famiglie è sempre stato motivo di interesse visitare e comprare alle decine di bancarelle che arrivavano da ogni dove. S. Andrea ha sempre attirato a Cairo migliaia di visitatori. Per decenni è stato anche l'incontro della cultura contadina con quella industriale. Ricordo che per anni sono arrivati anche i teatratori. Quest'anno la fiera di S. Andrea a Cairo si svolgerà domenica 24 novembre, cioè una settimana prima rispetto al calendario e alla tradizione. Molti cairensi si sono chiesti il perché di una decisione così strana.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Qualche riflessione sul box privati

Il savonese che ha occhi per vedere, osservo che la città è più pulita e curata: sicuramente un discreto biglietto da visita offre il centro cittadino, ed innegabilmente po' di esaltazione non può che far

piacere. Osservo anche che molte cose sono ancora da fare. A questo proposito, poche riflessioni sulla storica questione dei box privati. Quando i cittadini si sono con oltre 3 mila firme avevano espresso un secco no al piano previsto per la costruzione di box in città, era dato un chiaro segnale della volontà della gente: no a pericolosi abdicamenti in prossimità di edifici, ad operazioni dubbie e di dubbia utilità, a colate laviche e cemento e al conseguente deterioramento ambientale. Le maggiori operazioni furono sconsigliate: qualcosa si fece. Conseguenze: garages privati in insospettabili rivelandosi a colate laviche e cemento e al conseguente deterioramento ambientale.

Gabriella Rosso, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 018-81.09.71.

NUMERI UTILI

118 Savona Soccorso
(tutta la provincia)
Il servizio notturno viene garantito dalle 18,30 alle 8,30 della farmacia: Della Ferro, Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglesi, corso Dante 344, telefono 640.128.
ALBE
Degli Ingegnari, via Dalmazio, telefono 52.285.
ALBISSOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Biglietti 24, telefono 481.616.
BORGHESE, S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, telefono 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Parodi 31, telefono 505.454.
CERALE
Neri, lungomare Diaz 63, telefono 890.032.
FINALE LIGURE
Riccardi, corso Europa 21, tel. 601.709.
LOIANO
Nuova, piazza Dante 34, telefono 675.737.
MONTE
Cignoli, piazza, telefono 584.017.
NOVI
Ursino, Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Belfiori.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 82, telefono 880.184.
VARAZZE
San Nazario, piazza 100V Maggio 11.

STATO CIVILE

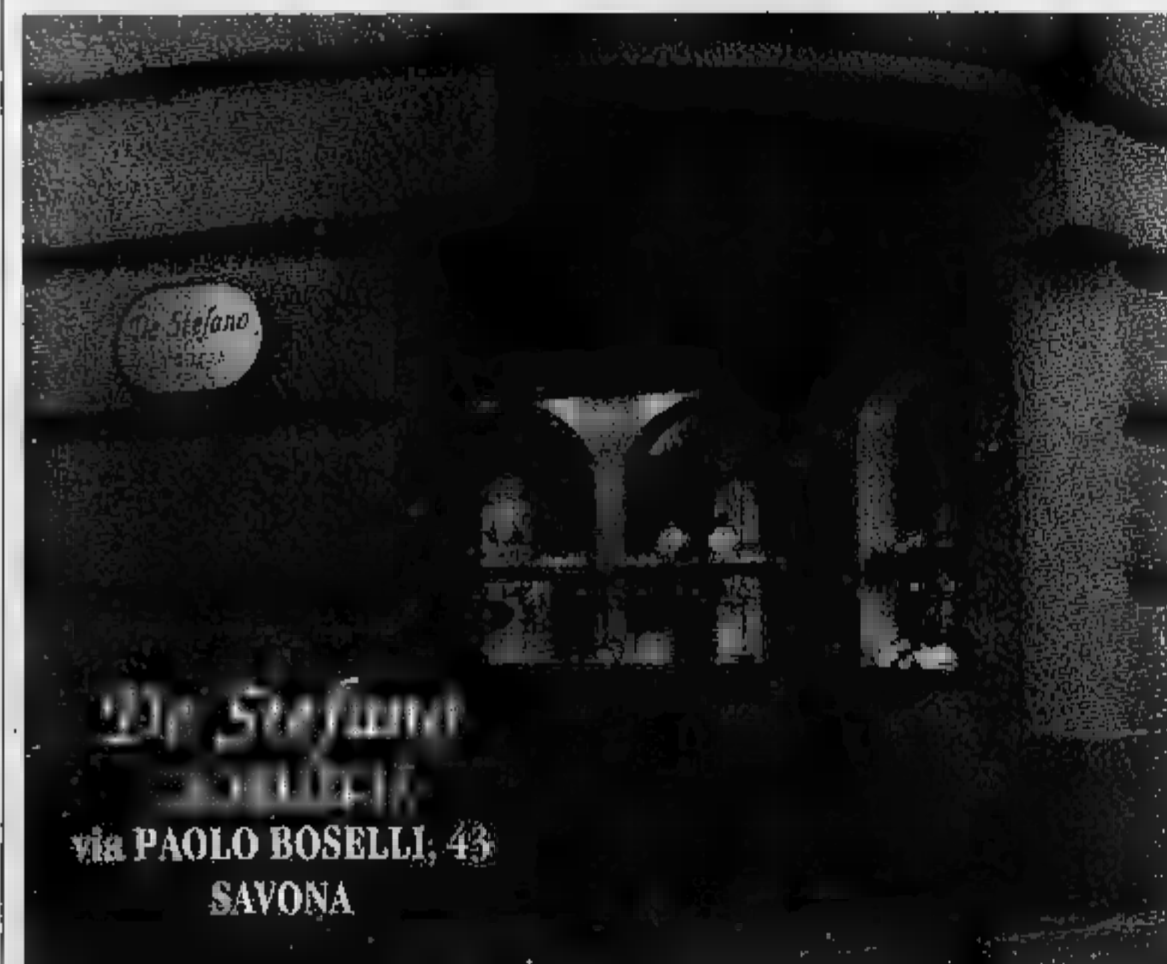
NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Orsola Cimmino, 80 anni, Savona, via Cappa 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di Santa Maria Giuseppe Rosello. Giuseppina Ferraris, 94 anni, Albissola Marina, via Liguria 13. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Silvia Foggi, 90 anni, Savona, Svizzera 2. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Dellina Cornaglia, 82 anni, Savona, via Donzetti 6. I funerali questa mattina alle 9,45 nella chiesa delle Fornaci.

ATTIVITA'

Il consigliere comunale del pds Luca Delbene ha richiesto la convocazione della III Commissione competente in materia di sviluppo economico per approfondire e discutere l'«ex Metalmatron» e il progetto di insediamenti artigianali. Il pds ha richiesto la presenza del vicesindaco Dario Amoretti, dei rappresentanti delle associazioni di categoria, i proprietari. Nella riunione verranno verificati i tempi e le condizioni per il rilascio delle concessioni edilizie che consentirà la trasformazione dell'«ex Metalmatron».



* La stessa agevolazione può essere estesa ad altri articoli presenti nel punto vendita. Viaggiate informarvi direttamente sul posto.



Per il Consiglio al Palasport la minoranza ha deciso di disertare la riunione

Caso Viveri, critiche al prefetto

Albenga, l'opposizione ora scrive al ministro dell'Interno Napolitano per chiedere il suo intervento
«L'incontro di Savona con il sindaco è sembrato una legittimazione politica che non condividiamo»

Via Albegna al Grand Hotel

Alasio, il consiglio comunale ha approvato l'ultima variante

ALASSIO. Il Grand Hotel è sempre più vicino alla ristrutturazione, mentre infuria la battaglia sul gemellaggio tra Alasio e Cuba e slitta di una settimana la discussione sul Prg e sul depuratore. Lungo il movimentoamento Consiglio comunale venerdì sera. Diciassette i punti all'ordine del giorno, tra i quali per l'uscita dalla sala consiliare della minoranza e due ritirati.

Un passo avanti per il Grand Hotel. In seguito alle richieste della Regione è stato approvato con le opportune modifiche il progetto della Conicos, la ditta che occuperà dei lavori per la rinascita dello storico albergo. Dopo il parere favorevole della soprintendenza ai beni ambientali sono state date garanzie dagli amministratori regionali per l'approvazione in brevissimo tempo della variante, data l'importanza turistica dell'opera.

Sulla proposta del gemellaggio tra la città di Alasio e quel-

la cubana di Cojimar sono fioccate le critiche di consigliere d'opposizione. «I nostri storici tra le nostre città non pochi. Tuttavia non è che ci rende particolarmente felici è l'amore che Ernest Hemingway esprime per entrambe le città. Il gemellaggio costituirà il modello per lo stabilirsi di futuri scambi reciprocamente proficui», ha detto l'assessore Marco Melgreti. Dura e contestata la reazione del consigliere di minoranza Roberto Socco. «Cojimar e Cuba non hanno nulla in comune con la città degli Hanbury, degli Elgar, dei Cecil Roberts. Cuba, sotto Batista, era il bordello d'America. L'avvento di Castro, oggi è diventato il bordello d'Europa, con l'Italia, Padania compresa, come sempre in prima fila. Esprimiamo pure la solidarietà agli abitanti di Cojimar, aiutiamoli con ogni mezzo, non associamoci a chi gestisce un regime dittatoriale», ha detto Socco. (m. br.)

ALBENGA. «Con sorpresa abbiamo assistito, con fotografie apparse su tutta la stampa locale, all'incontro che il prefetto Savona ha concesso al sindaco appena uscito dal carcere. Ci è sembrato un gesto di legittimazione politica che, francamente, non ci sentiamo di condividere: è una delle frasi che l'opposizione in Consiglio comunale, solo, ha scritto in una lettera inviata al ministro degli Interni. A Napolitano consiglieri e segretari politici hanno chiesto lo scioglimento del Consiglio comunale denunciando anche gli ultimi avvenimenti politico-giudiziari.

Il 22 novembre Viveri e la giunta sono stati rinviati a giudizio per l'accusa di abuso d'ufficio per favorire il gruppo politico Alternativa democratica che si richiama al sindaco. Nello stesso giorno il sindaco convocato un Consiglio comunale al palazzetto dello sport, una struttura fino a ieri inagibile, il chiaro intento di scontro con l'opposizione di fronte al solito gruppo fedelissimo che lo segue ovunque e ha lo scopo di creare un clima a lui favorevole. Siamo di fronte ad una sfida aperta al senso di questa città e al funzionamento delle istituzioni democratiche», scrivono i consiglieri di opposizione. E aggiungono: «A seguito di tali atteggiamenti, che oltre ad essere oltraggiosi ai principi che regolano la vita democratica, volte sfiorano l'intimidazione, i gruppi dell'opposizione hanno deciso di disertare i Consigli comunali fin quando non verrà ripristinato lo stato di legittimazione politica del governo della città con l'indizione di nuove elezioni».



Il ministro dell'Interno Napolitano

A firmare l'appello a Napolitano sono stati tutti i consiglieri di minoranza ad esclusione di Giancarlo Salomone, le segreterie politiche di Pds, Ppi, verdi e Lega, i movimenti «Città futura», «Centro studi sociali». Domenico Pizzo, consigliere della Lega, non ha firmato la nota. La convocazione del Consiglio che si svolgerà il 29 al palasport.

Stefano Pozzini

Gli ammanchi

Finale, il sindaco dalla Finanza

PIETRA L. Il sindaco Pier Paolo Cervone, e il vice segretario, Silvano Rosa, sono stati interrogati ieri mattina negli uffici della Guardia di finanza di Albenga. È il primo atto dell'inchiesta sugli ammanchi (almeno 10 milioni) che sarebbero verificati fra il '93 e il '96 nell'ufficio della polizia municipale dove si riscuotono multe e tasse comunali. Era stato lo stesso primo cittadino a lasciare il fa. Procura della Repubblica. La Finanza finale sta invece indagando sull'altro episodio di presunti ammanchi nella farmacia comunale. Terzo filone d'inchiesta all'ufficio acquedotto dove due dipendenti avrebbero già ammassato le loro responsabilità. L'ex Luca Vecchiato ha criticato ieri con durezza la decisione di Cervone di «mettere in mora» tutti gli amministratori, compresi quelli passati. Nella bacheca dell'Udc è apparso un volantino del titolo «Quizzzone».

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE

IL SINDACO RENDE NOTO

che dal 7/01/1997 verrà eseguita l'esumazione ordinaria del campo C nel cimitero in località La Pace e in località Ellera. Al sensi dell'art. 85 del Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria 10/9/90 n. 285, ossa rinvenute nelle fosse verranno raccolte e depositate nell'ossario comune che, coloro che vi abbiano interesse, non presentino domanda all'Ufficio Anagrafe entro il 31/12/1996 di raccoglierte e deporle in cellette o colombari.

IL SINDACO

f.to G. Di

VADO LIGURE

zona collinare, in piccolo condominio ■ borgo antico, ristrutturato a nuovo

VENDIAMO

direttamente da impresa ultimo alloggio al 1° piano, composto di 4 camere, tinello, cucinino, 2 bagni, 2 terrazzi, cantina, mq. 140, L. 340 milioni.

Tel. 019 745.434 pasti.

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

Ultragas di primaria importanza nel settore petrolifero ricerca AGENTE DI VENDITA

per le zone di Savona e Imperia ■ affidare a portafoglio clienti esistente ■ la gestione del settore vendite. Si richiede dinamismo, iscrizione Enasarco, età 25-35 e auto propria. Telefonare ore ufficio 20040 - 20190, fax 0182 21386. Ultragas Spa - Regione 4 - 17031

«In quattro anni abbiamo perso servizi e presenze turistiche»

Loano, minoranza all'attacco

«Ecco gli errori della Giunta»

LOANO. «Il calo delle presenze turistiche, la chiusura degli alberghi (16 negli ultimi 4 anni) denunciano la crisi in cui si trova la nostra città che di turismo vive. La difficoltà del turismo ricadono su tutti, producendo complessivamente minore ricchezza per l'intera comunità. Le minoranze di Loano (pds, ppi, ■ indipendenti) danno la colpa di questo stato di alla giunta centro-destra guidata dal sindaco Francesco Canere.

In un volantino diffuso ieri si legge inoltre: «La crisi di Loano non è solo economica, è soprattutto una crisi di identità. Loano che per anni è stata il riferimento amministrativo di un'ampia area territoriale veda appannarsi il suo ruolo leader. Diversi uffici, l'esattoria, il collocamento, sono stati trasferiti. Loano è stata smunita anche per i trasporti. Ben 15 treni che transitano al giorno in stazione non fermano, compresi tutti gli intercittà. Le opposizioni criticano la giunta per i tanti progetti bloccati. Fra questi ricordano la diga soffitta, la

ALASSIO

«Basta supermercati»

La Confesercenti chiede il blocco triennale al rilascio di nuove autorizzazioni per le medie e grandi strutture commerciali. E' uno dei rimedi per battere la crisi economica che attanaglia il settore e che vede nella finanziaria un momento di ulteriore imposizione fiscale. Tra le altre cose la Confesercenti dice no alla modifica delle aliquote Irpef, all'aumento dei contributi previdenziali e degli estimi catastali. Si, ai tagli alla spesa pubblica per 10.000 miliardi per attenuare il prelievo fiscale, i finanziamenti mirati per le imprese commerciali e turistiche, al riordino della legislazione sul commercio e alla nuova legge quadro per il comparto turistico. Ha aggiunto Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiepet: «La crisi si sente e si vede. Oltre alla pressione fiscale spesso l'imprenditore si sente negare finanziamenti ed ha la concorrenza dei supermercati».

(m. br.)

passaggiata ■ mare, il centro storico, il depuratore, il polo scolastico, l'illuminazione, il Kursaal, il Palasport, il bocciodromo, la zona alberghiera, la qualificazione dei ■ socio assistenziali, ■ pubblicizzazione ■ di Loano. Concludono le minoranze: «La giunta Canere, che si è inimicata per

motivi elettorali e demagogici gli organi istituzionali, ■ sta in grado di ricercare nelle varie componenti del tessuto economico, sociale e culturale una collaborazione per il rilancio della nostra economia ■ del turismo in particolare nell'interesse dell'intera comunità».

(a. r.)

NOTIZIE FLASH

ANDORA

Tonno ■ sequestro per prevenire il botulino

I vigili urbani di Andora ■ di Alasio hanno sequestrato alcune partite ■ tonno di marche diverse ■ negozi, scuole, ristoranti ed alberghi. L'operazione è stata ordinata da ■ circolare del ministero della Sanità ■ tutto il territorio nazionale per prevenire casi di botulino. (m. br.)

GIUSTENICE

Va a fuoco un alloggio, intervengono i pompieri

Intervento dei Vigili del fuoco ■ Finalborgo per un camino che ha preso fuoco, ieri mattina, in località San Lorenzo di Giustenice. L'arrivo dei pompieri ha evitato che le fiamme si propagassero al tetto dell'abitazione. L'incendio è ■ spento nel giro di due ore. I danni ■ di una decina di milioni. (a. r.)

LOANO

Due pistole ■ milioni rubati ■ un alloggio

Due pistole (un revolver ■ special e ■ 7,65) e oggetti in oro e contanti per circa 3 milioni ■ stati rubati l'altra sera a Loano in via Alfieri. I ladri sono entrati da una finestra nell'alloggio di Massimo Sinopoli, 35 anni. Le pistole erano regolarmente denunciate e perfettamente funzionanti. (a. r.)

TREBBIANO

Progetto ■ Provincia per il ponte sul Varatella

Lavori di sistemazione generale e di allargamento del ponte sul rio Carpe, fra Tiviano e Balestrino, saranno discussi martedì prossimo dal Consiglio provinciale di Savona. All'ordine del giorno il progetto preliminare da 600 milioni che servirebbe alla viabilità della val Varatella. (a. r.)

Polemica a Boggio

In tribunale l'interpellanza della Lega

■ V. Potrebbe ■ strascico giudiziario dell'interpellanza del consigliere della Lega Nord, Nadia Fadel, in cui si fa riferimento ai nomi dei possibili vincitori di concorsi pubblici circolati prima delle prove. E' quanto è emerso ieri mattina a margine del Consiglio comunale di Boggio Verzezi. Il segretario, Angelo Martucci, ha scritto al sindaco Enrico Rembede e a Nadia Fadel per chiedere chiarimenti.

Il Consiglio ha approvato ieri il progetto preliminare (500 milioni) per migliorare il depuratore e il nuovo appalto che ■ e migliora ■ servizio raccolta rifiuti ■ la pulizia della città. Scelti anche i due rappresentanti per la Comunità montana del Pollupice di cui entrerà a far parte Boggio dal 1 gennaio. Soco il vice sindaco Domenico Loano ■ l'ex presidente del Consorzio per le deleghe Gian Paolo Pisano. (a. r.)

COME FARSI UNA PENSIONE RISPARMIANDO SULLE TASSE

Tutela familiare e bonus fiscale assicurati per chi investe nei fondi patrimoniali INA

Farsi una pensione personale, con un robusto contributo dello Stato. Una tesi che in questi tempi ■ "pubbliche sofferenze" sembrerebbe azzardata da sostenere, ma che è invece facilmente dimostrabile. E' sufficiente partire dal principio che l'adesione ad un fondo patrimoniale ■ una scelta di risparmio dalla doppia finalità: benefici futuri da un lato, vantaggi immediati dall'altro. ■ questi ultimi hanno ■ loro logica inattaccabile. La legge ha infatti inteso agevolare il risparmio previdenziale rispetto agli altri investimenti finanziari, abbattendo drasticamente la tassazione Irpef sui versamenti effettuati alle società di assicurazioni per "costruirsi" una rendita personale. L'imposta che ogni ■ può essere sottratta al fisco è pari a 550.000 lire, ovvero ■ 22% dei primi 2.500.000 investiti su un fondo patrimoniale. Tanto? Poco? Probabilmente abbastanza, anche se da tempo e da più parti, in modo autorevole, ■ sta ponendo il problema ■ ampliare

i margini di detraibilità dall'Irpef per chi è impegnato in un programma di previdenza volontaria. Ma tra i vantaggi immediati è da sottolineare anche la funzione di tutela familiare che scatta automaticamente con l'adesione ■ uno dei fondi patrimoniali INA: in ■ ■ sopraggiunta invalidità si è esonerati dai versamenti, cui provvederà direttamente l'istituto, pronto anche, nel caso, ■ liquidare ■ agli eredi il capitale maturato. Bonus fiscale, tutela personale e tutela familiare: tre ottimi motivi per ritagliarsi una "quota" nei fondi, capitalizzando un risparmio che diventerà, ■ scadenza del programma, una pensione integrativa adeguata all'impegno e alle ■ attese. Integrativa sì, ma anche

- almeno per chi è sotto i 45 anni -, del tutto fondamentale per il mantenimento di uno "status" decoroso dopo la chiusura dell'attività lavorativa. Anche ■ tener conto di nuovi giri di vite, sempre in agguato, al sistema previdenziale obbligatorio, è pressoché certo che i giovani da pochi anni inseriti nel mondo del lavoro andranno in pensione con l'equivalente, in lire costanti, del 50% circa dello stipendio. Una rendita che non garantirebbe ■ un livello minimo di sussistenza. Un dramma per i trentenni di oggi, un dramma a lungo termine ■ che si profila in modo inesorabile. Tra i primi a capire cosa si sta preparando per gli anni Duemila sono stati gli uomini dell'INA, oggi in grado di offrire solide trincee per la difesa del tenore di vita attraverso ■ tre fondi patrimoniali a qualità garantita: Moneta Forte, Valore Attivo, Valute Estere, strumenti che possono adeguarsi ad ogni esigenza e possibilità personali.



FONDO INA - MONETA FORTE

ETA'	RISPARMIO MENSILE INIZIALE	DURATA PROGRAMMA	ETA' ■ SCADENZA	CAPITALE LIQUIDABILE ALLA ■	PENSIONE ANNUALE ADEGUABILE
24	100.000	■	50	168.384.641	10.764.662
28	150.000	27	55	265.061.984	18.715.783
36	175.000	24	60	260.555.984	20.673.236
39	208.000	21	60	193.897.258	15.384.390
43	208.000	■	65	187.848.814	17.264.245
■	300.000	16	65	122.093.495	11.221.002

L'adeguamento dell'accantonamento avviene sulla base del tasso di riferimento annuo della gestione. (*) Ipotesi adottata ■ conforme ISVAP Inflazione 4% - Gestione patrimoniale ■ Moneta Forte, linea S

Per il vostro programma personalizzato:

Agenzia generale **AUTENZIO & FELISATTI**

Piazza Saffi, 4 - Tel. 019/82 19 28 - Fax 019/82 09 44 - SAVONA

Dura reazione dei caireni al diktat del sindaco Belfiore

«Cittadino, mettiti in regola o pagherai 100 milioni»

CAIRO M. Un «richiamo» per quanti, in base ad una contabile effettuata di recente dagli uffici comunali, risultano non assoggettati al pagamento del «tassa» per il servizio di fognatura e depurazione. «Questo nonostante siano in possesso di utenza per l'erogazione dell'acqua potabile».

A fare il richiamo, in una lettera inviata nei giorni scorsi ad alcuni abitanti caireni, il sindaco, Franca Belfiore, la quale si rivolge ai presunti «inadempianti» ricordando loro che, in base all'articolo della legge centosettantadue, «la mancata attivazione dello scarico fognario in pubblica condotta» è in fissa biologia autorizzata, viene punita con una sanzione pecuniaria stabilita nel minimo di dieci milioni e nel massimo di cento milioni».

Non solo, ma il sindaco, insieme con il funzionario responsabile, il dottor Andrea Marano, scrive: «Nel richiamo la normativa nella quale viene sancito l'obbligo di allacciare alla fognatura pubblica, che può essere sostituito solo nei casi limitati dalla legge dallo scarico in fossa biologica, si richiedono informazioni dettagliate in merito alla situazione di pertinenza, da fornire mediante la compilazione dell'apposito modulo».

E poi, vengono illustrate le modalità che i destinatari della missiva dovranno seguire per la consegna del modulo che, come spiega la Belfiore, dovrà avvenire per posta o per trasmissione diretta al Comune presso l'Ufficio protocollo entro quindici giorni.

Un richiamo che ha mandato su «le furie» i presunti inadempianti. Loro non conte-

stano la richiesta di chiarimenti, peraltro lecita, ma il «tono della lettera», giudicano comunque «fuori luogo».

«Abbiamo fatto degli errori siamo pronti a riconoscerli», sostiene il sindaco. Ma ciò che è il metodo utilizzato dal sindaco che ci ha trattato alla stregua di «evasori», «comunque, sono soggetti rei di chissà quali reati».

Insomma, «un palpabile malumore fra quanti, nei prossimi giorni, dovranno fornire le informazioni richieste dall'amministrazione comunale di Cairo Montenotte a tempo di record, in merito al pagamento del canone per l'utilizzo del servizio della rete idrica e della depurazione delle acque».

Lucia Barlocco



Il sindaco di Cairo Franca Belfiore

Investimenti per l'ambiente

Investimenti per l'ambiente e la sicurezza, ma non per il settore della ricerca. E' quanto emerso l'altro ieri a Roma, in un incontro tra i rappresentanti del sindacato nazionale e l'Enichem sul business-plan del gruppo chimico. «Si tratta di un piano quadriennale», spiega Michele Fazzi del consiglio di fabbrica, «che non ci soddisfa, perché senza investimenti nel settore della ricerca, la chimica non può andare avanti». E aggiunge: «Non vorremmo che le chiusure di aziende possano venire mascherate dietro a problemi di carattere ambientale. Non accettiamo che l'Enichem continui a rimanere passiva». E, a proposito dello stabilimento cangese, Fazzi prosegue: «Nell'incontro, i sindacati nazionali hanno detto all'Enichem che deve intervenire per verificare la correttezza del comportamento parte degli organismi preposti. Il riferimento è all'atteggiamento del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che «disattendendo i risultati delle varie Commissioni che avevano dato nulla-osta alla realizzazione del Resol, ha presentato una proposta alternativa». In fabbrica, intanto, si aspetta la decisione del giudice, Domenico Pellegrini, sull'istanza di opposizione alle motivazioni cui il magistrato respinto le due domande di dissequestro dell'area eParshala. (l. b.)

A Savona si indaga su un'organizzazione di trafficanti mediorientali

Cairo, ladri d'auto scatenati

Da settimane è in azione in Valbormida una banda specializzata nei furti di macchine. Nel mirino dei «soliti ignoti» soprattutto le Fiat Uno probabilmente destinate all'estero

CAIRO M. Nuova ondata di furti di auto in alcuni paesi della Val Bormida. Questa volta nel mirino dei ladri sono finite due Fiat «Uno» e una «Orion». Gli episodi, che si sono registrati in questi ultimi giorni a Cairo Montenotte, Altare e Carcare, si aggiungono a quelli verificatisi nelle scorse settimane e che ai malviventi avevano fruttato, in poco più di un mese, complessivamente, cinque Fiat «Uno».

E proprio per contrastare l'escalation dei furti, carabinieri e polizia stanno effettuando una serie di accurati controlli volti «soltanto a risalire agli autori dei colpi», «anche ad individuare eventuali complici. Non è un mistero, infatti, che le auto rubate vengano poi «consegnate» ad officine e carrozzerie per apportare modifiche in maniera tale da poterle reinscrivere sul mercato. Gli investigatori non escludono neppure l'ipotesi che in Valbormida sia in azione una banda organizzata e specializzata in furti di Fiat «Uno».

Intanto la pretura di Savona sta indagando su una banda di trafficanti che, «doppiando» letteralmente le targhe delle auto di ignati automobilisti, riuscivano a dare «nuova identità» a macchine rubate destinate al mercato del Medio Oriente. L'inchiesta, coordinata dal procuratore Maurizio Piccozzi, è già sfociata nei primi interrogatori. «Giorni scorsi» «stati sentiti un egiziano e alcuni suoi complici di nazionalità italiana, il nordafricano» «stato fermato un» «fa a Spertorno dai carabinieri: da questa operazione avevano poi preso le mosse le ulteriori indagini che avevano portato gli inquirenti fino a Milano dove si pensa che la banda avesse la base operativa. (l. b.)

ATTUALITÀ ITALIANE

PIANA CRIXIA

Campionato italiano di caccia stamane ripartono le gare

Secondo appuntamento, oggi. Il Campionato italiano di caccia, in programma nell'azienda faunistica di Piana. La rassegna proseguirà il 2 e il 3 dicembre. Dalle gare verrà selezionata la squadra che parteciperà al Campionato internazionale.

CAIRO M.

Vigili del fuoco mobilitati per l'incendio di un camino

Nuovo intervento dei vigili del fuoco per l'incendio di un camino. L'episodio è verificato nel tardo pomeriggio dell'altro ieri in una casa di Cairo Montenotte.

DEGO

Ecco la «Festa dell'albero» per le scuole elementari

Si è iniziata la «Festa dell'albero», organizzata dalla Legambiente. Prima tappa a Dego, dove gli alunni delle elementari hanno piantato alberi «adottati» piante di rovere. Ieri, poi, è stata la volta dei bimbi dell'asilo a località Buglio a Cairo.

Al via l'itinerario

Natale a Valbormida

Inizia domani, a Millesimo, con la lotteria di beneficenza, la terza edizione dell'itinerario di Natale in Val Bormida, che prevede una lunga serie di appuntamenti e si concluderà il 1 gennaio. (l. b.)

Calizzano

In discussione il caso pretura



Il sindaco di Calizzano Giuseppe Tabò

CALIZZANO. Gli amministratori comunali di Calizzano, in un documento ai ministri del Tesoro e della Giustizia, chiedono che per quanto riguarda l'attività giudiziaria il paese venga «accorpato» alla pretura di Cairo. La decisione è stata adottata nella riunione del Consiglio dell'altra sera.

«La richiesta», spiega il sindaco Giuseppe Tabò, «è motivata dal fatto che la pretura di Finale, alla quale ci siamo rivolti quando la sede distaccata di Calizzano è chiusa dieci anni fa, verrà soppressa». E aggiunge: «Con la soppressione della pretura finale, di fatto, si «spezza» l'ultimo legame che il nostro paese ha sempre avuto con la Riviera. Intanto è stata approvata la classificazione dell'ex colonia come bene patrimoniale disponibile. La struttura potrà così essere affidata in comodato a enti, associazioni o privati per l'avvio di attività di carattere sociale o sanitario. (l. b.)

Gastronomia

Per il «Mantice» bilancio positivo

ALTARE. «Un tempo per il cibo», la rassegna gastronomico-culturale organizzata dall'associazione «Il Mantice», in collaborazione con il Comune di Altare e La Stampa, ha fatto registrare presenze distribuite fra Altare, Carcare, Ferrania, Mallare e Bormida.

Insomma, un autentico successo per un'iniziativa volta a valorizzare e a far conoscere non solo i piatti tipici della cucina locale, ma anche le bellezze storico-ambientali della «Val Bormida». «Abbiamo ricevuto prenotazioni», spiegano all'associazione, «Torino, Pisa, Genova anche grazie al fatto che, con l'appoggio dell'Apt della Provincia, la nostra iniziativa è stata pubblicizzata su Internet e su network lombardi e piemontesi». E aggiungono: «Promuovere la partecipazione ad una o più tappe può essere stata la scusa per apprezzare la «tradizionale figura, dai corzetti dello «Stragatto», alla frittura di vedure di «Quintilio», alla pusha del «Quadrifoglio», dall'altra è stata quella di aver offerto un menù differenziato ed una precisa ricchezza storica sulle «valli del territorio». Ai partecipanti è stata consegnata un cartellino ricordo che «vuol essere un approccio per riflettere sul consumo consapevole del cibo e anche un apprezzamento per una valle che, a torto, è stata «flussi turistici in crescita». (l. b.)

Regalare

Dal 25 Novembre al 24 Dicembre

a Natale
mio marito avrà
quello che si merita.



CONF. FESTE DAUI

CON BOTTIGLIA
MARTINI
PANDORO
DA GR. 750 L. 8.990

CONF. MANTICE

GRAPPA DA
1 BOTTIGLIA L. 0,75
+ 1 PORTO BIANCO L. 0,75 L. 22.900

CONF. GRAPPA
MONOVITIGNO
CHARDONNAY
L. 0,700 L. 19.900

CONF. I VINI
TIPICI
DEL PIEMONTE
L. 0,750 L. 19.900

PANDORO

PANDORO
MANTICE
IN LATTA
GR. 900 L. 7.990

VIDEOCAMERA

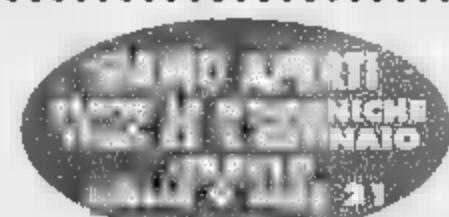
SAMSUNG UP10
+ 2 VIDEOCASSETTE 8 MM.
CODA 320.000 PIXEL,
ZOOM 6X, TELECOMANDO L. 699.000

PERSONAL COMPUTER

PENTIUM III
MULTIMEDIALE
HD 1,2 GB, RAM 8 MB,
MONITOR 14" SVGA, CD-ROM L. 1.999.000

TELEFONO

CELLULARE
FIZZ GSM
PHILIPS L. 449.000



ipercoop

CORSO RICCI
TEL. 019/84061

65 NEGOZI

PAGAMENTI
COOP UNICARD/ VISA BANCAPOSTAL
POSSESSORI DI CARTA DI CREDITO
su validi 15-21 ad ogni transazione

P AMPIO
PARCHEGGIO
1400 POSTI
AUTO COPERTI



RESPONSABILI VENDITE PER:

LIGURIA: SICRO TEL. 0182-52582

PIEMONTE: STUDIO PEDONE TEL. 011-8125247

ALBENGA

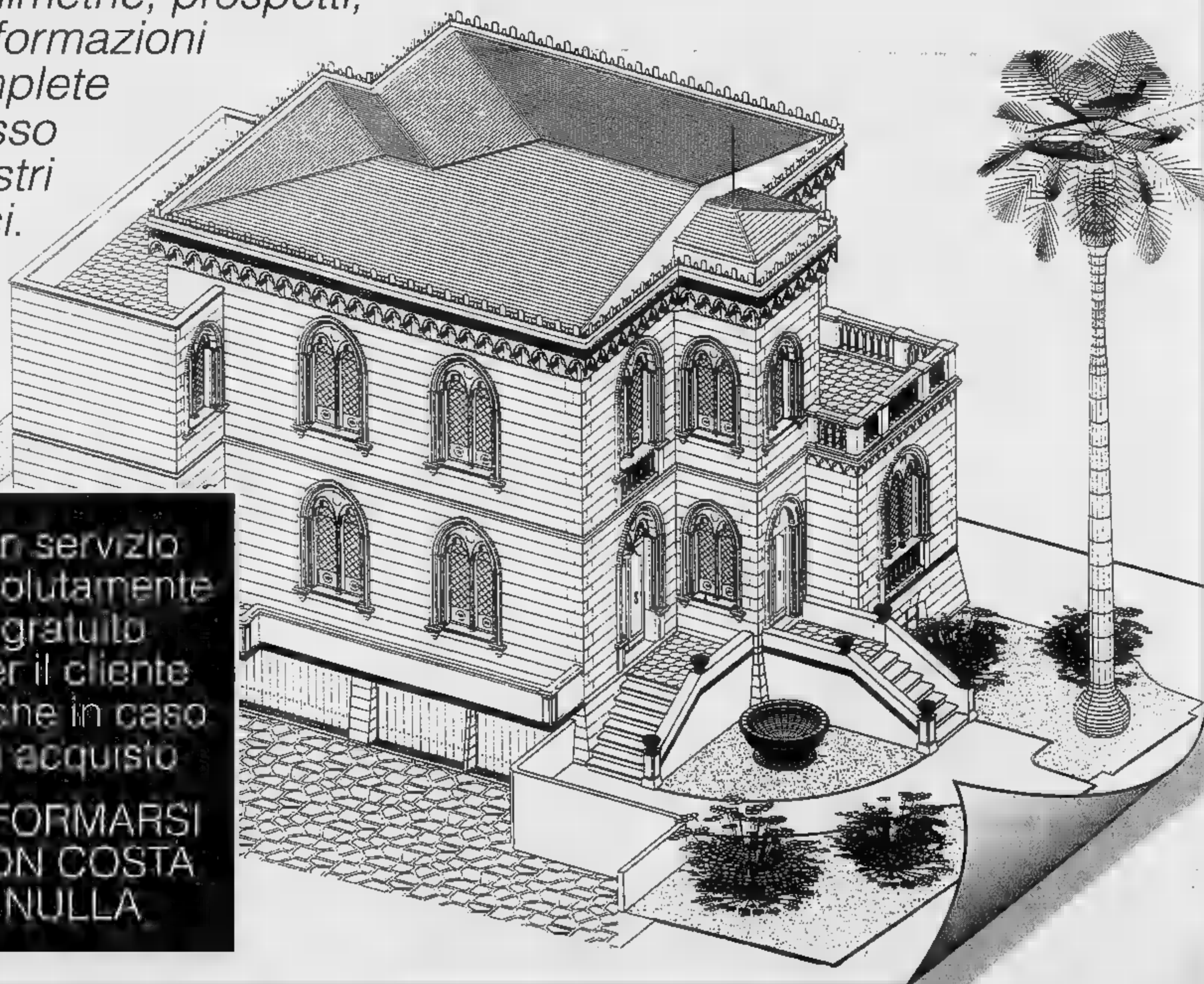
Villa Gotica

Sul "Viale Alberato", solo 4 appartamenti da 3 e 4 locali con box, giardini e terrazzi. Lussuose finiture a scelta, riscaldamento autonomo, condizionamento. Consegna a 3-4 mesi. Dilazioni.

*Planimetrie, prospetti,
e informazioni
complete
presso
i nostri
uffici.*

Un servizio
assolutamente
gratuito
per il cliente
anche in caso
di acquisto

INFORMARSI
NON COSTA
NULLA



Gli appuntamenti by night: si conclude la festa di S. Martino ad Andora

Animatori in gara ad Albenga

Alla maxidiscoteca Moghi 10 concorrenti per lunga domenica all'insegna della dance Liscio e revival al Manhattan Inn, al Le Chat al Patio. Gastronomia al Bosco delle Ninfe

Primo per giovani animatori, nel pomeriggio, alla maxidiscoteca Moghi di Polo '90 ad Albenga. «Moving House» all'El Cielo di Alessio, ritorno dei «Messaggi d'amore» al Patio di Finalpia. Domenica discoteca al Sinto Galeshka fra Vado e Bergoglio. Questi alcuni degli appuntamenti giovani e musicali della domenica nel Savonese. Grande spazio al revival, anche per i più giovani, al Flora di Pietra Ligure e al Salone dei fiori di Villanova d'Albenga.

L. Dance commerciale e underground alla discoteca Thenax.

CENSO. Liscio revival, a della pro loco, al Salone della festa con l'orchestra La Vera Romagna.

CARNALE. Musica live al Betty Boop. Al Dritto e Rovescio (tennis) le partite del campionato di serie A satellite.

Come sempre due le discoteche aperte il Symbol e al Fantaseq. Collegamenti internazionali via internet al bar Montenotte. Discobar La Slingue.

SAVONA. «Happy day» e musica country al Miracolo del Santuario. Liscio e revival, pome-



Domenica all'insegna della disco

riggio e sera, al Chet con «Lino» e Roby. Da i Nipoti di Q. tennis, biliardo, salone per feste e corsi di ballo liscio e sudamericano. Al ristorante Bosco delle Ninfe rassegna gastronomica alla scoperta del vino novello.

Ritorno in musica al Sinto-Galeshka di Portovado.

Tutte le domeniche «New dimensions» con genere trip-hop, jungle, underground e dub con il dj Moriz.

L. Liscio e revival con l'orchestra Aloha al dancing El Patio di Finalpia. Da questa sera al Patio ritornano i «Messaggi d'amore», scambio di «scrittura» fra il pubblico presente in sala. Ritrovi giovani al Baquito discobar, al Vittoria al Monkey Business.

L. Domenica revival con orchestra al nuovo discobar Flora sul lungomare. Il locale si rivolge ad un pubblico fra i 25 e i 45 anni. Genere dancing anche al Malibù. Ritrovo giovane al Barone Rosso.

LOANO. Genere dancing al Saita e al Manhattan Inn al pomeriggio e la sera. Ritrovo al Poseidon's e spazio agli amanti del karaoke.

Pomeriggio in discoteca, dalle 14.30, per giovani e giovanissimi al Moghi (Polo '90). Da oggi primo

«Mondo dell'animazione in disco»: 10 concorrenti in gara per il titolo del miglior animatore, collabora Renato Tolin di Colpo Grosso. Musica e ricette liguri da Nazario al vil-

laggio Iris. Alla Piazzetta degli Artisti musica giovane. Sempre in Piazzetta Marcello Delle Monache e Fabrizio Marabellio organizzano, dal 4 al 11 dicembre, «Se bastasse una bella canzone», rassegna musicale per cantanti dilettanti. Ritrovo alla mega-ta-

Pulp in via Toriara. Partite di Serie A in diretta via satellite alla paninoteca «Il Gatto e la Volpe».

VILLANOVA. Liscio e revival al Salone dei fiori e l'orchestra Sandrino Piva.

«Moving House» a culla della Sunny People alle 23 alla discoteca El Cielo. Domenica «Liscio» da discoteca al Vip (pomeriggio dancing). Musica dance commerciale e di successo alla discoteca U' Breche via Dante. Genere dancing all'M4. Musica dal vivo al Cabaret music bar. Discobar al Manila Club. Ritrovi da Spotty e al Roma.

ANDORA. Ultimi giorni della festa di S. Martino, con vino novello, alla Casa del Priore. Liscio e revival con orchestra al dancing Timone. Ritrovo al Big Below e alla paninoteca Andora Beach.

Prima iniziativa dell'Associazione operatori economici

Cinque serate gastronomiche per rilanciare le Fornaci

SAVONA. Comincia con il ciclo di serate gastronomiche il rilancio di uno dei quartieri storici della città. L'iniziativa è dell'Associazione operatori economici Fornaci, nata da poche settimane e presieduta da Cesare Cavallo.

Il percorso gastronomico coinvolge sette tra i più noti locali del quartiere e prevede cinque appuntamenti alla scoperta dei sapori tipici sia della cucina ligure sia di altre zone, come per esempio lo stile tex-mex.

Hanno aderito all'iniziativa la Boutique della Birra, i ristoranti Green e L'Assassino, le pizzerie Anni venti, Da Andrea e La Bussola, la farinata «L'Arcata dell'Ormo».

La manifestazione si inizierà domani e si concluderà venerdì. Ogni sera in tutti i locali sarà possibile gustare specialità, basati soprattutto sull'assaggio, a prezzi contenuti. Il percorso gastronomico è abbinato a un concorso riservato agli studenti del Liceo Artistico «Martini» di Savona, che collabora all'organizzazione della rassegna. In ogni locale, infatti, saranno distribuiti ogni sera gruppi di 4-5 studenti classi 2a B, 3a C e 4a C per

un totale di 32 sotto la guida degli insegnanti Cicale e Spanti. Durante la cena, tra le 20 e le 22.30 gli studenti eseguiranno alcuni lavori sul tema «Il sapore della tavola» e concorreranno all'assegnazione di una borsa di studio di 10 mila lire. E' stata formata anche una giuria che raccoglie, oltre a rappresentanti del giornalismo savonese, anche Eliana Mattiada, direttrice della Pinacoteca civica e Madda Tassinari, docente di Storia dell'arte del liceo classico «Chiabrera».

Dice il presidente dell'Associazione operatori economici delle Fornaci, Cesare Cavallo: «Stiamo cercando di impegnarci per rilanciare il quartiere e dare ai cittadini un servizio in più. Per cinque giorni alcuni tra i più noti locali e ristoranti della zona proporranno specialità gastronomiche e in qualche caso spettacoli. Il menu prevede molti assaggi piatti a base di funghi, molto pesce, sapori forti messicani, focacce, specialità di farinata ligure».

Giovedì alla Boutique della Birra ci sarà anche lo spettacolo musicale dei «Mistral» che proporranno musica folk irlandese e spagnola. (p. p.)

Appuntamenti

Presepe d'arte per i savonesi

Queste le manifestazioni di oggi in provincia.

CELLI. Mostra di bonsai al pomeriggio nel centro Caviglia di Natta.

Visita guidata al parco del Beigua «Alla scoperta della tecnica di copertura in tegole di castagno: ritrovato alle pressa palazzo Gervino, rientro alle 13.30».

Al museo d'arte contemporanea 19a edizione di «Rassegna 2000» con esposizione regionale di ceramica artigianale ed artistica.

SAVONA. Nella sala rossa di palazzo Sisto IV si conclude dalle 8.30 al pomeriggio la coppa «Città di Savona», campionato di dama per ragazzi. Al ridotto del Chiabrera «Presepe 1996», a cura del Lions Club Savona Host, realizzato quest'anno dall'artista savonese Renata Minuto. Ultimo appuntamento al ristorante «Naso Gatto» per il «Percorso gastronomico valle del Letimbro». Ultimo giorno dell'«Expo casa» alla Metalmatron di via Stalingrado. In esposizione tutto quello che serve per la casa. Ci sono contemporaneamente «centinaia di espositori, arrivati da varie parti d'Italia. In fiera dai prodotti artigianali agli elettrodomestici, dai mobili ai pavimenti. E' in funzione il ristorante interno. Musica dal vivo con Tony D'Abbiere. Orario di oggi 15-24».

FINALE L. E' visitabile nell'oratorio De' Disciplinanti, la mostra di opere di Alii Sassu dal titolo «La Liguria, il Mediterraneo, opere dal 1929 al 1990» (orario 9 alle 19).

PIETRA L. Mercatino dell'antiquariato (tutto il giorno) piazza XX Settembre. Festa di Santa Caterina nel quartiere dell'Annunziata.

Castagnata a scopo benefico del centro sociale Aurora in piazza San Martino, saranno venduti fiori e prodotti artigianali. L'utile della manifestazione sarà devoluto per raccogliere fondi per l'acquisto di una autocombulsione.

Si conclude oggi «Circolando» il ciclo di appuntamenti organizzati nel Ponente dai vari circoli Arci. Dalle 10 alle 18 mercatino dello scambio a cura del circolo Macaja.

Nuova associazione nata a Finalborgo

Gli «Amici del museo» scoprono la Liguria

FINALE L. E' nata una nuova associazione nel Finalese. Si tratta degli «Amici del Museo» che dal 1° dicembre da il via a una nuova serie di attività. Spiega il vice presidente Gabriello Castellazzi: «L'idea è quando ci siamo accorti che in ogni di grande interesse archeologico e naturalistico abitano, come da noi, per innamorare della propria terra disponibili a fare da guide per approfondire l'approfondita di tutti quei fattori che caratterizzano il luogo di pregio».

Da qui l'idea della nuova associazione con la finalità di far scoprire, viaggiando, i luoghi più belli della nostra regione e di quelle vicine raggiungibili in tempi ragionevoli. Fra le evidenze già fatte quelle alla Lunigiana, tramite il piccolo museo di Casola, e quella in Val Camonica.

L'associazione, in collaborazione con la civica biblioteca, ha messo a punto un programma per dicembre e la primavera

prossima. Il 1° dicembre ci sarà una visita al museo di Tenda, costruito ai piedi delle incisioni rupestri del monte Bego (Vallée de la Meraviglie e val Fontanella), che descrive gli ultimi mille anni di preistoria.

La guida ufficiale sarà Giuseppe Vicini collaboratore anche del Museo civico del Finale. Due le visite che invece realizzate in primavera a villa di Hambury ed al Parco di Portofino sotto la guida di Ezio Paola dell'Università di Genova.

Un altro appuntamento sarà curato da Gianpiero De Bove alla scoperta dell'area di Sassello e dei Parchi del Beigua, attraverso un museo che ha aiutato a nascere.

Chi vuole aderire alle iniziative della nuova associazione, presieduta da Maria Dorina Imperiale, deve rivolgersi al Museo del Finale (019/69.00.20) o alla biblioteca (019/69.17.62) di Finalborgo.

Esordio positivo per la stagione di operetta con «La vedova allegra» di Franz Lehár

Il piano di Alexeev al Chiabrera

Oggi alle 16,30 al teatro comunale si esibirà il musicista russo che ha suonato in tutti i continenti Il pianista moscovita proporrà brani di Skrjabin, Rachmaninov e la celebre Barcarola di Chopin

SAVONA. Dmitri Alexeev al Chiabrera. Il pianista russo, considerato dei più importanti musicisti contemporanei, si esibirà qui pomeriggio alle 16,30 sul palco del teatro comunale. Originario di Mosca, ha intrapreso lo studio del piano a 8 anni. A sei anni frequenta la Scuola centrale di musica e ha proseguito al Conservatorio studiando Bashkurov. Nel 1975 vinto il primo premio al concorso internazionale di Leeds. Da allora ha suonato nei maggiori centri musicali europei ma anche negli Stati Uniti e in Giappone. Alexeev ha suonato inoltre con orchestre come la Berliner Philharmoniker, la Chicago Symphony Orchestra. Numerose le incisioni discografiche. I suoi dischi includono i concerti di Schumann, Grieg, Rachmaninov, Prokofiev. Il recente Cd edito dalla Virgin ha consentito a Dmitri Alexeev di vincere l'«Edison Award».

Il programma di questo po-



Oggi pomeriggio al Chiabrera il pianista Dmitri Alexeev proporrà brani di Chopin

meriggio prevede brani di Chopin, Skrjabin e Rachmaninov. Per quanto riguarda Chopin, Alexeev eseguirà la celebre «Barcarola» in fa diesis maggiore. Una composizione che aspramente criticata dai contemporanei di Chopin pro-

prio per le originalità tecniche che oggi vengono apprezzate dai critici: il «utilizzo dei pedali, gli ampi arpeggi di accompagnamento e le sonorità degli accordi che non sempre rispondevano alle regole classiche dell'armonia».

Il prossimo appuntamento della stagione musicale sarà il 1° dicembre con Anner Bylisma, un violoncellista olandese specializzato nel repertorio barocco. Il 7 dicembre sarà la volta di Maxence Larnieu (flauto) e Georges Kiss (clavicembalo). Il calendario, fitto di appuntamenti, proporrà il 7 dicembre l'Orchestra sinfonica di Sanremo con il violinista Pierre Amoyal. Il 15 dicembre si esibirà per la prima volta nell'ambito della stagione artistica del Chiabrera, l'Orchestra sinfonica giovanile di Savona e il violinista Vittorio Marchese. Quest'anno gli appassionati di musica al Chiabrera hanno la possibilità di ascoltare anche altri generi musicali: l'opera.

Il primo spettacolo, «La vedova allegra», è stato accolto generosamente dal pubblico di Savona che ha gremito il teatro. Ottime le prospettive anche per «Al cavallino bianco» e «Il conte di Lussemburgo».

(p. b.)

Circolo Inquieti

Gita botanica sui sentieri del Beigua

VARAZZE. Una gita nel parco del Beigua per conoscere le bellezze naturalistiche, artistiche e gastronomiche della e in particolare dell'Eremo del Deserto.

L'iniziativa, per una escursione del buonvivere, è del Circolo degli Inquieti, con sede in Amendola 13/14 a Savona, che per l'occasione ha invitato i presidenti della Comunità Montana del Giove e del Parco Beigua a fare da guide lungo il suggestivo sentiero botanico dell'Eremo del Deserto con alberi secolari ad alto fusto e macchia mediterranea.

L'appuntamento è stato fissato per questa mattina alle 10.30 nel piazzale dell'Eremo dei Carmelitani Scalzi. Alle 11 partirà l'escursione lungo un facile sentiero alla scoperta delle varietà piante del Parco con rientro alle 12.30 per pranzare al ristorante Bellavista di Alpicella dell'azienda agricola di Giacomo Ratto. Nell'occasione si degusterà il nuovo olio frutto della campagna '96/'97. Alle 15 i partecipanti potranno anche visitare l'azienda agricola di Alpicella. Il costo del pranzo è di 40 mila lire, mentre per i soci Circolo la spesa è di 35 mila lire.

STASERA AL CINEMA

SAVONA. Concerto del pianista Dmitri Alexeev.

Astor. Tel. 854.627. Or. 15.45. 18.20/19.22.30. L. 10.000/7000/5000.

Crash. di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96). Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40'. Drammatico.

Il professore matto. di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96). Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una collega. N. V. 1h 34'. Commedia.

Moll'Innamorata. di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Chenning (Ingh. '96). La storia d'amore di una bella orfana, poi corteggiata dal 700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 1h 25'. Commedia.

Ritorno a Gori. di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Favilli, A. Cenci (Italia '96). Lili, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddista neofita, un depressivo cronico e altri personaggi di una bizzarra famiglia. N. V. 1h 45'. Commedia.

Reazione a catena. di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96). Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo apertissimo e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire alle FBI. N. V. 1h 45'. Azione.

La felicità è dietro l'angolo. di E. Chetiz, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azzam (Francia '96). Un imprenditore stanco della sua vita decide di cambiare, grazie a una trasmissione tv dove il cerchio di un uomo scomparso da molti anni. N. V. 1h 40'. Commedia.

Il presidente - Una storia d'amore. di R. Reiner, con M. Douglas, A. Benini, M. Sheen (Usa '95). La storia del Presidente americano per debilitare servizi segreti e spionaggio e vivere una storia d'amore con un'avvocata ecologista. N. V. 1h 45'. Commedia.

SAVONA. Concerto del pianista Dmitri Alexeev.

Astor. Tel. 854.627. Or. 15.45. 18.20/19.22.30. L. 10.000/7000/5000.

Crash. di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96). Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40'. Drammatico.

Il professore matto. di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96). Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una collega. N. V. 1h 34'. Commedia.

Moll'Innamorata. di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Chenning (Ingh. '96). La storia d'amore di una bella orfana, poi corteggiata dal 700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 1h 25'. Commedia.

Ritorno a Gori. di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Favilli, A. Cenci (Italia '96). Lili, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddista neofita, un depressivo cronico e altri personaggi di una bizzarra famiglia. N. V. 1h 45'. Commedia.

Reazione a catena. di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96). Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo apertissimo e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire alle FBI. N. V. 1h 45'. Azione.

La felicità è dietro l'angolo. di E. Chetiz, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azzam (Francia '96). Un imprenditore stanco della sua vita decide di cambiare, grazie a una trasmissione tv dove il cerchio di un uomo scomparso da molti anni. N. V. 1h 40'. Commedia.

Il presidente - Una storia d'amore. di R. Reiner, con M. Douglas, A. Benini, M. Sheen (Usa '95). La storia del Presidente americano per debilitare servizi segreti e spionaggio e vivere una storia d'amore con un'avvocata ecologista. N. V. 1h 45'. Commedia.

SAVONA. Concerto del pianista Dmitri Alexeev.

Astor. Tel. 854.627. Or. 15.45. 18.20/19.22.30. L. 10.000/7000/5000.

Crash. di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96). Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40'. Drammatico.

Il professore matto. di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96). Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una collega. N. V. 1h 34'. Commedia.

Moll'Innamorata. di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Chenning (Ingh. '96). La storia d'amore di una bella orfana, poi corteggiata dal 700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 1h 25'. Commedia.

Ritorno a Gori. di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Favilli, A. Cenci (Italia '96). Lili, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddista neofita, un depressivo cronico e altri personaggi di una bizzarra famiglia. N. V. 1h 45'. Commedia.

Reazione a catena. di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96). Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo apertissimo e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire alle FBI. N. V. 1h 45'. Azione.

La felicità è dietro l'angolo. di E. Chetiz, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azzam (Francia '96). Un imprenditore stanco della sua vita decide di cambiare, grazie a una trasmissione tv dove il cerchio di un uomo scomparso da molti anni. N. V. 1h 40'. Commedia.

Il presidente - Una storia d'amore. di R. Reiner, con M. Douglas, A. Benini, M. Sheen (Usa '95). La storia del Presidente americano per debilitare servizi segreti e spionaggio e vivere una storia d'amore con un'avvocata ecologista. N. V. 1h 45'. Commedia.

SAVONA. Concerto del pianista Dmitri Alexeev.

Astor. Tel. 854.627. Or. 15.45. 18.20/19.22.30. L. 10.000/7000/5000.

Crash. di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96). Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40'. Drammatico.

Il professore matto. di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96). Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una collega. N. V. 1h 34'. Commedia.

Moll'Innamorata. di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Chenning (Ingh. '96). La storia d'amore di una bella orfana, poi corteggiata dal 700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 1h 25'. Commedia.

Ritorno a Gori. di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Favilli, A. Cenci (Italia '96). Lili, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddista neofita, un depressivo cronico e altri personaggi di una bizzarra famiglia. N. V. 1h 45'. Commedia.

Reazione a catena. di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96). Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo apertissimo e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire alle FBI. N. V. 1h 45'. Azione.

La felicità è dietro l'angolo. di E. Chetiz, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azzam (Francia '96). Un imprenditore stanco della sua vita decide di cambiare, grazie a una trasmissione tv dove il cerchio di un uomo scomparso da molti anni. N. V. 1h 40'. Commedia.

Il presidente - Una storia d'amore. di R. Reiner, con M. Douglas, A. Benini, M. Sheen (Usa '95). La storia del Presidente americano per debilitare servizi segreti e spionaggio e vivere una storia d'amore con un'avvocata ecologista. N. V. 1h 45'. Commedia.

SAVONA. Concerto del pianista Dmitri Alexeev.

Astor. Tel. 854.627. Or. 15.45. 18.20/19.22.30. L. 10.000/7000/5000.

Crash. di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96). Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40'. Drammatico.

Il professore matto. di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96). Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una collega. N. V. 1h 34'. Commedia.

Moll'Innamorata. di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Chenning (Ingh. '96). La storia d'amore di una bella orfana, poi corteggiata dal 700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 1h 25'. Commedia.

Ritorno a Gori. di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Favilli, A. Cenci (Italia '96). Lili, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddista neofita, un depressivo cronico e altri personaggi di una bizzarra famiglia. N. V. 1h 45'. Commedia.

Reazione a catena. di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96). Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo apertissimo e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire alle FBI. N. V. 1h 45'. Azione.

La felicità è dietro l'angolo. di E. Chetiz, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azzam (Francia '96). Un imprenditore stanco della sua vita decide di cambiare, grazie a una trasmissione tv dove il cerchio di un uomo scomparso da molti anni. N. V. 1h 40'. Commedia.

Il presidente - Una storia d'amore. di R. Reiner, con M. Douglas, A. Benini, M. Sheen (Usa '95). La storia del Presidente americano per debilitare servizi segreti e spionaggio e vivere una storia d'amore con un'avvocata ecologista. N. V. 1h 45'. Commedia.

SAVONA. Concerto del pianista Dmitri Alexeev.

Astor. Tel. 854.627. Or. 15.45. 18.20/19.22.30. L. 10.000/7000/5000.

Crash. di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96). Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40'. Drammatico.

Il professore matto. di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96). Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una collega. N. V. 1h 34'. Commedia.

Moll'Innamorata. di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Chenning (Ingh. '96). La storia d'amore di una bella orfana, poi corteggiata dal 700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 1h 25'. Commedia.

Ritorno a Gori. di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Favilli, A. Cenci (Italia '96). Lili, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddista neofita, un depressivo cronico e altri personaggi di una bizzarra famiglia. N. V. 1h 45'. Commedia.

Reazione a catena. di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96). Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo apertissimo e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire alle FBI. N. V. 1h 45'. Azione.

La felicità è dietro l'angolo. di E. Chetiz, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azzam (Francia '96). Un imprenditore stanco della sua vita decide di cambiare, grazie a una trasmissione tv dove il cerchio di un uomo scomparso da molti anni. N. V. 1h 40'. Commedia.

Il presidente - Una storia d'amore. di R. Reiner, con M. Douglas, A. Benini, M. Sheen (Usa '95). La storia del Presidente americano per debilitare servizi segreti e spionaggio e vivere una storia d'amore con un'avvocata ecologista. N. V. 1h 45'. Commedia.

La Samp in trasferta contro la Lazio

Genoa-Chievo rossoblù caricati

GENOVA. Un solo assente in casa rossoblù, Michael Goossens. Attilio Perotti conferma contro il Chievo il classico modulo 4-4-2: in attacco al posto del belga giocherà Beghetto, in coppia con Nappi. Nel secondo tempo dovrebbe trovare spazio anche l'americano Roy Lassiter: «Lui è uno dei 18 - ha sottolineato l'allenatore genovese - è pronto fisicamente, tatticamente ed anche psicologicamente. Deciderò durante la gara se impiegarlo o meno. Dipende da come andranno le cose».

Questo Genoa gioca bene, segna poco e vince poco. Soprattutto a Marassi: «Queste sono considerazioni che lascio ai giornalisti ed ai tifosi», commenta a tutti quelli che giudicano questo gruppo dell'esterno. Continuano Perotti: «Io invece prendo in considerazione solamente quello che tocca con mano e vedo che le cose stanno andando bene. Innanzitutto la squadra attuale è diversa da quella che ha perso a Lecce, oppure a Cremona. E' una squadra costruita un po' alla volta, sta crescendo. L'importante è che il nostro pubblico torni a casa soddisfatto per il gioco». Ecco la probabile formazione che scenderà in campo oggi (4-4-2): Ielpo; Ruotolo, Giampietro; Pereira, Contofanti, Morello; Cavallo, Bortolazzi, Masolini, Nappi, Beghetto.

Sarà una Samp a tre punte quella che questo pomeriggio affronterà all'Olimpico la Lazio di Zeman. In realtà i due baby attaccanti, Iacopino e Carparelli, si muoveranno prudentemente sulle fasce, pronti a dare una mano ai centrocampisti. Nel corso della gara Eriksson potrebbe impiegare anche Montella, al quale la pube sta dando un po' di tregua. Impiegare l'ex genovese dal primo minuto po-

trebbe essere la mossa a sorpresa del tecnico svedese, ma questa soluzione ieri appariva improbabile. Christian Karembeu siederà in panchina. «Sarà una bella partita - ha detto Eriksson - tra due squadre che giocano a viso aperto. Spero che non finisca come l'anno scorso, quando ho fatto 6 gol. In questo periodo stiamo bene e poi ho fiducia in Mancini: lui all'Olimpico ha sempre giocato alla grande».

[dam. bas.]



L'attaccante Marco Nappi

Boccette: più equilibrio nei gironi della serie B

Affondato il Quiliano (5-1) Carla Imperia è in fuga

Questi i risultati della quarta giornata del campionato inter-provinciale di boccette che nella serie A vede al comando il Carla Imperia. Decisamente equilibrati invece i quattro raggruppamenti della B. Tutto questo mentre prosegue il Torneo Uisp, giunto al 4° turno.

Serie A: Carla Imperia-Quiliano 5-1; Caffè Posta Bordighera-Haiti Loano 4-2; Pontevacchio Pietra-Cin Cin Borghetto 3-3; Lady Diana-Cavaluccio Pietra 1-5. B1: Haiti Loano-Lady Diana Marina 3-3; Italia Borghetto 1-Carla 3-3; Cin Cin II Borghetto-Giardini I Borghetto 4-2; Odessa II Calizzano-Sanremo II Albenga 3-3; Sport Finale I-Garden II Gerale 5-1; Ariston Arma-Circolo Ricreativo 4-2; Moneta I Albenga-Caffè Posta 6-0.

B2: Como Loano-Moneta II 5-1; Cavalluccio-Roma I Finale

Ligure 4-2; Cin Cin I-Pontevacchio 4-2; Garden I-Sport Finale 5-0; Sanremo I Albenga-Odessa II 3-3; Giardini II-Cin Cin 5-1; Brunella Borghetto II 4-2.

B3: Roma II-Giardino 0-6; Italia Cogoletto I-Sport Savona 4-2; Agons II Cogoletto-Sisidoro 2-4; Avis-La Boccia I Carcare 0-8; Polisportiva II-Splendor II 4-2; DIF Iida I-Zinolese I 3-3.

B4: Lorenzo I Vado-B.B. Bar 2-4; Zinolese II-Sciarborasca 5-1; Splendor I-Polisportiva I 2-4; La Boccia II-II Usl 2-4; DIF Iida II-Agoms I 1-5; Black Bull Spotorno-Italia Cogoletto II 8-1.

Torneo Uisp. Risultati: Artisi B-Celle A 4-0; Cella B-S. Genesio 3-1; Varazza B-Sciarborasca 2-2; Boselli-24 Aprile A 2-2; Cogoletto-Arci Merlo 4-0; 24 Aprile B-Artisi A 3-1. [g. e.]

Eccellenza: oggi pomeriggio al Vesima arriva la capolista Migliarinense

E' il giorno della Cairese

I gialloblù di Bencardino tentano il sorpasso. Il Finale vuole fare tris, al Comunale di via Brunenghi c'è il Busalla. Il Vado vuole riscattarsi sul campo della Sammartinese

Riflettori puntati sul Vesima di Cairo Montenotte. Oggi alle 14.30 la Cairese, allenata da Alfredo Bencardino, tenta il sorpasso nei confronti della capolista Migliarinense. Un'occasione ghiotta per la compagine della Valhormida per conquistare il primato e porre definitivamente la propria candidatura per il salto nel Nazionale Dilettanti.

Afferma il direttore sportivo Sergio Finocchio: «Ci presenteremo a questo appuntamento privi di Michelini, influenzato e Laoretti, infortunato da tempo. Per il resto solita formazione, con l'inserimento di Ferrari al posto dell'uruguaiano. Contiamo molto su Odella, prodotto del nostro vivaio, chiamato a sostituire il bomber Giribone, passato al Savona». Da Cairo verrà sicuramente seguita con attenzione la sfida di Chiavari fra Entella e Loanesi, i rossoblù di Piovano che cercheranno sicuramente di fare un favore ai compagni valhormidesi, bloccando i locali che a pari punti sono il presidente Pensiero. Non sarà facile, visto il potenziale tecnico dell'Entella che si esprime al meglio tra le mura amiche e le asfide di De Pedrini e Brancaloni, fermi per squalifica oltre a Guarisco, infortunatosi all'inizio stagione.

Tre punti per continuare a risalire la china sono l'obiettivo del Finale di Masuero che al Comunale di Brunenghi riceve il Busalla. Reduci da due vittorie consecutive i giallorossi puntano al tris contro la compagine genovese, diretta corrente per la salvezza. Dopo il pareggio casalingo di domenica scorsa contro il Ventimiglia il Vado il riscatto sul campo della Sammartinese. [r. p.]



Il direttore sportivo Sergio Finocchio

Sarà un'Entella da assalto

Al Comunale contro la Loanesi
La Grassorutense senza Dagnino

Dove erano rimaste? Entella e Grassorutense hanno metabolizzato le prime sconfitte stagionali e hanno una voglia matta di tornare all'arrembaggio grazie alle impossibili partite casalinghe che le attendono oggi pomeriggio.

L'Entella più della Loanesi teme Giove Piuvo: è abbastanza

■ evidente che la formazione chiavarese è in difficoltà quando deve dispiegare le sue geometrie sul terreno pesante. Ha pagato dazio a Spezia e teme di impantanarsi anche al Comunale. ■ ordini del «sergente» Colombo sono precisi: «Non perdiamo la testa, le precedenti partite casalinghe hanno dimostrato che alla lunga riusciamo a imporre il nostro gioco. Il sorpasso della Migliarinense non ci condizionerà, dobbiamo continuare per la nostra strada, il torneo riserverà altre sorprese. Gli uomini di Durando che domenica scorsa hanno fermato la Grassorutense, sognano il secondo colpaccio anche in formazione rimaneggiata. ■ De Pedrini e Brancaloni squalificati. L'Entella che in casa ha conquistato 12 punti su 12 recupera Venuti ma perde Ghiorzo. In difesa Braschi lo sostituisce in marcatura e in avanti dovrebbe proporsi nello schieramento classico ■ Della Fina centrale ■ Baldi a sostegno. ■ La Grassorutense ha un'unica preoccupazione contro il derelitto Caparano: sostituire il regista Dagnino, visto che in difesa i guai dovrebbero essere al termine ■ con il recupero di Dondoro. La Samp con il Vado al Broccardi potrebbe accontentarsi della divisione della posta. Il Sestri Levante ■ Pontedecimo che incredibilmente staziona in zona retrocessione. [d. s.]

Ventimiglia: guai a distrarsi

C'è la cenerentola Sampierdarenese
il tranter Fortugno non si fida

VENTIMIGLIA. Troppo facile? «Guai a pensarci. Se ci illudiamo che sarà una passeggiata, ci sbagliamo di grosso. Anzi la nostra partita più difficile». Rocco Fortugno, allenatore del Ventimiglia, è molto attento alla tensione e alla concentrazione della squadra in vista del match con oggi «Mare» (ore 15, arbitro Roscelli di Chiavari) la Sampierdarenese, fanalino di coda del campionato.

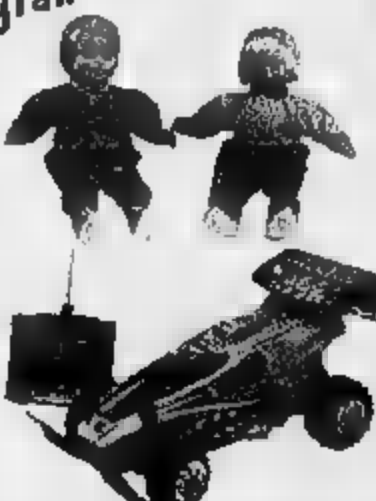
Giusta preoccupazione perché il Ventimiglia efficace che gioca in trasferta e dove, quasi sempre, i giallorossi non hanno raccolto quanto avrebbero meritato. «Ci puniscono al primo errore, magari l'unico di una

partita. Per questo dobbiamo fare attenzione a questa Sampierdarenese per non lasciare tre punti preziosissimi nella nostra marcia verso la tranquillità», aggiunge mister Fortugno.

Oggi saranno assenti gli squalificati Bacigalupi e Rotella. Qualche dubbio per Lodi che, settimana, non si è allenato per un acciacco fisico. La novità potrebbe essere l'innesto a centrocampo, con Sencin e Ventura, del giovane Santamaria, classe 1979, al posto di Baigalupi. In attacco probabile, dall'inizio, il formato da Russo, Gozzi e Pastor su cui il tecnico aveva puntato, con successo, domenica scorsa a Vado, per recuperare lo svantaggio. [b. m.]

★ ASPETTATEVI GRANDI COSE ★

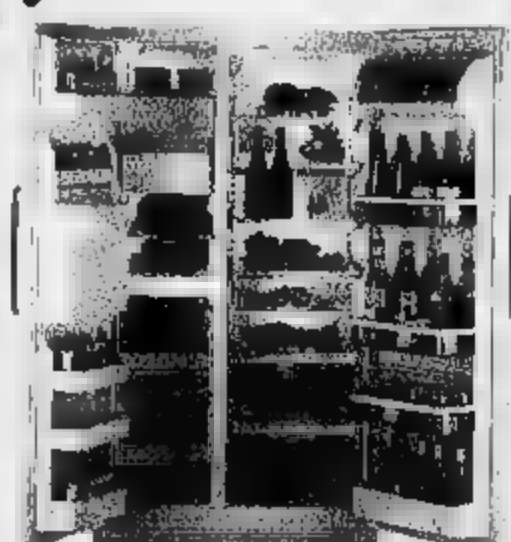
grandi marche
gran divertimento



grande scelta



grande convenienza



grandi novità



grande praticità



Sconti supplementari, trasporto
■ montaggio gratuiti,
supergaranzia fino a 3 anni,
■ de dilazioni con la Carta
Aura AZ



In collaborazione con:
Findomestic



Walt Disney
RECORDS

MAGICO NATALE

IN REGALO L'ESCLUSIVO COFANETTO
"LA MAGIA DISNEY" CON 1 CD

Per acquisti oltre le 700.000 LIRE

- | | | | | |
|--|---|---|--|--|
| AZ PAVIA - LEVI
Via Case Rosse, 1
a 300 mt. dalla TO-SV
Tel. 0174/70.00.81 | AZ ALBA
Via Gasperi, 9
Loc. Vadino
Tel. 0182/54.11.51 | AZ CHIARI Montenotte
Via Brigate
Partigiane, 13/A
Tel. 019/50.26.73 | AZ EUROPA
Carmagnola, Centro
Commerciale Europa
Tel. 011/971.62.35 | AZ SAVONA
Via Gnocchi Viani, 27
Tel. 019/80.08.75 |
|--|---|---|--|--|

GRUPPO GET: I PIU' IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA

Non bastano le parate di Minetti e gli ottimi Angelini e Ghibellini

Una grande Fiorentina (12-9) impone il primo ok alla Rari

FI
DAL NOSTRO INVIATO

Una sconfitta meritata. Nel senso che il vero che è stata decisa da alcuni episodi, ma la Fiorentina porta a casa questi punti assolutamente ru-

bare nulla. E noi, pur consci di aver tenuto a questi avversari per tutta la gara, da oggi sappiamo con certezza che c'è ancora moltissimo da lavorare per poter sognare.

Le prime parole di Claudio Mistrangelo, a bordo vasca,

pochi istanti dopo la conclusione del match che l'Athens ha perso ieri (12-9, parziali 3-3 3-2 3-3 1-1). Firenze, in una piscina d'annata assai meno grintosa del previsto: si è no 500 spettatori, certo, un pianone, con gli assenti che hanno avuto torto: un confronto molto bello, si è visto l'hanno fatto lo in virtù di qualche prodezza personale e in generale una maggior tenuta atletica e concentrazione.

La partita ha visto una Rari perfetta attacco più che difensiva in difesa per poco più di metà gara. In poi, quando è cominciato a mancare il tiro da fuori, e sarebbe necessario poter poggiare maggiormente sul gioco a centrocampo, né Onofrietti né Giambasù riusciti ad incidere più di tanto nel cuore di una difesa agguerrita che si è espressa ad altissimi livelli, che i suoi due stranieri, Kolotov e Tchomakhidze, stati molto più precisi in retroguardia che in attacco, dove pure sono considerati temibilissimi. E' anche vero che il georgiano ha firmato a 2' e 35' la che ha probabilmente tagliato le gambe alla Rari.

Mancavano tre secondi alla fine del tempo per il tiro, quando un disperato lancio dalle retrovie - e con la difesa del Savona che si stava ormai spostando verso il fronte opposto - Tchomakhidze è andato ad arpiccare un pallone altissimo, girandolo

alle spalle di Minetti. Dal rovesciamento di fronte del possibile pareggio, l'Athens è dunque passata ad un «2» che l'ha psicologicamente bloccata fino alla sirena conclusiva.

Del resto, i momenti migliori compagne biancorossa venuti nella prima parte gara, quando probabilmente sarebbe stato necessario cercare scavarne un certo vantaggio nei confronti dei toscani che hanno accusato la partenza impacciata di Ghibellini e soci, tanto da ritrovarsi subito sotto di due reti. Qui ad esempio, sul 3-1, la Rari ha avuto la colpa di sfruttare nemmeno una di due controffughe consecutive, la prima delle quali con Ghibellini e Vicevic addirittura clamorosa. La squadra di Tempestini ha ripreso fiducia ribaltando già nel corso della seconda frazione il risultato che l'ha poi visto quasi sempre in avanti fino alla conclusione del match.

Tra i confronti a distanza più belli quello tra i due giovani portieri Luca Minetti e Cesare Vicevic. Entrambi genovesi, l'uno di scuola Bogliasso l'altro Pro Recco, hanno palesato doti tali da far ritenere a ragione che sarà uno di loro l'autentico erede della scuola ligure dei portieri, che in questi ultimi anni ha saputo esprimere il talento di Gianni Averardo, ora alla Roma. Eccellenti alcune parate di Minetti, ieri decisamente tra i migliori



Una spettacolare azione dell'Athens la porta fiorentina

Calcio Rari Nel Pescetto gioco e gol

Non solo tornei. Accanto ai campionati provinciali Giovanissimi ed Esordienti in scena ieri pomeriggio (a stamane tocca agli Allievi) spicca anche l'importante «Memorial Adelfo Pescetto» organizzato dal Luceto e riservato ai più piccoli. Venerdì sera si sono disputate diverse partite ricche di gol e spettacolo.

Tra i risultati più significativi la netta vittoria (10-0) del Savona contro l'Albisola. Pareggio invece (3-3) in Luceto-Cogoleto, in un incontro nel quale le due squadre hanno giocato a viso aperto. E ancora segnalare la bella vittoria (4-1) della Sampierdarena sul Legno (che si è imposto contro il Vado 5-0). Il torneo, dopo la pausa del weekend, riprende domani altri incontri della prima fase (si gioca anche martedì a mercoledì).

Proseguono anche i campionati che hanno visto ieri la seconda giornata. Uno degli incontri più attesi nei Giovanissimi era S. Bernardino-S. Filippo che ha registrato l'affermazione (2-0) degli ospiti andati a segno Fazio e Gelsi. Negli Esordienti invece la S. Filippo ha pareggiato (1-1) il Vado B mentre il S. Cecilia si è imposto (3-1) sul campo del Legno. Oggi si completeranno anche gli incontri della Juniores Provinciale mentre in settimana toccherà alle diverse Rappresentative con numerosi giocatori savonesi convocati. (g. o.)

Roberto Baglietto

Servono tre punti con il Pinerolo dopo il capitolino di Asti

Il Savona vuole ripartire

Leo Cusimano potrà contare su tutta la formazione titolare. Gli avversari arrivano da quattro vittorie consecutive. Un milione in palio per il concorso

SAVONA. Oggi contro il Pinerolo rientra Gabriele Di Capita, l'ormai difensore che ha concluso l'esilio due turni impostogli dal giudice sportivo dopo la gara di Sestri.

Mister Leo Cusimano potrà così su tutta la formazione titolare e chiamare al massimo impegno l'incitamento della tifoseria biancoblu. E' una partita particolare, vuoi per la forza degli avversari (quattro vittorie consecutive e il loro palmares) vuoi perché deve dimenticare in fretta la sconfitta di Asti.

E' l'inizio di un ciclo di ferro che in successione vedrà, dopo il Pinerolo, la trasferta a Moncalieri, il doppio derby casalingo con Sanremese Imperia e poi la chiusura del girone d'andata lo Châtillon. Intanto, sul piano della statistica, il portiere Paolo Viviani sale al quarto posto assoluto delle presenze di tutti i tempi, raggiungendo a quota il difensore Gino Vignolo.

L'ultima volta che il Pinerolo è sceso al Bacigalupo risale al-

PROMOZIONE

Esame Albenga per il Bragno

E' la decima giornata in Promozione, è la prova del per il Bragno. La compagine di Massimo Caracciolo, al comando del torneo (ed ancora sconfitto) l'ospite di un'Albenga che, per sperare nel vertice, può più compiere passi falsi. La «matricola terribile» scende al «Riva» la massima tranquillità (oltre che con la formazione base); in fondo i biancoverdi non hanno nulla da perdere in questa attesa sfida. Discorso diverso per gli uomini di Andrian che recuperano Fissore e Diomedei, ma devono rinunciare agli infortunati Puppo e Mazzoni. L'Argentina è ospite del Pietra che in caso di tre punti vedrebbe aumentare, e di molto, le sue quotazioni. De Sciora e C. vogliono centrare la quarta vittoria del torneo. Da seguire anche il Ciano, ospite dell'Arenzano. La compagine ingauna è in un buon momento ed un «colpo grosso» non sarebbe una sorpresa. (g. o.)

L'ottobre del 1994, e si conclude con una splendida tripletta di Bobo Pillerdu (3-1 risultato finale).

Appuntamento allo stadio Bacigalupo alle 14,30: campo andrà questa formazione: Viviani; Balsamo, Lazzaretti; Di Capita, Sbravetti, Panucci; De Marco, Peluffo, Giribone, Va-

lentino, Codice. In panchina andranno Narulli, Trevi, Sole, Cappanera ed un incerto fra Cattarido e Procopio.

Il Savona Goal dello spogliatoio, attualmente guidato da Patrick Panucci, si conclude oggi assegnando un milione di lire in premi. (n. d. m.)

CineFile 96 è in edicola.



La Stampa
e Lietta Tornabuoni
dedicano agli appassionati
grande schermo
oltre 200 recensioni
della stagione
SU FLOPPY PER WINDOWS
A 13.500 LIRE.

Il cinema
di una stagione,
tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: oggi in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con

MUSEO
NAZIONALE DEL
CINEMA

LA STAMPA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

QUESTA DOMINICA

CALCIO

Così i dilettanti

Campionato nazionale dilettanti (ora 14.30): Aglianese-Camaione; Asti-Moncalieri; Sanremese-Fossanese; Châtillon-Cecina; Sestrese-Imperia; Pietrasanta-Castellnuovo; Poggibonsi-Barberino; Savona-Pinerolo; Viareggio-Collegiana. Classifica: Viareggio p. 24; Sanremese e Savona 21; Pinerolo, Pietrasanta e Aglianese 20; Castellnuovo 19; Châtillon 18; Barberino 16; Asti e Imperia 13; Collegiana, Cecina e Moncalieri 12; Fossanese 11; Camaione, Sestrese e Poggibonsi 10.

Eccellenza (15): Cairese-Migliarinese (14,30); Entella-Losnesi San Francesco; Finale-Busalla; Folbas-Pegliese; Grassano-Ceparana; Sammartinese-Vado; Sestri Levante-Pontedecimo; Ventimiglia-Sampierdarena. Classifica: Migliarinese p. 20; Cairese e Entella 19; Grassano 16; Ventimiglia 14; Vado 13; Losnesi San Francesco 12; Folbas 11; Sestri Levante, Pegliese e Finale 10; Pontedecimo e Busella 9; Sammartinese 8; Ceparana e Sampierdarena 6.

Promozione (15): Albenga-Bragno; Arenzano-Cisano; Ospedaletti-Mignanego; Pietra-Ligure-Argentina; San Bartolomeo-Cervo-Serra Riccio. Classifica: Bragno p. 19; Argentina 18; Audace 16; San Bartolomeo 15; Serra Riccio e Ospedaletti 14; Albenga, Pietra e Cisano 13; Bolzanese 11; Arenzano e Praese 9; Voltrese 8; Mignanego 6; Rivarolo 5; Coalsa 3.

Prima categoria (15): Altarese-Carlin's Boys (14,30); Camproscio-Bordighera (Zaccari A); Vallecrosia-Dianese; Pietrabruna-Zinola; Poggese-Sampierdarena; Portofino-Borgo Verzei (Dagnino); Quiliano-S. Stefano Mare; Spotorno-Taggese. Classifica: Quiliano p. 18; Carlin's e Taggese 16; Zinola e Pietrabruna 14; Portofino 13; Borgo Verzei e Altarese 12; Spotorno 11; Dianese 10; Bordighera 9; Vallecrosia 8; Camproscio 7; S. Stefano 6; S. Ampe-Bordighera 3; Poggese 0.

Seconda categoria (15): Allassio-S. Cecilia; Andora-Maggiolo; Aurora-Cairo-Sanremo (14,30); Celle-Pontelungo; Dego-Laigueglia (14,30); Dolcedo-Borghetto; Filippo-Neri-Pontedassio (Villanova). Classifica: S. Cecilia p. 17; Maggiolo 13; Dolcedo 12; Borghetto 10; Pontelungo, S. Filippo Andora e Pontedassio 9; Celle, Laigueglia e Andora 7; Allassio 6; Dego 5; Sanremo 2.

Girona B (14,30): Albisola-Sassello (16); Cameranesse-Mallara; Carcarese-Velocce; Legno-Cengio (Ruffinengo 10,45); Millesimo-Calizzano; Rocchettese-Valleggia; Speranza-Sciarborasca. Classifica: Millesimo e Legno p. 18; Speranza, Cameranesse e Albisola 13; Cengio e Velocce 12; Rocchettese e Mallara 7; Sassello 6; Carcarese e Calizzano 5; Sciarborasca 4; Valleggia 3.

Terza categoria Savona (14,30): Bardineto-Rocchetta di Cengio; Murialdo-Cossaria; Priamar-Sabazia (Csi 15); Luceto-Plodio (10,45); Pallare-Fiana Crizia; Nazario-Verzei-Letimbro. Terza categoria Albenga-Imperia (15): Riva-Ligure-San Biagio; Pontevicchio-Villanova; Borghetto 84-Leca; Costarainera-Badalucese; Calice-Riviera (Finaleborgo).

CONSULTA

PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARTISTICI
E CULTURALI DI TORINO

INAUGURA

Pinacoteca Albertina

SIAMO LIETI
DI ANNUNCIARE
CHE ABBIAMO
PORTATO A TERMINE
LE IMPORTANTI OPERE
DI RESTAURO E ALLESTIMENTO
DI QUESTO
MUSEO CITTADINO

VIA ACCADEMIA ALBERTINA 8



MUSEO ALBERTINO
DEI BENI E DELL'ARTE DI TORINO

ARTHUR ANDERSEN

AXA ASSICURAZIONI

BANCA BRIGNONE

BICC CEAT CAVI

CARTIERE BURGO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

COMPAGNIA DI SAN PAOLO

ELAH DUFOR

FIAT

FONDAZIONE CRT

GRUPPO GAROSCI

GRUPPO GORLA

ILTE

ITALGAS

LAVAZZA

MARTINI & ROSSI

RECCHI COSTRUZIONI GENERALI

SAI

SEI EDITRICE INTERNAZIONALE

SKF

TORO ASSICURAZIONI

UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

UTET

IN COLLABORAZIONE CON

REGIONE PIEMONTE

MINISTERO
PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI

SOPRINTENDENZA
PER I BENI
AMBIENTALI ■ ARCHITETTONICI
DEL PIEMONTE

SOPRINTENDENZA
PER I BENI
ARTISTICI E STORICI
DEL PIEMONTE

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

Leader
per convenienza
e qualità.

Punto Moda 

LE GRANDI FIRME DI

Punto Moda

DA OGGI APERTO TUTTE LE DOMENICHE

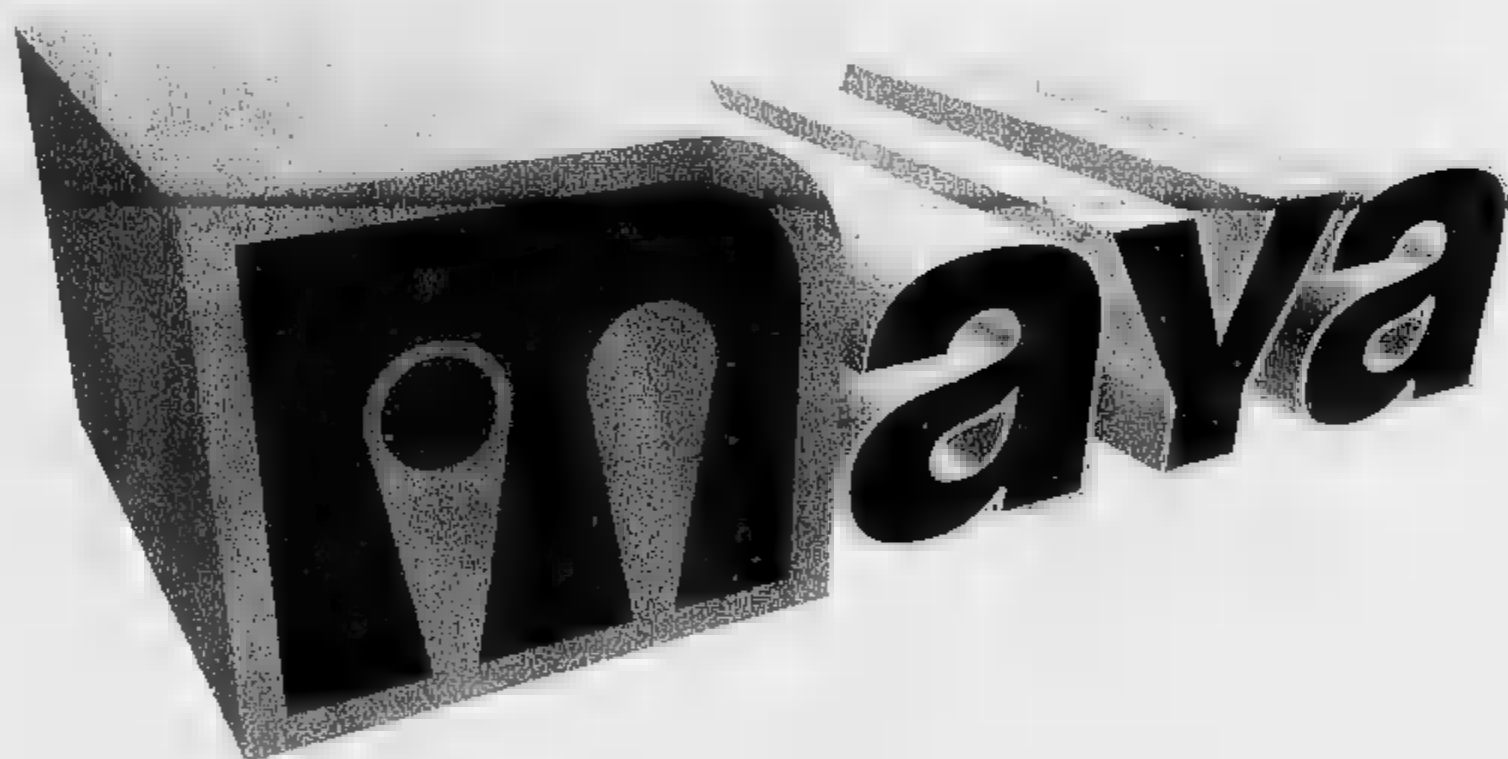
ORE 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30

NOVARA - Corso XXIII Marzo, 220



**acquisti
a rate**

senza interessi



GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

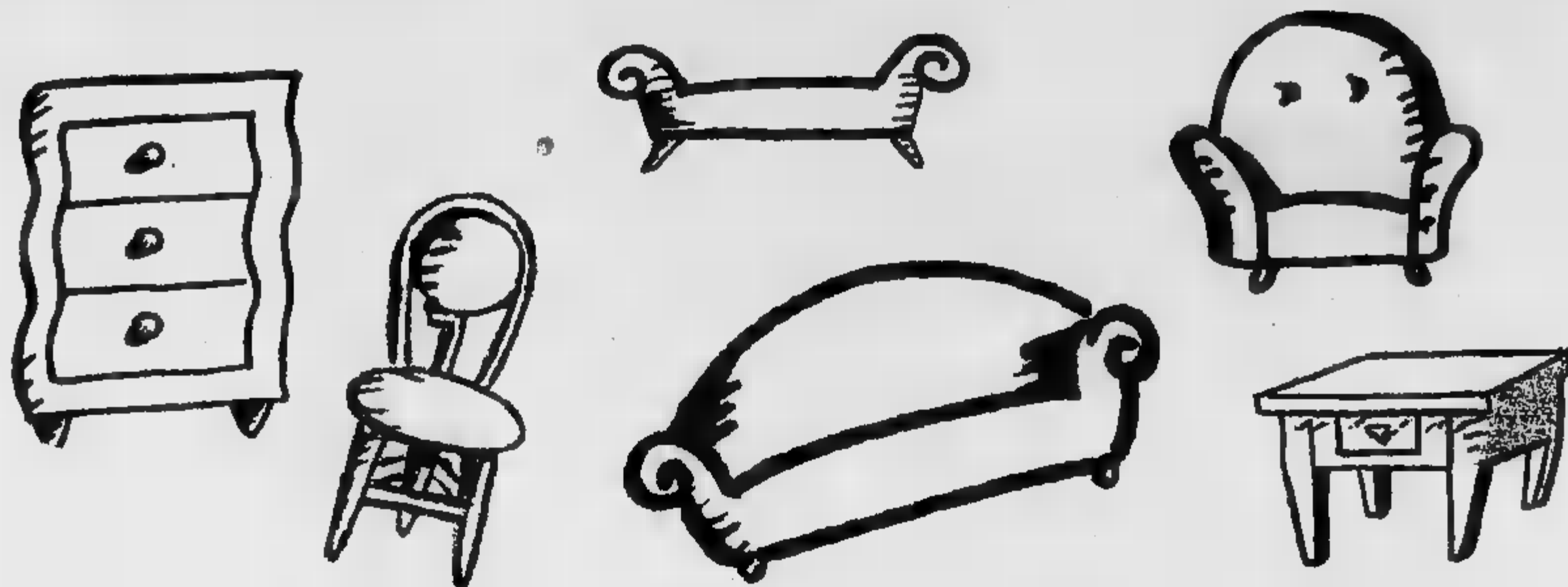
CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

OMEGNA
Via Redi, 2

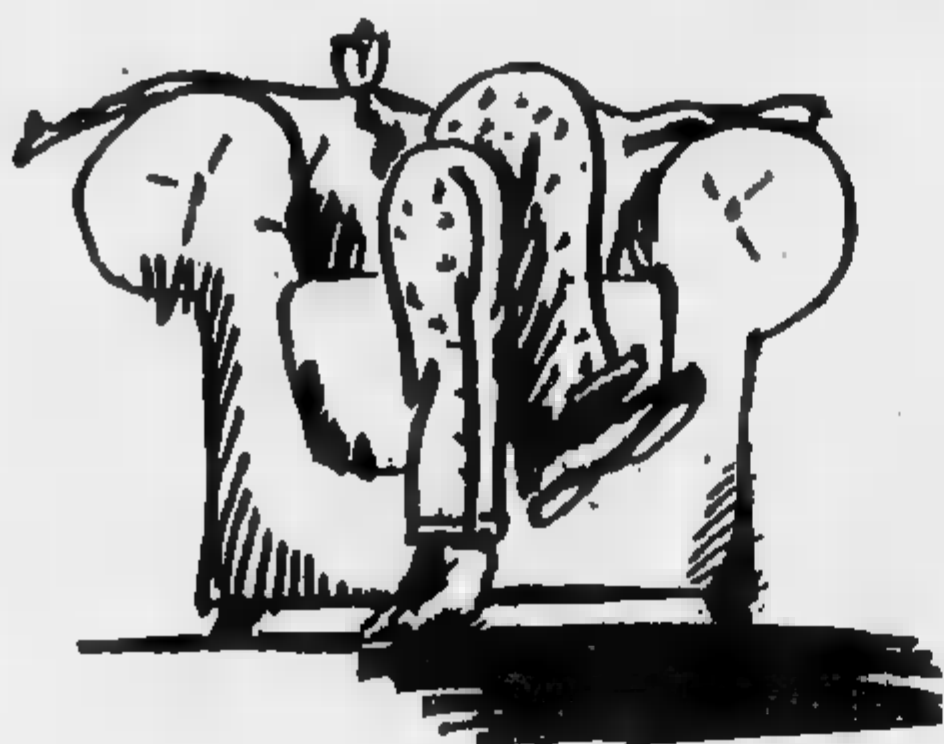
I MAGAZZINI AMICI.

con **PHILIPS**

The way ahead.



crivel nova ha qualità da vendere



Mobili di indiscutibile qualità, sempre perfetti, belli e funzionali negli anni come il primo giorno.

CRIVEL NOVA propone esclusivamente marche ■ modelli attentamente selezionati, scelti personalmente tra le mille proposte oggi in commercio.

Perché qualità ■ prezzo trovino il miglior rapporto possibile.

La grande esposizione vi consentirà di toccare con mano la qualità di cucine, soggiorni, salotti, camere, camerette e complementi d'arredo.

Ce ne sono per tutti i gusti...e per tutte le tasche.

CRIVEL NOVA: una scelta di qualità.

Progettazione personalizzata gratuita - Trasporto e montaggio gratuito - Assistenza post-vendita



CRIVEL NOVA

Arredamenti di Franco Crivellari

CALTIGNAGA (NO) - Via Risorgimento, 93 - Tel. 0321/652.342 / Via Novara, 26 - Tel. 0321/652.194

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO



Rincarare delle tariffe

Caro rifiuti a Novara: ecco gli aumenti

Nello scorso numero del nostro Informatutto artigiano abbiamo denunciato gli aumenti della tariffa di smaltimento rifiuti verificatisi nel Comune di Novara.

Questi aumenti vanno a gravare in modo sproporzionato sulle imprese. In un incontro delle associazioni imprenditoriali novaresi con il Sindaco Sergio Merusi non è stato possibile arrivare ad un accordo che rivedesse le tariffe per il 1996.

Confartigianato Novara VCO è sicuramente attenta e presente affinché per il prossimo anno le tariffe possano subire una netta riduzione di modo da non colpire in modo ulteriore le aziende artigiane.

Per doverosa informazione vogliamo pubblicare - naturalmente omettendo i nomi delle aziende - un esempio dei costi che hanno colpito aziende artigiane.

Crediamo che le cifre si commentino da sole.

DITTA	1995	IMPORTO 1996
ditto 1	308.000	1.111.000
ditto 2	585.000	2.055.000
ditto 3	316.000	2.059.000
ditto 4	45.000	185.000
ditto 5	548.000	313.000
ditto 6	1.033.000	3.197.000
ditto 7	1.248.000	3.378.000
ditto 8	411.000	441.000
ditto 9	538.000	891.000
ditto 10	652.000	1.225.000
ditto 11	2.255.000	7.666.000
ditto 12	1.272.000	2.976.000
ditto 13	1.168.000	591.000
ditto 14	654.000	2.115.000
ditto 15	371.000	1.303.000
ditto 16	765.000	2.405.000
ditto 17	467.000	993.000
ditto 18	237.000	181.000
ditto 19	2.902.000	7.930.000



Incontro con artigiani

Finanziaria e sicurezza sul lavoro al centro del dibattito

Il Presidente del Consiglio Prodi ha ricevuto la Delegazione di rappresentanti degli artigiani per un confronto sul tema della Legge finanziaria. Il presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani - che parlava a nome di tutte le associazioni - ha ribadito le problematiche relative alla legge finanziaria sulle ali il mondo artigiano attende una risposta.

In particolare si è discusso del divieto di cumulo fra reddito da lavoro autonomo e pensione, di cui Spalanzani ha chiesto l'abrogazione definendolo in contrasto con l'obiettivo di aumentare le ali quanto all'incremento del lavoro nero e evasione fiscale.

Spalanzani ha poi evidenziato la necessità di rifinanziare Artigianocassa, sottolineando inoltre il rischio di aumento della pressione fiscale sulle imprese rappresentate dall'introduzione dell'IREP.

Dopo il dibattito la necessità di ridurre del 19 al 4% l'IVA sugli interventi di manutenzione e ristrutturazione nell'edilizia, Spalanzani ha chiesto a

Prodi l'apertura di un tavolo di confronto con decreto legislativo 626 in materia di sicurezza sul lavoro.

Su questo è stata particolarmente critica la posizione di Spalanzani verso l'"eccesso di zelo" del governo riguardo il recepimento della direttiva sui cantieri mobili che duplica adempimenti già previsti dalla 626. Impone altri costi rispetto ai 1.400 miliardi che gli imprenditori artigiani sono costretti a pagare per far fronte agli adempimenti burocratico-amministrativi.

In questo modo anziché assicurare la sicurezza sul lavoro, si rischia paradossalmente di far chiudere migliaia di piccole imprese e di costringerle a rifugiarsi nel sommerso, dove esiste alcuna garanzia di sicurezza. Il presidente del Consiglio nel prendere nota delle richieste avanzate dalle Confederazioni artigiane ha affermato di condividere le motivazioni e - sulla Tassa per l'Europa - ha affermato che si tratterà di un tributo "a tantum" leggero che colpirà i settori produttivi.

Autotrasporto

Governo annuncia piano di intervento

Il Governo annuncia il Piano di intervento per l'autotrasporto per il triennio 1997/1999. Si tratta delle incitazioni del ministro Burlando di un intervento di 2.000 miliardi.

All'aspetto finanziario si affianca l'impegno di presentare entro l'anno una proposta di riforma della legge quadro sull'autotrasporto.

Confartigianato trasporta valuterà nei prossimi giorni la proposta del Governo e prenderà posizione nel rispetto degli interessi delle aziende artigiane del settore e darà informazione sull'evoluzione dei lavori parlamentari in materia, in quanto il Piano di interventi deve passare in Commissione trasporti alla Camera o al Senato in sede deliberante. Il provvedimento prevede l'attivazione di un finanziamento già previsto nella Legge finanziaria 1997 per la riduzione dei costi delle imprese. In particolare concorreranno a finanziare le spese non documentabili; il pagamento differito dell'INAIL, la riduzione delle tasse automobilistiche. Oltre a questo provvedimento temporaneo, sono previsti stanziamenti di 600 milioni all'anno per il triennio 97/99 destinati alla ristrutturazione del settore, agli investimenti, all'accorpamento delle aziende, all'esodo incentivato.

Le norme di spesa sono però da scrivere: si accorgerà che l'istituzione del fondo di rotazione che, con linee di credito speciale, aiuterà le imprese negli investimenti e nel ricambio del parco automezzi.

Vuoi lavorare in proprio?



FAREIMPRESA

Una opportunità GRATUITA per creare il TUO posto di lavoro!

Partecipa GRATUITAMENTE al corso di introduzione all'attività imprenditoriale

GLI ARGOMENTI:
☒ Come si diventa imprenditori artigiani e relativi costi
☒ Il credito alle imprese
☒ Gli obblighi fiscali e carico della azienda
☒ La sicurezza in azienda e la legge per la tutela dell'ambiente

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO:

23 novembre 1996 OLEGGIO
 via Don ... 9
 0321/969411

LA TUTELA AZIENDA E LE LEGGI PER LA TUTELA

Per prenotare telefonate al Numero Verde

167-334488

Subfornitura

Varata al Senato la legge

La Commissione industria del Senato ha varato in sede referente il disegno di legge sulla subfornitura, che mira a disciplinare i rapporti tra committenti e subfornitori.

Le Associazioni artigiane hanno commentato positivamente il disegno di legge. Confartigianato ha però avanzato critiche sull'esclusione dal provvedimento del marchio di tutela Made in Italy che poteva essere l'occasione per tutelare i prodotti realizzati interamente in Italia.

Infatti dal provvedimento è stata esclusa la norma che impone l'uso del marchio in Italy e il controllo della Consob

per le società quotate in borsa. I dirigenti del settore Tessile abbigliamento calzaturiero di Confartigianato Novara VCO hanno in programma la riunione per la valutazione del provvedimento e per formulare proposte in merito.

Nel dettaglio il disegno di legge prevede: obbligo della forma scritta del contratto, pagamento della da effettuare entro due mesi per non incorrere nella prevista penalità, alle imprese subfornitrici della possibilità di trimezzare l'IVA e di annotare le relative fatture entro il trimestre successivo, divieto di annullare unilateralmente il patto

Previdenza

Cumulo pensione reddito: continuano le polemiche

Sul cumulo tra reddito da lavoro autonomo e pensione continuano le polemiche. Dopo essersi reso conto che il tempo per tradurre in legge il decreto che sanciva il divieto di cumulo, decreto che scade il 28 novembre prossimo, il Governo si è affrettato a varare nuove norme che, nelle intenzioni dell'esecutivo, dovevano placare le polemiche, ma nonostante le apparenze le norme approvate dalla Camera non migliorano il testo originario del decreto legge.

Confartigianato giudica una grave ed ingiustificata discriminazione il fatto che solo per alcune categorie si debba anticipare la riforma previdenziale prevista per il 1997. Le norme approvate in Parlamento violano i patti sottoscritti dalla categoria

degli artigiani con il governo Dini appena un anno fa e, per il 1997, costeranno ad ogni imprenditore quattro milioni. Infatti, dal prossimo anno, per gli artigiani che intendono continuare a lavorare, verrà dimezzato anche il cosiddetto minimale che la legge riforma previdenziale consentiva di percepire integralmente.

Confartigianato considera inoltre una beffa l'abbattimento di cinque punti della contribuzione per l'imprenditore che, pur avendo maturato il diritto alla pensione, decida di lavorare a condizione, però, che assuma uno o più dipendenti part time. Si tratta di un vero assurdo: si può pretendere che un artigiano possa essere un dipendente per poter godere di una minore con-

tribuzione previdenziale, rinunciando nel contempo alla pensione alla quale si ha diritto. Si vuole accreditare come vittoria delle Lobby quello che, in realtà, è solo l'ennesimo esempio di "occupazione conta", assolutamente impraticabile e, comunque, lesivo dei principi della riforma previdenziale.

Secondo Confartigianato il divieto di cumulo fra pensioni e redditi da lavoro deve essere semplicemente annullato, e le manovre del Governo per arrivare ad un accomodamento che mantenga l'incumulabilità devono essere rigettate. La Confederazione lavorerà affinché soluzioni e ripiego non passino e si arrivi al decadimento totale del divieto di cumulo.

il buono che costa meno

PREZZI STREPITOSI A: DOMODOSSOLA Via Gentinetta ang. Via Cimitero

BURRO PASTORIZZATO 250 gr. L. 6.760 / Kg. 1.850 1.690	SALMONE VITAKRONE AFFUMICATO norvegese a fiamma - 200 gr. L. 27.450 / Kg. 6.790 5.490	NIXE TONNO ALL'OLIO DI OLIVA 160 gr. L. 7.437 / Kg. 1.390 1.190	Bellarom CAFFÈ CREMA intenso, forte, sapore pieno 250 gr. L. 5.960 / Kg. 1.890 1.490
PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO vari formati 500 gr. L. 880 / Kg. 550 440	MOZZARELLA ricca di fermenti lattici, conservanti 250 gr. L. 6.760 / Kg. 1.890 1.690	FARINA 00 di grano tenero 1 Kg. 550 490	
OLIO DI SEMI VARI 1 l. 1.490 1.290	BIBITE aranciata/ginger/gassosa/cola/limonata/pompelmo - zucchero 100% 1,5 l. L. 463 / l. 950 695	BIRRA ORIGINALE TEDESCA birra bionda a bassa fermentazione in lattina 0,5 l. L. 990 / l. 695 495	
DETERSIVO IN POLVERE formula attiva con enzimi e TAED 4,5 Kg. L. 1.331 / Kg. 8.950 5.990	DETERSIVO LIQUIDO con smacchiatore 1,5 l. L. 2.660 / l. 5.490 3.990	AMMORBIDENTE fresco profumo - delicato non i tessuti 2 l. L. 745 / l. 2.250 1.490	

Prezzi validi per quantitativi ad uso familiare salvo errori ed omissioni

Dal 29 novembre imponente vendita presso la Casa Louis Robert

Un pezzo di Storia va all'asta

Protagonisti 300 dipinti di grande valore

L'arte, che di per sé è già uno degli spettacoli più belli che la mente umana abbia potuto concepire, può anche diventare show? Noi siamo convinti di sì. E perché lo siate anche voi, vi invitiamo questi giorni a fare una visita alla Louis Robert Italia, la famosa d'arte torinese, sede in Corso Vittorio Emanuele.

Qui potrete vedere esposti circa 1200 articoli, che fanno parte di una gigantesca asta che si protrarrà per giorni e che vedrà il via venerdì 15 novembre, con inizio alle 21,15.

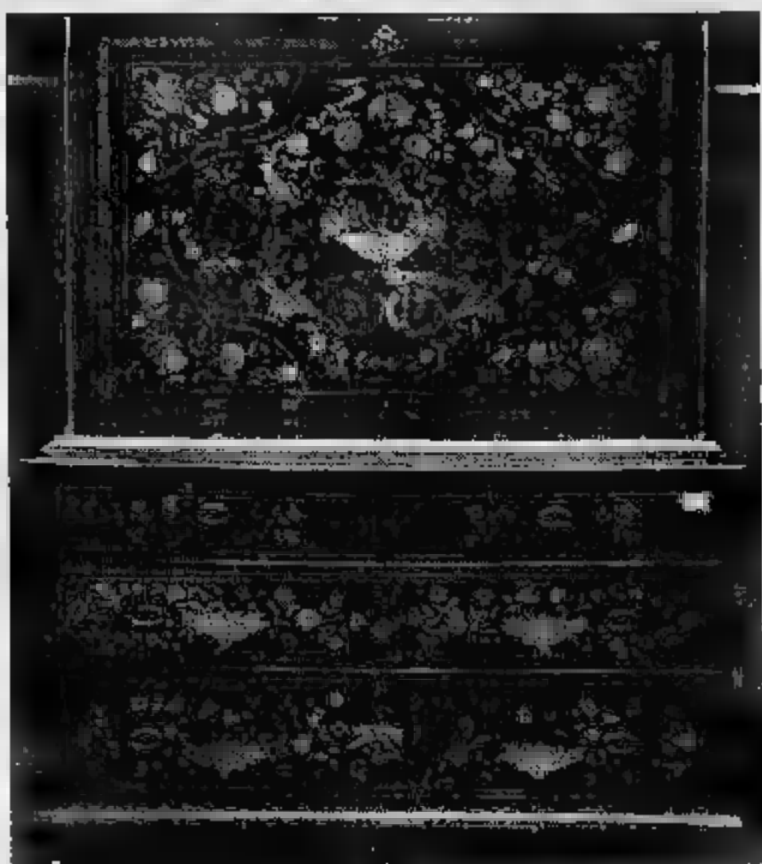
In quell'occasione, andranno all'asta circa trecento dipinti di straordinaria bellezza. Sono tutte d'arte di grande valore, di maestri italiani, fiamminghi e olandesi del XV e XVIII secolo e provenienti da importanti collezioni europee quali Londra, Amsterdam, Anversa e Vienna e da altre committenze private. Saranno all'asta anche 120 quadri di artisti inglesi minori e questo perché non tutti potranno, nominalmente parlando, affrontare spese ingenti per acquistare tele di Solimena, Nogari, Te-

Verbuggen che costano decine di milioni ma potranno sempre orientarsi verso opere ugualmente belle ma di valore molto inferiore. Sabato 30 novembre (ore 15,30), domenica 1 e lunedì 2 (rispettivamente alle 16,30 e alle 21) sarà la volta di altri preziosi e al tempo stesso incantevoli oggetti di antiquariato quali gli argenti, le icone, i bronzi, le porcellane. E ancora maioliche, marmi, orologi, scelta e raffinata di tappeti persiani antichi.

Una serie impressionante di bellezze, quindi, che in pochi giorni prenderanno il volo e, come dice nel gergo delle case d'asta, saranno «dispersi» per l'Italia e il mondo, verso le case di chi avrà avuto la fortuna di accaparrarsi questi tesori.

I torinesi hanno un'opportunità in più: quella di poter vedere e toccare con mano queste meraviglie sino a giovedì sera. L'esposizione, infatti, è aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 20,30. E così, anche chi non potrà permettersi di concorrere all'asta, potrà comunque fare un salto alla Louis Robert per ammirare, forse per l'ultima volta, opere degne di stare nei migliori musei del mondo.

Ma vediamo, parlando di dipinti, di focalizzare l'attenzione su alcune tele di maggior pregio. Innanzitutto date uno sguardo alla grande fotografia in alto a destra. Si tratta di un dipinto che sostano vicino ad un contadino addormentato del pittore David Teniers (Anversa 1610-Bruxelles 1690), olio su tela di cm 60 x 44 proveniente dalla collezione Colnaghi a Londra. Si tratta di uno splendido paesaggio, con un bosco sulla sinistra e la veduta della città di Anversa sul fondo. Da collocare alla fine del periodo di Anversa è un dipinto di alta qualità e alto valore, sicuramente uno dei pezzi forti dell'Asta Louis Robert per il quale si spunteranno



sicuramente cifre da capogiro.

E' molto probabile che la stessa sorte toccherà anche al quadro in basso, «Marina» di Abraham Storck (Amsterdam 1635-1704 o 1710), un olio su tela di cm 52 x 64. Particolarmente interessante il gusto nel comporre e il modo di rendere navi e fi-

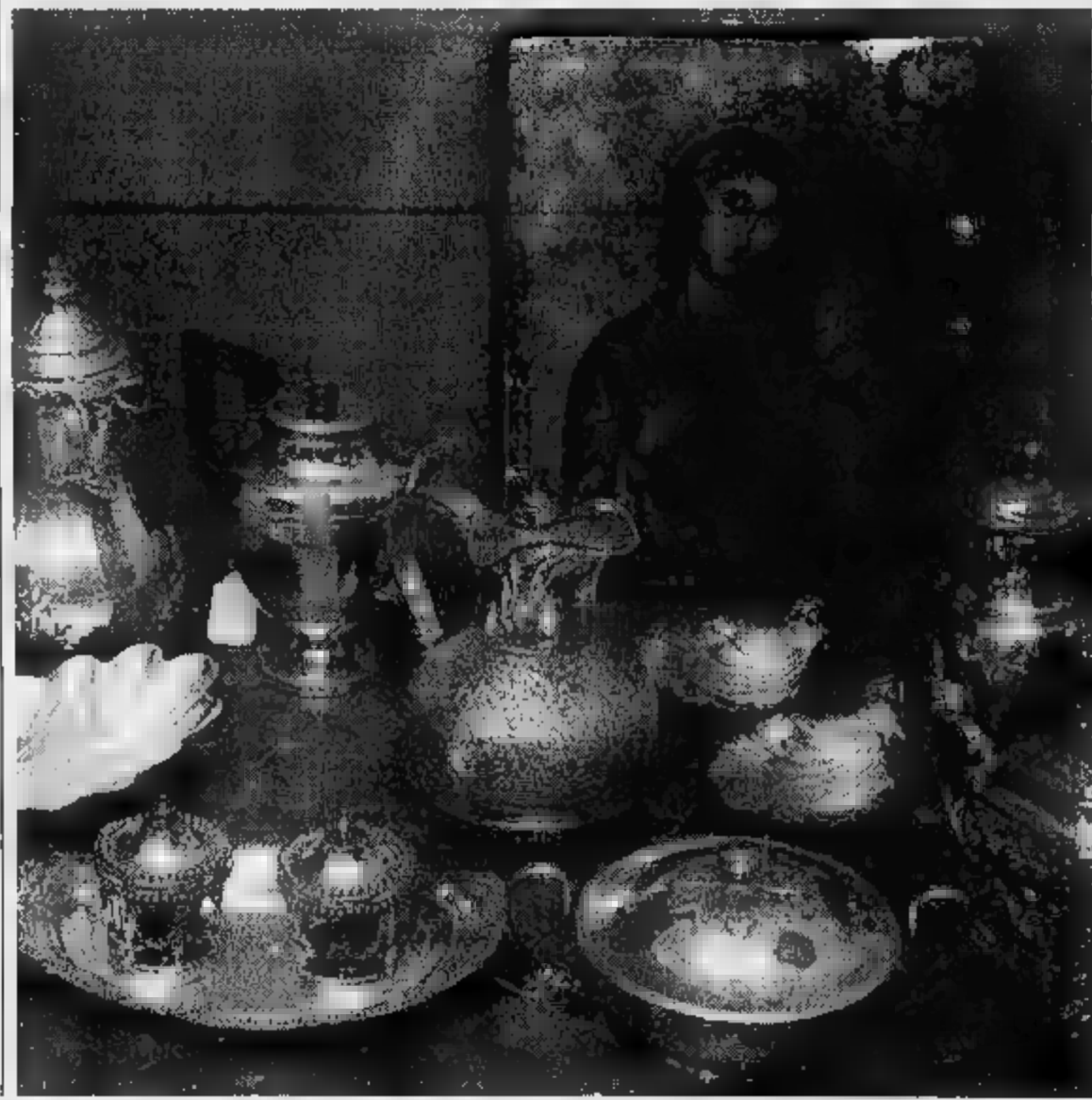
gure. Anche qui c'è una città sullo sfondo, sembra Amsterdam, fatto che rende questa «Marina» interessante anche sotto il profilo del documento vero e proprio.

Sicuri di fare torto a qualche artista, non citando le sue opere, andiamo avanti nel consiglio: non perdere affatto i

bellissimi «Ritratto d'uomo» e «Ritratto di donna», due oli su tela di cm 96 x 67, di Hermann Van Der Maast (Brille 1550-Delft 1604), provenienti dalla collezione Dingelhey di Berlino, opere di acuta indagine psicologica, attribuibili a sicurezza per confronto coi due ritratti firmati e datati 1587 e conservati al Rijksmuseum di Amsterdam.

Parlando degli italiani, non possiamo dimenticare due opere siglate Domenico Pecchio, artista veneto operante nel Settecento, raffiguranti alcune «Scene pastorali», oppure il «Paesaggio con cascata» di Pandolfo Reschi (Danzica 1643-Firenze 1696) proveniente dalla collezione Hills di Boston, un olio di cm 38 x 140, bello nella forma, nel tratto e nei dettagli.

E ci piace concludere con Giuseppe Nogari (Venezia 1699-1763) la sua «Allegoria dell'inverno», olio su tela raffigurante una vecchia con le mani sopra un scaldino, in una conservata all'Art Gallery di Dresda. Colori tenui, pennellata morbida, come impone il gusto della moda del pastello. Da segnalare Nogari anche il «Vecchio architetto». Curioso fatto che l'artista pensasse anche un vecchio pensieroso come allegoria dell'architettura e per la palazzina cacciata di Stupinigi, ma con delle figure femminili che nel dipinto all'asta non compaiono essendo questa delle tele commissionate, che Nogari destinava agli amatori.



Argenti, che spettacolo

Ottanta articoli di gran classe

Un lavoro. E' il tempo minimo necessario per poter allestire un'asta di queste dimensioni. Non semplice, infatti, riunire in un solo colpo articoli di così grande pregio. Controllare, certificare, catalogare tutte le opere occupa la maggior parte del tempo. Per fortuna, poi, c'è la grande giornata dell'asta, che ripaga di tutti i sacrifici. Ma perché così imponente, si chiederebbe. Compiuto di una casa d'asta è quello di offrire, di determinato secolo, il periodo più breve, il panorama più ampio possibile per poter venire incontro a tutte le esigenze, sia quelle dell'acquirente facoltoso, sia quelle dell'appassionato che ha possibilità economiche.

Per un'asta come quella della Louis Robert, visti i numeri, saranno necessari la bellezza di quattro banditori che si alterneranno sul palchetto. Abbiamo calcolato che saranno battuti una media di 100 pezzi all'ora: quasi un record. Ma continuiamo nella carrellata.

Come abbiamo avuto modo di dire più sopra, l'asta si occuperà anche di centinaia e centi-

naia di altri articoli tra i quali spiccano per la loro bellezza (ed il costo sicuramente elevato) circa 80 pezzi di argenteria di provenienza europea e americana. Sono articoli rari, di grande pregio, ragion per cui i curatori si aspettano un'asta quanto mai viva.

Un esempio? Grande pregio un Bowl in argento Usa Decò firmato Tiffany, un servizio di 5 tazzine in porcellana e argento, in stile Liberty e firmato Gorham, uno dei più noti argentieri americani. Non si può non citare, per quanto riguarda gli articoli europei, una compostiera in argento Torino datata 1780 firmata da Giuseppe Pegata, come la teiera in argento Torino Impero, firmata da Giuseppe Felice Borani che sicuramente batterà il prezzo assai elevato.

Di notevole valore anche un bacile in argento Torino del XVIII secolo (singolare anche la scelta dell'artista), così come la caffettiera in argento Genova 1824 e la palaiole centrotavola in argento Torino 1780, opera dell'argentiere Verroni che è di gran lunga, scorrendo il cata-

logo (che potrete trovare in sede) il più costoso tra i argenti all'asta.

Louis Robert presenta anche altri argenti viennesi, tedeschi e inglesi che vanno dalla seconda metà del '700 alla gran classe, come un Tankard in argento bombato Giorgio III, Londra 1770, firmato John Innocent, sino al Liberty e ai famosi decorativi Sheffield inglesi che, non altro, hanno l'indiscutibile pregio di non cifre da capogiro.

Ma nella grande asta novembre, 1 e 2 dicembre ci saranno solo dipinti e argenti, ma anche dei mobili di grande valore e qualità come un cassetto, una ribalta e un trumeau della fine del '700 e fabbricati in Olanda.

Non potevano mancare i mobili italiani dell'800 come cassettoni impero, lucchesi, vetriane Napoleone III e poi una miriade di mobili francesi, inglesi del periodo vittoriano e eduardiano ed orologi da polso e magnifica collezione di orologi da taschino. Una gioia per gli occhi, con la possibilità anche di fare un ottimo affare.



Professionalità e tanto entusiasmo

La nascita e i successi della Louis Robert Italia

Non è semplice spiegare in poche righe la nascita e soprattutto il successo della Louis Robert Italia. Cominciamo col dire che è lo sviluppo di una felice intuizione, avvenuta in epoca ormai lontana, frutto di quella idea e quel volere a tutti i costi imporsi e cambiare la vita che è figlio del Sessantotto.

La Louis Robert ufficialmente nasce nel '79. L'idea che anima gli organizzatori è il frutto di un incontro tra grandi esperti di antiquariato che si tiene a Oul, alle porte di Liegi. C'è la volontà comune di costruire qualcosa di importante in Italia, Francia e Belgio. Il Belgio rimarrà solo la sede dell'incontro ma la Louis Robert Italia cresce e si sviluppa a Torino, dove opera la sede di corso Vittorio Emanuele, con un domicilio romano e la collaborazione d'una casa d'aste francese.

Ma, come detto, la felice intuizione sui banchi di scuola, tra studenti di giurisprudenza, i curatori della casa d'aste, Luigi Ceravolo e Roberto Delle Maremme, hanno sulle spalle, nonostante la giovane età, anni di esperienza, maturata proprio nelle aule dell'Università.

Li accompagna l'amore per l'arte e, forti di un'amicizia che dura tutt'ora e di innegabile senso degli affari, trascorrono le ore libere dallo studio nei ritrovi torinesi, sede degli artisti, il Caffè Nazionale, Piazza Carliana, la botteghe di antiquari. Sono gli anni in cui a Torino il fermento artistico è notevole. La voglia di fare arte e vendere arte è grande e non c'è niente di meglio che frequentare questi luoghi per scoprire e capire sino in fondo i meccanismi che animano i collezionisti e i venditori d'arte.

Forti, quindi, dell'esperienza acquisita nel tempo, Delle Maremme e Ceravolo decidono quindi il grande passo e dedicano la loro vita alle opere d'arte. Deprimi la collaborazione delle case d'aste a livello locale e poi nazionale, quindi il lavoro di certificazione e catalogazione delle opere e piccole realtà nazionali: la vendita è il loro campo, la professionalità e l'impegno che profondono in ciò che fanno sono la migliore garanzia per i clienti.

Curiosi soprannomi che entrambi si sono portati dietro dai tempi della scuola sino ad oggi: Ceravolo il soprannome «Bismarck», Delle Maremme «Archimede». Forse sta proprio in questi soprannomi il segreto del successo della Louis Robert: hanno compiti ben distinti (il primo si occupa di cataloghi e dell'organizzazione generale, il secondo è

specialista nelle vendite), ma sono complementari al punto che possono scambiarsi i lavori con il minimo problema.

dal '79 ad oggi la Louis Robert di strada ha fatto davvero: dalla prima importante sul bene di un discendente casa Nigra, all'imponente asta tenutasi al Regina Palace di Stresa, con arredi provenienti da ville sul Lago Maggiore, impossibile citare anche le manifestazioni tenutesi al Castello di Barolo, appartenute alla marchesa Falletti-Colbert (vi soggiornò anche Silvio Pellico) per chiudere con la grande asta dei beni del principe Paleologo, avvenuta lo scorso anno.

Il futuro? Ceravolo e Delle Maremme hanno idee chiare ma ci tengono a sottolineare un augurio: che non venga mai a mancare quello spirito di amicizia e quella vitalità che li hanno animati dal '68 a oggi.

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

**120 AUTOVETTURE E
VEICOLI COMMERCIALI USATI**

SABATO 30/11/96

orario: **mattino** 9,30 - 12,30
pomeriggio 15,00 - 18,00

L'Automercato nova s.r.l.
in collaborazione con

La Casa d'Aste MATTARTE
ha indetto per il giorno 30/11/96 in NOVARA - Via Verbano, 140

un'ASTA PUBBLICA
per l'aggiudicazione di 120 LOTTI.

**Vieni a vedere - scegliere - provare
già oggi
e... il 30 novembre Fai la Tua Offerta**

Per informazioni telefonare al numero
0338/8270601 - sig. Giudice

Ti Aspettiamo sabato 30 novembre 1996 alla

nova s.r.l.
NOVARA - Via Verbano, 140 - Tel. (0321) 622480

La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, nido.
Storie di quark e di galassie, di nanotti e
altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
Levoluzioni all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARITTI
La fabbrica del pensiero.
Nuova frontiera dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XIX secolo.
Dal trapianto all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.

Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni libreria», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA NCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA
PER RINNOVO LOCALI

VENDE

PIU' DI

1500 TAPPETI PERSIANI PREGIATI

PER PURO REALIZZO

A PREZZI IRRISORI !!!

Realizzate con noi il vostro sogno di avere per sempre
un autentico Tappeto Persiano annodato a mano.

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

FERIOLO DI BAVENO (VB) - Via Sempione 46 - Tel. 0323/28383 - 4

A GRANDISSIMA RICHIESTA
TORNANO LE OCCASIONI
...con castagnata e vin brulé per tutti!

solo DOMENICA 24



The background features large, stylized banknotes. On the left, a 50,000 Lire note is visible with the text "50.000 LIRE CINQUEVANTAMILA". On the right, a 100,000 Lire note is visible with the text "100.000 LIRE CENTOMILA". The man is holding a newspaper with the headline "vogliamo Fra in Europa".

CAPPOTTO 150.000

ESTIFRANCHI
BIANDRATE - Uscita autostrada TO-MI



Delitto ieri pomeriggio nella centralissima via Torino. L'aggressore, 78 anni, arrestato dai carabinieri

Ucciso per strada a pugnolate da un pensionato

Ad Arona, vittima un pregiudicato. L'omicida: «Rovinava mio figlio»



I carabinieri di Arona hanno arrestato l'omicida subito dopo il delitto

ARONA. Delitto ieri, intorno alle 13, nella centralissima via Torino, la strada che attraversa la città della «Passarella» al «Ponte di ferro». Un anziano pensionato ha aspettato per circa un'ora l'arrivo di un pregiudicato e quando questi si è avvicinato lo ha pugnalato al ventre e al collo. Poi ha cercato di dileguarsi incamminandosi lungo una stradina laterale, ma una pattuglia dei carabinieri che passava proprio in quel momento lo ha bloccato. L'uomo ha balbettato poche parole: «Dovevo fargliela pagare, stava rovinando mio figlio».

La vittima veniva intanto soccorsa e trasportata al vicino ospedale. Ma ogni tentativo di salvarla la vita è stato inutile e il poveretto è deceduto un paio di ore più tardi. I protagonisti di questo fatto sono due uomini di mezza età, entrambi di origine meridionale, però da tempo residenti ad Arona. La vittima è Umberto Gi-



Cesare Treddenti, l'omicida, e Umberto Gigliotti, la vittima



gliotti, di 78 anni, nativo di Sambiasi, in provincia di Catanzaro. Divorziato, abitava in via General Cadorna 21, dalle parti di frazione di Mercurago. Le forze dell'ordine lo conoscevano da un pezzo. Era un pluripregiudicato. Furti e traffico di stupefacenti.

Uno dei «volti» più noti della delinquenza locale. Ad Arona è conosciuto come il «romano». L'omicida invece un pensionato di 78 anni, Cesare Treddenti, che vive con la moglie e un figlio, quarantenne, occupato, in via Mazzini 5. E' la

strada che ricorda la piccola circoscrizione a via Torino, dove è accaduto il fatto. Pare che il pensionato avesse dato appuntamento al Gigliotti verso mezzogiorno, ma i due hanno potuto incontrarsi solo verso le 13. Sulla intenzione omicida del Treddenti non sembrano esserci dubbi: l'uomo ha subito estratto il pugnale e ha colpito la vittima quattro o cinque volte al ventre e al collo. Quando il Gigliotti è stramazzato, il pensionato ha cercato di dileguarsi con passo svelto. C'erano però diverse persone sulla strada e qualcuno ha subito indicato ai carabinieri di passaggio la direzione giusta.

L'uomo è ancora a pugnale in mano e gli abiti sporchi di sangue. Ha mormorato alcune frasi, non ha opposto resistenza. E' stato arrestato e successivamente condotto alle carceri di Verbania. Al Gigliotti, subito trasportato in ospedale,

venivano riscontrate ferite da taglio e punta al torace, al collo. Si è tentato l'impossibile, ma il poveretto ha cessato di vivere alle 15.15. Il movente del delitto? Gli uomini del capitano Di Tullio stanno raccogliendo tutti gli elementi necessari a ricostruire il fatto.

Hanno già sentito alcuni testimoni oculari, gente che si trovava in via Torino ed ha visto l'aggressione, e molte altre persone, amici e conoscenti di Treddenti e Gigliotti. A monte ci sarebbero attività poco chiare e questo potrebbe essere stato un regolamento di conti, vendetta. Ci potrebbe essere dell'altro. C'è chi dice che il figlio del Treddenti frequentasse il Gigliotti e fosse stato da questi introdotto in un giro di affari sporchi. Il padre avrebbe disperatamente e inutilmente cercato di allontanare il figlio.

Sandro Bottelli

Si gioca con la scheda di colore verde

Supertris, oggi al via la sesta settimana

NOVARA. Si è chiusa la quinta settimana di gioco della Supertris, oggi al via la sesta settimana di gioco. Da oggi si riparte per una nuova sfida alla Fortuna: il palio ci sono, come sempre, la sportivissima di Fiat e milioni di lire in buoni benzina da spendere alle stazioni di servizio dell'Ip.

Comincia oggi la sesta settimana di gioco. Da questa mattina si deve utilizzare la scheda verde smeraldo ricevuta ieri in edicola (sono due per chi ha comprato anche «Specchio»). Come tutte le domeniche oggi si può giocare con la scheda di colore verde, possibilità di vincere grattando le prime due finestrelle della scheda. Attenzione, però: non sono cumulabili tra di loro. La scorsa settimana non avete vinto nulla? Disperate? La Fortuna vi concede il jolly. Potete, infatti, partecipare al sorteggio sempre di un Coupé Fiat e di buoni benzina incollando sul retro

della scheda usata per giocare nella scorsa settimana quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine dei numeri della «Stampa» dei giorni 19, 20, 21 e 22 novembre.

Quindi inviate tutto in busta chiusa a «Concorso Supertris la Stampa - casella postale 730 - 10100 Torino centro. Dovete affrettarvi: il termine scade sabato prossimo 24 novembre. Per finire, guardate ai vincitori. Ieri si sono aggiudicati sei premi da cento mila lire in buoni benzina e uno da 250 mila. Si tratta di lettori che risiedono a Torino, Perno Monforte d'Alba, frazione Bazzana di Mombaruzzo (Asti), Grugliasco, Villanova d'Asti e Orbassano.

Nessun premio ha gratificato il Novarese e il Verbanese Cusio Ossola. Nei prossimi giorni si spera nel riscatto: il «Supertris» prosegue a spron battuto per diverse settimane. Ci sono ancora tanti premi da vincere. [R. S.]

I ladri tentano di far saltare il box blindato della Coop di via Novara, è successo l'altra sera prima delle 21

Assalto alla cassa continua del supermercato

A Oleggio fallisce «colpo» con il gas, in fumo settanta milioni

Ladri intrepidi sprovvisti di quelli che l'altra sera hanno tentato il colpo al supermercato Coop di via Novara. Intrepidi, perché sono entrati in azione attorno alle 20.30 in un sistema tutt'altro che silenzioso: hanno «imbottito» di gas la cassa continua market, hanno provocato la scintilla, il botto ha fatto tremare i vetri della casa. Sprovvisti, perché non hanno avuto i dettagli importanti. Così la cassa non si è aperta. E i 70 milioni che conteneva, fra contanti e assegni, sono quasi sicuramente finiti in canere. Un episodio analogo era successo a Cerano, l'anno scorso: stessa tecnica, stesso insuccesso.

Non si parla d'altro, a Oleggio, anche perché il secondo furto singolare è meno di ventiquattr'ore. All'alba di venerdì è stato il colpo: un negozio di abbigliamento «Gb Pedrinis» aperto da pochi mesi in piazza Martiri, nel pieno centro. Il tentativo d'assalto alla cas-



sa continua della Coop è avvenuto un'ora dopo la chiusura. Devono aver studiato bene la teoria, i malviventi, l'esecuzione è stata da dilettanti. Il «colpo» si doveva svolgere con velocità e precisione per evitare che qualcuno si inco-

spettasse vedendo il movimento dietro gli ingressi principali. A quell'ora, in particolare il venerdì, sulla statale che corre fianco dell'edificio il traffico è intenso. A breve distanza ci sono il parcheggio di punto d'incontro di com-

pagne dirette al Lago e in qualche locale della zona.

I ladri hanno insuflato il gas nella cassa attraverso le fessure dei congegni e chiusure. Per assicurare la detonazione, hanno stuccato le stesse fessure con materiale simile alla piast-

lina, il «Pongo» usato dai bambini per giocare. Quindi hanno provocato la scintilla che doveva innescare l'esplosione. Che c'è stata, è potente, ma non è bastata a far saltare il box blindato. Nel frattempo qualcuno ha dato l'allarme, molti si sono affacciati ai balconi delle villette. I ladri avevano ormai soltanto una possibilità: la fuga.

I carabinieri di Oleggio e Novara lavorano per raccogliere informazioni che possano far prendere alle indagini una pista concreta. Dice il direttore della Coop, Vincenzo Beltrami, da due anni responsabile del frequentatissimo market: «Sono fatti che disturbano e fanno pensare. La delinquenza in zona sembra in aumento. Nel nostro caso la conseguenza è pesante. I 71 milioni saranno finiti in canere, la cassa andrà cambiata. E spesso il market è preso di mira con atti di teppismo e danneggiamenti».

Maria Paola Arbela

ORAFI VALENZANI

Taglieria Diamanti
Johannesburg

Mikiko
Gioielli e Parti d'Autore

BREIL

Oreficeria CHIMENTO

GIULIANO gioielli

Maurice Lacroix
ORFÈVRE

PRYNGEPS

INVICTA

Simpatia
Cortesia
Disponibilità

ARONA

C.so Liberazione, 18

Tel. (0322) 46607 Fax (0322) 240509

CONTROLLA SE HAI FATTO

SP

OGGI GIOCA CON LE DUE FINESTRELLE (DOPPIA CHANCE) DELLA SCHEDA VERDE. LE DUE FINESTRELLE NON SONO COMBINABILI FRA LORO. GRATTA PERCIO' LA 1ª FINESTRELLA OGGI, DOMENICA. POI GRATTA LA 2ª.

SU LA FINESTRELLA VI SONO DUE VOLTE APPURE VOLTE 200.000 APPURE VOLTE SPECCHIO, IL FATTO

6ª SETTIMANA - DOMENICA

Se hai vinto 1 benzina, n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 30/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. In una fine settimana non avrai vinto niente, incolla il retro della scheda a 4 codici a barre ritagliati prima pagina La Stampa questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed invia in busta chiusa all'indirizzo sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per tel. 011/43.43.363 (venerdì-sabato 9-20, domenica 9-14).

LA STAMPA

500.000

Specchio

200.000

CONSIGLIO
Sicurezza e lavoro
S'inizia domani ■■ 18 a Villa
Zanetta a Borgomanero il corso
formativo sulla legge 626 per la
sicurezza sul lavoro. ■■
(b. c.)

I carabinieri tendono la trappola in un capannone dov'erano stipati sifoni, bidet, lavelli

Blitz nel deposito del bottino miliardario

Due i furti anche nel Novarese, fermate cinque persone

GOZZANO

Svaligate due chiese

Duplici furti sacilegi ai danni delle chiese gozzanesi. Nelle parrocchiale di Bugnate i ladri hanno segato la chiesa e hanno rubato due preziosi dipinti del Settecento e reliquiari in legno seicenteschi di grande pregio. Le grandi tele erano collocate nel presbiterio la sagrestia e raffiguravano l'arcangelo Gabriele che scaccia i demoni e la Madonna del Carmine. I ladri hanno tolto le tele dalle cornici abbandonando quest'ultime sul sagrato. Il secondo furto è stato compiuto nella chiesa parrocchiale di San Gottardo a Pisogno, frazione di Miasino. Anche qui i ladri hanno agito nottetempo, segnando una sbarra dell'inferriata della sagrestia asportando due busti e cinque candelabri di legno dorato. Il valore della refurtiva è piuttosto elevato: le due grandi tele di Bugnate sono infatti considerate due opere di rilievo nella pittura religiosa piemontese del XVIII secolo. (m. g.)

Duecento sifoni, 137 bidet, lavelli cucina, 88 saliscendi per doccia e poi caldaie, porte blindate, ventilatori, saldatrici. Erano tutti custoditi in un deposito nel Comasco, proventi furti messi a segno negli ultimi mesi. Due venuti di sicuro provincia. I carabinieri del gruppo operativo di Arona e colleghi di Romagnano e Borgomanero arrivati a magazzino che conteneva un miliardo. Cinque uomini sono stati raggiunti da un fermo di polizia giudiziaria. I verbali riferiscono che i cinque sono «fortemente indiziati di ricettazione».



La pista che ha portato i militari al deposito parte da un paio di colpi nel Novarese che risalgono a ottobre: alla rubinetteria «Nobili» di Dormelletto e alla ditta «Modena» di Borgomanero. Altri episodi sono tuttora all'attenzione carabinieri. Le indagini si sono svolte sistemi sofisticati anche con semplici pedinamenti. Il capitano Giulio, della com-

Da sinistra Pasquale Brunetti, Giulio Giancaterino e Baldieri, tra dei cinque fermati nel Comasco e indiziati di ricettazione. L'indagine impegna i carabinieri di Arona, Romagnano e Borgomanero

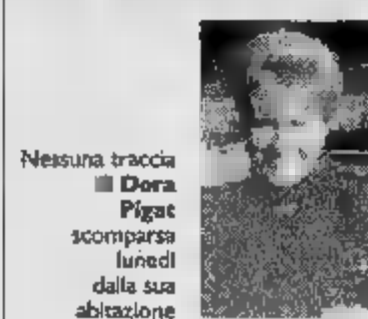
pagnia Arona: al lavoro svolto ha prodotto un importante risultato, il fermo di cinque persone e la scoperta del deposito, ma abbiamo ragione di pensare che nuovi consistenti sviluppi possano arrivare presto.

I cinque fermati sono: Giuseppe Bossetti, 57 anni, nato nel Bresciano e residente a Verbania (Como), commerciante, già noto alle forze dell'ordine; Gianni Bellieri, 44 anni, nato in provincia di Sondrio e residente a Bulgaro Grasso (sempre nel Comasco), artigiano edile; Domenico De Luise, originario del Potentino, anni, residente a Casate Nuova (Lecco), autotrasportatore; Giulio Giancaterino, 47 anni, Pescara, abitante a Busto Arsizio, commerciante, già noto alle forze dell'ordine; Pasquale Brunetti, anni, nato a Cosenza e residente a Legnano, libero professionista, anche lui già noto.

Il blitz dei militari è avvenuto alcune sere fa, attorno alle ventate. Numerosi militari erano appostati attorno al capannone. La trappola è scattata quando sono stati visti alcuni uomini armeggiare attorno ad un autocarro. Stavano caricando parte della merce. Secondo i vertici novaresi dell'Arma, l'organizzazione era solida: ciascun componente aveva un ruolo ben definito. Ora sarà il magistrato a definire la posizione dei cinque che sono in carcere a Como. (m. p. a.)

A Trecate

Proseguono le ricerche della donna



Nessuna traccia della donna. Dora Pigat scomparsa lunedì dalla sua abitazione. TRECATE. Proseguono a tutto campo le ricerche della donna. Dora Pigat, 48 anni, la casalinga scomparsa lunedì dalla sua abitazione di via Addis Abeba. Dora Pigat è uscita di casa per recarsi dalla madre, ma non è mai arrivata ed i familiari hanno allertato le forze dell'ordine. Giorni addietro nel Ticino i carabinieri hanno rinvenuto l'auto del marito, una Fiat 126, che aveva utilizzato lunedì mattina. La sua sparizione è avvolta nel mistero. La donna è in provincia di Venezia da parecchi anni vive a Trecate il marito Franco Gambaro, disegnatore meccanico, ed il suocero. Pare che Dora Pigat soffrisse da tempo di depressione. Cosa però l'abbia indotta ad allontanarsi da casa non è dato sapere. Il ritrovamento dell'auto nel Ticino farebbe pensare ad un suicidio. Ad avvalorare la tesi manca però il ritrovamento del cadavere: la segnalazione è stata estesa nei Comuni attraversati dal Ticino.

Forze dell'ordine e familiari non escludono il momento nascente ipotesi. La donna potrebbe allontanarsi volontariamente da casa, utilizzando l'auto del marito. I familiari sperano nella testimonianza di qualche persona che possa averla vista e l'abbia riconosciuta. (c. m.)

Novara, 11 anni fa agente venne travolto dalla Bmw dei ladri in fuga dopo il furto alla pellicceria Arelli

Identificato rapinatore che uccise poliziotto

E' un pregiudicato monzese ormai deceduto, lo accusa un pentito



L'agente ucciso Biagio Franco

NOVARA. Da un processo in corte d'assise a Verona, per l'omicidio del poliziotto Massimiliano Turazza, potrebbe aprirsi uno spiraglio per far luce sull'uccisione di un agente a Novara avvenuta la notte del 2 e 3 novembre.

Biagio Franco, 26 anni, in servizio alla «Volante» della polizia, quella mattina (poco prima delle quattro) intervenne con colleghi in via papa Sarto dov'era stato segnalato un furto alla pellicceria Arelli.

I ladri in fuga, a bordo di una Bmw, vistasi la strada sbarrata dalla «Volante», con una manovra spericolata salirono sul marciapiede. Dopo aver abbattuto un cartello segnaletico falcero l'agente che morì sul

colpo schiacciato contro il muro di recinzione di una villa.

Un fatto sanguinoso che provocò grande commozione e rabbia in città. La Bmw dei ladri, trasformatisi in assassini, rinvenuta quella stessa abbandonata nell'area di sosta dell'autogrill Pavesi di Galliate sulla Torino-Milano.

Un collaboratore giustizia, Camillo Romano, 35 anni, Monza, accusato di una rapina e in omicidio, in assise a Verona dov'è corso il processo per l'uccisione del poliziotto Massimiliano Turazza (nell'ottobre di due anni fa) ha fatto il nome del conducente della Bmw che falciò il poliziotto a Novara. Interrogato da un difensore, Romano ha ammesso «La Bmw che investì ed uccise il poliziotto di Novara era condotta da Carlo Seregni, un morto. Lo posso dire perché quella notte stavo su un'altra auto. C'era anche mio fratello Daniele, un con un lavoro onesto».

Carlo Seregni, 34 anni di Monza era accusato di rapine di rapine in Lombardia. Morì in circostanze misteriose a Milano precipitando da un balcone mentre, disse, stava scappando per non farsi prendere da un complice Alceo Bartolucci (anche lui collaboratore di giustizia che di giorno faceva il rapinatore, imputato per l'omicidio del poliziotto in Veneto). Queste confessioni Camillo Romano le ha già fatte al so-

stituto procuratore di Verona Angelo Barboglio che si appresta a trasferire gli atti alla Procura novarese.

Le dichiarazioni di Romano sono state valutate anche dagli agenti della squadra Mobile di Novara dove hanno trovato i necessari riscontri. Si è andato, in buona sostanza, a un fascicolo già messo in disparte come procedimento contro ignoti, ma archiviato.

Adesso toccherà alla magistratura novarese riprendere in mano la situazione pur non

sarà facile far piena luce su quell'omicidio la cui responsabilità è cercando adesso di un pregiudicato ormai deceduto. Nella stessa sede un altro pentito, Alceo Bartolucci, (già complice di Felice Maniero nella mafia del Brenta) accusò (eppoi ritrattò) altro complice, Riccardo Guglielmi, di aver ucciso spacciatore nelle campagne di Novara, però fare il nome della vittima. Da qui l'impossibilità di risalire a quel delitto e trovare gli eventuali riscontri. (r.a.)

TRECATE

Sigilli al Centro medico

Sigilli al Centro medico polifunzionale: questa volta nella struttura di via Novara intervenuti i carabinieri del Nas, Nucleo Antisofisticazioni. L'ispezione di lunedì ha portato alla chiusura del centro a causa della mancanza di alcune autorizzazioni necessarie invece per praticare l'attività. Il centro del dottor Giampiero Favino sarebbe trovato sprovvisto di autorizzazioni regionali. In Comune i commenti sulla vicenda sono improntati a cautela: «Sapevamo dell'ispezione, ma non abbiamo ancora valutato in pieno il caso. Lo faremo nei prossimi giorni, eventualmente appoggiati da un legale». Del centro polifunzionale di via Novara si è parlato nei mesi scorsi per un abuso edilizio, contestato dall'amministrazione comunale, e per delicate posizioni, in merito alla proprietà degli appartamenti, alcune famiglie che vivono nell'immobile. (c. m.)

La Stampa ■ Carto Club

«Che vorresti per la tua scuola?» Ecco i vincitori

TORINO. Successo dell'iniziativa «Che cosa vorresti per la tua scuola?» promossa da La Stampa e il Carto Club. La giuria ha selezionato i sei vincitori tra gli oltre 4000 lavori pervenuti dalle scuole materne, elementari e medie del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Ecco quali sono i desideri che presto diventeranno realtà grazie ai 4 milioni a disposizione per ognuna loro: un computer che utilizza il metodo Bliss chiesto dagli allievi e insegnanti della scuola elementare di Villastellone per compagno colpito da grave handicap. Alla materna statale di Perosa Argentina andrà telecamera e videoregistratore per documentare il progetto «Insieme per darci una mano... Nonni e bambini». Alla scuola elementare Padre Agostino Gemelli di Torino, il contributo servirà per acquistare una barra Braille o di sintesi vocale da applicare al computer. Poi, materiale pelcomotorio per la materna statale di San Benigno Canavese e una stazione multimediale alla scuola media Alta Langa di Bossolasco (Cuneo). Infine, un computer sarà regalato ad un bimbo affetto da distrofia scolare (elementare Duca degli Abruzzi di Torino). (e. d. s.)

JAEGER-LECOULTRE



TESTIMONE DI EPOCA

Gioielleria

GALLOTTI

Corso Cavour, 7 - ARONA (NO)

Tel. 0322.45383

La via è questa.

JEANSERIA
CAMICERIA
GIUBBOTTERIA
GIACCHE IN PELLE
IMPERMEABILI
ABITI
GRAVATTE
GIACCHE
TAILLEUR
CAPPISPIALLA DONNA
GIACCONI
CAPPISPI
MANTELLE
MAGLIERIA
FELPERIA

IL PIU' GRANDE
ASSORTIMENTO
IL PIU' GRANDE RAPPORTO
QUALITA' - PREZZO

IL PIU' GRANDE
RISPARMIO ASSOLUTO

APERTO
DOMENICA
POMERIGGIO

BARBOUR
DREAM
GISSWEIN
BLUE NOTES
CLAUDIA GIL
FORT &
LOGUE
PATRICE
LEVI'S
MARLBORO
SCHOTT
INDIAN
CALVIN KLEIN
GENERAL
GFT
BEN NEVIS

VIA ITALIA
Produzione & Vendita
DOMODOSSOLA - Zona Stadio

Martina, un altro intervento

Adriano Yelli

Un momento del convegno di Intra

Molti i giovani (non solo domes) intervenuti alla [] sotto i portici dei Galleri

1980
IDEA
REGALO
NATALE IN FIERA

NOVARA
23 novembre - 1° dicembre 1996
VIALE [] [] []
AREA VERDE [] [] [] SOCIALE

MITTINO SERVICE

il professore **matto**

3 Azienda commerciale cerca
residenza NOVARA,
DIPLOMATO
massimo anni 30, dinamico
auto, lavori ufficio ed
esterno.
TELE (0321) 111111



OGG

CITROËN XANTIA

**I VOSTRI SOGNI
OGGI SI AVVERANO**

**BERLINA 1.8i 16 V E BREAK
A PARTIRE DA:**

33.500.000

**SULLE VETTURE DISPONIBILI ED
IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/12/96**

CITROËN XANTIA, BERLINA ■ BREAK:
I SOGNI DIVENTANO DI SERIE. CON IL GRANDE
CONFORT, SCOPRIRETE LA SICUREZZA DEL
RETROTRENO AUTODIREZIONALE E DELLE
LEGGENDARIE SOSPENSIONI IDROPNEUMATICHE
CHE GARANTISCONO A XANTIA UN'ECCELLEZIO-
NARIA TENUTA DI STRADA. ■ CON CITROËN XANTIA,
SCOPRIRETE LE VANTAGGIOSE OFFERTE ANCHE
PER I MODELLI BENZINA 2.0 16V ■ TURBO CT
TURBO DIESEL 1.9 - 2.1 PLURIVALVOLE.

IN ALTERNATIVA 20.000.000 ■ TASSO ZERO IN 30 MESI SU PREZZO DI LISTINO.

**AIRBAG, CLIMATIZZATORE,
VERNICE METALLIZZATA,
ALZACRISTALLI ELETTRICI E:
sino a Natale**

"BICINA" DI SERIE



**BICICLETTA CARENATA PIEGHEVOLE CON
CUSTODIA FIRMATA ELLI MASCIAGHI**



E' UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE CITROËN

P.I.C. S.r.l.	AUTOSPRINT S.a.s.
Via Monte S. Gabriele 16	DOMODOSSOLA
NOVARA	ARONA

1983, 1987, 1990, 1993, 1996, 1999, 2002, 2005, 2008, 2011, 2014, 2017, 2020, 2023, 2026, 2029, 2032, 2035, 2038, 2041, 2044, 2047, 2050, 2053, 2056, 2059, 2062, 2065, 2068, 2071, 2074, 2077, 2080, 2083, 2086, 2089, 2092, 2095, 2098, 2101, 2104, 2107, 2110, 2113, 2116, 2119, 2122, 2125, 2128, 2131, 2134, 2137, 2140, 2143, 2146, 2149, 2152, 2155, 2158, 2161, 2164, 2167, 2170, 2173, 2176, 2179, 2182, 2185, 2188, 2191, 2194, 2197, 2200, 2203, 2206, 2209, 2212, 2215, 2218, 2221, 2224, 2227, 2230, 2233, 2236, 2239, 2242, 2245, 2248, 2251, 2254, 2257, 2260, 2263, 2266, 2269, 2272, 2275, 2278, 2281, 2284, 2287, 2290, 2293, 2296, 2299, 2302, 2305, 2308, 2311, 2314, 2317, 2320, 2323, 2326, 2329, 2332, 2335, 2338, 2341, 2344, 2347, 2350, 2353, 2356, 2359, 2362, 2365, 2368, 2371, 2374, 2377, 2380, 2383, 2386, 2389, 2392, 2395, 2398, 2401, 2404, 2407, 2410, 2413, 2416, 2419, 2422, 2425, 2428, 2431, 2434, 2437, 2440, 2443, 2446, 2449, 2452, 2455, 2458, 2461, 2464, 2467, 2470, 2473, 2476, 2479, 2482, 2485, 2488, 2491, 2494, 2497, 2500, 2503, 2506, 2509, 2512, 2515, 2518, 2521, 2524, 2527, 2530, 2533, 2536, 2539, 2542, 2545, 2548, 2551, 2554, 2557, 2560, 2563, 2566, 2569, 2572, 2575, 2578, 2581, 2584, 2587, 2590, 2593, 2596, 2599, 2602, 2605, 2608, 2611, 2614, 2617, 2620, 2623, 2626, 2629, 2632, 2635, 2638, 2641, 2644, 2647, 2650, 2653, 2656, 2659, 2662, 2665, 2668, 2671, 2674, 2677, 2680, 2683, 2686, 2689, 2692, 2695, 2698, 2701, 2704, 2707, 2710, 2713, 2716, 2719, 2722, 2725, 2728, 2731, 2734, 2737, 2740, 2743, 2746, 2749, 2752, 2755, 2758, 2761, 2764, 2767, 2770, 2773, 2776, 2779, 2782, 2785, 2788, 2791, 2794, 2797, 2800, 2803, 2806, 2809, 2812, 2815, 2818, 2821, 2824, 2827, 2830, 2833, 2836, 2839, 2842, 2845, 2848, 2851, 2854, 2857, 2860, 2863, 2866, 2869, 2872, 2875, 2878, 2881, 2884, 2887, 2890, 2893, 2896, 2899, 2902, 2905, 2908, 2911, 2914, 2917, 2920, 2923, 2926, 2929, 2932, 2935, 2938, 2941, 2944, 2947, 2950, 2953, 2956, 2959, 2962, 2965, 2968, 2971, 2974, 2977, 2980, 2983, 2986, 2989, 2992, 2995, 2998, 3001, 3004, 3007, 3010, 3013, 3016, 3019, 3022, 3025, 3028, 3031, 3034, 3037, 3040, 3043, 3046, 3049, 3052, 3055, 3058, 3061, 3064, 3067, 3070, 3073, 3076, 3079, 3082, 3085, 3088, 3091, 3094, 3097, 3100, 3103, 3106, 3109, 3112, 3115, 3118, 3121, 3124, 3127, 3130, 3133, 3136, 3139, 3142, 3145, 3148, 3151, 3154, 3157, 3160, 3163, 3166, 3169, 3172, 3175, 3178, 3181, 3184, 3187, 3190, 3193, 3196, 3199, 3202, 3205, 3208, 3211, 3214, 3217, 3220, 3223, 3226, 3229, 3232, 3235, 3238, 3241, 3244, 3247, 3250, 3253, 3256, 3259, 3262, 3265, 3268, 3271, 3274, 3277, 3280, 3283, 3286, 3289, 3292, 3295, 3298, 3301, 3304, 3307, 3310, 3313, 3316, 3319, 3322, 3325, 3328, 3331, 3334, 3337, 3340, 3343, 3346, 3349, 3352, 3355, 3358, 3361, 3364, 3367, 3370, 3373, 3376, 3379, 3382, 3385, 3388, 3391, 3394, 3397, 3400, 3403, 3406, 3409, 3412, 3415, 3418, 3421, 3424, 3427, 3430, 3433, 3436, 3439, 3442, 3445, 3448, 3451, 3454, 3457, 3460, 3463, 3466, 3469, 3472, 3475, 3478, 3481, 3484, 3487, 3490, 3493, 3496, 3499, 3502, 3505, 3508, 3511, 3514, 3517, 3520, 3523, 3526, 3529, 3532, 3535, 3538, 3541, 3544, 3547, 3550, 3553, 3556, 3559, 3562, 3565, 3568, 3571, 3574, 3577, 3580, 3583, 3586, 3589, 3592, 3595, 3598, 3601, 3604, 3607, 3610, 3613, 3616, 3619, 3622, 3625, 3628, 3631, 3634, 3637, 3640, 3643, 3646, 3649, 3652, 3655, 3658, 3661, 3664, 3667, 3670, 3673, 3676, 3679, 3682, 3685, 3688, 3691, 3694, 3697, 3700, 3703, 3706, 3709, 3712, 3715, 3718, 3721, 3724, 3727, 3730, 3733, 3736, 3739, 3742, 3745, 3748, 3751, 3754, 3757, 3760, 3763, 3766, 3769, 3772, 3775, 3778, 3781, 3784, 3787, 3790, 3793, 3796, 3799, 3802, 3805, 3808, 3811, 3814, 3817, 3820, 3823, 3826, 3829, 3832, 3835, 3838, 3841, 3844, 3847, 3850, 3853, 3856, 3859, 3862, 3865, 3868, 3871, 3874, 3877, 3880, 3883, 3886, 3889, 3892, 3895, 3898, 3901, 3904, 3907, 3910, 3913, 3916, 3919, 3922, 3925, 3928, 3931, 3934, 3937, 3940, 3943, 3946, 3949, 3952, 3955, 3958, 3961, 3964, 3967, 3970, 3973, 3976, 3979, 3982, 3985, 3988, 3991, 3994, 3997, 4000, 4003, 4006, 4009, 4012, 4015, 4018, 4021, 4024, 4027, 40

Arcadia è a
BORGOMANERO
in Via Gramsci 11
Tel. 0322 836090

Opel Corsa Viva 1.2

Concentrato di limousine.

L. 15.900.000**

oppure

L. 8.000.000

Finanziamento a tasso zero

T.A.N. 00% - T.A.E.G. 00%

Spese apertura pratica

L. 350.000

Offerte cumulate
con altre iniziative in corso.
Il finanziamento è riservato
agli acquirenti ritenuti
idonei da GMAC Italia S.p.A.

oppure

L. 1.000.000

di supervalutazione*



Tutto lo stile di ■■■ grande auto. Opel Corsa Viva 1.2 e 1.7 D. Paraurti in tinta con la carrozzeria, display multifunzionale, immobilizer, cinture ■■■ pretensionatore, predisposizione radio, cellula abitacolo rinforzata e, ■ richiesta, ABS elettronico ■ doppio airbag. In più nella versione Comfort chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici, tutto al prezzo speciale di L. 16.550.000*.

** Prezzi speciali offerti dai Concessionari Opel delle province ■ Novara ■ Verbania, chiavi in mano, APIET esclusa

GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321/455501-02-03

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964 - 61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412 - 53631

GRAFFIETTI GUIDO srl
Regione Novara
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

* Su EUROTAX Blu per vetture accettate in permuta.

OPEL

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: UNA FESTA PER GLI OCCHI!

FORMULA ADV - 10



MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO in puro legno massello: tutto il meglio del passato, tutto il meglio del presente. Costruiti come una volta, per vivere oltre l'effimero tempo della moda e durare per sempre. Concepiuti con la testa e con il cuore, per darti ■ ogni mobile ■ razionalità che ti serve e la calda bellezza che desideri. MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: non il stan- cheral mai di vederli, perché sono una vera festa per gli occhi.

La fonte® *Mobili Pregiati in Legno Pregiato*
del Rustico

La fonte ■ Rustico di BOELLA • Unica sede: Costigliole d'Asti (AT) • fraz. Boglietto • Tel. 0141/96.81.47 • Aperto la domenica • Chiuso il lunedì

Serie D, l'atteso derby tra novaresi e lanieri si giocherà in viale Kennedy

Sparta-Biellelese, duello al Comunale

I bianchi vogliono proseguire la serie utile



Oggi la Sparta recupera Andrea Foresti ma dovrà fare a meno del regista Albore

NOVARA. E' una Sparta in salute quella che si appresta a ricevere una delle «primedonne» del campionato, la Biellese. I bianchi, che per l'occasione tornano a calcare il terreno del Comunale di viale Kennedy (in previsione di un arrivo massiccio di tifosi bianconeri) seguono della squadra, aspettano fiducia questo test impegnativo. E' un biglietto da visita presentato le vittorie consecutive, supportate da una serie di prestazioni in crescendo. Inoltre, il mancato recupero di Selargius ha consentito agli spartani di arrivare a questo match non «cotti», in ottime condizioni di forma.

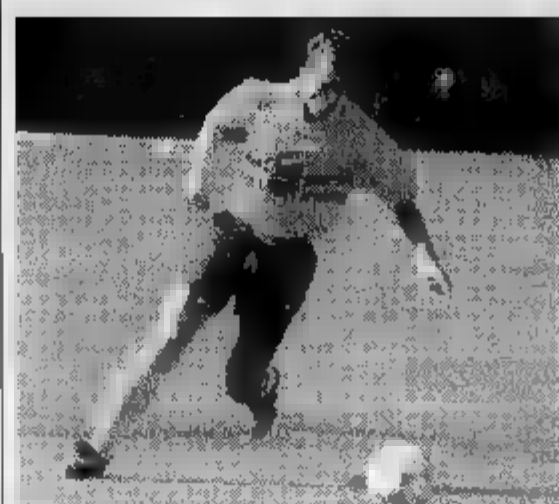
Fosse arrivata un mese fa, certo la Sparta avrebbe avuto che preoccuparsi per questa sfida. «Ma oggi no, siamo pronti ad affrontare la Biellese ad armi pari», avverte Massimo Venturini. La trasferta di Casale è il punto più basso della nostra parabola. Da allora siamo pian piano risaliti. Certo, non dobbiamo pensare di poter comandare il gioco a piacimento contro una squadra come quella di Bacchin, composta da giocatori esperti che hanno caratteristiche da vendere.

E proprio parlando di giocatori, Venturini recupera Foresti dopo il turno di squalifica, mentre Albore rischia di restare fermo in box: «Carletto ha provato ieri mattina a provare a stamane, ma non si sente a posto, il ginocchio gli duole e nessuno vuol rischiare». Sul fatto che si torni a giocare al Comunale, l'allenatore dei bianchi sembra troppo preoccupato: «A Cerano ci siamo adattati a fatica, il nostro gioco si sviluppa meglio sui campi sgrivi. Non giocheremo in trasferta, per noi viale Kennedy sarà un vantaggio. La Biellese? Non la scopriamo mica io, quella che pratica il miglior calcio di girone. Un organico costruito apposta per tornare in serie C. Mancherà Comi? Per noi è un grosso vantaggio, quello è un giocatore che fa la differenza. Chi temo di più? Tutti, in particolare Ferretti. Sì, quello è un tipo da tenere ben d'occhio. Un successo sarebbe un risultato prestigioso, oltre che far classifica. E quale miglior regalo per chiudere settimana speciale, quella del 70° compleanno? [m. p.]

Noi dobbiamo rompere la sequenza dei pareggi portando a casa un successo anche senza gli attaccanti di ruolo». Una curiosa classifica che tiene conto solo delle ultime cinque giornate di campionato, la Biellese figura al decimo posto con Abbiategrosso e Trevigliese. Cinque pareggi consecutivi. In testa, nonostante una sconfitta, c'è il Casale (12 punti). Commenta Turotti: «Con la regola dei tre punti il pareggio assume un valore relativo. La Biellese dimostra quanto penalizzi la divisione della posta. Ma non dimentichiamo che la nostra è una squadra impostata per la vittoria e che a volte, per centrare l'en plein, si espone anche a dei rischi. E' un'altra cosa il fatto che abbiamo incontrato la Derthona a Legnano, avversari di enorme valore. Da queste ultime cinque gare ci mancano due punti da una trasferta e direi quelli di Calangianus, visto che siamo stati raggiunti al 93».

Verbania sulla pista di lancio

Altri 3 punti oggi con il Mariano per entrare nella zona dei play off



Il Verbania «targato» Erbetta sembra ormai lontano dalla classifica salvano anche i gol di Tirapelle

VERBANIA. Proseguire nella di turni utili che dura da sette giornate e ottenere la seconda vittoria interna consecutiva, approfittando al massimo del calendario favorevole: sono questi gli obiettivi che Verbania persegue nel turno odierno campionato nazionale. Dilettanti, che vede la compagine guidata da Erbetta di scena nuovamente allo Stadio dei Fiumi, contro il pericoloso Mariano Comense.

Un clima atteso e crescente convinzione si registra intorno al bianconero: tra i tifosi è vivo il ricordo di una vincente prova fornita domenica contro il Calangianus in una partita caratterizzata da un alternarsi di emozioni e di delusioni, ma conclusa grazie ad una grande prova di carattere. Il pubblico maturato negli ultimi minuti di gioco che ha entusiasmato il pubblico verbanese.

Forte della ritrovata fluidità e continuità di gioco, il Verbania tenta oggi nei confronti della squadra di Cattaneo anche l'operazione sorpasso: il Mariano infatti è assestato in classifica a quota 15, dunque con un solo punto più dei leucati. E' in-

dubbio che un nuovo successo aprirebbe perciò orizzonti di classifica impensabili fino ad alcune domeniche or sono. Il compito però non è dei più facili e il rischio principale da evitare è quello di adagiarsi sugli ultimi allori.

Ben lo sa Gianpiero Erbetta, che non si stanca di mettere in guardia i suoi contro un eventuale calo di tensione che potrebbe subentrare dopo la serie di turni positivi: «Vietato perdere concentrazione, è il suo ritornello. simile aggiunge - in un campionato difficile come il nostro verbanese perdonato da nessuno, fidarsi da una compagine tosta e quadrata il Mariano, in grado di creare difficoltà a tutti».

Per la formazione anti-Mariano, Erbetta ha a disposizione oggi anche la carta Severi, che potrebbe dunque fare il rientro.

Gli unici dubbi riguardano il Capocchione, che sta smaltendo i postumi di una brutta botta rimediata al ginocchio nell'ultima partita, e il militare Cardinale, non ancora al meglio per la preparazione ridotta. [s. r.]

A Borgomanero arriva il Caltignaga

Nell'Eccellenza tutti big-match

NOVARA. Forse un giorno anche i dilettanti anticiperanno il sabato e posticiperanno la domenica sera. Per ora non è previsto. Ed è un vero peccato. Mettete che voglia vedere Borgomanero-Caltignaga, dove il Borgo è la prima della (ma solo quinta) e il Caltignaga si presenta con mezza dozzina di ex. Bene, benissimo, però poi è costretto a perdersi Omegna-Sunese, altra partita di quelle consigliate, raccomandate, dalle agenzie pallonarie. Per non dire di Castelletto-Rivarolo, dove sorprese e colpi di scena, visti i precedenti, non dovrebbe.

E' vero, però, che le «big», quest'anno, parlano torinese, siang convesano. Sangiustese prima, Ivrea seconda, La Chivasso terza. Al quarto posto è salita la matricola Dufour, cui spettano compiti e raccordi tra il trio in fuga e tutt'altro che irresistibili inseguitori.

Il Borgo, dopo il nulla di fatto a Trino e il pareggio in Coppa contro la Sunese, ha urgente necessità di battere il Caltignaga. In contrario il suo ritardo potrebbe farsi troppo pesante. C'è Piraccini alla guida dei rossoblu, ma nel Caltignaga c'è Paolo Ottina, che del Borgo sa tutto ad un ex, così come i vari Amoriello, Castari, Monzani, Baer e Mora (quest'ultimo squalificato).

Formazione rimaneggiata anche per l'Omegna, che ha pagato a caro prezzo il caldo finale di Caltignaga. A Mora chiedono le colonne della difesa (Gherardini), del centrocampo (Pasquino) e dell'attacco (Tummo). Cercherà di approfittarne la Sunese, squadra che sembra peraltro avviata ad una decisa ripresa dopo un autunno tutto da dimenticare. Meglio del previsto sta invece marcando la Castelletto, che troverà nella Rivarolo un avversario tutto rispetto.

Le partite di oggi: Aosta-Trino, Borgomanero-Caltignaga, Castellamonte-Volpiano, Castelletto-Rivarolo, Ivrea-Oleggio, Mathi-La Chivasso, Omegna-Sunese, Sangiustese-Dufour Varallo. Saranno assenti per squalifica: Delfino, Cappellari e Perron (Aosta), Mora (Caltignaga), Gherardini, Tummo e Pasquino (Omegna), Ferro e Forte (Volpiano), Lavacchia (Trino), Arnetoli (Rivarolo), Valentino (Sunese). [s. bot.]



Giacomo Massara

Promozione Villa in fuga

NOVARA. L'esonero di Giuseppe Rosso, allenatore di un Gravello che occupa apprezzabile terzo posto in classifica, è il fatto saliente della settimana per quanto concerne la Promozione. A un giro del percorso è la testa di Villa di Mauro Pirazzi, che precede di ben 5 lunghezze Cravolles e di Gravello Juve Domo. Evidentemente i «tocensi» speravano di poter disputare un campionato d'avanguardia con meta il salto di categoria. La loro parte dall'odierno confronto casalingo contro una Cristinense che è perso un po' della recente brillantezza.

Impegno in anche per il Villa, che conta di mantenere la propria imbattibilità anche contro il Gattinara di Stefanuto. Inedito scontro per l'Arona a Curreggio. Derby al brivido tra Berengo e Momo.

Le partite di oggi: Cravolles-Juve Domo, Cannobiese-Cerano, Curreggio-HM Arona, Berengo-Momo, Gravello-Cristinense, Romentinese-Valsesera, Vignale-Recetto, Virtus Villalattina. Saranno assenti per squalifica: Pastore (Berengo), Gmi e Polli (Cannobiese), Aiello e Fortunato (Cerano), Garripoli e Zardi (Cristinense), Ubezio (Recetto), Vescovo (Romentinese), Cortini (Villadossola). [s. b.]

ECONOMICI

AZIENDA leader settore climatizzazione cerca agenti di vendita per le province di Verbania e Varese. Si garantisce ampia provvigione e interessanti provvisori. Per appuntamento telefonare 0331 813. 13 ore ufficio BOROMANE privati, vende appartamento 4° piano 4 locali cucina 2 bagni garage. Tel. 0331 871.574 serali.

TECNICO elettronico esperto appassionato elettronica cerca per lavoro interessante e ben retribuito. Telefonare numero verde 167-232111.

WURTH sul miglioramento edilizio, ricerca agenti monomandatari per le zone di Novara e Vercelli. Richiedere info 24/39 anni auto propria e serietà professionale. Offerta fissa mensile, formazione professionale, corso CCAA contributo auto a spese passivi, provvisori ad incentivo. Per informazioni tel. 0471 826.508.

Per in pubblicità su LA STAMPA publikompass

VILLETTA NUOVA
a Lire 195.000.000. Panoramica, solagialling, tre camere letto, soggiorno, 2 bagni, balcone. Solato. Cantina. Lavandiera. Autonomia doppia. Tel. 0323/866201

OMEGNA BAGNALLA
recente VILLA signorile di mq circa, mansarda di mq 100, lavagna, cantinato, autorimessa di mq. Terreno circostante mq 1500. Tel. 0323/866201

CORNAVANO
a Lire 100.000.000 libero, lermocautonomo, nuovo, due camere letto, abitabile, soggiorno, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, Garage. Tel. 0323/866218

L'ABBONAMENTO
il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

Rivenditore
Autorità solo:



GUASCHINO

ARONA

(0322) 48225



SERBATOI
IN USO GRATUITO



Lubrificanti
Auto - Industria

Kerosene

CONDIZIONI PARTICOLARI DI VENDITA
PER

GASOLIO AGRICOLO

INTERPELLATECI !!

tile
di Fraternali

GRANDE PROMOZIONE

VASCA IDROMASSAGGIO

5 bocchette Whirlpool

L. 2.300.000.

BOX DOCCIA

L. 230.000.

Ottimi materiali da una lunga tradizione

vendita e posa in opera

per ceramiche, gres, legno

visitateci in Via Scapaccino,

DOMODOSSOLA - Tel. (0324) 243.883

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

Il Novara Calcio smobilita, oggi salutano Coti, Guatteo e Turato

A Siena la partita degli addii

Gara proibitiva contro la prima della classe

NOVARA. A Siena giocano tutti. Quelli sul piede di partenza, come Guatteo, e coloro che hanno già salutato i compagni come Coti e Turato che finiranno a Padova. Contro la prima della classe, — dovrebbero mancare davvero motivazioni giuste per far bene anche se la settimana appena trascorsa — caratterizzata da una pericolosa aria di smobilitazione che ha contagiato un po' tutti, — Novara calcio.

Il buon esempio, in verità, la settimana scorsa, era venuto dalle dimissioni del presidente Gianfranco Montipò. Così non ci si può poi meravigliare più di tanto se tutti, o quasi, chiedono di andarsene via. E pensare che solitamente — anno fa, questa società — ambiva dai giocatori e addattata a modello.

Lo — allenatore Danova — convinto — ritrovare la società che aveva lasciato qualche anno prima. In fondo gli uomini sono gli stessi. Invece ha dovuto ricredersi anche lui. Danova non fa polemica perché è un signore. Ma è stato detto, e scritto, che Siena potrebbe essere per lui l'ultima spiaggia.

«Lo leggo anch'io — giornali — ammette il tecnico — anche se poi i dirigenti con — smentiti — Ci dicono che giochiamo il miglior calcio e allora l'allenatore contatterà pure qualcosa o io sono qui solamente per fare il capro espiatorio quando le — non vanno? — un grande rammarico: questa squadra — due o tre innesti giusti sarebbe arrivata tranquillamente ai play off. E invece le stanno smontando il giocattolo, pezzo dopo pezzo, perché tutti se ne vogliono andare. Ma io cosa dovrei fare? Certo, adesso diventa tutto più difficile. Mi trovo addirittura con giocatori che — hanno avuto richieste e si sentono quasi mortificati rispetto ai compagni che — andranno. Così son costretto a dover tenere buoni tutti e la gestione diventa difficile».

Al di — di queste difficoltà, che — obbiettive, delle quali dovrebbe farsi carico la società, —



Gianluca Coti oggi a Siena disputerà la sua ultima partita in maglia azzurra

Danova voi affrontate il Siena, in una partita dal destino segnato, senza Pellegrini e con qualche giocatore che avrà già la testa altrove. Non teme una debacle? «Nessuna partita ha il destino segnato in partenza — risponde 'Pantera' ritrovando la consueta grinta —. Voglio credere — che quanti giocheranno col Novara per l'ultima volta vorranno ringraziare i compagni che restano i quali hanno — contribuito anche alla loro valorizzazione. Mi rendo conto che i — rappresentano un complesso — prima ordine ma fino ad oggi in

trasferta abbiamo dato il meglio. Per questo sono fiducioso. La settimana prossima — si vedrà quali saranno le sorprese. Ormai viviamo un po' tutti alla giornata».

La formazione è scontata. Con Bini tra i pali, Turato e Di Muri saranno i difensori laterali e Casabianca-Scotti — coppia centrale. A centrocampo agiteranno: Biagiotti, Danesi — col supporto di Coti. In attacco, invece, Spinelli e Guatteo giocheranno insieme per l'ultima volta.

Renato Ambiel

IL PARAFULMINE

G — Abbate? Ma certo che c'è. Adesso — vede. La prossima settimana, quando avrà portato a termine l'operazione di smantellamento, per conto dei dirigenti, s'intende, l'avremo visto ancor di più.

Partito Pellegrini alla volta di Modena: accontentato il giocatore ed anche Frosio, suo gran — estimatore da sempre a — prattutto, tolto di mezzo un piantagrana. Un giocatore che aveva il torto di essere leader naturale e di dire sempre quel che pensava. Difficile da zittire, (anche quando firma l'imposizione — silenzio stampa) difficile confrontarsi con lui, fuori dal campo. Figurarsi trovare un degno sostituto in un ruolo tanto delicato. Poi, particolare da non trascurare, — portato 150 milioni alle — azzurre. Si pensa di sostituirlo con Pani, reduce da una grave infortunio, al quale però è stato proposto un contratto biennale. Evidentemente al Novara credono nel pieno recupero di questo giocatore.

Coti e Turato avrebbero già firmato per il Padova in cambio di Ossari, un giovane difensore — conguaglio. Danova ha fatto loro complimenti e auguri cercando di sollevare così il morale degli altri: «Forza ragazzi, date — da fare e vedrete che arriveranno i riconoscimenti anche per voi». Guatteo andrà al Brescia. Lanotte, 26 anni, ex fenomeno quando passò dal Barletta al Casarano per 800 milioni. «Nel cambio dovremmo guadagnarci qualcosa — dice il buon Abbate — perché si tratta di un giocatore molto interessante».

Abbate, ma la forza di questo Novara derivava — fatto che giocava a memoria. Semmai doveva essere integrato con qualche elemento. Con tutte queste cessioni si ha l'impressione che abbiate deciso di smantellare la



Il direttore sportivo Gigi Abbate

squadra... «Se si toglie Pellegrini, giocatore non facile da sostituire, gli altri possono essere tutti rimpiazzati. Certo non troveremo il fenomeno dei 15 gol — noi cerchiamo giocatori motivati, — voglia — rinviata. Poi dovremo avere anche un pizzico di fortuna». Abbate, ma cos'ha fatto — concreto la società per trattenere elementi come Pellegrini, Coti Turato? «Non chiedetelo a me. Ho parlato solamente con Pellegrini che aveva ormai deciso di andarsene. Il suo è stato un rifiuto categorico. Sono al Novara da una decina — giorni». Abbate, — non ha l'impressione di essere stato ingaggiato per fare il «tagliatore di teste» e il parafulmine di questi dirigenti? «Conosco bene il mio mestiere. Sono stato incaricato di compiere determinate operazioni di mercato. Mi — centrare tutti gli obiettivi. Non è facile, me ne rendo conto ma qui prima d'ogni altra cosa bisogna ricreare un ambiente favorevole alla squadra ed alla società».

[r. amb.]

Memorial Piazza

A Verbania i «giganti» del volley

VERBANIA. Torna il grande volley al palazzetto dello sport di intra: si svolge oggi la quinta edizione del Memorial Gianni Piazza, con la partecipazione di tre delle più quotate formazioni del torneo di pallavolo — serie A1.

Mai come quest'anno il lotto delle squadre — lizza — così qualificato. All'Alpitour Traco Cuneo, unica compagine presente in tutte le edizioni del triangolare e vice campione d'Italia nella scorsa stagione, si affiancano Gabeca Fad Montichiari e Porto Ravenna, nel cui palmares di vittorie figura tra l'altro il doppio titolo — campione d'Europa.

Tra gli atleti — maggior spicco di scena al palazzetto — nel Cuneo gli intramontabili Lucchetta, De Giorgi e Gelli, con il fortissimo spagnolo Mascul. Revolenta, Rosalba, Sartoretti e il russo Fomin sono punti di forza del Ravenna, assieme ad alcuni giovani — sicure — speranze di — ricca pure la compagine di Montichiari.

Il programma della manifestazione, promossa dalla Effepi Piazza di Crussinallo con il supporto organizzativo della Vco Altiora di Verbania, si apre alle 14.30 con Alpitour Traco Cuneo - Porto Ravenna; seguono Gabeca Fad Montichiari - Porto Ravenna e Alpitour Traco Cuneo - Gabeca Fad Montichiari, con partite al meglio dei due set su tre.

La manifestazione comprende anche la presentazione dell'attività della società Pallavolo Vco Altiora e la disputa del premio Thunderball - Piazza per la schiacciata più veloce.

Il misuratore di velocità — introdotto per la prima volta sui campi di volley due anni or sono proprio — occasione del trofeo verbanese; da allora il cosiddetto Thunderball è diventato strumento di confronto fra i vari atleti — ulteriore elemento di interesse per il pubblico. I «mostri sacri» della schiacciata cercheranno di superare il record stabilito lo — Grbic dell'Alpitour Cuneo con 126 chilometri orari. [s. r.]

Sport disabili

Per Koten un incarico federale



Giuliano Koten è stato riconfermato nel consiglio nazionale Fisd, Federazione italiana sport disabili

NOVARA. Riconferma nel direttivo nazionale — prestigioso incarico federale. Per il novarese Giuliano Koten è tempo — brillanti conferme a livello internazionale.

Koten è stato riconfermato nel consiglio nazionale della Fisd, Federazione italiana sport disabili.

L'assemblea elettiva della Federazione, che si è tenuta nei giorni scorsi a Roma, ha confermato il novarese nella «rosa» dei dodici consiglieri nazionali.

Koten, che in passato ha ricoperto un prestigioso — mento cittadino, quello di «Novare dell'anno», è — anni il presidente dell'associazione cittadina Ash Novara, un gruppo sportivo di disabili molto attivo sia nel settore agonistico — nell'organizzazione di manifestazioni ed attività assistenziali, culturali e di appoggio, con la collaborazione di parecchi volontari.

La conferma della stima che la Federazione attribuisce a Koten, arriva dalla notizia dell'incarico che gli è stato attribuito.

Avrà infatti il compito di portare la Federazione olimpica del Coni per lo sport dei disabili all'importante appuntamento olimpico del 2000, quello con Sidney.

Per l'Ash Novara l'appuntamento con le Olimpiadi di Sydney è molto significativo.

Già quest'anno i colori novaresi alle Olimpiadi di Atlanta erano stati difesi da un iscritto dell'Ash Novara, Maurizio Nalin, che ad Atlanta ha conquistato tre medaglie. [c. m.]

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?



Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

FIAT
PACCO
CHIARO

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAB 1,48% TAN. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni

CONSULTA

PER LA RINNOVAZIONE DEI BENI ARTISTICI
E CULTURALI DI TORINOPinacoteca
Albertina

SIAMO LIETI
DI ANNUNCIARE
CHE ABBIAMO
PORTATO A TERMINE
LE IMPORTANTI OPERE
DI RESTAURO E ALLESTIMENTO
DI QUESTO
MUSEO CITTADINO

VIA DELL'ADAM, ALBERTINA 5

PINACOTECA ALBERTINA
MUSEO CITTADINO ARTI DI TORINO

ARTHUR ANDERSEN

AXA ASSICURAZIONI

BANCA BRIGNONE

BICC CEAT CAVI

CARTIERE BURGO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

COMPAGNIA DI SAN PAOLO

ELAH DUFOR

FIAT

FONDAZIONE CRT

GRUPPO GAROSCI

GRUPPO GORLA

ILTE

ITALGAS

LAVAZZA

MARTINI & ROSSI

RECCHI COSTRUZIONI GENERALI

SAI

SEI EDITRICE INTERNAZIONALE

SKF

TORO ASSICURAZIONI

UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

UTET

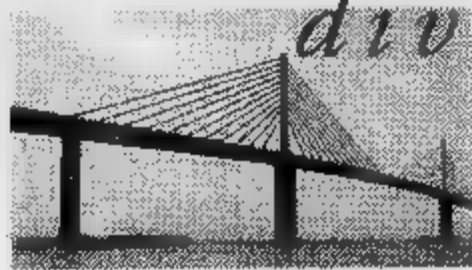
IN COLLABORAZIONE CON

REGIONE PIEMONTE

MINISTERO
PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALISOPRINTENDENZA
PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
DEL PIEMONTESOPRINTENDENZA
PER I BENI
ARTISTICI E STORICI
DEL PIEMONTE

O P E L V E C T R A S T A T I O N W A G O N

Quando è perfetta,
la tecnologia
diventa arte.



IN ANTEPRIMA DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL DOMENICA 24 NOVEMBRE

IN ANTEPRIMA DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL DOMENICA 24 NOVEMBRE.

Perfetta nella sicurezza: • ABS elettronico • full size airbag • sistema di protezione Opel delle gambe. *Perfetta nella potenza:* • solo motori Ecotec multivalvole • alta efficienza, bassi consumi ed emissioni • 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 170 CV e il nuovo 2.0 DI, il primo turbodiesel che unisce iniezione diretta e tecnologia 16 valvole. *Perfetta nel comfort:* • sospensioni Multi-link • telai ausiliari isolati • servosterzo • chiusura centralizzata con telecomando • immobilizer • alzacristalli elettrici con sicurezza anti-schiacciamento • bagagliaio con scomparti aggiuntivi • car hi-fi con comandi al volante e climatizzatore dalla versione CD.

E' un'offerta dei concessionari **OPEL** ☉ di Biella e Valsesia:

GI-EMME

Viale Macallè, 14 - Tel. (015) 84081.30
BIELLA

ALLIATA

Via Varallo, 127 - Tel. (0163) 22.883
BORGOSIESIA

OPEL ☉

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

1



SERRAVALLE SEDIA
Via Alla Barca 111
Tel. (0163) 459315

Spaccio aziendale
aperto solo il SABATO
Orario: 9,30 - 12,30
15,00 - 19,00



2

SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÀ
AUTUNNO - INVERNO
1996 - 97

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Scampoli a partire da € 10.000 al kg
- Tessuti firmati

LANCETTI - BASILE - GALITZINE

PRATO SEDIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallino) - Tel. 0163 850333

3

FILI



ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSIESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30

di chiusura: LUNEDÌ

4



SPACCIO AZIENDALE

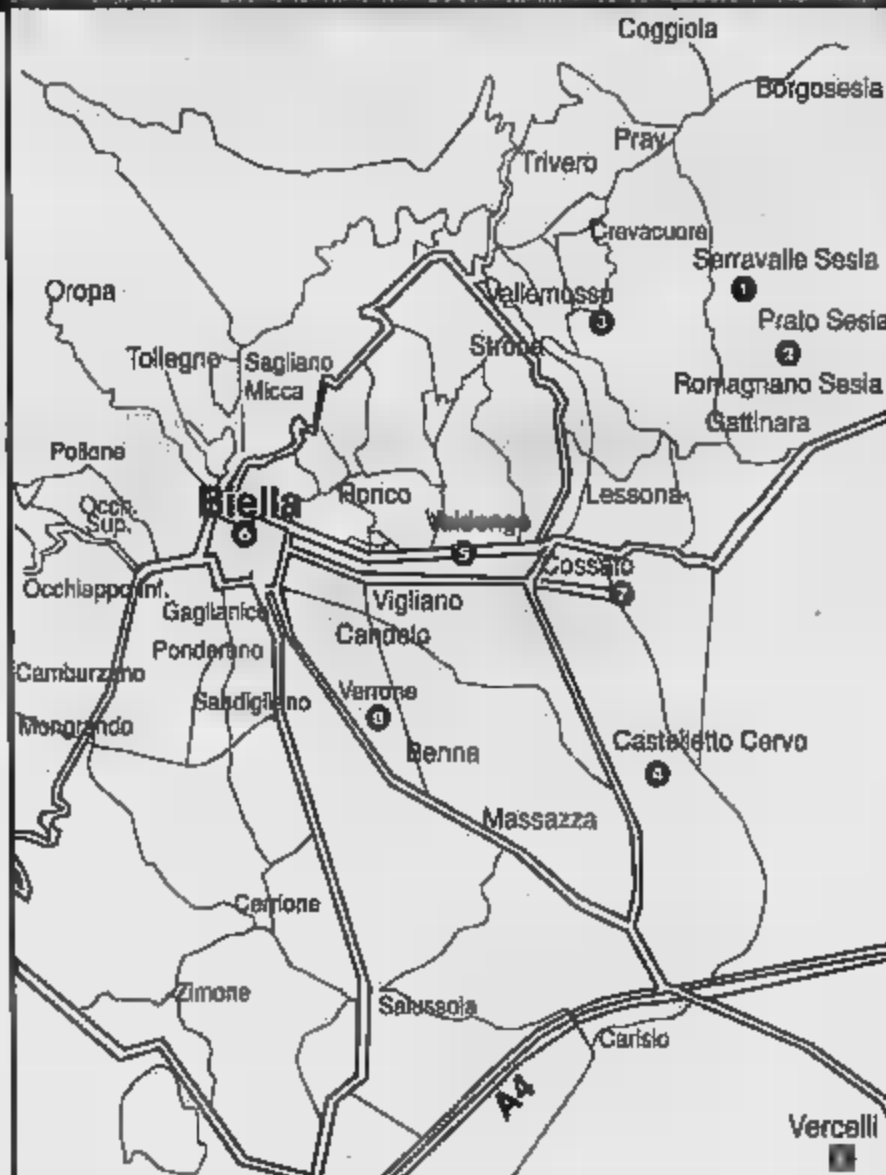
CAPI DI MARCA E DI NOSTRA PRODUZIONE
ABBIGLIAMENTO
AUTUNNO/INVERNO '96/'97

PREZZI PICCOLI E RISPARMIO
L'INVERNO DAVVERO CALDO

ENTRATA LIBERA
VI ASPETTIAMO

CANTON TERZOGLIO, 24
CASTELLETTO CERVO
0161/859033

Orario: tutti i giorni, sabato compreso 9-12,30 - 15,30-19
Chiuso il lunedì mattina



5

ELBI MODE s.r.l.

FILATURA
DI CROSA

Lana MONTEROSA

Lunghi

Qualità da boutique
Prezzi da centro vendita

Filati, tessuti

Abbigliamento ■ maglieria ■ donna

ORARIO: 9,00-12,30 - 14,30-19,00 - Chiuso il mercoledì

VALDONGO - Via Q. Sella, 9 - Tel. (015) 881976

6

LA MODA È

BLU TRICOTS

TUTTA LA MAGLIERIA
PIÙ BELLA IN SETA,
CASHMERE E PURA LANA
PER UOMO E DONNA
AI PREZZI PIÙ BELLI

Punti vendita:

BIELLA CHIAVAZZA

Via Milano, 50 - Tel. e Fax 015 27093
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 - 15,00-19,30

VERCELLI

Via Dionisotti, 28 - Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 - 15,30-19,30

7

Tricot5

VENDITA
MAGLIERIA ESTERNA
E CONFEZIONI

Campionario e produzione
fino serie

Siamo aperti dal 18 novembre al 21 dicembre
dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30

COSSATO

Via Mazzini, 5 - Tel. 015 925541

8

BETA

ungaro
mer et bateau

FRED PERRY
SPORTSWEAR LONDON

WATRO

GANT
AMERICAN SPORTSWEAR

PUNTO VENDITA DIRETTA

Orario: lunedì 15-19 - da martedì a venerdì 9,15-12,30 - 15-19

VERRONE - STRADA TROSSI
Tel. 015 - 5821845

A GRANDISSIMA RICHIESTA TORNANO LE OCCASIONI

...con castagnata e vin brulé per tutti!

solo DOMENICA 24

50.000 LIRE CINO SANTAMILLA
PAGABILI A VISTA AL PORTATORE

100.000 LIRE CINO SANTAMILLA
PAGABILI A VISTA AL PORTATORE

CAPPOTTO 150.000

ESTIFRANCHI
BIANDRATE - Uscita autostrada TO-MI

Il preoccupato allarme dei sindacati sul futuro dell'azienda di Serravalle

Alla Cartiera 77 posti a rischio

I sindacati: il mercato si sta rimettendo in moto, ma l'azienda non è competitiva perché gli impianti sono vecchi. Manca il lavoro per tutti gli operai e molti sono sospesi senza stipendio

SERRAVALLE. Crisi alla Cartiera Italiana, industria con 77 dipendenti che opera nel settore della pasta-legno, la base per la produzione della carta. I sindacati lanciano un preoccupante segnale di allarme: «A tempi brevi potrebbe essere discussa la continuità dell'azienda con conseguente perdita dei posti di lavoro».

Per Paolo Mori (Cisl) ed Enrico Pagnoni (Cgil) la situazione è molto preoccupante, al limite del collasso. «Ormai si vive alla giornata - dice il primo - e neppure noi riusciamo a capire bene cosa sta succedendo all'interno della Cartiera perché la proprietà non c'è un rapporto sindacale chiaro».

Vivere alla giornata sembra molto più che una frase fatta. «Ci sono alcune lavoratrici - continuano Pagnoni e Mori - sospese dal lavoro e della retribuzione senza spiegazioni. Ed è

pendenti vengano chiamati telefonicamente la sera per essere chiamati dal recarsi in azienda il giorno successivo. Naturalmente così non vengono retribuiti».

La crisi del settore cartario ha eroso il mercato della Cartiera Italiana così che non si riescono a completare le settimanali previste dal contratto nazionale di lavoro. «Così succede - continuano i sindacalisti - che ai lavoratori venga chiesta una forte flessibilità sulle diverse mansioni che l'organizzazione aziendale prevede in quel momento».

Dall'ottobre '95, a periodi alterni, è stata chiesta la cassa integrazione ordinaria che ad un anno di distanza l'Inps non ha ancora autorizzato. A onore vero è stata l'azienda ad anticipare le spettanze ai lavoratori interessati dal provvedimento. Altri periodi di integrazione straordinaria (dal secondo

Tassa rifiuti, è protesta

BIELLA. Dopo la dura protesta dei commercianti, anche le piccole imprese artigianali prendono posizione contro la «tassa dei rifiuti» decisa dal Comune. L'Associazione artigiani della provincia (Confartigianato), unitamente alla consorella Cna, ha chiesto un incontro con il sindaco Susta per analizzare la situazione che si è venuta a creare con l'applicazione della tassa rifiuti, notificata in questi giorni alle aziende biellesi. «Oltre alla già nota problematica della superficie dei magazzini - fa notare l'Associazione artigiani - si aggiunge la questione della produzione di rifiuti speciali e tossico-nocivi per i quali le aziende già sopportano onerosi costi di smaltimento». Gli artigiani auspicano un intervento concreto dell'amministrazione comunale, «al fine di ottenere, nella legittima tassazione, una situazione equa, molto lontana dai conteggi documentati».

do '93 al giugno '95) spettano ancora i pagati, salvo un acconto anticipato per pochi mesi.

Non solo. Su denuncia delle organizzazioni sindacali, l'is-

pettorato lavoro ha rilevato alcune irregolarità che probabilmente saranno oggetto di un esposto alla magistratura: pare che sia stata accertata nella stabilimento la presenza

lavoratori dipendenti di ditte impegnate in normali attività produttive. «Una situazione inaccettabile - commentano Enrico Pagnoni e Paolo Mori - quando le lavoratrici della Cartiera Italiana continuano ad essere sospese dal lavoro e dalla retribuzione. Ciò risulta doppiamente penalizzante perché in questo modo non riescono a maturare i contributi previdenziali che per alcune avrebbe già significato l'accesso alla pensione».

Il futuro a questo punto è incertissimo anche perché, dopo gli ultimi anni di crisi, il mercato sta rimettendosi in moto. «Per rilanciare la Cartiera Italiana - concludono i sindacati - e renderla competitiva sarebbe stata una radicale modernizzazione degli impianti. Non è avvenuto così che la situazione sta degenerando».

Cottini

La fortuna sulle schede verdi

«Supertris» si riparte

VERCELLI. Oggi incomincia la settima settimana del Supertris. E' verde speranza (indicato a di buon auspicio) il colore della scheda che di sicuro vi è stata consegnata ieri dal vostro edicolante di fiducia insieme alla Stampa.

Chi ha acquistato anche il settimanale Specchio ha a disposizione ben due cartoline con cui giocare per tentare di aggiudicarsi i buoni benzina messi in palio dalla Ip. La domenica poi si ha una doppia possibilità: vincere, grattando le prime due finestrelle su ogni scheda (attenzione però che le finestrelle non cumulabili fra di loro).

Infine un ultimo consiglio, visto che oggi non si lavora e si ha un po' di tempo libero per il «bricolage». Se non l'avete ancora fatto, la scorsa settimana non avete vinto niente, affrettatevi ad incollare sul retro della scheda vecchia quat-

tro codici a barre, ritagliati dalla prima pagina de La Stampa. Inviare il tutto in busta chiusa a «Concorso Supertris La Stampa, Casella postale 730, 10100 Torino centro» e sperate in un ripescaggio. Infatti tra tutti coloro che avranno fatto pervenire le schede a Torino entro il 30 novembre, verranno sorteggiate la Fiat Coupé e i buoni benzina non assegnati durante la settimana. Il bottino della prossima estrazione è ricco e conta sulla bellezza di 55 premi (più l'auto): un coupon da 8 milioni, uno da due, due da 1 milione, 5 da 500 mila lire, 10 da 250 mila, 5 da 200 mila, 10 da 150 mila ed infine 26 da 100 mila. Dopo le tre vincite di questa settimana, due a Borgosesia e una a Coggiola, oggi la fortuna non ha né ai Vercellesi né ai Biellesi. Ma, proprio per la legge delle probabilità, aumentano le chances che già da domani Supertris torni qui. (d. b.)

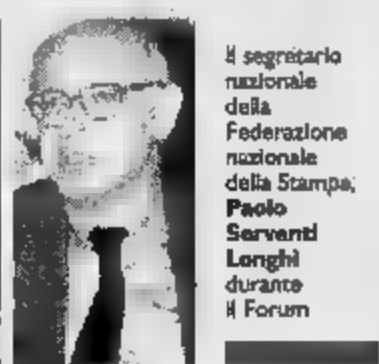
Dure critiche alla Rai e ad Enzo Biagi

La bomba-Storace sul Forum delle tivù

BIELLA. La seconda giornata del Mediaforum sulle televisioni private doveva essere dedicata al dibattito sulla cosiddetta «federata».

In realtà, l'intervento del presidente della Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai, Francesco Storace, ha trascinato il convegno dell'ordine dei giornalisti e della Subalpina sulla sponda della polemica di scottante attualità. Il rappresentante di An al tornante sulla trasmissione televisiva «Il fatto» di venerdì sera ha attaccato pesantemente Enzo Biagi definendolo «memorabile». Storace «l'ha con le critiche di Biagi a Scalfaro sulla riproposizione della «par condicio». «Sono indignato - ha detto - perché fu proprio Biagi, due anni fa, a sollecitare un intervento in tal senso del Presidente con il famoso appello delle mille personalità. Biagi era il primo firmatario».

Il segretario nazionale della Federazione della stampa, Paolo Serventi Longhi, è gli altri rela-



Il segretario nazionale della Federazione nazionale della Stampa, Paolo Serventi Longhi durante il Forum

tori hanno cercato di riportare il dibattito in tema. Ma è chiaro che le bordate di Storace (non solo contro Biagi, ma contro la Rai dell'Ulivo, come l'ha definita la sala, quasi tutta composta da giornalisti. E' moglie di Peppo Sacchi a richiamare, con un intervento dal pubblico, tutti al loro dovere occuparsi dell'argomento che era in scaletta.

PMG. 36

Incidente l'altra notte in via Mazzini. Vittime Ermanno Mantovan e Fiorella Gonnella, di 30 e 33 anni

Cossato, bruciano vivi nell'auto in fiamme

Si schiantano contro un distributore e la benzina prende fuoco

COSSATO. Ad appena 48 dall'incidente mortale Dossato, dove giovedì ha perso la vita un rappresentante varesino di 36 anni, la cronaca registra un'altra tragedia della strada, con un bilancio ancor più pesante: due giovani cossatesi bruciano vivi nell'abitacolo della loro auto. La Uno si è incendiata dopo essere uscita di strada alla periferia di Cossato.

Le vittime Ermanno Mantovan, 30 anni, che era guida della vettura, e sua convivente, Fiorella Gonnella, 33 anni: entrambi un passato molto travagliato e qualche disavventura giudiziaria della droga. Ermanno Mantovan e Fiorella Gonnella risiedevano in città in via per Castelletto Cervo.

L'incidente è avvenuto verso le due, mentre la coppia stava rientrando a casa proveniente da Biella. Ermanno Mantovan, giunto in via Mazzini, avrebbe dovuto rallentare prima di im-



mettersi in incrocio: invece ha la strada (i carabinieri non hanno trovato sull'asfalto alcun segno di frenata) e la Uno ha centrato in pieno il muretto che delimita l'area del vicino distributore della «Esso». L'auto impazzita

si è infine schiantata contro il chiosco della stazione di servizio, danneggiandolo.

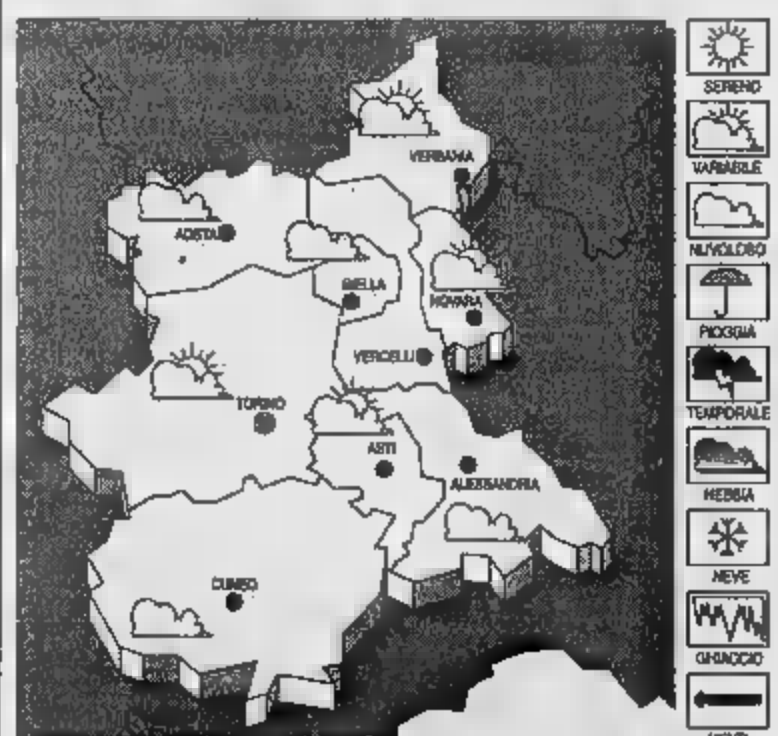
Sul motore dell'auto, a causa della benzina che sgorgava dalla pompa di alimentazione, si è sviluppato un incendio: le fiamme sono divampate vio-

lente ed hanno aggredito in pochi istanti anche l'interno dell'auto: la Uno si è così trasformata in una trappola di fuoco. I soccorritori hanno trovato i corpi dei due giovani sull'altro, appoggiati sul lato destro della vettura.

Sono stati alcuni automobilisti di passaggio a dare l'allarme, affiancando anche i carabinieri nell'opera di soccorso: insieme hanno tentato di domare le fiamme, piccoli estintori, ogni tentativo di raggiungere gli occupanti dell'auto è stato inutile e inoltre le portiere della Uno erano rimaste bloccate a causa dell'urto. In pochi minuti sono arrivati i vigili del fuoco che hanno completato l'opera di spegnimento, scongiurando altri incendi: a nessuno è sfuggito il pericolo che il rogo potesse estendersi alle pompe della stazione di servizio, conseguenze facilmente immaginabili.

Spente le fiamme, i vigili del fuoco hanno estratto dall'auto i corpi ormai carbonizzati di Ermanno Mantovan e di Fiorella Gonnella: due ambulanze hanno poi provveduto a trasportarli all'obitorio dell'ospedale di Biella, a disposizione dell'autorità giudiziaria. (r. b.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso.
TEMPERATURA. diminuzione.
VENTI. quadranti occidentali.
TENDENZA TEMPO. Nuvolosità in aumento, possibili deboli precipitazioni.

LE TEMPERATURE
Max: 7; min: -1; media: 4
Max: 6; min: -3; media: 3

IN PREVISIONE
Torino 9; Alessandria 9; Cuneo 7; Novara 11; Asti 8.

Sfrutta gli benefici della LEGGE TREMONTI (detassazione degli utili reinvestiti)

Per gli investimenti immobiliari della sua attività, chi ha una scadenza imminente: infatti le agevolazioni della legge Tremonti sono valide solo per i professionisti e le imprese con ricavi inferiori ai 5 miliardi e numero medio dipendenti inferiore a 20 unità.

Le nostre proposte immobiliari:

***COSSATO:** nel Centro Direzionale sono disponibili subito due UFFICI

***BIELLA PIAZZO:** in stabile prestigioso è disponibile un UFFICIO mq. 105

***MOTTALCIATA:** disponibili CAPANNONI di varie metrature a 5 minuti dall'autostrada TO-MI

COSTRUZIONI EDILI
TECNOBIEMME - Fiorio G. & Figli
BIELLA - Tel. (015) 403102 - 8491866

CONTROLLA SE HAI FATTO

OGGI GIOCA CON LE PRIME DUE FINESTRELLE (DOPPIA CHANCE) DELLA SCHEDA VERDE. LE DUE FINESTRELLE NON SONO COMBINABILI FRA LORO. GRATTA PERCIO' LA 1ª FINESTRELLA DI OGGI, DOMENICA. POI GRATTA LA 2ª. SU UNA DELLA DUE FINESTRELLE TROVI: DUE VOLTE 100.000 oppure DUE VOLTE 200.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

Se hai vinto i buoni benzina, al n° 011/43.43.363 entro le 12 di sabato 30/11. Hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed invia in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat e i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì - sabato 9 - 20, domenica 11 - 14).

LA STAMPA

500.000
Specchio
200.000

Sede del Campus universitario: Valeri ribatte alla Carulli Fumagalli

«All'ex Eca cento studenti»

Il presidente del Comitato per l'Ateneo: «In caso di necessità, possiamo raddoppiare i posti letto». L'obiettivo: presentare un progetto senza sbavature agli ispettori ministeriali

VERCELLI. Il campus universitario, a poco più di una settimana dall'ispezione dell'Osservatorio ministeriale alle facoltà della Tripolare, sta diventando il terreno di battaglia cui si scontrano tesi contrapposte. Dove costruire la residenza per studenti e professori? All'ex Eca, come sostiene il Comitato universitario, o nel Collegio «Dal Pozzo», come suggerisce il sindaco ed ultimamente anche la senatrice Omhretta Fumagalli Carulli?

Il tempo stringe e i tecnici romani che dovranno giudicare se la facoltà vercellese è pronta per l'autonomia dall'ateneo torinese, hanno bisogno di leggere una relazione chiara e definitiva. Invece il recente scambio epistolare tra la senatrice Ccd e il presidente del Comitato Gilberto Valeri lascia intendere che non è ancora stata scritta la parola fine sotto il «giallo» del campus.

Alla Carulli, che vuole sondare la possibilità di convogliare i finanziamenti per le residenze (oltre 4 miliardi) sul Dal Pozzo, perché più spazioso e adatto alle necessità, Valeri replica a stretto giro di posta, rilanciando: «I 54 posti letto all'ex Eca sono pochi? Benissimo - dichiara - li faremo diventare 100». Ma com'è possibile moltiplicare con un colpo di bacchetta magica gli spazi? Spiega il presidente del Comitato universitario: «Qualora in futuro l'università avesse biso-



Per gli studenti di Filosofia e di Ingegneria si profilano giorni decisi per l'autonomia della loro facoltà

gno di una residenza più grande, nell'area ex Eca esistono le condizioni per raddoppiare i letti, utilizzando il patrimonio edilizio comunale adiacente all'area. La disponibilità al progetto, secondo Valeri, sarebbe già stata messa nero su bianco nel '94 dai rappresentanti del Comune nel Comitato universitario locale.

Ma il presidente ne fa anche questione di costi e di tempi. Continua: «Con le risorse che sarebbero necessarie per il solo acquisto dai privati del Dal

Pozzo sono conseguibili obiettivi più ambiziosi: si offre un ottimo servizio alla università, e nel contempo alla città, ristrutturando edifici pubblici che da decenni sono in stato di totale abbandono».

Resta comunque innegabile, al di là della spesa da sostenere, che anche il Dal Pozzo, come afferma la senatrice del Polo, potrebbe diventare un campus con i «baffi», capace di mettere a disposizione piscina, palestra, biblioteca, sala mensa, tutto in un'unica grande. Il presi-

dente del Comitato universitario non lo mette in discussione, ma spiega la ragione della «irritazione» nei confronti di possibili tentennamenti nella scelta del sito. «La irritazione», conclude, è originata dalla preoccupazione: nel momento in cui stiamo preparando l'appuntamento decisivo del 4 dicembre non deve riemergere un'indeterminatezza su uno dei punti qualificanti per la nostra autonomia».

Donata Balossi

Da martedì Debutta «Filo diretto col sindaco»

VERCELLI. Martedì debutta «Filo diretto con il sindaco», la nuova rubrica quindicinale che consente ai lettori di rivolgere domande e chiedere indicazioni a Gabriele Bagnasco e di ottenere risposte direttamente sulle pagine de «La Stampa».

Come partecipare al «Filo diretto»? È sufficiente inviare una lettera, con i quesiti che si intendono sottoporre all'amministrazione comunale, alla redazione di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20. Nell'indirizzo si dovrà evidenziare anche la rubrica cui la corrispondenza è destinata, appunto «Filo diretto con il sindaco». Accetteremo soltanto lettere firmate, in cui l'indirizzo del mittente e che riguardano, ovviamente, i problemi della città (spaziando a tutto campo dal traffico, al verde, alla raccolta rifiuti, all'assistenza). Ai nostri lettori chiediamo anche, per ragioni di spazio, di sintetizzare il più possibile le loro domande.

Tutte le lettere che rispetteranno questi requisiti verranno sottoposte a Gabriele Bagnasco, che le selezionerà insieme alla redazione. Missive e risposte verranno pubblicate saggiamente l'ordine cronologico di arrivo quanto l'attualità dell'argomento trattato.

Il «Filo diretto» debutterà sull'edizione di martedì con le prime risposte. L'appuntamento successivo sarà invece il 10 dicembre. (r. m.)

NOTIZIE FLASH

Oggi alla Casa di riposo il gruppo di Porta Torino

Oggi pomeriggio gli Alpini di Porta Torino, secondo una tradizione ormai collaudata nel mese che precede il Natale, trascorreranno qualche ora in allegria con gli anziani della Casa di riposo di piazza Mazzini a Vercelli. Il programma prevede l'esibizione del coro alpino di San Germano e una merenda offerta dall'associazione di piazza Paolo Rosso. (d. b.)

Alle 9 festa «Contro premi»

Stamattina alle 9 nella sede dell'Associazione generale dei lavoratori, via Antonio Borgogni, avrà luogo la 144ª festa dei «Contro premi». Oratore ufficiale sarà il presidente delle Belle arti Amedeo Corio. Durante la cerimonia verranno premiati gli studenti delle elementari e delle medie dell'anno scolastico '95-'96. (p. m. f.)

LAVORO

Cercasi amministrativi e servizi

Giovedì 22 novembre, dalle 8,30 alle 12,30, l'Ufficio lavoro di piazza Amedeo IX, a Vercelli, metterà a disposizione 5 nuovi posti di lavoro: 4 a tempo indeterminato per coadiutori amministrativi da impiegare nell'Usl 17 di Chivasso, e uno da addetto ai servizi ausiliari presso l'Avvocatura distrettuale di Torino. (d. b.)

TURNO DEI BENZINAI

I distributori aperti a Vercelli e Biella

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province: a Vercelli resteranno aperti: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, corso Rege 115; Tamol, tangenziale S.S. 11 Km. 0+580 vicinanza Continente (benzina, gasolio, benzina verde e gpl); Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Matteotti; Erg, via Walter Manzoni 54. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamol, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolli; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). Biella: Agip, via Gallinetti; Agip, Milano 40; Esso, viale Macallé 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Esso, Europa; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. A Borgosesia: Ip, via Montegrone e Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montegrone. Infine a Cosatto resteranno a disposizione: Esso, via Mazzini 1 e Q8, via Maffei 17. (d. b.)

Un bel volume fotografico di Bertinetti, Veggi e Bourbon

Dal riso al Rosa, la Provincia festeggia i 70 anni in libreria

VERCELLI. Alla vigilia del compleanno della nostra provincia (70 anni ben portati) l'amministrazione di Palais du Monferrat ha deciso di riproporre in un unico volume le belle fotografie di Marcello Bertinetti, che immortalano davvero suggestivi del Vercellese e della Valsesia.

Al libro «Dal riso al Rosa» di Bertinetti, sponsorizzato dalla Provincia, ed edito dalla White Star, hanno collaborato anche il fotografo-architetto Giulio Veggi, e il giornalista Fabio Bourbon. «E' la prima volta che la Provincia vuole illustrarsi», dice il presidente Valeri - e lo fa adesso sia per ricordare i settant'anni per rilanciare il territorio dopo la separazione da Biella».

«Dal riso al Rosa» led è davvero suggestiva la copertina le mondine che sembrano ai piedi delle Alpi vuole anche rinsaldare la collaborazione tra Vercellese e Valsesia. Continua il presidente: «Attraverso le emozioni suscitate da immagini straordinarie si esprime la



L'obiettivo di Marcello Bertinetti ha colto questa suggestiva immagine di mondine con le Alpi sullo sfondo, scelta per la copertina del libro

voglia di essere una provincia unita e sintetica».

L'album di Bertinetti raccoglie foto già pubblicate in altre raccolte sia inedite. Vercelli, colta i suoi momenti migliori, pulita e senza il solito traffico impazzito, appare una distinta città di provincia, dal gusto antico e raffinato. Con abilità Bertinetti, Veggi e Bourbon accompagnano il lettore

dalle risaie fino agli alpeggi valsesiani. Tradizioni, sport estremi, costumi, arte, folklore: un libro che sarebbe davvero utile in classe per insegnare agli studenti ad conoscere la propria terra. Il volume, a disposizione nelle biblioteche, è ora anche in vendita tutte le librerie (solo per le edizioni White Star) al prezzo di 80 mila lire. (d. b.)

Martedì alle 21

Un incontro del Progetto Cernobil

VERCELLI. Il Comitato progetto Cernobil chiama a raccolta, per martedì, alle 21, le famiglie disposte a collaborare nel 1997 con le iniziative dell'associazione. L'appuntamento all'oratorio San Salvatore vuole assicurare con giusto anticipo il soggiorno in città di un gruppo di bimbi nel prossimo agosto.

L'estate scorsa quindici famiglie hanno ospitato altrettanti ragazzi provenienti dalla zona contaminata. L'esperienza è riuscita ottimamente, ma il Comitato Cernobil di Legambiente si nasconde l'obiettivo di poter fare di più l'anno prossimo. «Ogni giorno trascorriamo in un ambiente non radioattivo - dice il presidente Achille Di Rosa - è un'aspettativa di vita più lunga per questi bambini. Alla riunione di martedì sono invitati a partecipare non solo le persone pronte ad offrire ospitalità ai giovani ucraini, ma anche quelle semplicemente disposte a rendersi utili in vario modo all'organizzazione delle vacanze. (d. b.)

Premiazione alle 15,30 in Seminario con rime e canzoni folk

«Filippone», oggi il Club '34 incorona i poeti dialettali

VERCELLI. Alle 15,30 di oggi, in Seminario, avrà luogo la premiazione del tredicesimo corso di poesia dialettale «Cesare Filippone», organizzato dal Club '34.

Quest'anno il concorso ha registrato una partecipazione da record: decine e decine le composizioni inviate da ogni parte della provincia e dal Novarese, con la presenza novità due ragazzini delle scuole elementari, che hanno proposto composizioni semplici e nel contempo raffinate.

Tra i riconoscimenti palio sono da ricordare il premio intitolato a Dino Serazzi, poeta e saggista scomparso di recente, vincitore dell'ultima edizione del concorso; il premio intitolato a Pino De Maria, già assegnato alla carriera, offerto dai rioni Cervetto e Centro storico; e la targa offerta dall'arcivescovo Tarcisio Bertone.

Durante la cerimonia di premiazione è previsto anche l'intervento di Giampaolo Ausano e di altri cantanti folk vercellesi. (f. l.)



Cesare Filippone (a sinistra) cui è dedicato il concorso del Club '34

LETTERE AL SINDACATO

Fi giovani e il sulle droghe leggere

A seguito della dichiarazione rilasciata da Alberto Mugni, coordinatore provinciale del Movimento giovanile di Forza Italia Vercelli, dopo la votazione sull'ordine del giorno per la legalizzazione delle droghe leggere del Consiglio comunale di lunedì 18 novembre, si intende precisare che tale posizione è stata autonomamente assunta dal Movimento giovanile di Forza Italia Vercelli, in quanto non vi è ancora una presa di posizione ufficiale a livello nazionale.

Per la decisione ci si è appellati alle parole pronunciate dal presidente, on. Silvio Berlusconi, il quale «era così esplicito: «Quando interviene un problema di droga, è giusto che ogni rappresentante sia libero di esprimersi» vuole».

Il Movimento giovanile di Forza Italia auspica comunque che sia al più presto intrapreso un dibattito e di ampio respiro.

Movimento giovanile Forza Italia, Vercelli

Solo nuove panchine sul

Siete passati in viale Volta e in viale Torricelli? Avete visto lo strato di foglie che invade la strada, i «resti» lasciati dai cani in passeggiata, l'acqua che, quando piove, non riesce a defluire perché i tombini sono intasati? Se avete visto tutto questo, vi sarete chiesti, ho fatto io, perché mai? Comune abbia sistemato sul viale nuove panchine: conciato così, chi volete che lo frequentate?

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete un libro sulla storia della Pro

E' appena uscito un imponente volume sulla storia della Biellese calcio. Il libro è molto bello, ricco di dati, aneddoti e fotografie, che ogni sportivo può apprezzare. Mi chiedo, a forza non sono il solo a farlo, perché Vercelli non abbia avuto la stessa idea per la Pro, che come storia non ha niente da invidiare ai colleghi bianconeri. E' solo una questione economica? Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0181) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: (0181) 424.757; Gattinara: (0183) 832.600; Trino: (0181) 801.465; (0181) 20.100 - 20.101; Borgosesia: (0183) 25.333; Cavaglio: (0181) 996.096; Cosso: (0185) 822.123; Verello: (0183) 54.454; Crescentino: (0181) 841.122; Grignasco: (0183) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0181) 593.333; ambuletto (0181) 217.000; Gattinara: telefono (0183) 822.245; Santhia: telefono (0181) 929.211; Biella: telefono (015) 350.33.13. Servizio emergenza sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0181) 255.050; Arborio: telefono (0181) 86.354; Biella: telefono (015) 20.849/9; Borgosesia: telefono (0183) 25.313; Cavaglio: telefono (0181) 96.470; Cigliano: telefono (0185) 822.801; Crescentino: telefono (0183) 842.655; Gattinara: telefono (0183) 835.411; Santhia: telefono (0181) 829.200; Trino: telefono (0181) 829.385.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti chiusi; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi) con chiamata con ricetta medica urgente: Dr.ssa Elena Dallari, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.826; Santhia: Dr. Pietro Giuseppe Prando, corso Nuova Italia 143, tel. 94.386; Biella turno principale: Dr. Nando Balestrini, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: OGGI RIPOSO. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore le farmacie aprono su presentazione di ricetta.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Andiamo Micca: Dr. Stefano Savino, via di Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779. Occhieppo Superiore: Dr.ssa Anna Battazzi Franchini, piazza Mons. Luigi, tel. (015) 590.174. Cavaglio: Dr. Giancarlo Bonoli, via Vercellese 18, tel. (0181) 96.040. Romagnano Sesia: Farmacia Longhi-Bonghi s.r.l., piazza Libertà 30, tel. (0183) 835.246. Borgosesia: Dr.ssa Maria Maria, viale Riformatori 58, tel. (0183) 21.910. Vercelli: Dr. Amadei, via Umberto I° 25, tel. (0183) 51.180. Bioglio: Dr. Marco Del Corral, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320. Castellazzo Cervo: Dr.ssa Angela Taranto, tel. 30V Aprile 15, tel. (0181) 859.253.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI: Nicholas Filippone, Filippo Trappella, Bortista, Pina.

MORTI: Enrico Bona, 65 anni, pensionato; Lodovico Castoldi, 81 anni, pensionato; Maria Trivè, 81 anni, pensionata.

MATRIMONI: Giuseppe Bravetto, 43 anni, professionista, con Silvia Schiapparelli, 31 anni, professionista.

CANDELO NATI: Alberto Varsila, Lucia Marangoni, Francesca Deluca.

LESSONA

MORTI: Elver Rovera, 75 anni, pensionato.

MASERANO

MORTI: Lucio Zallo, 81 anni, casalinga.

PETTINENGO

NATI: Andrea Zanone.

ATTIVITA' RELIGIOSA E' stato convocato mercoledì, 14,30, il Consiglio provinciale di Vercelli. All'ordine del giorno, l'altro, le nomine di rappresentanti di Provincia ed enti culturali nei Consigli scolastici distrettuali. (p. p.)

APPUNTAMENTI

MOSTRA

La Fiera del cavallo

Quarter horses, appaloosa ed altre razze di prestigio sono in esposizione nella piazza dei divertimenti a Vercelli ancora per oggi, dalle 10 alle 23. L'itinerante «Fiera del cavallo» propone esibizioni di alta scuola spagnola e la possibilità di compiere divertenti giri in sella ai quadrupedi. «Battesimo della sella» per i più piccoli, seguiti da istruttori di equitazione.

Il pranzo dei Super 100

Il Club internazionale «Super 100 - Grasso è bello» organizza per oggi il meeting tra soci e simpatizzanti al ristorante «La Locanda rubino» a Cantavenna di Gubiano. Il raduno prevede il ritrovo alla cantina di Pepito Sbarato alle 11,30 per una degustazione gratuita di vini prestigiosi. Per le 13 è previsto, nel ristorante, il rituale della pesatura pubblica dei concorrenti. Segue il pranzo lussuoso. Per le prenotazioni si può chiamare lo 0142.945.037 o lo 0142.777.48.

INSEIARIATO

Scuola di formazione

Proseguono le lezioni della Scuola di formazione per il volontariato ed orientamento socio-sanitario organizzata dal Comune di Vercelli e dal Rotary club. Il prossimo incontro al Seminario è per le ore 21 di mercoledì. Il tema sarà «La domanda: riconoscere i bisogni, tutelare i diritti». Gli incontri proseguiranno in dicembre, nelle sere di mercoledì e di venerdì.

ATTIVITA' RELIGIOSA

Incontro con mons. Ambrosio

La parrocchia di Serravalle ha organizzato tre incontri con tematiche religiose a partire dal giorno 27 e per tre martedì consecutivi (alle 21). L'argomento della prima serata è «Le false attese: le sette nella sfida al Cristianesimo». Sarà relatore mons. Gianni Ambrosio, insegnante e direttore de «Il Corriere eusebiano». Il 3 dicembre Rocco Surace parlerà «Il rifiuto dell'attesa: i testimoni di Geova».

(g. bar.)

Il presidente della commissione di vigilanza sulla Rai al Forum sulle tivù Oropa, Storace incontenibile

Più che di reti «federate» si è parlato della polemica sulla par condicio. «L'altra Biagi è stato vergognoso». Le 720 emittenti private sono troppe anche secondo il segretario della Fnsi

OROPA
DAL INVIATO

Il secondo (ultimo) giorno del Medinforum sulla televisione privata regala un sole splendido. E così al Santuario della Madonna nera sale almeno il triplo dei giornalisti rispetto a 24 ore prima, quando Oropa sembrava il quadro dei cacciatori di Bruegel.

Oggi nell'accogliente sala convegni sono poi due «big»: il segretario nazionale della Federazione della stampa (Fnsi), Paolo Serventi Longhi, e il presidente della Commissione di vigilanza sulla Rai Francesco Storace. Ed il richiamo dei «big», anche se i giornalisti non l'ammetteranno mai, funziona anche su di loro.

Se il giorno prima toccato il sindaco di Biella dove il benvenuto, stavolta c'è la presidente della Provincia, Silvia Marsuni, che svolge il suo ruolo in modo inappuntabile. A rappresentare il mondo degli amministratori, ecc. anche l'assessore regionale Lavoro Antonino Maseracchio. Spiega: «Sono qui per ascoltare e per fare» - ciò che direte nella preparazione della legge regionale sull'editoria. «Ci auguriamo - gli fa eco il segretario dell'Associazione Stampa Subalpina, Roberto Moiso - che Regione ascolti anche ciò che le dirà il sindacato».

Prima del nuovo Forum, stavolta sulla cosiddetta «rete federata» (ovvero la televisione fede-



L'onorevole Francesco Storace, terzo da sinistra al tavolo degli oratori intervenuti al convegno di Oropa. Foto accanto: il pubblico durante il dibattito

ralista che pare tutti invocano), il presidente della Fnsi, Lorenzo Del Boca, tocca l'argomento scottante del giorno, la par condicio. «Noi - afferma - siamo stati sempre contrari alla par condicio perché dobbiamo fare i giornalisti, il giornalista non è un metro o con il cronometro in mano per misurare spazi o tempi».

La tavola rotonda sulla riforma del sistema radiotelevisivo è affidata a una moderatore esperto Mario Berardi, caporedattore del Tg Piemonte. Berardi dà la parola a Serventi Longhi, all'assistente direttore generale

della Rai, Tommaso Genisio, al direttore Telecomunicazioni News Pier Michele Girola, al segretario del sindacato Rai Sin- Paolo Cantore, e appunto a Storace. Il vulcanico presidente della commissione vigilanza Rai deborda subito. Il pronunciamento della prima Biagi gli scotta. «Sono indignato - tuona - Biagi è vergognoso nel criticare il presidente Scalfaro. Oppure è uno smemorato: non fu proprio lui il primo firmatario dell'appello degli intellettuali, anni fa, per la par condicio?». Di tanto in tanto, Storace rientra in tema. Dice che, tolta

l'ipocrisia sul problema Rai, sarà finalmente possibile arrivare alla televisione «federata», ma il den- continua a battere il, sul viale Mazzini «ormai diventato la gar- conigliere del pda». «Come si fa - spara il presidente della commissione di vigilanza - a sostenere che Rai non è di parte, quando Veltroni conclama che "Siciliano è toccato"?».

Gli altri oratori cercano di ri- portare il dibattito nell'alveo. Girola, ad esempio, mette in guardia chi vorrebbe, sulla televisione «federale», sposare ad occhi chiusi il modello fran- Osserva: «France Trois

mantiene per due terzi con il nono e per un terzo con la pubblicità. Sapete che cosa significherebbe per le piccole televisioni private italiane? La scomparsa».

Sul fatto che, comunque 720 emittenti televisive siano troppe, tutti sono d'accordo, per primo lo Serventi Longhi che parla di drastico ridimensiona- aggiunge: «Lo Stato dovrà farsi carico del problema quelle che resisteranno per garantire una vera informazione pluralistica».

Enrico De

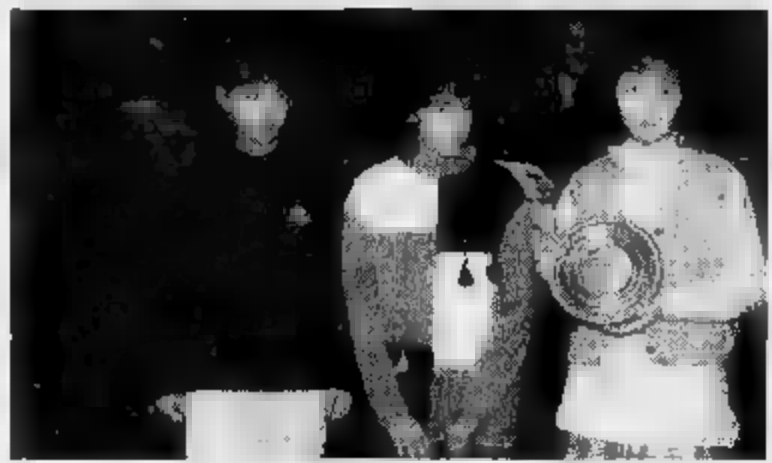
Al via l'iniziativa della Stampa per le scuole di Vercelli e Biella Racconto di Natale, si parte

Da domani al 28 dicembre aspettiamo le opere degli alunni di elementari medie e superiori. Spazio alla fantasia ma anche caccia alle tradizioni

Da domani ci auguriamo di leggere i primi racconti «Natale», edizione, firmati dalle penne più fantasiose degli studenti di Vercelli e Biella. Con lunedì infatti scatta il concorso che premierà i più bei «temi» delle elementari, medie, e, per la prima volta, anche delle superiori. Ai compositori ricordiamo che ci sarà tempo fino al 28 dicembre per far pervenire nelle redazioni di Vercelli e di Biella il dattiloscritto in copie (una per ogni giurato).

Il raccontino andranno ancora che il testo sia corredato da un breve riassunto (10 righe) dal nome dell'autore della scuola. Tutti i testi pubblicati con tanto di foto e di interviste agli autori. In base all'esperienza fatta negli anni scorsi, consigliamo ai giovani di non attendere l'ultimo minuto per inviarci l'opera. La raccolta di racconti che si allo scoccare del giorno di chiusura, ci impedisce infatti di dare il rilievo che invece è riservato agli scrittori più veloci.

Infine un ultimo suggerimento. Libertà assoluta di creare storie con gnomi ed elfi, ma sarebbe bello che qualche racconto nella memoria familiare una traccia con il profumo delle vecchie tradizioni: quando, ad esempio, un po' tutti poveri in canna, si festeggiava l'Avvento - un arancio e un pugno di frutta secca. (d. b.)



I ragazzi della scuola media di Brusengo, tra i vincitori della scorsa edizione

CONCORSO SCUOLA

Carto Club, i vincitori

Successo dell'iniziativa «Che per la tua scuola» promossa da La Stampa e Carto Club. La giuria ha scelto i sei vincitori tra i 4000 lavori pervenuti dalle scuole del Piemonte della Valle d'Aosta. Ecco i desideri che presto diventeranno realtà grazie ai 4 milioni messi a disposizione per ognuno: un computer che usa il metodo Bliss chiesto ai allievi e insegnanti delle elementari di Villastellone - un compagno con un grave handicap. Alla Perosa Argentina andranno telecamera e videoregistratore. All'elementare Gemelli di Torino, il contributo servirà per una barra Braille per il computer. Materiale psicomotorio per la maternità di Benigno Capavesse e una stazione multimediale alla media di Basiglio (Ca). Un computer andrà ad un bimbo con distrofia muscolare (elementare Duca degli Abruzzi di Torino). (e. d. a.)

Valdengo, la minoranza difende Tancorre «Caso Alba Marina intervenne l'Usl»

VALDENGO. La minoranza consigliere insorge contro la messa in stato d'accusa di uno dei suoi esponenti più attivi, Massimiliano Tancorre. Il gruppo «Valdengo domani» difende la spada tratta dal suo braccio destro - lo fa con un ampio comunicato stampa diffuso ieri pomeriggio, in cui fornisce alcuni chiarimenti importanti che vanno contro le conclusioni a cui è arrivato il magistrato inquirente.

L'antefatto è noto. Per Massimiliano Tancorre il sostituto procuratore Chionna ha chiesto il rinvio a giudizio per abuso d'atti d'ufficio in quanto, nelle sue «crociate» avrebbe confuso questioni personali e gli interessi della collettività. Per semplificare, avrebbe denunciato il centro sportivo Alba Marina non perché la discoteca all'aperto è complesso rappresentasse un problema per il paese di Valdengo, ma perché disturbava i suoi sonni, abitando il consigliere comunale a pochi metri di distanza.

«Valdengo domani» demolisce questa ipotesi accusatoria e chiarisce che Massimiliano Tancorre non ha mai agito a titolo personale, ma al contrario sempre e soltanto portato avanti iniziative assunte collegialmente. E in accordo con gli altri membri del gruppo consigliere, Adriano Fella e Beniamino Vanzan,

E quando gli attacchi in Comune non hanno avuto alcun seguito, «Valdengo domani» è presentato due esposti in Procura e ai due enti locali idriche e paese. Mai fatto denuncia sul centro sportivo Alba Marina. E' stata l'Unità sanitaria, invece, a presentare i verbali in procura con gli accertamenti dell'inquinamento acustico.

Aggiunge quindi il gruppo di minoranza valdenghese: «Abbiamo raccolto una ricca e dettagliata documentazione. Ben venga, quindi, un pubblico processo dove tutti avranno modo di avere una giusta informazione sui fatti».

Dicono ancora Adriano Fella e Beniamino Vanzan: «Il nostro primo esposto riguardante la concessione edilizia rilasciata dall'amministrazione nell'89 per la costruzione di una fabbrica a ridosso del pozzo principale del paese è stato archiviato fin dal dicembre '95. Adesso stiamo esaminando la documentazione che abbiamo acquisito in questi giorni».

Sull'iniziativa della procura cittadina, i due amministratori fanno infine rilevare: «Certamente, poi risultasse reato che i consiglieri comunali possano lavorare per migliorare la qualità della vita nel proprio paese, bene allora noi saremmo sicuramente tutti punibili».

(m. al.)

CINEMA ODEON - BIELLA
CINEMA PRINCIPE - VERCELLI

EDDIE MURPHY

Deniro Sherman Klump

il professore matto

MILLY

La regina di "EROTICA '94"

L'ultima vera diva dell'eros

VI ATTENDE

DAL 26 AL 30 NOVEMBRE

a TORINO

al CINEMA-TEATRO

AMBRA

Via Chiesa della Salute 77

Tel. 210985 - 290071

SPETTACOLI: 17,30 - 22,30

Discoteque IL FARO Music Hall

da DOMENICA 11 DICEMBRE

Prima sala: LATINO-AMERICANO

Scuola di ballo con CARLOS UQUETO

Nel Privé discoteca con la migliore musica

Ingresso omaggio per le donne

Giovedì 28 Novembre

GENIO & PIERROTS

IL FARO - BRUSNENGO (BI) - S.S. Biella-CATTINARA - Tel. 015 985073

CORSO DI

ANTIQUARIATO

APERTE LE ISCRIZIONI A PALAZZO LA MARMORA

Mobili, collezionismo, tappeti: come riconoscere l'epoca, la provenienza, l'autenticità ed il valore delle opere antiche? Risponderanno i più affermati specialisti, antiquari e restauratori, insegnando dapprima gli stili, i repertori decorativi, le tecniche, le caratteristiche dei materiali e "quei segreti" dall'approccio all'approfondimento. Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi di lunedì h. 10.30-12.30 e 15-19 a Domus Aurea, Palazzo La Marmora, c. del Palazzo 19, tel. 015-35.25.33. In altri giorni tel. 0336-480296.

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.

tutto compact

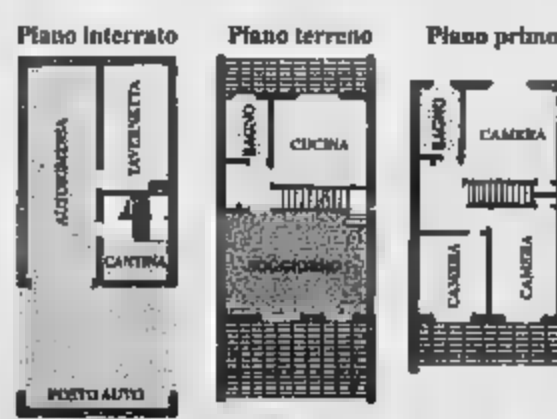
1678

IN UNA ZONA RESIDENZIALE IMMERSA NEL VERDE VIENI A SCEGLIERE LA TUA CASA

Costruita in modo tradizionale con la possibilità di personalizzarla come vuoi. Non perdere questa occasione, una casa così è un investimento forte e sicuro.

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Facciata intonacata con inserti in cemento a vista finemente lavorati.
- Isolamento termo-acustico ad elevata protezione.
- Pavimenti in monocottura prima scelta, legno nelle camere da letto.
- Rivestimenti in ceramica pregiata.
- Apparecchiature sanitarie Standard miscelatori cromati prima marca.
- Riscaldamento autonomo con caldaia Beretta serie turbo.
- Serramenti esterni in legno pregiato doppi vetri e sistemi di chiusura di sicurezza.
- Porte interne in noce tangerina serie "inglesina".



A partire da

£ 250.000.000

chiavi in mano.

BROZOLO cinque minuti da CRESCENTINO.

La costruzione comprende otto unità abitative di minimo 216 mq B giardino di proprietà varia a seconda della posizione.

Per informazioni e visite in cantiere tel. 011/758244 - cell. 0348 2640302 - F. una proposta dell'Immobiliare TRE GI - Corso Francia, 86 - TORINO

AUGURI da Via Italia ... il salotto di Biella

1

EMPORIO ARMANI
BIELLA

Via Italia, 16 - Tel. 015 22905

2


GUCCI
MINOLA
pelletteria, calzature, abbigliamento

BIELLA - Via Italia, 7 - Tel. 015 2522484



3


**il Laboratorio
dei Millepunti**
Stich-A-Photo
*Ricamiamo
il tuo Natale...
il tuo Buon Anno...
e da ora
anche...
le tue fotografie*

 Via Italia, 43 - Via S. Filippo, 1 (interno cortile)
Tel. 015 33610

4


DE STEFANIS
ABBIGLIAMENTO
MASCHILE
BIELLA

Via Italia, 11/F - Tel. 015 30646

5

**PROFUMERIA E
ISTITUTO DI BELLEZZA**
L'Essence

di Maria Vittone


**La macchina del tempo
Trucco permanente**
BIELLA

 Via G. di Valdengo, 1
Tel. 015 352152

 Via Bengasi, 4
Tel. 015 27036

6

NOVITÀ Natale '96
Immagini di Biella
tra Ottocento e Novecento
nelle fotografie di Alinari

 Bel volume di 140 fotografie bianco-nero e colori
raffiguranti la città di Biella; testo di Marco Neiretti


Edito dalla libreria "Vittorio Giovannacci" e "Alinari"

 PREZZO PROMOZIONALE FINO AL 31 DICEMBRE
 L. 80.000

BIELLA - Via Italia, 14 - Tel. 015 2522313

7


ROBERTO RONCO

BIELLA - Via Italia, 12 - Tel. 015 21097

8



BIELLA - Via Italia, 11/F - Tel. 015 22024

 PZZA
FIUME

 VIA
S. FILIPPO

 VIA
ORFANOTROFIO

 VIA
DUOMO

VIA G. MARCONI

 VIA
BATTISTERO

 VIA
VESCOVADO

 PZZA
S. MARTA

VIA A. GRAMSCI

VIA XX SETTEMBRE

VIA G. di VALDENGO

VIA G. di VALDENGO

VIA MAZZINI

 VIALE
MATTEOTTI

VIA ITALIA
VIA ITALIA

Le reazioni dal mondo politico alla proposta Belletti

Rifondazione in giunta? Ma il Centro è perplesso

BIELLA. «Bisogna stare attenti a non spostare a sinistra il baricentro della coalizione perché si perderebbe il centro e spingerebbe l'elettorato a destra».

Il messaggio di Rifondazione comunista che si candida per entrare a far parte della maggioranza sia in Provincia sia in Comune (senza peraltro rivendicare posti in giunta) già col bilancio '97, destinato agli «amici» della coalizione di centro sinistra, è arrivato a destinazione. E il primo a rispondere al firmatario della proposta, Silvio Belletti, che oggi annovera il congresso dei comunisti a Palazzo Ferraro, è proprio il leader di schiarimento politico che governa la città, Gianluca Susta. «L'ingresso di Rifondazione nella maggioranza fa parte di un processo evolutivo, ma per nulla scontato - replica il sindaco -. Sul piano programmatico c'è sicuramente convergenza di idee sulle tematiche di impegno, ma sull'impegno a favore della tutela dell'ambiente, su altre questioni che riguardano la ridiscussione dello sociale, il contenimento della spesa pubblica e alcune scelte urbanistiche, le distanze tra noi e loro sono notevoli. Oltre a questo io non condivido, a livello nazionale, l'eccessivo condizionamento maggioritario dell'Ulivo rispetto a Rifondazione. La discussione comunque è aperta».

«Sul piano politico - aggiunge



Il capogruppo dell'Orso Domenico Duso e il sindaco Gianluca Susta



Susta - bisogna invece fare in modo che nell'Ulivo non sia visibile, per garantire i derati, che diversamente sono spinti verso destra. Se il baricentro si dovesse spostare a sinistra, la coalizione si ridurrebbe perché perderebbe il centro, mentre la sinistra resterebbe nella sua forza attuale. Su questo difficile equilibrio tra il centro e la sinistra si gioca il futuro delle coalizioni».

Favorevole invece il commento di Domenico Duso, capogruppo consiliare dell'Orso: «La proposta è interessante. Rifondazione è già molto vicina alla maggioranza. Ora, questa richiesta significa partecipare alle riunioni della maggioranza, per attuare il program-

ma con il quale il sindaco si è presentato agli elettori, ben venga. E' un'ipotesi che vedo con molto favore».

Armando Cavicchioli, esponente di Sinistra Democratica bade al concreto: «Personalmente non mi ha sugli schieramenti. "Destra", "sinistra" per sono concetti superati. Si deve soltanto tenere del contributo ognuno di noi può dare alla realizzazione di un certo programma».

Il dibattito sulla proposta di Rifondazione si preannuncia quindi lungo e articolato: tutti i leader politici locali sono stati invitati al congresso. E da questa potrà capire se l'ipotesi firmata da Belletti potrà svilupparsi. [m. al.]

In Comune

Negozianti oggi i premi per il lavoro

BIELLA. Tradizionale appuntamento con la consegna degli attestati di «Maestro del mercato» oggi a Palazzo Orso, nella sede del Consiglio: 18 negozianti saranno festeggiati su iniziativa della delegazione cittadina della Fenacom «506-Più».

Le «aquile di diamante», conferite per i 25 anni e oltre di attività, saranno consegnate a Furio Faccarello (alimentari, Biella) e a Pietro Martinero e Clotilde Tenca (filatelia, Biella). Riceveranno le «aquile d'oro» (da 10 anni di lavoro), Agostino Tondella (impresa turistica, Viverone), Renzo Cossa (cartoleria, Gaglianico), Liliano Saroni (ristorazione, Candelo), Virginia Altraggi e Guido Salvotti (casalinghi, Biella), Ermenegildo (fotografia, Biella), Seconda Garizzo (alimentari, Ponderano), Corrado Negrini (alimentari, Miagliano). Verranno premiati con le «aquile d'argento» (da 25 anni di attività), Luciano Salza (tabacchi-cartoleria, Occhieppo Inferiore), Enzo Biamino (bar pasticceria, Occhieppo Superiore), Anna Del Carlo (ristorazione, Candelo), Anna Ghirardelli (alimentari, Biella), Maria Negrini (Pralungo), Vanna Udiani (panificio, Biella) e Giuliana Colombo (alimentari, Miagliano).

Alla cerimonia di premiazione seguirà un pranzo organizzato al Circolo commerciale di via Seminari. [g. co.]



La Gioielleria Stefano Pivano presenta la «Mostra XXV»:

sono 25 gli anni di collaborazione con Damiani, che si sono susseguiti all'insegna della tradizione e del rinnovamento, di scelte di classe e di prestigio. Per questa ricorrenza la Gioielleria Stefano Pivano propone le ultime collezioni, interpretate dall'eleganza di Isabella Rossellini e dal fascino dei nuovi gioielli.

Da sabato 23 novembre a mercoledì 3 dicembre

Stefano Pivano

Via Italia 14 - angolo Via IV Settembre - Tel. 22451

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

ECONOMICI

TECNICO elettronico esperto appassionato elettronici carichi per lavoro interessante e ben retribuito. Telefonare numero verde 167-232111.

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

IMMOBILIARE

PROPOSTE IMMOBILIARI PER LA COSTA AZZURRA

Appartamenti a partire da L. 54.000.000

Tutte le informazioni senza impegno telefonando allo 0161 210960

La polizia sgomina una gang specializzata nei piccoli furti

Cambiano i franchi rubati sette ragazzi in manette

BIELLA. Sono stati traditi dai franchi francesi, rubati, che volevano cambiare banca: l'operazione è stata segnalata ed ha permesso alla polizia di sgominare una banda di giovani specializzati in furti d'ogni genere. La squadra mobile ha denunciato Alessandro Faustino, 21 anni; Cristian Barstella, 20; Marcello Polizzi, 23; Cristian Curatolo, 22; Felice Ferrara, 24; Matteo e Michele Zaccaro, di 26 e 22 anni, tutti residenti al Villaggio. Dovranno rispondere di furto aggravato e ricettazione in

I principali obiettivi della banda erano le auto incustodite, i bar, i negozi, gli uffici, le abitazioni e i cantieri edili. Nelle mani dei giovani finiva tutto: dalle autoradio alle casse acustiche, dalle biciclette ai motorini, dai vini agli alimentari, al denaro. Un discreto bottino in valute estere (appunto in franchi francesi), era stato poi accumulato in un furto negli uffici della Sipea-Siv, azienda che si occupa di progettazione di impianti elettrici ed idroe-

lettrici.

«Una parte dei furti compiuti dalla banda era stata denunciata alla polizia - spiega Cosimo Candita, capo della "mobile" -, ma stiamo indagando per individuare gli altri derubati. Anzi, invito tutti coloro che hanno subito furti negli ultimi tempi a presentarsi in Questura e a denunciare».

A dare la svolta decisiva alle indagini è stato un grossolano errore commesso da Alessandro Faustino e da Cristian Barstella: ignorando i severi regolamenti del cambio valuta estera, si sono presentati in una banca cittadina chiedendo allo sportello di cambiare in lire una parte dei franchi francesi rubati.

L'operazione è stata segnalata dalla banca alla polizia, che nel frattempo ha avviato una serie di indagini per arrivare ai responsabili dei furti. E così gli agenti sono arrivati al Villaggio. [r. e.]

IN BREVE

GIUDIZIARIA

Sorpreso un'auto patteggiata condanna 11 mesi

Arrestato e processato per direttissima, ha patteggiato 8 mesi Roberto Finotti, 31 anni, di Vigliano. Era stato sorpreso da «volante» a bordo di un'auto rubata poco prima (l'ennesima della serie). [r. b.]

SCUOLA

Banca Sella, borsa di studio per gli universitari

Anche per l'anno accademico 1996-'97 Banca Sella assegnerà una borsa di studio destinata a neo diplomati residenti in province in cui è presente il gruppo, iscritti al primo anno di Economia e Commercio, Giurisprudenza o Ingegneria. La borsa di studio è di 10 milioni annui, rinnovabili fino all'ultimo anno previsto per il corso di laurea prescelto. Le domande possono essere presentate sino al 1° dicembre. [p. g.]

AMMINISTRAZIONE

Cossato, convocato al 27 il Consiglio comunale

E' convocato al mercoledì 27 il Consiglio comunale di Cossato a Villa Berlinghino. Tra i punti all'ordine del giorno le comunicazioni del presidente e del sindaco, interpellanze e interrogazioni. [g. co.]

GRUPPI

Gruppi di volontariato un «Lucci»

Il senatore Nicolò Sella si è fatto promotore di un incontro sulle associazioni a fini di lucro, in particolare quelle impegnate nel settore del volontariato. L'incontro è in programma lunedì 2 dicembre, alle 21, al Centro Lucci di viale Matteotti. [p. g.]

ASSOCIAZIONI

L'Enpa: all'importazione di cinghio

L'Enpa di Biella ha preso posizione contro l'importazione di carne di cinghio in Italia per evitare che altri animali vengano sacrificati sull'altare delle nuove normative alimentari e annuncia mobilitazione contro l'iniziativa. [g. co.]

L'esito delle elezioni

Nuovo consiglio

Tutti gli eletti

BIELLA. E' ufficiale la composizione del Consiglio scolastico distrettuale. Questi gli eletti.

Dirigenti scuole: Pier Ercole Colombo e Giuliano Viole (lista 1); Annalisa Rossi (lista 2).

Direnti scuole statali: Domenico (lista 1); Vittorio Caprio e Michele Friscandaro (lista 2); Anna Chiara Sarteur e Michele Valli (lista 3).

Direnti scuole non statali: Maria Luisa Martinelli

Personale Ata: Consuela Toso (lista 1); Annarosa Scandalita (lista 3).

Genitori: Carla Fioravara Capellaro, Laura Borriero Rondolotto, Rovers, Alessandro Zai, Egidio De Pieri, Maria Baravalle e Danilo Cesco.

Alunni: Luca Parrone, Stefano Murdaca, Pungagli, Andrea Stasi, Roberto Pirotton, Emanuele Sava e Vincenzo Fanari. [r. b.]

Alla discarica

Controlli biogas ieri a Masserano riaperti i pozzi

MASSERANO. Ieri i pozzi per il controllo del biogas della discarica sono stati riaperti ed esaminati dai tecnici dell'Usi. L'intervento si è reso necessario dopo che nei giorni scorsi erano avvertite delle

dei sordi rumori proprietà del Salvan. Il timore di altri incidenti ha suggerito quindi un'ispezione.

Il controllo è stato autorizzato dalla procura della Repubblica, quanto i pozzetti erano stati sigillati. E ieri i tecnici hanno potuto rimuovere la copertura consentendo lo svolgimento delle rilevazioni ed accertare l'eventuale presenza del biogas. I pozzi sono stati poi richiusi.

Intanto in paese la minoranza ha sollecitato il sindaco Gughotta a convocare un Consiglio comunale straordinario sulle condizioni di sicurezza della discarica di regione San Giacomo. [r. b.]

MUTUI PRIMA CASA & RISTRUTTURAZIONE VECCHIE CASE



FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di immobili destinati ad abitazione personale.

Semplicità di richiesta e rapidità di concessione. Durata del finanziamento fino a 15 anni. Condizioni particolarmente favorevoli.

Con piacere forniremo ulteriori informazioni presso tutti i nostri sportelli

BIVERBANCA
CASSA RISPARMIO DI BIELLA E VIGEVANO

la banca di casa

In concerto domani al Babylon

I Queers, punk targato States

PONDERANO. Arrivano i «Queers». Domani sera la band americana approda sugli ottanta metri quadrati di palcoscenico del Babylon e la notte si tinge di punk. Ma non è tutto, il live, nel capannone di Ponderano, prosegue anche martedì.

Un tris di gruppi che passano con disinvoltura dallo ska al punk all'hard-core: si tratta degli svedesi «Millencolin», dei loro connazionali «Refused» e degli americani «Total Chaos».

Ma torniamo al primo appuntamento. I «Queers» saranno accompagnati in pedana da due formazioni milanesi, gli «Stp» e i «Fuckingham Palace», che avranno il compito di aprire la serata. E' da oltre tredici anni che il gruppo statunitense, guidato dal chitarrista Joe King, calca le scene musicali. Dopo un alternarsi di elementi, nel '90 la formazione ha trovato un assetto stabile: domani la stessa «line-up» che ha registrato in Europa e ovunque.

La notte si preannuncia ricca anche martedì, quando saranno tre i gruppi che si contenderanno il microfono ed i woofer del Babylon. Il biglietto da visita dei «Millencolin» non po-



Il chitarrista Joe King leader dei «Queers», la band americana in concerto al Babylon

trebbe essere meglio rappresentato dalla loro discografia: l'album «Tiny Tunes», un lavoro che dà risalto al sound melodico-skaterock della band svedese, è stato venduto in 50 mila copie e il più recente «Life on a plate» ha superato le 100 mila.

Il gruppo è ormai diventato un simbolo dello ska-punk non solo nel Vecchio Continente, ma pure nel Nord e nel Sud America, dove i manager hanno deciso di promuoverlo. I «Millencolin» sono reduci da una serie di concerti in Australia ed in Giappone e quindi hanno spostato le loro attenzioni al pubblico «made in Usa». Hanno così esordito «supporter dei «Down by law», mentre lo scorso ottobre aprivano le performance dei «Lag Wagon». Anche i «Total Chaos», martedì sera, presenteranno la loro ultima fatica discografica, intitolata «Anthems from the alleyways».

[p.g.]

GIORNO E NOTTE

BORSOVERCELLI

Estrada ■ Casadei ■ Globo

Al dancing il Globo ■ zona bi-vio Sesia questa sera si danza ■ l'orchestra spettacolo di Raul Casadei. Ospite d'onore, per il party nell'area riservata alla discoteca, sarà la show girl Natalia Estrada. L'apertura è alle 21.30.

Risate a casa di Tina Pica

Al Tina Pica di corso Casale, dopo la diversificazione del locale (spettacoli all'ex Maciste di piazza Fajetta e ritorno alla «big white house»), la pedana questa sera verrà riservata al cabaret di Renato Trinca. S'inizia dopo le 22.30.

GATTINARA

Martina ■ Neri in cabaret

Questa sera, al Full Optional di corso Garibaldi, saranno di scena per condurre lo show il presentatore Duilio Martina e l'umorista emergente Franco Neri. Piano bar in un'altra area ■ locale.

Acconciature in show

Alle 17 di ■ lo stilista Franco Ficara presenterà al Teatro Barbieri, per la Devines divisione cosmetici e l'Avanguardia cosmetica ■ Novara, una esibizione di nuove linee e tendenze. Saranno ospiti d'onore gli stilisti croati della Ddc.

COSSATO

Al Cinecittà si balla il liscio ■ Tutto liscio al Cinecittà. Il fine settimana si chiude questa sera con ■ formazione biellese, i



«Lette a miele». L'orchestra biellese proporrà successi evergreen, polche ■ ballabili per ogni gusto.

CANDILO

Tutti al cinema con «Babe»

La Pro loco ■ Progetto Giovani hanno organizzato una minirassegna cinematografica dedicata ai più piccoli. Le pellicole che verranno proposte sono state votate dagli stessi ragazzi delle scuole elementari ■ dia. Oggi alle 15, al cinema Verdi, è in cartellone «Babe, malissimo coraggioso».

Roby Valente suona al Beverly

Al Beverly Hills, oggi pomeriggio e anche questa sera, si scende in pista ■ suon di ■ e mazurke. In pedana ci sarà l'orchestra spettacolo di Roby Valente.

VALDENGO

Il «Ricky Show» in Peschiera

Doppio appuntamento oggi alla Feschiera. Il dancing di Valden-

La stagione comunale di prosa e concerti ha esordito tra gli applausi. Nella foto di Greppi il bel concerto di Fossati, che ha preceduto i «Matinée»

go annuncia il «Ricky Show», un'orchestra spettacolo che intratterà il pubblico in sala con musica a volontà il pomeriggio e la ■.

Prosa, matinee con «Candida»

Dopo l'avvio alla grande dei concerti comunali, con la presenza sul palco di Ivano Fossati - applauditissimo interprete del tour «Macramés e dintorni» - la stagione al Teatro Civico prosegue oggi con l'apertura del cartellone di «Matinée», la domenica specialissima. Alle 16.30 Marina Malfatti reciterà in «Candida» ■ George Bernard Shaw, per la regia di Luigi Squarzina.

BIELLA

La pittura al femminile

Si conclude oggi, a palazzo della Provincia, la collettiva che riunisce dieci artiste biellesi: sono esposti, in diversi stand, dipinti, sculture e incisioni. L'orario di visita va dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30.

A CURA Giovanni Barbieri e Paolo Gualbello

I MARTEDI' AL CINEMA

Loach, la canzone dell'amore ferito conquista la platea vercellese

QUANDO un'esistenza è segnata dal dolore - troppo segnata, e ■ un dolore che i giorni e le anime i sonni - riesce ■ confidarsi ■ un'altra, magari pronta a capirne ■ ma che ■ ha diviso i vecchi drammi? La risposta, che Ken Loach sa scrivere con precisione nel ■ ultimo film, è un ■ Quasi sempre ■.

Non c'è altro finale per «La canzone di Carla». E quale canzone si può cantare nel Nicaragua in guerra degli Anni Ottanta, diviso tra contras e sandinisti, con il «mostro» America incombente, ■ non quella dell'amore ferito? L'amore di tutti: di Carla la profuga, di George l'autista che la segue, di Antonio il guerrigliero torturato.

Bravo, Loach, perché racconta politica e sentimento ■ perdersi nell'uno o nell'altra, perché ripete senza farne una

fotocopia l'esperimento iniziato con «Terra a libertà»: gli occhi ■ un «estraneo», questa volta un autista d'autobus scozzese, accompagnano alla ricerca di una pagina ■ storia contemporanea.

Per il pubblico dei «Martedì» vercellesi il miglior film visto finora in rassegna, 8,06 di media, con un 7,80 di voto ■ campione. Per noi di «La Stampa» ■ meritatissimo 7 e mezzo.

IL PRIMO FILM

Robner racconta

Pronti per un altro mostro sacro? Questa settimana al Nuovo Italia torna Robner, con il terzo capitolo dei ■ racconti dedicati alle stagioni. «Un ragazzo, tre ragazze...» ■ infatti ■ (criticata) traduzione del «Conte d'été» girato dal regista francese sulla spiaggia ■ fronte a

Mont Saint-Michel. Qui Gasparid aspetta la fidanzata Lena, ma non disdegna nel frattempo la studentessa Margot e la bella Solene. E sul filo di passaggio, dialoghi e nuotate ecco il regista che ammiccia: Mont Saint-Michel è un'estate che finisce con il malinconico simbolo delle occasioni mancate.

LA CLASSIFICA

Così votano i cinefili

Diamo un'occhiata alla classifica? «Martedì» incrociavano, per ora, «La canzone di Carla», con 8,06 di media, seguita da «L'albero» (7,30), «Antonia» (7,37), «Jane Eyre» (7,30), «Riccardo III» (7,20), «Hello Denise» (7,06), «Non tutti hanno la fortuna di ■ i genitori comunisti» (6,10), «Sotto gli ulivi» (5,20).

Roberta Martini

Primi al Festival Cinema Giovani con «Liberi e belli»

I biellesi Anderi ■ Loro eroi ■ «Spazio Torino»

Trionfo biellese al Festival Cinema Giovani. Beppe Anderi e Filippo Loro hanno sbaragliato ■ campo nella sezione «Concorso Spazio Torino» ■ loro cortometraggio «Liberi e belli» ■ del fardello del capello. Si aggiudicano un premio dell'equivalente di ■ milioni (40 ore in sala di montaggio) ■ in palio dalla Zabum di Cuneo. I due film-maker avevano superato le selezioni di ottobre, che vedevano in lizza 140 lavori. Nell'Anteprima avevano conquistato ■ 5° posto, divenuto 4° per il forfait d'un autore che li precedeva.

Ad esprimere il giudizio in quell'occasione ■ stata una giuria composta ■ pubblico e da un gruppo di laureandi ■ Storia e critica del cinema. ■ cortometraggio di Anderi e Loro era stato così ammesso in concorso assieme ad altri 17 lavori.

«Liberi e belli» ha colpito nel segno. La giuria, questa volta tutta al femminile (Sandra Cam-

panini, Cristina Mecci e Gemma Stornelli), ha ritenuto il filmato, della durata di 12', il migliore in assoluto per la freschezza e l'ironia con cui è trattato il tema dello scontro generazionale, ■ anche per la capacità di ritmare ■ racconto comico e la particolare sapienza nell'introdurre e organizzare i vari generi.

Il soggetto propone la fuga dalla routine quotidiana del quarantenne Roberto, che esce di casa e non ha voglia di andare al lavoro, e quella parallela di Alex ■ di alcuni compagni di scuola. Il gruppo si incontra casualmente in ■ datatissimo «Bar Modern» ■ e da qui scaturisce l'inevitabile scontro fra due generazioni. Al secondo posto si è classificato «Il vortice dell'anomalo» dell'eporediese Federico Bonadonna, ■ «K sta tornando a casa» del torinese Vittorio Bongiorno.

Piero Abrate

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. ■ Casale 87, tel. 856.521. I racconti del cuscino. Or. ■ 20.22.30.

ADUA c. G. ■ 67, tel. 856.521.

Crash. Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.

■ MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547. ■ Sala 1, Jack. Or. 15.15; 17.40; 20.25; 22.30. Sala 2, Moll.

Or. 15.15; 17.40; 20.25; 22.30. Sala 3, Train-spotting. Or. 15.10; 17.40; 20.40; 22.30.

V.M. 14.

Il professore ■ Sommer 22, tel. 581.7190.

Or. 15.30; 20.30; 22.30.

CAPITOL v. S. ■ 24, tel. ■.

Crash. V.M. 18 Or. 15.50; 18.05; 20.20; 22.30.

CENTRALE v. C. Albino 27, tel. 549.110. L'ottavo giorno. Or. 15.45; 18.20; 22.30.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723.

Sleepers. Or. 14.20; 17.05; 19.50; 22.35.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/e, tel. ■.

Frattello (The Invernal). Or. 15.40; 17.55; 20.10; 22.25.

■ v. Gotta 11, tel. 550.7100. Acque profonde. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. Ritorno a casa. Or. 15.45; 18.20; 22.30.

GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. Il barbiere di Rio. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

■ p. Sabotino, tel. 447.5241. Mi addormento in 4. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. La onde del destino. V.M. 14. Or. 16.15; 18.22.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. ■. 1642. Sleepers. Or. 14.30; 17.15; 20.20; 22.40.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Phenomenon. Or. 15.15; 17.30; 20.20; 22.30.

STOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353.

Sleepers. Or. 14.20; 17.05; 19.50; 22.35.

FARO v. Po 31, tel. 817.33.23. Independence Day. Regia di R. Emmerich, con Mary McDonnell. Or. 14.30; 17.10; 19.45; 22.30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Il momento di uccidere. Or. 14.17; 19.45; 22.30.

IDEAL c. Boccone 4, tel. ■. Il professore matto. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

TEATRI A TORINO

REGIO Domani ore 21.15. Musica '90 presenta. Sanna concerto del Monaci Tibetani di R. Choeun. Vendita: Hinsel e Grell (11/12 ore 20.30; Conc. Apr. (15/12 ore 10.30) e ■.

Convenienze Teatri di Donzetti (dal 10 al 19/12). Sighelebis ore 19.30. Telefono 881.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossato. Raposo. COLOSSEO v. M. Cristina 71, L. 668.8034. Del 26/11/96 ore 21 ■. Benvenuti in Pomerio a casa. Or. 10/13-15/19. Tel. 889.9034.

LE TV PRIVATE

Telecapote

17 - Videotop

19.30 Tg 4 Settegiorni

24.30 Una blonde da sballo, film

24 - La auto della settimana

Telestar Piemonte

19.02 Tridori 07, cartoni

19.28 Tortici, ■ animato

20 - Stock notes

20.30 Il diavolo in corpo, film

23 - Amichevolmente con ■

23.45 Emotions, varietà sexy

Telegranda

12 - Angelus del Papa

12.30 L'informazione della settimana

15.30 Film

20.30 L'informazione della settimana

23 - La parola ■ domenica

Telecity Piemonte

17 - Telecity per voi

18 - L'onore ■ famiglia

20 - Ken il guerriero, cartone

20.30 Vincitori di sangue, film

22.30 Opzione zero, film

0.45 Play Boy dream, varietà sexy

Videogruppo

13.30 Teleport

15.30 My music

17 - Primo piano

17.30 Teleport

18.30 Carol e l'incendio

19.30 L'Europa per i ■

20.30 Voci d'Europa, film

0.30 Primo piano

1 - Nette Vg

Prima antenna

12.30 Asia: aggiudicato a ■

21 - Sport

21.45 Sport

24 - Rubrica

Quarta Tv

20.30 Al lupo al lupo

22 - World cup trial indoor

23.50 Juve Toro news

1.30 Match music maci

Teletima

19 - Ragionare

19.20 Tg Time

20.40 Gli amori di Angelica, film

0.45 Teletime by night

Quinta Tv

14.30 Cartoon compilation

20.30 Gli ultimi sei minuti, film

22.30 Pollice di gradimento

23 - Auto d'oggi, rubrica

Quadrifoglio Tv

19.20 Emozioni nel blu

20.20 Tutto Tris e Totip

20.25 Copertina

21.25 Antiflash

G.R.P.

22 - Corso di lingua araba

22.30 Redazioni di verità

22.50 Speciale spettacolo

23.30 La auto della settimana

Videonord

19 - Piazza Grande

22 - Dalla Terra ■ Luna, film

0.30 SuperZap

0.30 Juve Tiro

Telesubalpina

17.15 Filodiretto

19 - Settegiorni

STASERA AL CINEMA

ASURA

Tel. 255.045 inf. 255.833
Informaspettacolo 69.833
Or. ap. 16. L.

Jack

Tel. 257.744
Informaspettacolo 69.833
Or. ap. 15
L. 10.900

Principe

Tel. 259.047
Informaspettacolo 69.833
Or. ap. 15
L. 10.900

Viotti

Tel. 250.845
Informaspettacolo 69.833
Or. ap. 15 L. 12/10.900

Dolby

Inf. or. tel. ■
Or. ap. 14.30
L. 10.000/8000

Lux

Inf. or. tel. 213.375
Or. 15 spettacoli cont.

Teatro Barbieri

Via Parisi 1

CHIUSO

Chivo

Inf. or. tel. ■

Or. 16.30

Candida di George Bernard Shaw. Regia Luigi Squarzina. Con Marina Malfatti e Mino Belli. Teatro Carcano - Emmeu Teatro.

Dugentesco

Via G. Ferrate 103

Or. ■

Prosegue la «Mostra dello sport» che si concluderà sabato 30 novembre con orario: 10-12 e 15.30-19.30.

Spesidero

Orario: 15/21

L. 9000/7000

Costanziana

Or. 21 (spett. unico)

L. 6000/5000



il buono che costa meno

PREZZI STREPITOSI A: VERCELLI C.so Avogadro di Quaregna ang. via Zambeccari

BURRO PASTORIZZATO

250 gr.
L. 6.760 / Kg. **1.850**
1.690

SALMONE VITAKRONE AFFUMICATO

norvegese
a fette - 200 gr.
L. 27.450 / Kg. **6.790**
5.490

NIXE TONNO ALL'OLIO DI OLIVA

160 gr.
L. 7.437 / Kg. **1.390**
1.190

Bellarom CAFFÈ CREMA

intenso, forte,
sapore pieno
250 gr.
L. 5.960 / Kg. **1.890**
1.490

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO

vari formati
500 gr.
L. 880 / Kg. **550**
440

MOZZARELLA

ricca di fermenti lattici,
senza conservanti
250 gr.
L. 6.760 / Kg. **1.890**
1.690

FARINA 00

di grano tenero
1 Kg. **550**
490

OLIO DI SEMI VARI

1 l. **1.490**
1.290

BIBITE

aranciata/ginger/gassosa/
cola/limonata/pompelmo -
con zucchero 100%
1,5 l. L. 463 / l. **950**
695

BIRRA ORIGINALE TEDESCA

birra bionda a bassa
fermentazione
in lattina
0,5 l. L. 990 / l. **695**
495

W5 DETERSIVO IN POLVERE

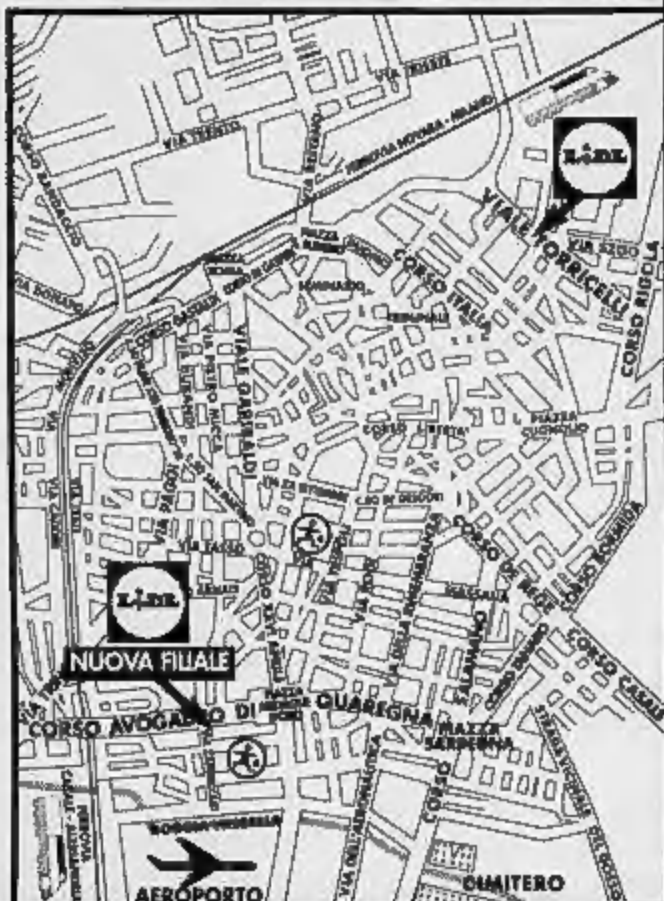
formula attiva
con enzimi e TAED
4,5 Kg.
L. 1.331 / Kg. **8.950**
5.990

MAXITRAT DETERSIVO LIQUIDO

con smacchiatore
1,5 l.
L. 2.660 / l. **5.490**
3.990

W5 AMMORBIDENTE

frecco profumo -
delicata con
i tessuti
2 l. L. 745 / l. **2.250**
1.490



Prezzi validi per quantitativi ad uso familiare salvo errori ed omissioni

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: UNA FESTA PER GLI OCCHI!



MOBILI LA FONTE DEL
RUSTICO in puro legno
massello: tutto il meglio
del passato, tutto il
meglio del presente.
Costruiti come una volta,
per vivere oltre l'effimero
tempo della moda e
durare per sempre.
Concepiti con la testa e
con il cuore, per darvi in
ogni mobile la razionalità
che vi serve e la calda
bellezza che desiderate.
MOBILI LA FONTE DEL
RUSTICO: non li stan-
cherai mai di vederli,
perché sono una vera
festa per gli occhi.

La fonte® *Mobili Pregiati
in Legno Pregiato*
del Rustico

La fonte Rustico di BOELLA • Unica sede: Costigliole d'Asti (AT) • fraz. Boglietto • Tel. 0141/96.81.47 • Aperto la domenica • Chiuso il lunedì

Basket di B 1: i biellesi si impongono per 87-83

L'Ing mette ko Ferrara

Il quintetto di coach Danna trascinato da un super Muzio. Ottima anche la prova di Minessi, ma alla fine ci sono applausi per tutti

BIELLA. L'onda lunga di Ferrara s'infrange contro lo scoglio dell'Ing-Fila. La corazzata estense, reduce da tre vittorie su 4 partite, si è trovata ieri sera a rincorrere una veloce fregata, guidata da un super Muzio che ha fatto ciò che ha voluto: miragliato dalla distanza, colpito dalla lunetta e acchiappato rimbalzi decisivi. Insieme allo sprint il tiro dalla linea dei 6,25 è risultato alla fine, l'arma vincente del gruppo di patron Alberto Savio: con i 31 punti del suo play in abito di gala e i 23 di un Minessi mai domo il quintetto rossoblu ha concluso il match sull'87-83 a proprio favore, lasciando i gialloneri di Calamai senza fiato.

«Abbiamo battuto una squadra tra le più forti del campionato», dice Federico Danna, coach dei biellesi. Davvero i quasi duemila tifosi del palazzetto hanno apprezzato una formazione assai quadrata, con personaggi del calibro di D'Aloisio e Tulli a correre intorno ai 2,06 di Brigo. A metà del primo tempo il pivot avversario è uscito in barcolla dopo uno scontro con Bogliatto. Ma gli applausi di solidarietà si sono trasformati in fischi quando il lungho ferrarese è tornato in campo nei secondi 20'.

L'Ing-Fila parte a raffica con un basket scoppettante: pronti via e gli avversari sono già sotto per 12-4. L'abbrivio esaltante finisce però a 9' dal termine quando Ferrara supera i bielle-



L'Ing di coach Federico Danna ha sfidato il team estense al palazzetto

si sul 22-25 con D'Aloisio. Gli ospiti insistono e, a 2'05", conquistano 4 punti di vantaggio. Ma, con le bombe prima Bogliatto, poi di Muzio e ancora di Bogliatto allo scadere portano l'Ing negli spogliatoi sul 40-43.

L'avvio della ripresa è segnato, in difesa, dai rimbalzi e schiacciate di Compagni che poi rovine quasi tutto in attacco. Ma è la serata di Muzio, che

deve riscattare un campionato fino ad ora un po' sotto tono. Il piccolo regista tira in faccia a chiunque ed i suoi pochi errori si perdono nel mezzo di una prestazione esaltante. Ecco lo score: Muzio 31 punti, Martini 7, Compagni 3, Minessi 23, Conti 8, Savio 2, Bogliatto 9, Losavio, Bini. Un flash per la Conad: le cossatesi di Biella hanno perso 61-56 a Lerici. [d. p.]

Biellesi sconfitti a Bolzano: 24-19

Grande Palbi ma non basta

BIELLA. La serie positiva della Palbi si è interrotta ieri sera a Bolzano: i ragazzi di Dovessi sono stati sconfitti dagli atesini per 24 a 19 (primo tempo 11 a 10 sempre per i padroni di casa). Ma i lanieri hanno tenuto bene il campo, restando in partita fino all'ultimo.

Il Bolzano, dato tra i favoriti alla promozione in A1, dopo un inizio di stagione travolgente, aveva incassato due sconfitte esterne. Buona squadra, dunque, ma non imbattibile. La Pallamano Biella quindi è scesa in campo senza alcun timore riverenziale, decisa a giocare le sue possibilità. E l'inizio è stato confortante: dopo 4 minuti, infatti, il risultato sembrava inchiodato sull'1 a 0 per i padroni di casa, con una predominanza delle difese sugli attacchi. Il Bolzano ha preso comunque il comando nel punteggio, con il Biella a inseguire ad una incoltatura (4 a 3 all'11').

Loro giocavano molto sugli incroci veloci tra i giocatori, con cambi di ruolo improvvisi, ma arrivavano sempre al tiro da posizione centrale, dove hanno uno straniero, Horvat, molto forte - dice Dovessi -. Noi siamo corsi ai ripari spostando al centro Maschera, ma probabilmente il più adatto è Hodzic. E già stiamo preparando la rivincita pensando a uno schieramento diverso, imperniato sul nostro bosniaco.

La svolta, negativa per la Palbi, è avvenuta tra il 7' e il 14' del



Captain Thiebat è stato tra i migliori in campo nella partita di Bolzano

secondo tempo. Falcidiata da alcune decisioni arbitrali che hanno spedito provvisoriamente in panchina Thiebat, Hodzic e Maschera, i lanieri sono rimasti in tre a fare muro davanti a Baresi. E il Bolzano ha preso il largo, segnando sei gol a ripetizione. E dall'11 a 10 del primo tempo si è passati al 19 a 11 per gli atesini. La Pallamano Biella ha impiegato qualche minuto a riprendersi dallo choc, ma poi ha reagito con quel furore agonistico che l'ha resa grande e a sei minuti dalla fine era riuscita ad annullare gran parte dello svantaggio. Ma il Bolzano, dimostratosi nel complesso più squadra, facendo appello a tutta la sua determinazione, è riuscito a contenere la sfuriata della Palbi. I marcatori del Biella: 8 Maschera, 3 Thiebat, Damo e Agostino Corradino, 1 Hodzic e Liati. [m. al.]



swatch

VIA ITALIA 3 **ARNALDI** VIA ITALIA 12
BIELLA

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

**LA STAMPA 1995
IN CD-ROM.**

**LA STAMPA
Compact**

1678-02005

Primaria azienda
produzione e servizi
pubblicitari
ricerca

COLLABORATORI

da inserire nel proprio
organico
Costituisce titolo
preferenziale
provenienza da area
vendite
Tel. 0321/826437

HOCKEY

Vittoria dei gialloverdi sulla pista toscana

L'Amatori travolge il Follonica: 17-5



Roberto Crudell non ha segnato

ESPOSIZIONE

A cura del Coni
**Cent'anni di sport
in mostra
al Dugentesco**

VERCELLI. I cent'anni di sport in mostra al Dugentesco hanno «catturato» la curiosità e l'attenzione degli appassionati. Sono stati veramente i visitatori che, da ieri mattina, si sono dati appuntamento nel foyer del suggestivo salone.

E tutti sono andati via soddisfatti perché il lavoro svolto dal Coni provinciale è stato veramente capillare: il presidente Renato Ranghino e il suo staff organizzativo non hanno trascurato nulla per dare un quadro completo ed esauriente sullo sport vercellese e laniero: immagini sbiadite dal tempo, articoli giornalistici e documenti inediti ripercorrono un secolo d'imprese esaltanti di ogni disciplina agonistica.

Tutta da seguire anche la parallela mostra «grafica» con la quale i più quotati artisti vercellesi hanno voluto catturare gli aspetti più spettacolari dello sport. [f. l.]

FOLLONICA. Tutto secondo copione: l'Amatori si sbarazza con irrisoria facilità dell'ostacolo Follonica (17-5) e resta in linea di galleggiamento con il vertice della classifica.

Se, considerando l'indubbia superiorità tecnica dei gialloverdi - il risultato o, meglio, la goleada non era minimamente in discussione - il quintetto di Caricato era atteso ad una conferma sotto il profilo del gioco. E in quest'ottica l'Amatori è uscito a pieni voti dall'esame maremmano. Certo per ulteriori e più veritiere verifiche bisognerà attendere altri test più severi, ma la fluidità di manovra espressa dai vercellesi e l'ottimo dispositivo difensivo legittimano le ambizioni dei vercellesi.

In pratica la sfida, cominciata con quasi 20' di ritardo per il mancato arrivo di Barbarisi, arbitro designato (a dirigere il match è stato così Bernardeschi, «fischietto» di casa) è durata solo lo spazio di 7': il tempo necessario al bomber Alessandro Bertolucci di scardinare il reparto difensivo grossetano e firmare l'1-0. L'attaccante gialloverde, all'esordio in campionato (nel primo turno era assente a causa di una squalifica rimediata quando ancora militava nel Camoni Lodi) andava ancora a segno al 16' e al 18'.

Il tiro al bersaglio bianconazurro proseguiva ancora nel primo tempo: Gonella (20'), Mariotti (21'), Perin, (22') e Marrone (24') portavano lo score della prima frazione sul 7-0 archiviando, di fatto, la prima sfida esterna dell'Amatori.

Nella ripresa Caricato inseriva un po' tutti i giocatori a sua disposizione ma questo non bastava a «sfrenare» il bombardamento gialloverde. Il Follonica cercava di difendersi come poteva (cioè male) consentendo all'Amatori di chiudere con un punteggio «estraripante».

Aprì le danze Mariotti (1'), quindi ancora Perin (3') e Mariotti (4') portano l'Amatori sul 10-0. Il Follonica accorcia con Martelli e Bracali ma i piemontesi continuano ad imperversare: segnano Marrone (12'), quindi doppiette per Bertolucci (13' e 15') e Davide Costanzo (17' e 19').

Negli ultimi secondi altra girandola di reti: Tisato, Salvadori e Brizzi salvano solo parzialmente l'onore dei toscani, mentre Massimo Mariotti con due gol fissa il punteggio sul 17-5 conclusivo. [p. m. f.]

Lingerie per
curve mozzafiato



La Fiorentina

Via Italia, 44 - 13051 Biella - Tel. 015/21454



Dopo cinque pareggi, a Novara vuole riassaporare il gusto della vittoria

La Biellese riparte dallo Sparta

Giannini prima punta, Ferretti la spalla?

BIELLA. Con la trasferta sul campo dello Sparta Novara comincia per la Biellese la rincorsa al titolo di campione d'inverno. I lanieri, dopo aver affrontato un mese di fuoco dove spiccavano gli scontri diretti con Legnano e Derthona, può contare ora su un calendario sulla carta meno impegnativo. Ma già oggi mister Bacchin dovrà risolvere problemi non indifferenti. L'attacco è completamente da inventare, viste le assenze dei gemelli dei gol Comi (per squalifica) e Girelli (per infortunio). Dato per scontato che un posto da attaccante sarà occupato certamente da Giannini, resta da scoprire il nome della seconda punta. Ci sono due possibili soluzioni: Ferretti e Garegnani.

Afferma il direttore sportivo Sandro Turotti: «Lo Sparta è reduce da tre vittorie consecutive e quindi sta attraversando un ottimo momento: non è sicuramente la formazione che abbiamo incontrato in precampionato. E' chiaro che noi dobbiamo rompere la sequenza dei pareggi portando a casa un successo anche senza gli attaccanti di ruolo».

Di seguito pubblichiamo una curiosa classifica che tiene conto solo delle ultime cinque giornate di campionato, in cui la Biellese ha raccolto cinque pareggi consecutivi. In testa, nonostante una sconfitta, c'è il Casale con 12 punti (e qui si spiega la rimonta con relativo primato) tallonato a 11 dalla coppia Legnano-Derthona. A 9 troviamo Sparta, Selargius e Verbania seguite dal Mariano con 8, Brughiero con 7 e Oggiono con 6. La Biellese, con 5 punti, divide il decimo posto con Abbiadegrasso e Trevigliese. La classifica è chiusa da Sirio e Mede con 4 punti, Borgosesia e Calangianus con 3 e dalla coppia Castelsardo-Guanzate con 2. Sono quattro le squadre imbattute: Legnano, Derthona, Verbania e appunto Biellese. Il dato più significativo arriva da Sparta e Selargius: entrambe, malgrado una sconfitta e una

partita in meno (devono disputare lo scontro diretto), hanno 9 punti. Commenta Turotti: «Con la regola dei tre punti il pareggio assume un valore relativo. E la Biellese dimostra quanto penalizzi la divisione della posta. Ma non dimentichiamo che la nostra è una squadra impostata per cercare la vittoria e che a volte, per centrare l'en plein, si espone anche a dei rischi. E non tralasciamo il fatto che abbiamo incontrato Derthona e Legnano, avversari di grande valore. Da queste ultime cinque gare ci mancano due punti da una trasferta e direi quelli di Calangianus, visto che siamo stati raggiunti al 93'».

Gabriele Cornella



La Biellese vuol tornare dal Comunale di Novara con il bottino pieno (picchetti)

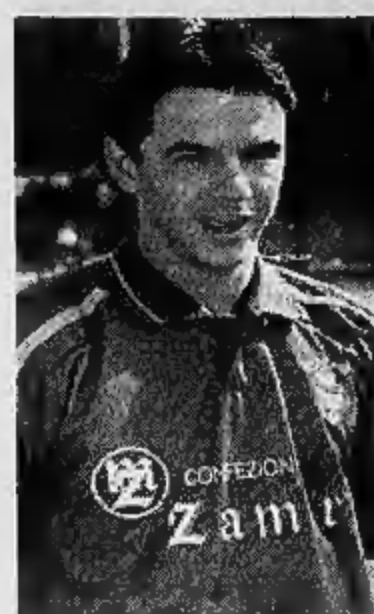
Borgo ospita il Castelsardo

Capitan Scienza ultimo dubbio di una formazione «obbligata»

BORGOSERIA. Sarà un gioco del destino, ma al Comunale arriva il Castelsardo e il Borgo si ritrova nelle necessità di vincere. Né più e né meno dell'anno scorso. Eppure non sarà un'impresa facile. Le premesse non sono delle migliori: i granata non si aggiudicano i tre punti dal 6 ottobre, 55 giorni fa,

quando in scena era andato il match con il Brughiero.

Poi ecco i pareggi in serie con Oggiono, Calangianus, Trevigliese e Mariano, inframmezzati dagli sgambetti di Verbania e Casale, una sequenza in negativo che ha fatto scivolare il Rosa-team nell'anonimato del centroclassifica.



Scienza è in dubbio per oggi

E adesso? «Adesso bisogna rimboccarsi le maniche, accettare le critiche in silenzio e lavorare tanto in modo da risalire la china - sostiene mister Paolo Rosa - Non voglio appellarmi alla dea bendata; dico solo che siamo in credito con qualche risultato. E che il vento prima o poi cambierà direzione».

Ma ecco al Comunale arrivare il Castelsardo, «spauracchio» del Borgo visto che l'anno scorso rifilò due scoppole (3-0 e 3-1) ai valesiani, trasformando in oro zecchino tra andata e ritorno «sei azioni sei». Il massimo: roba da manuale del calcio.

Sarà rinvincita, dunque? «Lo deve essere - sostiene ancora Rosa - anche se l'avvicinamento al match non è dei più semplici. Riva e Rancio sono stati squalificati per somma di ammonizioni e solo stamane sapremo se Scienza, colpito in settimana da un attacco influenzale, sarà dei nostri».

Come dire che il mister valesiano «problem» di formazione non ne avrà dato che si ritrova, Scienza permettendo, con undici uomini contati. Se il capitano, come si augurano tutti, ce la farà a disporre in campo sarà il seguente undici: De Giorgi tra i pali; Rocca, Milani, Pravatà e Paldin in difesa; Misso, Rubagotti, Guidetti e Oddo a centrocampo. Scienza e Cimadam in attacco. Altrimenti un giovane verrà subito mandato nella fossa dei leoni al posto di Scienza.

Ma sia come sia il Borgo oggi deve mostrare, con l'appoggio del pubblico il suo proverbiale carattere. «Chiediamo ai nostri tifosi di starci vicini - conclude Rosa - Stavolta ne abbiamo veramente bisogno». (r. eyn.)

IN ECCELLENZA

Delicata trasferta del Trino in casa dell'Aosta

Dufour sogna il colpaccio nel covo della capolista

VARALLO. Poteva essere il match dell'anno. L'incontro del sorpasso che avrebbe schiuso alla Dufour Varallo le porte del primato. Invece, complice il 2-2 interno con il Mathi, la trasferta odierna della Dufour Varallo a San Giusto (fischio d'inizio alle 14,30) rappresenta solo la sfida tra la capolista (l'undici canavesano) e uno degli immediati inseguitori (i neroverdi di Arrondini, attualmente quarti).

Il tecnico valesiano confida nel carattere della squadra per uscire indenne. «Sapremo essere all'altezza della situazione - conferma Arrondini - così come lo siamo stati nelle ultime gare. Dovremo cercare d'evitare nella maniera più assoluta gli errori difensivi che abbiamo pagato a caro prezzo contro il Mathi e contro di essere più freddi in zona gol. Esaurite le consegne tattiche alla squadra un occhio

alla formazione: nessun problema per Arrondini che potrà presentare l'undici ottimale».

Qui Trino. Chi invece non può permettersi passi falsi è l'undici di Pignone. Se i blu sky non torneranno dalla trasferta di Aosta con tre punti nel caniere la situazione di classifica comincerà a farsi oltremodo pericolosa. Dunque nessun calcolo da parte trinese anche in considerazione del momento negativo attraversato dai valesiani, ultimi con due punti.

Come se non bastasse il Giudice sportivo ha avuto la mano pesante con i rossoneri squalificando Delfino (due turni), Peron e Cappellari (una giornata) e mettendo così in crisi mister Taffi. Nel Trino certa l'assenza di La Vecchia (appiedato pure lui dalla giustizia sportiva), in forse gli infortunati Varzi e Bonassi. (p. m. f.)

IN PROMOZIONE

Nella tana del leader Villadossola. A Cossato c'è il Sarrecogne

Il Gattinara si gioca la stagione Villaggio col Ciriè: e scocca l'ora dell'allungo

VERCELLI. E' la partita della verità per l'ambizioso Gattinara che un pensiero all'Escelesenza l'ha fatto e spera di poterlo ripetere in futuro. In pratica, oggi i bianchi possono riaprire il campionato o, in alternativa, rassegnarsi a un ruolo da comprimari. Perché il Gattinara, fermo a quota 15 in classifica, sarà impegnato sul campo della Virtus Villadossola (22) squadra che ha già preso il largo sulle avversarie.

La Virtus attualmente ha cinque lunghezze di vantaggio sulla seconda e quindi un'altra vittoria le permetterebbe di allungare ulteriormente. Ecco, dunque, il motivo per cui lo Stefano team è costretto a vincere.

E in un'affermazione del Gattinara sperano tutti gli altri club che occupano le zone di vertice del girone A. Trasferta difficile pure per il Valsessera: i

crevacuoresi si recheranno infatti a Romentino: in questo caso anziché di vetta si parla di fondo classifica ed entrambi i club, essendo reduci da sconfitte, hanno bisogno di «punti tranquillità».

Nel girone B, il Villaggio Lamarmora dovrebbe sfruttare il big match tra Lascaris e Caselle per allungare il passo. Per far questo però, occorre sbrigare positivamente la pratica Ciriè: visto il ruolino di marcia dei lanieri c'è comunque da supporre che al Lamarmora non avranno grossi problemi nel tenere a bada i canavesani.

La Cossatese è in debito d'ossigeno: l'undici di Jorroz si ritrova al terzo ultimo posto in graduatoria (considerando che al Bacigalupo verranno assegnati tre punti a tavolino); situazione, questa, che a termine stagione significa retrocessio-

ne. Oggi al «Fila» i cossatesi dovranno combattere con il Sarrecogne ma anche con la paura di sbagliare, sensazione che di solito emerge in queste situazioni. In ogni caso serve una vittoria, altrimenti i guai diventeranno davvero seri.

Il Val Mos, che non sta molto meglio in quanto a punti, andrà invece in trasferta a Torino per incontrare il Lucento. Chiude il quadro del girone B il Viverone, che ha in cartellone la sfida interna con la Tonenghese, la squadra rivelazione del torneo.

Anche la Crescentinesse, e siamo nel girone D, si vede impegnata in un match molto importante ai fini della salvezza: i granata di Attilio Fait ricevono infatti al Comunale il Nichelino. I torinesi, in classifica, seguono la squadra patron Lanza staccati soltanto di un punto (10). (l. fo.)

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?



Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.



Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre.



CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEF 1,48% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SBA

CONSULTA

PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARTISTICI
E CULTURALI DI TORINO

INAUGURA LA

Pinacoteca Albertina

SIAMO LIETI
DI ANNUNCIARE
CHE ABBIAMO
PORTATO A TERMINE
LE IMPORTANTI OPERE
DI RESTAURO E ALLESTIMENTO
DI QUESTO
MUSEO CITTADINO.

VIA ACCADEMIA ALBERTINA 8



ACCADEMIA ALBERTINA
DELLE BELLE ARTI DI TORINO

ARTHUR ANDERSEN

AXA ASSICURAZIONI

BANCA BRIGNONE

BICC CEAT CAVI

CARTIERE BURGO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

COMPAGNIA DI SAN PAOLO

ELAH DUFOUR

FIAT

FONDAZIONE CRT

GRUPPO GAROSCI

GRUPPO GORLA

ILTE

ITALGAS

LAVAZZA

MARTINI & ROSSI

RECCHI COSTRUZIONI GENERALI

SAI

SEI EDITRICE INTERNAZIONALE

SKF

TORO ASSICURAZIONI

UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

UTET

IN COLLABORAZIONE CON

REGIONE PIEMONTE

MINISTERO
PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI

SOPRINTENDENZA
PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
DEL PIEMONTE

SOPRINTENDENZA
PER I BENI
ARTISTICI E STORICI
DEL PIEMONTE